LA STAMPA

ANNO 127. N. 74 • MARTEDI' 16 MARZO 1993 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Il segretario pli sotto accusa per 50 milioni. Scandalo in Calabria, nei guai Misasi

Il ciclone tangenti su Altissimo

Avvisi di garanzia ad altri 13 parlamentari

ROMA. La bufera tangenti travolge anche il segretario liberale Renato Altissimo, torna a colpire l'ex leader psdi Antonio Cariglia e coinvolge altri dieci parlamentari. Buona parte degli avvisi di garanzia inviati ieri dai giudici di Mani pulite riguarderebbero i filoni dell'inchiesta relativi alle mazzette che sarebbero state pagate da Enel ed Anas.

I magistrati chiamano in causa Altissimo per un finanziamento non registrato di 50 milioni. Soldi presi personalmente, secondo l'ipotesi degli inquirenti. A pagare, il consorzio Petrotank, che raccoglie un gruppo di armatori impegnati nel rifornire di oli combustibili le centrali Enel. Ed è uno di questi armatori, Giovanni Barbaro della Finaval, a confessare nel corso di un interrogatorio in carcere il coinvolgimento di Altissimo.

Prima volta viene «avvisato» il socialista Agostino Marianetti, ex sindacalista, che dice di cadere dalle nuvole: «L'unico rapporto che ho con l'Enel è quello come utente; perché pago le bollette». Anche Altissimo e Cariglia reagiscono negando ogni addebito. Con loro, hanno ricevuto l'«avviso», fra gli altri, Raffaele Rotiroti, psi (è al secondo «avviso»), Antonio Del Pennino, pri (è la terza volta), l'ex segretario del Garofano Bettino Craxi (è la nona «busta gialla»), l'ex cassiere nazionale dc Severino Citaristi. Quest'ultimo continua ad essere il politico più «avvisato» dalle procure di mezza Italia: ha collezionato diciassette informazioni di garanzia. All'appello mancano, invece, altri due parlamentari; non si conoscono ancora i loro nomi.

Intanto, in Calabria, finisce nei guai Riccardo Misasi, ex ministro e già capo della segreteria politica della dc. Secondo i giudici reggini, sarebbe stato proprio il leader dello scudocrociato a procurare a Roma i finanziamenti per proteggere i suoi uomini e i loro alleati, che a Reggio gestivano gli appalti a suon di mazzette.

Oltre a Misasi, il provvedimento del gip, Domenico Ielasi, riguarda anche 5 esponenti politici e sette imprenditori.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

UNA LEGGE SOTTO DETTATURA

CON Renato Altissimo, ammontano a tre i segretari dei partiti inquisiti nell'inchiesta Mani pulite. Di essi non si può dire che siano colpevoli o innocenti. Degli altri si può dire ancor meno, ma non sembra che nessuno possa più dormire sonni tranquilli.

Ormai siamo alle teste del sistema perché ci è difficile immaginare quale altro vice-Dio ci tocchi di vedere in manette. Lo spettacolo in vincoli dei liberali oggi, così come dei repubblicani ieri, entrambi partiti piccoli e subalterni politicamente (come, oltre ai voti, dimostra lo scarso peso nelle distribuzioni delle loro quote-parti di tangenti), mostra che ce n'è per tutti, compresi i Catoni per professione o per censo o per nascita.

E' perciò che le ipocrisie del tipo «noi non c'entriamo perché siamo diversi», i cavilli del genere «qualcosa, nelle pieghe del sistema, è toccato anche a qualcuno di noi», le volgarità staliniste quali quelle dei «pidocchi nella criniera dei cavalli di razza» non reggono più e fanno solo pensare quanto sia ancora lontana in chi le commette e pronuncia la percezione reale della gravità del male.

E allora che cosa ci resta da fare? Certo, andare avanti con le inchieste. Ma poi? Amato ieri a Londra ha detto che l'Italia non è debole economicamente, ma politicamente. Allo stesso modo un grande banchiere americano aveva detto il giorno prima che l'Italia «ha molti problemi ma anche una grande vitalità e molte società competitive». Il nodo della questione è allora quello di risanare la classe politica consentendo al tempo stesso al sistema produttivo di lavorare e alla democrazia di sopravvivere.

Retoriche, ancorché premu-

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Giù le mani dai referendum»

Scalfaro: le Camere dovranno obbedire alla volontà popolare

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

PIACENZA. Giù le mani dal referendum. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sembra impegnarsi in una scelta di campo molto esplicita: «L'ultima cosa che si può fare è defraudare il cittadino di questo diritto». E ammonisce «Parlamento e mondo politico a trarre le conclusioni per obbedire con serenità ed intelligenza alla volontà popolare».

A Piacenza, il Capo dello Stato ha sostenuto che il voto del 18 aprile potrebbe essere la prima tappa di ripresa per un Paese in sofferenza. I nostri «censori» stranieri - ha aggiunto - farebbero meglio a guardare in casa propria. «Avrebbero il nostro coraggio?».

R. Rizzo A PAGINA 5

Scontri nel centro di Gerusalemme

Un giorno di guerra in Israele: tre morti

Agguati e vendette tra coloni e arabi Rabin da Clinton: pace entro l'anno

La manifestazione dei coloni nei Territori occupati [FOTO AP]

TEL AVIV. Un'ondata di violenze senza precedenti ha sconvolto ieri Israele, i territori occupati e le alture del Golan proprio nelle ore in cui a Washington il primo ministro Yitzhak Rabin vedeva il presidente Usa Bill Clinton e parlava di «pace entro l'anno». Il bilancio della giornata è di almeno tre morti e due feriti gravi. Gruppi di coloni hanno eretto in Cisgiordania blocchi stradali e attaccato automezzi con targa araba. Sul Golan, i coloni hanno tentato di varcare le linee dell'Onu e di entrare in territorio siriano «per spiegare a Assad che potrà ottenere da Israele un accordo di pace, ma non il Golan».

Aldo Baquis, Paolo Passarini A PAGINA 7

EROE SIMBOLO IN BOSNIA

Morillon evoca De Gaulle

PARIGI. Il generale Morillon (foto), comandante delle truppe Onu in Bosnia, inorgoglisce i francesi, ma mette in imbarazzo il governo di Parigi. La sua decisione di rimanere a Srebrenica risveglia il ricordo di De Gaulle.

Barbara Spinelli A PAGINA 9

Socialisti senza soldi, scontro sugli inquisiti. Giugni eletto alla presidenza del partito

Benvenuto al psi: «Vendiamo tutto»

Amato: «Non vedo per Craxi un futuro politico»

ROMA. Compagni, non c'è una lira. «Purtroppo dovremo disfarci della quasi totalità del nostro patrimonio - dice Benvenuto all'assemblea socialista -. A partire da questi locali nei quali, con ogni probabilità, non entreremo più». Spiega Benvenuto: «Il psi deve far fronte a un pesantissimo deficit finanziario». Si parla di un passivo di 180 miliardi. Anche il Belsito, l'ex cinema di quartiere trasformato nel tempio del craxismo, è in vendita.

Ma ieri non si sono soltanto contati i denari. Al momento di affrontare il problema degli inquisiti si è litigato, con una mozione dello storico Giuseppe Tamburrano, che ha proposto di escludere i socialisti sotto inchiesta dagli organi direttivi del partito. E si sono gettate le linee guida per il futuro, tutto all'insegna del «dimenticare Bettino»: Tangentopoli un complotto, come dice Craxi? Neanche a parlarne: «Il crollo - sostiene Benvenuto - ha offerto al Paese un trauma di cui forse aveva bisogno, per imboccare la strada del rinnovamento». Annuncia che il psi si batterà per il «sì» nel referendum Segni sulla legge elettorale. E per il futuro? Benvenuto annuncia lo sganciamento dalla dc, il grande alleato degli ultimi 30 anni e proclama che i partner dell'avvenire sono il pds, il psdi, il pri, Pannella, i Verdi.

Nella notte il psi ha scelto anche il nuovo presidente del partito: è stato eletto Gino Giugni, candidato unico. E Pierre Carniti è stato indicato come il probabile nuovo direttore dell'*Avanti!*

Da Londra, intanto, Giuliano Amato, nel corso della sua visita ufficiale in Gran Bretagna, pronunciava l'epitaffio di Craxi. «Non credo che l'ex leader possa avere un futuro politico. Mi auguro invece che per altri socialisti ci sia un ruolo, in un nuovo sistema».

Massimo Gramellini, Fabio Martini e Augusto Minzolini ALLE PAGINE 4-5

Corea del Nord sfida gli Usa

L'ambasciatore all'Onu avverte «Siamo sull'orlo di una guerra»

SERVIZIO A PAGINA 9

Olivetti aumenta il capitale

Una operazione da 900 miliardi De Benedetti: vinceremo la crisi

di S. Luciano e F. Manacorda A PAGINA 25

Muore il boss, festa in paese

Camorrista ucciso dalla polizia Per il clan rivale è un trionfo

di Fulvio Milone A PAGINA 13

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SENTI: vuoi diventare direttore di un grande quotidiano?

— Volentieri, ma lo voglio come ti dirò.

— Dimmi come lo vorresti.

— Con le rotative e la linotype, le macchine da scrivere nere e il telefono senza teleselezione. Un grande giornale tecnicamente fermo tra 1925 e 1940. Il direttore (sarei io) ultrapotente, con facoltà di licenziare per recidività in brutture di lingua. Niente televisori e fax. Potrei concedere al massimo le telescriventi, che facevano un bel ronzio, e la radio.

Le notizie affluirebbero, dal mondo, mediante i soli mezzi di ricezione disponibili *a quel tempo*, con l'urgenza e la velocità di allora, che non era poco.

Bloccando ad un punto del tempo le trasformazioni tecniche del riportatore, cesserebbe per il direttore e la sua bella brigata il ricatto angoscioso dell'adeguamento e dell'aggiornamento continuo. Respingere l'innovazione, lì è la prova di forza, lì si dimostra la capacità del comando di essere diga e chiusa. Perché quello della novità tecnica che va *sempre*, in ogni campo, accettata (fingendosi anche contenti) è un osceno dominio, una barbarie...

Staccherei l'editoriale dalla notizia del giorno (che per noi potrebbe essere del giorno prima, essendo arrivata dopo mezzanotte), lo renderei cronologicamente fluttuante, disancorato. Libererei la pagina culturale dal remo di galera con aguzzino dell'Attualità e del *Prima-che-lo-facciano-gli-altri*; taglierei le unghie ai Centenari, toglierei un occhio al Coccodrillo. La gente non farebbe più docce tremende di notizie - diradate, c'è meno sadismo - e l'Aggancio all'Essere, sia pure umbratile, li affezionerebbe al giornale e, quel che più conta per me, al suo direttore.

Milano, la giovane, che era senza biglietto, accusa di razzismo tre controllori

«Negra, scendi da questo tram»

Insulti alla ragazza della pubblicità Morositas

MILANO. La ragazza Morositas insultata in tram: «Voi neri siete tutti ladri» le avrebbe urlato il controllore. Lei, Cannelle Viranin, nata in Guadalupa, vedova di un pubblicitario toscano e madre di una bambina, residente a Milano da anni («qui pago le tasse»), racconta furibonda di una «aggressione verbale razzista». L'ufficio stampa dell'Azienda trasporti pubblici minimizza, pur ammettendo che su quella linea, la numero 24, «frequentata da molti immigrati spesso senza documenti», il personale ha «la mano un po' pesante»: «La signora, comunque sia, il biglietto non l'aveva, e nemmeno un documento o denaro per pagare».

Ribatte la «testimonial» delle caramelle: «Appena salita in tram, ho chiamato io il controllore per spiegargli che avevo perso il biglietto, e domandargli che cosa avrei dovuto fare. Lui e due colleghi suoi mi hanno risposto con insulti: "Voi venite qui a rubare, su questo tram ci sono italiani che pagano", "Io i vostri nomi non li scrivo, sono sempre troppo complicati", "Vi faccio cacciare tutti dall'Italia". Il tono era spaventoso. Non so per che cosa mi abbiano preso, per loro "negra" deve essere uguale a puttana o drogata. Ero vestita normalmente. Forse, avessi avuto la minigonna mi avrebbero fatto l'occhiolino e mi avrebbero lasciata andare».

La ragazza Morositas, che si è rivolta a un avvocato e sta valutando se querelare i controllori, conclude il suo sfogo amareggiata: «E' proprio strano: quando faccio pubblicità tutti vorrebbero invitarmi a cena, quando sono per strada, ben coperta, non hanno rispetto per me. La mia bambina è meticcia: come crescerà in questo Paese?».

Eva Ferrero A PAGINA 14

Cannelle Viranin

Miliardi di danni. I veterinari accusano le Usl: i controlli sono inesistenti

L'afta fa strage negli allevamenti

Abbattuti quasi 4000 capi, esportazioni bloccate

ROMA. Caos per l'epidemia di afta epizootica, che fa strage negli allevamenti: scoppiata in Basilicata grazie ad animali importati dalla Croazia, è dilagata in Veneto, Puglia, Campania e Calabria, mettendo in allarme Italia ed Europa. Protestano gli allevatori, dilaga la polemica, mentre alcuni mercati del bestiame restano chiusi, le importazioni dall'ex Jugoslavia e le esportazioni verso i Paesi Cee sono bloccate e la magistratura apre le indagini per scoprire i colpevoli. E, per soprappiù, sono vietate fiere, mercati ed esposizioni annuali, in cui vi sia la presenza di animali come bovini, suini e ovini.

A innescare le proteste sono soprattutto i veterinari che accusano: i controlli alle frontiere sono inesistenti. Intanto si contano i danni: oltre quattromila animali abbattuti, miliardi in fumo.

SERVIZIO A PAGINA 12

Oggi alla Camera Amato replica alle opposizioni sulla questione morale

Un altro colpo alla maggioranza

E i liberali hanno voglia di lasciare il governo

ROMA. Scalfaro abbrevia la visita ufficiale a Piacenza per «impegni improrogabili» a Roma ed ecco che scatta il ciclico allarme sui destini del governo e della legislatura. Si è ipotizzato un incontro urgente con Amato. Ma il presidente del Consiglio, appena rientrato da Londra, è andato all'Assemblea socialista. Forse è vero, come precisano dal Quirinale, che il dimezzamento della visita era già previsto da alcuni giorni, ma di certo queste non sono ore di normale amministrazione, scandite come sono dal rincorrersi di voci allarmate ed allarmiste su nuovi e clamorosi avvisi di reato in gestazione.

Oggi il governo Amato torna a confrontarsi con la Camera dei deputati sulla «questione morale» e lo fa in una posizione ancora più difficile della settimana scorsa. L'implacabile meccanismo delle indagini su Tangentopoli ha infatti «silurato» un altro segretario della maggioranza proprio alla vigilia della seduta a Montecitorio. Dopo Craxi e Vizzini, ora è la volta del segretario liberale Altissimo a essere destinatario di un avviso di garanzia, e con lui anche l'ex segretario del psdi, Cariglia.

Sarà un caso, ma l'avviso ad Altissimo costringe Amato ad affrontare oggi la prevedibile offensiva delle opposizioni con una maggioranza praticamente decapitata. Resiste ancora Martinazzoli, il quale ha però sulle spalle il peso del pacco di avvisi e di autorizzazioni a procedere destinate al segretario amministrativo della dc.

La nuova offensiva dei magistrati milanesi potrà essere usata oggi da Rete, Rifondazione comunista e missini (che scatenarono la gazzarra del Senato) per avvalorare la loro richiesta di elezioni anticipate subito. In modo da non tenere i referendum fissati per il 18 aprile ed evitare la successiva approvazione di una riforma elettorale uninominale maggioritaria anche per la Camera, che avrebbe come conseguenza prevedibile la penalizzazione o la scomparsa dei piccoli partiti.

Il timore di eventi che potrebbero giustificare la prematura fine della legislatura pare diventato particolarmente pressante per Scalfaro, in queste ore. Con parole quanto mai chiare, il Presidente della Repubblica ha assicurato a Piacenza che nulla può ormai bloccare la marcia verso il voto del 18 aprile, «data di enorme rilievo». Il che equivale a dire che anche se cascasse oggi il governo Amato, per qualsivoglia motivo, lui le Camere non le scioglierebbe ma lascerebbe svolgere la campagna per i referendum. Un chiaro avviso a Rete, Rifondazione e missini i quali ultimi, ancora ieri, mandavano a dire a Scalfaro che «deve decidersi».

Ma Scalfaro ha parlato, in modo abbastanza trasparente, anche ai magistrati invitandoli a misurare le proprie azioni badando anche alle «ripercussioni che vanno sull'intero tessuto sociale». Un passo impegnativo che potrebbe essere stato fatto sull'onda delle voci incontrollabili che si inseguono tra Milano e Roma in una rincorsa che pare spingere obbiettivamente verso le elezioni anticipate.

Con queste premesse, la seduta di oggi alla Camera diventa di estrema importanza. Si comincia alle 9,30 per concludere il dibattito; si prevede la replica di Amato vero le 12. Seguirà poi il voto sulle mozioni dei vari partiti con i suggerimenti per far guarire i partiti dal «mal di tangente». Invano i socialisti hanno chiesto a pds e repubblicani di approvare una mozione comune. Hanno ricevuto un netto diniego e dovranno rassegnarsi alla sola compagnia di dc, psdi e pli. Non è previsto un voto di fiducia, a meno che non lo sollecitino le opposizioni. Pidiessini e repubblicani, però, pur volendo che Amato lasci Palazzo Chigi desiderano che si tengano i referendum del 18 aprile e si realizzi la riforma elettorale. Quindi, oggi, non dovrebbero infierire. Rimane da vedere quali saranno gli umori dei liberali, già tentati di lasciare il governo, ora che i magistrati di Milano hanno tirato in ballo anche il loro segretario.

Alberto Rapisarda

NILDE IOTTI

«Eccessivo ricorrere ad una Costituente»

FIRENZE. «Un'assemblea costituente si convoca quando c'è una tale rottura all'interno del Paese, come avvenne dopo la guerra e dopo la caduta del fascismo, e ciò fu indispensabile». Oggi, «pur in presenza di fatti gravissimi, di una degenerazione del sistema politico pericolosissima, non siamo nella situazione del dopoguerra, e ricorrere ad una costituente mi pare davvero eccessivo». L'ha detto il presidente della Bicamerale Nilde Iotti, in relazione alla proposta avanzata da De Mita, durante una lezione tenuta agli studenti dell'Università di Firenze.

L'on. Iotti ha ripreso anche la polemica sulla presunta delegittimazione del Parlamento: «Non esiste e non può esistere», ha detto. E a questo proposito ha insistito sul concetto di «responsabilità» dei parlamentari. Il mandato ricevuto dagli elettori - ha rilevato - era per «modificare quello che non andava, visto che da tempo si parlava di riforme. Questa legislatura perciò deve impegnarsi a varare sul serio e responsabilmente le riforme». L'on. Iotti ha poi ribadito di essere convinta della necessità di sottoporre a referendum le modifiche che saranno apportate in sede parlamentare alla Costituzione «per avere dal popolo una spinta di fiducia». [Agi]

Il segretario della dc (nella foto qui accanto) Mino Martinazzoli e (sopra) il segretario del pds Achille Occhetto

POLEMICA

Corrotti e corruttori due pesi e due misure

La mia posizione sulle responsabilità dei politici e degli imprenditori coinvolti in Tangentopoli sarà anche discutibile, ma non così inverosimile come la dipinge Beniamino Placido nella sua rubrica (*la Repubblica* del 14 marzo). Potrò anch'io, filosoficamente, meravigliarmi che Placido salti a piè pari una distinzione che pure ho fatto ripetutamente sia a *Milano-Italia* del 9 marzo, sia in precedenti articoli sulla *Stampa*? Si tratta della distinzione tra responsabilità morale e responsabilità penale, una distinzione a cui credo Placido dovrebbe tenere quanto me. Ho sostenuto che sul piano penale occorre semplicemente applicare la legge vigente, senza alcuna scappatoia del tipo del decreto Amato-Conso; mentre, sul piano morale, considero molto più biasimevole il politico tangentaro o concussore che il manager compiacente o complice che sia.

E ho avanzato per questa convinzione varie ragioni: per esempio, e anzitutto, che i politici li abbiamo eletti noi, sono quelli a cui abbiamo affidato il potere legislativo e in generale il funzionamento delle nostre istituzioni per il bene comune. Pure penalmente (ma possiamo anche lasciar da parte questo aspetto) tutto ciò dovrebbe costituire, per loro, un'aggravante: o Placido pensa di no? In fondo, il mio ragionamento è solo - sul piano morale e non su quello penale, meglio ripeterlo - il rovescio di quello di Martinazzoli (che Placido non condivide) e di Parlato (con cui Placido forse sarebbe disposto a una maggiore indulgenza), secondo cui il fine politico giustifica i mezzi illegali del finanziamento.

Per me, il fine politico aggrava la colpa; mentre, di fatto, con il meccanismo dell'immunità parlamentare, i politici hanno fin da principio un trattamento di favore. Quanto alla tesi per cui le grandi industrie, se hanno pagato i partiti di governo, lo hanno fatto non solo e non tanto perché costrette e concusse, ma per un'abitudine presa durante la guerra fredda (per evitare i cosacchi in piazza Castello, dice Placido), anch'essa non mi sembra così ridicola. E' vero che questa abitudine era motivata anche da paure e preoccupazioni più private e meno nobilmente antitotalitarie; e soprattutto, come del resto ho detto nella stessa trasmissione, è durata troppo a lungo, giacché la classe imprenditoriale ha cominciato solo da poco (dai tempi del referendum) a non identificare più completamente i propri interessi con quelli dei partiti di governo.

Anche in considerazione di ciò, pensavo e penso che, invece di abbandonarsi all'indignazione buona per tutti gli usi, sia (politicamente) opportuno coltivare le distinzioni, e in particolare distinguere la responsabilità dei politici corrotti da quella degli imprenditori, giacché solo quando questi ultimi avranno preso le distanze dall'attuale sistema di potere sarà possibile aspettarsi una vera trasformazione della vita pubblica italiana. E' un'idea strategicamente tanto inverosimile? E comunque, vi si può opporre solo la troppo ingenua meraviglia di Placido?

Gianni Vattimo

Mattioli respinge le accuse

«Non ho mai saputo nulla di tangenti»

Il legale: «Nella sua posizione non conosceva i particolari delle commesse pubbliche»

Francesco Paolo Mattioli, responsabile finanziario del gruppo Fiat, è stato interrogato ieri pomeriggio per 5 ore dal giudice Davigo

MILANO. «I magistrati hanno bisogno di convincersi gradualmente»: il professor Giandomenico Pisapia spiega così il lungo interrogatorio di Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario del gruppo Fiat. Cinque ore di domande e risposte che però non hanno portato molto in là rispetto al primo interrogatorio, tre settimane fa.

Quindi nessuna nuova contestazione? «No - risponde l'avvocato Vittorio Chiusano, che difende Mattioli assieme a Pisapia - gli elementi contestati sono sempre quelli».

Ma, se le accuse sono rimaste le stesse, perché questo interrogatorio? «Evidentemente - dice Chiusano - i magistrati hanno sentito il bisogno di ascoltare Mattioli, e noi ne siamo contenti. Anche perché ha potuto dare spiegazioni chiare ed esaurienti. Ci dispiace che questo bisogno di interrogarlo sia emerso solo ora, dopo venti giorni di detenzione».

Una detenzione che potrebbe finire? «Aspettiamo il tribunale della libertà, il 22 marzo». Ma prima? «Certo, ce lo auguriamo», dice Chiusano allargando le braccia. Ma è evidente che, visti i metodi dell'inchiesta, è una debole speranza astratta.

Mattioli, in quel carcere, c'è dal 22 febbraio, quando venne arrestato con l'accusa di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Assieme ad Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro assicurazioni.

Ed era assieme a Mosconi, una sera dell'estate '88, a tavola con Maurizio Prada, dirigente della dc milanese. Di cosa si parlò? Dice Prada: «Di tutti quegli appalti che aveva la Fiat a Milano». E le contribuzioni (meglio note come tangenti)? «Mattioli e Mosconi si dimostravano al corrente», risponde sempre Prada; anche se aggiunge che la questione si dava più che altro per «sottintesa».

«Mai parlato di soldi», ribatte Mattioli. Il dirigente Fiat dà di quella cena una versione completamente diversa. Con Prada, che era anche dirigente dell'azienda trasporti di Milano, «si parlò di cose più che lecite: in particolare un progetto di metropolitana leggera».

«Mattioli - spiega ancora Chiusano - non si è limitato a respingere l'accusa di Prada. Ha dato una spiegazione ampia e documentata». Essenzialmente ha fatto presente quale era la sua posizione in Fiat, «che è quella - dice ancora Chiusano - di una persona al vertice di un gruppo che ha sessantamila miliardi di fatturato. E di questi solo il 3-4 per cento si riferiscono a commesse per enti pubblici».

In sostanza, prosegue il legale, «la Fiat non è, come altre aziende pur importanti, incentrata sugli appalti pubblici. E dunque una persona nella posizione di Mattioli non è tenuta a conoscere i particolari di questi lavori».

Però Mattioli era anche presidente della Cogefar-Impresit... «Certo - risponde Chiusano - e ha spiegato appunto quale era il suo ruolo, che non era affatto operativo».

Operativo era invece il compito dell'amministratore delegato, cioè Enzo Papi: lui parlò a Mattioli di tangenti? «Papi ha fatto discorsi di carattere generale: e altrettanto di carattere generale sono state le risposte di Mattioli», si limita a spiegare Chiusano. Da ciò che si sa, Papi disse a Mattioli di subire pressioni dagli ambienti politici e Mattioli gli rispose di comportarsi nel modo che poteva essere meno dispendioso per l'azienda.

Nessun contrasto tra di loro? Secondo i legali, no. Dice Pisapia: «Se ci sarà un confronto sarà con Prada; con Papi è tutto chiarito». E Chiusano: «C'è un sostanziale allineamento tra le due posizioni». Ma la questione dell'incompatibilità (Chiusano difendeva sia Mattioli che Papi)? «E' stata la procura a sollevarla - ribatte il legale -. Io ho sempre detto che non esisteva. Ho lasciato la difesa di Papi, che mi ha scritto una splendida lettera, solo perché non volevo creare un casus belli con i magistrati, che avrebbe finito con il danneggiare i miei assistiti».

Susanna Marzolla

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LEGGE SOTTO DETTATURA

rose, iniezioni di fiducia in questo Parlamento non bastano. Poiché questo Parlamento è ancora in mano a partiti-padroni (vedi da ultimo l'elezione del nuovo presidente della Bicamerale), occorre che il popolo sovrano si esprima. E poiché non può farlo con elezioni anticipate in base a questa legge elettorale, come vogliono gli epigoni della partitocrazia e i fanatici del giustizialismo, ecco allora che il referendum elettorale resta l'unica via d'uscita. Come ha detto ieri il Presidente della Repubblica, «il popolo deciderà che cosa desidera che avvenga».

Ma bisogna essere più precisi ed esigenti, perché, specie per quanto riguarda l'estensione dell'esito del referendum alla Camera, sono possibili manipolazioni e colpi di coda. Occorrerà allora che, dopo il referendum, il Parlamento, lasciando lavorare questo o altro governo su economia, occupazione, finanza, tenga una rapida sessione speciale di riforma e se del caso istituzionale. In base ad un principio, però: che, per usare le parole una volta pronunciate dallo stesso Scalfaro, il Parlamento lavori «sotto dettatura» del popolo.

Ciò significa che il referendum non dovrà essere inteso come normativo per il Senato e solo come orientativo per la Camera. Con il referendum, quale che ne sia l'esito, gli italiani voteranno un principio generale. Appena questo principio sarà recepito dal Parlamento, si potrà e dovrà ricorrere ad elezioni.

I vantaggi di questa procedura sarebbero diversi: il governo, prima e dopo il referendum, continuerebbe a fare il suo lavoro a difesa dell'economia; la nuova legge elettorale sarebbe votata dal Parlamento senza fratture con l'opinione popolare; il nuovo Parlamento, eletto con nuove regole e composto di facce nuove, avrebbe l'autorità morale e politica di prendere decisioni (non sanatorie) su Tangentopoli senza creare sommosse; e infine i partiti, fondamento della democrazia, avrebbero la possibilità di rigenerarsi. Non è poco per tentare ed è molto per sperare.

Marcello Pera

Chiesto l'arresto per Misasi

«Estorsione e associazione mafiosa»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stavolta l'obiettivo dei magistrati reggini ha puntato in alto, addirittura alla cosiddetta «testa pensante» della dc, all'ex ministro e capo della segreteria politica Riccardo Misasi. Secondo i giudici, sarebbe stato proprio il leader dello scudocrociato in Calabria a procurare a Roma i finanziamenti per proteggere i suoi uomini e i loro alleati, che a Reggio gestivano gli appalti a suon di mazzette.

«Con Reggio ho avuto rapporti esclusivamente di natura politica, e il solo tramite è stato il mio compagno di corrente Giuseppe Nicolò» ha dichiarato Misasi dopo aver saputo che contro di lui era partito un avviso di garanzia e una richiesta di autorizzazione all'arresto per associazione mafiosa ed estorsione.

Oltre a Misasi, il provvedimento del gip, Domenico Ielasi, riguarda anche 5 esponenti politici e sette imprenditori. Si tratta di Giuseppe Nicolò, braccio destro di Misasi e già segretario ed assessore regionale, Franco Quattrone, più volte parlamentare e sottosegretario al Lavoro ed alla Sanità, Pietro Battaglia già deputato e assessore regionale e più volte sindaco della città (tutti e tre dc), e Giovanni Palamara (psi) consigliere regionale ed anch'egli ex sindaco di Reggio. Con i quattro avrebbe avuto un ruolo importante anche un altro esponente politico, Vincenzo Logoteta, già vicesindaco socialista della città che si trovava in libertà provvisoria: è stato l'unico a tornare in carcere ieri mattina.

Tutti gli altri provvedimenti interessano il mondo dell'imprenditoria. I nomi più importanti sono quelli degli ingegneri Domenico e Pietro Cozzupoli, titolari di un'impresa di costruzioni che negli ultimi anni ha eseguito lavori in città per centinaia di miliardi. Domenico Cozzupoli, è docente universitario ad Architettura, e in passato è stato anche sindaco di Reggio.

Gli altri imprenditori sono Domenico Libri, il boss della mafia arrestato qualche mese addietro in Francia dove si era rifugiato dopo essere evaso dall'ospedale di Busto Arsizio e dove è tutt'ora ristretto in attesa dell'estradizione, sua figlia Rosa e poi i titolari della «Gn», i fratelli Giovanni ed Antonio Guarnaccia e Sebastiano Nucera. Questi ultimi sono risultati tutti irreperibili e da qui la irritazione dei magistrati che ieri avrebbero voluto tenere ancora nascosta la notizia. Sembra che a vuotare il sacco sia stato tra gli altri l'imprenditore Vincenzo Lodigiani, che a Reggio è coinvolto nella inchiesta su Tangentopoli e che un mese addietro ha patteggiato la condanna ad un anno di reclusione. Per poter lavorare ed avere garanzie di varia natura avrebbe sborsato mazzette per 2 miliardi che sarebbero finiti nelle tasche di politici, mentre le imprese locali inquisite avrebbero gestito i subappalti.

Enzo Laganà

LETTERA

Caro direttore, leggo che Alberto Statera domanda a Segni come egli valuti il fatto che io lo abbia definito «un pericoloso conservatore»; e Segni rinuncia a capire. Sennonché io non ho mai definito Segni in questo modo. Mai. Né lo penso.

Ho tenuto una relazione alla direzione del pds per proporre di votare sì ai referendum e per motivare questa scelta. E' stata pubblicata su l'*Unità* di sabato scorso. Mi pare di non avere neppure nominato Mario Segni.

Certamente noi ci sforziamo di indicare le nostre ragioni per il sì. Che sono le ragioni di un partito di sinistra il quale ritiene che un nuovo sistema elettorale possa favorire una convergenza di forze progressiste intorno ad un programma e a candidati comuni per una alternativa di governo.

Non mi pare un'idea così stravagante. In fondo accade così nelle grandi democrazie europee. Oppure si ritiene che la sinistra - sia pure rinnovata nelle sue idee, nei programmi e nelle forme di organizzazione - non abbia diritto ad esistere? Se si pensa questo lo si dica; ma, Lei capirà, noi non potremmo essere d'accordo.

Cordiali saluti
Massimo D'Alema

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470,1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 15 marzo 1993 è stata di 561.738 copie

I giudici di Mani pulite accusano i parlamentari di aver violato la legge sul finanziamento

Bufera sui laici, Altissimo indagato

Raffica di «avvisi» per le mazzette di Anas ed Enel

MILANO. «A» come Renato Altissimo, segretario pli. «B» come Franco Bonferroni, senatore dc. «C» come Antonio Cariglia, presidente psdi. Nell'abecedario di Tangentopoli sono finiti altri dieci parlamentari. Dieci in un colpo solo, per tutti la «busta gialla» inviata dai giudici di «mani pulite». Per molti di loro è la prima volta. Busta numero 1 per Altissimo, segretario di un partito di governo fino a ieri solo sfiorato dalle indagini. Prima volta anche per Agostino Marianetti, psi.

Altri parlamentari, invece, sono già in classifica. Raffaele Rotiroti, psi, per cui la procura ha già chiesto l'autorizzazione all'arresto è al suo secondo «avviso». Terza volta, invece, per Antonio Del Pennino, pri. «Busta gialla» numero 9 per l'ex segretario del garofano Bettino Craxi. Mentre Severino Citaristi, cassiere nazionale dc, continua ad essere il più «gettonato» dalle procure di mezza Italia. Citaristi, con questa, arriva a 17 informazioni di garanzia. Due parlamentari mancano all'elenco dei dieci. Non si conoscono i nomi.

E intanto arrivano le prime reazioni. Dice Altissimo: «Non ho ricevuto, al momento, alcun avviso di garanzia. Escludo qualunque coinvolgimento in vicende di tangenti Enel o di qualunque altra provenienza».

Cade dalle nuvole anche Antonio Cariglia. E dice: «Non ho capito se devo rispondere in qualità di ex segretario psdi o per fatto personale. Non capisco, poi, perché alcuni segretari di partiti sono stati chiamati in causa e altri no». Cariglia, che dice di non avere ricevuto alcun provvedimento, protesta. E aggiunge: «E' assurdo avere queste notizie dai giornalisti. Farò una protesta con il presidente del Csm per la violazione dei diritti dei cittadini». Marianetti: «L'unico rapporto che ho con l'Enel è quello di utente perché pago le bollette».

Le «buste gialle» con gli avvisi della procura saranno consegnate solo oggi. Per tutti l'ipotesi di reato contestata è violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Renato Altissimo è tirato in ballo per un finanziamento non registrato di 50 milioni. Soldi presi personalmente, secondo l'ipotesi degli inquirenti. A pagare il consorzio Petrotank, che raccoglie un gruppo di armatori impegnati nel rifornire di oli combustibili le centrali Enel. Ed è uno di questi armatori, Giovanni Barbaro della Finaval, a confessare nel corso di un interrogatorio in carcere il coinvolgimento di Altissimo.

Non è solo il segretario del pli. Soldi via mare, 25 milioni in tutto, andarono anche a Antonio Cariglia, psdi, vicesegretario del partito. Il «contributo», dopo un accordo tra politico e imprenditore, venne girato per finanziare le iniziative di stampa del partito.

Antonio Del Pennino

Altri filoni, altri avvisi di garanzia. Franco Bonferroni, senatore dc di area forlaniana, è tirato in ballo dall'imprenditore Paolo Pizzarotti, mazzette per gli aeroporti milanesi. In questo caso il «contributo» illecito riguarda le autostrade.

Gli altri parlamentari, a vario titolo, sono tirati in ballo per finanziamenti non registrati, e dichiarati dagli ultimi arrestati dell'inchiesta: Enel e Anas soprattutto.

E il filone Enel non si ferma agli «avvisi». Arrestato Piermaria Pellò, ex amministratore Enel vicino al psdi. Corruzione, l'accusa. Si tratta di una tangente di 300 milioni pagata da Enzo Papi, l'ex manager di Cogefar Impresit (gruppo Fiat) per la riconversione della centrale di Montalto di Castro.

Avvisi, manette, ma anche interrogatori. E Giovanni Manzi, psi, ex presidente Sea, ex latitante a Santo Domingo, 50 giorni a San Vittore, confessa ancora un po'. Manzi ha ammesso di avere intascato 50 milioni dall'Amsa, municipalizzata per la nettezza urbana, nell'88. Quando era segretario amministrativo del garofano. Per Manzi si deve esprimere oggi il Tribunale della libertà.

No dei giudici, invece, alla scarcerazione di Raffaele Santoro, presidente Agip, in carcere da giovedì scorso. Arresti domiciliari, invece, per Franco Ciatti, il manager della Nuovo Pignone di Firenze.

Nella libertà spera anche il commercialista Pompeo Locatelli, vicinissimo ai vertici psi. «Non esistono prove dei fatti che gli vengono contestati», dice il suo difensore, Corso Bovio che ha annunciato di aver presentato una istanza di remissione in libertà.

Ancora un interrogatorio, infine, per Enza Tomaselli, la segretaria personale di Bettino Craxi, passata da San Vittore e ora agli arresti domiciliari. Enza Tomaselli è stata risentita da Di Pietro sulla base di alcune rivelazioni di Silvano Larini, l'architetto che portava le tangenti di miliardi a Craxi in Piazza Duomo numero 19.

Fabio Poletti

A Napoli

Rifiuti d'oro
Dc e psi nei guai

NAPOLI. Un miliardo e trecento milioni: tanto valeva un appalto per la raccolta dei rifiuti a Napoli. La mega-mazzetta sull'affare dei rifiuti d'oro sarebbe stata pagata a uomini della dc e del psi. A quali esponenti politici? Nell'inchiesta che ha già portato in prigione l'assessore comunale socialista Antonio Cigliano e un nutrito gruppo di imprenditori spuntano i nomi di politici eccellenti.

Il primo è il deputato Alfredo Vito, gavianeo di ferro, eletto alle ultime elezioni politiche con oltre centomila preferenze. Il secondo è Raffaele Mastrantuono, socialista, ex presidente della commissione Giustizia della Camera, attualmente membro della giunta per le autorizzazioni a procedere. Il terzo è Giulio Di Donato, ex vicesegretario nazionale del psi, punto di riferimento autorevole del partito a Napoli. I tre parlamentari sono sottoposti a un'indagine in cui si ipotizzano i reati di concussione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. A parlare di loro, attribuendo a ciascuno ruoli e responsabilità diverse, è un imprenditore pentito, Gabriele Serriello, consigliere di amministrazione della «Sigea», il consorzio di imprese prevalentemente romane che si è aggiudicato un appalto da trecentocinquanta miliardi per la raccolta dell'immondizia. L'imprenditore, arrestato venerdì scorso, è stato rimesso in libertà l'altro ieri.

Serriello, presunto trait d'union tra gli imprenditori e i politici, avrebbe chiamato in causa pesantemente Vito e Mastrantuono. In principio le tangenti sarebbero state pagate non solo in contanti, ma anche in posti di lavoro: tante, troppe assunzioni, al punto che gli appaltatori, esasperati, avrebbero fatto sapere ai loro sponsor di essere disposti soltanto a sborsare quattrini. Il rappresentante della «Sigea» avrebbe detto che le mazzette sarebbero state consegnate personalmente ad Alfredo Vito e Raffaele Mastrantuono: il pagamento sarebbe avvenuto in più rate, per l'ammontare di circa un miliardo e trecento milioni. «Ho avuto rapporti con il signor Serriello solo perché è stato presidente di un giornale napoletano (*Il Giornale di Napoli*, ndr)», precisa Vito, che smentisce il suo coinvolgimento nella vicenda.

E Di Donato? Sull'ex vicesegretario nazionale del psi, Serriello sarebbe stato molto più cauto. Il rappresentante della «Sigea» non lo accusa di avere ricevuto personalmente tangenti; avrebbe però parlato dell'esponente politico come di colui che non poteva non sapere, essendo l'unico vero punto di riferimento del partito a Napoli. [f. m.]

IL CASO

PICCOLI PARTITI E MAZZETTE

Renato e il Cariglione
La caduta dei «minori»

Da sin. Antonio Cariglia e Dee Dee Bridgewater
A destra Citaristi
In alto Renato Altissimo

Il segretario del pli aveva detto «Non ho bisogno di far soldi con la politica. Io sto bene Sono orfano di padre ricco»

ROMA

E che? Solo a Giorgio La Malfa, l'avviso di garanzia? E gli altri laici minori?

Uomini (e donne) di poca fede. Eccoteli dunque sistemati, al massimo livello, socialdemocratici e liberali.

La sventagliata giudiziaria coglie Altissimo convalescente, debilitato nel corpo ma in fondo fino a ieri al riparo, come immagine pubblica, dietro alla saga familiare dei potenti De Lorenzo che per forza di cose avevano attratto tutti i riflettori (e le grane) che spettavano al pli. Partito di signori, oltretutto, etichetta piuttosto scomoda da far rispettare di questi tempi. E infatti, trovandosi qualche mese fa raffigurato sulla copertina dell'*Espresso* in compagnia di Craxi, Forlani e De Michelis sopra la scritta *wanted!*, beh, Altissimo aveva messo da parte quella sua insolita prudenza (così poco apprezzata da Zanone) e aveva pronunziato definitive parole di sdegno. Che a rileggerle adesso, certo, è un po' da maramaldi, però insomma: «Io non faccio politica per fare quattrini - aveva avvertito -. Sono orfano di padre ricco. Se tutto il beneficio del mio impegno in politica è di venire indicato alla gente come un bandito, io me ne vado». Ecco. E continuava, Altissimo, riferendo come tante altre volte in questo decennio ormai, preziose osservazioni raccolte in famiglia. Papà, chi te lo fa fare? «Già - rifletteva - Chi me lo fa fare?».

E forse se lo chiedeva, dopo il suo bel primo avviso, anche quel Cariglia che tanti giornalisti politici sinceramente addolorati del suo passaggio in seconda fila si ostinano a chiamare, in assonante contaminazione con il Cinghialone craxiano e certi suoni della prima infanzia, «il Cariglione». Lui, mai sfiorato, così diverso in questo dai predecessori. Ma nel psdi, a differenza che nel pli non ci sono proprio le stesse fisime di rispettabilità da tutelare. No, e così il secondo avviso raggiunge il Cariglione nel pieno della diatriba su dove debba sorgere un certo ospedale, se nella sua Vieste o a Vico del Gargano, e in un contesto di partito un po' buffo e un po' irreale, tutto sommato neanche troppo diverso dal solito.

E infatti nel diario socialdemocratico delle ultime settimane c'era da registrare, in sequenza, la fuga del presidente Inail Tomassini, l'uomo che secondo la leggenda durante una perquisizione ebbe la forza di inghiottire un documento (atto che ben si connota, secondo i più spiritosi, come «un'assunzione di responsabilità»); quindi la veemente presa di posizione della gioventù del psdi perché si giunga a un fatidico «codice comportamentale» (che non si nega mai); e infine la rassicurante osservazione di Mario Tanassi che sorpreso di primo mattino a Montecitorio ha detto: «La situazione non è bella, ma speriamo nello stellone d'Italia per poterla risolvere».

Speriamo. Però intanto, anche indipendentemente dagli avvisi di garanzia, dallo stellone, dalle copertine *Wanted*, dai consigli delle ragazze Altissimo, «le Altissime», dall'ospedale di Vieste e da tutto un armamentario di trovate giornalistiche sempre più pittoresche e sempre più vane, insomma, è comunque difficile scacciare la sensazione che ieri si sia davvero chiusa una allegra e fatua stagione laica. E minore.

E adesso è fin troppo facile chiudere gli occhi, riascoltare la *singer* nera Dee Dee Bridgewater che canta (peraltro benissimo) l'Internazionale all'ultimo congresso socialdemocratico e chiedersi chi l'avrà pagata quella canzone, quanto sarà costata quella voce calda. Oppure riaprirli, gli occhi, e vedere lì sullo scaffale la gagliarda, strepitosa biografia del Cariglione che durante la guerra attraversa l'Italia a cavallo d'un caval. E sempre lì a fianco «L'avventura della libertà», che poi sarebbe stata, per 13 mila lire (neanche tanto), un'intervistona di Fabrizio Del Noce ad Altissimo. Sì, «camminammo a piedi per dieci giorni nelle valli dell'Afganistan, dormendo in sacchi a pelo, all'addiaccio; mangiando il cibo dei guerriglieri, e cioè poco o nulla; bevendo soprattutto tè. Non pensavo che tu avresti retto» dice Fabrizio. E Renato: «Qualche volta ne ho dubitato anch'io». E arrancava Kammamuri, vibravano i suoi muscoli come corde d'acciaio, mentre Yanez...

Ma non c'erano avvisi di garanzia, nei romanzi di Salgari. E forse si sarebbe arrabbiato moltissimo quel Saragat sotto forma di orrido busto congressuale in polistirolo espanso attorniato da socialdemocratici che sorseggiavano Punt & Mes.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

TRA FASCIO E CARROCCIO

Il direttore dell'Indipendente replica alle critiche per aver arringato la folla a un convegno missino

Feltri: per me il msi è come Rifondazione

«La vera trincea è a Tangentopoli: fra chi ha rubato e chi no»

Da sinistra Vittorio Feltri e il segretario del msi Gianfranco Fini

MILANO

SCUSA direttore, non ti sei sentito in imbarazzo su quel palco? «E perché? Il msi è un partito come gli altri. Anzi, io lo stimo più degli altri perché, di fronte a Tangentopoli, viene fuori meglio degli altri».

Diavolo di un Vittorio Feltri, direttore e anima dell'*Indipendente*. Sempre al centro della mischia, e a rischiare sbandate. Come quella di domenica a Roma, al teatro Adriano. Prima partecipa ad un convegno del msi. Poi, addirittura, sale sul palco e arringa la folla... «E che male c'è? - risponde Feltri -. Sono andato a incontri del partito radicale, dei socialdemocratici. E nessuno ha trovato nulla da ridire».

Nessun errore, quindi...

«Ah sì, un errore l'ha fatto il Corriere della Sera. Scrive che mi sarei dichiarato per il no al referendum».

E invece?

«Invece, come ho scritto, io e il mio giornale saremo per il sì».

Resta quell'abbraccio con i neofascisti. Non hai provato un brivido?

«E perché? Ho sempre pensato che la retorica del 25 aprile nasconda tanto manierismo che ci ha impedito un'analisi serena del ventennio. Disagio... Scusa, ma se lo provassi verso il msi dovrei provarlo per metà della mia famiglia che è stata, a suo tempo, fascista. Come 40 milioni di italiani. E poi credo che il partito di Fini sia ormai sganciato dai gagliardetti».

Par di capire che la linea di demarcazione per te passa da Tangentopoli. Ci sono i corrotti e i non corrotti. E' così?

«Sì, sono convinto che di questi tempi la vera trincea è tra chi ha rubato e chi no».

Allora il msi vale Rifondazione...

«Certo, e non a caso Libertini collabora spesso all'Indipendente. No, io non credo che lui e quelli di Rifondazione se la prendano per la mia presenza alla manifestazione missina. Se fosse così, allora avrei soltanto la conferma che ho fatto bene. Del resto, credo che abbia fatto meno guasti il msi che la sinistra...».

Scusa, ma pare che l'Indipendente faccia un salto: dalla Lega al msi...

«Macché. A suo tempo, quando ho preso un giornale che vendeva 19 mila copie contro le 75 mila circa di oggi, Bossi disse che io, per quel che avevo fatto all'Europeo, meritavo di esser seguito. E dichiarazioni analoghe le hanno fatte La Malfa, Pannella e Fini».

Quindi l'Indipendente non si sposta a destra? Quali idee ti distinguono da Fini?

«Tante. Vuoi un elenco? Innanzitutto io non sono antiamericano come loro, che hanno ereditato la polemica anti-Usa dalla loro estrazione di sinistra. Eppoi io non ho nulla contro il capitale. Loro vedono i soldi come lo sterco del diavolo, io come un bene di Dio».

Eppoi?

«Beh, io sono per Israele contro i palestinesi. E non mi hanno mai convinto le crociate dell'Islam, anzi sono sempre stato contro».

Ma non c'è una sola motivazione di politica interna. O no?

«Come no. Io non sono nazionalista. Anzi confesso di non avere un grande amore per questo Paese, per le sue esibizioni nazionali. Io credo nel federalismo. Loro no. Anzi, Fini è per lo Stato etico».

Dietro la tua apparizione al comizio tricolore non c'è la voglia di correr dietro a un pubblico vecchio e nuovo..

«Guarda, in questi giorni, durante lo sciopero del Tempo, abbiamo fatto il tutto esaurito a Roma. Senza uno sforzo particolare o mie apparizioni. Certo, un confronto diretto con il pubblico non guasta...».

Ugo Bertone

Secondo arresto per due socialisti e un dc

Terni, per gli «eccellenti» scattano ancora le manette

TERNI. Sono stati nuovamente arrestati ieri a Terni l'ex assessore regionale Giampaolo Fatale, l'ex sindaco Mario Todini e l'ex presidente della cassa di Risparmio ternana Antonio Cassetta, tutti esponenti del psi, ed il geometra Alessandro Carli, titolare di uno studio tecnico ed ex presidente del collegio degli edili della associazione di categoria della Confapi provinciale.

Non si conoscono le imputazioni loro contestate ma secondo indiscrezioni gli arresti sarebbero avvenuti nell'ambito dell'inchiesta che si riferisce alla costruzione di un parcheggio sotterraneo, nella quale Cassetta, Todini e Fatale erano già finiti in carcere per concussione.

Carli è la quattordicesima persona arrestata per le indagini sulle tangenti a Terni, cominciate nell'ottobre scorso. Per Todini, che si trovava agli arresti domiciliari, si tratta del terzo provvedimento di custodia cautelare.

L'inchiesta della magistratura ternana, per la quale è in carcere anche l'ex vicesindaco del pds, Maurizio Benvenuti, riguarda principalmente l'attività edilizia ed urbanistica del Comune di Terni, attualmente amministrato da un commissario prefettizio.

Nel frattempo si è appreso che un avviso di garanzia sarebbe stato notificato al pidiessino Roberto Piermatti, assessore regionale nella giunta attualmente dimissionaria, al termine di un interrogatorio nella questura di Terni. La notizia è stata confermata da fonti del pds. Piermatti, 40 anni, prima di essere eletto consigliere alle ultime elezioni amministrative era stato segretario provinciale del pci ternano e consigliere provinciale a Terni. [Ansa]

All'Assemblea: ci sganciamo dalla dc, i partner del futuro sono pds, psdi, pri e verdi

«Dimentichiamo Bettino»

Benvenuto al psi: vendiamo tutto

ROMA. Per Giorgio Benvenuto i primi cinquanta minuti da leader del psi sono stati un piccolo calvario: occhi e occhialini che non si staccano mai dal testo, il segretario ha letto la sua prima relazione e nella sala del Belsito è successo di tutto. Trillavano i telefonini, in platea c'era un brusio sotto traccia ma costante, gli applausi al nuovo capo si sono susseguiti radi e pallidi. Ma alla fine Benvenuto ce l'ha fatta, sfondando il muro dello scoraggiamento: con una relazione tutta all'insegna del «dimenticare Bettino», il nuovo segretario ha conquistato l'applauso finale e corale della platea, che per un minuto e mezzo ha battuto le mani.

Ieri pomeriggio all'assemblea nazionale del psi, Giorgio Benvenuto ha tracciato l'identikit del «nuovo» psi e i primi lineamenti sono diversissimi da quelli del partito di Craxi: il nuovo segretario riesce a non citare neanche una volta il suo predecessore (che non si è fatto vedere), ma soprattutto ne capovolge la linea politica. Tangentopoli un complotto, come dice Craxi? Neanche a parlarne: «Il crollo di Tangentopoli - sostiene Benvenuto - ha offerto al Paese un trauma di cui forse aveva bisogno, per imboccare la strada del rinnovamento». Annuncia che il psi si batterà per il «sì» nel referendum Segni sulla legge elettorale. Sposa (in sintonia col pds) il sistema elettorale a doppio turno alla francese. Fa sapere che il psi «non parteciperà più a trattative di alcun genere per la spartizione di poltrone. Offre il calumet della pace a giornali e tv, che con Craxi hanno avuto sempre un rapporto tempestoso. E per il futuro? Benvenuto annuncia lo sganciamento dalla dc, il grande alleato degli ultimi 30 anni e proclama che i partner dell'avvenire sono il pds, il psdi, il pri, Pannella, i verdi, «la sinistra dei problemi».

Ma la strada per rinnovare il «vecchio» psi è accidentata e Benvenuto se ne è accorto subito: due notti fa ha dovuto usare le maniere forti con i vecchi notabili per imporre la candidatura alla presidenza di Gino Giugni, che ieri sera è stato poi eletto all'unanimità. E Benvenuto dovrà faticare molto anche per realizzare un altro suo piccolo sogno: quello di portare alla direzione dell'«Avanti!» (alla quale aspira Claudio Signorile) un personaggio come Pierre Carniti. L'ex leader della Cisl si schermisce così: «Benvenuto me lo ha proposto, vedremo...». Ma intanto il segretario ha dovuto pagare un pedaggio ai colonnelli di Craxi, sopravvissuti al leader: il gonfiamento della direzione del partito, che passerà dagli attuali 80 membri a 110. Un allargamento che permetterà, fino al congresso di fine anno, la convivenza di vecchi e nuovi dirigenti.

Una lunga discussione si è accesa sul destino degli inquisiti. La scintilla l'ha accesa lo storico Giuseppe Tamburrano, quando ha preso la parola per proporre una misura severa: la sospensione dagli organismi dirigenti del psi di quei parlamentari nei confronti dei quali sia stata concessa l'autorizzazione a procedere. Se approvata la proposta Tamburrano significherebbe la cacciata dagli organismi dirigenti del psi dell'intera plancia di comando che ha diretto il partito fino a poche settimane fa: l'ex segretario Craxi, i due ex vice Di Donato e De Michelis. Una proposta, quella di Tamburrano, sorretta da firme autorevoli (Carlo Maria Badini, Scaparro, Pedone, Martinelli, Martinotti, Bogiankino) e che per diverse ore ha tenuto col fiato sospeso l'assemblea, soprattutto perché sembrava rompere il tessuto unitario costruito da Benvenuto sugli organigrammi e sulla linea politica. In realtà, della sua proposta Tamburrano aveva parlato a quattr'occhi proprio con Benvenuto poco prima di presentare il documento all'assemblea. «Benvenuto ha un gran bisogno di avere delle spinte...», spiegava in serata Tamburrano. Come dire: il mio documento che taglia fuori il vecchio gruppo dirigente, più che infastidire, può aiutare il segretario. E infatti, in contrapposizione al «lodo Tamburrano» è stata presentato e alla fine approvato un documento, fatto proprio da Benvenuto, dalla minoranza di Rinnovamento e dai craxiani che impone la sospensione dagli organismi dirigenti al momento del rinvio a giudizio. La lunga giornata di dibattito e di votazioni si è conclusa bene per Benvenuto: il documento politico è stato approvato all'unanimità e dunque lo strappo con la minoranza per ora è riassorbito.

Fabio Martini

CASSE VUOTE

Il segretario: «Cominciamo dal Belsito»

ROMA. «Purtroppo dovremo disfarci della quasi totalità del nostro patrimonio, a partire da questi locali nei quali, con ogni probabilità, non entreremo più». Tra le cattive notizie che Giorgio Benvenuto annuncia all'assemblea socialista c'è anche questa: il Belsito, l'ex cinema di quartiere trasformato appena tre anni fa in tempio del craxismo, è in vendita. Spiega il neosegretario: «Il psi deve far fronte a un pesantissimo deficit finanziario». Presto «l'esposizione debitoria sarà resa pubblica», ma già si parla di un deficit colossale: 180 miliardi. Prima, drastica misura per cominciare a colmarlo: vendere il patrimonio immobiliare.

Il grande sponsor del Centro Convegni Belsito fu Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo del psi stroncato da un infarto l'anno scorso.

L'edificio, peraltro abbastanza anonimo, fu ristrutturato senza che si badasse troppo alle spese. L'onda socialista era ancora lunga e bisognava creare una sala convegni a somiglianza del craxismo vincente. In realtà il Belsito non è mai diventato la casa dei socialisti. Un cocktail inaugurale, un paio di assemblee, qualche convegno di giovani socialisti. Poi Tangentopoli ha finito per travolgere la vita del partito e il Belsito non ha nemmeno avuto il tempo di diventare un luogo di memorie. Solo una targa a Sandro Pertini stava lì a ricordare che l'ambiente era socialista.

[a. d. r.]

Il neosegretario del psi Giorgio Benvenuto

RETROSCENA

IL GAROFANO LACERATO

I socialisti riscoprono le faide Giugni eletto dopo una rissa

Da sinistra Gino Giugni l'ex segretario Bettino Craxi e Ugo Intini

Intini: «Perché dovremmo dargli l'incarico?» Ma il segretario ha minacciato le dimissioni: «Questa è la mia volontà, altrimenti me ne vado»

ROMA. Tarda sera di domenica a via del Corso, vigilia d'assemblea nazionale. La stanza è sempre quella che prediligeva Bettino Craxi per le riunioni importanti, quella al quinto piano del palazzo con la statuetta di Garibaldi a cavallo. Pure gli uomini sono gli stessi, a parte l'ex-segretario e il suo ex-delfino Claudio Martelli (uscito dal partito). La novità è rappresentata, però, da un altro fatto: nel psi targato Craxi uno solo decideva e, spesso, era anche l'unico che parlava; in quest'altro, invece, appena abbozzato, targato Benvenuto, le discussioni sono interminabili, tutti parlano e, addirittura, straparlano. E anche sulla candidatura di Gino Giugni alla presidenza del partito, data per scontata da una settimana, c'è chi alza la mano per dire di non essere d'accordo.

Comincia Ugo Intini e la sua uscita è un ultimo tributo a Craxi, che prima di essere investito dalla bufera di Tangentopoli si era ritagliato l'incarico di presidente del partito per la vecchiaia.

«Perché - chiede Intini - dare questo incarico a Giugni? La presidenza di norma va ad un padre del partito, a qualcuno a cui il psi deve molto. O, altrimenti, si da per garantire l'unità interna. Non mi sembra che una presidenza Giugni risponda ad uno dei due casi».

Bastano le parole di Intini a dare il «la» agli altri. Signorile, Babbini, Formica esprimono i loro dubbi. Anche Enrico Manca dice la sua, ma lui se la prende in verità più con Valdo Spini, capocordata di Giugni nella geografia interna del partito, che non con il candidato: «Ma cosa vuole questo Spini che punta sempre all'osso? Ha una corrente del 4 per cento e si è già preso un posto da ministro e la presidenza del partito».

Di fronte a questi discorsi il mite Benvenuto è quasi costretto ad intervenire con un piglio più deciso del solito: «La candidatura di Giugni è un'esigenza - dice -. Eppoi questa è la mia volontà, altrimenti me ne vado».

Povero Benvenuto, sa quante volte dovrà minacciare le dimissioni in futuro per far ascoltare la sua voce. Nel psi del «dopo-Craxi», infatti, tutti vogliono contare, vecchi e giovani. Tornano a galla i tratti del psi di un tempo, quello delle trattative estenuanti, dei tanti, troppi giochi, delle notti insonni. E la nostalgia dei tempi andati, del psi pre-craxiano, correntizio e assemblearista, è talmente forte che fa dimenticare anche la realtà di un partito sull'orlo dell'abisso.

Sì, non importa il futuro, adesso i socialisti vogliono, soprattutto, dimenticare Craxi. E se a Londra Amato fa sapere di non credere che l'ex-segretario possa avere «un futuro politico», a Roma, qualche giorno fa, Benvenuto ha escluso a priori che Craxi possa ricandidarsi alle elezioni: «Come fa a farlo se non può mettere il naso fuori di casa?».

Ma più che le parole sono i comportamenti a testimoniare un dato: per un periodo questo psi sarà «l'antitesi» di quello appena passato. Solo con questa idea in testa, con questa chiave di lettura, si può comprendere quello che è avvenuto ieri nello scenario dell'ex-cinema Belsito. Lì tra specchi, stucchi e riflettori, non c'è più come un tempo un solo protagonista, ma tutti, ma proprio tutti, vogliono un po' di notorietà e la propria fetta di successo.

C'è Giorgio Casoli che appena entrato, guardando quella sala piena solo per metà, non trattiene una battuta al vetriolo: «Siamo pochi - sbotta - perché gli altri sono in galera». C'è Tamburrano che «per avere un po' di pubblicità», come insinua Intini, propone una mozione impossibile per questo psi: tutti gli esponenti a cui è stato recapitato un avviso di garanzia - è la sua proposta - dovrebbero uscire dagli organismi dirigenti. C'è Pierre Carniti, tornato in auge dopo anni di esilio, che dispensa consigli al nuovo segretario: «Ha fatto una buona relazione, ma sul rinnovamento del gruppo dirigente io mi sarei comportato in maniera diversa: io avrei fatto subito i nomi di chi vorrei con me al vertice del partito. Lui, invece, si è messo a trattare e su questa strada, visto che ha di fronte capitani di lungo corso, per lui sarà difficile».

In questa grande confusione, in questo mare agitato, naturalmente, chi rischia di più sono i vecchi, o quelli considerati tali. Molti di loro, infatti, che con la fine di Craxi speravano in un ritorno alla gloria di un tempo, corrono il rischio di finire nel dimenticatoio. Si tratta dei vari Claudio Signorile, Gianni De Michelis, Rino Formica, Enrico Manca. Signorile ha dovuto dire addio all'idea di dirigere l'Avanti! De Michelis, invece, ha qualche timore in più: qualcuno dice che Benvenuto non lo vorrebbe neanche nell'«esecutivo», cioè nell'organismo che di fatto dovrebbe assumere gli stessi compiti che oggi ha la direzione. E per salvarsi l'ex-vicesegretario non può che legare il proprio destino a doppio filo con quello degli altri vecchi capi: «Non è vero - spiega - che la nomenklatura, come la chiamate voi, voglia resistere. Noi vogliamo solo aiutare questo poverino a gestire il passaggio più difficile. Del resto io l'ho detto a Giorgio: io sono pronto a farmi da parte per aiutarlo nel rinnovamento, ma insieme a me devono farlo anche Formica, Signorile, Manca. Non può essere certo seguito il criterio giudiziario. Anche perché la tempesta non è ancora finita e ci possono essere altre ondate di avvisi di garanzia».

«Povero Benvenuto»: se c'è un'espressione che ricorre spesso nei discorsi della platea di Belsito è proprio questa. «Povero, perché non ce la fa», come dice Dell'Unto che vuole un congresso al più presto. O «poveretto perché fa quello che può», come ridacchia Signorile. Ma non c'è da sorprendersi: probabilmente, i vecchi capi, lo hanno scelto proprio per questo. Ecco perché se si vorrà fare ascoltare in futuro il «poveretto» dovrà minacciare non una volta, ma tante, di andarsene. Solo così potrà far ragionare questo psi.

Augusto Minzolini

Il Capo dello Stato avverte: «Il cittadino non può essere defraudato di questo diritto»

Scalfaro: i referendum non si toccano

«I giudici pensino anche agli effetti»

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il referendum? «Una data di enorme rilievo perché segna un momento della sovranità popolare». E, proprio per questo, chi vi si oppone si macchia d'una colpa grave: «L'ultima cosa che si può fare è defraudare il cittadino di questo diritto». Il presidente Scalfaro, nella sua breve visita a Piacenza, sembra impegnarsi in una scelta di campo abbastanza esplicita per quanto riguarda la scadenza referendaria: lo fa con l'autorevolezza del padre costituente che ricorda «quanto consapevolmente» votò questa norma. E ammonisce «Parlamento e mondo politico a trarre le conclusioni per obbedire con serenità ed intelligenza alla volontà popolare».

Sembra voler dire, Scalfaro, che il voto del 18 aprile potrebbe essere la prima tappa di ripresa per un Paese in sofferenza. L'Italia soffre, è vero, ammette il Presidente, ma questi suoi mali sono giudicati «all'estero in modo particolarmente severo». I nostri «censori» farebbero meglio, invece, a guardare in casa propria. E a domandarsi se avrebbero mai quel coraggio «di colpire ed eliminare l'infezione, che dimostra d'avere, oggi, la nostra patria».

Orgoglio, fiducia, senso di responsabilità: il Capo dello Stato detta, durante queste cinque ore piacentine affastellate di appuntamenti, la ricetta per superare la crisi. E' davanti ai sindaci riuniti in prefettura che Oscar Luigi Scalfaro rammenta «la tappa di estrema delicatezza e di estrema importanza» rappresentata dal referendum: «Io, nella mia responsabilità, vi ho puntato fin dal primo giorno. Perché, di una cosa sono convinto: è molto importante che quando il cittadino richiede di poter decidere direttamente, questo suo diritto sia rispettato sino in fondo».

Sono ammonimenti dietro i quali qualcuno scorge una risposta ai partiti che formano il fronte del «no» e che avrebbero voluto elezioni anticipate rinviando la consultazione referendaria. E questa lettura tra le righe pare mettere a fuoco anche un desiderio di sigillare definitivamente la polemica sul decreto Conso, riferito al finanziamento pubblico dei partiti: era giusto bocciarlo perché questi articoli costituivano già il tema di un referendum.

Consultazione popolare come «marchio di democrazia», dunque, e, seppur limitata solo alla procedura per l'elezione del Senato, «è certamente un'indicazione per il Parlamento intero»: Scalfaro si accalora quando parla di questa volontà popolare che non dev'essere defraudata. Ed è avvocato del cittadino chiamato ad esprimere direttamente il proprio parere, ma anche difensore di un Paese segnato a dito come corrotto: il Capo dello Stato non usa perifrasi o messaggi in codice per snidare quanti, all'estero, si stanno accanendo sui mali dell'Italia. Se a Pavia, alcune settimane fa, aveva messo alla gogna gli sciacalli che speculano sulla nostra economia e l'agenzia americana Moodi's che voleva declassarci a livello della Corea, qui sferza quanti censurano il nostro Paese. Il Presidente picchia pesante, seppure, come egli dice, «con grande umiltà»: «Da noi c'è il male e c'è il coraggio di cercarlo, di vederlo e di eliminarlo. Non so se in tutti i Paesi che si ergono a censori privi di mali ci sia questo coraggio».

No, non lasciamoci bloccare dalle «visioni negative», sostiene il Capo dello Stato. Parla di «patria di tutti, pur nella diversità delle scelte politiche» e di «fare perno su quanto v'è di buono per andare avanti». Poi il suo discorso si avvita in un ammonimento senza espliciti destinatari. Ma più d'uno crede di scorgere in questi anonimi interlocutori i giudici di Mani Pulite: «Ci sono procedure in corso ed è fatale che queste abbiano ripercussioni nel fermare e nel limitare certe attività. Ma l'armonia dei poteri implica che ognuno, pur compiendo il proprio dovere sino in fondo, guardi con grande attenzione agli effetti che ne derivano e che ricadono sull'intero tessuto sociale».

Dopo aver visitato un istituto per malati di Aids, ascoltato un concerto, inaugurato la mostra a Giovanni Paolo Panini, il Presidente è all'Università Cattolica: «Non fidatevi di noi, non fidatevi di nessuno - è l'invito agli studenti -. Seguite solo i principi che non tradiscono e non lasciatevi guidare dalle nostre malinconie. Questa patria ha diritto di avere giovani che vadano oltre le nostre sconfitte e le nostre povertà».

Poi il rientro a Roma, sull'onda di un piccolo giallo, subito chiarito: «La visita a Piacenza, che avrebbe dovuto concludersi in serata, è finita poco dopo le 14 e molti hanno pensato che Scalfaro si fosse precipitato a Roma per seguire dal Quirinale l'ultimo atto di Tangentopoli. La smentita non si è fatta attendere: «La decisione di anticipare il rientro era stata presa ed annunciata sin da venerdì scorso».

Renato Rizzo

Oscar Luigi Scalfaro durante la visita a Piacenza

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il premier britannico John Major

Amato da Londra «Craxi ha chiuso»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«No, non credo che Mr. Craxi abbia un futuro politico». Bye-bye, Bettino. L'ultimo strappo fra Giuliano Amato e il suo ex capufficio si consuma nell'angusto teatro della London School of Economics, fra i «gessati» dei professori inglesi e i camiciotti a righe degli studenti, uno dei quali - un greco - ha appena rivolto al nostro presidente del Consiglio la domanda fatale. «Mr. Craxi» ha chiuso, parola di Amato. «Mi auguro invece che per altri socialisti ci sia un ruolo, in un nuovo sistema». Applausi: non tanto per i socialisti, ma per il Dottor Sottile. A quanto pare, la sua lezione è piaciuta.

Il tema dell'incontro è il caos e quindi si fa in fretta a inciampare su Italia e Tangentopoli, che qui si dice Kick Back City. Amato è in piedi sul palcoscenico, vicino al preside della London School, lo squisito Mr. Ashworth, che è quanto di più britannico si possa immaginare, a cominciare dai capelli scolpiti a banana. Stupore in sala, fra i ragazzotti indigeni e non, quando Amato comincia a parlare in un inglese fluente e senza testo scritto. «Ma non è un politico italiano?», si volta a chiedere uno di loro. «Ancora per poco», risponderà dopo l'interessato, ribadendo la sua intenzione di lasciare. E qui, per la prima volta, indica una data: la primavera '94.

E' il punto d'arrivo di un lungo ragionamento, anzi si può dire dell'intera lezione. Che comincia con una confessione sorprendente: Amato si ritiene una farfalla. «Una farfalla che sbatte le ali a Tokyo sposta soltanto un po' d'aria, ma quel poco può diventare la causa che produrrà un temporale a New York. Ecco, quando arrivai al governo l'estate scorsa, sapevo di fare la farfalla», e nel dirlo sbatte vorticosamente le braccia. «Sapevo cioè che con le mie decisioni avrei rotto il vecchio sistema, introducendo il caos, in vista di una nuova legge elettorale anti-caos. Ma una cosa non avevo previsto...». La scolaresca trattiene il fiato, rapita. Solo Mr. Ashworth oscilla ogni tanto la testa, ma è per far capire ad Amato con quanta ossequiosa attenzione lo stia ascoltando. «...Non avevo previsto Tangentopoli. Kick Back City. A prescindere dagli esiti giudiziari, ha già prodotto un cambiamento radicale. Ha cambiato le aspettative della gente. Prima, pensavo che le nuove regole elettorali avrebbero consentito alla vecchia classe politica di riformarsi. Ora non più, perché il Paese, oltre alle regole, vuole che siano nuove anche le facce. I vecchi politici non potranno più candidarsi e toccherà alla società generare dal suo seno una nuova classe dirigente». E qui la Farfalla ridiventa Dottor Sottile: «Chi vuol votare subito, anche con una nuova legge elettorale, non capisce che per fare tutto questo la società ha bisogno di tempo. Almeno fino alla prossima primavera. Nel frattempo dobbiamo governare la transizione con una maggioranza più ampia». Segue l'ormai consueta convocazione di La Malfa e Occhetto, stavolta persino in inglese: «If the pi-di-es», «se il pds...».

Del pds Amato aveva parlato domenica sera, in un incontro all'ambasciata italiana dopo la cena a casa di John Major. «Capisco i loro problemi - aveva detto, tormentando fra le mani una sigaretta spenta -. Ma non possono trascinarsi a lungo nella doppia parte di chi vuol andare al governo e allo stesso tempo in piazza contro il governo». La sua buonanotte era stata: «Da noi il comunismo ha pesato quasi come in Russia...».

E torniamo alla London School, dove stanno chiedendo ad Amato che cosa ha fatto, negli Anni 80, per evitare Tangentopoli. «Ho provato a combatterla. Ma ho trovato ostacoli insormontabili, per cui ho lasciato perdere. Molti politici e molti giudici accettavano quel sistema... Il mio amico e collega Marco Pannella ritiene che molti giudici dovrebbero porsi la domanda: "Perchè agite adesso e non avete fatto niente prima?". Ho domandato questo ad alcuni giudici miei amici e mi hanno detto che quando hanno cercato di agire si sono trovati davanti improvvisi ostacoli». Amato avrebbe voluto fare qualcosa adesso, ma si sa come è andata a finire: «Non si può bloccare il Paese per cinque anni in attesa che finiscano i processi. A questo miravano i decreti, ma la gente non è stata in grado di capirlo. Non ancora».

Massimo Gramellini

LA STORIA

UN PROFETA DI MANI PULITE

Evangelisti eroe di Tangentopoli

Ma nell'80 partiti e giudici chiusero gli occhi

A sinistra: Benigno Zaccagnini Qui di fianco: Franco Evangelisti A destra: Andreotti

Ministro della Marina Mercantile fu reo confesso del reato di finanziamento illecito ai politici

LA cosa più curiosa (ma in fondo per nulla illogica) è che la mia ormai antica intervista a Franco Evangelisti, passata alla storia minore del nostro Paese come «A Fra', che te serve?», resti inchiavardata nella dimensione di un fatto di costume. Invece, sia l'intervista in sé che le conseguenze che ne derivarono e le reazioni che (non) provocò, furono e restano in qualche modo fatti moralmente e politicamente esemplari.

Torno sull'argomento dopo avere letto alcune dichiarazioni dell'onorevole Evangelisti in cui, carico di livore e sofferente nel fisico, mi dà del «cane», un insulto molto diffuso nei Paesi di lingua e cultura araba. Lo fa stizzito, e anzi infuriato per il fatto che io abbia ricordato quell'evento, vecchio ormai di 13 anni, su un supplemento di «Panorama» dedicato alla corruzione politica.

E la reazione di Evangelisti mi spinge a tornare sul tema, per restituire l'episodio alla sua verità, che è questa: Tangentopoli era viva e operante già nel 1980 e il ministro della Marina Mercantile Evangelisti fu reo confesso del reato di finanziamento illecito dei partiti.

La cosa straordinaria, per non dire scandalosa, è che quella confessione suscitò riprovazione per lo stile rozzo e provinciale, deplorazione per l'impudenza vernacolare, fastidio, imbarazzo, ma non ci fu un solo giudice che, disponendo della «notitia criminis», trovasse il fatto degno di un'inchiesta, un'ipotesi di reato piccola così.

Ora, Evangelisti mi chiama cane, ma io vorrei fargli sapere che lo considero un agnello sacrificale per conto di tutti gli altri. E dico tutti gli altri invece di alludere al solo Giulio Andreotti, perché Evangelisti, spiegando come un imprenditore usasse visitare periodicamente la sede ufficiale della dc per firmare assegni a tutti gli uomini politici che li chiedessero, aveva scoperchiato Tangentopoli. Inoltre, mi aveva spiegato che l'imprenditore firmava l'ultimo assegno del suo giro al segretario, oggi sulla soglia della beatificazione, Benigno Zaccagnini, detto dagli estimatori «l'onesto Zac».

L'intervista fu una scelta di Evangelisti per tentare di ridurre i danni di quanto aveva pubblicato «l'Espresso» e cioè le matrici di alcuni assegni ad Evangelisti emersi durante lo scandalo Italcasse. Eugenio Scalfari, direttore di «Repubblica» dove io lavoravo, mi affidò il servizio. Andai al ministero di cui Evangelisti era ministro, all'Eur e l'uomo politico, che non avevo mai visto né conosciuto, mi accolse con calore eccessivo e sospetto dandomi subito del tu. Quando estrassi il taccuino mi fermò con un gesto autorevole e disse: «L'intervista la famo dopo. Prima te spiego come stanno le cose: qua, chi più e chi meno, avemo rubbato tutti. E quando dico tutti, dico tutti: hai capito?». Non era difficile capire. Passò quindi al sapido racconto di Caltagirone che apriva il carnet, svitava la stilografica e chiedeva sorridendo: «A Fra', che te serve?». Mi raccontò che poi lui stesso, Evangelisti, portava Caltagirone a fare il giro delle sette chiese delle correnti e poi nella basilica maggiore del segretario.

Poi, con tono paterno e condiscendente mi autorizzò ad aprire finalmente il taccuino: «Allora, a questo punto tu me chiedi: onorevole Evangelisti, com'è 'sta storia de 'sti soldi de Caltagirone? E io rispondo: il problema non è tanto questo, quanto quello più generale di una maggiore trasparenza che bla bla bla....».

Obiettai, accomiatandomi: lei si rende conto del fatto che tutto ciò è violazione della legge sul finanziamento dei partiti? Risposta: «Embè? Perché? L'altri che fanno? Non lo fanno tutti? Che uno non po' pijà i sordi da chi je pare?». Mi avvertì che mi avrebbe telefonato il giorno successivo da Bruxelles dove aveva una riunione con i ministri della Cee, ed effettivamente telefonò per farsi leggere il testo dell'intervista. Ascoltò in un silenzio rotto dal suo stesso respiro e dal clic-clic della teleselezione internazionale. Alla fine era disperato: «Ma tu così me rovini, questa è 'na condanna a morte». Risposi: al contrario, questa è la confessione storica di un politico coraggioso. Tu (mi ero acconciato anch'io al «tu») oggi puoi dare l'esempio e aprire finalmente il capitolo della corruzione e del malaffare». Sapevo che invece lo avrebbero fatto a pezzi e che nessuno avrebbe seguito l'esempio. Mi chiese come ultima grazia, di togliere la parte che riguardava Zaccagnini e lo accontentai perché mi sembrava che ne avesse diritto. Oggi, visto che Zaccagnini è morto e già veleggia per occupare un posto fra le schiere dei beati, mi sento esonerato da quella pretesa.

Evangelisti fu costretto a dimettersi, e qualche tempo dopo ebbe un ictus. Non godo per nulla sapendolo malandato. Ma questa è la verità, nella sua dolorosa modestia. Il fatto è che Evangelisti fu punito per la sua scompostezza. Ma nessuno ebbe da ridire sul reato di finanziamento illecito, e forse di corruzione e/o concussione ambientale, anzi ambientaccio.

Nel corso del convegno che Flores D'Arcais volle organizzare, nel Centro Studi Mondo Operaio del psi di Craxi, raccontai questa storia con larga dovizia di particolari e accenti vernacolari che qui ho tralasciato. Una troupe del Tg2 registrò il mio racconto che fu mandato in onda e visto da milioni di persone. Allora Evangelisti, che non si era ancora dimesso dal governo, telefonò alla direzione di «Repubblica» per protestare e purtroppo un difetto tecnico dell'impianto diffuse le sue parole in amplifono, sicché furono udite da mezza redazione: «Hai capito che fijo de 'na mignotta m'hai mandato a intervistamme? Li mortacci sua...». Patriarcale e grave rispose la voce di Eugenio Scalfari: «Franco, moderati. Non dimenticare che sei un ministro della Repubblica».

Lo fu per poco, perché dovette dimettersi alla svelta. Ma nei suoi confronti non fu elevata neanche una contravvenzione per divieto di sosta.

Paolo Guzzanti

POLEMICA

POLITICA E MORALE

Studiosi di politica frenano gli ardori del professore leghista che vuol riscrivere il Principe

«Miglio al di là di Machiavelli? Ci fa ridere»

Dionisotti: perché adattare i grandi del passato alle nostre miserie?

Procacci: luoghi comuni Melograni: giudicherò dopo aver visto il libro

Gianfranco Miglio

BACCHETTATE sulle dita per il novello Machiavelli. La politica è maligna, è il regno della sopraffazione; in politica non si dànno giudizi morali; il giudizio politico ha a che *fare* solo con il conseguimento del fine perseguito: l'ha detto il professor Miglio, in un'intervista a Luigi Manconi sulla *Stampa* di ieri. E ha spiegato: per un machiavelliano come sono io, tutto ciò è naturale. E ha aggiunto: spero di riuscire a scrivere, prima di morire, qualche cosa che vada molto oltre *Il principe*. Ma l'incursione dell'ideologo leghista alle origini della moderna scienza politica non è piaciuta agli studiosi di Machiavelli.

Più che un'incursione, è parsa una razzia (un po' barbarica) sul tipo di quelle che compiono a fine anno manipoli di studenti trafelati, Bignami in resta. «Un Machiavelli semplificato, proprio così - dice Giuliano Procacci -. Quella di Miglio è un'interpretazione molto radicata ma molto deformante del vero Machiavelli. Un'interpretazione "controriformistica", tipica di quelli che nell'autore del *principe* vedono solo il teorico della violenza, dell'astuzia, del fine che giustifica i mezzi e della ragion di Stato. Luoghi comuni che non si trovano affatto in Machiavelli, staccati dal nucleo centrale del suo pensiero. E poi *Il principe* è solo un momento: ci sono anche i *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*, dove parla il repubblicano fiorentino, dove il popolo è più importante del sovrano. Miglio vuole andare oltre Machiavelli? Mi fa un po' ridere, ci vuol ben altro: questa è soltanto presunzione».

«Aspettiamo a giudicare - invita invece Piero Melograni, che ha curato l'anno scorso per Rizzoli una versione in italiano corrente dell'opera machiavelliana -. Quando Miglio scriverà questo libro che supera *Il principe*, capiremo meglio». Però l'idea della politica malvagia, della politica come sopraffazione... «Ma non mi pare che Machiavelli dica questo. E poi, semmai, lui si riferiva ai suoi tempi: che, nonostante tutto quello che di orrendo è accaduto nel XX secolo, sono diversi dai nostri. Certo, c'è un elemento diabolico in tutti noi, nella vita privata e in quella pubblica. E' giusto, è realistico non nasconderlo. Però bisogna distinguere fra Machiavelli e machiavellismo. Io penso che in Machiavelli ci sia un'alta moralità, e proprio in ciò si trova la maggiore condanna della nostra attuale classe politica. Prendiamo il solito discorso dei fini e dei mezzi. Machiavelli diceva che per giudicare le azioni del Principe non si guarda ai mezzi ma al fine. Ciò significa che per giudicare un uomo politico bisogna vedere qual è il suo fine. Ora, ahimè, il fine dei politici italiani è solo quello di durare: da questo punto di vista penso che in Machiavelli ci sia una netta condanna di costoro».

Un censore ante litteram della partitocrazia: può essere questo il filo che lega Machiavelli alla revisione leghista di Miglio? Se è un filo, è molto tenue. Risolutamente lo spezza Carlo Dionisotti, il grande storico della letteratura. Dall'alto della sua ultraottuagenaria saggezza, dapprima ha un cenno di fastidio: «E' ora di finirla con queste insistenza su cose passate, che vanno viste da un punto di vista storico. L'applicazione dei grandi del passato alle miserie del nostro presente è poco utile e poco rispettosa». Poi aggiunge, con una punta di malizia: «*Il principe* è l'opera di un fiorentino che va oltre la politica municipale, che già all'inizio del '500 vagheggia una politica italiana unitaria come unica possibilità di indipendenza per l'Italia di fronte alle potenze straniere».

Proprio ciò che Miglio non vuole capire. E poi Machiavelli aveva in mente il Valentino, Cesare Borgia. Non sarà per caso Bossi il redivivo Principe del professore leghista?

Maurizio Assalto

Interrogazione lumbard al governo: «Stop all'ostracismo, defunti reali al Pantheon»

I Savoia: grazie Lega Voi ci farete ritornare

ROMA. Le salme degli ultimi Savoia al Pantheon, alt all'ostracismo sancito dalla Costituzione contro gli ex re d'Italia. In molti l'hanno chiesto, da Pertini a Craxi, da Andreotti a Cossiga. Mai nessuno ha osato metterlo in pratica, tramutando le dichiarazioni in atti, consentendo di tumulare i resti dei discendenti sabaudi nell'ex cappella palatina del Regno d'Italia dove, accanto a Raffaello e ad altri illustri artisti, già riposano Umberto I, Vittorio Emanuele II e la regina Margherita.

Oggi, nel decennale della scomparsa di Umberto II, nell'anno del referendum e delle probabili elezioni anticipate, ci riprova la Lega. Attraverso l'interrogazione del deputato torinese Borghezio, che chiede al governo «una soluzione coraggiosa all'annoso problema» del rientro in Italia e di un'adeguata sistemazione al Pantheon delle salme di Vittorio Emanuele III e di Elena del Montenegro e Umberto II di Savoia. Borghezio parla di «ostracismo vergognoso verso questi defunti, che contrasta con un valore fondamentale della nostra civiltà giuridica: il rispetto dei morti». E quanto al divieto di rientro dei discendenti maschi della casata chiede «che il governo si pronunci con chiarezza nei riguardi della disposizione costituzionale transitoria, che viola l'articolo 13 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo».

E i Savoia? Amedeo d'Aosta telefonerà a Bossi per ringraziarlo: «Ho la sensazione che questa volta si arriverà a qualcosa di concreto». E anche il principe Emanuele Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele, guarda con favore all'iniziativa della Lega: «Finalmente qualcuno si preoccupa di noi. L'esilio lo meritano ad altre persone, a giudicare quello che sta succedendo in questo periodo».

E gli altri? Il repubblicano Oscar Mammì, dieci anni fa, ai tempi di Pertini presidente, fu tra coloro che sollecitarono il ritorno in Italia di Umberto II che, ormai malatissimo, chiedeva di poter passare nel suo Paese gli ultimi giorni di vita. Allora presentò lui stesso una proposta di legge. Ma adesso è più cauto. «Trattandosi non di un ex re malato ma di un giovane discendente come Vittorio Emanuele IV, mi pare cosa obiettivamente meno urgente, che può benissimo rientrare nella revisione della Costituzione».

E sulle salme reali? Mammì distingue. «Sul loro rientro in Italia un problema giuridico non sussiste, non c'è mai stato. Il problema è che si vorrebbe tumularli al Pantheon. Un onore che non hanno Presidenti della Repubblica come Einaudi e Pertini. Concederlo a chi qualche colpa, tutto sommato, l'ha avuta, mi pare discutibile. Il 28 ottobre del '22 e l'8 settembre del '43 non possono essere cancellati».

Chi appare favorevole e addirittura entusiasta è invece il ministro socialista della Difesa Salvo Andò. Che dichiara sicuro: «I tempi sono maturi per poter affrontare serenamente la questione secondo un sentimento nazionale ormai ampiamente maggioritario». Andò non si limita alle parole. Due giorni fa ha annunciato che riporterà in Italia dalla Somalia i resti di Luigi Amedeo di Savoia Aosta, Duca degli Abruzzi. E di fronte alla salma, se i tempi sono maturi, lo si vedrà davvero.

Il principe Emanuele Filiberto

Maria Grazia Bruzzone

Bossi: voteremo sì al referendum

«E saremo la prima forza politica in metà del Paese»

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Voteremo sì al referendum. Sì ad una riforma maggioritaria che in teoria favorisce la dc, ma noi non abbiamo paura di niente e nessuno e almeno in metà Paese saremo la prima forza politica!». Umberto Bossi, alla testa di una fiaccolata leghista (almeno 3 mila e 500 «lumbard», secondo l'agenzia Ansa) arriva in piazza della Scala, sale sul palco davanti a Palazzo Marino e alle finestre del Commissario di governo Claudio Gelati e apre la sua lunga campagna elettorale. Per il sì al referendum. Per le prossime elezioni amministrative. Per le prossime politiche.

Prepararsi al futuro. «Marco Formentini, il nostro capogruppo alla Camera sarà sindaco di Milano». Sistemato il Comune, tocca al Parlamento: «Nel prossimo ci saranno tre forze politiche. Nel cratere socialista si inserirà la Lega, non saremo di certo la terza forza e ci giocheremo il primo posto!». In piazza, fiaccole, cori e rime baciate: «Ama il prossimo tuo come te stesso, purché sia magistrato e faccia Craxi lesso». Un Bossi che sa come toccare le corde più sensibili della piazza meneghina: «Abbiamo davanti agli occhi una classe politica che non è solo un pugno di ladri, ma che si è mangiato i risparmi del Paese. 300 mila miliardi! Grazie a loro, centinaia di migliaia di imprese, posti di lavoro e famiglie stanno per saltare».

Il corteo, alla testa deputati e senatori, era partito da Palazzo di Giustizia. Altra rima baciata: «Giudici di Milano dovete andare avanti, avete i cittadini a farvi da garanti!». E Bossi, in piazza, ha elogiato la magistratura milanese: «Non è vero che è persecutoria. Sta facendo il minimo indispensabile, e lo fa bene. Noi, davanti a questa banda, ai ladri di tangentopoli, siamo qui per dire: "Avanti, Di Pietro"». Però, magistratura e cittadini, soprattutto leghisti, si ricordino - avverte Bossi - «che le crisi, crisi come queste che stiamo vivendo, le può risolvere solo la politica. I giudici non hanno la bacchetta magica».

Alla piazza, e Bossi lo sa, piace sentirsi ricordare il passato, anche quello dell'altro ieri, «quando abbiamo costretto Craxi ad inseguirci a Pontida, e poi a Brescia, sul terreno del regionalismo. Poi abbiamo rilanciato con la Repubblica del Nord e lui è rimasto lì, bollito, castigato dalla cabina elettorale», nessun dubbio, dopo il referendum la riforma elettorale e il voto. «Siamo Lega di lotta e di governo, un governo alle nostre condizioni. Andremo a governare e saremo noi i garanti della democrazia e dello sviluppo del Paese». E a Milano? «Formentini sindaco, e dal pennone sventolerà la bandiera tricolore dell'Italia federale».

Sulla rivista un articolo dell'ex br

Per «Studi cattolici» Moretti meglio di Sofri

Il direttore: non si è mai convertito ma almeno lui sta pagando di persona

MILANO. «Mario Moretti non si è convertito, non è diventato un uomo di Chiesa. Però paga le sue colpe in prigione, a differenza di certi personaggi alla Sofri: gente che si muoveva nell'ombra, senza rischiare nulla, e ora pretende l'impunità». Cesare Cavalleri, direttore di *Studi cattolici*, spiega così l'articolo di Moretti sul prossimo numero del mensile. Tre pagine dedicate al reinserimento dei detenuti nella società civile.

«I confronti sono odiosi - insiste Cavalleri -, ma vanno fatti: sul piano morale e su quello umano Mario Moretti è molto meglio di Adriano Sofri. E' troppo facile rinnegare il passato senza aver sofferto nulla. Il pentimento è sempre benedetto, ma bisogna saper distinguere tra chi è cambiato davvero e chi lo fa apposta».

Moretti è sincero? «Sì. Alla fine di gennaio, quando ha avuto un permesso di quattro giorni per lavorare in un'azienda informatica, è venuto a trovarci in redazione - dice ancora Cavalleri -. Sapeva che siamo molto sensibili al problema del reinserimento nella società dei detenuti. E' stato in quella occasione che abbiamo chiesto di raccontare la sua esperienza di lavoro. Lui ha accettato».

Mario Moretti e *Studi cattolici*. Un terrorista coinvolto nel delitto Moro e in molte pagine sanguinose della lotta armata, e un mensile di riflessioni religiose, pubblicato dallo stesso editore che qualche anno fa mandò in libreria *Eskimo in redazione*, un testo durissimo contro i giornalisti «fiancheggiatori» degli anni di piombo. Due mondi agli antipodi. Di qui l'ipotesi di un possibile avvicinamento di Moretti alla religione.

«No - risponde Cavalleri -. Lui è un uomo che parla poco, introverso. Non dice nulla di come si sente, di come sta cambiando». Anche l'intervento su *Studi cattolici* è freddo, analitico. Le uniche riflessioni personali sono quelle di un altro lavoratore detenuto, intervistato da Moretti: «Quando stai in carcere, quali che siano i motivi per cui sei finito dentro, hai la quasi certezza che per te le cose peggioreranno». «Tutte le cause che ti hanno portato in carcere (e magari anche tu ci hai messo molto di tuo per cacciarti lì dentro) non saranno affatto rimosse: se c'è una sola possibilità che esse si aggravino di sicuro lo faranno». «Quando la detenzione finisce, non si è di solito migliori di quando è cominciata: si è soltanto più vecchi». Idee che trovano perfettamente d'accordo la direzione di *Studi cattolici*. «Chi sbaglia deve pagare - dice Cavalleri -. Ma deve poterlo fare in modo umano, pensando al futuro».

Mario Moretti

Guido Tiberga

«... e fattasi sera Gesù disse: Vieni passiamo all'altra riva...» - Marco IV, 35

Domenica sera è serenamente mancata

Lily Acuto Rossi

Con profondo dolore e infinita tristezza lo annuncia la figlia **Marida Recchi** e i nipoti **Glenna, Puccetta** con **Umberto Cravetto, Claudio, Emanuela** e **Maddalena Bosso Recchi**. Si unisce al dolore la carissima nipote **Alberta Bonomi Della Valle**. Un grazie di cuore ad Antonia Cantadore per i tanti anni di affettuosa e preziosa assistenza. Il funerale avrà luogo a Torino martedì 16 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta e al cimitero di Quattordio alle ore 14.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Giuseppe, Marida, Alberto e **Alessandra** abbracciano con tutto il loro amore la nonna Marida avendo per sempre nel cuore il dolcissimo ricordo della loro bisnonna **LILY**.

Partecipano al grande dolore della signora Marida Recchi per la scomparsa della mamma:
Rita Bianchi
Antonia Cantadore
Ivano Verino
Fabrizio Moschitti
Donata Torelli
Pino Turletti.

I **Consigli di Amministrazione** i **Dirigenti** gli **Impiegati** e le **Maestranze** delle **Società** del **Gruppo Recchi** prendono parte al dolore della signora Marida Recchi per la scomparsa della mamma signora

Lily Acuto Rossi
— **Torino**, 16 marzo 1993.

Sofia Calzolari con affetto prende parte al grande dolore della signora Marida Recchi per la scomparsa della sua **MAMMA**.

Lorenzo e **Laura Fiorini** partecipano con profondo affetto al dolore di Marida e famiglia.

Sergio e **Riccarda Villanova** partecipano commossi al dolore della signora Marida e famiglia.

Vittorio ed **Enrica Vacchetta** con le figlie sono affettuosamente vicini alla signora Marida Recchi nel grande dolore per la scomparsa della **MADRE**.

Antonio e **Annamaria Solinas** si stringono con affetto alla signora Marida Recchi e famiglia.

Domenica Caputo partecipa con commosso cordoglio al gravissimo lutto che colpisce la signora Marida Recchi per la scomparsa della **MAMMA** ed è vicina a tutta la famiglia in questo doloroso momento.

Roberto Roberta Emanuela e **Renata Grosso** ricorderanno sempre con tanto affetto la nonna **LILY**.

Ezio e **Franca Albanese** sono affettuosamente vicini alla signora Marida Recchi e famiglia.

Franco e **Annamaria Girola** partecipano commossi al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa della signora **LILY**.

Luigi e **Marilù Franceschetti** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Michele e **Emilietta Camera** sono affettuosamente vicini alla signora Marida Recchi per la perdita della **MAMMA**.

Grazia Oriani Columella e figli sono vicini con tutto il cuore a Marida e prendono parte al suo dolore immenso.

Chine con tutti i figli si stringe con affetto alla carissima Marida in questo triste momento.

Ludovico Fecia di Cossato partecipa commosso al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa della cara signora

Lily Acuto Rossi
— **Milano**, 15 marzo 1993.

Giuseppe e **Gilli Malcangi** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Nunzio ed **Anna Resca** porgono alla signora Marida Recchi e famiglia sentite condoglianze per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Massimo D'Alessandro partecipa commosso al dolore della signora Marida Recchi e famiglia.

Partecipano commossi al dolore della signora Marida Recchi e famiglia:
Mario Anzola
Oscar Barton
Giuseppe Bertoretto
Gian Carlo Bianco
Michele Camera
Eugenio Ceccolini
Remy Cohen
Luigi Comazzi
Giovanni Curcio
Nicola D'Alcantara
Massimo D'Alessandro
Giuseppe De Fanti
Piero Decker
Giovanni Dedier
Tommaso Di Lallo
Filippo Feltrin
Luigi Franceschetti
Silvio Gennari
Giovanni Giay
Roberto Grosso
Antonio Lazzari
Silvia Legnani
Alessandro Macchi
Giuseppe Malcangi
Gian Luigi Marano
Michele Marinaccio
Secondo Montaferrario
Pier Giovanni Negro
Ferruccio Pagani
Domenico Pagano
Lorenzo Porcari
Carlo Rampolla Del Tindaro
Michelangelo Ranelli
Giovanni Raviolo
Nunzio Resca
Emilio Rosiello
Flavio Rosso
Andrea Silipo
David Smith Terrence
Antonio Solinas
Alberto Vascon
Ezio Vergnano
Giorgio Villanova
Francesco Zanotti
Carmelo Zuccarello.

Silvio e **Maria Massocco** partecipano al grande dolore della famiglia.

Ambrogio e **Carlo Furi** con **Giulia Alessandra Anna** e **Margherita** partecipano al dolore della famiglia Recchi per la morte della signora

Lily Acuto Rossi

Con amicizia e rimpianto.
— **Genova**, 15 marzo 1993.

Luisa Alberti si stringe con affetto a Marida e figli nel ricordo della cara nonna **LILLI**.

Pinuccia Testore e famiglia sono affettuosamente vicini a Marida ed ai suoi cari.

Franco e **Mantò Nobili** con figlie generi e nipoti abbracciano con affetto Marida e tutta la sua cara famiglia per la perdita della mamma

Lily Acuto Rossi
— **Roma**, 15 marzo 1993.

Guido Brignone è vicino con affetto a Marida Recchi e ai suoi figli.

Maria Luisa Valletti Bedogni, commossa, partecipa al dolore di Marida, Glenna, Pucetta, Emanuela e Claudio.

Elettra, Roberto, Riccardo Pavizza, sono affettuosamente vicini a Marida e figli nel ricordo della carissima **LILY**.

Le amiche di sempre ricordano con tanto affetto la cara **LILLY**:
Mariolà Buffa di Perrero
Gina Bricarelli
Lidia Ghiron
Ninetta e **Carla Verona**.

Lidia e **Gianfranco Barbieri** partecipano commossi al dolore di Marida e figli.

Gloria e **Roberto Mazzarelli** sono vicini alla signora Marida Recchi per la perdita della cara **MAMMA**.

Cesare e **Gina Romiti** sono affettuosamente vicini a Marida e figli nel ricordo di **LILY**.

Gabriella, Giovanna e **Maria Cecilia Ceccatelli** si stringono a Marida Recchi e ai figli nel ricordo dolcissimo della loro mamma e nonna

N.D.
Lilli Acuto
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Il **Gruppo Fenera Holding** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lily Acuto Rossi
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Francesco Lucetta Marino sono vicini a Marida e figli con l'affetto di sempre.

Sandro Buzzi e fratelli con zia **Nori Zanetti** prendono vive parte al dolore di Marida e famiglia.

La famiglia **Mattioli** partecipa commossa al dolore della signora Marida Recchi per la scomparsa della **MAMMA**.

Gina e figli con rimpianto partecipa nel ricordo della cara **LILY**.

Mario Tonarelli con **Akira** e **Fabrizia Indelicati** sono vicini a Marida e famiglia.

Ada Bosso con i figli **Maria Luisa** e **Giorgio, Valentino, Betti** e **Giorgino** è affettuosamente vicina a Marida e figli nel tenero ricordo della carissima nonna **LILLI**.

E' mancata
Consiglia Giannotte ved. Ponsero
Lo annunciano il figlio **Mario** con **Franca; Mauro, Lidia** e il piccolo **Daniel**. Funerali mercoledì 17 corr. ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1993.

Ci vedremo ancora quando saremo due nuvole d'oro nel vento.

Buono ed onesto, ci ha lasciati
Valdo Neri
Nel rimpianto e nel dolore vivrà nel cuori dell'amata moglie **Vanna Rebola**, dell'adorato figlio **Paolo** con **Francesca, Giorgia, Carlotta** e la sorella **Adriana** con **Mino**. Infinita riconoscenza al dottori Attilio Salomone, Giorgio Grasiano, Cristiana Piccoli, alle suore, al personale del reparto S. Giovanni ed alla carissima signora Francesca Luderin. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 13 marzo 1993.

Ciao **NONNO**, veglia sempre su di noi, le tue adorate nipotine **Giorgia** e **Carlotta**.

Le famiglie **Ricca, Predotto** e **Basile** sono vicine a Vanna e famiglia.

Si uniscono al dolore **Arga** e **Rosanna Gioanola**.

Ezio, Lori, Elsa, Mario, Maurizio e **Cinzia** si uniscono al grande dolore della sorella Vanna e del nipote Paolo.

Cristina Piergiacomo e famiglia si uniscono al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Tasca in Bocco
Addolorati l'annunciano il marito, il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 17 corr. ore 10 presso la parrocchia San Giacomo Beinasco.
— **Orbassano**, 14 marzo 1993.

E' mancata ai suoi cari
Liliana Drogant in Brugiafreddo
Ne danno il triste annuncio il figlio **Marco** e il marito **Umberto**. La presente a ringraziamento dello staff infermieristico e della équipe medica della Ch1 dell'Ospedale Martini di via Tolano. I funerali avranno luogo il giorno 17 alle 11,30 a partire dall'Ospedale Martini e seguirà la funzione nella chiesa Gesù Buon Pastore ore 11,45.
— **Torino**, 16 marzo 1993.

Sono affettuosamente vicini a Umberto e Marco zia **Felicina**, zio **Mariuccia, Tere, Aldo** e famiglia, **Marisa** e famiglia, **Wanda** e famiglia.

«L'amore e i ricordi la morte non cancella».
Giuliana Novello Michelotti
Moglie e madre esemplare, non è più con **Giorgio, Nella, Alessandra, Federico (Chicco), Walter, Ugo, Itala, Mary, Elena** e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 10 parrocchia di San Vito. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

La famiglia **Immormino** partecipa al dolore.

I consuoceri **Nives** e **Lino** sono vicini.

Giorgio, Marisa, Umberto e **Laura Pagan** piangono commossi la perdita dell'indimenticabile **GIULIANA**.

Famiglia **Genre** partecipa sentitamente al grande dolore.

Camillo Maria Paola Curti prendono parte al dolore di Loris.

La famiglia **Mantelli** partecipa con affetto al vostro grande dolore.

Adriana e **Raby** sono vicini a Nella e Walter.

Addolorati sono vicini alla famiglia:
Rino e **Piera Broslo**
Famiglia **Broslo**
Famiglia **Martinasi**
Famiglia **Mora**
Franca Simonetti
Famiglia **Venturello**.

Margherita, Daniele e **Remo Lugli** partecipano al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato
Valter Rossetti
anni 65
Con dolore lo annunciano la moglie **Silvana Sella**, i figli **Gian Mario** con la moglie **Arianna, Piergiorgio**, suocera, cognate, cognato, nipoti, consuoceri **Vera** e **Gino**, amici **Iris** e **Nino**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici curanti. Non fiori ma offerte per reparto cardiologia ospedale Cuneo. Funerali in Rivalta mercoledì 17 marzo ore 15,30 chiesa San Giuseppe - Prabernasca partendo abitazione via Goldoni 34 (cascina Grione).
— **Rivalta**, 15 marzo 1993.

Affettuosamente vicini a Gianmario ed Arianna: **Paola** e **Mario, Maurizio** e **Gianluigi, Giuliana** e **Ginetto**.

Si è riunita alla sua adorata famiglia e al suo Gilberto a cui diede tutto il suo bene
Nelly Michelina Lattes ved. Marchetti
Il figlio **Loris** con **Daniela** ne dà il triste annuncio. La cara salma riposa nel cimitero generale di Torino.
— **Torino**, 13 marzo 1993.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore dello stabile di **Corso Einaudi, 43** partecipano al dolore della famiglia.

Ferruccio e **Daniela Galletti** sono affettuosamente vicini a Loris nel suo grande dolore.

E' mancato
Teresio Boccardo
di anni 65
Lo annunciano: la moglie **Maria Gandino**, i figli **Roberto** e **Simona**, la mamma **Giuseppina** e parenti tutti. I funerali mercoledì 17 corr. alle ore 14 parrocchia S. Giovanni Battista in Candiolo.
— **Moncalieri**, 14 marzo 1993.

Paolo, Paola, Gabriella e **Lucia** partecipano al dolore di Maria, Roberto, Simona e Giuseppina.

Le famiglie **Sassignano** e **Pochettino** partecipano al dolore della famiglia Boccardo.

La famiglia **Cellie** partecipa al dolore.

E' vissuta per i suoi cari
Edera Cossavella ved. Nuccio
anni 78
Con tanto dolore e tristezza lo annuncia la nipote **Carla** con **Gino, Fausto** e **Renzo** e **Anna**; cognate, zia, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale. Il funerale avrà luogo mercoledì 17 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Castiglione 62. Carla desidera ringraziare di vero cuore Renzo e Anna e tutte le gentili persone che le sono state vicine in questi anni.
— **Candia**, 16 marzo 1993.

E' mancata
Vittoria Montersino in Rinaldi
Lo annunciano il marito **Vito, Giovanni** con il marito **Adriano Scanuzzi**, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1993.

E' mancato
Ugo Barzaro
La tua mamma ti avrà sempre nel cuore.
— **Milano**, 15 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Ernesto Cagliero
Fotografo
L'annunciano la moglie **Irma**, il figlio **Enrico**, parenti tutti. Funerale mercoledì 17 corr. ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Martini, via Tolano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Le famiglie **Vassallo, Desiderato** e **Minetolo** partecipano al dolore della famiglia Cagliero.

Cristianamente è mancata
Francesca Pernicone
Addolorati lo annunciano la sorella **Vincenza**, il cognato **Giuseppe**, i nipoti: **Anna, Daniela, Roberto, Luigi** e **Salvatore**. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 8,15 nella parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

E' cristianamente mancato
Giuseppe Alberto
anziano FIAT
anni 85
Lo piangono i figli **Franco** con **Ida, Patrizia, Vittorio; Renzo** con **Silvana, Isabella, Silvia**; fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 via Favorita 7.
— **Chivasso**, 16 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Comello
Lo piangono la moglie **Zelmira**, la figlia **Mariella** con **Giovanni** e la piccola **Ilaria** e parenti tutti. Funerali martedì 16 c.m. in Carisio (Vc) alle ore 15,30 con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Martini di via Tolano.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

I consuoceri **Ottone** piangono la morte del caro **MARIO**.

Ci ha lasciati
Pietro Battiston
L'annunciano la moglie **Olga**, il figlio **Marcello** con la moglie **Renza**, il nipotino **Giulio**, il fratello **Romeo**, la sorella **Giannina**, i consuoceri e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 c.m. alle ore 15 partendo dalla Chiesa di Settimo fraz. di Cinto Caomaggiore (Venezia) la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cinto Caomaggiore - Fraz. Settimo**, 16 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Adelma Fasiolo in Migneco
Addolorati l'annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Franco** con **Anna**, la cara nipote **Jenny**, fratello e sorelle, parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parrocchia San Giuseppe Cottolengo corso Potenza.
— **Torino**, 16 marzo 1993.

Linda, Achille Rinetti commossi ricordano l'amatissima **DELMA**.
— **Rivarolo Canavese**, 15 marzo 1993.

Ha raggiunto l'adorato figlio Enzo l'anima buona di
Renato Bosso
ex vigile urbano di Torino
di anni 84
Affranta dal dolore ne dà il triste annuncio la moglie **Piera Bianchetti**. I funerali avranno luogo in Albano Vercellese martedì 16 c.m. alle ore 15.
— **Torino**, 16 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima serena e profondamente buona di
Leonora Ferraris ved. Francinetti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla**; il fratello **Giuseppe** con la moglie **Vera** e la figlia **Anna**; la sorella **Anna** con la figlia e i nipoti; i parenti tutti e i nipoti **Grazia** e **Franco** con i figli **Michela** e **Mario** che le sono stati particolarmente vicino prodigandole affetto e cure. I funerali avranno luogo a Nocco mercoledì 17 c.m. alle ore 15.
— **Nocco di Gignese**, 15 marzo 1993.

E' mancato
Gastone Paparella
di anni 92
Lo annunciano la moglie **Ernestina**, i figli **Mario** e **Giorgio** con le rispettive famiglie, la sorella **Sara**, il fratello **Sergio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Guglielmina Battaglia. Funerali mercoledì 17 corr. alle ore 10,15 parrocchia S. Giovanna Antida.
— **Moncalieri**, 15 marzo 1993.

E' mancato
Michele Lusso
Addolorati lo annunciano la moglie e i figli. Funerali mercoledì 17 marzo ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 14 marzo 1993.

Ci ha lasciato
Elda Colombari Mazzotto
Ne danno il triste annuncio i figli **Andreina** e **Paolo** con la moglie **Lili**, i nipoti **Andrea** e **Monica**.
— **Roma**, 15 marzo 1993.

La famiglia **Mattioli** partecipa con affetto al dolore che ha colpito il dott. Paolo Mazzotto per la scomparsa della mamma signora

Elda Colombari Mazzotto
— **Roma**, 15 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovannina Zucchetti ved. Giannotti
Ne danno il triste annuncio il figlio **Rinaldo** con la moglie, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 8 nella cappella interna dell'ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 14 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Lucia Ciavotta ved. De Vita
Addolorati lo annunciano: **Lino, Maria, Anna**, nuora, nipoti e **Sergio**. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10. Parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone, 16).
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Spa** partecipano al dolore del dr. Lino De Vita per il decesso della madre

Lucia Ciavotta ved. De Vita
Torino, 15 marzo 1993.

Il **Consiglio Direttivo** e il **Collegio dei revisori** del **Cral Crt** partecipano commossi al dolore che ha colpito il dr. Lino De Vita, consigliere dell'associazione, per la perdita della **MADRE**.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Il **Gruppo A.N.L.A. Servizio riscossione tributi Banca Crt Spa** partecipa al dolore del suo presidente dr. Lino De Vita.
— **Torino**, 15 marzo 1993.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Ubaldo Barbiero (Aldo)
Maresciallo C.C.
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Tarsilla** i figli **Maria Stella** con **Vittorio Simone** e **Francesca, Roberto** con **Gabriella** e **Alessia, Davide** con **Palmina** e **Chiara**. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Moretasco (Al). La presente è anche ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1993.

La famiglia **Goitre, Romano** e **Fina** si associano al dolore.

La **Società FIAT Auto S.p.A - Dirigenti** e **collaboratori tutti** - partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Davide e dell'ing. Roberto Barbiero per la scomparsa del padre signor

Ubaldo Barbiero
— **Torino**, 15 marzo 1993.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Massimino
di anni 76
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Franco** con **Carla** e **Mariet**, la sorella **Nina**, cognati, cognate, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1993.

Bruna Eugenio Olivero partecipano.

(Continua a pag. 14)

Nel Golan ebrei tentano per protesta di sconfinare in Siria, guerriglia a Gerusalemme

Scoppia la faida tra coloni e arabi

Un giorno di agguati e vendette in Israele, tre morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'ondata di violenze senza precedenti ha sconvolto ieri Israele, i territori occupati e le alture del Golan proprio nelle ore in cui a Washington il primo ministro Yitzhak Rabin affrontava con il presidente Usa Bill Clinton le questioni del processo di pace e della lotta all'integralismo islamico.

Il bilancio della giornata è pesante, sia in termini di vittime (almeno tre morti e due feriti gravi), sia in termini politici: fra i palestinesi dei Territori, a dare il tono sono sempre più gli attivisti armati dei «comitati d'urto», e sempre meno gli esponenti del «partito della pace»; fra i coloni ebrei serpeggia l'esasperazione - perché colpiti da attentati quotidiani - e aumenta la tentazione di sostituirsi all'esercito: già ieri, gruppi di coloni hanno eretto in Cisgiordania blocchi stradali e attaccato automezzi con targa araba. Sul Golan, i coloni hanno tentato di varcare le linee dell'Onu e di entrare in territorio siriano «per spiegare a Assad che potrà ottenere da Israele un accordo di pace, ma non il Golan».

In serata, i coloni si sono impadroniti per alcune ore del centro di Gerusalemme, si sono scontrati con reparti di polizia e hanno dato fuoco a pneumatici a poche decine di metri dalla residenza di Rabin.

Per tutta la giornata, i giornali radio sono stati simili a bollettini di una guerra strisciante e insidiosa, senza divise o trincee. Ore 8: ad Afula, in Galilea, un attivista delle «Aquile rosse» palestinese aggredisce un ebreo immigrato dagli Usa e lo ferisce alla schiena.

Ore 9: a Kazrin, sul Golan, un colono è insospettito dal comportamento di un druso, gli spara addosso e lo ferisce in modo grave.

Ore 10: ad Eli, un insediamento della Cisgiordania, un furgone con targa palestinese travolge e uccide due autostoppisti israeliani, poi scappa. La polizia non è in grado di stabilire se sia stato un incidente o un attentato; per i coloni non ci sono dubbi. Ore 11: a Gaza, da un'auto in corsa vengono esplosi contro una jeep militare alcuni spari, che non vanno a segno. Ore 12: a Gerusalemme viene rinvenuto un cadavere, non identificato. Ore 14: a Ramat Gan, presso Tel Aviv, un avventore in un negozio di armamenti è ferito in modo grave da un proiettile, mentre esaminava la canna di una pistola. Ore 15: a Beit Shemesh, presso Gerusalemme, un israeliano è accoltellato da un palestinese. Ore 16: in Cisgiordania, autisti palestinesi sono aggrediti da gruppi di coloni infuriati.

In una tempestosa seduta alla Knesset, il vice premier Shimon Peres ha annunciato che la polizia ha già adottato misure di emergenza (abolite le licenze, rafforzate le file con volontari e pensionati) ma ha anche avvertito che la lotta all'Intifada dei coltelli è resa più complessa dal fatto che non risulta che essa sia stata concepita a tavolino da un unico comando clandestino.

Fra i primi a tentare di rappresentare il clima psicologico diffusosi anche a Tel Aviv in questi giorni di pesante insicurezza personale vi è stato il noto drammaturgo Yehoshua Sobol. «Innanzi tutto - ha scritto ieri sul quotidiano "Hadashot" - ho informato i miei familiari che da ora in poi noi costituiamo l'avamposto numero 5 della via Melchett». Di conseguenza, ha ordinato alla moglie di perlustrare «l'asse» che collega il balcone alla cucina, e anche la suocera è stata armata di olio bollente, «per ogni evenienza». Poi il drammaturgo è strisciato lungo i muri, con una pistola carica in mano, e si è tuffato nello spaccio del quartiere. «Parola d'ordine», gli ha intimato il venditore, armato con un fucile a canne mozze e protetto dal frigorifero. Ottenuta una risposta soddisfacente, questi gli ha venduto pane, latte e margarina, con i quali il drammaturgo è riuscito poi a riguadagnare l'«avamposto numero 5».

Aldo Baquis

Dopo l'appello del capo della polizia israeliana a girare armati, una ragazza si esercita al poligono [FOTO AP]

«Il '93, anno della pace»

Meeting tra Rabin e Clinton «Siamo pronti al compromesso»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, che ha incontrato ieri Bill Clinton alla Casa Bianca, ha assicurato che il suo governo è «pronto a prendere dei rischi pur di raggiungere la pace». «Siamo pronti al compromesso, purché sia chiaro che il compromesso non può essere fatto da una sola delle parti», ha assicurato Rabin, ma né lui né il Presidente Usa, nel corso della conferenza-stampa che è seguita all'incontro, hanno fornito alcun elemento concreto sui termini di un compromesso possibile. Tuttavia, Clinton si è detto convinto che esista «una buona chance» per riprendere i colloqui di pace, sospesi il 17 dicembre scorso dopo la deportazione, da parte di Israele, di 415 palestinesi.

Appena ritornato da un viaggio in Medio Oriente, il segretario di Stato Christopher aveva annunciato la ripresa dei colloqui per il 20 aprile a Washington, nonostante, almeno finora, nessuno dei Paesi arabi interessati e tantomeno i palestinesi abbiano accettato l'invito. Il 28 marzo i ministri degli Esteri siriano, giordano e libanese si riuniranno a Damasco per prendere una decisione, mentre i palestinesi continuano a premere perché dall'incontro esca una risposta negativa.

Durante la sua visita a Gerusalemme, Christohper aveva strappato un compromesso al governo israeliano: il ritorno immediato di un centinaio di deportati e e il rientro di tutti i rimanenti entro la fine dell'anno. I palestinesi hanno rifiutato questa soluzione, ma hanno poi lasciato capire che avrebbero accettato una ripresa dei colloqui anche sulla base di questo compromesso se, però, Israele si fosse impegnata a escludere per il futuro il ricorso all'arma della deportazione.

Ieri, quando i giornalisti hanno chiesto a Rabin e Clinton in che termini, nel loro colloquio, fosse stata affrontata la questione dei deportati, il Presidente Usa ha risposto che questo argomento non era stato sollevato, il che appare perlomeno improbabile. Altre due spiegazioni appaiono più plausibili: i due capi di Stato non hanno trovato un accordo su questo punto, perché Israele non ritiene di potersi legare le mani per il futuro; oppure un compromesso si è profilato, ma Rabin non ha ritenuto che quello fosse il momento e la sede adatta per renderlo pubblico. Quindi, nonostante l'ottimismo di Clinton, la ripresa dei colloqui resta sospesa per aria.

Rabin ha comunque affermato di ritenere che il '93 debba essere «l'anno della pace» e, quindi, non si può escludere che, nelle prossime settimane, qualche nuova offerta venga avanzata. A chi gli ha chiesto se sia vero che il suo governo è disponibile a restituire alla Siria le alture del Golan, Rabin ha risposto: «Abbiamo ripetuto più volte che, se ci sarà la pace, ci potranno essere concessioni territoriali, ma, innanzitutto, si tratta di vedere quale pace». «Fino a che non sapremo se si tratta di una pace piena, con apertura dei confini e scambio di delegazioni diplomatiche - ha aggiunto - non specificheremo quali concessioni sono possibili». L'ipotesi di uno scambio è comunque sul tavolo della trattativa e Rabin non avrebbe comunque potuto dire di più, viste le manifestazioni organizzate in Israele contro il governo dagli ebrei che vivono nel Golan, avvertiti da un giornale che Rabin è già pronto al compromesso con la Siria.

Paolo Passarini

INTERVISTA

PARLA IL GURU DEMOCRATICO

«Il Paese oggi è diventato un gran formicaio con insetti impazziti che si muovono in tutte le direzioni»

«Eltsin, mi hai deluso ma sei meglio dei Soviet»

Afanasiev: il Congresso è l'erede fedele della Russia autoritaria

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che fanno i democratici? Yurij Afanasev, per esempio, nella prima domenica del dopo-Eltsin, se ne sta in casa con una tuta colorata, nel quartiere universitario di Mosca a riflettere. Confessa di non essere andato al Congresso dei deputati del popolo: «A cosa sarebbe servito?» Critica Boris Eltsin per le sue incertezze, si lamenta che non gli risponde nemmeno più al telefono, prevede un regime autoritario-parlamentare che rallenterà «la corsa della Russia verso il mondo contemporaneo, ma senza fermarla. Indietro non si può tornare».

Yurij Nikolaevich, lei insieme a Eltsin, Sacharov, Popov e Palm nell'89 fu copresidente di quel «Gruppo Interregionale» che ha costituito il primo partito di opposizione nel Congresso dei deputati del popolo dopo settant'anni di comunismo sovietico. Quel gruppo si è da tempo disperso, i democratici sono stati zitti e silenziosi come non mai nel Congresso che ha segnato la fine di quella stagione politica. Perché?

«E' semplice, Eltsin ci ha deluso. Se mettiamo su una bilancia la sua politica di questi anni, il piatto del negativo pesa più di quello del positivo».

Dove ha sbagliato?

«Si è mosso lungo una linea democratica, ma in modo non continuo ed ha finito per fare il gioco della vecchia burocrazia russa, la stessa dei tempi di Kruscev e di Breznev, che alla forza e al potere di un tempo ha potuto aggiungere ora anche il capitale che gli viene dalla svendita del patrimonio di Stato».

Ma non è stata proprio questa burocrazia ad opporsi alla sua politica?

«Sì, perché Eltsin nel cammino delle riforme andava più lontano di quanto non volesse la burocrazia del Congresso. Il suo grande errore è stato quello di non combattere i vecchi burocrati diffondendo la democrazia in tutti gli strati della società, che invece è rimasta amorfa, non strutturata, senza forze che la rappresentano».

Secondo lei, quindi, l'azione di governo di Eltsin è stata anti-democratica?

«Diciamo che in questi anni è mancata una direzione e un'attuazione democratica della riforma che, fatta com'è stata fatta, ha favorito i forti e impoverito i deboli. In questa situazione il conflitto tra i poteri era inevitabile e puntualmente è arrivato alla resa dei conti».

Eppure solo un anno fa questo stesso Congresso aveva dato a Eltsin i poteri speciali e aveva consentito la nomina a premier del giovane Gajdar. Com'è stato possibile un rovesciamento di posizione così radicale?

«Non bisogna dimenticare chi sono i membri di questo Congresso: su poco più di mille, 900 erano dirigenti del pcus e 500 di loro hanno votato per uno come Ivan Polozkov, l'ultimo segretario del partito di tutta la Russia, tuttora deputato».

Ma come si spiega l'alleanza tra i vecchi burocrati comunisti e i giovani nazionalisti?

«L'ideologia non c'entra niente, li uniscono ben altri valori: la Russia arcaica con le vecchie aspirazioni collettivistiche, egualitaristiche, statalistiche. Intendendo per stato non un ente al servizio della società, ma con pieni poteri su di essa. Sono conservatori e autoritari».

E adesso che faranno?

«L'itinerario è abbastanza ben delineato: un regime autoritario mascherato dalla retorica della costituzione e del parlamentarismo. Si tratta di vedere quanta parte di territorio riusciranno a tenere».

Lei pensa che ci saranno nuove spinte nazionaliste e indipendentiste?

«Al Congresso non se n'è parlato nonostante sia questo il problema più importante. Vi sono repubbliche, regioni e province che ogni giorno approvano delibere totalmente in contrasto con le decisioni centrali. La Russia è oggi un gran formicaio con insetti impazziti che muovono in ogni direzione. Il movimento è molto intenso e il governo non se ne rende nemmeno conto, tutto avviene al di fuori del controllo dello Stato, comprese le esportazioni di materie prime. Sembra che non sia possibile immaginare una situazione peggiore. Ma in realtà c'è un aspetto positivo: in questo tumulto sta crollando il vecchio potere russo».

Professor Afanasev, lei crede che la stagione politica di Boris Eltsin sia finita?

«E' finita questa stagione e questa linea politica; non so se è finita anche la personale stagione di Boris Eltsin. Certo, ha deluso. E' andato al potere con la bandiera della lotta ai privilegi e alla corruzione, ma poi si è scordato di combatterli. La gente capisce a suo modo e dice: quando c'erano i comunisti il paese non veniva derubato».

Lei pensa che dopo questa conclusione del Congresso, cambierà anche la politica estera russa, si tornerà ad un clima di confronto con l'Occidente?

«Non credo un ritorno al passato, ma un certo raffreddamento ci sarà. Nello schieramento dei vincitori si sente la nostalgia dell'imperialismo, riemergerà la tendenza a respingere tutto ciò che arriva dall'Occidente. Ma come per il mercato, anche per la politica estera non ci può essere un ritorno indietro».

Afanasev, lei che conosce bene Boris Eltsin, cosa pensa che farà ora?

«Rimarrà presidente, tenterà di riformulare una politica attiva, d'attacco, farà l'appello al popolo, tenterà di organizzare il suo referendum».

Come voterebbe la gente?

«Il presidente ha perduto molto dell'appoggio popolare, ma credo che possa ancora vincere. La gente potrebbe votare per lui in odio al Congresso, a Khasbulatov e a ciò che essi rappresentano».

E lei?

«Voterei per lui. Ma non sento alcun entusiasmo di correre al seggio elettorale».

Cesare Martinetti

Yurij Afanasev

BORIS CONTRATTACCA

«Khasbulatov viola la Costituzione»

MOSCA. Eltsin passa all'attacco e accusa il Parlamento che lo ha dimezzato di «aver messo in pericolo le strutture dello Stato e l'ordine nel Paese». Non è ancora l'appello al popolo, annunciato all'indomani della sconfitta al Congresso, ma un preludio dal quale si capisce che il presidente russo sta preparando il contrattacco. Il comunicato diffuso ieri dal Cremlino contiene un durissimo attacco al nemico Khasbulatov per aver incitato alla «presa del potere da parte dei soviet». Eltsin ha annunciato anche ricorso alla Corte Costituzionale: «Avendo rifiutato al popolo il diritto di esprimersi con il referendum, il Congresso ha violato la Costituzione».

L'appello al popolo però è ancora rinviato. «Il presidente - ha detto il suo portavoce - non vuole fare dichiarazioni emotive: sta studiando la situazione e non c'è alcuna necessità di mosse precipitose». Oggi, intanto, arriva a Mosca Mitterrand e sarà una visita importante. L'ambasciata francese ha fatto sapere che il presidente non avrà incontri con rappresentanti del Congresso (quindi neanche con Khasbulatov), ma solo con Eltsin, e avrà anche un incontro privato con Gorbaciov. Per gli Usa è intanto partito il presidente della Corte Costituzionale Zorkin. [c. m.]

SATIRA

Dopo le caricature, va in onda il telegiornale con i personaggi veri: l'effetto è devastante per l'immagine del potere

La Francia ride con Mitterrand-rana e Chirac-avvoltoio

Dietro le quinte del «Bébête-Show», dove i politici hanno sembianze di animali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pronti, via. Ore 20.55: come ogni sera il Bébête-Show alza il sipario su «TF1» e per 4' regala al pubblico quello che il successivo telegiornale mai potrà far vedere davvero: un tronfissimo Mitterrand-ranocchio, Bérégovoy cagnone docile e istupidito, la scimmia Giscard, l'avvoltoio Chirac. I dialoghi sono all'altezza della scenografia: caricaturale all'inverosimile, ogni leader tradisce pulsioni intime, aggressività, narcisismo, deliri senili.

«Siamo i buffoni del re» spiega dietro le quinte Stéphane Collaro, che da anni gestisce il miracolo Bébête-Show, ovvero l'impertinenza al potere con la regina audience quale sponsor. E il suo braccio destro Jean Roucas: «In campagna elettorale, per natura gli uomini politici dicono più scemenze del consueto. Li attendiamo al varco».

Il teatrino satirico notturno avvince i francesi. Così "TF1" ha deciso che non interromperà il programma neppure la vigilia elettorale. Anzi, domenica 21 vedremo a due riprese i pupi con le sembianze dei leader transalpini, giusto prima che fiocchino sondaggi e proiezioni. Innocente passione o rivalsa verso una classe politica in perenne odor di scandali, la Bébête-mania è ormai - direbbero i sociologi - fenomeno di massa.

«Vogliamo solo divertirci» sorride la piccola équipe. Ma il successo ha radici tutt'altro che effimere. Accanto alla vecchia scuola esopica in versione televisiva, figurano alcuni scampoli di Maggio '68, tipo «Il Re è nudo». Unica differenza, non secondaria: trascorsi i 240", il sovrano e l'oligarchia che lo circonda si rivestono per comparire seriosi e inappuntabili - dopo un breve stacco pubblicitario - nel tg. La ricreazione è finita: rendez-vous con l'utopia tra 24 ore. E comunque, «TF1» non sarebbe un giustiziere credibile. Il suo patron, Francis Bouygues, è un potente industriale cementario legatissimo a Jacques Chirac. Lascia Roucas infangare senza compiacenza lui e gli altri «idoli» solo nella certezza che mai i giullari potranno fare una vera rivoluzione.

Ma ciò nulla toglie alla godibilità dello spettacolo artigianale. Il trio Jean Amadou-Stéphane Collaro-Jean Roucas si ritrova verso le 13 in un piccolo studio di rue François I con i giornali, qualche riflessione notturna da mettere nero su bianco, più idee raccolte qua e là. Può essere la cronaca Usa ed offrire un buon approccio. Mitterrand diviene il «messia» asserragliato, che spara su chiunque voglia avvicinarsi all'Eliseo. Con un megafono, Giscard e Chirac tentano di parlamentare. Invano. Solo il pellicano-Balladur (futuro premier in pectore in una eventuale seconda coabitazione) con sorniona abilità sembra indurlo a miti consigli. Ma l'autocrate della V Repubblica finisce per impallinare anche lui. Messaggio: l'Eliseo rimane intoccabile, malgrado abbia un pazzo come inquilino. Il tempo stringe. Un'ora appena e occorre il testo definitivo. Altro stanzone, più grande. Si estraggono dalla naftalina i pupazzi che devono andare in scena: copie uniche, grandezza natura, capolavori di bricolage. Ciascuno richiede due animatori sotto il tavolo. Le voci, senza eccezione alcuna, sono di Jean Roucas, un vero talento da imitatore. Inizia quindi un defatigante cronometraggio. Tagliare, cucire, aggiungere. 19.00, scadenza ultimativa: il videotape deve essere pronto per la messa in onda. I pupazzi disponibili sono decine. Qualcuno, come la pantera Cresson, ormai fa rarissime comparsate. Più assiduo il toro Bernard Tapie. Le Pen è l'unico a comparire in abiti femminili, forse per irridere il suo machismo. Il trucco funziona così bene che ci sono già gli emuli. La pay-tv «Canal Plus» propone «Le Guignols de l'Information». Troviamo i politici familiari (Giscard, in piena decrepitudine, si fa ripetere ogni volta le domande da Chirac), ma pure il calciatore Jean-Pierre Papin - un cretino integrale nella raffigurazione satirica - e altri vip. Qui cade una regola inossidabile del Bébête-Show, quella che proscrive attacchi personali o sull'esistenza privata. Il gioco al massacro non conosce deroghe. Ma anche l'intransigenza rivoluzionaria stile pay-tv si arena nel folklore. Il suo pdg André Rousselet è amico intimo di François Mitterrand: la satira vera forse è morta, W i Circenses telematici.

Enrico Benedetto

Si cercano le tombe dei marinai spariti sulla rotta del passaggio a Nord-Ovest

Tra i ghiacci del Canada il giallo del grande Nord

Gli ultimi ad averli incontrati furono i marinai di una baleniera. Era il 26 luglio dell'anno del Signore 1845. Le due navi, l'Erebus e il Terror, sul pennone più alto il vessillo di sua maestà britannica, si dondolavano tranquille al riparo di un enorme iceberg nella baia di Melville, nel cuore dell'Artico. Da quel momento, sulla sorte dei due velieri e dei 136 uomini di equipaggio è sceso il silenzio. Un silenzio intriso di ghiaccio e di gelo, appena spezzato dalle flebili tracce di un naufragio, e da voci troppo simili a leggende. Ora una spedizione canadese cercherà di squarciare l'ultimo segreto del Polo Nord, il destino della spedizione che sir John Franklin guidò alla ricerca del mitico passaggio a Nord-Ovest.

Il sogno di trovare, attraverso i ghiacci, una via dall'Atlantico al Pacifico ha magnetizzato la fantasia dell'uomo ottocentesco, come le sorgenti del Nilo, come Timboctou, regine delle sabbie. Un Eldorado popolato solo di iceberg alla deriva, bave di muschio e lichene, solitudini insondabili. Ma era una palestra estrema dove dimostrare il coraggio; senza vantaggi commerciali, perché una via d'acqua chiusa 10 mesi l'anno è inutile. Esploratori, marinai, dandy amanti dell'avventura si sono lanciati nella grande corsa, intirizziti dai 70 gradi sotto zero, accecati dalla luce folgorante del pack, imprigionati con i loro gusci di legno alla morsa di montagne di ghiaccio.

In prima fila naturalmente, come sempre, gli inglesi. Nel 1845, quando l'Ammiragliato decise di vincere la sfida con il Grande Nord, aveva scelto l'uomo giusto. John Franklin fiutava l'odore del mare dall'età di 14 anni, aveva respirato il fumo dei cannoni sul Bellerophonte, a Trafalgar, a Malacca, New Orleans, non temeva i maligni stretti dell'Oceano Indiano e i gorghi di Terranova. I suoi ordini erano semplici: dalla baia di Baffin entrare nello stretto di Lancaster, e poi sempre verso occidente, fino a mettere la prua nelle acque del Pacifico. Aveva nella stiva viveri per tre anni, quanto bastava per resistere nel gulag di ghiaccio.

Per questo passarono due anni prima che all'Ammiragliato cominciassero a interrogarsi sul destino di quella spedizione inghiottita dal nulla. E' allora che comincia un'altra storia. La storia della lotta, solitaria, disperata, tenace, di una donna, la moglie di Franklin, a cui non bastava una medaglia alla memoria e voleva la verità. Fu nel nome della sua fedeltà ostinata che si scatenò una gara di generosità, inaugurando una tradizione che nelle spedizioni artiche è arrivata fino alla «tenda rossa» di Nobile. Navi di tutti Paesi setacciarono le acque infide del Canada, alla ricerca di una traccia. I soccorritori scolpirono segnali sulle rocce, lanciarono centinaia di messaggi in bottiglia, liberarono palloni sonda che, a una certa quota, lasciavano cadere migliaia di messaggi con istruzioni ai naufraghi del pack. Vennero catturati branchi interi di volpi, liberate dopo che era stato imposto loro un collare con le stesse iscrizioni; nella speranza che qualcuna fosse uccisa dai sopravvissuti. Soltanto il silenzio rispose alle invocazioni dei soccorritori.

Passarono gli anni. Ormai nessuno, nel fragore delle nuove guerre che scuotevano l'Europa, pensava più a quel pugno di uomini persi tra i ghiacci. Nessuno salvo una donna, Lady Franklin, sicura che il marito e i suoi uomini avessero, alla fine, trovato il maledetto passaggio a Nord-Ovest. Con gli ultimi soldi del suo patrimonio comprò e armò, nel 1857, un piccolo vapore, il Fox, per l'estremo tentativo. E il miracolo accadde. Vicino all'isola di Re Gugliemo, alla foce del Gran Fiume del Pesce, un gruppo di eschimesi mostrò ai marinai del Fox posate, attrezzature nautiche, bottoni. E raccontò frammenti dell'agonia degli uomini della spedizione Franklin. Li avevano intravisti, ormai ridotti a una quarantina di scheletri sfiniti dalla fame, trascinare una scialuppa sul ghiaccio. Le loro navi, alla deriva, si erano sfasciate sulle rocce. Sfiniti, forse si accamparono su una piccola lingua di terra, dove ora la spedizione canadese cercherà le loro tombe. Fino all'epoca della migrazione degli uccelli dal piccolo campo si udirono giungere degli spari. Poi il silenzio. L'imboccatura del canale che portava al Pacifico era proprio davanti a loro. Lady Franklin aveva ragione.

Domenico Quirico

MARE GLACIALE ARTICO · GROENLANDIA · ISOLA ELLESMERE · ISOLE BANKS · IS. DEVON · DISKO · IS. VICTORIA · ISOLA BAFFIN · STRETTO DI DAVIS · ISOLA RE GUGLIELMO · CANADA · Gr. lago degli Orsi

La rotta della spedizione e sopra un ritratto di sir John Franklin

Nel 1845 sir Franklin guidò due navi verso il Pacifico

CENTRO AMERICA

Il Presidente: amnistia

Colpo di spugna sulle stragi in Salvador

WASHINGTON. La maggior parte delle atrocità commesse in Salvador durante la guerra civile avvenne per ordine del governo e dei militari, secondo le conclusioni raggiunte ieri da una commissione dell'Onu.

Secondo l'Onu, fu l'allora ministro della Difesa René Emilio Ponce a ordinare l'uccisione di sei gesuiti nell'89, mentre due colonnelli sono indicati come i responsabili del massacro di un migliaio di civili nell'81. L'assassinio dell'arcivescovo Oscar Romero, invece, sarebbe stato ordinato dal maggiore Roberto d'Aubuisson. Il presidente Alfredo Cristiani ha reagito chiedendo un'amnistia. [Ansa]

GERMANIA

Incidenti a catena

Fuga di metanolo Quarto allarme a Francoforte

FRANCOFORTE. Ancora un incidente da metanolo in Germania, il quarto in tre settimane. Un morto e un ferito grave, la fuoriuscita di prodotti pericolosi con pericoli per la popolazione: questo il bilancio di un'esplosione seguita da un incendio avvenuta ieri in uno stabilimento di Francoforte sul Meno (Assia) appartenente al gruppo chimico Hoechst e già teatro di vari infortuni.

Ancora non si conosce l'esatto quantitativo di metanolo, una sostanza tossica, e di vinilacetato, un sospetto agente cancerogeno, finiti nell'aria. La vittima dell'incidente è un operaio della fabbrica. [e. st.]

Nave affonda davanti alla Nuova Scozia

Usa, dopo la tempesta una scia di 104 morti

Spalare neve ha causato molti infarti
La Florida devastata da 50 tornado

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le città della costa atlantica americana, colpite sabato dalla più grossa tempesta di neve e vento del secolo, hanno cominciato ieri una faticosa marcia verso la normalità. Ma quasi ovunque le scuole sono rimaste chiuse e, a Washington, gli uffici governativi, pur decidendo di riaprire, hanno concesso ai dipendenti la possibilità di fruire di un giorno di riposo feriale. Molti impiegati non si sono presentati al lavoro o sono giunti con forte ritardo perché bloccati dall'enorme quantità di neve caduta che si è ovunque trasformata in un coriaceo strato di ghiaccio a causa delle bassissime temperature. Così, anche se ieri sulla costa orientale splendeva un magnifico sole e gli aeroporti hanno ricominciato lentamente a funzionare, molte autostrade risultavano impercorribili o estremamente pericolose. Intanto, il conto delle morti dovute alla «East Coast Bomb» o ad essa variamente correlate è salito, secondo le diverse stime, da un minimo di 72 a un massimo di 104. Molte persone risultano ancora disperse e una nave-cargo, con 33 persone di equipaggio, è affondata al largo della Nuova Scozia.

Il conto più grosso, in termine di perdita di vite umane, lo ha pagato la Florida con 31 morti, seguita dalla Pensylvania con 16. Molta gente è morta in Florida a causa dei circa 50 tornado che si sono scatenati nello Stato. Altrove i decessi sono stati causati da assideramento, soprattutto per quanto riguarda i senzatetto, o dal soffocamento sotto pareti di neve crollate, come è avvenuto a New York per alcune tre persone. Ma, in maggioranza, si è trattato di morti dovute indirettamente alla tempesta di neve, in particolare a infarti intervenuti durante il faticoso lavoro di spalatura della neve.

Gli Stati del Sud, non abituati a fronteggiare situazioni meteorologiche di questo tipo, hanno sofferto particolarmente. In South Carolina e in Tennessee numerosi gruppi di giovani campeggiatori e escursionisti risultavano ieri ancora isolati o dispersi. Nel meridionalissimo Alabama, i corpi esanimi di parecchie persone sono stati trovati sepolti sotto la neve a un passo dalla porta di casa o, come nel caso di un'anziana donna di Birbingham, nel portichetto antistante.

Ancora ieri in 12 Stati era in vigore lo stato di emergenza, anche se solo in un caso, in Florida, sono stati riconosciuti gli estremi per invocare la condizione di disastro nazionale.

La Croce rossa ha reso noto di aver attivato circa 600 rifugi e molti di essi erano ieri ancora stipati di gente.

Il presidente Bill Clinton ha seguito gli sviluppi della situazione tenendosi in contatto sia con i governatori sia con il centro nazionale di vigilanza sulle condizioni del tempo. Il suo portavoce, George Stephanopoulos, ha detto che un gruppo speciale sta ultimando il calcolo dei danni. Dovrebbe essere pronto in un paio di giorni. Stephanopoulos ha annunciato che il Presidente intende compiere presto una visita negli Stati più colpiti.

Paolo Passarini

«Resto sotto le bombe fino a quando non avrà via libera il convoglio con gli aiuti». Musulmani in rotta

«Serbi sparate, non me ne vado»

A Srebrenica la nuova sfida di Morillon

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il comandante dei caschi blu stazionati in Bosnia, il generale francese Philippe Morillon non cederà alla richiesta dei serbi di lasciare Srebrenica, l'enclave musulmana della Bosnia orientale dove si trova da giovedì scorso. Il generale è deciso a rimanere nella città bombardata ininterrottamente dalle truppe serbe finché non arriverà il convoglio dell'Alto commissariato per i profughi che deve evacuare i feriti gravi e portare i soccorsi umanitari. Sono le condizioni che ha posto ieri pomeriggio nelle trattative con il generale Mladic che comanda le forze serbe della Bosnia. I due si sono incontrati a metà strada tra Srebrenica e Bratunac, su un ponte recentemente danneggiato dalle granate serbe. Il generale Morillon è arrivato a bordo di un autoblindo dell'Onu. «Ho fatto il possibile per assistere all'incontro» ha dichiarato l'ufficiale canadese Bern Horn che comanda la scorta militare del convoglio umanitario diretto a Srebrenica, «ma i serbi non mi hanno fatto passare». Il convoglio è infatti bloccato da sette giorni alla frontiera con la Bosnia, nella città serba di Mali Zvornik. I serbi hanno deciso di non far passare il convoglio con i soccorsi umanitari finché il generale Morillon non se ne andrà da Srebrenica. «Rimarrò qui finché non sarò sicuro che ci saranno le condizioni necessarie per la sopravvivenza degli abitanti». Mentre l'offensiva serba infuria in Bosnia orientale costringendo le forze bosniache a ritirarsi da Konjevic Plje, in visita alle truppe britanniche del contingente Onu verrà oggi il principe Carlo, che dopo una sosta a Spalato, in Croazia, si recherà a Tomislavgrad nella vicina Bosnia.

Ingrid Badurina

A fianco, il generale dei Caschi Blu Morillon e, sopra, il principe Carlo in visita alle truppe inglesi in Bosnia [FOTO AP]

Oggi il principe Carlo visiterà i reparti inglesi in Bosnia

ANALISI

UN NUOVO EROE

Il generale-coraggio che ricorda De Gaulle

Parigi, nel grigiore elettorale, riscopre il brivido di un mito

PARIGI

POCO importa sapere se il bel gesto di Philippe Morillon, comandante in capo delle truppe Onu in Bosnia, è calcolato: se c'è dietro una manovra diversiva francese, o Onu. Resta la grandiosità del gesto, la vita rischiata, e lo stupore ammirato che suscita: ci eravamo ormai acclimatati a tutte le viltà, eravamo abituati a un Occidente intimidito, infiacchito dalle soldatesche serbe. Ed ecco ergersi un uomo, solitario, unico diritto in mezzo a tanti piegati, che pianta la sua bandiera a Srebrenica assediata dai serbi, e annuncia che di lì non si muoverà, che resterà accanto alle popolazioni musulmane «per evitare altri crimini contro l'umanità». Che condividerà, se necessario, la sorte terribile dei vinti.

Attonite sono le radio e televisioni di Francia, quasi increduli i commenti dei francesi che incroci per strada. Tutto sembrava così grigio nella campagna elettorale, domenica si vota per rinnovare il Parlamento ma ogni passione era spenta, non c'erano grandi attese ma solo una malinconia persistente, una sorta di fatalismo flacco: fra poco si vedranno nuovi volti al governo, ma in fondo che differenza fa, non sono visibili all'orizzonte grandi personaggi, di cui andare orgogliosi. Non c'è motivo d'esser fieri neppure della Francia, che non precipita ma neppure grandeggia. Che veleggia lenta, annoiata, nella bonaccia. I francesi non sopportano questo disprezzo di se stessi.

Il generale Morillon ha portato il vento, che mancava, e già i francesi si sentono meglio, come fossero stati trasportati sulle cime d'un monte. «Mon général...» chiedono i giornalisti che lo intervistano alla televisione, e gli occhi scintillano, non vorrebbero mai smettere di interrogare, di bere ancora e ancora gli strani, gli insoliti vocaboli di Generale-Coraggio: «Sono qui perché lo comanda l'onore, cosciente che una tragedia incombe». «Noblesse oblige»: da quanto tempo non lo si sentiva dire. E per una volta la televisione scompare: niente immagini dell'eroe, niente passerelle. Solo la voce del generale, flebile e inflessibile, non agitata ma potente. Di immagini se ne sono viste tante che son divenute superflue, e la voce gutturale d'un tratto fa l'effetto d'un tuono.

«Mon général...», e i francesi vorrebbero far proprio il comandante Onu. Nessuno può vivere senza un sogno di fierezza, nessun francese può rinunciare durevolmente al *panache*: parola intraducibile in Italia perché *panache* è più che pennacchio, o cimiero: è temperamento cavalleresco, spavalderia di chi si getta nell'azione perigliosa e poco importa se sarà utile purché si riveli memorabile, grande.

Il generale da qualche giorno restituisce alla Francia il *panache*, e la memoria del *panache*. «Qui sono, qui resto», titolano i giornali, e resuscitano il laconico messaggio del generale Mac Mahon assediato dai russi nella guerra di Crimea. Ci sono tanti generali, nei sogni francesi: non solo nel commento di «Le Monde», Morillon risveglia il ricordo d'un'altra voce, che salvò l'onore della Francia: la voce di De Gaulle, trasmessa da Radio Londra nel mitico 18 giugno 1940, dopo la sconfitta inflitta dai nazisti, e dalle viltà della Francia ufficiale.

Morillon non è nato perfetto. E' anzi un uomo di grandi debolezze. Quando fu ucciso il vicepremier bosniaco Turajlic, nel blindato Onu, Morillon negoziò con gli assassini serbi e quasi consegnò loro il ministro che doveva proteggere. E una settimana fa, visitando Cerska decimata, nascose gli eccidi: «Nessuna traccia di massacri» disse, «non ho sentito odore di morte». Il generale ha molte colpe sulle spalle, molte viltà, e tanto più esemplare è il tragitto che l'ha condotto a riscoprire, in se stesso, la fibra di De Gaulle: «Ho deciso di restare qui finché i serbi non cesseranno il fuoco e non faranno entrare i convogli umanitari». Morillon non è perfetto, ma cammina verso la perfezione. Non parla come chi vive nella luce, ma come chi dal buio cerca uno spiraglio di luce. I veri esempi, quelli che guidano, sono fatti di tanti pezzi e non d'uno solo. Non è inconcepibile imitarli. Basta non restare fermi, mettersi in cammino, e cercare. Nell'Eneide non è eroe solo Enea. Riescono a fabbricarsi un destino eroico anche Turno il feroce latino, e Mezenzio il vile etrusco: «In un solo cuore ribolle una grande vergogna e follia mista a cordoglio e amore agitato dalle furie e valore consapevole».

Ieri il primo ministro Bérégovoy ha detto che la Francia, fiera, è raccolta attorno al suo generale. Ma il generale crea anche imbarazzo, nelle cancellerie. Lo crea nei dirigenti serbi, innervositi e pronti a dire che Morillon è un ostaggio involontario, non volontario dei musulmani. Crea un certo imbarazzo anche a Parigi, perché se il generale cade non si sa che fare: l'onore imporrebbe l'intervento ma Bérégovoy si è cautelato: «Morillon dipende dall'Onu, non dalla Francia». E il gesto crea imbarazzo perché è la prima volta che le truppe Onu si schierano a fianco della Bosnia aggredita, e schierandosi provano quanto inane sia la missione di soldati mandati inermi in ex Jugoslavia. Ha detto un amico di Morillon: «Il generale cerca come può di uscire dal ruolo stravagante che l'Onu ci ha affidato in ex Jugoslavia: la confusione tra azione diplomatica e militare è totale, mentre il nostro ruolo dovrebbe essere quello di imporre il rispetto e il timore, null'altro». Ma il rispetto e il timore si impongono con le armi, il cui uso è vietato ai soldati Onu. Asserragliato a Srebrenica, Morillon ha un'unica arma in pugno: il *panache*, il suo temperamento testardo.

Barbara Spinelli

COREA DEL NORD

Minacce dell'ambasciatore all'Onu dopo che Kim il Sung ha denunciato il trattato anti-nucleare

Pyongyang: sull'orlo della guerra con gli Usa

«Spari sulla nostra frontiera, Washington e Seul ci provocano»

Il dittatore Kim Il Sung

GINEVRA. Sale la tensione Stati Uniti e il regime comunista della Corea del Nord che la settimana scorsa ha deciso di ritirarsi dal trattato di non proliferazione nucleare (Npt) per non sottostare alle ispezioni internazionali. L'ambasciatore nordcoreano alla sede di Ginevra dell'Onu ha dichiarato ieri che la situazione è tale che in qualsiasi momento potrebbe scoppiare la guerra contro gli Usa.

L'ambasciatore Ri Tcheul ha affermato che il suo Paese si sente minacciato dalle esercitazioni militari che gli Stati Uniti stanno conducendo congiuntamente con la Corea del Sud: «Ci stanno puntando le armi dal cielo, dal mare e da terra».

Riferendosi poi alla decisione di ritirarsi dall'Npt, l'ambasciatore ha affermato: «La comunità internazionale comprenderà certamente l'inevitabilità della nostra iniziativa». Sarebbe stata, a detta di Ri Tcheul, una scelta obbligata: «l'unica risposta che un piccolo stato militarmente non nucleare poteva dare contro l'unica superpotenza mondiale» in questo braccio di ferro per le ispezioni internazionali.

«Si è creata una situazione da far drizzare i capelli; in ogni momento può scoppiare la guerra», ha dichiarato l'ambasciatore che, tra l'altro, ha accusato l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, incaricata delle ispezioni, di fare il gioco degli Stati Uniti.

«Anche in questo momento vengono sparati proiettili e bombe dal territorio sudcoreano contro la nostra parte», ha detto Ri. «Se rispondessimo sarebbe la guerra, una guerra a tutto campo». Alla richiesta di circostanziare queste accuse l'ambasciatore ha detto di aver appreso che giovedì scorso è stata sparata «una raffica» dalla zona smilitarizzata, confine tra le due Coree, in direzione del territorio settentrionale.

L'ambasciatore ha poi invitato l'amministrazione americana a mettere da parte la retorica e a ritirare le armi nucleari dalla Corea del Sud, che costituiscono peraltro una violazione del trattato di non proliferazione nucleare. Il direttore generale delle operazioni Onu a Ginevra, il russo Vladimir Petrovsky, ha visto ieri mattina Ri e gli ha chiesto di riconsiderare la sua posizione. [Agi]

CINA

Aperta l'Assemblea del Popolo, il leader del partito comunista Jiang Zemin eletto capo dello Stato

Pechino all'attacco della Perfida Albione

«La Gran Bretagna viola i trattati, giù le mani da Hong Kong»

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Fallito in campo economico, il comunismo cinese riafferma il predominio politico interno, rinnovando per i prossimi cinque anni alcune facce, ma concentrando nei suoi esponenti le maggiori cariche di Stato con la legittimazione della nuova assemblea del popolo, riunitasi ieri per la sua prima sessione annuale che si concluderà il 31 marzo.

Sul piano esterno ribadisce la crescente potenza politica economica e militare del Paese con un forte attacco alla Gran Bretagna su Hong Kong, lanciato in apertura dei lavori davanti ai 2997 deputati dal premier Li Peng, che parlando dei rapporti internazionali ha ammonito gli Usa e non ha neanche degnato l'Europa di una menzione.

Accusando Londra di sabotaggio e ingerenza negli affari interni, il premier ha detto a Major di mollare Chris Patten, il governatore di Hong Kong che ha suscitato le ire di Pechino con progetti di democratizzare le istituzioni della colonia prima che torni alla Cina nel '97.

Non è il primo attacco a Londra su questo tema. Ma ieri è venuto dalla tribuna più alta nell'occasione più solenne, col monito a «non mettere in pericolo il sacro diritto della Cina a riprendersi la sovranità su Hong Kong il 1° luglio '97». Alle parole di Li Peng, la Borsa a Hong Kong è crollata del 6%.

Secondo l'interpretazione cinese degli accordi dell'84, Hong Kong dovrebbe avere nel '95 un'assemblea legislativa in cui solo un terzo sarà eletto a suffragio universale, il resto da esponenti di associazioni professionali. Il progetto di Patten prevede invece che un altro terzo sia a elezione diretta.

Accusando il governatore di violare gli accordi «unilateralmente e con perfidia, col sostegno del governo di Londra», allo scopo di «creare disordini e impedire il pacifico trasferimento dei poteri», Li Peng ha indicato che l'unica soluzione per Major sarebbe mollare Patten e tornare all'intesa con Pechino.

Col rinnovamento dei vertici esce di scena il capo dello Stato, Yang Shangkun, 84 anni, maggior sostenitore con Li Peng della linea dura per la Tienanmen. Lo sostituirà Jiang Zemin, 67 anni, attuale boss del partito, che accentrerà in sé le due cariche, oltre al comando delle forze armate. Tema dominante dell'assemblea appena scaduta, apertasi nell'88, era stata la separazione dei poteri fra Stato e partito. Ciò è ora rovesciato, mentre Li Peng sarà confermato per altri 5 anni.

Nelle lotte interne Deng Xiaoping, 88 anni, architetto del rinnovamento, privo di cariche ma deputato in rappresentanza dei militari, avendo piazzato personalità riformiste ad alti livelli e assicuratosi la fedeltà dell'armata, ha dovuto accettare questa soluzione che permette due obiettivi: ridurre Li Peng, macchiato dalla Tienanmen, e alzare, con la carica di capo dello Stato, quella di Jiang Zemin. Quale boss di partito Jiang avrebbe pochi contatti esterni; quale capo anche dello Stato, non direttamente coinvolto nella Tienanmen, avrà normali rapporti internazionali rafforzandosi in un sistema in cui proprio perché incolore è punto di equilibrio. Tale concentrazione di potere, in passato, è però durata poco.

Jiang e Li, comunque, si sono adeguati alla linea di Deng su riforme e apertura. Col rapporto di ieri sui successi dell'economia, Li Peng pare già essersi adeguato a ruoli ridotti. Ha rinunciato a accenti politici e ideologici, con un un solo richiamo al marxismo.

Fernando Mezzetti

Napoli, a 15 anni studia col fidanzato l'agguato per eliminare il «primo amore»

Diabolica vendetta dei baby amanti

Lo hanno invitato a una scampagnata per accoltellarlo
«Volevo cancellarlo perché mi ha tolto la verginità»

NAPOLI. Una trappola infernale per cancellare l'onta di un primo amore che aveva tolto a lui l'onore e a lei la verginità. Volevano ammazzarlo, come succede nei film, come nelle storie di cui raccontano i giornali: tradimenti, vendette, torbide passioni.

Ma questa volta gli «amanti diabolici» sono soltanto due adolescenti, una quindicenne esile e carina e il suo innamorato di 19 anni. Insieme hanno deciso di far fuori l'ex fidanzato che la ragazza aveva conosciuto quando era poco più di una bambina. Lo hanno attirato in un tranello, lo hanno accoltellato e inseguito finché lui non ha raggiunto una casa vicina e ha chiesto aiuto.

Francesco G., 19 anni, si è salvato perché ha trovato la forza di scappare, perché i colpi non hanno raggiunto organi vitali. Agli investigatori ha fatto il nome della ragazzina con cui aveva filato tre anni fa: Nunzia A., un corpo acerbo e un viso delicato.

I carabinieri l'hanno fermata subito e lei ha cercato di coprire l'amico che l'aveva spinta a quella follia: «Si chiama Enzo», ha detto ostinata. Ma l'ha tradito il suo diario, zeppo di cuori e scritte ingenue - «Antonio, ti amo», «Antonio, sei il mio amore» - e un messaggio che suona come una confessione: «Non ho fame perché stasera devo fare una cosa che ti racconterò domani...». Non è stato difficile risalire al fidanzatino ossessionato dalla gelosia. Antonio è riuscito a fuggire. E' il figlio di un camorrista, cresciuto alla scuola della violenza, dove s'insegna che i conti, prima o tardi, vanno pareggiati.

La vendetta ha per scenario Volla, uno dei paesoni che si susseguono alle pendici del Vesuvio, nell'entroterra napoletano.

Qui Nunzia, studentessa in un istituto tecnico, abita con i genitori: mamma casalinga e padre operaio cassaintegrato, tre fratelli. Un'esistenza normale, con i desideri e i sogni di tutte quelle come lei, ma con in più un'ansia di diventare grande in fretta, che a 12 anni appena le fa dire sì al primo «fidanzato». La storia con Francesco finisce presto e all'orizzonte ecco spuntare Antonio. Lui è un tipo speciale. Suo padre, Giorgio Lago, da anni latitante per un'accusa di associazione camorristica, appartiene a una famiglia di rispetto: sono i padroni di Pianura, il quartiere a Nord di Napoli dove la gente pronuncia il loro nome sottovoce. Si mettono insieme e «Tonino» scopre che per lei non è la prima volta: una mazzata. Vuol sapere tutto, le fa mille domande.

«Era geloso, mi tormentava. Non sopportava il fatto che un altro mi avesse avuta prima di lui». Nella caserma dei carabinieri la ragazza piange e cerca di spiegare com'è nato quel progetto folle, l'idea di eliminare Francesco, unico testimone del passato. Ma non sa e non può spiegare perché non l'ha fermato.

Sabato sera Antonio telefona al «rivale» e gli dà un nome falso: «Sono Enzo, il fidanzato di Nunzia. Usciamo insieme domani? Con noi viene un'amica, ti divertirai». Lui accetta l'invito e il giorno dopo si presenta con una «Ritmo» a casa della sua ex. Lei si mette davanti, Antonio si siede sul sedile posteriore e i due gli danno indicazioni per andare a prendere la fantomatica compagna della gita domenicale.

La macchina imbocca un viottolo che corre lungo i campi, giunge in una zona isolata: «Siamo arrivati, è qui». Ma appena l'auto si ferma, il fidanzato geloso blocca con una morsa Francesco e comincia a colpirlo con un coltello al petto e al volto, mentre il giovane cerca di proteggersi con le mani. Lotta con tutte le sue forze, riesce a liberarsi dalla stretta, apre lo sportello e corre con quanto fiato ha in gola, mentre Nunzia e Antonio lo inseguono. Lì vicino c'è una villa, bussa disperato. Qualcuno gli apre: è salvo. Il ragazzo chiama i carabinieri che lo accompagnano in ospedale. Le ferite non sono gravi, ma gli investigatori ora dicono: «E' stato un miracolo».

Quando gli uomini in divisa hanno bussato alla porta della quindicenne che soltanto il caso non ha trasformato in assassina, i genitori non volevano credere alle accuse. Ma lei ha pensato soltanto al suo innamorato, ha tentato di proteggerlo dando agli inquirenti un falso nome, prima di finire nel Centro di osservazione per minori con un provvedimento di fermo per concorso in tentato omicidio premeditato. Di Antonio, identificato grazie al diario cui Nunzia confidava il suo amore, nessuna traccia. E' scappato. E' latitante come il padre da cui ha imparato che le offese si lavano col sangue e che le donne sono proprietà privata.

Mariella Cirillo

Si è consumata a Napoli la vendetta di due «amanti diabolici» adolescenti

SCHIAVA A ROMA

Zingarella denuncia il padre

ROMA. Sigarette spente sulle braccia e olio bollente versato sulle mani se non tornava al campo con almeno un milione al giorno. Un'altra storia di violenza, di brutalità, di ferocia verso un bambino. Ed è la storia di A. H., una nomade tredicenne che ieri, stanca di subire, è fuggita e ha denunciato i suoi «genitori» presentandosi, da sola, al commissariato di Porta Pia. Il padre, Osman Hamidovic, 58 anni, è stato immediatamente arrestato; la madre (in realtà è soltanto la seconda moglie dell'arrestato) è stata denunciata a piede libero. La piccola A. ha raccontato la sua storia terribile al vice questore Antonino Puglisi. L'esito di una visita medica, alla quale la bimba è stata sottoposta al Policlinico Umberto I, ha confermato il suo racconto: contusioni, ematomi su varie parti del corpo, cicatrici provocate dalle cicche e le ustioni dovute al versamento di olio bollente. Dopo essere stata rifocillata e rivestita la piccola è stata accompagnata da un'ispettrice di polizia in una comunità cattolica della capitale. Nei prossimi giorni sarà affidata a una nuova famiglia. [Agi]

Roma, dura sentenza contro naziskin

Bruciò bandiera ebraica Diciotto mesi di carcere

L'imputato: una condanna esemplare
Rinviati altri 2 processi a teste rasate

ROMA. Sono tornati i naziskin, ma stavolta alla sbarra, in un'aula di tribunale. Era il giorno dei processi agli antisemiti, ieri, al palazzo di giustizia di Roma, e il primo verdetto è stato severo: un anno e mezzo di carcere per Andrea Insabato, 34 anni, un passato da estremista di destra, per aver bruciato allo stadio una bandiera con la stella di David.

Sentenza rinviata al 26 aprile, invece, per Alessandro Di Martino, 21 anni, «testa rasata» dell'ultima generazione, accusato di aver «marchiato» con la stella a sei punte le vetrine di alcuni negozi gestiti da commercianti ebrei.

Rinvio anche per Giorgio Cola, diciannovenne simpatizzante del Movimento politico occidentale, mandato a giudizio per aver distribuito volantini antisemiti.

Era l'8 novembre scorso quando allo stadio Olimpico, in mezzo agli ultras laziali, Andrea Insabato fece un falò della bandiera con la stella di David. Intervennero le forze dell'ordine, poi le indagini del sostituto procuratore Giovanni Salvi. Ieri l'epilogo.

L'imputato s'è seduto davanti al tribunale per tentare di spiegare le ragioni di quel gesto: «Era un fatto simbolico, per attirare l'attenzione sui diritti negati al popolo palestinese. Ma non nutro odio razziale contro gli ebrei».

Il pubblico ministero Pietro Saviotti ha chiesto la condanna ad un anno di galera per il reato di istigazione all'odio razziale, ma i giudici del tribunale sono stati più severi: un anno e mezzo di galera senza la sospensione condizionale della pena, perché l'imputato è colpevole, oltre che del reato contestato dal pubblico ministero, anche di «accensioni ed esplosioni pericolose».

E' questo uno dei pochi casi in cui è stata applicata in un'aula di giustizia la legge del 1975 che punisce «chi incita in qualsiasi modo alla discriminazione o a commettere atti di violenza o di provocazione nei confronti di persone perché appartenenti a un gruppo nazionale, etnico o razziale».

«E' una condanna esemplare, hanno voluto colpire me perché non si verifichino più questi episodi», ha commentato Insabato alla fine del processo: prima del verdetto della Corte di Cassazione non andrà in carcere.

Sentenza rinviata invece per Di Martino, reo confesso di aver attaccato quegli adesivi con la scritta «Via i sionisti dall'Italia» sulle serrande di alcuni commercianti del ghetto. Nell'interrogatorio il giovane naziskin ha difeso la propria azione perché - ha detto testualmente - «i sionisti sono una mafia terroristica e razzista, come la P2, solo che il sionismo opera a livello internazionale. Certo - ha aggiunto - ci sono anche degli ebrei per bene». A giugno sarà giudicato anche l'altro naziskin Giorgio Cola. Gli ebrei - era scritto nei volantini che distribuiva - «hanno un piano per favorire attraverso la propaganda abortista il decremento delle nascite e la migrazione degli extracomunitari nell'occidente».

Giovanni Bianconi

IL CASO

BATTAGLIA ECOLOGICA SULLE COLLINE

Monferrato, da 8 mesi sorvegliano l'area destinata all'impianto

Commando di anziani-verdi

Dichiarano guerra all'inceneritore

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

La puntualità, innanzitutto. Perché gli impegni sono impegni e vanno mantenuti e i discorsi son solo discorsi, buoni per perdere tempo. A prendere posizione arriva per primo Marco Dell'Acqua. Lo accompagna con l'utilitaria il genero Franco Stella, talora la figlia Anna Maria: l'importante è non mancare. Lui scende deciso, si gira appena per un saluto: che diamine, il dovere! Occorre prender posizione nella capanna, poi si vedrà. «Sono otto mesi che vengo ogni pomeriggio». Non ne ha saltato uno, Natale e Capodanno compresi. E neppure gli altri coetanei, tutti determinati, coriacei, maledettamente cocciuti perché non si sa mai: «loro» potrebbero anche tentare un colpo di mano e non ci si può far cogliere di sorpresa. Loro sono quei «Visitors» che, proprio qui, a San Michele, in mezzo alla campagna alle porte di Alessandria, avrebbero voluto impiantare un inceneritore e una discarica di rifiuti tossico-nocivi di origine industriale, roba da avvelenare tutti, dicono.

Il cavaliere del lavoro Marco Dell'Acqua, 87 anni, agricoltore, ha il volto rotondo, lo sguardo vispo e mobile. Parla con preoccupazione ma anche con disprezzo di quel progetto che va avanti da un paio d'anni. Anche lui fa parte del «comitato del no» cui fanno capo circa 15 mila persone, presieduto dal parroco di San Michele, don Ivo Piccinini, 46, attivo e battagliero direttore della radio diocesana, insomma, come si diceva una volta, un prete scomodo. Quelli del comitato hanno risposto picche al progetto di raccogliere qui tutte le porcherie del mondo. «Il rischio è anche quello di veder arrivare i bidoni con dentro chissà che cosa scaricati nel porto di Genova da navi partite da mezza Europa», osserva il geometra Franco Trussi, democristiano, che è vicepresidente del comitato.

Una storia che si sperava fosse conclusa dalla protesta della gente di sette comuni, protesta vibrata che ha coinvolto un po' tutti, con cortei e fiaccolate, raccolte di firme e ricorsi. La maggioranza formata da socialisti e comunisti premeva, per l'investimento, gli altri a far resistenza. Pareva che nell'ultimo consiglio comunale di Alessandria, una ventina di giorni fa, il sindaco Gian Luca Veronesi annunciasse la definitiva rinuncia al progetto dell'Ansaldo, ma quella sera ebbe poco più del tempo di dire: «Mi dimetto». E la gente rimane con il dubbio. Naturalmente, c'è un affare di miliardi, dietro al forno per i rifiuti, 27 li ha già messi fuori il Fio, il Fondo di investimento occupazionale, in tutto ne occorrerebbero 52, sottolinea l'avvocato Gherardo Caraccio, di Alessandria, che dà aiuto legale al comitato. C'è da credere che se il progetto fosse approdato, sarebbero arrivati tutti. Frattanto, l'Ansaldo che doveva fare il lavoro, sta per terminare uno studio sull'impatto ambientale e già reclama oltre due miliardi dal comune di Alessandria per progetti già terminati.

Ma di milioni e miliardi al cavaliere importa poco. E' lì nella capanna e non molla. «Pentito? Ma neanche per sogno. Perché lo facciamo? Perché bisogna aiutare i piccoli ad andar bene». Proprio così: «i piccoli». E si siede in una delle 29 seggiole sgangherate messe attorno ai sei vecchi tavoli. L'arredamento del fortino è spartano; c'è anche una vecchia poltrona, un calendario appeso alla parete con i «turni di guardia» dei vari paesi: oggi tocca a Castelletto, domani a Solero; e prima avevano fatto il picchetto Quargnento, Fubine, Cuccaro e Lu Monferrato. Ventiquattr'ore filate, ma quelli son giovanotti e qualcuno, confida don Ivo, arriva anche dopo la discoteca. Eppoi, un vecchio frigo che non funziona, un armadio con lo specchio sullo sportello dentro al quale viene conservata qualche buona bottiglia di grappa, di amaro, di barbera, di grignolino. La capanna è stata tirata su in una notte: balle di paglia all'esterno e sul tetto, per battere il freddo, pareti di lamiera ondulata, due neon: «Paghiamo noi la bolletta: 130 mila al mese, ci autotassiamo», dice il cavaliere.

Le ore fino al tramonto, son lunghe. Ma Marco Dell'Acqua non ha paura di rimaner solo. E' appena entrato che arriva il compagno di picchetto: Marco Foresti, 77, portato dalla figlia Valeria. Un'occhiata al mazzo di carte «genovesi» sul tavolo. «Briscola o scopa?». E' una lunga sfida che si ripete quasi ogni giorno. A dispetto delle tante ore, l'attesa in questo deserto dei Tartari non pesa né poco né punto. «No, nessuno mi ha chiesto di venire. Ho saputo che volevano fare quell'inceneritore e ho deciso: tocca a noi anziani. Certo che spero finisca presto, così potrò tornare al mio orto». Ma davvero lo spera il cavaliere che tutto finisca in fretta? «Ma sì. Comunque non si molla». Ogni tanto passano i carabinieri o quelli della Digos.

Qualcuno all'esterno ha scritto: «Questa è la capanna di Gesù, l'inceneritore non nascerà mai più». E qualcun altro, in apparenza più al passo coi tempi: «Siamo onesti e coraggiosi ma non siamo né corrotti né mafiosi».

Ed ecco uno col nome insolito: Arsiglio. Di cognome fa Marchese, ha 77 anni, l'espressione decisa, una vitalità da sgomentare: almeno i tecnici dell'Ansaldo. Fu lui che una notte, con altri portò un tronco di quercia dietro al cancello all'ingresso della Cascina Torrenuova per impedire il passaggio delle jeep. «Una bella sorpresa, la mattina dopo. Aveva oltre 200 anni quell'albero, ed era seccato da poco. Abbiamo capito che dovevamo usarlo». E' ancora lì, il tronco, a far barricata dietro al cancello, bloccato dalle catene e l'Arsiglio lo guarda e ammicca. Poi accenna a suo cugino, «il colonnello», colonnello dell'Esercito Enrico Guarona: anche lui ha fatto la guardia e quando i tempi parevano infuocati aveva studiato tutta una serie di trappole «per fermare gli intrusi e la loro idea».

Vincenzo Tessandori

A sinistra uno dei cortei contro l'inceneritore. Sopra don Ivo Piccini e uno degli anziani della ronda

«Siamo scesi in campo noi vecchi perché i giovani non hanno tempo»

L'inchiesta si allarga, il giudice vuole scoprire «se la violenza in comunità era la prassi»

Nuovi incubi assediano S. Patrignano

Tornano in discussione i metodi adottati nel centro
Pare ormai scontato l'avviso di garanzia per Muccioli

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'indagine su San Patrignano non è più limitata al caso specifico, al pestaggio trasformatosi in omicidio di Roberto Maranzano, il trentaseienne napoletano ucciso a pugni e [illegible] il 5 aprile dell'89, ma [illegible] è allargata al funzionamento del reparto «macelleria-porcilaia». Lo ha detto chiaramente il procuratore della Repubblica di Rimini Franco Battaglino: «E' utile approfondire questa indagine, non tanto ai fini di avere maggiori elementi sull'episodio sul quale [illegible] ho dubbi (intanto proseguono gli interrogatori, ndr), quanto per stabilire se ci [illegible] stati altri casi di violenze». E aggiunge: «Non ho ancora risolto l'interrogativo se questo reparto era una sorta di cellula impazzita o se la violenza era una prassi all'interno della comunità».

Per stabilire questo sarà aperto molto probabilmente [illegible] altro procedimento, dove confluiranno altre denunce, altri fatti. Un'inchiesta ad ampio raggio, che anche [illegible] volendolo metterà in discussione la comunità di San Patrignano e soprattutto i suoi metodi.

E' la conferma diretta di quanto [illegible] poteva dedurre dalle affermazioni dell'altro giorno del giudice per le indagini preliminari Vincenzo Andreucci. Il magistrato [illegible] detto chiaramente che tra le ipotesi [illegible] vagliare c'era in particolare l'attività del reparto dove era avvenuto l'omicidio. I giudici si chiedono infatti [illegible] la «macelleria-porcilaia» era un reparto punitivo oppure no. E se la vio[illegible] era una pratica quotidiana. Non solo. Vanno oltre, cercando [illegible] relazione tra la pre[illegible] di un reparto siffatto e l'attività di recupero dei tossicodipendenti. Nei fatti si torna indietro [illegible] dieci anni. Ai tempi del processo a Vincenzo Muccioli per sequestro di persona e maltrattamenti. Non a [illegible] lo stesso Vincenzo Andreucci, che all'epoca [illegible] stato giudice istruttore del processo, ha chiesto agli operatori della [illegible]nità «un'autocritica, quello che non vollero o non riuscirono a fare dieci anni or sono».

Il salto alla seconda fase dell'inchiesta è praticamente fatto. I giudici stanno varcando il «loro» Rubicone. Non più [illegible] disgraziato caso [illegible] omicidio preterintenzionale. Non più l'accertamento del pur grave «silenzio» [illegible] Vincenzo Muccioli, per il quale un avviso di garan[illegible] viene dato per inevitabile. Bensì la verifica della presenza di metodi violenti nell'attività giornaliera di San Patrignano. Le parole del procuratore Franco Battaglino rischiano di essere quasi profetiche: «La comunità presenta aspetti positivi, ma in passato aveva anche qualche aspetto negativo. Non so [illegible] questi siano tuttora presenti oppure no».

Lettere e telefonate pro e contro Vincenzo Muccioli [illegible] arrivate un po' ovunque, anche in Procura: «Ne ho ricevute diverse - dice il giudice Battaglino -, c'è chi appoggia [illegible] Patrignano, chi si dispera, ma anche chi vuole raccontare altri episodi». Un altro procedimento sulla violenza in comunità [illegible] stato aperto e chiuso qualche mese addietro, dopo un sopralluogo dello stesso procuratore nel reparto manutenzione.

Luigi Luminati

OSSERVATORE [illegible]

«Non usate fili spinati»

ROMA. «Coercizioni fisiche o mentali contrastano con i principi di fondo delle comunità che hanno ormai solida esperienza. Fili spinati e reticolati mal si coniugano [illegible] la necessaria scelta che il residente deve rinnovare ogni giorno: restare, lottare, ritrovare faticosamente valori e motivazioni smarrite nell'alienazione della tossicodipendenza». E' quanto si legge in [illegible] articolo dell'«Osservatore Romano» in merito all'omicidio di San Patrignano. Secondo l'«Osservatore», «anche se le spinte a entrare in comunità sono diverse, con il trascorrere [illegible] giorni l'impegno si fa meno confuso, più motivato e consapevole». Per l'organo della Santa Sede, «in ciò non aiuta il gigantismo di talune strutture». [AdnKronos]

Vincenzo Muccioli insieme con i genitori di alcuni ragazzi della comunità di San Patrignano

---

«[illegible] là fuori non ci sono amici»

Tornano a «Sanpà» i ragazzi fuggiti da Vincenzo

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo qua Raffaele: è tornato davvero a San Patrignano. L'altra notte si è fatto avanti, [illegible] il neon della stazione, [illegible] il giubbotto aperto, le mani rosse, la faccia tesa, per dirmi: «Me ne [illegible] andato [illegible] Sanpà, soffocavo». E come lui, in quelle ore, altri [illegible] «Sto facendo colletta [illegible] partire - diceva -. Hai ventimila lire?». Ma non voleva salire su un treno, perché nessun treno lo avrebbe mai potuto portare abbastanza lontano da sé e dalla [illegible] ossessione. Quello che cerca[illegible] davvero, l'altra notte, dentro alle ore vuote della fuga, lo ha trovato in fretta: un quarto [illegible] grammo comprato sul viale, e subito messo in vena.

«Ho trovato la roba, l'ho bucata, e sono stato male» dice adesso, passeggiando sullo sterrato di San Patrignano. E' tornato che erano le sei del mattino. Ha chiesto un passaggio fino a Coriano, il resto se lo è fatto a piedi. «Mi vergogno di essere scappato. No, non ho ancora parlato con Vincenzo, devo trovare [illegible] po' di coraggio».

Tra una frase e l'altra stringe i denti, facendo pulsare la faccia smagrita. Ha voglia di raccontarla quella notte passata di [illegible] dentro alla sua vecchia vita, dopo dieci mesi di astinenza, il lavoro duro alle cucine della comunità, i discorsi, i nuovi amici, il filo quotidiano che ti rimette in piedi, un giro alla volta, e che magari ogni tanto ti soffoca, ti fa sentire troppo legato al mondo messo in piedi [illegible] Muccioli, [illegible] intanto ti ripulisce le vene e [illegible] testa.

«Me ne sono andato [illegible], con i vestiti addosso e niente soldi. La storia dell'omicidio, le cose dette da Vincenzo, questo casino [illegible] giornalisti, agitazione, depressioni, discorsi di morte e misteri, mi avevano spaventato. Forse avevo già voglia di scappare, non lo so. [illegible] sceso sulla provinciale, ho fatto autostop: Rimini».

«La gente che traffica roba [illegible] in caccia, la vedi da lontano. Vedi i ragazzi e non importa se stanno in mezzo a cento normali, è come se fossero luminosi, li intercetti con un'occhiata. Io [illegible] sono fatto per sette anni, vengo da Salerno, ho girato tutte le [illegible]. Dopo mezz'ora che stavo a Rimini, ero già [illegible] gruppo. Amici? No, non ci sono amici là fuori, solo gente che ti [illegible] [illegible] hai soldi, [illegible] sai come trovarli. La colletta è lenta, ma sicura. Metti un pezzo [illegible] volta, ma alla fine svolti le 50 mila. Quando le hai in tasca, la roba compare. L'ho bucata e tutto è ricominciato a girare storto. [illegible] hanno fermato quelli della polfer: documenti, vieni con noi, sei fatto? da dove arrivi? Santo Dio, tutto come prima. Mi hanno messo seduto, davanti a una scrivania: ora telefoniamo ai tuoi, d[illegible] hai preso la roba? dove hai preso i [illegible] No. Non mi hanno trattato male, gli ho detto che arrivavo da [illegible] Patrignano, volevano riportarmi qui, ma io ho detto di no. Allora mi hanno lasciato andare. Ho dormito su [illegible] sedia in stazione e quando ho riaperto gli occhi, era un incubo che [illegible] passava. Che cazzo ci faccio qui? O torno adesso, o tra due giorni [illegible] di nuovo fregato. Per sempre. Mi è venuta una stanchezza tremenda, [illegible] paura, e freddo. Sto sbagliando tutto. Fuori c'era la nebbia che [illegible] dal mare, niente traffico, [illegible] po' di luce. Mi sono [illegible] sulla strada. Sono qua».

Qua dove il muro di diffidenza verso i troppi occhi forestieri [illegible] sta sciogliendo, ma dove senti anche che la [illegible] non [illegible] passata affatto, che qui è pur sempre stato ammazzato [illegible] botte un ragazzo e che [illegible] magistratura non si accontenta della versione di Vincenzo Muccioli.

Raffaele si guarda intorno, [illegible]cende, e quando passa un ragazzo con gli occhi verdi, un'àncora tatuata sul braccio, fa: «Anche lui ha fatto la fuga l'altra notte. Però si [illegible] comportato meglio di me». Si chiama Marco, è di Ferrara, 26 anni, 11 di eroina, 4 di ca[illegible]. E' qui da due mesi: gli tremano la voce e le [illegible]. [illegible] problemi di [illegible]gato, di sonno, di nervi. «Ho cominciato a bere che avevo dodici anni. [illegible] [illegible] dura. Poi [illegible]re: Fano, Ferrara, Padova, Bologna. Mi facevo anche in carcere, perché la roba la trovi sempre, e quando non [illegible] trovi c'è il Roipnol, l'alcol, il Valium. Perché sono tornato da Vincenzo? Perché [illegible] sono rotto le palle di scappare tutta la vita. Qui sto bene».

Sì, qualcuno dice che questi ragazzi sono «Muccioli-dipendenti», e che la loro libertà dall'eroi[illegible] cessa appena fuori, nella vita vera: la comunità protegge, [illegible] affranca. Plausibile, ma nel deserto dell'indifferenza, anche una goccia [illegible] qualcosa. [illegible] una goccia si può lavorare.

Pino [illegible]

FRA DOLORE E UMORISMO

E la satira trasforma il dramma in vignetta

San Patrignano, un delitto, [illegible] di droga, di famiglie distrutte. E un dibattito [illegible] [illegible] di recupero [illegible] tossicodipendenti. Anche questo diventa terreno fertile per i vignettisti, che lo affrontano [illegible] interventi che colpiscono (a volte indignano) e riaprono la questione dei li[illegible] della satira. Se, cioè, l'umorismo [illegible] [illegible] alla larga da storie tragiche [illegible] questa.

E' stato «Il manifesto» a riproporre la domanda con alcune vignette di Vauro. Poi, ieri, un servizio di «Cuore» dove la comunità è una fortezza («Il paese dei manganelli»), circondata [illegible] una palude [illegible] «coccodrilli e caimani», dove «il servizio di vigilanza [illegible] abilitato a picchiare», d[illegible] [illegible] [illegible] sale di tortura e vasche d'acido «per far sparire i corpi». [l. u.]

Cuore inventa «il paese dei manganelli»

A sinistra, la vignetta comparsa sulla copertina di «Cuore». Sopra e a destra quelle pubblicate da «Il manifesto»

PRO E CONTRO LA MATITA [illegible]

EMILIO GIANNELLI

«Giudichino i lettori»

«Non faccio satira su questi argomenti perché non li trovo divertenti. Ognuno [illegible] libero di scegliere [illegible] agire diversamente. Ma la satira non deve avere confini, sarebbe una contraddizione se li avesse. Poi i lettori giudichino che cosa [illegible] meglio. [illegible] cronaca, comunque, offre sempre uno spunto per gli interventi della satira. Nel [illegible] di San Patrignano, il fatto specifico è estremamente doloroso, ma [illegible] satira può partire dall'episodio anche tragico per esprimere una [illegible] più ampia, per suscitare argomentazioni di diverso genere. Io [illegible] [illegible]i diverto a vedere vignette di questo genere, [illegible] è indubbio che facciano pensare».

GUIDO CLERICETTI

«Disegni inutili»

«Sulla vicenda nel complesso va detto che ci vuole rispetto per chi agisce in un campo così dolente, perché si impegnano in qualcosa di estremamente importante. E' importante sottolineare questo aspetto, senza però voler beatificare nessuno. Per quanto riguarda [illegible] particolare l'episodio, credo che vignette [illegible] questo tipo non siano [illegible] allarme o di denuncia. La satira deve sempre costruire. Chi spreca carta e ingegno deve farlo per qualche cosa di propositivo, ma queste cose non dicono nulla. Bisogna essere durissimi, inflessibili sulle cose che servono. Invece, questo tipo [illegible] satira non porta nessun tipo di contributo, è solo irrisione».

FRANCESCO ALTAN

«Non poniamo limiti»

«La satira può, deve affrontare qualsiasi argomento. Certo, ci saranno poi giudizi diversi a seconda del modo in [illegible] viene realizzata. Ma, assolutamente, non bisogna escludere nessun campo dal suo raggio d'azione. E questo, quindi, vale anche per il [illegible] [illegible] San Patrignano. Per quanto tragico e doloroso, ritengo che sia lecito affrontare [illegible] interventi satirici anche quanto è accaduto in quella comunità per il recupero dei tossicodipendenti, perché comunque si tratta di un fatto di cronaca, [illegible] un episodio legato all'attualità. No, ripeto, non deve [illegible] posto alcun limite alla libertà di espressione umoristica».

ENRICO [illegible]

«Nessuna preclusione»

«Non ho [illegible]ra visto le vignette, [illegible] ritengo che non ci debbano es[illegible] preclusioni in materia di satira. Trovo invece oscena la normale compunzione con cui - ad esempio in tv - si affronta tutto ciò che riguarda la morte e argomenti tragici. Come se la morte non facesse parte della vita, come [illegible] non dovesse essere affrontata e come [illegible] la satira, anche la più infame, [illegible] fosse tragica proprio nella [illegible] infamia. E' un luogo comune generico e squallido. La [illegible] può essere di cattivo gusto e raffinata, ogni giudizio è lecito. Ma se [illegible] non vedo perché porle dei limiti, ognuno mette i propri, secondo i suoi particolari codici.

Bloccate le esportazioni di bovini e suini verso la Cee, mercato di Modena chiuso

L'afta decima gli allevamenti italiani

Veterinari e produttori: controlli inesistenti alle frontiere
Danni per molti miliardi. Nessun pericolo per i consumatori

ROMA. Caos per l'epidemia [illegible] afta epizootica, scoppiata in Basilicata grazie [illegible] animali importati dalla Croazia [illegible] che è dilagata in Veneto, Puglia, Campania [illegible] Calabria, mettendo in allarme Italia ed Europa. Protestano gli allevatori, dilaga la polemica, [illegible] alcuni mercati del bestiame restano chiusi, [illegible] importazioni dall'ex Jugoslavia e [illegible] esportazioni [illegible] i Paesi Cee sono bloccate [illegible] la magistratura apre le indagini per scoprire i colpevoli. E, per soprappiù, sono vietate fiere, mercati ed esposizioni annuali, in cui vi sia la presenza di animali come bovini, suini e ovini.

A innescare le lamentele sono stati i veterinari. «In [illegible] fase di bagarre commerciale conseguente [illegible] crollo [illegible] [illegible] del bestiame [illegible] causa della guerra in Bosnia, l'hanno [illegible] vinta i canali commerciali illeciti. I [illegible] trolli ai confini, di competenza dei pochi veterinari di Stato anziché di quelli delle Usl, hanno consentito, per difficoltà oggettive, che tra le maglie si infiltrassero capi infetti. Ne bastava in teoria anche uno solo perché [illegible] rischio fosse immediato. E' il caso di questa epidemia di afta, che ancora una volta punisce il nostro Paese e ci richiama [illegible] [illegible] brusca realtà», hanno affermato i veterinari pubblici delle Usl. [illegible] Ovidio Picciotti, segretario del Sivemp, il sindacato unico della categoria. Essi rivendicano alla loro categoria il compito di controllare i capi in arrivo dall'estero e hanno proclamato uno sciopero per il 31 marzo e il 5-6 aprile.

Anche il mondo accademico delle Facoltà di Veterinaria [illegible] perpl[illegible] per il comportamento degli organi di controllo alle dogane. «Per quale motivo - [illegible] chiede Vittorio Oriandella, direttore dell'Istituto malattie infettive della Facoltà di Veterinaria presso l'Università di Messina - si è scelto di importare i bovini dall'ex Jugoslavia pur sapendo che lì c'erano alcuni capi già infettati? Ma al ministero della Sanità che fanno?». Secondo Giovanni Castrucci, dell'Università di Perugia «i danni economici che subirà il nostro Paese a [illegible] sa dell'abbattimento degli animali [illegible] enormi e non bisogna dimenticare che questa infezione non si è sviluppata in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] importata».

Un elemento preoccupante riguarda [illegible] [illegible] del virus [illegible] ha colpito il bestiame italiano, che risulta di un tipo finora sconosciuto, denominato «O1», [illegible] esistito in Europa e di origine esotica. Precedenti manifestazioni di [illegible] epizootica si sono avute in Italia ed erano dovute al virus europeo «AOC».

Anche gli allevatori si accodano alle proteste: i controlli alle frontiere sono troppo scarsi, ora chi ha provocato i danni deve pagare. [illegible] le irregolarità sarebbero [illegible] fatte anche nelle Usl dove sono arrivati gli animali che, invece di essere destinati al [illegible] cello, sono stati portati negli allevamenti. Per quel che riguarda il bestiame finore [illegible] stati abbattuti [illegible] capi in cinque regioni per evitare il diffondersi dell'epidemia. Si tratta di 2000 ovini, [illegible] bovini, 652 suini, 138 caprini e 8 bufali. I focolai individuati [illegible] 22.

Ieri mattina intanto a Modena sono rimasti chiusi i battenti [illegible] mercato bestiame, il più grande d'Italia. Sono stati comunque venduti un migliaio di capi (di solito ogni lunedì ne vengono contrattati 3000-3500). [illegible] per[illegible] viene valutata in 6-7 miliardi. In materia di fiere e rimetterci è la XXV edizione di «Agriumbria», che aprirà i battenti giovedì venturo, ma dovrà rinunciare [illegible] presenza [illegible] bovini e ovini. [illegible] sempre a proposito di fiere, da Verona giunge notizia che nessun animale presente alla Fiera Agricola è stato colpito dall'afta.

Sul fronte delle inchieste la procura della Repubblica [illegible] tribunale di Potenza ha in corso indagini preliminari sull'epidemia scoppiata all'inizio [illegible] mese [illegible] marzo negli allevamenti della Val d'Agri, in provincia di Potenza [illegible] [illegible] successivamente estesasi ad altre [illegible] [illegible] Basilicata.

Oggi inoltre a Bruxelles si riunisce il Comitato veterinario della [illegible] che potrebbe decidere la chiusura temporanea dell'export italiano di animali e carni verso la Comunità.

Infine [illegible] nota di tranquillità, pare non ci siano pericoli per l'uomo: «Se nei pi[illegible] degli italiani dovesse finire una bistecca [illegible] animale [illegible]giato da afta epizootica, non c'è alcun pericolo per i consumatori specie [illegible] la carne [illegible] cotta», ha detto Emanuele Piccarini dirigente dell'Unione Consumatori. «Gli studi [illegible] le ricerche condotti fino ad oggi - ha detto Piccarini - [illegible] confermato che il virus scompare con i processi di trasformazione della carne e viene inattivato anche dal processo di refrigerazione» o «dalle normale frollatura e acidificazione» come aggiungono al ministero della Sanità [illegible]ve specificano che le carni sono [illegible]unque commestibili. [illegible] che [illegible] ha convinto la senatrice Verde Annamaria Procacci che in un'interrogazione ai ministri della Sanità e dell'Agricoltura, chiede «chi sono gli importatori di questi animali colpiti dall'afta epizootica e con quali certificati sono [illegible] in Italia», ma soprattutto vuole sapere su quali basi i veterinari delle Usl locali hanno asserito che non esiste problema nell'alimentarsi con carni provenienti da animali infetti». [p. q.]

[illegible] I PRECEDE[illegible] [illegible]

Dieci anni di contagio

ROMA. L'origine dell'infezione risale alla fine del 1984, dopo [illegible] di silenzio. I [illegible] effetti [illegible] [illegible] fatti sentire nel gennaio [illegible] 1985, con centinaia di bovini abbattuti nel Cuneese e nel Bresciano e miliardi di danni. Nell'agosto del 1986, altra «batosta» sugli allevatori lombardi, con blocco delle esportazioni verso la Cee e ancora miliardi in fumo. L'ultimo caso è del 1989. In cosa consiste l'afta? «L'afta epizootica - spiegano i veterinari - [illegible] una zoonosi (malattia tipica degli animali) bl[illegible]nda da cui le bestie volendo possono guarire in venti o trenta giorni ed è un virus molto diffuso che si presenta molto frequentemente. [illegible] i capi si debilitano e perdono peso al punto [illegible] [illegible] [illegible] più idonei all'allevamento. Quindi, l'abbattimento si rende necessario». Sulle misure c'è chi ritiene che sia più opportuna la vaccinazione dell'abbattimento. In ogni [illegible] una volta contratto, il virus non si può isolare. L'unica cosa da fare è bloccare qualsiasi movimento degli animali contagiati. [r. cri.]

L'epidemia di afta ha costretto le autorità a chiudere il mercato di Modena

IL CITTADINO

L'Inps sbaglia i conti? Non accusi il pensionato

DECINE [illegible] migliaia di domande di pensione di guerra, relative a[illegible] al pri[illegible] conflitto mondiale, rischiano di finire [illegible] cestino. La stessa sorte può toccare anche a tutte le altre pensioni civili e militari dello Stato liquidate dalla Corte dei Conti [illegible] favore di dipendenti pubblici. La norma-capestro è [illegible] nel decreto-legge n. 54 dell'8 [illegible]zo.

L'articolo 6 del provvedimento stabilisce, infatti, che per i giudizi in materia pensionistica pendenti alla [illegible] dei Conti al [illegible] marzo '93, «entro 6 mesi dall'insediamento della [illegible] giurisdizionale competente, la parte che vi ha interesse deve proporre [illegible] presidente della sezione istanza per la prosecuzione del giudizio».

Ma che succederà a chi [illegible] rispetta quest'obbligo? La pratica viene [illegible]. Occorre, quindi, fare molta attenzione, perché «la [illegible] o [illegible] tempestiva proposizione dell'i[illegible] produce l'estinzione del giudizio, che viene dichiarata d'ufficio». Una sanzione grave e senza rimedi.

In ogni altro caso, tuttavia, cambiano parzialmente le regole del giudizio davanti alla Corte dei Conti. Il presidente della sezione fissa l'udienza per [illegible] trattazione del ricorso e [illegible] designa un magistrato relatore. E' [illegible] l'autodifesa. I ricorsi possono essere proposti anche senza il patrocinio di un legale, [illegible] i ricorrenti non possono svolgere oralmente [illegible] udienza le proprie tesi.

Per molti pensionati le buo[illegible] notizie vengono, però, dalla Corte Costituzionale. La Consulta ha, infatti, ritenuto illegittime due norme in materia pensionistica.

Errati versamenti pensionistici. Non dovranno restituire nulla all'Inps e ad altri enti previdenziali quei pensionati che fino al 1° gennaio [illegible] hanno riscosso in buona fede [illegible] superiori a quelle loro dovute, per errore - [illegible] fatto o di diritto - [illegible] dall'istituto che ha erogato il trattamento di quiescenza. Unica eccezione è il dolo da parte [illegible] pensionato.

[illegible] tutti gli altri casi i pensionati continueranno a beneficiare [illegible] sanatoria disposta dall'art. 56 della legge n. 88 dell'89. L'Alta Corte ha [illegible] cancellato l'art. 13 della legge 412 del 30 dicembre '91. Tale norma surrettiziamente subordinava la sanatoria con effetto retroattivo ad una serie di condizioni che introduceva [illegible] [illegible] sorta di presunzione giuridica [illegible] conoscenza, [illegible] parte del pensionato, dell'errore commesso dall'ente previdenziale, vanificando in [illegible] modo l'errore dell'ente e la buona fede del pensionato.

[illegible]alinghe. Le casalinghe titolari volontarie [illegible] pensioni Inps potranno finalmente ottenere la rivalutazione dell'importo nominale dei contributi versati. Il diritto è stato ora riconosciuto [illegible] Consulta, che l'11 marzo ha cancellato la norma di 30 anni fa che non [illegible] tale adeguamento.

Pierluigi Franz

I gangliosidi sono i preparati più venduti in Italia, [illegible] ministro della Sanità li ritira dal commercio

Costa blocca i farmaci contro la vecchiaia

«Via dalle farmacie in attesa del verdetto sulle controindicazioni»

ROMA. Sono in [illegible] alla lista dei farmaci più venduti in Italia, ma questo non ha impedito a Raffaele Costa, [illegible] della Sanità da poche settimane, di [illegible] spendere i gangliosidi dal [illegible] mercio, in attesa che il Consiglio Superiore di Sanità, giovedì, si pronunci sul rischio di quella sindrome di Guillain-Barrè, di cui ha parlato recentemente anche [illegible] «British Medical Journal». Da oggi, dunque, i farmacisti rifiute[illegible] le ricette [illegible] Cronassial, Biosinax, Megan, Sinassial, Sincronal e Sygen. Tante sigle per un unico principio attivo, quei gangliosidi che la c[illegible] farmaceutica Fidia ha messo a punto in esclusi[illegible] sebbene vengano poi confezionati anche [illegible] altri laboratori (Rhône Poulenc Rore, Laboratori Farmaceutici Medici, Sinax).

Il resto del mondo li ignora, [illegible] si [illegible] mette in discussione l'effetto terapeutico, ma nel [illegible] in Italia il Cronassial era al terzo posto tra i farmaci più venduti e [illegible] Sygen al quarto, sebbene siano molto [illegible]. Il prezzo [illegible] ha mai frenato i consumi, perché questi medicinali sono da s[illegible]mp[illegible] nel prontuario terapeutico e in genere gli anziani, ai quali sono rivolti, non pagano il ticket.

La comunità scientifica [illegible] divisa sul loro valore e il loro significato terapeutico: qualcuno li toglierebbe dal [illegible] senza rimpianti. Altri, considerandoli farmaci [illegible] conforto, li lascerebbero, purché chi li vuole se li paghi. Eppure nemmeno i tagli rudi ai bilanci della sanità li hanno mai sfiorati: nel dicembre '90 l'allora ministro De Lorenzo aggirò addirittura il blocco dei prezzi per [illegible] in commercio (a carico del Servizio Sanitario nazionale) il nuovo Cronassial 50 che passo[illegible] dalle 29.798 [illegible] 61.950 lire: un balzo che la nuova confezione non giustificava.

I gangliosidi sono sostanze naturali diffuse soprattutto nelle cellule del sistema nervoso. No[illegible] un'iniziale indicazione per poche e precise malattie nervose, vengono [illegible] prescritti per ogni forma di degenerazione senile. Un'abile politica di marketing li ha messi in relazione con quel fattore di crescita nervoso che è valso il Nobel a Rita Levi Montalcini - che infatti è stata per anni la bandiera [illegible] Fidia. La [illegible] farmaceutica non ha replicato in prima persona, ma ha [illegible] la [illegible] difesa alla Farmindustria, che in un comu[illegible] parla [illegible] provvedimento «illegittimo». I gangliosidi non sarebbero comunque gli unici farmaci ad aver attirato l'occhio [illegible] del ministro Costa. Con loro, [illegible] sarebbero anche le calcito[illegible] spray, [illegible] contro l'osteoporosi, e la leucotrofina, prescritta per stimolare un sistema immunitario depresso. Medicinali di cui si erano occupati anche i Movimenti dei Consumatori, insospettiti dal divario di prezzi fra l'Italia e l'estero. [m. ver.]

Il ministro [illegible] Sanità [illegible] Costa: dopo gli ospedali ora controlla i farmaci

LA POLEMICA

ASTROLOGI DISOCCUPATI PER LEGGE

Sentenza contro [illegible] giornalista Rai, che aveva chiesto di [illegible] assunta

«Non è un lavoro fare l'oroscopo»

E i giudici della Cassazione beffano gli astri

LA Cassazione beffa gli astri. I quali, forse, avranno rac[illegible] tante cose all'astrologa di punta della Rai, ma [illegible] quella che più di tutte le interessava: il suo licenziamento. Antonia Bonomi, pubblicista e astrologa di grido fino [illegible] [illegible] quando faceva l'oroscopo delle frequenze Rai, altro non chiedeva che essere assunta. Da 17 anni prevedeva la giornata a [illegible] [illegible] nello Zodiaco, e [illegible] [illegible] certo punto ha deciso di far [illegible] all'azienda, chiedendo l'assunzione. Cosa che è [illegible] riconosciuta in primo grado, ma smentita dalla Cassazione, secondo [illegible] fare l'oroscopo [illegible] [illegible] un lavoro. Gli astri, ad An[illegible] Bonomi, questo rischio [illegible] l'avevano ventilato.

Nel suo studio alla periferia [illegible] Roma, Lucia Alberti accusa e fa autocritica: «Mi [illegible] trovata [illegible] volte in situazioni [illegible] questa - dice l'astrologa-scrittri[illegible] - e [illegible] [illegible] uscita perché non ho mai cercato l'assunzione. Preferisco la libera professione. Ma sancire, con una sentenza, che fare l'oroscopo non è [illegible] lavoro, mi sembra assurdo e offensivo». Scusi, ma quanto ci vuole per leggere gli astri e registrare l'oroscopo alla radio e [illegible] tv o scriverlo per un giornale? «Da [illegible] a due ore ogni giorno - continua la Alberti - ed è un lavoro tutt'altro che semplice, per il quale ci vuole una professionalità molto alta. La colpa di fatti come quello successo alla Bonomi è anche nostra: dovevamo arrabbiarci quando porci e cani hanno iniziato a scrivere gli oroscopi, spacciandosi per astrologi, senza avere alcuna preparazione. Gran parte degli oroscopi pubblicati dai periodici [illegible] scritto da giornalisti che siglano le previsioni [illegible] capirci nulla. Certo che il [illegible] [illegible] è più un lavoro, lo fanno tutti...».

«Neppure io cerco l'assunzione - continua Francesco Waldner, astrologo [illegible] settimanale "Noi" - ma non perché il mio [illegible] sia un lavoro. Comunque, [illegible] lo vogliono, [illegible] pronto ad invitare i giudici della Cassazione a trascorrere una giornata con un astrologo, a verificare quanto e [illegible] lavorano». «Tre ore al giorno [illegible] minimo - aggiunge Massimo Fornicoli, astrologo del Tg2 fino a giugno, ora passato [illegible] Gr1 (ogni sera alle 23,10) dopo la sospensione della [illegible] rubrica - e soltanto per una previsione generica. Assurda la [illegible] della Cassazione. Sarebbe come dire che un giornalista che scrive solo rubriche di cucina o auto non è [illegible] giornalista. Svilire la nostra attività [illegible] ingiusto, se non altro per il gradimento del pubblico: quando leggevo gli astri su Raidue mi vedevano in [illegible] milioni». [illegible] allora, perché ha smesso? «Perché [illegible] rimanevo avrebbero dovuto assumermi, dopo [illegible] anni [illegible] contratti di collaborazione». Dunque il problema dell'inquadramento degli astrologi esiste... «Sì, esiste. Gli astri ci aiuteranno». [fla. cor.]

L'astrologa Lucia Alberti

Scontro con la polizia [illegible] Napoli. Muore anche il guardaspalle, agente in fin di vita

Ucciso il boss, festa in paese

E' il latitante Imparato

NAPOLI. Centinaia di uomini, donne, bambini che sciamano per le strade sparando mortaretti e brindando con [illegible] vino rosso. Qualcuno, appena scorge un'auto della polizia con il lampeggia[illegible] acceso, accenna [illegible] applauso che ben presto si trasforma in un'ovazione. No, [illegible] Scanzano, [illegible] quartiere di Castellammare di Stabia dove la camorra detta legge, [illegible] si celebra il santo patrono. Non c'è nessun sentimento religioso nei cori, nelle danze [illegible] nelle processioni improvvisate della gente che pare impazzita di gioia. [illegible] fa festa per la morte di un uomo, Umberto Mario Imparato, rivale storico del boss [illegible] tione, Michele D'Alessandro. Latitante [illegible] quattro anni, è [illegible] falciato [illegible] un suo guardaspalle dalle raffiche di mitra degli agenti che erano andati [illegible] arrestarlo sul Monte Coppola, l'Aspromonte campano. La battaglia [illegible] stata cruenta: Imparato e il suo uomo sono caduti dopo aver ferito gravemente due poliziotti. E ora gli altri camorristi, quelli [illegible] tengono per «don» Michele, sono in solluchero. Gridano: «Bravi» agli uomini in divisa che [illegible] guardano interdetti, arrivati in massa a Castellammare da Napoli e dai paesi vicini per timore di disordini.

Umberto Mario Imparato, [illegible] anni, [illegible] passato [illegible] operaio metalmeccanico, sindacalista [illegible] politico (fu candidato e primo dei [illegible] eletti nelle liste del pci alle elezioni comunali), è stato tradito da [illegible] donne, una splendida fanciulla della quale il latitante era follemente innamorato. E' [illegible] lei a portare gli agenti [illegible] Monte Coppola, ieri alle 15. La trappola era stata studiata nei particolari. Cinquanta uomini in borghese avevano risalito i pendii scoscesi con la massima cautela, fino a scorgere una villetta al limite di un faggeto. Imparato [illegible] lì, con sei dei suoi «guaglio[illegible]» più fidati. Aspettava un corriere della camorra, che avrebbe dovuto consegnargli [illegible] carico d'armi e mettere così in grado la banda di sferrare un altro attacco contro il rivale di sempre, Michele D'Alessandro.

La trappola stava per scattare, quando una delle sentinelle sul [illegible] del casale ha dato l'allarme. E' stata una questione di attimi: Imparato e i suoi sono usciti [illegible] corsa, pronti a dare battaglia. Pistole in pugno, hanno cominciato a sparare. Uno dopo l'altro sono caduti Pasquale Severino, agente in servizio al commissariato di Castellammare, e Sergio Procacci, della squadra mobile di Napoli. Il primo, colpito all'addome, è in fin di vita; l'altro, ferito [illegible] testa, ha buone possibilità di cavarsela. Anche [illegible] polizia ha aperto il fuo[illegible] con le mitragliette, lasciando due corpi [illegible] vita sul pr[illegible] antistante la villetta: quelli di Umberto Mario Imparato [illegible] di Alfonso Vanacore, 28 anni, ricercato per omicidio.

La notizia della morte del boss si [illegible] diffusa in un baleno a Castellammare di Stabia, dove il [illegible] [illegible] Napoli, Ciro Lomastro, ha inviato più [illegible] mille uomini per scongiurare disordini. La tensione è salita alle stelle [illegible] Scanzano, il quartiere in cui [illegible] nato e cresciuto l'altro capo camorrista, Michele D'Alessandro, scomparso [illegible] settimana fa dopo aver saputo che [illegible] tribunale voleva spedirlo in soggiorno obbligato alle isole Tremiti. La polizia ha dovuto assistere impotente all'esultanza degli abitanti che si sono riversati per le strade, mentre dall'altro capo della città, nella [illegible] portuale, i marciapiedi erano deserti: gli amici di Umberto Mario Imparato si preparavano al lutto. In serata un gruppo di fedelissimi del boss ucciso [illegible] [illegible] radunato davanti al cancello chiuso del commissariato di polizia. In prima fila c'era la vedova del padrino, Elisa Casali, che inveiva contro gli agenti: «Farabutti, me lo avete ammazzato e non avete il coraggio di dirmelo in faccia». La sal[illegible] [illegible] Imparato è stata portata nell'obitorio del primo Policlinico, a Napoli. [illegible] scortarla c'erano decine di auto della questura.

Fulvio Milone

Il corpo senza vita del boss Umberto Mario Imparato, era latitante da quattro anni (Foto Ap)

ACHILLE [illegible]

Nuovo questore a Milano

RO[illegible] Achille Serra, attuale direttore del servizio centrale operativo della Criminalpol, è [illegible] nominato [illegible] questore di Milano. Sostituirà Francesco Trio, che assumerà invece la carica di vicedirettore della direzione centrale della Criminalpol. L'avvicendamento, informa una nota del Viminale, [illegible] avvenuto nel quadro [illegible] [illegible] movimento di dirigenti generali e superiori della polizia disposto dal ministro dell'Interno, Nicola Mancino, [illegible] proposta del capo della polizia, Parisi. Fra gli altri, sono stati nominati anche i nuovi questori [illegible] Caltanissetta, Foggia, Pistoia [illegible] Rovigo: rispettivamente, Domenico Bagnato (da Foggia), Vittorio Vasques (da Caltanissetta), Rodolfo Venezia (dirigente del compartimento polizia ferroviaria di Cagliari), Giuseppe Vollono (dirigente del compartimento della polizia stradale di Potenza). (Adnkronos)

Con la croce da Clermont-Ferrand a Parigi

Via crucis contro l'Aids per il figlio di Mességué

«La porterò per convincere i francesi [illegible] introdurre il test obbligatorio»

PARIGI. Maurice Mességué, il noto fitoterapeuta, ha un figlio quarantenne [illegible] nome Franck che da ieri porta una grave croce sulle spalle. Di legno massiccio, pesa almeno trenta chili.

In tuta e scarpe ginniche, [illegible] Mességué junior [illegible] è fissato saldamente la croce sulla schiena all'alba di [illegible] ed è partito dal sagrato della cattedrale [illegible] Clermont-Ferrand per una marcialonga di quattrocento chilometri. Intende arrivare alla maggior cattedrale di Francia, Notre Dame de Paris. A una media di trenta chilometri al giorno, dovrebbe farcela [illegible] due settimane circa. A meno di «accelerazioni».

La croce è simbolica, ed è per questo che pesa tanto. Sta a significare il fardello dell'Aids. Franck Mességué [illegible] infatti intrapreso la sua personale crociata per attirare la pubblica attenzione sulla necessità [illegible] sistematizzare il test della sieropositività. Non chiede che sia reso obbligatorio comunque e per tutti, ma trova inaccettabile che venga proposto solo alle donne in gravidanza. «Ogni giorno in Francia ci sono trecento nuovi sieropositivi e nessuno si muove», diceva ieri prima di partire per la singolare marcia. «E' per questo che mi muovo io, anche se è già tardi, purtroppo».

Allo stesso scopo nel dicembre scorso aveva già fatto uno sciopero della fame di varie settimane, a Strasburgo. «Chi può usare un nome famoso per la causa Aids, ha il dovere morale [illegible] farlo», aveva spiegato allora.

La via crucis intrapresa ora parte da Clermont-Ferrand perché fu nella cattedrale [illegible] quella città che il papa Urbano II, nel 1095, predicò per [illegible] prima crociata. E Franck Mességué approfitta del riferimento storico per dire la sua contro l'odierno Pontefice che proibisce l'uso [illegible] preservativo. «Nel Terzo Mondo la gente prende in [illegible] per oro colato le parole di Giovanni Paolo II, come fosse il Vangelo. Il risultato è una progressione catastrofica della malattia. E' assurdo».

Ex campione del mondo di immersione in apnea, oltreché fitoterapeuta come il papà, Franck Mességué prima [illegible] partire ha rilasciato [illegible] dichiarazione: «Io ho la fortuna di essere in buona salute, perché sono uno sportivo. Ma fare quattrocento chilometri con una croce di pino da trenta chili in spalla non è la mia specialità. So che soffrirò. [illegible] cer[illegible] infinitamente meno di chi è stato colpito dal [illegible] dell'Aids».

Gabriella Bosco

Ricerca americana: le coppie felici hanno bisogno di meno cure

L'amore, antidoto al medico

Giorni di malattia doppi per i single rispetto [illegible] chi ha un matrimonio roseo
I coniugi che vanno molto d'accordo invecchiando tendono a somigliarsi

La felicità coniugale? E' [illegible] la stessa ruga intorno agli occhi, la stessa piega intorno alla bocca, lo stesso modo di inclinare la testa e muovere le mani. Essere così simili [illegible] sembrare fratello e sorella, più che marito e moglie. E così arzilli da aver poco bisogno del medico - assai meno dei malmaritati, per non parlare dei vedovi e dei divorziati.

Non si nasce così, ovviamente. L'accordo è una lenta costruzione che deposita sul corpo le [illegible] tracce, esattamente come il disaccordo. Secondo il professor Robert B. Zajonc dell'Università del Michigan, i coniugi che si intendono bene sorridono, ammiccano, si sdegnano insieme. E si copiano l'un l'altro le espressioni del viso. Con il ri[illegible] che [illegible] rughe prendono direzioni analoghe, costruendo nei decenni due volti paralleli, profondamente diversi da quelli d'origine.

Per provare [illegible] sua tesi, il professor Zajong ha sottoposto ai suoi studenti di psicologi[illegible] una trentina di foto di uomini [illegible] donne ritratti [illegible] due momenti diversi della loro vita: subito dopo il matrimonio, intorno ai 25 anni, e ai festeggiamenti per le nozze d'argento.

Gli studenti avrebbero dovuto accoppiarle nel modo corretto. Né il loro naso né gli studi psicologici li hanno aiutati a far bene gli assemblaggi giovanili: gli accoppiamenti azzeccati erano assolutamente casuali. Con le coppie attempate, invece, le cose so[illegible] andate decisamente meglio: la somiglianza fisica si è rivelata un metodo più affidabile dell'intuito [illegible] delle scommesse. Dunque, l'amore non cambia solo la vita di chi lo incontra, anche il volto.

Ma c'è di più. Un'altra ricerca, condotta alla Columbia University, ha dimostrato che il matrimonio soddisfacente porta [illegible] sé poche visite dal medico (una media di 5,4 all'anno) e pochi giorni rovinati o compromessi dalla malattia (20,2 all'anno). Chi [illegible] solo, invece, va dal dottore almeno sette volte l'anno e [illegible] sente malato una quarantina di giorni nell'arco [illegible] dodici mesi.

Chi vive in coppia ma si sente infelice si colloca esattamente a metà [illegible] questa «rivoluzionaria» statistica.

Un'altra misura dello stato di salute del matrimonio, spesso utilizzata negli studi psicologici, è la «prova della sedia». Banale ma utile a dare una vernice scientifica alle pure osservazioni, dato che permette [illegible] mettere in fila una serie di numeri. In che cosa consiste? I coniugi vengono introdotti in una stanza arredata con due sedie: a che distanza le metteranno prima di sedersi? Quanto più sono lontane, tanto più problematico [illegible] il rapporto. E ancora: quando [illegible] incontrano, di quanto si avvicinano per parlarsi?

[illegible] felicità domestica, concludono i ricercatori, [illegible] anche starsi fra i piedi. Chi l'avrebbe mai detto.

Marina Verna

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con 1... C:d4!; [illegible] c:d4, e4; 3. Ce1, D:d4; 4. Rh1, T:f1; 5. A:f1, Ac5!; e il Bian[illegible] [illegible] è [illegible] poiché [illegible] matto [illegible] imparabile

ROMPICAPO
[illegible] Liceo Linguistico [illegible] [illegible] e il [illegible]fessore di storia è libero il giovedì. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Laura insegna matematica a Ragioneria ed [illegible] libera lunedì; Enrica insegna biologia [illegible] Classico ed è libera martedì; Gabriele insegna storia allo Scientifico ed è [illegible] giovedì, Maria insegna educazione fisica [illegible] Magistrali ed è libera venerdì, Lucio insegna lettere al Linguistico ed è libero sabato.

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 14-19, [illegible]; 2) 19-23, 25x18, 3) 23x14 e vince con ritorno alla casa di partenza del primo pezzo mosso, un tema piacevole e non facile da realizzare.

[illegible]
12 [illegible]: zappacavallo; 10 lettere: zappaterra, 9 lettere: cavallate; 8 lettere: avallate; 7 lettere: cappato, [illegible]ta, cavalli, cavallo, collare, [illegible], collera, pallaro, patella, vallate, zappate, zollaro; 6 lettere: allera, calare, calate, capate, cavare, colaro, colate, lavare, locale, locate, pacale, paella, palaro, patera, [illegible]; 5 lettere: alare, alalo, alcol, allea, avare, calla, calle, callo, calva, cappa, [illegible], clava, colla, colta, lappa, palco, palla, palle, pater, talco, tallo, tappa, terra, valle, vallo, zappa, zolla, zolle. Totale [illegible] parole.

[illegible] (5,10):
MA grano - V antenne = MAGRA NOVANTENNE.

[illegible]
La combinazione finale corretta è: R V B R.

A V O N F E R M I D I N A M I [illegible] N L
M I T I C O E A R S A L U M [illegible] C I O
E S O D O S I S M I C O S I [illegible] I T A
D I N O R A H S I N A L E F E A C A I N
E R E P R O T O N O T A R I O U B O L D O
O C O M P O N I M E N T O E R A L D O
G I U S E P P E M A R I A M I T E L L I
P O S T E R I O R I T A S E L L A N O
A N T E I N N I A T E V A R I A B I L E
I D I R A G I A T C A R N A R O I B
S O N D A M A V A A R C A N E E V A
A L T E R A Z I O N E D E C O R O A M E N
E O L I E M A L S A N O E G H I R O

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Corallino [illegible] punti), Levatoio [illegible] punti); Pistone (7 punti), Nocciola (8 punti), Pettinare (9 punti); Martello [illegible] punti); Colazione (9 punti); [illegible] (7 punti); Ondulati (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna Monolati (8 punti); Trapezio (8 punti); Capitale (8 punti); Pedonali (8 punti); Colletti (8 punti); Arrosto (7 punti); Velenosa (8 punti); Donnola (7 punti); Lludato (7 punti). Totale = 142.

Parigi, Gaultier apre le sfilate con l'impegno per le minoranze etniche

Vestiremo da antirazzisti

Cappotti neri da rabbino per l'autunno-inverno prossimi
Il Centro Wiesenthal: «Finalmente la moda si occupa di noi»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Per [illegible] dimenticare. Perché nessuno scordi gli orrori del razzismo, soprattutto in questo momento, in cui le minoranze vengono prese di mira con tanta violenza». Così Jean-Paul Gaultier spiega la sua collezione dedicata agli ebrei ortodossi. Una sfilata che per una volta snobba la magia dello show carico di effetti speciali e sceglie la strada, dove indossatrici e gente comune si ritrovano gomito a gomito. La galleria Vivienne, di fronte al negozio dello stilista (trasformato in spogliatoio per l'occasione) domenica sera è diventata un enorme palcoscenico. Zingari suonatori di violino si mescolano con le loro musiche lagnose a uomini e donne boccoluti, dai piccoli occhiali tondi, [illegible] grandi cappelli a larga tesa, giacche scure. Abbigliamento tipico degli ebrei hassidim originari dei Paesi dell'Est.

Gli ebrei hanno reagito male? Assolutamente no. «Anzi, [illegible] contenti che anche la moda si occupi delle minoranze. E' un segno di rispetto. Molti stilisti si sono ispirati, di volta in volta, a culture diverse, è positivo che prendano in considerazione anche [illegible] realtà poco [illegible] quella degli hassidim», ha commentato Shimon Samuels, direttore per l'Europa e l'America Latina del centro Simon Wiesenthal, l'organizzazione internazionale che combatte l'antisemitismo.

In passerella [illegible] i blazer con l'anima: mostrano le strutture al vivo. Come dire che dopo tanto superfluo è ora di tornare alla concretezza, al nocciolo delle cose. Tanto nero, gilet corti, pantaloni larghi e ascellari, cappotti da rabbino, sciarpe simili a talled.

Lo stile degli ebrei è nell'aria da qualche mese. E cattura la fantasia dei creatori più sensibili. Agli hassidim ha guardato anche Quirino Conti, stilista per Fabio Inghirami, nella sua ultima linea presentata di recente a Milano.

Gaultier è un vulcano d'idee. Non si ferma mai. Questa volta fascia il seno, lo appiattisce con cinture e incroci punitivi. Ed ecco un altro messaggio: «Il petto abbondante non è più un segno di distinzione. Tutti possono comprarsi qualche etto di silicone. [illegible] con gli artifici, [illegible] le finte Bardot [illegible] poppe», dice lo stilista dissacratore: viso da fauno, acuto e ironico. Quando arriva fra il pubblico tutti vogliono abbracciarlo. Sorride. Si presenta con l'immancabile maglietta a righe (il suo portafortuna) e una sottana kilt nera da cui sbucano stivaloni in pelle. Nessuno si scompone. La gonna [illegible] l'ha inventata lui qualche anno fa.

Ad aprile uscirà un profumo firmato Gaultier. Altro choc: «Saprà di cipria della nonna e solvente per unghie. Ma ricorderà anche qualcosa di buono da mangiare. La confezione rammenta le scatolette di cibo per gatti», informa Gaultier lasciando ancora una volta gli interlocutori di stucco.

Tutto cambia. E mentre il pubblico mostra di apprezzare le sfilate in luoghi insoliti, (come le strada o i magazzini abbandonati) i francesi costruiscono un megabunker nei sotterranei del Carousel de Louvre. Sarà pronto fra pochi mesi. Lì si svolgeranno i défilé. La Compagnia Generale delle Acque, in questa operazione, ha investito 300 miliardi. «Peccato istituzionalizzare la moda imprigionando le persone come topi in quattro sale asettiche», commenta dispiaciuta [illegible] compratrice tedesca mentre applaude gli [illegible] Lagerfeld. La collezione creata dal kaiser, così lo chiamano, ha scatenato pareri contrastanti. Fitta di riferimenti medioevali nelle calotte in pelle da sotto-armatura, [illegible] di trasparenze dalla vita in giù, allungata nelle silhouette delle giacche e delle gonne da giullare, a qualcuno è apparsa ripetitiva.

La stessa idea dei veli declinata all'infinito? Forse. Resta il fatto che, se non altro, Lagerfeld cita se stesso, rielabora un'idea, che lui lanciò la scorsa stagione, oggi copiata da tutti. Francesi e italiani.

Antonella Amapane

[illegible] stilista Chantal Thomass per la prossima stagione ha scelto il «look» da fata (foto grande) Qui accanto Jean Paul Gaultier, impegnato per le minoranze

Nuove dive

Metti il mostro in passerella

PARIGI. [illegible] guarda le bellone in passerella. Niente fremiti per la ritrovata Linda Evangelista, e anche Claudia Schiffer solleva scarse curiosità. A Parigi le dive della moda sono altre.

Strappa applausi Kristen Mc Mennamy, soprannominata anti-model, spilungona secca-secca, capelli cortissimi e bocca a forno. La trop-model più amata pesa circa [illegible] chili, si chiama Stella Ellis Amar, incide canzoni da discoteca e sfila esclusiva[illegible] per Gaultier. «Giusto per ridere», dice. La preferita da Yves Saint Laurent è Lucie de La Falaise, figlia di Loulou, tap-model che a stento sfiora il metro e sessanta. Viso da monella e [illegible] robusta, è [illegible] scelta anche da Ferrè per chiudere Milano Collezioni. E poi c'è la casual-model: Chiara Mastroianni (la madre è la Deneuve). Identica a suo padre. Una ragazza carina, ma normalissima, con i fianchi abbondanti. La rassegna delle indossatrici atipiche termina con la horror-model Eve Salvail. Franco-canadese [illegible] testa [illegible] - su cui spicca il tatuaggio di uno spaventoso drago - e aria da depressa cronica. Odia Parigi. E si vede. [a. am.]

(Segue da pagina 6)

Con il conforto dei Santissimi Sacramenti è tornato alla casa del Padre, ricongiungendosi alla moglie Ester, il

MAESTRO
Agostino Garello
maresciallo maggiore aiutante capo musica

Ne danno il triste annuncio, confortati dal cristiano insegnamento da loro ricevuto, i figli: **Germana; Gianfranco** con la moglie **Anna; Flavio** con la moglie **Giusy;** i nipoti **Maria Vittoria, Marco, Flaminia, Adriano, Fabiola.** I funerali si svolgeranno martedì 16 alle ore 16 nella chiesa cattedrale di S. Donato in Pinerolo.
— **Torino,** 15 marzo 1993.

E' [illegible] dei suoi cari il 12 marzo il

cav. Giuseppe Galani

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Laura,** la figlia **Carla,** il fratello **Renzo** con i figli: **Franco** con **Marialuisa, Margherita** ed i nipoti tutti.
— **Sanremo,** 1[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rusca ved. Aleria

Ne danno annuncio il figlio **Giovanni,** la nipote **Paola,** cognata, nipoti, parenti tutti. Per funerali telefonare Audisio Pompe Funebri tel. 28.41.40.
— **Torino,** 16 marzo 1993

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** [illegible] da il socio e ripeso

[illegible] Grabbi

— **Torino,** 16 marzo 1993.

Il **Gruppo Anziani Juventus F. C.** partecipa al lutto dei familiari per la [illegible]

Sergio [illegible]

— **Torino,** 15 marzo [illegible]

[illegible]**cio Angiolaio, Ezio Audisio, Raf[illegible] Bellavita, Leda Burco, Roberto Callari, Marco Fano, Cesare Giordanengo, Claudio Morra, Alberto Piccatti, Cesare Zaccone** sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia per la scomparsa di

Aligi Antonucci

— **Torino,** 16 marzo 1993.

Famiglia **Saltuaño** e **Gina Seren Rosso** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Aligi Antonucci

— [illegible], 16 marzo 1993.

La **Società Creazioni Moda per Azioni** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Beniamino Cerase

— **Torino,** 13 marzo 1993.

Il **gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Beniamino Cerase

— **Torino,** 13 marzo 1993.

[illegible] **Bancario San Paolo di Torino SpA** [illegible] con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible] signora

[illegible] Gandiglio

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino,** 15 [illegible].

L'**Associazione Internazionale di Diritto delle Assicurazioni - Piemonte e Valle d'Aosta** ricorda commossa

S. E.
Carlo Martino

suo primo impareggiabile [illegible].
— **Torino,** 16 marzo 1993.

L'**Opera Pia Barolo** associandosi al [illegible] dei familiari ricorda riconoscente il Consigliere

avv. Alberto Peyron

per l'attività svolta per oltre 50 [illegible].
— **Torino,** [illegible] marzo [illegible].

ANNIVERSARI

[illegible] OULX [illegible]
Giuseppe Perron (Pino)

[illegible] [illegible]
Luciano Corà
Con immutato amore, moglie, figlia

Enrico Allocetti
A tre [illegible] distacco con angoscia [illegible] moglie.
— **Torino,** 16 marzo 1993.

1983 1993
Gramazio Potito
I famigliari lo ricordano con tanto affetto.

[illegible] [illegible]
Leonardo [illegible] Filippi
[illegible] immutato affetto.

[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]iovanni Battista [illegible]
Con l'affetto di sempre.

IL CASO

MILANO DA CENSURARE

Aggredita la ragazza Morositas

Controllori del tram: brutta negra vattene

MILANO
CHISSA' quante volte l'avevano vista in tv. E chissà, guardandola, quante volte avevano sognato di averla lì, in carne e ossa. Da bravi maschi italiani. Poi è successo davvero.

Domenica sera, 19,30. La ragazza Morositas era proprio davanti a loro, sul tram numero 24, salita alla fermata di piazza Duomo con una bambina per mano. Senza biglietto, lei lo ha detto subito, l'aveva perso: «Fatemi un verbale, pagherò la multa, mi dispiace». Niente. A sentire la ragazza Morositas quei tre esemplari di bravo maschio, in divisa da controllori, si sono comportati [illegible] peggio non avrebbero potuto: tornatene al tuo paese negra, eccetera. A sentire l'Atm milanese la ragazza esagera, anche se all'ufficio stampa Daniele Bonecchi ammette che sulla linea 24, «frequentata da molti immigrati spesso senza documenti», il personale ha «la mano un po' pesante»: «Certo la signora non aveva né biglietto, né carta d'identità, né soldi per pagare. Situazione non proprio ottimale».

Comunque sia, la [illegible] finisce alla caserma dei carabinieri, giusto al capolinea, via Ripamonti. Può darsi che ora la ragazza sporga querela.

E' furibonda Cannelle Viranin, nata in Guadalupa, vedova di un pubblicitario fiorentino e madre, top model, per sette anni «testimonial» delle caramelle gommose, attrice anche in altri spot (Brooklin, Coca-Cola) e adesso protagonista del serial televisivo «La voglia matta», distribuito sullo stesso circuito di Funari. Furibonda per un [illegible] si fare razzista» che stavolta è toccato a lei, ma [illegible] è accaduto con le manette del signor Carra» tocca tutti i [illegible] e chissà quante persone, che non hanno la pelle bianca, voglio dire».

Insomma, Cannelle, che cosa è capitato esattamente? «Uno prima mi ha detto "creda di venire qui dal suo paese a fare le leggi?"». Beh, questa non è un'offesa sanguinosa. Che altro? «Il tipo ha chiamato [illegible] colleghi [illegible] altro. Ora non ricordo esattamente la [illegible]quenza, [illegible] le frasi sono state: "Voi venite qui a rubare, [illegible] questo [illegible] italiani che pagano". "Io i vostri nomi non li scrivo, [illegible] sempre troppo complicati", "Vi faccio [illegible]re tutti dall'Italia". Il tono era spaventoso. Avevo per mano la mia bambina, tremava, ha [illegible] paura. Non so per che [illegible] mi abbiano preso, per loro "negra" deve essere uguale a puttana o drogata. Ero vestita normalmente, avevo [illegible] cappellino ed [illegible] copertissima. Forse, avessi avuto la minigonna e le tette fuori mi avrebbero fatto l'occhiolino e mi avrebbero lascia[illegible] andare».

Lei però era [illegible] biglietto, e senza documenti. «Ma se l'ho chiamato io il controllore, per avvisarlo e domandargli che cosa avrei dovuto fare. [illegible] solito non uso i mezzi pubblici, mi sposto in macchina. Domenica era una bella giornata, sono uscita a piedi con mia figlia. Poi abbiamo usato il [illegible]rò, che però non arriva fino a casa. Andando a prendere il tram in piazza Duomo mi sono accorta che il biglietto non l'avevo più. Non so dove l'ho perso. Volevo mi facessero [illegible] verbale, sarei andata a pagare. L'ho spiegato. Quei tre invece di farmelo mi hanno insultata». E la gente sul tram? «Qualcuno ha preso le mie difese. Secondo i controllori io non [illegible] in regola per il solo fatto che ho la pelle scura».

Furibonda, Cannelle Vitanin, ma anche un po' intristita. Conclude: «E' strano: quando faccio pubblicità tutti vorrebbero invitarmi a cena, quando sono per strada, ben coperta, non hanno rispetto. Eppure io a Milano lavoro e pago le tasse. Mia figlia è meticcia, qui come crescerà?».

Il capo ufficio stampa Atm scherza: «I controllori adesso [illegible] pentiti». Ma l'episodio, dice, è spiacevole».

Eva [illegible]

Cannelle Viranin, ex «testimonial» delle caramelle gommose vuole querelare i tre uomini che l'hanno insultata

Codice della strada

Multa da 500 mila lire per «vendesi» su lunotto posteriore

VICENZA. «Vendo auto, telefonare a...». E' questo il testo del cartello esposto sul lunotto posteriore di [illegible] Y10 che è costato ad [illegible] automobilista vicentino, Maurizio Marchesini di 26 anni, mezzo milione di multa, più [illegible] mila lire di spese. Un brigadiere dei carabinieri ha scoperto che l'articolo 23 del nuovo codice della strada vieta «l'installazione di scritte e insegne che producono abbaglia[illegible] o disattenzione per gli altri utenti». Il sorpreso automobilista ha cercato di far sapere che la qualità del «messaggio» [illegible] era tale da distogliere l'attenzione degli altri automobilisti, [illegible] è stata fatica inutile: dovrà quindi presentare ricorso alla prefettura. Il caso propone un interrogativo: che succederà agli automezzi che recano insegne commerciali o agli autobus dei servizi urbani che hanno le fiancate coperte da insegne pubblicitarie? [Adnkronos]

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO 1028 1028

VARIABILE NUVOLOSO GRANDINE NEVE

[illegible]: l'Italia continua ad essere interessata da un campo di pressione alta e livellata. Deboli infiltrazioni di aria umida interessano marginalmente le due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, prevalenza di cielo poco nuvoloso; locali addensamenti interesseranno la Sardegna e potranno dar luogo, sull'isola, ad isolate brevi precipitazioni. Foschie dense e nebbie tenderanno a persistere per gran parte della giornata sulle zone pianeggianti del Nord. Dopo il tramonto la visibilità risulterà ridotta anche nelle valli e lungo i litorali del centro-sud per foschie in graduale intensificazione.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli variabili, con locali [illegible] dai quadranti settentrionali sulle isole.

[illegible] generalmente poco mossi; localmente mossi quelli circostanti le isole maggiori.

[illegible] PER [illegible]: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sull'Appennino meridionale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	17	Firenze	[illegible]	17	Bari	2	16
Verona	1	14	Pisa	[illegible]	17	Napoli	4	15
Trieste	3	6	Ancona	2	9	Potenza	1	12
Venezia	3	10	Perugia	5	15	S.M. Leuca	6	14
Milano	1	16	Pescara	-1	10	R. Calabria	8	16
Torino	1	15	L'Aquila	-2	14	Palermo	9	15
Cuneo	[illegible]	10	Roma Urbe	1	18	Catania	2	17
Genova	7	15	Roma Ciamp.	4	18	Alghero	7	18
Bologna	0	16	Campobasso	5	14	Cagliari	12	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	5	11	sereno	Lisbona	9	18	sereno
Atene	6	16	[illegible]	Londra	10	19	[illegible]
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	18	23	sereno
Berlino	5	15	sereno	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	1	19	sereno	Montreal	-13	-10	nuvoloso
Buenos Aires	22	30	pioggia	Mosca	-4	3	nuvoloso
Copenaghen	-2	11	nuvoloso	New York	-7	-3	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	6	18	sereno
Francoforte	1	17	[illegible]	Pechino	3	12	nuvoloso
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	34	[illegible]
Ginevra	-1	13	sereno	Sydney	17	25	[illegible]
Helsinki	1	7	nuvoloso	Tokyo	4	7	pioggia
Honolulu	11	25	sereno	[illegible]	-2	8	sereno
Il Cairo	9	22	sereno	Vienna	1	10	nuvoloso

I ricordi di Hilda e Aleida Guevara: «Per noi è il dolce padre che ci faceva leggere Verne e Salgari»

GUEVARA ADDIO
le stanche figlie del mito

Nella foto grande a sinistra: Ernesto Che Guevara [illegible] i figli. Qui sopra: Hilda, la figlia [illegible] [illegible] prima moglie

«Poveri giovani: abbiamo dato loro ospedali [illegible] scuole ma li abbiamo privati dei sogni»

L'AVANA

ERA l'ottobre del 1967. Da giorni si era sparsa la notizia che Ernesto Che Guevara fosse [illegible] ucciso in Bolivia. [illegible] quasi vent'anni passati tra guerriglie e rivoluzioni, era stato dato per morto altre volte, e i parenti [illegible] i compagni rimasti a L'Avana speravano che se la fosse cavata anche stavolta. Ma una [illegible] squillò [illegible] telefono. «Fidel Castro ci chiese di andare al palazzo presidenziale, perché [illegible] parlarci personalmente. Ci abbracciò a lungo, [illegible] poi raccontò come mio padre era stato ucciso in [illegible] agguato nel villaggio di Higueras. Mentre parlava, gli si spezzò [illegible] [illegible] è stata la [illegible] e l'unica volta che l'ho visto piangere». Hilda Guevara, la maggiore dei cinque figli del Che, aveva solo undici anni, ma di quei giorni ricorda tutto. Come del tempo che «il suo papà» [illegible] sempre riuscito a dedicarle, malgrado i mille impegni ed i [illegible] problemi di una giovanissima *revolución* ancora tutta da costruire.

Basco e stella

Memorie e tenerezze private, di un uomo che morendo con le armi in pugno si è trasformato nel simbolo di intere generazioni di rivoluzionari latino-americani [illegible] di milioni di giovani [illegible] tutto il mondo. La foto più famosa del Che, quella col basco con la stella e lo sguardo lontano e triste, è riprodotta ancora oggi su magliette e striscioni, viene esibita nei cortei degli studenti a Città del [illegible] come a Roma, e tuttora campeggia in migliaia di case cubane. Ma nel grande appartamento di Hilda nel centro di L'Avana - l'unico privilegio [illegible] cessole dal governo, insieme [illegible] una vecchia Fiat 126 ed alla pensione pagata agli orfani di tutti i soldati morti in servizio all'estero - di Ernesto Guevara c'è solo una piccola istantanea sorridente, in bianco e nero. «Io lo ricordo così, con molta dolcezza - [illegible] Hilda, la pelle [illegible] i capelli scuri ereditati dalla madre, un'india peruviana che è stata la prima moglie del Che -. Lui era una persona contraddittoria, [illegible] rigida, persino spietata sulle questioni politiche, che poteva trattare malissimo qualcuno e poi, finita la discussione, andare ad abbracciarlo. Ma con i figli era diverso, sempre paziente, tenero, premuroso. Quando si risposò, visto che non vivevo più con lui, due o [illegible] volte la settimana mi faceva andare nel suo ufficio, ed io rimanevo lì per delle ore, leggendo, disegnando, ascoltando le sue conversazioni. Mi prestava i [illegible] che anche lui aveva letto quando era ragazzo, Jules Verne, Salgari, Jack London, e poi voleva sapere cosa ne pensassi. Una volta mi fece leggere un romanzo russo appena tradotto, ed alla fine chiese il mio giudizio su un certo personaggio: per scegliere il libro l'aveva letto prima lui, ed ancora oggi mi chiedo dove avesse trovato il tempo. A quel tempo, lavorava ogni giorno fino alle tre del mattino».

Un lavoro duro, difficile, spesso solitario. Dei tempi della guerriglia sulla Sierra Maestra, Ernesto Guevara [illegible] conservato la divisa verde-oliva [illegible] i modi diretti ed informali, ma come ministro dell'Industria aveva dovuto trasformarsi in economista, concludendo ben presto [illegible] l'unica reale speranza di sviluppo autonomo di Cuba fosse una diversificazione produttiva. Iniziarono così gli scontri [illegible] Fidel e gli altri dirigenti che, nella spietata logica della guerra fredda, pensavano che [illegible] esistessero alternative se non stringere sempre [illegible] più i vincoli con l'Unione Sovietica, rinunciando in pratica a sviluppare un'economia autosufficiente. Al Che, il modello centralistico del socialismo reale non piaceva, lo considerava inefficiente e potenzialmente pericoloso. E poi, i russi [illegible] avevano sufficiente spirito internazionalista, non si preoccupavano di [illegible] abbandonare i movimenti di liberazione nel Terzo Mondo. Alla fine, nel gennaio [illegible] '65, Guevara rinunciò ad ogni incarico nel governo, e dieci [illegible] dopo lasciò Cuba per «lottare altrove contro l'imperialismo», e finì per morire in Bolivia, tradito da quegli stessi contadini [illegible] che sperava di liberare.

Hilda racconta [illegible] non [illegible] pianto quando suo padre la salutò per l'ultima volta. [illegible] cresciuta bevendo nel [illegible] latte e rivoluzione - dice con un sorriso malinconico -, quando lui [illegible] partito per [illegible] era chiaro che [illegible] trattava del suo dovere. Ero triste, ma lo capivo». Più difficile, forse, è stato crescere con la pesante eredità del suo cognome. «Non è semplice essere la figlia di un mito - spiega -, tutti si aspettano qualcosa, che tua [illegible] all'altezza, ma nessuno vuol davvero sapere chi sia tu, [illegible] ti senta, quali siano i tuoi desideri». Lei ha provato a scoprirlo negli Anni Settanta. Prima in Messico, [illegible] dove [illegible] [illegible] partire per partecipare ad una delle guerriglie [illegible] a quel tempo in America Centrale - cambiò idea, racconta, quando [illegible] [illegible] conto che non era [illegible] movimento di massa, e che i compagni si sparavano [illegible] loro per questioni ideologiche» - e poi [illegible] Italia. Tre anni a Milano, dal '76 al '79, lavorando come dimafonista al Quotidiano dei lavoratori, il giornale [illegible] Avanguardia operaia, allora uno dei gruppi più forti della «nuova sinistra» extraparlamentare. Quindi il ritorno a Cuba, un grigio lavoro di bibliotecaria alla «Casa de las Americas», la principale istituzione culturale del regime, [illegible] laurea in sociologia, la quotidianità senza gloria fatta di lunghe file per comprare riso e fagioli.

Tempi più amari, di crisi, di disillusioni. Il crollo dell'Est europeo, l'arroccamento di Fidel sull'ultima trincea del «socialismo [illegible] muerte». «A volte - [illegible] Hilda, e sembra parlare soprattutto a se stessa - penso che forse la Cuba di oggi non è come mio padre l'avrebbe immaginata, che forse la [illegible] rivoluzione si è preoccupata troppo degli aspetti materiali, [illegible] e troppo poco della costruzione dell'uomo [illegible], [illegible] una nuova cultura, di nuovi rapporti tra le persone. [illegible] non mi pento, credo che tutto sommato il nostro sia il miglior esperimento di socialismo che sia mai stato realizzato.

[illegible] Jack London, una delle letture giovanili preferite di Guevara. A destra: una celebre foto del Che con Fidel Castro

Il nipote: «La rivoluzione è morta, ormai ti arrestano se hai i capelli lunghi»

Ma per i giovani è più difficile. Gli abbiamo dato [illegible] ed ospedali, ma oggi [illegible] bisogno [illegible] nuovi [illegible]. E' [illegible] problema che Hilda vive ogni giorno. Suo figlio maggiore, Canek, è un ragazzo [illegible] [illegible] anni, alto [illegible] magro, coi capelli lunghi sino alle spalle, un orecchino d'argento al lobo sinistro. E' un *roquero*, [illegible] li chiamano a Cuba, chitarrista in una banda di rock: qualcosa che se non [illegible] esattamente proibito, certo non [illegible] ben visto dalle autorità.

Qualche mese fa, Canek fu intervistato da Andres Oppenheimer, un giornalista americano [illegible] di un bel libro su Cuba, e disse cose che a L'Avana è facile sentir ripetere dagli adolescenti ma che, in bocca a qualcuno che si chiama Guevara, acquistano un altro peso: «La rivoluzione è in rovina. Non c'è cibo, non c'è libertà, e azzardati ad aprire la bocca e vedrai cosa ti succede - [illegible] sfogò il ragazzo -. Qui basta avere i capelli lunghi perché la polizia [illegible] fermi per chiederti i documenti, e se non li hai ti fanno passare la notte in galera. Ma la rivoluzione fu fatta proprio da gente che aveva la barba ed i capelli lunghi: è come se avessero dimenticato il loro passato. Mio nonno era un ribelle, non avrebbe mai approvato quello in [illegible] Cuba si [illegible] trasformata». Probabilmente Canek [illegible] [illegible] dei problemi per le sue parole, ora assicura di essere stato frainteso [illegible] non vuol più parlare coi giornalisti. «Mi [illegible] molto più vicina alla generazione di mio padre che a quella [illegible] mio figlio - dice Hilda, e scuote la testa -, non mi considero più una militante, ma in fondo spero che l'epoca delle rivoluzioni [illegible] sia finita».

I suoi fratelli, figli della seconda moglie del Che, sembrano avere [illegible] dubbi. Nessuno di loro è dirigente del partito, [illegible] tutti sono [illegible] in qualche [illegible] do impegnati e, [illegible] [illegible] Hilda, partecipano di buon grado alle celebrazioni ufficiali in memoria del padre. Camilo ed Ernesto lavorano in due centri studio, e [illegible] tempo libero collaborano [illegible] l'*Union de la juventud comunista*; Celia [illegible] biologa all'Acquario nazionale, e Aleida, [illegible] più grande di loro, medico. Proprio come il Che. Lavora all'ospedale pediatrico William Soler, uno dei maggiori di L'Avana. «E' stata una scelta naturale - dice, seduta dietro alla vecchia scrivania di legno della sua stanza - sin da quando ero bambina mi hanno educata a rendermi utile, a sacrificarmi per gli altri, e la medicina è un modo concreto per aiutare la gente». Aleida ha pochi ricordi del padre, quando Guevara partì per la Bolivia aveva solo quattro anni e mezzo. «Ma ho [illegible] immagine molto viva, di quando lui [illegible] [illegible] casa la notte e mi svegliava [illegible] un bacio ed un abbraccio forte forte - racconta -, come figlia ho sentito di essere molto [illegible] e questo mi ha aiutato a sopportare il dolore della sua assenza, a capire le ragioni delle sue scelte, a cercare di imitarlo in tutto quello che posso». Lei non ha imbracciato il fucile, [illegible] come medico ha lavorato nelle «campagne internazionaliste» del governo cubano: venti mesi in Angola, un anno in Nicaragua.

«Cuba deve resistere»

«Sono state esperienze dure e importanti per capire - assicura -, non mi sento una fanatica, [illegible] dopo aver conosciuto cos'è [illegible] capitalismo [illegible] [illegible] cambierei il mio Paese, il nostro sistema, con nessun altro. Mi sento sempre una rivoluzionaria, [illegible] ho ancora molta fiducia negli uomini. Un giorno, il mondo dovrà essere migliore, più dolce, più fraterno. Saranno necessari tempo e molti sacrifici, ma succederà. Ed è per questo che Cuba deve resistere».

A L'Avana, Plaza de la Revolución non [illegible] più dominata dal grande [illegible] del Che. L'hanno tirato via più [illegible] un anno fa, e nessuno sa [illegible]ente se e quando sarà rimesso al suo posto. Ma nei suoi discorsi, Castro parla sempre più spesso del pensiero [illegible] degli insegnamenti del suo vecchio compagno d'armi: con [illegible] fine degli aiuti economici sovietici, gli ammonimenti di Guevara sulla necessità di sostituire la monocultura della canna [illegible] zucchero o del tabacco [illegible] diventati la [illegible] dottrina [illegible]nomica ufficiale. «Mio padre è morto da più di 25 anni, ma in fondo ci aiuta tuttora [illegible] andare avanti - dice Aleida - [illegible] credetemi, se fosse vivo sarebbe qui al nostro fianco, ancora una volta».

Gianluca Bevilacqua

«E' grossolano, i miei piedi [illegible] quelli di un orso». E il pittore gli fa causa

Jean-Paul Belmondo: per i francesi «Bébel»

Nell'opera, venduta due anni fa per 150 milioni, l'attore compare nudo con l'ex fidanzata

Belmondo, guerra tra artisti per il ritratto porno

Fa togliere il suo nome dal titolo, ora il quadro non vale più nulla

PARIGI

GUAI giudiziari e danni commerciali se Jean-Paul Belmondo ripudia la giovane fidanzata che se [illegible] [illegible] in giro tutta nuda e ha la testa completamente quadra. Ma quale fidanzata, [illegible] guai e danni per chi? La vicenda concerne solo in apparenza le cronache rosa e la vita sentimentale dell'ex bell'attore francese. Il quale peraltro davvero si accompagna [illegible] una fanciulla poco più che lolita, non accostumata però, né testa quadra né, tanto meno, respinta.

E' invece, questa, una storia che riguarda il mercato dell'arte francese, se arte si può chiamare. Quella fidanzata dipinta, finché era di Belmondo, valeva 150 milioni: adesso che non lo è più è precipitata a 15, forse anche [illegible] meno.

Punto del contendere è [illegible] quadro realizzato nel 1984 da Robert Combas, pittore [illegible] cinquenne [illegible] gran moda nell'ambiente [illegible] «figurativismo libero». E' un artista che si ispira [illegible] suon [illegible] musica rock, con l'occhio rivolto alla bande dessinée (cioè al fumetto) e il pensiero al sesso. Le sue tele evocano alla lontana Dubuffet e ricevono [illegible] crescente successo a giudicare [illegible] quotazioni, quintuplicate nel giro [illegible] pochi [illegible].

Il quadro in questione, *La fidanzata di Belmondo*, raffigura un capo indiano con copricapo di piume (ma stivali da cowboy) che tiene al laccio l'ignuda fanciulla, tutta gialla e rossa con le parti bene [illegible] vista e il capo quadriforme. A fianco c'è un terzo personaggio, [illegible] cui risaltano lo sguardo allucinato, gambe e piedi [illegible] [illegible] rapace e un mostruoso membro cascante che arriva sino a terra. Fondo soffocante popolato di figure da incubo. Il titolo si giustifica con il fatto che l'indiano protagonista [illegible] la [illegible]ccia di Jean-Paul Belmondo. Non già dipinta ma a collage: [illegible] tratta cioè di una fotografia appiccicata.

Passato per [illegible] proprietari lievitando via via di prezzo, il quadro è [illegible] valutato e pagato nel '91 l'equivalente di circa 150 milioni. E l'asso degli assi Bébel, [illegible] solo allora al corrente [illegible] dell'esistenza [illegible] dipinto e titolo, intentò [illegible] all'artista per offesa alla sua immagine e alla sua vita privata.

La vicenda giudiziaria ha fatto il suo corso e Belmondo ha finito per ottenere soddisfazione. O meglio parziale soddisfazione [illegible] tutto quello che legalmente poteva [illegible]: la cancellazione del suo nome dal titolo. E in più il franco s[illegible] che aveva chiesto a titolo di risarcimento morale.

Ora però, ed è qui che il quadro torna di incresciosa attualità, chi si trova inguaiato è l'ultimo venditore. L'attuale proprietario infatti, che sborsò i suddetti 150 milioni, ha ora in mano una tela che vale - perso il titolo - meno di [illegible] decimo. Tanto gli è [illegible] [illegible] [illegible] lui chiede dunque che l'asta nel [illegible] della quale acquistò il quadro venga annullata. Se la «qualità sostanziale» di un oggetto non è quella annunciata, una retromarcia di questo tipo è in effetti possibile. L'avvocato del richiedente spiega che il quadro fu acquistato come «prod[illegible] da rivendere» e che «la sua sola qualità sostanziale consisteva in quel titolo commerciale».

Alla fine, [illegible] offende Robert Combas, ferito nella sua dignità d'artista: lui che all'epoca [illegible] [illegible] milioni citava come referenti Robert Mapplethorpe e Andy Warhol e accusava Belmondo di incultura e insensibilità.

[illegible] per ora oscuro il nuovo titolo [illegible] quadro declassato. Per la completezza della storia, [illegible] detto che *La fidanzata di Belmondo* [illegible] già un ripiego, cui Combas era [illegible] costretto per l'oltraggio al pudore insito nell'assai più lungo ed esplicito titolo originale: «La prigioniera di Belmondo. Belmondo, l'Indiano pelle [illegible] rughe, ha in [illegible] possesso [illegible] femmina [illegible] con la testa quadrata. A sinistra Prosper Mérimée, compare di Bébel, non ce la fa a eccitarsi» (l'ultima parola [illegible] in versione [illegible] per [illegible] corrispondente francese rudemente volgare): Combas [illegible] solito dare [illegible] sue opere titoli descrittivi.

Il giudizio estetico [illegible] Belmondo, artisticamente ben educato dal celebre padre scultore? «Nudo grossolano e con piedi [illegible] plantigrado», dice. Quel che proprio non gli va giù è che comunque il quadro [illegible]nui a valere dei soldi. [illegible], [illegible] potesse, lo brucerebbe volentieri.

Gabriella Bosco

POLEMICA. Fofi: un pamphlet contro i nuovi «cattivi maestri»

L'Unità? Rovina i giovani

Tutti all'indice, da Pippo Baudo [illegible] Michele Serra
Ma da sinistra rispondono: questa volta esageri

ROMA

ATTENTI ai giovani. Le nuove generazioni sono le brillanti promesse del nostro futuro? Non proprio, anzi rischiano di rappresentare un bel capitombolo [illegible] speranze [illegible] una [illegible] delusione. «Mammoni, conformisti, privi di vitalità, curiosità e generosità»: il giudizio per nulla indulgente su chi ha appena superato le soglie dell'adole[illegible] è [illegible] Goffredo Fofi, nel pamphlet *Benché giovani* che sarà in libreria a giorni pubblicato dalle Edizioni e/o.

Il critico cinematografico e saggista - che ha dedicato molte iniziative culturali proprio a chi è di poco al di sopra dei vent'anni (come la rivista letteraria *Linea d'ombra*, nata anche per favorire la crescita di nuovi talenti) - se [illegible] prende, nella [illegible] polemica raccolta [illegible] saggi, [illegible] i profondi limiti dell'attuale universo giovanile, che descrive come molto fragile, poc[illegible] moti[illegible] nelle scelte, subalterno e asservito tanto al culto del «dio denaro» che ai messaggi della tivù spazzatura.

«Certo - afferma il saggista - è difficile rivolgersi ai giovani [illegible] paternalismo, [illegible] nulla nascondere delle brutture [illegible] mondo, [illegible] spingere al cinismo e alla disperazione». [illegible] bisogna pur farlo: [illegible] gli artefici della «mala educazio[illegible] dei giovani ci [illegible] i più noti personaggi del cinema, dello spettacolo e del giornalismo (da Giuliano Ferrara a Pippo Baudo, [illegible] Benetton a Lina Wertmüller).

E' un periodo di grandi bordate: in un libro «parallelo», appena [illegible] per l'editore Donzelli dal titolo *Strana gente*, Fofi se la prende [illegible] politici scrittori e «falsi predicatori» incontrati nel [illegible] da [illegible] Jervolino a Federico Fellini. Nel libro sui giovani, però, c'è qualcosa di più: un pool di «insospettabili», un rispettabile gruppetto di nuovi «cattivi maestri». Chi sono?

Alcuni di loro appartengono all'area di sinistra: al *manifesto*, [illegible] *l'Unità*, a *Cuore* [illegible]o non solo [illegible] simpatie ma anche i duri rimbrotti di Fofi. Il settimanale di Michele Serra [illegible] un esempio eclatante di pedagogia scadente in cui, per Fofi, il «ribellismo» troppo ovvio e facile della [illegible] politica finisce per non colpire nessun bersaglio. E Serra [illegible] risponde? [illegible] la bocca cucita», sostiene l'umorista e si difende con il [illegible] comment. Invece da *l'Unità* il [illegible] direttore Piero Sansonetti così ironizza sugli strali [illegible] Fofi [illegible]tro il «filoamericanismo» [illegible] quotidiano, contro l'adorazione per il piccolo schermo e l'indif[illegible] verso le realtà più povere. «Di solito mi arrabbio molto nei confronti [illegible] chi con il dito puntato vuole assumere un atteggiamento da maestrina [illegible] il nostro giornale. Ma - aggiunge - di Fofi ammiro lo spirito anticonformista. Però, forse, qu[illegible] volta esagera. Noi idolatri della tivù? E' assurdo.

A fianco, Michele Serra e a sinistra Pippo Baudo due personaggi uniti dalla condanna di Goffredo Fofi (sopra)

Si salva solo Benni «Ora mi elogia, [illegible] prima mi [illegible] Attacca le persone in cui crede»

In questo momento, poi, dedichiamo attenzione all'America perché ci interessa la sinistra americana, oggi vincente negli Stati Uniti. Rispetto ai giovani mi rifiuto di [illegible] un atteggia[illegible] pedagogico: non abbiamo niente da insegnare. Pos[illegible] anzi dobbiamo informare [illegible] abbiamo anche molto da imparare [illegible] loro».

Polemico senza mezzi termini [illegible] Valentino Parlato [illegible] *manifesto*: «Verità [illegible] trasmettere ai giovani? [illegible] scherziamo! La sola cosa che possiamo dire ai nostri lettori che [illegible] affacciano [illegible] vita culturale e politica è che di verità non [illegible] esiste una sola ma [illegible] [illegible] sono tante. [illegible] siamo il catechismo».

[illegible] pochi, per Fofi, si salvano dalle accuse di indifferenza nei confronti degli under 30, pochissimi e[illegible] capaci di suggerire comportamenti e valori come l'amicizia [illegible] [illegible] solidarietà: ma tra loro c'è Stefano Benni. «Ora Fofi mi elogia - commenta lo scrittore - [illegible] fino a qualche anno fa, con le sue critiche mi massacrava! In passato è stato molto duro con me. Per cui agli amici del *manifesto* e dell'*Unità* suggerisco: non prendetevela! Fofi attacca le persone in [illegible] crede. Per esempio nei miei confronti era polemico poiché mi diceva che mi lasciavo trascinare dalla mia facilità di scrittura, che badavo poco ai contenuti, che [illegible]evo troppi articoli e pochi libri. Gli ho dato ragione, ho seguito alcuni dei suoi consigli e mi sono [illegible] bene. So[illegible] d'accordo solo in parte con le sue tirate di orecchie all'intellighenzia di sinistra. Oggi la sinistra, giovane e non giovane, è fatta soprattutto di "spettatori", [illegible] gente che si limita a guardare, che ha gusto, intelligenza, capacità di scelta ma che non affronta le situazioni, che [illegible] senza scendere in campo. Comunque, mentre *Cuore* ha [illegible] sua validità c'è in giro molta comicità scadente che io considero di regime».

«Chi cresce in questo mondo ha poco da stare allegro», è una delle considerazioni di Fofi. C'è poco da ridere dunque per i più giovani? [illegible] satira, in particolar modo quella politica, [illegible] forza [illegible] ripetersi sta disperdendo i suoi veleni più micidiali? «Non credo - afferma Altan - [illegible] vero che la ripetitività è la morte dell'ironia. Però se la satira è [illegible] qualità, [illegible] nel caso di *Cuore*, riesce ancora a far [illegible].

Mirella Serri

Aveva 54 anni

Morto Sassi Inventò «Alfabeta»

MILANO

INNAMORATO dell'avanguardia, fondava riviste, organizzava spettacoli e convegni, faceva incontrare persone e talenti, formava gruppi, esprimeva tendenze: Gianni Sassi, scomparso ieri a 54 anni, è stato un protagonista nella Milano degli ultimi decenni. Si definiva «art director».

Nella seconda metà degli Anni [illegible] partecipa al movimento internazionale *Fluxus*, alla cultura dell'*happening*, dell'incontro fra i diversi linguaggi artistici (musica, arte, danza, poesia, teatro).

Legato alle esperienze di Marcel Duchamp e Man Ray, nel '77 curò [illegible] concerto [illegible] John Cage al Lirico che fece discutere non poco: Cage rimase immobile [illegible] non aprì bocca per tutta la serata. Una *performance* muta. Due [illegible] dopo organizzò lo spettacolo «Il treno di Cage. Alla ricerca del silenzio perduto». Un filone di ri[illegible] artistica che non abbandonò più: nel '90 è con Achille Bonito Oliva alla Biennale di Venezia per la mostra «Ubi Fluxus ibi motus».

La musica appassionava Sassi. Nei primi Anni 70 fonda l'etichetta discografica *Cramps* e pubblica le sperimentazioni vocali di Demetrio Stratos. Pubblica anche Battiato, Finardi, gli Area e gli Skiantos. Guardava alle realizzazioni più audaci della poesia nuova: realizzò *Futura*, sette dischi di poesia sonora a cura [illegible] Arrig[illegible] Lora Totino. E dall'82 [illegible] la manifestazione *Milano Poesia*, appuntamento annuale di esibizioni poetiche e artistiche e [illegible] riflessioni critiche.

Con la cooperativa Intrapresa dà vita a varie iniziative editoriali, tra cui: il mensile *Alfabeta* (nel '79), diretto fra gli altri [illegible] Balestrini, Calabrese, Corti, Eco, Leonetti, Porta, Rovatti, Spinella, Volponi; la rivista *Lapis*, diretta da Lea Melandri; e [illegible] altro mensile di taglio culturale e gastronomico, *La Gola*. [r. c.]

Nuovi francobolli

Il gatto spelacchiato vale di più

ROMA

L'HANNO ribattezzato «il gatto spelacchiato» [illegible] qualcuno pensa già che [illegible] appresti a diventare il francobollo più prezioso del decennio, addirittura il «Gronchi [illegible] degli Anni Novanta.

I quattro «valori» che la scor[illegible] settimana l'amministrazione delle Poste e Telegrafi ha dedicato ai gatti stanno facendo [illegible]cere la febbre dei collezionisti italiani: in qualche esemplare, messo a contatto [illegible] l'acqua, il micio di filigrana [illegible] perso rapidamente il colore, «fino a diventare - scherza Carlo Alberto De Rosa, direttore del mensile specializzato *Cronaca filatelica* - un gatto scolorito, senza pelo». Il difetto di fabbricazione ha scatenato la fantasia degli appassionati, che ora stanno dando la caccia ai francobolli della serie.

«La causa di tutto - spiega ancora Carlo Alberto De Rosa - è in una speciale carta patinata che non trattiene la tonalità quando il francobollo entra in [illegible] [illegible] un liquido. Molti cultori di filatelia, che usano immergere i bolli nell'acqua per staccarli dalle lettere, si [illegible] [illegible] tra le mani [illegible] micio in bianco e nero, senza peli».

Per i collezionisti è una nuova, affascinante avventura di caccia: caccia al gatto. Ma riuscirà il francobollo scolorito a rinverdire i fasti del mitico valore da 205 lire che nel 1961 celebrava, sbagliando i confini geografici, la visita dell'allora presidente della Repubblica Giovanni Gronchi in Perù? «Non credo - replica De [illegible] - perché a giudicare dalle prime notizie [illegible] parecchi i "gatti" che hanno perso il pelo, [illegible] consegu[illegible] [illegible] valore dei nuovi francobolli non dovrebbe [illegible] [illegible] molto». Di certo non arriverà ai [illegible] milioni [illegible] 250 mila lire che vengono offerti oggi sul mercato ai circa [illegible] mila fortunati collezionisti che posseggono un «Gronchi rosa». Il gatto filateli[illegible] ha perso il pelo, non il vizio: di prendersi amabilmente gioco delle debolezze umane. [r. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Non sparate sulla «coscienza di Zero»; la piovra cerca droghe nuove

[illegible] [illegible] opportunista

Gentile lettore Gianni Rossi, da Sassari (lettera [illegible] 10 marzo), lei sostiene che Renato Zero ha cantato un'Ave Maria perché non riusciva più a calcare le scene, proprio come gli artisti del passato, per campare, «vivacchiavano» pitturando chie[illegible] [illegible] altarini. Considerando che fra tali imbianchini liturgici c'erano ad esempio Michelangelo, [illegible] ecc., credo che Renatino possa essere [illegible] per il paragone.

Il suo idolo si confessa e [illegible] il monogamo e questo la fa tanto soffrire, [illegible]tile signore. Lei [illegible] libero di soffrire come e quando le pare, meno libero di affermare che [illegible] conversione del cantante è fasulla: è questo il suo rispetto per la coscienza del prossimo suo?

La «coscienza [illegible] Zero» io non la conosco e lei nemmeno, però affermare che [illegible] atteggiamento cattolico possa essere «opportunista» fa un pochino ridere. Sfido chiunque a dare un'occhiata ai programmi televisivi e ai titoli della grande stampa (a cominciare dalla *Stampa* di Torino) e a sostenere poi che oggi nei mass-media i cattolici godo[illegible] di qualche privilegio. Sia chiaro che essere regolarmente sbeffeggiati può essere un vantaggio per la purezza della Fede.

Anna Balbiano, Torino

Carra, esorcismi per le manette

L'immagine [illegible] sig. Enzo Carra con le manette ai polsi ha suscitato l'indignazione dell'intero [illegible]. Indignazione ed esecrazione hanno espresso le Istituzioni attraverso le parole dei propri autorevoli rappresentanti.

Non sono mancati dibattiti televisivi, articoli e commenti di stampa. I «colpevoli» sono stati individuati in tre Carabinieri, destinatari di immediati provvedimenti disciplinari.

Ora [illegible] è finito, la tempesta si [illegible] placata, seguirà il silenzio fino al verificarsi del prossimo «caso Carra». Mi domando: se, [illegible] si dice, le disposizioni vigenti in materia [illegible] lacunose e contraddittorie, è così difficile eliminare le contraddizioni e stabilire una volta per tutte con norme chiare se, come, dove [illegible] quando debbano essere usate le manette?

Perché attribuire all'esecutore la responsabilità, che non gli compete, di interpretare la norma «contraddittoria e lacunosa» nel momento in cui deve tradurre da qualche parte [illegible] detenuto? Perché, infine, si preferisce esorcizzare i problemi [illegible] i rituali anziché affrontarli e risolverli?

Andrea Geraci, Savona

Il narcotraffico rende con il proibizionismo

Vari cittadini discutono, pro o contro, «l'idea di legalizzare cioè liberalizzare [illegible] droga». Così incorrono nel medesimo errore madornale. Vietata, oggi la droga è libera. Col proibizionismo chiunque riesce a propinarla a chiunque comunque. Chi ne metta nella zuccheriera della suocera come vero zucchero grezzo (brown sugar) per ottenerne qualsiasi ubbidienza rischia pochi guai con la Legge.

Legalizzare significa disciplinare. Ogni dì i Frankenstein della piovra creano stupefacenti nuovi. Bastano segatura, detersivi e un computer. Imperversano indisturbati per anni prima di raggiungere la lista delle robe fuorilegge. La droga pullula nelle carceri più che altrove. Manco se 4 cittadini su [illegible] venissero arruolati [illegible] agenti antinarcotici, la droga si fermerebbe. Finché, grazie al proibizionismo, renda almeno il 1700 per [illegible] annuo, la droga fa ricchi, persuasivi i boss; che comprano aziende, regioni, Stati.

Legalizzare significa disciplinare. Tutte le droghe sono ottimi sturacessi, topicidi, anticrittogamici. Vendute [illegible] drogheria [illegible] «L. mille» al chilo, con obbligo di stampare sulla scatola la descrizione della sostanza e dei suoi effetti [illegible] indurrebbero più nessuno a venderle agl'ingenui a scuola o in cella.

La cacca di [illegible] e la pipì di gatto danno sensazioni erotiche, psichedeliche euforiche; veri paradisi. Ma fanno [illegible] [illegible] bisogna usarle. Se lo Stato [illegible] vietasse produzione [illegible] spaccio, in 3 dì a ogni incrocio le bestiole sarebbero in vendita a cento milioni l'una; le deiezioni a centomila il grammo. La mafia s'impadronirebbe del Mondo nel 1995 anziché nel 2005. Con il mercato stroncato dall'antiproibizionismo e i neodrogati redenti da tali atrocità, presto i narcotici diver[illegible] solo tristi ricordi. Le comunità di recupero rimarranno necessarie a lungo, nessuno intende proibirle.

[illegible] **Levi**, Milano
(scritto al Cora (Coordinamento radicale antiproibizionista)

[illegible] **O.d.B.**

Gentile Del Buono, si approssima il 18 [illegible] 10° [illegible] della scomparsa in esilio dell'ultimo re d'Italia Umberto II, e desidero chiederle cosa pensa di questa vicenda storico-politica e dinastica. Come dieci anni fa ci poniamo le stesse domande, calate però in un ben diverso contesto. Ricordare oggi la scomparsa del re di Maggio nell'esilio perpetuo comminato dalla Costituzione, può sembrare insignificante rispetto all'impetuoso svolgersi di Tangentopoli? Perché in questi anni nessun sentimento monarchico ha fatto presa sull'opinione pubblica?

Vittoria G. Cardinali, Torino

Il non Amato davanti al re di Maggio

GENTILE signor Cardinali, scusi [illegible] ho riassunto troppo drasticamente la [illegible] lettera molto più articolata, ma [illegible] che questa rubrica è soggetta a delle norme grafiche invariabili. E, per me, lei mi pone soprattutto due quesiti. Cosa significa oggi ricordare Umberto II? E perché in tutti questi [illegible] nessun sentimento monarchi[illegible] ha fatto presa sull'opinione pubblica italiana al contrario di quanto accade in Russia, Bulgaria, Grecia e [illegible] altre Repubbliche del dissolto impero sovietico?

Mi permetta di ribaltare l'ordine delle risposte. La colpa di questa assoluta rimozione anche del ricordo della monarchia qui da noi [illegible] senz'altro attribuibile in gran parte all'insussistenza e alla polverizzazione dei movimenti monarchici italiani, come dice anche lei. In compen[illegible], [illegible] Repubblica è attualmente così degradata da non poter so[illegible] ulteriormente [illegible] simile intransigenza nei riguardi del passato regi[illegible]. E' come se avessimo [illegible] ogni giorno di vita repubblicana a imbastardi[illegible] il sistema. Vedremo in che modo si comporterà il presidente del Consiglio e si comporte[illegible] i partiti con la proposta, avanzata [illegible] Mario Borghezio, deputato piemontese della Lega Nord, di cancellare discriminazioni che [illegible] hanno più ragione di [illegible]

E' [illegible] anche, gentile signor Cardinali, che nel frattempo la monarchia ha perso talmente la faccia in tutto il mondo grazie alla famiglia reale inglese da rendere ancora più degna di rispetto la figura malinconica [illegible] dignitosa del [illegible] di Maggio [illegible] da farci augurare [illegible] consenso del non Amato almeno al rientro in questo Paese della salma di un uomo che ha saputo comportarsi bene nella sconfitta, il che è [illegible] cosa abbastanza rara. Quanto ai suoi eredi, per quanti errori abbiano commesso, dovrebbero poter rientrare tranquillamente nelle nostre file [illegible] cittadini italiani che ne abbiamo commessi altrettanti o su per giù.

Oreste del Buono

[illegible], il [illegible] abbandona le suore

Scrivo a proposito della posizione del Vaticano sul proble[illegible] delle maternità per le donne stuprate [illegible] Bosnia, lasciando da parte le dissertazioni su aborto sì/aborto no. Uno dei punti secondo me gravissimi che il Vaticano e i suoi intellettuali proprio non considerano è il futuro di quei bambini, [illegible] esempio (e non solo quelli nati dalle suore). Allevare un bambino è difficile in qualsiasi caso; se non ci [illegible] problemi economici molti ostacoli vengono rimossi e superati, ma comunque non tutti e non sempre; la situazione (ambientale, storico-politica) che dovrà accogliere i nuovi nati [illegible] e sarà vera[illegible]

Il Vaticano come aiuterà mamme e bimbi? Evidentemente non li aiuterà, considerato che quelle povere suore sono state abbandonate [illegible] stesse, dopo l'ennesima violenza, perché quello che il loro Vaticano impone è: O vivere col figlio, uscendo dalla Chiesa, o restare nella Chiesa, dando il bambino in adozione.

Comunque non è così che si diventa [illegible]. Ci vuole ben di più, come [illegible] tante donne che hanno affrontato [illegible] amore il problema dell'adozione, [illegible] quello delle mille traversie ginecologiche per potere essere fecondate e procreare, ripeto, con [illegible]

Quanta confusione aleggia oggidì nelle sale dei sapienti? Perché, sulla maternità, conti[illegible] [illegible] sfornare sentenze! Nessuno (tanto meno tra i credenti) vuol bersagliare l'essenza del Cristianesimo, ma questo fatto per [illegible] rappresenta l'arroganza più incredibile che la Chiesa Romana abbia espresso nei confronti dell'essere femminile, in particolare verso donne che avevano già espletato una scelta coraggiosa, costosa, umile: dedicarsi ad [illegible] Dio che in Terra ha quali capi dei prevaricatori, che di quelle scelte monacali evidentemente non sanno che farsene... e non voglio andare oltre!

E sono, essi, maschi e [illegible]cessariamente cattolici: possibile [illegible] non vogliano che anche la Chiesa possa stare al passo coi tempi? Cosa viene violato fa[illegible]do di quelle suore delle vere mamme, ma soprattutto aiutandole a restare soprattutto donne, se stesse?

Non impareranno mai a rispettare neppure, tra le donne, quelle che si erano dedicate [illegible] Cristo. E' questo il punto!... per fortuna c'è anche la Chiesa [illegible] base con maschi e femmine che in giro per il mondo dedicano se stessi ad aiutare il prossimo in nome di una fede senza «distinguo»!... e [illegible] guerra, i massacri continuano!

Daniela Zanella
Plaino di Pagnacco (Udine)

Spreco [illegible] alla [illegible] di [illegible]

A proposito della miniera di amianto [illegible] Balangero: credevo che la parola «curatore» derivasse da cura, l'opposto di incuria.

Rimango pertanto stupito nel constatare che [illegible] importante parco macchine e relati[illegible] officine siano stati abbandonati ai vandali, alle intemperie e totalmente rovinati con conseguente annullamento [illegible] loro valore.

Forse la curatela [illegible] riferiva soltanto alle scartoffie alle quali appartengono anche le parcelle.

Giorgio Argentero
Corio (Torino)

Elezioni, Sartori replica a Pera

Le previsioni del politologo

Se non rispondessi all'articolo di Marcello Pera *Gli errori del Politologo* (del 6-3-'93) i lettori de *La Stampa* potrebbero sospettare che quell'articolo mi abbia ammazzato. Invece sono ancora vivo. Come dice [illegible] verso: «i [illegible] che ammazzate godono di buona salute», e io tra quelli. Il cannone spara, ma le bordate non mi tangono.

[illegible] mio illustre contraddittore esordisce descrivendomi: «E' stato per anni un "ghibellin fuggiasco" (non saprei proprio da chi) accusato dagli intellettuali sovietici e italiani di essere [illegible] reazionario». L'italiano è Pera; ma dagli intellettuali sovietici proprio non mi risulta. A metà degli Anni Ottanta uscì a Mosca un volumetto sulle scienze sociali del mondo occidentale che mi dedica una vetrina di pagi[illegible]. La parola reazionario non [illegible] compare mai; e tutta l'analisi del sovietico è rispettosissima (le buone maniere avevano ancora, allora, cultori).

Seconda bordata: mi occupo di «ogni cosa», per dire di troppe cose delle quali, si desume dal tenore di tutto l'articolo, mi intendo poco e male. Il mio illustre contraddittore la mette così: «E' tornato "irato ai patri numi"... deciso a spiegarci la democrazia, la seconda repubblica, la riforma elettorale». Troppe cose? Le tre che ricorda sono quasi la stessa in tre rispetti. E se alla mia età avessi scritto solo un volume (sulla democrazia), un libricino sulle riforme istituzionali, e una serie di articoli di giornale, lo dico da me: avrei davvero compicciato poco. Il mio illustre collega avrebbe ben maggiore e migliore bersaglio se sapesse che di volumi ne ho scritti e curati (ahimè) una quindicina, e che di saggi [illegible] devo aver pubblicati almeno un centinaio. Lì sì che sguazzo *extra moenia* discettando [illegible] dritta e a manca. Ma per mia fortuna al [illegible] infilzatore questa ingente selva resta ignota.

La terza bordatina (l'unica graziosa) è sul mio fraseggiare. Scrive di me il mio illustre critico: «Non dice, come i mortali, "concludo", ma "mi resta da spiegare come mai"; non scrive "suggerisco" ma "passo ora a spiegare"». Farò tesoro, nel seguito di questo pezzo, dei suddetti suggerimenti (va bene? detto giusto?). Ma non sono illuminato abbastanza. «Concludo» [illegible] è lo stesso che «spiegare». Se non sto concludendo, come dovrei dire? E se cerco di spiegare, perché mai dovrei dire «suggerisco»?

La bordata pesante (ma non la più pesante di tutte) è comunque la quarta: «Meglio ragionare "in buona logica"», come dice Sartori (con uno stilema che lo accomuna all'on. De Mita). Quale è, qui, il suggerimento del [illegible] illustre fustigatore? Che De Mita ragiona bene? Che entrambi ragioniamo male? Temo che sia - lo si evince dal teno[illegible] di tutto lo scritto - che io di «buona logica» non mi dovrei proprio occupare. La buona logica sta di [illegible] soltanto in casa Pera. E i discorsi a pera sarebbero invece i miei. Vediamo, vediamo.

Cominciamo - oso dire in buona logica - dalla materia del contendere, che è poi, dopo tanti svolazzi, la riforma elettorale. Le guerre (verbali) si vincono con l'impostazione, barando sulle premesse. Difatti il generalissimo che mi combatte scrive: «Non ho dubbi che... l'uninominale sia il mezzo migliore. Sartori invece gli preferisce il doppio turno». Possibile che il [illegible] illustre critico non sappia che anche il doppio turno è [illegible] sistema uninominale? Se lo sa lo nasconde alla perfezione, perché mai una volta, [illegible] tutto il [illegible] articolo, precisa, [illegible] sarebbe doveroso e corretto, *uninominale* a due turni. Io sarei doppio turno e basta; l'uninominale è invece tutta sua.

Per rinforzare questa impressione [illegible] cita fuori contesto e alla rovescia. Scrive: «Il Professore (sarei io) mi minaccia la galera; "chi grida alla truffa contro il premio di maggioranza proposto dalla dc dovrebbe mettere senz'altro [illegible] galera chi propone l'uninominale"». E' chiaro che il mio infilzatore vorrebbe far credere che se io minaccio la galera a lui (che è per l'uninominale), [illegible] risulta lapalissianamente che [illegible] sono contro l'uninominale. Ma no, la mia è qui [illegible] riduzione all'assurdo che dice: [illegible] non è truffa l'uninominale - [illegible] non lo è - allora non può essere truffa nemmeno il premio di maggioranza. L'esatto contrario, dunque, di quel che mi si vorrebbe far dire.

Passo alla bordata successiva, che dovrebbe essere - se non mi confondo, [illegible] tanta girandola di strali, nel conteggio - la [illegible] Questa: che nello spiegare il doppio turno io sarei «tutt'altro che chiaro [illegible] univoco». Infatti «ora suggerisce un doppio tur[illegible] "soffice", o con soglia di esclusione, o [illegible] numero fis[illegible] di ammessi al ballottaggio... [illegible] un doppio turno caritatevole». Sì, e sono pronto a essere ancora più polivoco di così. Possibile che il [illegible] illustre collega non sappia [illegible] rosa di alternative, un ventaglio di possibilità, quando [illegible] le trova sotto il naso? Enumerare e illustrare opzioni è difetto di chiarezza? Non mi sembra.

Le bordate che seguono vertono sulle tre principali ragioni, da me date in numeri, «contro l'uninominale» (ecco di nuovo l'astuta mossa di travestirmi da anti-uninominalista). I miei numeri, e cioè le mie previsioni sull'effetto dell'uninominale *a [illegible] turno* sarebbero varie, cangianti [illegible] quindi - si sottintende - sballate. Per esempio, una mia previsione è che con la proposta Segni «la dc stravince», oppure che «ci ritroveremo con una Italia a tre strisce». Al qual proposito [illegible] mio implacabile chiosatore osserva con [illegible] trionfante: «L'errore di buona logica è evidente, perché Sartori descrive un sistema in movimento con la statica.» Ma è lui, temo, che rende statico il mio movimento. Che la dc avrebbe stravinto era mia previsione del 1991 (infatti compare nel mio libercolo *Seconda Repubblica?* uscito ai primi del 1992), ed era previsione plausibilissima in base ai dati di allora. L'altra previsione è di questi giorni, si basa sull'elettorato «in movimento» di oggi, e dunque non può [illegible] essere diversa. [illegible] la dovrò probabilmente cambiare tra poco. Quale sarebbe, in questo cambiar previsione, l'evidente errore di buona logica? Sarà la povertà della mia logica, ma proprio mi sfugge.

Concludo (finalmente la parola si oppone) citando la conclusione di Pera, che taglia la testa al toro così: «Serve l'uninominale (beninteso, il suo). Tutto [illegible] resto è politologia, una scienza che, [illegible] giudicare dai risultati, consente di provare qualunque cosa ci piaccia purché sia messa in bella forma (anche se [illegible] necessariamente [illegible] buona logica)». E' difficile essere più pesanti di così. Ma forse qui l'illustre collega coglie un punto. Forse ho sbagliato materia. La scienza che avrei dovuto coltivare per provare qualsiasi cosa mi piaccia non è la politologia; è [illegible] Peralogia.

Giovanni Sartori

David Vital, studioso del sionismo: «E' accaduto l'inconcepibile, è morta la diaspora»

«Assimilati dal paese in cui vivono, conoscono più Dante e Goethe del Talmud»

«Brooklyn? Una zona di fauna protetta Quelli sono gli ultimi dei mohicani»

A sinistra [illegible] rabbino dà lezione. Sopra David Vital: insegna Scienze politiche all'Università [illegible] Tel Aviv

Ebrei, avete finito di essere un popolo

Un [illegible] esploratore di terre sconosciute: così, [illegible] sahariana e il cappello rigido color cachi [illegible] lo immagini David Vital, breve barba [illegible] occhi vivissimi, piccolo e scattante. Invece [illegible] un professore di Scienze Politiche all'Università di Tel Aviv, rapido nel parlare un british English che racconta [illegible] nascita inglese, e forse un po' anche la sua nostalgia. Infatti, nel 1945, dopo aver combattuto in Europa con l'esercito inglese che prese [illegible] mosso dalla Palestina, scelse, giunto ormai nel [illegible] luogo d'origine, [illegible] far ritorno in Israele non [illegible] turbamento. [illegible] scritto fra l'altro una storia del sioni[illegible] in [illegible] volumi e tanti [illegible] sulle relazioni internazionali. Adesso è in Italia per pre[illegible] il [illegible] libro più difficile, più iconoclasta: si [illegible] de «Il futuro degli ebrei», edito [illegible] Giuntina. Mentre Philip Roth vaticina dagli Stati Uniti la [illegible]ne d'Israele ed il ritorno nella dispora del cuore pulsante dell'ebraismo, lui disegna per gli ebrei un avvenire del tutto opposto. Dopo Firenze [illegible] a Bergamo, stasera alla libreria Luxemburg [illegible] Angelo Pezzana a Torino, Vital spiegherà infatti che è il sionismo ad [illegible] morto e che gli ebrei della diaspora sono destinati a spari[illegible]

Professore, da «Il futuro degli ebrei» [illegible] viene a sapere che il popolo ebraico è destinato [illegible] non [illegible] più [illegible] solo. Lei parla di tre, quattro popoli ebraici. Ora l'unità degli ebrei è sempre stata la loro essenza vitale. Questo significa [illegible] fine?

«Sì, la fine della diaspora. Il [illegible]po e il luogo fino a duecento anni fa, prima dell'emancipazione, hanno contato ben poco. Poi è accaduto l'inconcepibile sia sul piano della percezione che su quello della realtà. La perce[illegible]: la riconoscibilità degli ebrei è [illegible] meno [illegible] modi [illegible] vita, [illegible] abbigliamento. E gli altri non [illegible] possono più riconoscere [illegible] anche la loro autoriconoscibilità è caduta. Nella realtà, negli ultimi duecento anni, l'acculturazione ha portato a parlare [illegible] lingua del posto, [illegible] conoscere più Goethe o Dante che il Talmud, e soprattutto [illegible] non parlare più ebraico. Gli ebrei americani so[illegible] americani, punto e basta...».

Molti conservano la tradizione, molti hanno un forte [illegible] di appartenenza.

«Tutto questo è molto vago. Quello che è certo, invece, è che nei millenni non abbiamo mai [illegible] [illegible] fenomeno [illegible] assimilazione simile a quello [illegible] gli ebrei [illegible]

Pare che a Babilonia fossero assimilatissimi, e anche in Egitto.

«Sì, ma [illegible] accaduto qualcosa [illegible] definitivo [illegible] basilare durante il nostro secolo: fino agli inizi del Novecento esisteva [illegible] nazione intera nel cuore dell'Europa, ed [illegible] la nazione ebraica. Era [illegible] nazione costituente dell'Europa Centrale. Gli ebrei erano formalmente riconosciuti come minoranza, sia in Russia che in Polonia dove un terzo della popola[illegible] era ebraica contro due terzi di polacchi. Gli ebrei collaboravano nel campo amministrativo ed economico [illegible] altre due [illegible] istituzionali, quella dei tedeschi e con gli ucraini della Polonia... Tutto questo è finito».

E' finito a causa dell'Olocausto.

«Anche a causa dell'Olocausto, [illegible] anche, per esempio, a causa del comunismo. Nell'Urss senza scuole, [illegible] lingua ebraica, senza sinagoghe, gli ebrei hanno subito un autentico lavaggio del cervello. Insomma, [illegible] cuore dell'ebraismo propulsivo, integralmente ebraico, definito come nazione nei costumi e nella per[illegible] [illegible] morto per sempre».

Esiste però Brooklyn, esi[illegible] fenomeni di ebraismo integrale in alcune parti della Francia...

«Quelle [illegible] può considerare zone di fauna protetta, interessanti archivi del passato, quelli sono gli ultimi dei mohicani. Essi costituiscono solo il ricordo di un popolo».

[illegible] pe[illegible] che Israele costituisca un nuovo elemen[illegible] d'identità vitale che ne conserva l'unità sia pure in maniera piuttosto ideologi[illegible] e astratta?

«Al contrario. Israele è per gli ebrei [illegible] pietra [illegible] paragone controversa, sostanzialmente scomoda, e inconciliabile con [illegible] vita diasporica».

Nei fatti gli ebrei del mondo sono quasi tutti molto attaccati a Israele!

«Ne è così sicura? Guardiamo: dal punto di vista culturale e ideologico oggi come oggi è molto problematico per gli ebrei secolari mantenere l'identità ebraica nella diaspora. Se non si mettono il talled, se [illegible] osservano il sabato, ch[illegible] resta loro della vita ebraica? Invece Israele rappresenta una soluzione molto concorrenziale per [illegible] dilemma: e[illegible] non religioso e restare ebreo. La nostra, infatti, è la sola società dove [illegible] esiste la doppia nazionalità, dove sei quello che sei, dove la lingua nazionale è quella ebraica, quella della Bibbia, dove ogni istituzione è ebraica. Insomma, gli ebrei americani [illegible] parte ormai della storia americana, e noi, [illegible] dubbio alcuno, siamo l'unico vero ultimo anello nella catena della storia integralmente ebraica».

Nel fenomeno che lei descrive, ci sono molti motivi di contrasto, ma c'è anche il motivo di [illegible] rapporto passionale fra diaspora e Israele, che di fatto esiste.

«Già, ma [illegible] questa eventuale passione ci sono troppe spine e nascono tutte da un solo punto ben preciso: mentre quello che accade in Italia, in Francia, [illegible] anche in America interessa relativamente a noialtri in Israele, quello che invece accade in Israele è essenziale per tutti gli ebrei del mondo. La vita fisica stessa degli ebrei ne è influenzata [illegible] determinata, e questo può essere molto imbarazzante, per esempio, per un ebreo americano che è, senza dubbio, [illegible] ebreo part-time, e che se ne ricorda solo a Pesach e a Kippur».

Non crede che invece [illegible] ebreo [illegible] [illegible] ricordi molto ma molto di più, volente o nolente?

«Ecco: spesso se ne deve ricordare proprio a [illegible] d'Israele. Per esempio, gli ebrei americani avevano buoni rapporti con i neri d'America, rapporti costruiti nei bei momenti delle battaglie per i diritti civili per i neri [illegible]. Adesso, per motivi di terzomondismo filopalestinese, per un'identificazione d'Israele con l'Occidente sfruttatore contro i derelitti dell'emisfero Sud, i neri d'America ce l'hanno a morte con gli ebrei americani. [illegible] solo per questo, gli ebrei americani vorrebbero una politica [illegible]versa da parte d'Israele verso i palestinesi. Ora, è chiaro che la nostra politica dev'essere determinata, come la politica [illegible] qualsiasi altro Stato, da ragioni sostanzialmente interne, dal nostro interesse vitale...».

Mi p[illegible] che Israele abbia un interesse vitale anche ad andare d'accordo con la diaspora, che lo sostiene moltissimo.

«L'interesse reciproco, sì, [illegible] nell'intellighenzia americana liberale c'è un'acuta inclinazione a [illegible] dissociati da Israele. Durante la guerra del Golfo non ero in Israele per [illegible] periodo d'insegnamento all'Università di Chicago, e la televisione americana m'intervistava continuamente come esperto del Medio Oriente, ovviamente affeziona[illegible] alle ragioni d'Israele. Oltretutto la guerra del Golfo non era affatto [illegible] s[illegible] scabrosa per noi israeliani. Tuttavia, quando sono partito, [illegible] [illegible] impegnato a fondo [illegible] trovare nell'università qualcuno che [illegible] sostituisse come esperto d'Israele: su circa [illegible] profes[illegible] ebrei non ne ho trovato neppure uno che volesse sostenere un punto di vista ebraico-israeliano».

Si riferisce alla politica dei governi israeliani che risulta sgradevole alla diaspora?

«Non solo, anche a qualcosa di molto più profondo: gli ebrei della diaspora odierna [illegible] abituati a essere eterogovernati. Mi spiego? La responsabilità finale della loro vita, il potere so[illegible], [illegible] responsabilità e quindi anche le colpe [illegible] sempre stati nella storia di qualcun altro. Adesso, invece, c[illegible] Israele siamo in presenza di [illegible] comunità ebraica [illegible] cui dovere primario è perseguire l'interesse nazionale degli ebrei e portarne le responsabilità e le colpe».

Non pensa che a fronte [illegible] quest'obbligo, agli ebrei della diaspora sia restato il pegno dei valori dell'ebraismo?

«Se lei li intende come il rifiuto di [illegible] uno Stato che naturalmente comprende l'uso della forza, la polizia ecc., allora può darsi. Io, invece, intendo che l'odierno valore ebraico più interessante [illegible] quello della fertile lotta con [illegible] [illegible] che ogni ebreo israeliano compie in bilico fra il dovere della sopravviven[illegible] e il desiderio della [illegible] violenza».

Lei p[illegible] che [illegible] [illegible] d'I[illegible] abbia risolto [illegible] questo dilemma?

«Non so: a me personalmente [illegible] piace dover gestire la forza, ma capisco l'importanza del compito che ci tocca.

«Non mi piace, invece, decisamente, e lo confesso, l'atteggiamento degli ebrei che si lavano le mani [illegible] nostro rischio e della nostra responsabilità, e non vogliono avere a che [illegible] con ciò che considerano sporchi affari, restando quelle anime belle che, a [illegible] in aria, perseguono la lo[illegible] vita morale».

Lei disprezza gli ebrei diasporici, dica la verità.

«No, non li disprezzo. Ma non amo i doppi registri, in nessun caso: non mi piace che uno sia ebreo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o italiano nella società. C'è un solo modo di essere ebreo, ed è esserlo integralmente. Per quello, bisogna [illegible] qui».

Lei sa bene [illegible] molti religiosi sono invece radical[illegible] contrari a questo punto di vista: lo Stato ebraico, dicono, dev'essere fondato solo dopo l'avvento [illegible] [illegible]a...

«Eppure anche Yeschaiau Leibowitz, il grande pensatore radicale che odia [illegible] Stato e lo fustiga in tutti i modi dal punto di vista religioso, dice: vivo qui perché è meglio non essere governato dai goym, ovvero dai gentili. Ciò che vuol dire è che chi voglia vivere [illegible] vita ebraica, comunque intesa, al giorno d'oggi può viverla solo [illegible]lo Stato d'Israele».

E lei pensa che dunque gli ebrei verranno spinti da così forti ragioni?

«Forse no: il [illegible] [illegible] sempre stato l'ideologia di una minoranza. Molti [illegible] venuti semplicemente perché dovevano anda[illegible] da qualche parte, superando quell'attacco che implicitamente il sionismo porta [illegible] modo pesante al modo di vivere di ogni ebreo nella diaspora. Non è facile venire, [illegible] passato poi questo era [illegible] Paese poverissimo, e ancora, rispetto agli standard occidentali opulenti, [illegible] rappresentiamo una realtà così attraente. E poi, qui c'è la guerra...».

E allora?

«Allora il mondo ebraico fuori d'Israele si dissolverà. Evaporerà lasciando un sedimento».

E' molto triste [illegible] sua previsione.

«Un ebreo americano vede Israele come un ritorno nel ghetto da cui proveniva [illegible] padre; venire qua vorrebbe dire per lui invertire la marcia dell'emancipazione, del benessere».

Fiamma [illegible]

Fellini snobba i festeggiamenti

Federico Fellini ha risposto a tutti con un cortese [illegible] Il regista italiano, che [illegible] onorato durante la cerimonia degli Oscar [illegible] 29 marzo con un premio speciale per la carriera, ha declinato tutti gli inviti e ha rifiutato di partecipare a tutti i festeggiamenti in suo onore che avrebbero dovuto tenersi a Los Angeles [illegible] l'occasione. Fellini è notoriamente schivo e restio a partecipare a grandi feste, e il suo rifiuto non [illegible] una sorpresa. Con la scusa di non poter partecipare a tutti i ricevimenti e di [illegible] volere offendere nessuno, il regista ha preferito ridurre al minimo indispensabile la sua permanenza a Los Angeles, rinunciando anche alla celebrazione che voleva organizzare il Consolato d'Italia. Fellini arriverà a Los Angeles [illegible] del 26, trascorrerà la domenica con i membri dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences (gli organizzatori dell'Oscar), parteciperà al gala lunedì e ripartirà martedì.

Venditti osservatore in Eritrea

«In Eritrea è accaduta una cosa straordinaria per questi tempi in cui gli stati si disgregano sotto i colpi delle guerre civili: là, genti di [illegible] e religioni diverse si sono unite per [illegible] un unico stato». Lo ha detto il cantautore Antonello Venditti agli studenti del liceo scientifico «Einstein» di Milano, nel corso di [illegible] assemblea sulla situazione dell'Eritrea organizzata anche per avviare una raccolta di materiale didattico per gli orfani di quel Paese. Venditti è tornato da una visita nel Paese africano, [illegible] a [illegible] anno dal termine della guerra di liberazione si sta preparando a votare per scegliere la piena indipendenza dall'Etiopia con un referendum in programma il [illegible] aprile. Il cantautore ha annunciato che tornerà in Eritrea per distribuire il materiale, raccolto in dieci scuole milanesi, e assistere alle votazioni, in qualità di osservatore neutrale per incarico del governo provvisorio.

Parla Michael che dopo «Falling down» viene accusato anche di razzismo

Douglas, professione provocatore

«Non devo chiedere scusa»

LOS ANGELES. Di [illegible] si può dire di tutto, [illegible] non è uno che cerca di tenersi lontano da film e ruoli difficili e controversi. Con «Qualcuno volò sul nido del cuculo», di cui era il produttore, fece irritare una buona parte [illegible] comunità psichiatrica. Con «Wall Street» e il [illegible] personaggio Gordon Gekko ha esposto al pubblico ludibrio la figura [illegible] businessman Anni [illegible] avido e privo di moralità. Quando uscì «Attrazione fatale» si è trovato addosso l'ira delle single, raffigurate come donne disperate e alla ricerca dei mariti altrui. Poi, l'anno scorso, è stata la volta di «Basic Instinct», che riuscì a far scatenare contro Hollywood i gay e le lesbiche d'America. Quando c'è di mezzo Michael Douglas le proteste, i rancori, i boicottaggi, le richieste di rivedere scene e dialoghi sembrano ormai inevitabili. Ma lui [illegible] ca né scuse né giustificazioni. Anzi. «Quando fai un film che tocca le emozioni [illegible] gente, c'è [illegible]troversia e penso che questo sia eccitante», ha dichiarato pochi giorni fa al «New York Times». «Cerco di [illegible] le storie il più onestamente possibile. E se [illegible] dibattito, che così sia».

Così è anche [illegible] l'ultimo film che ha appunto come protagonista Michael Douglas, «Falling down». Questa volta, anzi, ha saputo offendere o urtare la sensibilità non di un singolo [illegible], ma di una insolita quanto improbabile coalizione formata da coreani, latini, lavoratori dell'industria bellica. Perché in «Falling down» è un ingegnere, un patriota con i capelli a spazzola, la cravatta e una sfilza di penne che spuntano fuori [illegible] camicia bianca senza maniche. E' [illegible] appena licenziato per i tagli alla [illegible] e una mosca in macchina nel mezzo di un ingorgo stradale diventa la goccia che fa traboccare il vaso. Prima si sfoga verbalmente con chiunque gli passi davanti, poi passa al coltello, quindi ai fucili automatici. L'uomo qualunque diventa Terminator e questo ha scatenato la protesta di tutti i gruppi presi di mira. Ancora [illegible] volta, Douglas è stato il protagonista di un film che [illegible] è e non vuole essere «politically correct». Ecco dunque che scende in campo la Korean-american association, irritata perché Douglas se la prende [illegible] un loro negoziante. Poi sono venuti gli editoriali di fuoco de «La Opinion» e i media latini, offesi perché Douglas se la vede anche [illegible] una gang latina. E per quelli che [illegible] aerei e sistemi di lancio di missili, possibile che oltre che con lo shock della disoccupazione adesso debbano vedersela anche con il pericolo di venire considerati psicotici e fuori controllo?

«Falling down» è stato in generale preso d'attacco anche dalla critica cinematografica. Hanno accusato il film di sfruttare superficialmente le paure e le tensioni che attraversano l'America urbana. La violenza assassina del protagonista viene provocata da una bibita che costa troppi soldi, da una [illegible] che non riesce ad accontentare il suo cliente. Da episodi [illegible] i quali qualunque spettatore può identificarsi. Il film, oltretutto, si svolge [illegible] Los Angeles [illegible] calda per la rivolta dell'anno scorso e che proprio in questi giorni sta nervosamente assistendo al seco[illegible] processo ai quattro poliziotti accusati di aver pestato a sangue Rodney King.

Ma «Falling down» deve toccare delle corde, dal giorno della sua uscita due [illegible] fa è in testa alle classifiche. E Douglas non [illegible] ragione per chiedere scusa a nessuno. «Quando fai un racconto urbano come questo e vuoi essere fedele a ciò che accade [illegible] vita, è impossibile ignorare le questioni razziali. Ci ha reso nervosi, ma era una parte integrale della storia. E poi i cattivi sono dappertutto, anche tra i bianchi».

Douglas è di quelli che sosten[illegible]gono che come film-maker quello che deve prima di tutto ai suoi spettatori sono soprattutto due ore di intrattenimento. [illegible] non è un uomo che vive fuori dalla realtà. Mentre girava «Falling down», l'America era in campagna elettorale e il soggetto [illegible] film lo ha fatto riflettere. [illegible] a che fare con la scomparsa della middle class, con i poveri che diventano più poveri e i ricchi che diventano più ricchi, [illegible] gente che ha seguito l'etica protestante tutta la vita e che, alla fine, si ritrova con niente in mano. Mi è sembrato molto contemporaneo».

Nel corso delle riprese, ha avuto inizio la rivolta e Douglas, come gli era già accaduto con quel «Sindrome [illegible] presentato quindici giorni prima dell'incidente alla centrale nucleare di Three Island, un'altra volta anticipava la realtà. «Gli incidenti sono stati una tragedia - dice -. Mi è venuto un po' da sorridere. Un sorriso che [illegible] profetico e triste, non compiaciuto».

A Michael Douglas ovviamente non dispiace ritrovare un [illegible] film ancora una volta al centro [illegible] dibattito. Ma finito «Falling down» si è messo in vacanza per un anno. E poi? Dice che vorrebbe cambiare tema e fare una storia romantica o [illegible] commedia romantica. «Ho esplorato il nostro lato oscuro per lungo tempo. E' stata una lunga [illegible]

Lorenzo Soria

«Ho esplorato il nostro lato oscuro»

Due film [illegible] hanno fatto discutere: «Basic Instinct» (proteste dei gay) e qui [illegible] «Attrazione fatale» (proteste delle singles)

Douglas in «Wall Street» espose al pubblico ludibrio i broker

La capitale dell'inferno

Los Angeles violenta e desolata
Il cinema comincia a raccontarla

LOS ANGELES. In «Falling down», il personaggio interpretato da Michael Douglas è esasperato [illegible] traffico. Abbandona la macchina nel mezzo di [illegible] freeway e continua a piedi. E camminando, scopre una Los Angeles popolata di graffiti, di armi, di violenza, di paura. Entra in un negozio e il padrone non sa neppure l'inglese. Va per comprare delle scarpe e si ritrova con un neo-nazista psicotico. Visita un barrio latino e viene preso [illegible] mira dalle armi di una gang. E' un uomo che perde il controllo di sé in [illegible] metropoli fuori controllo. Ma da un paio di anni, quando Los Angeles, la capitale del cinema, [illegible] rappresentare se stessa sullo [illegible] così. A volte è una realtà urbana proiettata nel futuro e apocalittica come quella di «Blade Runner» di Ridley Scott. [illegible] anche nella Los Angeles di oggi gioia e senso di sicurezza [illegible] svaniti. [illegible] prima [illegible] di «Grand Canyon» di Lawrence Kasdan, [illegible] Kline è un professionista la cui macchina resta in panne e viene assalito da una gang. Un incubo che fa leva sulla paranoia dei bianchi di ritrovarsi minoranza, di sentirsi marginali nella «loro» stessa città. Anche l'automobile, questo segno di libertà che nei film di Hollywood è quasi sempre in versione decapottabile, adesso diventa trappola. O, [illegible] in «L.A. story» [illegible] Steve Martin, tiro a [illegible] per giovinastri che sparano per divertimento. Poi c'è la serie che ricorda che a Los Angeles, oltre ai lindi viali circondati da palme e da case con piscina e Jacuzzi, ci sono i quartieri infestati dalle gang. Prima «Colors», di Dennis Hopper. Poi, due anni fa, «Boyz 'n [illegible] Hood» di John Singleton e «South Central» di Steve Anderson. [illegible] che ricordano che Los Angeles è anche questo, che se la California precede il resto del Paese lo fa anche nella violenza e nella desolazione economica e morale dei suoi paesaggi [illegible]tropolitani.

Per Hollywood, [illegible] bella sterzata. Perché sin da quando 70 anni fa Charlie Chaplin e una manciata di altri uomini di cinema lasciarono New York e scoprirono il sole di Los Angeles, la città ha assunto un carattere idilliaco, invidiabile, mitico. [illegible] Angeles era feste, amori, [illegible], surfing, [illegible] mansion da mille e una notte, poliziotti incorruttibili e [illegible] premurosi e sorridenti. Adesso invece la città è il Nemico, un luogo dove niente funziona e sembra [illegible]

I problemi di Los Angeles non sono nuovi. Ma scenoggiatori, produttori, registi e tutti quelli chiamati a inventare il mondo fantastico del cinema non possono più ignorarli e far finta di niente. In «Grand Canyon», Kasdan ritrae un produttore di action movies [illegible] sparano alle gambe per portargli via un Rolex. E' una vittima simbolica di quella [illegible] violenza che lo ha reso ricco e po[illegible] E che adesso [illegible] sembra risparmiare più nessuno.

[l. s.]

Polemica

Pagani: ora pay-tv anche locali

NOVARA. Due pay-tv nazionali ed estensione della forma tv a pagamento anche alle piccole e medie emittenti locali. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Maurizio Pagani, risponde alle frecce scoccate da più parti (Telepiù, il garante [illegible] l'editoria, [illegible] delle radiotelevisioni, Federazioni editori giornali) contro lo schema di regolamento in fase di discussione al Senato.

«Probabilmente sono stato frainteso - dice il ministro -. Ho [illegible] presentato una seconda bozza di regolamento che recepisce gli orientamenti emersi dalla discussione e giovedì mi auguro si possa uscire dal comitato ristretto della commissione [illegible] una proposta concreta».

Ma ecco le novità. Pagani [illegible] per scontata la riduzione da tre a due il [illegible] delle pay-tv nazionali e introduce il concetto di ripartizione dello stesso sistema fra le emittenti locali, in ossequio alla legge. «E' un fatto [illegible] sotto il profilo culturale - dice - che potrebbe favorire alcune minoranze etniche. Pensiamo, ad esempio, ai ladini, i quali non hanno una popolazione sufficiente per giustificare l'esistenza di un'emittente commerciale in lingua. Potrebbero invece dar vita a [illegible] pay-tv ladina che rappresenterebbe un importa[illegible] fatto a sostegno di una cultura e di un patrimonio. Analogo discorso vale per altri gruppi etnici da valorizzare, penso alle popolazioni Walser».

La pubblicità. E' il tema sul quale è nato il grande scontro. Deve esser concentrata nelle ore in cui le pay-tv tra[illegible] in «chiaro», cioè visibili a tutti, e soltanto nella fascia d'orario criptata?

«Io sono contrario alla possibilità di trasmettere in chiaro, la vorrei soltanto durante le ore critiche. Per due motivi: essendo ri[illegible] ai soli abbonati sarebbe una pubblicità [illegible] ridotta e quindi arrecherebbe meno turbativa al mercato generale della pubblicità stessa, già in stato di tensione».

Quindi televisioni a pagamento, ma con la possibilità di «finestre» aperte a tutti, come avviene in altri Paesi europei.

[illegible] Italia la proposta di concedere delle "window" in chiaro alle pay-tv ha suscitato scandalo, quasi fosse un regalo indebito per consentire alle televisioni a [illegible]mento un'illegittima concorrenza alle private commerciali. [illegible] dell'avviso che togliendo la pubblicità dalle trasmissioni in chiaro le "window" assumeranno piena[illegible] la caratteristica di corrispettivo di servizio offerto a tutta la collettività. Le ore in chiaro, ovviamente, dovranno essere distribuite in opportune fasce orarie; mai in prima serata».

I telegiornali. Il ministro propone di togliere l'obbligo di mandarli in onda da parte delle pay-tv. «Perché ci sarebbe un'eccessiva abbondanza che potrebbe por[illegible] a forme di concorrenzialità esasperata e compromettere la qualità dell'informazione».

Poi Pagani si lascia andare a una considerazione, anticipando quello che sarà il futuro della tv a pagamento nel nostro Paese. «Questo schema di regolamento che riguarda le pay-tv via etere si rivolge a una forma di televisione destinata a [illegible] presto superata. Penso alle pay-tv europee, come la Basic-pay-cable e la Pay per view cable (o a "la carte"), insomma quelle via cavo. In Italia arrivano con il solito ritardo, perché il nostro mercato si configura [illegible] duopolio Rai-Finivest e non ha interesse a sviluppare [illegible] tecnologie che invece potrebbero [illegible]tribuire a sdrammatizzare la grave situazione di crisi di risorse nel settore dell'informazione».

Gianfranco Quaglia

Il mitico pianista ha dato sprint al 13° festival di jazz, pubblico entusiasta all'Auditorium

Su Ivrea [illegible] la Luce, arriva Ahmad Jamal

Dalla Russia Lev Kushnir, artista colto, raffinato, preparatissimo

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarebbe potuto finire [illegible] un festival di quelli utili a rompere il ghiaccio (invernale), come [illegible] rassegna che si mantiene decorosamente su posizioni acquisite faticosamente dopo tredici edizioni talvolta prestigiose, [illegible] una lieta parentesi per ascoltare del jazz (dal cartellone piuttosto diseguale) durante il weekend, [illegible] accade nella migliore tradizione il dramma si è risolto felicemente con la materializzazione in extremis del mitico deus ex machina, benigno risolutore, nella fattispecie il daimon Ahmad Jamal, mitico pianista, mostro sacro per una ancora esigua schiera di esegeti, fedeli appassionati da trentacinque anni: «Lo dicevo già nel '58 che Ahmad è il migliore», recitava una voce raccolta all'uscita, l'altra sera, mentre un pubblico ancora entusiasta lasciava contagiato dalla nostalgia l'Auditorium La Serra; sull'Eurofestival calava il sipario e la piccola folla ritornava a casa.

La rassegna si era iniziata venerdì scorso con due momenti degni di essere vissuti, in compa[illegible] di Enrico Pieranunzi e di Michel Petrucciani, eccellenti pianisti ma solitari per scelta nella loro esibizione, un'esibizione che ha sottolineato le doti formidabili dei protagonisti e messo a fuoco [illegible] volta l'egoti[illegible] di chi preferisce la solo performance a quella corale. [illegible] effetti il jazz, che cambia con gli anni, mantiene salda se non altro la sua costituzione democratica, docente di una legge uguale per tutti: in compagnia si lavora meglio, per sé e per gli altri.

Debordante (e ridondante) il concerto (sabato) di Niels Pedersen che sublimando il suo basso invade un po' la [illegible] quando gioca il [illegible] del leader. La formula del trio (senza pianoforte) ma con chitarra e batteria, incideva ulteriormente a sottolineare una situazione statica talvolta monotona. Alla batteria c'era Adam Nussbaum, un «superpro» di New York che, con un fisico e un'allure da bocciofilo, [illegible] tuttavia a fare grande [illegible].

Divertente l'esibizione di Ray Mantilla che chiudeva la serata. Accanto al brillante percussioni[illegible] «latino» c'erano alcuni solisti italiani di prestigio come il tenorista Piero Odorici, il trombettista Marco Tamburini, il batterista Flavio Grandi, eccellenti sidemen che hanno saputo colorare appropriatamente la «salsa» del Ray.

Ma anche il trio russo (domenica, in chiusura) ha fatto cose amabili, segnalando soprattutto Lev Kushnir, [illegible] meraviglioso pianista, pensoso, colto, raffinato, preparatissimo. Inutile sottolineare la classe dei pianisti russi che hanno [illegible] scuola tra le migliori del mondo. Anche Kushnir è nell'onda modale del jazz degli ultimi decenni [illegible] invece di seguire la strada impostata [illegible] Bill Evans o da un Hancock cer[illegible] soluzioni originali ispirandosi a [illegible] McCoy Tyner. Insomma i russi preferiscono Musorgskij e Skrjabin a Debussy. Gran finale [illegible] Jamal che [illegible] alla formula del trio (con John Heard [illegible] e [illegible] Israel alla batteria), dà un taglio al recente pas[illegible] e riacquista la sicurezza dei tempi d'oro quando [illegible] diceva [illegible] lui che era il miglior pianista del mondo. A Ivrea Ahmad Jamal inaugurava il suo nuovo tour mondiale, il suo nuovo cor[illegible] Bentornato. E il jazz risuona con quel fraseggio che ricordavamo ai tempi del celebre trio [illegible] Crosby e Fournier. E' su una tessitura ritmica swingante che il leader svolazza e incalza con folle facilità inventando le situazioni più sorprendenti ed extraordinarie che un pianista abbia saputo fare dopo Art Tatum. Una performance eccezionale. Il pubblico si è divertito, [illegible] ritornia[illegible] ad amare il jazz. [illegible] le scelte (quasi tutte) e l'organizzazione (sempre) dell'Aics.

Franco Mondini

L'artista amato da Miles Davis ha cominciato il tour mondiale

Ahmad Jamal mitico mostro sacro per una schiera di appassionati da oltre 35 anni

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Il delfino, il braccio destro, il figlio prediletto, l'erede, il cocco... e poi che cosa è successo?
- Come s'è visto, erano tutte balle

(Enzo Biagi e Claudio Martelli, Tocca a Noi, Raiuno)

L'industria discografica sfoga la rabbia contro Rai e Comune

Requiem per Sanremo

Minacciano: «Se entro il 30 aprile non ci sarà risposta ci ritireremo»

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Festival di Sanremo [illegible] morto, viva il Festival. Dopo aver tenuto [illegible] casa i cantanti stranieri e aver disertato i carissimi alberghi sanremesi, ieri [illegible] Palazzo Affari l'industria [illegible] disco ha dato finalmente sfogo alla sua rabbia: contro [illegible] Festival, contro [illegible] meccanismo delle eliminazioni, contro i criteri di scelta delle canzoni. Contro gli inesistenti tempi [illegible] disposizione per candidarsi alla gara e contro la Rai, i suoi organizzatori, il Comune di Sanremo [illegible] il Dopofestival. [illegible] protesta si [illegible] chiusa con un ultimatum: se entro il [illegible] aprile prossimo non saranno chiamati [illegible] decidere sul futuro della manifestazione, terzo polo al tavolo delle trattative con Rai [illegible] Comune, i discografici [illegible] ritireranno dal Festival con le proprie strutture [illegible] i propri investimenti, lasciando liberi i cantanti [illegible] andarci privatamente [illegible] il loro supporto».

A parlare così [illegible] stato Franco Reali, boss della Bmg Ariola (la [illegible] Dalla [illegible] Whitney Houston), nelle [illegible] di presidente della Fimi (Federazione Industria Musicale Italiana) [illegible] ta associazione staccatasi dalla vecchia Afi, che comprende quasi tutte le grandi multinazionali, alcune piccole etichette e rappresenta oggi l'80 per cento [illegible] mercato italiano. Con questa uscita annunciata, i discografici hanno siglato [illegible] definitivo atto di morte del vecchio Festival. Nessuno lo vuole più, [illegible] rudere, com'è [illegible] finora: non la Rai, che lo ritiene [illegible] inadeguato ai tempi da aver già indetto un Forum per raccogliere proposte di rifondazione; non la Fimi, che però considera il capostruttura Rai Mario Maffucci responsabile [illegible] ogni efferatezza perpetrata nelle scorse settimane: «Potremmo decidere [illegible] far scontrare [illegible] - uno Afi e uno Fimi - vestiti da gladiatori all'Arena di Verona. [illegible] quello che perde potrebbe [illegible] direttamente [illegible] Maffucci vestito da imperatore», esagerava ieri Reali. Le proposte vere, [illegible] per ora volutamente generiche: «Il Festival potrebbe svilupparsi in due tempi, per esempio a ottobre e a marzo. Legandolo magari [illegible] un premio dei protagonisti dell'anno tipo Grammy. A ottobre potrebbero intervenire i 5 cantanti per ogni genere musicale (pop, rock, cantautori, ecc.) che hanno ottenuto [illegible] nomination, e a marzo avverrebbe la consegna [illegible] premi: [illegible] tornerebbero i grandissimi nomi»; il meccanismo delle eliminazioni, [illegible] abbiamo ben capito, si potrebbe salvare per i giovani: purché il loro lavoro non sia più giudicato da una sola canzone, vista la scomparsa del 45 giri e tenuto conto che l'industria, per mestiere, deve vendere dischi.

Mario Maffucci, capostruttura Rai è considerato il responsabile [illegible] efferatezze del Festival

Appare sempre più difficile mettere insieme le esigenze della Rai terrorizzata dall'audience, con gli interessi della discografia. Già il presente non [illegible] allegro, già ogni volta che qualcuno canta una nuova canzone in tv la gente cambia canale: [illegible] mai fatto [illegible] di proporre un modo diverso di consumarla in tv, questa benedetta musica, tramortita [illegible] paurosi ritardi di elaborazione culturale nonché dall'assoluto menefreghismo degli stessi artisti, che scendono in campo solo se colpiti nel particolare.

Scagliandosi [illegible] Ronchey per le sue decisioni [illegible] proposito dell'Arena, stigmatizzando «personaggi frustrati come Luciano Berio, che dichiara: "La maggior parte dei cantanti italiani... sono individui dall'encefalogramma piatto"», criticando Saverio Vertone del «Corriere» [illegible] Gioacchino Lanza Tomasi «maestri dell'ultima [illegible] che pretendono [illegible] dire [illegible] loro senza alcuna competenza», la Fimi sceglie [illegible] profilo basso anche quando precisa [illegible] «non [illegible] artisti ma solo professionisti», come ha detto Reali. Fatti i complimenti alla pattuglia [illegible] Premio Tenco proprio [illegible] nome del professionismo, Reali ha precisato che nessuno [illegible] interessato ad amoreggiare [illegible] Berlusconi e che [illegible] un Festival guardato da meno spettatori, però acquirenti di dischi.

Già, perché sembra che i dischi sanremesi stiano vendendo pochino. Secondo l'amministratore delegato della Emi Citterio, [illegible] fatturato della musica è [illegible] in Italia, negli ultimi tempi, del 10-13 per cento; [illegible] di mezzo [illegible] l'eterno problema della pirateria, [illegible] giro [illegible] 400 miliardi l'anno. Poi, ci sono anche problemi con la vecchia Afi (cui appartengono Ricordi, Fonit-Cetra consociata Rai, Rti di Berlusconi [illegible] molte piccole etichette): Reali, in un'intervista a «Billboard», ha dichiarato: «Alcune compagnie aderenti all'Afi stanno vendendo i bootleg». Che ambientino.

[illegible]

Strappo sindacale

I critici divisi su Venezia

ROMA. Non accenna a ricomporsi la spaccatura che divide da giorni il sindacato critici cinematografici sulla questione Biennale di Venezia: il fronte, maggioritario, favorevole alla non collaborazione [illegible] Biennale [illegible] Gianluigi Rondi in segno di protesta contro i metodi lottizzatori [illegible] cui è stato nominato il [illegible] nuovo vertice, [illegible] quello, [illegible] minoranza, che sostiene la necessità di partecipare comunque alla rassegna [illegible] quindi [illegible] realizzare la [illegible] della critica, non manifestano per [illegible] possibilità [illegible] riconciliazione.

Per sabato prossimo è fissata la riunione del Consiglio nazionale del sindacato, che dovrà affrontare due questioni: le dimissioni del presidente Paolo D'Agostini (e quindi la nomina del suo successore) [illegible] la risposta da dare alla lettera inviata dai rappresentanti dell'Anac, la società degli autori cinematografici guidata dal regista Francesco Maselli. Nella lettera, firmata da autori come Bertolucci, Bellocchio, Rosi, Scola, Cavani, Lizzani, Magni e da sceneggiatori come Age, Benvenuti, Scarpelli, Cerami, Cecchi D'Amico, veniva rivolto alla parte del sindacato favorevole al boicottaggio della Mostra, [illegible] invito [illegible] recedere dalle proprie posizioni, garantendo soprattutto la realizzazione della «Settimana della critica».

«Noi pensiamo - [illegible] scritto nella missiva - che le iniziative giuridiche e politiche che stiamo portando avanti assieme per delegittimare l'attuale Consiglio direttivo della Biennale di Venezia non implicano sotto nessun profilo il sabotaggio delle singole manifestazioni che rappresentano la continuità "operativa" di questa istituzione. In particolare per un settore gravemente in crisi com'è il cinema in tutta Europa».

Rinunciando alla «Settimana della critica» [illegible] Mostra di Gillo Pontecorvo si troverebbe quest'anno a dover fare a meno [illegible] quella vetrina alternativa alla rassegna ufficiale che [illegible] invece presente e rilevante sia [illegible] Filmfest di Berlino (il Forum) sia [illegible] Festival di Cannes (la «Quinzaine des realizateurs»).

Se il fronte del boicottaggio [illegible] farà marcia indietro [illegible] probabile che i vertici della Biennale pensino alla possibilità di riempire in altro modo il vuoto lasciato dalla «Settimana della critica», magari rivolgendosi ad altri organismi [illegible] per esempio [illegible] cattolico «Ente dello Spettacolo».

Prima di allora, però, si tenterà in ogni modo di [illegible] lo strappo: uno strappo che secondo alcuni rifletterebbe uno scontro generazionale presente all'interno del sindacato, ma anche una diversa cultura politica e un antagonismo di fondo, che sembra riguardare anche [illegible] stesso modo di fare, oggi, la critica cinematografica. [f. c.]

Top model giovani e belle, ma con data [illegible] scadenza: devono organizzarsi il futuro

La bella Cindy diventa giornalista

Il problema della Crawford sposata Gere «A 30 anni tutto finito. Bisogna riciclarsi»

[illegible] ANGELES. Problema. Cosa fa una top model da grande, quando si ritrova a chiudere una carriera nel fiore degli anni, [illegible] momento in cui le coetanee che han studiato stanno appena iniziando a inserirsi nel mondo del lavoro? Cindy Crawford, sposata Gere, donna più bella del mondo (oppure, a seconda dei gusti e degli sponsor, [illegible] numero due dopo Claudia Schiffer), e sicuramente una [illegible] più ricche grazie [illegible] un contratto quinquennale con la Revlon, giunta alla rispettabile età di ventisei anni guarda con apprensione al suo futuro lavorativo: «Niente diploma, niente prospettive, niente futuro. Questo [illegible] un lavoro strano: ti abitui giovanissima [illegible] denaro, al lusso, ai viaggi, e a trent'anni è tutto finito, [illegible] è di avere problemi di riconversione».

Ma Cindy, come molte sue colleghe, è, più che una mannequin, [illegible] grande «comunicatrice». Negli Stati Uniti un suo corso di ginnastica in videocassetta è stato venduto in due milioni di copie, [illegible] più di cinquecentomila americani han comperato il Crawford-calendario. In attesa di una scrittura cinematografica, [illegible] probabilissima [illegible] una donna che svetta [illegible] un metro [illegible] di altezza, [illegible] naturale evoluzione [illegible] di una supertop sembra essere televisiva. In Italia [illegible] l'hanno fatto, per esempio, Clarissa Burt, che alterna il cinema alla tv, [illegible] Benedetta Barzini, che [illegible] Telemontecarlo [illegible] duce «Guardaroba». In America, Cindy è addirittura diventata una giornalista televisiva. Anzi; «una conduttrice posata [illegible]», [illegible] ha scritto il [illegible] York Times promuovendola sul campo.

Clarissa Burt (a sinistra) [illegible] e televisione

Richard Gere (a destra) ha sposato la Crawford

Cindy Crawford (a sinistra)

La signora Gere, che tra i più imminenti progetti avrebbe quello di diventare mamma, ha da qualche [illegible] una trasmissione tutta sua, «House of Style», sul canale musicale Mtv, e sta facendo impennare gli indici d'ascolto. Dovrebbe occuparsi di moda [illegible] stili di vita, bellezza ed arredamento. [illegible] Cindy, che secondo i suoi estimatori possiede un cervello [illegible] almeno quanto le gambe, spazia [illegible] divaga: intervistando personaggi celebri, dibattendo con i suoi ospiti argomenti filosofici intorno al mito della bellezza, imponendosi come [illegible] nicatrice a tutto tondo.

Donne fatali degli Anni 90, le top model sono ovunque richiestissime in televisione. Pippo Baudo le voleva al suo fianco [illegible] conduttrici del Festival di Sanremo, ed è riuscito a portare Claudia Schiffer a «Partita Doppia». [a. n.]

Per la prima volta le adolescenti di «Non è la Rai» si confessano: i sogni e il business di tante micro-dive

Noi, le [illegible] di Boncompagni

Ogni primo piano vale [illegible] ingaggio in discoteca

SALICE TERME. Si chiamano [illegible] di serie», come i grandi tennisti. Ma del tennis forse non sanno nulla. Sono le ragazzine di «Non è la Rai», il programma di Italia 1 inventato da G[illegible] Boncompagni [illegible] dagli adolescenti della penisola. Fra le bellezze in boccio (un'ottantina) che ogni giorno affollano di studi Fininvest di Roma, le «teste di serie» sono quelle che ottengono più primi piani. Il risultato non è una effimera ed edonistica popolarità, ma un più prosaico fatto di quattrini. Finite le riprese televisive, il venerdì, il sabato e la domenica (pomeriggio e sera) arrivano gli ingaggi in discoteca e per le bellezze di «Non è la Rai» sono paghe tra le quattrocentomila e i quattro milioni [illegible] lire a spettacolo. [illegible] compenso è subordinato proprio al numero di primi piani.

Come spiegano, le ninfe di Boncompagni, l'incredibile successo ottenuto ballando il tormentone [illegible] «Please don't go»? Per diktat della Fininvest non dovrebbero parlare con i giornalisti. Ma [illegible] ristorante di Salice Terme, prima di un loro spettacolo, complice il vino frizzante dell'Oltrepo Pavese, qualcosa della loro vita e delle loro esperienze [illegible] lasciano sfuggire.

Dice Cristina Quaranta, 21 anni, sposata da due con Tony Bongiorno, primo ballerino Rai nel programma «Partita doppia» di Pippo Baudo: «Ci siamo conosciuti negli studi di "Domenica in", un colpo [illegible] fulmine e poco tempo dopo mi sono ritrovata in una chiesetta del Terminillo, vestita da sposa, allo stesso altare al quale si sposò Gina Lollobrigida. Boncompagni è un genio. Ogni giorno deve ricevere decine di mamme [illegible] nonne che gli gettano ai piedi figlie e nipotine nella speranza di [illegible] loro passaggio in video. Altro che Lolite, [illegible] una ragazzina di [illegible] o 16 [illegible] in televisione [illegible] perché lo ha voluto [illegible] insistenza la madre».

Da adolescenti [illegible] piccole stelle televisive, un passaggio [illegible] volte brusco. «Ma che ha i suoi aspetti positivi - [illegible] Zazzeretta, 21 anni, nome imposto dalla Bonaccorti -. In un anno ho ricevuto quasi duemila lettere di ammiratori. I quali sono disposti a tutto per avere [illegible] autografo. Ma [illegible] le loro madri. Ce n'era un gruppo che, [illegible] figli al seguito, ha stazionato per ore nei pressi dell'albergo che custodiva le giovani [illegible]. «Una foto, vogliamo una foto [illegible] il disperato appello lanciato sotto le finestre.

Successo, un po' [illegible] soldi e naturalmente tanti fidanzati.

Spiega Simona Beroni, [illegible] anni, un viso da bambola: «Quando usciamo dagli studi c'è una fila [illegible] ragazzi che ci aspetta. Potremmo sceglierne uno al giorno. Il mio futuro marito dovrà [illegible] un uomo di potere, un Giulio Andreotti giovane [illegible] andrebbe male».

Durante la cena arriva [illegible] telefonata dal Mayerling, la maxi discoteca di Tortona che di lì a poco ospiterà lo spettacolo [illegible] ragazze: «Fuori dall'ingresso [illegible] sono i bambini degli asili di Tortona con le loro madri, cosa devo fare, li faccio entrare?».

Intanto arriva l'inevitabile maldicenza: le solite linguacce vi definiscono «stupidine». [illegible] quali [illegible]pidine - rispondono in coro -. Abbiamo studiato poco, [illegible] quando finiranno gli impegni televisivi torneremo sui libri. E' soltanto invidia. Queste voci [illegible] giro [illegible] chi vorrebbe essere [illegible] nostro posto».

Ancora [illegible] dolce [illegible] poi [illegible] corsa in discoteca dove attendono duemila persone, forse di più. «Ragazzi calmatevi, [illegible] spingete, siamo qui per divertirci», gridano [illegible] microfono. E poi via con «Please don't go».

Alcune [illegible] ragazze [illegible] animano «Non è la [illegible]» su [illegible]

TIVU' & TIVU'

Il ragtime stona, i fan difendono Castagna e gli italici piangenti

NO, non è possibile: il tema musicale della «Stangata», [illegible] mitico ragtime che accompagna il colpaccio [illegible] Paul Newman e Robert Redford [illegible] danni [illegible] «pollo» di turno nella Chicago [illegible] proibizionismo, era completamente stonato, l'altra sera su Raitre. Tutti i titoli di testa sono scorsi al suono di note che parevano uscire da un disco rotto. E noi, poveri spettatori indifesi, ci chiedevamo: se ne accorgeranno, alla Rai, metteranno a posto la pizza, il sonoro, [illegible] mixer, chissà che? Non se ne [illegible] accorti, [illegible] così ci siamo beccati le famose note di Marvin Hamlisch, parte fondamentale del film girato [illegible] George Roy Hill nel 1973, tutte penosamente distorte. Pazienza.

Poi: non abbiamo timore, i fan di Castagna, non hanno perso [illegible] loro divo preferito. Il conduttore dei «Fatti vostri», sostituito [illegible] Fabrizio Frizzi nella «piazzetta» degli italici piangenti, [illegible] l'altro giorno ospite di «E [illegible] fosse», il salotto domenicale [illegible] prandiale di Raidue, padrona [illegible] Patrizia Caselli. E chissà quanti altri programmi lo avranno: buon per i suoi ammiratori. Ci avevano rimproverato quando, [illegible] questa rubrica, avevamo manifestato alcune riserve sulla signorilità di un conduttore che, a esempio, [illegible] burla di persone visibilmente squilibrate, scelte apposta per partecipare al suo programma. Prendiamo cronisticamente atto della difesa di Castagna [illegible] parte dei sostenitori affezionati.

L'altro giorno, dunque, Castagna [illegible] a [illegible] se [illegible]», con il solito Roberto D'Agostino, personaggio fondamentale per i programmisti televisivi, preziosissimo: con lui sono assicurate la polemica, la battuta, la frecciata, [illegible] satira. Attenzione, però, perché queste figure alla fine stancano. Nell'ora di pranzo di Raidue i soliti Ospiti (non necessariamente illustri) [illegible] siedono intorno [illegible] tavolino e, oltre [illegible] parlare [illegible] programmi futuri, si intrattengono in un giochino così: divisi in squadre, uomini e donne, devono indovinare un personaggio. Possono fare [illegible] di loro che, a turno, sa di chi si tratta, domande con la premessa: e se fosse? Se fosse un film sarebbe, se fosse un colore sarebbe... E [illegible] squadra deve capire. Il pubblico telefona da casa. La Caselli è [illegible] bella donna, la cornice è il solito salotto dove un gruppo di persone fingono di divertirsi, cosa che dovrebbe di per sé far divertire pure il pubblico. Ma non [illegible] così automatico.

Ancora domenica, cambio della guardia [illegible] «Italiani» di Barbato: Barbara Palombelli, in maternità (adotta [illegible] bambino), è stata sostituita da Tana De Zulueta, che ha portato una nota esotica anche nell'informazione. Prima avevamo, nella fiction, Edwige [illegible] arrotava le sue «erre», di «charmante» [illegible] ca francese; nei quiz, Jocelyn che, sempre [illegible] le «erre» francesi [illegible] conduceva i giochini; nello sport, Dan Peterson che raccontava [illegible] basket in americo-italiano. Adesso [illegible] Raitre c'è la De Zulueta, corrispondente da Roma del settimanale «The Economist», figlia [illegible] un'inglese e di uno spagnolo, che fa domande [illegible] referendum [illegible] sistema maggioritario [illegible] rotondo [illegible] inglese. Una giornalista straniera per «Italiani», cu[illegible]. Lei si trova per forza spiazzata, un po' spaesata, in un programma fatto soprattutto di parole, e di parole sottili.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Roxy, rock e amore

ROXY: IL RITORNO DI UNA STELLA
1991, Raidue alle 20,40; dur. 92'

Commedia in prima [illegible] tv di Jim Abrahams, con Winona Ryder, Jeff Daniels, Sachi Parker, Dinah Manoff, Thomas Wilson Brown. Roxy è Winona Ryder, volto simpatico, aperto: [illegible] rock star che dopo quindici anni [illegible] ritorna a [illegible] trova [illegible] figlia illegittima [illegible] cerca [illegible] adattarsi ad un amore impossibile. Un bel film che si regge soprattutto sull'interpretazione della giovane attrice.

UN PIEDE IN PARADISO
1990, Rete 4 alle 20,30; dur. 115'

Commedia in prima visione tv di E. B. Clucher, con Carol Alt, Bud Spencer, Sharon Madden. Il regista italiano propone la bellissima Alt nel ruolo di [illegible] conturbante diavolessa. Accanto le ha messo Bud Spencer, un ingenuo eroe dal cuore tenero, che picchia duro, ma che alla fine, [illegible]tabilmente, protegge gli altri dalle violenze [illegible] vita.

MATT HELM... NON PERDONA
1966, Italia 7 alle 23,20; dur. 120'

Henry Levin conduce per mano [illegible] stuolo di attori di grande esperienza. Primi fra tutti, Dean Martin, Anne Margret e Karl Malden. Matt Helm se la vede con una banda di malfattori che vuole dominare il mondo servendosi di un micidiale raggio bruciatutto. E' un film del '66, terzo episodio di [illegible] serie dedicata all'agente Helm, che negli Stati Uniti ha fatto epoca.

Carol Alt in «Un piede in paradiso» su Rete [illegible]

ACAPULCO, PRIMA SPIAGGIA... A [illegible]
1983, Odeon alle 20,30; dur. 115'

Commediola leggera che vede scendere [illegible] spiaggia Gigi Sammarchi, Andrea Roncato e Simona Marchini. L'assolata spiaggia di Acapulco resta solo un sogno, in realtà i tre si ritrovano a Cesenatico a caccia di avventure, ma i playboy non fanno altro che rimediare figuracce e qualche ceffone. Così, il loro Ferragosto sarà deludente.

QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI
1965, Tmc alle 19; dur. 180'

Ken Annakin, il regista, fa sbarcare [illegible] Inghilterra il pilota Alberto Sordi, alle prese [illegible] le prime trasvolate. E' un momento iniziale e difficile per l'aviazione, ma Annakin tratta la vicenda con grande perizia ed eleganza. Nel cast ci sono anche Jean Pierre Casel, Sarah Miles, Terry-Thomas, James Fox, Robert Morley.

ANTENNA

[illegible]

Sul terzo ricomincia *O come cultura* con Gianni Ippoliti (ore 23,40), Silvana Pampanini ospite di *Detto [illegible]* (Raidue, ore 15,25), in Inghilterra va in onda *Diana svestita - Ritratto di una dea del sesso*, a cura di Camilla Paglia (interviste a personaggi del jet-set sul sex appeal di Diana), alle 20,40 Donatella Raffai indaga sull'assassinio [illegible] piccolo Simone Allegretti di Foligno (*Chi l'ha visto?*, Raitre), Mario Segni al *Maurizio Costanzo Show*.

RAFFAI

La Raffai ha due figli, una scenografa di 25 anni e un antropologo [illegible] 27. E' divorziata [illegible] primo marito e vedova [illegible] secondo. Due anni fa venne operata di [illegible] tumore [illegible] cervello, rivelatosi per fortuna benigno. Gli ultimi esami clinici hanno escluso ulteriori pericoli. Dice di aver ricevuto un'offerta miliardaria [illegible] Berlusconi e di averla rifiutata perché si trattava [illegible] condurre dei giochini. Dopo *Chi l'ha visto?* passerà un periodo [illegible] Los Angeles per studiare [illegible] televisione [illegible].

BAUDO

Pippo Baudo ha offerto la sua disponibilità per [illegible] direzione di Raiuno.

[illegible]

Fino ad oggi, trecento milioni di persone hanno visto la trasmis[illegible] di Marzullo (*Mezzanotte [illegible] dintorni*, verso mezzanotte e mezzo).

[illegible]

Stipendio di Gigi Marzullo: tre milioni e mezzo al mese e qualifica di caposervizio (ma è un interno Rai). Stipendio di Riccardo Bonacina: [illegible]20 [illegible] l'[illegible] (ma è un esterno [illegible]).

[illegible]

Carlo Mazzarella, il giornalista della tv scomparso da pochi giorni, definì Tito Stagno «il sa[illegible] immaginario» e Willy De Luca «pallore gonfiato». De Luca, offesissimo, lo spedì a Phnom Penh, che a quel tempo era assediata dai khmer rossi. Mazzarella lo ribattezzò «il capita[illegible] del Bounty».

FILM

L'anno scorso sulle nove tv nazionali (compresi Telepiù [illegible] e Odeon) sono stati trasmessi undicimila film, pari a 18.797 ore di programmazione (= 24 ore al giorno di cinema per due an[illegible] consecutivi). Nel '91 i film [illegible] stati 9781. La maggior parte sono stranieri (e, tra questi, un'enormità - 5855 - americani). I film italiani sono [illegible].

GUGLIELMI

«La ricchezza della tv è finta. Prendiamo il caso della pubblicità e della spinta formidabile che le sarebbe venuta [illegible] tv commerciale di Berlusconi. L'investimento pubblicitario non è cresciuto, ma si è soltanto rovesciato il rapporto tra stampa e tv: prima era di 70 a 30, [illegible] è di 30 a 70. Noi non riteniamo un fatto negativo la tv commerciale, ma è una mistificazione che essa abbia portato ricchezza aggiuntiva al sistema. Noi vogliamo più tv, [illegible] tv. Ma se si [illegible] che sei reti nazionali trasmettano migliaia di film l'anno qualcuno mi [illegible] spiegare come si [illegible] ossigeno all'industria del cinema?» (Angelo Guglielmi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Senza rete**, varietà
6,50-10 **Unomattina**
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **[illegible] e briganti** (1950), film d'avventura. Regia di Mario Soldati, [illegible] Amedeo Nazzari, Maria Mauban, Jean Chevrier, 1° tempo
11,55 **[illegible] tempo fa**

12 — **Cuori senza età**, telefilm. L'asta
12,35 **La signora in giallo**
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e..., l'occhio indiscreto del Tg Uno al vostro servizio**: discariche dei rifiuti in Italia.
14,20 **Tg Uno Auto**
14,45 **Se non ci fosse il legno**
15 — **DSE - Pi[illegible] sacra**
15,15 **Buona [illegible]**
15,30 Sant'Elpidio a Mare. **Ciclismo. Tirreno-Adriatico**, 7ª tappa.
16,15 **Bigi**
17,55 **[illegible] Parlamento**

[illegible] **Italia, istruzioni per l'uso**: città a misura d'uomo o d'automobile?
18,45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. **Le sfide del[illegible]**. [illegible] David Attenborough.
19,40 [illegible]
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 Dall'Auditorium [illegible] Napoli. **Check-up**. Il programma [illegible] B. Agnes. Edizione speciale «Allarme tumore».
22,20 **[illegible] II, l'uomo, il Papa, il suo messaggio**. *Una giornata con il Papa*. [illegible] Alberto Michelini.
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,10 **[illegible] incompiuta per pianola meccanica** (1976), film di Nikita Mikhalkov.
2,55 **Telegiornale Uno - [illegible] Notte**, replica
3,10 **Il villaggio più pazzo [illegible] mondo** (1949), film con Keaton
4,25 **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** replica
4,40 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,25; 18,45; 23,55

6 — **Universiità**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,[illegible] **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm
8,[illegible] **Verdissimo**
9,[illegible] **Quartieri alti**, film
11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... [illegible] motori**. Di Anna [illegible]

12 — **I fatti vostri**, conduce Frizzi
12,50 [illegible]
13,20 **Tg 2 - [illegible]**
[illegible] **Tg 2 - [illegible]** medici sotto accusa
14-15,20 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto [illegible] noi. La cronaca in diretta**. [illegible] Piero Vigorelli, Valter Preci, Giorgio Battaglia
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere**. [illegible] Bonacina e Anversa; la [illegible] dell'ambiente

[illegible] **TGS Sportsera**
[illegible] **L'ispettore Tibbs**. Telefilm
19,15 [illegible] serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 [illegible]
20,40 **Roxy: il ritorno di una stella**, [illegible] di Jim Abrahams [illegible] Winona Ryder, Jeff Daniels.
22,20 **Mixer [illegible] La ricerca continua**. Il programma [illegible] Minoli racconterà [illegible] vicenda dell'ex acrobata russo guarito dalla sua malattia: [illegible] paraplegico
[illegible] **Tg 2 - Pegaso**, a cura di Roberto Amen
24 — Treviso: **Pallacanestro: Benetton-Scavolini**. Campionato europeo club. Play [illegible]. Madrid: **Pallacanestro**: [illegible] Campionato europeo
1,20 **Hockey su ghiaccio: Campionato italiano**
2 — **L'uomo di paglia**, film
3,45 **Tg2 Pegaso**
4,25 **Tg2 Notte**
4,30 **Le strade di San Francisco**
5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,20 **Tg3 Oggi in edicola**
6,45 **Dse - Tortuga**
6,55 **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **[illegible] Oggi in edicola**
7,45 **Tortuga. Terza pagina**
9 — **Una caramella al giorno**
[illegible] **Dse - Parlato[illegible]**
11,30 Da Pescara **Pallanuoto** Cus D'Annunzio Pescara-Jadran Spalato, finale Super coppa

12,15 **L'occhio sulla musica**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg3 pomeriggio**
14,50 **Tgr - Regioni d'Europa**.
15,15 **Viaggio nel pianeta neil**
15,45 **[illegible] volando**
16,10 **[illegible]: Tgs Parquet rosa**
16,35 **Nuoto: Tgs Cento vasche**
17 — Prato. **Hockey: campionato italiano**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Rassegna stampa e tv [illegible]**
[illegible] — **Geo**. *Viaggio nel pianeta Terra. Arabia: l'occhio del cammello*. [illegible] Michael McKinnon

18,30 **I mostri vent'anni dopo**. *Un uomo triste*.
[illegible] **Tg 3 Sport**
19,45 **BlobCartoon**
20,05 **Blob. Di tutto di più**.
20,25 **Una [illegible] spedita da [illegible]**
20,30 Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?** Un programma di Lu[illegible] Montagnana, Massimo Terranova e Adriano Catani
22,45 **Milano, Italia**. Colitti, Celli e Stalera parleranno della decapitazione dei vertici Eni e delle Partecipazioni statali nel finanziamento dei partiti.
[illegible] **[illegible] Cultura [illegible]strophes**. Un programma concepito e condotto da Gianni Ippoliti a cura di Anna Maria Rotoli
1 — **Fuori [illegible]** presenta **Heimat**. Di Edgar Reitz. *L'americano*
2,30 - 6,30 **Prove [illegible] di trasmissione**

CANALE 5

6,[illegible] **Prima pagina**, attualità
8,25 **Casa Keaton**, telefilm
9,05 **[illegible]o Costanzo show**, varietà (replica)
11,30 **Ore 12**, [illegible] con Gerry Scotti

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
13,35 **Forum**, attualità con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **[illegible] più [illegible] «Scene da un matrimonio»**, attualità [illegible] Davide Mengacci
[illegible] — **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja [illegible]**, cartoni
17,15 **Mega Parties**, quiz
17,30 **James [illegible] jr.**, cartoni

18 — **Ok il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
[illegible] — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di Riccardo Recchia
20,40 **[illegible] forte papà**, [illegible] Chiesa
22,40 **Arriva [illegible] cicogna**, attualità con Maria Amelia Monti
[illegible] **[illegible] Costanzo show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - [illegible]**
[illegible] **Lo [illegible] spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - [illegible]**
5,30 **Ciak**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La piccola grande Nell**, te[illegible]
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm

11,45 **Magnum P.I.**, telefilm
12,45 **[illegible] aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioca Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli [illegible] papà!**, telefilm
14,15 **Non [illegible]** varietà con Paolo Bonolis
16 — **UnoMania**, varietà [illegible] Ga[illegible] Golia, Raffaella Corradini, Stefano Gallarini. Nel corso del programma:
[illegible] **Baywatch**, telefilm
17,05 **[illegible] Clips**, varietà con Federica Panicucci
17,30 **Mitico!**, varietà

18,00 **Tarzan**, telefilm: *Le grotte sacre*
18,30 **[illegible] mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
19 — **Studio sport**
19,10 **UnoMeteo**
19,15 **Rock & Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà
20,30 **Apache-Pioggia di fuoco**, film con Sean Young, Nicolas Cage. Di David Green, avventura, Usa, '90.
[illegible] **L'appello [illegible] martedì**, sport. Con Massimo De Luca
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **La piccola grande Nell**, telefilm
1,40 **Tarzan**, telefilm
2 — **Magnum P.I.**, telefilm
3 — **Baywatch**, telefilm
4 — **Professione pericolo!**, telefilm
5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **[illegible] pochi**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,20 **La famiglia Addams**
6,55 **I Jefferson**, telefilm
7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm
8,10 **General Hospital**, soap
8,40 **Marilena**, telenovela
9,20 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, [illegible] segretaria [illegible]**, telenovela
[illegible] **La [illegible]**, telenovela
11,50 **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è se[illegible]**, quiz

13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà
14,05 **Sentieri**, soap opera
15,05 **Grecia**, telenovela
15,45 **Anche i ric[illegible] piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **[illegible] Flash**
17,35 **[illegible]**, attualità
17,45 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità
18,15 **La signora in [illegible]**, [illegible]vela

19 — **Tg4 - Sera**
19,50 **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
[illegible] **[illegible]** con Carol Alt, Bud Spencer, di E. B. Clucher. Fantastico. Italia 1990.
22,30 **Condannato [illegible] morte per [illegible] indizi**, film drammatico, di Peter Hyams, (Usa '83), [illegible] Michael Douglas
23,30 **[illegible] - Notte**
0,35 **Top Secret**, telefilm
1,30 **[illegible] trema la polizia vuole giustizia**, film drammatico ('73), [illegible] Luc Merenda
3,10 **Strega per amore**, telefilm
3,30 **Fantasma d'amore**, [illegible] drammatico
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Tutti a Radiouno; [illegible] Effetti secondari; [illegible] Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti [illegible] montagna; **12,36** RadioUnoclip; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Il Paginone; **17,04** Il sonno della ragione; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,08** Radicchio; **18,[illegible]** [illegible]: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, si fa sera; **20** Panglosa; **20,20** Parole e poesia; **20,25** TGS; Spe[illegible] Sport; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da. **23,09** Telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 A video spento; [illegible] Speciale [illegible] Le figurine; **9,49** Ta[illegible] di Terza; **10,14** La patata bollente **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **14,15** Intercity; [illegible] Il nocciolo della questione; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** [illegible] figurine di Radiodue; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Appassionata; **19,55** Le conversazioni quaresimali del Gr 2; **20,03** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; [illegible] Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; [illegible],45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,[illegible]** Alfabeti sonori; [illegible] Concerto del mattino; **10,30** Pensieri ad alta vo[illegible] **11,10** Meridiana; **12,30** [illegible] Club dell'Opera; **14,05** [illegible] in compact; **15** [illegible] secolo; [illegible] Alfabeti sonori; **15,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Te[illegible] pagina; **19,15** DSE - Carlo Goldoni; **19,45** Scatola sonora; [illegible] suite; **22,30** Alza il volume; [illegible] Il [illegible] sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni

[illegible]

Telegiornale: 18,45; 22

12 — **Tappeto volante**
12,10 **Natura amica**
13,15 **[illegible] spesa di Wilma**
14 — **La fonte meravigliosa**, film
16,05 **She-ra**, cartone
18 — **Sale, pepe e fantasia**
19 — **[illegible] temerari sulle macchine volanti**, film
22,15 **Sport news**
22,30 **Calcio: Ajax-Auxerre**, da Amsterdam
0,20 **[illegible] Coppa delle Coppe**, finale
1,50 **I sondaggi [illegible] tappeto volante**
[illegible] **Cnn**

SVIZZERA

15,30 [illegible]
[illegible] [illegible]
16,20 **Cuori senza età**, telefilm
16,45 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, dis. animati
18 — **Balki e Larry: due per[illegible]**
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**, tesi, temi, testimonianze
21,25 **[illegible] e la [illegible]**
22,20 **Cronache parlamentari**
22,40 **Martedì sport**
23,10 **Lou [illegible]**
24 — [illegible]

TELE +1

[illegible] **Filofax**, film
16,20 **Il pirata**, film
18,10 **+1 [illegible]**
[illegible] **3 scapoli e una bimba**
20,30 **Pretty Woman**, film
22,35 **Provaci [illegible] Sam**
0,15 **Gr[illegible] Card**, film
[illegible] **58 minuti [illegible] morire**, film

TELE +3

20,30 **Fratello mare**
[illegible] **Fantasmi di pietra: [illegible] fossili d'Arabia**
23 — **I Papua**

TELE +2

13,30 **Sportime**
13,45 **Sport time basket**
14 — **[illegible] Atp [illegible] Bi[illegible]** (replica)
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportraits**
17 — **Calcio spagnolo: Barcellona-Deportivo** (r)
18,30 **Settimana gol**
19 — **Tennis- Atp Key Biskayne** (replica)
20,45 **Calcio inglese: Manchester Utd.-Aston Villa** (replica)
22,15 **+2 news**
[illegible] **Sportraits** (replica)
22,30 **Obbiettivo sci**

[illegible]

14,30 **VM Giornale flash**
[illegible] **Hot Line**
[illegible] **On The Air**
18 — **Metropolis**
19 — **Depeche [illegible]**
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Moka choc Light**
22 — [illegible]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

17,15 **Children time**, ca[illegible]
20,30 **[illegible] e potere**, teleromanzo
21,15 **La debuttante**

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

324.1841 Monlecucco ultimo piano 2 camere tinello cucinino bisérvizi ingresso ottima esposizione.

GRIMALDI 324. Peschiera ultimo piano ristrutturato ingresso living su soggiorno camere cucina servizi.

GRIMALDI 324.1841 corso Sebastopoli adiacenze subito camera cucinino servizi ingresso ottimo investimento.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita camera cucina servizi ingresso ottimo investimento L. 11

GRIMALDI 324.1841 via Baltimora adiacenze camera cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Giordano Bruno adiacenze libero piano alto 4 camere tinello cucinino biservizi mq 140.

GRIMALDI 324.1841 Passo Buole adiacenze libero panoramico 3 camere tinello cucinino servizi L. 312 milioni.

GRIMALDI 324.1841 zona Mercati Generali libero subito 3 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 252 milioni.

GRIMALDI 324.1841 zona S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso mq 80 2 arie.

GRIMALDI 505.917 Crocetta via Marco Polo angolare parzialmente ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 piazza Carducci adiacenze decoroso ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 177 milioni.

GRIMALDI 505.917 strada Mongreno villa ottime rifiniture mq 250 più seminterrato box triplo giardino mq 2000.

GRIMALDI 505.917 via Dei Mille piano alto angolare salone 5 camere cucina biservizi soffitta cantina box.

GRIMALDI 505.917 via Juvarra stabile d'epoca ristrutturato ingresso living su salone 2 camere servizi.

I.G.I. 663.5440 adiacenze Lungo Po Antonelli signorile ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 libero corso Palermo ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno parquet.

I.G.I. 663.5440 libero corso Rosselli ascensore luminoso ingresso camera cucina bagno L. 13

I.G.I. 663.5440 S. Paolo ristrutturato termo autonomo ingresso soggiorno 2 camere cucina L. 169 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero via Guido Reni mini appartamento in casa signorile ingresso camera cucinotta bagno L. milioni.

I.G.I. 663.5440 libero via Luini pressi Borgaro termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni.

SE attico corso Massimo pressi stabile signorile mq 130 più 60 mq terrazzo vista collina. Tel. 506

INTERCASE Rioccardo prestigiosa palazzina nuovo alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo Tel. 506.646.

INTERIM 599.762 corso Peschiera signorile portineria ingresso 2 camere cucina bagno box

INTERIM 599.7 via Bellono signorile ingresso salone 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

IPI Intermediazione 561.7091 via Baboca 8 soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio veranda box.

IPI Intermediazione 561.7091 via Lagrange 19 libero signorile salone camere cucina bagno termoascensore.

IPI Intermediazione 561.7091 via Modica 37 libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina.

IPI Intermediazione 561.7091 via Pedrotti 40 1/2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo investimento.

LARGO Francia in stabile signorile vendo libero 3 camere cucina bagno mq 100 1° piano. Tel. 741.2650

LARGO Saluzzo libero 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. GR l'Immobiliare 011 320.524.

LIBERA casetta piazza Statuto interno cortile salone 2 camere cucina 3 posti auto L. 330 milioni. TC 473.0660.

LIBERA monocamera piazza Vittorio Sei gino ascensore luminosa da ristrutturare L. 6 milioni e rate. TC 473.0665.

LIBERO adiacenze Vercelli ingresso tinello angolo cottura 2 camere servizi cantina mutuo. Tel. 947.1647.

LIBERO A panoramico ampio ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno 7° piano termoascensore. Tel. 3.

LIBERO A San finemente ristrutturato sola 2 camere cucina bagno termo autonomo. Tel. 669.0013

LIBERO A Venchiglia 2 cucina ingresso bagno cantina box L. 150 milioni. Tel. 669.0013

LIBERO A via Chiesa Salute Campagna 3 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni mutuo TC 473.0668.

LIBERO A via Cibrario Tassoni camera cucinino bagno as L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Foligno Madonna Campagna tinello cucinino bagno ascensore milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Mazzini 2 camere cucinotta bagno ottima posizione L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO B attico via Bardonecchia camera cucinotta bagno ottimo investimento. Caseuropea 434.3437

LIBERO B corso Grosseto camera cucina angolo cottura bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Lungo Dora Voghera panoramico 4 camere cucina bagno veranda minimo anticipo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B S. Salvario via Giotto camera cucina angolo cottura L. 35 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B via Scarlatti ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 30 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO camera cucina bagno totalmente riatto da investimento L. 35 milioni più mutuo esistente. Tel. 669.0013

LIBERO Cit Turin ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno luce ristrutturato 2 arie volendo box. Emmedue 562.8487

LIBERO corso Francia/Peschiera piano alto 3 camere cucina bagno L. 120 milioni e mutuo. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. milioni. Emmedue 87

LIBERO Peschiera 321 camera tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso. Studio Bosio 562.5345.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO piazza Nizza via Michelangelo spazioso ingresso 2 camere tinello servizi L. 215 milioni. Stimo Casa 541.149.

via Filadelfia signorile 2 servizi cantina L. 220 milioni. Pistone 690.7137.

LIBERO via Torricelli Crocetta 3 camere cucina bagno box Usav 747.729

zona Giuliana soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 piano alto. Usav 747.729.

LUCIANA LA via Galeisco in stabile recente piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 438.1395.

LUCIANA VOLA zona Bernini in bella casa d'epoca saloncino 3 camere cucina biservizi. Tel. 438.1556.

LUMINOSO centrale piano alto in palazzo d'epoca salone 4 camere cucina servizi box portineria. Tel. 386.1048.

LUNGO DORA NAPOLI 3 camere tinello cucinino e servizi ultimo piano. Settimo Case vende. Tel. 897.9839.

MADONNA Campagna vendo bellissimo piano alto salone 2 camere cucina bagno libero. 908.7965 ore 14 - 20

MARE' vende Crocetta in palazzo liberty prestigioso appartamento ristrutturato mq 110 piano alto box. Tel. 542.933.

MARE' Precollina zona Sassi rile villa unifamiliare mq 400 più mq 200 giardino. Tel. 542.933.

MARE' vende via in palazzo del '700 particolare appartamento mq Tel. 542.933.

MARE' vende via Napione in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 140 piano alto. Tel. 542.933.

PANORAMICO su Siracusa rifinitissimo appartamento composto di: salone doppio 2 camere bagno padronale grande cucina servizio balconi 3 arie libero al rogito. Studio Vercelli 380.000.

PARELLA ingresso living cucina 1 camera stabile prezzo affare. Eurospazio 318.8368.

PARELLA libero ingresso camera bagno termoautonomo finemente rifinito. Edil Domus 562.8731.

PARELLA
(pressi corso Lecce) libero ampio luminoso camera tinello cucinino bagno. Premiere 346.716.

216.4115 Trapani pressi libero 2 cameretta cucinotta bagno L. 158

ASE 216.4115 San Salvario ingresso cucinotta servizi L. 106 milioni rateabili

210.4115 via Villar libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato ottimo stabile L. 89 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 libero Unione Sovietica 2 tinello cucinino bagno 6° piano termoascensore

PERSONALCASE 329.0194 via De Sanctis camera cucinotta bagno terrazzo L. 98 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Racconigi libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 158 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 Salvemini libero recente panoramico saloncino 2 camere cucina servizi box mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 largo Francia libero grazioso camera cucina bagno L. 59 milioni dilazionabili tasso 14%.

PERSONALCASE 562.7877 Vanchiglia libero 2 camere soggiorno angolo cottura bagno L. 135 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Gioberti libero grande salone 3 camere cucina biservizi ascensore mutuo o permute.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza libero camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 116 milioni rateabili

PIAZZA Bengasi su soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato. Progetto 324.2137.

PIAZZA D'ARMI
(pressi) signorile panoramico libero salone 2 camere cucina doppi servizi. Premiere Immobiliare 346.7

PIAZZA Massaua (pressi) in palazzina recente 2 camere tinello cucinotta bagno mq 60 L. 185 milioni. Medim 660.4343.

PIAZZA Vittorio libero caratteristico miniallloggio 1 camera cucina servizi L. 66 milioni. Tel. 539.962.

PIER DELLA FRANCESCA pressi libero grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 85 piano alto. Finci 505.891.

PORTA NUOVA
adiacenze in splendida appartamenti liberi 90 a mq. Tel. 437.5066.

PRECOLLINA corso Chieri privato vende intero stabile 3 piani 6 alloggi 4 box terreno 300 mq. Tel. 661.0569

PRECOLLINA
largo Boccaccio libero ristrutturato ampio salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel.

PRECOLLINA villa mq 200 in ristrutturazione corso Moncalieri taverna box giardino affare permute mutui. Tel. 605.5778.

PRECOLLINA villa bifamiliare Crimea panoramica giardino alloggio custode box. Tel. 011 318.7000.

PRESTIGIOSO
corso 6 appartamento salone 4 cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.5232.

PRESTIGIOSO signorile Crocetta casa d'epoca piano alto alloggio mq 250 vendesi. Tel. 434.4443. Trattative riservate.

PRIVATAMENTE Centro Europa cedo alloggio ottimo stato mq 108 L. 290 milioni box facoltativo. Tel. 502.3250.

PRIVATO privato corso alloggio libero 130 mq 3 camere portineria. Tel. .1376.

PRIVATO vende a privato signorile centralissimo recente libero mq 115 L. 480 Tel. 0171 693.966.

SANTARITA Tripoli 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

ST E DA
Torino centro nord semilibero mq 2000 a negozi e alloggi vendesi in blocco. Tel. 011 562.0702.

TAIT Crocetta (via Massena) ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 142

TAIT 562.3931 libero in corso Giambone panoramico 3 camere tinello cucinotta bagno ascensore facilitazioni.

TAIT 562.3931 libero Parella (via Lessona) rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno prezzo interessante.

TESORIERA piano alto 2 camere tinello cucinino servizi attualmente occupato. Immobiliari Associati 319.6888.

TORINO ANTICA Cit Turin super attico 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo panoramico. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA corso Montecucco piano alto mq 140 3 arie angolare panoramico luminoso box auto. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato minimo anticipo più mutuo nano. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA via Carlo Alberto prestigioso 850 mq riattivato di classe adatto a la costituito . 561.7021.

libero via Giacomo ici piano alto casa lettorale 3 camere tinello cucinotta bagno terrazzo cantina. Tel. 500.179.

VENDESI vicinanze astopoli angolo via Tunisi alloggio libero piano rialzato composto da: ingresso 3 tinello cucinino e bagno. Tel. 749.6914/20.

VIA Garibaldi 8/bis appartamento signorile condizionata soggi pranzo camera bagno. Tel. 562

VIA Guido Reni camera tinello cucinino bagno cantina piano alto termoascensore mutuo. CST 760.0073 - 786.300.

VIA MADAMA CRISTINA 21
stabile restauro nelle parti comuni appartamenti 2/3/4 camere. Da L. 47 milioni. Edilcasa 561.3535.

VIA Piave piazzetta Maria Teresa d'epoca signorile mq 170, 6 camere ingresso bagno. Tel. 536.195.

VIA Sacra S. Michele libero ristrutturato ingresso living 1 camera cucinino bagno cantina. Tosetti & C. 660.4649.

VIA Servais libero nuovo 3 camere saloncino cucina doppi servizi 3 arie box casa signorile. Tel. 830.575.

VIA TUNISI
(pressi) libero luminoso 3 cucina doppi servizi L. 312 milioni. Premiere Immobiliare 346.716.

VIA Vagliò appartamento libero di tinello cucinino e servizi. Settimo Case vende. Tel. 897.9839 - 897.8500.

VIBERTI
Trajani libero in cente camere bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLETTA nuova pressi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta giardino. Usav 747.729.

ZONA piazza Derna spazioso camera tinello servizi piano rialzato L. 108 milioni. Tel. ufficio ore 436.2916.

S. Salvario alloggio mq 75 libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi. Tel. 779.2669

TORINO PROVINCIA

panoramica in ottime condizioni mq 240 terreno 2500 mq. Studio Sarale 437.5898.

A.A. A 10 minuti Sestriere stabile ristrutturato mq 550 con 7 alloggi vendesi L. 870 milioni. Studio Sarale 437.5898.

A. AFFARE Settimo villetta nuova costruzione 150 mq su 2 piani giardino posto auto L. 320 milioni. Medim 660.4643.

A. 230 milioni Avigliana in bella posizione casa di campagna mq. 200 rialzati a nuovo più mq. 200 già predisposti. Giardino privato "Le Bonze" 366.482.

AD inizio Settimo dopo Panorama nuovi 2 - 3 camere via Regio Parco 74 visite anche sabato 848.592.080 - 562.8977.

ALMESE villa liberty panoramicissima finiture stupende 700 mq totali ampio parco. Fimisier 517.0021.

ALPIGNANO salone 2 camere cucina bagno cantina box auto termoascensore L. 198 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

AVIGLIANA villa d'epoca su 2 piani mq 250 parco secolare vista panoramica laghi e città. Centro Casa 583.3898.

BARDONECCHIA impresa vende ampi bilocali nuovi vicinanze stazione. Tel. ore serali 0122 31.012 - 0122 31.

BI Settimo ingresso 2 cucina bagno recente in palazzina mutui permute. Tel. 434.5758.

BI vende Chieri splendida villa signorile indipendente nuova 4% mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR vende ville unifamiliari indipendenti giardino box 4 camere salone Pianezza permute. Tel. 434.5758.

BORGARO in palazzina appartamento con mansarda abitabile 4 camere tripli servizi box centrale. Grimaldi 403.4404.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa privata in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUSSOLENO centro 85 milioni più mutuo impresa vende alloggi per sposi e pensionati. Tel. 953.3570 - 0122 640.844

CARIGNANO casa indipendente 3 lati ristrutturata 5 ampi locali 3 bagni cortile giardino. I.G.I. 011 663.5440.

CASALBORGONE vendo casa centrale bifamiliare in ristrutturazione con terreno mq 1600. Tel. 960.7703

CASETTA ristrutturata L. 240 milioni Frossasco mq 110 tavernetta ampio magazzino garage terreno mq 600. Sagor 903.4534.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 o rate mensili. Tel. 771.2220.

CAVAGNOLO pressi 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 128 milioni. I.G.I. 011 663.5440

CENTRO palazzo piano nobile mq completamente ristrutturato divisibile 2 ingressi. Usav 747.729.

CHIERI casetta semindipendente salone 3 cucina box giardino L. 380 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.

CHIERI
centro via Garibaldi 31 casone ristrutturata a nuovo con 2 unità abitative di mq 71 e mq 98 riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Edilcasa 561.3535.

CHIERI porzione villa bifamiliare e consegna luglio in cantiere. Tecnocasa 941.3246.

COLLEGNO Borgata Paradiso recente panoramico ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Esim 562.2012.

COLLEGNO corso Francia 2 camere tinello cucinino triple esposizione panoramico L. 214 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Ski Residence signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box auto. Eurofid 588.844.

COLLINA Moncalieri villa signorile su 3 piani mq 500 complessivi più casa custode giardino. Luciana Vola 436.1385.

COLLINARE villa libera prestigiosa divisibile con parco salone 5 camere cucina 3 servizi box. Esim 562.2012.

CORSO Francia Cascina Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera 94 mutuo e dilazioni. Chiamata gratuita numero verde 1678 105.

E BERTINETTO 318.6556 Grugliasco (piazza 1° Maggio) mq 60 recente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L.

VENO
pre ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo 1° casa. Consegna primavera Tel. ore ufficio 771.6742.

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

villa indipendente disposta su 3 livelli giardino box triplo alcune palestre. Grimaldi 403.4404.

villa bifamiliare in posizione collinare terreno mq 3800 ottime condizioni. Torino Antica 561.7021.

GRUGLIASCO
centralissimo in stabile signorile ampio trilocale con cucinotta e bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO in casa di 8 anni ingresso su soggiorno 1 camera cucinino bagno cantina mutuo agevolato. Tel. 780.1319.

GRUGLIASCO in casa di 5 anni soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box auto L. 235 milioni. Tel. 780.1319.

GRUGLIASCO Leonardo da Vinci recente soggiorno living camera servizi ripostiglio L. 155 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO zona residenziale panoramico appartamento del '90 mq 96 L. 220 milioni ottime rifiniture. Sagor 903.4534.

I.G.I. 663.5440 libero Nichelino ristrutturato panoramico ingresso camera tinello bagno L. 118 milioni.

nel verde prima cintura Torino nord ville indipendenti con giardino Iva eventuali permute. Tel. 5640.

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
Grugliasco via Rieti nuova costruzione alloggi mansardati soluzioni personalizzate mq 80 - ultimi appartamenti pronta consegna mq 100 - box e posti auto. Tel. 411.4482 - 318.1244.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage giardino. Tel. 503.018.

INTERIM 599.762 Moncalieri corso Roma piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.

LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 639.7661.

LIBERA villetta Settimo nuova 5 vani 2 bagni cortile box a mansarda L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERI Gassino stesse case alloggi di soggiorno 3 camere cucinotta bagno box L. 180 milioni. Emmedue 562

LIBERO B Rivoli nuovo ottimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino privato. Caseuropea 434.3437

LIBERO Pino T appartamento duplex salone cucina pranzo 7 camere 4 servizi box L. 670 milioni. Tel. 942.3867.

2 camere cucinino ingresso bagno L. milioni possibilità mutuo e permute. Tel. 669.0013

MONCALIERI pressi Le Pleiadi libero grazioso in palazzina mq 150 più tavernetta lavanderia giardino box. Finci 505.891.

MONCALIERI strada Stupinigi libero recente 4° piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 434.4562.

MONCALIERI villetta recente mq 140 con mansarda box tavernetta giardino 600 mq L. 465 milioni. Casaci 647.2425/6.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
Villaggio Golden Green in palazzine nel verde alloggio tipo a partire da L. 210 milioni: soggiorno cucina disimpegno 2 camere servizi giardino posto auto volendo mansarda riscaldamento autonomo videocitofoni prezzi bloccati mutui. Franco Costruzioni 690.9560.

NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizio mansarda riscaldamento autonomo vero affare L. 165 milioni. Procim 605.5754

NONE in palazzina appartamento con mansarda salone 4 camere cucina tripli servizi box triplo. Grimaldi 403.4404.

NONE villaggio S. Lorenzo via Chisone 10 in palazzina alloggio mq 120 grande mansarda con servizio riscaldamento autonomo autorimessa 50 mq terra per orto e giardino. Tel. 937.6227 pomeriggio.

ORBASSANO a L. 200 milioni libero cucina salone 3 camere doppi servizi orto privato casa recente. Tel. 0121 71.621.

ORBASSANO in costruzione ville unifamiliari con terreno splendida posizione vendesi. Imm. Giraulo 885.452.

ORBASSANO in zona residenziale appartamenti in palazzina di nuova costruzione mq 75 tavernetta mansarda giardino box L. 200 milioni Iva 4%. Sagor 903.4534

ORBASSANO signorile ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile servizi box giardino. Emmebi 349.9893

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PIOSSASCO a L. 125 milioni libero 2 camere tinello cucinino bagno casa 20ennale subito abitabile. Tel. 0121 71.621.

PIOSSASCO centro 2 camere cucina bagno ingresso come nuovo L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

alloggio in bifamiliare cina 2 camere biservizi giardino. GR l'Immobiliare 0121 352.210 - 01

REVIGLIASCO in splendido complesso appartamento di 210 mq più 150 mq terrazzo vista . 40

RIVOLI
(Cascine Vica) recentissimo libero mq. 90 2 camere cameretta, ampia cucina bagno box, giardino condominiale. Premiere 346.716.

RIVOLI
del Castello
strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
progetti approvati
TEL. 543.321

Green Palace via Mezzaro impresa vende appartamenti signorili da mq 65 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.562.

RIVOLI pressi Ipercarrefour nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 vani mansardati box. Usav 747.729.

RIVOLI via Avigliana 2 vendo alloggio totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina posto auto Iva 4% mutuo. Telefonare 619.9715.

RIVOLI via Piol rinnovato 2 camere cucina posto auto termoautonomo L. 135 milioni. Grimaldi 958.1333

ROSTA alloggio in villa di mq 150 panoramico mansarda abitabile box 1500 mq di giardino. Caruso 405.0005.

RUBIANA casa libera 4 lati 5 vani 2 bagni seminterrato giardino panoramico. I.G.I. 011 663.5440.

SANGANO casetta nuova soggiorno 3 camere cucina biservizi box cortile mutuo L. 285 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

SANGANO villa signorile costruzione su 1 piano con terreno ampio mansardato seminterrato. Emmebi 349.9893

SAN GIORIO
di Susa panoramica e soleggiata villa unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 883.3808.

SAN MAURO Sessa salone 2/3 cucinotta giardino box. Esim 562.2012

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 propone collina di Moncalieri salone studio living 4 camere cucina 4 bagni box cantina giardino.

SANTENA casetta su 2 piani con 2 appartamenti magazzino cortile orto ristrutturata. Due Elle Immobiliare 434.5868.

SESTRIERES-LE BAITE
di Champlas Janvier in un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo: baite unifamiliari di circa 130 mq. Baite divise in appartamenti da 70 e 100 mq: box interrati, giardini privati, vista Alpi francesi e sul Monti Luna. Per informazioni: tel. 011 - Sestrières telefonare allo 0122 76.804.

S. MAURO grazioso appartamento di ingresso camera cucinino ottimo prezzo. Tel. 437.3440.

S. MAURO TORINESE appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 260 milioni. Grimaldi 800.0788.

libero 2 camere cucina entrata bagno ascensore termo L. 197 milioni. Casaci 647.2425/6.

Borgaro porzione di casa 2 alloggi da ristrutturare con box e giardino.

vendo villa padronale vasto giardino bifamiliare causa trasferimento vero 4. 908.7965 ore 14 - 20.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 220 milioni mutuo dilazioni. T 3987.

corso Machiavelli recente nuovo appartamento mq 170 su 2 livelli box. Luciana Vola tel. 436.1585.

VENARIA in costruzione camera tinello cucinino L. 141 milioni, 2 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio L. 214 milioni e box prezzi bloccati consegna estate '94 edilizia privata mutuo. Tel. 455.7845.

VILLA a salone 3 biservizi mansarde indipe prezzo interessante. Tel. 532.409.

VILLA a Rivoli d'epoca libera centrale salone 3 camere soggiorno cucina biservizi 2 box giardino. Tel. 431.0387.

VILLA Mappano 3 km corso Vercelli angolare salone cucina 2 camere 4 bagni grande mansarda garage taverna terreno affitto: Iva 4% impresa vende. Tel. 437.5463.

VILLA Vinovo unifamiliare mq 140 con giardino vendesi. Inintermediari. Telefonare 965.2361.

VILLA 375 mq nuova in paramano panoramica 9 km S. Mauro consegna ottobre L. 600 milioni. Casapiemonte 316.2525.

VILLE a 15 km da Torino posizione collinare panoramica di nuova costruzione salone 3 tripli servizi tavernetta garage e ampio giardino. Si esaminano permute. Grimaldi 800.0788.

VILLETTA bifamiliare co 2 camere tinello servizi alloggio box orto L. 390 milioni. Altara. Combe 396.814.

VILLETTE Lombardore bellissime ultime salone 2/3 camere cucina 2 bagni garage soffitta giardino consegna luglio da L. 278 milioni Iva 4% mutuo permute. Caseuropea 434.3437.

VINOVO Dega Nord villa schiera saloncino cucina 2 camere giardino box L. 410 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.

VINOVO palazzine signorile salone cucina 2 camere biservizi termoautonomo prezzo interessante. Tel. 0121 71.621

VOLPIANO appartamento libero di salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 190 milioni. Grimaldi 800.0788.

(continua)

COMIT
508,42
(-1,13%)
M M G V L

Piazza Affari depressa

Mercato depresso a Piazza Affari nel giorno dei riporti, l'ultimo giorno [illegible] ciclo [illegible] marzo. A creare malumore e polemiche è s[illegible] soprattutto la sospensione del listino di Olivetti, Cir e Cofide. L'imponente «scoperto» sulle Olivetti (4,6 milioni di titoli secondo i dati Consob con 23 lire [illegible] «deport» sulle ordinarie) ha costretto molti intermediari ad acquistare a [illegible] prezzo i titoli alla seduta dei riporti. Incertezza e nervosismo al listino anche in seguito alle polemiche sulla vicenda Comit-Stet. Mentre i titoli delle finanziarie tri delle comunicazioni hanno relativamente «tenuto» in chiusura a 2174 [illegible]re (meno 0,59%) [illegible] un cedimento a 2160. Nel «dopo», le Comit ordinarie sono [illegible] colpite dalle vendite e hanno lasciato sul terreno il 3,15 a [illegible]. Al termine [illegible] una seduta che ha visto offerto tutto il listi[illegible] (deboli Fiat e Generali) e scambi intorno ai 300 miliardi, l'indice Comit ha perso l'1,13%, a quota 508,42.

[illegible]
1607,99
(1608,97)
MARCO/LIRA
964,72
(966,06)
M M G V L

Lira stabile sui mercati

Giornata tranquilla per la lira sui mercati valutari. La moneta italiana, che ha avuto quotazioni praticamente invariate rispetto allo scorso fine settimana, sembra aver [illegible] una nuova, anche se elevata, fascia di stabilità rispetto a dollaro, marco e altre divise forti dello Sme. La moneta americana, pur se leggermente deprezzata rispetto alle quotazioni di venerdì (la rilevazione della Banca d'Italia l'ha indicata a 1.607,99 lire, ma nel corso del pomeriggio è scesa anche a 1.606 lire), rimane sempre sopra la soglia psicologica sfondata d'impeto nei giorni scorsi; il marco ha oscillato per tutta la giornata tra le [illegible] e le 966 lire, in pratica gli stessi valori di venerdì. Ad aiutare la lira hanno contribuito il temporaneo allentarsi [illegible] tensioni politiche interne, e la volontà [illegible] moderazione monetaria espressa dal governatore della Bundesbank, Helmut Schlesinger, ospite dell'università Bocconi a Milano.

Ivrea ha chiuso l'anno con una perdita record di 650 miliardi

Olivetti, scommessa cruciale un aumento da 900 miliardi

TORINO. L'economia arranca? E De Benedetti rilancia con un aumento di capitale da 903 miliardi. E' questa la cifra che l'Olivetti chiede ai suoi azionisti «per accelerare significativamente i programmi di c[illegible] e [illegible] investimento della società». L'operazione [illegible] stata annunciata [illegible] ieri mattina dal consiglio [illegible] amministrazione, dopo una richiesta alla Consob di sospendere il titolo Olivetti e [illegible] quelli della controllante Cir e della holding Cofide, e verrà proposta ai soci del gruppo informatico convocati in assemblea straordinaria [illegible] 29 aprile prossimo.

Dei [illegible] miliardi, [illegible] di 402,5 miliardi sarà legato a un prestito obbligazionario convertibile, mentre gli altri 500 miliardi [illegible] in azioni.

Ai soci azionisti verranno offerte complessivamente 500 milioni di nuove azioni ordinarie - emesse a un prezzo nominale di 1000 lire (venerdì la chiusura in Borsa [illegible] 2202) e con godimento dal 1° gennaio '93 - che verranno assegnate in ragione di sei per ogni quattro azioni di qualsiasi categoria già possedute. Ma chi decide [illegible] sottoscrivere l'aumento ha anche un'altra possibilità: invece di acquistare sei azioni ogni quattro possedute, può in alternativa sottoscrivere un pacchetto composto da tre azioni ordinarie e [illegible] obbligazioni Olivetti '93-99 anche esse [illegible] a 1000 lire ciascuna e convertibili alla pari in azioni ordinarie.

Le obbligazioni, con cedola semestrale, frutteranno un interesse annuo compreso [illegible] il 6 e l'8 per cento la cui misura [illegible] verrà determinata [illegible] momento dell'emissione. Se si ipotizza quindi un tasso di interesse [illegible] 7% annuo il rendimento medio per un pacchetto di tre azioni e tre obbligazioni [illegible]bbe del 3,5%.

Potrà [illegible]re l'aumento [illegible] anche chi detiene i warrant legati al prestito Mediobanca-Olivetti 1989-95 e decida di convertire i propri certificati in [illegible] ordinarie Olivetti prima che inizi l'operazione sul capitale. In questo [illegible] la Cir non eserciterà [illegible] parte [illegible] diritti che verranno invece utilizzati da chi deciderà [illegible] convertire i propri [illegible]

Gli aderenti al patto di sinda[illegible] Olivetti che posseggono 156,8 milioni di azioni, pari [illegible] 31,2% del capitale ordinario, e la Cir per quanto riguarda la [illegible] quota [illegible] sindacale (circa 51 milioni di azioni) si [illegible] impegnati - afferma il comunicato - a sottoscrivere [illegible] quote [illegible] loro spettanza». [illegible] «Mediobanca si è dichiarata disponibile ad assicurare il buon esito dell'operazione». Toccherebbe quindi all'istituto di via Filodrammatici, in caso di mancate sottoscrizioni, farsi carico [illegible] capitale inoptato. Ieri anche la Cofide, holding del gruppo De Benedetti, ha annunciato un aumento di capitale [illegible] 112,7 miliardi con l'emissione alla pari di 112,7 milioni di azioni ordinarie dal valore di mille lire ciascuna che verranno assegnate in ragione di una ogni quattro azioni possedute.

A che cosa serviranno i [illegible] miliardi freschi alla Olivetti? Prima di tutto ad azzerare [illegible] l'indebitamento, che a fine '92 ammontava a 950 miliardi. «Ma l'aumento di capitale non è dettato [illegible] una logica puramente finanziaria - sostengono ad Ivrea - [illegible] la nostra situazione [illegible] sana: [illegible] patrimonio è pari a due volte e mezzo l'indebitamento netto e la liquidità netta è di oltre 3000 miliardi».

Piuttosto, [illegible] Benedetti ritiene ormai finito [illegible] periodo delle grande ristrutturazione e dei drastici tagli al personale [illegible] chiede nuovi mezzi anche per accelerare gli investimenti, sia nelle nuove tecnologie (Olivetti è oggi particolarmente attiva nei settori che integrano informatica e telecomunicazioni) sia nelle strutture distributive, [illegible] per fare fronte alla caduta [illegible] margini che colpisce tutta l'industria informatica mondiale ma di fronte alla quale, sostiene l'Ingegnere, «i concorrenti americani beneficiano di un costo [illegible] denaro molto più basso di quello europeo».

[illegible] la riduzione dei margini, [illegible] la guerra dei prezzi, si [illegible] fatta sentire [illegible] forza sui conti di Olivetti. Lo mostrano i risul[illegible] preliminari [illegible] 1992, diffusi ieri dal consiglio [illegible] amministrazione. Il fatturato è [illegible] del 6,8% rispetto al '91 passando [illegible] 8607 a [illegible] miliardi. E' peggiorato anche il risultato operativo, in rosso per 230 miliardi rispetto ai 28 dell'esercizio precedente, mentre si «alleggeriscono» [illegible] straordinari e le spese di ristrutturazione che hanno pesato per [illegible] miliardi contro i [illegible] miliardi del '91. Il risultato finale è una perdita netta di 650 miliardi, con un incremento del [illegible] rispetto al passivo di 460 miliardi dell'esercizio precedente.

Francesco Manacorda

COSI' VA IL GRUPPO

	MILIARDI DI LIRE	
FATTURATO	8020	8607
RISULTATO OPERATIVO	-230	-28
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-298	-58
[illegible] STRAORDINARI E COSTI DI RISTRUTTURAZIONE	-260	-338
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-558	-396
IMPOSTE E QUOTE [illegible]	-92	-64
RISULTATO NETTO	-650	-460
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	960	[illegible]
PATRIMONIO	[illegible]	[illegible]
	31-12-92	31-12-91

NELLA TABELLA VENGONO [illegible] I RISULTATI PRELIMINARI CONSOLIDATI DEL 1992 DELLA OLIVETTI

INTERVISTA

[illegible] SCOPRE [illegible]

Da sinistra Corrado Passera ed Enrico Cuccia. A destra Carlo De Benedetti. Sotto, il padre Rodolfo

«Dalla crisi usciremo per primi»

De Benedetti: ed ecco perché ci credo

[illegible]

CON quest'operazione vogliamo far capire a tutti che l'Olivetti è qui per restare. Per crescere, [illegible] svilupparsi». De Benedetti scandisce le parole. «Ci siamo e ci [illegible]

Anche [illegible] fosse soltanto uno slogan, suonerebbe bene. Ma dietro questo slogan ci [illegible] 900 miliardi, veri, freschi, di un aumento [illegible] capitale che gli azionisti di controllo, primo [illegible] tutti la Cir, sottoscrivono per la loro quota [illegible] competenza.

«La verità [illegible] che [illegible] e non è mai esistita una crisi Olivetti, a dispetto di quanto possa essere stato detto da chiunque. C'è una crisi dell'informatica, grave, acuta: l'Olivetti l'ha denunciata [illegible] affrontata prima degli altri e [illegible] che ne uscirà prima degli altri».

E' un De Benedetti da «flashback», quello che s'infervora parlando della sua impresa: non è l'Ingegnere, è un De Benedetti-ingegnere come da anni [illegible] si presentava ai «mass media». E' forse un addio all'immagine di finanziere ambizioso e aggressivo, temerario ma perdente «scalatore del Belgio», navigato regi[illegible] di Piazza degli Affari? E' un ritorno alle origini? Probabilmente sì. Un ideale ritorno a quando - saranno quindici anni a maggio - prese il gruppo di Ivrea sull'orlo del fallimento, ne aumentò [illegible] capitale da 60 a 100 miliardi e cominciò a gestirlo. Allora, l'Olivetti fatturava [illegible] miliardi e ne [illegible] altrettanti di debiti. Oggi [illegible] fattura 8000, dopo l'aumento di capitale avrà [illegible] debiti [illegible] ha 3000 miliardi di mezzi propri. [illegible] ha persi, nel '92, [illegible] una valanga.

Cos'è, ingegnere, abiura alla sua fede ed alla sua fama di grande finanziere? Torna all'industria?

«Se fossi [illegible] buon finanziere, [illegible] non credo [illegible] esserlo, ne sarei lietissimo. Mi [illegible] essere quel che [illegible] perché [illegible] laureato in ingegneria in quanto mio padre, ingegnere, non avrebbe mai immaginato che un suo figlio scegli[illegible] un'altra facoltà. [illegible] l'industria l'ho vissuta da sempre. Ho iniziato a lavorare nell'azienda [illegible] famiglia nel 1959. Allora avevamo 50 dipendenti. Dal '68 mio padre mi chiese di diventarne l'amministratore delegato. Prima [illegible] lasciare, nel '78, l'avevo sviluppata fino a [illegible] dipendenti. Sinceramente, ne sono fiero: casi del genere sono stati rari nella [illegible] dell'industria di questo Paese. Quella era gestione industriale. Si doveva occuparsi di tutto. La sera andavo perfino a Porta Nuova, in stazione, per curare personalmente le spedizioni più urgenti».

E la voglia di finanza?

«Quando nel '72 ho deciso di portare in Borsa la Gilardini, mio padre [illegible] d'accordo, [illegible] capiva perché. Io gli dissi che [illegible] necessario: le famiglie non hanno la forza finanziaria per andar dietro alle necessità di investimento delle aziende. Negli [illegible] l'hanno capito 60 anni fa, ed [illegible] nato il capitalismo di mercato. Da allora sono convinto che per un'azienda industriale la finanza è [illegible] leva molto importante».

E dunque Olivetti, oggi, [illegible] questa leva...

«Anche questa, sì. [illegible] tecnicamente non ne ha bisogno. Finiamo [illegible] '92, pur chiuso con una perdita importante, [illegible] rapporto del 2,5 tra debiti e patrimonio e debiti finanziari inferiori al 2% del fatturato: tutto addirittura sotto la norma. L'Olivetti non ha un problema patrimoniale, ma di margini: come tutto il mercato informatico».

Appunto: e come crede [illegible] li recupererete questi margini?

«Un'azienda produttrice di computer dieci anni fa controllava una catena di valore aggiunto che, nel tempo, s'è sbilanciata a monte: oggi guadagna chi produce microprocessori, [illegible] l'Intel, e sistemi operativi, [illegible] la Microsoft. Non chi assemble computer. Il nostro compito [illegible] quindi trovare nuove fonti di valore aggiunto».

Ci siete riusciti?

«L'azienda ha ristrutturato i costi riequilibrandoli rispetto ai margini ridotti e si è cercata nuovo valore aggiunto alla fine di quella catena, nel servizio al cliente. La rivoluzione del settore starà nel "friendly user", cioè nella semplificazione dell'impiego dei computer, nel pen computing - il superamento della tastiera - nella capillarità ed efficienza della rete, nel software e [illegible]izi. Fondamentale sarà l'integrazione tra telecomunicazioni e computer. [illegible] questi campi abbiamo [illegible] presenza commerciale, una vicinanza al cliente, una gamma di prodotti che... [illegible] molto corteggiati dai tanti che non ce l'hanno. Nell'82 siamo stati la prima azienda europea a produrre personal computer. Oggi siamo stati i primi a capire quel che sarà la nuova tendenza della domanda: una domanda che sarà in forte crescita, altro [illegible] mercato saturo».

D'accordo, ma perché l'aumento di capitale in un momento borsistico ancora difficile?

«Abbiamo [illegible] quest'operazione per varie ragioni. Innanzitutto per dare un segnale al mercato internazionale. Nel momento in cui l'Economist si chiede [illegible] l'Ibm sopravviverà [illegible] qui a cinque anni, a maggior [illegible]gione può chiederselo [illegible]. Questo aumento è un modo concreto e chiaro per rispondere [illegible] sì. Poi la facciamo per superare l'handicap che oggi ci deriva, come a tutte le aziende di questo Paese, dall'essere italiani. Oggi l'Italia appare co[illegible] un Paese di incerta affidabilità. Eppure [illegible] ha ancora perso del tutto [illegible] fiducia degli stranieri. E l'Olivetti, da parte [illegible] vuol corrispondere a questi affidamenti fiduciari».

[illegible] teme che la crisi [illegible]na vanifichi sforzi di questo genere [illegible] le [illegible] dovessero compiere?

«Io credo che oggi stiamo già molto meglio di un anno fa».

Ingegnere, [illegible] che [illegible] stato per anni la «Cassandra» dell'imprenditoria italiana, e oggi vede rosa?

«Un anno fa eravamo all'interno di uno scafandro che aveva rotto l'ormeggio con la superficie e andava a fondo, trascinando tutti [illegible] sé. Oggi lo scafandro è spezzato, siamo tutti sott'acqua, ed acqua gelida, ma [illegible] ciascuno di nuotare verso la [illegible]perficie con le sue forze. Qualcuno andrà a fondo, qualcun altro risalirà a galla».

E l'Olivetti?

«L'Olivetti, [illegible] attraverso questo aumento di capitale, dice a tutti, a cominciare [illegible] suoi dirigenti, dai suoi operai, da tutti coloro cui [illegible] lavoro, che crede in se stessa e in questo Paese. La nostra credibilità all'estero è fondamentale, visto che esportiamo i due terzi del fatturato. E se la nostra iniziativa servirà ad irradiare all'estero [illegible] sul Paese, sarà [illegible] conseguenza che ci farà molto piacere».

[illegible] crede davvero alla possibilità di [illegible] ripresa dell'Italia?

«Oggi dobbiamo fare la nostra parte di imprenditori e di capitalisti. Gestire e, appunto, immettere capitali. In un momento [illegible] crisi [illegible] regime... o [illegible] sistema, [illegible] si preferisca, chi svolge funzioni [illegible] cambiamento, chi fa parte della [illegible] dirigente, non può tirarsi indietro».

D'accordo: [illegible] non [illegible] meglio a lavorare di più nelle sue imprese ed occuparsi meno di politica?

«Non possiamo, perché all'estero mi chiedono come va l'Olivetti ma anche come va l'Azienda-Italia».

[illegible] visto che sia l'Azienda Italia [illegible] molte [illegible] private bene non vanno, perché mai un risparmiatore, di questi tempi, dovrebbe sottoscrivere, secondo lei, il vostro aumento di [illegible]pitale?

«Nel progettarlo abbiamo [illegible]to di metterci nei panni dell'azionista. E capire perché dovrebbe sottoscriverlo. Da qui l'innovazione [illegible] pacchetto inscindibile di [illegible] azioni e tre obbligazioni convertibili, a un tasso tra il 6 e l'8% ogni 4 azioni di ogni categoria attualmente possedute, che garantiranno una redditività del 3,5% da subito, anche in assenza di dividendi. [illegible] non abbiamo previsto alcun sovrapprezzo. Il mio gruppo, in passato, ha spesso applicato [illegible] spicui sovrapprezzi. Oggi è il momento di offrire titoli a valori convenienti. E di non schiacciare [illegible] mercato con offerte troppo massicce. Perciò sul [illegible] azionario verranno offerti circa 250 miliardi dei complessivi 900».

La [illegible] finanziaria, la Cir, [illegible] fronte [illegible] sua quota?

«Naturalmente [illegible]. [illegible] indebiterà un po', ma [illegible] giusto farlo e, [illegible]prattutto, avrà modo, in futuro, risorse per riequilibrare i parametri finanziari».

E che [illegible] la Cofide, la sua cassaforte [illegible] famiglia? Dimostrerà di credere in quest'operazione [illegible] starà a guardare?

«Cofide significa "Compagnia finanziaria [illegible] Benedetti". E' naturale, quindi, che faccia la [illegible] parte; investendo a sua volta denaro fresco nel gruppo».

Sergio Luciano

«L'Italia oggi sta già meglio di [illegible] mesi fa E ce la farà»

CIR E COF[illegible]

Profondo rosso nei conti '92

MILANO. Profondo rosso nei conti del gruppo [illegible] Benedetti, in stretto parallelo col cattivo andamento della principale controllata [illegible] Olivetti. Nel [illegible] la holding industriale Cir ha perso circa 680 miliardi a livello civilistico (contro [illegible] perdita di [illegible] miliardi nel 1991), mentre a livello consolidato la perdita [illegible] ammontata a 540 miliardi (contro un utile di 49 miliardi nel 1991). La Cofide, finan[illegible] controllo, nello [illegible] ha perso 210 miliardi a livello civilistico e 290 miliardi (contro un utile netto di 41 miliardi) a livello consolidato. La perdita della capogruppo, è precisato in [illegible] nota, consegue all'adeguamento [illegible] valore delle partecipazione Cir per 240 miliardi [illegible] lire in sede di valutazione dell'investimento stesso.

Da Cristofori arriva un segnale: «Si privatizza, ma non si licenzia»

Il 2 aprile tutta Italia si ferma

Confermato lo sciopero di 4 ore

ROMA. Il 2 aprile l'Italia si fermerà per quattro ore: i vertici di Cgil, Cisl e Uil, riuniti nell'esecutivo unitario, hanno deciso ieri di proclamare uno sciopero generale di quattro ore che riguarderà dipendenti privati e pubblici. L'astensione, proposta dal numero due della Cisl, Raffaele Morese ■ nome delle tre confederazioni, interesserà tutti i dipendenti pubblici e privati. Per la stessa data sono previste manifestazioni a livello locale, con cortei o comizi nelle principali città e nei luoghi più colpiti dalla crisi.

In ■ breve conferenza stampa, i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, hanno sottolineato che ■ sciopero ■ è «contro il governo Amato» bensì a sostegno ■ proprie proposte e per raggiungere, su questa base, un'intesa con le controparti. «Noi - ha precisato Trentin - non ■ per l'abbattimento di un governo, al quale, il giorno dopo, chiediamo un incontro per risolvere i problemi».

Oggi le tre confederazioni sindacali renderanno note le modalità dello sciopero ■ servizi pubblici essenziali. Sempre oggi, il «documento-piattaforma», che Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato il 10 marzo ■ per affrontare la trattativa sul costo del lavoro, verrà arricchito da alcune proposte che sono emerse durante il dibattito dei tre esecutivi. I temi centrali del documento sono: politica per lo sviluppo e l'occupazione, riforma della struttura e delle rappresentanze sindacali, politica di sostegno al reddito (restituzione del fiscal drag e sostegni alle famiglie, in particolare). Entro domani infine i tre sindacati definiranno una posizione comune e completa sulle questioni relative alle flessibilità nel mercato del lavoro (salario di ingresso, lavoro interinale e ■ vie), per ora rimaste fuori dal documento unitario.

A dar mano forte ai sindacati, da Copenaghen, dove partecipava alla riunione ministeriale Cee, è sceso in campo il ministro del Lavoro Nino Cristofori mettendo un bastone tra le ruote al processo di privatizzazioni: sì alle cessioni, ma non selvagge e in particolare no ai licenziamenti. Nel lanciare questo messaggio, Cristofori ha voluto mettere ■ relazione la coerenza ■ ruolo che sta svolgendo in sede comunitaria il governo italiano, ■so a rafforzare ■ peso delle parti sociali e ■ far convergere gli indirizzi del progresso sociale con quelli della ■.

Rispondendo ■ ■ domanda relativa ■ negoziato sul costo del lavoro e ai tempi previsti per ■ sua conclusione, il ministro ha detto: «L'avvio è stato positivo. L'impegno di tutti ■ per una trattativa molto serrata. Credo che potremo fare fondati calcoli sui tempi, valutando gli esiti dei colloqui, alla fine della ■na».

«La politica ■ redditi - ha proseguito Cristofori - tratteggiata ■ grandi linee nell'incontro ■ venerdì scorso, ■ trovando ■ suo strumento di grande rilevanza nella prima decisione già assunta sull'istituzionalizzazione di una sessione annuale "triangolare". Qui le iniziative adottate diventano una cornice vincolante nelle relazioni industriali, sia per le istituzioni che per ■ parti sociali».

Sulle privatizzazioni, Cristofori ha anche precisato che, ■ base ■ colloqui avuti con le parti sociali negli ultimi mesi, è possibile trovare un'intesa ■ alcuni principi-guida.

■ quattro i principi-guida che il ministro del Lavoro ha enumerato: 1) qualità a medio termine del piano industriale dell'acquirente, come quota di mercato, livello degli investimenti, ricerca e sviluppo; ■ allargamento della base imprenditoriale con dimensioni idonee alla competizione internazionale; 3) gestione sociale delle eccedenze ■ di personale escludendo il ricorso ai licenziamenti; 4) non compromettere comunque assi importanti dell'industria e dei servizi nazionali. Insomma, «privatizzazione va bene, ma che non ■ selvaggio». [r. e. s.]

BARUCCI

Efim: «Pagheremo i debiti»

BRUXELLES. «La Repubblica italiana intende ■ ■ codice civile e ■ sua posizione di debitore»; è quanto ha detto il ministro del Tesoro Piero Barucci alla riunione dei ministri finanziari della Cee. «Quello dell'Efim è ■ caso da trattare con molta attenzione», ha detto Barucci riferendosi ai problemi che potrebbero sorgere dopo l'apertura da parte della commissione ■ di una procedura di infrazione per i finanziamenti concessi per la liquidazione dell'ente, un primo di 4000 miliardi che un ■ decreto ha portato a 9000 mila. «Valuteremo la posizione da tenere quando avremo i documenti in mano», ha aggiunto Barucci. Per quanto riguarda i ■enzi■ aperti tra la Cee e l'Italia in particolare per aiuti pubblici alle aziende, il ministro ha affermato che ■ rapporti sono ■cellenti e il contenzioso ■ Bruxelles cresce in tutti i Paesi».

Il leader della Cgil, Bruno Trentin

Bufera sul patto Iri-Stet

Eni, Bernabè rassicura i sindacati

ROMA. Iri e Eni sono nella tempesta. La ■ «boccia» l'operazione Stet, che però piace alla Shearson Lehman, una delle maggiori banche d'affari internazionali, che ■ consiglia ai ■ clienti. Franco Bernabè ha spiegato ieri ai sindacati che, anche se decapitato, il gruppo petrolifero uscirà dalla bufera di Mani Pulite che ha portato in carcere ben cinque presidenti.

IRI-STET. Gli operatori hanno reagito con perplessità all'operazione preannunciata dall'Iri di ■ in usufrutto, per tre anni, di azioni ordinarie Comit al gruppo Stet. Il titolo della finanziaria telefonica ha ceduto ■ Piazza Affari lo 0,69%, quello Comit ■ 3,84. Duro il giudizio ■ Riccardo Gallo: «L'Iri ■ finendo, in modo silenzioso, ■ clamore. ■ è sintomatico ■ finisca cedendo l'usufrutto proprio delle azioni Comit, da cui era nata la sua stessa storia 60 anni fa, nel 1933», dice l'ex vicepresidente dell'Iri, in una nota ■ «La voce repubblicana». «In un certo senso, la vendita alla ■ dell'usufrutto di ■ ordinarie Comit - prosegue la ■ - ■ nella direzione dell'idea della superholding avanzata a più riprese ■ ministro Guarino e ufficialmente bocciata dal governo Amato». Una ipotesi ■ condo cui «le banche e le assicurazioni dovrebbero confluire in alcune grandi società insieme a quei settori che più ■ deficitari e bisognosi ■ finanza».

Alle critiche e agli attacchi, ha replicato Lorenzo Battiato, vicedirettore generale della Stet ■ responsabile del settore finanza: «Si ■ ■ critiche ingiustificate - ha dichiarato a Radiocor - perché abbiamo fatto i nostri calcoli. ■ rendimento delle azioni Comit che avremo in usufrutto è stato calcolato sulla base dei dividendi degli ultimi ■ delle azioni ordinarie ■ privilegiate, al netto della ritenuta fiscale. In pratica - ha aggiunto - con l'ope■ ■ usufrutto vengono attualizzati i dividendi futuri».

ENI. Ferma volontà di mantenare gli impegni presi con gli operatori e con i mercati, determinazione di procedere in tempi strettissimi al rinnovo delle nomine di tutte le caposettore, disponibilità a costruire con i sindacati un nuovo sistema di relazioni industriali. Questi gli impegni presi dall'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, che ieri mattina ha incontrato i segretari nazionali di Cgil, Cisl, Uil. Bernabè ha anche aggiunto che nel futuro dell'Eni c'è l'azionariato dei dipendenti, da realizzare all'interno del process■ ■ privatizzazione e nell'ambito di nuove relazioni con i sindacati.

I sindacati hanno riferito che la soluzione proposta da Bernabè è quella di definire un protocollo di relazioni sindacali. L'Ente presenterà ai sindacati una proposta articolata su quattro punti fondamentali: formazione professionale, politiche attive del lavoro, ammortizzatori sociali e azionariato collettivo. [r. t.]

La Coldiretti chiama i quadri a raccolta

E per la Sme Lobianco sventola il tricolore

«Il gruppo dovrà restare italiano daremo battaglia in Parlamento»

■
DAL NOSTRO INVIATO

La Coldiretti è riunita in grande stile per la prima volta dopo il crollo della Federconsorzi e proprio mentre è in corso la fase più ■ della battaglia sulle modalità di privatizzazione della Sme. Due capitoli di estrema importanza per la maggiore organizzazione agricola italiana, che risente indirettamente della profonda crisi in ■ annaspa ■ sistema politico.

Lobianco dice chiaramente ai 1600 dirigenti riuniti ■ Chianciano che, in tempi di facce ■ve, lui è pronto ad andarsene in qualsiasi momento, ma sottolinea, al di ■ ■ ogni eventuale avvicendamento sulla poltrona della presidenza, che una svolta operativa è indispensabile a ridare spinta alla confederazione.

La Coldiretti è la Coldiretti, ■ la dc o, comunque, un partito politico. Nei suoi ranghi dovranno contare sempre di più gli uomini e meno i legami con gli schieramenti di bandiera.

■ avverte comunque nei ranghi della confederazione un mo■ di orgoglio nella pur amarissi■ vicenda Fedit: ■ è scappato ■ la cassa» ha sempre ripetuto Lobianco e i fatti, a tutt'oggi, sottoscrivono la sua affermazione che pone la Coldiretti fuori dai confini di Tangentopoli.

Ma la disintegrazione della Fedit è figlia di certi errori e ■dre di certi altri ■ non ci si può permettere di ripetere. Da qui la vigilanza strettissima sulla sorte della Sme.

Lobianco attacca ■ fondo, definisce «iniquo» il bando d'asta che, dice, privilegia le multinazionali ed ■ che la confederazione è pronta ■ far patti anche col diavolo perché ■ gruppo agroalimentare ■ in ■ italiano. Su questo terreno ha pronta un'interrogazione parlamentare per «stanare» il governo, costringendolo a dire chiaramente ■ si schiera o ■ per una soluzione nazionale.

Ma c'è dell'altro che bolle nelle pentole di Palazzo Rospigliosi. A proposito della collocazione della Coldiretti nella vicenda Sme Lobianco annuncia «alcuni primi risultati, dei quali, per non compromettere l'esito, non pos■ dare pubblicamente conto».

E' l'annuncio ■ partecipazione a una cordata per ■-Bertolli-De Rica? «No ■mento, ma qualcuno ne ■ convinto e fra le righe suggerisce che il partner ■ interessato all'olio, ma non ■ pomodori ■ alle verdure. Ferruzzi ■ Gardini?

Arcangelo Lobianco

Intanto, sull'altro fronte, Mario Artali, amministratore delegato della Sme, taglia l'erba sotto i piedi al progetto di privatizzazione della Confcommercio, liquidandolo ■ una battuta: «Non è tempo di regali da parte dello Stato». ■ Artali annuncia che la Sme, in attesa di privatizzare il ■ industriale, ha dato un colpo ■ acceleratore nel ■ chiave della grande distribuzione ■ della ristorazione. ■ controllata Autogrill ha infatti firmato a Parigi un accordo ■ Elitair che prevede la cessione al gruppo italiano della società 4 Pentes, terza catena francese di punti di ristorazione autostradali, e l'impegno a cooperare sia in Francia ■ in Italia nei rispettivi business di competenza. «La Sme del futuro, in pratica già ■ quest'anno - spiega Artali - sarà una holding di servizi con GS e Autogrill».

Vanni Cornero

A partire da Pasqua

Fiat, «cassa» per quattro

■

TORINO. Il permanere di una situazione difficile sia in Italia (— 13,9 per cento nel bimestre gennaio-febbraio) sia in Europa (— 20,6 per cento) per il mercato dell'auto, costringe la Fiat a nuovi tagli produttivi che ■ concretizzeranno con il ricorso alla cassa integrazione ordinaria anche per il prossimo mese di aprile.

La dimensione del taglio sarà comunque analoga a quella dei mesi precedenti, cioè circa 25 mila vetture in meno prodotte.

Quanto al numero dei lavoratori interessati dal provvedimento di Cassa integrazione annunciato dall'azienda torinese riguarderà ■ massimo di 42 mila dipendenti nella settimana ■ Pasqua che va ■ 12 al 18 aprile (scenderanno a 14 mila nella successiva e a 9700 nella seguente), fino ad arrivare ai 6500 nella settimana di maggio che va dal 3 al ■.

Gli ultimi dati del mercato Italia non offrono un panorama incoraggiante circa l'andamento del settore. Nello scorso mese di febbraio, infatti, ■ state vendute 193.118 vetture, 31.289 in meno rispetto al corrispondente mese del 1992 ■ segnando il settimo calo consecutivo, dopo l'inversione ■ tendenza registrata nel mese di agosto '92.

Un febbraio con volumi di vendita tanto bassi - hanno commentato Anfia ■ Unrae - non si registrava dal 1987 (165.412 unità), mentre ■ percentuale la flessione è la più consistente dell'aprile '83, quando il dato negativo aveva raggiunto il 15,3 per cento.

Sempre relativamente al mese di febbraio, la quota delle marche italiane è stata del 44,1 per cento, con 85.210 unità consegnate. Le previsio■ per fine anno ■ aggirano su 2.050.000 vetture.

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, ■
Capitale sociale L. 1.873.779.156.000 - Trib. di Roma n. 6863/02

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

■ OBBLIGAZIONARIO IRI 1987 - 1994 A TASSO VARIABILE 3ª EMISSIONE ■ NOMINALI L. ■ ■ ■ 15440)

L'undicesima semestralità di interessi relativa ■ periodo 1° ottobre ■ / 31 ■ 1993 - fissata nella misura ■ 7,50% - verrà messa in pagamento ■ 1° aprile ■ in ragione di L. ■ al lordo della ■ di legge, ■ ogni titolo ■ nominali L. 2.500.000 (valore vigente ■ 1° ottobre 1992) contro presentazione ■ cedola n. 11.
Si rende noto ■ il tasso ■ interesse della cedola n. 12, relativa al semestre 1° aprile ■ settembre 1993 ■ esigibile ■ 1° ■ 1993, il risultato determinato, a ■ dell'art. ■ ■ regolamento ■ prestito, nella misura del 6,85% lordo.

■ OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 ■ TASSO VARIABILE DI ■ L. ■ (ABI 17066)

La decima semestralità di interessi relativa al periodo 1° ottobre 1992 /31 marzo 1993 - fissata nella ■ ■ ■ - verrà messa in pagamento ■ 1° aprile 1993 in ragione ■ L. ■ al lordo ■ ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000, (valore vigente ■ 1° aprile 1992) ■ presentazione della cedola n. 10.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 11, relativa ■ ■ 1° aprile ■ settembre 1993 ed esigibile dal 1° ■ 1993, il risultato determinato, a ■ dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura ■ 6,65% lordo.

Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA ■ BANCA ■ LAVORO
CREDITO ■ ■ DI ■

Il Presidente della Casa di Riposo Giovanni XXIII com■ ■ è indetto concorso pubblico ■ ■ esami per
N. 1 POSTO DI ESECUTORE DI ■ SOCIO-ASSISTENZIALE
4ª Q.F. D.P.R. 333/90 - Scadenza ore 12 ■ 19.4.1993.
■ chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente

amiat
AZIENDA MUNICIPALE ■

Estratto di avviso di gara
(Rif. ■)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del d. ■ ■ luglio 1992, n. 358, per la fornitura di n. 1.500 contenitori da l 2.400 per la raccolta differenziata della carta e dei prodotti in plastica in lotto ■.
Importo complessivo a ■ di gara: L. 1.650.000.000 (iva esclusa).
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara ■ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ■ Repubblica.
Richiesta d'invito entro le ore 12,00 del 21 aprile 1993 al■ Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 12 marzo 1993.

IL DIRETTORE GENERALE ■ Guido Silvestro
IL PRESIDENTE prof. ■ ■

Il governatore tedesco loda Ciampi e detta le regole per l'Europa monetaria

«Dalla Bundesbank niente sconti»

E la Bocconi applaude Schlesinger

MILANO. I bocconiani, balzati nei giorni scorsi alla notorietà nazionale per aver fischiato il presidente del Consiglio Giulia[illegible] Amato, hanno ieri applaudito [illegible] passione il presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, che nell'aula magna dell'ateneo ha tenuto u[illegible] lezione [illegible] «Germania e Unione monetaria europea», nell'ambito del ciclo di «Testimonianze» del Centro Paolo Baffi.

Nessuna contestazione, dunque. Anzi una gran folla attenta, e un parterre sceltissimo che vedeva in prima fila il governatore Carlo Azeglio Ciampi e Giovanni Spadolini, Tancredi Bianchi e Cesare Romiti. E poi Cingano e Cantoni, Falck e Bonomi, Gardini con il figlio Ivan, Sozzani e Pittini. E Mario Monti nel ruolo di padrone di casa.

Una lezione nella quale, ripercorrendo le vicende [illegible]torie degli ultimi mesi, Schlesinger ha cercato di spiegare le ragioni della politica monetaria tedesca, tesa a garantire la «stabilità». Un bene che non solo [illegible] prioritario per il riequilibrio dell'economia tedesca e delle economie in genere, ma che egli pone [illegible] prioritario anche per la futura unione europea, poiché «il Trattato [illegible] rigorosamente interpretato allo spirito e alla lettera».

«E' un errore diffuso credere che solo le nazioni ricche pos[illegible] permettersi il lusso della stabilità dei prezzi, [illegible] questa stabilità richiede [illegible] tasso inflazionistico [illegible] superiore [illegible] 2%» ha osservato Schlesinger. L'Europa ha già fatto passi avanti [illegible] la libera circolazione dei capitali. Guai a [illegible] restrizioni. Tutto deve essere fatto per salvaguardare l'apertura dei mercati.

Le stesse tempeste nello [illegible] sarebbero state drammatizzate dall'errato presupposto di una rigidità del sistema. I fatti han[illegible] dimostrato che solo i governi possono salvare le loro monete (caso danese), ma non v'è dubbio [illegible] «la struttura attuale dei cambi è più realistica [illegible] sostenibile».

«E' vero, oggi siamo un partner piuttosto difficile», [illegible] poi [illegible] il governatore, sottolineando tuttavia il fatto che quella «severità» perseguita [illegible] Bundesbank dovrà essere, in futuro, il primo [illegible] [illegible] la Banca centrale europea, se [illegible] vorrà onorare il «suo mandato di stabilità». Quanto ai tassi, ha rinviato al consiglio di Bundesbank fissato per giovedì. Ha [illegible]ia fatto [illegible] come, [illegible] all'inizio di questo mese, la banca centrale abbia abbassato il livello della riserva minima a 37 miliardi di marchi. Nell'ultimo anno e mezzo, i tassi a lunga termine tedeschi sono scesi da oltre il 9% a meno del 6,6%. Per cui «il reale tasso di interes[illegible] per crediti di investimenti [illegible] il più [illegible] d'Europa, fatta eccezione per la Svizzera».

L'inflazione tedesca «tende al ribasso». Teoricamente, quindi potrebbero esservi spazi per un ritocco del costo del danaro. Ma sul quando e sul [illegible]e, Schlesinger [illegible] stato rigorosamente zitto. Dell'unione europea, egli ha parlato in termini distesi. Ha chiarito che «non ci dovrà essere un'Europa a due velocità», [illegible] opponendosi ed un club ristretto. Poiché, nella confe[illegible] stampa, ha osservato che non sarà [illegible] dramma [illegible] alcuni Paesi raggiungeranno in un secondo tempo l'Unione.

Parole gentili ha avuto per l'Italia. «La politica monetaria è con la [illegible] d'Italia in buone mani» ha affermato, strappando altri applausi agli studenti: «Il governo ha aumentato gli sforzi per arrivare al consolidamento della finanza pubblica. Ad uno sviluppo positivo dovrebbe contribuire l'abrogazione [illegible] scala mobile, e una politica monetaria restrittiva va perseguita senza ripensamenti nel [illegible] di tendenze inflazionistiche».

Quanto al patto di solidarietà siglato nel week end in Germania, Schlesinger lo ha definito [illegible] fatto importante e positivo», puntualizzando: «Non [illegible] conosco i dettagli, e non sono quindi in grado di dirvi quali saranno i benefici concreti. Anche noi abbiamo le nostre difficoltà per via dell'unificazione, ma anche [illegible] l'aiuto di questo accordo ritengo che la Germania arriverà alle scadenze dell'unione monetaria solvibile e solida».

Valeria Sacchi

Helmut Schlesinger

RISERVE

Italia fanalino di coda

[illegible] YORK. Le riserve ufficiali dell'Italia (oro escluso) hanno registrato nel 1992 il calo più drastico (-41%) fra i Paesi industrializzati, mentre le disponibilità della Germania sono cresciute di oltre il 50%, riguadagnando il «primato» mondiale. E' quanto risulta dalle ultime statistiche [illegible] Fondo monetario internazionale, che forniscono un quadro complessivo della situazione delle riserve al termine dello scorso anno. L'emorragia sofferta dalla Banca d'Italia è [illegible] proporzioni consistenti: alla fine del dicembre 1992, le ri[illegible] ammontavano infatti a 20,1 miliardi di diritti speciali di prelievo (circa 27,7 miliardi di dollari) contro i 34 miliardi di dsp (47 miliardi di dollari) a fine 1991. Alla forte flessione delle riserve italiane fa riscontro il significativo aumento di quelle tedesche; da 44 a 66,2 miliardi di dsp (oltre 91 miliardi di dollari).

Giuliano Amato

«Presto la lira nello Sme»

Amato e Major sono d'accordo il sistema europeo va corretto

LONDRA. L'Italia intende [illegible]trare nello Sme appena possibile, nei prossimi [illegible] e [illegible] correggerne i difetti dall'interno perché, così com'è, è inutile. Basta parlarne [illegible] un santino, [illegible] sta funzionando, [illegible] funzionando molto male. Per essere utile all'Europa occorre che lavori molto meglio». [illegible] questa analisi di Giuliano Amato sullo Sme, che rimette in discussione gli accordi di Nyborg-Basilea, si è trovato d'accordo anche John Major, pur partendo da differenze strutturali notevoli (in Italia, il «gigantesco disavanzo pubblico»), dopo un vertice [illegible] tre ore [illegible] nella residenza di campagna del premier britannico. L'occasione per il presidente del Consiglio [illegible] fare [illegible] punto sulla lira nell'attuale delicato [illegible] economico.

Nessun dubbio da parte [illegible] Amato e di Major sulla necessità che lo Sme venga messo in funzio[illegible] «perché [illegible] n'è un gran [illegible]gno», ma occorre cominciare a ripensare gli accordi istitutivi del sistema. «Fino a quando non avremo una moneta unica - ha dichia[illegible] Amato - dovremo saper riportarci a Nyborg. Quell'accordo lo firmammo e lo tradimmo una settimana dopo trasformandolo [illegible] [illegible] impegno [illegible] o un'a[illegible] stabilità monetaria». Ama[illegible] ha insistito sulla necessità [illegible] difendere i cambi contro la speculazione «fino a quando i fondamentali lo giustificano». Ma se questi cambiano, «la stabilità monetaria può essere un'inutile posizione. [illegible] allora bisogna garantire una totale solidarietà europea contro la speculazione e la [illegible]fesa delle parità contro la speculazio[illegible]», ha ribadito il presidente del Consiglio. [illegible] questo, attraverso «un serio e critico coordinamento [illegible] reciproco che costringa, nel momento in cui i fondamentali [illegible] va[illegible] bene, a riallineare, perché altrimenti manteniamo in [illegible] [illegible] costruzione follemente rigida come quella che ha incastrato l'Europa negli ultimi cinque anni, dall'87 in [illegible].

«Noi abbiamo un gigantesco [illegible] pubblico - ha insistito Amato - e l'ingresso nello Sme ci aiuta a tenere meglio sotto controllo il livello degli interessi. Il debito ci [illegible] il problema di stare in una [illegible]. Perché la lira [illegible] va giù tranquilla sotto gli interessi, come è accaduto per la sterlina? Il giorno in cui scendiamo [illegible] gli [illegible] francesi, chi li comprerà [illegible] questi Bot?». [r. e. s.]

Btp, [illegible] rendimento in [illegible]

Forte richiesta (7760 miliardi di lire contro un'offerta di 4500 miliardi) e rendimenti in calo di oltre [illegible] punto per i Btp triennali e quinquennali. All'asta di ieri [illegible] rendimento annuo netto dei Btp triennali [illegible] di 0,66 punti percentuali, quello dei Btp quinquennali ha toccato il livello più basso da giugno 91.

Tessile-abbigliamento un '92 «meno peggio»

Per l'industria tessile e dell'abbigliamento, il '92 è stato [illegible] anno difficile, ma la svalutazio[illegible] della lira ha ridato un po' di ossigeno agli imprenditori. E tutto sommato i risultati sono stati migliori del previsto. I dati sul [illegible] estero del 1992 segnano infatti una discreta ripresa dell'export (+5,3%), che sfiora i 27.500 miliardi e del saldo attivo, che oltrepassa i 15 mila miliardi (+3%).

Salvataggio Tirrena [illegible] Isvap

Nuovo spiraglio per il salvataggio della Tirrena assicurazioni. L'Isvap ha dato [illegible] via libera all'assemblea straordinaria [illegible] 5 aprile, convocata dai commissari per il ripianamento delle perdite [illegible] 570 miliardi e la ricostituzione del capitale sociale.

Accordo in Francia Autogrill-Elitair

La Sme sbarca [illegible] Francia e si appresta ad acquistare una società che gestisce 13 Autogrill sulla rete autostradale transalpina. L'accordo è stato siglato [illegible] a Parigi.

Iritecna: Cassaro nuovo top [illegible]

Renato Cassaro [illegible] nuovo amministratore delegato di Iritecna. Lo ha deciso ieri il consiglio d'amministrazione della soci[illegible] che ha anche decretato l'aboli[illegible] del comitato esecutivo.

[illegible] NELL'AJAX [illegible] C'E' JONK

Questa sera ad Amsterdam, [illegible] inizio alle ore [illegible], anticipo di Coppa Uefa (quarti [illegible] finale, ritorno) tra l'Ajax e l'Auxerre, all'andata finì 2-4. [illegible] due interisti dell'Ajax, Bergkamp (problemi alla caviglia destra) dovrebbe farcela, [illegible] Jonk (caviglia ko) ha già dato forfait.

TENNIS, [illegible] FUORI [illegible]

KEY BISCAYNE. Per un attacco di appendicite Gianluca Pozzi (foto) [illegible] finito all'ospedale [illegible] è [illegible] costretto [illegible] forfait contro il tedesco Becker. Conclusa al secondo turno anche l'avventura di Renzo Furlan. L'azzurro infatti [illegible] [illegible] battuto in tre set da Washington per 4-6, 6-1, 6-1.

OGGI IN TV

11,30 **Pallanuoto.** Coppa Coppe: Pescara-Spalato — Raitre
13,30 Sport Time quotidiano sportivo — Tele + 2
13,45 **Basket.** Sport Time — Tele + 2
14,00 **Tennis.** Torneo Key Biscayne (r.) — Tele + 2
15,30 **Ciclismo.** Da S. Elpidio a Mare, 7ª tappa Tirreno-Adriatico — Raiuno
15,45 Pallavolando — Raitre
16,10 Parquet rosa — Raitre
16,15 Wrestling — Tele + 2
16,35 Cento vasche — Raitre
16,45 Sportsails — Tele + 2
17,00 **Calcio.** Barcellona-Deportivo (r.) — Tele + 2
[illegible] **Hockey.** Campionato italiano — Raitre
17,29 Derby, tg sportivo — Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,30 Settimana gol — Tele + 2
18,50 Tg 3 sport — Raitre
19,00 **Tennis.** Torneo Key Biscayne — Tele + 2
19,00 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
20,15 Tg 2 Lo sport — [illegible]
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,30 **Hockey ghiaccio.** Mediolanum-Bolzano — Tele + 2
20,45 **Calcio.** Manchester U.-Aston V. — Tele + 2
22,15 Sport News, tg [illegible] — Tmc
22,15 Tele + 2 News — Tele + 2
22,30 L'appello del martedì — Italia 1
22,30 Obiettivo sci — Tele + 2
[illegible] **Calcio.** Da Amsterdam: Coppa Uefa, Ajax-Auxerre — Tmc
22,40 Martedì sport — [illegible]
22,55 + 2 News — Tele + 2
23,00 Obiettivo sci — Tele + 2
24,00 **Basket.** Da Treviso, Benetton-Scavolini; da Madrid, Real Madrid-Knorr — Raidue
24,00 **Tennis.** Torneo Key Biscayne — Tele + 2
0,20 **basket.** Coppa Europa: [illegible] [illegible] Istanbul-Aris Salonicco — [illegible]
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

L'amministratore delegato e il tecnico delusi dalla squadra: decideranno dopo la partita con il Benfica

La Juve [illegible] rischia la testa

Boniperti e Trap, pronte le dimissioni?

Ieri un colloquio di due ore per spiegare tutto all'Avvocato
Casiraghi tenta il recupero e si infortuna: fermo un mese

Pare che Trapattoni (a sinistra) volesse dimettersi già domenica dopo la sconfitta di Brescia. A lato Baggio

[illegible] Depresso e avvilito. Il Trapattoni del dopo Brescia [illegible] il ritratto della delusione. Un uo[illegible] sconfitto che non trova neppure la forza per arrabbiarsi [illegible] me faceva ai vecchi tempi. Dov'è finito [illegible] Trap che non [illegible] arrendeva mai, che mandava tutti a quel paese pur di difendere [illegible] ogni costo la squadra? Quel Trap oggi non c'è più, si è perso nei meandri di una stagione da buttare, nelle mille trappole che questa Signora Suicidi gli ha teso.

Depresso, avvilito e [illegible] anche rassegnato. Non lo ammetterebbe mai, ma è chiaro che si sente tradito da un gruppo di giocatori strapagati e troppo spesso incapaci di reagire da uomini veri nelle occasioni che contano. Così rassegnato da meditare le dimissioni. Si [illegible] che le avrebbe date dopo il tracollo di domenica, ricevendo però da Boniperti un fermo invito a non mollare. Lo stesso invito [illegible] che qualche [illegible] prima Agnelli avrebbe rivolto a un Boniperti distrutto e pronto perfino [illegible] lasciare la poltrona di amministratore delegato.

[illegible] già domani [illegible] la situazione potrebbe cambiare. «Dopo [illegible] Benfica faremo una disamina più accurata», ha spiegato Trapattoni. Come dire: se usciamo dall'Europa perdendo la faccia, [illegible] mi [illegible] che togliere il disturbo. E stavolta [illegible] mi fermeranno. Difficile, comunque, che [illegible] società accetti [illegible] fuga anticipata. Molto più probabile, per non dire scontato, che il divorzio avvenga a fine stagione evitando scelte traumatiche, com'è sempre stato nelle abitudini della società.

Proprio del futuro hanno parlato ieri mattina l'avvocato Agnelli e Boniperti. Una telefonata fiume durata quasi due ore. Tante domande da parte dell'Avvocato, risposte cariche di sconforto. Promesse? Quali, [illegible] mancano le certezze?

In altri frangenti, dopo una sconfitta assurda come quella di Brescia, Trapattoni [illegible] [illegible] esibito in un lungo sfogo, condito da imprecazioni [illegible] manate sui muri. Ieri [illegible] [illegible] [illegible] parola per [illegible] minuti, prima della partenza per il ritiro di Villar Perosa, dove la Juve si è chiusa in [illegible] bunker inviolabile alla ri[illegible] della [illegible] tranquillità, [illegible] ha spiegato [illegible] dirigente Piero Bianco, alla vigilia della sfida con il Benfica. Poche frasi, tante verità e in mezzo anche la voglia di assumersi le proprie responsabilità, a differenza di altri illustri protagonisti: «Domenica [illegible] ho parlato perché volevo prima riflettere. Ero arrabbiato ed amareggiato. Adesso parlerò ai giocatori [illegible] mi attendo delle risposte».

Occhiali scuri per nascondere occhi carichi di sonno, concetti precisi. Qualcuno ha tirato in ballo le troppe rotazioni per spiegare anche l'ennesima sconfitta. Trap ha detto con onestà: «Quella del turn [illegible] può essere una [illegible] e ma [illegible] assumo la colpa, ma [illegible] l'accetto come una giustificazione plausibile. Nessuno a Brescia ha giocato fuori ruolo. [illegible] Marocchi, per dieci minuti. [illegible] non si possono utilizzare sempre i soliti undici, altrimenti li raccolgo con il cucchiaino».

Quell'urlo del Trap («Vergognatevi») nell'intervallo di [illegible] dimostra anche che qualcosa si è rotto in maniera irreparabile nel suo rapporto con i giocatori. Trapattoni [illegible] [illegible] [illegible] unito il gruppo: «Non c'è rottura, anche se [illegible] [illegible] ho vissuto una delle giornate più amare della mia [illegible] bianconera. Una sconfitta che [illegible] prevedevo. E non [illegible] che abbiamo sottovalutato il Brescia [illegible] funzione della Coppa».

Sfilano i giocatori. Un'auto della polizia vigila in maniera discreta. [illegible] non c'è [illegible] di contestazione. Cinquanta tifosi in tutto, autografi, incitamenti a reagire. Ecco Baggio, uno di quelli che non ha mai gradito le «frustate» del Giuan. Ammette: «La staffetta di Brescia? L'ho accettata pensando alla Coppa. Non [illegible] cosa abbia detto Trapattoni a Brescia perché ero [illegible] campo a fare riscaldamento, ma ora dobbiamo essere più forti delle parole. Non serve urlare, tutti sappiamo che [illegible] momento è. Come contro il Barcellona ci giochiamo [illegible] stagione, [illegible] [illegible] che sia arrivato il momento di dare un calcio a tutto». Anche alle polemiche, ma nel caso [illegible] Codino sembra una richiesta inutile.

Intanto, visto che al peggio non c'è [illegible] limite, [illegible] [illegible] [illegible] nuovo infortunato Casiraghi. Ieri, nel tentativo [illegible] forzare la preparazione, si è procurato un altro stiramento alla coscia sinistra. Starà fuori altri venti giorni. Anche Di Canio [illegible] ko per un attacco influenzale. Contro il Benfica niente [illegible] over, [illegible] scelte obbligate. I portoghesi sono da ieri sera a Torino. Il tecnico Toni ha rincuorato Trapattoni: «Uno come lui non si può mettere in discussione. Lo stimo, ma spero di fargli un altro dispetto».

Fabio Vergnano

PORTINERIA

Ritirata ufficialmente la candidatura di Milano per i Giochi del 2000. Fine dell'avventura [illegible] del [illegible] promotore, la cui presidenza è passata all'ultimo [illegible] Massimo Moratti a Sergio Tacchini, [illegible] quale [illegible] toccato il peso del [illegible] Una candidatura cominciata facendo ridere i polli [illegible] finita facendo piangere i Tacchini.

MAI COSI' MALE LA JUVE DEL TRAP

CAMPIONATO	PUNTI	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	GOL F	GOL S	PIAZZAMENTO (distacco dal vertice)
1976-77	38	17	4	2	37	16	PRIMO POSTO
1977-78	35	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	9	PRIMO POSTO
1978-79	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	27	[illegible]	TERZO POSTO (-6)
1979-80	26	10	6	7	25	[illegible]	SECONDO POSTO (-8)
1980-81	31	11	9	3	35	14	SECONDO POSTO (-1)
1981-82	36	16	4	3	40	12	PRIMO POSTO
[illegible]	30	11	8	4	[illegible]	17	SECONDO POSTO (-3)
[illegible]84	33	13	7	3	[illegible]	23	PRIMO POSTO
1984-85	[illegible]	[illegible]	10	4	37	24	QUINTO POSTO (-7)
1985-86	[illegible]	15	7	1	[illegible]	9	PRIMO POSTO
[illegible]	34	14	6	3	31	13	SECONDO POSTO (-4)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	7	39	32	[illegible]

Vialli è uno dei giocatori più discussi della squadra ed anche uno dei più attesi nella sfida di domani (ore 17,45) con il Benfica. La Juventus deve verificare se lui e Baggio potranno essere le pedine chiave dell'attacco per il '93-'94

I quattro nodi della Signora

In dieci giorni si decide tutto
Bianchi-Zeman, lista d'attesa

TORINO. I nodi che [illegible] Juve non ha sciolto in tutta la stagione stanno soffocandola nel momento più importante, in cui può perdere irrimediabilmente la stagione e [illegible] faccia. Il dopopartita di Brescia ha aperto [illegible] solco attorno a Trapattoni, [illegible] questione tecnica si è trasformata in un'altra questione morale, come se non [illegible] stessa quella che scuote l'Italia delle procure. [illegible] parla di giocatori che hanno perso la fiducia in se stessi e in chi li guida. E si sottolinea la mancanza [illegible] motivazioni in campionato, un concetto da far accapponare la pelle, ma al quale ci siamo dovuti abituare.

Domani la Juve giocherà la partita più importante con l'esigenza di scrollarsi quattro pesi.

1 L'ISOLAMENTO DEL TECNICO

Domenica sera, sul pullman di ritorno da Brescia, [illegible] avviato il discorso con la squadra. [illegible] lo ha approfondito salendo a Villar Perosa. Il problema però [illegible] è in chi parla, [illegible] in chi sta ad ascoltare: negli ultimi tempi troppi discorsi [illegible] Trap [illegible] caduti nel vuoto. [illegible] cominciare da quelli tattici. Sembra più solo il Giuan. [illegible] è vero [illegible] i giocatori cerchino consciamente [illegible] [illegible] impallinarlo. Però se la Juve decidesse di cambiare rotta sarebbero in pochi a rammaricarsene: il partito di chi lo considera superato per dare la caccia [illegible] Milan si è rinfoltito. Trap ora punta sull'orgoglio. Ha evitato [illegible] polemiche prima del Benfica ma presto potrebbe raccontare la propria [illegible] rità. [illegible] perché Bianchi e Zeman sembrano alle porte: la scelta tra i [illegible] dipende dagli impegni e dalle prospettive per la prossima stagione.

2 LE STRATEGIE DELLA SOCIETA'

In parole povere, se i bianconeri dovessero fallire i due prossimi appuntamenti di Coppa, sarà ridiscussa l'intera strategia della società per la terza volta negli ultimi tre anni. Anche Boniperti appare sempre più amareggiato da una situazione che non riesce a controllare con i vecchi sistemi. «Le urla non servono», dice Baggio. Ma è con le urla e le strigliate (e con gli ingaggi trattati di anno in anno in estate, nel [illegible] di Villar Perosa) che il Presidentissimo resse la Juve dei trionfi. I giocatori di oggi parlano un linguaggio che gli sfugge. E che in cuor suo [illegible]. L'idea di andarsene prima del '94 [illegible] gli è [illegible] e gli [illegible] avvenimenti l'hanno rafforzata, [illegible] dimostra l'ultimo colloquio [illegible] Agnelli. Ma [illegible] questo caso si aprirebbe una crisi al buio: oggi nel Gruppo non c'è un personaggio che possa raccogliere l'eredità bonipertiana.

3 I CAMPIONI DA RITROVARE

Nonostante le sterzate di Chiusano, e quelle meno pubblicizzate dell'Avvocato, non tira aria di grande rivoluzione per [illegible] riguarda la squadra: la Signora del futuro [illegible] può cambiare troppi volti, se [illegible] [illegible] per [illegible] questione economica. I proclami che invitano a «mostrarsi da Juve» lasciano sconcertati: cosa accadrebbe se qualcuno [illegible] campioni [illegible] quali Boniperti ha impostato il rilancio non dimostrasse quel carattere che gli si chiede? Probabilmente nulla. E' vero però che i prossimi dieci giorni daranno un giudizio [illegible] su Vialli e Moeller, sui due Baggio, sui [illegible] [illegible] difesa, sullo stesso Peruzzi. [illegible] Juve del futuro deve sapere di che materiale è fatta [illegible] propria ossatura. [illegible] capire [illegible] quale spessore debbano essere i rinforzi, soprattutto a centrocampo.

4 IL DISTACCO DAI TIFOSI

Non [illegible] un problema secondario. Si può [illegible] con l'ira, ma è [illegible] sopportare l'indifferenza: domenica a Brescia la gente bianconera era poca, la Juve non [illegible] più il grande pubblico. Diciottomila paganti, lo stadio mezzo vuoto. Un segno dei tempi. Perdipiù i tifosi juventini [illegible] sfollati sul 2-0 a dieci [illegible] dalla [illegible], rassegnati. E anche ieri, al Combi, la sconfitta più avvilente dell'anno è passata sotto silenzio. Il match con il Benfica diventa uno spartiacque, il fascino della Coppa richiamerà più di 50 mila spettatori. Domani sera il clima potrebbe arroventarsi come accadde nel secondo [illegible] [illegible] Marchesi, dopo l'uscita [illegible] scena contro il Panathinaikos in Coppa Uefa. La qualificazione invece rinvigorirebbe un feeling sbia[illegible] La Signora insomma riparte con l'esigenza [illegible] conquistare il proprio pubblico ammosciato nelle illusioni.

Marco Ansaldo

BETTEGA

La necessità di qualificarsi in Coppa è diventata una giustificazione per i bianconeri (lo pensino o lo dicano solo, poco importa). L'appiglio può però trasformarsi in boomerang. Vedremo se domani [illegible] campo darà ragione a loro. Un risultato può far dimenticare tante cose, però se i giocatori lo otterranno [illegible] l'impegno, verrà poi naturale chiedersi perché l'impegno sia mancato prima. [illegible] responsabilità vanno divise in parti uguali, in fondo in campo ci vanno i calciatori. Aggiungerei altro, non lo faccio perché [illegible] voglio apparire il nostalgico che invidia. E' [illegible] la mia generazione [illegible] dover essere invidiata, per quello che ha saputo [illegible] dare alla Juventus.

BONINSEGNA

Situazione difficile, complicata dalla mancanza dello scudetto dall'86. Le responsabilità? Vanno divise, come i meriti, [illegible] società, allenatore e giocatori. E' dunque assurdo fare di Trapattoni il capro espiatorio. Chi dice che i rimproveri spaccano lo spogliatoio mi [illegible] ridere. [illegible] squadra deve [illegible] unita sempre, [illegible] concetto che valeva 50 anni fa e che ha lo stesso significato oggi. I bianconeri si guardino in faccia nel chiuso dello spogliatoio e facciano un bell'esame di coscienza. [illegible] prenderei qualche provvedimento, un ritiro, tutti a lavare i panni. Osservazioni che prescindono da come sia [illegible] questa squadra, che a me pare poco equilibrata fra reparti.

TACCONI

La verità è che non ci sono più campioni veri, né giovani particolarmente promettenti. E' inutile fare un raffronto tra la Juventus di oggi [illegible] la mia, oppure quella precedente, [illegible] sempre [illegible] Trapattoni al timone. Inoltre [illegible] c'è più gente disposta a sacrificarsi, salvo eccezioni. Purtroppo, sono i frutti di un'epoca in cui tutti sono pronti a lamentarsi. E a questo punto diventa sin troppo facile incolpare Trapattoni. [illegible] i giocatori dovrebbero prendere esempio da quello che lui [illegible] in campo e che dice nello spogliatoio. Il Trap insegna anche a vivere, aiuta [illegible] capire i problemi. Ma probabilmente i giovani oggi non vogliono capire e tanto meno [illegible] fare sacrifici.

[illegible]

E' un'annata strana, con tanti compromessi, con Vialli prima avanti poi indietro [illegible] infine di nuovo avanti, [illegible] molti infortuni e con elementi fuori ruolo. Più il kappaò [illegible] [illegible] Julio Cesar. Mi auguro che Boniperti [illegible] futuro scopra giocatori che gli siano davvero utili. Sarebbe grottesco addossare ogni responsabilità [illegible] Trapattoni, lui ha sempre avuto i[illegible] molto chiare sul modello di squadra [illegible] gestire: [illegible] bloccata, [illegible] trocampo con potenza e f[illegible]tasia. Oggi mi sembra che manchi il primo requisito. Ci vogliono perciò quattro uomini nuovi, potenti soprattutto, di cui uno [illegible] copra la fascia sinistra del campo. E maggiore senso di responsabilità da parte di tutti.

BENDONI

A mio parere il momento chiave per la Juventus è stato senza dubbio il mese di novembre. Da allora [illegible] cominciati i [illegible]. Dopo la sconfitta subita al Delle Alpi da parte del Milan nel modo che sapete (palo e rigore sbagliato da Vialli) qualcosa si è rotto. Adesso i bianconeri non vedono affetto e stima attorno a loro. [illegible] abituati ad esternazioni ben diverse [illegible] quelle fatte [illegible] presidente juventino, l'avvocato Vittorio Chiusano. Non bisogna comunque dimenticare che la Juventus ha denunciato una serie lunghissima di infortuni proprio in una fase [illegible] [illegible] campionato. Oggi i giocatori sono in crisi, è una realtà, però si tratta di una crisi di motivazioni.

La prima mossa di Goveani: offerto al tecnico il contratto fino al 1996

Il Torino [illegible] Mondonico

L'allenatore: «Granata [illegible] vita? La cosa [illegible] mi dispiace»
Torna Ferretti, sarà capo degli osservatori [illegible] del vivaio

TORINO. Nel Toro cambieranno [illegible] cose, quasi tutto: nuovi i dirigenti, nuova in buona parte la squadra. Del vecchio, dovrebbe rimanere davvero poco. E quel poco si chiama innanzitutto Mondonico: l'Emiliano [illegible] sempre più granata. Roberto Goveani intende legarlo [illegible] sé sino al 1996. Il contratto del tecnico scade nel giugno del prossimo anno. Il presidente vuole prolungarlo di un biennio, in settimana lo proporrà all'allenatore.

Insomma, notaio [illegible] tecnico [illegible] conoscono da un mese ma il primo è già stato conquistato dal secondo. Il Mondo gongola [illegible] il cronista che gli annuncia [illegible] presidenziale intenzione. «Mi fa molto piacere», [illegible] garantisce: [illegible] ne sapevo nulla, è davvero una lieta novella». Si deve credere al vecchio volpone che, ammissione sua, pensa sempre a ciò che dice ma quasi mai dice ciò che pensa? Ad ogni modo, il tecnico pare davvero felice, ammette che con il patron «c'è [illegible] buon feeling», poi, di fronte alla prospettiva di diventare un'istituzione nell'universo torinista, afferma: «Da parte mia non ci sono problemi, però dico al presidente: non [illegible] impulsivo, parliamoci [illegible] Nel calcio gli entusiasmi sono spesso pericolosi, magari perdi due-tre partite di seguito e l'amore, chiamiamolo così, finisce, vieni cacciato di brutto. Oddio, il mio non è certo un discorso di comodo: [illegible] mi allungano il contratto e poi mi silurano, chi ci guadagna è sempre il sottoscritto, mal che vada avrò lo stipendio garantito».

Ovviamente, l'allenatore rimane [illegible] rimangono i suoi collaboratori (il vice Angelo Pereni, il preparatore dei portieri Lido Vieri) i cui contratti [illegible] in scadenza. Verranno di sicuro prolungati, assicurano in società. In materia [illegible] contratti nuovi: non è ancora ufficiale, ma al posto dell'uomo di fiducia di Moggi, Andrea Orlandini, capo degli osservatori, che, co[illegible] ha deciso Goveani, a giugno smetterà di lavorare per il Toro, verrà ingaggiato Mirko Ferretti. Si tratta di [illegible] ritorno: Ferretti, ex giocatore torinista (Anni Sessanta) fu secondo di Radice e «cacciatore di talenti» per la prima squadra e per i giovani. Adesso, sarà responsabile pure del vivaio. Ferretti è l'uomo che segnalò, dopo lunga peregrinazione per gli stadi sudamericani, Luis Muller del S. Paolo. Oltre allo svogliato campione brasiliano, pr[illegible] altri uomini: tra cui, Edu Marangon che poi il Toro, per avere Muller, fu purtroppo costretto [illegible] comprare dal club paulista. L'arrivo [illegible] Ferretti esclude quello di Sergio Vatta.

Soffermiamoci ancora un attimo sulla prossima stagione definita [illegible] Mondonico «curiosa» e «fondamentale per il futuro del Toro»: sono quasi scontati la partenza di Scifo (Napoli o Parma) e l'arrivo di Zola. Il che non spiace al tecnico, mai entusiasta del belga, [illegible] dettato dall'imperativo categorico goveanesco: «Stop agli ingaggi folli». Scifo [illegible] oltre un miliardo e mezzo l'anno: Zola, nel Napoli, guadagna meno di 500 milioni.

Ed eccoci al brillante [illegible] torinista. Mondonico sta [illegible] i piedi per terra, ricorda che il calendario è stato sinora benevolo [illegible] giudica la corsa alla qualificazione Uefa: «Durissima. In fin dei conti abbiamo solo 2 punti più della tanto criticata Juventus. Per tornare a giocare in Europa l'anno prossimo la via più facile [illegible] breve si chiama sempre Coppa Italia».

Con l'Atalanta [illegible] è che la sua squadra abbia brillato. «Dopo il successo esterno con la Sampdoria e il grande derby, non dimentichiamo che il derby [illegible] la fatica di due partite, era impossibile mantenere la [illegible] altissima concentrazione: e, siccome noi viviamo sulla carica psicologica, appena essa difetta [illegible] poco eccoci [illegible] sofferenze». D'altronde, non si dice che soffrire è il pane [illegible] Toro?

Claudio Giacchino

[illegible] FUSI [illegible]

Preoccupa l'infortunio

[illegible] Nel Toro due volti corrucciati il giorno dopo l'Atalanta. Il primo [illegible] quello di Fusi: l'infortunio al polpaccio destro che l'ha [illegible] ad abbandonare [illegible] 30' [illegible] ripresa, preoccupa il capitano e Mondonico. Solo oggi si conoscerà l'entità del malanno, il ti[illegible] è [illegible] l'«uomo di ferro» granata debba dare forfait non solo domenica prossima a Udine [illegible] anche [illegible] il Milan [illegible] nel derby [illegible] Coppa Italia. L'altro viso scuro è quello di Aguilera: nel dopopartita l'uruguaiano aveva dichiarato: «Il fallo di mano di Porrini in area era da punire con il rigore: almeno, credo. Vedremo [illegible] la tv mi darà ragione». Ieri, ha detto: «Altroché [illegible] la moviola ha dimostrato che ero nel giusto e adesso sono [illegible] più seccato». [illegible] Toro riprende oggi pomeriggio al Filadelfia la preparazione per la trasferta di domenica a Udine. [c. giac.]

Goveani e Mondonico [illegible] Filadelfia: il presidente è stato conquistato dal tecnico

Arbitri, è sempre polemica

Casarin (sin.) è poco soddisfatto degli arbitri. Sotto accusa Merlino (a fianco) per il rigore non dato al Torino

I CASI PIU' DISCUSSI **DELLA MOVIOLA**

SQUADRA	EPISODI CONTESTATI CONTRARI	A FAVORE
ANCONA	4	3
ATALANTA	2	4
BRESCIA	5	2
CAGLIARI	6	6
FIORENTINA	5	6
FOGGIA	2	4
GENOA	[illegible]	2
INTER	5	4
JUVENTUS	[illegible]	4
LAZIO	5	3
MILAN	[illegible]	6
NAPOLI	4	7
PARMA	[illegible]	9
PESCARA	[illegible]	1
[illegible]	4	6
SAMPDORIA	6	5
TORINO	5	3
UDINESE	[illegible]	4
TOTALI	[illegible]	[illegible]

GLI ARBITRI

- **7** [illegible] PEZZELLA
- **6** [illegible] PAIRETTO
- **5** CESARI, STAFOGGIA CINCIRIPINI
- **4** BAZZOLI FABRICATORE
- **3** COLLINA, FELICANI, QUARTUCCIO LUCI, SGUIZZATO, TRENTALANGE
- **2** BALDAS, CHIESA, RODOMONTI BOGGI, MERLINO
- **1** AMENDOLIA, CECCARINI, FUCCI MUGHETTI, NICCHI, BRIGNOCCOLI

La tabella a sinistra evidenzia gli episodi [illegible] significativi messi in luce dalla moviola nella stagione in corso. Qui sopra la «classifica» degli episodi divisi per arbitri

Sul fuorigioco medicina cercasi

ARBITRI e libero arbitrio. Mani vaganti, indulgenze sommarie, fuorigioco ballerini. Nel mirino di Casarin, questa volta, Merlino e Brignoccoli: il primo snobba una [illegible] di Porrini (Toro-Atalanta), il secondo non espelle D'Anna che, da ultimo difensore, sotterra Borgonovo (Fiorentina-Pescara). Siamo alle solite: per sei giorni la categoria promette più rigore e più rigori, ma poi, [illegible] settimo, si astiene. L'argomento della domenica è, però, un altro: è il gol di Gascoigne (in Lazio-Milan, frutto di un palese fuorigioco, a [illegible] dell'azione, che la terna ha giudicato «passivo». Casarin assolve Boggi e il guardalinee. Il Milan insorge. Letto e riletto, il regolamento giustifica ogni tipo d'interpretazione: restrittiva (Gazza trae vantaggio dalla sua posizione, tanto è vero che sventola [illegible] braccio, «ehi, [illegible] qui, passami la palla»), e per[illegible] (quando Bacci lo serve, l'inglese è «dietro» [illegible] non «davanti»). Senza entrare nel merito della tattica - spettacolare per alcuni, ostruzionistica per altri - e pur riconoscendo che il gol di Gazza costituisce un caso limite, chi scrive è favorevole alla linea di confine tra fuorigioco [illegible] e fuorigioco passivo: di fronte a un eventuale smantellamento che portasse a un off-side «unico» e [illegible] punibile, le [illegible] ricaverebbero benefici esagerati.

Però il problema esiste, [illegible] va posto, per quanto non si riescano a intravedere approdi sicuri, in grado di unire guelfi e ghibellini. Il fuorigioco è parte integrante del gioco [illegible] zona, e dal momento che questo schema è sempre più diffuso, [illegible] conse[illegible] che anche il fuorigioco ha dilatato il proprio bacino d'utenza, [illegible] d'influenza. Avanti di questo passo, i veri arbitri del Duemila saranno i guardalinee. Nella crociata in favore del calcio spettacolo (?), Blatter e la Fifa hanno deciso di privilegiare l'attacco, ergendosi [illegible] strenui difensori [illegible] fuorigioco passivo. L'International Board è stato investito del problema a più riprese, [illegible] ha rinunciato al bisturi, limitandosi a un'unica concessione: l'attaccante in li[illegible] con il penultimo [illegible] con gli ultimi due avversari, una volta punibile, da un pezzo non lo è più. Ai Mondiali under 17 di Montecatini, nel 1990, [illegible] fuorigioco venne ridotto alla linea dei 16 metri, [illegible] l'esperimento non piacque e fu accantonato.

Pur di rimuoverlo tout court, Blatter pagherebbe di tasca sua, [illegible] la prospettiva [illegible] recuperare trenta-quaranta metri [illegible] [illegible]po si scontra [illegible] il rischio di un ritorno a un calcio esteticamente ancora più insulso, dal marchio indelebile (palla avanti e pedalare). Una medicina peggiore del male. E allora? [illegible] uniformità di giudizio. Giusto. In materia di fuorigioco passivo, Capello spinge affinché la classe arbitrale italiana emuli quella europea, e «fischi tutto, fischi sempre». Blatter, al contrario, applaude Casarin e invita l'Europa e il resto del mondo a copiare l'Italia. Le leggi scritte, come detto, non aiutano i direttori di gara, aumentandone il potere discrezionale quando, viceversa, avrebbero bisogno di appigli chiari e automatici: il bombardamento di nuove regole è stato eccessivo e indiscriminato.

Una strada suggestiva, ma di scomodo impiego, è l'equiparazione del braccio alzato di [illegible] difensore che invoca il fuorigioco a un normale fallo [illegible] mano, e dunque perseguibile con l'ammonizione. Sarà pure un gesto istintivo, ma spesso i guardalinee ne [illegible] condizionati. La tattica del fuorigioco preserva dal contatto fisico, e questo, con l'aria che tira, è già gratificante, ma rimane un'arma [illegible] dubbio gusto estetico, e qui entriamo nel merito, [illegible] generatrice [illegible] tensioni - in alcuni casi - di un rigore dubbio o di un altro episodio «caldo». Nello stesso tempo, chi la applica ha ragione di pretendere certezze. Nella disputa, il caso Gascoigne segna una tappa [illegible]ciale: approvando l'operato di Boggi, Casarin ha fatto, come si suol dire, giurisprudenza. L'importante, adesso, è non avanzare [illegible] zig-zag. Fischi uguali per tutti. E precedenza assoluta alla formazione [illegible] guardalinee. Il nuovo calcio sarà sempre più avvolto nelle loro bandiere.

Roberto Beccantini

SPORT [illegible]

S[illegible]: è contr[illegible] ma con [illegible] Juve ci [illegible]

MILANO. Ecografia rassicurante per Schillaci: gli è stata [illegible] semplice contrattura alla gamba destra che [illegible] gli impedirà domenica di giocare contro la Juventus. Intanto [illegible] stati controllati dal professor Dejour anche Fontolan, operato dallo specialista francese due anni [illegible] a [illegible] ginocchio, [illegible] Ferri, fermo da un mese per una doppio strappo [illegible] legamenti della gamba destra. Dejour ha trovato il primo in buone condizioni e si è detto fiducioso che lo stopper fra qualche mese sarà in grado di riprendere ad allenarsi.

[illegible]: 90° minuto batte la Formula [illegible]

MILANO. 90° minuto batte la diretta del primo G. P. di F.1: [illegible] l'audience media del primo contro i 5.682.000 del secondo, che ha [illegible] punto di contatti di 12.894.000, mentre le prove di qualificazione di sabato si [illegible] fermate a [illegible]. [illegible] calo la Domenica Sportiva a 2.919.000, Domenica Sprint a 4.551.000 e Pressing a 1.855.000.

Rugby: muore giovane a causa di un [illegible]

L[illegible]. [illegible]mus Lavelle, 25 anni, giocatore dilettante [illegible] rugby, [illegible] morto per gravi ferite alla testa riportate [illegible] seguito di un diverbio con [illegible] avversario durante l'incontro Hendon-Centaurs. Scotland Yard sta tentando di chiarire perché Lavelle abbia riportato lesioni mortali. Secondo il Daily Telegraph, durante il diverbio sarebbe volato almeno un pugno che avrebbe [illegible] ko Lavelle.

Pallavolo, stasera si giocano i recuperi

Sono [illegible] programma questa sera (ore 20) i due recuperi della penultima giornata dell'A1 maschile: a Parma ospite della Maxicono c'è [illegible] Centromatic Fi[illegible] mentre a Ravenna il Messaggero riceve l'Alpitour Cuneo, che dovrebbe recuperare in extremis l'influenzato Ganev.

[illegible] tifoso leccese

MODENA. E' stato operato nella clinica della chirurgia [illegible] mano di Modena, Carlo Piccinonno, 21 anni, il tifoso leccese che domenica pomeriggio ha avuto una mano quasi amputata [illegible] dallo scoppio di un petardo durante l'incontro Lecce-Cosenza. Nonostante l'operazione, il giovane ha però perso tutte le dita della mano destra, tranne il mignolo.

MILAN [illegible]

Recrimina su un gol laziale segnato in fuorigioco [illegible] chiede norme uguali in tutta Europa

Anche Capello scopre il [illegible]

«E gli infortuni mi mandano a monte il turn over»

MILANO. Il Milan viene [illegible]giunto nel finale dalla Lazio, ma si consola con gli undici punti [illegible] vantaggio che [illegible] in classifica sulla seconda e che lo mettono al riparo da ogni possibile «scherzo». Però ha ancora il tempo di imprecare contro il pareggio rimediato domenica all'Olimpico, scaturito da un fuorigioco «sottovalutato» dall'arbitro e dal guardalinee.

La stanchezza e lo [illegible] psicologico della lunga rincorsa ai traguardi imposti [illegible] società non c'entrano. C'entrano, piuttosto, i numerosi infortuni che lo stanno bersagliando da quando [illegible] incominciato il periodo terribile che ha programmato tre partite ogni settimana, vietando la possibilità del turn over: [illegible] infatti in campo sempre gli [illegible] uomini. E la fatica fisico-atletica si [illegible] fatta ovviamente sentire.

Ed è l'allenatore Fabio Capello a riassumere la situazione in poche battute quando sostiene che «bisogna rivedere la [illegible] del fuorigioco passivo, perché [illegible] si può lasciare alla discrezione dell'arbitro la valutazione della [illegible] ininfluenza. Bisogna uniformare le nostre regole a quelle [illegible] altri Paesi europei, dove il fuorigioco è sempre punito».

Un richiamo garbato, però il tecnico rossonero ha dimenticato che proprio il fuorigioco in altre occasioni ha favorito il suo Milan, come è accaduto due domeniche fa contro la Fiorentina, quando è [illegible] annullato erroneamente un gol a Batistu[illegible] per posizione irregolare di Orlando.

Sulla squadra Capello precisa che «i giocatori non [illegible] stressati. C'è un po' di stanchezza fisica dovuta ai numerosi infortuni degli ultimi tempi che hanno fatto saltare il turn over, vanificando i progetti della [illegible]cietà che aveva costruito la panchina lunghissima proprio per avere ricambi all'altezza della situazione soprattutto nei momenti più difficili. Altro che parlare [illegible] Milan angustiato dal [illegible] over! E' l'impossibilità di metterlo in pratica che ci crea piuttosto problemi. E [illegible] diciamo che questi infortuni sono dovuti a preparazione errata, poiché quasi tutti sono imputab[illegible] a [illegible] di gioco, eventi che si possono evitare in parte facendo rifiatare i giocatori. Ne fa testo l'incidente capitato a Boban, afflitto da una contrattura [illegible] bicipite femorale sinistro proprio perché costretto a disputare quattro gare di seguito, senza la possibilità di respirare un po'».

Capello non è più seccato nei confronti [illegible] che al momento dell'incidente non ha chiesto la sostituzione. «Capisco l'allenatore - spiega Boban - ma pensavo [illegible] resistere fino in fondo. Quando mi sono reso conto che non ce la facevo più, era impossibile chiedere la sostituzione perché avevamo già esaurito i cambi. Ma avremmo vinto ugualmente se non fosse [illegible] convalidato il gol di Gascoigne. Una decisione che ci ha tagliato le gambe e abbattuto il morale».

Mentre Baresi evita ogni polemica limitandosi a precisare che «gli undici punti di vantaggio in classifica ci p[illegible] al riparo da tutto», Gullit invita a pensare al Porto, giunto ieri a Milano, e che domani sfiderà i rossoneri a San Siro: «Una gara che dobbiamo vincere - dice l'olandese - anche se sarà più importante battere in aprile il Goteborg, la nostra vera antagonista, che comunque abbiamo superato in [illegible] grazie [illegible] quattro capolavori di Van Basten».

[illegible] domani anche Gullit non ci sarà. Resterà in tribuna assieme agli altri infortunati (Van Basten, Rijkaard, Boban, Donadoni e Tassotti). Unico straniero in campo sarà Papin perché Savicevic, reduce da [illegible] tonsillite, ha ripreso soltanto ieri la preparazione [illegible] andrà in panchina. Sicure le presenze di Rossi, nonostante il persistente dolore alla spalla sinistra, e di Lentini, sempre più sfiduciato tanto [illegible] augurarsi che «la stagione finisca [illegible] più presto perché sono stufo [illegible] mia alternanza di rendimento che [illegible] riesco a spiegarmi».

Nino Sormani

[illegible]

La bomba con la Juve

Dovevano esser 3 le giornate di squalifica

MILANO. Il contributo all'opera di ricerca dei responsabili ha evitato alla Fiorentina una punizione più [illegible] della squalifica del campo per un turno con l'obbligo di giocare in campo neutro [illegible] a porte chiuse a causa degli episodi di violenza registrati in occasione della partita [illegible] la Juventus del 6 dicembre. «L'eccezionale gravità dei fatti - recita la motivazione della Disciplinare - renderebbe equa la squalifica del campo per 3 turni; tuttavia, tenuto conto della ricorrenza [illegible] circostanza attenuante, si determina la sanzione nella squalifica [illegible] campo per una giornata».

Il fatto più grave [illegible] stato considerato il lancio di ordigni confezionati con tubi e pezzi di metallo. Uno di questi era stato lanciato in [illegible] parte di [illegible] lasciata precauzionalmente vuota per [illegible] «cordone sanitario» [illegible] le due tifoserie [illegible] esploso contro un cristallo.

[illegible]

Il presidente rossoblù vuole 26 miliardi e per liquidare chiama Sogliano

Spinelli: la salvezza, poi l'addio

Repetto e Gattorno fra i possibili acquirenti

[illegible] Anche Riccardo Sogliano accorre al capezzale del Genoa. E' la novità dell'ultima ora in casa rossoblù. Il presidente Spinelli ha [illegible] l'attuale direttore generale del Venezia per proporgli di trasferirsi in riva al Mar Ligure. Sogliano, che [illegible] passato ha già lavorato per la società genovese, assumerebbe [illegible] ruolo [illegible] consigliere del presidente, nel tentativo di salvare la squadra dalla retrocessione in [illegible] B.

Sogliano ha già dato la propria disponibilità di [illegible] anche perché il suo ruolo, in prospettiva, dovrebbe [illegible] re una importanza decisiva. Spinelli è infatti p[illegible] che [illegible]i intenzionato a cedere la società: «Salvo la squadra - ha detto - e me ne vado».

Il nuovo manager, che è uno dei maggiori operatori di mercato, dovrebbe elaborare un piano [illegible] rifondazione da presentare ai possibili acquirenti. I quali, però, almeno per il mo[illegible] restano nell'ombra.

Spinelli, nel recente passato, ha intavolato trattative con l'ex presidente della Lazio, Calleri e con l'armatore genovese Sebastiano Cameli. Ma il primo si è subito tirato indietro giudican[illegible] eccessive le richieste di Spinelli e [illegible] secondo ha dovuto abbandonare il progetto a causa delle sopravvenute difficoltà finanziarie [illegible] suo gruppo imprenditoriale.

Il presidente del Genoa, allora, ha contattato Mario Contini, ex socio di Paolo Mantovani alla Pontoil. Ma il facoltoso finanziere, che opera sui mercati esteri, [illegible] declinato l'invito: «Potrei pensarci - ha detto - se decidessi di tornare [illegible] lavorare in Italia».

Ora si fanno i nomi dell'industriale dolciario Flavio Repetto (Elah Dufour) e di una cordata di imprenditori genovesi guidata da Sebastiano Gattorno, un agente marittimo molto [illegible]sciuto in città. Con Gattorno ci sarebbe anche l'armatore Paolo Messina, attuale sponsor dello Spezia.

Ma le trattative sembrano difficili [illegible] laboriose nonostante Spinelli abbia abbassato le sue pretese. Ora chiede 26 miliardi per cedere il pacchetto azionario, ma gli eventuali compratori attendono ovviamente l'esito del campionato per fare un'offerta.

[illegible] caso la cessione non si concretizzasse, Spinelli ha intenzione di disimpegnarsi ugualmente dalla gestione della società. Il suo progetto è quello di affidarla proprio a Riccardo Sogliano che, in qu[illegible] caso, assumerebbe il [illegible] di amministratore delegato. Intanto, però, c'è da pensare alla salvezza che resta, per tutti, il problema più rilevante.

Furio Sartirana

[illegible]

Rissa con quattro feriti

Un tifoso in auto cerca d'investire giocatore ospite

[illegible] Scene di calcio-western in Promozione. Succede al termine di Bruscianese-Fiaiano. Tutto nasce da un fallo [illegible] Pettorino (Fiaiano) [illegible] Colinto. L'arbitro non tira neppure fuori il cartellino giallo. Il match finisce 1-0 per la Bruscianese. A fine gara Pettorino si scusa con l'avversario. Ed a quel punto comincia la rissa, in campo [illegible] per le strade del paese. [illegible] disputa coinvolge tutti, dirigenti, giocatori delle due squadre e tifosi locali. L'arbitro si chiude nello spogliatoio. Le versioni sono però diverse: i locali dicono che c'è stata solo una scazzottata; gli ospitati sostengono invece che tifosi armati di spranghe e catene hanno inscenato una caccia all'uomo, inseguendo Pettorino [illegible] tentando di travolgere con una Panda un altro giocatore, Sirabella, che [illegible] è salvato catapultandosi oltre un muricciolo. Il Fiaiano denuncia oltretutto che quattro suoi giocatori sono finiti in ospedale.

L'ex pensionato della F1 confessa qual è la molla che l'ha spinto a tornare

Prost: sono qui solo per vincere

Ma si profila una nube sul suo futuro Giovedì il rischio d'una squalifica

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono che [illegible] brutto, permaloso, maldicente, avaro, infedele, sospettoso, intrigante, a volte anche cattivo. Una specie di piccolo [illegible] dello sport. [illegible] non c'è [illegible] stato nessuno bravo come lui a correre in auto. Forse Lauda era più intelligente, Fangio più astuto, Clark più veloce. Probabilmente Senna è più coraggioso. Nel complesso, però, le cifre parlano a favore di Alain Prost che, con la sua trionfale affermazione in Sudafrica, ha dato un'altra limata ai suoi record: 45 vittorie in F1, 85 volte sul podio [illegible] 184 gare disputate.

«Volevo fare il calciatore nel St. Etienne - racconta il pilota francese - ma quando mi sono appassionato per gli sport motoristici, ho capito che avevo fatto la scelta giusta. Mi piace tutto di questo sport: il brivido della velocità, il confronto con gli avversari, la preparazione, la tecnica, la tattica. E' la mia vita. Quando nel 1991 lasciai la Ferrari, avrei anche potuto ritirarmi. Avevo già 37 [illegible] e raccolto molte soddisfazioni. Ma non mi sentivo [illegible] posto, [illegible] volevo abbandonare in quella maniera. Sapevo che avevo [illegible] la possibilità di battermi [illegible] massimo livello. E [illegible] tornato solo per conquistare un quarto titolo mondiale. Questo è il mio unico vero obiettivo».

E' noto che ad Alain Prost piacciono molto i soldi e che [illegible] spende con parsimonia (caratteristiche queste, del resto, simili a quelle di molti altri piloti, compreso Senna). In carriera con tutta probabilità ha già messo da pa[illegible] almeno un centinaio [illegible] miliardi di lire. Tuttavia per propiziare il [illegible] rientro, il trentanovenne corridore di St-Chamond, ha lavorato sodo e con la consueta determinazione. Mentre Mansell e Senna pensavano ad aumentare le loro pretese, [illegible] «professore» ha [illegible] dalla Williams un ingaggio minimo - si fa per dire - di 5 milioni di dollari. Nel frattempo, per 12 mesi, ha tessuto la ragnatela che doveva permettergli di entrare nel team inglese come un padrone. Contratto di ferro a prova dei tentativi di Senna di scalzarlo, indicazioni precise sul compagno di squadra da prendere (l'inesperto Damon Hill), una rigorosa preparazione fisica. Quindi un durissimo allenamento invernale correndo per centinaia di chilometri e test che lo ha portato a presentarsi nelle migliori condizioni al nuovo debutto.

«I giorni più difficili - confessa Alain - sono stati venerdì e sabato, quelli delle qualificazioni. Ero molto teso, più di quanto [illegible] si vedesse. Mi sembrava di giocarmi tutto, anche la reputazione. E se avessi fallito? E se [illegible] commesso qualche errore clamoroso? Invece è andato tutto bene, anche se la gara è stata difficile. Credo di aver fatto la mia parte: pole position, giro più veloce in gara, vittoria finale. Un ottimo inizio. Non voglio comunque illudermi: ho sempre dovuto faticare per raggiungere i miei obiettivi e anche stavolta non sarà diverso perché tutti cercheranno [illegible] mettermi i bastoni fra le ruote. La McLaren mi sembra competitiva, anche se dovremo attendere delle verifiche su altri circuiti [illegible] caratteristiche diverse. La Benetton è già molto veloce e fra un mesetto [illegible] avrà una vettura nuova, presumibilmente migliore. Quello Schumacher è un rag[illegible] che sa quello che vuole, molto aggressivo, rapido [illegible] deciso. Persino [illegible] Ferrari non è così male come poteva sembrare. E poi, con [illegible]rnard [illegible] lavoro, anche la scuderia [illegible] Maranello arriverà [illegible] fare azioni di disturbo. Insomma, dobbiamo darci da fare. Le [illegible] [illegible] vetture, fra l'altro, [illegible] sono ancora perfette. Non penso proprio che il campionato andrà a senso unico, anche se io tenterò il possibile per indirizzarlo nella nostra direzione».

Prost è un tipo veramente particolare, che sa usare le parole. Stavolta però non si sbilancia su Senna, [illegible] accusa nessuno, non dice che il brasiliano per cercare di tenerselo alle spalle ha usato la sua McLaren come [illegible] macchina da cucire Singer, facendo il punto zig-zag sulla pista. E' preoccupato perché giovedì dovrà presentarsi a Parigi davanti al Consiglio Mondiale della Fia per rispondere [illegible] dichiarazioni pubblicate da una rivista francese ritenute offensive e lesive dell'immagine della Federazione Internazionale Automobilistica. C'è la minaccia [illegible] una pesante squalifica.

«Ho il nastro registrato di quell'intervista - dice il pilota della Williams -. La Fisa non [illegible] ancora voluto ascoltarlo. Le frasi sono state manipolate, le mie parole messe insieme apposta per far scandalo. Se c'è giustizia non mi dovranno colpire. Tuttavia sono pronto a tutto: [illegible] sicuro non accetterò passivamente una condanna. Tanto più che altri da sempre hanno parlato a ruota libera senza mai [illegible] neppure rimproverati».

Prost non fa nomi, [illegible] basta pensare a Senna quando ammise pubblicamente di [illegible] buttato fuori pista lo stesso corridore francese a Suzuka [illegible] 1990 con fredda determinazione e per puro calcolo. Certo [illegible] pressioni per dare una lezione a Prost sono notevoli. Persino il presidentissimo Balestre non ha avuto il coraggio [illegible] difenderlo. Ai giudici l'ardua sentenza.

Cristiano Chiavegato

Mentre Prost e Senna si danno battaglia in Formula 1, Mansell (nella foto) nuota fra i delfini in Australia aspettando l'Indy car

---

[illegible] in [illegible]

Minardi davanti alla Ferrari A Faenza lavorano 65 operai

KYALAMI. Per tanto tempo non ha dormito di notte, per le tante preoccupazioni che lo assillano. Domenica, invece, Giancarlo Minardi è rimasto sveglio fino a tardi sull'aereo che lo riportava in Italia per la gioia. Da otto stagioni in F1, il costruttore di Faenza non aveva mai iniziato un campionato in modo così folgorante: un quarto posto con la vettura guidata da Christian Fittipaldi, davanti alla Sauber di Lehto e alla Ferrari di Berger.

«Ero ottimista - ha raccontato - ma onestamente non mi aspettavo tanto. E dire che se Barbazza non fosse stato tamponato dalla Footwork di Suzuki, probabilmente avremmo avuto due [illegible] nei punti. Christian è un pilota davvero eccezionale, considerata la giovane età, 22 anni. Un ragazzo di talento che potrà fare una gran carriera; [illegible] lo zio Emerson».

Minardi è da sempre nell'ambiente dell'auto. [illegible] famiglia possiede una concessionaria Fiat e Iveco, lui ha fatto qualche corsa poi si è lanciato come team manager, [illegible] in F3, poi [illegible] F2, fino ad approdare nel 1985 in F1, con due piloti del calibro di Alessandro Nannini e Andrea De Cesaris. Nell'officina di Faenza lavorano 65 persone, dirette da Aldo Costa con il progettista austriaco Gustav Brunner, ex ferrarista. Il budget annuale sup[illegible] i 15 miliardi di lire, dei quali 10 circa vengono spesi per il leasing dei motori Ford. «I problemi sono tanti - [illegible] [illegible] Minardi - [illegible] qualche volta veniamo ripagati come nel Gp del Sud Africa. Speriamo [illegible] andare avanti così. E ci auguriamo anche che qualcuno ci dia una mano. Abbiamo ingaggiato [illegible] lotta con la Fisa per cercare [illegible] ridurre i costi. Qual[illegible] si è ottenuto ma è ancora troppo [illegible]. [illegible] le squadre venissero [illegible] più o meno nelle [illegible] condizioni, lo spettacolo [illegible] assicurato». Il sogno proibito di questa giovane squadra italiana? Vincere una corsa e far suonare [illegible] inno «Romagna mia». [c. ch.]

Basket: Euroclub

Bologna in salita a Madrid

Euroclub, [illegible] secondo [illegible] playoff. Knorr e Benetton sperano che [illegible] sia anche l'ultimo. Eppure per i bolognesi il rischio è fortissimo: [illegible] Palazzo dello Sport di Madrid, stasera, partono sfavoriti nel retour-match con il Real. La batosta [illegible] cinque giorni fa, a Bologna, è stata tremenda. [illegible] squadra, inoltre, ha avuto [illegible] ricaduta [illegible] 48 ore di distanza, contro la Baker Livorno, in campionato, tanto [illegible] rimettere teoricamente in discussione il primo posto nella regular season.

[illegible] trovare le origini [illegible] questa flessione che forse in un altro momento sarebbe passata inosservata o quasi e che adesso, invece, fa parlare [illegible] crisi: «E' un momento così - dice Roberto Brunamonti, capitano [illegible] anima della Knorr -. Eravamo stati gli unici a non avere avuto dei 'bassi' di rendimento. E' arrivato adesso, in un periodo molto deli[illegible] della stagione». Forse ha pesato la Coppa Italia perduta all'ultimo momento? «Può darsi» ammette il capitano, che però è il primo a ribellarsi all'idea di una Knorr rassegnata a Madrid.

Rispetto ai bolognesi, la Benetton - che affronta la Scavolini nel derby tutto italiano - [illegible] il vantaggio di tentare il recupero davanti [illegible] proprio pubblico. I trevigiani in versione Coppa (Teagle al posto di Corchiani) offrono un gioco più estemporaneo ma stasera hanno due avversari da temere: [illegible] primo luogo la Scavolini che sembra aver ritrovato il miglior Carlton Myers; in secondo luogo l'affanno che di solito in queste g[illegible] casalinghe prende chi [illegible] obbligato a vincere a tutti i costi. Come appunto è il caso della Benetton. Completano il quadro delle gare di ritorno Limoges-Olympiakos Pireo (1-0 per i greci) e Paok Salonicco-Orthez (anche qui 1-0 per i greci che, avendo vinto in trasferta, possono chiudere il conto oggi).

La giornata cestistica vive un altro momento significativo a Torino. Si assegna la Coppa delle Coppe con una sfida inedita e dalle motivazioni non solo sportive: Aris Salonicco contro Efes Pilsen Istanbul. [g. t.]

Coppe di sci

Assinger e un tris tedesco

Alla fine, dopo tante polemiche, Sierra Nevada ha avuto la sua gara. Sciopero, maltempo, incuria, accuse, rinvii: un weekend destinato a entrare nella storia, dal momento che quel che è successo cambierà sicuramente i rapporti all'interno del Circo, sempre che la Federazio[illegible] internazionale sia disposta ad ascoltare le voci degli atleti [illegible] di suggerire agli organizzatori di chiedere i danni.

I colloqui fra atleti e Fis sono già iniziati, ma intanto gli sciatori sono tornati [illegible] pista per la discesa [illegible] [illegible] [illegible] vinta dall'austriaco Armin Assinger, [illegible] quale (alla media di oltre 112 km l'ora, record) ha battuto lo svizzero Daniel Mahrer per un centesimo (31 centimetri). Terzo [illegible] altro austriaco, Hannes Trinkl, mentre il più veloce degli azzurri è stato Vitalini [illegible]. Più lontani Werner Perathoner (18°), Ghedina (23°), Runggaldier (25°) e Colturi (26°).

Una libera abbastanza grigia, se si esclude l'atteggiamento del pubblico spagnolo, che puntava molto su queste gare come anteprima dei Mondiali '95 e che è rimasto deluso dallo sciopero. Un boato [illegible] disapprovazione ha accolto l'arrivo [illegible] Girardelli (15°), un coro di fischi ha accompagnato la prova di Aamodt (13°), i due che insieme a Tomba hanno guidato la rivolta e che guidano anche la classifica di Coppa, sul cui vincitore (Girardelli) [illegible] sembrano più esistere seri dubbi. Ora l'appuntamento, prima del gran finale di Are, [illegible] per sabato [illegible] domenica in Norvegia, [illegible] Kvitfjell, dove si correranno discesa [illegible] e superG mentre martedì [illegible] ci sarà un gigante a Oppdal.

Le ragazze invece erano impegnate in gigante a Hafjell. C'è stato un tris tedesco, nell'ordine Cristina Meier, Martina Ertl [illegible] Katja Seizinger. Peccato [illegible] Sabina Panzanini, che era terza dopo la prima manche ed è fini[illegible] settima, e per Deborah Compagnoni che è di nuovo uscita [illegible] [illegible] dopo pochi secondi. Morena Gallizio, sempre più sicura, è arrivata nona, con Barbara Merlin e Lara Magoni ex aequo al 10° posto. [c. co.]

Fondriest, Argentin e Chiappucci preparano la classica

Sanremo, sognano in tre

Tirreno-Adriatico: a Porto Recanati vittoria in volata del tedesco Raab

PORTO RECANATI
DAL NOSTRO INVIATO

Il vincitore della Milano-Sanremo si manifesta (Fondriest ad esempio) e si nasconde (Argentin, prima del ritiro tattico) nella Tirreno-Adriatico e [illegible] dai reduci [illegible] Parigi-Nizza? Nella Tirreno-Adriatico, la cui sesta tappa è stata vinta ieri dal tedesco Uwe Raab, si contemplano tre fatti interessanti. Primo. Maurizio Fondriest, categoria bravi e gentili, riemerge dal tiepidario nel quale si era a lungo disteso e ribadisce di volersi riappropriare del troppo tempo perduto. Inoltre, chiarisce i suoi intenti per l'immediato futuro: aspira, che il cielo lo assista, non [illegible] alla Sanremo ma anche alla Parigi-Roubaix. Fondriest è corridore a rapida presa, è simpatico, piace. Desiderando divulgare la notizia [illegible] personale risorgimento, Fondriest non s'è truccato [illegible] compares, il fattore notorietà, che precede il fattore marcatura, [illegible] lo preoccupa. «Riveduti e corretti gli allenamenti, è successo [illegible] mi sono riconosciuto migliore del me stesso mondiale». L'ex campione Jan Raas, che oggi guida una delle poche squadre olandesi rimaste in vita, gli pronostica niente [illegible] che un [illegible] solitario dal Poggio. Auguri.

Fatto secondo. Moreno Argentin per il quale la Milano-Sanremo è un sognatissimo sacro Graal, ha gareggiato l'inizio di stagione e quattro tappe e mezzo della Tirreno-Adriatico [illegible] un mimetismo affatto particolare. Comincia a Laigueglia [illegible] nandosi dal concludere uno sprint che a[illegible] facilmente vinto; prosegue balenando in azioni di rottura e sul più bello gira l'interruttore e cede il passo; insiste in attacchi dimostrativi e, giunto il dunque, [illegible] Insomma, non vuol saperne di arrivare primo. Che cos'è, [illegible] prassi scaramantica, [illegible] esperimento di dominio interruptus? Boh. La forma c'è. Sanremo lo attende. Dichiara: «Cerco, come posso, di sfuggire all'ossessione della classicissima».

Fatto terzo. Chiappucci latita. Quando gli dicono che, certo, sono cose che capitano agli sposi novelli, Chiappucci s'infuria: «Che cavolo c'entrano gli sposi novelli, anche Indurain s'è sposato e [illegible] gli [illegible] le [illegible] tole. Gradirei non le rompeste nemmeno a me. Il delucido: l'altr'anno in questi tempi andavo peggio, ma siccome mi allenavo in Spagna nessuno [illegible] accorgeva. E allora come la mettiamo». La mettiamo distinguendo: E' vero che pure Indurain è convolato, ma il navarro mica è un [illegible] ciclisticamente normale. Il navarro, che sicuramente avrà [illegible] come regalo di nozze alla diletta una ruota lenticolare, non muterebbe i suoi ciclistici sistemi di vita neppure se fosse sposo contemporaneamente di Sharon Stone, Kelly Le Brock e Brooke Shields. Indurain ha vinto la cronometro della Vuelta a Murcia, tanto per [illegible] che lui, abbia o non [illegible] l'anello al dito, è il numero uno. E Chiappucci? Il coniugato Chiappucci ha avuto guai fisici, il guerriero è in ritardo, ma se si tratta di mera apparenza siamo contenti.

Dietro [illegible] e [illegible] tappa [illegible] ieri, la Recanati-Porto Recanati. Battaglietta finale, [illegible] all'arrivo. I velocisti cercano la ruota buona, Martinello sceglie quella di Fidanza. Sbagliato. Raab, 31 anni, grandissimo da dilettante (un campionato del mondo) sceglie quella di Zanini. Giusto. Fondriest è sempre in [illegible] alla classifica. Oggi, da Monte San Pietrangeli a Sant' Elpidio a mare, 167 chilometri.

Gianni Ranieri

[illegible] d'arrivo: 1. Uwe Raab (Ger), 170 km in 4h 08'28", media km/h 41,052 abbuono 6"; 2. Baldato, abb. 3"; 3. Zanini abb. 1"; 4. Martinello; 5. M. Strazzer, s.t.

[illegible] 1. M. Fondriest, km 1110 in 29 h 40'26", media km/h 37,403; 2. Tchmil (Moldavia) a 8"; 3. Della Santa a 9"; 4. Chiurato a 10"; 5. Rebellin a 11".

Raab (a destra) vincitore di tappa insieme con Fondriest, capoclassifica FOTO AP

«Gravi irregolarità» e il Coni nomina Pescante

Pallavolo colpevole ecco il commissario

[illegible] La federvolley è da ieri commissariata, il capo provvisorio è Pescante segretario del Coni con vice Ravazzolo suo partner quasi fisso in queste [illegible]ture (la sesta). Accertate dalla Giunta, riunitasi al Foro Italico, «gravi irregolarità di gestione e di funzionamento degli organi federali». Voti fasulli, cioè, e [illegible]tile la dif[illegible] di Volpe, vicepresidente federale.

Votazioni entro [illegible] si deve arrivare in tempo ad avere il nuovo presidente per l'elezione [illegible] nuova cioè vecchia (Gattai) presidenza Coni, fissata al 30 giugno. Catalano, presidente eletto e delegittimato, presenterà ricorso al Tar. Per intanto è annullato tutto ciò che la nuova federvolley ha fatto [illegible] il dicembre 1992, compreso il contratto di Velasco («ma nessuna paura, lo rinvremo», ha detto Gattai).

Il quale Gattai ha parlato ieri, nella conferenza stampa, da padrone indiscutibile. Va tutto bene, salvo quello che va male e che dovrà andar bene per forza. Su [illegible] presidenti, 36 - Rossini, caccia, era stato contato per un equivoco della solita segretaria che non sa, ce l'hanno tutti quelli che contano - sono [illegible] lui nel proposito di difendere il Coni dai partiti, dai politici. Il clima è da periodico compattamento dei ranghi per salvarsi dall'attacco, immanente se non imminente. Forse proprio per questo si salverà la federciclismo che, con la f[illegible] dei santi in paradiso, vuole affossare la storia [illegible] 90.000 franchi svizzeri del 1985 accreditati a due nomi fasulli in conti svizzeri: Gattai ha chiesto spiegazioni che non arrivano, [illegible] non sembra troppo arrabbiato. La federciclismo [illegible] vuole dire chi erano i beneficati e sta disgustando i suoi associati [illegible] i suoi silenzi? «Credo che ci siano questioni personali, più che questioni etiche di fondo».

Il Foro Italico in effetti sembra stracompattato per reggere [illegible] implosioni, che si chiamino pallavolo (colpibile e dunque da colpire per dar prova di intransigenza morale), ciclismo, assun[illegible] (976: e siamo alla terza indagine della magistratura)) di figli di funzionari, di magistrati, di giornalisti: «Abbiamo solo colmato vuoti di organico, comunque se si dà un lavoro al figlio di uno che ha fatto tanto per lo sport, che male c'è? Si assolve ad una sorta di dovere etico senza violare norme di legge». [illegible] disinvoltura che, ad essere [illegible]sinvolti, chiameremmo sportiva. E - mezza novità - Pescante sintonizzatissimo [illegible] Gattai.

Situazione da Fort Alamo, ma senza esercito messicano intorno, ché i politici sembrano dav[illegible] avere attualmente altro da fare. E allora? Si continua a parlare di Carraro che vorrebbe riprendersi il suo Coni, più lui smentisce più se ne parla: si mostrano i muscoli ad un fantasma? E si dice di sì a tante richieste, [illegible] quella dei maestri dello sport, finalmente inquadrati? E su sette federazioni chiacchierate, se ne malmena soltanto una?

Sono domandacce, sia chiaro, e magari Gattai va verso una fiducia massiccia, fisiologica, giusta [illegible] importa qui se in assoluto o relativamente alla pochezza [illegible] antagonisti. [illegible] che [illegible] l'Italia che cambia il Coni sembra [illegible] e talora sembra non voler cambiare per niente. L'unica novità è che la prossima assemblea del più oltre [illegible] probabilmente l'ultima [illegible] garofano, non vedrà la partecipazione del presidente [illegible] Coni: «Ho chiuso con questo tipo di esperienze politiche». Il tutto tra un gran frinire di risatine e di telefonini.

Gian Paolo Ormezzano

Il campione del mondo indoor dei 3000 è un personaggio tutto speciale

Di Napoli veloce a piedi e in auto

«Prendo le multe e prenderò tante medaglie»

TORONTO. A Gennaro Di Napoli piace la bella vita. Il fresco campione del mondo indoor dei [illegible] si confessa, dopo il successo, a tavola di Casa Italia, con gli amici fidati al suo fianco.

«A San Donato Milanese, dove abito, nel box ho due auto, una Mercedes Coupé 300 e una Spider Panther. Mi piace guidare veloce anche se ho già [illegible] qualche problema con la polizia. Ho preso anche una multa, l'anno scorso in America, di 300 dollari. Mi compro molti vestiti e a caso, per la verità, non so più dove metterli. Vesto Versace, Cerruti e Missoni, ho 42 orologi, mi piace essere sempre elegante e se non facessi atletica, certamente farei il modello. Ho il fisico giusto e una volta terminata l'attività sportiva mi piacerebbe entrare nel mondo della [illegible]

Ama la vita movimentata: dopo la cena un salto in discoteca, musica [illegible] distendersi e il giorno dopo visita alle Cascate del Niagara: «Mi piace essere gu[illegible]dato e ammirato. Vado spesso in tv, penso sia utile anche per propagandare l'atletica».

Genny ha una madre giova[illegible]. «Ha solo 41 anni, ho anche una sorella minore di 24 anni e un fratello di 21. Mio padre Raffaele è direttore all'ortomercato di Milano e si alza prestissimo (alle 2,30 di ogni mattina) e viaggia in Fiat 126. Gli [illegible] comprato una Maserati, ma l'ha sfasciata: 23 milioni di danni».

Locatelli, ct [illegible] Nazionale, gli stila i programmi anche per [illegible] della Federazione. «Sono sicuro di quello che faccio e non mi porto dentro dubbi come qualcuno ha scritto. Voglio arri[illegible] in alto e [illegible] 1500 posso scendere a 3'30" e andare sul podio ai Mondiali di Stoccarda. A Barcellona avevo male ad un piede, ma [illegible] dirlo? [illegible] vorrebbero più impegnato, ma penso di dover [illegible] gradatamente. [illegible] solo 25 anni e vorrei dimostrare che non sono solo un atleta da sala, come qualcuno comincia ad insinuare. Dimostrerò tutto il mio valore anche all'aperto».

[illegible] Napoli con l'atletica può permettersi di vivere bene: non è difficile pensare che sia un uomo da 400 milioni l'anno. Non è poco per un ragazzo nato a Napoli, arrivato a Milano quando aveva due anni e che aveva iniziato lo sport con il tennis.

Ai 5000 e ai primati ci pensa sempre. «In Italia ci sono tre piste favolose, quelle di Rieti, Roma e Torino. Sono piste magiche e le intendo appropriarmi di tutti i record del mezzofondo».

Di Napoli è atleta a tempo pieno. «E' la [illegible] vita. Toronto è stato l'inizio della ripresa. Non so quali sono i miei limiti. Ma so che sono forte, anzi fortissimo».

Attilio Monetti

Di Napoli ama gli orologi: ne ha 42

LA STAMPA TORINO

Solo la Rete e il pds hanno già dato indicazioni precise

Novelli [illegible] Carpanini [illegible] stati proposti dai rispettivi partiti Le forze politiche un po' disorientate dalla [illegible] legge

Ernesto Olivero, del Sermig, il prof. Mario Deaglio e Claudio Barbesino, tre nomi che si fanno come probabili candidati al seggio di sindaco

Sindaco, la corsa comincia

Due candidati ufficiali, tanti nomi

Nella cittadella [illegible] partiti se ne parla, si fanno nomi e cognomi, ma i candidati ufficiali, o quasi, al seggio di sindaco sinora [illegible] due. C'è Diego Novelli, tra [illegible] 1975 e il 1985 primo cittadino del partito comunista, ora leader della Rete, ossia del gruppo che da [illegible] gli chiede di impegnarsi nuovamente a Palazzo Civico, [illegible] non solo come semplice consigliere comunale.

E c'è Domenico Carpanini. Il pds nel comizio di domenica [illegible] proposto ai partiti «democratici [illegible] della sinistra» di formare un comitato di garanti [illegible] grado di individuare un candidato comune, avvertendo che, se [illegible] si troverà presto [illegible] accordo sui programmi, la Quercia procederà da sola con Domenico Carpanini, l'ex capogruppo in Sala Rossa, già indicato capolista se si fosse votato tra due settimane, ossia il 28 marzo con il vecchio sistema [illegible] proporzionale.

E gli altri, Valentino Castellani, Franco De Benedetti, Mario Deaglio, Ernesto Olivero, Claudio Barbesino, Luigi Rossi [illegible] Monteiera? Ci sono stati «accordi operativi» secondo le regole della nuova legge che sta per essere varata dal Parlamento? Oppure ci sono soltanto [illegible] nomi e volti suggeriti da un sistema che cerca punti di riferimento fuori dagli apparati della «politica tradizionale»?

Il professor Mario Deaglio ha l'impressione che «le forze politiche e sociali siano molto disorientate». Chiarisce: «Ho letto il [illegible] nome sui giornali, ma non ho mai ricevuto proposte ufficiali. Accenni, ma nulla [illegible] concreto».

Professore c'è chi la vedrebbe con favore come [illegible] pofila di una formazione lib-lab, ossia liberal progressista, capace di unire parte della sinistra [illegible] dei laici in una cordata in grado [illegible] farla eleggere sindaco. Accetterebbe? «E' difficile rispondere con un sì o un no. La scelta, quando [illegible] fosse la richiesta, dovrà essere valutata attentamente e, comunque, sarà subordinata ad una larga intesa sui programmi».

Fuori Torino Franco De Benedetti. Nessun commento dalla Lega sull'eventualità di candidare l'ex responsabile dei giovani imprenditori Claudio Barbesino. Dal quartier generale del Carroccio subalpino, arriva un laconico: «E' presto per parlarne».

Parla invece Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig. Ammette: «La proposta mi sta arrivando dalla gente, [illegible] giovani. Mi fermano per strada mi domandano, "perché non va lei a Palazzo Civico?"».

Che cosa risponde? «La richiesta me la deve fare la mia famiglia, ossia [illegible] comunità nella quale opero. Dove Olivero non è da scoprire, dove si sa com'è fatto, come vive, quale sia la sua moralità. Nell'Arsenale [illegible] entrati Bettino Craxi, Sandro Pertini, Giulio Andreotti, Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro. Non abbiamo mai chiesto favori [illegible] nessuno».

In un Comune c'è da a[illegible]nistrare la [illegible] pubblica, da gestire lo sviluppo della città. Ci sono i bilanci. Olivero [illegible] si spaventa. Racconta: «L'altro giorno da New York mi hanno domandato come avrei fatto se avessi dovuto stilare [illegible] bilancio dei finanziamenti ottenuti in questi anni dal Sermig. Ho risposto che i bilanci li pubblichiamo ogni [illegible] che possono essere presi in visione da tutti coloro che lo vogliano. Contengono tanti "Nn", ma [illegible] cinque, diecimila lire, non da miliardi che, per la verità, non abbiamo mai ricevuto».

Olivero, sarà candidato? «Non lo so, [illegible] [illegible] chiaro, non mi lascerò neanche avvicinare da persone che abbiano qualche cosa da nascondere. Con i giovani del Sermig, questo sì, proporrò manifesti ed iniziative per un nuovo Rinascimento, [illegible] non solo per Torino».

Giuseppe Sangiorgio

Malpica rivitalizza

«Spostati già 2 dirigenti per potenziare i servizi»

Due gli spostamenti avvenuti, tre quelli annunciati a tre dirigenti. In Comune è partito [illegible] piano Malpica per «rivitalizzare» la macchina comunale. Per [illegible] una riorganizzazione soft, meno consist[illegible] di quella temuta dalle organizzazioni sindacali che ieri sono state ricevute dal [illegible] [illegible]. I rappresentanti dei dirigenti comunali (Dircom) [illegible] di Cgil, Cisl e Uil hanno invitato, in due riunioni separate, [illegible] dottor Malpica a illustrare il progetto, e comunque a dare il via [illegible] trasferimenti solo dopo averli concordati [illegible] i diretti interessati. Il commissario ha accolto la richiesta: «Ne riparleremo lunedì prossimo». [illegible] precisato che, comunque, i movimenti serviran[illegible] esclusivamente a potenziare alcuni servizi, e che la ristrutturazione più profonda sarà compito della futura giunta.

I provvedimenti già attuati riguardano lo scambio tra due capi ripartizione: Cantalupi a dirigere la circoscrizione [illegible] [illegible] Maggia all'ambiente.

Altri tre dirigenti hanno ricevuto la lettera per nuovi incarichi che dovranno ricoprire da lunedì prossimo. Il giro di poltrone interessa tre architetti: Catti lascia l'edilizia scolastica [illegible] Banenti e va agli impianti sportivi, al posto [illegible] Dolcetti che [illegible] occuperà del servizio automatizzato officine.

Il sindacato ha protestato per il mancato preavviso di questi spostamenti, il commissario [illegible] invitato la segreteria generale a una verifica.

La parte più consistente (rinviata all'incontro [illegible] lunedì prossimo) riguarderà i settori «imposte e tasse» e «personale». Il dottor Malpica [illegible] ha voluto fa[illegible] anticipazioni, anche se i [illegible] dei dirigenti interessati si sentono fare da settiman[illegible] municipio. Gli spostamenti sarebbero legati ad accorpamenti di funzioni. Il commissario conferma l'intenzione di creare una ripartizione [illegible] per il bilancio comunale: «E' bene avere sotto controllo contemporaneamente le entrate e le uscite». Sotto la direzione [illegible] ragioniere-capo Bava dovrebbe ricadere anche il servizio «imposte e tasse» (attualmente retto [illegible] Gregorio Borsano).

Così per il «personale» (ora diretto da Aprile) l'ipotesi è di un blocco unico con l'organizzazio[illegible]. Il sindacato ribadisce che i movimenti devono avere motivazioni chiare. Qualcuno teme sia in corso un'operazione ben vista da ambienti dc: [illegible] muovo - ha detto Malpica - solo nell'ottica [illegible] potenziare i servizi, [illegible] voglio neppure sapere di che colore politico sono i dirigenti, se un colore lo hanno. A Torino ho trovato [illegible]rietà da p[illegible] [illegible] tutti».

[l. bor.]

Un'altra sorpresa dal codice stradale

Passo carraio sgombro solo col nuovo cartello

Altrimenti niente carro attrezzi Sono «fuori legge» 35 mila stabili

Denominazione dell'Ente proprietario della strada

passo carrabile

Numero e anno del rilascio dell'autorizzazione

Il «passo carrabile» ora dovrà essere indicato da un segnale 40 cm per [illegible] (sopra) a norma con il codice della strada

Volete che il passaggio davanti al portone [illegible] casa resti sgombro? Passate in quartiere [illegible] munitevi di autorizzazione. Quindi fate un salto nei negozi specializzati, do[illegible] troverete, bell'e pronto (si spera) il nuovo segnale. Che [illegible] è uguale a quello vecchio: resta il cerchio con le due metà rossa [illegible] blu divise dal diametro. Ma sarà inserito in [illegible] cartello rettangolare di 40 centrimetri per 60, [illegible] la scritta «Passo carrabile». Inoltre sarà possibile leggervi la data di rilascio dell'autorizzazione e il tipo di strada (comunale, provinciale, statale) sulla quale insi[illegible] il portone.

Questa piccola rivoluzione [illegible] imposta dal codice della strada e soltanto a Torino riguarda 35 mila stabili. Tanti sono iscritti nei ruoli della ripartizione Imposte e tasse [illegible] Palazzo Civico. [illegible] «Passo carrabile» è un diritto che ha [illegible] suo prezzo, ossia la tassa d'occupazione del suolo pubblico che [illegible] Comune frutta 3 miliardi l'anno. Normalmente l'au[illegible] vie[illegible] richiesta quando [illegible] costruisce la casa, ma [illegible] è inusuale che [illegible] «aperture» siano protette grazie a permessi successivi. Tuttavia [illegible] [illegible] escluso che molti divieti [illegible] ingombro siano abusivi: fino a [illegible]gi bastava sistemare un cartello (a volte anche dipingerlo sulla strada) per garantirsi libero [illegible] [illegible] a libera uscita dal portone. E a nessuno saltava in [illegible] [illegible] fare controlli.

In futuro non sarà più così, co[illegible] [illegible] subcommissario Forlani ha ribadito nell'incontro con il dirigente della Viabilità Gian Luigi Fracchioli, e funzionari delle Tasse, della Polizia urbana, delle circoscrizioni. Innanzitutto perché il codice prevede una multa [illegible] 200 a 800 mila lire per chi esporrà senza permesso il divieto (o non si procurerà [illegible] cartello previsto dal regolamento). «Inoltre il carro attrezzi [illegible] Comune non interverrà a rimuovere le auto in sosta di fronte a [illegible]gnali abusivi», spiegano i tecnici comunali. (Quasi che oggi l'intervento [illegible] rimozione fosse una garanzia e non un colpo di fortuna).

Nei prossimi giorni gli amministratori dei condomini e i proprietari di case riceveranno un avviso, [illegible] l'invito a passare dalla circoscrizione competente e a mettersi in regola. Nel frattempo, probabilmente ancora per qualche mese, i vigili non inizieranno i controlli. [illegible] in estate riceveranno l'ordine di individuare i segnali non a norma.

E' dunque probabile che anche questa tassa garantisca introiti supplementari per il Comune. Il pagamento [illegible] sulla base di cinque categorie. La prima riguarda [illegible] [illegible] dove il suolo pubblico è più prezioso (ad esempio [illegible] Vittorio Emanuele): ogni passo carrabile rende 185.900 lire. Poi altre quattro classi: la seconda, che riguarda vie [illegible] alta densità di traffico co[illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio, prevede una tariffa di 148 mila lire. Si scende a 111 mila lire per la [illegible] classe, strade di modeste dimensioni [illegible] molto ambite dagli automobilisti come via [illegible] Rocca; quindi a 74.360 lire in periferia, per finire alle 37.100 lire delle estreme propaggini cittadine. In particolare per le aperture su vie collinari.

Festa il prossimo lunedì per [illegible] centro di Candiolo

Ruggeri & C. al Big per la ricerca sul cancro

Ci sarà Enrico Ruggeri, trionfatore dell'ultimo festival di Sanremo. E poi Eros Ramazzotti, Gianni Morandi, Francesco Baccini, [illegible] paroliere Mogol e gli altri artisti della nazionale cantanti. Tutti insieme sul palcoscenico del Big Club, lunedì 22 marzo, per [illegible] grande festa di speranza. Si intitola «Benvenuta primavera», [illegible] [illegible] organizzata dalla Fondazione piemontese per la ricerca e cura del [illegible] a favore del nuovo centro che sta sorgendo a Candiolo.

[illegible] [illegible] della serata, Donna Marella Agnelli, presidentessa della Fondazione, riceverà l'assegno di 2 miliardi e mezzo dell'incasso [illegible] partita di beneficienza disputata tra i cantanti e [illegible]'inedita nazionale di allenatori lo scorso 11 ottobre allo stadio «Delle Alpi» di Torino. Somma interamente devoluta alla Fondazione che la utilizzerà per la costruzione che sta vedendo la luce nel parco [illegible] Stupinigi.

Lunedì l'ingresso al Big sarà [illegible] inviti, ma non gratuito. A chi riuscirà ad assistere [illegible] più grande evento musicale della stagione torinese sarà chiesto un contributo [illegible] 150 mila lire. Anche in questo caso, l'incasso non sarà diviso tra le star dello spettacolo, ma offerto alla Fondazione [illegible] ulteriore segno di un impegno concreto contro la malattia del secolo.

In questi giorni che precedono la f[illegible]a gli organizzatori evi[illegible] di diffondere la scaletta della [illegible] per non rovinare la sorpresa agli invitati. Si [illegible] comunque che [illegible] eseguiti anche brani di musica antica [illegible] jazz, e che sul palco si esibiranno undici giovani cantanti, allievi di Mogol alla scuola di perfezionamento di musica leggera [illegible] Avigliano Umbro. Gli invitati riceveranno il simbolo della festa, un orologio Swatch disegnato in soli mille esemplari dal pittore Ugo Nespolo. Duecento esemplari [illegible] questo orologio sono anche in vendita al pubblico presso Piovano in via Roma a 100 mila lire. Soldi ben spesi, perché il ricavato finirà anch'esso alla Fondazione per [illegible] ricerca e cura del cancro.

Oggi in omaggio con la Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte [illegible] fumetti»

Dopo la peste, castelli e palazzi reali

Le Torri Palatine salvate dall'intervento dell'ingegner Bertola

Nella seconda metà del Seicento Torino sfiorava i 40 mila abitanti. L'ambasciatore [illegible] Venezia Catterin Bellegno li giudicò «civili e colti, in particolare la nobiltà, che nel lusso degli abiti e delle comparse eccede [illegible] ostentazione soverchia, e generalmente poca adatta alla moderazione delle sue fortune...». C'era l'impegno d'ingrandire [illegible] abbellire la città.

Poiché anni sereni [illegible] [illegible] guiti alle pestilenze e alla guerra civile, Madama Reale poté realizzare il [illegible] [illegible] del Castello del Valentino con il tetto acuto alla francese. Il figlio Carlo Emanuele II costruì nella [illegible] boscosa di Altessano la Venaria «real palazzo di piacere e di [illegible]cia». [illegible] volendo nobilitare la capitale, chiamò a Torino il teati[illegible] Guarino Guarini [illegible] lo nominò ingegnere ducale. [illegible] primo incarico fu [illegible] costruire la cappella della Sindone: un pezzo di alto virtuosismo.

Volle il duca anche «far luogo al popolo cresciuto in modo tale da non poter più capire nella cerchia attuale». Perciò la città, che già stava crescendo attorno alle via Roma [illegible] piazza San Carlo odierne, cominciò a espandersi verso [illegible] Po. Si intervenne anche nella città vecchia, dov'erano vicoli indecorosi e casupole malandate. Purtroppo, per [illegible] sorta di furore antimedievalista, furono cancellate importanti memorie storiche. (Con Vittorio Amedeo II rischiarono anche le Torri Palatine. Il duca voleva abbatterle ritenendole inutili, riuscì [illegible] dissuaderlo l'ingegn[illegible] Bertola e, nel 1724, l'insigne monumento romano fu adibito a carcere).

Sulla nuova Torino c'è questa bella annotazione del Cognasso: pochi palazzi furono destinati ad esclusiva abitazione del ricco proprietario. «Di solito anche [illegible] palazzi nobiliari, [illegible] di sopra del cosidetto piano nobile, abitavano famiglie borghesi e ancora più sopra gente poverissi[illegible] gerarchia di abitazioni che permetteva quei contatti frequenti, utili per stabilire [illegible] co[illegible] di sentimenti fra tutti gli strati della popolazione».

Per il fervore edilizio, [illegible] Lugano vengono i capimastri, dalla provincia e [illegible] po' [illegible] tutto il ducato arrivano sterratori, muratori, fabbri. Per il Castello del Valentino, Venaria [illegible] i palazzi nobiliari [illegible] decoratori, pittori, ebanisti, lavoratori in sete, artigiani forestieri. Diminuisce dunque la percentuale dei cittadini di antica origine torinese. Nonostante [illegible] divieto del duca di mendicare, c'è un gran numero di accattoni nelle strade e davanti alle chiese. [illegible] tardo autunno vengono a svernare i barboni. sanno dove possono trovare un riparo per la notte, si sfamano nei conventi.

Luciano Curino

Ai «Martedìsera»

Un dibattito per conoscere i referendum

Parte la campagna elettorale per i referendum del 18 aprile, che si anticipano di vitale importanza. [illegible] conosciamo be[illegible] l'istituto [illegible] referendum? E siamo consapevoli dei suoi riflessi a livello normativo, nonché delle conseguenze [illegible]le decisioni legate alle [illegible] proposte?

[illegible] questo l'attualissimo tema del «Martedìsera» promos[illegible] dal Banco Ambrosiano Veneto, da «La Stampa» [illegible] dal Centro Congressi in program[illegible] stasera alle ore 21 [illegible] via Fanti 17. Ne discuteranno Elio Casetta, ordinario di Diritto amministrativo, e Andrea Comba, ordinario [illegible] Organiz[illegible] internazionale.

La serata è ad invito. I biglietti possono [illegible] ritirati, fino [illegible] esaurimento, presso il Salone [illegible] «La Stampa», in via Roma, le filiali del Banco Ambrosiano Veneto e [illegible] Centro Congressi.

Antonio Savoino, gran manovratore degli appalti in Piemonte, svela ai magistrati i suoi segreti

Così dc e psi si spartivano le mazzette

Le casse dei partiti riempite col denaro delle imprese

«Siete partiti troppo presto, se aveste aspettato ancora qualche mese tutti i giochi erano fatti»: con questa dichiarazione l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte, ha chiuso ieri mattina un'altra deposizione fiume ai magistrati della Procura che indagano sulle tangenti.

C'era un sistema di spartizione delle mazzette tra dc e psi, aveva detto Savoino. Ieri mattina ha illustrato [illegible] meccanismo nei particolari. Erano le [illegible]sionarie di Stato il tramite per far arrivare le tangenti nelle casse dei partiti. Oltre alla Edilpro, già inquisita nell'appalto sulla costruzione della nuova sede del Galileo Ferraris, l'architetto ha fatto il nome di altre società: la Italposte, la Iritecna (doveva fare i lavori all'ospedale Maria Vittoria, [illegible] primo [illegible] dell'inchiesta tangenti sviluppato a Torino), la Svei, di [illegible] socialista.

Secondo la ricostruzione di Savoino, le concessionarie di Stato, pur avendo una [illegible] pubblica, agiscono secondo procedure che [illegible] prevedono gli appalti pubblici. Possono dare l'appalto a chi vogliono e far «rientrare» nei costi generali le tangenti che sono [illegible] a pagare. Sembra, [illegible] quanto hanno lasciato intendere gli inquirenti, non soltanto a dc e psi.

E' probabile che nei prossimi giorni si aprano altri fronti di indagine negli appalti gestiti dalle concessionarie.

La cronaca della giornata ha portato importanti novità. La posizione [illegible] parlamentare socialista di Alessandria, Felice Borgoglio, già raggiunto da un avviso di garanzia per concussione, si [illegible] aggravata. Ieri pomeriggio [illegible] altro imputato eccellente dell'inchiesta sulla nuova aerostazione di Caselle, Bruno Binasco (amministratore delegato della Itinera), [illegible] tirato in ballo pesantemente: «Per l'aerostazione di Caselle, è stata imposta all'impresa Borini una tangente [illegible] 600 milioni. Di questi, 500 sarebbero finiti a Borgoglio e a Balzamo (il segretario [illegible]strativo psi, morto d'infarto a novembre). Gli altri 100 - ma lui ne aveva chiesti 150 - sono finiti al presidente della Sagat, Maurizio Bordon».

Le dichiarazioni di Binasco si allineano a quelle del costruttore Marco Borini, che per primo aveva svelato i segreti dell'appalto [illegible] Caselle. Maurizio Bordon (difeso dall'avvocato Zancan) era stato sentito poco prima dal sostituto procuratore Corsi e aveva ripetuto di non sapere nulla delle tangenti «romane». Aveva soltanto [illegible] aver ricevuto come regalia 100 milioni e che quei soldi gli erano serviti per la campagna elettorale delle amministrative del '90. Dopo la confessione di Binasco gli inquirenti non hanno ritenuto necessario procedere a un confronto [illegible] Bordon. L'affaire sull'aerostazione di Caselle, non è [illegible] chiarito.

Gli interrogatori fiume [illegible] Savoino e Binasco (difeso dall'avvocato Zaccone) hanno aperto altri fronti di indagine su appalti sospetti della Itinera per lavori stradali e strutture ospedaliere in provincia [illegible] Alessandria. Il sostituto procuratore Rapetti di Alessandria è [illegible] a Torino proprio per interrogare Binasco, [illegible] ha dovuto attendere che il pm Corsi e il procuratore aggiunto Maddalena completassero l'interrogatorio su Caselle.

Nel mirino degli inquirenti torinesi entra [illegible] Centro servizi del fisco a Collegno, per [illegible] quale sembra sia stata pag[illegible] una tangente di [illegible] milioni, finita a politici dc.

Claudio Carassolo
Brunella Giovara

Interrogatorio-fiume per Binasco (Itinera) Nuova aerostazione sentito Bordon

L'architetto **Antonio Savoino** (a sinistra) e in basso **Bruno Binasco**, amministratore delegato dell'Itinera
A destra l'ex ministro **Giovanni Goria** sentito dal giudice Corsi

Sentito Goria

Dopo la Dessimone per «chiarimenti»

Nuovo interrogatorio per l'ex ministro delle Finanze Giovanni Goria. Sabato pomeriggio è stato [illegible] sostituto procuratore Vittorio Corsi, il magi[illegible] indaga sulla vicenda dell'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti.

A Goria avrebbe chiesto alcuni chiarimenti in merito alle ultime dichiarazioni rilasciate sabato mattina da Bianca Dessimone, presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti, in [illegible] da alcune settimane per corruzione. Parziali ammissioni, quelle della sua ex collaboratrice, ma sufficienti - secondo il magistrato - per richiedere un ulteriore incontro con Goria.

Il colloquio (in un ufficio lontano da giornalisti e fotografi) è durato pochi minuti. Che cosa ha detto l'ex ministro? Ferreo il riserbo del magistrato. L'avvo[illegible] Goria, Sergio Badellino, ha dichiarato che la posizione giudiziaria [illegible] suo cliente (che è indagato) non è cambiata, rispetto all'interrogatorio del 26 febbraio scorso.

La vicenda dell'ospedale ha coinvolto altri politici, tra cui il socialista Giusi La Ganga (accusato [illegible] corruzione), il dc Vito Bonsignore (concussione), Severino Citaristi (ex segretario amministrativo della dc, per corruzione).

Un compenso misterioso

Nell'appalto dell'aerostazione 4,8 miliardi a trattativa privata

C'è una voce relativa all'appalto per la nuova aerostazione di Caselle che non [illegible] mai nei conti resi noti fino ad oggi al consiglio di amministrazione della Sagat. E' strettamente legata alla cosiddetta «variante Cee», che ha portato il costo complessivo dell'opera-base da 45,6 a 62,9 miliardi.

Si tratta dell'«equo compenso», una somma di 4,8 miliardi riconosciuta dalla società di Caselle al raggruppamento delle imprese costruttrici (capofila Borini) sulla base di [illegible] tiva privata condotta nei primi mesi [illegible] 1991. Di questo «equo compenso», tutto a carico della Sagat, non si parla neppure nella sintesi storico-contabile sull'appalto che è stata consegnata martedì ai consiglieri.

Eppure dovrebbe trattarsi di un normale pagamento derivato da una variante in corso d'opera e che dovrebbe [illegible] nel conto totale: perchè, invece, è [illegible] fuori? La modifica, che incrementò del 35 per cento le superfici operative dell'aerostazione [illegible] una spesa di 17,3 miliardi (per adeguare Caselle alle disposizioni Cee), superò di oltre un quinto il [illegible] preventivato.

A questo punto, secondo la legge sugli appalti, l'impresa avrebbe potuto chiedere la rescissione del contratto o la corresponsione [illegible] un compenso aggiuntivo per essere ripagata dei maggiori oneri progettuali e organizzativi e per una parziale revisione prezzi.

La Borini scelse questa seconda strada e la trattativa sull'entità della somma - che appare molto rilevante in relazione alle opere variate - venne condotta dall'allora neodirettore della Sagat, [illegible] Panero. All'accordo si giunse nell'aprile '91. Il ministero [illegible] Trasporti si accollò la spesa della variante (17,3 miliardi), la Sagat, in totale silenzio, quella dell'equo compenso: 4,8 miliardi.

Gianni Bisio

Inchiesta Safim: storia di un imprenditore che per salvarsi si è rivolto ad un boss delle «stidde»

I tentacoli della nuova mafia sulle imprese

Summit in procura col pm romano Vinci

E' arrivato con due auto di scorta, a sirene spiegate. Antonino Vinci, sostituto procuratore romano che conduce indagini scottanti (sui «palazzi d'oro» e sulla Safim), non è passato inosservato sin dal suo ingresso nel palazzotto della Procura. Poco dopo si chiudeva nella stanza del magi[illegible] più alto in grado, il procuratore Francesco Scardulla. E [illegible] raggiunto dai colleghi torinesi Alessandro Ausiello, Anna Maria [illegible] e Giangiacomo Sandrelli, della direzione distrettuale antimafia, che hanno aperto, in collaborazione con i Ros, il [illegible] piemontese dell'articolata inchiesta sugli «allegri» finanziamenti della società pubblica presieduta da Mauro Leone, primogenito dell'ex presidente della Repubblica.

Sull'incontro è calato un ermetico silenzio da parte dei magistrati torinesi. Uno di loro si è limitato ad abbozzare un «siamo in una fase molto delicata delle indagini» che lascia intendere possibili nuovi sviluppi dopo i numerosi arresti compiuti fra [illegible] scorso dicembre e gli ultimi giorni di febbraio. Con quella prima operazione [illegible] finiti in carcere «colletti bianchi» di un certo rilievo e mafiosi di spessore. Fra i primi Dario Barbato, amministratore delegato di Safim Factor e già braccio destro di Mauro Leone nell'Inabanca, e Domenico Paolo Mercogliano, direttore commerciale della stessa società, tuttora rinchiuso alle «Vallette».

Lo scandalo Safim - 300 miliardi di finanziamenti [illegible] attraverso alcune consociate in base a garanzie inesistenti o [illegible]stituite da fatture [illegible] - ha trovato nella provincia piemontese un'inedita [illegible] interessante variante con l'arresto di un imprenditore torinese, Giuseppe Stefano Piana, e di Giuseppe Grassonelli, Salvatore Badalamenti (un omonimo del più noto [illegible] mafioso) e [illegible] altri mafiosi collegati ad [illegible] cosca agrigentina di «stiddari». Nuove cellule di «uomini d'onore», *posati* da Cosa [illegible] o allontanatisi dalle loro *famiglie* a [illegible] della ferrea dittatura imposta dai Corleonesi. L'ultimo recentissimo blitz ha portato all'arresto di decine [illegible] persone [illegible]lia e all'individuazione dei capi delle «stidde». Fra costoro spicca Giuseppe Grassonelli, di Porto Empedocle. Quello stesso boss che aveva messo le mani sulle società di Piana, divenendone socio occulto.

Questa è la storia di un imprenditore disinvolto, che, attraverso il gruppo Gafin, controlla una serie di aziende, in buona parte decotte [illegible] alla fine [illegible] 1991. E che, affondando, entra in [illegible] con [illegible] uomini [illegible] Grassonelli, interessatissimi ad [illegible] «rapporto d'affari» che consentirebbe loro [illegible] riciclare parte dei proventi delle loro attività illecite. Uno scenario che il settimanale specializzato *Il Mondo*, in edicola ieri, ha commentato come «il nuovo effetto mafia» sugli scandali finanziari delle [illegible] tangentopoli italiane. Solo che in questo caso le «mani» degli *stiddari* calano su aziende e società di Piana sparse nella [illegible] piemontese fra Gattinara e Torino.

La prima operazione è quella ormai classica di addentare e spolpare tutto ciò che di sano rimane della catena di società che fanno capo a Piana e ai suoi soci (Newlease, Sogefid, Santa Flavia International e Leasing Pack). Dopodiché si procede sulla stessa linea con l'acquisto di altre aziende in crisi.

[illegible] frattempo Giuseppe Stefano Piana ha ottenuto dalla Safim Factor e dalla Safim Leasing consistenti finanziamenti, nell'ordine di decine di miliardi, per operazioni in leasing [illegible] inesistenti o quasi, garantite da fatture false o gonfiate, [illegible] sulla contabilità dei vari rami [illegible] secchi del gruppo Gafin.

C'è quindi [illegible] pubblica, che eroga finanziamenti pubblici persino e [illegible] controllate [illegible] malavita organizzata. Anche [illegible] in questo [illegible] Grassonelli e i suoi uomini sarebbero subentrati al fianco di Piana solo in un secondo tempo rispetto alle prime fatture false del [illegible] Gafin [illegible] dalle «controllate» della Safim. Non è invece si[illegible] che Barbato e Mercogliano non fossero a [illegible] degli [illegible] rapporti d'affari di Piana.

Rapporti vistosi (c'è anche [illegible] villa-bunker della Gafin in cui Badalamenti viene arrestato con Kalashnikov, altre armi e dollari [illegible] per centinaia di milioni) e rumorosi. A Roma Piana ha un po' di crediti sparsi e il clan Grassonelli si fa notare in città nel recuperarli con certi si[illegible].

Alberto Gaino

[illegible] Leone, presidente della Safim, travolta da [illegible] scandalo

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 16 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	18,9
MINIMA	2,5
MEDIA	9,1
RECORD del mese ultimi 50 anni	
MASSIMA 26,1	22 marzo 1990
MINIMA -7,8	6 marzo 1871
UN ANNO FA	
[illegible] 22,1	MINIMA 6,3

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	15,2	MINIMA	1,2
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	47 mm
Media (1981-1990)	62,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 40 minuti; [illegible] alle ore 18 e 37 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 55 minuti; cala alle ore 12 e 8 minuti.

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

[illegible] è una «stella del mattino» visibile solo dall'emisfero australe

VENERE: osservabile alla sera ad Ovest come la stella più brillante

MARTE: si mostra come una stella luminosa dal colore arancione

GIOVE: a 672 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione.

SATURNO: situato vicino al confine [illegible] della costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: con un piccolo telescopio la cometa Schaumasse 1992x si riconosce come una [illegible] macchia 5 gradi a Nord-Est di Capella

Specchio dei tempi

«Nessuna eccezione: neonato e vecchietti [illegible] a piedi, [illegible] la pioggia» - «Lo Stato mi toglie cinque [illegible] l'anno» - «L'applauso è spontaneo, [illegible] va meritato» - «Almeno cartelli [illegible] indicazioni chiare»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a nome del mio risto[illegible] l'Imbarco Perosino, che è all'interno del Valentino. Sabato 27 febbraio viene organizzata una cena per i 50 anni di matrimonio di una fortunata coppia di coniugi che ha scelto questo luogo emblematico, legato ai ricordi giovanili.

«Gli invitati chiedono di accompagnare in auto gli ospiti meno giovani fino al locale, impegnandosi a riportare l'auto fuori dal Parco (cosa d'altronde superflua, perché un'auto ferma mi pare [illegible] disturbi nè inquini la "buona" aria del Valentino più [illegible] una qualsiasi panchina). Il permesso viene negato: un gruppo di settantenni è costretto a farsi a piedi sotto la pioggia circa 1 km di footing forzato nel Parco sia all'andata sia al ritorno. Ovviamente lungo il viale Virgilio non c'era anima viva. Secondo episodio. Domenica 28 febbraio ore 17. Si festeggia un battesimo. Sul viale Virgilio è già caduta molta neve; ovviamente [illegible] è ancora passato nessun mezzo del Comune a pulire. All'ingresso i neo-genitori chiedono ai vigili di servizio di accompagnare neonato, nonni, parenti anziani e cuginetti piccoli in macchina fino al locale (che dista quasi 1 km dalla zona in cui è permesso sostare) incaricandosi di riportare indietro l'auto.

«Viene categoricamente vietato: neonato, nonni, bambini sono fatti scendere dall'auto e fatti andare a piedi sotto l'abbondante nevischio. Visto l'inzuppamento di scarpine e abiti, si spera che nessuno si sia seriamente ammalato.

«Nell'interesse, ovviamente mio, ma anche della cittadinanza che ama festeggiare sul fiume, chiedo che la mia clientela [illegible] sia penalizzata rispetto a quella degli altri locali».

Graziella Perosino

Una lettrice ci scrive:

«Ho lavorato come dipendente per alcuni anni, poi col matrimonio ho versato contributi volontari per raggiungere i 15 anni ed avere diritto al minimo [illegible] pensione. [illegible] aprile prossimo raggiungerò il 55° anno ed avrò la sorpresa, grazie alla stangata del settembre '92, di percepire poco più di centomila lire al mese.

«La sensazione è questa: lo Stato si comporta come il bimbo più forte e disonesto nei confronti dei suoi coetanei più deboli; si accorge che le regole del gioco, da lui stabilite, non gli consentono di vincere, allora cambia le regole dicendo: "Non vale più".

«Domando: secondo la Costituzione italiana i cittadini non hanno stessi doveri e st[illegible] diritti? Allora perché chi ha avuto la ventura di nascere dopo una certa data deve essere decurtato di oltre 5 milioni l'anno e per tutta la vita, mentre altri, con gli stessi contributi e gli stessi redditi, continueranno a percepire la pensione integrata? Su questa rubrica altre d[illegible] lamentano una situazione analoga alla mia, ma non hanno [illegible] to risposte».

Anna Maria Rosticci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera circa la "maleducazione" degli spettatori che lesinano gli applausi a teatro vorrei far [illegible] quanto segue:

«1) Non è [illegible] che l'unica gratificazione dell'attore provenga dall'applauso. Ma anche e soprattutto dal suo cachet. D'altronde anche lui deve vivere.

«2) L'applauso [illegible] spontaneo quando lo spettacolo è gradito. E' assurdo pretendere l'applauso dallo spettatore a cui lo spettacolo non è piaciuto. E questa è una sensazione del tutto soggettiva, una valutazione di libertà».

Antonio Dalfino

Un lettore ci scrive:

«Gran parte degli abitanti di via De Sonnaz e strade parallele sono stati multati nella notte di lunedì 8 c.m. per non aver rimosso l'automobile in occasione del lavaggio notturno delle strade.

«I cartelli di avviso recitavano: lavaggio "martedì notte". Alle rimostranze dei multati, i Vigili Urbani rispondono con una tesi che mi sembra grottesca. La dizione "martedì notte" significherebbe due spezzoni [illegible] notte, e precisamente: quello che decorre dalla mezzanotte di lunedì fino all'alba e quello che decorre dal tramonto di [illegible]tedì fino alla mezzanotte (perché con la mezzanotte inizierebbe la [illegible] di mercoledì!!!).

«Mi sembra veramente ridicolo. La gente di comune buon senso per "notte" intende una notte, e non due pezzi di notte separati da un giorno. Per cui, la notte di lunedì è quella che segue alla giornata di lunedì; la notte di martedì è quella che segue la giornata di martedì.

«Auspico che il Comando [illegible] Vigili abbia il buon gusto di accogliere tutti i ricorsi dei cittadini e [illegible] apporre cartelli più chiari e univoci».

Franco Manassero

I partiti dimenticano la campagna per il voto del 18 aprile

Referendum in bolletta

Non ci sono soldi per i manifesti

Primo appuntamento con sorprese per i referendum [illegible] 18 aprile: ieri è scaduto il termine per prenotare gli spazi sui tabelloni riservati per legge alla propaganda di partiti e comitati promotori della consultazione popolare. Ma il psi e il psdi non ci avevano pensato e non hanno presentato domanda: li ha salvati [illegible] extremis, la solerzia [illegible] dell'ufficio comunale preposto a questo servizio: «Guardate che dovete fare richiesta scritta perché si tratta di un referendum. Solo in caso di elezioni politiche e amministrative gli spazi sono automaticamente assegnati [illegible] liste che si presentano per [illegible] consultazione».

[illegible], all'ultimo minuto, i [illegible]rigenti socialisti e del psdi hanno rimediato alla dimenticanza. Sono 16 le forze politiche e i [illegible] che hanno diritto ad affiggere manifesti sugli appositi tabelloni.

La disorganizzazione che regna in molti partiti è forse un segno dei tempi, [illegible] [illegible] dello stato delle loro finanze. In parte «dimagrite» a causa delle ridotte iscrizioni e, per alcuni, in conseguenza delle inchieste sulle tangenti. Far stampare manifesti costa e mai come oggi i bilanci delle forze politiche sono in rosso. Per di più a giugno si dovrebbe rinnovare il Consiglio comunale ed eventuali disponibilità economiche sono state accantonate per quell'appuntamento.

Molto attenti ai referendum, invece, i comitati promotori ed i partiti che [illegible] batteranno per [illegible] «no»: Rifondazione comunista e movimento sociale sono stati i primi e, per ora, gli unici ad aver chiesto l'autorizzazione per tenere pubblici comizi.

La campagna referendaria avrà inizio venerdì. Sabato, Rifondazione sarà in piazza Castello, dove parlerà il segretario nazionale Sergio Garavini. Domenica, in piazza San Carlo, toccherà al leader missino Gian Franco Fini. I popolari per la riforma attendono. Sergio Caiotti e Anselmo Zanalda confidano di portare [illegible] Torino l'onorevole Mario Segni [illegible] 16 aprile, giorno di chiusura della propaganda.

Gli uomini della Quercia sono già partiti: domenica s[illegible]sa, [illegible] Porta Palazzo, Ugo Pecchioli, della direzione nazionale, ha parlato del problema invitando «i compagni» a votare «sì per le riforme», in linea [illegible] quanto ha stabilito la maggio[illegible] che [illegible] [illegible]o ad Achille Occhetto. Contrari - ossia per il [illegible] - gli ingraiani, che a Torino [illegible] tuttavia [illegible] sparuto drappello.

Spaccati i verdi del Sole che ride. Nell'assemblea piemontese avevano deciso - [illegible] larga maggioranza» era stato precisato - di votare «no» e di affiancare nella battaglia Rifondazione comunista, Rete e, sep[illegible] con motivazioni diverse, l'msi. Pochi giorni dopo l'assemblea dei verdi torinesi, guidata dall'ex capogruppo a Palazzo Civico, Gianni Vernetti, ha ribaltato i risultati, annunciando a chiare lettere che il Sole che ride del capoluogo [illegible]balpino voterà «e si batterà per far votare "sì"», insieme con i partiti [illegible] maggioranza di Governo e con i promotori [illegible]ei comitati aderenti [illegible] patto di Mario Segni.

I popolari [illegible] la riforma porteranno a Torino **Mariotto Segni**; a fianco, manifesti affissi per l'ultima consultazione referendaria

La Regione

«Partecipiamo anche noi»

La campagna per i referendum ha [illegible] concorrente inedito. E' il Consiglio regionale che scenderà in campo [illegible] pari del Comitato Segni e degli altri promotori [illegible] referendum. Non per tutti, ma solo per quelli che chiedono l'abrogazione dei ministeri dell'Agricoltura e del Turismo.

Un «passo» obbligato visto che l'assemblea di Palazzo Lascaris, insieme [illegible] un'altra decina di consigli regionali, si [illegible] avvalsa, per la prima volta nella storia della Repubblica, [illegible] quella norma della Costituzione che consente alle Regioni, previa l'approvazione di almeno 5 consigli, [illegible] [illegible] referendum abrogativi.

Ieri, il vicepresidente [illegible] [illegible]siglio piemontese, Renato Montabone, dc, delegato [illegible] referendum, [illegible] inviato un telegramma a tutti e 1209 i sindaci piemontesi affinché riservino anche alla Regione gli spazi per [illegible] propaganda. «[illegible] campagna del Consiglio - recita il comunicato di Palazzo Lascaris - prevede anche una serie di messaggi pubblicitari di tipo elettorale». In via Alfieri, sede dell'assemblea, non [illegible] però stata ancora decisa alcuna spesa. «La nostra battaglia - commentano la presidente Spagnuolo, psi, e Montabone - è finalizzata a ottenere maggior autonomia e potere decisionale alle Regioni». [b. min.]

Piano della Regione: accorpate le Usl 4 e 8

Il commissario straordinario del Maria Vittoria, **Giorgio Grando**, ha ritirato le dimissioni

L'assessore Vetrino oggi in visita nelle corsie

M. Vittoria-Molinette matrimonio vicino

Con una mossa che anticipa l'entrata in vigore della legge di riforma sanitaria, [illegible] Regione ha deciso ieri l'accorpamento tra l'Usl 4 (ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia) e l'Usl [illegible] (Molinette) in un'unica struttura. La proposta dell'assessore Bianca Vetrino non [illegible] [illegible] dettata da ragioni di programmazione politica, [illegible] dalla [illegible]sità di ridare funzionalità all'Usl 4, in ginocchio dopo le inchieste della magistratura [illegible] scandali e tangenti. Un presidio che, come ha ammesso ieri la [illegible] responsabile della sanità piemontese, «se fosse un'azienda privata dovrebbe essere [illegible] immediatamente in liquidazione».

Bianca Vetrino incontrerà questa mattina il commissario straordinario delle Molinette, Stefano Silvano, per la [illegible] a punto [illegible] quello che appare come un [illegible] e proprio piano [illegible] aiuti. Nel pomeriggio sarà al Maria Vittoria, in visita all'ospedale che si porta addosso i segni di una lunga stagione di malaffare politico [illegible] illegalità amministrative: mancano i fondi, [illegible] forniture per il '93 so[illegible] bloccate, il padiglione che ospita le due chirurgie e [illegible] [illegible] medicina [illegible] fuori norma e rischia la chiusura, i quadri dirigenti sono tutti dimissionari.

Al termine della [illegible] visita, l'assessore parlerà [illegible] il commissario straordinario, Giorgio Grando, pure lui dimissionario: «Gli ho chiesto di restare. Di fronte a uno sforzo di queste dimensioni da parte della Regio[illegible] non può lasciarci soli. Deve anzi aiutarci [illegible] uscire dal tunnel, indicando la strada per ridare efficienza all'Usl». L'invito è stato accolto.

L'accorpamento [illegible] le Molinette rappresenta il primo passo per il risanamento [illegible] Maria Vittoria. Nella riunione [illegible] giunta di ieri, l'assessore Vetrino ha anche annunciato che intende chiedere la collaborazione [illegible] tutte le Usl torinesi: «C'è chi sostiene che solo la costruzione di un nuovo ospedale generale potrebbe risolvere alla radice tutti i problemi dell'Usl 4. Forse è vero. Ma è presto per parlarne. Oggi c'è la necessità [illegible] dare [illegible] risposta rapida a [illegible] situazione drammatica, insostenibile. E l'unica risposta possibile è quella [illegible] coinvolgere i servizi e il personale [illegible] 10 unità sanitarie in questo piano eccezionale. Su questa vicenda si gioca [illegible] credibilità della Regione.

A proposito di credibilità. L'assessorato alla Sanità ha mandato in questi giorni una circolare a tutte le Usl invitandole a organizzare la prossima distribuzione di bollini per i pensionati che ne hanno diritto. Dopo la figuraccia rimediata a gennaio, quando gli uffici capitolarono di fronte a migliaia di persone in coda al freddo, l'obiettivo è di ridurre al minimo i disagi. «Partendo in anticipo - conclude l'assessore Vetrino - contiamo di effettuare la consegna senza proteste. C'è tempo: inutile affrettarsi».

Nei prossimi giorni ogni Usl comunicherà ai propri assistiti come sarà organizzata la distribuzione.

Gianni Armand-Pilon

Il segretario dei metalmeccanici Cgil, Marcenaro, smentisce che ci sia un complotto

«La telefonata [illegible] riguarda la Fiat»

La Fiom consegna la registrazione alla procura

Nessuna manovra anti-Fiom, nessun complotto. Pietro Marcenaro e Ugo Rigoni, [illegible] segretario regionale e il responsabile Fiat dell'organizzazione [illegible] metalmeccanici Cgil, hanno escluso - in una conferenza stampa - che la telefonata intercettata tra un dirigente aziendale e un sindacalista e pubblicata dall'Unità e dal Manifesto sabato scorso possa riferirsi in qualche modo [illegible] vertenza sul terzo turno a Mirafiori. «Non riconosciamo nes[illegible] delle due voci - ha sostenuto Marcenaro - né dall'ascolto [illegible] registrazione si riesce a capire di che azienda si tratti».

L'esatto contrario di quanto [illegible] dai due giornali che hanno dato per [illegible] due particolari importanti: il tema della conversazione (il turno di notte) tra i due interlocutori, che parlavano di «accordo in cassaforte» e di isolare la Cgil, e l'appartenenza alla Fiat del dirigente.

«Abbiamo ricevuto la cassetta il [illegible] marzo - ha detto Marcenaro - da un delegato sindacale Fi[illegible]. Noi l'abbiamo ascoltata e l'abbiamo archiviata come [illegible] fa [illegible] [illegible] lettere anonime, perché secondo noi si capiva poco e quel poco che si capiva non riguardava la vertenza in [illegible] Peraltro [illegible] delle due voci appartiene alle persone che trattano sul terzo turno. [illegible] abbiamo avuto un confronto sindacale molto aspro, ma [illegible] non lo confondo [illegible] [illegible] guerra [illegible] religione in cui tutto [illegible] lecito. Nessuno dei giornali che hanno scritto sull'argomento ha interpellato la Fiom. C'è chi a Torino continua a vivere la Fiat [illegible] un nemico contro il quale tutto è consentito».

«Ora - ha proseguito il leader regionale della Fiom - abbiamo presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica e daremo il nome del delegato sindacale alla magistratura, se necessario».

Dure anche le reazioni da parte della Fim-Cisl che è stata chiamata [illegible] [illegible] [illegible] alcune interviste come l'organizzazione sindacale coinvolta nella telefonata. La segreteria nazionale in una nota afferma che «la scelta di pubblicare un simile documento diviene oggettivamente [illegible] [illegible] vagante nella trattativa in quanto crea un cli[illegible] di sospetto insopportabile e scredita tutto [illegible] sindacato confederale».

[illegible] mancano le interrogazioni parlamentari. Antonio Pizzinato (pds ed ex-segretario generale Cgil) l'ha annunciata, mentre i deputati di Rifondazione, Angelo Azzolina e Maria Grazia Sestero, l'hanno presentata ieri ai ministri dell'Interno e del Lavoro: chiedono [illegible] appurare se sia stato violato lo Statuto [illegible] lavoratori e di accelerare [illegible] varo [illegible] una legge sulle elezioni [illegible] rappresentanze sindacali. Oggi riprende la trattativa sul terzo turno a Mirafiori. [e. bac.]

Il colpo al Credito di corso Giulio Cesare: «Dammi i soldi, ho una bomba innescata»

Bandito [illegible] di biglietto

E la cassiera gli consegna 10 milioni

Tutto come nel film di Woody Allen «Prendi i soldi e scappa». Un uomo [illegible] entrato ieri mattina in una banca affollata di clienti e impiegati mostrando [illegible] biglietto a una [illegible] dove preannunciava di avere [illegible] sé una bomba radiocomandata. E' riuscito a farsi consegnare 10 milioni e a fuggire indisturbato.

E' accaduto ieri mattina alle 10 nell'agenzia [illegible] del Credito Italiano di corso Giulio Cesare 155. Silvia Corti, [illegible] anni, la sfortunata protagonista, [illegible] allo sportello 6 quando [illegible] è presentato davanti a lei un signore sui [illegible] anni così descritto: «senza barba e baffi, capelli bianchi; indossava un giubbotto scuro e aveva [illegible] baschetto blu in testa (come quello [illegible] dal cantautore Lucio Dalla); altezza circa un metro e sessantacinque».

Senza aprire bocca l'uomo ha dato [illegible] giovane un biglietto dattiloscritto: «C'è una bomba con comando a distanza. Non muoverti. Dacci i soldi». Interdetta l'impiegata l'ha guardato, chiedendo: «Sta scherzando?».

«No, non [illegible] scherzando», ha risposto, con forte accento meridionale. Quindi ha fatto il gesto di aprire il giubbotto, [illegible] volesse [illegible] qualcosa. Almeno così [illegible] sembrato all'impiegata quando ha ricostruito i fatti per i carabinieri [illegible] [illegible]zione Barriera di Milano.

A quel punto la Corti, impaurita, ha [illegible] a prendere i soldi dalla cassa. E sapendo che il bandito veniva filmato dalle telecamere interne, prima di consegnargli il denaro, per guadagnare tempo, ha ancora chiesto: «Preferisce che glieli metta in una busta?».

[illegible] - ha risposto sempre con molta calma l'uomo - mi dia i soldi in [illegible]; con estrema naturalezza. E mi renda anche [illegible] bigliettino che le ho dato».

Ritirati [illegible] milioni in contanti e il foglietto, il rapinatore è andato via tranquillo e [illegible] nessuna fretta. Quando l'impiegata ha dato l'allarme, avvisando la quindicina [illegible] altri suoi colleghi presenti in agenzia - che non s'[illegible] minimamente accorti di quanto stava capitando - l'uomo con il berretto alla Lucio Dalla era già uscito e sparito per strada dopo essere passato indenne attraverso la doppia porta di sicurezza a vetri blindati.

Ivano [illegible]

Silvia Corti l'impiegata davanti alla quale [illegible] s'è presentato [illegible] sconosciuto sui 45 anni con un basco alla Lucio [illegible]

Studenti, docenti e rettore sul futuro dell'ateneo

Per l'accesso al Poli [illegible]troppi gli scontenti

Non convince la programmazione degli accessi al Politecnico. L'appuntamento organizzato ieri pomeriggio sull'«Offerta [illegible]mativa» ha segnato opinioni [illegible]verse rispetto alla linea «dirigenziale» del Poli. Il «blocco», approvato nell'ultimo senato accademico, non sembra contentare tutti. Anzi.

Nell'Aula Magna un centinaio di persone, tra studenti, docenti e tecnici, ha assistito alla relazione del professor Chiorino, [illegible] tavolo dei relatori con [illegible] rettore Zich e i presidi Appendino (Ingegneria), Roscelli (Architettura) e Gugliotta (Vercelli).

Differenziazione dell'offerta didattica, con diplomi universitari, di laurea, di specializzazione e dottorati; collegamenti tra [illegible] varie «vie» formative; aggiornamento culturale; rapporti di interazione con le scuole superiori. Un discorso già sentito, che ha introdotto solo alla fine il punto «clou» della discussione, la limitazione degli accessi.

Chiorino ha parlato di «limitatezza delle risorse» e di una politica di orientamento dei ragazzi, ipotizzando un «piano regolatore» dell'offerta formativa di cui la programmazione delle entrate sarebbe parte fondamentale. «Ma se la fase del filtro dovesse essere anticipata rispetto al piano generale di interventi, qualcuno potrebbe leggerla in modo falsato», ha detto il docente, aggiungendo che «la questione accessi al momento è troppo "calda": [illegible] invece raffreddata».

[illegible] è [illegible] [illegible] suo parere la maggior parte degli intervenuti nel dibattito. Il prof. Ferraro si [illegible] detto contrario in linea di principio al test di selezione. «Vorrei innanzitutto che mi si dicesse davvero qual è il [illegible] fine - ha polemizzato - perché secondo me, tra i favorevoli, [illegible]o fa riferimento [illegible] diverse ragioni per sostenerlo». Ferraro ha chiesto maggiori informazioni statistiche a supporto della questio[illegible] e, dati [illegible] mano, ha contestato l'utilità in cifre di un'ipotetica limitazione delle entrate.

Anche Montagnana, del Comitato paritetico, ha commentato sfavorevolmente un'immediata chiusura, citando la mozione presentata nell'ultimo Consiglio [illegible] Facoltà e ricordando che il documento del Senato puntualizza molti altri aspetti della formazione ben più urgenti.

Ancora più duro il prof. Bussi: «Non vedo un nesso tra offerta formativa [illegible] programmazione degli accessi: le difficoltà più grandi [illegible] [illegible] come è con[illegible] la didattica. Una limitazione oggi sarebbe pericolosa: andremmo a battere dove non c'è nulla, [illegible] battere là dove sta il problema vero».

I presidi Roscelli e Appendino hanno invece sostenuto la tesi della necessità della limitazione delle entrate. Al Valentino, poi, non c'è da scegliere. «Il nuovo ordinamento delle Facoltà di Architettura che [illegible] per entrare [illegible] vigore - ha ricordato Roscelli - preveda il numero chiuso».

Cristina Caccia

«Così il collegio dei sogni»

Premio speciale al progetto disegnato dagli studenti

«Collegio universitario dimensione studente». E' questo il titolo del [illegible]orso organizzato dall'Associazione Studenti Liberali del Politecnico con l'aiuto dall'ateneo torinese e della Regione Piemonte: ieri la premiazione dei vincitori, nell'aula del Consiglio [illegible] facoltà di Ingegneria.

I ragazzi hanno dovuto cimentarsi nel progetto di un collegio universitario: non «pensato» in astratto, ma collocato in un ben determinato territorio. [illegible] trattava cioè di disegnare un edificio la cui costruzione è davvero prevista nel progetto di ampliamento della sede attuale del Poli, nella zona [illegible] le vie Boggio, corso Ferrucci, Bixio [illegible] Avezzano.

«Abbiamo pensato a un posto dove [illegible] voluto stare [illegible] - spiega Maurizio Schiagnio, vincitore [illegible] Monica Maiocchi [illegible] Francesco Fenoglio - per que[illegible] [illegible] abbiamo messo molto verde».

«Si [illegible] premiate le idee - spiegano Francesco Canfora e Alessandro Ravetti, che hanno ideato il concorso -. Nel giudicare i progetti non abbiamo privilegiato i compiacimenti estetici, ma chi ha approfondito l'idea dell'abitare». Ai vincitori (sponsor Digital, Guerrini, Crt, Sip e Alenia) premi in denaro o in corsi informatici. [cr. c.]

Preso di mira da mesi, ancora danneggiata la motocarrozzella

Vandali contro l'invalido

«Domenica ho chiamato [illegible] carabinieri accettano denunce solo in caserma»

Vandalismi e furti contro la motocarrozzella [illegible] [illegible] invalido: Arnaldo Maurino, [illegible] anni, che abita [illegible] via Debernardi 2/50, nelle case dello Iacp. Ig[illegible] si divertono a prenderlo di mira. Lo hanno fatto più volte. L'ultima è avvenuta domenica pomeriggio.

Arnaldo Maurino è invalido totale, poiché le sue gambe sono colpite da una «tendinite acuta», che gli impedisce di [illegible]. Se lo fa, [illegible] costa una tremenda fatica e con il rischio di cadute. L'uomo abita [illegible] piano rialzato con la moglie Marisa Strapazzone, che soffre [illegible] epilessia [illegible] deve indossare un [illegible] per evitare di ferirsi [illegible] capo durante le improvvise [illegible]. Il pensionato è solito posteggiare davanti al balcone la sua motocarrozzella.

Racconta: «Domenica alle 14 siamo andati in taxi [illegible] trovare amici in Lungodora Voghera. Al ritorno ho trovato a terra il telone che copriva la motocarrozzella. Ho capito che mi avevano nuovamente combinato qualcosa».

Il tubo flessibile ed una bottiglia indicavano anche ancora una volta che gli avevano vuotato il serbatoio; inoltre i teppisti hanno anche rubato il carburatore e danneggiato i comandi.

L'invalido ha telefonato al 112. «E' giunta [illegible] pattuglia - [illegible] raccontato Maurino -: ho raccontato quello che mi era accaduto. Ho anche spiegato che era la quarta o quinta volta che mi smontano [illegible] motore, oppure rubano la miscela dal serbatoio». Aggiunge: «Volevo far subito la denuncia, però mi hanno detto che dovevo recarmi in ufficio per la deposizione».

Così ieri pomeriggio Maurino si [illegible] fatto portare nella caserma dei carabinieri [illegible] Mirafiori, per verbalizzare la denuncia dell'episodio di domenica.

Racconta Maurino: «Mi hanno detto che era il regolamento. La denuncia può essere fatta solo in caserma o in commissariato».

Come invalido ha i buoni [illegible] che gli fornisce [illegible] Comune, così se ne serve per spostarsi. La motocarrozzella invece la [illegible] per brevi tragitti o qualche passeggiata. La lascia in cortile e qualche screanzato [illegible] diverte a danneggiargliela.

Domenica gli hanno rubato [illegible] litri di miscela, e procurato danni per 250-300 mila lire.

L'invalido totale **Arnaldo Maurino** con la [illegible] carrozzella oggetto [illegible] furti e atti vandalici. Accanto ha la moglie [illegible] **Strapazzone**, che soffre [illegible] crisi epilettiche

[illegible] VERDE

ALZATI E CAMMINA

Se i carabinieri dicono che il regolamento vuole che la denuncia sia presentata di persona in caserma sicuramente è così. Però non sono previste eccezio[illegible] per chi ha gravi difficoltà [illegible] deambulazione, [illegible] l'invalido al quale i soliti imbecilli hanno danneggiato la motocarrozzetta? E se non sono previste non è il caso di rivedere le norme, considerando che dovrebbero essere fatte a misura di tutti gli uomini, compresi i [illegible] fortunati? Anche perché è difficile che dopo duemila anni si ripeta il miracolo dell'evangelico comando «Alzati e cammina», soltanto per rispet[illegible] a un regolamento.

L'Anaao con Salizzoni

«[illegible] trapianti [illegible] fegato è una necessità»

L'Anaao, l'associazione degli aiuti ed assistenti ospedalieri, è scesa a fianco del dottor Mauro Salizzoni, il primario incaricato di chirurgia dedicata ai trapianti di fegato alle Molinette, che rischia [illegible] fermarsi dopo il ricorso di un collega, che [illegible] ritiene danneggiato dalle procedure di concorso.

L'Anaao ricorda che «l'istitu[illegible] di [illegible] [illegible] trapianti di fegato è stata prevista da [illegible] legge regionale» [illegible] che non [illegible] tratta «di una cattedrale nel deserto, perché [illegible] invece una iniziativa fortemente supportata [illegible] uomini e strutture di indiscutibile valore scientifico e professionale».

Il commissario assicura

Torino Fotografia [illegible] pittori» [illegible] contributi

Avranno il contributo comunale la mostra dei «Sei pittori [illegible] Torino», la biennale «Torino Fotografia» e il cinema per i giovani. Lo ha assicurato il commissario Riccardo Malpica dopo aver rivisto i progetti presentati agli assessorati cultura, gioventù, turismo. Con una precisazione: «Non ho mai inteso tagliare le iniziative per la cultura, ho avuto delle incertezze, certo, ma - ha detto - [illegible] scarsità dei fondi necessita [illegible] fare delle scelte: prima dovevo garantire l'assistenza per i cittadini più deboli, come handicappati, anziani». Prima il pane dei quadri, ha esemplificato il commissario.

Insorge la Lega: «I cittadini dovranno versare somme ingiuste nel '93»

Estimi d'oro, vittoria a metà

«Sgonfiati» in 70 Comuni i valori catastali

E' [illegible] vittoria a metà quella dei 70 sindaci in guerra per la revi[illegible] degli estimi catastali, i valori sui quali si calcola l'intera tassazione sulla [illegible]. Gli estimi ritenuti «gonfiati» non [illegible] infatti immediatamente corretti: gli abitanti dei 70 Comuni dovranno pagare imposte calcolate sulla base degli «estimi d'oro» per tutto [illegible] '93, scalando i maggiori importi [illegible]ati di Ici, Isi, Ilor e Irpef nella denuncia dei redditi del '94. I sindaci, coordinati dal presidente della Provincia Luigi Ricca, avevano iniziato la loro battaglia sei mesi fa: il decreto legge del '91 che aveva ritoccato verso l'alto i valori degli estimi catastali, aveva fatto lievitare le tariffe degli immobili [illegible] 70 Comuni al di sopra dei prezzi [illegible] mercato. [illegible] ministero delle Finanze aveva [illegible] la possibilità [illegible] errori, prevedendo una revisione generale degli estimi, sull'intero territorio nazionale, solo a dicembre del '93, data che rischia di slittare ulteriormente.

Per abbreviare i tempi, i sindaci avevano minacciato le [illegible]missioni in massa, ottenendo la promessa della [illegible] dei valori gonfiati entro questo mese. La promessa non è stata mantenuta, ma i sindaci e la Provincia hanno spuntato una soluzione intermedia: «Siamo riusciti - spiega Luigi Ricca - a fare includere un prezioso emendamento al decreto del '91, che, dopo essere stato reiterato più volte, sarà convertito in legge entro il [illegible] marzo». L'emendamento prevede la possibilità, per i Comuni, di presentare ricorsi sugli «estimi d'oro» alla Commissione censuaria provinciale. In [illegible] di mancata pronuncia della Commissione entro il termine di [illegible] giorni, i ricorsi saranno accolti d'ufficio.

«L'emendamento - dice Ricca - prevede anche un aumento dei contributi statali ai Comuni quando il ribasso degli estimi farà calare gli incassi dell'Imposta comunale sugli immobili». Il cittadino dovrà invece pagare con gli estimi gonfiati tutte le imposte del '93, e potrà scalare da sé le maggiori somme versate solo al [illegible] [illegible] denuncia [illegible] redditi del maggio '94. Bruno Matteja, deputato della Lega Nord: «Avevamo proposto un emendamento che prevedeva l'autodeterminazione, in via provvisoria, degli estimi catastali, con la possibilità di versare un conguaglio a correzione avvenuta. Invece, in questo modo, i cittadini [illegible] penalizzati: dovranno [illegible] somme ingiuste nel '93, e sperare nei ricorsi».

Lo strumento del ricorso potrà essere utilizzato da tutti i Comuni d'Italia «ma - dice Ricca - per i 70 che hanno condotto la battaglia dall'inizio, l'accoglimento [illegible] ricorso sarà quasi automatico».

Giovanna Favro

I presidente della Provincia Luigi [illegible] (a sinistra) con il sindaco [illegible] Vallo, Giovanni Bussone, uno dei principali sostenitori [illegible] protesta contro gli estimi

I TEMPI DELLA [illegible]

Ricorsi pronti entro i primi di maggio

Questi i 70 Comuni della provincia in cui gli estimi saranno variati: Agliè, Albiano, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, [illegible] Canavese, Brosso, Brozolo, Canischio, Castiglione Torinese, Ceresole, Ciconio, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano Canavese, Exilles, Favria, Foglizzo, Frassinetto, Gassino, Giaglione, Ingria, Isolabella, Issiglio, Levone, Loranzè, Lugnacco, Lusernetta, Maglione, Mattie, Meugliano, Monastero di Lanzo, M[illegible], Monteu da Po, Nichelino, Noasca, Parella, Pecco, Pramollo, Prarostino, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Ribordone, Rueglio, San Colombano Belmonte, San Didero, Salza [illegible] Pinerolo, Sangano, San Ponso, San Raffaele Cimena, Settimo Rottaro, Strambinello, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Usseglio, Valgioie, Vallo Torinese, Valprato Soana, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villanova Canavese, Villarbasse, Vistrorio. Per la correzione degli estimi d'oro, i 70 Comuni dovranno attendere la conversione in legge [illegible] decreto del '91, prevista entro il 23 marzo. Da quella data, i Comuni [illegible] 45 giorni [illegible] tempo per presentare ricorso alla Commissione censuaria provinciale, che avrà [illegible] volta a disposizione altri 45 giorni per pronunciarsi.

Centro incontri Crt

[illegible] dell'inchiesta «Mani pulite»

Una tavola rotonda [illegible] tema di stretta attualità: le tangenti, i costi e i benefici [illegible] inchieste «Mani pulite», gli effetti sull'economia delle iniziative giudiziarie.

Si svolgerà domani sera (ore 20,30, Centro incontri Crt, corso Stati Uniti 23). All'incontro, che è organizzato dalla sezione piemontese [illegible] Movimento per la giustizia, parteciperanno Mario Deaglio, Gustavo Zagrebelsky, Giuseppe Pichetto, Giuseppe Turani, Franco Cazzola e Gherardo Colombo, uno dei magistrati [illegible] pool milanese di «Mani pulite». Moderatore sarà il dottor Giorgio Vitari, della Procura presso la Pretura.

Code per entrare al teatro Juvarra

In scena Tangentopoli «E' bufera a Torino» Applausi a Maddalena

[illegible] posti in piedi al teatro Juvarra. E non bastano, c'è coda all'ingresso. Va in scena Tangentopoli. «E' bufera anche a Torino» dice il l'invito [illegible] Società civile.

Ieri dicevamo, esordisce [illegible] presidente Nicola Tranfaglia. Ricorda come, meno di un anno fa, lui e altri [illegible] previsto che anche da queste parti [illegible]rebbe spirato il vento di mani pulite. «E [illegible] [illegible] all'inizio» pronostica Tranfaglia, severo nei confronti del «maldestro tentativo [illegible] assolvere chi ha rubato» noto nome «colpo di spugna».

Quel decreto [illegible] piaceva nemmeno al procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che adesso, sul palco, preferisce non insistere, sarebbe [illegible] sparare sulla Croce rossa. Una cosa la vuole dire: «Non possiamo obia[illegible] soluzione politica l'impunità per chi ha commesso reati. La soluzione è creare regole che consentano di evitare quei reati». Il dott. Maddalena parla di appalti. [illegible] cito, è ovvio, il [illegible]so Torino», [illegible] s'intende che il problema [illegible] [illegible] solo dovunque.

Prima di lui [illegible] parlato Angelo Tartaglia, esponente della Rete. Come nove mesi fa ha puntato il dito sugli enti a gestione mista e sugli appalti «chiavi in mano», soldi pubblici e lavori affidati [illegible] un'unica concessionaria che può agire con metodi privati, [illegible] molto spesso è anch'essa di proprietà statale. «Un modo per allontanare dai riflettori sindaci e assessori, ma, [illegible] vediamo di questi tempi, non il metodo [illegible] migliore per garantire trasparenza». A Torino una concessionaria ha fatto lo stadio, un'altra costruisce il Palagiustizia. Op[illegible] di cui si parla alla Procura.

Maddalena non scende ai casi specifici. Però dice che gli appalti vanno controllati con rigore, a partire dai requisiti richiesti: «Dopo è dura per i magistrati. Se gli atti sono formalmente corretti resta una sola speranza: che qualcuno confessi».

L'analisi è sul fenomeno Tangentopoli, più che su casi specifici, anche [illegible] arrivano i nomi di Bonsignore e La Ganga, Goria e Astore: «Li avevamo già fatti quando non [illegible] inchieste» ricordano quelli [illegible] Società civile. Luca [illegible] (Università) presenta il suo studio su Parlamento e corruzione: poche autorizzazioni a procedere (60 per cento), alto tasso di deputati inquisiti e ripresentati alle ultime politiche (uno su due). Ai partiti ha assegnato un angelo per ogni candidato [illegible] macchie, un diavolo per quelli a rischio. [illegible] [illegible] il centrosinistra, poi il pds, ultima Rifondazione. La dc ha 3 angeli ogni 7 diavoli: «Proprio lei» dice [illegible] mostrando il grafico-caricatura. Risate. Applausi per Maddalena e gli altri oratori. E la promessa: «Ci rivedremo presto». In un teatro più grande.

Marcello Maddalena

Angelo Tartaglia (rete)

BIANCA & **NERA**

Martedì [illegible] psicologia [illegible] Cesa Bianchi

Per i «martedì della psicologia», oggi alle [illegible] nell'aula magna di Magistero, in [illegible] Sant'Ottavio 20, il prof. Marcello Cesa Bianchi, direttore dell'Istituto di psicologia della facoltà [illegible] [illegible]dicina di Milano, parlerà [illegible] «Linee di tendenza e prospettive della psicologia italiana».

Sip, attenzione [illegible] falsi tecnici

A seguito di episodi di truffa commessi da sedicenti tecnici Sip in [illegible] private la Sip informa che nessun dipendente proprio o delle imprese appaltatrici [illegible] autorizzato a esigere somme di denaro per il pagamento delle bollette telefoniche o per l'esecuzione di prestazioni di carattere tecnico.

[illegible] Tre arrestati

I Carabinieri di Arona hanno sventato [illegible] truffa [illegible] [illegible] informatico. Arrestati Giulio Bernardi, 36 anni, torinese, domiciliato a Desenzano sul Garda; Riccardo Bello, 31 anni, di Rivoli.

Catturato per furto e sequestro di persona

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato ieri per furto e sequestro di persona Domenico Chiera, 27 anni, residente in borgata Tetti Piatti 113. E' accusato d'aver fermato per strada [illegible] Marco Pinna, 27 anni, di Carignano, obbligandolo con un complice e sotto la minaccia di un'arma a farsi consegnare [illegible] televisore di casa.

Rivoli, [illegible] collocamento

Posti di lavoro [illegible] collocamento di Rivoli oggi alle [illegible] al cinema Gioiello: un assistente sociale; due bidelli; [illegible] operatore scolastico; un ausiliario; due applicati esecutivi, tutti a tempo determinato.

Basket: Robe di Kappa in crisi e bersagliata dalla sfortuna

Vincent ko, addio Torino

L'americano ha subìto [illegible] grave lesione al piede sinistro
La società cerca un sostituto da schierare già domenica

Difficile dire se la Robe di Kappa sia più colpevole o più sfortunata, ma è un fatto che domenica non solo ha rimediato in [illegible] della Philips una [illegible] sconfitta - che probabilmente significa la retrocessione in A2 - [illegible] ha anche perso per il resto del torneo l'americano Jay Vincent, il suo miglior realizzatore, infortunatosi gravemente alla caviglia sinistra (probabile lesione del malleolo con interessamento dei legamenti).

Alcune settimane fa l'Auxilium [illegible] stata sul punto di tagliare Wright, eventualità poi rientrata per l'infortunio [illegible] Valente e il rischio quindi di non avere abbastanza lunghi a disposizione. Successivamente era stato ipotizzato l'avvicendamento di Vincent, ma anche in questo caso si era deciso di lasciare le cose com'erano poiché Pat Durham, fatto venire in prova dagli Usa, difficilmente avrebbe risolto i problemi della squadra. Quando dunque il coach Danna e la società torinese si [illegible] finalmente convinti [illegible] [illegible] la salvezza senza mutare l'organico, ecco l'ultimo contrattempo, appunto il ko di Vincent. Difficile [illegible] trovare in fretta [illegible] sostituto valido, quasi impossibile integrarlo in squadra a tempo di record per tentare [illegible] far punti [illegible] Bologna (domenica in casa), Roma (giovedì 25 in trasferta) a Pesaro (domenica [illegible] a Torino), negli ultimi tre match della prima fase che ancora potrebbero consentire [illegible] Kappa [illegible] raggiungere le avversarie dirette Fabriano, Venezia e Rimini (tutte [illegible] [illegible] punti di vantaggio in classifica).

«Abbiamo di nuovo cercato Durham - dice Danna - ma sen[illegible] [illegible]. E' probabile che abbia firmato un contratto con Golden State a [illegible] impegnato nella Nba. Non ci interessano [illegible] né Cade né Ackles, i due americani che avevamo contattato prima [illegible] ingaggiare Wright: sono entrambi dei lunghi, noi cerchiamo un'ala. Credo ancora nella salvezza, quindi chiederò alla società che Vincent venga sostituito».

Danna, giustamente, vuole lottare fino in fondo, [illegible] non si trincera soltanto dietro gli infortuni per spiegare la débâcle della Kappa. «Sicuramente abbiamo pagato l'assenza di Abbio nelle partite chiave [illegible] Venezia e Fabriano - aggiunge il coach - ma non posso negare di aver commesso almeno due errori. Il primo è stato ingaggiare Melnik, che si è rivelato inadatto [illegible] al nostro campionato anche se aveva iniziato bene. Ho sbagliato anche nel non concedere subito ad Abbio dieci giorni di riposo dopo gli impegni estivi con le Nazionali militare e Under 22. Invece [illegible] mi rimangio la scelta di Vincent, né quella di Wright. Per entrambi, checché se ne dica, ho avuto il pieno appoggio della società».

Giorgio Viberti

Per Jay Vincent campionato finito

Sfida greco-turca al Ruffini

Aris-Efes finale della Coppa Europa

Torino diventa per un giorno capitale del basket continentale. Stasera al palasport Ruffini (ore 20,30) si disputa infatti la finale di Coppa Europa tra i greci dell'Aris Salonicco e i turchi dell'Efes Pilsen Istanbul.

Il palasport sarà probabilmente esaurito. Restano infatti disponibili poco più [illegible] 500 biglietti, che saranno messi in vendita [illegible] 16) ai botteghini del Ruffini. Tutti gli altri (circa 5500) erano stati prenotati dalle tifoserie delle due squadre (3500 greci, 2000 turchi), che già ieri hanno cominciato a invadere la città. Essendo tradizionalmente tifosi piuttosto focosi, c'è apprensione tra le forze dell'ordine per timore di tafferugli. Per questo i sostenitori di Aris ed Efes dovranno accedere [illegible] [illegible] palasport da due entrate distinte e, sugli spalti, [illegible] sistemati [illegible] settori separati da cordoni di agenti.

Misure [illegible] sicurezza a parte, la partita si [illegible] equilibrata, [illegible] pronostico leggermente orientato verso i greci. Nell'Aris militano infatti alcuni giocatori di livello assoluto, [illegible] [illegible] il play Yannakis, spesso avversario dei giocatori italiani in coppa e in Nazionale. Yannakis, «gemello» dell'ancor più famoso Galis, è stato fra gli artefici [illegible] successo in semifinale contro gli spagnoli del Natwest Saragozza. Al [illegible] fianco ci s[illegible] gli altri nazionali ellenici Lipiridis, Gasperis a Agelidis, oltre agli americani Gei-Gei Anderson e Roy Tarpley. Il primo è stato per anni leader a Firenze, il secondo ha un passato glorioso nei Mavericks di Dallas (Nba), [illegible] dove è [illegible] espulso per problemi di droga.

[illegible] una simile batteria di cecchini i poveri turchi possono opporre soltanto il [illegible] centro americano Larry Richard, la giovane guardia Petar Naumoski (un ex [illegible] Spalato) e gli altri due lunghi Ozturk e Oyguc. Forse un po' poco per t[illegible] il colpaccio, ma l'Efes ha già dimostrato nella semifinale contro gli israeliani dell'Hapoel Gali Helyon [illegible] saper sopperire con il gran cuore alle carenze tecniche. Arbitreranno l'italiano Zanon e lo spagnolo Sànchiz. [[illegible] vib.]

Nel Costa Azzurra

A Vinovo tredici star del trotto

«Anche l'ippica torinese [illegible] soffrendo la crisi, come tutta la città. [illegible] noi [illegible] ottimisti perché sappiamo che sarà sufficiente [illegible] abbozzo di ripresa per far tornare in tutti la voglia di riavvicinarsi ai cavalli e alle scommesse». Alessandro Ferraris, presidente della Società To[illegible] Corse Cavalli, [illegible] [illegible] parole [illegible] speranza nel tradizionale incontro che precede il Gran Premio Costa Azzurra, in programma domenica. E' stata l'occasione per fare una proiezione [illegible] le novità del '93 che prevedono interventi strutturali sia al galoppo (verrà realizzato un nuovo bar in tribuna), sia [illegible] trotto (nascerà anche [illegible] pizzeria per le notturne).

Anna Maria Guido, responsabile delle relazioni esterne, ha sottolineato la ricerca di appuntamenti di presa popolare: «Replicheremo la [illegible] delle stelle, una [illegible] edizione [illegible] lady trotto che farà i primi passi in discoteca, la festa dell'aria al galoppo riservata ai bambini. Poi ci [illegible] i soliti [illegible]menti con l'alta moda, che hanno nel Federico Tesio un palcoscenico tradizionale. A metà tra il tecnico e lo spettacolare contiamo di programmare anche [illegible] [illegible] al trotto montato, e un'altra per le pariglie».

Intanto ieri è stato perfezionato il G.P. Costa Azzurra di domenica prossima. Tredici i partenti: 1. Columnist (G. Guzzinati), 2. Uconn Don (Baveresi), 3. Incredible Dj (V. Guzzinati), 4. Dj Giddyupgo (Lor. Baldi), 5. Almost an Angel (M. Baroncini), 6. Herschjel Walker (H. Wallner), 7. Mint di Jesolo (Luongo), 8. Mc Cluckey (E. Bellei), 9. Lamoyne Square (J. Frick), 10. Biba Bi (Nordin), 11. Metello Om (Andreghetti), 12. Embassy Lobell (Fusi), 13. Keystone Santa Fè (P. Gubellini). [s. con.]

SPORT [illegible]

Calcio: i giovani [illegible] Juve e Toro

Questi i risultati di Juventus e Torino nei campionati giovanili. Juniores (ex Berretti): Pontedera-Juve 0-0; Carrarese-Toro 0-1; Allievi naz.: Juve-Piacenza 1-2; Spezia-Toro 0-5; Allievi ecc.: Valsangone-Juve 2-1; Allievi C: Toro-Madonna [illegible] Campagna 3-0; Giovanissimi reg.: San Mauro-Toro 0-9; Giovanissimi A: Juve-Gassino 4-1; Toro-Carmagnola 3-0; Esordienti: Brandizzo-Juve 0-5; Cest Nichelino-Toro 0-9; Esordienti '82: Settimo-Toro 0-14; Miniesordienti: Piossasco-Toro 1-1; Debuttanti '84: Toro-Borgaretto 3-0.

Pallavolo: Coppa di Lega

Per il ritorno degli ottavi [illegible] Coppa di Lega, il Cus Lecce [illegible] ospita domani (ore 19,30, palazzetto Le Cupole) il Gividi Brugherio, leader della B1. Nel match [illegible] andata i milanesi si sono imposti 3-1.

Ginnastica: torinesi quinti

Quinto posto per la Soc. Ginnastica nella [illegible] prova della [illegible]rie A maschile, a Porto San Giorgio. I torinesi, finalmente [illegible] completo grazie ai recuperi di Murgia e Ferretti, hanno fatto meglio dei sesti posti ottenuti nelle prime due tappe, migliorando [illegible] punteggio finale di giornata (107,40). Buone notizie anche a livello individuale: Alessandro Avidano (primo al corpo libero) e Matteo Ferretti (4° agli anelli) si sono qualificati per [illegible] finali agli attrezzi dei campionati italiani assoluti in programma a maggio.

Calcio donne: Real fuori dalla [illegible]

Capolista al termine del girone d'andata, il Real Torino [illegible] da domenica ufficialmente escluso dalla B femminile. Le granata hanno rinunciato alle ultime 4 partite e pertanto vengono [illegible]. Sconfitto sul campo, invece, il [illegible] Secondo (0-3 ad Alessandria).

Equitazione: salto a Nichelino

Nel [illegible] interregionale di salto ad ostacoli a Nichelino, vittoria sabato di Filiberto Bertero (su Jasser) nella [illegible] D, [illegible] Davide Lai (Running Well Riva) si è imposto nella F e [illegible] Pasotti (Karole) nella S. Domenica, primo posto per Massimo Filisetti (Pegaso) nella S, Giuseppe Albezzani (Vanille [illegible] Mousse) nella F, Alessandro Grossato (Septième de Mance) nella D. Domenica prossima, sempre alla Sit [illegible] strada [illegible] Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà un interregionale di dressage (inizio ore 9).

Ciclismo: [illegible] 4° a Galliate

[illegible] Testai (Madonna [illegible] Campagna) e Maurizio La Falce (Lucchesi-Rostese) sono arrivati rispettivamente quarto e quinto a Galliate (Novara) nel Gran Premio San Giuseppe per juniores, vinto in volata dal milanese Alessandro Rota.

Pesi: tris per il Gym Club

Otto titoli per i torinesi, a Ciriè, nei campionati regionali di sollevamento pesi. Il Gym Club, padrone di casa, ha fatto tris in campo femminile con [illegible] Laura Redruello (cadette, 64 kg), Manuela Ferrari (juniores, [illegible] kg) e Alessia Milesi (seniores, 64 kg); la Sisport Fiat ha piazzato al vertice gli esordienti Paolo Vasco (50 kg) e Ivan Gorgerino (+70 kg) e lo junior Domenico Gorgerino (83 kg); la Pesistica Pinerolo si è imposta con Michele Tudisco (esordienti, 64 kg) e il Discobolo Piossasco con Andrea Ursillo (juniores, 64 kg).

Curioso collezionismo delle «boules» con neve

Il kitsch sotto vetro

Prima erano palle di vetro, adesso trionfano i materiali plastici Protagonisti la Tour Eiffel e in Italia [illegible] paesaggi legati [illegible] Venezia

Chiudere un po' d'inverno in una boule [illegible] per [illegible]re allegria. Il segreto delle palle [illegible] neve [illegible] tutto lì, in quei fiocchi [illegible] scendono a cascata quando la sfera viene capovolta [illegible] creano un effetto magico. Eppure il trucco per ottenere la neve è [illegible] serbato gelosamente sin dalla prima apparizione di questo strano [illegible]ir, avvenuta in occasione dell'Esposizione Universale [illegible] Parigi del 1878. Il successo venne però undici anni dopo, con l'inaugurazione della Tour Eiffel. Una [illegible]chetta artigiana ebbe l'i[illegible] di racchiudere [illegible] modellino della «scandalosa» torre in una palla [illegible] vetro con acqua o «neve», [illegible] appoggiarla [illegible] una base di ceramica e di chiamarla semplicemente «souvenir».

Fu l'inizio di [illegible] tradizione che dura ancora oggi, quella di portarsi via un pezzo di luoghi e paesaggi chiusi in [illegible] sfera. [illegible] ogni paese sorsero piccole industrie. Famosa resta l'au[illegible] Erwin Percy, attivo nel 1900, che mise [illegible] la chiesetta di Mariazell, mèta di pellegrinaggi, fissandola ad un'alta base nera. In Francia invece si preferiva appoggiare le palle di n[illegible] a sottili piedistalli squadrati [illegible] rettangolari in ceramica, porcellana o vetro. Questi souvenir differivano da paese a paese anche nelle fogge: sferiche, ovoidali, a forma di bottiglia, talvolta di piccoli sottomarini. Famose sono le «sfere» religiose di Paul Viandel, che usava una plastica bluturchese per le [illegible] sfere ovali guarnite da un tappo di plasti[illegible]. Le boules italiane sono senz'altro le più fantasiose e le più kitsch (classica [illegible] Venezia innevata): molto colorate, arricchite [illegible] minuscoli fondali dipinti e da basi [illegible] pietre o conchiglie.

[illegible]ggi la plastica ha sostituito l'affascinante vetro a vantaggio però degli «scenari»: i paesaggi sono sofisticati, i perso[illegible] più raffinati. Materiali nuovi, come l'Art plast, [illegible] infatti di ottenere un'elevata definizione dei soggetti (monumenti, pupazzi [illegible] altro) e sostanze come il «glycol», quando vengono aggiunte all'acqua, rallentano il movimento della neve creando un effetto al rallentatore e a fontane.

Collezionare palle di neve è di [illegible] impresa ardua [illegible] la vastità dei soggetti, [illegible] certo per scarsità di materiale. In Inghilterra o in Germania per esempio [illegible] molto diffuse le palle di neve contenenti orsetti e pupazzi, talvolta anche con riproduzioni in miniatura [illegible] bambole d'epoca. I prezzi delle [illegible] nuove in genere non superano le 50-80 mila lire, ma cifre maggiori si pagano per i pezzi più sofisticati e curiosi.

Per trovare qualche palla di neve d'epoca è bene dare un'occhiata [illegible] botteghe specializzate in modernariato, [illegible] «Alternariato» in piazza Vittorio 16/b e «Anticoteca» di via Valperga Caluso 16, ma un salto [illegible] che «La lanterna magica» di via S. Francesco d'Assisi 26/g.

Alma Toppino

Le prime della settimana teatrale

Fra eroi greci e liti di coppia

Prosa alla grande [illegible] al Carignano dove, alle 20,45, va in scena «Troilo e Cressida» con [illegible] Compagnia Emilia Romagna Teatro (regia di Giancarlo Cobelli). [illegible] del più lungo dei testi shakespeariani - qui notevolmente ridotto - che [illegible] decadimento [illegible] civiltà greca e troiana e dei loro «eroi».

[illegible] Colosseo (20,45), prima de «Chi ha paura di Virginia Woolf?», con Corrado Pani e Marina Malfatti (regia di Franco Però, repliche fino [illegible] 25). La commedia di Edward Albee - resa nota da un film che valse l'Oscar alla protagonista Liz Taylor - [illegible] una notte [illegible] rivelazioni, piccole e grandi cattiverie, vissute da due coppie intente a «vivisezionarsi» a vicenda.

Sempre oggi, al Don [illegible] di Rivoli, Ileana Ghione presenta «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Allo Juvarra (fino [illegible] 18), «Caffè» [illegible] il Laboratorio Teatro [illegible] per la rassegna «Follia e [illegible]». All'Erba, invece, fino [illegible] 21 marzo, sorrisi e ironie sull'opera di De Amicis con [illegible] Zucca, in «Con tutto il cuore».

Il 18 e 20 marzo alle 15,30 all'Alfieri, per «I pomeriggi a teatro», toccherà a «'N po' da qui, 'n po' da lì, 'n po' [illegible] là», con la Compagnia Comica Piemontese diretta da Mario Brusa. Il 20 alle 20,30 e il 21 alle 16,30, all'Araldo, per «Teatro in tre. A teatro con mamma e papà», [illegible] Compagnia Dottor Bostik proporrà «Nel blu». Ancora sabato 20, al Teatro San Filippo [illegible] via Maria Vittoria 5, «La locanda rossa» da Balzac con il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta.

Frattanto all'Adua [illegible] «L'elogio della follia» da Erasmo da Rotterdam (in scena fino al 20) con Marilù Prati, regia [illegible] Massimiliano Troiani. Si tratta di un [illegible] cinquecentesco in cui prosa, danza e musica (firmata da Maurizio Pagani) s'intrecciano attorno a un immaginario discorso pronunciato dalla «pazzia» in persona. All'Alfieri ultimo giorno con la compagnia di danze folcloriche [illegible] Sputnik (ore 20,45).

Ancora danza da domani all'Alfieri [illegible] Luciana Savignano e George Iancu che proporranno «I sogni di un viaggio». [s. f.]

Il duo Marina Malfatti-Corrado Pani

Per due giorni

Skateboard lezioni all'aperto

Se passando in viale Crivelli, discesa Belle Arti (Parco del Valentino) dalle 16 alle [illegible] di domani e venerdì, vi imbattete in gruppi di ragazzi che volteggiano su **skateboard**, magari sotto l'occhio di una telecamera, nessuna sorpresa. Sono gli allievi [illegible] Club «Ferrero» ([illegible] Croce 3, tel. 011/619.0214), campione del mondo [illegible] europeo dall'88 al '91, come ricorda [illegible] orgoglio la [illegible] intestata.

Per un più facile apprendimento delle varie specialità (streetstyle, slalom, freestyle e ramp) istruttori [illegible] della Coni-Fihp hanno infatti studiato programmi di formazione, mettendo a punto, [illegible] la collaborazione di campioni, le tecniche di discesa e di spinta, prove di materiali e riprese video. Le soluzioni, varianti a seconda dell'età e della tecnica [illegible]osciuta, prevedono anche una certa flessibilità d'orario, e salvaguardia delle esigenze [illegible] frequentatori.

E' comunque auspicabile che anche i luoghi di allenamento vengano individuati con cura, per evitare indebite intrusioni degli appassionati di skateboard su campi di prova [illegible] idonei (non è infrequente la vista di pattinatori in azione persino nell'atrio del Regio).

Dà segnalare che la prima classe di avviamento, compresa tra i 4 e gli 8 anni, viene inserita, con particolari agevolazioni, nei Centri di attività didattica giovanile del Cas Coni.

DOVE **ANDIAMO**

[illegible] E' stato rinviato a fine maggio il concerto previsto questa [illegible] al Piccolo Regio con il compositore sudafricano Kevin Volans.

[illegible] Conservatorio, in piazza Bodoni, Andrea Macinati esegue all'organo dalle 21 brani di Bach, Reger, Bossi e Semini. Informazioni al 674.401.

[illegible] La torinese Luciana Littizzetto è la protagonista stasera dell'appuntamento settimanale della rassegna «Mi. To. cabaret». Propone alle 21 all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, lo spettacolo «Complimenti a tutti quelli che mi conoscono». Inf. 650.5287.

A «La Cave», via Pomba 7, performance del duo Patrizio [illegible] Plebeo. Si ride dalle 22,30.

[illegible] Acclamato dalla critica, «I protagonisti» ha segnato il ritorno dietro la macchina da presa di Robert Altman, l'autore di «Mash» e «Quintet». Critico ritratto [illegible] Hollywood, il film narra di [illegible] produttore [illegible]te (Tim Robbins) ossessionato da un aspirante sceneggiatore. Proiezione stasera alle [illegible] King Kong Castello [illegible] Moncalieri nell'ambito di [illegible] Cinema».

La commedia «Sibling rivalry» (Scappatella con [illegible]to) è in cartellone oggi alle 17,30, 20 e 22 al Cuore, via Nizza 56, per la rassegna di film in inglese. Ingresso 7 mila.

La mostra dedicata [illegible] «Torino e le arti»

«Segni» eccellenti al castello di Rivoli

Al Castello di Rivoli prosegue la [illegible] **Un'avventura internazionale: Torino e le arti 1950-1970** (sino al 25 aprile). L'itinerario espositivo consente di ripercorrere i vari momenti di [illegible] vicenda che si snoda, nell'ambito dell'arte figurativa, dalla «Conversazione platonica» [illegible] Casorati [illegible] «Venere degli stracci» di Pistoletto, dalla scultura «La pianista» di Mino Rosso all'«Igloo» di Merz.

Un'avventura che ha legato Torino alle esperienze [illegible] e Sutherland, di Giacometti e Tobey, [illegible] gestualità [illegible] Hartung e Dubuffet, con i linguaggi che hanno contribuito a all'espressione dell'Arte Povera.

E' una rassegna da vedere per «scoprire» gli aspetti [illegible] ricerca caratterizzata dai «segni» di Wols e Tobey, dalla Pop Art di Warhol e Lichtenstein, dallo spazialismo di Fontana e dalla materia di Burri, dalla linearità compositiva di Melotti e dall'«Isola di Capri» [illegible] Schifano.

Fra gli esponenti dell'arte subalpina si ricordano Baile e «Il marinaio» di Diulgheroff, Fillia e [illegible] ferro saldato di Garelli, la pittura industriale [illegible] Gallizio e la tecnica mista «Pornografia» di Carol Rama, Paolini e Gastini, Griffa, Penone, Zorio, Anselmo, Boetti, Gilardi, Mondino.

Del novarese **Corrado Bonomi** è in corso la personale «Supplemento rapido» presso la galleria «L'uovo [illegible]» (via Mazzini 34, sino al 30 marzo).

Si tratta di una serie di «treni» dipinti sulle pagine dell'orario ferroviario, di immagini che hanno il fascino di un'infanzia ritrovata, [illegible] un mondo rivisitato all'insegna [illegible] poetico recupero della realtà.

Alla Galleria [illegible] Arcivescovado 9) il naturalismo di **Angelo Malinverni** (1877-1947) rivela l'adesione al paesaggio montano, alla Riviera Ligure, ai vasi [illegible] anemoni: pittura tradizionalmente verista. Nella «saletta» della stessa galleria [illegible] via Arcivescovado, gli oli di **Maria Monno** sono contrassegnati [illegible] una linea forte e incisiva, che circoscrive le «Donne del Sud» e la «Donna [illegible] bambola». [a. mi.]

In arrivo il primo campionato di karaoke

Canta come Battisti ma è una finzione

Si [illegible]nta in compagnia il martedì e il mercoledì sera a all Pa[illegible]. Sull'onda della karaoke-mania, il locale in via Virgilio [illegible] (angolo via Po) [illegible]nizza la prima edizione del **Campionato regionale [illegible] karaoke**. L'appuntamento è fissato con cade[illegible] settimanale il martedì e mercoledì dalle 21,30. Ogni sera si esibiscono quindici «cantanti» con a disposizione un carnet [illegible] quattrocento canzoni italiane e straniere: i più richiesti sono i brani che ha[illegible] noti Lucio Battisti, [illegible] De Gregori, Lucio Dalla e Fabio Concato.

[illegible] scorsa settimana per Davide Pulia, un ragazzo di quindici anni proveniente [illegible] Villanova d'Asti che ripropone il repertorio di Claudio Villa. Le due giurie, quella del pubblico e degli esperti, l'hanno designato vincitore [illegible] qualificazione di mercoledì scorso.

La [illegible] all'insegna del [illegible] socializzante tanto [illegible] moda in questo periodo (in televisione il programma «Karaoke» con Fiorello raggiunge la ragguardevole audience [illegible] tre milioni di persone ogni sera [illegible] Italia Uno) è inoltre caratterizzata, a mezzanotte, da una maxi spaghettata. L'iscrizione al campionato è gratuita: occorre telefonare ai numeri 817.8926 oppure all'830.833.

Le finali si svolgeranno a fine aprile, il premio [illegible] palio per il vincitore è di un milione in gettoni d'oro. [d. ca.]

Lucio Battisti, cantante-simbolo

Ai bimbi s'insegna [illegible] rispetto dell'ambiente

Dadi e un tabellone per giochi ecologici

[illegible] tirano i dadi e sul tabellone compare il camioncino della nettezza urbana che deve partire per andare a raccogliere i rifiuti. Vincerà «la città pulita» di Riciclandia, per i bambini dai 6 ai 10 anni «un gioco di società che rientra [illegible] quelli di collaborazione, ossia dove tutti i partecipanti vincono o perdono e[illegible] dice il responsabile del negozio Mastro Geppetto, in [illegible] Pietro Micca 17, «una novità fra le più vendute e distribuita nelle scuole materne ed elementari» (costa [illegible] mila lire).

Imparare il rispetto dell'ambiente giocando attorno a un tavolo, oppure viaggiare nelle capitali segu[illegible]o il percorso disegnato da Viaggio in Europa è un gioco per chi ha cominciato [illegible] a frequentare la scuola elementare e che da qualche tem[illegible] riscuote successo.

[illegible] negozi [illegible] giocattoli genitori e ragazzi cercano [illegible] gioco di [illegible]età alternativo al Lego o ai divertimenti individuali: si comincia [illegible] 3 anni con le prime tombole figurate e [illegible] gioco dell'oca fornito di [illegible] a simbolo colorato per chi ancora non [illegible]. Da Mastro Geppetto consigliano poi, in ordine di difficoltà, il Memory, prova di memoria nell'accoppiare le figure, e altri giochi [illegible] collaborazione [illegible] obiettivi finali comuni [illegible] l'Orsetto Sbadato e [illegible] Corsaro (38-40 mila lire).

[illegible] d'età tra gli 8 e i 12 anni le scelte sono diverse per maschietti e femminucce: «I bambini tentano la strada dei giochi di strategia, come il Risiko e l'Ero Quest, le bambine invece cominciano ad interessar[illegible] giochi "rosa" [illegible] Incontriamoci e In Confidenza, sui temi della moda e sulle love story», dicono da Cappuccetto Rosso, in via Nizza 141. Il suono e i rumori sono fondamentali nell'approccio del bambino con gli oggetti ed è per stimolarne [illegible] conoscenza che è [illegible] il gioco il Mondo dei Suoni (36 [illegible] lire), molto richiesto al Centro Gioco Educativo (via Cernaia 25), così come quello per i più grandi e dai richiami didattici Il Viaggio nel Mondo degli Animali. [t. pl.]

NOTTE [illegible]

[illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] Jazz e musica [illegible] una contaminazione alla base della ricerca di Enzo Favata, [illegible] al [illegible] Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

[illegible] [illegible] «Mirò» (str. Settimo 154) suonano Cuca e Disorder; al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i Break Points; alla «Pioletta» (corso Francia 195) un nuovo gruppo, i Lou Los Noire; al «Getaway» (colle della Maddalena 170) i Piscopella; al «De Gieux» (str. Castello Mirafiori 346) i Nervi Tesi; al «Roselli 2» (via Monte Albergian 10) la Walter Serri Band; al «Pub 82» di Rivoli i Giallo Taxi. Afro-reggae con gli Age al «Re [illegible]» (via Germanasca 37). Inizio alle 22.

[illegible] Consueta jam session del centro jazz all'«Altrovolante» (viale Virgilio 105). Jazz tradizionale con [illegible] Mazzanti al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11); latin jazz con Antonio Santoro e Mario Petracca al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Fusion con gli H.Dem al «Manhattan» (via Giachino 46) e con i Confu[illegible] «Contea» (corso [illegible] 132). Per tutti, inizio alle 22.

[illegible] Travelin' Band alla «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47); Bluestone al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13). [illegible]

[illegible] Pianobar con Sergio Moschetto da «Poldo» (corso Casale 116/c). Magia con Massimo Rossi al «Belle & Flowers» (via Belfiore 38). Inizio [illegible] 22.

GLI [illegible]

Tuareg

Prosegue sino al 31 marzo al Joint Club, in via Roma 101, la mostra di fotografie «Tuareg». E' aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 20 esclusa la domenica.

Ultimo dribbling

Alle ore 18 alla libreria La Città del Sole, in via [illegible] 57, Giuliano Sacco presenta il [illegible] libro «L'ultimo dribbling» (Daniela Piazza Editore). Con l'autore partecipano Angelo Ca[illegible] Salvatore Lo Presti, Emiliano Mondonico e alcuni personaggi dello sport torinese.

[illegible] in [illegible]

[illegible] 17 nella sala lauree della facoltà [illegible] Politiche, in via Sant'Ottavio 20, confe[illegible] di Ilja Levin sul [illegible] «La costruzione del mercato in Russia e la crisi attuale». Organizza l'Istituto Antonio Gramsci.

Dalla Croazia

Dalle [illegible] alle 12 al centro incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, viene presentata a presidi e insegnanti [illegible] mostra «Arte e cultura in Croazia», che s'inaugura domani alle ore 18 [illegible] di Antichità. L'incontro è organizzato da [illegible] Piemonte. Informazioni allo 011/741.2253.

Diplomi

Alle 17,30 [illegible] Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, cerimonia di consegna dei diplomi dell'Ismeo [illegible] studenti del Cesmeo. L'ingresso è a inviti, informazioni allo 011/546.564.

Parco del Po

Alle 21,15 nella sede Lipu, in via Bari 21, proiezione di diapositive sul tema «Il parco del Po». E' a cura dei fotografi Gianluca Boetti e Daniele Castellino.

A [illegible]

La chiesa valdese [illegible] Ivrea organizza questa [illegible] alle ore 21 all'oratorio di San Giuseppe (ABCinema) [illegible] conferenza «Etica politica e questione morale: una risposta della coscienza cristiana». [illegible] parlano Enrico Chiavacci, Giorgio Tourn e Gianni Genre.

Gli [illegible]

Alle ore 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione [illegible] libro [illegible] David Vital «Il futuro degli ebrei» (Editrice Giuntina). Intervengono don Vittorio Segre e Sarah Kaminski.

Odontoiatri

Alle ore 21 all'Hotel Concord, in via Lagrange 47, l'Aio (Associazione Italiana Odontoiatri) organizza l'incontro «Temi fiscali di attualità». Relatore Marcello Terzuolo.

Economia

Alle ore 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Siro Lombardini parlerà sul tema «1993: un anno duro per l'economia italiana?».

Quattro libri

Alle ore 21 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, Mario Baudino, Carlo Ossola e Augu[illegible] Romano presentano i primi quattro libri delle Edizioni Pe[illegible] dirette [illegible] Manlio Cancogni. Parleranno di: «La sosta» [illegible] Mario Tobino, «Il signore degli spaventati» di Vivian Lamarque, «Racconto non finito» di A. Delfini e «Vicolo del Bologna» di Gabriella Sica.

Diapositive

Il Magellano Club propone questa sera alle 21 [illegible] la Famija Turineisa, in via Po 43, la proiezione di diapositive su «Torino [illegible] mia, gente [illegible] Calabria».

Rivoli

Terminerà il 29 marzo nel Palazzo civico di Rivoli, in via Capra 27, la mostra di pittura di Romilda Suppo. E' aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12.

Incontro

Alle ore 14,30 nella sede della Digital, in [illegible] Svizzera 185, incontro sul tema «Lean Production e strumenti informatici». In collaborazione con la Sogea.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale [illegible]
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

[illegible] medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.855
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce [illegible] [illegible]
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.83.31
[illegible] 619.18.20
Aldoadro [illegible]
Asldo [illegible]
Assist. infermi [illegible]
[illegible] [illegible]
Ausilia 433.11.40
Avo 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
[illegible] serve dei malati poveri [illegible]
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3305
via Nizza 65 669.9259
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
[illegible] 53.40.54
[illegible] 436.86.88
[illegible] internazional, via Valgioie 10, 741.27.02
[illegible] 43.85.000
[illegible] Abele 839.54.42
Aglee (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.00.52
[illegible] 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7161

[illegible]

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 438.01.85
[illegible] documenti 5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola [illegible]

[illegible]

Canile munic. [illegible]
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Uad, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.29
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180, Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DI DANZA DUE CLUB v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Stages di danza jazz con il coreografo del serial televisivo «Saranno famosi» Jaime Roger, 19-20-21 marzo. Avanzato - professionisti - intermedio. Inform. e prenot. direzione della scuola dalle 13 alle 22, tel. 011/53.90.09.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 il Karaoke di Maurizio.

CLUB: 15,30 Danze e ritmi per tutti Franco Orsini ed i (ridotto over 55anni).

CLUB 84: questa sera ore 21. Non solo boogie con Fantino e orchestra.

DU PARC: ore orch. Edo Purra, tel. 52.15.275.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 a Passo di ballo con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): 15,30 discomusica liscio.

TROCADERO (via Andrea 8, Torino, tel. 662.0966): ore 21 Graziella Porro presenta Festival del Mambo.

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161/939.939): ore 21 continua il grande successo del martedì televisivo liscio con giochi ospiti e sorprese per le dame orchestra Egidio Del Piano e il grande Rommy, ospite Martin. Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Tara ore 20,30.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

EXTRA (via Goito ang. Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, 839.331): Sergio Agosti.

ATELIER MARCONI (c. 4) tel. 650.4109): Franco Prayer.

ARX (v. Bertola 31): Raffaele Principe.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (c. Francia 268 Torino, 779.2147): Enrico Paulucci scelte dagli '80 in

GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti tel. 561.7216): Luisella Doiana Paletta.

IL CALAMO (via della Rocca 4): ex Libris del primo novecento Europeo sino al 20 marzo 1993. Orario 10,30-12,30 16,30-19,30 lunedì chiuso.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 531.8083): Mostra internazionale pittori naïf ore 16-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Mocino.

BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Schifano inaugurazione ore 18.

DAVICO: Realidad 8 pittori spagnoli.

FOGLIATO: Adriano Tuninetto. Mostra antologica.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: Jean Arp.

(tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.:
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965, Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' Commedia

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele II [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 2), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. [illegible]: 15,35/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h Drammatico

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli [illegible] capire il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: [illegible] 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trappola in [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo — v. Gobio 5, Tel. 650.7100. [illegible]: 14,20/17,55/21,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra [illegible] loschi traffici. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Cominciò [illegible] per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' Avventuroso

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15/16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister [illegible] svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible] Commedia

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia [illegible] tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con [illegible] Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

King Ko[illegible] — v. Po 21, Tel. 839.75.02. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agisc 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible] V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
OGGI RIPOSO

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Nazionale 2 — v. [illegible], Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] — v. Venaldo 5, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30
The stand in — Ingresso soci

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo [illegible] Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: [illegible] 18,30[illegible]2,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — c. Belgio 53, Tel. 8174.171
Cinecircolo Il Pungolo — Proiezioni riservate ai soci.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000; Agisc 7000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000 — Riposo. Locale completamente rinnovato con sistema gardyne per audiolesi.

Araldo — v. Chiomonte [illegible], tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. [illegible] — **Sibling rivalry (scappatella con il morto)** Versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Garage Demy** di Agnès Varda con Jacques Démy. [illegible] 21,15. 1h12'. Biglietto L. 7000/5000. Ultimo giorno.

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Rassegna non solo Hollywood **Le prigioniere del deserto** di Raymond Depardon. Ingresso 5000, ore 21.

TEATRI

[illegible] — p. Castello 215, Tel. [illegible] — Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johan Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo [illegible] aprile. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 **Petouchka e Pastiche** spett. di balletto riservato alle scuole, coreografie di Roberto Castello. Informazioni dal lunedì al venerdì tel. 8815.209/363. Il concerto La musica di Kevin Volans (Piccolo Regio ore 21) è [illegible] a martedì 25 maggio.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.276/78.71 — Ore 20,45: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, reg. di Massimiliano Troiani con Mariù Prati. Dal 23/3 Teatridithalia in **La bottega del caffè** di R.W. Fassbinder da Goldoni. Prev. T. Adua da lun. a ven. [illegible] 15,30-19,30 e [illegible] 10-13/15-19. Tel. 248.276 - 248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di Pirandello con la comp. S. Tofano e gli spettacoli di teatro di figura de L'Inventagiochi Alfer I. **La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna, Il visconte andò alla guerra.** Per inf. e pren. tel. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4, [illegible] Tram 13, [illegible] 14/14s/50/58/58s/67 — Stasera ore 20,45 **Sputnik Moiseiev** compagnia di danze folkloristiche russe diretta da Vladimir Kolovski. Biglietteria 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino [illegible]ruzione. Oggi ore 10 per la rassegna Scuola e Teatro il teatro dell'Angolo presenta **Fabula** di e con B. Dolza, L. Dagostino, V. Zinola. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676.

[illegible] — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 15/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo tel. 557.6246 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 21 marzo.

[illegible] — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.60.84, Tram 18-9-15/Bus 67 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 20,45 la Ghost Teatro presenta M. Mattoli e C. Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da stasera a fino a domenica 21, feriali ore 21, festivi ore 16 Mario Zucca in **Con tutto il cuore** di Valerio Peretti, regia Francesco Guadagni. Prenotazioni e biglietteria feriali 9/13 e 16/23; festivi 15/23.

Cabaret [illegible] — v. Cavour 7, Torino, Tel. 531.780 — Dal 30 marzo ore 21 prima di **Fratelli dei cani** (Le storie di Giacobbe). Dall'antico Testamento e da Le storie di Giacobbe di Thomas Mann, produz. C.S.R.T. di Pontedera. Prenotazione obbligatoria. Tel. 531.780.

Cons. G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.062

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48 — Sono aperte le iscrizioni al laboratorio Il Teatro del Lunedì, palestra di primo livello per appassionati di teatro, a cura di Pietra Nicolicchia Vercellone. Ogni lunedì per 12 incontri, dalle 20,30 alle 22,30. Inf. pren. dalle 9 alle 15,30 al 897.1748.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 540.675 — Rassegna Follia e Teatro 4 ore 20,45 Laboratorio teatro 4 in **Caffè** scritto e diretto da [illegible] con [illegible], P. [illegible]toli, A. Delvecchio, T. Gaiser, P.F. Donati, C. Libertini, L. Mangherea, R. Mazzanti, F. Bolico, A. Tosi. Al termine incontro dibattito. Inf. e pren. ore 18-19, tel. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible], Tel. 812.2312 — Dal 18 al 21 marzo Nando Gazzolo e Mila Sannoner in **Non si sa come** di Luigi Pirandello. Regia Walter Manfrè.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima** — Al T[illegible] Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli [illegible]tacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri [illegible] i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Dal 24 al 26/3 il Teatro di Azar (Spagna) presenta **Buscando a Beckett.** Dal 29 al 31/3 Comp. [illegible]ebboro pres. [illegible] **punta** di M. Serra e D. Siamone. Inizio spett. ore 20,45, ingr. unico 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — Ore 21,15 La Compagnia Nuovo repertorio presenta **Neretti e il senso [illegible]** [illegible] G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Regia di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561[illegible].

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — VEDI CINEMA

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62a — Compagnia Teatro di Danza di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina - La bella addormentata nel bosco - Danzare il '900 - La bottega fantastica:** Pren. e inf. 472.998.

Stalker Teatro — Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Sono aperte sino a giovedì 18 marzo le iscrizioni al laboratorio intern. del progetto l'Odissea del teatro in Europa - Artestro. Prosegue fino al 16/3 la mostra di present. del progetto presso il salone Esposizioni Reg. Piemonte P. Castello 165. Orario visite 15-19. Sab e dom. chiuso. Inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67 — Giov. 25 e ven. 26/3 ore 21 **Lamento in memoria di Romeo e Giulietta** lab. Teatro Settimo (premio UBU teatro 1992) reg. G. Vacis tra gli interpreti L. Curino ed E. Allegri. Pres. dal T. del Sabato-Teatranza. Prev. pren. e inf. da lun. 22 a ven. 26 ore 17,30-19,30 presso T. Matteotti tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 18 dibattito in occasione dell'uscita del volume Objet Commerce (Edith Loescher).

Massimo [illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — RIPOSO

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, [illegible]. **Aula 69 lezione di sesso** con Petra. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Virginsuperlove**, con M. Ann Swett. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30

GOLDEN BLUE v. Cibrario [illegible] tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Sesso... [illegible] love**, con Valerie, B. North. Col. V.M. [illegible]. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. 1ª visione **Maschi superdotati per femmine vogliose** con Laurie Smith, Mariana, col viet. 18, ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Bizzarre experience erotic** con Katy Griner, Lise Pinson. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Una moglie particolare** con V. Hart, K. Nichols. Ap. 14,00; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª v.: **La porno motociclista**, con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. [illegible]. L. 7000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. B. Gonzalo 40, t. 487.765. **Giochi di coppia**, con J. Rizzo, M. Tolo. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30; ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Match erotico**, con C. Beccarie, Meyden Dax. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — C[illegible]: Pump up the [illegible]
[illegible] — SABRINA: L'ultimo dei mohicani
[illegible] — [illegible]: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: La storia [illegible] Qiu Yu
CASCINE VICA — DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Riposo
[illegible] — MARILYN: Riposo; SPLENDOR: Fratelli e sorelle
CHIVASSO — CINECITTA': Luna di [illegible]; MODERNO: Trappola in alto mare; POLITEAMA: Sister Act
[illegible] — NUOVO: R[illegible]
C[illegible] — [illegible]: Sommersby; [illegible]: Trauma; STAZIONE: Il distinto gentiluomo; STUDIO LUCE: Codice d'onore
CUORGNE' — MARGHERITA: [illegible] Berlin-Jerusalem; PERONA: Riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. [illegible]: Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Singles l'amore è un gioco
IVREA — [illegible]: Riposo; [illegible]: Riposo; POLITEAMA: Il marito nero
[illegible] — [illegible] KONG [illegible] Cineforum: I protagonisti
[illegible] — VITTORIA: Il vizio di Baby e Ramba
NONE — EDEN: Riposo
ORBASSANO — MODERNO: Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: 2013 la fortezza; ITALIA: Trauma; RITZ: Cineforum
RIVOLI — GIOIELLO: Chiedi la luna
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: Riposo
SUSA — CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: Riposo
VALPERGA — AMBRA: Riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
[illegible] **New Excelsior**, varietà
1,50 **Cielo giallo**, [illegible]

[illegible] Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Furari
21,30 **Io ti amo**, film
23 — **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Toccando il Paradiso**, film

Teletime
20 — **F.B.I. oggi**, telefilm
21 — **Tutto Toro**
24 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e [illegible]**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con voi**
24 — [illegible]
2 — **Tg 4**

[illegible]
19,30 **Telefilm**
20,15 **Yo - Yo**
[illegible] **Al banco della [illegible]**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julie**, [illegible] comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Testa o croce**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Matt Helm... non perdona**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tg
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Furari
23 — **Boomerang**, attualità
24 — **Notte e dì**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Acapulco, prima spiaggia... a sinistra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Galassia Gutenberg**
0,30 **Benvenuti a... Yosemite**

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket Serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Stati Uniti in America**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi [illegible]**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
[illegible] **Martedì sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo l'atino**
22,30 **Business news**
22,45 [illegible] **in cronaca**
22,55 **Avventura nel Mar Rosso**, doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

[illegible]
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Vinovo corse**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 5
20 — **Brilhante**, telenovela
20,45 **Obiettivo Bikini**, film
0,30 **Giovane e innocente**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Tele Vox
21 — **Il salotto del buon amore**
22,05 **Il bosco ed il sano, naturalmente**
23 — **The bold ones**, telefilm
24 — **Cronache speciali**, replica

Telestudio
[illegible] **Allarme nucleare**, film
22,15 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **I primi turbamenti**, film
1,30 **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì [illegible].

[illegible] (piazza [illegible] Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.

Il Medioevale (tel. 659.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440); da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidata la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Daugin sino al 21 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con omicidi intricati [illegible] rimpianti Caroselli di tanti anni fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta con acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva com[illegible] [illegible] errore: [illegible] togliendosi il cappello mostrava il capo ormai completamente spoglio dai capelli. [illegible] quello spot quasi dimenticato, l'intento era di dimostrare l'efficienza di una certa brillantina, anche sul rafforzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri [illegible]pi. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben altro che una semplice brillantina per risolvere [illegible] problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, come quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubblicità tv rimane invariato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver anche loro commesso un errore: [illegible] errore basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato di combattere, affidandosi ad organizzazioni tricologiche serie che da anni cercano di perfezionare le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al contrario averlo accettato con rassegnazione come se fosse lo scherzo di un destino ineluttabile.

E' stata proprio questa mentalità a frenare per anni nell'opinione pubblica la crescita di una consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere le calvizie l'unica barriera estetica che studi e cosmetologia [illegible] erano [illegible] grado di superare. Un problema di informazione, che sicuramente è stato accentuato dal proliferare di falsi imbonitori, simili, anche se con mezzi tecnici e a volte televisivi molto [illegible] all'avanguardia, ai venditori [illegible] fumo e lozioni miracolose che un tempo girovagavano [illegible]di per i paesi coltivando ridicole illusioni.

In realtà, aldilà di questa schiera sempre più organizzata [illegible] ciarlatani professionisti, esiste chi studia da anni, con passione e costanza, per risolvere [illegible] problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente e tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze, ma [illegible] evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo preoccupato per il diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che ne conseguono, spicca sicuramente la CIMET, una [illegible] in continua espansione nel settore degli studi tricologici, presente in [illegible] Italia, e soprattutto in costante tentativo di perfezionare ulteriormente gli [illegible]mi risultati già raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi giorni tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratuito dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenni di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta normalità [illegible] proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi [illegible] sempre più persone si [illegible] [illegible] alle prese [illegible] l'a[illegible]scioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che [illegible] [illegible] grave, se una volta erano soprattutto gli [illegible] adulti ad incorrere in questa lieve ma comunque as[illegible] sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, [illegible] i giovani e le donne, [illegible] [illegible] [illegible] di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi sbagliati di [illegible] [illegible] che lascia sem[illegible] meno spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico stress: un vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, [illegible] non c'è nessun dispiacere maggiore della caduta dei capelli. Quindi si entra facilmente in un circolo vizioso, senza [illegible] aggravato dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, la difficoltà di dover convivere con una diversa e non [illegible] più favorevole immagine di se stessi. Abbassandosi sensibilmente la soglia d'età nella quale si entra a contatto con i veri problemi di una realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non a caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti gi[illegible] oser[illegible], anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è lo stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti in massa insorgereb[illegible], perché è senz'altro vero che i gravi problemi che [illegible] nostra atmosfera sta [illegible]bendo non potrebbero [illegible] influenzare anche diversi [illegible]ti della [illegible] salute: così in effetti lo smog si dimostra un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Ancora vanno considerati gli effetti legati ad una cattiva alimentazione, [illegible] [illegible] grande interesse sorto negli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale [illegible] [illegible] sperare per il futuro: per ora, comunque, le sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso da ritmi di vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti a [illegible] informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si di[illegible]no veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi di un aumento al femminile dell'insorgere della calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tinture e gli [illegible] [illegible]menti a cui la moda [illegible] stringe i capelli: sfibrarli con continue manipolazioni [illegible] ricerca di un ideale di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

Il messaggio è dunque evidente: [illegible] calvizie non deve essere considerata più [illegible] un fatalistico guaio genetico, che ereditiamo dai nostri avi afflitti dallo stesso disturbo, ma può avere molto spesso [illegible] di altra [illegible] sulle quali è certamente più accessibile intervenire.

Ma come controbattere così tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non lasciarsi sopraffare dai disagi psicologici che [illegible] conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo nostro Occidente avviato [illegible] [illegible] duemila, diviene un dovere per ognuno di noi, visto che fortunatamente la tecnologia e le ricerche ce lo consentono, cercare [illegible] curare al massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che un elemento [illegible] importanza [illegible] evidente come [illegible] capigliatura vada preservata [illegible] tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet [illegible] davvero in grado di intervenire per risolvere un problema non più secondario, [illegible] che arriva ad incidere sul nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati ed esclusivi potranno, una volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto subire le intemperie del tempo e del destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari risultati raggiunti dalle tecniche di impianto di capelli artificiali ed innesto di capelli propri che solo la Cimet è capace di [illegible]. Vediamo come.

Sala trattamenti della Cimet dove le operatrici effettuano delle applicazioni

La ricerca è [illegible] progresso

La Cimet (Centro [illegible]a[illegible] Moderna Estetica Tricologica) è [illegible] dimostrazione lampante, purtroppo [illegible] [illegible] [illegible] di questi tempi, di come lavorando con passione e sacrificio per [illegible] giungere un risultato concreto [illegible] [illegible] dei disagi estetici si possa realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche, in questo [illegible] nel settore tricologico. Abbiamo chiesto al presidente e fondatore [illegible] Cimet [illegible] quali basi si è costruito un [illegible] che parla con i risultati e con l'aumento costante di clienti.

L'esperienza può dunque [illegible] a [illegible] [illegible] studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che ne siamo l'esempio più concreto. Infatti [illegible] solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione che si occupasse di problemi tricologici, ma la nostra esperienza [illegible] che trentennale ci [illegible] permesso [illegible] seguire e di contribuire al progresso degli studi in questo [illegible], tanto che possiamo tranquillamente dire che [illegible] siamo la punta [illegible] nella lotta contro la caduta. [illegible] anche [illegible] tutti i disagi estetici e salutari, dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili, è un nostro piccolo vanto poter dimostrare che lavorando con serietà e passione si raggiungono i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo [illegible] cospicuo staff di tricologi che dedicano al problema capelli, un pro[illegible] avvolto fino a poco tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della propria attività professionale: non a caso dai 18 trattamenti che avevamo fino a qualche tempo fa, siamo oggi arrivati a quota 42. Questo perché siamo convinti che ogni problema specifico vada trattato nel modo più opportuno, e che [illegible] può [illegible] generalizzato. Siamo poi collegati ad una grossa azienda farmaceutica che mette in pratica l[illegible] [illegible] e i nostri studi. I problemi che assillano la salute dei capelli sono molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli: [illegible] forfora è un disagio profondo che può nascondere insidie [illegible] il diradamento è [illegible] fenomeno [illegible] affrontare in un certo modo. Lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check up del bulbo capillifero e [illegible] cuoio capelluto che i nostri tecnici tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare ad un [illegible] qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare ed aggravare in qualcuno quelle che in realtà sono semplici fissazioni psicologiche: se avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto [illegible] altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la situazione è in effetti ai livelli di guardia di un allarme e dove già si notano le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come non abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere proponibile: e la scelta, naturalmente, [illegible] sempre [illegible] cliente.

La gente spesso ha fretta: [illegible] la fretta è [illegible] cattivo alleato in trattamenti come i vostri?

Tutto dipende naturalmente dell'intelligenza e [illegible] maturità delle persone: è assurdo pensare che in pochissime sedute il problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza; e sono regole che cerchiamo di immettere subito nei nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. Non esistono purtroppo bacchette magiche in questo [illegible] settore: [illegible] esistono [illegible] fiducia in un'organizzazione seria come la [illegible] l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede una volta terminato, e con successo, un trattamento o un impianto?

Succede quello che non succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento [illegible] risultato che [illegible] si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare periodicamente lo stato della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo non sentirsi abbandonati, una volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

[illegible] Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate; questo è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel nostro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività [illegible] servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli per[illegible] di proseguir[illegible] la ricerca [illegible] sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via [illegible] realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa di un'inevitabile conquista europea.

D'al[illegible] il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che a proporsi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità [illegible] nostro paese.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore emanato dalle lampade a carbone serve per facilitare [illegible] penetrazione in profondità delle varie formule

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sintomi di uno sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui [illegible] subito rivelate le due nuove armi messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

La CIMET in Italia: Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle [illegible] 13 e dalle 15,30 [illegible] 19,30

TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

AOSTA - Viale F. Chabod, 30 *(si riceve solo il mercoledì)*, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

CUNEO - C.so Nizza, 63, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

ASTI - L.go Martiri della Liberazione, 4 (già piazza Dante) - Tel. 0141 594.684

NOVARA - Via Toretti, 31 - Tel. 0321 450.816

GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. 010 541.158

IMPERIA - Via Don Abbò, 16 - Tel. 0183 275.443

MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.110 - 02 760.02.928

MONZA - Via P. Giuliani, 10 - Tel. 039 230.09.72

VARESE - Via Rainoldi, 5 - Tel. 0332 232.862

MANTOVA - S. Bonomi, 2 - Tel. 0376 321.787

BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256

ROMA - Via Montezebio, 30 - Tel. 06 383.133

[illegible] - Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. 06 845.04.74 - [illegible] 884.86.98

ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. 06 591.12.98 - 591.60.62

PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126

NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 552.45.18

BARI - Via Dante, 3 - Tel. [illegible] 521.3388

[illegible]O - Via Roma, 457 - Tel. 091 324.800

CATANIA - C.so Italia, 308 - Tel. 095 372.883

MESSINA - Via La Farina, 7 (ang. Stazione) - Tel. 090 661.660

CAGLIARI - Via Sonnino, 57 - Tel. 070 663.253

VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34

SPAGNA: CIMET Capilar International S.L. - BARCELONA.

NUMEROVERDE 1678-64135

CIMET

La prima mossa di Goveani: offerto al tecnico il contratto fino al 1996

Il Torino compra Mondonico

L'allenatore: «Granata a vita? La cosa non mi dispiace» Torna Ferretti, sarà capo degli osservatori e del vivaio

TORINO. Nel Toro cambieranno tante cose, quasi tutto: nuovi i dirigenti, nuova in buona parte la squadra. Del vecchio, dovrebbe rimanere davvero poco. E quel poco si chiama innanzitutto Mondonico: l'Emiliano è sempre più granata. Roberto Goveani intende legarlo a sé sino al 1996. Il contratto del tecnico scade nel giugno [illegible] prossimo anno. Il presidente vuole prolungarlo [illegible] [illegible] biennio, in settimana lo proporrà all'allenatore.

Insomma, notaio [illegible] tecnico si conoscono da un mese [illegible] il primo è già stato conquistato dal secondo. Il Mondo gongola con il cronista che gli [illegible] la presidenziale intenzione, «Mi fa molto piacere», [illegible] garantisce: [illegible] ne sapevo nulla, è davvero una lieta novella». Si deve credere al vecchio volpone che, ammissione sua, pensa sempre [illegible] ciò che dice ma quasi mai dice ciò che pensa? Ad ogni modo, il tecnico pare davvero felice, ammette che con il patron «c'è un buon feeling», poi, di fronte alle prospettive di diventare [illegible] nell'universo torinista, afferma: «[illegible] parte mia non [illegible] sono problemi, però dico al presidente: non sia impulsivo, parliamoci [illegible]. Nel calcio gli entusiasmi sono spesso pericolosi, magari perdi due-tre partite [illegible] seguito e l'amore, chiamiamolo così, finisce, vieni cacciato di brutto. Oddio, il mio non [illegible] certo un discorso [illegible] comodo: se mi allungano il contratto [illegible] poi mi silurano, chi ci guadagna è sempre il sottoscritto, mal che vada avrò lo stipendio garantito».

Ovviamente, l'allenatore rimane se rimangono i suoi collaboratori [illegible] vice Angelo Pereni, [illegible] preparatore dei portieri Lido Vieri) i [illegible] contratti sono in scadenza. Verranno di sicuro prolungati, assicurano in società. In materia di contratti nuovi: [illegible] [illegible] [illegible] ufficiale, [illegible] al posto dell'uomo di fiducia di Moggi, Andrea Orlandini, capo degli osservatori, che, [illegible]me ha deciso Goveani, a giugno smetterà di lavorare per il Toro, verrà ingaggiato Mirko Ferretti. Si tratta [illegible] un ritorno: Ferretti, [illegible] giocatore torinista (Anni Sessanta) fu secondo di Radice e «cacciatore di talenti» per la prima squadra e per i giovani. Adesso, sarà responsabile pure [illegible] vivaio. Ferretti è l'uomo che segnalò, dopo lunga peregrinazione per gli stadi sudamericani, Luis Muller del S. Paolo. Oltre allo svogliato campione brasiliano, propose altri uomini: tra cui, Edu Marangon che poi il Toro, per avere Muller, fu purtroppo costretto [illegible] [illegible] dal club paulista. L'arrivo di Ferretti esclude quello [illegible] Sergio Vatta.

Soffermiamoci ancora un attimo sulla prossima stagione definita da Mondonico «curio[illegible]» e «fondamentale per [illegible] futu[illegible] del Toro»: sono quasi scontati la partenza di Scifo (Napoli e Parma) e l'arrivo di Zola. [illegible] che non spiace al tecnico, mai entusiasta del belga, [illegible] dettato dall'imperativo categorico goveanesco: «Stop agli ingaggi folli». Scifo costa oltre un miliardo e mezzo l'anno: Zola, nel Napoli, guadagna meno di 500 milioni.

Ed eccoci al brillante oggi [illegible]rinista. Mondonico [illegible] [illegible] i piedi per terra, ricorda che il calendario è stato sinora benevolo e giudica la corsa alla qualificazione Uefa: «Durissima. In fin dei conti abbiamo solo 2 punti più della tanto criticata Juventus. Per tornare a giocare in Europa l'anno prossimo la via più facile e breve si chiama sempre Coppa Italia».

Con l'Atalanta non è che la [illegible] squadra abbia [illegible]llato. «Dopo il successo esterno con la Sampdoria [illegible] il grande derby, non dimentichiamo che il derby costa la fatica di due partite, [illegible] impossibile mantenere la stessa altissima concentrazione: e, siccom[illegible] viviamo sulla carica psicologica, appena essa difetta un poco eccoci in sofferenza». D'altronde, non si dice che soffrire è il pane del Toro?

Claudio Giacchino

FUSI

Preoccupa l'infortunio

[illegible] [illegible] Toro due volti corrucciati il giorno dopo l'Atalanta. Il primo [illegible] quello di Fusi: l'infortunio al polpaccio destro che l'ha costretto ad abbandonare [illegible] 30' della ripresa, preoccupa il capitano e Mondonico. Solo oggi si conoscerà l'entità del malanno, il ti[illegible] è [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] granata debba dare forfait non solo domenica prossima a Udine ma anche contro il Milan e nel derby di Coppa Italia. L'altro viso [illegible] [illegible] quello di Aguilera: nel dopopartita l'uruguaiano aveva dichiarato: «Il fallo di mano di Porrini in [illegible] era [illegible] punire [illegible] il rigore: almeno, credo. Vedremo se la tv mi darà ragione». Ieri, ha detto: «Altroché se la moviola ha dimo[illegible] che ero nel giusto e adesso [illegible] ancora più seccato». Il Toro riprende oggi pomeriggio al Filadelfia la preparazione per la tra[illegible] di domenica a Udine. [c. giac.]

Goveani e Mondonico al Filadelfia: il presidente è stato conquistato dal tecnico

Arbitri, è sempre polemica

Casarin (sin.) [illegible] poco soddisfatto degli arbitri. Sotto accusa Merlino (a fianco) [illegible] il rigore non dato al Torino

I CASI PIU' DISCUSSI **DELLA MOVIOLA**

SQUADRA	EPISODI CONTESTATI CONTRARI	A FAVORE
ANCONA	4	3
ATALANTA	2	4
BRESCIA	6	2
CAGLIARI	6	6
FIORENTINA	6	5
FOGGIA	2	4
GENOA	4	2
INTER	4	4
JUVENTUS	7	4
LAZIO	6	6
MILAN	0	6
NAPOLI	6	7
PARMA	2	6
PESCARA	6	1
ROMA	4	6
SAMPDORIA	5	5
TORINO	5	3
UDINESE	8	4
TOTALI	83	83

GLI ARBITRI

7	BETTIN, PEZZELLA
6	BESCHIN, PAIRETTO
5	[illegible], STAFOGGIA, [illegible]
4	BAZZOLI, FABRICATORE
3	COLLINA, FELICANI, QUARTUCCIO, LUCI, SGUIZZATO, TRENTALANGE
2	BALDAS, CHIESA, RODOMONTI, [illegible] MERLINO
1	AMENDOLIA, CECCARINI, FUCCI, MUGHETTI, NICCHI, BRIGNOCCOLI

La [illegible] a sinistra evidenzia gli episodi più significativi [illegible] in luce dalla moviola nella stagione in corso. Qui sopra la «classifica» degli episodi divisi per arbitri

Sul fuorigioco medicina cercasi

ARBITRI e libero arbitrio. Mani vaganti, indulgenze sommarie, fuorigioco ballerini. Nel mirino di Casarin, questa volta, Merlino e Brignoccoli: il primo snobba una manata [illegible] Porrini (Toro-Atalanta). Il secondo non espelle D'Anna che, da ultimo difenso[illegible] sotterra Borgonovo (Fiorentina-Pescara). Siamo alle solite: per sei giorni la categoria promette più rigore e più rigori, ma poi, al settimo, si astiene. L'argomento della domenica [illegible], però, un altro: è il gol di Gascoi[illegible] in Lazio-Milan, frutto di un palese fuorigioco, [illegible] monte dell'azione, che la terna ha giudicato «passivo». Casarin assolve Boggi e il guardalinee. Il Milan insorge. Letto e riletto, [illegible] regolamento giustifica ogni tipo d'interpretazione: restrittiva (Gazza [illegible] vantaggio dalla sua posizione, tanto [illegible] vero che sventola [illegible] braccio, «ehi, [illegible] qui, passami la palla»), e permissiva (qu[illegible] Bacci lo serve, l'inglese è «dietro» e non «davanti»). Senza entrare nel meri[illegible] della tattica - spettacolare per alcuni, ostruzionistica per altri - [illegible] pur riconoscendo che [illegible] gol [illegible] Gazza costituisce un caso limite, chi scrive è favorevole alla linea di confine [illegible] fuorigioco attivo e fuorigioco passivo: di fronte a un eventuale smantellamento che portasse a un off-side «unico» e sempre punibile, le difese ricaverebbero benefici esagerati.

Però il problema esiste, [illegible] va posto, per quanto non si riescano a intravedere approdi sicuri, in grado di unire guelfi e ghibellini. Il fuorigioco [illegible] parte integrante del gioco [illegible] zona, e dal momento che qu[illegible] schema [illegible] sempre più diffuso, ne consegue che anche il fuorigioco ha dilatato il proprio bacino d'utenza, [illegible] d'influenza. Avanti di questo passo, i veri arbitri del Duemila saranno i guardalinee. Nella crociata in favore del calcio spettacolo (?), Blatter e la Fifa hanno deciso di privilegiare l'attacco, ergendosi a strenui dif[illegible] del fuorigioco [illegible]sivo. L'International Board è stato investito [illegible] problema a più riprese, ma ha rinunciato al bisturi, limitandosi [illegible] un'unica concessione: l'attaccante [illegible] li[illegible] con il penultimo o con gli ultimi due avversari, una volta punibile, [illegible] [illegible] pezzo non lo è più. Ai Mondiali under 17 di Montecatini, nel 1990, il fuorigioco venne ridotto alla linea dei 16 metri, ma l'esperimento non piacque e fu accantonato.

Pur di rimuoverlo tout court, Blatter pagherebbe [illegible] [illegible] sua, ma la prospettiva [illegible] recuperare trenta-quaranta metri di campo si scontra con il rischio di un ritorno a un calcio esteticamente ancora più insulso, dal marchio indelebile (palla avanti e pedalare). Una medicina peggiore del male. E allora? Si invoca uniformità di giudizio. Giusto. In materia di fuorigioco passivo, Capello spinge affinché la classe arbitrale italiana emuli quella europea, e «fischi tutto, fischi sempre». Blatter, al contrario, applaude Casarin [illegible] invita l'Europa e il resto del mondo a copiare l'Italia. Le leggi scritte, come detto, non aiutano i direttori di gara, aumentandone il potere discrezionale quando, viceversa, avrebbero bisogno [illegible] appigli chiari e automatici: il bombardamento di nuove regole è stato eccessivo e indiscriminato.

Una strada suggestiva, ma di [illegible]odo impiego, è l'equiparazione del braccio alzato di un difensore che invoca il fuorigioco a un normale fallo di mano, e dunque perseguibile con l'ammonizione. Sarà pure [illegible] gesto istintivo, ma spesso i guardalinee [illegible] restano condizionati. La [illegible] [illegible] fuorigioco preserva dal contatto fisico, e questo, con l'aria che tira, è già gratificante, [illegible] rimane un'arma di dubbio gusto estetico, [illegible] qui [illegible]triamo nel merito, non meno generatrice [illegible] tensioni - in alcuni casi - di un rigore dubbio [illegible] [illegible] [illegible] altro episodio «caldo». Nello stesso tempo, chi la applica ha ragione di pretendere certezze. Nella disputa, il caso Gascoigne segna [illegible] [illegible] [illegible]ciale: approvando l'operato di Boggi, Casarin ha fatto, come si [illegible] dire, giurisprudenza. L'importante, adesso, [illegible] non avanzare [illegible] zig-zag. Fischi uguali per tutti. E precedenza assoluta alla formazione [illegible] guardalinee. Il nuovo calcio sarà sempre più avvolto nelle loro bandiere.

Roberto Beccantini

SPORT **FLASH**

Schillaci: è contrattura ma con la Juve ci sarà

MILANO. Ecografia rassicurante per Schillaci: gli è [illegible] riscontrata una semplice contrattura alla gamba destra che [illegible] gli impedirà domenica di giocare [illegible] la Juventus. In[illegible] [illegible] stati controllati dal professor Dejour anche Fonto[illegible] operato dallo specialista francese due [illegible] [illegible] a un ginocchio, e Ferri, fermo da un [illegible] per [illegible] doppio strappo [illegible] legamenti della gamba destra. Dejour ha trovato il primo in buone condizioni e si è detto fidu[illegible] che lo stopper fra qualche [illegible] sarà in grado [illegible] riprendere ad allenarsi.

[illegible]: 90° minuto batte la [illegible] uno

MILANO. [illegible] minuto batte la diretta del primo G. P. di F.1: 5.972.000 l'audience media del primo contro i [illegible] del secondo, che ha ottenuto [illegible] punta [illegible] contatti di 12.894.000, mentre le prove di qualificazione di sabato [illegible] [illegible] fermate a 1.169.000. [illegible] calo la Domenica Sportiva a 2.919.000, Domenica Sprint a 4.551.000 e Pressing a 1.655.000.

Rugby: [illegible] giovane [illegible] [illegible] un pugno

LONDRA. Seamus Lavelle, 25 anni, giocatore dilettante di rugby, è morto per gravi ferite alla [illegible] riportate a seguito [illegible] un diverbio [illegible] [illegible] avversario durante l'incontro Hendon-Centaurs. Scotland Yard sta tentando di chiarire perché Lavelle abbia riportato lesioni mortali. Secondo il Daily Telegraph, durante il diverbio sarebbe volato almeno un pugno che avrebbe messo ko Lavelle.

Milano si [illegible] dalle Olimpiadi 2000

MILANO. Milano ha ritirato ufficialmente la candidatura ad ospitare le Olimpiadi 2000. La rinuncia [illegible] stata fatta dalla delegazione milanese all'Executive board del Cio. Samaranch ha espresso rammarico perché ho esaminato personalmente la candidatura [illegible] era particolarmente interessante anche per la componente magica di [illegible] Venezia come partners.

Pallavolo, stasera si giocano i recuperi

Sono in programma questa sera (ore [illegible]) i due recuperi della penultima giornata dell'A1 maschile: a Parma ospite [illegible] Maxicono c'è il Centromatic Firenze mentre a Ravenna il Messaggero riceve l'Alpitour Cuneo, che dovrebbe recuperare in extremis l'influenzato Ganev.

MILAN

Recrimina [illegible] un gol laziale segnato in fuorigioco e chiede norme uguali in tutta Europa

Anche Capello scopre il lamento

«E gli infortuni mi mandano a monte il turn over»

MILANO. Il Milan viene raggiunto nel finale dalla Lazio, ma [illegible] consola con gli undici punti [illegible] vantaggio che vanta in classifica sulla seconda e che lo mettono al riparo da ogni possibile «scherzo». Però ha ancora il tempo di imprecare contro [illegible] pareggio rimediato domenica all'Olimpico, scaturito da un fuorigioco «sottovalutato» dall'arbitro e dal guardalinee.

La stanchezza e lo stress psicologico della lunga rincorsa ai [illegible]rdi imposti dalla [illegible]ità non c'entrano. C'entrano, piuttosto, i numerosi infortuni che lo stanno bersagliando da quando è incominciato [illegible] periodo terribile che ha programmato tre partite ogni settimana, vietando la possibilità [illegible] turn over: vanno infatti in campo sempre gli stessi uomini. [illegible] la fatica fisico-atletica si [illegible] fatta [illegible] sentire.

Ed è l'allenatore Fabio Capello a riassumere la situazione in poche battute quando sostiene che abisogna rivedere [illegible] norma del fuorigioco passivo, perché non si può lasciare alla discrezione dell'arbitro la valutazione [illegible] [illegible] ininfluenza. Biso[illegible] uniformare le nostre regole a quelle degli altri Paesi [illegible] poi, dove il fuorigioco è sempre punito».

Un richiamo garbato, però il tecnico rossonero ha dimenticato che proprio il fuorigioco in altre occasioni ha favorito [illegible] suo Milan, come è accaduto due domeniche fa contro [illegible] Fiorentina, quando [illegible] [illegible] annullato erroneamente un gol a Batistuta per posizione irregolare di Orlando.

Sulle squadra Capello precisa che [illegible] giocatori non sono [illegible]sati. C'è un po' di stanchezza fisica dovuta ai numerosi infortuni degli ultimi tempi che hanno fatto saltare il turn over, vanificando i progetti della so[illegible] [illegible] che aveva costruito la panchina lunghissima proprio [illegible] [illegible] ricambi all'altezza della situazione soprattutto nei momenti più difficili. Altro che parlare di Milan angustiato dal turn over! E' l'impossibilità di metterlo in pratica che ci crea piuttosto problemi. E non diciamo che questi infortuni sono dovuti a preparazione errata, poiché quasi tutti [illegible] imputabili [illegible] traumi [illegible] gioco, eventi che [illegible] possono evitare in parte facendo rifiatare i giocatori. Ne fa testo l'incidente capitato a Boban, afflitto da una contrattura al bicipite femorale sinistro proprio perché costretto a disp[illegible] quattro gare di seguito, senza la possibilità di respi[illegible] un po'».

Capello non è più seccato nei confronti [illegible] croato che al [illegible]mento dell'incidente non ha chiesto [illegible] sostituzione. «Capisco l'allenatore - spiega Boban - [illegible] pensa[illegible] [illegible] resistere [illegible] in fondo. Quando mi sono reso conto che [illegible] [illegible] la facevo più, era impossibile chiedere la sostituzione perché avevamo già esaurito i cambi. [illegible] avremmo vinto ugualmente [illegible] [illegible] fosse [illegible] convalidato [illegible] gol [illegible] Gascoigne. Una decisione che ci ha tagliato le gambe e abbattuto il morale».

[illegible] Baresi evita ogni polemica limitandosi a precisare che gli undici punti di vantaggio in classifica ci pongono al riparo [illegible] tutto», Gullit invita a pensare [illegible] Porto, giunto ieri a Milano, e che domani sfiderà i rossoneri a San Siro: «Una gara che dobbiamo vincere - [illegible] l'olandese - anche se sarà più importante battere in aprile [illegible] Goteborg, la nostra vera antagonista, che comunque abbiamo superato in casa grazie a quattro capolavori di Van Basten».

Ma domani anche Gullit [illegible] ci sarà. Resterà in tribuna assieme agli altri infortunati (Van Basten, Rijkaard, Boban, Donadoni e Tassotti). Unico straniero in campo sarà Papin perché Savicevic, reduce da [illegible] tonsillite, ha ripreso soltanto ieri [illegible] preparazione [illegible] andrà in panchina. Sicure le presenze [illegible] Rossi, nonostante il persistente dolore alla spalla sinistra, e di Lentini, sempre più sfiduciato [illegible] [illegible] augurarsi che [illegible] [illegible]gione finisca il più presto perché sono stufo della [illegible] alternanza di rendimento che non riesco a spiegarmi».

Nino Sormani

La bomba con la Juve

Dovevano esser 3 le giornate [illegible] squalifica

[illegible]. Il contributo all'opera di ricerca dei re[illegible]sabili ha evitato alla Fiorent[illegible] una punizione più severa della squalifica del cam[illegible] per un turno con l'obbligo di giocare in campo neutro e a porte chiuse a [illegible] degli episodi [illegible] violenza registrati [illegible] occasione della partita [illegible] la Juventus del 6 dicembre. «L'eccezionale gravità dei fatti - recita [illegible] motivazione della Disciplinare - renderebbe equa la squalifica del campo per 3 turni; tuttavia, tenuto conto della ricor[illegible] [illegible] circostanza attenuante, si determina la sanzione nella squalifica del campo per una giornata».

Il fatto più grave è stato considerato il lancio di ordigni confezionati con tubi e pezzi di metal[illegible]. Uno [illegible] questi [illegible] [illegible] lanciato in una parte di curva lasciata precauzionalmente [illegible] per creare [illegible] «cordone sanitario» [illegible] le due tifoserie ed [illegible] esploso contro un cristallo.

Il presidente rossoblù vuole 26 miliardi [illegible] per liquidare chiama Sogliano

Spinelli: la salvezza, poi l'addio

Repetto e Gattorno fra i possibili acquirenti

[illegible]. Anche [illegible] Sogliano accorre al capezzale del Genoa. [illegible] la novità dell'ultima ora in [illegible] rossoblù. Il presidente Spinelli ha contattato l'attuale direttore generale del Venezia per proporgli di trasferirsi in riva al Mar Ligure. Sogliano, che in passato ha già lavorato per la società genovese, assumerebbe il ruolo di consigliere [illegible] presidente, nel tentativo di salvare la squadra dalla retrocessione in serie B.

Sogliano ha già dato la propria disponibilità di [illegible] anche perché il suo ruolo, in prospettiva, dovrebbe assumere una importanza decisiva. Spinelli è infatti più che mai intenzionato a cedere la [illegible] «Salvo la squadra - ha detto - [illegible] me ne vado».

Il nuovo manager, che è uno [illegible] maggiori operatori [illegible] [illegible]cato, dovrebbe elaborare un piano [illegible] rifondazione da presentare ai possibili acquirenti. I quali, però, almeno per il mo[illegible] [illegible] [illegible] nell'ombra.

Spinelli, nel recente passato, ha intavolato trattative con l'ex presidente della Lazio, Calleri e con l'armatore genovese Sebastiano Cameli. [illegible] il primo [illegible] è subito tirato indietro giudicando eccessive le richieste di Spinelli e il secondo ha dovuto abbandonare il progetto a causa delle sopravvenute difficoltà finanziarie del suo [illegible] imprenditoriale.

Il presidente [illegible] Genoa, allora, ha contattato Mario Contini, ex socio di Paolo Mantovani alla Pontoil. Ma il facoltoso finanziere, che opera sui mercati esteri, [illegible] declinato l'invito: «Potrei pensarci - ha detto - [illegible] decidessi [illegible] tornare a lavorare in Italia».

Ora si fanno i nomi dell'industriale dolciario Flavio Repetto (Elah Dufour) e di una cordata di imprenditori genovesi guida[illegible] da Sebastiano Gattorno, un agente marittimo molto conosciuto in città. Con Gattorno ci sarebbe anche l'armatore Paolo Messina, attuale sponsor dello Spezia.

Ma le trattative sembrano difficili e laboriose nonostante Spinelli abbia abbassato le sue pretese. Ora chiede [illegible] miliardi per cedere il pacchetto azionario, ma gli eventuali compratori attendono ovviamente l'esito del campionato per fare un'offerta.

Nel caso la cessione non si concretizzasse, Spinelli ha intenzione di disimpegnarsi ugualmente [illegible] gestione [illegible] società. Il [illegible] proge[illegible] [illegible] quello di [illegible] proprio a Riccardo Sogliano che, in questo caso, assumerebbe il [illegible]olo di amministratore delegato. Intanto, però, c'è da pensare alla salvezza che resta, per tutti, il problema più rilevante.

Furio Sartirana

Rissa con quattro feriti

Un tifoso in [illegible] [illegible] [illegible] giocatore ospite

[illegible]. Scene di calcio-western in Promozione. Succede al termine [illegible] Bruscianese-Fisiano. Tutto nasce da un fallo di Pettorino (Fisiano) su Colinto. L'arbitro non tira neppure fuori il cartellino giallo. Il match finisce 1-0 per la Bruscianese. A fine gara Pettorino si [illegible] [illegible] l'avversario. Ed a quel punto comincia la rissa, in campo e per le strade del paese. La disputa coinvolge tutti, dirigenti, giocatori delle due squadre e tifosi locali. L'arbitro si chiude nello spogliatoio. Le versioni sono però diverse: i locali dicono che c'è stata solo una scazzottata; gli ospitati [illegible]stengono invece che tifosi armati di spranghe e catene hanno inscenato una caccia all'uomo, inseguendo Pettorino e tentando di travolgere con una Panda un altro giocatore, Sirabella, che [illegible] è salvato catapultandosi oltre un muricciolo. Il Fisiano denuncia oltretutto che quattro suoi giocatori [illegible] finiti in ospedale.

Insorge la Lega: «I cittadini dovranno versare somme ingiuste nel '93»

Estimi d'oro, vittoria a metà

«Sgonfiati» in 70 Comuni i valori catastali

E' una vittoria a [illegible] quella dei 70 sindaci in guerra per la revisione degli estimi catastali, i valori sui quali si calcola l'intera tassazione sulla casa. Gli estimi ritenuti «gonfiati» non [illegible] infatti immediatamente corretti: gli abitanti dei 70 Comuni dovranno pagare imposte calcolate sulla base degli «estimi d'oro» per tutto il '93, scalando i maggiori importi versati di Ici, Isi, Ilor e Irpef nella denuncia dei redditi del '94. I sindaci, coordinati dal presidente della Provincia Luigi Ricca, avevano iniziato la loro battaglia [illegible] mesi fa: il decreto legge del '91 che aveva ritoccato verso l'alto i valori degli estimi catastali, [illegible] fatto lievitare le tariffe degli immobili dei 70 Comuni al di sopra dei prezzi di mercato. Il ministero delle Finanze [illegible] ammesso la possibilità di errori, prevedendo una revisione generale degli estimi, sull'intero territorio nazionale, [illegible] a dicembre del '93, data che rischia di slittare ulteriormente.

Per abbreviare i tempi, i sindaci avevano minacciato le dimissioni in massa, ottenendo la promessa della correzione dei valori gonfiati [illegible] questo [illegible]se. La promessa non è stata mantenuta, ma i sindaci e la Provincia hanno spuntato una soluzione intermedia: «Siamo [illegible] - spiega Luigi Ricca - a fare includere un prezioso emendamento al decreto del '91, che, dopo essere stato reiterato più volte, sarà [illegible]ito in legge entro il 23 marzo. L'emendamento prevede la possibilità, per i Comuni, di presentare ricorsi sugli «estimi d'oro» alla Commissione [illegible] provinciale. In caso di mancata pronuncia della Commissione entro il termine di [illegible] giorni, i ricorsi saranno accolti d'ufficio.

«L'emendamento - dice Ricca - prevede anche un aumento dei contributi statali ai Comuni quando il ribasso [illegible] estimi farà calare gli incassi dell'imposta [illegible] sugli immobili». Il cittadino dovrà invece pagare con gli estimi gonfiati tutte le imposte del '93, e potrà scalare da sé le maggiori somme versate solo al momento della denuncia dei redditi del maggio '94. Bruno Matteja, deputato della Lega Nord: «Avevamo proposto un emendamento che prevedeva l'autodeterminazione, in via provvisoria, degli estimi catastali, con la possibilità di [illegible] conguaglio a correzione avvenuta. Invece, in questo modo, i cittadini sono penalizzati: dovranno versare [illegible] ingiuste nel '93, e sperare nei ricorsi».

Lo strumento del ricorso potrà essere utilizzato da tutti i Comuni d'Italia [illegible] - dice Ricca - per i 70 che hanno condotto la battaglia dall'inizio, l'accoglimento del ricorso sarà quasi automatico».

Giovanna Favro

[illegible]

Ricorsi pronti entro i primi di maggio

Questi i 70 Comuni della provincia in cui gli estimi [illegible] variati: Agliè, Albiano, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, [illegible] Canavese, Brosso, Brozolo, Caniachio, Castiglione Torinese, Ceresole, Ciconio, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano Canavese, Exilles, Favria, Foglizzo, Frassinetto, Gassino, Giaglione, Ingria, Isolabella, Issiglio, Levone, Loranzè, Lugnacco, Lusernetta, Maglione, Mattie, Meugliano, Monastero di Lanzo, Moncalieri, Monteu da Po, Nichelino, Noasca, Parella, Pecco, Pramollo, Prarostino, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Ribordone, Rueglio, San Colombano Belmonte, San Didero, Salza di Pinerolo, Sangano, [illegible] Ponso, San Raffaele Cimena, Settimo Rottaro, Strambinello, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Usseglio, Valgiole, Vallo Torinese, Valprato Soana, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villanova Canavese, Villarbasso, Vistrorio. Per la correzione degli estimi d'oro, i 70 Comuni dovranno attendere la conversione in legge del decreto del '91, prevista [illegible] il 23 marzo. Da quella data, i Comuni avranno 45 giorni di tempo per presentare ricorso alla Commissione censuaria provinciale, che avrà a sua volta a disposizione altri [illegible] giorni per pronunciarsi.

Il presidente della Provincia **Luigi Ricca** (a sinistra) con il sindaco di Vallo, **Giovanni Bussone**, uno dei principali sostenitori [illegible] protesta contro gli estimi

E' un volontario di «Città pulita»

Bruino, precipita da un lampione

Un grave infortunio mette in forse l'operazione «Città pulita» voluta dal Comune di Bruino. L'altro giorno, mentre stava verniciando un lampione, un operaio Fiat di 56 anni, Alessio Del Percio, via delle Camelie 5, Bruino, sposato con due figli, è precipitato da una scala: è ricoverato all'ospedale di Rivoli. Alessio Del Percio è uno degli abitanti che si [illegible] offerto di contribuire alla pulizia di Bruino [illegible] dal villaggio Alba Serena. Un'idea venuta al vicesindaco, Riccardo Negro: «L'amministrazione non ha i soldi per rimettere a nuovo una [illegible] di [illegible] pubbliche: invece, con l'aiuto dei cittadini, si potrà farlo con una spesa decisamente contenuta».

Il compenso? Un pic-nic offerto dal Comune, la domenica delle Palme. Alessio Del Percio, si era messo a verniciare i lampioni, alti quattro metri, della strada in cui abita. Racconta la moglie, Marisa Mele: «Ha [illegible] una scala ed è andato avanti per al[illegible] [illegible] ad un certo punto, l'ho visto ai piedi di un lampione, non posso dire se abbia avuto un malore o perso l'equilibrio». Un'ambulanza lo ha trasportato a Rivoli. Questa sera, intanto, la giunta deciderà se far continuare i lavori: «Per verniciare in alto avevamo raccomandato l'utilizzo di bastoni lunghi», dicono in Comune. [n. gui.]

Processo in tribunale

Caluso, minacce [illegible] della moglie

Aveva minacciato di [illegible] l'amante della moglie. Poi, per essere più convincente aveva minacciato anche la convivente dell'amante con un fucile a canne mozze: «Sono un uomo che va sempre fino in fondo alle [illegible]». Per questo motivo Vincenzo Uzzo, 42 anni, viale Europa 13, Caluso, è stato condannato a due anni e [illegible] mesi in tribunale a Ivrea.

Nel novembre dello scorso anno Vincenzo Uzzo, appena uscito dal carcere, [illegible] scoperto la relazione della moglie, Maria Oliva, [illegible] anni, [illegible] della zona, Benito Spitoni: «L'ho affrontato perché ero geloso» ha cercato di giustificarsi ieri davanti ai giudici.

Bloccati dalla polizia

Ladri in fuga da Avigliana presi a Collegno

Dopo un rocambolesco inseguimento, iniziato a Avigliana e conclusosi a Collegno, ieri sono stati arrestati Augusto Cavazza, 19 anni, e Matteo e Antonio Tonapan, di 31 e 29 anni, domiciliati in una roulotte a Villanova Canavese: avevano rubato attrezzature di un furgone parcheggiato nei pressi del ristorante dei Turisti di Avigliana, in corso Torino 19. Un automobilista ha dato l'allarme.

La macchina in fuga, a Rivoli ha tentato di speronare un'auto della polizia. La corsa si è conclusa a Collegno, quando l'auto si è scontrata con un'utilitaria. I tre sono allora fuggiti a piedi e la polizia è riuscita a catturarli.

Vertice a Pinerolo

Truffa olio si allarga l'inchiesta

Vertice al Palagiustizia di Pinerolo fra il procuratore Giuseppe Marabotto e i carabinieri del Maf, lo speciale reparto al servizio del ministero dell'Agricoltura, che si occupa di truffe legate alla Cee. I militari, arrivati da Roma, stanno indagando su un traffico fittizio di olio alimentare che, iniziato in Puglia, ha trovato una vasta ramificazione in Piemonte. Sotto inchiesta sono già finite la Quadrifoglio e la De [illegible], due società con sede a Frossasco, legate a un giro molto più grosso partito dal Sud. I carabinieri ora stanno accertando il ruolo [illegible] le due società avrebbero avuto nella truffa.

PROVINCIA [illegible]

Chivasso, si [illegible] Torino-Milano

Patrizia Beltramo, 29 anni, tecnica di laboratorio, di Zumaglia (Vercelli), via Provinciale 58/A, ieri alle 19 è rimasta gravemente ferita in un [illegible] sull'autostrada Torino-Milano. A bordo della sua «Uno», nei pressi di Chivasso, ha divelto il guard-rail ed è finita in una roggia.

Cuorgnè, nuovo [illegible] Usl

Giampaolo Costamagna, direttore amministrativo dell'Usl 6, è il [illegible] commissario straordinario dell'Usl 38. Subentra a Francesco [illegible] Pace.

[illegible] scomparso da una settimana

Non hanno ancora dato esito le ricerche di Giovanni Giolitto, 76 anni, un pensionato scomparso da casa una settimana fa. La guardia forestale e volontari del paese hanno già perlustrato decine di ettari di bosco senza trovare tracce.

Chivasso, aiuti all'ex Jugoslavia

Il Centro di documentazione Paolo Otelli ha avviato una campagna di solidarietà a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Le offerte si ricevono ogni martedì dalle 21,30 presso la sede di via Paleologi 6/a.

Verolengo, [illegible] al ristoratore

Si svolgono oggi, ore 15 nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali di Giancarlo Cottino, 33 anni, noto ristoratore di Lanzo morto giovedì scorso in un incidente a Robassomero.

Piossasco, casalinga rubava in panetteria

Una casalinga di Pinerolo, Rosa Lagaren, 19 anni, via San Pietro in Lamina 42, è stata arrestata ieri per tentato furto nella panetteria di via Brofferio 4.

La TALPA di città

ACCIDENTACCIO, detto il tono di voce che Paolo Stoppa nelle esternazioni, siamo di nuovo alla vigilia di un 18 aprile. qui vorrei intrattenere brevemente chi mi sull'argomento scelta delle date. Perché per questa votazione si è scelta una data che nei immemori rimescola un pasticcio di sentimenti e risentimenti? ricordo quelle votazioni che, come fu detto poi, trattennero l'Italia Occidente, è un ricordo soprattutto di paura. Di altrui, perché io ho i riflessi così lenti che non riesco a provar paura al momento giusto. Milano si spopolata della gente che erano tutti in Svizzera. Era difficile vincere l'orgoglio restati, a esempio Giovannino Guareschi io, pur su schieramenti diversi. «Uno di noi vince senz'altro», diceva Guareschi che mi aveva preso affettuosamente in sul *Candido* perché figuravo i sostenitori del Fronte Popolare e lui mi ricordava come collaboratore *Bertoldo*, dieci anni prima, nella rubrica «Il Cestino». Ma con quella collaborazione al *Bertoldo* avevo estorto le mie prime 25 lire all'industria culturale. Le teoricamente perché per l'emozione non alimai l'assegno convertendolo in denaro e deve ancora esistere in dai cumuli cartaccia che bo a carico, insieme altri documenti vita, quali una multa 10 lire pagata per un bacio su una panchina, un foglio di rimprovero del gruppo rionale del pnf, mi pare piazza Oberdan, per un'assenza non giustificata e un rimprovero quasi identico nel concetto e nella sostanza per assenteismo da parte della cellula pci di via Fiamma.

Pci e psi, allora, facevano fronte comune, il Fronte Popolare con di stella a cinque punte verde con sopra la faccia di Garibaldi. Persero sonoramente davanti alla dc. Anche questa volta pci e psi stanno insieme, ma insieme anche alla dc. E questo fa capire che contano meno tutt'e tre. Il pci si chiama pds, il psi vuole ancora cambiare simbolo, non gli più bene neppure il garofano da poco introdotto e, del resto, la dc vorrebbe cambiare tutto, , simbolo e facce. ndosi insieme tre zoppi migliorano le condizioni di equilibrio, le gambe sane sono sempre solo possibile, questa volta è ra più difficile capire per chi, anzi per votare. Dico cosa, perché; fosse solo per chi rinuncerei volentieri, che facce troppo sciute. Per cosa, allora? Lasciamo perdere. Allora, Alcide De Gasperi commentò i risultati con felice sgomento: che ne facciamo?». L'acuto Vittorio Gorresio tradusse quel commento in un «Troppa grazia, Sant'Antonio». De Gasperi aveva ragione temere che il Vaticano, l'Azione Cattolica, gerarchia della Chiesa pretendessero un'egemonia clericale sul Paese. Altri tempi; uomini. Palmiro Togliatti, abbattuto a pistolettate il 14 luglio di quello stesso 1948 da Antonio Pallante, continuò a ripetere suoi: «Mi raccomando: non perdete la testa».

Oreste del Buono

L'ex sideman di James Brown al Capolinea

Maceo Parker dal R&B al jazz con qualche difficoltà. Stasera al Capolinea

Arriva Maceo Parker Un sassofono di fuoco

MILANO. Questa sera il Capolinea ospiterà il concerto di uno dei sassofonisti più intriganti, e allo stesso tempo inusuali, sulla del jazz mondiale. Il di questo protagonista è Maceo Parker, personaggio discusso e discutibile. Le sue idee vengono infatti spesso criticate da chi ha sempre dato al jazz una estetica seriosa. A ventuno anni Maceo Parker entrò a far parte della band di James praticando così i sentieri di un sound che stava a metà strada fra il funky più nero, più viscerale, e un jazz spesso di maniera.

I critici hanno scritto che Maceo Parker ha suonato e suona un genere musicale facilone dove viene data più importanza al ritmo piuttosto . Il risultato di queste affermazioni si è visto l'anno scorso a Perugia dove Parker non è stato minimamente considerato dalla critica. I giornalisti sono riusciti a parlarne toni talmente dimessi da deviare il pubblico verso altri appuntamenti.

La rinascita, o meglio un interesse maggiore verso Maceo, è sopravvenuto poche settimane fa a Firenze dove il sassofonista era stato invitato durante la settimana delle sfilate di Moda. I fiorentini letteralmente impazziti per il musicista facendone lire le azioni e convincendo i promoters ad organizzare un tour italiano che lo sta portando in giro per alcune delle città principali.

Grazie a questo tour, probabilmente anche qualche importante critico capirà che in realtà il suo espresso da Maceo Parker non è così «superficiale».

Al contrario, il sudore e l'emarginazione ghetti neri di Los Angeles e di Detroit, di New York come di San Francisco vengono in violente ma mai melense. Maceo Parker coniuga rock e jazz, funky e rhythm and blues e davvero bene. Durante i concerti, a questo cinquantenne sassofonista, abituato ad avere un front man come Brown, riesce facile coinvolgere il pubblico in un battimani allegro e divertente.

potrebbe quasi dire che il suo è un jazz circense dove è lo spettacolo a farla da padrone e dove la tecnica e la sperimentazione lasciano spazio all'allegria.

Dal canto nostro ci sentiamo quindi di consigliare ai milanesi la serata del Capolinea dove senza si l'occasione di passare di ottima musica. I biglietti costano 30.000 lire. S'inizia alle 22.

[l. don.]

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 **Don Giovanni**, di Mozart, direttore Riccardo Muti, regia di Giorgio Strehler, scene di Ezio Frigerio, Franca Squarciapino.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — RIPOSO

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 — Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.

c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta Massimo Ranieri in **Liolà** di L. Pirandello, con Carlo Croccolo e Gianna Paz, regia Maurizio Scaparro.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.16 — Ore 21,30 Gioele Dix in **Anna**.

Salone — via U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — **Leonce e Lena**, di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis, T. Cafiero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidotti

Teatro della 14ª — v. Oglio 12, Tel. 53.96.126 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — Ore 21 Teatro Dell'Arca presenta **La commedia degli errori**, di W. Shakespeare, regia Antonio Syxty.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Nobiltà obbliga (i desgrazzi d'on omm fortunaa)**, di L. Santucci, Adat. e regia di A. R. Shammah con Gianrico Tedeschi, E. Bertoli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Coletti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.16 — Ore 21 **Fabio Concato in concerto**.

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — RIPOSO

v. Manzoni, Tel. 76.00.02.31 — RIPOSO

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 Teatro Diana presenta **Santarella**, di E. con Luigi De Filippo, Tullio del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Beati voi**, musical di Terzoli e Vaime, di Enrico Montesano, musiche C. , coreografie di Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 — Ore 21 Teatro d'Arte Cth presenta di W. Shakespeare, regia G. Rossi, con G. Rossi, D. Bragantin, M. Valeri

Out Off — v. Duprè 4, Tel. 392.622.62 — Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli**, di J. Joyce, trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 20,30 Picc. T. di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello**, di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mentasi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Vellar, R. Zibetti.

Piccolo T. — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.00 — Ore 20,30 **Jess Trio Wien**. L'integrale dei trii di Beethoven, di L. Van Beethoven.

Teatro San — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Prosa e Teatro Carcano presentano: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilina del piano di sopra**, di P. Chesnot, regia G. De Bosio.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 21 Il corpo di ballo del teatro dell'opera di Perm (Russia) in **Il lago dei cigni**, di Ciaikovskij, con la partecipazione di Nadezhda Pavlova.

Spazio Piè — via Savona 10, Tel. 83.76.732 — RIPOSO

Sipario — v. S. Marco 34

Tdi P.ta Romana — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96 — Ore 20,45 Teatro Popolare di Messina presenta **Il buco**, di Massimo Navone, con D. Sassoon, S. Scimone, S. Stramali.

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — C.S.S. di Udine - Comune di Udine - Solari Udine SpA presentano: **Barbablù** di G. Trakl, regia Cesare Levi, con A. Zanis, M. Morellini, G. Talamo, S. Cosatto, S. Filippini, R. Maffei, S. Pelican.

v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 864 — Ore 21 Società dei concerti - Concerto: R. Marchesi violinista, S. Guglielmo pianista, Schubert, Brahms, Franck.

Greco — p. Greco, Tel. 66.70.698 — Ore 21 Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** da Fedra di Seneca, adattamento e regia Mar.

Ringhiera — via 17, Tel. 89.51.54.489 — Ore 10,30 **La storia di Ale-L**.

T. — v. Pastrengo 16, Tel. — RIPOSO

Te dei Pupi — v. F. — RIPOSO

v. Olivetani 3, Tel. 469.65.50 — Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di G. Rodari e G. Colla, regia G. Colla.

v. Pisanello 1 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Trio cubano musica dal vivo.

BANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Non solo Cabaret e Senza rete.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. Tel. 89.40.82.86. Ore 22,30 Karaoke show canzoni e animazione con Beppe e Paolo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Sforza, 81. 89.51.17.46. Riposo.

via Ludovico il Moro, 119. . Ore 22 l'associaz. Jazz Capolinea presenta: .

via Dei Missaglia, 48/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Dicono che Milano... spettacolo dialettale milanese con R. Schiroli, , P. Menichini.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,20 Musica Anni '70-'80-'90.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.29. Ore 22,30 Revival anni '70.

SORRISI, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.29.74. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. . Binetti - Furlan - Sforzini Group.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. 25.51.774. Ore 22,30 i comici torinesi a Milano «Hiroshima mon amour a Zelig».

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. [illegible]. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. [illegible] romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 - T. [illegible]. Or.: 16,20/18,20 20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.294.06.054. Ore [illegible],10/17,20 19,40/22. Ingr. 7000
La notte e la città (vers. orig.) — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 76.02038.06 Or.: 14,50 16,25/18,30/20,35/22,40. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una [illegible] nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] lord[illegible] N. V. 2h Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 780.01.214. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. [illegible] Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 76.09.02[illegible]. Or.: 16,15 17,40/20,05/22[illegible]. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 65.05.779 Or: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'[illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta [illegible] per un weekend la moglie del vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Colosseo S. [illegible] — viale Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
Un [illegible] in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin — viale Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. [illegible]: 16/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Profumo di [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Visconti — viale Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000
[illegible]room — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9. Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amari e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso. Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 [illegible]/20,30/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30/21. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 55.16.438. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] nelle tenebre — di S. [illegible] con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] — c. [illegible] Emanuele 24. Tel. 76.02.06.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Mignon — [illegible] Corso 4. Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
Cominciò [illegible] per caso — di U. Marino, con M. Buy, [illegible], S. J. Rossa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8. Tel. 76.02.00.48. Or.: [illegible] 17/18,50/20,40/22,30. [illegible] 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un [illegible] pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Tarraggio 3. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47. [illegible]: 15,05 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

PRESIDENT

E' arrivato Charlot

Storia e vita di Charlie Chaplin con «Charlot» di Attenborough, con l'interpretazione di Robert Downey jr

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. [illegible] 10.000
Fuga dal mondo [illegible] sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale. N.V. 2h 10' Comm.

Odeon [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8. [illegible] 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35. Ingr. 10.000
I signori della truffa - [illegible] — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in si[illegible]mi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare[illegible] scatola nera. N.V. 2h 08' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 [illegible]/20,10/2[illegible]. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e [illegible] a [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia [illegible] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. [illegible] 87.45.47. Or.: 16,05 16,55/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Stefano [illegible] — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50. Tel. 89.40.30.38. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne [illegible] non morti. N.V. [illegible] Fantahorror

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 76.02.07.57. [illegible]: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un [illegible] di detersivi, [illegible] di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. [illegible]

Plinius — viale Abruzzi 28. Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

President — largo Augusto 1. Tel. 76.02.21.90 Or.: 1[illegible] 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Splendor — v.e Gran Sasso 28. Tel. 23.65.124. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 [illegible]. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]

Vip — v. Torino 21. [illegible]47. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di [illegible] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Or. 18; 20,15; 22,30 [illegible] **lupo al lupo.**
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.28. Riposo
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.28. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **danno.**
DE [illegible] via [illegible] Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22. **Delitti e segreti.**
[illegible] via Savona 57, [illegible] 48.95.102 Lire 6000. Ore 20,15; 22,30. Rassegna: Il fascino trasgressivo di P. Almodòvar, retrospettiva completa di Pedro Almodòvar. **L'indiscreto fascino del peccato**, C. Pascual, J. Serrano, r. P. Almodòvar. V.M. 18.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 2000 ore 10 [illegible] **dora.** L. 5000 ore 21 **Tical.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 8000. Ore 20; 22,15 **Betty Blue**, B. Dalle, J.H. Anglade, reg. J. J. [illegible].
[illegible] M. [illegible] 46, tel. 86.81.751. Ingresso [illegible] Cineforum [illegible] 21 **Ombre e nebbia.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] DUGNANI [illegible] 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Giglio infranto.**

LUCI ROSSE

[illegible]Y v.le Monza 101. Lire 10.000. **La boutique del piacere.**
ARGO via Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Ingoiało - Teneri ma duri.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Tocco magico.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Sessualità bitrassessual. Strepitose provocazioni di una moglie n. 2.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Emanuelle l'infedele.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. **Intrighi.**
CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. Apertura ore 15. **Folli desideri erotici.**
CITTANOVA via Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Goduria infinita.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. **La mia carne in fantasie erotiche.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fae di Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Depravazione di [illegible] ingorde. Notti peccaminose per stalloni affamati.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. [illegible] + film.
[illegible] via Bligny 52. L. 10.000. **Ingoiało e Desiderio bestiale di una moglie.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Cora l'eccitante e i piaceri di una donna di classe.**
MAGENTA v. R. [illegible] 23. Lire 10.000. **Cerimonie [illegible] perversi.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Mio marito davanti di dietro tutti gli altri - Bestiali week-end per coppie infuocate.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Analità bagnata - Orgia transessual gay.**
[illegible] via Padova 179. **Anal animal.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Chopper Squad, telefilm
14 — Lucy show, telefilm
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il sospetto, film
22,15 Mod Squad, telefilm
23 — Notiziario (r)
23,30 Serate non stop
1,30 Scuola di cabaret

Video Tre

14 — Ogginotizie, notiziario
14,30 Omnibus, rubrica
16 — Tg flash
16,05 Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Tg flash
18,30 Principessa Zaffiro, cartone
19 — Uomo tigre, cartone
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone
20,30 Il nero nuovo (1ª parte)
22 — Compagni di scuola, telefilm
22,30 Ogginotte, notiziario
23 L'appoggio
24 — Prima pagina
0,45 La vita allegra, film

Teleregione

13,05 Palermo parla, [illegible]
14,35 Stregati, film
17,05 Tra commerciale
18 — Tuttocronaca flash
18,10 L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Ranch Picchio Giallo, telefilm
23 — Swarm, film
0,50 Blue movie, film

Rtp Messina

13 — Starlandia
14 — Rtp giornale
14,30 L'ultima onda, film
17 — Starlandia
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp giornale
20 — Orologi da polso, rubrica
20,30 Amanti, film tv
21,30 Sport & sport, rubrica
22,30 Rtp giornale
23 — L'idolo delle donne, film

TGS [illegible] 7

13,25 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il tempo della nostra vita
15 — Rotocalco rosa, rubrica
15,30 Brothers, telefilm
15,50 Vendite commerciali
17 Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
17,30 7 in allegria si ride
18,25 Usa Today games
18,50 7 in allegria dal mondo
19 Notiziario, 3ª edizione
19,15 Samurai, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Testa o croce, film
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Colpo grosso story, spettacolo
23,20 Notiziario (r)
23,30 Opinion leader, rubrica
0,10 [illegible] Helm non perdona, film
1,30 Colpo grosso story, spettacolo

[illegible]

13,15 La [illegible] di Wilma
14 — La fonte meravigliosa, film
16,05 She-ra, cartoni animati
18 Sale, pepe e fantasia
18,45 Tmc news, telegiornale
19 — Quei temerari sulle macchine volanti, film
22 — Tmc news, telegiornale
22,15 Sport news
1,50 I sondaggi di tappeto volante
2,40 Cnn

Teleacras [illegible]

14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Pasiones, telenovela
[illegible] Skyways, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Stato uniti [illegible] America, film
23 — Effetti del buono e del cattivo governo, rubrica
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

Antenna Sicilia

13 — Starlandia
14 Cartoni animati
14,30 Sicilisuno
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
20,30 Amanti, miniserie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Sicilisera
23,15 Opinion leader, rubrica
24 Sicilianotte

RVC Videocalabria

13,55 Video news, notiziario
18,10 Mannix, telefilm
20 — Henry & Kip, sit com
22,30 Video news, notiziario
23 Proc. Odeon

Telepiù 3

12 — +3 News, notiziario
12,05 Documentari geografici
20,30 Lungometraggio natura

TSB-T. Sound Bro.

13,30 Cartoni animati
14 — [illegible] globali
14,30 [illegible]
[illegible] Punto sport
17 — TSB giornale magazine
17,30 Redazionali
[illegible] TSB giornale
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 TSB giornale
24 — Programmi non stop

TRM Odeon

13 Soqquadro
14 Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soqquadro (2ª parte)
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Acapulco, prima spiaggia... a sinistra, film
22,30 Telesette Sanremo
23 — Supercorrier - Oltre il muro del suono, [illegible]
24 — [illegible] Gutenberg
0,30 Benvenuti a... Yosemite
[illegible] Oroscopo
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 TVA speciale
16,10 Supermusic studio rock
17 — Notiziario
19,40 Speciale musicale
20,05 Notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,35 Basket serie A2
23,45 Primus, telefilm
1,55 [illegible] della frontiera, telefilm

[illegible]

14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
20,50 Lolama mia, telenovela
21,35 Cruciverba, talk show
23 — Videogiornale
[illegible] L'ispettore Reagan, telefilm

T.R.M.

12 — Zona franca, rubrica
16,10 Mod Squad, telefilm
17,10 Henry & Kip, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,50 Zona franca, rubrica
1 — Barnaby Jones, telefilm
3 — Tutti defunti tranne i morti, film

TV 8

13,05 Celorina, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 Fantazoo, cartoni
19 — Celorina, telenovela
20 — Cinemondo
20,15 Tvottoggi
21,30 Billy Cosby Show, telefilm
22,30 Tvottoggi
22,50 Redazionale
23,15 Film

Vuelle 7

13 — Starlandia
13,50 Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — La via del West, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Film tv
21,30 Sport & sport, rubrica
22,15 Cucina, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Non disturbare
23,30 Tg approfondimenti
23,45 Incontro di calcio

Italia 7

13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Ogginotizie
15,15 Commerciale
17,15 Usa today musica
17,30 Winspector, telefilm
18,15 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Testa o croce, film
22,25 Colpo grosso story, varietà
23,30 Ogginotte
24 — Talk show
1,45 Colpo grosso story, varietà

Tele Scirocco TP

13 — Starlandia
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini, telenovela
19,25 TSI, telegiornale
[illegible] miniserie
[illegible] telegiornale
22,45 Incontro di basket
— Programmi non stop

[illegible]

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,20 Vendite commerciali
16 — Disperatamente [illegible], telenovela
18 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Stato uniti in America, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Telespazio

14,15 Telegio[illegible]
14,30 Filo diretto, rubrica
18,15 Promozionali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20 — Incontro di calcio
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, rubrica
0,20 Film
3 — Programmazione notturna non stop

[illegible] 1

13,30 Taxi di notte, film
15 — Mod squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy show, telefilm
[illegible] Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Il sospetto, film
22 — Mod squad, [illegible]
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

13,30 Seltz & limone (1ª parte)
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz & limone (2ª parte)
16 — Scatola magica, rubrica
17,15 Birinbao, per ragazzi
18,30 Tg flash
[illegible] Scatola magica
19 — [illegible] pizzico di..., taccuino
19,30 [illegible] flash
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia, notiziario
20,30 Tg sera, notiziario
21,15 Dan August, telefilm
22,40 La voce della Sicilia, notiziario
22,45 Tg notte, notiziario
22,50 Un pizzico di...
23,20 Dan August, telefilm
0,50 Seltz & limone (r)

Antenna 1

14,35 Supermusic studio rock
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm
0,05 Prima pagina

Teleg. S[illegible]

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Rotocalco rosa, rubrica
17,25 Cartoni animati
17,35 Winspector, telefilm
19 — [illegible], telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Testa o croce, film
22,25 Colpo grosso story, show
23,20 Matt Helm... non perdona, film
1,20 Colpo grosso story, show (r)

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Sulla Manica con quei temerari

Va in onda alle 19 il film «Quei temerari sulle macchine volanti», [illegible] aviatoria che si svolge durante una gara sull'attraversamento della Manica. Commedia avventurosa [illegible] Ken Annakin, con Alberto Sordi, Robert Morley e Sarah Miles (foto)

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.
TEATRO DAN[illegible]: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Paglisi - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Sumo - Gleijesse **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese del campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie [illegible] Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 15). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e [illegible] l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.758.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[illegible]ATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095[illegible]323) e The Brass Group (095/491.871). A [illegible] presso The Brass Group (per [illegible] 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] Recital [illegible] pianista Joerg Demus. Musiche di Johann Sebastian Bach. Domenica [illegible] marzo ore 18[illegible] teatro in Fiera. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — p. [illegible] Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. [illegible]; rid. 8000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Hou[illegible] (Usa '92) — Un [illegible]agente dei servizi segreti deve proteggere una po[illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, [illegible] 21.604, Cinema-Teatro
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]5, Or.: 18/1[illegible], Ing. 10.000; rid. 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

CATANIA

[illegible]ri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in [illegible] N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: [illegible]22[illegible]
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — Avventuroso

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. [illegible]
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusi[illegible] di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, [illegible] di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — [illegible]

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 4[illegible], Tel. [illegible], Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, [illegible] 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 259, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — [illegible]

Ritz / Sciara

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, [illegible]; rid. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 15,30/22,30, Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiav[illegible]dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

[illegible] — largo Seggiola, is. 166, Tel. 715.258, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Orione — v. S[illegible]38, T. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.85.47, Ore 17,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio [illegible]. V. 3h 20' — Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 18,50/22,30, Ing. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Aurora — s. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'Atalante — [illegible] Vigo con Jean[illegible] Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934) — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 8, T. 625.18.68. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
CINECLUB

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua [illegible] si scontra con loschi traffici N. V. 2h — Drammatico

Iglea Lido / King

Iglea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ing. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' — Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16 18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

[illegible] — v. D. Costantino, 54, [illegible] 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, L. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 16 18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa [illegible]) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.258, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
I signori [illegible] truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — Avventuroso

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, [illegible]: 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Tesoro, mi si è allargato il [illegible]ino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski è un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo ri[illegible] ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]ata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non [illegible] N.V. 1h45' — Fantahorror

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvarsi la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per [illegible] weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h — Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Film adulti

Raimondi
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible]re e rubare legalmente N. V. 1h 57' — [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide [illegible] comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: [illegible]0/22, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle [illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

VIBO VALENTIA

Moderno
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. [illegible],183, Or.: 15/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
9 — Comprabene
12,04 Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia, giochi, cartoni e quiz
14 — [illegible]
14,30 Lady Ca' D'Oro
15 — Redazionale
16 — Mago Alexander
17 — Starlandia
18 — La via del West, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,03 Telesport
19,20 Progetto Aria Pulita a Vicenza, rubrica
19,30 TVA notizie
20,05 [illegible] delle primarie e [illegible] redazionale
20,35 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,40 TVA notizie (r)
23,05 Schio Famila-Gesa Sesto San Giovanni, sintesi basket A1 femminile
0,05 Telesport

RTTR
8,15 Stampa oggi, rubrica
[illegible] R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,10 Lettura poesie, in occasione della 13ª rassegna Luigi Amech
12,15 Break notizie
12,30 Dancing days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancing Days, telenovela
[illegible] Il tabellone, gioco e quiz
19,15 R.T.T.R. [illegible]
19,35 [illegible]
19,40 Lettura [illegible] in [illegible] la 13ª rassegna Luigi Amech
19,45 Conosciamoci, rubrica
19,55 Sotto rete, rubrica sportiva
20,40 Abbasso mio marito, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,55 R.T.T.R. shopping
23,35 Diretta studio, rubrica
23,35 R.T.T.R. notizie
1 — R.T.T.R. sport

Diffusione Europea
8,30 Veneto news magazine - rotocalco, notiziario
10 — Market box - Riber, commerciale
11 — Sempre insieme, commerciale
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13 — Music television - D.J. Simone Angel, musicale
15 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv sports, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news - Tg 2ª edizione
20 — First business - Tg internazionale
20,30 Touche. Il rugby in primo piano, rubrica sportiva
21 — Campionato di rugby A/1, sport
22 — Veneto news - Tg 2ª edizione (r)
22,30 Campionato di Basket B/1 Virtus, Udine-Vicenza
24 — Veneto news - Tg 2ª edizione (r)
0,30 Company and dance, musicale

[illegible]
12,15 Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
18 — Dan August, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotte di classe, telenovela
19,30 Tg nove, news
20,30 Il blu e il grigio, telefilm
22,15 Tg Nove, news
22,30 Zona franca, talk show
0,15 Com'era bello l'amore

Teleregione
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Penny Crayon, cartoni
10,15 Manù, cartoni animati
10,30 Il viaggio dei Mimi, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, programma
13 — Soqquadro, 1ª parte
13,55 Speciale spettacolo
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro, 2ª parte, programma di intrattenimento
15,55 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica

16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, situation comedy
20,30 Acapulco, prima spiaggia... a sinistra, film con Gigi e Andrea
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Tgr, telegiornale regionale
23 — Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
24 — Salzschlagobenberg
0,30 Benvenuti a
1,15 L'oroscopo
1,20 Andiamo al cinema
1,30 Spazio redazionale

Teleadige
12,45 Teleadige informa
In collegamento con la Bbc world television service
12 — Bbc news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
13 — Bbc news from London
18 — Melvin and maureen's
18,30 Really wild show
19,35 Side by side
20 — 999
20,30 Eastenders
21,30 Horizon
22,20 Panorama
23,25 World business report
1 — Teleadige informa

Antenna 3
10 — A/3 notizie Vi-Pp
10,45 Il ladro di Bagdad, film
12 — Lacrime di gioia, telenovela
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Basket Scaini
13,50 Tg flash
14,05 Basket Scaini
15 — Cow boy, telefilm
16 — Lacrime di gioia, telenovela
17 — Notes
17,15 Anteprima + Zoom
17,30 La parata dell'impossibile, film
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Cow boy, telefilm
21,35 Famiglia Smith, telefilm
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,53 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 L'uomo e la città
24,55 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,30 La provinciale, telenovela
11,30 Orizzonti senza fine: viaggio nel terzo mondo
13,15 La provinciale, telenovela
14 — Diario di viaggio, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori, commentati da Tullio Trivellato
14,30 La poesia questa sconosciuta
15 — Seven Carpet, rassegna tappeti
16 — La provinciale, telenovela
17,00 La provinciale, telenovela
19 — Retezzurra notizie... 1ª edizione
20 — News, 1ª edizione
20,30 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
22,53 News, 2ª edizione
21 — Seven Carpet, rassegna tappeti
22 — Retazzurra notizie... 2ª edizione
22,15 Seven Carpet, rassegna tappeti
23 — News, 3ª edizione
0,15 Retazzurra notizie, 3ª edizione
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
9 — Proposte per la casa
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolofiacio, dediche in diretta
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta, rubrica
15 — Moda donna
18,30 Charleston club, spettacolo
19,45 Proposte per voi
20,10 Cultura ed artigianato orientale (1ª parte)
22,15 Occulto 9, diretta con il Mago Ale[illegible]
23 — Cultura ed artigianato orientale (2ª parte)
1 — Varietà
2 — Gran galà (spettacolo della notte)

Telepadova
7,30 I campioni del wrestling, cartoni animati
7,50 G.I. Joe, cartoni animati
8,10 I cinque samurai, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo, programma musicale
13,05 Brothers, telefilm
13,35 Usa today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
16,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 La cartolina di papà, cartoni
18,15 7 in allegria bizzarre, curiosità
18,20 G. I. Joe, cartoni
18,25 Usa today games, news
18,30 I cinque samurai, cartoni
18,45 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa, a cura di Gianluca La Torre
20,30 Testa o croce, film di Piero Pierotti con John Ericson e Sheyla Rosin
22,30 News line, linea notizie
22,45 Colpo grosso story, il meglio di 5 anni di Colpo grosso
23,45 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
24 — Matt Helm... non perdona, film di Henry Levine con Dean Martin e Ann Margret
2 — News line, linea notizie
2,15 Il sasso nella scarpa, a cura di Gianluca La Torre
2,20 Speciale spettacolo rubrica di informazione cinematografica

Telepace
14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
[illegible] Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo, cartoni
15,30 Chiesa in cammino, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Orizzonti ecumenici, documentario
18,30 La torre di carta, rubrica
19 — Tasselli di vita, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
19,50 Il medico risponde, rubrica
20 — Fanta zoo, cartoni
20,30 In cammino verso la Pasqua '93, la preghiera durante la Quaresima
21 — Film

Telenuovo
9 — Divorzio all'italiana, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcoiada, televignetta a cura di Roberto Puliero
12,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, programma musicale
14,30 Cominciò per gioco, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, programma musicale
19,25 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcoiada, televignetta a cura di Roberto Puliero
19,55 L'opinione a cura di Mario Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
[illegible]
21,45 Diretta studio, [illegible] e commenti sull'attualità
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione a cura di Mario Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
1,15 Telegiornale (r)

Telepordenone
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, trasmissione condotta da G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Tg regionale, 1ª edizione, telegiornale
20,05 Lucy show, telefilm
21 — I panni in piazza
22,30 Tg regionale, 2ª edizione, telegiornale
23,45 Zona franca, trasmissione condotta da G. Funari (r)
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy Club, musicale

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
9,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
18,30 Cyborg, cartoni animati
18,55 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Martedì sport
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 La vita di Bob Kennedy, telefilm
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Martedì sport
23 — Al bar del rione, con Franz e Bepi
23,20 Videovetrina
1,15 Tca notizie

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 I Flintstones, cartoni animati
14,30 Venezia, documentario
15 — [illegible] rubrica
15,10 [illegible] dopo [illegible], rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa del Triveneto, rubrica
16,30 Su[illegible], cartoni animati
17 — La [illegible], telefilm
18 — Speci[illegible]
18,30 Jim della giungla, telefilm
19 — Diario di soldati, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Heidi, telefilm
21 — La campana tibetana, telefilm
22 — Jim della giungla, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
23 — Chiesa del Triveneto, rubrica
23,30 Special fantascienza, docum.

Rete Nord
7,15 Rete Nord notizie, notiziario
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
12 — Sesto senso, film
13,00 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
15,30 Seduced, film 1° tempo
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Seduced, film 2° tempo
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Sport Petrarca
20,30 Sesto senso, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Mia madre è una cannibale, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Sussurri per un assassino, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Toledo Joe, film

[illegible]
11 — Hagen, telefilm
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia, un posto per giocare
14 — Tg flash
14,05 Regione verde, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Caffè rediosa, commedia
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,25 Penne all'arrabbiata
19,30 Bianco e nero
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,20 Telefriuli notte
22,30 Penne all'arrabbiata
23,05 Il salotto di Franco
23,20 Basket B1

TV7 Pathé Triveneta
7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,50 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

TVA - Trento
5,30 Capitan Blood, film
6,45 Cinerubrica
7,15 Starlandia
8 — Tva expò
11,30 El batedel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 California, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia, rubriche
14 — Tva expò
16,50 El batedel, replica
16,55 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El batedel, a cura di A. Bertoluzza
19 — Tva notizie sera (tg diretta studio)
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Tva ore 19, salotto 2ª parte
19,50 Gli astri nel segno
20,15 Tva ore 19, salotto 3ª parte
20,30 Sport e sport
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport, replica
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notizie alla brace, replica
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Le quattro piume, film
2,45 Tva notizie notte (tg replica)
3,05 Le quattro piume, film

Videopordenone
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Hela supergirl, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago pancione, cartoni animati
17,45 Hela supergirl, cartoni animati
18,15 Mago pancione, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21 — Tg regionali, 3ª edizione
22 — Racconti della frontiera, telefilm
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv
9,15 Simbad il marinaio, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Due americane scatenate, film
13 — B & B Valenza
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Petrarca, sport
17 — Iranian loom tappeti
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Inferno e passione, film
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Sotto il sole di Roma, film
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 La stagione delle streghe, film

Telearena
7,30 Telegiornale
8,15 Moda e bellezza, rubrica
8,35 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia, rubriche
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,20 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor 90
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teleadige & Telesanto, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzini
20,30 Amanti, film
21,30 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90: moda e bellezza
23,45 Teleadige & Telesanto, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzini
23,50 Rubrica

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — La poesia, questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Mandruzzato
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Sanità, parliamone, in studio dott. Gian Luca Aloi
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1,05 News, 5ª edizione
Programmazione notturna

ATR
7 — Teleiftacio
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock
12 — Vetrinetta
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,20 Moda donna
14,45 Consigli per la salute
18 — Proposte per voi
19,30 Tg sera
20,30 Scienza dell'occulto
21,30 Consigli per la salute
22,30 Tg sera
23 — Racconti della frontiera, telefilm
24 — Tg sera
0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle
8,30 Starlandia, cartoni
9,20 California, sceneggiato
9,50 Servizi speciali
11,00 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,35 Orologi da polso, rubrica
0,05 Servizi speciali, redazionale
0,20 Out out, rubrica

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14 — Commerciale
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, ragazzi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Il pirata, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

RTA Telealtenanna
16 — Medicina in casa, ospite prof. Frezza primario gastroenterologo
17 — Latte Roller Trieste-Viareggio, telecronaca serie A1 maschile
18,20 La campana tibetana, telefilm
19,15 Rta news
19,40 Rta sport
19,45 Opinioni a confronto
20,45 Una famiglia sottosopra, film
22,00 Rta news
22,50 Rta sport
23 — Opinioni a confronto a cura di Gianni Marchio
23,45 Il prezzo del potere, telefilm

Telealto Veneto
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio
13 — Crazy club
15 — Chuck il castoro, cartoni animati
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia...
19,15 Veneto sera
20,15 Presente e futuro, cartomanzia
20,45 Le pazze storie di Dick van Dick, telefilm
21,15 Arrivano le spose, telefilm
22,30 Veneto sera, telegiornale
0,45 Ispettore Sharp, telefilm
2 — Crazy Club
2,45 Canta Italia...
3,45 Emanuela, telenovela
Programmi notturni non stop

Serenissima
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
18 — Mondo d'oro
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Fatti e misfatti, rotocalco
22 — Pianeta scuola, settimanale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.
11,10 Zona franca, conduce Gianfranco Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Il caffè dello sport
15,37 Telecronaca basket - Teamsystem-Stefanel
17,17 Calcio: Via Pesaro-Triestina
19,07 Cartoni animati
19,14 Andiamo al cinema
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Barney Miller
20,21 Zona franca
22,24 La storia del rock
22,58 La pagina economica
23,03 Fatti e commenti, 2ª edizione
23,33 La pagina economica (r)
0,10 Andiamo al cinema
0,15 L'ispettore Sharp

Telesüdtirol
[illegible] Sumpf [illegible] den Puben, [illegible] 1958
13,10 Der Adler ist gelandet, england 1976
[illegible] RTS - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die total verrückte Highway Polizei, Usa 1981
21,45 Rts - Tagesthemen
1,45 Pro 7 [illegible]
3,30 Pro [illegible]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Venezia, la sala ospita lavori contemporanei

Prosa, è [illegible] un [illegible] a Fondamenta Nuove

Nasce [illegible] nuovo teatro a Venezia, nella parte più nascosta [della](?) città, le Fondamenta Nuove. E il [nuovo](?) teatro si chiama proprio Fondamenta Nuove, ed è fatto da torinesi. Per la sede è stato scelto [illegible] vecchio magazzino di legname, con un restauro costato qualche centinaio di milioni. E [illegible] al lavoro fin qui svolto [illegible] Teatro Goldoni, da poco divenuto stabile, dal piccolo gioiello del Ridotto, e sul [illegible] della lirica dal Teatro La Fenice va aggiunto il nuovo spazio con un programma interessante di produzione contemporanea. Le scelte per la prosa sono affare di Sandro Pascucci, direttore artistico del Teatro di Longiano in provincia di Forlì. [illegible] si occupa Christian Tschaglé, curatore anche del Teatro della Bastiglia di Parigi. E il Teatro Fondamenta Nuove è diventato anche la sede stabile della compagnia di danza Nadir diretta da Caterina Sagna che ha lavorato [illegible] Carolyn Carlson. La prima delle [illegible], venerdì [illegible] affidata a Remo Girone, il «cattivo» [illegible] Piovra, che in questi giorni ha recitato con la compagnia del Minotauro «Pasolini, viaggio in Grecia» e che quando di giorno passeggiava per Venezia faceva girare la gente, che lo riconosceva come il Totò Riina della tivù.

Il prossimo venerdì e [sabato](?) tocca al Teatro della Valdoca, con «Antenata Atto II, Tornare al cuore», per la regia di Cesare Ronconi. Seguirà «Le sonnambule des [illegible]», [illegible] la Compagnia Nadir in prima nazionale. Il 2 e 3 aprile arriva il comico di Cuore, lanciato davanti al grande pubblico da Maurizio Costanzo, David Riondino [illegible] «Lettere». Poi un'altra prima nazionale coreografia, «Al-Amour» della Compagnia Ariadone. «Terra [illegible] nessuno» dei Giardini pensili, «Mughal Court» [illegible] Nadih Siddiqui and Company, Massimo Rocchi [illegible] «Massimo & Rocchi», «Castigo e delitto» [illegible] Velemir Teatro, «Cundu Luna Vinìa» di [illegible] Breschi, «Hasala» della Compagnia Fattoumi-Lamoureux e «Azzurro necessario» coreografia [illegible] Raffaella Giordano, infine, alla [illegible] di maggio, «Il tempo degli assassini».

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.306. Or.: 17,20/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [illegible]) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Italia [illegible] Tel. 943.164. Or.: 17,30/19,40/21,45 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettu[illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325. Or.: 17,20/18,40/20,20/22,20 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.820 Or: 17/18,45/20,30/22,20 Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 8000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Biri p.le Stanga 3 Tel. 776.169. Ap.: 17/18,55/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 Or.: 18/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.67. Or.: 17 18,40/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa [illegible]) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scom[illegible] sulla lotta greco-romana N. V. [illegible] Nero

Quirinetta p. Insurrezione T. 875.1660. Or.: 17/19,40/22 Ingr. 10.000
[illegible] di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Sommersby [illegible] Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 549.322. Ore 17/18,40/20,30/22,15 Ingr. 10.000
[illegible]room - [illegible] di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 17,45/20/22.15 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624. Ore 16,30/18,30/20,20/22.15 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. [illegible] Or.: 18/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 Tel. 520.77.06 Or.: 19/21,15 Ingr. 6000
Oggi riposo
Domani: Il pasto nudo

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. [illegible] romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 15,40/17,50/20/22,1[illegible] Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Ap.: 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre [illegible] Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa [illegible]) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1[illegible] Fantahorror

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 960.534. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Un [illegible] di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.615 [illegible]: 18/20/22 Ingr. 10.000
La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 21
Sfilata di moda

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della n[illegible] i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.884 Or.: 18/20/22 Ult. giorni Ingr. 10.000
[illegible]13 - La fo[illegible] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,45/21,30 Ingr. 10.000
Malcolm [illegible] di S. Lee, con D. Washington, [illegible] Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla [illegible] come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,10/19,35/22 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.78.58 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.890 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 595.528. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L[illegible] e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake [illegible] famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.706. Or.: 17 18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
[illegible]13 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00
OGGI RIPOSO. Domani: Spettacolo teatrale.

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or. 16,30/19/21,30 Ingr. 10.000
I protagonisti di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Rivoli p. Bra Tel. 590.855 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Un distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.148. Or.: 17/18,45 20,30/22,15 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]ericana molto cambiato: premuroso, [illegible] affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia c. Pescherie Vecchie 35 Tel. 323.807 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Gli [illegible] di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il mio piccolo genio di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma st.da Filippini 6 Tel. 921.909. Or.: 16/18/20/22,15
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] 50' Thriller

Verdi v.[illegible] Tel. 533.199 Or.: 18/20/22
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' [illegible]

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.868 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725
OGGI RIPOSO. Domani: Ragazze vincenti

[illegible] p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 6000)
Ore 20: Henry pioggia di sangue
Ore 22: Il grande cocomero

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.365 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.84 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4286 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 20/22 Tess. [illegible] / Ingr. [illegible]
OGGI RIPOSO. Domani: Mr. e Mrs. Bridge

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222. Or.: 17,30/21 Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 - Or.: 17,15 18,50/20,30/22,15 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 766.158 - Or.: 16,30 18,25/20,30/22,15 Ingr. 1[illegible]
Il [illegible] gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible] con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. [illegible] 57' Commedia

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.847. Or.: [illegible] [illegible],20/20,15/22,15 Ingr. [illegible]
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] - L[illegible] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 - Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Fuoco cammina con [illegible] di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Trappola [illegible] di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 - Or.: [illegible] 17,40/20/22,20 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 16,45 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
[illegible] di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 875.864. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or. 22
Il pasto nudo di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal roman[illegible] Burroughs V.M. 18 1h 56' [illegible]

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Or.: [illegible] Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco [illegible] decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

N. Con[illegible] p. Cristo Re 11 Tel. 282.147 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] N. V. 1h 33' [illegible]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002. Or.: 22 Ingr. 10.000
[illegible] X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla c[illegible] come leader dei neri [illegible]cani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Modena v.le S. Francesco D'Assisi 6 Tel. [illegible] Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Un distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.264 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Sex [illegible] di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

[illegible] Teatro Stabile del Veneto. Ore 20,30 Le [illegible] di Carlo Goldoni. Regia Granfranco [illegible] Bosio. Repliche fino al 21.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono 521.01.61, Dal 21/3 **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, [illegible] Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21.

[illegible] IL [illegible] ore 21 Concerto [illegible] Vecchioni.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 25 [illegible] ore 21 Grazia Scuccimarra **Una ragione c'è** [illegible] Fuori abbonamento. Repliche fino al [illegible].

[illegible]e, via Bruno 19, tel. [illegible].

[illegible]DAMENTE NUOVE. Il 19 e [illegible] marzo ore 21 Teatro della Valdoca **[illegible] Atto II.** Tornare al cuore. Regia Cesare Ronconi.

[illegible]

[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo Brachetti **La leggenda [illegible] bastardi**. Regia Guglielmo Ferro.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura De Silva, Leonardo [illegible] Usi, Franco [illegible]o.

VERDI via [illegible] Livello 32, [illegible]. 876.03.39. Ore 20 Franca Rame [illegible] **è bello** di Franca Rame [illegible]o Fo, repliche fino al 21.

[illegible] il 22 marzo Sabina Guzzanti **...Con fervido zelo.**

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. [illegible] 17 marzo [illegible] 21 Sergio Fantoni [illegible] Marina [illegible] Terence Mcnally. Regia Piero [illegible]ciringlli.

[illegible]

[illegible] corso [illegible] Popolo [illegible]1, telefono 546.356. Il 19 marzo ore 20,30. Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Dirige Tiziano Severini, pianoforte Paolo Restani.

PALAVERDE. Il [illegible] marzo ore [illegible] in concerto.

[illegible]

[illegible] contrà Barche, telefono 323.725. [illegible] tratto dalle fiabe [illegible] Hermann Hesse, repliche fino al [illegible].

[illegible] piazza Matteotti, tel. 323.781. [illegible].

[illegible] Il 20 [illegible] Teatro[illegible] Chioggia **Le [illegible] chiozzotte**. Regia [illegible] G.M.F. Novo.

[illegible]

ALCIONE [illegible] Verdi [illegible] 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano [illegible] **a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.

[illegible] il 1° aprile concerto di [illegible].

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. [illegible] 18 marzo ore 20,30 [illegible] **veneziana**, [illegible] due parti [illegible] Fabrizio Monteverde, repliche fino al 21.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Dal 17 [illegible] 21 Gabriele Lavia e Monica Guerritore **La signora [illegible]** di August Strindberg. Regia Gabriele Lavia. Repliche fino al 21.

TEATRO NUOVO DI SAN MI[illegible]. Il 18 marzo **Stefano No[illegible]**.

PALASPORT. Il [illegible] concerto [illegible] Francesco Guccini.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono [illegible]. Il [illegible] marzo recital di Ornella Vanoni. Il 23 e 24 marzo ore 20,30 fuori abbonamento Teatro Stabile Friuli Venezia [illegible] Roberto Sturno e Gianni De Lellis **Per padre David [illegible] Turoldo**, drammaturgia [illegible] Giorgio Luzzi.

[illegible] Sala Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prendere il 672.21.11). [illegible] 23 marzo **Lucia di [illegible]** di [illegible] Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.

[illegible] via dei Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello [illegible] Erica Blanc **Monsieur Amilcar** di Yves Jamiaque. Repliche fino al [illegible] aprile

MIELA. Oggi e domani ore 21 Cooperativa Bona Wentura **La signorina [illegible]** [illegible] Arthur Schnitzler, con Micaela Esdra. regia Walter Pagliaro.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, telefono 523.503. Dal 18 marzo [illegible] 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo [illegible] e [illegible] **Il mistero** [illegible] di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. [illegible] 25 marzo [illegible] 20,45 Teatro Stabile del Veneto **Le [illegible]** di Carlo Goldoni. Regia di F. De Bosio. Repliche fino al 28.

SALA [illegible] [illegible] 26 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prendere [illegible]320). [illegible] 23 marzo ore 20,30 Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo Goldoni. regia [illegible] Garella. Repliche fino al 28.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Stasera ore 21 **Pop e rebelot** di e con Paolo Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 13,15 **Concerti break: concerto cameristico.**
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Fino a domenica, ore 21, **Sarto per signora**, di Georges Feydeau, con Renzo Montagnani.
TEATRO TESTONI-INTERACTION v. Tanari 2, t. 368.706. ore 21 **Gl'innamorati**, di C. Goldoni, regia N. Garella. Prima naz. Repl. fino al 21 marzo.
TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344.772. Da giov. a dom., **Festa d'estate** di T. McNally, con S. Fantoni e M. Confalone, regia P. Maccarelli.
TEATRO SCUOLA SIRENA v. S. Vitale 13, t. 228 291. Giov., ven., sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domenica, **Concerto orchestra sinfonica «Toscanini»**, musiche di Wagner e Verdi.
S. LUCIA - AULA MAGNA v. Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15,30 **C'è un ombrello in volo.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da giovedì **Racconti immorali**, di e con M. Manicardi. Repl. fino al 20/3.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236.881. **Concerto jazz.**
BESTIAL MARKET. Concerto Fred Kessler.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 692.82.44-801.607. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 25-27 marzo, **Con tervido zelo**, di e con Sabina Guzzanti.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domani, ore 21, concerto **Trio Oberon**, musica vocale e strumentale del Rinascimento e del Barocco.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Domani, ore 21, per rassegna jazz, **Serata esistenzialista**: A. Amalfitano voce recitante, R. Botta voce, F. Del Gaudio chitarra, L. Tis fisarmonica.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Ore 21, concerto del **Trio d'archi della Scala.**
CESENA
TEATRO BONCI. Fino a domenica, **La leggenda di San Gregorio**, di e con Paolo Poli.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21,30, **Concerto jazz Patrizio Fariselli.**
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Sabato, per **Teatri per la verità**, David Riondino in **Paesaggi dopo la battaglia.**
CORREGGIO
PALASPORT. Giovedì ore 21, **Rats e Branda** in concerto.
FAENZA
TEATRO MASINI. Venerdì ore 20,30, per rassegna internazionale del quartetto, concerto **Quartetto Dolezal.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, per stagione lirica, **Simon Boccanegra** di Verdi, r. E. Moshinsky, scenogr. M. Yargan, costumi P. Hall. Dir. B. Bartoletti. Int.: R. Bruson, L. Mazzaria, R. Scandiuzzi e A. Cupido. Giovedì, ore 20,30, conc. **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal. Musiche Mozart e Bruckner. Sabato, ore 17, ridotto, conc. di fiati quintetto **Schoenberg**. Domenica, ore 20,30, in prima nazionale, **Ruhr-Ort**, coreografie S. Linke. Lunedì, ore 17, incontro con S. Linke.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Venerdì, ore 21, spett. **Tropicana de Cuba.**
PICCOLO. Venerdì, ore 21, **Il tempo degli assassini** con P. Robledo e P. Defoono. 23-28 marzo, F. Reggiani in **Rimozioni forzate**, comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comica, domenica, ore 21, Dario Vergassola in **Manovale gastilavoro.**
IMOLA
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21, F. Reggiani in **Rimozioni forzate**, comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo. Debutto naz.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 22 marzo, ore 21, Francesca Reggiani in **Rimozione Forzata** comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Venerdì concerto Orch. Sinf. «Toscanini», musiche di Wagner e Verdi. Domenica, concerto **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal, mus. Mozart e Bruckner. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
MICHELANGELO. Fino a giovedì, ore 21, **Tosca e le altre due** di Franca Valeri, con Franca Valeri e Adriana Asti, regia Giorgio Ferrara.
STORCHI. Giovedì, ore 21, rassegna «Il ritorno degli altri suoni» concerto **Robert Fripp String Quartet.**
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 20, per stagione lirica, **La sonnambula** di Bellini. Regia, scene e costumi P. Samaritani, orch. sinf. Toscanini, dir. A. Oestman. Int.: M. Devia, P. Ballo e M. Pertusi. Repl. 18, 20, 21 (ore 15,30), 23 marzo.
TEATRO DUE. Ore 21, **Elena**, di Ghiannis Ritsos. Regia Walter Lemoli con Elisabetta Pozzi. Repliche fino al 4 aprile.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Acqua**, una produzione del dottor Bostik, testo e regia Dino Arru. Animatori D. Arru e F. Massaro. Ore 17, a cura del gruppo letterario Ilcuda, presentazione del romanzo **Ultime isole**, di Paolo Barbaro. Partecipa l'autore.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Domani, ore 21, concerto **Radio Sinfonie Orchester** Frankfurt, dir. E. Inbal. Musiche di Mozart e Cajkovskij.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Da giovedì a domenica, **Morte di un commesso viaggiatore** di A. Miller, con E. Maria Salerno. 27 marzo concerto **Orpheus Chamber Orchestra**, pian. Richard Goode, clarinet. Charles Neidich.
TEATRO ASTORIA. 22 marzo, ore 21, **Sottobanco** con A. Finocchiaro e S. Orlando. Reg. D. Luchetti.
TEATRO RASI. Stasera e domani, **Donne guerra commedia** di T. Brasch, uno spettacolo di A. Adriatico. Anteprima.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Sabato, ore 21, concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, musiche Wagner e Verdi. Domenica, ore 11, concerto **Mesure quatre ensemble.** Musiche Haydn, Stravinsky.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 28 marzo, ore 21 conc. **Nuova Compagnia di Canto Popolare.**
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini 163. 2 aprile, ore 21 **Nierpadaland** comp. Giardini Pensili, regia I. Bordoni e R. Paci Dalò. Prima nazionale.
RIMINI
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Ore 21, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con T. Ferro e I. Carrara. Venerdì, **Tangueros**, [illegible] di tango-danza di E. Aquino, M. Nichell e M. Castellaru.
TEATRO TITANO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Giovedì, ore 20,30, **Sottobanco**, con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, regia D. Lucchetti.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: [illegible], 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

[illegible] — v. S.Felice 52. T. 556.127. Or.: 15/17,30/20/22,30. Film in lingua originale. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] di Lorenzo - Atto [illegible] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: ap. 20, ultimo spett. 22,00. prezzo ridotto
Ghost - Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti so- [illegible] collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.526. Fer. e fest. 15/18,30/22. Ingr. 10.000; rid. Agis
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'. Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. [illegible]: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Fest. 15/17/18,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [illegible]) — Una cantante nera, testi[illegible] di un omicidio, si na[illegible]de in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 248.309. [illegible]: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare [illegible] donna misteriosa. Viet. 14 1h 45'. Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. [illegible].288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or. fer.: 20. Fest.: 18; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 16 Tel. 542.701. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15. Ult. 22,30. Riduzioni
Le avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'. Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'. Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. [illegible]: fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h. Drammatico

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. [illegible] e fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible]. N. V. 2h 10' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73[illegible]. Fer. e fest.: 15,30/17,45/20/22,30.
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. [illegible]. fest. 15,30 ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'. Western

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.604. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'. Nero

[illegible] — v. Saffi 58. Tel. 418.905. Fer. 20,30/22,30. Sab. Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

[illegible] — v. Montegrappa 9. T. 232.901. Fer. 15,30/19,30/22,30. Sab. e fest. 14,30/17,15/20/22,45. rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente [illegible] riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'. Drammatico

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 285.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 1[illegible]; rid. Agis
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'. Commedia

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20,30/22,30. Sab. fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

[illegible]della 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] d'[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Nuovo Settebello Chariot — v. N[illegible] 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. rid. Agis
Chaplin — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20'. Biografico

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30. rid. Agis
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in manier[illegible]. N. V. 1h 40'. Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; [illegible] Agis
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

BOLOGNA

[illegible] C — v. Mascarella 3, T. 227.916. Or.: fer e fest 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Diario di un [illegible] — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30'. Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 / ult. 22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
[illegible] nel mondo dei [illegible] — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'. Comm.

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. 15,10. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. ore 15,10. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. Fantastico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer.: 17,30/20/22,30. Sab. fest.: 15,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07'. Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. Avventuroso

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Sab fest 16,30/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'. Drammatico

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Or.: 14/22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Ore 14. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Ore 14/22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: Fer. 20/22,30. Fest. 15/22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 14/22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Ore 15 22,30. Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: [illegible],30. Ingresso L. 6000
Americani — [illegible] James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]

CINECLUB Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 18,15: **Il ladro di Parigi**, di Louis Malle
Ore 20,20: **Uomini semplici**, di Hal Hartley
Ore 22,30: **Il pasto nudo**, di David Cronenberg

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. [illegible]. 10,30; ult. 22,30. riduzioni
Il re del [illegible] perverso
Seduzioni di studentesse

[illegible] — v. Emilia Pon.te 221. Tel. [illegible]1. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Private love, avidità anale

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis
Una femmina [illegible]

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.81 - Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30
Anal selvaggio... [illegible]

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,20; ult. 22,30. Ingr. 1[illegible]
L'armata [illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'. Fantahorror

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. [illegible] ult. 22,30. Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'. Fantasc.

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. [illegible]. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'. Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'. Western

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21. Ingr. 10.000
[illegible]

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'. Commedia

S.[illegible] — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 18. Ingr. 9.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77 T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'. Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 69/p T. 762.002. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'. Western

Apollo 2 — v. Mair 69/p T. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30. fest. 16,30/19,30/22,30. L. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'. Drammatico

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h. Commedia

Diana — v. S. Romano 146. Or.: 15
Oral anal perversion — Vietato minori 18

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'. Commedia

Manzoni — v. Morara 173 T. 209.961. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. in. 15/ult. 22,30. L. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Pretty anal — Vietato minori 18

Nuovo — Orario: apert. ore 15. Fest. 15 - Ult. 22,30
RIPOSO

Ristori — v. Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20; sab. 15. fest. 15; ult. 22,30
Singles l'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20 T. 206.590. Or.: fer. 2[illegible]/22,30. fest. 16. ult. 22,30. L. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33'. Fantasc.

S. [illegible] — v. Tazzoli 11. Rassegna
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
Guardia del corpo — [illegible]M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

FORLI'

[illegible] — v.le Roma 2[illegible]. [illegible]. 780,884. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
So[illegible]by — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'. Drammatico

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible] maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 16,30. fest. 14,30; ult. 22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Ariston — v. Tuvero 26. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di [illegible] morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. 20. Fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Il piacere, la lussuria, la carne

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 86.557. Fer. 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'. Commedia

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,45. fest. 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [illegible] la fr[illegible]hezza di uno studente lo riporta ad [illegible] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'. Drammatico

Saffi — v.le Appennino 476. T. 84.070. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15,30/17[illegible],15/22,30. Ingr. 1[illegible]
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrori[illegible] dell'I[illegible] la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'. Dramm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30. fest. 14,30/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'. Western

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. [illegible], Or.: 21,15
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey ([illegible] '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la [illegible] in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
L'armata [illegible] tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello [illegible] le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] *Fantahorror*

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Scent of a Woman - Profumo di [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible] 35' [illegible]

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, [illegible]
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Il [illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. [illegible] 57' [illegible]

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Morbide e [illegible] bagnate

[illegible] — v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

[illegible] — v. [illegible], Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h *Drammatico*

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
[illegible]

Embassy — vicolo Albergo 6, Tel. 225.157. Fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible]. 2h [illegible]

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: 20,30/22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Metropol — v. [illegible], Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.652, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Goduria infinita

Odeon — p. Matteotti 6, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,00, Viet. minori 18 anni
I vizi di una moglie erotica al drive in

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle 15
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' *Commedia*

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30, ult. spett. 22,30
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' *Nero*

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,30/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Lux Sala 1 — p.le Barrier 1, Tel. 237.525, [illegible]: 20/22,35
[illegible] of a [illegible] - Profumo [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Lux Sala 2 — p.le Barrier 1, Tel. 37.625, Or.: 20/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, Ore 20,15/22,30, Rassegna ling. or.
Singles. L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di [illegible] naria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Trento — v. Trento 4, [illegible], [illegible]: 20,30/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. [illegible] coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

RAVENNA

Thomas Brasch in anteprima

Per la rassegna di teatro contemporaneo «Emilia Sud Romagna» debutta, in anteprima [illegible] Rasi di Ravenna, «Donne Guerra Commedia», [illegible] inedito di Thomas Brasch (foto) nell'allestimento della compagnia «: Riflessis. Il testo scritto tra il 1984 e l'87 è stato tradotto da [illegible] Casi e [illegible] Iris Faiglie e messo [illegible] scena [illegible] Andrea Adriatico. La storia racconta il dramma [illegible] un'Europa senza futuro, di stati e nazioni vittime di fantasmi storici mai risolti, di popoli e classi impegnati in conflitti senza memoria e di cui s'è perso il senso. Si inizia alle 21.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Il [illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [illegible] casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.179, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Drammat.*

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 28.729, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert ([illegible] '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per [illegible] cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' *Fantahorror*

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, [illegible]. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

[illegible] — v. Sasso dei Pignatari 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30
A.A.A. Giochi innaturali [illegible] — Vietato minori 18 anni

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 84.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Po[illegible] con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — [illegible] gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere [illegible] in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' *Commedia*

Roma — v. Bido 19. T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30, fest. 14,15/17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.736, Or.: 20/22,20
[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.[illegible]. 1h45' *Fantahorror*

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro [illegible], Tel. 46.281
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h *Thriller*

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 45.281
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma [illegible] lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 436.762
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: ap. 15, ult. 22,20
[illegible] — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Cristallo — v. F. Bonini 2, [illegible]. 46.373. Fer.: 20,40, [illegible]: ap. 14,50, ult. 22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.269, Or.: 20/22,20
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h *Drammatico*

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Film Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, [illegible]. 558.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Drammat.*

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] *Avventuroso*

Apollo-Mignon — v. Magellano, [illegible]. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. [illegible] (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la mogl[illegible] N. V. 2h 10' [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — [illegible] J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible] con [illegible] fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' *Commedia*

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.933, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 65, Tel. 372.093, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a [illegible] - [illegible] di donna — [illegible] Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La [illegible] di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 151, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N.V. 2h [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Tokyo decadence
[illegible]
GULLIVER: Morte [illegible] un matematico napoletano
[illegible]
MODERNO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
BAZZANO
ASTRA: Trappola in alto mare
STAR: [illegible]
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Sex and Zen
CORSO: Gli spietati
EDEN: Mario, Maria e Mario
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: I nuovi eroi
CASALGRANDE
ROMA: Quando eravamo repressi
[illegible]
[illegible] Delitti e segreti
CASTEL S. PIETRO
[illegible] riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
[illegible] pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Guardia del corpo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Dracula
CATTOLICA
[illegible]
[illegible] Con le migliori intenzioni
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sommersby
[illegible]: Film rassegna
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Trappola in alto mare
CRISTALLO: Film per adulti
[illegible]
COMUNALE: Caccia alle farfalle
COPPARO
[illegible] Singles
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Americani
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Sommersby
SARTI: Il distinto gentiluomo
SALESIANI: Dottor Korczak
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Luna di fiele
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: La bella e la bestia
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: L'ultimo dei Mohicani
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sommersby
LAGARO
VITTORIA: Ore 20,30 Tesoro mi si è allargato il ragazzino; ore 22,20 Il danno
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: 2013 la fortezza
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il distinto gentiluomo
GIARDINO: L'armata delle tenebre
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Scent of a woman - Profumo di donna
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sister Act
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
[illegible]
AUGUSTI[illegible] Act
PORRETTA [illegible]
LUX [illegible] 2013 la fortezza
PORTOMAGGIORE
[illegible] L'ultimo [illegible]
PUIANELLO
EDEN: Il sorpasso
[illegible]CA DI S[illegible]
TURISMO: Luna di [illegible]
[illegible] Teatro: [illegible]
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
[illegible] La morte ti fa bella
[illegible]
EXCELSIOR: non pervenuto
RUBBI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
[illegible] riposo
BIADA: Un'altra vita
S. ILARIO D'ENZA
[illegible] Rio [illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
[illegible]
S. PIETRO IN C[illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Luna di fiele
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: I signori della truffa
S. FRANCESCO: riposo
[illegible] SUL [illegible]
[illegible] Sex and Zen
SAVIGNANO SUL [illegible]
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

120 MILA CHILOMETRI A COFANO SIGILLATO.

MA DOVE VUOLE ARRIVARE QUESTA CITROËN ZX?

CITROËN ZX

Aprile 1992. Davanti ai tecnici di "Quattroruote" un notaio sigilla cofano e carter del cambio di una Citroën ZX 1.4 Aura iniezione. Da ora qualsiasi intervento di manutenzione sarà impossibile perché Citroën ZX ha accettato di partire, carica [illegible] zavorra, per la prova più [illegible]crante che un'auto abbia [illegible] subito prima d'ora.

Il percorso [illegible] impegnativo, fatto di strade, autostrade [illegible] passi di montagna. Le istruzioni per i piloti sono chiare: spingere [illegible] tutto gas, spremere la macchina fino [illegible] limiti delle sue possibilità.

Provati dallo sforzo, i piloti devono darsi il cambio ogni 400 chilometri. Le severe norme della prova consentono esclusivamente il rabbocco dell'olio, la sostituzione dei pneumatici [illegible] delle pastiglie d[illegible] freni. Nient'altro, [illegible] una candela, può essere toccato.

Ma Citroën ZX continua a correre come se niente fosse.

A [illegible] mila chilometri, due giri del mondo, un test dimostra la perfetta efficienza del catalizzatore. A 100 mila i tecnici si guardano in faccia stupefatti: ZX non vuole saperne di fermarsi. A più di 120 mila chilometri, dopo 243 giorni e tre incredibili giri del mondo, nessuno, tranne la solita ZX, ha più energie per proseguire la prova.

Il [illegible] novembre il notaio toglie i sigilli, i piloti vanno a riposare, i giornalisti cominciano a scrivere i loro articoli.

E Citroën ZX? Chissà, forse a quest'ora [illegible]à già arrivata sulla Luna.

PROVATO DA QUATTRORUOTE.

Test effettuato alla presenza di un notaio [illegible] [illegible] Citroën ZX 1.4 i Aura. I risultati completi sono pubblicati sul numero di Quattroruote di febbraio '93.

A PARTIRE DA L.16.920.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - LISTINO IN VIGORE AL 4/1/93

INIZIATIVA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

CITROËN

3 ANNI DI GARANZIA!!

PER IL MESE DI *MARZO* INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI *SOLO* DALLE CONCESSIONARIE

GALVAGNO **TRAVERSO**

ALESSANDRIA V.LE ARTIGIANATO - ZONA D3 **NOVI LIGURE** VIA SERRAVALLE 60

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 16 Marzo 1993 n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri [illegible] Torino è stato interrogato a lungo dal giudice Rapetti

Tangenti, Binasco apre il capitolo alessandrino

ALESSANDRIA. Ore 15, arrivano gli alessandrini. Al Palazzo di giustizia [illegible] Torino si presenta una delegazione: «Buon giorno [illegible] dottor Rapetti, siamo qui per Binasco». E' cominciato così, ieri, un nuovo capitolo delle tante inchieste «mani pulite» aperte ad Alessandria. Bruno Binasco, 44 anni, tortonese, [illegible]ministratore delegato dell'Itinera, è da molti considerato [illegible] chiave in alcuni dei procedimenti sulle tangenti avviati [illegible] Piemonte e Val d'Aosta: dopo due incarcerazioni [illegible] qualche giorno parla. «Sì, pagai tangen[illegible] ha detto ai giudici che indagano sia sugli appalti stradali [illegible] Val d'Aosta, [illegible] sulla nuova [illegible]rostazione di Caselle. In quest'ultima inchiesta ha ricevuto avviso [illegible] garanzia anche l'onorevole alessandrino Felice Borgoglio, che però pare [illegible] sia stato tirato [illegible] ballo da Binasco: [illegible] suo accusatore è l'imprenditore Borini, che per altro il parlamentare dice di non conoscere. Sia come sia, è chiaro che l'amministratore delegato dell'Itinera interessa molto i magistrati alessandrini, se [illegible] altro visto che l'azienda (o l'affiliata l'Edilvie) di appalti in città e in pro[illegible]la ne ha vinti tanti. E c[illegible]siderando anche [illegible] fatto che il «patron» del gruppo, Marcellino Gavio, da agosto è latitante: nonostante le insistenti [illegible] di un prossimo rientro, per ora non ci sono novità. Così il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti, accompagnato dalla segretaria e dall'ispettore Francesco De Domenici della squadra di Polizia giudiziaria che opera alle dipendenze della Procura, è andato ieri pomerig[illegible] a Torino per un primo colloquio [illegible] Binasco. Ha dovuto attendere: prima i giudici torinesi [illegible] sono «cucinati» l'architetto Antonio Savoino (arrestato anche lui due volte, ora in libertà), poi [illegible] toccato a Binasco [illegible] ultimo [illegible] arrivato Maurizio Bordon, arrestato per concussione, presidente della Sagat che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle.

Solo alle 19 il giudice alessandrino ha potuto iniziare l'interrogatorio del manager tortonese. E ha proseguito [illegible] lungo: poco prima aveva telefonato a casa [illegible] avvertire che sarebbe rientrato [illegible] notte. Che cosa ha chiesto Rapetti a Binasco? E' una domanda per [illegible] senza risposta. Nei corridoi circolava una voce: Spandonara, forse per la presenza di Savoino, direttore dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. [illegible] Spandonara potrebbe significare anche inceneritore ospedaliero, il cui appalto (per un progetto oggi accantonato) era appunto stato vinto dall'Itinera Ecologia. Sen[illegible] contare [illegible] Rapetti indaga sugli appalti stradali in provincia [illegible] qui Binasco potrebbe dire molto. Un aspetto non secondario della questione è dato, inoltre, dalla crisi edilizia che, [illegible] che per l'effetto [illegible] Pietro, sta bloccando i cantieri. Ieri l'Itinera ha messo in cassa integrazione 52 dipendenti.

Emma Camagna

CRO[illegible] A PAG. 39

Bruno Binasco, manager dell'Itinera

SAVOINO

Sostituito dagli Ordini

ALESSANDRIA. L'Usl segue le [illegible] del Comune (caso della revisione del Piano regolatore) e per assicurare la «trasparenza» di appalti e lavori [illegible] affida agli Ordini professionali di ingegneri e architetti. Il problema, per l'amministratore unico Walter Vescovi e i suoi collaboratori, era [illegible]tuire l'architetto torinese Antonio Savoino a cui erano state affidate alcune opere, [illegible] che dopo l'arresto per tangenti [illegible] confessione evidentemente non poteva più svolgere l'incarico. Così [illegible] la ristrutturazione della Spandonara (6 miliardi) [illegible] stato chiesto [illegible] due Ordini [illegible] indicare una terna di nominativi ciascuno per scegliere a chi affidare una «perizia [illegible] variante». Invece p[illegible] le nuove sale operatorie [illegible] Urologia e Traumatologia (3 miliardi) all'Ordine degli Ingegneri è stata chiesta una «terna», per il solo incarico [illegible] direzione dei lavori. [r. al.]

FINALE ACCESO AD [illegible]

Le proteste dei grigi

Igor Zaniolo (nella foto) ha realizzato il suo primo gol in serie C. Polemiche dei grigi [illegible] il trattamento che i dirigenti ospiti hanno loro riservato. [illegible]

Un'altra puntata della storia [illegible] fumetti

A far bella Torino arrivò il Guarini

E ORA VORRESTI ANCHE MIO FIGLIO? MAI! HAI CAPITO? MAI!!!

NELLA seconda metà del Seicento, Torino sfiorava i 40 mila abitanti. L'ambasciatore di Venezia, Catterin Bellegno, li giudicò «civili [illegible] colti, in particolare la nobiltà, che nel lusso degli abiti e delle comparse [illegible] ostentazione soverchia, e generalmente poco adatta alla moderazione delle sue fortune...». C'era l'impegno d'ingrandire e abbellire la città.

Poiché anni sereni erano seguiti alle pestilenze e alla guer[illegible] civile, Madama Reale potè realizzare il suo sogno del castello [illegible] Valentino [illegible] il tetto acuto alla francese. Il figlio Carlo Emanuele II costruì nella zona boscosa [illegible] Altessano la Venaria «real palazzo di piacere e di [illegible]». E volendo nobilitare la capitale, chiamò a Torino il [illegible] Guarino Guarini e lo nominò ingegnere ducale. [illegible] primo incarico fu di costruire la cappella della Sindone, un pezzo di alto virtuosismo.

Volle il duca anche «far luogo al popolo cresciuto in modo tale da [illegible] poter più capire nella cerchia attuale». Perciò la città, che già stava crescendo attorno alla via Roma e piazza San Carlo odierne, cominciò [illegible] espandersi verso [illegible] Po. [illegible] intervenne anche nella città vecchia, dov'erano vicoli indecorosi e [illegible] supole malandate. Purtroppo, per [illegible] sorta di furore antimedievalista, furono cancellate importanti memorie storiche. (Con Vittorio Amedeo II rischiarono anche Torri Palatine. Il duca voleva [illegible] ritenendole inutili, riuscì a dissuaderlo l'ingegner Bertola e, nel 1724, l'insigne monumento [illegible]mano fu adibito a carcere).

Sulla Nuova Torino [illegible] questa bella annotazione del Cognasso: pochi palazzi furono destinati ad esclusiva abitazione del ricco proprietario. «Di solito anche nei palazzi nobiliari, al di sopra del cosidetto pia[illegible] nobile, abitavano famiglie borghesi e ancora più sopra gente poverissima: gerarchia di abitazioni che permetteva quei contatti frequenti, utili per stabilire una comunanza di senti[illegible]nti f[illegible] la popolazione».

Per il fervore edilizio, da Lugano vengono i capimastri, dalla provincia e un po' da tutto il ducato arrivano sterratori, [illegible]ratori, fabbri. Per il Castello del Valentino, Venaria [illegible] i palazzi nobiliari [illegible] decoratori, pittori, ebanisti, lavoratori in sete, artigiani forestieri. Diminuisce dunque la percentuale dei cittadini di antica origine torinese. Nonostante [illegible] divieto del duca di mendicare, c'è un gran nu[illegible] [illegible] accattoni nelle strade e davanti alle chiese. Nel tardo autunno vengono a svernare i barboni, sanno dove possono trovare [illegible] riparo per la notte, si sfamano nei conventi.

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI
AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per gran parte della giornata per foschie densa e nebbia.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 13; min: 1; media: 7

[illegible] ANNO FA
Max: 24; min: 3; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Aosta 15; Asti 15; Novara 17; Cuneo 13,3; Vercelli 13

Le liti in corso Acqui e al Master: patteggiano pene da 4 a 6 mesi

Un weekend con risse al bar e in discoteca: cinque arresti

ALESSANDRIA. Weekend all'insegna delle risse nell'Alessandrino. Sono risultate coinvolte cinque persone, tutte rimaste ferite in modo lieve (per una [illegible] la prognosi è di venti giorni, ma non è stato necessario il ricovero in ospedale) oltre a carabinieri e polizia, intervenuti per calmare gli animi e dividere i contendenti. Tre agenti della volante [illegible] due militari a loro volta hanno subito lesioni leggere.

Un poliziotto è stato morsicato [illegible] mano mentre accompagnava in questura [illegible] fermati, un carabiniere, che ha riportato [illegible] distorsione di alcune dita della mano sinistra, è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

I cinque individui così facili all'ira, complice anche qualche bicchiere di troppo, tutti arrestati e che già hanno riacquistato la libertà, ieri mattina sono comparsi davanti al vice pretore avvocato Luigi Negro per i relativi processi per direttissi[illegible].

Sono Claudio Braghiroli, di 33 anni, abitante in [illegible] S. France[illegible] d'Assisi 45, tossicomane, Franco Cazzaniga, [illegible] 26, spalto Rovereto 5, i fratelli Ugo [illegible] Salvatore Conforti, di 40 e 43 anni, Frugarolo, via Battisti 16, Teodoro Natale, 31 anni, via Casale a San Michele.

Per i due alessandrini, accusatri di violenza [illegible] pubblico ufficiale, il legale Cristina Lunati, ha chiesto i termini a difesa e il dibattimento, dopo la convalida del provvedimento dei carabinieri, e la scar[illegible] degli imputati, è stato aggiornato [illegible] 20 marzo. Nel frattempo ogni sera Braghiroli e Cazzaniga devono recarsi in caserma e firmare l'apposito registro, come richiesto dal pm [illegible]resciallo Fonassi.

I fratelli Conforti e Natale, difesi da Piero Monti (pm il brigadi[illegible] Mastrangelo), [illegible] stati giudicati per rissa, oltraggio, violenza e resistenza. Hanno patteggiato [illegible] pena a 6 mesi di reclusione per i frugarolesi e a 4 mesi per Natale, convertita in periodo di semidetenzione.

La notte fra sabato e domenica a litigare con tale violenza da richiedere l'intervento dei carabinieri sono stati Braghiroli e Cazzaniga, ventiquattro [illegible] dopo è stata la volta degli altri tre. [illegible] ultimi erano davanti a un bar di corso Acqui 161 e hanno cominciato a picchiarsi per motivi che si sono poi rifiutati categoricamente di riferire.

Si sono procurati lesioni gua[illegible] in pochi giorni e all'arrivo della volante hanno cercato [illegible] di sottrarsi [illegible] fermo, tanto da costringere la pattuglia a [illegible]iedere rinforzi. All'ospedale, con i tre, hanno poi dovuto farsi medicare anche tre agenti.

Braghiroli e Cazzaniga hanno dato [illegible] escandescenze alla discoteca Master di Bosco Marengo, hanno avuto una colluttazione con tre carabinieri e il tossicomane si è ferito battendo il [illegible] contro la porta blindata della camera di sicurezza. [e. c.]

Il presidente: «Con noi l'Usl ha risparmiato, ma adesso è il caos»

Castellazzo soccorso: Barberis si dimette e accusa le «Croci»

ALESSANDRIA. «Mi dimetto perché [illegible] intendo partecipare al caos». Così Enrico Barberis, presidente dimissionario [illegible] Castellazzo Soccorso, che aggiunge: «Dopo i ripetuti contrasti, [illegible] [illegible] [illegible] verificati [illegible] le Croci, non mi sento di affrontare di nuovo una guerra [illegible] gli altri enti di assistenza».

Le polemiche si erano [illegible] già l'anno scorso, quando l'Usl affidò i servizi a pagamento (trasporto malati e provette), fino [illegible] allora gestiti dalla Croce [illegible] e verde cittadina, ad altri enti. La convenzione era stata stipulata tra Usl, Castellazzo soccorso e Croce verde [illegible] Felizzano - nella quale a metà '92 era rientrata la verde di Alessandria - e tra qualche giorno dovrà essere rinnovata.

I responsabili dei quattro enti di pubblica assistenza erano alla ricerca di un accordo per la gestione [illegible] Poi l'istituzione del consorzio tra Croce [illegible] Croce verde e soccorso alpino e la spaccatura: da una parte le due Croci cittadine e dall'altra Castellazzo soccorso e Croce verde [illegible] Felizzano, che accusano le prime di un tentivo di monopolio.

«Non si può proseguire il dialogo in questo modo - prosegue il presidente di Castellazzo soccorso -, accertato che tra i miei interlocutori non esistono per [illegible] corrette e serie voglio evitare le inutili polemiche dell'anno scorso». Sull'altro fronte le Croci cittadine si dicono disposte al dialogo. «Avevamo proposto una riunione - commenta Giovanni Conta, presidente della Croce rossa -, nella quale si doveva discutere sulla ripartizione equa dei servizi in rapporto alle proprie forze. Non [illegible] mai stata nostra intenzione escludere Castellazzo o la verde di Felizzano dalla trattative».

Ma la distribuzione [illegible] servizi Usl non sembra equa a Barberis. «Hanno proposto un accordo nel quale la nostra attività è ridotta al minimo. Inoltre dopo il rientro in convenzione, la Croce verde cittadina ha fatturato molto più di noi. Ho sempre ritenuto che [illegible] potesse lavorare insieme».

Cifre alla [illegible] Enrico Barberis assicura che l'anno scorso l'Usl ha risparmiato grazie all'applicazione di tariffe inferiori a quelle chieste dalle due Croci cittadine. [illegible] corrisponde al vero? «Nel '[illegible] - commenta Sebastiano Ferraro responsabile dei servizio di assistenza sanitari adi base - l'unità sanitaria ha risparmiato. Non voglio però schierarmi [illegible] favore di nessuno, dico solo che queste polemiche sono inutili, sarebbe stato meglio che i quattro enti di pubblica assistenza [illegible] trovato [illegible] accordo. La sanità [illegible] già sottoposta a leggi quasi terroristiche, non è utile questo tipo di comportamento per gli utenti, soprattutto tra enti che [illegible] costituiti da volontari». [a. m.]

Enrico Barberis (sopra), presidente di Castellazzo soccorso, [illegible] deciso di «lasciare». E il problema dell'assistenza e del trasporto ai malati torna d'attualità: [illegible] poco scade la convenzione con l'Usl

IN BREVE

[illegible]

Aveva rubato [illegible] «Panda», condannato a [illegible] anno e 4 mesi

Un [illegible] e 4 [illegible] di reclusione, [illegible] mila [illegible] di multa: è la pena inflitta dal vice pretore Giuseppe Bologna ad Antonio Veronese, di 28 anni, residente a Valenza [illegible] via IX Febbraio, 11, imputato di furto. Il giovane, l'11 gennaio dell'anno scorso si era impadronito della «Panda» di Maria Sarra, di 57 anni, abitante a Valenza in via Noce, 26, posteggiata [illegible] pressi di [illegible] sua. In data successiva, [illegible] [illegible] le autoradio di Edoardo Scovazzi e Angelina De Gaetano. In ultimo, era [illegible] sorpre[illegible] [illegible] [illegible] tenaglia e una chiave fissa, atte allo [illegible] questi due attrezzi gli [illegible] stati confiscati.

ELEZIONI

Commissioni di partecipazione, [illegible] [illegible] incontro

Secondo incontro per i cittadini interessati dalle elezioni per le commissioni di partecipazione delle frazioni Villabella e Monte e del quartiere Fogliabella di Valenza. Questa sera alle 21, nelle scuole comunali di Monte, il sindaco Mario Manenti e il vice Germano Tosetti illustrano [illegible] significato del turno elettorale.

[illegible]

Al meeting si parla del patrimonio artistico cittadino

[illegible] svolge stasera all'hotel Alli Due Buoi Rossi di Alessandria il [illegible]condo meeting mensile del Lions Club, a cui [illegible] [illegible] invitate la dottoressa Alessandra Guerrini e la dottoressa Carlenrica Spantigati della Sovraintendenza. Terranno una relazione su Itema: «Priorità ed interventi sul patrimonio storico-artistico alessandrino».

[illegible] DI [illegible]

Si [illegible] autisti e operai a tempo determinato

Il Comune [illegible] Alessandria cerca tre autisti a tempo determinato ([illegible] giorni). Possono partecipare tutti gli iscritti entro il [illegible] dicembre '91 alla lista di collocamento speciali ex art.16, Legge 56/87, purché in possesso della patente «B». Gli stessi requisiti sono necessari per partecipare alla chiamata pubblica del Comune di Oviglio, che cerca [illegible] operaio [illegible] mansioni di addetto alla nettezza urbana, cantoniere, autista, elettricista, necroforo e idraulico. Il Comune [illegible] Alessandria [illegible] anche cinque esecutori amministrativi. In questo caso l'iscrizione alla lista speciale deve [illegible] avvenuta con la qualifica [illegible] applicato con conoscenza di dattilografia. Infine al Comune di Rivarone chiamata pubblica per un operaio con mansioni di [illegible] notificatore e addetto ai [illegible] tecnico-amministrativi. Gli interessati dovranno presentarsi alla Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento di Alessandria, [illegible] Cavour 17, entro le ore 11,30 di sabato 20 marzo, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento [illegible] riconoscimento. Le chiamate verranno effettuate martedì 23 alle 12.

Crisi politica

Giunta dc corteggiata da psi e pds

Il repubblicano Carlo Taverna ha stilato una bozza [illegible] programma attorno alla quale [illegible] è coagulato il «Gruppo [illegible] 19»

ALESSANDRIA. Divenuti difficili i rapporti, in giunta ed in Consiglio comunale, tra psi e pds, la dc è ora corteggiata dai due partiti della sinistra. «Ma non siamo disponibili a fare la ruota di [illegible] di nessuno», commentano i dc. Ed accettano [illegible] trattare solo su un possibile programma per dare un governo alla città.

E' stata prima la delegazione del pds, che sta esplorando per risolvere la crisi di giunta aperta con le dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi, ad incontrare i consiglieri [illegible]munali dello scudo crociato. Un confronto sereno, aperto, tanto che dc e pds hanno deciso di rivedersi oggi, per cominciare a parlare [illegible] programmma.

Ieri, invece, ad incontrare la dc (il capogruppo Ezio Brusasco con i consiglieri Giancarlo Cattaneo, Pietro Caramello, Piercarlo Fabbio, Marcello Ferralasco e Roberto Livraghi) è stata la delegazione socialista: il capogruppo Giovanni Priano con i consiglieri Giampiero Borsi e Claudio Simonelli.

[illegible] ore [illegible] confronto positivo», hanno detto al termine i d[illegible] capigruppo B[illegible] e Priano. Valutata la difficile situazione politico-amministrativa della città, è stato espresso l'impegno di fare il possibile per [illegible] arrivare allo scioglimento del Consiglio comunale e ad elezioni anticipate.

«Senza alcun trasformismo - hanno detto Priano e Borsi -: c'è la comune volontà [illegible] continuare il confronto su punti specifici, programmatici». Mentre Brusasco e Fabbio, chiarito che «la dc non è disponibile ad [illegible]trare in una giunta qualunque», si dicono pronti a proseguire il dialogo col psi alla ricerca di convergenze sul programma.

Oggi, intanto, proseguirà il confronto della dc con il pds, la cui delegazione nella serata di ieri ha incontrato invece i socialisti per accertare se sussistono [illegible] condizioni per una riedizione della maggioranza di sinistra. Tenendo anche conto del «Gruppo dei 19» - 16 consiglieri del [illegible] e uno di psdi, pri e verdi arcobaleno - che si [illegible] coagulato attorno ad una bozza di programma stilata dal repubblicano Carlo Taverna.

Il gruppo consiliare del pds ha avuto un lungo confronto, domenica, [illegible] la segreteria della Quercia: non è emersa una linea unitaria. Restano, a parte coloro che propendono per [illegible] elezioni anticipate, i fautori di una possibile alleanza con la dc e quelli favorevoli ad una ripresa della collaborazione [illegible] il psi. [fra. mar.]

Un documento

I valenzani contro i «corrotti»

VALENZA. «Sarebbe stato grottesco assistere all'autoassoluzione dei corrotti» S'inizia così la presa di posizione dell'amministrazione comunale in merito alla decisione del Presidente della Repubblica, che non ha firmato il decreto sul finanziamento dei partiti. «E' un atto [illegible] grande rilievo politico e [illegible] alta responsabilità istituzionale - prosegue il documento - anche se tutti auspicano una soluzione "politica" del problema».

«Come amministratori - dice la giunta - siamo impegnati a dare alla gestione della cosa pubblica nuove regole di correttezza e trasparenza, dove i valori morali sono essenziali allo svolgimento delle nostre funzioni, [illegible] inquinato [illegible]ll'intreccio tra politica e affari».

La nota conclude sottolineando che [illegible] «sarebbero sentiti defraudati e umiliati se il provvedimento fosse passato, danneggiando l'operato di migliaia di amministratori locali che, con serietà ed impegno, hanno correttamente svolto le loro funzioni». [r. c.]

Sulla sicurezza

Interpellanza parlamentare sull'Ausimont

ALESSANDRIA. Si torna a discutere della sicurezza degli impianti «Ausimont» di Spinetta. L'onorevole Angelo Muzio, segretario provinciale di Rifondazione comunista, ha rivolto un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente, della Protezione civile, degli Interni e della Sanità. Il deputato richiede informazioni [illegible] merito all'applicazione delle norme di sicurezza nello stabilimento in cui si trattano sostanze inquinanti, [illegible] l'acido floridico e l'algoflon.

Oltre a notizie sui sistemi di allarme adottati all'interno dell'impianto, Muzio chiede di chiarire anche se prefettura, protezione civile, Usl e Comuni abbiano predisposto piani d'emergenza per soccorrere la popolazione [illegible] [illegible] d'incidente; e se i ministeri abbiano informato i cittadini sul comportamento da seguire in caso di emergenza. Muzio chiede anche di individuare le responsabilità per [illegible] ritardo nell'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste per impianti ad alto rischio ambientale. [m. ru.]

Chiusa per zecche

La Biblioteca ha riaperto ieri mattina

ALESSANDRIA. La Biblioteca comunale di via Tripoli ha riaperto ieri mattina i battenti dopo la forzata interruzione del servizio, la scorsa settimana, a causa di una massiccia presenza di zecche. Il servizio [illegible] ripreso regolarmente, con l'orario continuato che il direttore Giulio Massobrio, grazie alla collaborazione del personale, è riuscito a organizzare. Apertura quindi, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.30. Dalle 13 alle 14,30, però, pur rimanendo aperte le sale di lettura, sono sospesi [illegible] prestito e la distribuzione dei volumi. Sabato chiu[illegible].

Nei giorni scorsi il personale aveva scoperto la presenza nei locali della Biblioteca delle zecche, portate quasi certamente dagli escrementi lasciati sui davanzali dalle migliaia di colombi che hanno scelto come loro rifugio il vecchio edificio che ospita, oltre alla Biblioteca, anche Pinacoteca e Museo, chiusi. Il servizio [illegible] igiene dell'Usl ha provveduto alla disinfestazione, ieri la riapertura. [f. m.]

Ieri davanti al gip, accusati di gravi irregolarità nella gestione

Ex titolari di un supermercato sono in carcere per bancarotta

ALESSANDRIA. Potito Geno[illegible] e Pasquale D'Alterio, [illegible] [illegible] e 35 anni, Torino, da tre mesi in carcere per bancarotta fraudolenta, sono comparsi ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mela, pm Bruno Repetti, difensore Luca Gastini, per l'udienza preliminare. Essendo [illegible] ascoltare due testimoni, tutto è stato rinviato al 4 maggio.

I due, rispettivamente socio e procuratore speciale della s.a.s. Supermercati «Montecarlo», [illegible] [illegible] grande magazzino in via Garibaldi, a Valenza, e un negozio in via Guasco ad Alessandria, società fallita il [illegible] [illegible] '92 con sentenza del tribunale civile, secondo l'accusa avevano sottratto o occultato merce [illegible] per circa 122 milioni, acquistata nel '91, tre automobili e macchinari d'ufficio. Inoltre sono imputati di aver nascosto la contabilità aziendale, impedendo la ricostruzione [illegible] patrimonio e del giro d'affari della società fallita.

Queste gravi irregolarità erano emerse dalla relazione del curatore del fallimento ed [illegible] in base ad [illegible] e considerato che i due hanno precedenti penali, che il gip Mela lo scorso dicembre, su richiesta del pm Repetti, ha firmato ordine di custodia cautelare a carico dei torinesi.

Durante l'udienza di ieri è risultato necessario ascoltare la testimonianza di due dipendenti che possono chiarire l'esatta connessione esistente fra le due società. Infatti non avendo ottenuto la liquidazione da D'Alterio all'atto della chiusura del negozio alessandrino dove avevano lavorato, si rivolsero a Ge[illegible] «perché anche lui era responsabile del negozio, [illegible] D'Alterio lo era del supermercato». [e. c.]

[illegible] PATTEGGIA [illegible]

Aggressione in chiesa

ALESSANDRIA. Il tossicomane Salvatore Gargiullo, [illegible] 32 anni, abitante in via Maggioli, ha patteggiato ieri davanti al gip Mela, pm Parola, difensore Monti, sei mesi di reclusione per l'aggressione a due fedeli che stavano pregando nella chiesa di S. Ales[illegible]

Al giovane non [illegible] stati concessi i benefici di legge: arrestato con il genovese Roberto Bassoli, di 27 anni, scagionato durante l'inchiesta, resta in c[illegible]

Salvatore Gargiullo, in crisi di astinenza [illegible] soldi, [illegible] mattino del 26 gennaio era entrato in chiesa con l'amico minacciando e colpendo a pugni e calci due persone in preghiera per farsi dare denaro. Alle invocazioni d'aiuto era intervenuto il parroco don Cossai mentre il sacrestano [illegible] era affrettato a telefonato alla polizia. [e. c.]

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Campo impraticabile? Si gioca lo stesso

In riferimento alla gara Ronzonese-Quargnento di Seconda categoria, disputata il 28 febbraio, vorrei far presente che non c'è risultato sportivo che paghi il rischio corso dai giocatori impegnati [illegible] un terreno ridotto a una palude, dove è faci[illegible] rimediare infortuni gravi. Quindi il risultato che più [illegible] promeva era riportare a casa tutti i miei giocatori integri, cosa di cui l'arbitro non si è preoccupato, costringendo due squadre [illegible] «Dilettanti» a rischiare la propria incolumità.

Non è la prima volta che si è costretti a disputare partite in condizioni proibitive e tutto questo perché la Federazione vuole rispettare a qualunque «costo» i calendari stabiliti a tavolino mesi prima, ignorando totalmente la realtà. Inoltre ci tengo ad aggiornare la situazione: dopo le grottesche giornate di campionato del [illegible] febbraio si è tornati a sfiorare l'assurdo quando è arrivata la comunicazione che per domenica 7 marzo tutti i gironi regionali dall'Eccellenza alla Seconda categoria erano sospesi, mentre per il 14 si tenevano i recuperi delle gare [illegible] disputate il 28/2.

La Federazione [illegible] è giustificata spiegando che nel Cuneese e nel Torinese molti campi erano ancora innevati. Il risultato [illegible] che squadre come la nostra dopo aver disputato una gara impossibile sono state ferme per due domeniche, con i campi in perfette condizioni.

Dario Cordero. Us Quargnento

[illegible] di Ovada [illegible] puntata

Leggo [illegible] nuova precisazione della segreteria della Lega Nord [illegible] Alessandria sui rifiuti dell'ospedale di Ovada. Continuo a non capire perché si insista tanto su [illegible] dato sbagliato. Il prospetto inviato da que[illegible] Usl riporta la produzione di 21.385 t di rifiuti riferiti ai Codici L0003 Parti anatomiche - L0004 Residui di Laboratorio analisi e L0999 Altri rifiuti ospedalieri. Ritengo che la Provincia abbia riportato il primo codice, omettendo gli altri due.

Prof. Vincenzo Genocchio
amministratore Usl Ovada

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce [illegible] 252.255
Acqui [illegible] Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] [illegible] Verde [illegible]
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96 641
Borgo [illegible] **Martino:** Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.430
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo [illegible] Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791 816
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: C[illegible] Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce R[illegible] 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66 178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 19,30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30) e in servizio notturno *Osimo del dr. Pittaluga*, corso Roma 15, tel. 251.207, dalle 1[illegible],30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrane abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, [illegible] 322.747
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini [illegible], tel. 452.220.
Novi Ligure: *Balarot*, [illegible] Girardengo 50, tel. [illegible].
[illegible] Gardelli, [illegible] Saracco 303, tel. 60.224
[illegible]: *Centrale*, via [illegible] 163, tel. 861.403.
[illegible] *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

[illegible] [illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.776
[illegible] [illegible] 33.41
[illegible] 270.027
[illegible] S.: 856.763
Cerrina: 943 423
[illegible]: 791.616
[illegible] **Ligure:** 642 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
[illegible] **Scrivia:** (Arquata) 636.129
[illegible] 96.51
[illegible] 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Riccardo Genovese, di [illegible] anni; Eufamia Fragnan, [illegible] 80; Maria Tartara, di 92, Adriana Gualchi, di 90; Mario Gatti, di 82; Lucia Rangone, di 81.

[illegible] **SPOSERANNO.** Marco Macera, autista, con Nadia Robutti, impiegata; Andrea Dore, operaio, con Maria Claudia Tramarin, commerciante; Angelo D[illegible] [illegible]vale edile, con [illegible] Grassi, collaboratrice domestica; Umberto Borgoglio, operaio, con Manola Dubs, operaia.

ATTIVITA' [illegible]

● Proteste per la [illegible] mensa comunale di **Casale**, nella zona industriale [illegible] strada Valenza. Per l'eccessiva lontananza dagli uffici comunali protestano i sindacalisti, che hanno sottoscritto [illegible] documento. In Consiglio comunale [illegible] [illegible] anche presentata un'interpellanza [illegible] consigliere autonomo Mario Oddone.

● I socialisti di [illegible] hanno presentato [illegible] mozione [illegible] giunta chiedendo un impegno preciso per l'acquisto e il risanamento del castello gonzaghesco, di proprietà [illegible] Demanio militare. Secondo il psi [illegible] potrebbero utilizzare i finanziamenti inseriti nel bilancio [illegible] previsione per il '93 destinati al recupero della Cittadella.

[illegible] APPUNTAMENTI

DIBATTITO

I partiti e la crisi del sistema

«Partiti e crisi del sistema politi[illegible] italiano». Se [illegible] parla oggi [illegible] [illegible] all'Istituto Gramsci [illegible] Alessandria (via Faà di Bruno 41). Relatore lo storico N. Tranfaglia.

STORIA LOCALE

L'arte dalla preistoria in poi

[illegible] parlerà [illegible] popolamento preistorico della [illegible] casalese e dell'arte di quella lontana epoca storica all'incontro organizzato per oggi nell'ambito delle conferenze culturali [illegible] [illegible] Civico di Casale. Interverrà [illegible] dottoressa Marca Venturino, della Soprintendenza, che illustrerà [illegible] opere di [illegible] preistorica conser[illegible] [illegible] museo casalese. L'incontro inizia alle 18 alla sala delle lunette di via Cavour.

INCONTRI

Il «Cenacolo» con la Caritas

L'appuntamento mensile con i «Cenacoli» della Caritas diocesa[illegible] [illegible] fissato per oggi, [illegible] [illegible] pre alle 18,30 al seminario S. Chiara, in v. Inviziati 1, ad Alessandria. Sono invitati a partecipare tutti i volontari che si riconoscono nell'ambito cristiano.

DIAPOSITIVE

Immagini dell'America latina

Stasera alle 21,30, al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza, [illegible] terrà la proiezione [illegible] diapositive intitolata «All'origine dell'America latina: dal Paraguay [illegible] Brasile», a [illegible] del prof. [illegible] Garrè.

[illegible]

I problemi dell'antropologia

Il corso di Antropologia culturale dell'Unitre [illegible] Alessandria prosegue oggi con [illegible] lezione dal titolo «Temi e problemi [illegible] antropologia culturale». Ne parlerà il coordinatore [illegible] [illegible] Ferdinando Bonabello, alle 15,30 in sala Ferrero.

MOSTRA

Alla ricerca degli ultimi artigiani

Stasera a Casale, nello spazio espositivo della Mostra di San Giuseppe, alle 21 viene presentato il volume «L'artigiano» edito dal Comune. E' una guida che presenta l'attività degli ultimi artigiani.

A Tortona preoccupazione dei sindacati: la situazione potrebbe aggravarsi

Itinera, da ieri 52 in «cassa»

Il provvedimento non sorprende, soprattutto dopo l'arresto dell'amministratore Bruno Binasco
La Cgil: «L'azienda non rispetta i patti: avrebbe dovuto attendere l'incontro di venerdì prossimo»

TORTONA. Da ieri mattina 52 dipendenti del gruppo Gavio «Itinera e Edilvie» sono in cassa integrazione ordinaria. E' questo un altro campanello d'allarme per la città, che alla crisi del settore metalmeccanico, si vede [illegible] aggiungere quello dell'edilizia.

Il provvedimento dell'azienda, comunque, [illegible] ha colto di sorpresa nessuno. [illegible] collegio costruttori della provincia [illegible] detto chiaramente, qualche tempo [illegible] che, [illegible] le [illegible] non fossero migliorate (dopo le disavventure di Bruno Binasco in Valle d'Aosta pare addirittura che la situazione si [illegible] aggravata), sarebbe scattato a breve termine il provvedimento. Della questione ne erano [illegible] corrente le organizzazioni sindacali, le quali [illegible] nascondono la loro preoccupazione. Il timore è che la situazione non si arresti solo a questo provvedimento. Ogni speranza per ridiscutere [illegible] situazione è rinviata [illegible] venerdì prossimo, quanto sindacati e azienda [illegible] incontreranno attorno ad [illegible] tavolo per discutere.

«Al [illegible] là di ogni considerazione - conferma Bruno P[illegible] della Cgil -, l'azienda prima di collocare i 52 lavoratori [illegible] cassa integrazione doveva [illegible]dere l'incontro c[illegible] le organizzazioni sindacali. [illegible] quell'occa[illegible] sarebbe stato più facile valutare la situazione [illegible] conoscere esattamente le condizioni che hanno determinato questa decisione. L'incontro servirà perlomeno a valutare [illegible] prospettive a breve [illegible] medio termi[illegible]

Le organizzazioni sindacali sono più che altro preoccupate anche perchè il se[illegible]ore edile non gode di alcuni privilegi. Privilegi che invece ha l'industria. Agli edili manca una legge 223/91. In pratica [illegible] [illegible] previste [illegible] di [illegible] integrazione speciale e indennità di mobilità.

Ferdinando Speranza [illegible] Cisl conferma: «La crisi [illegible] è venuta a determinare d'accordo per i fatti legati a tangentopoli ma anche perchè ci sono amministratori pubblici che pur avendo ricevuto il finanzia[illegible] necessario per realizzare un'opera, ritardano sempre l'affidamento d[illegible] lavori. Hanno troppo timore di sbagliare».

Enrico Regalzi

Un cantiere Itinera. Lungo l'autostrada Milano-Serravalle, per la terza corsia

Un'inchiesta a Brignano

Campo sportivo: dal giudice ex sindaco, assessori e tecnici

[illegible] complessa vicenda di appalti [illegible] varianti per la costruzione del campo sportivo [illegible] Brignano Frascata, in Val Curone, sulla quale da tempo la magistratura stava indagando, è giunta a una svolta.

A Tortona [illegible] procuratore della Repubblica Aldo Cuva ha emesso sei inviti a comparire per essere interrogati all'ex [illegible]daco, Desiderio Poggio, 74 anni, agli assessori della precedente giunta Mauro Poggio, 45 anni, e Vincenzo Pedemonte, di 62, all'ex segretaria [illegible] Lucia Lizà, 37 anni, all'impresario stradale Oreste Lerta, 57 anni, di Fabbrica Curone, e al progettista, l'architetto Claudio Palmeto di Alessandria.

A loro carico il pubblico ministero ha già compilato il capo di imputazione per falso e abuso d'ufficio. Prima di chiedere il rinvio a giudizio li ha convocati per interrogarli. Stamane verrà sentito Claudio Palmeto: gli altri hanno chiesto e ottenuto un rinvio al [illegible] aprile.

Nell'87 il Comune di Brigna[illegible] Frascata decise di costruire [illegible] campo sportivo usufruendo dei contributi erogati attraver[illegible] il Coni. Una volta pronto il progetto di massima, fu indetta una gara pubblica. Sembra però che i lavori siano stati affidati all'impresa Lerta, [illegible] attendere le risposte delle altre ditte [illegible] prima [illegible] termine stabilito.

Le indagini della magistratura avevano preso il via, pare, da un esposto anonimo. La procura aveva sequestrato i documenti relativi alla pratica e li aveva sottoposti [illegible] consulenza tecnico-amministrativa da cui erano emerse irregolarità. Il campo sportivo, tra l'al[illegible], non è [illegible] ultimato.

L'attuale amministrazione aveva [illegible] una variante in corso d'opera, affidata sempre alla Lerta. Sulla questione, però, pare siano nati contrasti, sfociati nell'esposto [illegible] che [illegible] dato il via alle indagini.

[illegible]

IN [illegible]

VALLE S. BARTOLOMEO
Scontro d'auto all'incrocio, ferite tre persone

Tre feriti in [illegible] incidente stradale accaduto a Valle San Bartolo[illegible] Alla confluenza di strada Cerca con [illegible] S. Bartolomeo, [illegible] sono scontrate la Peugeot 104 condotta [illegible] Carlo Regalzi, 73 anni, abitante ad Alessandria, in Lungotanaro S. Martino 43, e la Croma piguidata[illegible] Nadia Manzato, 35 anni, abitante a Rivalta Bormida, in via Don Garbarino 13. Entrambi gli automobilisti sono stati giudica[illegible] guaribili in pochi giorni. Ferita alla testa, ma non in modo grave, Alma Provera, di 63 anni, che viaggiava sull'auto di Regalzi. L'incidente [illegible] stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale di Valenza.

[illegible]
Tre donne accusate di estorsione, processo rinviato

E' stato ancora rinviato, p[illegible] eseguire un'altra perizia calligrafica, il processo nei confronti di Anna e Rosa Olivieri, di 64 e 84 anni, e Graziella Torlasco, di 29, tutte abitanti a Tortona, in via Trento 16. Le donne sono accusate di estorsione ai danni di un vicino di casa, Francesco Verna. Secondo l'accusa, gli inviarono cinque lettere anonime con minacce alla famiglia e al figlio se non avesse fatto pervenire 60 milioni in un luogo convenuto. I carabinieri, avvisati da Verna, avevano però impedito l'estorsione. L'udienza [illegible] stato aggiornata [illegible] 7 maggio per l'esito della perizia e la discussione.

[illegible]
In [illegible] [illegible] e uccise pensionato, condannato

Il pretore di Casale ha condannato ieri mattina a sei mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale, Gianfranco Canavese, 36 anni, di Guarene, riconosciuto colpevole di omicidio colposo. Era accusato di aver investito il pensionato Francesco Damarie, di Trino, che era a Pontestura [illegible] bicicletta. L'uomo era deceduto poche ore dopo l'incidente.

NOVI LIGURE
Riapre con [illegible] [illegible] orario la Biblioteca civica

Ha riaperto i battenti ieri la Biblioteca civica di viale Saffi, a Novi; [illegible] chiusura temporanea è servita per fare l'inventario dei libri ed eseguire lavori per [illegible] riordino dei volumi, che saranno completati nelle successive settimane. L'orario di apertura sarà ridotto rispetto al precedente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18; ed il sabato dalle 9 alle 12.

NOVI LIGURE
Fava è nominato segretario del psi cittadino

Maurizio Fava è il nuovo segretario della sezione di Novi del partito socialista. Subentra a Nino Andronico. Sabato [illegible] stato anche eletto il [illegible] direttivo del partito.

BOSCO MARENGO [illegible]

I dipendenti sono 29

Alle Giraudi niente salari da ottobre

BOSCO [illegible] Tempi duri per i 29 dipendenti della Metaltecnica Giraudi, che opera nel [illegible] della carpenteria [illegible]nite, dall'ottobre scorso senza [illegible]lario. Una situazione che è stata denunciata dalle maestranze, le quali lamentano di «avere avuto soltanto promesse, malgrado l'azienda sostenga [illegible] avere ancora ordinativi».

«Quella della Giraudi -conferma Angelo Mirabelli [illegible] Fiom - è una crisi sintomatica della situazione in cui molte aziende devono oggi operare. La Metaltecnica [illegible] paga gli stipendi perchè è in gravi [illegible]coltà finanziarie per crediti che non riesce a riscuotere, ed è vero che pur vanta la presenza di commesse, che però sono desti[illegible] a scomparire».

Dopo un incontro all'ufficio del lavoro, il sindacato è riuscito [illegible] convincere la direzione [illegible] chiedere la cassa integrazione, ma per i prossimi mesi [illegible] difficoltà per i lavoratori sono destinate a rimanere, in quanto l'azienda [illegible] è in grado di versare alcun anticipo. [r. sc.]

OVADA [illegible]

Denunciato ovadese

Punta pistola contro altro automobilista

OVADA. Giuseppe Olivieri, [illegible] anni, via Nuova Costa 10, [illegible] stato denunciato per aver minac[illegible] un automobilista [illegible] con [illegible] pistola scacciacani. [illegible] accaduto l'altra sera sulla statale del Turchino, poco distante dal casello [illegible] A26, [illegible] si era formata [illegible] coda di auto.

Olivieri viaggiava [illegible] una Citroen Bx, seguito dalla Mercedes 250 di Ivan Poloni, 47 anni [illegible] Mango. Quest'ultimo avrebbe azionato gli abbaglianti, fatto che ha indispettito Olivieri il quale ad un certo punto si è fatto superare. Ed [illegible] proprio mentre le [illegible] auto erano affiancate che l'ovadese, attraverso il finestrino, avrebbe puntato la pistola giocattolo contro il conducente della Mercedes.

Poloni, pensando che l'arma fosse vera, spaventato, si è rivolto agli agenti della Polstrada [illegible] Belforte, che in collaborazione con i carabinieri di Molare, impegnati in un posto di blocco nella zona, hanno rintracciato e identificato l'Olivieri, che è stato denunciato per minacce a mano armata. [r. bo.]

[illegible]

Trovato dal padre

Si impicca in casa a 23 anni

VOGHERA. [illegible] tolto la vita in silenzio, impiccandosi nella sua abitazione di strada Ferretta, nell'estrema periferia di Voghera. Gianluigi Gavazzi, 23 anni, [illegible] ucciso ieri pomeriggio per cause per [illegible] momento [illegible] non note, lasciando una lettera ai genitori per spiegare i motivi del suo gesto.

A [illegible] il corpo esanime del giovane è stato il padre, [illegible] commerciante di frutta [illegible] verdura con negozio in via Matteotti a Voghera. [illegible] figlio lo aiutava spesso, curando le vendite del negozio.

Quando è stato trovato il corpo, Gianluigi Gavazzi era morto g[illegible] da due ore, inutile quindi l'immediato intervento dei [illegible]dici. Su di un tavolo, in cucina, i familiari del ragazzo (tra questi anche la sorella parrucchiera) hanno poi ritrovato la lettera d'addio.

Nell'abitazione della famiglia Gavazzi si sono successiva[illegible] [illegible] anche i carabinieri per le indagini sull'accaduto. Un rapporto sarà trasmesso al magistrato. [d. sa.]

I tre novesi arrestati dopo la tentata estorsione avevano già prenotato la vacanza

Ricatto per andare alle Canarie

I due fratelli, ventenni, e la fidanzata diciannovenne di uno di loro sono stati sorpresi in flagrante dai poliziotti, avvertiti dalla vittima. Stupore in città: «Sono bravi ragazzi, non avevano problemi di denaro»

NOVI. Avevano progettato di volare alle Canarie con i soldi, i tre novesi colti in flagrante giovedì [illegible] nei pressi di Recco, mentre ritiravano il denaro frutto dell'estorsione architettata ai danni di un imprenditore edile ligure.

L'idea di fare [illegible] costosa vacanza esotica sarebbe stata la molla che ha spinto i tre giovani a prendere di mira C.O., 66 anni, di Genova, titolare di numerosi cantieri edili tra Genova e Recco.

Per due di loro, i fratelli Massimiliano e Fabio Gastaldi, rispettivamente [illegible] 21 e [illegible] anni, abitanti a Capriata d'Orba, in strada Provinciale 49, l'accusa è di tentata estorsione.

L'inchiesta dovrà accertare il ruolo che ha [illegible] nella vicenda Daniela Toscan, 19 anni, fidanzata [illegible] Massimiliano, residente a Novi, in viale Rimembranza 57, anche lei presente quando il terzetto è stato bloccato dalla polizia. L'imputazione per lei è di concorso in tentata estorsione.

I tre avrebbero minacciato l'imprenditore e la sua famiglia più volte, con una serie di telefonate finché, giovedì [illegible], gli hanno chiesto [illegible] sborsare quindici milioni e di portarli nei pressi di Recco, sulla statale per Uscio, sul piazzale della discoteca «P4» di Avegno. All'appuntamento si [illegible] presentati anche i poliziotti, avvertiti dall'imprenditore, e ai polsi dei tre ragazzi sono scattate le manett[illegible].

A [illegible] [illegible] vicenda ha stupito chi conosceva i giovani e le loro famiglie: «Sono tre bravi ragazzi, dei quali non ci [illegible] [illegible] aspettati una cosa del genere - dice una signora -. Massimiliano e Fabio, quest'ultimo aveva finito da una ventina [illegible] giorni il servizio militare, ave[illegible] [illegible] buona occupazione e la loro mamma era particolar[illegible] [illegible] che i due aves[illegible] trovato [illegible] impiego [illegible] un periodo in cui per i giovani il futuro è molto incerto».

Tutte [illegible] due le famiglie sono benestanti. [illegible] padre di Massimiliano e Fabio è impiegato dell'Enel mentre la madre fa la commessa in [illegible] supermercato cittadino. I Gastaldi da qualche tempo si erano trasferiti a Capriata, dopo aver abitato per molti anni a Novi, dove i due ragazzi avevano frequentato le scuole.

Daniela Toscan [illegible] studentessa [illegible] frequenta l'ultimo anno di ragioneria e la [illegible] [illegible] Canarie avrebbe rappresentato un regalo per [illegible] maturità. La mamma di Daniela è infermiera professionale e lavora in una [illegible] di riposo cittadina; [illegible] padre fa il camionista. [m. pu.]

I fratelli Massimiliano e Fabio Gastaldi, 21 e 20 anni, di Capriata d'Orba

Primi commenti sulla legge che rivoluzionerà la nomina di primi cittadini e Consigli comunali

Elezione diretta, i sindaci dicono sì

Veronesi: «La giunta nascerà su basi più solide». Coppo: «Vanno però chiarite le responsabilità dei dirigenti» Ad Ovada, Serravalle, Arquata e Castelnuovo guiderà il Comune il capo della lista più votata: «Più stabilità»

Ai sindaci dei maggiori centri della provincia piace [illegible] nuova legge elettorale per il rinnovamento dei Consigli comunali. Molti sottolineano che «occorrerà forse qualche aggiusta[illegible]. Ma l'idea del sindaco eletto direttamente dalla gente è giudicata positivamente. [illegible] Bernardino Bosio, sindaco leghista [illegible] Acqui, preferisce [illegible] pronunciarsi: «Bisogna attendere il responso del Senato: l'elezione diretta può essere positiva o negativa, a seconda della situazione locale».

Il provvedimento è infatti all'esame [illegible] Senato. Poi passerà alla Camera per l'approvazione definitiva, e in tempi brevi.

Nei Comuni fino a 20 mila abitanti, e quindi [illegible] provincia sono interessati centri [illegible] Ovada, Serravalle, Arquata, Castelnuovo Scrivia, la lista che arriverà prima si aggiudicherà due terzi dei seggi, le altre [illegible] divideranno proporzionalmente il [illegible]. E [illegible] capolista vincente sarà automaticamente sindaco.

Per quanto riguarda [illegible] città [illegible] più di [illegible] mila abitanti (Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Valenza, Acqui), se non sarà modificata la legge, il confronto elettorale sarà direttamente fra i candidati alla poltrona di sindaco. Gli elettori potranno indicare due voti sulla stessa scheda: per il sindaco e per la lista preferita. Potrà così accadere che il sindaco [illegible] nominato a furor di popolo, ma che non possa contare [illegible] una maggioranza in Consiglio, perché la lista eletta è di altro orientamento. In quel caso, se il sindaco [illegible] trova un accordo con la maggioranza «ostile», può dimettersi e decade anche il Consiglio. Oppure è il Consiglio che può votare la sfiducia [illegible] sindaco, sempre con il risultato di decadere. La parola tornerebbe dunque agli elettori.

«Certo nella legge c'è un elemento contraddittorio - osserva Riccardo Coppo, dc, alla guida [illegible] Comune di Casale -, perché il sindaco eletto direttamente rischia di trovarsi senza maggi[illegible]. Ma [illegible] decade il sindaco decade anche [illegible] Consiglio, quindi questo è più responsabilizzato. Resta poi da chiarire, anche sulla base della legge [illegible] attribuisce importanti compiti di gestione [illegible] dirigenti, quali poteri competeranno [illegible] al sindaco. Era comunque necessario arrivare alla riforma elettorale, poi saranno possibili aggiustamenti».

[illegible] Lovelli, pds, vice sindaco [illegible] Novi, vede nella nuova legge [illegible] stimolo per la situazione locale: «In città, come altrove, [illegible] c'è un problema di maggioranza, spero che questa legge spinga le forze di sinistra a trovare punti di contatto anche in vista della prossima scadenza elettorale».

Con la [illegible] legge, il «patteggiamento» fra forze politiche [illegible] vista della formazione di una maggioranza dovrebbe infatti avvenire prima delle elezioni, [illegible] da proporre ai cittadini un sindaco e una coalizione in grado di sostenerlo.

«Il mio giudizio [illegible] assolutamente favorevole - commenta Gianluca Veronesi, psi, sindaco dimissionario di Alessandria -: [illegible] va a un rafforzamento dell'esecutivo, a [illegible] rafforzamento del rapporto diretto elettore-elettorato, [illegible] un compattamento dei partiti in schieramenti, e quindi, in definitiva, ad una maggior stabilità. La giunta nasce davvero su un accordo sul quale l'elettorato [illegible] stato chiamato ad esprimersi. Non ci [illegible] più fumoserie e l'accordo chiaro e concreto sul programma sancito dagli elettori dovrà essere mantenuto».

«Sicuramente la nuova legge [illegible] un passo avanti - fa [illegible] Fabrizio Palenzona, dc, sindaco di Tortona -: nei Comuni c'è biso[illegible] [illegible] chiarire in modo inequivocabile chi ha la responsabilità [illegible] poter decidere, cioè il sindaco, e chi deve esercitare il controllo, cioè il Consiglio: la diluizione delle responsabilità era un impedimento».

L'elezione diretta, «con candidati alla poltrona di primo cittadino in diretta concorrenza fra loro», vede d'accordo [illegible] che il sindaco di Valenza, Mario Manenti, dc: «E' un passaggio innovativo, che segnerà una svolta [illegible] qualità nei rapporti con la gente. Certo, però, il sindaco dovrà fare riferimento a un partito o a una coalizione: la gente sarà più portata a scegliere le persone, [illegible] [illegible] partiti [illegible] movimenti [illegible] democrazia non si reggerebbe».

Anche nei Comuni [illegible] meno di 20 mila abitanti le [illegible] [illegible]bieranno, come [illegible] è visto. «Ad Ovada - commenta il sindaco Franco Caneva, pds - in 50 anni non abbiamo mai avuto una crisi. Con la nuova legge i problemi saranno anche minori».

Aggiunge Antonio Molineri, pds, vice sindaco di Serravalle: «Certo il timore è che la figura del nuovo sindaco venga un po' a coincidere con quella di un podestà. Però la stabilità che [illegible] garantita dal nuovo provvedimento è senz'altro un dato positivo».

Mauro Facciolo

Sindaci a confronto sulla [illegible] legge elettorale Bernardino Bosio (primo a sinistra [illegible] foto), leghista che guida la giunta di Acqui; Riccardo Coppo, dc (al centro) sindaco [illegible] Casale; e Franco Caneva, pds, primo cittadino di Ovada (a lato)

Sindacati contrari sul 28 marzo

I negozi aperti? «Mai di domenica»

[illegible] [illegible] è ancora [illegible] fissata [illegible] data dell'incontro [illegible] [illegible] prefetto Egidio Cellie e i rappresentanti della Confesercenti e dell'Ascom, che chiedono l'autorizzazione all'apertura straordinaria dei negozi in città domenica [illegible] [illegible].

Nei giorni scorsi, il Comune aveva espresso parere favorevole all'iniziativa, ma i sindacati avevano contestato la proposta dei commercianti. [illegible] i negozi restassero aperti in [illegible] giornata festiva, anche i [illegible] messi sarebbero costretti a lavorare - hanno sostenuto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali - ma la legge prevede che soltanto in circostanze speciali i dipendenti debbano rinunciare al riposo settimanale. E il 28 marzo non è certo [illegible] ricorrenza particolare».

Il [illegible] dei sindacati non ha comunque scoraggiato gli esercenti, che si [illegible] rivolti al prefetto. [illegible] concederà la deroga per il personale dipendente, l'apertura domenicale sarà varata - spiega Roberto Cava, dell'Ascom - in caso contrario, non escludiamo che i titolari dei negozi portino regolarmente avanti il progetto, e decidano di lavorare per una giornata "a conduzione familiare", cioè senza l'impiego dei commessi. Speriamo solo che la vicenda si chiarisca [illegible] pochi giorni, in modo che i commercianti abbiano il tempo [illegible] per pubblicizzare l'iniziativa e atti[illegible] così l'attenzione della clientela».

Intanto, anche Novi si prepa[illegible] all'apertura [illegible] botteghe per il [illegible] marzo, giornata in cui la città celebra la prima edizione della «Festa di primavera». E proprio questo evento straordinario pone gli esercenti novesi [illegible] riparo da sgradite sorprese.

«In effetti, la manifestazione che il Comune ha indetto entrerà stabilmente nel calendario delle sagre locali - affermano i commercianti -: [illegible] questo [illegible] dunque, i dipendenti potranno lavorare la domenica [illegible] bisogno [illegible] speciali deroghe».

Per la «Festa di primavera», Novi sta anche organizzando importanti manifestazioni collaterali. Sono previste esposizioni [illegible] [illegible] e moto in piazza Indipendenza e [illegible] altre zone del centro. Inoltre, verrà posticipato di un giorno (da sabato 27 a domenica 28) il tradizionale appuntamento con «Novantico», il mercatino dell'antiquariato che si svolge in via Marconi il quarto sabato di ogni mese e che richiama in città migliaia di persone.

«E sono già pronte altre sorprese per i potenziali acquirenti e per tutti i visitatori - confermano i promotori della festa novese - dopo il s[illegible] ri[illegible] a gennaio in [illegible] dei [illegible] domenica 28 [illegible] sarà un'altra giornata significativa per il rilancio [illegible] [illegible]cio della città».

Massimo Delfino

Casale, il deputato di Rifondazione scrive al prefetto per la «San Giuseppe»

«Una Fiera [illegible] vie di fuga»

Affluenza record nella prima domenica d'apertura: problemi per la polizia che ha dovuto limitare l'accesso a gruppi [illegible] dieci persone. Muzio: «Mancano le più elementari garanzie di sicurezza»

CASALE. E' polemica intorno alla Fiera di San Giuseppe. Domenica pomeriggio molte per[illegible] sono affluite in piazza d'Armi, creando problemi, sia per l'ingresso [illegible] Mostra, sia per l'afflusso nella zona. Sui problemi della sicurezza dell'a[illegible] il deputato di rifondazione Angelo Muzio ha anche scritto al prefetto.

La prima domenica di apertura della mostra si è registrato un afflusso record. Soprattutto tra [illegible] [illegible] e le 18 all'interno della struttura che ospita gli stand la situazione si [illegible] fatta difficile. Le forze di polizia hanno così dovuto limitare l'accesso a gruppi di dieci persone per volta per evitare sofraffollamenti. Molti di quelli che attendevano fuori non hanno così potuto visitare la «S. Giuseppe» e dopo un po' di attesa [illegible] sono diretti al mercatino dell'antiquariato.

Il controllo delle entrate ha anche ridotto la vendita dei biglietti rispetto allo scorso anno. [illegible] primi [illegible] giorni infatti i paganti sono risultati quasi 12 mila contro i 14 mila dell'anno [illegible]. La protesta, come detto, è approdata [illegible] prefetto. L'onorevole casalese Angelo Muzio infatti ha scritto per chiedere maggiori garanzie di sicurezza per l'entr[illegible] e l'uscita da piazza d'Armi. Spiega il parlamentare: «L'idea di dirottare la Mostra nella zona della Cittadella è certamente una scelta felice, ma doveva [illegible] vista [illegible] [illegible] tenzione e gradualità. Com'era possibile valutare tutto in quattro mesi, mentre la Fiera in piazza Castello [illegible] ormai rodata da quasi cinquant'anni». Lo stesso parlamentare ha ribadito: «L'afflusso di migliaia di cittadini nella zona fieristica vede la mancanza delle più elementari garanzie di sicurezza in entrata e in uscita da piazza d'Armi. La strettoia di [illegible] alla zona non può e[illegible] anche di uscita. In caso di [illegible]ze particolari [illegible] [illegible] [illegible] migliaia di persone sarebbero impedite a salvaguardare la propria incolumità».

[illegible] lettera [illegible] [illegible] inviata anche in Comune. La giunta la esaminerà entro i prossimi giorni. Spiega però l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: [illegible] problema dell'afflusso è stato limitato a poche [illegible] [illegible] domenica pomeriggio. Naturalmente valuteremo [illegible] questi giorni come garantire più scorrimento e certo qualcosa cambierà [illegible] il [illegible] fine settimana. Stiamo studiando un ampliamento del viale di access[illegible] al Luna park e [illegible] Mostra, che all'interno rispetta tutte le norme di sicurezza. Per quanto riguarda piazza d'Armi bisogna considerare che la via di accesso ha registrato un particolare afflusso anche a causa dello arrivo di alcune attività economiche [illegible]. Bisogna però considerare [illegible] in piazza d'Armi ci sono altre due vie di accesso [illegible] garantirebbero [illegible] problemi l'arrivo fino al [illegible] [illegible] piazza di eventuali mezzi di soccorso. Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] che collega piazza d'Armi alla [illegible] [illegible] san Bernardino e di quella che collega a via Viscontie».

Tino [illegible]

Uno scorcio della Mostra casalese

BARRIERE DISABILI

Allievi contro il cine Poli

Il cinema non ha abbattuto [illegible] barriere architettoniche. Così, a Casale, un'intera classe si rifiuta [illegible] [illegible] allo spettacolo di cineforum. E' accaduto ieri mattina. Alcune classi dell'istituto «Jaffe» dovevano assistere [illegible] una proiezione del ciclo «Cinema e scuola» al cine Poli. Nella 2 C, però, ci sono anche due ragazzi disabili. Spiega uno dei loro compagni: «Già altre volte avevamo protestato. Non possono sempre organizzare il cineforum in un locale dove le barriere architettoniche impediscono l'accesso. Trasportare una persona costretta su una carrozzella è molto pesante e difficoltoso. D'altra parte, anche in altre parti della città la situazione non è migliore. Ma non ci sembra giusto. Così abbiamo deciso di rifiutarci di entrare e siamo tornati a scuola». Da parte della direzione del cineforum si smorzano le polemiche: «Il locale [illegible] stato concepito decenni fa; anche se è stato ristrutturato di recente, le strutture sono quelle che sono. D'altra parte ci siamo sempre resi disponibili per agevolare l'accesso dei disabili: a volte gli addetti alla biglietteria e alla proiezione trasportano di peso chi non riesce a salire. E per chi proprio non intende salire siamo sempre stati disponibili a fornire la videocassetta del film in programma per evitare che un allievo perda la proiezione». [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] 150 genitori agli «Incontri [illegible] salute»

Sono oltre 150 i genitori che hanno partecipato, venerdì sera, al primo dei cinque «Incontri sulla salute» organizzati dalla direzione didattica di Rocchetta Tanaro nella palestra di Cerro. Moltissi[illegible] le domande poste al gruppo di relatori, intervenuti sui [illegible] dello sviluppo fisico, alimentazione, situazioni a rischio e medici[illegible] preventiva. Il prossimo [illegible] si terrà [illegible] 26 [illegible] e [illegible]fronterà i problemi dell'affettività, rapporti interpersonali, apprendimento scolastico.

[illegible]

Si [illegible] le strade danneggiate [illegible] maltempo

Costeranno poco più di 16 milioni i lavori di rappezzatura del manto stradale di alcune vie della città, danneggiate dalle avversità atmosferiche. [illegible] preventivo di spesa [illegible] [illegible] deliberato dalla giunta comunale per l'acquisto [illegible] materiale ghiaioso e bituminoso.

[illegible]

Morto per ictus [illegible] pittore Alberto Bertazzo, 39 anni

E' morto, per ictus celebrale, all'età di 39 anni, Alberto Bertazzo, pittore e [illegible]ografo molto conosciuto nel Casalese. Bertazzo è stato colto [illegible] malore [illegible] auto, in piazza San Francesco a Casale. Trasportato all'ospedale, è morto due giorni dopo il ricovero.

[illegible]

Esposta in Fiera la Williams [illegible] Mansell

La Williams Renault [illegible] cui Nigel Mansell ha vinto il campionato mondiale di F. 1 verrà esposta oggi nello stand della concessionaria Guaschino alla Fiera di S. Giuseppe. L'a[illegible]o in arrivo [illegible] Roma verrà scortata dalle forze dell'ordine dal casello autostrada al quartiere fieristico e resterà in mostra sino a giovedì sera.

L'iniziativa di sette Comuni dell'Astigiano per rilanciare il turismo

Il Monferrato «chiama» Milano

Concerti in abazie, mostre [illegible] enogastronomia

[illegible] Trentamila dépliants distribuiti a soprattutto a Milano, Torino, Genova e Aosta pubblicizzeranno tra pochi giorni l'iniziativa «Primavera in Monferrato».

Tra itinerari gastronomici, culturali e d'arte i paesi di Cocconato, Montechiaro, Montiglio, Piovà Massaia, Tonengo, Cinaglio e Aramengo sperano di promuovere il rilancio turistico del basso Monferrato.

«Ciascun Comune - spiega l'assessore al turismo di Cocconato, [illegible]o Casaleggio - ha indicato pregi e attrattive: alla gente off[illegible] [illegible] [illegible] menti, concerti, mostre e la possibilità di mangiare nei ristoranti della zona, segnalati con indirizzi e spec[illegible]

Dal progetto dovrebbe [illegible] anche un impulso per alcune aziende: «Quelle vinicole e artigianali soprattutto - continua Casaleggio - per [illegible] vendita [illegible] prodotti tipici».

Il programma, in fase di ultimazione, [illegible] già alcuni appuntamenti interessanti: «Tra le prime proposte - informa l'assessore - dovrebbe esserci l'esibizione del gruppo astigia[illegible] della "Ghironda" all'abbazia [illegible] Vezzolano, un concerto di clavicembalo a Piovà, [illegible] [illegible] flauti a Montiglio, mentre Montechiaro si avvarrà [illegible] [illegible] gruppo di sbandieratori e noi vorremmo allestire una mostra di pittura per le strade [illegible] [illegible]tro storico».

«Primavera nel Monferrato» è il risultato degli accordi presi nell'estate dello scorso anno a Montechiaro durante l'incontro [illegible] i Comuni [illegible] Nord Astigiano. «Gli altri obiettivi - spiega Giovanni Conti, sindaco del paese ospitante - riguardano l'assistenza socio-sanitaria per gli anziani e le problematiche giovanili».

I pieghevoli [illegible] a disposizione nei supermercati del gruppo «Standa». La Provincia di Asti e i Comuni interessati si occuperanno di distribuirne altri. [m. t.]

Cocconato è tra i centri monferrini interessati al rilancio turistico

Casale, gli abitanti di Santa Maria del Tempio protestavano per l'odore

Il pretore ha [illegible] la porcilaia

«Non sono stati i liquami a causare i miasmi»

CASALE. Un punto a favore dei fratelli Borda, di Fossano, proprietari [illegible] [illegible] suini in cantone Cerreto di Santa Maria del Tempio. Ieri mattina il pretore ha assolto Paolo Borda, legale rappresentante dell'azienda agricola Riccarda, che gestisce la contestata porcilaia, «perché il fatto non sussiste». Una [illegible] che ha trovato concordi [illegible] pubblico ministero Pier Enrico Arduino e il difensore Giuseppe Greppi. Borda era accusato di aver cosparso i terreni circostanti la [illegible] con rifiuti provenienti dall'allevamento di suini.

I testimoni, sentiti dal pretore, hanno dichiarato che i liquami di origine animale provocavano [illegible] puzza insopportabile. L'olezzo aveva indotto gli stessi abitanti della [illegible] a compiere [illegible] sopralluogo per accertare la causa. Erano stati notati mucchi di letame da cui si è ritenuto che provenissero i miasmi. [illegible] primavera dello scorso anno era quindi [illegible] la denuncia. L'esito [illegible] [illegible] era molto atteso, soprattutto dal Comitato, costituito circa [illegible] paio di anni fa, contro [illegible] porcilaia.

E' probabile che proprio l'attesa della sentenza del processo ai fratelli Borda abbia rallentato le pratiche elaborate [illegible] collegio difensivo (Cellerino, Bo[illegible] e Dal Piaz) [illegible] tutela gli abitanti della zona, finalizzate [illegible] [illegible] denuncia penale [illegible] chi ha autorizzato l'apertura dell'allevamento di maiali.

La [illegible] assolutoria ha provocato stupore. [illegible] [illegible] soltanto [illegible] dei procedimenti penali a carico degli allevatori fossanesi. Un altro, rinviato per [illegible] difetto nella notifica del capo di imputazione, riguarda lo scarico di liquami in una roggia nelle vicinanze della porcilaia.

La guerra all'allevamento [illegible] suini era stata dichiarata ufficialmente in un'assemblea pubblica [illegible] giugno '91. «Ma perché è [illegible] data l'autorizzazione [illegible] aprire [illegible] porcilaia? E chi ha istruito la pratica, tenuto presente che insediamenti produttivi di questo tipo non pos[illegible] [illegible] collocati nelle vicinanze delle abitazioni?» domandò il geometra Scarrone, a nome del Comitato di abitanti. Agli interrogativi f[illegible] seguito pressanti richieste [illegible] chiusura della porcilaia. Il sindaco Riccardo Coppo assicurò che, se si fossero raccolte prove concrete in merito alle molestie provocate dai miasmi della porcilaia, avrebbe fatto cessare l'attività dell'allevamento.

La sentenza assolutoria di ieri mattina, [illegible] tutto inattesa dal Comitato, probabilmente imporrà qualche messa a punto nell'iter messo a punto in questi mesi dagli avvocati che tutelano gli interessi degli abitanti di Cerreto. Tuttavia il Comitato, come ha già avuto modo di affermare qualche giorno fa, [illegible] rinuncerà a lottare affinché prevalga la legge sui presunti abusi amministrativi».

Silvana [illegible]

Importante appuntamento degli Amici della Musica per i 20 anni dell'Associazione

Da Vienna a Casale sei grandi solisti

Specialisti in strumenti a fiato, si esibiranno con un pianista nel Teatro Municipale la sera del 27 [illegible]
Lo stesso giorno, nella mattinata, terranno eccezionalmente un concerto per i ragazzi delle scuole

CASALE MONFERRATO. Gli Amici della Musica hanno avuto un'ottima idea. In occasione dell'arrivo a Casale dei solisti dell'Orchestra sinfonica di Vienna, sabato 27 marzo, [illegible]nizzeranno una matinée per gli studenti. E' un'iniziativa di grande interesse, soprattutto se si pensa alle possibilità di far ascoltare ai ragazzi [illegible] musicisti così rinomati, come di rado capita di ascoltare.

I Wiener Instrumentalsolisten fanno parte di una delle orchestre più prestigiose del mondo: c'è quindi la speranza che presidi e insegnanti rispondano positivamente. Oltre tutto, proprio per assecondare il gusto degli studenti, il programma della matinée, alle 10,45, è più variato rispetto a quello che verrà poi eseguito la sera alle 21 nel Teatro Municipale. Particolare da non sottovalutare: è proprio il concerto casalese a inaugurare la tournée italiana degli strumentisti viennesi, che si concluderà a Roma dopo una serie di tappe nei centri più prestigiosi.

L'appuntamento è stato combinato per dare lustro a una ri[illegible] significativa [illegible] il ventennale di fondazione dell'Associazione Amici [illegible] Musica. In questi vent'anni il [illegible]dalizio [illegible] figurato [illegible] lavoro promozionale che in provincia è sempre più faticoso che nelle grandi città. [illegible] tempo Casale [illegible] visto espandersi l'attività dell'Istituto Sociale, che contribuisce in modo decisivo allo sviluppo culturale di tutto il Monferrato.

Ma chi [illegible] questi solisti dell'orchestra viennese? Si tratta di cinque virtuosi di strumenti a fiato (Rudolf Gindlhumer al flauto, [illegible] Pachin[illegible] al clarinetto, Michael [illegible] al fagotto, Claudia Kefer all'oboe, Martin Bramboc al corno), ai quali si aggiunge il pianista Igo Koch.

Il loro repertorio spazia dal barocco al classico e alle opere contemporanee, incluse quelle ispirate ai moduli del jazz. Perciò i [illegible] bravissimi musicisti non hanno avuto difficoltà a imbastire [illegible] programma che possa essere gradito ai ragazzi: [illegible] «bouquet» di pagine brillanti scritte da Mozart («Quintetto K 452»), Rossini (una trascrizione particolare dell'Ouverture [illegible] «Barbiere [illegible] Siviglia»), Johann Strauss («Marcia egiziana» e «Moto perpetuo»), Greaves (una bossa nova ispirata a Beethoven!), Gershwin («Preludio per piano»), Joplin (quello del divertentissimo ragtime) e il primo movimento dell'elegante e ironico «Sestetto» di Poulenc. Il tutto per seimila lire, che è quasi niente per [illegible] spettacolo di questa qualità.

Naturalmente per lo spettacolo serale è stata prevista una minore articolazione di autori, per fornire agli ascoltatori un blocco più compatto e unitario di brani musicali. Si comincerà con Beethoven (la trascrizione dell'«Adagio e Allegro» per orologio a soneria), Poulenc (il «Sestetto per fiati e pianoforte»), Berg (della «Frühe Klaviermusik» il n. 1 Minuetto, il n. 5 Piccolo Valzer, il n. [illegible] Improvviso) e Mozart (il «Quintetto in mi bemolle maggiore K 452»). Prezzi: intero 30.000, associati e ragazzi 24.000, loggione 15.000.

Leonardo Osella

I Wiener Instrumentalsolisten si esibiranno al Teatro Municipale di [illegible]

[illegible]

Il piano di Maurizio Zanini

[illegible] prossimi giorni [illegible] previsti alcuni importanti appuntamenti musicali. Da segnalare, innanzi tutto, il concerto [illegible] si terrà venerdì 19 alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona per la stagione degli Amici della Musica. Ne sarà protagonista [illegible] pianista già molto affermato e all'altezza di grandi cose: Maurizio Zanini. Il programma prevede pagine classico-romantiche di Mozart, Beethoven e Weber.

Sempre venerdì 19, per la serie «Intorno al [illegible] Conservatorio di Alessandria, nell'auditorium di via Parma 1 alle 14,30 sarà di scena uno [illegible] prezioso e di crescente importanza: il clarinetto basso. Chiamato fino a non molto tempo fa «clarone» (così è designato nelle partiture di Verdi e Puccini), trova ampio spazio nei compositori d'[illegible] (tra questi Piacentini e Priori che parteci[illegible] alla lezione-concerto di venerdì). Relatore sarà [illegible] Parisi, titolare della cattedra [illegible] Alessandria.

Lunedì 22 alle 17,30, poi, si tiene al Teatro Arnoldi di via Vescovado 3 il quarto incontro della serie «Musica Poesia». Pagine di Debussy, Ravel e Satie con i pianisti Alessandra Delmastro, Alda Ferraris, Attilio Tomasello, Angela Colombo, il soprano Valeria Letizia e la [illegible] Laura Panti.

[l. o.]

Le iniziative nelle scuole di Casale e gli altri appuntamenti «d'autore»

A lezione di cinema con i [illegible]

E [illegible] nuova rassegna ha preso il via a Ovada

Lezioni di cinema nelle scuole di Casale. Le propone il Cine club; la sperimentazione si è già avviata al liceo scientifico, dove alcune settimane fa si è formata la Commissione cinema composta da studenti, insegnanti e [illegible] del club, [illegible] si occupa di inserire, nel normale programma, incontri di approfondimento sul film che viene di volta in volta proposto. Ad esempio a «Il tempo dei gitani» sono state abbina[illegible] conferenza di p[illegible]zione e un dibattito sul conflitto etnico nell'ex Jugoslavia.

L'esperimento verrà p[illegible] esteso anche ad altre [illegible]le cittadine, ma il Cine club [illegible] già pensando a nuove iniziative, tra cui l'istituzione del Laboratori di cinema e una serie di seminari dedicati a particolari settori. Successo sta intanto ottenendo la proiezione di cult movie «storici», che ha già presentato «Casablanca» e l'«Otello». Più re[illegible] il film in cartellone [illegible]re al Moderno. E' «Il lungo giorno finisce» [illegible] cineasta ingl[illegible] Terence Davies, storia, in parte autobiografica, di Bud, [illegible] ragazzino undicenne. Proiezioni alle 20,20 e alle 22,25. Sabato il Poli tornerà il consueto appuntamento con il cinema a mezzanotte. Per l'occasione sarà proiettato «Velluto blu», uno dei film più noti del regista di «Twin Peaks», David Lynch.

«I protagonisti», ultimo e non abbastanza apprezzato film di Robert Altman è in programma stasera alle 21 al [illegible] di Novi per «Martedìcinema». A Tortona «Grande Schermo» stasera, alle 21,30, al Sociale, presenta «Blue steel» di Kathryn Bigelow, la regista di «Point Break», con Jamie Lee Curtis nella parte di una poliziotta.

«Casa Howard», di James Ivory, è riproposto oggi e domani (20,15 e 22,15) [illegible] rassegna di cineforum che [illegible] inaugurata la settimana scorsa al Comunale di Ovada. Infine giovedì alla Sala Ferrero di Alessandria, «Viaggio all'inferno» svela i retroscena del set di «Apocalypse now», il capolavoro di Francis Ford Coppola.

[c. re.]

Jamie Lee Curtis in «Blue Steel»

[illegible]

JAZZ

Tessarollo e [illegible] al Maltese

Luigi Tessarollo, chitarrista jazz tra i più quotati, e non solo in ambito nazionale, è ospite stasera della birreria Il Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui. Il musicista t[illegible] qualche tempo è stretto collaboratore del sassofonista bostoniano George Garzone, ha un suo trio e insegna teoria, solfeggio e chitarra al Centro Jazz di Torino.

GASTRONOMIA

A lezione di cucina con l'Arci

S[illegible] ancora aperte le iscrizioni al corso di cucina organizzato dall'Arcigola di Alessandria. Il prezzo è di 450 mila lire, e comprende il materiale di documentazione (dispense di ricette, e due volumi), il vitto, gli assaggi di vino per le degustazioni, una chiocciolina d'argento (simbolo dello slow-food). Il corso prevede lezioni teoriche, pratiche e dimostrative sulla storia del cibo e sulle tecniche di manipolazione in provincia e Piemonte. Il primo incontro, giovedì 25 marzo, alle 21, si tiene alla sede Avis, in lungotanaro [illegible] Martino.

[illegible]

I ritmi Anni '60 per ballare

Stasera alla Cometa Music Hall di Sale si balla con la musica Anni '60 [illegible] vivo degli Homo Sapiens musica dal vivo. Al Master di Bosco Marengo ci si diverte, come tutti i martedì, con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni '[illegible] Alla discoteca Oceania di CAsale stasera concerto del gruppo [illegible] & affinis, con repertorio pop rock, indietro fino agli Anni 50. AL Notturno di Alessandria tutte le sere si può cantare [illegible] karaoke originale Pioneer.

TEATRO SCUOLA

Sp[illegible] per le elementari

Al Comunale di Alessandria la stagione [illegible] spettacolo-scuola prosegue stamattina alle 10 con la rappresentazione per le [illegible] elementari «Lo schiaccianoci», presentata dal Teatro degli Eguali. Al teatro della parrocchia [illegible] Frati di Novi prosegue stamattina la rassegna di spettacoli teatrali per la scuola dell'obbligo cittadina. [illegible] proposto «Verso le strade» di Assemblea Teatro di Torino.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, [illegible] nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
Comunale [illegible] Or.: 19,30/22,30 Lire 9000 [illegible] unico	**[illegible] (Chaplin)** di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scan[illegible] e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [illegible]
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 56' **Thriller**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire [illegible]	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '93) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 Lire 8000/7000	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. (0142) 4[illegible]6 Or.: 20/22.30 [illegible]	**Il lungo giorno finisce** di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Trauma** [illegible] Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]
Cine Poli T. 452.081. Ore 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alla [illegible] della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21 L. 9000/8000	**I protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**
[illegible] Tel. (0143) 81.411. Or.: 20,15 (proiez. unica) L. 8000 (posto unico)	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa fra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Lux Tel. (0143) 62.898 [illegible]2,30 [illegible]	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] Sociale Tel. 861.328 Or.: 21.30 L. 8000/5000 Cineforum	**Blue Steel** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 848.124 Or.: 20/22,15 L. 9000 posto unico	**Stefano Quantestorie** di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi locali.
[illegible]RA v. Chiesa della Salute 77. Al lupo al lu[illegible], regia C. Verdone. Or.: [illegible]30; 22,05.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: La bionda. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Le criel. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gallo 5. Malcolm X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La bionda. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Centrato tutto per caso Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Becc[illegible] 4 Trauma. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. The stand in. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Scent of a woman. [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIM[illegible] 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo del sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Charlot (Chaplin). Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta Troilo e Cressida di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - [illegible] Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in Chi ha paura di Virginia Woolf? Di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - [illegible] Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli Savignano, Fracci, Ian. Biglietti. Teatro Alfieri [illegible] giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 [illegible] grandi magazzini, telenovela
22,30 [illegible] franca, attualità (r)
0,50 New Excelsior, varietà
1,50 Cielo giallo, film

Telecupole
[illegible], tv [illegible]
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Videogruppo
20,15 Yo - Yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 [illegible]notizie
24 — Julia, situation comedy
0,30 Videonotizie

Primantenna Supersix
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 Viaggio senza ritorno, film tv
22 — Tg 4
22,15 Radici, miniserie
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,40 Tg 4
0,50 Dolce notte

Quinta Rete
19,30 Conan, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
23 — Boomerang, attualità
24 — Notte e dì, film

Telecity
20,30 [illegible] a croce, [illegible]
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,20 Matt Helm... non perdere, film
1,20 Colpo grosso story, quiz (r)

[illegible] Odeon
20,30 Acapulco, prima spiaggia... a sinistra, film
22,30 [illegible] Sanremo
[illegible] Informazione regionale
23 — Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
24 — Galassia Gutenberg
0,50 Benvenuti a... Yosemite

Rete 9 Tei
[illegible] Microfono aperto
20,50 Per favore [illegible] mangiate le margherite, telefilm
21,20 [illegible] Serie A1
23 — Tg 9
23,21 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,31 Zona franca
2,01 Onde rock

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Tesi temi te[illegible]
21,25 La bella e la bestia, telefilm
22,40 Martedì sport
23,10 Erreuno notizie

Telecampione
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo lavoro
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Avventura nel Mar Rosso, doc.
23,25 I predatori dell'idolo d'oro

G.R.P.
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp Monitor, replica
24 — Vinovo corre
0,30 L'antologia del Catra, varietà
1 — Cuori che cantano, film

Rete Canavese
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 Trauma Center, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu: F.A.I. per noi
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,40 Stato Uniti in America, film
22,[illegible] Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7

Vid[illegible]
[illegible] Film
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Il commento [illegible] dei giocatori all'indomani del match contro l'Empoli

«Noi grigi, umiliati e offesi»

L'undici di Mazzola è uscito dal campo tra gli insulti dei sostenitori. Bonadei: «Non ci aspettavamo un clima così ostile». E Sabato aggredito dal segretario del club toscano

ALESSANDRIA. In un clima degno più di [illegible] corrida che [illegible] una partita di calcio, si [illegible] interrotta al «Castellani» di Empoli la [illegible] positiva dell'Alessandria, che durava da dieci giornate.

Domenica, però, l'avvenimento agonistico è passato in secondo piano rispetto agli episodi incresciosi avvenuti prima, durante e dopo l'incontro. Purtroppo, i ragazzi di Mazzola, i tifosi e persino i cronisti al seguito sono stati accolti con atteggiamento ostile [illegible] dirigenti dell'Empoli [illegible] dagli oltre [illegible] spettatori presenti sugli spalti. A surriscaldare l'ambiente hanno contribuito alcuni giornalisti locali, che per l'intera settimana hanno dipinto l'Alessandria come una squadra di picchiatori, protetta dalla Lega e dagli arbitri. [illegible] troppi anni i piemontesi benefi[illegible] [illegible] favori, è ora di finirla».

E' stato dato ampio risalto anche al grave infortunio occorso [illegible] centravanti empolese Montella nel match d'andata (il giocatore si [illegible] fratturato il perone in uno scontro con Tonini), ma nessuno ha ricordato che si era trattato di [illegible] incidente del tutto fortuito. «Abbiamo letto [illegible] giornali commenti feroci nei [illegible] stri confronti - dice [illegible] terzino dei grigi, Fabio Bonadei -. Spevamo, dunque, che la gara si sarebbe giocata in un clima di estrema tensione».

Ma, forse, nessuno avrebbe immaginato un epilogo ancor più negativo. A fine partita, infatti, capitan Sabato è stato aggredito dai dirigenti toscani, guidati dal segretario, Alessandro Bini, dall'inviato di un quotidiano regionale [illegible] [illegible] [illegible] cinquantenne che gli alessandrini hanno scoperto dopo essere l'assessore allo Sport del Comune di Empoli. Non sono mancati pesanti insulti [illegible] presidente Vitale, [illegible] mister Ferruccio Mazzola [illegible] [illegible] giocatori che, alla spicciolata, uscivano dagli spogliatoi [illegible] tentavano di raggiungere indenni il pullman.

Eppure, in campo, [illegible] due contendenti si erano affrontate con animosità, impeto, ma sostanziale correttezza. Solo l'arbitro si è lasciato condizionare dalla «bagarre» attorno [illegible] rettangolo di gioco [illegible], soprattutto nel finale, [illegible] fischiato a [illegible] unico a favore dei padroni [illegible] casa. «Era inesistente la puni[illegible] che ha originato [illegible] gol [illegible]cisivo - sostiene ancora Bonadei -, noi, però, siamo stati ingenui, e abbiamo lasciato troppa libertà allo stopper empolese che ha trafitto Battistini».

Massimo Delfino

Basket

In C Metropolis [illegible] Derthona ko

Il Metropolis non è riuscito ad arginare gli assalti del Giornali[illegible] Alba, ancora speranzoso di acciuffare [illegible] secondo posto nella serie C di basket. Sandro Morando [illegible] Aldo Fiorito, due giocatori che hanno [illegible] [illegible] passato la canottiera alessandrina, si [illegible] confermati gli elementi chiave del club langarolo, vittorioso per [illegible] a 84. Il Metropolis continua invece a pagare il cattivo stato di forma dei [illegible] leader, Airaghi in testa.

Contro un Vigevano molto motivato nella lotta per la promozione, il Derthona ha sfiorato il successo, arrendendosi per 85 a 83 dopo [illegible] supplementare. Il derby tra Pancot San Salvatore e Unes Acqui si è risolto in favore dei padroni di [illegible] per 72 a 65. La chiave del [illegible]ch è [illegible] l'espulsione [illegible] tecnico acquese Luciano Poni, che ha comportato sei tiri liberi a favore dei monferrini, [illegible] dei quali realizzati. L'Unes lamenta i 27 falli fischiati contro nel secondo tempo, ma i soli 8 canestri segnati su azione rivelano [illegible] evidente calo di concentrazione.

Niente da fare per la Junior Casale a Lerici: Manassero è stato [illegible] migliore tra gli uomini di Pansa, ma i liguri (vittoriosi per 96 a 88) hanno sempre condotto con [illegible]. In serie C femminile la Peratore Valenza ha vinto col brivido (62 a 61) il match con la Savonese, ma il successo del Castor Mirafiori a Loano ren[illegible] ormai quasi vane le possibilità [illegible] arrivare allo spareggio per la B. Perdendo con il Canegrate per 88 a 65 l'Alessandria affida all'ultimo turno le residue speranze di [illegible]ganciare l'Energia Torino al penultimo posto.

Questi i risultati in Promozione della 7 di ritorno: Castelnuovo-Sai Novi 64-62, Perosino Asti-Libertas Casale 76-66, Pera Alessandria-Castellazzo 74-91, Tre Ci Alessandria-Borghetto Casale 93-73, Tortona-Tre Rossi Ovada 57-75, Azeta Asti-Valenza 70-77. [b. v.]

Eccellenza, pareggio «traditore» per la Fulvius

Libarna sempre in alto il Monferrato recrimina

LIBARNA

SERRAVALLE SCRIVIA. Battendo anche il Trino (2-0) nel recupero della 6ª giornata di ritorno, il Libarna ha raggiunto Verbania e Biellese-Vigliano al comando della classifica. Il Trino, che [illegible] chiuso l'incontro in nove per le espulsioni di Brunelli e Valdata, si è fatto pericoloso con Greppi e Torretta nei minuti iniziali ma poi ha subito gli attacchi continui dei serravallesi. Gli ospiti però sono stati salvati [illegible] due occasioni dal signor Lo Tufo autore di decisioni contestate. Al 30' negava [illegible] chiaro rigore [illegible] Libarna per un atterramento ai danni di Magnetto concedendo solo una punizione indiretta (con la palla posizionata sul disco del rigore) che [illegible] stesso attaccante calciava sulla traversa. Un mi[illegible] dopo Bizzarro colpiva il palo e la palla carambolava sulla linea prima della parata [illegible] De Prà. Per l'arbitro [illegible] era gol [illegible] per [illegible] guardalinee la palla aveva superato la linea di porta. Dopo una breve discus[illegible] l'arbitro fischiava l'1-0 per il Libarna [illegible] poi, per le violente proteste del Trino, cambiava idea e faceva riprendere [illegible] un calcio [illegible] due. Nella ripresa i gol serravallesi: di Zoli al 59' su rigore per fallo su Magnetto [illegible] dello [illegible] Magnetto al 75' di sinistro. [v. gi.]

FULVIUS

VALENZA. Fulvius tradita soltanto dal timore di osare, che [illegible] impedisce di superare l'Omegna: 0-0. «Nel primo tempo, [illegible] [illegible] rischiato troppo - puntualizza il tecnico Cerutti -. La tattica [illegible] fuorigioco è da rivedere». In un paio di occasioni, gli avver[illegible] sono filati verso rete, approfittando di valutazioni erra[illegible] della difesa e buon per i valenzani che Guzzo si [illegible] dimo[illegible] in buona giornata.

Nella ripresa invece, gli [illegible]ti si sono chiusi a riccio. «Era l'occasione per fare [illegible] punti, che valevano doppi contro un'avversaria diretta nella lotta per la retrocessione - c[illegible] [illegible] mister -. Invece [illegible] [illegible] frenati dalla paura di perdere». Di opportunità comunque, la Fulvius ne ha avute parecchie, clamorosa addirittura la palla-gol capitata sui piedi di Bianco.

Tuttavia, note positive [illegible] emerse dal gi[illegible] dei valenzani. «Il ritorno di Vennarucci è stato buono - spiega Cerutti - esaltato da un gran tiro che ha costretto il portiere avversario ad un intervento prodigioso. Con lui, si è [illegible] in luce anche Ciferri, al rientro in squadra. Sono due [illegible] mini d'ordine che possono migliorare il nostro gioco. Spero di vederne i frutti sin da domenica, quando affronteremo il Borgosesia». [r. c.]

[illegible]

SAN SALVATORE. Il Monferrato conferma [illegible] Domodossola di essere in netta ripresa: strappa il pari e colleziona il quinto risultato utile [illegible]tivo. «Abbiamo preso un gol da polli - sottolinea mister Petrucci -. Su un calcio d'angolo, la difesa ha dormito, permettendo agli avversari di segnare».

La reazione non si è fatta attendere. Beffati, i giallobiù si sono scatenati e nel giro di 5 minuti [illegible] pervenuti al pareggio: su un gran tiro di Lopes, respinto alla meno peggio dal portiere di casa, Nini ha messo la palla nel sacco.

«Nella ripresa si poteva anche [illegible] - assicura Petrucci -, [illegible] ci sono stati problemi d'organico [illegible] indifferenti». Un calcione al volto, ha messo fuori causa Rispoli, che ha dovuto essere condotto in ospedale per 8 punti di sutura al volto. Identica sorte è [illegible] a Fantin, colpito duro al naso e Petrucci, che [illegible] fuori lo squalificato Fante, [illegible] i «militari» Tosoni, Baucia [illegible] Mori, ha dovuto mettere in campo l'anziano Graziano e Govoni, che era indisposto.

«Con tre punte, abbiamo giocato alla grande - conclude il mister -. Nini, Lopes, lo stesso Graziano, hanno sfiorato il raddoppio». [r. c.]

PALLAVOLO

Serie B2, dopo il ko [illegible] Crema gli alessandrini stasera attendono lo Spezia

Belvedere, brindisi in Coppa?

In C1, la Plastipol perde lo scontro promozione

Anche la Belvedere [illegible] è piegata alla ferrea legge dell'imbattuta capolista [illegible] girone. A Crema il sestetto di Giampaolo Rossi è stato sconfitto per 3 a [illegible] da [illegible] avversario superiore. Alessandrini un po' sotto tono, forse stressati da una stagione disputata a livelli elevati, ma forse anche distratti dall'impegno di Coppa che li vede opposti in ca[illegible] stasera alle 20,30 allo Spezia nella gara decisiva per la qualificazione ai quarti di finale. Un traguardo storico che il sestetto mandrogno sfiorò [illegible] anni fa.

Gli spezzini, pur disputando il campionato di serie superiore, nella partita di andata si sono imposti solo al tie break, un risultato che può essere ribaltato. Comunque vada, il cammino fin [illegible]i percorso nel torneo di Coppa è già motivo di soddisfazione». Lo Spezia in questa stagione ha dimostrato di [illegible] molto vulnerabile in trasferta dove ha sempre perso.

Solito risultato (3 a 0) per la Facc Novi opposta sul proprio terreno al Grizzly Bergamo. Perdurando le assenze, difficilmente il sodalizio guidato dal presidente Gilberto Barbagelata riuscirà a cogliere i primi punti della stagione per abbandonare l'avvilente posizione di fanalino di coda [illegible] [illegible] punti.

Massimo Volpe della Plastipol Ovada

In serie C1, [illegible] svaniti i sogni [illegible] promozione [illegible] [illegible] Plastipol Ovada, che ha perso 3-0 (15-7, 15-2, 15-8) lo scontro al vertice [illegible] il Cus Genova. «Solo nel primo set la squadra ha giocato in maniera decorosa», [illegible] il coach Enrico Dogliero. Nel campionato di C2 femminile, exploit della Novi Pallavolo, che ha espugnato 3-0 (15-5, 15-9, 15-10) il parquet del quotato Chieri. In evidenza le schiacciatrici Francesca e Giovanna Ameri, ma anche la veterana Elena Castelli ha dato un importante contributo. Delusione, invece, per il Valenza, sconfitto 3-0 (15-12, 15-13, 15-6) [illegible] Lilliput di Settimo, e per la Plastipol Ovada, che si è arresa 3-0 (15-9, 15-8, 15-0) al Rivoli.

In serie D, il Mea Acqui ha schiacciato [illegible] un perentorio 3-0 il Mondovì. Sono [illegible]nite ko l'Aics Novi (0-3 con la Cambianese) e l'Orti, che con identico punteggio [illegible] ceduto all'Alpignano. Nella D femminile, vittorie per il Derthona (3-0 sul Kennedy), per la Pro Molare (3-2 con il Bra) e per [illegible] Junior Spendibene Casale, 3-2 in trasferta contro il Vercelli. [m. p. - m. d.]

Battuto in [illegible] anche il Castellaro: 13 a 3

Grande Castelferro già senza avversari

CASTELFERRO. Piena conferma per il Castelferro nel secondo turno di A1. [illegible] alessandrini hanno superato il Castellaro per 13 a 3. Contro i mantovani Bonanate [illegible] C. hanno dimostrato di essere già in buone condizioni. Dellavalle e Petroselli hanno offerto giocate pregevoli, spaziando a tutto campo, mentre Bonanate, pur con alcuni errori, si è fatto applaudire per le violenti bordate [illegible] i perfetti piazzamenti.

Dall'altra parte, il Castellaro [illegible] e in alcuni sprazzi Guerra, Bertagna [illegible] Narciso Beltrami hanno tenuto testa [illegible] poderoso ritmo dei «tricolori».

Il Castelferro è partito alla grande e dopo essersi aggiudicato, con facilità, i primi 2 giochi, ha dovuto forzare nel 3°, per farlo suo, solo sul 40 pari.

Tutto liscio, nei due successivi, ma poi in svantaggio per 15-40, gli ospiti hanno saputo recuperare ed aggiudicarsi il loro primo parziale: 5-1. La situazione si è ancora ripetuta, [illegible] questa volta [illegible] stati gli alessandrini ad essere favoriti.

A questo punto, ravvivata [illegible] una serie di entusiasmanti scambi, la partita, è filata [illegible]cia per i padroni [illegible] casa, tanto da portarsi sull'11-1.

Nel Castelferro è poi entrato Ferrari, al posto di Cavagna: le due squadre sono apparse paghe di aggiudicarsi 2 giochi ciascuna, [illegible] chiudere l'incontro: 13-3.

Beppe Bonanate del Castelferro

Sugli altri campi, diverse conferme: Sommacampagna, Tuenno, Vidor, Bonate ed Aldeno, che nella prima giornata [illegible] vinto in trasferta, si sono ripetute sul campo amico; [illegible] in classifica, assieme al Castelferro, sono a punteggio pieno. A due punti c'è poi il Fumane, sconfitto a Bonate, che tiene compagnia a Castellaro e Medole. Questi i risultati: Vidor-Affi 13-11; Bardolino-Madone 12-12; Castelferro-Castellaro 13-3; Sommacampagna-Cune[illegible] 13-6; Tuenno-Cerro 13-6; Medole-Monale 13-6; Bonate-Fumane 13-9; Aldeno-Fontigo 13-9. Classifica: Castelferro, Sommacampagna, Tuenno, Vidor, Bonate, [illegible] Aldeno, 4; Castellaro, Medole e Fumane, 2; Bardolino e Madone, 1; Affi, Fontigo, Monale; Cerro e Cunevo, 0. [r. bo.]

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 - TORTONA (AL)
Telef. 0131/8941 - Fax 0131/811411

[illegible] di gara [illegible] licitazione privata

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20/3/1990, n. 258; ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2/1987, n. 80; ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/1/1991, n. 55;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) - della legge 2/2/1973, n. 14, i lavori relativi alla costruzione della fognatura in Strada Prov.le Villaromagnano e Strada Alabraida.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:
- costruzione di una rete fognaria a servizio degli insediamenti artigianali ubicati dalla Str. Prov. per Villaromagnano alla strada Com.le Alabraida.

L'importo a base d'asta è fissato in lire 342.669.365.
L'appalto dovrà essere eseguito in 120 giorni.
L'opera è finanziata con mutuo - Istituto Credito Fondiario del Piemonte e [illegible]lle d'Aosta spa, ed i pagamenti avverranno a stato avanzamento dei lavori.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - Via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro il 5 aprile 93.
Il termine di spedizione dell'invito a presentare la offerta è fissato entro 30 giorni dal termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91, n. 55.
Resta fissato in giorni 10 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Tortona, lì 15/3/1993.

IL SINDACO
dott. Fabrizio Palenzona

Non sarebbe stato un corto circuito a causare venerdì il rogo in ospedale

L'incendio per un mozzicone?

Gli inquirenti ora pensano [illegible] grave distrazione di un dipendente. Intanto la situazione sta tornando alla normalità. Ancora disagi per la radiologia, la medicina nucleare e l'angiografia

AOSTA. Un mozzicone di sigaretta gettato con disattenzione potrebbe aver provocato l'incendio divampato venerdì all'ospedale di Aosta. I vigili del fuoco hanno già inviato il rapporto in procura per le indagini.

«Non credo ad un corto circuito o a un [illegible] doloso - spiega il comandante Giampiero Badi[illegible] -. Il pannello elettrico era a una certa distanza dal punto dov'è divampato l'incendio. [illegible] molto dipenderà anche dalle testimonianze di due operai della manutenzione che hanno visto le prime fasi del rogo».

Nei reparti danneggiati [illegible] rogo [illegible] situazione è quasi tor[illegible] alla normalità, mentre nei laboratori dell'angiografia e medicina nucleare i problemi si faranno sentire ancora per qualche giorno. Disagi a tempo indeterminato per la radiologia, dove le fiamme hanno distrutto i collegamenti elettrici [illegible] apparecchiature, [illegible] do gravi danni a quasi tutte le strutture. Tutti i pazienti che avevano dovuto abbandonare i loro letti per sfuggire all'incendio hanno potuto ritornare nelle loro [illegible]. Nella «piastra» [illegible] rimasto soltanto un leggero odore di fumo.

In pronto [illegible] spiegano che «non c'è nessun problema, tutto [illegible] sotto controllo per quel che riguarda l'operatività del reparto». Nei piani inferiori, quelli danneggiati dalle fiamme, è ancora fuori uso la sala angiografica. I medici spiegano che «tutti i pazienti che usufruiscono di queste appar[illegible]chiature sono ricoverati. Per le urgenze e per gli esami che richiedono l'angiografia [illegible] preso [illegible] con gli ospedali del Piemonte, che [illegible] stati messi in allerta. La maggior parte degli esami [illegible] guiti nell'ospedale Molinette [illegible] Torino e in quelli di Novara e Biella, che hanno già dato la loro disponibilità: i malati saranno trasferiti con le ambulanze».

Nei reparti danneggiati [illegible] rogo operai e tecnici stanno lavorando per sistemare le strutture annerite dal fumo e ripulire i locali dove sono filtrate le migliaia [illegible] litri d'acqua «sparate» dai vigili del fuoco. [illegible]e sostituite le due porte in acciaio che hanno impedito alle fiamme [illegible] raggiungere i contenitori di materiale radioattivo custoditi sotto la medicina nucleare. Nel magazzino c'erano alcuni recipienti in plastica forniti di ruote che hanno impedito all'acqua di raggiungere i contenitori. Le porte in ferro hanno anche salvato i fusti dal calore delle fiamme, impedendo la dispersione del materiale.

I medici spiegano che «non [illegible] stati danni alle strutture, abbiamo qualche problema per il fumo nero e "grasso" che è filtrato un po' dappertutto».

E il materiale radioattivo?

«Sono vaschette dove depositiamo il materiale in decantazione, in caso di rottura non ci sarebbero stati rischi, perchè la radioattività [illegible] molto bassa - spiegano i medici -. Davanti alle porte che custodiscono que[illegible] bidoni non avrebbero dovuto esserci ostacoli, invece c'erano materiali nel corridoio».

Le cause del rogo?

«Non possiamo dire nulla di certo - continuano gli addetti alla medicina nucleare - dal no[illegible] reparto [illegible] si è visto l'inizio [illegible] rogo, anche se l'allarme [illegible] stato dato da una nostra infermiera che [illegible] nei magazzini ha visto [illegible] fumo».

Per quanto tempo il vostro reparto sarà fermo?

«E' questione [illegible] giorni - spiegano i medici - gli interventi [illegible] sistemazione dovrebbero finire domani, da giovedì sarà tutto [illegible] prima. Fino a quel momento non possiamo accettare pazienti». [s. ser.]

Il procuratore della Repubblica Luigi Schiavone che conduce le indagini sull'incendio dell'ospedale. A destra operazioni di pulizia sulle attrezzature sanitarie annerite dal fumo

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Cinque milioni [illegible] multa per l'acquisto di selvaggina

Felice Lupo, [illegible] anni, [illegible] Courmayeur, [illegible] processato ieri mattina in pretura con l'accusa di aver acquistato carni [illegible] camoscio, capriolo, stambecco e cervo: Lupo ha patteggiato 5 milioni di multa. Un altro abitante di Courmayeur, Réné Rey, [illegible] anni, [illegible] Courmayeur, è stato condannato dal pretore a [illegible] mesi [illegible] arresto per [illegible] detenzione di tre impianti radioelettrici.

[illegible]

Arrestato per oltraggio e ubriachezza

Mauro Chenal, 37 anni, residente ad Aosta in via Pollio Salimbeni, è stato [illegible] dalla polizia [illegible] le accuse [illegible] resistenza, oltraggio, minaccia a pubblico ufficiale, danneggiamento di pubblici edifici e ubriachezza molesta. L'altra [illegible] i gestori di un bar di Aosta hanno chiamato la polizia perchè Chenal stava infastidendo alcuni clienti. L'uomo ha insultato gli agenti, li ha minacciati e ha preso a calci l'auto [illegible] servizio della polizia. Una volta accompagnato in ospedale, ha rotto a calci un [illegible] del pronto soccorso e si è rifiutato di farsi curare. Mauro Chenal è stato portato nel carcere di Brissogne: il giudice per le indagini preliminari ha convalidato ieri mattina il suo arresto.

AOSTA

Incidente sul lavoro, quattro condanne

Quattro condanne per lesioni colpose per un incidente [illegible] lavoro [illegible] nel luglio [illegible] '91 a Cogne. Enzo Meggiolaro è stato condannato a due mesi, Bariselli Maffignoli a due mesi e venti giorni, Daniele Pallu e Giuseppe Paparella a un milione e duecentomila lire di multa. I quattro sono stati ritenuti responsabili di un incidente nel quale era rimasto ferito [illegible] giovane operaio, Francesco Oliverio, che stava lavorando in un hotel per costruire una soletta: il giovane aveva battuto la testa, la prognosi era di oltre 60 giorni. Gli imputati erano i responsabili del cantiere edilizio.

AOSTA

Disegno di legge dedicato agli estetisti

La seconda commissione regionale Affari regionali ha licenziato ieri una proposta e due disegni di legge. La proposta riguarda i dipendenti regionali chiamati a coprire cariche elettive; il testo dà maggiore libertà ai dipendenti della Regione per svolgere l'incarico di amministratore locale. Il primo disegno di legge disciplina l'attività [illegible] estetista in Valle: [illegible] un esame teorico-pratico si potrà ottenere la qualifica professionale. Il secondo disegno di leg[illegible] regola l'iscrizione nel ruolo regionale degli agenti di mediazione. Infine la commissione Affari generali, insieme a quella dell'Assetto del territorio, ha incontrato i rappresentanti degli Ordini [illegible] architetti, periti industriali, geometri e ingegneri per un confronto sul disegno [illegible] legge riguardante la sicurezza degli impianti.

Seguiti dai carabinieri mentre andavano a prendere la droga

Due giovani arrestati in città [illegible] tredici ovuli di eroina

AOSTA. Un tunisino di 24 anni, Lassoued Labri, in Italia senza [illegible] dimora, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] detenzione di stupefacenti ai fi[illegible] di spaccio. Labri [illegible] stato visto dai militari mentre stava prendendo [illegible] pacchetto [illegible] sigarette nel quale [illegible] stati nascosti 13 ovuli [illegible] eroina.

Con lui è finito in carcere Franco Ruiu, 22 anni, residente in [illegible] Abbé Trèves [illegible] Aosta: gli inquirenti non hanno ancora chiarito la posizione del giovane nella vicenda. Ruiu è incensurato, non è tossicodipendente e la[illegible] come apprendista geometra in uno studio [illegible] Aosta, dove dovrebbe [illegible] in questi giorni.

I carabinieri del nucleo radiomobile e di quello operativo della compagnia di Aosta avevano il sospetto che il tunisino potesse gestire [illegible] modesta attività [illegible] spaccio. Una volta raccolte informazioni, i militari hanno incominciato a seguire l'extracomunitario per scoprire dove nascondeva la droga. L'altra sera Labri era in un bar di via Torino. Dopo essersi trattenuto per [illegible] po' è uscito in compagnia di Ruiu. I due si sono diretti in località Busseyaz, ignari di essere seguiti [illegible] carabinieri.

L'auto sulla quale viaggiavano i due giovani si è fermata vi[illegible] al castello Cantore, sede del acomando della Scuola militare alpina. Labri [illegible] sceso e si [illegible] diretto [illegible] un muro ed ha preso qualcosa da una fessura. In quel momento sono intervenuti i [illegible]litari: dentro il pacchetto di sigarette c'era la droga, già confezionata.

Ruiu ha detto ai militari [illegible] aver dato un passaggio all'extracomunitario e di [illegible] sapere che sarebbe andato a prendere l'eroina. «Dobbiamo [illegible] valutare la versione [illegible] ragazzo» dicono i carabinieri. I parenti del giovane sostengono che ci [illegible] testimonianze che confermano la richiesta dell'extracomunitario [illegible] un passaggio. Se il giudice [illegible] le indagini preliminari, che deve convalidare l'arresto, riterrà valida questa versione, Ruiu potrà essere scarcerato in questi giorni. [m. t. z.]

Da sinistra Franco Ruiu [illegible] Aosta e [illegible] Labri di origine tunisina [illegible] per droga

Conferenza sull'inquinamento dei giornalisti de «La Stampa» Bianucci e Verna

Più elettricità [illegible] lo smog

Le vie indicate dai due esperti per limitare le emissioni nocive dal traffico e dal riscaldamento riguardano soprattutto la chiusura dei centri storici e l'impiego di apparecchi a corrente. Proposte le seggiovie urbane

AOSTA. In Valle d'Aosta vi [illegible]no in circolazione più di 70 tra auto e moto ogni 100 abitanti. [illegible] regione transitano alcune migliaia di Tir al giorno e il sistema [illegible] riscaldamento funzio[illegible] ancora, per quasi [illegible] 90 per cento, [illegible] derivati dal petrolio. Sono tutte situazioni che determinano [illegible] elevato livello [illegible] inquinamento atmosferico, che del resto è stato più volte rilevato. E' comprensibile perciò che abbia suscitato interesse [illegible] conferenza-dibattito che si [illegible] svolta l'altra sera al palazzo [illegible]gionale di Aosta sul tema «Convivere con l'inquinamento: è [illegible] scelta obbligata»?.

I relatori [illegible] stato i giornalisti scientifici [illegible] «La Stampa» Piero Bianucci e Marina Verna. Nella serata è emerso che si può ridurre il livello di inquina[illegible] dell'aria, con una serie di provvedimenti sui fronti del riscaldamento e [illegible] traffico. Per il riscaldamento [illegible] in atto, nella regione, la metanizzazione dell'asse centrale della Valle, un intervento che darà un contributo importante. Poi, [illegible]condo Piero Bianucci, occorrerà puntare molto di più sul riscaldamento elettrico, sfruttando le piccole centrali. Per queste, l'assessorato regionale all'Industria si prepara a rilasciare decine [illegible] subconcessioni, [illegible] gruppo che si chiama «Giù le mani dalle acque» vuole che [illegible] eviti un eccessivo intervento dei privati nel settore e che gli interventi rimangano in prevalenza [illegible] pubblica.

Per il traffico i giornalisti scientifici hanno individuato alcuni punti fondamentali, parlando per le città, e quindi anche per Aosta, [illegible] criteri [illegible] urbanistica». [illegible] possono riassumere in alcuni punti: creazione di vie di grande scorrimento e contemporanea chiusura [illegible] traffico [illegible] centro stori[illegible] con parcheggi «satellite»; [illegible] per la circolazione urbana di auto «pulite», con marmitta catalitica e meglio a trazione elettrica, e potenziamento dei servizi pubblici, con un rilancio del tram elettrico e anche di [illegible]novative tel[illegible]che o seggiovie urbane. [b. bas.]

Il giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Festa del libro [illegible] senza librai

Domenica 7 marzo, vigilia della festa della donna e grande festa nazionale del libro in occasione dell'anniversario della nascita di Alessandro Manzoni.

I telegiornali trasmettevano immagini di librerie gremite di gente: assidui frequentatori, ma anche clienti spinti dalla curiosità.

Così, invogliato anche dalla splendida giornata, ho fatto volentieri [illegible] tranquilla passeggiata per le vie [illegible] centro, ed è stato bello vedere diversi gruppi di persone incollate alle vetrine delle più rinomate librerie della città, quali la «Aubert», la «Minerva» e la «Librairie valdôtaine».

Diciamo pure che non potevano fare nient'altro che restare lì fuori, visto che le serrande [illegible] chiuse; non c'era un solo negozio di libri aperto in tutto il centro città.

Qualche malizioso ha subito pensato che [illegible] sarebbero state più possibilità di trovare i proprietari sulle piste da sci, piuttosto che nei loro [illegible]zi, ma certamente questa gente non conosceva il livello culturale di questi negozianti e dei valdostani in generale, che disdegnano ogni sorta [illegible] formalità: un vero [illegible] cultura non ha certo bisogno di aspettare che [illegible] annunciata la giornata [illegible] libro per recarsi in una libreria.

Ed ecco come, pervasi da questa fiducia nel popolo valdostano, i proprietari dei suddetti negozi sono rimasti tranquillamente nelle loro abitazioni, probabilmente assorti nella lettura.

Quindi, rivolgendomi a tutte quelle persone che avrebbero volentieri approfittato del giorno festivo e degli sconti per acquistare qualche bel libro, chiedo di non biasimare i nostri li[illegible]i, i quali hanno agito in buona fede tenendo chiusi i loro negozi.

Anzi, [illegible] grande spirito [illegible] abnegazione ha[illegible] dimostrato di [illegible] voler favorire quella speculazione che avrebbe potuto verificarsi in seguito a questa «Festa del libro».

Signori librai, un grazie di cuore.

Gabriele Zancanaro, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto [illegible]: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secon[illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *None*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 marzo
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, v. Clavalité; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea. **Aviso:** *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (v. Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*. **St-Vincent:** *Fina* (v. Marconi). **V[illegible]** *Agip* (v. [illegible] Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
[illegible] (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82084

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Matrimoni. Franco Cabraz con Sabrina Brazzale.

Morti. Pietro Saudino, 84 anni, pensionato, Vico Canavese; Geremia Morandi, 75 anni, pensionato, Chambave; [illegible] Isabella Chenal, [illegible] anni, pensionata, Saint-Christophe; [illegible] Zovi, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Fazari Grazia, 88 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali organizza tre incontri per illustrare le tecniche di concimazione e i trattamenti da adottare nel caso [illegible] malattia [illegible] vite. Il primo [illegible] sarà presentato oggi [illegible] 20 [illegible] cooperativa «La crotta [illegible] vignerons» a Chambave. Giovedì [illegible] 20 [illegible] salone dell'ufficio periferico di Pont-Saint-Martin e lunedì 22, sempre [illegible] nel salone municipale [illegible] Arnad verranno illustrati i possibili [illegible]menti e le malattie della vite.

Châtillon. E' [illegible] per domani [illegible] 17 il consiglio della Comunità montana [illegible] Cervino. Quaranta gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui 17 ratifiche [illegible] delibere, la con[illegible] per il servizio ginnastica correttiva e l'incarico per la digitalizzazione [illegible] mappe.

GLI [illegible]

AOSTA

I colori di Oggiani

[illegible] tiene nella salotta d'arte in via X. De Maistre la [illegible] Roberto Oggiani: «Viaggio nel colore». Orario: 16-19 fino al 23 marzo.

AOSTA

Conferenza sui giovani

«Il disagio giovanile nella società attuale» è il tema della conferenza che si terrà giovedì alle 20,45 nel salone del Vescovado, in via De Sales. Relatore sarà Olinto Dal Lago, preside [illegible] scuola media «Arduino» di Ivrea.

[illegible]

Soggiorno marino per anziani

La comunità montana dell'Evançon ha organizzato un soggiorno marino a Rimini e Alassio per persone anziane bisognose di climatoterapia. [illegible] domande [illegible] partecipazione possono essere ritirate fino a lunedì nei Comuni di Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès. Il soggiorno è stato organizzato con la collaborazione dell'assessorato regional[illegible] alla Sanità e dei Comuni suddetti. Il soggiorno a Rimini costerà 400 mila lire e quello ad Alassio 580 mila.

[illegible]

Convegno sulla psichiatria

La cooperativa «Via Antica Zecca» ha organizzato per venerdì e sabato il convegno «Dintorni e psichiatria». I lavori seguono quelli della tavola rotonda sullo stesso argomento svoltasi a dicembre a St-Vincent. Partecipe[illegible] amministratori e funzionari di enti locali, nonchè operatori sociali e sanitari pubblici e di volontariato.

CHÂTILLON

«Contemporanea» con Jaccond

Quarto appuntamento domani [illegible] 20,30 in biblioteca con il ciclo [illegible] conferenze dello studioso M. Jaccond, dal titolo «Contemporanea», che hanno lo scopo di fare il punto sulla situazione artistica della seconda metà del nostro secolo. Si parlerà sul tema: «La grande astrazione: arte e scienza (Optical art e [illegible] cinetica)».

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Aldo Zullini
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I Comuni dal prossimo anno potranno ridurre la tassa fino al 50 per cento

Sconto sull'Ici della prima casa

E' il risultato di un'azione congiunta avviata dai Comuni di Courmayeur e Cortina. La diminuzione sarà compensata con l'aumento dell'imposta sulla seconda abitazione. Tamietto: «Un successo»

COURMAYEUR. L'Ici, Imposta comunale sugli immobili, dal prossimo anno potrà essere ridotta fino al 50 per [illegible] per i proprietari di prime case, mentre aumenterà per le seconde abitazioni. Lo ha deciso la [illegible]amera, approvando un emendamento al decreto legge fiscale proposto dall'onorevole Anto[illegible] Cancian. Ora [illegible] solo il voto del Senato.

E' il risultato di un'azione congiunta cominciata [illegible] portata avanti dai Comuni [illegible] Courmayeur e Cortina. «Tutto è cominciato per una partita [illegible] hockey - dice il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto. L'anno scorso, in occasione di una trasferta della squadra del Courmayeur/Aosta [illegible] Cortina, conobbi il sindaco della località delle Dolomiti Roberto Gaspari. Parlando dei problemi comuni dei due paesi, il discorso cadde inevitabilmente su Isi e Ici. Decidemmo di presentare insieme un ricorso [illegible] Tar del Lazio sugli estimi catastali e allo stesso tempo di sensibilizzare, con il deputa[illegible] veneto Cancian, il ministero delle Finanze».

Il ricorso dei due Comuni è stato accolto dal Tar, [illegible] attualmente la sentenza è sospe[illegible] per la sua impugnazione [illegible] parte del governo davanti al Consiglio di Stato. L'opera di sensibilizzazione, a cui [illegible] [illegible] aggiunto il Comune di Capri, ha dato frutti più immediati. Can[illegible] attraverso la commissione Finanze, è riuscito [illegible] far approvare l'emendamento [illegible] decreto legge che permette ai Comuni, dal 1994 [illegible] pot[illegible] stabilire la riduzione fino al 50 per cento dell'imposta dovuta per le unità immobiliari diretta[illegible] [illegible] adibite [illegible] abitazione principale». Questo «sconto» sarà compensato dall'aumento dell'Ici per le seconde case.

«E' un successo per i Comuni [illegible] Courmayeur, Cortina e Capri - dice [illegible] sindaco Albert Tamietto -. Un successo di cui godran[illegible] tutti i Comuni a vocazione turistica. Con il sindaco di Cortina Gaspari esprimiamo grande soddisfazione: l'esborso diventerà molto meno oneroso per i proprietari di prime case e nel contempo l'aumento per i proprietari delle seconde [illegible] previsto intorno a[illegible] 0,2 per mille, sarà minimo».

[illegible]

Nel Comune di Courmayeur sono molte le seconde case dei villeggianti

Assistenza e contributi alle aziende della Valle

AOSTA. Interventi regionali per fare scudo alla crisi economica che sta colpendo in Valle i settori industriale ed edile. La giunta ha incaricato [illegible] Finaosta di organizzare strutture per fornire alle imprese edili analisi, studi e assistenza di tipo legale e amministrativo per quanto riguarda i rapporti [illegible] la Regione e ai Comuni, e, ancora, assistenza, servizi e informazione per tutto ciò che concerne l'apparato produttivo. Le nuove iniziative dovrebbero [illegible] attuate all'in[illegible] del «Centro Servizi» che sarà costituito a Pont-Saint-Martin. [illegible] [illegible] dovrà analizzare [illegible] procedure d'appalto già in programma, per tro[illegible] soluzioni rapide e adattabili alle imprese locali. Saranno studiati interventi finanziari, [illegible] rimozione delle cause di ritardati pagamenti, verificati e aggiornati i prezzi per le opere pubbliche in presenza del divieto di revisione. Sarà poi [illegible] [illegible] studio per la costituzione di un albo fiduciario regionale per le imprese. Il Centro Servizi dovrebbe anche fornire aggiornamenti periodici [illegible] piani e programmi di intervento, [illegible] tecnologie, strategie aziendali, sistemi [illegible] qualità [illegible] l'organizzazione dei cantieri, informatizzazione per analisi costi e redditività, informazioni sulle normative comunitarie. La giunta ha anche deciso di sottoporre al Consiglio un disegno di legge per incentivare le misure di sviluppo e garanzie di qualità nelle aziende. Saranno ammesse ai contributi le piccole [illegible] medie [illegible] valdostane con più di dieci dipendenti. I finanziamenti alle spese per le certifica[illegible] [illegible] qualità (che richiedono appositi reparti e sofisticate apparecchiature) potranno coprire fino al 35 per cento dell'importo totale, con un limite di 150 milioni: potranno essere aumentati fino al 45 per cento (con limite di 200 milioni) per i progetti fra più imprese. Lo sviluppo e la ricerca di nuovi prodotti sarà incentivato [illegible] contributi [illegible] 35 per cento, con un [illegible] di [illegible] milioni annui p[illegible] una durata massima di 5 anni.

[s. ser.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in magistratura in ospedale e in Regione

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comunità Montana Grand Paradis	Direttore	1	Laurea	19/3
Regione	E[illegible]	20	Abilitaz.	19/3
Ministero Grazia e Giustizia	Giudici di pace	*	Laurea	23/3
Usl	Primario Anatomia	1	Laurea	31/3
Usl	Primario Oculistica	1	Laurea	31/3

* 333 posti in Piemonte e Valle d'Aosta

POCHE [illegible] di lavoro, questa settimana, a livello locale. Decisamente interessante, tuttavia, l'opportunità del ministero di Grazia e Giustizia che ha sbloccato le procedure previste per l'istituzione di 850 uffici per «giudici [illegible] pace» (ne sono interessati 4700 magistrati onorari, 6069 impiegati [illegible] cancelleria).

E' un'operazione che ha fatto scattare, contemporaneamente, i termini per la richiesta di immissione nei ruoli della Giustizia degli attuali cancellieri di conciliazione che hanno priorità per la copertura dei [illegible] posti in organico.

Qualche tempo in più occorrerà, invece, per avviare la [illegible] lezione del restante personale amministrativo [illegible] [illegible] 1360 addetti alle notifiche.

Il decreto con la pianta organica degli aspiranti giudici [illegible] rari prevede 333 posti per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

La categoria potenzialmente più indicata [illegible] svolgere queste funzione è quella degli avvocati.

Le domande vanno inoltrate ai presidenti di corte d'appello di competenza.

A livello regionale segnaliamo il bando di [illegible] pubbli[illegible] emesso dalla Comunità montana del Grand Paradis per l'assunzione di un direttore.

Per la partecipazione è richiesta la laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche e altro titolo equipollente integrata da 5 anni di attività in qualche ente pubblico.

Le domande vanno inoltrate [illegible] il [illegible] marzo al presidente della Comunità [illegible].

L'amministrazione regionale, invece, [illegible] bandito [illegible] concorso riservato per la nomina a 20 posti di educatore professionale nell'ambito del Servizio affari generali, assistenza e servizi sociali dell'assessorato [illegible] Sanità.

L'amministrazione [illegible] ri[illegible]ve, tra l'altro, la facoltà di utilizzare l'eventuale graduatoria anche per la copertura di nuovi posti che si renderanno vacanti entro un anno [illegible] [illegible] approvazione.

Possono partecipare i dipendenti regionali già titolari di [illegible] posto di ruolo in possesso del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado integrato dall'attestato di «educatore professionale», oppure i dipendenti anche [illegible] diploma, ma con 5 anni di ruolo nel livello immediatamente inferiore e il personale [illegible] [illegible] ruolo, [illegible] che alla data del 31 maggio [illegible] [illegible] già svolto attività in posti [illegible] settimo livello e in possesso [illegible] requisiti previsti per svolgere l'attività di educatore.

Gli interessati devono inoltrare domanda entro [illegible] 19 marzo alla presidenza [illegible] giunta regionale.

Infine due posti da primario in altrettante Unità operative dell'ospedale regionale. Si trat[illegible] di d[illegible] avvisi pubblici per la copertura definitiva [illegible] posti vacanti.

Gli interessati devono essere in possesso della laurea in medicina con l'integrazione della relativa abilitazione [illegible] specializzazione: in chirurgia per il posto di oculista e in medicina per l'anatomo patologo.

Le domande [illegible] trasmesse all'assessorato alla Sanità entro il 31 marzo.

[illegible]

Dopo [illegible] congresso

La Uil si autoesclude dai concorsi

CHAMBAVE. Si è svolto sabato [illegible] [illegible] [illegible] regionale della Uil Valle d'Aosta. La relazione [illegible] segretario generale Plinio Centomo è stata approvata e l'assemblea ha conferito ai nuovi organismi statutari il pieno mandato nella gestione dell'azione politica sindacale secondo le linee indicate dalla segreteria nazionale.

La Uil valdostana ha condiviso lo [illegible] nazionale proclamato per il [illegible] aprile contro «l'iniqua manovra fiscale fin qui attuata dal governo Amato, che ha portato la classe lavoratrice all'esasperazione e alla sfiducia verso tutte le istituzioni e verso [illegible] sindacato [illegible]. L'assemblea [illegible] Chambave ha poi [illegible] di «rifiutare ogni ipotesi di eventuali futuri agg[illegible] fi[illegible]li che ricadano solo sui lavoratori dipendenti e sui pensionati».

L'organizzazione sindacale ha infine condiviso la «decisione di uscire da tutti i consigli di amministrazione e dalle varie commissioni giudicatrici dei concorsi».

[s. ser.]

All'Ipr di Aosta

Un incontro sugli impianti elettrici

AOSTA. Martedì 23 marzo alle [illegible] 18 nela sala conferenze dell'Ipr di Aosta, in viale Federico Chabod 8, si terrà un i[illegible] di aggiornamento per gli installatori di impianti elettrici della Valle d'Aosta.

L'iniziativa è organizzata dall'Irpaies regionale, ente che si è costituito da alcuni mesi per offrire agli artigiani e agli industriali la possibilità di aggiornarsi professionalmente senza essere costretti a recarsi fuori Valle come avveniva in passato.

Nella riunione del 23 i temi in esame saranno: le verifiche strumentali richieste dalla normativa in vigore per gli impianti elettrici; le caratteristiche che devono [illegible]e gli strumenti in questione e gli ultimi risultati [illegible]lle ricerche per eliminare i «disturbi armonici» sulle linee.

I relatori [illegible] tre tecnici dell'Associazione italiana installatori: Gianfranco Zauli, Adriano Gardelli e Piero Patrone. Nella riunione verranno anche presentati nuovi strumenti per le misurazioni elettriche.

[b. bas.]

Fallito l'esperimento delle «monetine», è stato deciso un formato intermedio

La Verrès farà le nuove 100 lire

Il via alla produzione nel secondo semestre di quest'anno. Il tondello peserà circa la metà del precedente
La società della Bassa Valle spera di riuscire ad aggiudicarsi anche la commessa per realizzare le mille lire

VERRES. La produzione delle [illegible] [illegible] da 100 lire, più luccicanti e maneggevoli, sarà affidata alla Verrès spa. L'amministratore delegato Francesco Guerrieri prevede per il secondo semestre del 1993 la produzione del tondello per le nuove 100 lire.

E le [illegible] [illegible] 1000 lire [illegible] sostituiranno le banconote? «E' un provvedimento del Consiglio [illegible] ministri che dovrà essere convertito in legge - risponde Guerrieri -. Riteniamo che la produzione della moneta bimetallica da 1000 lire [illegible] possa cominciare entro l'anno. E' chiaro che cercheremo di realizzarla noi».

La nuove 100 lire, 22 millimetri di diametro (due in meno delle [illegible] 50 lire) per 4,5 grammi di cupronichel, avrà sul dritto [illegible] testa dell'Italia turrita, sul rovescio, al centro, il valore circondato da una [illegible] [illegible] su cui campeggiano [illegible] gabbiano, una spiga di grano, un delfino e un ramo d'ulivo.

I criteri sono stati stabiliti da un decreto del ministero del Tesoro pubblicato dalla Gaz[illegible] Ufficiale del 9 marzo. Le nuove 100 lire saranno pronte tra qualche mese e sostituiranno quelle «formato mignon» (diametro [illegible] 18,3 millimetri, peso 3,3 grammi, contorno zigrinato, [illegible] nel 1990), poco amate dagli italiani, che hanno continuato a preferire [illegible] vecchie 100 lire di 27 millimetri di diametro e 8 grammi di peso.

Nel 1992 [illegible] fatturato della Verrès Spa [illegible] quasi raddoppiato rispetto al '91. Dallo stabilimento sono uscite [illegible] 5, 10, 50 e 100 lire, oltre che la corona del[illegible] [illegible] 500 lire.

[l. rig.]

Una linea di produzione di tondelli nello stabilimento della Verrès Spa, dove saranno realizzati i pezzi da [illegible]

Alessandria, il Comune non ha ancora ceduto il terreno

Nuove aule del Politecnico frenate dalla burocrazia

ALESSANDRIA. Non ancora stata deliberata Comune cessione del terreno Politecnico, per la costruzione delle aule per i corsi diploma universitario. ritardo, dovuto alla burocrazia amministrativa, seriamente mettendo di- la possibilità che i corsi dei titoli intermedi proseguano in città.

Il «Poli» potrà dare il via ai lavori per le aule dei corsi di ingegneria meccanica elettrica sul terreno dal Comune, se l'amministrazione (con giunta in crisi per le dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi) supererà una serie ostacoli burocratici. La legge infatti sembra non permettere Comune di regalare terreni.

In un primo tempo gli uffici tecnici comunali avevano individuato il costo del terreno in 50 mila lire al metro quadro, che già rappresentavano uno sconto rispetto al prezzo di mercato che è di ottanta mila li-. Il cos al «Poli» sarebbe di 250 milioni per i cinque mila metri previsti. Ora gli amministratori cercando le dalità per evitare la spesa Politecnico, che non ha ancora riconoscimento formale Ministero e non può investire capitali con il rischio che salti l'attivazione dei titoli intermedi in città. Il Politecnico può solo spendere per un investimento, il denaro il quale dovrebbe comprare il terreno sarebbe usato per edificare. Quin- se Ministero decidesse di non attivare più i titoli intermedi, il «Poli» rimarrebbe proprietario dell'edificio.

giorni scorsi, i tecnici del consiglio di amministrazione del Politecnico hanno compiuto sopralluogo nell'area che dovrebbe diventare un «polo scientifico», vicino alle aule per le lauree brevi dovrebbero sere costruite anche quelle per la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, con nessi i laboratori.

«Non è chiara la destinazione dell'area destinare all'università - dice Paolo Ferraris docente Politecnico e coordinatore dei titoli intermedi per Alessandria -. continuando l'esame tecnico, sono gli indici di cubatura necessari, se piano regolatore permette l'edificazione in quella zona e se i luoghi destinati alle aule sono privi vincoli. Fra qualche giorno pronti, anche l'amministrazione munale avrà deliberato si potrà dare il via ai lavori. In caso contrario rischio di fermare l'attività dei titoli intermedi».

Dal Comune, però sottolinea- che c'è ampia disponibilità nei confronti del Politecnico, ma le pratiche burocratiche frenano le decisioni. Lo scoglio da superare è proprio il pagamento del terreno. «Al Politecnico nessuno mai detto che si doveva acquistare il prosegue Ferraris, che aggiunge: «Il consiglio di amministrazione ha fatto tutti i passi cessari, abbiamo scritto Co- ma non abbiamo ricevuto risposte, finora».

I tempi strettissimi, il «Poli» volta ottenuto l'utilizzo dell'area deve indire una gara d'appalto, i lavori devono terminati entro settembre. procedure necessarie sono state attivate - conclude Ferraris -. Il consiglio di amministrazione deliberato per la spesa le aule confidando nelle decisioni del Comune».

Intanto Asti si già candida- per ospitare i corsi diplo- in ingegneria. L'iniziativa è movimento giovanile democristiano, che ha inviato lettera nella quale i giovani dc propongono di predisporre piano di decentramento ad Asti riprendendo il dialogo con Comitato per l'Università di Alessandria.

Ammettendo, con una previ- ottimistica, che si realizzino i progetti delle nuove aule, lo spazio comunque sarebbe sufficiente ad ospitare tutti gli studenti dei corsi di laurea breve. Una parte degli studenti, infatti, rimarrà a seguire le lezioni negli spazi ricavati nella biblioteca dell'istituto tecnico industriale «Volta». Quindi per il prossimo anno le lezioni terranno in entrambe le sedi.

«E' una lotta contro il tempo e la burocrazia - spiega il sindaco dimissionario Gianluca -ronesi -. L'amministrazione munale non affatto contraria alla destinazione dell'area al Politecnico, ma trovare modo per cederla gratuita-.

parte di terreno per i diplomi universitari, il Politecnico in una prima fase costruirà aule su quadri cinque mila che dovrebbero concedere Comune. La zona essere pa scoperta, vicino al macello civico, che si affaccia su via Bellini. Sempre sul sito dell'ex mercato bestiame è prevista la costruzione di aule e laboratori per la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. Il progetto infatti è quello di creare un «polo scientifico».

Antonella Mariotti

A CASALE

Si aprono corsi biennali per manager

La Scuola amministrazione aziendale casalese sarà intitolata cavaliere del lavoro Giovanni Cerutti, fondatore delle omonime Officine Meccaniche, leader mondiale nel settore delle macchine rotocalco e di cui ricorre il centenario della nascita. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco Riccardo Coppo durante la cerimonia in cui firmata la convenzione fra Comune e Università di Torino per l'apertura in città corsi biennali per manager. Un evento importante per Casale, che, come ha sottolineato il presidente dell'Unione Industriale di Alessandria Franco Buzzi, aveva dovu- rinunciare ai corsi di laurea breve di ingegneria. Alla firma della intervenuto il Rettore dell'ateneo torinese, Umberto Dianzani, che ha ricordato come nella storia secolare dell'Università Torino ricorrano già antichi esempi di decentramento (a cavallo degli Anni Trenta, nel secolo scorso, anche fu sede d'esame). L'appuntamento ha richiamato massime autorità comunali e provinciali, riunite nella sala consiliare. Il sindaco ha precisato che si avvertiva «la di su civile capace di immettere cultura elevata e qualificata, di stabilire nuove relazioni e accrescere l' "effetto città" di cui Casale ha bisogno per svolgere pienamente il suo ruolo di capoluogo». Buzzi con lui anche uno dei due direttori della scuola, Mario Boero), però, ha sottolineare che «occorre partecipare attivamente al funzionamento della scuola, con collegamen- stretto tra mondo dell'accademia e dell'impresa, cultura universitaria e cultura imprenditoriale». Molte aziende del Casalese, con l'Unione Industriale, hanno finanziato decollo e l'avvio della scuola per manager: Cerutti, Cementi Buzzi spa, Rotomec, Cold Car, Poletti Osta, Iarp, Iar, Diffusioni Grafiche, Piemme, Magnoberta, a cui si aggiungono la Provincia e le banche Cassa di Risparmio di Alessandria e Banca di Credito del Piemonte. Il cavaliere del Lavoro Tere Cerutti ha tracciato un breve e affettuoso ricordo suocero, Giovan- Cerutti, a cui è intitolata scuola. [s. m.]

Si dovrà ancora attendere per l'avvio dei corsi di diploma universitario

Una lezione nella sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale

A Cuneo

Gli studenti e il turismo

CUNEO. Un'indagine sulle va- dei giovani per studiare il turismo e il futuro del legato ai viaggi e al tempo libero. E' l'argomento del che si è svolto l'altro pomeriggio alla sede cuneese della Scuola di amministrazione aziendale. I docenti di sociologia Maria Cristina Martinengo e Luca Savoja hanno presentato i dati della statistica sul rapporto studenti-turismo, considerato sia dal punto di vista consumo, sia delle mete e luoghi di preferenza.

Al convegno, che rientra nel ciclo di incontri di orientamento indetti dalla scuola universitaria, hanno partecipato gli allievi della Saa, presidenti e direttori delle Apt, funzionari delle agenzie di viaggio, rappresentanti di Comunità montane e Camera commercio.

giovani - ha ricordato Savoja -, oltre a rappresentare un riferimento privilegiato per il consumo turistico -, l'elemento innovatore, ispiratore di tendenze comportamentali».

Oggi, alla sede Saa di via Santa Croce a Cuneo, alle 17, si terrà una testimonianza aziendale del direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, Damiano Fiasco, che presenterà un'ampia panoramica sulle prospettive dell'occupazione nella provincia Granda.

Giovedì (ore 17) si tornerà a parlare turismo Marco Viara, funzionario dell'Alpitour. Gli interessati possono chiedere informazioni alla segreteria della scuola d'amministrazione, telefono 0171 / 694155. [r. c.]

A Vercelli

C'è la «guerra» per i restauri

E' guerra dei restauri il Politecnico vercellese e l'Ordine degli Ingegneri e architetti. Il collegio San Giuseppe, che ospita i corsi della Facoltà, bisogno di aule, biblioteche e di laboratori. Il preside vorrebbe che i lavori cominciassero entro la fine dell'anno, finora non sono stati preparati i progetti di massima.

Mentre i 660 studenti aspettano, la polemica è sempre più rovente. Tutto è dalle dichiarazioni del preside Antonio Gugliotta, che, ad incontro organizzato in Provincia, aveva lanciato l'allarme: «Abbiamo interessato i professionisti vercellesi, perché ci mandassero i loro "curricula"; la intenzione è quella di scegliere i progettisti e di volgerci prima di tutto a quelli della Finora, però, ricevuto poche proposte».

«Era il 4 marzo - lamentava il preside -, e l'Ordine degli architetti non ha mandato l'elenco degli iscritti». L'altro giorno è arrivata replica dei professionisti vercellesi: architetti e ingegneri non hanno «trascurato» le proposte Politecnico. Ai due Ordini nessuno ha mai chiesto «curricula», ma soltanto elenchi professionali. E l'Ordine degli Ingegneri ha subito spedito il albo. I presidenti de due associazioni, in un comunicato, gettavano anche l'ombra sospetto. «Le dichiarazioni del preside potrebbero preludere al conferimento incarichi a figure estranee alla realtà locale».

Adesso arriva la contro-replica di Gugliotta: «Non voglio polemizzare. Ripeto solo che il Politecnico ha fretta, che i progetti devono essere fatti al più pre- e che intenzione, prima di tutto, è di collaborare con i professionisti vercellesi. Abbiamo chiesto gli elenchi degli ingegneri e degli architetti solo in questa provincia, non in altre. ' chiaro che il semplice albo professionale basta: dovrebbero indicate le caratteristiche e le specializzazioni di ogni progettista. queste cose sono di competenza degli Ordini».

collegio San Giuseppe, comprato dalla Provincia per 7 miliardi, ospita già oggi gli iscritti di Ingegneria. Per farlo diventare una vera sede di Facoltà, però, servono alcuni interventi di ristrutturazione: «Ci vogliono quattro o cinque mesi per elaborare un progetto - dice il preside -; ribadisco che non c'è tempo da perdere. E spero che dopo le sollecitazioni e le repliche pubblicate sui giornali, arrivino finalmente le risposte concrete». [g. bu.]

Fra i sindaci

Si discute sul «pool» anti-Acna

CORTEMILIA. La composizione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria promossa dai sindaci dei due versanti della Valle Bormida per rilanciare la zona sta facendo discutere gli amministratori del fronte piemontese.

Nell'assemblea dei primi cittadini che si svolta a Cortemilia, non è stato possibile decidere la nomina dei cinque rappresentanti piemontesi a della presenza contrastanti «correnti pensiero» gli amministratori locali. Secondo alcuni, «pool» di sindaci andrebbero inseriti soltanto i rappresentanti Comuni dell'Alta Valle, nei quali si l'influenza occupazionale dell'Acna e che di consegu in caso di chiusura dell'azienda Cengio, avrebbero maggiori problemi.

Altri, invece, ritengono giusta la presenza nella Commissione d sindaci di tutta la valle, il coinvolgimento anche Alba, per avere maggior peso politico. «E' più giusto ascoltare tutti - dice il consigliere comunale di Cortemilia Bruno Bruna -. Quando l'Acna ha proposto la realizzazione del "resol" la di Alba è stata estremamente utile per arginare le minaccia».

Anche il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio si è dichiarato favorevole ad allargare la commissione, rilevando che la presenza di Alba è importante anche per il problema occupazione, l'assessore albe- Mario Fracchia, delegato a seguire le vicende della Bormida, ha la totale disponibilità del sindaco Enzo Demaria ad occuparsi della vicenda.

«E' difficile dire quali potenzialità possa questa commissione; è però necessaria per dimostrare agli abitanti che siamo in prima linea per cercare qualche soluzione» ha detto il Camerana Piergiorgio Giacchino, più favorevole a coinvolgere nel «pool» solo i Comuni dell'Alta V.

Secondo il sindaco di Monesiglio le due proposte non sono in contraddizione, mentre il primo cittadino di Vesime Giuseppe ha rilevato che «la commissione deve comprendere i sindaci del tratto cuneese della valle, anche se importante poter contare sulla presenza di Alba».

I sindaci riordineranno le idee fino a venerdì quando si terrà una nuova assemblea a Cortemilia, nella quale dovrebbero essere nominati i cinque rappresentanti.

Domani intanto la corte d'appello di Torino emetterà il verdetto sulla sentenza la quale il pretore di Mondovì aveva assolto i dirigenti dell'Acna e la stessa azienda dall'accusa di smaltimento abusivo rifiuti nella discarica di Pianrocchetta, al confine tra il Piemonte e la Liguria. Nei prossimi giorni verrà inoltre consegnato al Cam un dossier Acna raccolto giornale «Val Bormida pulita».

Corrado Olocco

In molti locali ogni settimana ci sono iniziative abbinate al referendum

La classifica provvisoria è guidata dal Crazy Boy di Centallo seguito dall'Hollywood di Castello d'Annone e dal Mirage di Arona

Centomila tagliandi incoronare discoteca

Il concorso «La Stampa» sulle sale da ballo i dj si conclude alla fine di aprile

SARA' il mese e mezzo più rovente dell'anno. Altro che solleone Ferragosto. qui fino al 30 aprile c'è tempo per spedire i tagliandi del referendum «Top dance» che decre- il successo della discoteca e del dj più apprezzati di Piemonte e Valle d'Aosta. Finora, tra i locali, c'è in vetta il Crazy Boy di Centallo (Cuneo) con 10.826 voti. Un oceano.

Il Crazy, ovviamente, guida anche la graduatoria provinciale della «Granda». Le altre regine : il Proxima Gavi nell'Alessandrino (2843 preferenze), il Mirage di Arona nel Novarese (6821), l'Hollywood di Castello d'Annone nell'Astigiano, l'Igloo di Varallo Sesia (3835) nel Vercellese e il Blu Pollein con 2493 voti dei lettori.

In ogni provincia (e regione per quanto riguarda la Vallée) il titolo di locale «top» è conteso da agguerrita pattuglia di discoteche. Una sfida combattuta a colpi di iniziative, servizio e musica sempre migliori, idee originali e nuove tendenze. Denominatore coinvolge- il pubblico.

Il gioco avvincente anche per quanto riguarda i dj. Stefano De Greguri del Borgo San corre velocissimo verso traguardo 12.119 preferenze, inseguito da Alessandro Brignolo dell'Hollywood (6778). Il bolognese davvero imprendibile? Raffy del Mirage con schede e il trio del Maneggio (Moira, Mbs, Fabrizio Poli) a quota 5347 ci credono ancora. Non dispera neppure Alfredo Paciello del Rouge Noir Lurisia (4383) e Marco dell'Igloo (3834).

In un mese e mezzo di tempo può accadere di tutto e discoteche e dj più vivaci promettono battaglia fino all'ultimo tagliando, a di consegnarli il 30 aprile.

Intanto ricordiamo l'indirizzo a cui vanno spedite le schede, che trovate giorno Stampa: casella postale 2 - Torino Centro. Non valide le fotocopie.

E' possibile invece (molti già lo fanno) spedirci fotografie dei locali e dei dj. Inviate il materiale alla casella postale oppure fatelo pervenire alle redazioni provinciali La Stampa.

I nostri tori in queste ore sono lavoro: stanno elaborando i voti che decideranno la classifica che sarà p blicata venerdì, aprile l'appunta- to con le graduatorie in- terà quotidiano, per seguire meglio il grande campionato della «top dance». Finora sono arriva- più centomila voti, state votate 118 discoteche e 171 disc-jockey. Tutti protagonisti delle notti del Piemonte e Valle d'Aosta.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Due rassegne internazionali per il cantautore valdostano

La musica di Rodofile

Il «bluesman» ha ottenuto la partecipazione a «Umbria ficti[illegible]» e «Umbria jazz». La carriera, i primi successi, la scuola di Mogol

AOSTA. Un altro prestigioso traguardo per il «bluesman» Gino Rodofile: ha ottenuto la partecipazione alle due rassegne internazionali «Umbria fiction» e «Umbria Jazz», dove [illegible] in [illegible] i migliori musicisti e attori del mondo. Il cantautore di Saint-Vincent è arrivato ieri dall'Umbria, dove frequenta la scuola di musica di Mogol, il [illegible] lebre paroliere [illegible] Lucio Battisti.

[illegible] ha inciso il [illegible] primo album solista «Cinema», tre [illegible] fa. Ispirato dall'americano Tom Waits, il musicista valdo[illegible] [illegible] emergendo nel panorama artistico nazionale, dopo anni [illegible] gavetta in centinaia di concerti nell'«underground» piemontese. [illegible] 1974 il suo brano «Un uomo ti chiama, libertà» si classifica al primo posto tra i cantautori in un concorso nazionale [illegible] [illegible] Cetra. Ma pochi mesi dopo la chiamata al servizio di leva pregiudica il «lancio» [illegible] grande universo musicale di Rodofile, che dovrà aspettare qualche [illegible] prima di trovare i primi meritati successi. Nel suo curriculum figurano partecipazioni a trasmissioni televisive, da «Piacere Rai Uno», «Mai dire mai», «Discoring», «Ci siamo». Ha [illegible] [illegible] «supporter» con molti cantautori, da [illegible] Cavallo a Mimmo Locasciulli; lavorando per anni [illegible] [illegible] Carone, uno dei «leaders» della musica demenziale italiana. Nel 1987 il suo primo album, con un gruppo keniota, canzoni suggestive in lingua swahili. Tre anni fa è nato «Cinema», primo album solista: vita quotidiana, amore, amicizia, politica. [illegible] preparato anche nuovi brani, [illegible] cui [illegible] [illegible] mio», una preghiera per il ritorno di Dio [illegible] Terra a cancellare odio e dolore. Una canzone che [illegible] richiama al razzismo e agli «sbarramenti» [illegible] Paesi dell'Est. Di razzismo parla anche «Uominis», mentre «Who» racconta il rapporto tra uomo e [illegible] attraverso una telecamera.

[illegible] [illegible] è un buon [illegible] mento: la partecipazione alla prestigiosa scuola [illegible] Mogol potrebbe aprirgli le porte ver[illegible] il definitivo lancio discografico.

[illegible]iano Sergi

Nuovi riconoscimenti nazionali per il cantautore valdostano Gino Rodofile

[illegible]

Due realtà a confronto tra passato e presente

PROFUMO di Oscar anche al Cineclub [illegible] [illegible] Howard» [illegible] James Ivory, già vincitore a Cannes di [illegible] premio speciale della giuria. Tratto da un [illegible] di Forster (lo scrittore inglese [illegible] ha ispirato «Viaggio in India» di Lean, «Camera con [illegible] e «Maurice» [illegible] Ivory), il film si ambienta nell'Inghilterra vittoriana.

Il centro dell'azione è una re[illegible] di campagna. E' qui che le sorelle Helen e Margaret Schlegel, intelligenti, colte ed [illegible] emancipate [illegible] l'epoca in cui vivono, incontrano i Wilcox, famiglia ricca e molto tradizionalista, proprietaria di Casa Howard. Come sempre l'at[illegible] fra gli opposti funziona e la vecchia signora Wilcox, affascinata [illegible] modi progressisti di Margaret, fa il paio [illegible] giovane Wilcox, Paul, che si innamora di Helen. E mentre la prima, in punto di morte, promette a Margaret la casa tanto ambita, Helen e Paul vanno verso il matrimonio.

Ma il rapporto [illegible] simbiosi fra vecchia aristocrazia terriera e nuova borghesia ha un suo doppio speculare nel rapporto di quest'ultima con il proletariato e ciò finisce per guastare tutto. Helen è infatti attirata [illegible] una coppia di giovani poveri e si intestardisce a occuparsi (anche intimamente) di loro, creando pasticci senza fine. Così il [illegible] matrimonio [illegible] all'aria. Ma i destini delle due famiglie si incroceranno [illegible] e, nonostante i drammi e le peripezie, [illegible] salderanno in un nuovo inatteso legame.

A «Casa Howard», che analizza [illegible] estrema eleganza i rapporti fra [illegible] e cultura, [illegible] af[illegible] «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani, che all'ultimo Festival di Venezia ha [illegible] incetta [illegible] premi della critica. Il regista georgiano, da tempo residente in Francia, ambienta il suo apologo favolistico in epoca contemporanea. Su un canale della Loira passa una chiatta, che porta significativamente [illegible] [illegible] [illegible] «Atalante». Poco distante, in un mondo che [illegible] irreversibilmente cambiando, [illegible] vecchie signore [illegible] il tramonto di un'epoca, appartate nel loro castello, [illegible] speculatori immobiliari, avidi antiquari, ladri, seguaci dell'Hare Krishna e invadenti turisti giapponesi. [illegible] affresco ironico e disincantato, uno sguardo sorridente e beffardo, nello stile dell'autore [illegible] [illegible] incendio visto da lontano».

CASA HOWARD
[illegible] [illegible] Ivory
con Anthony Hopkins,
Vanessa Redgrave
[illegible] Gran Bretagna 1992
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 18 e 22,35

CACCIA ALLE FARFALLE
di Otar Ioseliani
con Narda [illegible]
Produzione:
Francia/Italia/Germania [illegible]
Genere: satirico
Cinema: Giacosa, ore 20,30

[illegible]

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.856 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Profumo [illegible] [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220
Il giro del mondo in 80 [illegible] Ore 18 Casa Howard, di James Ivory. Gran Bretagna, 1992 - 144'. Ore 20,30 Caccia alle farfalle di Otar Ioseliani. Francia/Italia/ Germania, 1992 - 115'. Prezzo biglietto: 6000.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000
RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Via [illegible] — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, [illegible] O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal [illegible] di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Polit[illegible] — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 [illegible]
Manto nero di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — [illegible] [illegible] un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
NON [illegible]

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Il Luna Park per grandi e piccini

L'area Ferrando [illegible] [illegible] Battaglione ospita il Luna Park. Grandi e piccini potranno divertirsi tra giostre, [illegible] a segno, autoscontri, [illegible]tagne [illegible] e altri intrattenimenti.

MARTIGNY
Retrospettiva di Dubuffet

La fondazione «Pierre Gianad[illegible]» ospita fino al 10 giugno la prima retrospettiva completa di Dubuffet (1901-1985) con oltre 150 tra tele, carte, collage di ali di farfalle, elementi botanici, sculture piccole e [illegible]mentali). Dubuffet ha dato il via al moderno filone dell'art brut in cui dimostra come il linguaggio sia qualcosa di plastico, di impressionabile, con tutti gli «avanzi» della cultura [illegible] altri popoli, dell'immaginario infantile e degli alienati.

AOSTA
Liscio e revival in discoteca

La discoteca «Ghibli» [illegible], domani sera, un appuntamento [illegible] il liscio. Accompagnerà le danze l'orchestra di «Beppe Aliano». Venerdì musica degli Anni 70 e 80 con il dee-jay Rudy e le ragazze di «Non è la Rai», ospiti d'eccezione.

AOSTA
Serata di musica blues al Duit

Stasera il Circolo culturale [illegible] ospita, alle 21,30, il duo «Blues Jeans» nato per esibirsi sulla strada [illegible] «rubare» l'ispirazione all'espressione dei passanti. Beppe Finello (chitarra e canto) e Massimo Lupotti (bassotuba e canto) propongono impeccabili un repertorio misto di brani vecchi e moderni.

AOSTA
«Florilegio» il circo di Darix Togni

[illegible] località Croix Noire il circo «Florilegio» [illegible] Darix Togni propone fino a domenica due spettacoli al giorno: alle 16,30 e alle 21. Animali esotici fanno da cornice [illegible] esibizioni degli artisti, tutti di grande talento. Lo spettacolo si fa apprezzare per il ritmo e l'originalità che caratterizza ogni [illegible] momento. Simpatico il finale a sorpresa. Il divertimento è assicurato.

La capacità di ricominciare da zero in uno special della rete francese

[illegible] nel futuro su [illegible] 2

Mistero e vendetta stasera in [illegible] film di Tsr

Un film di Ralph Thomas, «*Entrée de service*» (GB, 1959, 86'), interpretato [illegible] Michael Craig, Anna Heywood e Mylène Demongeot, inaugura alle 14,40 il pomeriggio di Tsr. [illegible] sono protagonisti Richard e Kate, due sposini, di ritorno dal viaggio di nozze. Le loro traversie hanno [illegible] quando [illegible] padre di [illegible], premuroso [illegible] confronti della figlia, pretende che i [illegible] [illegible] mano una [illegible] di servizio, che si rivela essere una vera e propria «pin-up».

Alle 20,10 Tsr manda in onda [illegible] prima delle due puntate in cui [illegible] suddiviso «*L'anneau [illegible] Scorpion*», un film televisivo [illegible] regista australiano Ian Barry, interpretato da Catherine Oxemberg, Caroline Goodall, Linda Cropper e Jack Scalia. Ne è protagonista Hel[illegible] agente alla Borsa di Sydney, che durante un seduta intravede un [illegible] che credeva [illegible] [illegible] tratta di Richard, che vent'anni prima le aveva detto che l'amava e che poi l'aveva pressoché distrutta, insieme alle [illegible] due amiche Marlène e Fiona.

Alle 20,50 France 2 trasmette «*Runaway, l'évadé du futur*» (Usa, 1984, 105'), un film di Michael Crichton, [illegible] Tom Selleck, Cinthia Rhodes e Kristie Alley. Scritto e diretto da uno dei migliori specialisti della fantascienza del possibile, racconta come in un futuro prossi[illegible] ogni lavoro ingrato, nelle [illegible] come negli uffici, venga svolto dai robot. Ma quando questi [illegible] rivelano pericolosamente indipendenti, interviene un co[illegible] scelto di guastatori.

Alle 21,50, nell'ambito di «*Viva*», Tsr presenta «*Magaloff, le piano de la mémoire*», reportage di Dominique Clément [illegible] uno dei massimi pianisti mondiali, recentemente scomparso. La sua vita di musicista prodigio incomincia a San Pietroburgo prima della rivoluzione russa e arriva fino ai giorni nostri.

Alle 22,35 France 2 propone [illegible] *les masques*», la [illegible] sione condotta da Mireille Du[illegible]. Il tema: la volontà di ricominciare tutto da zero. [L. c.]

[illegible]om Selleck in un film di F[illegible] 2

PRI[illegible]

AQUA [illegible] c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
AQUA [illegible] c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] c. Chiesa della Salute 77. Al lupo al lupo, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: Dracula. Or.: [illegible] 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la città. Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Le ariel. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 6. Malcolm X. Or.: 14,50; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La bionda. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Candidato tutto per caso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Tracce. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. The stand in. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Scent of a woman. Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
O[illegible] 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei [illegible]. Or.: 14,50; 18,45; 1[illegible] 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. Cineclub Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; [illegible]

TEAT[illegible] p. C[illegible], tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte [illegible] dell'operetta Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in [illegible] al [illegible] Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta Troilo e Cressida di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in Chi ha paura di Virginia Woolf? Di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.532. I Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica donna. S[illegible] per gli spettacoli: Savignano, Fredo, Ino [illegible]. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]2.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10 La Voix de la Vallée
17 — La Voix de la Vallée

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 23,45 Cronache regionali
10 — [illegible] e [illegible] talk show
16,30 [illegible] Stelle al di sol, con Carima
20 — Non solo Lega, a cura di Roberto Gremmo
20,30 Le auto della settimana
22,30 In goal a 5, calcio a 5

Tele Alpi
[illegible]; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
[illegible] — Zona franca
15 — Leonela, telenovela
16 — Time out, rubrica sportiva
18 — O' Henry, telefilm
20,30 Incontro di calcio Aosta
23 — Mannix telefilm

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv [illegible]
[illegible] — Supersix
19 — Rsv sera

Tv Suisse Romande
9,05 Top models
9,25 Spécial cinéma
10,45 Le con[illegible]té fed
11,50 K 2000
12,45 Tj-midi
13,15 Le droit d'aimer
13,40 Inspecteur Derrick, policier
14,40 [illegible]
16,10 L'homme qui tombe à pic
17,05 Mister mask
17,30 La petite maison dans la prairie
[illegible] Top models
19,30 [illegible]
20,10 [illegible] de [illegible] film
21,50 Viva
22,40 Tj-nuit

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tiradeuso con Gaetano Aiello
16,35 Musica Facile con C. Marguerettaz
23 — Night life

[illegible] Vallée d'Aoste [illegible]
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — [illegible] Vela

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
16,25 News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,50 Liscio in allegria
12; 15,15 Meteo/Viabilità
12,20 Bellezza e dintorni
15,20 Maurizio De Stefani

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
15 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

[illegible] errori e variazioni nel pro[illegible] sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.

L'Alessandria credeva d'aver in tasca un punto

Nell'assedio di Empoli crolla la retroguardia

ALESSANDRIA. Qualche rimpianto è rimasto. A cinque minuti dalla fine qualcuno in campo forse s'era illuso d'avercela fatta, d'aver conquistato [illegible] altro punto [illegible] nel [illegible] verso la salvezza. L'assedio dei toscani era [illegible] respinto [illegible] veemenza. Difesa e centrocampo avevano risposto colpo [illegible] colpo all'arrembaggio dell'Empoli. Ma all'85' Pellegrini ci mette lo zampino. Il n. 5 dei toscani raccoglie una punizione dal limite e infila di piatto. [illegible]istini [illegible] dispera, qualche compagno prova a rincuorarlo.

Oltre tre mesi di imbattibilità in campionato sono un record che fa onore ai grigi. A dieci giornate dal termine una sconfitta [illegible] la vicecapoli[illegible] stona, purchè rimpianti e rimorsi vengano assimilati in fretta. Compresi gli incidenti dopo il gol del pareggio, col goffo tentativo dei tifosi locali di invadere il campo. [illegible], ancora, l'espulsione [illegible] due focosi dirigenti biancocelesti: il segretario Alessandro Bini, figlio del general manager Silvano, e l'addetto all'arbitro Giovanni Manzi. Entrambi rei d'aver inveito nei confronti [illegible] giacchetta [illegible]. Ma in anticipo ha raggiunto gli spogliatoi anche Zaniolo, autore del gol del pareggio: e [illegible] della sconfitta [illegible] soprattutto lui, l'ex giocatore della Berretti doriana. Vent'anni, genovese, Zaniolo è approdato nell'estate [illegible] sa ad Alessandria assieme ai compagni Caricari e Tuminia. Da un paio di mesi è entrato a far parte della [illegible] di prima squadra. In febbraio aveva esordito per un tempo a San Benedetto. Dieci giorni fa, ha creato parecchio scompiglio nella difesa ravennate. Ad Empoli, Mazzola l'ha mandato in campo al posto di Maddè all'inizio della ripresa con la [illegible]ranza di raddrizzare il risultato. E Igor [illegible] ha deluso le attese, sfruttando una palla vagante in area dopo un'incursione di «buitre» Banchelli.

«I nostri avversari hanno protestato parecchio - interviene Zaniolo - non [illegible] proprio perché. Dedico questo gol ai miei genitori, che da sempre mi [illegible] con entusiasmo, ai compagni e ai tifosi venuti in trasferta. Hanno avuto molto coraggio a seguirci [illegible] tana del lupo. Giocare in Toscana è sempre difficile, perché il tifo a volte [illegible] esasperato». Il giovane attaccante racconta l'espulsione: «Mancavano un paio di minuti alla fine. L'arbitro assegna una punizione a nostro favore. Cerco di recuperare la palla dalle mani d'un avversario. Lo spintono un po', ma non in [illegible] do violento: c'è un contatto spalla contro spalla. Tutto qui».

Piero Abrate

I [illegible] Zaniolo (a sinistra) ha sostituito nella ripresa il difensore Maddè (in alto) [illegible] maggiore efficacia [illegible] offensiva [illegible] grigi, segnando anche un magnifico gol

VOLLEY

Stasera i cuneesi contro il Messaggero «europeo»

Alpitour, è a Ravenna il match della stagione

CUNEO. E' una partita che [illegible] la stagione. L'incontro di stasera (ore 20) a Ravenna, contro il Messaggero, campione d'Europa, è un appuntamento che «scotta» per l'Alpitour.

La squadra allenata [illegible] Blain rischia, in caso di sconfitta, di perdere il quinto posto. [illegible] Gabeca, diretta rivale dei piemontesi, domenica [illegible] ha superato la Panini Modena al «tie-break». Ora i lombardi sono a quota 28 punti, due in più dei cuneesi, [illegible] a 26.

A ostacolare il cammino dell'Alpitour, c'è anche Padova, che in classifica [illegible] raggiunto il [illegible] della Granda.

Enzo Prandi, il ds della società, dice: «Sarà [illegible] arrivare al quinto posto. Per centrare l'obiettivo dovremmo vincere contro Ravenna e poi, in casa, con Padova. Domenica prossima, contro i veneti, si sarà la prova decisiva. Dobbiamo recitare molti "mea culpa". A questo punto della stagione, [illegible] potuto [illegible] tranquillamente al quinto posto. Hanno p[illegible] non poco le sette sconfitte casalinghe sui dodici incontri giocati [illegible]. Stasera mi attendo una dimostrazione di carattere. Mercoledì 24 marzo iniziano i play-off. Per ora, però, pensiamo alle ultime partite della «regular-season»: dobbiamo chiudere con una vittoria».

Il tecnico Philippe Blain medita sul quinto posto «perduto»: «La vittoria della Gabeca non ci aiuta di certo. Loro hanno vinto le ultime due partite. Così noi dobbiamo vincere contro Ravenna, che sarà [illegible]to caricata dopo la vittoria in Coppa Campioni. Il quinto posto? Adesso non dipende più solo da noi. Ci sta bene però anche il sesto».

Intanto dal bollettino medico della squadra ci [illegible] buone notizie: Ljubo Ganev, il gigante bulgaro, ha avuto l'influenza, ma lo staff medico della società per stasera ha garantito il recupero.

A Ravenna Ganev potrà esibirsi in un confronto dell'Est con Dimitri Fomin, l'asso del Messaggero.

La gara sarà trasmessa in diretta [illegible] radio Stereo [illegible] e in differita domani [illegible] alle 23,30 sull'emittente televisiva «Primantenna». [d. cot.]

De Luigi e Bellini in azione: due pedine essenziali per il team cuneese

C2 [illegible]

Più vicino al Lecco con altre 4 squadre

Tanta concorrenza ma il Novara spera

NOVARA. La politica della «formichina», cioè badare al sodo raccogliendo anche le briciole, [illegible] dare [illegible] all'allenatore [illegible] Novara, Gigi Del Neri. Grazie [illegible] punticino conquistato a Fiorenzuola nell'anticipo di sabato (in [illegible] della punte Folli e Vitalone ci messo [illegible] pezza Matteo Paladin, realizzando il gol del pareggio), gli azzurri adesso [illegible] a due [illegible] punti dalla seconda piazza che vale la promozione, tutt'ora occupata dal Lecco.

Tutto [illegible] da copione, insomma: [illegible] ripresa [illegible] pionato, tutti avevano indicato queste due settimane come decisive per l'[illegible] dell'alta classifica e, ovviamente, per le speranze azzurre [illegible] rientrare in area promozione, dopo che il Novara era scivolato a quattro lunghezze dal secondo posto. E così [illegible] gli uomini [illegible] Del Neri hanno fatto fruttare al meglio questi 180', incamerando tre punti, mentre il Lecco dapprima si è salvato a Mantova, ma poi si è arreso all'orgoglio della Solbiatese che sul proprio campo aveva già «giustiziato» lo stesso Novara.

Una brusca frenata, quella [illegible] lariani, che [illegible] l'effetto di riaprire il discorso per la seconda [illegible] poltrona che vale la C1: adesso in corsa ci sono ben cinque squadre, oltre ai bluceleste del lago di Como, anche Fiorenzuola, Giorgione, Centese e Novara, racchiuse tutte in un fazzoletto [illegible] due punti.

D'ora in avanti, per i novaresi sarà una corsa [illegible] parallelo con il Lecco: poi, [illegible] maggio le due squadre si ritroveranno per lo scontro diretto. Tutto si giocherà in [illegible] 90 minuti in riva al lago, sempre ammesso e concesso che il Novara non perda altri punti per strada o, al contrario, che gli uomini di Savoldi abbiano un crollo clamoroso con l'arrivo della primavera. Il calendario, per[illegible] sembra favorire gli [illegible] piemontesi, [illegible] i lombardi stanno per iniziare [illegible] ciclo [illegible] ferro: Giorgione, Fiorenzuola, Varese, Centese e Tempio tutte in fila, nel giro di un mese o poco più.

Attenzione, però, a [illegible] fare i conti senza l'oste, perché nella volata alla C1 vanno presenti le candidature di Fiorenzuola, Centese e Giorgione. Ma se il Novara continuerà sulla sua strada [illegible] regolarità, allora [illegible] primavera potrebbe portare grosse sorprese.

Marco Piatti

Paladin, autore del gol a Fiorenzuola

L'attacco più anemico del girone riscopre Alfano goleador [illegible] costruisce una vittoria che ridà morale

Finalmente la prima doppietta dell'Aosta

Il sorprendente kappaò del Mantova a Stradella fa sorgere cattivi pensieri al tecnico Barlassina

AOSTA. I rossoneri tornano alla vittoria, [illegible] perdono la parola. Per festeggiare il successo sulla squadra di Chierico, i giocatori hanno deciso di [illegible] il silenzio stampa. «Dopo una settimana [illegible] tensione dovuta all'importanza della partita contro il Pavia - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo - la squadra ha preferito evitare dichiarazioni».

Non si è, invece, sottratto ai suoi compiti [illegible] dopo partita Lorenzo Barlassina. «Ho sempre creduto in questa squadra - dice l'allenatore aostano -. La vittoria ci permette di affrontare il doppio turno in trasferta con la massima serenità. Abbiamo disputato un discreto primo tempo, ma avremmo dovuto sfruttare maggiormente la fascia sinistra dove riuscivamo sovente a mettere in difficoltà la difesa lombarda. In avvio di ripresa siamo stati eccessivamente timorosi, però dopo un quarto d'ora titubante abbiamo [illegible] decisamente il comando delle operazioni, meritando la vittoria».

«Eravamo in situazione di emergenza per le numerose assenze (Baldi, Colnaghi, Guida, Mascheroni, Montanari e Tedoldi), però [illegible] e la volontà ci hanno permesso di sopperire alla [illegible] diversi titolari - aggiunge Barlassina -. [illegible] ha sorpreso la sconfitta del Mantova a Stradella contro l'Oltrepò. La capolista, dopo aver perso con il Pergocrema, ha lasciato inaspettatamente altri due punti e [illegible] nostra diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dobbiamo, in ogni caso, ottenere la conferma in [illegible] con [illegible] nostre forze anche se certi risultati sono veramente sorprendenti».

Il successo sul Pavia ha [illegible]sentito ai rossoneri di raggiungere quota 18 e di portarsi a una lunghezza di distacco dalla compagine di Chierico, che [illegible] la sconfitta patita al «Puchoz» rischia di trovarsi invischiata nella lotta per evitare la retrocessione. Alle spalle di Benzi e compagni ci sono adesso cinque formazioni: Ospitaletto (17 punti), Tempio (16), Oltrepò, Pergocrema (16) e Suzzara (14).

«Al di là dell'importanza per la classifica, la vittoria di domenica è stata fondamentale dal punto [illegible] vista morale - dice il vice presidente Leo Gugliaminotti -. Avevamo bisogno di una iniezione di fiducia per poter affrontare il prosieguo del campionato con la dovuta tranquillità. Adesso occorre però d[illegible] continuità ai risultati. Nella doppia trasferta che ci aspetta a Solbiate e a Suzzara, è indispensabile raccogliere qualcosa di concreto per mettersi al sicuro [illegible] eventuali sorprese negative».

Per la prima volta l'Aosta è andata a segno due volte. Il reparto offensivo rimane il meno prolifico del girone A (solo 11 gol), però la doppietta di Alfano ha fatto ritornare il sorriso e la fiducia ai tifosi. Il centravanti ha prima infilato Limonta [illegible] un colpo di testa [illegible] angolo di Gambino e poi ha messo il sigillo alla vittoria, trasformando un rigore concesso per atterramento di Belletti nei minuti di recupero.

In occasione di entrambe le reti ci sono stati episodi significativi del momento particolare che stavano vivendo i [illegible]ri. Nell'azione che ha preceduto il gol dell'1-0, Belletti ha cercato la conclusione personale anziché servire Alfano, [illegible] tendo al portiere Limonta [illegible] salvarsi in corner, e il centra[illegible] si è lamentato platealmente nei confronti del compagno, mentre in occasione del penalty c'è stato un abbraccio tra i due giocatori, quasi a voler scacciare il clima [illegible] tensione che aleggiava [illegible] «Puchoz» per l'importanza della partita.

Sigfrido Benaylon

Il [illegible] rossonero Alfano [illegible] ha rifilato le due reti [illegible] Pavia

Il Casale delude contro l'Olbia guidato ottimamente da Truddaiu, ma il punto conquistato serve per salire ancora

Bui si consola: «Chi fa passi avanti non è mai in crisi»

Solo da Califano (che ha rilevato Weffort) sono partiti i tiri più pericolosi

CASALE. Terzo pareggio casalingo e quarto risultato utile consecutivo per il Casale, che però [illegible] passo indietro rispetto [illegible] ultime prestazioni. Il nulla di fatto con l'Olbia lascia [illegible] po' d'amaro in bocca, considerando che l'avversaria [illegible] portata [illegible] nerostellati. «In effetti abbiamo sofferto troppo - [illegible] Gianni Bui - e non si è notato l'uomo in più a centrocampo, che [illegible] modulo [illegible] dovrebbe concederci».

I rivali praticavano la marcatura a uomo e piuttosto stretta, lasciando a guardia dell'area [illegible] uomo dell'esperienza di Truddaiu, che è risultato di gran lunga il migliore in [illegible]po. Implacabile nell'azione di interdizione, ha spazzato l'area ogni qual volta se [illegible] presentava l'occasione, tralasciando ogni sottigliezza tecnica per badare al sodo. L'Olbia deve a lui [illegible] sua porta è rimasta inviolata.

Tuttavia, il Casale avrebbe dovuto fare di più per demolire la resistenza avversaria. [illegible] scelte in [illegible] per le assenze dei due [illegible]ri Lu[illegible] e Picco - osserva Bui - e anche l'attacco è stato condizionato dalla paura di rischiare oltre il dovuto».

L'inserimento di Ercolino è stato caratterizzato da alti e bassi a conferma del giudizio di Bui: «Difficile per [illegible] giocatore dare subito il meglio di [illegible] deve giocare a lungo, inserirsi, poi è in grado [illegible] dare il [illegible] apporto». Instabile anche il rendimento del rientrante Visca: soltanto in [illegible] occasione è parso esprimersi al meglio. Correva il 33' e la sua discesa sulla fascia destra è stata fulminea, coronata da uno splendido cross a rientrare che solo l'intuito [illegible] difensore Birarda ha permesso di dirottare in angolo. Pure [illegible] squilli la prova di Col mentre Malgeri ha cominciato in modo splendido per poi spegnersi a poco a poco. Buono Cordone nel gioco aereo, solo discreto Izzo in copertura. I più bravi sono stati Paolini e Butti, sempre sicuri nei disimpegni, mentre in attacco ci si attendeva [illegible] più da Franzin e Weffort, apparsi ancora [illegible] condizionati dall'influenza, che li ha tenuti fermi per metà settimana.

I postumi influenzali hanno influito anche su Troise, [illegible] to nella ripresa al posto di Col. Meglio si è comportato Califano, quando ha rilevato Weffort: dal suo piede sono partiti i due tiri più pericolosi della partita.

Per finire, Rubini apparso [illegible] po' avventuroso quando è uscito dall'area per impadronirsi della sfera e ha provocato una punizione, si è riscattato [illegible] un'uscita [illegible] Trovò, fermato nel momento del tiro.

«Il pari comunque ci [illegible] te a muovere una classifica - [illegible] il mister nerostellato -. Una squadra che avanza in classifica non è mai in [illegible]. Certo che l'impegno va mantenuto sempre al massimo, per sfruttare le occasioni favorevoli e raggiungere la quota salvezza al più presto possibile».

Rodolfo Castellaro

Il nerostellato Franzin ha avuto difficoltà a districarsi nell'area sarda

Butti, tra i migliori del Casale

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Marzo 1993 Nr 57
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Si teme l'espandersi della malattia dopo i focolai segnalati nel Sud e in Veneto

Allarme afta anche nell'Astigiano

I veterinari raccomandano di seguire scrupolosamente le [illegible] di profilassi sanitaria
Gli allevatori: «Ma da noi le stalle sono sane. Necessari più controlli alle frontiere»

ASTI. [illegible] psicosi dell'afta si [illegible] lentamente diffondendo nelle stalle. Anche nell'Astigiano, che [illegible] un patrimonio bovino di circa 70 mila capi bovini, gli allevatori attendono preoccupati notizie sull'epidemia, [illegible] per ora [illegible] ancora lontana: i principa[illegible] focolai sono [illegible] infatti segnalati in Basilicata, Puglia, Calabria, Campania e in Veneto.

«Ma l'afta si può estendere in fretta, se non si adottano tutte le cautele e [illegible] si segue una rigida profilassi che va dal controllo accuratissimo di tutti i [illegible] capi introdotti in azienda a severe misure di igiene» avverte Franco Fassola, consulente veterinario dell'Associazione provinciale allevatori.

E il direttore, Marco Salvo, polemizza: «L'epidemia è la conseguenza degli scarsi controlli e mancanza [illegible] prudenza nelle autorizzazioni per le importazioni di capi [illegible] bestiame e carne da aree a rischio, come la Croazia, che [illegible] fa parte della Cee e dove sta infuriando la guerra».

Con un'ordinanza, il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha disposto la sospensione temporanea nei mercati piemontesi, [illegible] cui anche quelli di Chivasso e Moncalieri a cui fanno tradizionalmente riferimento [illegible] allevatori astigiani.

«La situazione [illegible] normale - ribadisce Domenico Bianchi Malandrone, dirigente del macello di Asti - Ieri abbiamo proseguito regolarmente [illegible] nostra attività. Direi che al momento non ci sono particolari motivi [illegible] preoccupazione».

Anche sul tavolo [illegible] veterinari della Usl [illegible] è arrivata l'ordinanza ministeriale sul delicato problema dell'epidemia di afta epizootica. Al macello di Nizza il lavoro prosegue regolarmente, ma con molti accorgimenti in più: i capi di bestiame per uscire dalle stalle dei vari Comuni che gravitano attorno alla città, devono [illegible] accompagnati da un certificato rilasciato dai veterinari entro le 48 ore precedenti il trasporto.

[illegible] precauzioni indispensabili, per prevenire l'epidemia partita dalla Basilicata. «Ieri mattina ho parlato con un collega di Potenza - racconta il veterinario Antonio Quasso - [illegible] ha detto che la situazione, laggiù, è critica. Sono già stati abbattuti più di tremila capi. Il danno [illegible] che deriva [illegible] questa epidemia è grandissimo, tenendo conto che in quelle [illegible] ci sono anche molti allevamenti [illegible] ovicaprini che nel periodo pasquale hanno la maggiore fonte di guadagno».

Nel Sud Astigiano, come nel resto della provincia e in Piemonte, non [illegible] stati segnalati [illegible] di afta, ma gli allevatori ed i commercianti sono in allarme, mentre i veterinari hanno già disposto le procedure d'urgenza nel caso si verificassero segnalazioni.

Nell'animale, l'afta si manifesta con la comparsa di vescicole sulle mucose della bocca e per le femmine sulle mammelle. Anche lo zoppicare può [illegible] sintomo: però le manifestazioni evidenti dell'afta arrivano dopo che [illegible] contagio [illegible] già in atto. Il primo giorno compare soltanto febbre alta: un pri[illegible] preoccupante segnale di una malattia che ha effetti devastanti.

Franco Binello
Enrica Cerrato

Da sinistra il dirigente del macello di Asti Domenico Bianchi Malandrone e Marco Salvo direttore Associazione allevatori

I macellai preoccupati

«Si rischia di compromettere l'immagine della buona carne»

I macellai (nella foto piccola Pier Matteo Berardi) temono ripercussioni commerciali negative dal diffondersi dell'epidemia di afta

ASTI. «Siamo preoccupati, [illegible] più per le ripercussioni che possono derivare all'immagine della nostra [illegible] doc di qualità che per il diffondersi dell'epidemia», spiega il macellaio Carlo Remondino, di Tigliole.

E ribadisce: «Purtroppo notizie come queste possono avere l'effetto [illegible] bombe sul mercato del consumo, dopo che negli ultimi anni le vendite di carne si sono già ridotte del 30-40%. E [illegible] conto del fatto che l'Italia resta l'unico paese Cee dove si continua assurdamente a pagare l'Iva al 9% per i capi vivi e al 19% per quelli morti. Un [illegible] per [illegible] in più di spesa che non ha giustificazioni e che alla fine va a gravare proprio sui prezzi al consumo».

Aggiunge Remondino: «Intanto un primo, pesante effetto afta si è avuto: basti pensare che per mandare un animale al macello, a pochi chilometri di distanza da un Comune all'altro, occorrono ben quattro autorizzazioni del veterinario. E' davvero troppo».

Il documento che «accompagna» il capo bovino, [illegible] i suoi spostamenti (il «modello [illegible] rosa») certifica che l'animale è ufficialmente indenne da malattie.

Anche altri due macellai, Pier Matteo Berardi e Luigi Berle, entrambi [illegible] Asti, minimizzano [illegible] rischio di epidemia. «Le nostre stalle [illegible] la carne di razza piemontese è quanto di meglio si possa trovare sul mercato» dicono. E concludono: «Il [illegible] dovrebbe [illegible] educato a distinguere tra la produzione [illegible] qualità e [illegible] resto». [r. s.]

NOVITA' AL PALASPORT

Si acquistano i terreni

Mezzo miliardo è la cifra da pagare alla Consolata per l'[illegible] del palasport. Un altro appezzamento sarà ceduto dal Comune

SERVIZIO A PAGINA 39

LA NOTTE DI BEAUTIFUL

Entusiasmo per Clarke

Entusiasmo per la notte astigiana [illegible] Dan McVicar (nella foto), interprete di Clarke Garrison nel serial tv Beautiful.

SERVIZIO A PAGINA 39

Nuovo ospedale, Dessimone resta in carcere

Goria interrogato dai giudici torinesi

ASTI. Giovanni Goria, ex deputato dc [illegible] ex ministro [illegible] Finanze, è tornato sabato davanti [illegible] giudici torinesi per la vicen[illegible] «appalto del nuovo ospedale». A riporterlo a Torino, accompagnato anche stavolta dal [illegible] avvocato, sarebbero state alcune dichiarazioni fatte poco prima dalla sua «fedelissima» Bianca Dessimone, l'ex presidente [illegible] Comitato dei garanti.

Goria era già [illegible] ascoltato un paio di settimane fa, come «indagato a chiarimenti», [illegible] non av[illegible] ricevuto un avviso di garanzia. Aveva dichiarato [illegible] essere [illegible] alla vicenda «nuovo ospedale» e di aver fornito chiarimenti a suo giudizio sufficienti.

E' questo lo sviluppo, certamente clamoroso, [illegible] «aperture» che il sostituto procuratore Vittorio Corsi, aveva [illegible] nella [illegible] deposizione della Dessimone.

Quasi stupito, invece, il com[illegible] di [illegible] dei due difensori dell'esponente [illegible] Grana, il prof. [illegible] Scaparone: «Sinceramente nelle affermazioni fatte dalla mia cliente non ho riscontrato nulla di così rivoluzionario o profondamente [illegible] da quanto era [illegible] in precedenza».

Scaparone ha poi aggiunto a proposito della posizione della sua assistita: [illegible] giudici continuano a scuotere un albero, ma se l'albero non ha frutti si ricava poco da qu[illegible] operazione. Forse farebbero meglio a indirizzare altrove i [illegible] sforzi».

Intanto si attendono per i prossimo giorni i confronti della ex presidente dei garanti con i suoi accusatori: l'ex [illegible] regionale alla Sanità Eugenio Maccari (socialista) e l'imprenditore Marco Borini.

[illegible] termine dei 40 giorni di custodia cautelare scade il [illegible]. Ma [illegible] è escluso che, fatti i confronti, Bianca Dessimone possa tornare a casa prima di quel termine. [f. la.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per gran parte della giornata per foschie dense e nebbia.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: 9

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Aosta 15; Alessandria 13; Novara 17; Cuneo 13,3; Vercelli 13

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Per «salvarsi» le Torri Palatine divennero carcere

Nel Settecento Vittorio Amedeo II voleva abbatterle perchè inutili

NELLA [illegible] del Seicento, Torino sfiorava i 40 mile abitanti. L'ambasciatore di Venezia, Catterin Bellegno, li giudicò «civili e colti, in particolare la nobiltà, che nel lusso degli abiti e delle comparse eccede con ostentazione soverchia, e generalmente poco adatta alla moderazione delle sue fortune...». C'era l'impegno d'ingrandire e abbellire la città.

Poiché anni sereni erano seguiti alle pestilenze e alla guerra civile, Madama Reale potè realizzare il suo sogno [illegible] castello [illegible] Valentino [illegible] il tetto acuto alla francese. Il figlio Carlo Emanuele [illegible] costruì nella [illegible] boscosa [illegible] Altessano la Venaria «real palazzo [illegible] piacere e di caccia», e volendo nobilitare la capitale, chiamò a Torino il [illegible] Guarini e lo nominò ingegnere ducale. Il primo incarico fu di costruire la cappella della Sindone, un pez[illegible] di alto virtuosismo.

Volle [illegible] duca anche sfar luogo al popolo cresciuto in modo tale [illegible] poter più capire nella cerchia attuale». Perciò la città, [illegible] già s[illegible] crescendo attorno alla via Roma e piazza San Carlo odierne, cominciò a espandersi [illegible] il Po. Si intervenne anche nella città vecchia, dov'erano vicoli indecorosi e casupole malandate. Purtroppo, per una [illegible] di furore antimedievalista, furono cancellate importanti [illegible] storiche. (Con Vittorio Amedeo [illegible] rischiarono anche Torri Palatine. Il duca voleva abbatterle ritenendole inutili, riuscì a dissuaderlo l'ingegner Bertola e, nel 1724, l'insigne monumento romano fu adibito a carcere).

Sulla Nuova Torino c'è questa bella annotazione del Cognasso: pochi palazzi furono destinati ad esclusiva abitazione del [illegible] proprietario. [illegible] solito anche nei palazzi nobiliari, al di sopra del cosidetto piano nobile, abitavano famiglie borghesi e ancora più sopra gente poverissima: gerarchia di abitazioni che permetteva quei contatti frequenti, utili per stabilire [illegible] comunanza di sentimenti fra la popolazione».

Per il fervore edilizio, da Lugano vengono i capimastri, dalla provincia e [illegible] po' [illegible] tutto il ducato arrivano sterratori, muratori, fabbri. Per il Castello del Valentino, Venaria e i palazzi nobiliari [illegible] decoratori, pittori, ebanisti, lavoratori in seta, artigiani forestieri. Diminuisce dunque la percentuale dei cittadini [illegible] antica origine torinese. [illegible] il divieto [illegible] duca di mendicare, c'è un gran numero [illegible] accattoni nelle strade e davanti alle chiese. Nel tardo [illegible] vengono a svernare i barboni, sanno dove possono trovare un riparo per la notte, si sfamano nei conventi.

Luciano Curino

L'attore McVicar domenica sera ospite dell'Astigiano

Un'ammiratrice [illegible] 90 anni per il bello di Beautiful

CASTELLO D'ANNONE. Un po' di Beautiful anche nell'Astigiano. Ambasciatore della popolare soap opera [illegible] stato l'attore Dan McVicar, interprete di Clarke Garrison, invitato dai «Three and half», i giovani animatori della discoteca Hollywood [illegible] Castello D'Annone.

Domenica sera il «bel tenebroso» di Beautiful ha cenato [illegible] le [illegible] vincitrici del sorteggio che i «Three and half» hanno collegato [illegible] referendum de «La Stampa», Lorena Bossola, di Baldichieri e Daniela Borgo di Quattordio. Non è stata una cena intima, quella al ristorante «Da Stefania» di Refrancore: tutti i tavoli sono stati prenotati da ammiratori che hanno unito [illegible] [illegible] prelibata (e [illegible] alla possibilità [illegible] conoscere il proprio beniamino. «E' stato gentilissimo e spiritoso - ricorda Lorena Bossola - molto alla mano». McVicar ha molto apprezzato [illegible] vino astigiano. «Soprattutto l'Asti spumante - ha detto [illegible] un italiano ancora molto americano - il barbera, il barolo, il nebiolo». Il commento gli è valso il dono di alcune bottiglie d'annata. L'attore ha anche promesso di ritornare ad Asti per assagiare i tartufi.

Verso mezzanotte, l'ingresso in discoteca, scortato [illegible] carabinieri. Atteso [illegible] oltre [illegible] persone, è stato accolto dalle urla delle fan, perlopiù giovani. McVicar ha incontrato anche una delle più [illegible] sostenitrici: Cristina Bonomo, 94 anni, di Rocchetta Tanaro, ha seguito Beautiful fin dalla prima puntata. Le figlie, Clara e Albiana Guercio, le hanno fatto una sorpresa. Mamma Cristina si è trovata davanti a Clarke, frastornata da folla [illegible] musica ad alto volume. Riconosciutolo, si [illegible] illuminata di gioia.

E' seguita uno scambio di battute con il pubblico, poi un ballo con Rossana Gianotti. Quindi chiacchiere, autografi e foto fino alle 2. Le foto [illegible] esposte nello stand di Walter foto alla Coop. «Siamo soddisfatti - [illegible] Andrea Tarasco dei "Three and half" - la [illegible] è riuscita, anche grazie a chi, come Ottica Franceschini, ci ha aiutato». [c. f. c.]

Dan McVicar sul palco della [illegible] Hollywood di Castello d'Annone davanti alle [illegible] fans. In alto, il «Clarke Garrison» di Beautiful danza con Rossana Gianotti. A sinistra con Cristina Bonomo, 94 anni, fedele ammiratrice di Rocchetta Tanaro

IN BREVE

VERTENZA MORANDO

Incontro direzione-sindacato per i [illegible] in mobilità

Si terrà [illegible] ogni probabilità entro la fine della settimana l'incontro all'ufficio provinciale del lavoro tra direzione della Morando Impianti/Officine e il sindacato. Al centro della vertenza, [illegible] decisione dell'azienda, respinta [illegible] sindacato, di collocare in mobilità [illegible] addetti. [illegible] tra le parti non sarà raggiunto l'accordo, [illegible] provvedimento scatterà l'8 aprile. La scorsa settimana i rappresentanti della direzione [illegible] [illegible] sindacato erano stati convocati separatamente dal direttore dell'ufficio del lavoro, Pasquale Pellegrino.

[illegible]

[illegible] [illegible] firme contro il decreto legge sulla Sanità

Pds, Rete e Rifondazione [illegible] avvieranno ad Asti la raccolta di firme per il referendum abrogativo [illegible] decreto legge sulla Sanità. Alla prima riunione organizzativa, tenutasi nei giorni scorsi al pds, ne seguiranno altre, anche alla ricerca di [illegible] adesioni. Banchetti per la raccolta delle firme saranno collocati nel centro cittadino a partire dal [illegible] marzo.

SOROPTIMIST

Paolo Durand parla [illegible] patologie dell'infanzia

[illegible] Soroptimist club di Asti incontra domani [illegible] al ristorante La grotta, le iscritte del club alessandrino. All'incontro, la presidente Laura Chiola Mogliotti ha invitato Paolo Durand, scienziato di fama mondiale, studioso di genetica pediatrica, che parlerà della [illegible] esperienza come direttore del Centro internazionale di genetica pediatrica di Roma e sulle sue scoperte scientifiche, legate ai problemi delle patologie dell'infanzia. Paolo Durand partecipa alla [illegible] per interessamento di Claudia Crociani Camera, responsabile dell'area sanità della sezione astigiana del sodalizio.

[illegible] [illegible]LARI

Condannato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Belveglio

Isidoro Martinengo, 47 anni, titolare della azienda vinicola con sede a Belveglio, è stato condannato in pretura a un milione d'ammenda. [illegible] autorizzazione, nella fognature comunali erano state scaricate acque reflue provenienti dalle lavorazioni dello stabilimento. L'irregolarità era [illegible] riscontrata nell'aprile '92.

[illegible]

Artigiano sandamianese minacciò [illegible] moglie

Con l'accusa di [illegible] maltrattato i famigliari e minacciato [illegible] moglie [illegible] un coltello da cucina, [illegible] artigiano di [illegible] Damiano, Maurizio Secco, 35 anni, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 8 [illegible] [illegible] reclusione. A denunciare l'episodio era stata la donna, Daniela Boero, 30 anni. Secco ha beneficiato della sospensione condizionale della pena.

Giovedì alla Ucic

[illegible] letti [illegible] divani in mostra

ASTI. [illegible] potrebbe intitolare «l'evoluzione del dormire» la nuova iniziativa della Ucic, divisione arredi, che dopo le mostre sui «kilim» persiani (allestita due anni fa nella ex confraternita [illegible] [illegible] Michele in piazza San Martino) [illegible] le «scenografie [illegible] giardino», presentate l'anno scorso, ha organizzato, per giovedì, un pomeriggio dedicato agli «strumenti [illegible] riposo».

La manifestazione è pubblica e intende proporsi come puto di riferimento per chi cerca funzionalità e buon gusto. [illegible] nostra iniziativa - dice Enrica Pronzato - vuole presentare [illegible] nuovo modo di intendere la vita in casa. Per noi il letto o il divano non è solo un elemento d'arredamento, ma un componente essenziale del [illegible] quotidiano».

Nella rassegna si potranno vedere le novità della tecnica (letti [illegible] posizionamento elettronico) e dei tessuti di arredo. L'appuntamento è per le 18 alla Ucic, in strada Valmanera. [a. b.]

Pro loco a Costigliole

Al Castello [illegible] di S. Marzano

COSTIGLIOLE. I piatti tradizionali [illegible] cuochi di San Marzano Oliveto hanno richiamato, sabato e domenica, un buon numero di commensali alla rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello».

Circa 650 [illegible] persone che si sono sedute ai tavoli del maniero, che al piano nobile ha proposto anche alcune mostre di dipinti e fotografie. Positivi i commenti, espressi sulla scheda, sulla composizione del menù (i cui piatti forti erano costituiti da pasta e fagioli [illegible] dal coniglio «primavera» con polentine fritte) e sulla qualità del servizio.

Intanto si preparano a cucinare [illegible] castello i cuochi della Pro loco [illegible] Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Tra i piatti che [illegible] serviti sabato sera e domenica [illegible] pranzo, agnolotti [illegible] sugo d'arrosto, arrosto di maiale, torta [illegible] crema di nocciole. [illegible] menù verrà proposto a 25 mila lire, tutto compreso.

Si può prenotare fino alle 13,30 di venerdì telefonando al 96.69.43. [l. n.]

Alla sala Pastrone

[illegible] «Mercoledì» [illegible] discute di [illegible]

Lo storico Aldo Mola interverrà sul tema della massoneria

ASTI. Lo storico di fama internazionale Aldo Mola e Alfredo Canavero, docente [illegible] Storia contemporanea all'università di Milano, saranno i relatori al dibattito sulla massoneria previsto per mercoledì alle 17,30 nella sala Pastrone del teatro Alfieri.

L'incontro, che sarà moderato [illegible] da Domenico Quirico, giornalista de «La Stampa», si svolge [illegible] nell'ambito [illegible] «Mercoledì astigiani» proposti dall'assessorato per la Cultura del Comune [illegible] ed è proposto in collaborazione [illegible] Centro «Mario Pannunzio» di Torino.

In Campo del Palio

Modifiche al mercato [illegible]

ASTI. Il mercato ambulante di piazza Campo [illegible] Palio (160 venditori) subirà prossima[illegible] [illegible] piccola riconversione. Il settore dell'ortofrutta perderà cinque bancarelle: in compenso altrettanti banchi di generi vari compariranno nella stessa [illegible] a partire dalla fine del mese.

Gli ambulanti che intendono concorrere per l'assegnazione del «posteggio» dovranno presentare domanda [illegible] il [illegible] marzo all'ufficio Commercio ambulante del Comune, cui ci [illegible] potrà rivolgere anche per [illegible] ulteriori informazioni (telefono 399)). Le assegnazioni si svolgeranno il [illegible] [illegible] alle 16,30.

La Confesercenti ha diffuso un comunicato per invitare gli [illegible] a prendere [illegible] direttamente con i propri uffici (tel. 355.851).

Altri quattro «posteggi» che si renderanno liberi prossimamente nel mercato di piazza Alfieri (142 bancarelle) non [illegible] ranno invece sostituiti. [l. n.]

Il brutale episodio, dell'ottobre scorso, rievocato ieri in pretura

Picchiò extracomunitario

Un giovane impresario edile, Guido Stelladoro, è stato condannato a dieci mesi. Aveva preso [illegible] calci [illegible] ex dipendente marocchino, che reclamava il pagamento [illegible] arretrati

ASTI. Aveva colpito [illegible] calci e pugni un ex dipendente extracomunitario che chiedeva il pagamento di stipendi arretrati: poi [illegible] [illegible] era andato lasciandolo a terra svenuto ed una gamba fratturata.

Per questo episodio un impresario edile astigiano, Guido Stelladoro, [illegible] anni, corso Milano, [illegible] stato condannato ieri in pretura a 10 mesi di reclusione: [illegible] e lesioni le [illegible] contestate dal pm Pier Paolo Berardi [illegible] nella requisitoria ha chiesto la [illegible] danna dell'uomo ad un [illegible] 8 mesi di reclusione.

Una vicenda denunciata alla polizia nell'ottobre [illegible] da un giovane marocchino [illegible] Houssein Taouazzari, 30 anni, domiciliato ad Asti, parte civile nel p[illegible] tramite l'avvocato Roberto Caranzano.

Dal febbraio all'agosto '92 il giovane [illegible] lavorato [illegible] palanchista alle dipendenze [illegible] Stelladoro, titolare [illegible] un'impre[illegible] edile, con un vecchio precedente per resistenza a pubblico ufficiale. A mettere in [illegible] Taouazzari [illegible] Stelladoro, [illegible] prannominato "Maurizio", erano stati alcuni compaesani: un milione 200 mila [illegible] mese lo stipendio pattuit[illegible] con la prom[illegible] dei contributi. «Ho scoperto poi che mi aveva "[illegible] a posto" solo per una settimana - [illegible] raccontato in aula giovane marocchino - anche il salario non mi veniva pagato interamente».

Pare che Stelladoro saldasse [illegible] poco più della metà di quanto concordato: «Diceva che abitavo [illegible] Belvedere [illegible] era meglio che non tenessi con me tanti soldi altrimenti me li avrebbero rubati» ha raccontato il marocchino [illegible] pretore Emilio Giribaldi.

Al momento di lasciare il lavoro, era di circa 3 milioni il cre[illegible] complessivo maturato da Taouazzari nei confronti dell'impresario. Ad ottobre il giovane marocchino aveva casualmente incontrato Stelladoro al mercato coperto [illegible] piazza Libertà. «Gli ho chiesto i soldi, ma lui mi ha risposto che se non me ne andavo, mi mandava a calci fino al mio paese».

Esasperato Taouazzari [illegible] allora insultato il suo [illegible] datore. Poco dopo, all'altezza delle scalinate di piazza del Palio, l'aggressione. «Mi ha schiaffeggia[illegible] - ha sostenuto il marocchino - poi [illegible] ha preso [illegible] calci con gli scarponi da carpentiere, quelli con la punta in acciaio». A [illegible] il marocchino sarebbe stato ancora colpito dall'impresario astigiano. «Sono svenuto [illegible] mi sono ritrovato al pronto soccorso». Oltre [illegible] contusioni varie i medici avevano riscontrato a Taouazzari la frattura del pero[illegible]: oltre un mese la prognosi. Sull'aggresione [illegible] poi indagato gli uomini della Squadra mobile, coordinati dal commissario Pier Paolo Fanzone, interrogato ieri.

Stelladoro, difeso d'ufficio dall'avvocato Graziano Piano, non si è presentato in aula ed [illegible] [illegible] processato in contumacia: nella sentenza il giudice ha subordinato la sospensione condizionale della pena [illegible] risarcimento dei danni, circa 4 milioni.

Roberto Gonella

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] la «bretella» il [illegible] e l'Anas

Ritorna alla ribalta la «bretella» stradale di piazza Garibaldi. Già [illegible] tempo sensibilizzammo in merito la civica Amministrazione, facendo presente che la costruzione di detta opera poteva [illegible] evitata utilizzando in maniera razionale [illegible] lato della piazza Garibaldi [illegible] via Lanero.

Soluzione questa non costosa, di buon senso, che ben contempera l'interesse pubblico [illegible] il diritto dei privati, entrambi costituzionalmente protetti. [illegible] così apprendiamo che l'Anas ha compreso il problema recependo la soluzione da noi proposta prima in via provvisoria e poi proponendo al Comune di renderla definitiva.

La Giunta comunale però è irremovibile e poco sensibile alle motivazioni economiche addotte dall'Anas: [illegible] «bretella» deve essere costruita ad ogni costo e lo ribadisce con delibera [illegible] Giunta [illegible] del 18/2/93, le [illegible] motivazioni tecniche appaiono di poco pregio.

Ci chiediamo [illegible] se l'Anas, che annovera decenni [illegible] esperienza [illegible] materia di strade, ha recepito la soluzione da noi proposta, non riusciamo a capire come mai il Comune -che indubbiamente questa esperienza non ha - si ostini nella posizione as[illegible]. Nella citata deliberazione di giunta si parla di incroci pericolosi e strettoie. Detti pericoli esistono solo nella fantasia di chi li adduce [illegible] sostegno e motivazio[illegible] delle proprie idee. Meglio avrebbe fatto la civica Amministrazione ad evitare [illegible] pericolosissima curva [illegible] strada Canelli che presto - e speriamo [illegible] sbagliarci - sarà motivo di [illegible] giornalistica.

Giovanni e Mario Torello, Nizza Monferrato

Piste [illegible] almeno d'estate

«La Stampa» ha già ospitato let[illegible] di cittadini che chiedono le piste ciclabili in città. A questi vorrei aggiungermi anch'io. Non si potrebbe, in via sperimentale, riservare alcune strade del centro, alle biciclette, almeno nel periodo estivo? I b[illegible] non sarebbero imprigionati nel traffico e non ci sarebbero problemi a trovare parcheggio.

[illegible] Mo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible] d'[illegible] [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.66
Cocconato: 907.503[illegible].602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
[illegible] **Asti:** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.62
Costigliole: 966.096
[illegible] 81.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi [illegible] [illegible] [illegible] con orario delle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri [illegible]4, [illegible]. 592.821; [illegible] orario dalle [illegible] alle 12.30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
[illegible]**ve:** *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible]

ASTI

MORTI: Giovanni Tartaglino, 76 anni; Albino Aranci, [illegible] Lidia Ferrari, 83; Giovanni Cortazzi, 84; Luigi [illegible]rio Vagoni, 69; Anna Riccosa, 83; Enzo Carbone, 72; Luigi Mauri, 60; Vincenzo Sacco, 79, San Damiano; Margherita Novara in Audenino, [illegible] Cantarana; Cesare Spino, 78; Maria Ferraris vedova Bonati, 73, Castello d'Annone; Antonio Manzullo, 78, Tonco; Primo Bava, 80; Teresa Maria Quazzoni in Goitre, [illegible]; Francesco Marino, 65; Erminia Guarnieri vedova Manfrinati, 84, Costigliole; Pietro Monsio, 80, Montechiaro; Maria Giuseppina Casorzo vedova Clovis, 64, Tonco; Angelo Piccaluga, 86, Calliano; Raimondo Magliano, 79; Antonietta Musso in Cerrato, 73; Giovanna Mogliotti vedova Brossa, 84; Francesco Franco, 83, Castell'Alfero; [illegible] Allara vedova Bobba, [illegible] Emma Toso [illegible] Bruno, 79, [illegible] Damiano; Giuliano Cami, [illegible]; Francesco Avidano, [illegible] Maria Angela Costelli vedova Bianco, 93; Remo Valenzano, [illegible]; Rosaria Colletti in Speciale, 83; Maria Binello vedova Franco, 92; Decimo Sena, 88, Torino; Fiorenzo Briccarello, 78; Secondo Gorla, 90; Paolo Bonaccorsi, 81; Elisabetta Desani vedova Rosso, 78, Dusino San Michele; Caterina Bertoglio vedova Arri, 85; Elia Giusiani, [illegible] Villanova; Giuseppe Pricca, 74, Cunico; Giuseppe Matina in Gallo, 53; Orsola Graziano vedova Pellis, [illegible] Ba[illegible] Giraudo, 80; Arturo Sartirana, [illegible] Donatantonio Monaco, 89; Luciano Giovanni Bassignana, 65; Chiarina Taglietti, 78; Anna Bocchino vedova Scarzella, 94.

NATI: Leonardo [illegible], San Damiano; Simone Pannullo, Costigliole; [illegible] Francesca Palma, Castagnito; Fabio Lopardo, Mombercelli; Antonio Maggiorotto; Paolo Tomalino; Alessia Cerato; Jacopo Mattia Angelico; [illegible] Lonardo; Diego Ruschetta; Elena Cren; Alessia Gambarato, Grana; Miriam Greco; Sara Appendino, Castagnole Monferrato; Federica Voltura; Chiara Manfrin, Montiglio; Simon Falanga; Ambra Nebbiolo; Mauro Giribaldi, Canelli; Annalisa Pavese.

[illegible] Ferruccio Ferlo, operaio, [illegible] Giuseppa Aiello, addetta pulizie; Riccardo Solaro, liquidatore, con Laura Cussotto, impiegata; Giuseppe Conti, impiegato, con Monica Rustico, studentessa; Claudio Casale, telegrame, con Manuela Santan[illegible]lo, assistente tecnico; Teodosio Galliano, tubista, con Rosa Corsaro, casalinga.

[illegible] [illegible] Paolo [illegible]bianchi, muratore, [illegible] [illegible] Campana, operaia metalmeccanica.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Minori: si finanziano progetti

Devono essere presentate alla prefettura [illegible] Asti entro il 30 marzo le domande per accedere ai finanziamenti statali da utilizzare in progetti a favore dei minori a rischio. L'iniziative riguarda Comuni, Province, Consorzi e Comunità montane.
Per ulteriori informazioni si può telefonare [illegible] numeri 591.911 / 591.449.

PENSIONATI CISL

Giovedì il precongresso

Si terrà giovedì il precongresso dei pensionati Cisl limitato agli iscritti di Asti e dintorni (in tutto circa 3 mila persone). L'appuntamento, preceduto da incontri in altre [illegible] [illegible] provincia, servirà [illegible] eleggere i delegati che saranno chiamati a nominare il [illegible] Consiglio territoriale di categoria durante [illegible] l'assise provinciale fissata per il 26 marzo. Il precongresso [illegible] svolgerà nella sala Pastore della Cisl, in via Venti settembre 10, alle 9. Complessivamente gli iscritti alla Fnp-Cisl [illegible] 5500.

Domani mattina è in programma una riunione del direttivo del consorzio

Palasport, 530 milioni per i terreni

E' la cifra con cui acquistare l'area di proprietà dell'«Opera Pia Consolata». Ottomila metri quadrati dovranno invece [illegible] ceduti dal Comune di Asti: la pratica andrà in giunta. Il primo lotto dell'opera

ASTI. Domani, alle 12, è convocato il direttivo del Consorzio per la costruzione e gestione del [illegible] palasport che dovrà sorgere sul Lungotanaro.

Il presidente Mario Novellone (psi) farà il punto della situazione, aggiornando i colleghi sull'andamento dei vari adempimenti. La scadenza più immediata, [illegible] ha ricordato Novellone, riguarda il pagamento dei terreni (il costo è di 530 milioni) di proprietà dell'Opera Pia Consolata di Asti: una seconda area, di minime dimensioni (8 mila metri quadrati), dovrà [illegible] ceduta dal Comune di Asti al consorzio, previa delibera di giunta e successivo «passaggio» in Consiglio della pratica: «E' la burocrazia - ha spiegato Novellone, che è anche [illegible] comunale - ad allungare puntualmente i tempi. Questa fase potrebbe comunque esaurirsi entro fine mese; ma il condizionale è d'obbligo».

Alla fine dello scorso anno, il Consorzio era riuscito a perfezionare il mutuo [illegible] la Cassa di Risparmio di Asti, ad un tasso inferiore dello 0,75 per cento rispetto a quello corrente: il primo passo per poter affrontare l'acquisto dell'area. In precedenza Comune e [illegible] mente Provincia, avevano approvato, [illegible] rispettiva delibera, il [illegible] quadro economico relativo al primo lotto, confermando il loro impegno.

Mario Novellone, consorzio palasport

Il lotto [illegible] costa complessivamente 6 miliardi e 735 milioni due e mezzo dei quali, a totale carico dello Stato, sono [illegible] Cassa depositi e prestiti. La parte rimanente, divisa tra Comune e Provincia (sono due miliardi e 117 milioni a testa), gra[illegible] interamente sui due enti.

[illegible] momento di ridefinire il piano [illegible] alla luce della revisione prezzi, il [illegible]rzio aveva stabilito di intervenire con un piccolo lavoro di chirurgia [illegible] progetto, in [illegible] tale da arrivare alla realizzazione del primo lotto funzionale, senza sforare la cifra di 6 miliardi e 735 milioni: si era così deciso di rinunciare all'alloggio del custode, all'asfaltatura dei parcheggi e alla tinteggiatura. L'intera opera occuperà [illegible]'area di [illegible] mila metri quadrati. E' la «Italiana Appalti» l'impresa che avrà il compito di realizzare l'impianto: la ditta bolognese, confluita alcuni mesi [illegible] nella «Asfalti Sintex», a gennaio [illegible] era [illegible] con i rappresentanti del Consorzio, attraverso l'amministratore delegato Augusto Cremonini per parlare anche dei tempi di realizzazione [illegible] palazzetto.

Il consorzio, affidandosi al parere del proprio collegio legale, a suo tempo [illegible]va deciso di procedere ugualmente all'apertura del cantiere, anche in mancanza della sentenza definitiva [illegible] Consiglio di Stato sui ricorsi a suo tempo presentati in merito all'assegnazione dell'appalto dei lavori.

Anche perché gli avvocati hanno indicato tempi molto lunghi per la pronuncia «almeno 6, sette mesi» - aveva [illegible] messo Novellone, mentre il Consorzio, a fine anno, si era impegnato a posare la prima pietra molto prima. E quindi senza voler attendere che il Consiglio prenda in esame la controversia.

[illegible] Cavagnino

Gli appalti in sei lezioni

Assessori e segretari comunali a scuola da giudici e professori

ASTI. Appalti pubblici dalla parte degli amministratori. Mentre le vicende giudiziarie bloccano le iniziative e [illegible] in serio imbarazzo gli enti locali, il prefetto di Asti, dott. Alberto Sabatino, promuove una serie di conferenze riservate [illegible] assessori e consiglieri, segretari comunali e rappresentanti dell'Unione Industriale.

L'iniziativa, concordata con il Comitato provinciale della pubblica amministrazione, ha ottenuto il consenso [illegible] ministero dell'Interno e porterà ad Asti, nel salone consiliare della Provincia, magistrati, docenti universitari e funzionari dell'amministrazione pubblica.

Tema delle conferenze che riserveranno ampi spazi al dibattito e agli approfondimenti, la normativa sugli appalti.

Primo argomento «La responsabilità civile, penale, [illegible] ministrativa e contabile degli amministratori e dei segretari comunali», curato dai professori Metello Scaparone, ordinario di Diritto Penale all'università di Torino, Paolo Scaparone, ordinario di Diritto Pubblico all'Ateneo torinese e [illegible] dott. Ugo Reppucci, consigliere della Corte dei Conti. [illegible] ne parlerà in tre conferenze, il 27 marzo, il 3 e il 24 aprile.

«La finanza locale, problematiche inerenti ai nuovi tributi comunali», sarà l'argomento trattato il 31 [illegible] dal dott. Roberto Ferracci, del ministero dell'Interno.

Il prof. Alberto De Roberto, presidente della seconda sezione del Consiglio di Stato, parlerà il 23 aprile sulla legge 142/1990: «Le forme associati[illegible] e di cooperazione tra gli enti locali ed i servizi nella gestione diretta ed associativa. Convenzioni e accordi [illegible] programma».

L'8 e il [illegible] maggio, quindi il 5 giugno, si parlerà di «Problematiche relative agli aspetti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici degli appalti pubblici». I relatori, tutti impegnati ad Asti, [illegible] il dott. Salvatore Napoli capo dell'Ispettorato provinciale del lavoro, il dott. Lorenzo Micheluzzi viceprefetto, il dott. Francesco Chiesa dirigente dell'Inps, il dott. Silvano Bosia dirigente dell'unità operativa Igiene del lavoro, il dott. Alfredo Ciaffi direttore dell'Inail.

Il 15 maggio, il prof. Marco Siniscalco ordinario di Diritto Penale all'università di Torino terrà la relazione su: «Appalti pubblici, particolari ordinamenti interni in relazione alle normativa comunitarie». Il dott. Domenico Corte, viceprefetto ad Asti, parlerà di «Normativa antimafia, aspetti interpretativi e normativi».

Il prefetto di Asti Alberto Sabatino (a sinistra) e il vice Lorenzo Micheluzzi

Incontro al centro per disabili di Revignano

Dalla media «Vinci» un aiuto all'Anffas

L'interno [illegible] di Baldichieri [illegible] ospiterà il [illegible] Centro [illegible]ffas

ASTI. Non ha titolo, ma potrebbe chiamarsi «Progetto solidarietà». Almeno questo è lo spirito con cui è nato.

Diciannove studenti della media Leonardo da Vinci ieri mattina sono tornati, a qualche settimana dalla prima visita, nell'ex scuola [illegible] di frazione Revignano, dove da due anni trova posto il centro diurno gestito dall'Anffas, l'associazione che si occupa dei disabili.

Gli allievi della terza E si [illegible]no divisi in gruppi affiancandosi per qualche ora ai giovani handicappati e aiutandoli nelle varie attività manuali in cui [illegible]no impegnati giornalmente. Con spontaneità e attenzione, [illegible] a loro hanno [illegible] mosaici in legno, cucito, dipinto, cucinato, fatto ginnastica.

Una bella lezione di solidarietà, secondo la preside Angiola Bruera e l'insegnante di Lettere Marta Cavellini, che ieri hanno accompagnato gli allievi a Revignano.

La docente [illegible] che «quella che [illegible]nno vivendo i nostri ragazzi al centro diurno è un'esperienza incredibile: è bastata una visita per stringere un legame di amicizia che darà senz'altro frutti bellissimi».

I ragazzi della terza E continueranno a frequentare i [illegible] ospiti del [illegible] diurno dell'Anffas fino alla fine dell'anno scolastico. Ci [illegible] altre mattinate in cui l'attività didattica si sposterà dalla Leonardo da Vinci nell'ex scuola di Revignano.

La preside Angiola Bruera parla dell'esperienza come di «un momento altamente educativo per i [illegible] allievi». «Sicuramente - specifica - l'iniziati[illegible] proseguirà il prossimo anno scolastico, in modo da poterla inserire pienamente nella programmazione didattica».

Intanto nelle prossime settimane altre due classi della Leonardo da Vinci (la seconda C e la prima E) visiteranno il centro diurno, mentre i ragazzini [illegible] terza E hanno promesso ai loro amici disabili che con la bella stagione torneranno nell'ex scuola anche di pomeriggio, per passeggiare e giocare con loro all'aria aperta.

«Per i nostri allievi - segnala la professoressa Marta Cavellini - i ragazzi che hanno trovato al centro diurno [illegible] dei 'diversi': sono amici e basta. Lo dimostrano i temi composti in classe, in cui si parla in modo molto sentito del rapporto instaurato».

Piero Botto, presidente dell'Anffas, è soddisfatto. «E' attraverso iniziative come queste - dice - che si può [illegible] quella cultura della fratellanza capace di abbattere gli steccati».

Intanto un'altra p[illegible] di solidarietà è venuta dalla gara di bowling che si è tenuta sabato a Viglierano. Il ricavato della competizione, aperta a tutti, è stato devoluto all'Anffas, che in futuro creerà in un vecchio casolare di Baldichieri una comunità residenziale per disabili.

Una sessantina i partecipanti alla gara, che ha fruttato un utile di [illegible] milione e mezzo. E' stata questa l'ultima, in ordine di tempo, di una serie di iniziative promosse [illegible] associazioni sociali, culturali e sporti[illegible] per raccogliere fondi a favore dell'Anfass. L'associazione traccerà, venerdì alle 11 in Provincia, un primo bilancio della «campagna di solidarietà».

[illegible]

La questura indaga sulle false associazioni che giocano sull'equivoco delle sigle per spillare denaro alle famiglie

«Troppi chiedono soldi a nome degli invalidi»

Il presidente dell'Anmic denuncia: raccolgono milioni e spariscono

ASTI. «E' diventato un business chiedere i soldi per gli invalidi». La denuncia arriva da [illegible] Valente, presidente della sede provinciale di Asti (2.000 soci) dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (Anmic).

E' arrivata sul tavolo del questore alcuni giorni fa. Segnala [illegible] situazione che si sta verificando ad Asti. «Da alcuni giorni - spiega Valente - è presente ad Asti l'Associazione nazionale invalidi civili (Anici). Hanno affittato un alloggio per quindici giorni (ho [illegible] il contratto) in Galleria Argenta 2. Ci sono alcune telefoniste che chiamano le [illegible]e chiedendo contributi per gli invalidi. Poi mandano ragazzini a casa a ritirare i soldi. Mi sembra [illegible] truffa».

Mario Valente, presidente dell'Anmic

Il meccanismo è semplice, [illegible]stiene il presidente dell'Anmic: [illegible] gioca sul fatto che la gente creda di [illegible] i soldi all'associazione degli invalidi. Era già [illegible] in passato. La modalità è la stessa: affittano un locale, si dotano di linee telefoniche e chiedono soldi porta a porta. Dopo 15-20 giorni, il tempo di guadagnare un po' di denaro, spariscono.

Prosegue Valente: «Molti in questi giorni mi hanno telefona[illegible] per verificare, ma tanti altri hanno pagato [illegible] sospetti. Noi non abbiamo mai organizzato questo tipo di raccolte di fondi».

Per legge le associazioni possono raccogliere soldi. Spiega Valente: «E noi [illegible] vogliamo il monopolio. D'altronde collaboriamo [illegible] altre associazioni, che sono serie. E non discuto sul fatto che sia lecito chiedere soldi. Il problema, secondo me, è che qualcuno dovrebbe verificare dove vanno a finire. Se realmente sono destinati agli invalidi civili o se finiscono nelle tasche di qualche truffatore. Noi registriamo tutte le entrate e le uscite. Alla fine dell'anno la nostra contabilità viene inviata alla sede centrale di Roma».

Come può tutelarsi il cittadino? Lo stesso Valente riconosce che è praticamente impossibile: «Purtroppo non si può impedire la formazione di certe associazioni che 'strumentalizzano' la nostra sigla». L'unica difesa [illegible] quella di verificare prima di pagare. Basta rivolgersi alla [illegible] di piazza S. Manina 2, telefono 21.72.33. Un incaricato è presente il martedì e il giovedì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12. **(a. t.)**

[illegible] L'[illegible]

«Vendono penne usando il nostro nome»

State in guardia da [illegible] vuole vendervi penne stilografiche spacciandosi per personale autorizzato dall'Approdo, l'associazione astigiana famiglie che da quattro [illegible] lotta contro la droga. A diffondere l'allarme è stato proprio l'Approdo. Spiega Paola Guantini, una [illegible] volontari dell'associazione: «Invitiamo i cittadini a diffidare dei giovani che si presentano a [illegible] e a non aderire alle richieste finanziarie finalizzate, per altro, solo ad interessi strettamente individuali di chi li propone». Paola Guantini cita un caso: «E' successo proprio ad uno dei nostri insegnanti: [illegible] ragazzo ha insisti[illegible] per vendergli [illegible] penna dicendogli [illegible] della comunità l'Approdo. E' [illegible] chiaro messaggio sia ai cittadini, perché non si facciano ingannare, sia a chi vuole usare in modo illecito il nostro nome». L'Approdo, nella terapia di recupero, segue il metodo di Don Picchi. Spiega ancora [illegible] Guantini: «In via Morelli 7, ad Asti, si svolge la prima fase del progetto, la realtà operativa. Per la seconda fa[illegible] invece c'è la comunità residenziale a Villa Quaglina, una struttura gestita [illegible] un terapeuta del Centro torinese di solidarietà. Ma la fase più delicata è quella del reinserimento [illegible] ragazzo nel tessuto sociale. A quel punto è importante capire che amicizie frequenta il ragazzo». **(d. cot.)**

Un contributo per i restauri dell'edificio barocco

Villanova, 139 milioni per la chiesa del Batù

VILLANOVA. «Finalmente una [illegible] notizia. Dopo le ultime polemiche si solleva [illegible] po'». Rosanna Valle, assessore alla Cultura del Comune e consigliere provinciale dc, ha annunciato la decisione [illegible] ministero dei Beni Culturali di concedere un contributo di 139 milioni a favore del restauro della chiesa della Confraternita dei Batù.

«Ultimamente [illegible] paese - ha spiegato Valle durante la seduta - sono circolate basse insinuazioni [illegible] quanto si fosse già speso per il recupero della chiesa, giudicato [illegible] specie di pozzo senza fondo. Come la deci[illegible] [illegible] Beni Culturali [illegible] ha confermato, sembra che le cose non siano proprio così».

La Confraternita è tra gli [illegible] più importanti [illegible] barocco nella [illegible] I restauri si sono iniziati qualche anno fa: hanno riguardato tra l'altro il consolidamento di fondamenta, pareti esterne e il rifacimento del tetto.

«Per ora non è previsto il recupero dei dipinti interni: sarebbe un'impresa improba - ha continuato l'assessore - Alla fine [illegible] lavori però Villanova avrà a disposizione [illegible] sala [illegible] prestigio in cui organizzare concerti, dibattiti e mostre». La spesa prevista per il recupero era di circa 400 milioni. «Il nuovo finanziamento arriva ora - ha concluso Valle - perché i contributi vengono versati dopo che i lavori sono stati [illegible]guiti».

Intanto si [illegible] mettendo a punto il calendario dei lavori per il gemellaggio [illegible] Villanova con la cittadina francese di Chateau Renard, in Provenza. «Dovrebbe svolgersi in primavera - spiega il vicesindaco Giuseppe Tamagnone - in data da fissare. Ora stiamo raccogliendo le adesioni delle associazioni villanovesi [illegible] all'iniziativa». **(m. t.)**

Stasera a Montegrosso

Un [illegible] [illegible] distillazione obbligatoria

MONTEGROSSO. Stasera nel salone del mercato coperto si terrà [illegible] convegno sulle «accise vinicole». Al dibattito, promosso [illegible] coordinamento Valle Belbo e Tiglione [illegible] pds, interver[illegible] il segretario provinciale del partito Enrico Alice, il presidente della Confederazione italiana degli agricoltori Italo Mussio, Ezio Borgio direttore [illegible] Viticoltori Piemonte ed Oddino Bo.

[illegible] attesa la discussione sul problema della distillazione obbligatoria: in base ai nuovi parametri, entro il 31 marzo occorrerà presentare le domande per la distillazione [illegible] vini da tavola.

Inoltre Oddino Bo, membro [illegible] Comitato vitivinicolo darà un aggiornamento sulla [illegible]stione delle [illegible] Doc, Piemonte, Langhe e Monferrato, che potrebbero diventare operanti fin dalla prossima vendemmia. **(e. ce.)**

Travolto da un albero

Oggi i funerali dell'agricoltore di Villanova

Eugenio Raverdino 73 anni, morto venerdì a Montafia

VILLANOVA. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Euge[illegible] Raverdino, 73 anni, l'agricoltore in pensione, di località Valdichiesa, morto venerdì a Montafia, schiacciato dall'albero che stava tagliando.

Il [illegible] funebre partirà da casa e raggiungerà la chiesa di San Martino. Il pensionato, vedovo [illegible] un [illegible] e mezzo, lascia due figli, Dario e Rinaldo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Roatto, paese di origine della famiglia Raverdino. **(m. t.)**

Donatori sangue

Nizza, rieletto Franco Pero presidente Avis

NIZZA. Successo per l'incontro annuale dei soci Avis. I donatori di sangue nicesi (oltre 250), si [illegible] domenica per un bilancio del '92. Durante l'anno l'Avis ha raccolto 450 sacche di plasma ed ha inserito tra le sue fila numerosi giovani.

Sono [illegible] premiati i soci a seconda [illegible] numero di donazioni effettuate. Franco Pero, (che è [illegible] rieletto presidente) ha distribuito 41 medaglie di bronzo a chi ha superato la soglia delle 16 donazioni, 30 d'argento, (più di [illegible]5 donazioni), 25 medaglie d'oro (più di 50 donazioni) ed infine ad 11 benemeriti del gruppo è andato [illegible] distinti[illegible] d'oro. Gli undici nicesi che hanno donato più di 65 volte il sangue [illegible] Pierluigi Abate, Pietro Branda, Sergio Chiorra, Gianfranco Dani, Carlo Gallo, Mario Merlino, Gianfranco Montanaro, Franco Pelazzo, Giorgio Roggero e Giammario Rosa. **(e. ce.)**

Successo di pubblico (turisti anche dalla Liguria) domenica per sagra del polentone

Monastero: 8000 all'assalto

La manifestazione ha aperto il cartellone della Comunità montana. Novità gastronomiche
Gli adesivi di «Valle Bormida pulita» e la mostra degli studenti delle elementari medie

MONASTERO Con tradizionale «sagra del polentone» Monastero è aperto il sipario sulla serie di manifestazioni della Comunità montana della Langa Astigiana.

Più ottomila persone hanno risposto, domenica scorsa, all'appello Pro loco, collaborazione con l'amministrazione comunale ed il gruppo Alpini ha saputo dare un particolare alla festa dei monasteresi. nostra - ha spiegato il presidente della Pro loco Luigi Goslino - è una manifestazione che risale al 1573. Pertanto è facile cedere nella ripetitività e rischiare di far perdere di interesse un'iniziativa che le radici nella tradizione».

L'edizione '93 del «polentone» è andata alla ricerca novità gastronomiche. I cuochi della Pro loco, stavolta, hanno pensato ad un nuovo contorno di verdure cotte «caudrin» da abbinare polentone. «Oltre alla tradizionale frittata - spiegano le cuoche della Pro loco - abbiamo cucinato un piatto del tutto nuovo: verdure in umido mescolate con saporite salsicce».

Immediato il consenso dei buongustai, giunti anche dalla Liguria, che tra la soddisfazione degli addetti ai lavori, hanno richiesto bis.

Dodici i quintali farina mais messi a cuocere nel grande paiolo rame, a fuoco lento, sul palco in piazza Castello. Per tre volte i volontari della Pro loco hanno sollevato al cielo, in segno successo, il grande tagliere di legno su cui è stata ver- la polenta. Più mille i commensali che hanno gustato pane dei poveri» nel tradizionale piatto di porcellana raffigurante la pannocchia di granoturco e nel nuovo, caratteristico tegamino di terracotta.

Soddisfatti anche gli ottanta ambulanti che con le bancarelle hanno colorato il clima. «E' sta- un successo generale - ha commentato il sindaco Adriano Blengio -. L'esibizione della banda e delle majorettes di Occimiano, con la sfilata in abiti storici del gruppo Mombaldone ha più allegra l'attesa per la polenta».

Gradito dai piccoli artisti del paese, studenti delle elementari e medie, il riconoscimento del Comune per i lavori di cartellonistica sul dell'Aids, esposti nel cortile Foresteria Ceriotti. La giornata è stata una nuova «promozionale» per l'associazione «Valle Bormida pulita»: una bancarella offriva adesivi, magliette dal gruppo che da cuni anni si batte per il recupe- ambientale della vallata.

Nadia Calosso

Qui sopra, i cuochi della Pro loco stanno ultimando la cottura della polenta. Sopra, dopo lo scodellamento, si allarga la polenta sul grande tagliere di legno, gustata contorno di salsiccia e verdure da almeno persone, tra cui il sindaco Adriano Blengio (al centro). manifestazione presente l'associazione «Valle Bormida pulita» (FOTO GIULIO ROSSA)

E' il momento «clou» della sagra: la folla si assiepa attorno al palco della Pro loco per ricevere la polenta

Migliaia di persone domenica hanno assistito alla sfilata

Castagnole Lanze dopo i carri pensa già ai big della canzone

CASTAGNOLE LANZE. Migliaia di persone hanno assistito, domenica pomeriggio, al «Carvè stravej». La manifestazione conclude le iniziative invernali, mentre già si iniziati i preparativi per la della barbera aprile) e s'incomincia a mormorare i nomi dei cantanti che potrebbero esibirsi agosto a «Castagnolestate».

Incoraggiati bella giornata, domenica i visitatori si sono goduti sfilata in maschera, che, partendo dal tro storico (paese alto), terminata in pia San Bartolomeo.

Tredici i carri partecipanti, provenienti soprattutto dalla Langa cuneese.
Al primo posto si è classificato il di Sommariva Perno: «Via in Oriente» il tema, interpretato da una cinquantina tra bambini e adulti con di occhi a mandorla e tuniche variopinte.

Secondi a pari merito, Arguello (ha realizzato castello medioevale in cartapesta) e Govone («il mondo circo»). Terzi, ex-aequo, Mussotto d'Alba («Il miele») e Montà, che ha puntato sui clown e il buon vino. A tutti andati premi in denaro, coppe e targhe. Fuori concorso sfilato il di Bra che ha proposto un'immagine surrealista.

Durante il carnevale (preceduto sabato dal durante il quale si è esibito Gianni Nazzaro) sono state distribuiti loco, comitati S. Bartolomeo e S. Pietro castagnata moscato e panini di salsiccia con barbera.

Intanto incominciano a circolare i primi nomi «big» che compariranno tra cinque mesi a «Castagnolestate». Gli organizzatori punterebbero su Vasco Rossi; Zucchero dovrebbe invece esibirsi a Torino. Circola con insistenza anche il nome di Cristiano André, mentre è già sicura la partecipazione dei Nomadi.

[l. n.]

Vasco Rossi e Zucchero: potrebbero essere i protagonisti di «Castagnolestate»

In altro processo assolti, per non aver commesso il fatto, due nicesi accusati «corrieri dell'eroina»

Quattro di San Damiano condannati per droga

Rifornivano un tossicodipendente, dieci mesi di carcere

ASTI. Due processi che riguardavano altrettante vicende droga stati celebrati ieri in tribunale. primo, contro quattro giovani di San Damiano accusati di aver ceduto in più riprese eroina ad tossicodipendente della si concluso con altrettante condanne. A Massimo Palazzo, 20 anni, Davide Proto, di 21, Maurizio Lo Forte, 24, e Paolo Franco, di 22, i giudici hanno inflitto 10 mesi reclusione ciascuno.

I quattro, assisti dall'avvocato Roberto Caranzano di Asti, erano stati denunciati nel settembre da Pietro R., anni, tossicodipendente.

Nell'altro dibattimento, concluso con una doppia assoluzione, erano imputati due nicesi.

Il primo episodio risale al settembre scorso. Pietro R. aveva raccontato ai carabinieri San Damiano di essere andato più volte ad acquistare eroina compagnia dei quattro imputati. In altre sarebbero stati gli stessi amici a rivendergli la droga che, stando a quanto è emerso in aula, veniva acquistata Alba Asti. Un racconto che aveva portato al rinvio a giudizio dei quattro: ieri il giovane ha ribadito le accuse, respinte invece dagli imputati.

«Siamo usciti Pietro qualche volta, ma solo per andare a mangiare una pizza - hanno sostenuto - non gli abbiamo mai ceduto sostanze stupefacenti».

Nella requisitoria, procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola chiesto la condanna dei quattro, che han- beneficiato della sospensione condizionale pena, ad un anno reclusione ciascuno.

Nell'altro procedimento erano imputati Giuseppe Morrone, 28 e Gennaro Galati, 26, entrambi residenti a Nizza. La vicenda è legata all'arresto di Rocco Pace, di Castelnuovo Calcea, la cui posizione era stata stralciata in sede preliminare. Con rito del giudizio abbreviato, il giudice aveva inflitto al giovane, qual- mese fa, mesi di reclusione.

Nella abitazione di Pace, strada Cocito, lo scorso agosto, i carabinieri Canelli trovato circa otto grammi di eroina. Secondo gli inquirenti, a rifornire il giovane sarebbero stati Morrone e Galati, assistiti nel dibattimento dagli avvocati Giuseppe Gallo Nizza e Sereo Zunino Asti.

Interrogato ieri dai giudici (presidente Renzo Masschrio, giudici a latere Rosalia Rinaldi e Paolo Rampini), Pace ha però smentito la circostanza. «Quan- stato arrestato ho detto aver acquistato droga a Nizza - sostenuto - non ho mai fatto i nomi Morrone e Galati».

Dopo una breve di consiglio, la sentenza: i due nicesi stati assolti per aver commesso fatto.

due processi hanno assistiti gli allievi dell'istituto tecnico professionale «Quintino Sella» di Asti. Ad illustrare i vari passaggi dei due procedimenti e alcuni aspetti della legge sugli stupefacenti, stato lo stesso pubblico ministero.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

eliminerranno le barriere architettoniche in centro

Il Comune spenderà 64 milioni circa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel centro cittadino. Inizialmente, il progetto è stato suddiviso in tre lotti. La spesa sarà finanziata con oneri urbanizzazione.

Il Pellati in finale nel gioco per manager

Gli allievi dell'Istituto per ragionieri «Pellati» arrivati in finale al gioco per «manager» organizzato dalla PRS Planning Ricerche e Studi di Roma. I giovani nicesi e canellesi hanno sbaragliato gli avversari di oltre 50 scuole italiane e sono gli unici piemontesi in lizza. Sono Claudio Berta, Massimo Poggio, Claudio Gonella, Roberto Barbero, Daniele Dopetrini e Andrea Trinchero, gli insegnanti Fiorenza Panzini, Mario Fassio e Claudio Ratti. Il 22 all'Unione industriale di Asti disputeranno «via computer» la finalissima. Il gioco (simula l'attività di un'azienda), è partito a dicembre. Alla semifinale erano arrivati anche gli studenti «Gioberti» di Asti. I avranno come avversari studenti degli istituti per ragionieri di Bari, Ascoli, Nuoro, Macerata e Catanzaro.

Prende servizio un veterinario libero professionista

Gli allevatori della Valle Bormida avranno a disposizione un veterinario libero professionista. E' Giuseppe Rollo, di Mombercelli, che si detto disponibile a «coprire» l'estrema Sud della provincia. Chi fosse interessato, può telefonare al 0141/959.217. La Valle Bormida è di stalle e allevamenti ovo-caprini e bovini di razza pregiata: l'assenza personale specializzato era stata finora causa di non poche difficoltà per gli allevatori.

MOASCA

Trecento per rifare strade

Il Comune spenderà circa 300 milioni per il rifacimento e il completamento delle strade comunali Valletto, Fontana, Bricco, Fontanelle. Parte del contributo regionale utilizzato per creare una nuova strada che includerà la Cascina Gallo e terminerà strada Bricchetto.

Casale, il deputato di Rifondazione scrive al prefetto per la «San Giuseppe»

«Una Fiera senza vie di fuga»

Affluenza record nella prima domenica d'apertura: problemi per la polizia che ha dovuto limitare l'accesso a gruppi di dieci persone. Muzio: «Mancano le più elementari garanzie di sicurezza»

CASALE. E' polemica intorno alla Fiera di San Giuseppe. Domenica per- sono affluite in piazza d'Armi, creando problemi, per l'ingresso alla Mostra, ma per l'afflusso nella zona. Sui problemi sicurezza dell'area il deputato di rifondazione Angelo Muzio ha anche scritto al prefetto.

La prima domenica di apertura della mostra si è registrato un afflusso record. Soprattutto tra le 16 e le all'interno della struttura che ospita gli stand la situazione si è fatta difficile. Le forze di polizia hanno così dovuto limitare l'accesso a gruppi di dieci persone per volta per evitare sovraffollamenti. Molti di quelli che attendevano fuori non hanno così potuto visitare la «S. Giuseppe» e dopo un po' di attesa si sono diretti al mercatino dell'antiquariato.

Il controllo delle entrate ha anche ridotto la vendita dei biglietti rispetto allo scorso anno. Nei primi tre giorni infatti i paganti risultati quasi 12 mila contro i 14 mila dell'anno scorso. La protesta, come detto, è approdata dal prefetto. L'onorevole casalese Angelo Muzio infatti ha scritto per chiedere maggiori garanzie di sicurezza per l'e e l'uscita da piazza d'Armi. Spiega il parlamentare: «L'idea di dirottare la Mostra nelle della Cittadella scelta felice, doveva vista con attenzione e gradualità. Com'era possibile valutare tutto in quattro mesi, la Fiera in piazza Castello era ormai rodata da cinquant'anni». Lo stesso parlamentare ha ribadito: «L'afflusso di migliaia di cittadini nella zona fieristica vede la mancanza delle più elementari garanzie di sicurezza in entrata e in uscita da piazza d'Armi. La strettoia non può essere anche di uscita. In caso di urgenze particolari entro 600 metri migliaia di persone sarebbero impedite a salvaguardare la propria incolumità».

Una lettera è stata inviata anche in Comune. La giunta la esaminerà i prossimi giorni. Spiega però l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Il problema dell'afflusso è limitato a poche ore di domenica pomeriggio. Naturalmente valuteremo in questi giorni come garantire più scorrimento e certo qualcosa cambierà entro il prossimo fine settimana. Stiamo studiando ampliamento del viale accesso al Luna park e alla Mostra, che all'interno rispetta tutte le norme di sicurezza. Per quanto riguarda piazza d'Armi b considerare che la via di ha registrato particolare afflusso anche a causa dello arrivo di alcune attività economiche nuove. Bisogna però considerare che in piazza d'Armi ci sono altre due vie di accesso garantirebbero problemi l'arrivo fino al centro della piazza di eventuali mezzi di soccorso. Si tratta della strada che collega piazza d'Armi alla di Bernardino e quella che collega a via Visconti».

Ferrarotti

Uno scorcio della Mostra

Allievi contro il cine Poli

Il cinema non ha abbattuto le barriere architettoniche. Così, a Casale, un'intera classe si rifiuta di assistere allo spettacolo cineforum. E' accaduto ieri mattina. Alcune classi dell'istituto «Jaffe» dovevano assistere ad una proiezione del ciclo «Cinema a scuola» al cine Poli. Nella 2 C, però, ci sono anche due ragazzi disabili. Spiega uno dei loro compagni: «Già altre volte avevamo protestato. Non possono sempre organizzare il cineforum in un locale dove le barriere architettoniche impediscono l'accesso. Trasportare una persona costretta su una carrozzella è molto pesante e difficoltoso. D'altra parte, anche in altre parti della città la situazione non è migliore. Ma non ci sembra giusto. Così abbiamo deciso di rifiutarci di entrare e siamo tornati a scuola». Da parte della direzione del cineforum si smorzano le polemiche: «Il locale è stato concepito decenni fa; anche se è stato ristrutturato di recente, le strutture sono quelle che sono. D'altra parte ci siamo sempre resi disponibili per agevolare l'accesso dei disabili: a volte gli addetti alla biglietteria e alla proiezione trasportano di peso chi non riesce a salire. E per chi proprio non intende salire siamo sempre stati disponibili a fornire la videocassetta del film in programma per evitare che un allievo perda la proiezione». [t. f.]

IN BREVE

CERRO TANARO

Oltre genitori agli «incontri sulla salute»

Sono oltre 150 i genitori che hanno partecipato, venerdì sera, al primo dei cinque «Incontri sulla salute» organizzati dalla direzione didattica di Rocchetta Tanaro nella palestra di Cerro. Moltissime le domande poste al gruppo di relatori, intervenuti sui temi dello sviluppo fisico, alimentazione, situazioni a rischio e medicina preventiva. Il prossimo incontro si terrà il 26 e affronterà i problemi dell'affettività, rapporti interpersonali, apprendimento scolastico.

MONCALVO

risistemano le danneggiate dal maltempo

Costeranno poco più di 16 milioni i lavori di rappezzatura del manto stradale di alcune vie della città, danneggiate dalle avversità atmosferiche. Il preventivo di spesa è stato deliberato dalla giunta comunale per l'acquisto di materiale ghiaioso e bituminoso.

Morto per ictus il pittore Alberto Bertazzo, 39

E' morto, per ictus celebrale, all'età di Alberto Bertazzo, pittore e scenografo molto nel Casalese. Bertazzo è stato colto da malore in auto, in piazza Francesco a Casale. Trasportato all'ospedale, è morto due giorni dopo il ricovero.

Esposta in Fiera di Mansell

La Williams Renault con cui Nigel Mansell ha vinto il campionato mondiale di F. 1 verrà esposta oggi nello stand della sionaria Guaschino alla Fiera di S. Giuseppe. L'auto in arrivo da Roma verrà scortata dalle forze dell'ordine dal casello autostradale al quartiere fieristico e resterà in mostra sino a giovedì

L'iniziativa di sette Comuni dell'Astigiano per rilanciare il turismo

Il Monferrato «chiama» Milano

Concerti in abazie, mostre e enogastronomia

Trentamila dépliants distribuiti a soprattutto a Milano, Torino, Genova e Aosta pubblicizzeranno tra pochi giorni l'iniziativa «Primavera in Monferrato».

Tra itinerari gastronomici, culturali e d'arte i paesi di Cocconato, Montechiaro, Montiglio, Piovà Massaia, Tonengo, Cinaglio e Aramengo sperano di promuovere il rilancio turistico del basso Monferrato.

«Ciascun Comune - spiega l'assessore al turismo di Cocconato, Claudio Casaleggio - ha indicato pregi e attrattive: alla gente offriremo natura, monumenti, concerti, mostre e la possibilità di mangiare nei ristoranti della zona, segnalati con indirizzi e specialità».

Dal progetto dovrebbe venire anche un impulso per alcune aziende: «Quelle vinicole e artigianali soprattutto - continua Casaleggio - per la vendita di prodotti tipici».

Il p, in fase di ultimazione, segnala già alcuni appuntamenti interessanti: «Tra le prime proposte - informa l'assessore - dovrebbe esserci l'esibizione del gruppo astigiano della "Ghironda" all'abbazia di Vezzolano, un concerto di clavicembalo a Piovà, di flauti a Montiglio, mentre Montechiaro si avvarrà del suo gruppo di sbandieratori e poi vorremmo allestire una di pittura per le strade del centro storico».

«Primavera nel Monferrato» è il risultato degli accordi presi nell'estate dello scorso a Montechiaro durante l'incontro tra i Comuni del Nord Astigiano. «Gli altri obiettivi - spiega Giovanni Conti, sindaco del paese ospitante - riguardano l'assistenza socio-sanitaria per gli anziani e le problematiche giovanili».

I pieghevoli saranno a disposizione nei supermercati del gruppo «Standa». La Provincia di Asti e i Comuni interessati si occuperanno di distribuirne altri. [m. t.]

Cocconato è tra i centri monferrini interessati al rilancio turistico

Casale, gli abitanti di Santa Maria del Tempio protestavano per l'odore

Il pretore ha assolto la porcilaia

«Non sono stati i liquami a causare i miasmi»

Un punto a favore dei fratelli Borda, di Fossano, proprietari dell'allevamento di suini in cantone Cerreto di Santa del Tempio. Ieri mattina il pretore ha assolto Paolo Borda, legale rappresentante dell'azienda agricola Riccarda, che gestisce la contestata porcilaia, «perché il fatto non sussiste». Una sentenza che ha trovato concordi il pubblico ministero Pier Enrico Arduino e il difensore Giuseppe Greppi. Borda era accusato di aver cosparso i ter- tenuta ri- fiuti provenienti dall'allevamento di suini.

I testimoni, sentiti dal pretore, hanno dichiarato che i liquami di origine animale provoca- una puzza insopportabile. L'olezzo indotto gli abitanti della zona a compiere un sopralluogo per la causa. Erano stati notati mucchi di letame da cui si è ritenuto che provenissero i miasmi. Nella primavera dello anno era quindi scattata la denuncia. L'esito del processo era molto atteso, soprattutto dal Comitato, costituito circa un paio di anni fa, contro la porcilaia.

E' probabile che proprio l'at- della sentenza del processo ai fratelli Borda abbia rallentato le pratiche elaborate dal collegio difensivo (Cellerino, Boverio e Del Piaz) che tutela gli zona, finalizzate ad una denuncia penale contro chi ha autorizzato l'apertura dell'allevamento di maiali.

La sentenza assolutoria ha provocato stupore. Ma è soltanto uno dei procedimenti penali a carico degli allevatori fossanesi. Un altro, rinviato per un difetto nella notifica del capo di imputazione, riguarda lo scarico di liquami in una roggia nelle vicinanze della porcilaia.

La guerra all'allevamento di suini era stata dichiarata ufficialmente in un'assemblea pubblica nel giugno '91. perché data l'autorizzazione ad aprire la porcilaia? E chi ha istruito la pratica, tenuto presente che insediamenti produttivi di questo tipo pos- sono collocati nelle vici- delle abitazioni?» domandò il geometra Scarrone, a nome del Comitato di abitanti. Agli interrogativi fecero seguito pressanti richieste di chiusura della porcilaia. Il sindaco Riccardo Coppo assicurò che, se si fossero raccolte prove concrete in merito alle molestie provocate dai miasmi della porcilaia, avrebbe fatto cessare l'attività dell'allevamento.

La assolutoria di ieri mattina, del tutto inattesa dal Comitato, probabilmente imporrà qualche messa a punto nell'iter messo a punto in questi mesi dagli avvocati che tutelano gli interessi degli abitanti di Cerreto. Tuttavia il Comitato, come ha già avuto modo di affermare qualche giorno fa, non rinuncerà a lottare affinché prevalga la legge sui presunti abusi amministrativi.

Silvana Mossano

Alessandria, il Comune non ha ancora ceduto il terreno

Nuove aule del Politecnico frenate dalla burocrazia

■ Non è ■ stata deliberata dal Comune la cessione del terreno ■ Politecnico, per la costruzione delle aule per i corsi ■ diploma universitario. Il ritardo, dovuto alla burocrazia amministrativa, sta seriamente mettendo in discussione la possibilità che i corsi dei titoli intermedi proseguano in città.

Il «Poli» potrà dare ■ via ■ lavori per le aule ■ corsi di ingegneria meccanica ed elettrica sul terreno ■ ■ Comune, ■ l'amministrazione (con giunta in ■ per le dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi) supererà una serie ■ ostacoli burocratici. La legge infatti sembra ■ permettere al Comune ■ regalare terreni.

In ■ primo tempo gli uffici tecnici ■li avevano individuato ■ costo del terreno in 50 mila lire al metro quadro, che già rappresentavano uno sconto rispetto al prezzo ■ mercato che è di ottanta mila ■re. ■ costo al «Poli» sarebbe ■ 250 milioni per i cinque ■la metri previsti. Ora gli amministratori stanno cercando le modalità per evitare la spesa al Politecnico, che non ha ■ il ■ formale dal Ministero e non può investire capitali con il rischio che salti l'attivazione dei titoli intermedi in città. Il Politecnico può solo spendere per un investimento, il denaro con ■ quale dovrebbe comprare il terreno sarebbe usato per edificare. Quin■ ■ il Ministero decidesse ■ non attivare più i titoli intermedi, il «Poli» rimarrebbe proprietario dell'edificio.

Nei gi■ scorsi, i tecnici del consiglio di amministrazione del Politecnico hanno compiuto un sopralluogo nell'area che dovrebbe diventare ■ «polo scientifico», vicino alle aule per le lauree brevi dovrebbero essere costruite anche quelle per la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, con ■ nessi i laboratori.

«Non è chiara la destinazione dell'area da destinare all'università - dice Paolo Ferraris docente ■ Politecnico e coordinatore ■ titoli intermedi per Alessandria -. Stiamo continuando l'esame tecnico, se ci sono gli indici di cubatura ne■ se il piano regolatore permette l'edificazione in quella■ ■ i luoghi destinati alle aule ■ privi ■ vincoli. Fra qualche giorno ■ pronti, ■ anche l'amministrazione comunale avrà deliberato si potrà dare ■ ■ ■ lavori. In ■ contrario il rischio ■ di fermare l'attività dei titoli intermedi».

Dal Comune, però sottolineano, che c'è ampia disponibilità nei confronti ■ Politecnico, ma le pratiche burocratiche frenano le decisioni. Lo scoglio ■ superare ■ proprio ■ pagamento del terreno. «Al Politec■ ■ ha ■ detto che si doveva acquistare ■ terre■ prosegue Ferraris, che aggiunge: «Il consiglio ■ amministrazione ha fatto tutti i passi necessari, abbiamo scritto al Co■ ■ non abbiamo ricevuto risposta, finora».

I tempi ■ strettissimi, il «Poli» una volta ottenuto l'utilizzo dell'area deve indire una gara d'appalto, i lavori devono essere terminati entro settembre. «Le procedure necessarie sono state attivate - conclude Ferraris -. ■ consiglio ■ amministrazione ha deliberato per ■ spesa per ■ aule confidando nelle decisioni del Comune».

Intanto Asti si è già candidata per ospitare i corsi di diploma ■ in ingegneria. L'iniziativa ■ del movimento giovanile democristiano, che ■ inviato ■ lettera nella quale i giovani dc propongono di predisporre un piano di decentramento ad Asti riprendendo ■ dialogo con il Comitato per l'Università di Alessandria.

Ammettendo, con ■ previ■ne ottimistica, che si realizzino i progetti delle nuove aule, ■ spazio comunque non sarebbe sufficiente ad ospitare tutti gli studenti dei corsi di laurea breve. Una parte degli studenti, infatti, rimarrà a seguire ■ lezioni negli spazi ricavati nella biblioteca dell'istituto tecnico industriale «Volta». Quindi per il prossimo anno le lezioni si terranno in entrambe le ■.

«E' ■ lotta contro il tempo e la burocrazia - spiega il sindaco dimissionario Gianluca Ve■si -. L'amministrazione comunale non è affatto contraria alla destinazione dell'area al Politecnico, si tratta di trovare ■ modo per cederla gratuitamente».

Nella parte di terreno concessa per i diplomi universitari, il Politecnico in ■ prima fase costruirà aule su 500 metri quadri dei cinque mila che dovrebbero concedere il Comune. La zona dovrebbe ■ una parte scoperta, vicino al macello civico, che si affaccia ■ via Bellini. Sempre sul sito dell'ex ■ bestiame è prevista ■ costruzione di aule ■ laboratori per la facoltà ■ Scienze ■matiche fisiche ■ naturali. Il progetto infatti è quello di creare ■ «polo scientifico».

Antonella Mariotti

■ CASALE

Si aprono i corsi biennali per manager

La Scuola ■ amministrazione aziendale casalese sarà intitolata al cavaliere del lavoro Giovanni ■rutti, fondatore delle omonime Officine Meccaniche, leader mondiale nel settore delle macchine ■ rotocalco e di cui ricorre il centenario della nascita. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco Riccardo Coppo durante la cerimonia in cui è stata firmata la convenzione fra Comune ■ Università ■ Torino per l'apertura in ■ ■ corsi biennali per manager. Un evento importante per Casale, che, come ha sottolineato il presidente dell'Unione Industriale di Alessandria Franco Buzzi, aveva dovu■ ■ rinunciare ai corsi di laurea breve di ingegneria. Alla firma della convenzione è intervenuto il Ret■ dell'ateneo torinese, Mario Umberto Dianzani, che ha ricordato come nella storia secolare dell'Università ■ Torino ricorrano g■ antichi esempi di decentramento ■ cavallo degli Anni Trenta, nel secolo scorso, anche Casale fu sede d'esame). L'appuntamento ■ richiamato le massime autorità comunali e provinciali, riunite nella sala consiliare. Il sindaco ha precisato che si avvertiva da necessità ■ ■ struttura civile capace di ■ cultura elevata e qualificata, di stabilire nuove relazioni e accrescere così l' "effetto città" di cui Casale ha bisogno per svolgere pienamente il suo ruolo ■ capoluogo». Buzzi (e con lui anche uno dei due direttori della scuola, Mario Boero), però, ha ■ a sottolineare che «occorre partecipare attivamente al funzionamento della scuola, con un collegamento stretto tra mondo dell'accademia e dell'impresa, tra cultura universitaria e cultura imprenditoriale». Molte aziende del Casalese, con l'Unione Industriale, hanno finanziato il decollo e l'avvio ■ scuola ■ manager: Cerutti, Cementi Buzzi spa, Rotomec, Cold Car, Poletti ■ Osta, Iarp, Iar, ■ffusioni Grafiche, Piemme, Magnoberta, a cui si aggiungono la Provincia e le banche Cassa di Risparmio di Alessandria e Banca di Credito del Piemonte. Il cavaliere del Lavoro Tare Cerutti ha tracciato ■ breve e affettuoso ricordo del suocero, Giovanni Cerutti, ■ cui è intitolata ■ scuola. [s. m.]

Si dovrà ancora attendere per l'avvio dei corsi di diploma universitario

Una lezione nella sede ■ Cuneo della Scuola di amministrazione ■

■ Cuneo

Gli studenti e il turismo

CUNEO. Un'indagine sulle vacanze dei giovani per studiare il turismo e il futuro ■ mercato legato ai via■ ■ al tempo libe■. E' l'argomento ■ convegno che ■ è svolto l'altro pomeriggio ■ ■ ■ ■ Scuola di amministrazione aziendale. I docenti ■ sociologia Maria Cristina Martinengo ■ ■ Savoja hanno presentato i dati della ■ sul rapporto studenti-turismo, ■derato sia dal punto di vista del ■ sia delle mete e luoghi di preferenza.

Al convegno, che rientra nel ciclo di incontri di orientamento indetti dalla scuole universitarie, hanno partecipato gli allievi ■ Saa, presidenti e direttori delle Apt, funzionari delle agen■ di viaggio, rappresentanti di Comunità montane e della Ca■ ■ commercio.

«I giovani - ha ricordato Savoja -, oltre a rappresentare ■ riferimento privilegiato per il consumo turistico -, sono l'elemento innovatore, ispiratore di tendenze comportamentali».

Oggi, alla sede Saa di via Santa Croce ■ Cuneo, alle 17, si terrà una testimonianza ■dale del direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, Damiano Piasco, che presenterà un'ampia panoramica ■ prospettive dell'occupazione nella provincia Granda.

Giovedì (ore 17) ■ tornerà a parlare ■ turismo ■ Marco Viara, funzionario dell'Alpitour. Gli interessati possono chiedere informazioni alla segreteria ■ scuola d'amministrazione, telefono 0171 / 694155. [r. c.]

A Vercelli

C'è la «guerra» per i restauri

VERCELLI. E' nata la guerra dei restauri tra il Politecnico vercellese ■ l'Ordine degli Ingegneri e architetti. Il collegio San Giuseppe, che ospita i corsi della Facoltà, ha bisogno di nuove aule, di biblioteche ■ di laboratori. Il preside vorrebbe che i lavori cominciassero entro la fine dell'anno, ■ finora non sono stati preparati nemmeno i progetti di ■

Mentre i ■ studenti aspettano, la polemica è sempre più ■ Tutto ■ cominciato ■ dichiarazioni del preside Antonio Gugliotta, che, ad un incontro organizzato in Provincia, aveva lanciato l'allarme: «Abbiamo interessato i professionisti vercellesi, perché ci ■ i loro "curricula"; le nostre intenzione ■ quella ■ scegliere i progettisti e di rivolgerci prima ■ tutto a quelli della zona. Finora, però, abbiamo ricevuto poche proposte».

«Era il 4 marzo - lamentava il preside -, e l'Ordine degli architetti non ha mandato nemmeno l'elenco degli iscritti». L'altro giorno è arrivata la replica ■ professionisti vercellesi: architetti ■ ingegneri non hanno «trascurato» le proposte del Politecnico. Ai due Ordini nessu■ ha mai chiesto «curricula», ma soltanto elenchi professionali. E l'Ordine degli ingegneri ha subito spedito il suo albo. I presidenti delle due associazioni, in un comunicato, gettavano anche l'ombra di ■ sospetto. «Le dichiarazioni del pres■ «potrebbero preludere al confe■ ■ incarichi ■ figure estranee alla realtà locale».

Adesso arriva la contro-replica ■ Gugliotta: «Non voglio polemizzare. Ripeto solo che il Politecnico ha fretta, che i progetti devono essere fatti al più presto e che la ■ intenzione, prima ■ tutto, è di collaborare con i professionisti vercellesi. Abbiamo chiesto gli elenchi degli ingegneri ■ degli architetti solo in qu■ provincia, non ■ altro. E' chiaro che ■ semplice albo professionale ■ basta: dovrebbero essere indicate le caratteristiche e le specializzazioni ■ ogni progettista. Ma queste ■ di competenza degli Ordini».

Il collegio San Giuseppe, comprato dalla Provincia per 7 miliardi, ospita già oggi gli iscritti ■ Ingegneria. Per farlo diventare una vera sede ■ Facoltà, però, servono alcuni interventi di ristrutturazione: «Ci vogliono quattro o cinque mesi per elaborare un progetto - dice ■ preside -; ribadisco che non c'è tempo da perdere. ■ spero che dopo le sollecitazioni ■ ■ repliche pubblicate ■ giornali, arrivino finalmente le rispo■ concrete». [g. bu.]

Fra i sindaci

Si discute sul «pool» anti-Acna

CORTEMILIA. La composizio■ della Commissione paritetica Piemonte-Liguria promossa dai sindaci dei due versanti del■ Valle Bormida per rilanciare la zona ■ facendo discutere gli amministratori del fronte piemontese.

Nell'assemblea dei primi cittadini ■ si è svolta sabato ■ Cortemilia, non è stato possibile decidere ■ nomina dei cinque rappresentanti piemontesi ■ causa della presenza ■ contrastanti «correnti di pensiero» ■ gli amministratori locali. Secondo alcuni, nel «pool» di sindaci andrebbero inseriti soltanto i rappresentanti ■i Comuni dell'Alta Valle, nei quali ■ ■ ancora l'influenza occupazionale dell'Acna e che ■ conseguenza, in caso ■ chiusu■ dell'azienda di Cengio, avrebbero maggiori problemi.

Altri, invece, ritengono giusta la p■ nella Commissione dei sindaci ■ ■ la valle, con il coinvolgimento anche di Alba, per avere maggior peso politico. «E' più giusto ascoltare tutti - dice il consigliere ■munale di Cortemilia Bruno Bruna -. Quando l'Acna ha proposto la realizzazione del "resol" la presenza ■ Alba è stata estremamente utile per arginare la minaccia».

Anche il sindaco di Cortemi■ Giancarlo Veglio ■ è dichiarato favorevole ad allargare la commissione, ■ che la presenza di Alba è importante anche per il problema occupazione, mentre l'assessore albese Mario Frecchia, delegato a seguire le vicende della Valle Bormida, ha sottolineato la totale disponibilità ■ sindaco Enzo Demaria ad occuparsi della vicenda.

«E' difficile dire quali potenzialità possa ■ questa com■ è però necessaria per dimostrare agli abitanti che siamo in prima linea per cercare qualche soluzione» ha detto il sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino, più favorevole a coinvolgere nel «pool» solo i Comuni dell'Alta Valle.

Secondo il sindaco ■ Monesiglio le due proposte ■ sono in contraddizione, mentre il primo cittadino di Vesime Giuseppe ■ ha rilevato che «la commissione deve comprendere i sindaci ■ tratto cuneese ■ valle, anche ■ sarebbe importante poter ■ sulla presenza di Alba».

I sindaci riordineranno ■ le idee ■ a venerdì 26, quando si terrà ■ nuova assemblea a Cortemilia, nella quale dovrebbero essere nominati i cinque rappresentanti.

Domani intanto la corte d'appello di Torino emetterà il ■detto sulla sentenza con la quale il pretore ■ Mondovì aveva assolto i dirigenti dell'Acna ■ la stessa azienda dall'accusa di smaltimento abusivo di rifiuti nella discarica ■ Pianrocchetta, al confine tra il Piemonte e la Liguria. Nei prossimi giorni verrà inoltre consegnato al Cam■ dossier Acna raccolto dal giornale «Val Bormida pulita».

Corrado Olocco

La classifica provvisoria è guidata dal Crazy Boy di Centallo seguito dall'Hollywood di Castello d'Annone e dal Mirage di Arona

Centomila tagliandi per incoronare la ■

Il concorso «La Stampa» sulle sale da ballo ■ ■ dj si conclude alla fine di aprile

In molti locali ogni settimana ci sono iniziative abbinate al referendum

SARA' il ■ e ■ più rovente dell'anno. Altro che solleone di Ferragosto. ■ qui fino ■ ■ aprile c'è tempo per spedire i tagliandi del referendum «Top dance» che decreteranno ■ successo della discoteca e ■ dj più apprezzati di Piemonte e Valle d'Aosta. Finora, tra i locali, c'■ ■ ■ il Crazy Boy ■ Centallo (Cuneo) con 10.826 voti. ■ oceano.

■ Crazy, ovviamente, guida anche la graduatoria provinciale della «Granda». Le altre regine ■: il Proxima ■ Gavi nell'Alessandrino (2843 preferenze), il Mirage di Arona nel Novarese (6621), l'Hollywood di Castello d'Annone (6942) nell'Astigiano, l'Igloo di Varallo Sesia (3835) nel Vercellese e il Blu ■ ■ Pollein ■ 2493 voti dei lettori.

In ogni provincia (e regione per quanto riguarda la Vallée) il titolo ■ locale «top» è conteso da ■ agguerrita pattuglia di discoteche. Una sfida combattu■ a colpi di iniziative, servizio e ■ sempre migliori, idee originali e ■ tendenze. Denominatore comune: coinvolgere il pubblico.

Il gioco è avvincente anche per quanto riguarda i dj. Stefano De Gregori del Cubo ■ Borgo ■ Dalmazzo ■ velocissimo verso ■ traguardo con 12.119 preferenze, inseguito da Al■sandro Brignolo dell'Hollywood (6776). Il bolognese è davvero imprendibile? Raffy del Mirage ■ con 5983 schede e il trio del Maneggio (Moira, Mauro Mbs, Fabrizio Poli) ■ quota ■ ■ credono ancora. Non dispera neppure Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia (4383) e Marco Fava dell'Igloo (3834).

In un mese e ■ ■ tempo può accadere di tutto e discoteche e dj più vivaci promettono battaglia fino all'ultimo tagliando, a costo di consegnarli il 30 aprile.

Intanto ricordiamo l'indirizzo ■ cui vanno spedite le schede, che trovate ogni giorno ■ La Stampa: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. ■ sono valide le fotocopie.

E' possibile invece (molti già lo fanno) spedirci fotografie dei locali e dei dj. Inviate il materiale alla casella postale oppure fatelo pervenire alle redazioni provinciali de La Stampa.

I nostri scrutatori in queste ore sono al lavoro: stanno elaborando i voti che decideranno la classifica che sarà pubblicata venerdì. ■ aprile l'appuntamento con le graduatorie diventerà quotidiano, per seguire meglio il grande campionato della «top dance». Finora sono arrivati più ■ centomila voti, sono ■ ■ 118 discoteche ■ 171 disc-jockey. Tutti protagonisti delle notti del Piemonte ■ della Valle d'Aosta.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR ■ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Cassinasco, George Garzone suona al «Maltese»

Stasera concerto jazz con un maestro del sax

CASSINASCO. Concerto jazz fuori programma questa sera alla birreria «Il Maltese». A partire dalle 22 si esibirà il trio [illegible] chitarrista Luigi Tessarollo, [illegible] Marco Micheli [illegible] contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Ci sarà però [illegible] ospite d'eccezione, [illegible] sassofonista americano George Garzone, [illegible] tournée [illegible] Italia (in estate terrà anche un seminario al festival «Umbria Jazz»). Per gli appassionati è una «chicca».

Garzone, 42 anni, è nato a Boston da famiglia [illegible] origini italiane. E' cresciuto e maturato nell'ambiente della prestigiosa «Berklee school of music», di cui è docente da oltre 20 anni. E' un sassofonista ricco di esperienza, di scuola coltraniana, che passa dal sassofono soprano al tenore con disinvoltura, e ha collaborato [illegible] figure [illegible] prima grandezza come Gary Peacock, John Patitucci, Eddie Gomez e George Russel (significativa [illegible] presenza [illegible] sassofonista in un suo album).

Il musicista americano propone [illegible] repertorio che [illegible] dal jazz tradizionale, soprattutto il be bop, alle correnti più innovative. Ha all'attivo due album con il suo complesso, [illegible] uno registrato durante una tournée italiana. Tra le caratteristiche che hanno portato alla notorietà Garzone ci sono il virtuo[illegible] e la personale [illegible] espressiva, che [illegible] in grado di coinvolgere anche il pubblico meno esperto.

Il sassofonista americano George Garzone, [illegible] in concerto al «Maltese»

Con Garzone [illegible] tre musicisti di primo piano sulla scena italiana. Il chitarrista torinese Luigi Tessarollo è un collaboratore fidato di Garzone, [illegible] vasta esperienza [illegible]certistica in tutta Europa. Ha [illegible] con numerosi musicisti di primo piano; la sua formazione è poliedrica, ha studiato chitarra classica in Conservatorio, musica araba e indiana, e si [illegible] perfezionato con jazzisti [illegible] calibro di Jim Hall, John Scofield e John Abercrombie. Insegna al Centro jazz di Torino. Con lui due giovani musicisti, il batterista torinese Enzo Zirilli e il contrabbassista Marco Micheli, che hanno suonato con solisti [illegible] Paolo Fre[illegible] Flavio Boltro e David Boato.

Come di consueto, l'ingresso è libero. [c. f. c.]

GIORNO & [illegible]

ASTI

Film d'autore [illegible] Don [illegible]

Prosegue [illegible] rassegna di film d'autore al cinema Don Bosco organizzata dal circolo «Fuoricampo». Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani alle 21,15 sarà proiettato il più recente film [illegible] Woody Allen, «Mariti e mogli». Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti); abbonamenti a 5 spettacoli a [illegible] mila lire.

CALAMANDRANA

Karaoke dal vivo all'Ippogrifo

Prosegue al bar-ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana la gara «Karaoke live, canto anch'io» condotto dai «Real time». Stasera e domani eliminatorie, giovedì la finale. La manifestazione si terrà ogni settimana di [illegible] e si concluderà il 4 aprile. Ingresso libero. Per adesioni telefonare al 75.621.

SAN DAMIANO

E' in funzione il luna park

Aperto fino al [illegible] il luna park in piazza Giovanni [illegible]. Il parco dei divertimenti [illegible] pre[illegible] in occasione della fiera di San Giuseppe che si svolgerà [illegible] 21 e 22 [illegible]. Vi sono sala giochi, giostre per bimbi, autoscontri e ottovolanti.

ASTI

Inventare fiabe con l'euritmia

«Favola, movimento, armonia» è il seminario per bambini dai 3 ai 6 anni che si tiene oggi dalle 15,30 alle 16,30 al [illegible] Incontro, in via Cotti Ceres 12. Basa[illegible] sul metodo dell'Euritmia, è tenuto da un esperto di pedagogia steineriana. Informazioni ai numeri 354.061 o 214.180.

ASTI

[illegible]inale di «[illegible]gazza a tutta birra»

Stasera a partire dalle 23 alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, finale del concorso di bellezza «Ragazza a tutta birra», organizzato da Cicli Rabino e Union Model di Torino. In pista 11 aspiranti «miss», in rappresentanza [illegible] birrerie dell'Astigiano. La vincitrice parteciperà alle selezioni per [illegible] Asti; [illegible] palio anche un viaggio per il locale vincito[illegible] Ingressi [illegible] mila lire.

Da domani in oratorio

Corso di chitarra per principianti al Don Bosco

ASTI. S'intitola «Prime [illegible] e si rivolge a chi [illegible] conosce [illegible] musica. E' il corso [illegible] chitarra per principianti organizzato dal circolo «Fuoricampo» [illegible] collaborazione con il Centro giovanile. Il [illegible] si svolgerà all'oratorio Don Bosco, in corso Dante 188. E' [illegible] iniziativa del circolo «Fuoricampo», che organizza [illegible] rassegne cinematografiche nel sal[illegible] Bosco e [illegible] proposto anche iniziative [illegible] ca[illegible] didattico, come il laboratorio teatrale-musicale sulla fiaba.

Il corso s'inizierà [illegible] e prevede 13 lezioni, che si terranno ogni mercoledì dalle 18 [illegible] 19,30, al costo di 50 mila lire (materiale didattico compreso). E' possibile iscriversi al Don Bosco fino a domani. I partecipanti [illegible] anche un buono sconto del 10 per cento per acquisti alla «Casa del disco» in corso Alfieri 354. [c. f. c.]

Sta nascendo al Boglietto la robiola della Val Tinella

L'ATTIVITA' di allevamento della famiglia Cirio è [illegible] solo pochi anni fa, con appena due capi. L'intenzione era quella di produrre qualche formaggetta per uso familiare, [illegible] nella stalla del Boglietto, [illegible] Costigliole e Castagnole Lanze, ci so[illegible] una settantina fra capre e pecore.

Con il loro latte, non più [illegible] cinquanta chili al giorno, si lavorano mediamente dieci chili di formaggio, che vanno letteralmente a ruba, con una clientela affezionata di privati e negozi della zona.

Nella conduzione di quella che è diventata una piccola e fiorente azienda, [illegible] coinvolta tutta la famiglia: gli uomini, il padre Ernestino e il figlio Giovanni, [illegible] occupano degli animali, mentre le mogli, rispettivamente Olimpia e la giovane Elisabetta, si dedicano, nel piccolo ma ben attrezzato laboratorio di casa, alla produzione delle robiole.

In inverno, la Robiola della Val Tinella, così è stata battezzata, dato che Boglietto non fa parte della zona di produzione della Robiola doc di Roccaverano, è fatta di solo latte [illegible] pecora. In primavera-estate invece, essendo disponibile anche latte caprino, la si confeziona mista, sia nel formato tradizionale che come «robiolina» fresco in porzione singola. In più, a Natale si vendono gli agnelli da carne e nel periodo di Pasqua anche i capretti, anche se è sempre [illegible] un certo rammarico che i Cirio mandano al macello le loro «creature».

Agli animali infatti dedicano ogni cura e attenzione: li allevano [illegible] metodi naturali, alimentandoli con il foraggio verde e secco proveniente dai prati condotti direttamente, integrato da mangimi selezionati. Giovanni Cirio [illegible] un autodidatta, ma la passione lo ha spinto a studi e ricerche approfondite per migliorare la qualità dei suoi animali: sta lavorando alla selezione di una capra piemontese [illegible] grado di prendere il posto dell'antica razza di Langa che si sta perdendo, ormai soppiantata dalle [illegible] francesi e da meticciate. [illegible] quanto riguarda le peco[illegible] utilizza quelle [illegible] langarole, una varietà presente da oltre cinquecento anni sulle nostre colline.

Affezionato [illegible] sua terra, Giovanni Cirio non vuole rassegnarsi alla perdita della civiltà contadina, al suo patrimonio di culture e di storie; vede i prati [illegible] giorno dopo giorno lasciano il posto ai campi coltivati in maniera estensiva, alla chimica dei diserbanti e dei fertilizzanti e combatte, a suo modo, [illegible] concreta battaglia per la difesa delle tradizioni e dell'ambiente, necessari alla qualità dei suoi prodotti.

Paola Gho [illegible] Giovanni Ruffa

Giovanni Cirio, produttore artigianale [illegible] robiola della Val [illegible] a Boglietto di Costigliole

LA [illegible]

Non c'è modo migliore per assaporare l'aroma tipico delle formaggette di latte ovino, sempre più rare, che gustarle al naturale, al [illegible] goccio d'olio e un po' di pepe. Si può anche provare la torta di formaggio e salsiccia che, con un contorno di verdure, può costituire [illegible] piatto forte per [illegible] cena leggera. Ingredienti per la pasta: 250 grammi di farina, 70 grammi di burro, latte. Per il ripieno: 100 grammi di formaggetta fresca, 100 grammi di ricotta, 1[illegible] grammi di salsiccia, 100 [illegible] prosciutto cotto, 2 tuorli d'uovo, noce moscata, sale.

Preparare la pasta mescolando sulla spianatoia la farina con il burro ammorbidito e un pizzico [illegible] sale. Intridere il composto con la quantità di latte necessaria per ottenere [illegible] impasto omogeneo. Formare una palla e far riposare per mezz'ora. Stemperare i due formaggi con i tuorli, salare e aggiungere un pizzico di noce moscata, la salsiccia sbriciolata e il prosciutto a dadini. Stendere [illegible] pasta ricavando due dischi della misura [illegible] tortiera, che dovrà essere imburrata prima di essere rivestita con [illegible] delle sfoglie. Riempire con il composto e coprire con l'altro disco, schiacciandolo ai bordi e spennellandolo [illegible] burro fuso. Si cuoce in forno moderato per un'ora; si [illegible] calda o tiepida.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,15/22,30; fest. 15,50 ultimo 22,30. L. 8/6000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Politeama [illegible] Fer.: 20,05 20,30; fest./pref. 15,20 17,40/20/22,30 Lire: 9.000 (6.000)	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: [illegible] loro [illegible] sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] Tel. 50.058 Feriali: 20.15/22,30 Fest./pref. 15/18,40/18,20 20,05/22,30 L. 50[illegible]	**Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore [illegible] trova catapultato [illegible] mondo dei cartoni [illegible] ha [illegible]. La [illegible] Holly Would [illegible] per lui [illegible] interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.
Nuovo Splendor T. [illegible] Fer. 20, ult. 22,25. Fest. [illegible] Ultimo 22,25. Lire 8/6000	**Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers [illegible] (Usa [illegible]) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia [illegible] arti [illegible]. [illegible] V. 1h 40' Avventura
[illegible] Pastrone Tel. 57.887 Fer.: 20/22 Fest. e prefest.: 18 [illegible]. Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] Tel. 410.858. Or.: 17,30 21,15. Biglietto: 6000/4000 Tessera abbon. [illegible]	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale [illegible] turo si innamora di [illegible] sua allieva. l'istituzione del matri[illegible] sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia
[illegible] Tel. 824.889. Or. fer. 20,30/22,15. Fest. 15,15 ult. 22,30. L. 8000/7000	**Film a luce rossa**
[illegible] Aurora Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/18/20,15/ [illegible] Lire 8000/5000	[illegible]
Lux Tel. 702.788 [illegible] ore 20,30/22,30. Fest. [illegible] 14,30/16,30/18,30/ [illegible] L. 8000/5000	[illegible]
[illegible] Tel. 701.498 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000	[illegible]
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/17,15/18,15 20,15/22,30. L. [illegible]	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO [illegible] [illegible]r. fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 Biglietto: 6.[illegible] (5.000)	[illegible]
[illegible] Tel. 978.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30 20,00/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi lozzi.
[illegible] v. Chiesa della S[illegible] 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENT[illegible] C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. G. Suozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible] verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MAS[illegible] UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible]NALE 1 [illegible] Pomba 7. 2013 - **La fortezza**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO DORON v. Vanchiglia 8. **The stand in**. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 [illegible]. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.582. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOS[illegible] v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** Di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.582. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. [illegible] prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, [illegible]. Biglietti Teatro Alfieri [illegible] giorni 9-13 e 15-19, [illegible].

[illegible] PRIVATE

[illegible]
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
[illegible] **Cielo giallo**, film

Telecupole
[illegible] [illegible], tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Jolly**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Superslx
[illegible] **Innamorarsi**, telefilm
21,30 [illegible] **della frontiera**, telefilm
[illegible] **Primus**, telefilm

[illegible] Rete Tv
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
[illegible] **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
23 — **Boomerang**, attualità
24 — **Notte e dì**, film

Telecity
20,30 **Testa o croce**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Matt Helm... non perdona**, film
1,20 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Acapulco, prima spiaggia... a sinistra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
[illegible] **Informazione regionale**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Galassia Gutenberg**
0,30 **Benvenuti a... Yosemite**

Rete 9 Tal
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket Serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Test tempi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,40 **Martedì sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Avventure nel Mar Rosso**, doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dipartito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
23 — **Il Regionale**
23,50 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Stata Uniti in America**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno
20,30 [illegible]
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Eccellenza: allo stadio Aliberti pareggio per 2-2 con l'Intermonregalese

E' a Canelli la festa del gol

Avanti di due reti gli azzurri si fanno rimontare

[illegible]

RISULTATI
(settima giornata [illegible] ritorno): Albese-Chieri 2-2; **Canelli-Intermonregalese 2-2**; Pi[illegible]-Rivoli 0-1; Giovano Coazze-La Chivasso 2-2; Saluzzo Aurora-Ivrea 0-2; Fossanese-Moncalieri 0-2; Mathi-Saviglianese 2-0.

LA CLASSIFICA:

Ivrea	32
Moncalieri	28
Rivarolese	26
Saluzzo	[illegible]
Rivoli	[illegible]
Mathi	23
Giaveno	[illegible]
La Chivasso	21
Chieri	20
Piobesi	19
Canelli	[illegible]
Asti	**18**
Fossanese	17
Albese	16
Saviglianese	15
Intermonreg.	13

PROSSIMO TURNO
(ottava giornata di ritorno, domenica 21 marzo, ore 15):
Asti-Saluzzo
Chieri-Canelli
Intermonregalese-Mathi
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Rivarolese
Moncalieri-Giaveno
Rivoli-Albese
Saviglianese-Piobesi

CANELLI. Delusione tra i dirigenti e i calciatori azzurri per il pareggio (2-2) ottenuto all'Aliberti contro l'Intermonregalese. I ragazzi [illegible] presidente Alessandro Soria, portatisi al 53', su un rassicurante 2-0, sono stati beffati [illegible] un rigore [illegible] poi un'autorete di Billia, che hanno permesso ai cuneesi di recuperare. I calciatori canellesi hanno subito, per tutta la prima mezz'ora, i continui attacchi sferrati dagli avversari. [illegible] difesa [illegible] [illegible] [illegible] «in balia» dei cuneesi, che sono riusciti a far gioco e a costruire parecchie palle insidiose.

Il Canelli ha pag[illegible] [illegible] caro prezzo l'infortunio del centrocampista Mirko Mondo, assente ormai da parecchie settimane. Migliore la prestazio[illegible] dell'attacco azzurro costituito dal duo Aime-Bagnasacco. Al 43', Marco Bagnasacco, sfuggito velocissimo a due avversari, si è portato davanti al portiere cuneese ed ha portato in vantaggio i suoi. Al 53', Paolo Aime, ben servito sulla sinistra dell'area da Bagnasacco, con una gran botta in diagonale ha siglato il 2-0. Certi, probabilmente, di aver ormai la vittoria [illegible] tasca gli spumantieri si sono visti dimezzare lo svantaggio da un rigore. [illegible] giovane Billia è [illegible] colpito [illegible] gomito destro da [illegible] forte tiro scoccato dal limite dell'area.

Gli autori delle due segnature del Canelli: Aime (a sinistra) e Bagnasacco

Il cuneese Cometto ha supe[illegible] facilmente Quaglia dagli undici metri.

«Siamo stati penalizzati dall'arbitraggio - ha commentato dispiaciuto [illegible] direttore sportivo Piercarlo Boido -. Anche gli avversari sono stati molte vol[illegible] condizionati dalle decisioni del direttore [illegible] gara, non sempre corrette. A parer mio - ha continuato Boido - il rigore [illegible] inesistente. Ma, come sempre, resta valido il giudizio inappellabile dell'arbitro».

Giunge il pareggio, dopo [illegible] solo minuto, p[illegible] una leggera deviazione dell'azzurro Billia. Nullo lo sforzo del portiere Quaglia che ha ancora cercato di fermare la palla [illegible] un disperato tentativo.

A poco sono valsi gli sterili tentativi di recupero [illegible] canellesi passati all'attacco nell'ultima fase di gioco. Ancora Aime servito da Fioriello ha tentato invano di infilare [illegible] porta avversaria.

«Oggi - ha detto l'attaccante Marco Bagnacasso - doveva[illegible] assolutamente fare punti. A questo punto della stagione ogni occasione deve [illegible] utilizzata. Abbiamo sprecato molto. Condannati [illegible] rigore p[illegible] chiaro e da un'autorete - ha concluso il giocatore azzurro - siamo stati incapaci di risollevarci». [ma. c.]

[illegible]

[illegible] Sport ok

E domenica sfida la capolista

ASTI. In attesa dello scontro diretto [illegible] domenica prossima con la capolista Doglianese, due prodezze [illegible] Pitasi risolvono la difficile sfida con la Viguzzolese. Una vittoria che gli uomini di Mario Sesta hanno ottenuto nella ripresa dopo un primo tempo incolore. Di fronte, una formazione tecnicamente modesta ma tignosa: come nell'incontro d'andata gli alessandrini hanno badato soprattutto a rompere il gioco ricorrendo più volte al [illegible] sistematico.

In apertura l'arbitro (decisamente negativa la prestazione della terna che ha finito [illegible] lo sfavorire entrambe le squadre) lascia correre su un intervento in area ai danni di Pignataro.

Al quarto d'ora i grigiorossi perdono Fusco che dopo uno scontro a metacampo è costretto a lasciare il campo in barella: il bolletino medico parla di [illegible] distorsione al ginocchio che rende improbabile il suo impie[illegible] per il prossimo turno.

Dopo una girata dal limite del libero ospite che sfiora l'incrocio dei pali, sono gli astigiani al 20' [illegible] rendersi pericolosi con un'incornata [illegible] Pitasi fuori di poco. Alla mezz'ora gli astigiani g[illegible] alle ortiche un gol già fatto. Punizione di Sorba e colpo di testa di Pitasi che impegna il portiere ospite in un difficile intervento: sulla ribattu[illegible] Pignataro [illegible] alto a porta vuota.

[illegible] inaugurare la ripresa la doppia espulsione per reciproche scorrettezze [illegible] Ottaviani e il libero ospite. Ma al 55' gli astigiani sbloccano il risultato. Bottino evita la trappola del fuorigioco e si invola sulla sinistra: il suo cross dal fondo è preda di Pitasi che di controbalzo insacca.

La punta astigiana spreca poi almeno [illegible] paio di occasioni per mettere il risultato al [illegible]. Al 60' la Viguzzolese rimane in nove per un fallo su Pignataro punito con un cartellino [illegible].

Dieci minuti [illegible] l'Asti Sport raddoppia. Traversone in area e prodezza di Pitasi che all'altezza del dischetto insacca con una girata al volo [illegible] destro.

[illegible] gol coincide con l'espulsione del trainer astigiano punito per un battibecco [illegible] il collega alessandrino. Ora gli astigiani attendono l'esito delle sfide che giovedì vedono impegnate le due formazioni leader, che domenica non sono [illegible] in campo. [r. gon.]

[illegible] sin. Pitasi (due gol), Ottaviani e il mister [illegible] (entrambi espulsi)

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible] CATEGORIA

Sandamianferrere ok, al [illegible] il derby [illegible] la [illegible]

Sesto turno di ritorno: Comollo Novi-Arquatese 3-0; Costigliole-Cassano rinviata; Gaviese-Cassine 2-2; Vignolese-Castellazzo 3-3; Sandamianferrere-Junior Casale 3-1; Rocchetta Tanaro-Nicese 2-0; Occimiano-Santostefanese 1-1, Serravalle-Mandrogne 0-3. La classifica: Sandamianferrere 32; Comollo Novi 28; [illegible] 26; Occimiano, Rocchetta, Mandrogne 24; Costigliole 23; Vignolese 21; Nicese 20; Junior Casale, Castellazzo 19; Arquatese 18; Gaviese 17; Cassine 15; Santostefanese 14; S[illegible] 11.

SECONDA [illegible]

Junior Asti «corsaro», [illegible] per l'Isola

Girone [illegible] (quinta giornata [illegible] ritorno): Napoli Club-Canalese 1-2; Don Bosco-Castelnovese 1-2; Giraudi-Cervere 1-3; Koala-Junior Asti 1-3; Villafranca-Roretese 2-1; Aiplast-Mazzola 2-2; Isola-Vezza d'Alba 2-1. La classifica: Junior Asti 26 punti; Canalese [illegible]; Aiplast 23; Cervere 23; [illegible] Bosco 21; Napoli Club, Giraudi, Isola 20; Roretese, Castelnovese 17; Koala, Mazzola 13; Vezza d'Alba 8; Villafranca 7. Girone Q: Moncalvese-Frassineto 0-1; Lueso-Calliano non pervenuto; Refrancorese-Popolo 1-4. Girone R: Nizza Monferrato-Fresonara 2-0.

TERZA CATEGORIA

Il Cortazzone va a segno sei volte [illegible] [illegible] Cellese

Terza giornata [illegible] ritorno: Cellese-Cortazzone 2-6; Marentinese-Castagnole Lanze 0-3; San Giorgio-Blue White 6-1; Riva Sport-Villanovese 1-1; Valfenera-Motta 2-2; Vinchio-Masiese 0-1.

La classifica: Castagnole Lanze 26; [illegible] Giorgio, Masiese 22; Marentinese 18; Villanovese 15; Cellese, Valfenera [illegible]; Vinchio 13; Riva Sport 11; Cortazzone 9; Blue White 3; Motta 1.

[illegible]

Continua la marcia trionfale dell'Astigranata

Girone A: Cortazzone-Baldichieri 1-0; Don Bosco-Valpone rinviata; Milan Club-Moncalvese 2-1; Villanovese-Castellero 1-1; Juventus Club-Lamp 1-1; Montiglio-Asti Granata [illegible] pervenuto. Riposa il Villaggio Gala. La classifica: Astigranata 32 punti; Lamp 26; Villaggio Gala 24; Valpone, Juventus Club 21; Milan Club [illegible]; Don [illegible] 18; Montiglio, Moncalvese, Villanovese, Castellero 14; Baldichieri 10; Cortazzone 8.

Girone B: Amatori Canelli-Coop Lpm 1-1; Amatori Incisa-Pizzeria Cristallo 1-2; Autoscuola Torretta-Mazzola 1-4; Castelnuovo Belbo-Vetreria Ammi Glass [illegible] pervenuto; Imperial Store-Antignano Format 0-0; Rocchetta Tanaro-Asti Sport Mirò 3-1; Santostefanese-Isola 1-0. La classifica: Format 35 punti; Rocchetta Tanaro 29; Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 26; Imperial Store 23; Isola 22; Santostefanese 18; Castelnuovo Belbo, Mazzola 17; Autoscuola Torretta, Lpm 15; Vetreria 13; Amatori Canelli 12; Asti Sport Mirò 9.

CALCIO [illegible]

Le ragazze del Monale battute per 4-[illegible] a Casale

[illegible] Monale [illegible] stato sconfitto per 4-0 dal [illegible] in trasferta nella quarta giornata di ritorno del campionato regionale femminile di calcio. La formazione astigiana era reduce [illegible] una vittoria per 4-2 sulla Quaronese. [illegible] prossimo turno affronterà sul campo di [illegible] di Baldichieri (ore 15) l'Acqui.

CALCETTO

[illegible] Circolo Cares ha vinto il torneo [illegible]

[illegible] Circolo Carecs si è aggiudicato sabato pomeriggio nella palestra Giobert il torneo [illegible] calcetto organizzato dall'Aics, vincendo uno spareggio [illegible] [illegible] con Inter Club e Ice Cream. Questi i risultati dei tre incontri: Inter Club-Ice Cream 2-2; Circolo Carecs-Ice Cream 1-1; Circolo Carecs-Ice Cream 3-2. La classifica: Circolo Carecs 3; Ice Cream 2; Inter Club 1.

BASKET

[illegible] Promozione l'Omega ha superato i Falchi

L'Omega ha sconfitto i Falchi di San Damiano per 58-46 [illegible] [illegible] partita valevole per il campionato [illegible] basket di Promozione. I tabellini: Falchi: Valle 11, Aggio 9, Brombin 11, Grasso 5, Sorba 2, [illegible] [illegible] Cassano, Monticone, Marchiaro. Omega: Bonicado 6, Ghisa 7, Segatto 10, Marengo 2, Musto 6, Campini 4, Castagneri 15, Ormeno 8, Grasso, Saglietti.

BOCCE

Per la prima volta una formazione femminile [illegible] trofeo «Targa d'oro» di Alassio

Il debutto della quadretta «in [illegible]»

Hanno difeso i colori del comitato provinciale di Asti Giovanna Bella, Laura Malandrone, Daniela Vigazzola e Camilla Bordino. Un [illegible] contro il San Marco Moncalieri, poi l'eliminazione contro la Cumianese. I commenti

ASTI. Sabato e domenica quattro giocatrici di bocce astigiane hanno conquistato un primato: per la prima volta, grazie a loro, [illegible] gentil sesso è [illegible] in campo nel prestigioso torneo «Targa d'oro» [illegible] [illegible]io, una classica gara nazionale a quadrette. Più di mille giocatori, (256 formazioni), di cui una sola «in rosa». In quarant'anni di torneo le donne [illegible] [illegible] [illegible] avuto il coraggio di contrastare i fortissimi giocatori di tutt'Italia che tradizionalmente si danno appuntamento a marzo in Riviera.

La quadretta del Comitato provinciale astigiano [illegible] formata da Giovanna Bella, Laura Malandrone, Daniela Vigazzola e Camilla Bordino. Non solo le giocatrici [illegible] [illegible] in campo per gareggiare contro i migliori atleti italiani, [illegible] hanno anche vinto la prima partita contro [illegible] pur b[illegible] squadra della Società [illegible] Marco di Moncalieri.

«Abbiamo vinto per 13 a 7 - racconta la bocciatrice Giovan[illegible] Bella - anche se all'inizio della partita abbiamo cominciato con due giochi sfavorevoli. Poi lentamente è venuto il recupero». I quattro giocatori del San Marco, (Massa, Vailati, Derossi e Dubois), [illegible] [illegible]certati dal serio attacco delle [illegible] astigiane hanno «perso colpi» a tutt'andare, fino all'ultima giocata, quando Giovanna Bella ha conquistato [illegible] punti con una bocciata, mietendo applausi a scena aperta [illegible] [illegible] pubblico.

«Sulle prime gli spettatori [illegible] un po' scettici - commenta Camilla Bordino - poi hanno visto che ci impegnavamo a fondo ed hanno f[illegible] il tifo per noi». Per le astigiane la seconda partita si è conclusa in quaranta minuti di gioco con [illegible] so[illegible] sconfitta per 13-0, [illegible] i forti giocatori della Cumianese, (Minetti, Finello, Depetri e Giorgi). [illegible] sogno in rosa è terminato qui, ma la soddisfazione di [illegible] scese in campo e di avere addirittura vinto una partita ha fatto dimenticare la prevedibile sconfitta.

[illegible] atlete, per [illegible] trasferta [illegible] Alassio hanno anche trovato uno sponsor, che [illegible]to coraggio a fidarsi di [illegible] - raccontano. E' la [illegible] vinicola Lajolo [illegible] Loazzolo, [illegible] ha puntato sulla curiosità che avrebbe suscitato [illegible] quadretta tutta femminile ed è stata ricompensata dai mille flash con cui sono state immortalate le giocatrici, per [illegible] giorno, al centro dell'attenzione della stampa sportiva.

[illegible]li impegni della sezione femminile astigiana, guidata da Oreste Corutti, riprenderanno il [illegible] aprile con la seconda giornata del Campionato interprovinciale individuale che [illegible] disputerà ad Incisa Scapaccino.

Enrica Cerrato

La quadretta del comitato Ubi di Asti impegnata alla «Targa d'Oro» di Alassio

[illegible]

A Coverciano

Gli avvocati dell'Hasta doc battuti 2-0

ASTI. Esordio con sconfitta per gli avvocati astigiani nel [illegible]pionato nazionale forense di calcio. La squadra dell'«Hasta doc» è stata sconfitta sabato per due [illegible] [illegible] dai colleghi del foro fiorentino: una rete per tempo, con gli astigiani che possono recriminare sul pallone del possibile pareggio che è andato a colpire il palo a portiere battuto.

Partita dai due volti quella disputata sul terreno del [illegible] tecnico Federale di Coverciano. Primo tempo equilibrato con le due formazioni che [illegible] sono affrontate prevalentemente a centrocampo con una leggera supremazia territoriale dei fiorentini che hanno [illegible] qualcosina in più. Solo due però le palle-gol costruite dai padroni [illegible] [illegible] con due azioni fotocopia. Traversoni dalle fasce deviate dalle punte fiorentine che [illegible] hanno però trovato impreparato il portiere astigiano Marchi[illegible]. Nel prima frazione gli astigiani hanno cercato di colpire [illegible] contropiede senza però chiudersi in difesa. Ottime le prestazioni [illegible] libero Guido Marinetti e del terzino destro Piergiorgio Ramello, sulla fascia vera [illegible] propria spina nel fianco per i fiorentini.

A due minuti dal riposo i padroni [illegible] casa passano in vantaggio con un «gollonzo»: il pallone respinto da Marchisio incoccia sull'accorrente centravanti fiorentino che involontariamente insacca.

[illegible] ripresa [illegible] pallino passa nelle mani dell'«Hasta doc»: per vivacizzare la manovra mister [illegible] Braccini getta nella mischia la punta Maurizio La Matina. [illegible] baricentro del gioco [illegible] sposta nell'area avversaria [illegible] il possesso di palla non viene però concretizzato dagli astigiani in nitide occasioni da gol. Dopo il palo colpito dagli astigiani, i padroni di casa raddoppiano in contropiede [illegible] dieci minuti dalla fine. Il doppio svantaggio taglia definitivamente le gambe agli avvocati astigiani che lasciano la Toscana [illegible] l'amaro in bocca. «Abbiamo giocato bene in difesa - spiega La Matina -, purtroppo il loro vantaggio è [illegible] in modo fortunoso nel momento in cui avevamo già la [illegible] negli spogliatoi».

Il prossimo turno si gioca al campo di Praia (inizio ore 16). Gli astigiani affronteranno il Cremona che schiera come fuoriquota Albiero Chiorri, [illegible] Sampdoria e Cremonese. [r. gon.]

[illegible]

Un pari e un successo

Turno positivo per le squadre della Moncalvese

MONCALVO. Esordio positivo di stagione per le due formazioni moncalvesi di hockey su prato [illegible] militano in B. La squadra femminile, che domenica ospitava il Cus Pisa, ha vinto 2-1. Le ragazze, allenate da Roberto Bartolotti, [illegible] scese in campo con una formazione ringiovani[illegible] e agguerrita. In gol: Paola Ascari, [illegible] [illegible] [illegible] 15' e al 20' della ripresa Fulvia Clerici. Formazione: Cornacchia, Delli, Luparia, R. Tagliavia, Perissinotto, Ascari, N. Tagliavia, Debernardi, Zuccolo, Ross, Clerici; a disposizione: Bollito, Roberto, Beraldo. Trasferta positiva per la Moncalvese maschile, allenata da Silvio Nabarro, che ha pareggiato, per 1-1, sul [illegible] facile campo di Firenze. I padroni [illegible] casa [illegible] andati [illegible]bito in gol, approfittando di un pasticcio in area moncalvese. Al 20' del primo tempo [illegible] arrivato il pareggio [illegible] Paolo Gallo, su azione. [bru. m.]

[illegible]

Serie B, [illegible] quartetto [illegible] Venturino si è aggiudicato 3-1 il big-match di Alessandria

Derby vincente [illegible] il Sempre Uniti

Astigiani sconfitti invece [illegible] Novi nel torneo di C

ASTI. Pronto riscatto [illegible] «Sempre Uniti» nel seconto turno [illegible] campionato nazionale [illegible] squadre [illegible] scacchi di serie B1. Gli astigiani hanno sconfitto in trasferta per 3 punti a uno il quartetto di Alessandria.

Seconda sconfitta consecutiva invece per [illegible] compagine [illegible] serie C che si [illegible] dovuta arrendere al Novi Ligure: 1-3 il risultato finale.

L'attenzione degli appassionati [illegible] però puntata al derby di B1. [illegible] quartetto del circolo di via Pallio è riuscito [illegible] superare il contraccolpo psicologico della sconfitta patita due settimane [illegible] fa fra le mura amiche contro l'Aosta.

La trasferta ad Alessandria nascondeva molte insidie: la formazione di [illegible] schierava giocatori [illegible] grosso livello: pur essendo ancora a quota zero nelle prime due sfide, oltre agli astigiani, gli alessandrini hanno incontrato il Pbt di Torino, due compagini che puntano al salto di categoria.

Un successo che il quartetto del «Sempre Uniti» ha meritato ampiamente: nessuna sconfitta nelle quattro sfide, con due vittorie e due patte.

Il primo punto [illegible] arrivato da Venturino, elemento [illegible] spicco [illegible] formazione astigiana assente contro l'Aosta: l'avvocato-scacchista [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]glio contro Ongarelli. Nella [illegible]conda sfida Cantore ha pareggiato con Sibilli; il punto della vittoria [illegible] quindi arrivato [illegible] Nosengo che ha sconfitto Grattarola. [illegible] chiusura Caranzano [illegible] Baruscotti hanno diviso la po[illegible] [illegible] bene invece la [illegible] pagine di serie C: sconfitti Ronzano, Gamba e Madia, l'unico punto è arrivato dal giovanissimo Raviola. Il prossimo turno si disputerà domenica 28 marzo: le due formazioni astigiane giocherranno [illegible] casa rispettivamente con Alfieri e Rivanazzano.

Risulati B1: Alfieri To-Pbt To 2-2; Subalpina To-Aosta Cogne [illegible]-1; Alessandria-Asti 1-3. [illegible] dopo due turni: Subalpina 4; [illegible] 3; Asti, Aosta 2; Alfieri 1; Alessandria 0. [r. gon.]

L'avvocato-scacchista Marco Venturino

Basket B2, astigiani impeccabili contro il Pavia travolto col risultato di 109-91

Tubosider: «Così ci salveremo»

Cinque atleti in doppia cifra. Grande Angeli

La Celad di misura: 78-76

Incontro «tirato» con l'Alassio hanno deciso due liberi di Briola

Il giovane playmaker Briola (a sinistra) decisivo nel match vincente con l'Alassio

ASTI. Vittoria-toccasana per la Celad Asti che domenica al palazzetto [illegible] via Gerbi è ritornata alla vittoria sconfiggendo per 78-76 l'Alassio.

E' stata una buona prova questa dei bancari e importantissima tenuto conto della deficitaria classifica degli astigiani, che, grazie a questo successo, hanno raggiunto a quota dodici Loano [illegible] Sarzana.

In vantaggio per 11-4 dopo quattro minuti [illegible] formazione di Andrea Ravalico ha attraversato un momento negativo andando sotto anche di nove. Il primo tempo si [illegible] concluso sul 45-43 per i liguri. Un buon avvio nella ripresa con la Celad che raggiunge al 10' il massimo scarto (62-54) e quindi la partita si indirizza su un binario di perfetto equilibrio tant'è che a 50" dalla conclusione gli ospiti sono avanti di due: 74-72. Le ultime fasi sono avvincenti con l'Alassio che non sfrutta [illegible] possesso di palla e fallisce il canestro con Ferrando. Il rimbalzo è della Celad: Ferraris subisce fallo intenzionale e realizza l'1+1 ai liberi. La sfera a spicchi rimane agli astigiani che vanno [illegible] punti con Caracciolo (76-74). Il tempo per centrare un libero e fallirne uno [illegible] Vernetti che Briola va a segno con due decisivi liberi [illegible] sette secondi dal fischio della sirena. Non serve a nulla all'Alassio un altro libero di Vernetti allo scadere. Nel prossimo turno (sabato, [illegible] 21.15, nona giornata) la Cierre sarà ancora impegnata [illegible] casa contro [illegible] Lerici.

Il tabellino della Celad: Ferrais 16, Covre 15, Azzaretti [illegible] Briola 12, Ravalico 2, Cavalla 2, Caracciolo 9, Ugaglia 10, Tarasco 6. Pettenuzzo [illegible] entrato. La classifica: Tarros La Spezia 38 punti; Camaiore 34; Valtarese Riviera Savona 32; Lerici 30; Unos Acqui, Chiavari 28; Voghera 26; San Salvatore [illegible]; Alassio 22; Junior Casale 18; Sestri 16; Loano, Sarzana, Celad Asti 12; La Spezia 4.

[e. a.]

ASTI. Grinta e velocità hanno permesso alla Tubosider [illegible] mettere sotto sabato sera al palazzetto [illegible] Pavia, che si è sfaldato come neve al sole, al tambureggiante tiro a segno di Angeli e compagni. Gli astigiani hanno vinto per 109-91, realizzando moltissimo, sbagliando pochissimo e giocando esattamente all'opposto della precedente partita con il Rovereto.

I pavesi [illegible] canto loro hanno porto l'altra guancia alla «Tubo» presentando una difesa in grado di non difendere nulla, [illegible] sfruttando a dovere l'uscita di Paglieri, che stava facendo sfracelli, dopo appena otto minuti di gioco: l'ala è stata colpita infatti da cinque falli a tempo di record, con sino a quel momento otto punti realizzati sui [illegible] squadra; e non si poteva sapere [illegible] avrebbe reagito l'Astense.

Invece, sfatate tutte le più nere previsioni, la Tubosider ha [illegible] bene al contraccolpo psicologico nonostante il Pavia al 10' avesse ridotto il distacco [illegible] (28-25). Un ulteriore allungo con un parziale di 13-4 e il quintetto di Adriano Arucci prende di nuovo il largo; non ci stanno gli ospiti che accorciano a 3' dalla fine (45-43), aiutati da un tecnico alla panchina astigiana. La prima frazione si conclude quindi sul 53-46 per l'Astense.

La gara si decide nella prima fase della ripresa: aziona il turbo la Tubosider e [illegible] una par[illegible] bruciante (12-2 in quattro minuti) guadagna uno scarto tale che annichilisce ogni possibile resistenza del Pavia.

I singoli. Già [illegible] nel tabellino sei giocatori in doppia cifra (Angeli, Persico, Vinetti, Arucci, Carmellino e Bortolami) [illegible] testimonianza dell'ottima prova complessiva della compagine astigiana, raramente [illegible] in questo campionato a tali livelli, vuoi per la pochezza degli avversari, che pure alla vigilia si presentavano [illegible] quattro lunghezze di vantaggio in classifica sulla Tubosider; vuoi per una diversa impostazione [illegible] testa dei giocatori, finalmente determinati e decisi. Angeli ha dato spettacolo, Vinetti è ormai [illegible] quintetto base, Arucci continua nel suo rendimento costante, Persico, dopo alcune prove un po' [illegible] di sotto del suo standard, ha dato una grossa spinta [illegible] primi minuti. Ma anche il «vecio» Pinto, Bortolami e Carmellino sono stati bravi a dare fiato ai titolari.

L'intervista. «Se riusciamo a mantenere la calma - [illegible] il pensiero [illegible] Paolo Pinto - il nostro organico è sicuramente all'al[illegible] Sabato abbiamo incontrato una squadra che non difendeva, però [illegible] siamo [illegible] bravi nel primo tempo a realizzare [illegible] 70% dei tiri».

Due punti questi preziosissimi nella corsa per la salvezza, anche [illegible] la Tubosider è ancora staccata [illegible] due lunghezze da quel quintultimo posto che garantisce la permanenza in B2: «Sono dell'idea - continua Pinto - che per salvarci dobbiamo giocare sempre così: a questi livelli in casa e dando il meglio fuori».

Pinto, l'ultimo arrivato in casa Tubosider, essendo stato prelevato a novembre, ha regalato sul parquet pillole di saggezza; questo il [illegible] giudizio sulla [illegible] prestazione: «Mi sono ritrovato nella [illegible] di giocatore che doveva dare anche [illegible] contributo [illegible] tempo. [illegible] sbagliato qualche tiro perché gli anni passano e non ero più abituato a certi ritmi. Ho cercato di rendermi utile nei passaggi» aggiunge il giocatore - con qualche assist e in difesa, marcando il loro uomo più pericoloso, Zenos.

Nel prossimo turno la Tubosider affronterà in trasferta (sabato, [illegible] 21) il classico avversario dell'Aosta.

Enzo Armando

La grinta di Carmellino uno dei protagonisti [illegible] della Tubosider

RISULTATI: questi i risultati della [illegible] giornata di ritorno: Fidenza-Garlasco 89-96; Arcisate-San Lazzaro 74-104; **Tubosider-Pavia 109-91**; Rovereto-Como 63-61; Correggio-Aosta 73-70; Bergamo-Mirandola rinviata al 10 aprile; Cremona-Monza 98-77; Varese-Treviglio 85-69.

LA CLASSIFICA: Varese 40 punti; Aosta 38; Treviglio, Cremona 34; Bergamo 28; Como, Rovereto, San Lazzaro 24; Mirandola, Pavia, Correggio, Garlasco 20; Tubosider 18; Fidenza 16; Monza 12; Arcisate 10.

PROSSIMO TURNO (decima giornata di ritorno, sabato 20 e domenica 21 marzo): Mirandola-Arcisate; **Aosta-Tubosider (sabato, ore 21)**; Garlasco-Rovereto; San Lazzaro-Bergamo; Pavia-Correggio; Treviglio-Cremona; Monza-Fidenza; Breccese Como-Cagiva Varese.

Volley, ko (3-0) anche con il Fano

Quale futuro per la Voluntas?

ASTI. Tutto come previsto: la Voluntas esce sconfitta ancora una volta, in questo caso dal parquet di Fano, con [illegible] secco punteggio di 3-0.

Il tecnico argentino Alberto Roitmann ha schierato Paolo Martino in regia, il giovane Perono come opposto, Teppa e Cunjal [illegible] centro, il polacco Urnabowicz ed il [illegible] Alekno schiacciatori di mano. La Voluntas ha accusato i problemi di sempre, quelli che si porta dietro da mesi, cioè ricezione traballante, difesa inesistente e attacco scarsamente consistente.

Paolo Martino, il regista della squadra astigiana, commenta così l'ennesima sconfitta della sua squadra: «Abbiamo giocato abbastanza bene per un po', ma poi [illegible] ricezione è calata, abbiamo difeso male e Fano ne ha approfittato. La partita [illegible] molto importante per i nostri avversari che puntano a salire in serie A1».

Sul futuro della squadra Martino aggiunge: «Solo a fine campionato parlerò per dire la verità sul campionato. Pare [illegible]munque che in questi giorni il presidente abbia trovato [illegible] sponsor. [illegible] ha comunicato lui stesso. Forse così ci pagherà gli arretrati. Io gioco lo stesso, anche [illegible] dobbiamo ancora ricevere del soldi e lo faccio - conclude - perché credo in questa squadra».

Luca Perono è stata l'unica nota positiva della Voluntas nella trasferta in [illegible] marchigiana: «Giochiamo bene fino a metà del set, poi crolliamo - ha spiegato [illegible] giocatore - poiché non riusciamo a concretizzare i cambi palla».

Domenica prossima, nella palestra dell'istituto Giobert di corso Dante arriva il Bologna, leader della serie A2, la squadra più forte del campionato.

Fano-Asti 3-0 (15-7; 16-10; 15-8). Durata set: 18', 25', 17'.

CariFano: Giommi (1 punto, 2 cambi palla); Olivi (0, 0); Pietrelli (4, 9); Sorcinelli (5, 10); Marcolini (3, 8); Guminetti (10, 15); Partie (6, 6). Ne: Paganucci, Bergamotti, Savian, Arcidiacono, Ippoliti. All: Lobietti.

Voluntas Asti: Urbanowicz (6, 8); Martino (0, 0); Perono (2, 9); Teppa (3, 6); Lorenzoni (4, 3); Alekno (5, 9); Cunjal (0, 7). Nc: Angesia, Ruffinatti e Bonola. All: Roitmann.

Daniela Cotto

il presidente Mauro Venturini

RISULTATI (nona di ritorno): Forlì-Verona 0-3 (12-15; 13-15; 14-16); Ferrara-Catania 3-0 (15-3; 15-9; 15-12); Santa Croce-Reggio Emilia 0-3 (10-15; 11-15; 6-15); **Fano-Asti 3-0** (15-7; 16-10; 15-8); Livorno-Sassari 1-3 (12-15; 15-4; 11-15; 11-15); Bari-Città di Castello 3-0 (15-11; 16-14; 15-7); Napoli-Bologna 2-3 (11-15; 15-11; 15-8; 7-15; 18-20); Agrigento-Mestre 0-3 (5-15; 4-15; 5-15).

CLASSIFICA: Bologna 40; Verona 34; Bari, Fano, Reggio Emilia e Napoli 32; Mestre 30; Sassari 28; Forlì 26; Catania 22; Ferrara e Livorno 20; [illegible] Croce 16; Città di Castello 12; **Voluntas Asti 8**; Agrigento 0.

PROSSIMO TURNO: Catania-Agrigento; Mestre-Livorno; Reggio Emilia-Ferrara; Città di Castello-Forlì; **Voluntas Asti-Bologna**; Sassari-Santa Croce; Fano-Napoli; Verona-Bari.

Tamburello A2, gli astigiani hanno travolto (13-2) il Castiglion Stiviere

Per il Castellero è [illegible] primavera

Crolla la «General Cab». In A1 Monale [illegible] battuto

ASTI. In serie A1, dopo [illegible] seconda giornata di campionato, [illegible] ancora a bocca asciutta il «Monalfungo», impegnato, domenica sul difficile campo di Medole. Hanno vinto (13-6) i mantovani, guidati da un veterano del tambass, Piergianni Marcaz[illegible] dell'Aldeno.

Dopo un inizio di gara tutto all'insegna dei lombardi, al primo cambio già in vantaggio per 3 a [illegible] il Monale ha trovato la giusta determinazione per portarsi sul 5 a 6. «A quel punto abbiamo mancato un pareggio temporaneo, forse traditi [illegible] po' dall'emozione e dalla fatica del recupero, e ci siamo giocati la possibilità [illegible] continuare con quello stesso ritmo che si stava dimostrando vincente», ha detto il direttore tecnico del Monale, Francesco Devicenzi.

Ha aggiunto: «Ci siamo, poi, fatti prendere dallo sconforto ed il Medole è riuscito a chiudere in breve la gara, che in tutto è durata quasi tre ore». Buona complessivamente la prova della squadra. [illegible] segnalare [illegible] prestazione di Claudio Cussotto ed Enrico Dellavalle; ancora non all'altezza della situazione, il mezzovolo Paolo Carrato.

Seconda vittoria consecutiva per i campioni italiani in carica del Castelferro che hanno sconfitto, per 13 a 3, il Castellaro [illegible] Mantova. La gara ha visto la netta supremazia degli alessandrini.

Questi i risultati delle altre gare [illegible] serie A1: Vidor-Affi, 13-11; Bardolino-Madone, 12-12; Sommacampagna-Cunevo, 13-[illegible] Tuenno-Cerro, 13-6; Bonate Sotto-Fumane, 13-9; Aldeno-Fontigo, 13-9. Classifica: Castelferro, Vidor, Sommacampagna, Tuenno, Bonate Sotto, Aldeno, 4 punti; Castellaro, Medole, Fumane, 2; Bardolino, Madone, 1; Affi, Cunevo, Cerro, Monale, Fontigo, 0.

Serie A2. Continua la marcia trionfale del «Castellero-Campia», che, nell'anticipo di sabato sul proprio campo, ha dato vita ad [illegible] bella gara, tecnicamente molto valida. Gli astigiani, capitanati da un Aldo «Cerot» [illegible]rello, in ottima forma, hanno sconfitto, per 13 a 2, il Castiglione delle Stiviere.

Equilibrata nella prima parte (ci sono stati sette pari quaranta nei primi dieci giochi, di cui sei vinti dal Castellero), la gara, in finale, ha avuto come unico protagonista il quintetto padrone di casa, che è riuscito a spiazzare del tutto gli avversari. Ha [illegible] Carlo Campia: «Quella di sabato è stata la più bella partita del Castellero, degli ultimi quattro anni; mi au[illegible] [illegible] vederne [illegible] altre così».

Non altrettanto bene è andata per il «General Cab-Asti», sconfitto, in casa, dal Mezzolombardo, per 13 a 3. La partita è stata a senso unico. «Siamo completamente fuori forma» ha ammesso il direttore tecnico, Giglio Arri. Questi i risultati [illegible] gare [illegible] A2: Bassa-Pradelle, 13-8; San Pietro Cariano-Caprianese, 13-10; Ceresara-Borgosatollo, 4-13; Monte-Goitese, 13-6; Capriano [illegible] Colle-Cavalcaselle, 13-6; Corte Franca-San Paolo d'Argon, sospesa per oscurità sul risultato di 11 a 8 per il Corte Franca. Classifica: Castellero, San Pietro, Borgosatollo [illegible] punti; Bassa, Caprianese, Ceresara, Monte, Capriano, Cavalcaselle, Corte Franca, San Paolo d'Argon, Mezzolombardo 2; Pradelle, Castiglione, Goitese, Asti, 0.

Brunella Mascarino

Osvaldo Mogliotti [illegible] mancino del Castellero. Sotto il campionissimo montechiarese del Castelferro Beppe Bonanate

Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con omicidi intricati nei rimpianti Caroselli di [illegible] fa, interpretato [illegible] dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta [illegible] acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva commesso un errore, e togliendosi il cappello mostrava il capo ormai completamente spoglio [illegible] capelli. In quello spot quasi dimen[illegible], l'intento era di dimostrare l'efficienza di una certa brillantina, anche sul rafforzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tempi. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben altro che una semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, come quello della calvizie; ma il messaggio di fondo [illegible] quella divertente pubblicità tv rimane invariato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver [illegible] che loro [illegible] un errore: un errore basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato di combattere, affidandosi ad organizzazioni tricologiche [illegible] che da anni cercano di perfezionare le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al con[illegible] averlo accettato con rassegnazione come se fosse lo scherzo di un destino ineluttabile.

E' stata proprio questa mentalità a frenare per [illegible] nell'opinione pubblica la crescita di una consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere le calvizie l'unica barriera estetica che studi e cosmetologia [illegible] erano in grado di superare. Un problema [illegible] informazione, che sicuramente è stato [illegible] prolife[illegible] di falsi imbonitori, simili, anche se con [illegible] tecnici e a volte televisivi molto più all'avanguardia, [illegible] venditori [illegible] fumo e lozioni miracolose che un tempo girovagavano nomadi per i paesi coltivando ridicole illusioni.

[illegible]ltà, [illegible] di questa schiera sempre più organizzata di ciarlatani [illegible] fessionisti, esiste chi studia da anni, con passione e costanza, per risolvere un problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente e tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze, [illegible] di evidenziare le radici [illegible] fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo preoccupato per il diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che ne conseguono, spicca sicuramente [illegible] CIMET, una realtà in continua espansione nel settore degli studi tricologici, presente in [illegible] Italia, e soprattutto in costante tentativo di perfezionare ulteriormente gli ultimi risultati già raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi gi[illegible] tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratuito dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenni di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta normalità del proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è più grave, se una volta era[illegible] soprattutto gli [illegible] adulti ad incorrere [illegible] questa lieve ma comunque as[illegible] sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, come i giovani e le donne, sono spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi sbagliati di una società che lascia sem[illegible] meno spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico stress: [illegible] vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispiacere maggiore della caduta dei capelli. Quindi si entra facilmente in un circolo vi[illegible], senza dubbio aggravato dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, la difficoltà di dover convivere con una diversa e non certo più favorevole immagine di se stessi. Ab[illegible] la soglia d'età nella quale si [illegible]ra a contatto con i veri problemi di [illegible] realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non a caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti giovani osserviamo, anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è lo stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti in massa insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che la nostra atmosfera [illegible] subendo non potrebbero [illegible] influenzare anche diversi aspetti della nostra salute: così in effetti lo [illegible] dimostra un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Ancora vanno considerati [illegible] effetti legati [illegible] una cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto negli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale fa [illegible] sperare [illegible] il futuro: per ora, comunque, le sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso da ritmi di vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti a [illegible] informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi di un aumento [illegible] femminile dell'insorgere della calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tin[illegible] e gli [illegible] trattamenti a cui la moda costringe i capelli: sfibrati con continue manipolazioni alla ricerca di un ideale di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

Il messaggio è dunque evidente: la calvizie [illegible] deve essere considerata più [illegible] un fatalistico guaio genetico, che ereditiamo dai nostri avi afflitti [illegible] stesso disturbo, ma [illegible] avere molto spesso cause di altra [illegible] sulle quali [illegible] certamente più accessibile intervenire.

Ma come controbattere così tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non [illegible] sopraffare dai disagi psicologici che ne conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo nostro Occidente avviato verso il duemila, diviene un dovere per ognuno di noi, visto che fortunatamente [illegible] tecnologia e le ricerche [illegible] lo consentono, cercare di curare al massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che [illegible] elemento di importanza così evidente come la capigliatura vada preservata in tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet è davvero in grado di intervenire per risolvere un problema non più secondario, ma che arriva ad incidere sul nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati [illegible] esclusivi potranno, una volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto subire le intemperie del tempo e [illegible] destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari risultati raggiunti dalle tecniche di i[illegible]pianto di capelli artificiali ed innesto di capelli propri che solo la Cimet è capace di assicurare. Vediamo come.

Sala trattamenti della Cimet dove le operatrici effettuano delle applicazioni

La ricerca è anche progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) è la dimostrazione lampante, purtroppo [illegible] questi tempi, di [illegible] lavorando con pas[illegible] e sacrificio per raggiungere un risultato con[illegible]to nella eliminazione dei disagi estetici si possa realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche, in questo caso nel settore tricologico. Abbiamo chie[illegible] il presidente e fondatore della Cimet su quali [illegible] si è costruito un successo che parla con i risultati e con l'au[illegible] di clienti.

L'esperienza può dunque andare a braccetto con studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che ne siamo l'esempio più concreto. Infatti non solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione che si occupasse di problemi tricologici, ma la nostra esperienza più che trentennale ci [illegible] permesso di seguire e di contribuire al progresso degli studi in questo settore, tanto che possiamo tranquillamente dire che oggi siamo la punta avanzata nella lotta contro la caduta, ma anche contro tutti i di[illegible] estetici e salutari dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili, è un nostro piccolo vanto poter dimostrare che lavorando con serietà e [illegible] si raggiungono i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo un cospicuo staff di tricologi [illegible] dedicano al problema capelli. [illegible] problema avvolto fino a [illegible] tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della propria attività professionale: non a caso dai 18 trattamenti che avevamo fino a qualche tempo fa, siamo oggi arrivati a quota 42. Questo perché siamo convinti che ogni problema specifico vada trattato nel modo più opportuno, e che nulla può essere generalizzato. Siamo poi collegati [illegible] una grossa azienda farmaceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i nostri studi. I problemi che assillano la salute dei capelli sono molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli: la forfora è un d[illegible] profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è un fenomeno da affrontare in un certo modo, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check up del bulbo capillifero e [illegible] capelluto che i nostri tecnici tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare [illegible] un cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare ed aggravare in qualcuno quelle che in realtà [illegible] semplici fissazioni psicologiche: [illegible] avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale [illegible] scelto un altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la situazione è in effetti ai livelli di guardia [illegible] allarme e dove già si notano le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come [illegible] abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere proponibile: [illegible] la scelta, naturalmente, resta sempre al cliente.

La gente spesso ha fretta: ma la fretta è un cattivo alleato in trattamenti come i vostri?

Tutto dipende naturalmente dell'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo pensare che in [illegible]chissime sedute il problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza: e sono regole che cerchiamo di immettere subito nei nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. Non esistono purtroppo bacchette magiche in questo settore: ma esistono la fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede una volta terminato, e con successo, un trattamento o un impianto?

Succede quello che non succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento del risultato che ci si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare [illegible] periodicamente lo stato della propria capigliatura e verificare [illegible] costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo non sentirsi abbandonati, una volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

[illegible] Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

[illegible] sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate; que[illegible] è il panorama [illegible]mente consistente della presenza Cimet nel nostro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella [illegible]rietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, [illegible] Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli per[illegible]tte di proseguire con la ricerca verso sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa di un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che a proporsi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma [illegible] vitalità del nostro paese.

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sintomi di uno sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove armi messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare [illegible] disagio evidente come la calvizie, [illegible] finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore [illegible] dalle lampade a carbone serve per facilitare la penetrazione in profondità delle varie formule

Dalle [illegible]pie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

La CIMET in Italia: Si fa presente che [illegible] CIMET riceve dalle [illegible] alle ore 13 e [illegible] 15,30 alle 19,30

TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

- AOSTA - Viale F. Chabod, 30 (*si riceve solo il [illegible]oledì*), per appuntamento telefonare alla sede di Torino
- CUNEO - C.so Nizza, 63, per appuntamento telefonare alla sede di Torino
- ASTI - L.go Martiri della Liberazione, 4 (già piazza Dante) - Tel. 0141 594.684
- NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 450.816
- GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. [illegible] 541.158
- IMPERIA - Via Don Abbò, 16 - Tel. 0183 275.443
- MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.110 - 02 760.02.928
- MONZA - Via P. Giuliani, 10 - Tel. 039 230.09.72
- VARESE - Via Rainoldi, 5 - Tel. 0332 232.862
- MANTOVA - S. Bonomi, 2 - Tel. 0376 321.787
- BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256
- ROMA - Via Montezebio, 30 - Tel. 06 383.133
- ROMA - Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. 06 845.04.74 - 06 884.86.98
- ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. [illegible].98 - 591.60.62
- PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126
- NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 552.45.18
- [illegible] - Via [illegible], 3 - Tel. [illegible] 521.3388
- PALERMO - Via [illegible], 457 - Tel. 091 [illegible]
- CATANIA - C.so Italia, 308 - Tel. 095 372.883
- MESSINA - Via La Farina, 7 (ang. Stazione) - Tel. 090 661.660
- CAGLIARI - Via Sonnino, 57 - Tel. 070 663.253
- VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34
- SPAGNA: CIMET Capilar International S.L. - BARCELONA.

NUMEROVERDE 1678-64135

CIMET
Esperienza antica • Tecnologia moderna

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 16 Marzo 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri centinaia di allevatori e commercianti erano presenti al Foro boario

Mercato chiuso, persi 2 miliardi

La decisione di sospendere le contrattazioni per il rischio dell'afta epizootica suscita polemiche [illegible] Cuneo: «Le quotazioni del bestiame da macello erano in ascesa». Bovini bloccati a Verona

[illegible] Mercati chiusi a tempo indeterminato, rassegne e mostre zootecniche che stanno per essere soppresse o rinviate a tempi migliori, allevatori che protestano per i provvedimenti giudicati troppo restrittivi, veterinari d'accordo sulle misure sanitarie: [illegible] le prime reazioni in provincia all'incubo dell'afta epizootica, una malattia che colpisce i bovini ma non è pericolosa per l'uomo; se non viene fermata subito, può però provocare gravi danni.

I focolai accertati [illegible] per ora in provincia [illegible] Verona e in Basilicata, ma l'epidemia potrebbe giungere anche in Piemonte. Il periodo di incubazione del virus aftoso varia fra i due e i sei giorni. L'ordinanza del ministero della Sanità che chiude sul territorio nazionale i mercati del bestiame ha comunque suscitato vivissimo allarme.

Ieri mattina i cancelli del Foro boario [illegible] Cuneo erano sbarrati ma centinaia di allevatori [illegible] commercianti, forse non informati [illegible] provvedimento, hanno ugualmente sostato a lungo sulla piazza [illegible] mercato.

Giovanni Caula, allevatore [illegible] Centallo, commenta: «Ho da consegnare alcuni capi a un [illegible] di Borgo [illegible] Dalmazzo e per il trasporto devo ora munirmi di un certificato veterinario».

Aggiunge Giacomo Serra, [illegible] Caraglio: «Sono i piccoli allevatori a subire [illegible] danno maggiore perché il mercato serve a [illegible]terli in contatto con [illegible] commercianti».

Spiega Vittorio Sabatini, di[illegible] del Foro boario [illegible] Cu[illegible] «La chiusura arriva proprio nel momento in [illegible] le quotazioni del bestiame da macello [illegible] salendo. Ieri, con la soppressione delle contrattazioni, è mancato un giro di affari di quasi due miliardi. Risale al febbraio 1987 l'ultima chiusura del mercato per l'afta».

Sei capi bovini della razza piemontese sono da domenica bloccati alla Fiera agricola di Verona, dove hanno partecipato alla mostra nazionale dell'allevamento. [illegible] animali appartengono a Antonio Allietta di Genola, Roberto Viale e Giuseppe Meliano di Savigliano.

Spiega Vittorio Faroppa, di[illegible] dell'Anaborapi [illegible] Carrù: «L'isolamento dovrebbe finire giovedì, [illegible] per precauzione gli animali tornati in provincia ri[illegible] [illegible] per dieci giorni in una stalla». L'associazione nazionale degli allevatori [illegible] [illegible] piemontese ha protestato ieri contro i mancati controlli sanitari alle frontiere orientali, che ha favorito l'arrivo in Italia [illegible] animali infetti.

Aggiunge Vittorio Faroppa: «Chiediamo una inchiesta del ministero, chi ha mancato deve pagare».

Dice Bartolomeo Bovetti, di[illegible] dell'Apa: «Credo che [illegible] spenderemo [illegible] confronto fra progenie di razza piemontese previsto a Saluzzo il 3 e 4 aprile e la mostra regionale dei suini a Fossano p[illegible] la stessa data». In forse [illegible]che la Fiera di Pasqua a Carrù, mentre il sindaco Angelo Mana spiega che [illegible] avanti per [illegible] l'organizzazione delle giornate zootecniche di aprile a Fossano. Secondo Mauro Patrone, della Coldiretti, «la chiusura dei mercati paralizza l'intera economia zootecnica».

[illegible] De Matteis

Contadini e negozianti di [illegible] ieri al Foro boario di Cuneo chiuso per decisione ministeriale

USL DI CEVA E MONDOVI'

Meno contrasti sugli ospedali

Un positivo confronto a Vicoforte fra medici e amministratori. Sul futuro degli ospedali i [illegible]ari straordinari sollecitano l'opinione dei sindaci. A PAG. 33

STASERA A RAVENNA

Alpitour sfida il Messaggero

Stasera (ore 20) i cuneesi di Philippe Blain giocano sul campo di Ravenna contro il Messaggero, fresco vincitore della Coppa Campioni sulla Mexicano. [illegible]

Di Mango, 47 anni

Automobilista minacciato [illegible]

[illegible] Momenti di paura l'altra sera sulla statale del Turchino, vicino a Ovada, per Ivan Poloni, 47 anni, abitante in via Pantrioni 54, a Mango. L'uomo è stato minacciato da [illegible] sconosciuto, che gli ha puntato contro una pistola dal finestrino dell'auto, mentre Poloni, a bordo della sua «Mercedes 250», lo stava superando. Poloni ha raccontato l'episodio a una pattuglia della Polstrada, [illegible] qualche chilometro più avanti.

Con la collaborazione dei carabinieri di Molare, la polizia di Belforte è riuscita a bloccare e a identificare l'aggressore del cuneese. Si tratta [illegible] Giuseppe Oliveri, 40 anni, [illegible] Ovada, via Nuova Costa 10: la sua pistola è uno scacciacani. L'ovadese è [illegible] denunciato per minacce a mano [illegible]. Ha spiegato il gesto sostenendo [illegible] essere stato infastidito dal Poloni, che, per chiedergli strada, aveva azionato più volte alle sue spalle gli abbaglianti. (r. c.)

Asfalto irregolare

La «To-Sv» condannata in tribunale

ALTARE. Nell'86 Giovanni Bergano di Padova venne travolto e ucciso sull'autostrada, mentre segnalava un incidente nel quale era appena rimasto coinvolto [illegible] la sua auto. L'investitore, Walter Ferro, 48 anni, di Quiliano è comparso ieri davanti [illegible] tribunale di Savona, [illegible] il magistrato ligure [illegible] [illegible] giudicato innocente, condannando invece la società «Torino-Savona» nella persona dell'allora direttore e legale rappresentante Giovanni Lazzarotti, 60 anni, abitante a Pegli (sei mesi).

L'autostrada è stata condannata perché, secondo i sopralluoghi di alcuni periti nominati dal tribunale, l'investimento non era stato c[illegible] dell'eccessiva velocità dell'auto di Walter Ferro, [illegible] dalle condizioni dell'asfalto, reso eccessi[illegible] viscido dall'utilizzo della «seppiolite» un materiale, sparso sulla sede stradale, che avrebbe dovuto assorbire ac[illegible] e brina. (r. s.)

Calciatore di Mondovì in servizio di leva è stato inserito nel contingente di pace

Volontario «per [illegible]» in [illegible]

Lo stopper (22 anni) è partito improvvisamente e ha dovuto saltare gli impegni nel campionato d'Eccellenza Il padre contesta: «Non è [illegible] che tutti sono lasciati liberi di scegliere. Speriamo che ritorni presto a casa»

Manlio Camperi

MONDOVI'. Da «stopper» dell'Intermonregalese alla difesa della pace in Mozambico. Manlio Camperi, [illegible] anni, alpino del battaglione Susa di Pinerolo, è in Africa. Il giovane calciatore, diplomato all'istituto tecnico industriale, ha lasciato [illegible] mesi fa la [illegible] di [illegible] Francia 2, do[illegible] abita [illegible] i genitori Roberto e Rosanna, custodi della «Fonderia di Carassone» e il fratello Alberto. Probabilmente pensava di trascorrere i dodici [illegible] di «naia» in qualche tranquilla [illegible] serma, invece è stato inserito nel contingente di pace, incarica[illegible] [illegible] «operare» in Mozambico.

«A Mondovì - spiega il cugino, Massimo Camperi - la notizia è arrivata una domenica [illegible]ra, quando Manlio ha telefonato, dicendo che non sarebbe venuto a casa perché il martedì, con i commilitoni, doveva partire per il Mozambico». Una situazione che al padre dell'alpino non è mai andata giù. «Non è [illegible] che sono tutti volontari - dice Roberto Camperi - e soprattutto che vengono lasciati liberi di scegliere. Alcuni conoscenti di [illegible] figlio volevano far parte [illegible] contingente di p[illegible] ma non gli è stato possibile. Manlio, invece, adesso è in Africa, speriamo che torni a casa presto e soprattutto che non gli succeda nulla».

Per adesso l'avventura africana del giovane di Mondovì [illegible] andando avanti senza problemi. «Ha telefonato ai genitori l'altra sera - continua il cugino Massimo - e ha detto che va tutto bene. Secondo quello che [illegible] raccontato dovrebbe trascorrere in Mozambico due o tre mesi».

L'improvvisa partenza del giovane ha lasciato un vuoto anche nella difesa dell'Intermonregalese, creando non pochi problemi all'allenatore Aldo Pizzo. «Quest'anno - sostiene il direttore sportivo della squadra, Paolo Bruno - il servizio militare ci ha privato di ele[illegible] importanti. Paolo Borgna, leader del centrocampo, [illegible] il carabiniere e più di una volta è stato assegnato al contingente impegnato in Sicilia; Ezio Canavese, anche lui sotto "naia", fatica ad ottenere dei permessi e adesso Camperi, il [illegible] stopper, un tassello fondamentale per la difesa. Per lui il campionato è finito, comunque l'importante è che questa avventura si concluda senza incidenti».

Manlio Camperi [illegible] è l'unico sportivo monregalese strappato ai campi di calcio per imbracciare il fucile con il contingente di pace. Qualche giorno [illegible] ha lasciato l'Italia per l'Africa anche Andrea Comino, [illegible] anni, del rione Altipiano, portiere dell'Under [illegible] della Virtus Carassone. «E' un [illegible] compagno di squadra - conclude Massimo Camperi -, lui e mio cugino so[illegible] spesso insieme e [illegible] loro c'è anche un altro ragazzo di Mondovì, Umberto Di Meglio».

Luca Ferrua

[illegible] SALUZZO [illegible]

Ferito nella rapina

Un detenuto in semilibertà è rimasto gravemente ferito durante [illegible] rapina a Chivasso. E' Fiore Gobbato, 47 anni, originario del Veneto. L'uomo, che [illegible] scontando una pena nel carcere della Felicina, nel novembre '92 ha ottenuto la semilibertà (fuori dal carcere lavorava nella carrozzeria dei fratelli Fraire di Revello). Giovedì scorso ha rapinato il centro commerciale «Coop» in corso Galileo Ferraris. Si è presentato alla [illegible] facendosi scudo con una ragazza. Con un'arma ha intimato al cassiere di consegnare il denaro e si è impadronito di oltre 3 milioni. Poi, sparando, si è diretto verso il bar del centro commerciale. Due colpi hanno ferito alle gambe un avventore. A questo punto il Gobbato è riuscito a raggiungere l'uscita dove gli è stato intimato l'alt da una guardia giurata. Ha continuato a sparare, ma è rimasto ferito dall'agente. Ora è ricoverato all'ospedale Molinette di Torino. (g. ne.)

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Per «salvarsi» le Torri Palatine divennero [illegible]

Nel Settecento Vittorio Amedeo II voleva abbatterle perché inutili

TOMMASO OTTIENE [illegible] ESERCITO [illegible]. E [illegible] LOMBARDIA RIENTRA AI PIEMONTE.

PRAISI TOMA' VA A TURIN CON NA BRIGADA D' BIRICHIN...

NELLA seconda metà del Seicento, Torino sfiorava i 40 mila abitanti. L'ambasciatore [illegible] Venezia, Catterin Bellegno, li giudicò «civili e colti, in particolare la nobiltà, che nel lusso degli abiti e delle [illegible] parse eccede con ostentazione soverchia, e generalmente [illegible] adatta alla moderazione delle [illegible] fortune...». C'era l'impegno d'ingrandire e abbellire [illegible] città.

Poiché [illegible] sereni [illegible] [illegible]guiti alle pestilenze e alla guerra civile, Madama Reale potè realizzare il suo sogno [illegible] castello del Valentino [illegible] il tetto acuto alla francese. Il figlio Carlo Emanuele II costruì nella zona boscosa di Altessano la Venaria «real palazzo di piacere e di caccia». E volendo nobilit[illegible] [illegible] la capitale, chiamò a Torino il teatino Guarino Guarini e lo nominò ingegnere ducale. Il primo incarico fu di costruire la cappella della Sindone, un pez[illegible] di alto virtuosismo.

Volle il duca anche «far luogo al popolo cresciuto in modo tale da non poter più capire nella cerchia attuale». Perciò la città, che già stava crescendo [illegible] alla via Roma e piazza San Carlo odierno, cominciò a espandersi verso il Po. Si intervenne anche nella città vecchia, dov'erano vicoli indecorosi e casupole malandate. Purtroppo, per una sorta [illegible] furore antimedievalista, furono cancellate importanti [illegible] storiche. (Con Vittorio Amedeo II rischiarono anche Torri Palatine. Il duca voleva abbatterle ritenendole inutili, riuscì a dissuaderlo l'ingegner Bertola e, nel 1724, l'insigne monumento romano fu adibito a carcere).

Sulla Nuova Torino c'è que[illegible] bella annotazione del Co[illegible] pochi palazzi furono destinati ad esclusiva abitazio[illegible] del ricco proprietario. «Di solito anche nei palazzi nobiliari, al [illegible] sopra del cosidetto pia[illegible] nobile, abitavano famiglie borghesi e [illegible] più sopra gente poverissima: gerarchia [illegible] abitazioni che permetteva quei contatti frequenti, utili per stabilire una comunanza di sentimenti fra [illegible] popolazione».

Per il fervore edilizio, da Lugano vengono i capimastri, dalla provincia e [illegible] po' da tutto il ducato arrivano sterratori, muratori, fabbri. Per il Castello del Valentino, Venaria e i palazzi nobiliari occorrono decoratori, pittori, ebanisti, lavoratori in [illegible]te, artigiani forestieri. Diminuisce dunque la percentuale dei cittadini di antica origine torinese. Nonostante il divieto del duca di mendicare, c'è un gran numero di accattoni nelle strade e davanti alle chiese. Nel tardo autunno vengono a sver[illegible] i barboni, [illegible] dove possono trovare un riparo per la notte, si sfamano [illegible]i conventi.

Luciano Curino

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO P[illegible] OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.
VISIBILIT[illegible]. Riduzioni per gran parte della giornata per foschie den[illegible] nebbia.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible]. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] [illegible] TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13,3; min: -1,8; [illegible]: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 21,7; min: 10,2; media: 16,2

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 1[illegible]; Aosta 15; Alessandria 13; Novara 17; Asti 1[illegible]; Vercelli 13

Ieri mattina tutti gli assessori hanno restituito le deleghe al presidente Giovanni Quaglia

Cuneo-Asti, è paralisi in Provincia

Protesta degli amministratori sulla decisione dell'ex ministro Carlo Ripa di Meana di sospendere il parere di impatto ambientale per la bretella con la To-Sv. Il senatore Natale Carlotto: «Ci appelliamo ad Amato»

CUNEO. Ieri mattina tutti gli assessori che compongono la Giunta provinciale hanno rimesso le deleghe nelle mani del presidente Giovanni Quaglia. E' la protesta unanime contro la sospensione del parere di impatto ambientale sul collegamento veloce Cuneo-Asti, decisa dall'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, pochi giorni prima di dimettersi [illegible] che determinerà [illegible] nuova battuta d'arresto nella soluzione del problema dell'isolamento del capoluogo dalla rete [illegible]tostradale italiana.

Gli assessori anche così han[illegible] espresso solidarietà nei confronti del loro collega alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, che giovedì scorso aveva rassegnato le dimissioni, subito «congelate» dal presidente e ora, [illegible] fatto, rientrate. Pagano aveva seguito personalmente in questi anni l'iter del progetto di collegamento veloce con Asti. La «bocciatura» da parte di Ripa di Meana, [illegible] particolare della bretella autostradale Cuneo-Massimini di Carrù, lo [illegible] indotto [illegible] fare un bilancio [illegible] rosso» dell'esperienza amministrativa. La sua scelta era stata criticata dal consigliere regionale pds Lido Riba: «[illegible] del tutto fuori luogo che l'assessore Pagano inviti la gente a scendere in piazza - aveva detto - . La gente di questa provincia ha già manifestato in modo chiarissimo la contrarietà all'assurdo progetto "a zeta rovesciata". Il pds [illegible] invece raccolto diecimila firme per un tracciato diretto da Cuneo ad Asti, passando per Fossano, Bra e Alba».

Pagano ha rinunciato alle dimissioni perché «un tale gesto potrebbe essere interpretato [illegible] ammissione di responsabilità da parte della Provincia, che invece ha fatto assai più del dovuto». La restituzione delle deleghe farà sì che [illegible] prossimi giorni l'attività della Provincia [illegible] semiparalizzata, salvo [illegible] per l'ordinaria amministrazio[illegible]. Il prossimo lunedì è stato convocato il Consiglio, in seduta straordinaria, perché tutta l'assemblea esprima il proprio parere sull'opportunità di confermare fiducia all'esecutivo.

Intanto i senatori della «Granda» rivolgono un appello [illegible] presidente del Consiglio Giuliano Amato, perché intervenga ad accelerare la soluzione del problema dell'isolamento di Cuneo. «La decisione di Ripa di Meana - dice il senatore Natale Carlotto (dc) - non rappresenta un passo indietro, come [illegible] molti h[illegible] sostenuto. In qualità di responsabile del dicastero dell'Ambiente, non poteva far finta di ignorare il parere della commissione Via, né [illegible] posizione del ministero dei Beni culturali, contraria sia alla tratta tra Cuneo [illegible] l'A6, sia [illegible] quella Marene-Alba-Asti. Il fatto che abbia chiesto [illegible] coordinamento della presidenza del Consiglio apre invece nuove prospettive».

«Ho l'impressione - prosegue Carlotto - che le parole di Ripa [illegible] Meana [illegible] siano state interpretate nel modo giusto. Cia[illegible] ha voluto caricarle di significato, a seconda dei propri interessi e delle proprie convinzioni. L'ex ministro non ha detto "no": nessuno [illegible] autorizzato a cantare vittoria, [illegible] a dare per persa la guerra. L'importante è impugnarsi tutti insieme perché adesso la mediazione del presidente [illegible] Consiglio [illegible] davvero [illegible] far marciare le cose, e al tempo [illegible] per far conoscere la situazione al neo-ministro dell'Ambiente Valdo Spini».

«Il maggior ostacolo da superare - conclude Carlotto - rimane comunque la divisione fra tutti i soggetti, amministrativi e politici, interessati al problema. Gli ambientalisti, per esempio, non hanno [illegible] detto dove vogliono far passare la bretella (autostradale [illegible] superstradale che sia): non nell'alveo dello Stura. Allora sull'altopiano. Ma a sinistra [illegible] a destra del fiume? Insomma bisogna trovare un accordo definitivo, per mettere Roma nelle condizioni [illegible] dover decidere [illegible] altri tentennamenti». [m. bo.]

A sinistra, [illegible] della riunione sul collegamento veloce Cuneo-Asti che si è tenuta al principio di marzo [illegible] Provincia. Sopra, il senatore Natale Carlotto

FOTOSERVIZIO [illegible]

[illegible] CUNEO

Scontro tra due [illegible]: un ferito

Incidente stradale l'altra sera all'incrocio fra corso Nizza [illegible] corso Vittorio Emanuele: una «Golf», condotta da Giuseppe Mantuca, 25 anni, odontotecnico, di Borghetto Santo Spirito, via Michelangelo, [illegible] scontrata con [illegible] «Panda» [illegible] Antonio Parrini, 44 anni, di Cuneo, via Carlo Barbero 8. Parrini ha riportato ferite guaribili in dieci giorni, illeso l'automobilista ligure.

Rinnovato il direttivo dei «Mutilati»

E' stato rinnovato il direttivo provinciale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro. Presidente è Sebastiano Marchisio, vicepresidente Giovanni Davico. Il consiglio provinciale [illegible] composto da Guglielmo Aime (Borgo San Dalmazzo), Anna Battilo[illegible] (Saluzzo), Pasquale Corino (Guarene), Giuseppe De Giorgis (Dogliani), Giovanni Fornaseri (Bra); Antonio Oggero (Sommariva Bosco), Pietro [illegible] (Cuneo) e Antonio Macario (Vernante).

Corso di riflessiologia del piede

Domani, alle 19,30 al circolo «Danzicherie» di Cuneo, in via Chiusa Pesio [illegible], si terrà la prima lezione del corso di riflessiologia plantare e tecnica metamorfica, presentato [illegible] Piero Bertea. Per informa[illegible] telefonare [illegible] 0171/699900.

INCONTRO

La figura di Pio Brunone Lanteri

Giovedì alle 21, nel salone del Centro italiano femminile di Cuneo, via Luigi Gallo 21, l'assessore al Personale del Comune, Giovanni Cerutti, presenterà una relazione sulla figura [illegible] Pio Brunone Lanteri, sacerdote che operò in Piemonte tra Settecento e Ottocento.

Borsa [illegible] studio sui problemi dei trasporti

La fondazione «Sebastiano Grandis» ha promosso una borsa di perfezionamento post-universitario all'estero per lo studio dei problemi legati ai trasporti: tecnologia, infrastrutture [illegible] collegamenti. [illegible] termine per la presentazione delle domande scade il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione, con sede in municipio.

A scuola di erbe officinali

Domani, alle 20, [illegible] municipio, si terrà l'ultima lezione del corso di floricoltura, organizzato dall'istituto d'istruzione professionale agricola. Tema della serata: «Le erbe officinali».

VILLAFALLETTO

Giovedì convegno

Agricoltura [illegible] codice della strada

VILLAFALLETTO. «Agricoltura e [illegible] codice della strada» è il tema del convegno in programma giovedì, alle 21, nei sa[illegible] dell'associazione «Polisportiva» di piazza Martiri. L'iniziativa, organizzata dall'Unione provinciale degli agricoltori, prevede l'intervento di Marco Riccomagno, vice-comandante della polizia municipale di Cuneo, che illustrerà gli articoli della nuova normativa stradale, in particolare quelli che interessano il settore agricolo.

L'Unione agricoltori, che ha indetto la manifestazione in collaborazione con la Cassa Rurale [illegible] Artigiana di Vottignasco, ha presentato proposte alternative per la modifica di alcune delle norme stabilite dal nuovo codice della strada, ritenute penalizzanti per il settore agricolo e la circolazione dei mezzi.

E' prevista anche una relazione sulla situazione delle strade nel Cuneese. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione, corso IV Novembre 8 a Cuneo. [r. s.]

LIMONE

A Quota 1400

[illegible] lite [illegible] sciatori sulla pista

LIMONE. Dopo un breve diverbio ha aggredito l'amico, colpendolo alla testa con il bastoncino da sci.

La lite è scoppiata l'altro giorno, [illegible] tardo pomeriggio, alla stazione «Quota [illegible]», tra Dario Lovera, [illegible] Valdieri, ed Ercole Barale [illegible] Roccavione. I due giovani avevano trascorso la giornata sciando, all'ultimo giro però [illegible] trovati l'impianto di risalita chiuso.

Il Lovera ha chiesto, con insistenza, all'addetto allo skilift di poter salire. Quest'ultimo gli ha spiegato che era troppo tardi: «Mi spiace, ma l'impianto non può [illegible] attivato. L'orario è scaduto».

Non si sa esattamente cosa sia successo dopo. Quando i carabinieri sono intervenuti Ercole Barale era ferito alla testa dove in passato [illegible] già subito delicati interventi, [illegible] seguito a incidenti. Pare che il colpo del bastoncino abbia rotto la protesi che [illegible] giovane era costretto [illegible] portare. E' stato ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. [r. c.]

CUNEO

All'Istituto Gallo

Un raduno [illegible] ex allievi geometri

CUNEO. L'istituto per geometri «Gallo» si prepara [illegible] celebrare i dieci anni della propria autono[illegible] dal «Bonelli». Per organizzare i festeggiamenti, all'interno della scuola (le cui origini risalgono al 1865, quando, come Istituto tecnico, riuniva gli insegnamenti di costruzione, meccanica, agrimensura e telegrafia) si è costituito un comitato che, fra gli altri compiti, ha quello di allestire [illegible] raduno di [illegible] allievi in programma domenica [illegible] giugno. Per l'occasione [illegible] conierà una medaglia ricordo e [illegible] pubblicato un annuario.

L'istituto del preside Ezio Marini, intanto, s'è fatto onore a livello sportivo. Le squadre di sci di fondo maschile (Loris Beltrando, Andrea Audino, Daniele Fantino, Marco Occelli e Cristian Marin diretta da Aldo Meinero) e femminile (France[illegible] [illegible] Dolcetta, Silvia Fantino, Federica Moruni, Paola Monge [illegible] Lorenza Laurenti, seguita da Bruna Mosso) hanno vinto la fase provinciale degli Studenteschi, qualificandosi per [illegible] prova regionale del Sestriere. [r. s.]

Comunità montana e amministrazione di Dronero stentano a trovare un accordo

La Valle Maira è divisa sulle fiere

Bressy: «Chiediamo che tutti gli enti si impegnino nel reperire i soldi per finanziare le manifestazioni» Replica il vicesindaco Perano: «Abbiamo sempre assicurato l'allestimento del padiglione espositivo»

DRONERO. La Valle Maira rischia di perdere i suoi tradizionali appuntamenti fieristici. Manca ancora, infatti, [illegible] accordo tra Comune [illegible] Comunità montana sull'organizzazione della prossima «Fiera degli acciugai» e dei «Pais d'Oc».

I rappresentanti degli enti promotori della manifestazione si riuniranno, domani pomeriggio, [illegible] municipio di Dronero, per fare il punto sulla situazione.

«Si tratta di verificare - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana - se esiste ancora la volontà di programmare unitariamente le varie iniziative estive. Noi chiediamo che il Comune di Dronero, come tutti gli altri enti, si faccia carico di trovare risorse finanziarie al fine dell'organizzazione. La situazione va chiarita al più presto possibile, anche perché, [illegible] questo punto, il tempo per decidere è estremamente limitato».

Le fiere della Valle Maira, secondo la tradizione, dovrebbe[illegible] svolgersi e partire dalla prima domenica di giugno.

«L'amministrazione comunale - dice Valter Perano, vice sindaco di Dronero -, si è sempre impegnata, secondo gli accordi stipulati, nella programmazione delle varie fiere. L'appoggio [illegible] stato sia [illegible] carattere finanziario sia di supporto tecnico, nell'allestimento del padiglione espositivo in piazza XX Settembre. La riunione di domani [illegible] è stata convocata dal Comune anche per evitare polemiche inutili».

Ines Cavalcanti, assessore alla cultura della Comunità montana: «Abbiamo chiesto al Comune di Dronero di farsi garante dei finanziamenti. I costi [illegible] organizzazione sono ingenti, anche perché manca una struttura fissa in grado di ospitare le manifestazioni. Solo le spese per l'affitto [illegible] padiglione coperto [illegible] aggirano sui 70 milioni. Data la mancanza [illegible] finanziamenti è, forse, giunto [illegible] momento di pensare [illegible] [illegible] programmazione biennale delle manifestazioni. Non bisogna dimenticare che le fiere della Valle Maira sono [illegible] diventate un punto di riferimento per la cultura e l'economia di tutti i paesi occitani».

Lo scorso [illegible] l'organizza[illegible] delle manifestazioni estive droneresi era stata affidata al consorzio «Gesac-Expo» di Cuneo.

Alcuni mesi fa la Comunità [illegible] Valle Maira, [illegible] ricevuto dalla Regione un finanzia[illegible] di [illegible] milioni per la costruzione di un padiglione fieristico stabile. Secondo una prima valutazione, in mancanza di un progetto definitivo, l'edificio potrebbe [illegible] realizzato nelle vicinanze di piazza [illegible] Settembre. La struttura, che molto probabilmente verrà denominata «Porta di Valle», sarà attrezzata per ospitare una rassegna permanente dei principali prodotti agricoli e artigianali della zona.

Carlo Giordano

Il vicesindaco di Dronero Valter Perano e l'assessore alla Cultura della Comunità montana Valle Maira Ines Cavalcanti

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pensione di [illegible] mila a reduce [illegible] Russia

[illegible] 17 gennaio '43, 4 del mattino, sono di sentinella in prima linea sul Don con altri due soldati, Pinis e Matton. Un freddo tremendo (40 sotto zero), una bufera incredibile. I russi sono a 350 metri e cominciano [illegible] sparare con le mitraglie «Katiuscia» e ad avanzare con i carri armati. Diamo l'allarme e rispondiamo con le [illegible] armi, [illegible] purtroppo s'inceppano. Dopo circa due ore [illegible] d[illegible] battaglia i russi sfondano le nostre linee, schiacciando i soldati e distruggendo ogni [illegible].

Rimaniamo in pochi, solo 36, tutti malconci. Tanti soldati [illegible]riti chiedono aiuto, [illegible] nonostante i nostri sforzi, aiutarli [illegible] impossibile.

E così comincia il lungo calvario della ritirata nella neve gelata. Vediamo a ogni passo soldati riversi e gelati sulla [illegible]: alcuni con le mani schiacciate nel tentativo [illegible] aggrapparsi agli automezzi tedeschi.

Ritengo doveroso, dopo cinquant'anni, ricordare i [illegible] amici Gerbolosi di Villafalletto e Giorgio Bertaina, Secondo Muratore, Domenico Manassero, Domenico Busso, i fratelli Busso, Pietro Rosso. Non sono mai più ritornati.

Ma i signori ministri non si ricordano più dei combattenti: su una pensione di 30 mila lire vengono fatte ancora le ritenute e [illegible] fa altrettanto sulla tredicesima.

Lorenzo Comba, Busca

Il tetto piatto [illegible] scuola materna

A seguito della nevicata della settimana scorsa la materna di via Dotta Rosso è st[illegible] chiusa perché si temeva il crollo del tetto. La notizia mi ha lasciato perplesso. Non riesco proprio a capire come si possano costruire a Cuneo degli edifici pubblici con il tetto piatto: [illegible] [illegible] infatti, [illegible] città di mare: [illegible] sempre nevica. I nostri vecchi lo sapevano [illegible] costruivano tetti spioventi. Possibile che i nostri amministratori non possano ricordarsi di ciò in fase di approva[illegible] dei progetti?

Roberto Mondino, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 68.444
Alba: 318 313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42 01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978 055
Caraglio: 619 [illegible]
Ceva: 72.31
Cortemilia: 81 881
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
[illegible] 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
[illegible] [illegible] 798 117
Niella Tanaro: (0174) [illegible]
Paesana: 94 258
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 844
[illegible]: 45.[illegible] - 47.000
Sommariva Bosco: [illegible]
S. [illegible] **Mondovì:** (0174) [illegible]
Savigliano: 718.111
Telefono Argento: 262.626
Valle Belbo: (0141) 840.888 (ass. vol.)
Vinadio: 959 126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Usl di Cuneo 0336-233.[illegible]
Usl di Alba 316.318
Usl [illegible] Borgo 289 632 260.013
Usl di Bra [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] [illegible] 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
[illegible] di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo, [illegible] [illegible] di turno, [illegible] [illegible] 8/12.30 e 15,30/19.30 (a [illegible] aperte) e dalle 22-8 [illegible] [illegible] abb.) la farm. *Comunale 2*, via Bongioanni [illegible], tel. 634.393. [illegible] gli altri Comuni [illegible] prov., le farm. di turno svolgono anche [illegible] repar. nott., su chiamata, dietro pres. [illegible] [illegible] med. urgente. [illegible]**ba:** *Settimo*, p. Risorgimento 5, [illegible] 44.00.24. **Bra:** *Comunale*, [illegible] E. [illegible] 23, tel. 41.24.19. **Fossano:** *Barocco*, v.le Regina Elena 15, [illegible] 60.881. **Mondovì:** *Carassone*, v. Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c. Italia 56, tel. 42.225. [illegible]**vigliano:** *Monchiero*, p. Del Popolo 80, tel. 71 23 [illegible].

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.000; **Fossano:** 695.210, [illegible] 474 44. **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 [illegible]; [illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) 495 800.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Quaglia Antonio, 89 anni (residente a Boves), pensionato; Cerato Pierina, 73 anni (residente a Boves), pensionata

[illegible]

MORTI. Toselli Sebastiano, 67 [illegible] (residente a Peveragno), pensionato.

SAVIGLIANO

[illegible] D'Angelo Giulia (residente a Savigliano); Franza Luca (residente a Pinerolo); Panero Luca (residente [illegible] Savigliano); Scatolero Sara (Piasco), Tealdi Martina (Villafranca Piemonte); Signore Christian (Fossano); Garnero Luca (Sampeyre); Bonetto Paola (Piasco); Car[illegible] Paolo (Brondello); Fina Fabrizio (Piasco); Monge Marta (Murello); Martinuzzi Rossana (Revello); Paschetta Alexandra (Cherasco); Perrone Giovanni (Revello); Perotto Noemi (Pagno); Brizio Veronica (Bra); Buccella Luca (Dolcedo).

MORTI. Cravero Francesco, 33 anni (residente a Savigliano), agricoltore; Bergesio Teresa, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), pensionata; Resio Maddalena, 88 anni (residente a Racconigi), pensionata; Rabbia Ines, 75 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionata; Viale Antonio, 66 anni (residente a Bra), pensionato; Cancedda Alessandrina, 51 anni (residente a Fossano), casalinga; Reinaldi Domenica, 55 anni (residente a Villafranca Piemonte), casalinga; Panero Maria, 89 [illegible]ni (residente a Cavallerleone), pensionata; Chiattone Vincenzo, 67 anni (residente a Faule), pensionato.

VERZUOLO

NATI. Letizia Brignone (Savigliano); Nicolò Monchiero (Savigliano); Christian Barra (Saluzzo); Andrea Carpani (Savigliano); Debora Arese (Saluzzo).

MORTI. Teresa Bergesio, 76 anni (residente a Verzuolo); Giacomo Giordanino, 79 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Anna Maria Comaglia, [illegible] anni (residente a Verzuolo); Caterina Martina, 77 anni (residente a Verzuolo).

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Milanesio** e **Mascarello** [illegible] potendo giungere a tutti personalmente, ringraziano quanti in vario [illegible] hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

[illegible]

Le Ss. Messe di [illegible] saranno celebrate nella parrocchia di Roreto di Cherasco: domenica 18 aprile alle ore 10,30 e nel[illegible] chiesa di Monticello d'Alba (Borgo): [illegible] 25 aprile alle ore [illegible].

— **Cuneo,** 15 marzo 1993.

APPUNTAMENTI

PIEMONTE SOUND

Filo diretto con il sindaco

Domani, alle 12 (replica alle 19), su «Radio Piemonte Sound» andrà in onda «Filo diretto con il sindaco [illegible] Cuneo». Il primo cittadino Giuseppe Menardi risponderà alle domande degli abitanti, che possono telefonare, prima della trasmissione, allo 0171 / 260900.

OSPEDALE

«Telefono bianco»

Oggi, dalle 18 alle 19, [illegible] in funzione [illegible] «Telefono bianco», promosso dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo. I cittadini potranno segnalare disservizi [illegible] carenze del sistema ospedaliero.

VENASCA

Le religioni dell'Europa

Venerdì, alle 20,30, alla biblioteca civica, si terrà un convegno su «L'immagine del credente planetario. Le religioni d'Europa». Interverrà il teologo don Franco Barbero. L'iniziativa è del Comune, in collaborazione [illegible] il distretto scolastico.

Primo confronto positivo a Vicoforte fra medici e amministratori delle due Unità sanitarie

Mondovì e Ceva superano i contrasti

Sul futuro degli ospedali i commissari straordinari sollecitano l'opinione dei sindaci. L'integrazione rischia di essere frenata dai campanilismi. Sabato prossimo una riunione al Park Hotel con il ministro Raffaele Costa

VICOFORTE. Oltre cento persone hanno affollato [illegible] sala del Consiglio comunale per il confronto fra le Usl di Mondovì e Ceva promosso dal ministro della Sanità Raffaele Costa.

Ci sono state proposte di concordia, con i due amministratori straordinari favorevoli all'integrazione, [illegible] anche conferme dell'acceso campanilismo che divide i centri, evidente nelle contestazioni che hanno sottolineato ogni intervento del medico cebano Gianpaolo Boccardo, sostenitore della centralità del suo ospedale in un'eventuale nuova Unità sanitaria.

Gregorio Barbieri, commissario dell'Usl 66, e Gian Franco Brovida, amministratore straordinario a Ceva, hanno invece evidenziato l'importanza di «andare oltre i campanilismi». «L'integrazione dei due ospedali, che devono avere pari dignità - dice Barbieri -, [illegible] fondamentale, perché entrambi sono sottostimati. Dobbiamo unire le forze, il nostro obiettivo è il servizio agli utenti».

«Si è trattato di un incontro informale - precisa Brovida -, che ha riunito amministratori, sindaci e medici. Nessuno ha parlato in veste istituzionale, ciascuno ha rappresentato se stesso. Posizioni ufficiali da parte dell'Unità sanitaria [illegible] non ce ne sono state. Ora so[illegible] chiamati a esprimersi i sindaci, depositari legittimi della programmazione e delle [illegible]ste sanitarie a vantaggio della popolazione».

La cooperazione tra i due ospedali sta poco per volta diventando operativa. C'è anche l'ipotesi [illegible] avere [illegible] comune coordinatore sanitario. «Gli ottimi rapporti [illegible] il commissario Barbieri - ha proseguito l'amministratore cebano Brovida - ci hanno convinto alla collaborazione. In quest'ottica ho ufficialmente messo a disposizione di Mondovì tredici posti letto di prossimo completamento nel nostro ospedale».

Il problema della riorganizzazione del [illegible] sanitario nazionale verrà affrontato sabato prossimo (ore [illegible] in [illegible] [illegible]vegno [illegible] il ministro Raffaele Costa al «Park Hotel» di Mondovì. [r. s.]

La direzione dell'ospedale di Ceva ha messo a disposizione [illegible] Mondovì (nella foto) tredici letti per confermare la collaborazione fra le due Unità sanitarie. Sopra, il ministro Costa

Dopo la visita [illegible] Racconigi

Note positive del ministro Costa sul futuro dei centri psichiatrici

RACCONIGI. Note positive per il futuro degli istituti che cura[illegible] le malattie mentali. E' quanto emerso dal rapporto del ministro alla Sanità, Raffaele Costa in seguito alla visita-blitz di domenica [illegible] alla struttura dell'ospedale neuropsichiatrico cittadino.

Il personale, che opera nella vasta struttura, ha dato indicazioni generali importanti [illegible] nuovo responsabile della Sanità, il quale sta effettuando, sull'intero territorio nazionale, delle prese di conos[illegible]a diretto delle varie realtà ospedaliere [illegible] delle condizioni [illegible] degenza dei pazienti. Dalla visita sono [illegible] note positive per [illegible] futuro degli istituti che curano le malattie mentali.

«Naturalmente - precisa il ministro - occorre annullare certe incongruenze, accelerare i percorsi, intervenire presto e bene [illegible] dove [illegible] più necessario, per fare [illegible] che la presenza dello [illegible] sia visibile in un settore così delicato».

Sottolinea Sergio Cravero, commissario responsabile dell'Usl 61, che comprende anche la struttura ex neuro: «Dall'introduzione della nuova legislazione in merito ai ricoveri per malattie mentali, le unità sanitarie locali hanno intrapreso [illegible] nuovo metodo operativo, atto [illegible] solo più al ricovero "tout-court", ma ad [illegible] certo tipo di studio che possa favorire le premesse, là dove è possibile, di un recupero alla dignità sociale ed umana».

[illegible] struttura di Racconigi, vera «città nella città», è tuttora banco di prova per continui esperimenti di socializzazione e di reinserimento attraverso la disponibilità [illegible] operatori specializzati, del personale [illegible]dico, agli assistenti sociali, agli animatori [illegible] gruppo.

I 233 pazienti della casa di cura cittadina in questi ultimi [illegible]ni sono stati seguiti nel modo più serio possibile, riuscendo in alcuni casi ad ottenere situazioni di effettivo miglioramento.

Continua Cravero: «Sono cambiati i tempi nei quali si tendeva a considerare [illegible] malattia mentale come una vergogna da tenere nascosta agli occhi del mondo. Ora gli specialisti si occupano quotidianamente di reinserimento, dove è possibile. Inoltre tutti i mezzi che le Usl hanno a disposizione sono indirizzati ad [illegible] effettivo lavoro di ricostruzione individuale attraverso le prospettive di socializ[illegible]e, di lavoro in comune, di animazione».

Certo sono n[illegible] positive, ma occorre fare di più. Gli amministratori chiedono allo Stato sempre maggiore impegno e tempestività. Strutture come quella di Racconigi sono real[illegible] servito da rifugio per molti disperati, abbandonati dalle famiglie e dimenticati dalla società.

Conclude il commissario Sergio Cravero: «L'interessamento del ministro è sicuramente sintomatico del fatto che le istituzioni intendono garantire il loro interessamento costante alle problematiche dei settori primari dell'assistenza». [m. b.]

Entro giugno si deciderà sul futuro dell'antico monastero di San Giovanni

Il convento rischia di chiudere

Saluzzo, i frati sono pochi e quasi tutti anziani

SALUZZO. Si saprà solo in giug[illegible] [illegible] i frati dell'Ordine dei Servi di Maria traslocheranno d[illegible] [illegible] di San Giovanni.

«Il Consiglio provinciale dell'Ordine - spiega padre Francesco Moioli - ha già discusso, per ben due volte, questo problema, senza approdare ancora ad una decisione finale».

L'ultima riunione del Consiglio ha avuto luogo giovedì [illegible] «Non c'è ancora [illegible] di sicuro - spiega padre Lorenzo, - anche perché è soltanto da poco tempo che ha preso consistenza l'ipotesi di un nostro trasferimento».

La motivazione di una simile decisione è da attribuirsi al fatto che «i frati sono pochi - prosegue padre Lorenzo - e quelli in attività sono, per la maggior parte, anziani». I Servi di Maria attualmente presenti [illegible] convento sono soltanto tre. Nel Saluzzese non vi sono altri confratelli di tale Ordine. La maggioranza sono distribuiti nelle [illegible] di Torino, Alessandria e Genova.

«Si spera - dicono ancora i religiosi - con l'aiuto di altre province di evitare il trasferimento, rimanendo in città». Su otto conventi, che ricadono sotto la giurisdizione del Consiglio provinciale, «due sono comunque da chiudere». E' attesa, per ottobre, la visita [illegible] Padre Generale.

«I nostri superiori - conclude padre Lorenzo - sono comunque alla ricerca di altre soluzioni», che [illegible] penalizzino Saluzzo. Nel [illegible] in cui il trasferimento dei frati dovesse diventare realtà, la chiesa passerebbe sotto la competenza del [illegible] della Diocesi [illegible] Saluzzo. I Padri Serviti sono presenti in città dalla metà dell'Ottocento. Fino al 1867, vicino al convento, [illegible] era un seminario, dove si studiava teologia e filoso[illegible] [illegible] si [illegible] il noviziato dei futuri frati. Il sopraggiungere della crisi delle vocazioni religiose ha colpito anche i Servi di Maria, così come qualsiasi altro ordine religioso. Negli Anni Settanta i [illegible] dell'ex-seminario di San Giovanni sono stati acquistati [illegible] Comune che, d'intesa con lo Iacp di Cuneo, ne ha ricavato alloggi popolari.

I Servi di Maria saluzzesi si [illegible] resi benemeriti, fra la popolazione, per la [illegible]ità dimostrata nei confronti dei problemi legati alla conservazione del monumento della chiesa di San Giovanni. Nel 1981 vennero [illegible] i lavori di [illegible] del complesso religioso, del campanile, fra [illegible] [illegible] famoso gallo svettante sull'estremità del campanile stesso. Si è ora in attesa del benestare definitivo, [illegible] parte della competente Sovrintendenza, per l'avvio [illegible] opere di manutenzione straordinaria dell'orto del chio[illegible].

«La spesa si aggira - spiega ancora padre Francesco - sui 93 milioni, [illegible] cui trentanove sono stati raccolti tramite un'asta di quadri ed oggetti, tenutasi nell'autunno scorso». Il complesso architettonico di San Giovanni, è sorto intorno alla primitiva cappella del 1281, ed è stato ul[illegible] nel corso dei secoli successivi, ad opera dei marchesi di Saluzzo. [g. ne.]

Appello dei verdi

Cittadinanza al sindaco di Sarajevo

Sergio Bruno (ex assessore) [illegible] attualmente consigliere comunale del gruppo verde a Mondovì

MONDOVI'. «Diamo la cittadinanza [illegible] al sindaco [illegible] Sarajevo». L'appello è partito da Sergio Bruno consigliere comunale, [illegible] assessore [illegible] leader dei verdi monregalesi.

«E' importante - spiega Bruno - dare [illegible] segno della volontà di schierarsi dalla parte della pace [illegible] non di rimanere a guar[illegible] i massacri giornalieri che avvengono in Serbia [illegible] in Bosnia. Per questo ho proposto che Mondovì faccia diventare Kreseveljacovic cittadino onorario, soltanto [illegible] piccolo sforzo per dimostrare come la pensa questa città». [L. f.]

Alla Coldiretti

Le [illegible] Cee e il domani delle campagne

FOSSANO. «La politica agricola comunitaria [illegible] la radicale svolta nelle campagne» è il tema del convegno, [illegible] programma stasera, alle 20,30, negli uffici Coldiretti di via Cuneo.

[illegible] parlerà delle regole «set asides», ossia la messa a riposo dei terreni e le tecniche per l'attività legata alla zootecnia [illegible] quella della semina. In discussione anche le nuove normative della Comunità europea in tema di agricoltura e allevamento.

Sempre stasera, alle 20,30 la Coldiretti organizza a Mango, nell'enoteca d[illegible] Castello, [illegible] seminario dedicato agli operatori della [illegible]e vitivinicole. In discussione i prezzi delle uve e le pratiche relative [illegible] richieste della Doc Langhe e Piemonte e della Docg per il Moscato d'Asti. Nel corso della manifestazione, che sarà ripetuta domani a Vezza d'Alba, si parlerà anche delle quotazioni dei cereali e dei semi oleosi, [illegible] le integrazioni rapportate alla superficie coltivata e le sovvenzioni per il settore zootecnico. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Bloccati i lavori per la casa di riposo

[illegible] soli due [illegible] dall'inizio, sono stati bloccati i lavori [illegible] costruzione della nuova sede della casa di riposo [illegible] Rolle». In un manifesto affisso in paese, il Consiglio di amministrazione ha spiegato che l'impegno di spesa previsto [illegible] al momento troppo [illegible] per le finanze dell'ente.

[illegible]

[illegible] ferisce alla schiena [illegible] dallo skilift

L'altro pomeriggio stava finendo una risalita [illegible] lo ski-lift a Prato Nevoso, quando per una disattenzione ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra, battendo violentemente la schiena sul ghiaccio. Nadia Schicchi, 23 anni, di Genova è stata trasportata dall'elicottero del «118» all'ospedale di Mondovì per una le[illegible] alla colonna vertebrale. Non rischia la paralisi.

[illegible]

Una conferenza-dibattito [illegible] psicologia italiana

Per i «martedì della psicologia», stasera alle 18, nell'aula magna di Magistero, in via Sant'Ottavio 20, a Torino, il professor Marcello Cesa Bianchi, direttore dell'Istituto di psicologia della facoltà di medicina dell'Università [illegible] Milano, terrà una conferenza dibattito sul tema: «Linee di tendenza [illegible] prospettive della psicologia italiana». Introdurrà lo psicologo cu[illegible] dottor Luigi Salvatico.

[illegible]

E' guerra tra Iacp e inquilini

E' polemica fra gli abitanti dello stabile di via Gullino 11 e l'Istituto autonomo per le [illegible] popolari della provincia di Cuneo, proprietario del palazzo. Secondo [illegible] gruppo [illegible] inquilini, infatti, lo Iacp sarebbe inadempiente, [illegible] i numerosi solleciti inoltrati, in merito ad una [illegible] di problemi.

CUNEO

Traffico internazionale all'aeroporto [illegible] Levaldigi

Presto l'aeroporto [illegible] Cuneo-Levaldigi potrebbe [illegible] aperto al traffico internazionale. Perché possano essere accolti voli da e per i Paesi [illegible]unitari (tra gli altri Svizzera [illegible] Austria) è necessario ancora il parere [illegible] ministero della Sanità, ottenuti quelli di competenza dei ministri dell'Interno e delle Finanze. L'altro giorno all'aerostazione si [illegible] svolta una riunione, presieduta [illegible] direttore generale del ministero della Sanità, Leonardo Toti, per individuare le possibilità di soluzione dei problemi che non han[illegible] consentito finora l'apertura dell'aeroporto [illegible] traffico internazionale. L'incontro [illegible] [illegible] promosso dal neoministro Raffaele Costa.

Alessandria, il Comune non ha ancora ceduto il terreno

Nuove aule del Politecnico frenate dalla burocrazia

ALESSANDRIA. [illegible] è ancora stata deliberata dal Comune la cessione del terreno al Politecnico, per la costruzione delle aule per i corsi di diploma universitario. Il ritardo, dovuto [illegible]la burocrazia amministrativa, [illegible] seriamente mettendo in discussione la possibilità che i corsi dei titoli intermedi proseguano in città.

Il «Poli» potrà dare il via ai lavori per le aule [illegible] corsi di ingegneria meccanica [illegible] elettrica sul terreno concesso dal Comune, se l'amministrazione (con giunta in crisi per le dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi) supererà [illegible] serie di ostacoli burocratici. La legge infatti sembra non permettere [illegible] Comune di regalare terreni.

In un primo tempo gli uffici [illegible] co[illegible]ali avevano individuato il costo [illegible] terreno in 50 mila lire al metro quadro, che già rappresentavano [illegible] [illegible] rispetto al prezzo di mercato che è di [illegible] mila lire. Il [illegible] al «Poli» sarebbe [illegible] [illegible] milioni per i cinque mila metri previsti. Ora gli amministratori [illegible] cercando le modalità per evitare la spesa al Politecnico, che non ha ancora il riconoscimento formale dal Mini[illegible] e [illegible] può investire capitali [illegible] il rischio che salti l'attivazione [illegible] titoli interme[illegible] in città. Il Politecnico può solo spendere per un [illegible]estimento, il denaro con [illegible] quale dovrebbe comprare il terreno sarebbe usato per edificare. Quin[illegible] se il Ministero decidesse [illegible] non attivare più i titoli intermedi, il «Poli» rimarrebbe proprietario dell'edificio.

Nei giorni scorsi, i tecnici del consiglio di amministrazione del Politecnico hanno compiuto un sopralluogo nell'area che dovrebbe diventare un «polo scientifico», [illegible] alle aule per le lauree brevi dovrebbero essere costruite anche quelle [illegible] la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, con annessi i laboratori.

«Non è chiara la destinazione dell'area da destinare all'università - dice [illegible] Ferraris docente del Politecnico e coordinatore dei titoli intermedi per Alessandria -. Stiamo continuando l'esame tecnico, se ci sono gli indici di cubatura necessari, se il piano regolatore permette l'edificazione in quella zona e se i luoghi destinati alle aule [illegible] privi di vincoli. Fra qualche giorno saremo pronti, se anche l'amministrazione comunale avrà deliberato si potrà dare il via ai lavori. In caso [illegible]trario il rischio è di fermare l'attività dei titoli intermedi».

Dal Comune, però sottolineano, che c'è ampia disponibilità nei confronti del Politecnico, ma [illegible] pratiche burocratiche frenano le decisioni. Lo scoglio [illegible] superare [illegible] proprio il pagamento del terreno. «Al Politecnico nessuno ha [illegible]i detto che si doveva acquistare il terreno» prosegue Ferraris, che aggiun[illegible] «Il consiglio di amministra[illegible] ha fatto tutti i passi necessari, abbiamo scritto al Co[illegible] ma non abbiamo ricevuto risposta, finora».

I tempi sono strettissimi, [illegible] «Poli» una volta ottenuto l'utilizzo dell'area deve indire una gara d'appalto, i lavori devono essere terminati entro settembre. «Le procedure [illegible] sono state attivate - conclude Ferraris -. Il consiglio [illegible] amministrazione ha deliberato per la spesa per le aule confidando nelle decisioni del Comune».

Intanto Asti si è già candidata per ospitare i [illegible]i di diplo[illegible] in ingegneria. L'iniziativa è del movimento giovanile democristiano, che ha inviato una lettera nella quale i giovani dc propongono di predisporre un piano di decentramento ad Asti riprendendo [illegible] dialogo con [illegible] Comitato per l'Università [illegible] Alessandria.

Ammettendo, con [illegible] previsione ottimistica, che si realizzi[illegible] i progetti delle [illegible] aule, lo spazio comunque non sarebbe sufficiente ad ospitare tutti gli studenti dei corsi di laurea breve. Una parte degli studenti, infatti, rimarrà a seguire le le[illegible] negli spazi ricavati nella biblioteca dell'istituto tecnico industriale «Volta». Quindi per [illegible] prossimo [illegible] [illegible] lezioni si terranno in entrambe le sedi.

«E' [illegible] lotta contro il tempo e la burocrazia - spiega il sindaco dimissionario Gianluca Veronesi -. L'amministrazione comunale non è affatto contraria alla destinazione dell'area [illegible] Politecnico, si tratta di trovare il modo per cederla gratuitamente».

Nella parte di terreno concessa per i diplomi universitari, [illegible] Politecnico in una prima fase costruirà aule su 600 metri quadri [illegible] cinque mila che dovrebbero concedere il Comune. La zona dovrebbe [illegible] una parte scoperta, vicino al macello civico, che [illegible] affaccia su via Bellini. Sempre sul sito dell'ex mercato bestiame è prevista la costruzione di aule e laboratori per [illegible] facoltà [illegible] Scienze matematiche fisiche e naturali. Il progetto infatti è quello di crea[illegible] un «polo scientifico».

Antonella Mariotti

A CASALE

Si aprono i corsi biennali per manager

La Scuola [illegible] amministrazione aziendale casalese sarà intitolata al cavaliere del lavoro Giovanni Cerutti, fondatore delle [illegible] Officine Meccaniche, leader mondiale nel settore delle macchine da rotocalco e di cui ricorre [illegible] centenario della nascita. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco Riccardo Coppo durante la cerimonia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] firmata la convenzione [illegible] Comune e Università di Torino per l'apertura in città dei [illegible] biennali per [illegible]ger. Un evento importante per Casale, che, come ha sottolineato [illegible] presidente dell'Unione Industriale di Alessandria Franco Buzzi, aveva dovuto rinunciare [illegible] corsi di laurea breve di ingegneria. Alla firma [illegible] convenzione [illegible] intervenuto [illegible] Ret[illegible] dell'ateneo torinese, Mario Umberto Dianzani, che ha ricordato [illegible] nella storia secolare dell'Università di Torino ricorrano già antichi esempi di decentramento (a [illegible] degli Anni Trenta, nel secolo scorso, anche Casale fu sede d'esame). L'appuntamento ha richiamato le massime autorità [illegible]munali e provinciali, riunite nella sala consiliare. Il sindaco ha precisato che si avvertiva «la necessità di [illegible] struttura civile capace di immettere cultura elevata e qualificata, di stabilire nuove relazioni e [illegible]scere così l' "effetto città" di cui Casale ha bisogno per svolgere pienamente il suo ruolo di capoluogo». Buzzi (e [illegible] lui anche uno [illegible] due direttori della scuola, Mario Boero), però, ha tenuto a sottolineare che [illegible] partecipare attivamente al funzionamento della scuola, con un collegamento [illegible] tra mondo dell'accademia e dell'impresa, tra cultura universitaria e cultura imprenditoriale». Molte aziende del Casalese, [illegible] l'Unione Industriale, hanno finanziato il decollo e l'avvio della scuola per manager: Cerutti, Cementi Buzzi spa, Rotomec, Cold Car, Poletti & Osta, Iarp, Iar, Diffusioni Grafiche, Piemme, Magnoberta, a cui si aggiungono la Provincia e le banche Cassa di Risparmio di Alessandria e Banca di Credito del Piemonte. Il cavaliere [illegible] Lavoro Tere Cerutti ha [illegible] un breve e affettuoso ricordo del suocero, Giovanni Cerutti, a cui è intitolata la scuola. [s. m.]

Si dovrà ancora attendere per l'avvio dei corsi di diploma universitario

Una lezione nella [illegible] di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale

---

A Cuneo

Gli studenti e il turismo

CUNEO. Un'indagine sulle vacanze dei giovani per studiare il turismo e il futuro del mercato legato ai viaggi e al tempo libero. E' l'argomento del convegno che si è svolto l'altro pomeriggio alla sede cuneese della Scuola di amministrazione aziendale. I docenti di sociologia Maria Cristina Martinengo e Luca Savoja hanno presentato i dati [illegible] statistica sul rapporto studenti-turismo, considerato [illegible] dal punto [illegible] vista del consumo, sia [illegible] mete e luoghi di preferenza.

Al convegno, che rientra nel ciclo di incontri di orientamento indetti dalla scuola universitaria, hanno partecipato gli allievi della Saa, presidenti e direttori delle Apt, funzionari delle agenzie di viaggio, rappresentanti [illegible] Comunità montane e della Camera [illegible] commercio.

«I giovani - ha ricordato Sa[illegible] -, oltre a [illegible] un riferimento privilegiato per il [illegible] turistico -, [illegible] l'elemento innovatore, ispiratore di tendenze comportamentali».

Oggi, alla sede Saa di via Santa Croce a Cuneo, alle 17, si terrà [illegible] testimonianza aziendale del direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, Damiano Piasco, che presenterà un'ampia panoramica sulle prospettive dell'occupazione nella provincia Granda.

Giovedì (ore 17) si tornerà a parlare di turismo con Marco Viara, funzionario dell'Alpitour. [illegible] [illegible] possono chiedere informazioni alla segreteria della scuola d'amministrazione, telefono 0171 / [illegible]. [r. c.]

A Vercelli

C'è la «guerra» per i restauri

VERCELLI. E' [illegible] la guerra [illegible] restauri tra il Politecnico vercellese e l'Ordine degli Ingegneri e architetti. Il collegio San Giuseppe, che ospita i corsi della Facoltà, ha bisogno di nuove aule, di biblioteche e di laboratori. Il preside vorrebbe che i lavori cominciassero entro [illegible] fine dell'anno, ma finora non sono stati preparati nemmeno i progetti di massima.

Mentre i 560 studenti aspettano, la polemica è sempre più rovente. Tutto è cominciato dalle dichiarazioni del preside Antonio Gugliotta, che, ad un [illegible] organizzato in Provincia, aveva lanciato l'allarme: «Abbiamo interessato i professionisti vercellesi, perché ci mandassero i loro "curricula"; la nostra intenzione è quella di scegliere i progettisti e di rivolgerci prima [illegible] tutto a quelli della zona. Finora, però, abbiamo ricevuto poche proposte».

«Era il 4 marzo - lamentava il preside -, e l'Ordine degli architetti [illegible] ha mandato [illegible] l'elenco degli iscritti». L'altro giorno è arrivata [illegible] replica dei professionisti vercellesi: architetti e ingegneri non hanno «trascurato» le proposte del Politecnico. Ai due Ordini nessu[illegible] ha mai chiesto «curricula», [illegible] soltanto elenchi professionali. [illegible] l'Ordine degli ingegneri ha subito spedito il suo albo. I presidenti delle due associazioni, [illegible] un comunicato, gettavano anche l'ombra di un sospetto. «Le dichiarazioni del preside «potrebbero preludere al conferimento di incarichi a figure estranee alla realtà locale».

Adesso arriva la contro-replica di Gugliotta: «Non voglio polemizzare. Ripeto solo che il Politecnico ha fretta, che i progetti devono essere fatti [illegible] più pre[illegible] e che la nostra intenzione, prima di tutto, [illegible] di collaborare [illegible] i professionisti vercellesi. Abbiamo chiesto gli elenchi [illegible]gli ingegneri e degli architetti solo in questa provincia, non in altre. E' chiaro che il semplice albo professionale non basta: dovrebbero essere indicate [illegible] caratteristiche e le specializzazioni di ogni progettista. Ma queste cose sono di competenza degli Ordini».

Il collegio [illegible] Giuseppe, comprato dalla Provincia per 7 miliardi, ospita già oggi gli iscritti di Ingegneria. Per farlo diventare una vera sede di Facoltà, però, servono alcuni interventi di ristrutturazione: «Ci vogliono quattro o cinque mesi per elaborare [illegible] progetto - dice [illegible] preside -; ribadisco che non c'è tempo [illegible] perdere. E spero che dopo [illegible] sollecitazioni e [illegible] repliche pubblicate sui giornali, arrivino finalmente [illegible] risposte concrete». [g. bu.]

Fra i sindaci

Si discute sul «pool» anti-Acna

CORTEMILIA. La composizione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria promossa dai sindaci dei due versanti della Valle Bormida per rilanciare la zona sta facendo discutere gli amministratori del fronte piemontese.

Nell'assemblea dei primi cittadini che si [illegible] svolta sabato a Cortemilia, non [illegible] stato possibile decidere la nomina dei cinque rappresentanti piemontesi a [illegible] della presenza [illegible] contrastanti [illegible] di pensiero» tra gli amministratori locali. Secondo alcuni, nel «pool» di sindaci andrebbero inseriti soltanto i rappresentanti dei Comuni dell'Alta Valle, nei quali [illegible] sente [illegible] l'influenza occupazionale dell'Acna e che [illegible] conseguenza, in [illegible] di chiusura dell'azienda di Cengio, avrebbero maggiori problemi.

Altri, invece, ritengono giusta la presenza nella Commissione dei sindaci di tutta la valle, con il coinvolgimento anche di Alba, per avere maggior peso politico. «E' [illegible]iù giusto ascoltare tutti - dice il consigliere [illegible]munale di Cortemilia Bruno Bruna -. Quando l'Acna ha p[illegible]posto la realizzazione del "resol" la presenza [illegible] Alba è stata estremamente utile per arginare la minaccia».

Anche il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio si è dichia[illegible] favorevole ad allargare la commissione, rilevando che la presenza di Alba è importante anche per il problema occupazione, [illegible] l'assessore albe[illegible] Mario Fracchia, delegato a seguire le vicende della Valle Bormida, ha sottolineato la totale disponibilità del sindaco Enzo Demaria ad occuparsi della vicenda.

«E' difficile dire quali potenzialità possa avere questa commissione; è però necessaria per dimostrare agli abitanti che siamo in prima linea per cercare qualche soluzione» ha detto [illegible] sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino, più favorevole a coinvolgere nel «pool» solo i Comuni dell'Alta Valle.

Secondo il sindaco di Monesiglio le due proposte [illegible] [illegible] in contraddizione, mentre [illegible] primo cittadino di Vesime Giuseppe Bertonasco ha rilevato che «la commissione deve comprendere i sindaci del tratto cuneese della valle, anche se sarebbe importante poter contare sulla presenza di Alba».

I sindaci riordineranno ora [illegible] idee [illegible] a venerdì 26, quando si terrà una nuova assemblea a Cortemilia, nella quale dovrebbero [illegible] nominati i cinque rappresentanti.

Domani intanto la corte d'appello di Torino emetterà [illegible] verdetto sulla sentenza con la qua[illegible] il pretore di Mondovì [illegible] assolto i dirigenti dell'Acna e la stessa azienda dall'accusa di smaltimento abusivo di rifiuti nella discarica [illegible] Pianrocchetta, al confine tra il Piemonte e la Liguria. Nei prossimi giorni verrà inoltre consegnato al Csm [illegible] dossier Acna raccolto dal giornale «Val Bormida pulita».

Corrado Olocco

In molti locali ogni settimana ci sono iniziative abbinate al referendum

La classifica provvisoria è guidata dal Crazy Boy di Centallo seguito dall'Hollywood di Castello d'Annone [illegible] dal Mirage di Arona

Centomila tagliandi per incoronare la discoteca

Il concorso «La Stampa» sulle sale da ballo e [illegible] dj si conclude alla fine di aprile

SARA' [illegible] mese e mezzo più rovente dell'anno. Altro che solleone [illegible] Ferragosto. Da qui fino al [illegible] aprile c'è tempo per spedire i tagliandi del referendum «Top dance» [illegible] decreteranno il [illegible] della discoteca e del dj più apprezzati [illegible] [illegible]nte e Valle d'Aosta. Finora, tra i locali, c'è in vetta [illegible] Crazy Boy di Centallo (Cuneo) [illegible] 10.826 voti. Un [illegible].

Il Crazy, ovviamente, guida anche la graduatoria provinciale della «Granda». Le altre regine [illegible]: il Proxima di Gavi nell'Alessandrino (2843 preferenze), il Mirage di Arona nel Novarese (6821), l'Hollywood di Castello d'Annone (6942) nell'Astigiano, l'Igloo di Varallo Sesia (3635) nel Vercellese e il Blu [illegible] di Pollein con 2493 voti dei lettori.

In [illegible] provincia (e regione per quanto riguarda la Vallée) il titolo [illegible] locale «top» [illegible] [illegible] da una agguerrita pattuglia di discoteche. Una sfida combattuta a colpi di iniziative, servizio e musica sempre migliori, idee originali e [illegible] tendenze. Denominatore [illegible]: coinvolge[illegible] [illegible] pubblico.

[illegible] gioco [illegible] avvincente anche per quanto riguarda i dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo corre velocissimo verso il traguardo con 12.119 preferenze, inseguito [illegible] Alessandro Brignolo dell'Hollywood (6776). [illegible] bolognese è davvero imprendibile? Raffy del Mirage terzo con 5963 schede e il trio del Maneggio (Moira, Mauro Mbs, Fabrizio Poli) a quota 5347 ci credono ancora. Non dispera neppure Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia (4383) e Marco Fava dell'Igloo (3834).

In un [illegible] e mezzo di tempo può accadere di tutto e discote[illegible] e dj più vivaci promettono battaglia fino all'ultimo taglian[illegible], a costo di consegnarli il [illegible] aprile.

Intanto ricordiamo l'indirizzo a cui vanno spedite le schede, che trovate ogni giorno su La Stampa: casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Non [illegible] valide le fotocopie.

E' possibile [illegible] (molti già lo fanno) spedirci fotografie dei locali e dei dj. Inviate il materiale alla casella postale oppure fa[illegible] pervenire alle redazioni provinciali [illegible] La Stampa.

I nostri scrutatori in queste ore sono al lavoro: stanno elaborando i [illegible] che decideranno la classifica che sarà pubblicata venerdì. Da aprile l'appunta[illegible] con le graduatorie diventerà quotidiano, per seguire meglio il grande campionato della «top dance». Finora sono arrivati più di centomila voti, [illegible] state [illegible] 118 discoteche e 171 disc-jockey. Tutti protagonisti delle [illegible] [illegible] Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e [illegible])

____

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Giovani musiciste stasera (ore 21,15) al Toselli di Cuneo

Orchestra al femminile

La formazione «Clara Wieck» proporrà brani di classica dal '700 [illegible] contemporanei. Alba offre [illegible] sonata di Beethoven e 4 lieder

CUNEO. Agli appassionati di classica la «Granda» [illegible] offre due appuntamenti di rilievo: uno a Cuneo, l'altro ad Alba. Sul palcoscenico del Toselli si esibirà l'«Orchestra femminile europea "Clara Wieck"». [illegible] un [illegible] fa [illegible] il patrocinio della Cee, presenta [illegible] giovani musiciste [illegible] una formazione [illegible] per la [illegible] specificità nel panorama concertistico internazionale. Stasera (ore 21,15) a rappresentare la formazione ci saranno quattro artiste.

Due violini, una viola e un violoncello suonati dalle abili mani rispettivamente della turca Zeinep Isik, della lodigiana Antonella Della Donna, della genovese Michela Bonavita e della cuneese Luisa Miroglio eseguiranno, per il terzo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con la Regione, impegnative pagine [illegible] Beethoven e di Dvorak.

«Sono entrata nell'orchestra intitolata [illegible] moglie di Robert Schumann, vincendo un concorso, dopo essermi diplomata [illegible] Conservatorio di Cuneo con Paola Mosca - [illegible] Luisa Miroglio -. [illegible] una formazione giovane con grandi progetti e molto entusiasmo».

Tutte provette esecutrici, le musiciste affrontano un repertorio molto [illegible] dal Settecento ai contemporanei. In questo ampio panorama le quattro artiste hanno scelto per la [illegible] cuneese due composizioni che, aggiunge Luisa Miroglio, «sono tra le più belle mai scritte per questo tipo di ensemble: il quartetto op. [illegible] n. 6 di Beethoven, dove si esalta il [illegible] classicismo romantico, e il quartetto op. 96 n. 6 "L'americano" di Dvorak, in cui compaiono le influenze dei ritmi popolari che caratterizzano [illegible] produzione». Il biglietto costa [illegible] mila e 11 mila lire.

La musica [illegible] Beethoven sarà protagonista anche del concerto in programma nella sala «Fenoglio» di Alba, nell'ambito della sedicesima stagione concertistica di primavera.

Sul palcoscenico (ore 21) si esibiranno Stefano Cabrera (violoncello) e Massimiliano Pinna (pianoforte).

Il duo presenterà le dodici variazioni in Sol maggiore su [illegible] tema [illegible] Haendel di Beethoven e la Sonata in [illegible] minore op. 5 n. 2.

La seconda parte del concerto sarà affidata al soprano Margherita Mauro e al pianista Massimiliano Pinna. Il repertorio del duo comprenderà quattro lieder [illegible] Schubert composti tra il 1827-1828 e lieder di Wagner. [r. s.]

La giovane violoncellista cuneese Luisa Miroglio protagonista al «Toselli»

LA BUONA TAVOLA

Nella trattoria di Boves tortino di rape e vini doc

A tre anni di distanza dalla prima visita e ricordando una positiva esperienza a tavola, siamo ritornati alla «Trattoria della Pace» [illegible] Fontanelle di Boves, dove il signor Enrico Chianale ci ha accolti come se ci fossimo appena lasciati, con la spontanea cordialità [illegible] genere riservata al cliente abituale. Nessuno stupore, di conseguenza, quando, seguendo il titolare che non [illegible] la minima incertezza, ci siamo trovati seduti [illegible] tavolo, quello dell'ultima volta». Anche questo è professionalità.

Il locale è di [illegible] semplice e misurata e per questo più gradita: due salette con pareti foderate in legno, il «salotto» della [illegible] l'aperitivo e la sosta dopo il pranzo, buoni mobili, quadri, stampe e ceramiche alle pareti, pochi e comodi tavoli, un ristorante accogliente, intimo ma [illegible] esclusivo, con alcuni particolari che fanno vecchio Piemonte. Ai fornelli, Enrico e la moglie Daniela per una cucina prevalentemente regionale ingentilita e arricchita specie nei piatti più antichi e tradizionali; al servizio ai tavoli ancora la giovane Terry, ben inserita in un ambiente fatto di piccole cose di gusto.

Sapendo di trovarci in buone mani, ci siamo affidati a Enrico per un menù di stagione: apertura con un tortino di rape in bagna cauda («un vecchio antipasto cuneese», ci è stato assicurato); [illegible] me primo, piccole porzioni [illegible] crespelle con fonduta di Raschera (che buon formaggio!) e squisiti ravioli [illegible] erbette; spalletta di capretto della Bisalta con patate gratinate al forno. Giunti ai formaggi, Enrico ha voluto rendere omaggio alla «mondiale» Stefania Belmondo consigliandoci le formaggette di pecora di Ponte Bernardo (paese natale della graziosa sciatrice) e il Bra duro e stagionato. Chiusura [illegible] lo strudel [illegible] gelato di frutta secca della signora Daniela; ma ai golosi segnaliamo le pesche e le tortine di nocciole con lo zabaglione al moscato. Un pranzo accompagnato bene da prosecco, dolcetto doc, barbaresco e moscato nell'ordine.

Il menù, s'intende, offriva anche altro: questa è stagione [illegible] «primi» sostanziosi (ravioli, tagliatelle, crespelle), [illegible] cosce e grigliate con il bue grasso di Carrù, di golosità come le scaloppe di storione all'aceto balsamico, di nodini di vitello di montagna farcito [illegible] olive verdi e capperi. Tre anni fa avevamo giudicato la «Pace» un ristorante di livello superiore [illegible] in provincia e destinato a [illegible]. Ha mantenuto le promesse, è ancora cresciuto.

TRATTORIA DELLA PACE
[illegible] Enrico Chianale
Fontanelle [illegible] Boves
Tel. 0171/380.398
Coperti: 30
Pranzo completo senza vino: 60 mila lire
Chiusura: domenica sera e lunedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.996. L. 10.000. Or.: 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. [illegible] 1h 57' Commedia

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — Tel. 692.951. [illegible] festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. [illegible] sab. e fest. 18/20/22
Volevamo [illegible] U2 — di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, [illegible] Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1969, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' Commedia

Don Bosco — Orario: 18,30/21. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/5000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/18,45/20,45 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 346.901. Or.: 21. fest.: 15/17/19/21
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — T. 412.317. L. 7000/5000. Or.: 20/22. [illegible] 14/16/18/20/22
Distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22. [illegible] 14/16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22 — OGGI [illegible]

[illegible]

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel 915393. Or.: 20,15/22,15 fest. 15/18/[illegible]/22,15 Lire 7000, [illegible] 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.699 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 20/22. Dom e fest.: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Non chiamarmi Omar.** Unica proiez. ore 21. Dom. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.211 Or.: 21,15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Baronet — Tel 334.156 Or.: 22 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nobile [illegible] — Or.: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
[illegible] e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'[illegible] della grande crisi. Un [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. [illegible]' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
[illegible] del [illegible] — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, [illegible], Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

[illegible]

Roberent — OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477, Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

REVELLO

Cabaret con Fresia

Alla discoteca Feeling club stasera s'inaugurano i martedì dedicati al cabaret. Ospite del primo appuntamento sarà Osvaldo Fresia, con lo spettacolo «Amnesie». L'ingresso costa [illegible] mila lire per gli uomini, omaggio alle signore.

MONDOVI'

Film da Venezia

Per la rassegna cinematografica «[illegible] dimenticare Venezia», dedicata alle migliori pellicole presentate al Festival, [illegible] e giovedì, [illegible] cinema Bertola (ore 21), sarà proiettato il film «Non chiamarmi Omar».

ALBA

Blues d'autore

Alla discoteca Caline club stasera (ore 23,30), concerto blues con Paolo Bonfanti. Il chitarrista genovese sarà accompagnato da Massimo [illegible] (chitarra), Andrea Costanzo (batteria) e Germano Iori (basso). Il quartetto proporrà brani del nuovo album [illegible] Bonfanti e classici.

DOGLIANI

I segreti delle Langhe

In occasione dei trent'anni della biblioteca «Einaudi», prendono il via oggi una serie di incontri. Alle 16, per i soci dell'Unitrè [illegible] Alba, il giornalista Massimo Romano e il direttore [illegible] biblioteca, Ugo Roella, parleranno su «La [illegible] cultura», divagazioni e curiosità sulla Langa dedicati a turisti e associazioni che vogliono scoprire i [illegible] segreti. Alle 21, gli «Amici del Tanaro e dei suoi affluenti» terranno un'assemblea sulle finalità e le azioni dell'associazione, seguita dalla proiezione del documentario «Salviamo il Tanaro».

SAVIGLIANO

Costumi della Cina

L'assessorato alla Cultura e il Distretto scolastico organizzano con il Centro piemontese di studi sul Medio [illegible] Estremo Oriente, un ciclo [illegible] conferenze sugli usi e [illegible] del popolo cinese. Per informazioni telefonare a Nicoletta Delzanno, 0172/712647 (ore ufficio), 0172/21213 (ore pasti).

Si prepara la sfida canora che animerà l'estate della provincia «granda»

Manta cerca canzoni d'autore

Saranno selezionati 50 brani, finali [illegible] settembre

[illegible] Nella provincia «granda» nascerà [illegible] nuovo Festival Tenco? Diventerà il Cuneese una pista [illegible] lancio per giovani cantautori? Un primo passo in questa direzione sarà il «Festival della canzone inedita italiana» organizzato dall'associazione turistica Pro Manta in collaborazione con [illegible] Uno [illegible] Cuneo.

Sotto il castello della città [illegible] Saluzzese già per due volte giovani promesse della musica leggera si erano sfidate in una manifestazione canora sempre più seguita [illegible] apprezzata [illegible] pubblico.

Spiega Renato Vassallo, presidente della Pro Manta: «Dall'esperienza acquisita ci è parso più significativo privilegiare la figura del cantautore che unisca doti interpretative alla fantasia delle parole e della musica. Il nostro obiettivo è offrire ai giovani l'opportunità di presentarsi a un pubblico sempre più vasto, per questo dopo [illegible] semifinali che si svolgeranno a Manta il 2 e 3 luglio, il Festival si trasferirà alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo, il 9, 10 e 11 settembre, per le finali. Inoltre, la giuria quest'anno sarà presieduta da un cantante di fama nazionale».

Le canzoni ammesse al concorso devono [illegible] indite, interpretate dall'autore accompagnato da una base pre-registrata, da un'orchestra o da un gruppo musicale. Ogni autore potrà presentare [illegible] sola [illegible] che dovrà [illegible] iscritta [illegible] il 31 maggio. [illegible] interessati dovranno [illegible] pervenire [illegible] organizzatori la canzone registrata, il [illegible] completo dattiloscritto, il nome e cognome [illegible] compositore e dell'eventuale arrangiatore, il curriculum, quattro fotografie in bianco e nero, oltre all'indirizzo e al recapito telefonico.

Dopo una prima selezione compiuta da [illegible] giuria [illegible] esperti, le [illegible] migliori opere passeranno alla fase eliminatoria: due serate a Manta in cui una giuria popolare e [illegible] esperti sceglierà le 20 semifinaliste.

Dal 10 luglio al 5 settembre le canzoni saranno pubblicizzate attraverso i programmi radiofonici di un pool [illegible] emittenti della provincia. Contemporaneamente, sulle pagine provinciali de «[illegible] Stampa», saranno pubblicati dei coupon da ritagliare, compilare con il titolo della canzone preferita e inviare entro l'8 settembre per decretare le [illegible] finaliste [illegible] si disputeranno, nella finale dell'11 settembre, il premio «Canzone d'autore» per la migliore canzone, «Grande Fiera d'Estate» per il migliore arrangiamento e «Lettori de La Stampa» per la canzone più [illegible].

Per informazioni telefonare o scrivere alla Pro Manta, via Saluzzo 41, tel. 88074. [v. p.]

[illegible] VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
[illegible] 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,25; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto [illegible]**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] c. [illegible] 7. **La [illegible] data**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cosacchi tutto per casa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. M[illegible]. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi [illegible] (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un' [illegible])**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 1013 - **La fortezza**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The stand in**, ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
[illegible] 3. **Bossi ei e uomoa**. Or.: 16,10, 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.886. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo [illegible]. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione [illegible] abb. T.S.T. Ore 20,45 [illegible] Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** Di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma [illegible], ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. [illegible] pliche fino a giovedì [illegible] marzo.
[illegible] NUOVO [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Bergrano, Fracci, ecc. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
[illegible] **New Excelsior**, varietà
1,50 **Cielo giallo**, film

Telecupole
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,00 **Videonotizie**
24 — **Julia**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
[illegible] **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] **Viaggio senza ritorno**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,00 [illegible]
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

[illegible] Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
23 — **Boomerang**, attualità
24 — **Notte e dì**, film

Telecity
20,30 **Testa o croce**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Matt Helm... non perdona**, film
1,20 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Acapulco, prima spiaggia... a sinistra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Supercarrier - [illegible] mare del suono**, telefilm
24 — **Galassia Gutenberg**
0,30 **Benvenuti a... Yosemite**

Rete 9 Tal
20,45 **Microfono sporto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket Serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono sporto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Test termi[illegible]**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,40 **Martedì sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **[illegible] nel [illegible] Rosso**, doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
20,[illegible] **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 [illegible] telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sete della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Stato Uniti in America**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C1 [illegible] GRIGI

L'Alessandria credeva d'aver in tasca un punto

Nell'assedio di Empoli crolla la retroguardia

ALESSANDRIA. Qualche rimpianto è rimasto. A cinque minuti dalla fine qualcuno in campo forse s'era illuso d'avercela fatta, d'aver conquistato un altro punto prezioso nel cammino [illegible] la salvezza. L'assedio dei [illegible] era stato respinto [illegible] veemenza. Difesa e centrocampo [illegible] rispo[illegible] colpo [illegible] colpo all'arrembaggio dell'Empoli. Ma all'85' Pellegrini ci mette lo zampino. Il n. 5 dei toscani [illegible] punizione dal limite e infila il piatto. Battistini si dispera, qualche compagno prova a rincuorarlo.

Oltre [illegible] mesi di imbattibilità in campionato sono un record [illegible] fa [illegible] ai grigi. A dieci giornate dal termine una sconfitta contro la vicecapolista non stona, purchè rimpianti e rimorsi vengano assimilati in fretta. Compresi gli incidenti dopo il gol del pareggio, col goffo tentativo dei tifosi locali di invadere il campo. E, ancora, l'espulsione di due focosi dirigenti biancocelesti: il segretario Alessandro Bini, figlio del general manager Silvano, e l'addetto all'arbitro Giovanni Manzi. Entrambi rei d'aver inveito nei confronti della giacchetta nera. Ma in anticipo ha raggiunto gli spogliatoi anche Zaniolo, autore del gol del pa[illegible] a rammaricarsi della sconfitta è soprattutto lui, l'ex giocatore della Berretti doria-na. Vent'anni, genovese, Zaniolo è approdato nell'estate scorsa ad Alessandria assieme ai compagni Caricari e Tuminia. Da un paio di mesi è entrato a far parte della «rosa» di prima squadra. In febbraio aveva esordito per un tempo a [illegible] Benedetto. Dieci giorni fa, ha [illegible] parecchio scompiglio nella difesa ravennate. Ad [illegible]poli, Mazzola l'ha mandato in campo [illegible] posto di Maddè all'inizio della ripresa [illegible] spe-ranza di raddrizzare il risultato. E Igor non ha deluso le [illegible]se, sfruttando [illegible] palla vagante in area dopo un'incursione di «bultre» Benchelli.

«I nostri avversari hanno protestato parecchio - interviene Zaniolo - non [illegible] proprio perché. Dedico questo gol ai miei genitori, che da sempre mi seguono con entusiasmo, ai compagni e ai tifosi venuti in trasferta. Hanno avuto molto coraggio a seguirci nella tana del lupo. Giocare in Toscana è sempre difficile, perché il tifo a volte è esasperato». Il giovane attaccante racconta l'espulsione: «Mancavano un paio di minuti alla fine. L'arbitro assegna una punizione a [illegible] favore. Cerco di recuperare la palla dalle [illegible] d'un avversario. Lo spintono un po', ma non in modo violento: c'è un [illegible] spalla contro spalla. Tutto qui».

Piero Abrate

Il ventenne Zaniolo (a sinistra) ha sostituito nella ripresa il difensore Maddè (in alto) dando maggiore efficacia alla manovra offensiva dei grigi, segnando anche un magnifico gol

VOLLEY

Stasera i cuneesi contro il Messaggero «europeo»

Alpitour, è a Ravenna il match della stagione

CUNEO. E' una partita che va[illegible] la stagione. L'incontro di stasera (ore [illegible] a Ravenna, [illegible] il Messaggero, [illegible]pione d'Europa, è un appuntamento che [illegible] per l'Alpitour.

[illegible] squadra allenata da Blain rischia, in caso di sconfitta, di perdere il quinto posto. La Gabeca, diretta rivale dei piemontesi, domenica scorsa ha superato la Panini Modena al «tie-break». Ora i lombardi sono a quota 28 punti, due in più dei cuneesi, che sono a 26.

A ostacolare il cammino dell'Alpitour, c'è anche Padova, che in classifica ha raggiunto il sestetto della Granda.

Enzo Prandi, il ds [illegible] società, dice: «Sarà difficile arrivare al quinto posto. Per centrare l'obiettivo dovremmo vincere contro Ravenna e poi, in casa, con Padova. Domenica prossima, contro i veneti, ci [illegible] la prova decisiva. Dobbiamo recitare molti "mea culpa". A questo punto della stagione, avremmo potuto essere tranquillamente al quinto posto. Hanno pesato non poco le sette sconfitte casalinghe [illegible] incontri giocati in [illegible]. Stasera mi attendo una dimo[illegible] di carattere. Mercoledì 24 marzo iniziano i play-off. Per ora, però, pensiamo alle ultime partite della «regular-season»: dobbiamo chiudere con una vittoria».

De Luigi e Bellini in azione: due pedine essenziali per il team cuneese

Il tecnico Philippe Blain medita sul quinto posto «perduto»: «La vittoria [illegible] Gabeca non ci aiuta di certo. Loro hanno vinto le ultime due partite. Così noi dobbiamo vincere contro Ravenna, che sarà molto caricata dopo la vittoria in Coppa Campioni. Il quinto posto? Adesso [illegible] dipende più solo [illegible] noi. Ci sta [illegible] però anche il sesto».

Intanto [illegible] bollettino medico della squadra ci sono buone notizie: Ljubo Ganev, il gigante bulgaro, ha avuto l'influenza ma lo staff medico della società per [illegible] ha garantito il recupero.

A Ravenna Ganev potrà esibirsi in un confronto dell'Est con Dimitri Fomin, l'asso del Messaggero.

La gara sarà trasmessa in differita [illegible] radio Stereo [illegible] in differita domani [illegible] alle 23,30 sull'emittente televisiva «Primantenna». [d. cot.]

Più vicino al Lecco con altre 4 squadre

Tanta concorrenza ma il Novara spera

NOVARA. La politica della «formichina», cioè badare al sodo raccogliendo anche le briciole, sembra dare ragione all'allenatore del Novara, Gigi [illegible] Neri. Grazie al punticino conquistato a Fiorenzuola nell'anticipo di sabato (in [illegible] punte Folli e Vitalone ci ha [illegible] pezza Matteo Paladin, realizzando il gol [illegible] pareggio), gli azzurri adesso sono a due soli punti dalla seconda piazza che vale la promozione, tutt'ora occupata dal Lecco.

Tutto come da copione, in[illegible] alla ripresa del [illegible]pionato, tutti avevano indicato queste due settimane come decisive per l'assetto dell'alta classifica e, ovviamente, per le speranze azzurre di rientrare in [illegible] promozione, dopo che il Novara era scivolato a quattro lunghezze dal secondo posto. E così è stato: gli [illegible] di Del Neri hanno fatto fruttare al [illegible]glio questi 180', incamerando [illegible] punti, mentre il Lecco dapprima si è salvato a Mantova, [illegible] poi si è arreso all'orgoglio della Solbiatese che sul proprio campo aveva già «giustiziato» lo stesso Novara.

Una brusca frenata, quella dei lariani, [illegible] ha l'effetto di riaprire il discorso per la seconda poltrona che vale la C1: adesso in corsa ci sono ben cinque squadre, oltre ai bluocelesti del lago di Como, anche Fiorenzuola, Giorgione, Centese e Novara, racchiuse tutte in un fazzoletto di due punti.

D'ora in avanti, per i novaresi sarà una corsa in parallelo con il Lecco: poi, il 9 maggio le due squadre si ritroveranno per lo scontro diretto. Tutto si giocherà in quei 90 minuti in riva al lago, sempre ammesso a [illegible] concesso che il Novara non perda altri punti per strada e, al contrario, che gli uomini di Savoldi abbiano un crollo clamoroso con l'arrivo della primavera. Il calendario, però sembra favorire gli azzurri piemontesi, mentre i lombardi stanno per iniziare un ciclo di ferro: Giorgione, Fiorenzuola, Varese, Centese e Tempio tutte in fila, nel giro di un mese o poco più.

Attenzione, però, a [illegible] fare i [illegible] senza l'oste, perché nella volata alla C1 vanno tenute presenti le candidature di Fiorenzuola, Centese e Giorgione. [illegible] se il Novara continuerà sulla sua strada con regolarità, allora la primavera potrebbe portare grosse sorprese.

[illegible] Piatti

Paladin, autore del gol a Fiorenzuola

L'attacco più anemico del girone riscopre Alfano goleador e costruisce una vittoria che ridà morale

Finalmente la prima doppietta dell'Aosta

Il sorprendente kappaò del Mantova a Stradella fa sorgere cattivi pensieri al tecnico Barlassina

AOSTA. I rossoneri tornano alla vittoria, ma perdono la parola. Per festeggiare il [illegible] sulla squadra di Chierico, i giocatori hanno deciso di attuare il silenzio stampa. «Dopo una [illegible]timana di tensione dovuta all'importanza della partita contro il Pavia - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo - la squadra ha preferito evitare dichiarazioni».

Non è, invece, sottratto ai suoi compiti del dopo partita Lorenzo Barlassina. «Ho sempre creduto in questa squadra - dice l'allenatore [illegible] -. [illegible] vittoria ci permette di affrontare il doppio turno in trasferta con [illegible] massima serenità. Abbiamo disputato un discreto primo tempo, ma avremmo do[illegible] sfruttare maggiormente la fascia sinistra dove riuscivamo sovente a mettere in difficoltà la [illegible] lombarda. In avvio di ripresa siamo stati eccessivamente timorosi, però dopo un quarto d'ora titubante [illegible] assunto decisamente il comando [illegible] operazioni, meritando la vittoria».

«Eravamo in situazione di emergenza per le numerose assenze (Baldi, Colnaghi, Guida, Mascheroni, Montanari e Tedoldi), però il carattere e la volontà ci hanno permesso di sopperire alla mancanza di diversi titolari - aggiunge Barlassina -. [illegible] ha sorpreso la sconfitta del Mantova a Stradella contro l'Oltrepò. La capolista, dopo aver perso con il Pergocrema, ha lasciato inaspettatamente altri due punti a [illegible] nostre di[illegible] nella lotta per la salvezza. Dobbiamo, in ogni caso, [illegible] la conferma in [illegible] con le [illegible] forze anche [illegible] certi risultati [illegible] veramente sorprendenti».

Il [illegible] sul Pavia ha consentito [illegible] di raggiun[illegible] quota 18 e [illegible] portarsi [illegible] una lunghezza [illegible] distacco [illegible] compagine di Chierico, che con la sconfitta patita al «Puchoz» rischia di trovarsi invischiata nella lotta per evitare la retrocessione. Alle spalle di Benzi e compagni ci sono adesso cinque formazioni: Ospitaletto (17 punti), Tempio (16), Oltrepò, Pergocrema (15) e Suzzara (14).

«Al di là dell'importanza per la classifica, la vittoria di domenica è [illegible] fondamentale dal punto di vista morale - [illegible] presidente Leo Gugliel[illegible]minotti -. Avevamo bisogno di una iniezione di fiducia per poter affrontare il prosieguo del campionato [illegible] la dovuta tran-quillità. Adesso occorre però [illegible] continuità [illegible] risultati. Nella doppia trasferta che ci aspetta a Solbiate e a Suzzara, è indispensabile raccogliere qualcosa di concreto per metterci al sicuro [illegible] eventuali sorprese negative».

Per la prima volta l'Aosta è andata a segno due volte. Il re-parto offensivo rimane il [illegible] prolifico del girone A (solo 11 gol), però la doppietta di Alfano ha fatto ritornare il sorriso e la fiducia ai tifosi. Il centravanti [illegible] prima infilato Limonta con un colpo di testa [illegible] angolo di Gambino e poi ha messo il sigillo alla vittoria, trasformando un rigore [illegible] per atterramento [illegible] di Belletti nei minuti di recupero.

In occasione [illegible] entrambe le reti ci [illegible] stati episodi significativi del momento particolare [illegible] vivendo i [illegible]ri. Nell'azione che ha preceduto il gol dell'1-0, Belletti ha cercato la conclusione personale [illegible] Alfano, [illegible]tando al portiere Limonta di salvarsi in corner, e il centravanti si è lamentato platealmente [illegible] confronti [illegible] compagno, mentre in occasione del penalty c'è [illegible] un abbraccio tra i due giocatori, quasi a voler scacciare il clima di tensione che aleggiava sul «Puchoz» per l'importanza della partita.

Sigfrido Beneyton

Il centravanti rossonero Alfano che ha rifilato le due reti al Pavia

Il Casale delude contro l'Olbia guidato ottimamente da Truddaiu, ma il punto conquistato serve per salire ancora

Bui si consola: «Chi fa passi avanti non è mai in crisi»

Solo da Califano (che ha rilevato Weffort) sono partiti i tiri più pericolosi

CASALE. Terzo pareggio casalingo e quarto risultato utile consecutivo per il Casale, che però [illegible] un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni. Il nulla di fatto con l'Olbia lascia un po' d'amaro in bocca, considerando che l'avversaria era alla portata dei nerostellati. «In effetti abbiamo sofferto troppo - riconosce Gianni Bui - e non si è notato l'uomo in più a centrocampo, che il modulo a zona dovrebbe concederci».

I rivali praticavano la marcatura a uomo e piuttosto stretta, lasciando a guardia dell'area un [illegible] dell'esperienza di Truddaiu, che è risultato di gran lunga il [illegible] in campo. Implacabile nell'azione di interdizione, ha spazzato l'area ogni qual volta se ne presentava l'occasione, tralasciando ogni sottigliezza tecnica per badare al sodo. L'Olbia deve a lui se la sua porta è rimasta inviolata.

Tuttavia, il Casale avrebbe dovuto fare di più per demolire [illegible] avversaria. «Non [illegible] scelte in difesa per le [illegible] dei due [illegible] Luxoro e Picco - osserva Bui - e anche l'attacco [illegible] condizionato [illegible] paura di rischiare oltre il dovuto».

L'inserimento di Ercolino è stato caratterizzato da alti e bassi e conferma il giudizio di Bui: «Difficile per un giocatore dare subito il meglio di sé, deve [illegible] a lungo, inserirsi, poi è in grado di dare il [illegible] apporto». Instabile anche il rendimento del rientrante Visca: soltanto in una [illegible] è parso esprimersi al meglio. Correva il 33' e la sua discesa sulla fascia destra è stata fulminea, coronata da [illegible] splendido cross a [illegible]trare che solo l'intuito del difensore Birarda ha permesso di dirottare in angolo. [illegible] senza squilli la prova di Col mentre Melgeri ha cominciato in modo splendido per poi spegnersi a poco a poco. Buono Cordone nel gioco [illegible] solo discreto Izzo in copertura. I più bravi [illegible] stati Paolini e Butti, sempre sicuri nei disimpegni, mentre in [illegible] ci si attendeva di più da Franzin e Weffort, apparsi ancora condizionati dall'influenza, che li ha tenuti fermi per metà settimana.

I postumi influenzali hanno influito anche [illegible] Troise, entrato nella ripresa al posto di Col. Meglio si è comportato Califano, quando ha rilevato Weffort: [illegible] piede [illegible] partiti i due tiri più pericolosi della partita.

Per finire, Rubini apparso un po' avventuroso quando è uscito dall'area per impadronirsi [illegible] sfera e ha provocato una punizione, si è riscattato con un'uscita su Trovò, fermato nel momento del tiro.

«Il pari comunque ci [illegible] te di muovere una classifica - osserva il mister nerostellato -. Una squadra che avanza in classifica non è mai in crisi. Certo che l'impegno va mantenuto sempre al massimo, per sfruttare le occasioni favorevoli e raggiungere la quota salvezza al più presto possibile».

Rodolfo Castellaro

Il nerostellato Franzin ha avuto difficoltà a districarsi nell'area sarda

Butti, tra i migliori del Casale

Nell'Eccellenza di calcio il Saluzzo [illegible] è riuscito a fermare l'Ivrea capolista

Alba, decide un gol del portiere

Al quarto minuto di recupero Fadda ha realizzato [illegible] rigore la rete del pari (2-2) contro il Chieri. Pericolose sconfitte per Fossano [illegible] Saviglianese. Mondovì ottiene un punto importante a Canelli

ALBA. Era il 94', molti spettatori stavano lasciando [illegible] «Coppino» [illegible]coraggiati per una vittoria del Chieri che avrebbe probabilmente condannato i langaroli. Morone veniva atterrato in area e tra le proteste [illegible] torinesi l'arbitro Mutti di Alessandria decretava [illegible] calcio di rigore. L'entusiasmo dei giocatori di casa durava poco [illegible] 75' proprio [illegible] gli undici metri [illegible] [illegible]cialista Morone aveva fallito la rete [illegible] 2-2) [illegible] [illegible] voleva assumersi la responsabilità [illegible] battere la punizione. Vedendo i compagni dubbiosi, dalle retrovie è arrivato il portiere Maurizio Fadda: «Lo tiro io».

In allenamento l'estremo difensore è tra i più precisi [illegible] dischetto, ma non aveva mai provato in partita. Con una conclusione secca e angolata Fadda ha battuto il collega Canova, firmando il 2-2. «E' stato un risul[illegible] importante - hanno detto i dirigenti albesi -; siamo passati in vantaggio dopo 23' e speravamo di ottenere i [illegible] punti. Poi ci siamo fatti raggiungere e superare, sbagliando anche un calcio di rigore. La rete di Fadda ci ha salvati».

Con due gol per parte si è conclusa anche la sfida di Canelli, dove l'Intermonregalese ha strappato un punto agli astigi[illegible] I padroni erano in vantaggio di due reti, poi si [illegible] fatti raggiungere da un autogol e da una conclusione [illegible] Livio Cometto. «Ma abbiamo sbaglia[illegible] decine di occasioni - dice il direttore sportivo Paolo Bruno -, è stata una buona gara, siamo in decisa crescita».

Le altre tre [illegible] hanno subito altrettante sconfitte per 2-0. Una battuta d'arresto che non spaventa il Saluzzo (battuto dalla capolista Ivrea) dell'al[illegible] del terzo posto. Sono preoccupanti, invece, gli scivoloni per Fossanese (caduta in [illegible] con il Moncalieri) e i «maghi» di Savigliano (ko a [illegible]). I due team della «Granda» sono in zona retrocessione e non possono permettersi altri stop: in caso contrario la permanenza in Eccellenza sarà impossibile. [l. f.]

[illegible] [illegible] sigla il [illegible] 2-2 sul [illegible] [illegible] Virtus Roteglia

Il mediano monregalese Livio Cometto (a sinistra nella foto Calcioldea) e il portiere dell'Albese Maurizio Fadda hanno segnato reti importanti negli scontri con Canelli e Chieri

Altri infortuni fra i biancorossi

Pareggi esterni per Cuneo e Bra

CUNEO. Un punto per uno. Si è conclusa così la doppia trasfer[illegible] del Bra e dei biancorossi, [illegible] dai viaggi in Toscana ed Emilia [illegible] arrivate notizie poco confortanti a causa di continui infortuni e squalifiche.

[illegible] Cuneo, che [illegible] a Roma nel salone d'onore del Foro italico ha ricevuto il premio di benemerenza destinato ai club [illegible] almeno 75 anni [illegible] vita, ha comunque rischiato [illegible] sconfitta anche contro la modesta Virtus Roteglia.

Niente di nuovo nella radiografia della partita, con Cichero [illegible] lamenta la maggior mole di lavoro dei suoi ragazzi: «Puniti, [illegible] sempre, [illegible] prima sbavatura». Cichero ha ben altro, però, di che lamentarsi: «Ho detto troppo presto che stavamo recuperando i giocatori infortunati. All'ultimo momento sono infatti mancati Curcio per un improvviso attacco febbrile e Daidola per uno stiramento inguinale [illegible] lo terrà fuori un paio di settimane. Vernica [illegible] squalificato per somma di ammonizioni, inoltre abbiamo finito in dieci per l'espulsione di Moggio».

Il Bra ha fermato il forte Cuoiopelli al termine di una brutta partita, [illegible] ha permesso ai giallorossi di muovere ancora la classifica. La nota negati[illegible] viene dall'infortunio a Sollazzo, lo stopper reduce da [illegible] lunga assenza per problemi fisici ha giocato con grande impegno per circa venti di minuti; poi [illegible] [illegible] costretto ad uscire [illegible] è in dubbio per la sfida di do[illegible] prossima, quando al «Madonna dei Fiori» arriverà la Vogherese. In Toscana il Bra ha comunque giocato con grande determinazione conquistando un punto importante. [g. fr.]

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Dopo il 2-1 di Ceva

Il Corneliano abbandona l'ultimo posto

CEVA. Nell'unica gara disputa[illegible] in Prima Categoria (le altre [illegible] state tutte rinviate a cau[illegible] della neve) [illegible] Corneliano ha conquistato due punti d'oro sul campo dell'Ama Brunta Ceva. Il [illegible] [illegible] langaroli è giunto a sorpresa contro una squadra che [illegible] stata finora fra le protagoniste della classifica insieme con la capolista Stella Azzurra, Centallo, Sommariva Perno e Narzolese.

Nella [illegible] [illegible] domenica i cebani erano passati in vantaggio [illegible] Suria, ma [illegible] stati prima raggiunti da Capra, poi superati da Picedi. Questa [illegible] classifica aggiornata: Stella Azzurra 27; Centallo [illegible] Sommariva Perno 25; [illegible] Brenta, Narzolese 24, Racconigi 22; Carassonese, Montatese 21; Olmo 84, Augusta Benese, Belnette 19; Robilante 18; [illegible] 17; Corneliano 14; Pancalieri, San Quirico 13. [r. s.]

SECONDA [illegible]

Tandem della «Granda» s'avvicina al vertice

Cervere e Canalese vincono fuori casa

CANALE. Il girone P di Seconda parla cuneese. Canalese («imbottita» di rincalzi per le molte assenze) e Cervere hanno vinto fuori casa rispettivamente co[illegible] Napoli Club (reti di Paolo Vico e Giordano al 90') e Massimiliano Giraudi (centri [illegible] Domenico Scarzello, Alberto Arnulfo e il «bomber» Mellano, tornato a segnare dopo alcune giornate di digiuno). Passi falsi di Koala (rete di Borgogno), Vezza (Costa, al tredicesimo gol stagionale) e Roretese (Bailo).

Nel girone N, dove prosegue la marcia solitaria in vetta del None, il Revello ha pareggiato fuori casa contro [illegible] Napoli Club Garino (Bolla), mentre l'atteso derby tra Paesana e Moretta è stato rinviato a causa della neve, come [illegible] le gare [illegible] calendario nel raggruppamento O. [r. s.]

Girone N: Scalenghe-Atletico Pinerolo 2-2; Paesana-Moretta rinviata; Carignano-None 0-6; Napoli Club Garino-Revello 1-1; Salsasio-Bricherasio 1-0; Caramagnese-Picchi Volvera rinv. **Classifica:** None 33; Salsasio 23; Paesana 22; Napoli 21; Caramagna, Picchi 20; Revello 19; Scalenghe 17; Moretta 16; A. Pinerolo 15; Piscinese 14; Cavour 13; Bricherasio [illegible] Carignano 7. Girone [illegible] Napoli Club Asti Est-Canalese 1-2; Don Bosco-Castelnovese 1-2; Massimiliano Giraudi-Cervere 1-3; Koala-Junior Asti 1-3; Pro Villafranca-Roretese 2-1; Alplast-Valentino Mazzola 2-2; Isola-Vezza 2-1. **Classifica:** Junior 26; Canalese 24; Alplast [illegible] Cervere 23; Don Bosco 21; Massimiliano Giraudi, Napoli Club Asti Est, Isola 20; Roretese 17; V. Mazzola 16; Castelnovese 14; Koala 13; Vezza 8; Pro Villafranca 7.

[illegible]

Promozione

Una doppietta trascina Busca

Nel campionato di Promozione sono rimaste al palo - causa neve - Doglianese e Cheraschese, che occupano i primi due posti della graduatoria. Gli incontri Barge-Doglianese [illegible] Cavallermaggiore-Cheraschese saranno recuperati giovedì alle 20,30.

Non si sa [illegible] dove si giocherà il secondo incontro, anche perché [illegible] campo [illegible] Cavallermaggiore [illegible] dispone di un impianto di illuminazione. La sede più probabile è quella di Racconigi. Con le due formazioni leader forzatamente a riposo, l'Asti Sport, terzo incomodo nella lotta per la promozione, ha vinto il confronto interno con la Viguzzolese ed ha superato in classifica la Cherasche[illegible] portandosi ad [illegible] sola lunghezza dalla Doglianese.

Il risultato di [illegible] spicco per le cuneesi è stato ottenuto dal Busca, che ha espugnato [illegible] campo di Carmagnola, vincendo per 2-1. «Abbiamo giocato una buona gara, meritando la vittoria - ha detto l'allenatore Duilio Raspini -. Alla vigilia mi sarei accontentato di un pareggio, ma visto [illegible] riuscivamo [illegible] mettere in difficoltà gli avversari [illegible] il nostro ritmo, abbiamo provato a vincere e ci siamo riusciti». Con la doppietta di Mattei i rossi cuneesi hanno subito impresso alla partita la svolta giusta. «Negli ultimi 15' abbiamo subito la reazione dei padroni di casa - ha detto ancora Raspini -, la nostra vittoria, però, [illegible] legittima. Dobbiamo però rimanere con i piedi per terra, perché [illegible] situazione [illegible] molto delicata ed il cammino verso la salvezza ancora lungo».

In classifica il Busca ha [illegible]giunto la Pro Dronero bloccata [illegible] casa sull'1-1 dal Felizzano. L'allenatore Mario Raina dice: «Potevamo [illegible] di più, anche perché abbiamo giocato bene gli ultimi 50'. Invece i primi 20' sono stati disastrosi; come ci accade sempre in avvio abbiamo stentato. I nostri avversari han[illegible] segnato, noi abbiamo faticato molto a recuperare. Peccato: i due punti ci facevano comodo, anche perché ora abbiamo un ciclo di partite terribili e la classifica si [illegible] accorciata».

Fra gli altri risultati, da segnalare il buon pareggio esterno della Pedona (2-2 a Quattordio) ed [illegible] punto casalingo conquistato dalla Sommarivese (1-1 con [illegible] San Carlo). [a. s.]

[illegible]

Promozione, Moretta batte Alba e [illegible] conferma seconda [illegible] [illegible]palle di Bra

Savigliano «baby» supera Ceva

Il Castelli in Aria ha chiuso la gara con 4 atleti

Tutto deciso nel campionato [illegible] Promozione maschile di basket con una giornata di anticipo sulla fine del torneo. Vincendo l'incontro esterno con il None per 93-77, la T[illegible] Bra ha vinto il campionato conquistando il diritto al passaggio nella serie D.

Il quintetto braidese ha dominato la stagione, perdendo un solo incontro [illegible] collezionando una serie di sedici vittorie. Nella penultima giornata il Mo[illegible] ha sconfitto la Cento Torri Alba per 83-62, rinsaldando il posto d'onore in classifica. La formazione morettese, dopo la Texema, che è ormai irraggiungibile, è stata [illegible] rivelazione del[illegible] stagione.

Nella gara con la Cento Torri [illegible] più positivo è stato Madala, autore di 21 punti. Brillante vittoria anche per il Savigliano, che ha sconfitto la Castelli in Aria Ceva per 93-70. Il coach saviglianese Enrico Testa ha schierato in pratica la forma[illegible] Cadetti, che, dopo aver vinto tutti gli incontri del torneo provinciale si è qualificata per la fase regionale, ottenendo [illegible] splendido risultato.

I «baby» saviglianesi hanno vinto con pieno merito di fronte ad una squadra cebana scesa in campo in squa[illegible] rimaneggiata e priva di Nan, l'uomo migliore [illegible] quintetto. I padroni di casa sono partiti con grande deter[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parziale di 10-0 hanno indirizzato la gara [illegible] binari a loro più favorevoli. Da segnalare le [illegible] prestazioni [illegible] Casasole (19 punti), Tortone e Barbanera (16). La Castelli in Aria ha terminato la gara con soli quattro uomini: gli altri [illegible] stati costretti ad [illegible] prima della «sirena» per raggiunto limite di falli.

Formazione di emergenza anche per il New Basketball Cuneo, [illegible] è stato battuto a Moncalieri per 78-62. Il campo del Dravalli, sul quale [illegible] caduta [illegible]che la Texema, si è quindi rivelato ancora una volta «tabù» per i cuneesi.

Infine nel derby delle ultime della classifica, l'Auxilium Bra ha sconfitto in trasferta il Carrù per 84-56, assegnando definitivamente ai carrucesi la maglia [illegible]. [illegible] classifica vede [illegible] testa la Texema con 32 punti; seguono Moretta 28; Savigliano 24; New Basketball Cuneo e Moncalieri 20; Castelli in Aria Ceva 18; Cento Torri Alba 12; None 10; Auxilium Bra 4; Carrù 0. [a. s.]

[illegible]

DI ALBA

Es. Imm. n. 61/90: DOTTA [illegible], nato a La Morra il 20.8.1928 e ZAZZI Adriana, n. Borgo Val di Taro il 29.7.1933, residenti in La Morra, fraz. S. Maria 12.
Si avvisa che il giorno 6 aprile 1993 ore 9,30 avanti al G.E. di procedere alla vendita con incanto dei seguenti beni:
- In La Morra, fraz. S. Maria n. 11-12-18, fabbricato urbano 356 F. 18, mapp. 398/1 p.t. Cat. C/3 mq. 26; mapp. 398/2 p.t. Cat. C/1 classe 1 mq 65, bar e retro birreria; mapp. 398/4; p.t. cat. C/1 cl. 1 mq 20, birreria; mapp. 398/5, cat. 1/4 cl. 1 vani 3,5.

Prezzo base L. 87.450.000.
Aumenti minimi L. 3.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 4.4.93.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro trenta giorni dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 3.3.93.
Il Cancelliere [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 16 Marzo 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Inquietudine in maggioranza

Tursi, rimpasto in giunta Dopo il sì [illegible] Verdi [illegible] parola ai socialisti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Solo la prossima settimana - ormai i rinvii stanno assumendo una dimensione grottesca, mentre il Consiglio comunale [illegible] chiuso - si saprà [illegible] Genova avrà il sospirato rimpasto della giunta.

A tutto ieri la situazione era ancora [illegible] forse, anche perchè il psi non si era ancora espresso. Soltanto domani, in Federazione, i consiglieri e gli assessori del garofano discuteranno del rimpasto con i vertici [illegible] partito.

Nel frattempo, il sindaco Claudio Burlando ha raccolto due «sì», quello dei due Verdi «moderati», Villa e Malagoli, e quello del federalista, ex leghi[illegible] Borelli. Villa e Borelli sarebbero disposti anche ad entrare in giunta come assessori.

In dubbio [illegible] posizione dell'antiproibizionista-radicale Vittorio Pezzuto che sembrerebbe incline a votare delibere «in coerenza» con la linea del [illegible] gruppo. Nulla [illegible] fare, invece, per i repubblicani. Manterranno l'appoggio esterno, ma non entre[illegible] in giunta.

In realtà, dopo due mesi, si è se[illegible] al punto di partenza. Nè va dimenticato che i Verdi di Villa avevano posto un limite temporale alle trattative, [illegible] il 20 marzo. Sarà un termine perentorio? Oppure scoppieranno, all'ultimo momento, contrasti sul programma politico, considerato che i Verdi hanno chiesto scelte qualificanti sul piano delle opre pubbliche e [illegible] giudizi negativi sulla «bretella» Voltri-Rivarolo, sulle strade, sulla copertura del Bisagno e [illegible] altri punti che invece Burlando definisce qualificanti e che il psi sostiene a spada tratta?

Pure [illegible] ha bisogno di una manciatina di voti in più, perchè la [illegible] vecchia maggioranza, ormai risicata a 41 voti, rischia [illegible] andare sotto [illegible] qualche consigliere del pds dovesse abbandonare il campo: Calcinai, per esempio, [illegible] nasconde le [illegible] simpatie per la Rete.

Non solo: oltre Calcinai altri cosiglieri della Quercia sembrano attratti dalle posizioni di Ingrao. Insomma, per sopravvivere ancor un po' di mesi, [illegible] da arrivare alla riforma elettorale occorre essere certi che la giunta disponga di marg[illegible] tali [illegible] superare qualsiasi «franco tiratore».

Nel frattempo proseguono i punzecchiamenti [illegible] Burlando e la dc. Il capogruppo Vittorio Traverso respinge ogni addebito [illegible] dc sul ritardo per risolvere la crisi comunale. Il ritardo - dichiara Traverso - semmai sarà del sindaco che non riesce a far quadrare i suoi conti. La dc, ormai è chiaro, resterà all'opposizione [illegible] preparasi al grande scontro, probabilmente previsto per la primavera del 1994, sull'elezione diretta - quasi certamente a doppio turno - nella quale lo stesso Claudio Burlando sarà protagonista.

[illegible] sta predisponendo - e il caso dei Verdi [illegible] lampante - una lista nella quale aggregare forze omogenee. D'altro canto la dc sta mettendo a punto [illegible] lista alternativa nella quale far confluire, in una logica «pattista» alla Segni, repubblicani e liberali, puntando a un candidato [illegible] prestigio. Gli [illegible] socialisti non hanno rinunciato a scendere [illegible] campo autonomamente al primo turno: il loro capolista sarebbe l'avvocato Fernanda Contri, che attualmente dirige la segreteria di Amato a Palazzo Chigi.

Paolo Lingua

Lo chiedono alcuni dipendenti dell'Amt esasperati per l'escalation di violenza

Sui bus autisti con la pistola

Pareri contrastanti tra la «base» e [illegible] sindacalisti delle rimesse. I pullman in servizio di notte sono dotati di sistemi di allarme, [illegible] servono a poco. Chiesto un maggior impegno delle forze dell'ordine

Preoccupazione tra gli autisti dell'Amt: di notte molte zone sono «a rischio»

GENOVA. [illegible] chiama «voglia di sicurezza» e [illegible] qualche tempo spinge i genovesi [illegible] accarezza[illegible] l'idea di portare con [illegible] una pistola [illegible] il colpo in canna per legittima difesa. Anche alcuni autisti dell'Amt, che se la sono vista brutta durante il servizio [illegible], hanno pensato di richiedere il porto d'armi.

[illegible] chiamano «provocazione», vale a dire un ultimo, disperato, [illegible] di denunciare a chi di dovere il pericolo [illegible] [illegible]o incontro. L'azienda replica che esiste una radio a bordo dei bus, collegata con il cen[illegible] operativo dell'Amt, attraverso cui lanciare l'Sos. Inoltre, alcune vetture destinate al servizio notturno nelle zone periferiche sono dotate di un siste[illegible] d'allarme che [illegible] azionando un pulsante.

«Sì, ma prima che arrivi qualcuno i teppisti [illegible] già riusciti a fuggire», ribattono gli autisti. Tuttavia, la proposta di chiedere il porto d'armi suscita parecchie perplessità [illegible] da sè che [illegible] sarà realizzata.

[illegible] solito la minaccia di chiedere il porto d'armi resta tale. Avevano cominciato, anni [illegible] dietro, le donne di Sarzano, reclamando il diritto per [illegible] e per i propri figli di uscire [illegible] incappare nelle minacce degli spacciatori. Qualche settimana fa, abitanti e commercianti della Maddalena hanno lanciato un ultimatum alle forze di polizia: o intervenite contro la criminalità nel [illegible] storico, oppure chiederemo in massa il porto d'armi.

Oggi [illegible] «provocazione» [illegible] di autisti fa discutere i colleghi dell'Amt. Tutti d'accordo sulla gravità del problema delle violenze agli autisti, ma un [illegible] di [illegible] commenta la proposta di [illegible]

Alla rimessa Gavette, in [illegible] Piacenza, Carlo Caulli, delegato Cisl dice: «Abbiamo tenuto [illegible] riunione due giorni fa, ma nessuno ha parlato [illegible] porto d'armi. Bisogna vedere che co[illegible] ne pensa l'azienda. Secondo me, può essere un'arma a doppio taglio: i teppisti [illegible] che siamo armati e vengono [illegible] pure loro. [illegible] servizi [illegible] bus della Valbisagno qualche volta [illegible] siamo trovati in mezzo a tafferugli, ma per fortuna di poco conto».

Dello stesso avviso al deposito Mangini, Giuseppe Massa, rappresentante Cisl: «Premetto che in centro, [illegible] non abbiamo di questi problemi. Inutile nasconderci che [illegible] certe linee accadono atti di violenza e nessuno di noi ha piace[illegible] di trovarsi in simili frangenti. [illegible] non possiamo trasformarci in novelli T[illegible] Willer».

Sono considerate zone a rischio l'estremo Ponente cittadino [illegible] i quartieri collinari. Le prime [illegible] mattino e quelle serali possono riservare brutte sorprese. Un caso clamoroso, che si ricorda ancora, era stato il pestaggio di una vigilessa [illegible] un bus della linea «1», nel percorso tra Pegli e Voltri.

A Sampierdarena, Francesco Di Vanni della Cgil, commenta: «Non siamo d'accordo sulla richiesta di porto d'armi perchè non vogliamo [illegible] gli animi». Il pericolo delle aggressioni è più sentito nella rimessa [illegible] Boccadasse. Racconta Marco Marenco della Cisl: «Qualche giorno fa [illegible] autista è stato minacciato a Caricamento da due tossicodipendenti armati [illegible] siringa. Non credo però che la soluzione [illegible] il porto d'armi. Bi[illegible] sollecitare l'intervento delle forze dell'ordine affinchè rendano più sicure determinate zone».

Alla direzione dell'Amt rispondono: «Tutti i nostri mezzi nelle corse serali sono dotati di autoradio collegate direttamente con il centro operativo e quelli che viaggiano nelle zone periferiche dispongono di un si[illegible] di allarme. Quando l'autista ritiene che ci possa essere una situazione di pericolo per sè o per i passeggeri, [illegible] es[illegible] visto, può premere [illegible] pulsante che trasmette l'Sos al centro operativo. [illegible] parte [illegible] segnalazione per le forze dell'ordine. Quanto tempo occorre? La chiamata è immediata, poi dipende dalla polizia e dai carabinieri. Comunque, cerchiamo di sensibilizzare le forze dell'ordine».

Paola Cavallero

Tre banditi hanno inscenato [illegible] rissa, poi hanno tirato fuori le armi. Ferito a una guancia il designer Odicini

Rapina al ristorante, sfregiato uno stilista

Panico in un locale di vico Casana, arrestati due fratelli

Lo stilista Andrea Odicini, a sinistra, e i suoi aggressori: i fratelli Nicola e Giovanni Lixi

GENOVA. Al momento [illegible] pagare il conto, [illegible] comparsi pistole e coltello. Tre giovani che avevano cenato domenica sera al ristorante «Da Bruno» in vico Casana hanno minacciato con le armi in pugno il titolare e [illegible] avventori del locale, tra cui il noto stilista Andrea Odicini, per farsi consegnare soldi e preziosi.

I rapinatori, due dei quali sono stati arrestati poco dopo nel [illegible] storico, non cercavano solo il bottino. Malgrado nessuno avesse opposto resistenza, il terzetto di giovani ha voluto infierire sulle vittime. Sono stati momenti drammatici. [illegible] stilista Odicini è stato sfregiato ad [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible]. Un altro cliente è scampato per miracolo al fuoco della pistola.

Evidentemente gli autori del raid dovevano essere sotto i fumi dell'alcol. I fratelli Nicola e Giovanni Lixi, rispettivamente di 31 e 24 anni, originari di Gela, sono stati bloccati nella notte [illegible] via [illegible] Campo, dove era [illegible] segnalata una rissa, e riconosciuti. Il [illegible]rzo complice è ricercato dalla polizia, che conosce le sue generalità.

E' successo tutto [illegible] alla mezzanotte di domenica. I fratelli Lixi ed il loro amico erano arrivati nel ristorante «Da Bruno» verso le ventidue e trenta. Avevano chiesto al titolare Lionello Mommi, [illegible] [illegible] anni, se era ancora possibile cenare ed avevano preso posto ad un tavolo nella saletta superiore.

Sembravano normali clienti, anche se, ad un certo punto, erano diventati troppo rumorosi. In sala, qualcuno si era lamentato. Forse, era quello che i fratelli Lixi ed il loro complice stavano aspettando: un pretesto per far scoppiare il finimondo.

E così è stato. Uno dei due, che secondo alcune testimonianze sarebbe Giovanni Lixi, è andato alla toilette e ne è uscito impugnando una pistola. Come se fosse [illegible] segnale convenzionale, gli altri d[illegible] hanno estratto un coltello ed un cacciavite.

I rapinatori hanno intimato ai presenti di consegnare [illegible] portafoglio e gli oggetti di valore. Si sono avventati contro i tavoli e la suppellettile nel locale, sotto gli occhi atterriti degli avventori.

Lo stilista Andrea Odicini, che cenava ad un tavolo [illegible] Cristina, titolare del locale notturno in piazza Tommaseo, [illegible] [illegible] affrontato da uno dei giovani che lo ha sfregiato con il cacciavite ad [illegible] guancia. E' stato medicato [illegible] pronto [illegible] corso [illegible] Galliera e giudicato guaribile in una settimana.

I banditi sono fuggiti a piedi e prima di scomparire nei vicoli hanno sparato due colpi di pistola contro un cliente del ristorante che si era affacciato. Poi le indagini della polizia.

[p. c.]

Prosegue l'inchiesta sull'agente immobiliare

Rolland va dal giudice per le false residenze

GENOVA. E' stato interrogato dai magistrati Marco Rolland, 40 anni, il [illegible] agente immobiliare con avviato studio nella centralissima [illegible] Porta d'Archi, finito in [illegible] con l'accusa di associazione per delinquere, co[illegible] [illegible] abuso d'atti d'ufficio e falso. La vicenda che lo ha portato in carcere [illegible] attorno ad attestazioni di residenza che, secondo l'accusa, sarebbero fittizie per agevolare persone che volevano sfuggire a tasse e pignoramenti.

Le [illegible] imputazioni sono state rivolte a Pietro Pietroni, 47 [illegible] impiegato dell'Intendenza [illegible] Finanze di via Fiume, già in carcere dal novembre scorso perché avrebbe trovato il modo di inserirsi nel cervellone dell'Ufficio Imposte e «cancellare» i debiti dei contribuenti con l'Erario. Ieri mattina anche Pietroni, difeso dagli avvocati Enrico Franchini e Giulio Porrini, [illegible] stato ascoltato dal giudice [illegible] Borzone e dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco. L'impiegato dell'Intedenza avrebbe soltanto ammesso che le residenze fittizie, si dice una ventina, erano [illegible] prese [illegible] persone che avevano problemi «familiari» e cioè [illegible] per [illegible] pararsi dalla moglie.

[illegible] Rolland, (lo difende l'avvocato Giuseppe Nadalini) avrebbe invece spiegato al giudice che si rivolgevano a lui delle persone che [illegible] dei «problemi», [illegible] specificare se di natura familiare o fiscale. Le residenze che la pubblica [illegible] considere fittizie venivano prese in tre appartamenti (uno in via San Luca, altri due in via Sturla) e in un magazzino. Alcuni [illegible] quegli ap[illegible]nti erano di proprietà di Pietroni a cui gli «inquilini» pagavano un affitto di circa duecentomila lire [illegible] mese. Le indagini [illegible] proseguono perché i magistrati vogliono scoprire chi [illegible] i funzionari del Comune grazie ai quali si poteva [illegible] un rapido cambio di residenza.

[a. l.]

[illegible]

PORTO

[illegible] buttarsi da una gru, salvato [illegible] pompieri

Momenti drammatici ieri mattina [illegible] porto quando un operaio, Adriano De Chirico, di 36 anni, è salito su [illegible] gru e [illegible] quindici metri d'altezza ha minacciato [illegible] buttarsi. L'intervento dei vigili del [illegible] gli ha salvato la vita. Dopo circa mezz'ora [illegible] trattativa con i carabinieri, l'uomo ha deciso di mettere in atto il tragico proposito. I pompieri avevano steso il telone [illegible] cui è atte[illegible] [illegible] Chirico, residente in via Cevasco, a Bargagli, operaio delle riparazioni navali: sposato e con due figli, ha detto [illegible] [illegible] che la moglie fosse finita nelle mani di una setta satanica. [p. c.]

[illegible]

«Gli assessori non firmano più le pratiche»

I dirigenti e i funzionari della Regione hanno svolto ieri una assemblea dai [illegible] polemici per ricordare che da quando sono in corso le inchieste sulle tangenti gli assessori tendono a [illegible] firmare le pratiche o farle siglare dai dirigenti stessi. [p. c.]

CHIESA

Il cardinale Canestri prega per Genova

Venerdì prossimo, alle 18, il cardinale Giovanni Canestri celebrerà nella cattedrale [illegible] San Lorenzo una [illegible] [illegible] la festività di [illegible] Giuseppe per «chiedere a [illegible] sapienza ed energie per la ripresa della nostra città». [p. c.]

[illegible]

Cade [illegible] skilift, ferita giovane genovese

E' caduta dallo ski-lift a Prato Nevoso battendo violentemente [illegible] schiena sul ghiaccio. Nadia Schicchi, 23 anni, di Genova, [illegible] stata trasportata dall'elicottero all'ospedale di Mondovì per una lesione alla colonna vertebrale. I medici hanno comunque escluso [illegible] rischio di [illegible] paralisi. [p. c.]

Appalti sospetti, c'è chi appoggia la battaglia dell'amministratore Ferrando

«Dovete indagare sul S. Martino»

Genta (Union Ligure): «In ospedale si ruba»

Nuova bufera sul S. Martino

GENOVA. L'ospedale San Martino trova il secondo «castigamatti». «Ci vuole [illegible] commissione d'inchiesta, perchè [illegible] san Martino non avvengono gare, [illegible] [illegible] e propri furti», tuona il consigliere regionale dell'Union Ligure Giovanni Genta.

Stamane Genta chiederà formalmente al consiglio regionale [illegible] istituire una commissione d'inchiesta sulle irregolarità nelle forniture ospedaliere.

Alcuni episodi sono emersi nel corso delle audizioni davan[illegible] alla commissione sanità, [illegible] aveva funzioni di ascolto. Aveva destato scalpore l'intervento dell'ex direttore sanitario Gaetano Cavallaro, che [illegible] parlato di uno «spiritello maligno» che inserisce sulle schede delle gare la dicitura «a pena di esclusione». Alcuni primari avevano riferito di una gara [illegible] cui gravavano forti sospetti, tanto da indurli [illegible] abbandonare [illegible] commissione giudicatrice.

La commissione sanità si è li[illegible] a verbalizzare queste dichiarazioni, non avendo potere investigativo. Contro il rischio che le denunce di personaggi autorevoli, esplicite o sibilline che siano, finiscano nel dimenticatoio, si [illegible] levata [illegible] [illegible] [illegible] Genta, consigliere regionale ma anche rappresentante [illegible] prodotti medicali, che conosce be[illegible] le piaghe [illegible] sistema.

In questo, si trova alleato [illegible] l'altro «castigamatti» del [illegible] Martino, lo scomodo amministratore straordinario Lionello Ferrando, che in otto mesi ha inviato undici esposti alla magistratura su acquisti avvenuti con modalità sospette.

Un caso emblematico, quello delle bende gessate, pagate [illegible] il [illegible] dell'esclusiva 391 milioni nel '90, altri 96 milioni nel '91, e soltanto 26 milioni nel '92 sotto la gestione Ferrando, [illegible] una gara tra più ditte.

Commenta Ferrando: «Ho molta fiducia nei giudici e per questo ritengo che ora un loro intervento [illegible] molto importante». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gharsi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
ARENZANO
Chiappano, [illegible] Saul Pallavicino [illegible]
Sori, via Caprol [illegible], telefono 700.632.
RECCO
Savio, p.zza Nicoloso da Recco, tel. 740.55.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Moderna, via Marsala, tel. 50.600.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. [illegible].
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.18; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.28.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
[illegible] **L.:** 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.608

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible].58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.85.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.88; **Rapallo:** 55.558, 54.474, 50.048, 56.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-566553;
Cesarza Ligure: 467 141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Rezzoaglio: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] T. [illegible] Felice — Tel. 589.329/591 697 — Or.: 21 — Lire 50.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 50.000/40.000/30.000
Fabrizio De André in concerto.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Or.: 21 — Lire 20.000/17.000 lunedì
Tre pezzi d'occasione. **[illegible]-Dondolo-Non Io**, di Samuel Beckett. Regia di Carlo Quartucci. Compagnia La Zattera di Babele. Interpreti: Carla Tatò. Dopoteatro. Orario 22,30 lire 30.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,16/17,30 20,20/22,40. L. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [illegible] alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ari[illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [illegible] Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — [illegible]. 580.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
[illegible] spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 561.591 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Ballroom — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 17,20/21 — Lire 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 585.512 — Lire 10.000
Mississippi Burning. Orario: 17,30.
La sottile linea blu. Orario: 20,30.
La notte delle matite spezzate. Orario: 22,30, ingresso libero.

Universal[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' **Nero**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2. Tel. 582481 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
L'armata [illegible] tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.481 — Or.: 14,30/17,15/20/22,40 — Lire 10.000
Scent of a w[illegible] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [illegible])* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Mania anale

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Porca e selvaggia
Un desiderio proibito bestiale

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Dangerous [illegible] - Taboo special sexy

Cristallo — Tel. [illegible] — Or.: 10 — Lire 8000
Gocce bollenti

Eldorado — Or.: 10
Anal party molto particolare

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or. 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in [illegible] e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000, Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica a debole gradiente con sporadici annuvolamenti, temperatura massima senza variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso-mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom. 1030 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	15	8
Savona	15	10
Imperia	16	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La **Luna** si leva alle 2,01 e cala alle 11,11 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — [illegible]. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Tel. 300.039 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Pegliciname — Tel. 693.029 — Or.: 21,15 — [illegible] 8000/5000 (lun. 5000)
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno [illegible] business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible]

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 5000
[illegible]

S. MARGH[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla [illegible] di [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21 — Lire 8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Or.: 16 — Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy [illegible] guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 8000
Scent of a woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza [illegible] uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21 — Lire 8000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

T. Chiabrera — [illegible].: 15,30 — Lire 6500
[illegible] — Spettacolo teatrale con [illegible] Mauri. Ore 20,45. Lire 27.000-36.000.

Astor — Tel. 854.527 — [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.[illegible]
La notte e [illegible] città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 — Lire 10.000/7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Scent of a woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or. 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire 9000-6000-5000
L'Atlantide — *di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Duro e bagnato

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. L. 8000 — [illegible].: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — [illegible]. 640.427. L. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 - [illegible]. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. [illegible]. 18 1h 52' **Dramm.**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 16.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
[illegible]

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20,10/22 — Lire [illegible]
Puledre calde e provocanti

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.2000 — Ore 20,15; 22,30 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 659.961 L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/18/20,30/22,30
[illegible]3 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Perla — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

MI[illegible] Lux — Or.: 16/17/21 — [illegible] 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: [illegible] — Rid. mart. cinema L. 6000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — Rid. mart. cinema L. 6000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Imperia — Rid. mart. cinema L. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuro[illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

A[illegible] Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Orario: 21 — Lire 8000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cervi — [illegible].: 20,30/22,20 — [illegible]
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 17,30/21,15 — Rassegna «Italia cinema» — Lire 5000/rid. 4000
Verso Sud — *di P. Pozzessere, con A. Fonziani, S. Dionisi (Italia '92)* — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. plat. 4500/rid [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8.000
[illegible] — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Inis. 15/ult. 22,00 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Tabarin Singles — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Proposte del sindacato per il rilancio della fabbrica, dove lavorano 1200 persone

«Salviamo i cantieri di Riva»

Autonomia per la divisione militare, produzione concentrata [illegible] Liguria, più competitività sul mercato internazionale. E' il «pacchetto» presentato alla direzione della Fincantieri

SESTRI [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una «ricetta» per rilanciare i Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, in crisi ormai da tempo. A proporla, il sindacato, e in particolare la Fim-Cisl.

In sintesi: fare della Divisione militare una società [illegible] all'interno della Fincantieri, dove autonomia è da leggersi come capacità decisionale; concentrare tutta [illegible] produzione militare in Liguria, sull'asse Genova-Riva Trigoso-Muggiano; utilizzare le tecnologie militari anche per realizzazioni alternative, tipo [illegible] veloci; rendere più snella la gestione della stessa divisio[illegible] d[illegible]a società autonom[illegible] renderla più competitiva [illegible] internazionale.

Una premessa. Oggi i Cantieri navali di Riva Trigoso hanno poco meno di 1200 dipendenti, mille in meno rispetto al 1981. [illegible] questi 1200, poco più di 300 sono in [illegible] integrazione straordinaria. Nei prossimi giorni l'azienda dovrebbe fare richiesta degli ultimi sei mesi di «cassa», che scadono a settembre.

E poi? I sindacati parlano di «ammortizzatori sociali», di cas[illegible] integrazione ordinaria, che veda nuovamente tutti i dipendenti rientrare al lavoro. La speranza è legata alla prevista costruzione della nuova nave logistica ordinata dalla Marina militare, già finanziata a Roma. Il ro[illegible] della medaglia? Le liste di mobilità. Intanto dal prossimo mese si inizierà a parlare [illegible] chiusura del Centro officina [illegible]vale, come già successo per gli scali. Ulteriore premessa. I sindacati hanno presentato una loro proposta di rilancio del Can[illegible] sulla base di una [illegible]: il progetto di gestione finora attuato dalla Fincantieri si è rivelato poco vincente. Da qui, la loro [illegible]. «Spetta poi alla Fincantieri [illegible] pro-getto, [illegible] il ruolo imprenditoriale che gli compete, [illegible] quale in questi ultimi tempi è [illegible] preferito forse quello più prettamente politico», dice Flavio Gardella, della segreteria comprensoriale Fim.

Infine, la «ricetta». L'idea del sindacato è quella di trasformare la Divisione militare [illegible] società autonoma, con [illegible] capacità decisionale propria, dipendente ma non troppo dalla sede centrale della holding Fincantieri. Una società snella, con un proprio ufficio acquisti, per esempio. «Po[illegible] essersi un ufficio acquisti a Genova, per le grandi [illegible]se, poi uno a Riva e un altro al Muggiano per quelle più piccole - aggiunge Gardella. Uffici autonomi. Oggi invece una decisione abbozzata a Riva deve toccare Genova e quindi passare per la direzione centrale di Trieste».

Questa società dovrebbe gestire tutta la produzione militare, che dovrebbe essere concentrata nei cantieri di Riva e del Muggiano (non hanno più senso, ormai, le contrapposizioni tra questi due cantieri, che devono ri[illegible] uniti per [illegible] comune rilancio). Tutta in Liguria, insomma.

E che comprende anche i sommergibili oggi in produzione a Monfalcone, un cantiere che può contare già [illegible] commesse fino [illegible] 1995 [illegible] settore delle [illegible] da crociere e grandi realizzazioni. Questa società, però, dovrebbe anche saper utilizzare le tecnologie militari per [illegible] alternative, tipo la [illegible] di traghetti veloci, pattugliatori, navi oceanografiche, scientifiche. Occorre anche essere più competitivi sul mercato internazionale. «E' dal 1979 che i Cantieri di Riva [illegible] acquisiscono più una commessa all'estero», dice Maurizio Zangrandi, della segreteria del Cdf rivano. E ancora, sapere fare la «voce grossa» allorquando si deve discutere di mercato del militare più «protetto». E' chiedere troppo?

Fabio Pozzo

Dal sindacato un «pacchetto» di proposta per rilanciare i Cantieri di Riva

Un commercialista avrà la delega alle Finanze

Nuova giunta [illegible] Chiavari ora arriva un «esterno»

CHIAVARI. Questa sera [illegible] Consiglio comunale [illegible] Chiavari si riunisce per nominare [illegible] nuovo assessore, quello che dovrà sostituire [illegible] dimissionario Massimo Mallucci, ex responsabile del Commercio.

Il [illegible] assessore, designato nei giorni scorsi, [illegible] assisterà però alla cerimonia della sua investitura, alla ratifica cioè [illegible] parte dei consiglieri della decisione di giunta. E' a letto, influenzato.

Si tratta [illegible] Andrea Vato, 50 anni, sposato, padre [illegible] tre figli, originario di Genova [illegible] da tempo residente a Chiavari, dove conduce l'attività di commercialista.

Ex funzionario del Banco di Napoli, Vato dovrà gestire la delega alle Finanze, già del socialista Luigi Luciano Gregori, scomparso di recente, a cui era subentrato il compagno di partito Giuseppe Corticelli.

Andrea Vato è il primo assessore «esterno» della storia amministrativa di Chiavari, un «tecnico» insomma, non iscritto ad alcun partito. Sarebbe stato indicato [illegible] socialisti dal psdi, con il «gradimento» successivo della dc.

«Si [illegible] della [illegible] prima esperienza del genere - ha detto ieri Vato. Mi è stato chiesto, e ho deciso di accettare. Non mi [illegible] mai occupato di politica in precedenza. Non sono iscritto a nessun partito, nè appartengo a un'area politica determinata».

La giunta di Chiavari sta attraversando [illegible] momento [illegible] proprio felice, di contrasti [illegible] di equilibri [illegible] «tarare». «Come ho già detto, è la mia prima esperienza - ha risposto il neo assessore. - Avrò modo di rendermi conto della situazione, vedremo insomma».

Quanto all'incarico di responsabile delle Finanze, Vato [illegible] spreca parole: «E' una materia che "mastico" [illegible] diversi anni».

Il sindaco, [illegible] seconda battuta, dovrà assegnare le altre deleghe disponibili. A Corticelli dovrebbe andare quella del Commercio e Personale, [illegible] Tino Puri l'Artigianato e Industria, a Renato Saturni l'Ambiente. Sono tutti consiglieri comunali eletti dal partito socialista. **[f. p.]**

Giuseppe Corticelli: [illegible] assessore?

DALLA [illegible]

SESTRI LEVA[illegible]

Studente cade in classe è medicato all'ospedale

Uno studente dell'Istituto Tecnico «Natta» di Sestri Levante, Matteo Luscardo, 16 anni, [illegible] Moneglia, è caduto in classe battendo il viso contro lo spigolo di un banco. I militi della Croce Verde lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna, dove gli sono stati applicati alcuni punti di sutura. **[f. p.]**

PORTOFINO

[illegible] turismo tutti i [illegible] di febbraio

I dati [illegible] noti dall'Apt vedono per gli arrivi un calo rispetto al febbraio 1992 [illegible] a Rapallo, del 45% a S. Margherita, [illegible] più 35% a Recco e più 9,6% [illegible] Camogli, stabile Portofino. Per le presenze, un calo del 21,4% a Rapallo, del 53,3% a S. Margherita, [illegible] 36,6% a Portofino; un aumento [illegible] 29,8% [illegible] Camogli e del 79,4% a Recco. **[f. p.]**

[illegible]

Protezione del lungomare in progetto sei «pennelli»

E' stato presentato ieri mattina in Comune il progetto definiti[illegible] per la realizzazione di [illegible] pennelli a difesa [illegible] lungomare di Sestri Levante. Il progetto è stato già approvato dal Genio civile e ora necessita del nulla osta del Consiglio comunale. **[f. p.]**

LAVAGNA

Auto contro un muro a Cavi feriti i due occupanti

Una «Fiat Uno» con due persone si è schiantata ieri notte contro il muretto della [illegible] in località Cigno a Cavi di Lavagna. Sono rimasti feriti Mauro Moli, 47 anni, [illegible] don Minzoni 9, Deiva Marina, che ha riportato [illegible] trauma cranico e la sospetta frattura della spalla sinistra, e Giuseppe Renesto, 50 anni, residente [illegible] via Amendola [illegible] a Deiva Marina, che è stato [illegible]to all'ospedale di Lavagna per trauma cranico ed escoriazioni. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA

Litiga con [illegible] fidanzato e [illegible]nge di [illegible]

Ha inscenato un tentato suici[illegible] dopo un litigio [illegible] il fidanzato. E' successo l'altra sera a Santa Margherita: [illegible] ragazza di 22 anni, Simona R., residente a Limone Piemonte, ha chiamato i carabinieri dopo che aveva finto di ingerire una dose elevata di psicofarmaci. Trasportata [illegible] pronto [illegible] di Rapallo, Verde, i sanitari hanno spiegato ai carabinieri che la giovane [illegible] soltanto bevuto troppo alcol. Simona ha poi raccontato [illegible] aver compiuto il gesto dopo un litigio [illegible] il fidanzato. **[f. gr.]**

DOMENICA DI FESTA A RECCO

Carnevale fuori stagione con il «Carrosezzo»

Tutti premiati i carri allegorici che hanno partecipato domenica pomeriggio all'edizione 1993 del «Carosezzo recchese». La manifestazione era stata rinviata di due domeniche a causa del maltempo e per la visita pastorale [illegible] cardinale Giovanni Canestri. Di fronte a migliaia di turisti hanno sfilato i nove carri. I p[illegible] ammirati sono stati quelli ispirati ai personaggi di Walt Disney come «La bella e la bestia», «La famiglia Addams» e «Paperon de Paperoni», applauditissimi dai bambini che hanno vissuto così un secondo carnevale dopo quello [illegible] due domeniche fa. Qualche problema per gli spazzini ieri mattina e per il traffico che a Recco ha paralizzato centinaia [illegible] arrivate in Riviera grazie al sole primaverile. **[f. gr.]**

Diciannovenne, incensurata, è finita in carcere a Pontedecimo

Ecstasy e hashish nell'alloggio [illegible] arrestata [illegible] Chi[illegible]

CHIAVARI. Ufficialmente [illegible] conosciuta come sarta, che la[illegible] a domicilio. In realtà, integrava i proventi del primo lavoro spacciando droga, ma soltanto durante i fine settimana. Questa seconda attività è stata interrotta però dai carabinieri. Sabina Donatiello, 19 anni, originaria di Bitonto, nessun precedente penale, non tossicodipendente, è stata arrestata e rinchiusa nel carcere femminile di Genova Pontedecimo, in attesa di giudizio.

L'operazione è stata portata a termine [illegible] carabinieri della Compagnia di Chiavari, nella notte tra sabato e domenica scorsi. Ha però preso le mosse alcune settimane prima. I militari [illegible] infatti notato da tempo uno strano movimento [illegible] giovani nei pressi della [illegible] della sarta, in via dei Revello 3/2, una traversa di [illegible] Entella, nel centro storico di Chiavari. Un movimento che si svolgeva sempre e solo durante i fine settimana, e che ha avuto [illegible] dopo una [illegible] di appostamento da parte dei [illegible]

Nell'abitazione di Sabina Donatiello i militari hanno trovato [illegible] rimanenze di un weekend di commercio. Circa venti grammi di hashish, già confezionati, e un grammo di ecstasy, la droga del «sabato sera». In tutto, tre pastiglie, ognuna divisa in quattro parti, pronte per essere smerciate. La ragazza si riforniva abitualmente a Genova, per poi spacciare a domicilio. [illegible] suo, naturalmente.

Sabina Donatiello viveva con [illegible] madre, [illegible] cognata di Ahmed Moursy, il pizzaiolo egiziano che uccise nel dicembre 1990 i connazionali Ibrahim e Fawze Saker, nella sua mansar[illegible] [illegible] corso Dante, e che si è [illegible]pre difeso sostenendo di aver commesso il duplice omicidio a seguito delle [illegible] e [illegible] attenzioni riservate dai due fratelli Saker a sua moglie, Angela Donatiello.

La relazione di parentela tra Moursy e una delle sorelle della moglie era valsa all'omicida egiziano la sua prima condanna. Gli erano stati inflitti un anno e 4 mesi di [illegible] per un episodio avvenuto nel gennaio 1987.

Moursy [illegible] stato accusato di essersi introdotto nell'appartamento di Grazia Donatiello a Panesi, di aver rubato 500 mila lire e, prima di scappare, [illegible] aver lasciato ape[illegible] tutti i rubinetti della cucina a gas. **[f. p.]**

Sabina Donatiello

CURIOSITÀ

UN GIOCO D'ALTRI TEMPI

Giro d'Italia con il ciclo-tappo: un gioco d'altri tempi che torna in auge

Un percorso di 45 metri con difficoltà varie, tratti bagnati e persino il pavé, come nel «Giro» vero

Sestri [illegible] capitale del ciclo-tappo

Campionato del mondo, a maggio scattano le eliminatorie

SESTRI LEVANTE. Un campionato di «ciclo-tappo». La prima grande gara si terrà a Sestri Levante, il prossimo 23 maggio, giorno in [illegible] dall'isola d'Elba partirà il Giro d'Italia [illegible] ciclismo, quello vero.

Un assaggio c'è già stato di recente a Milano, in un salone della Fiera. Un percorso [illegible] metri, con due «Gran Premi della Montagna», un [illegible] «pavè» e uno in «asfalto bagnato», ottenuti sovrapponendo al marmo del pavimento strati di plastica modellati «ad hoc».

Ha vinto un [illegible] Marco Co[illegible] in gara con un tappo di una bottiglia di bevanda [illegible]ssata con stampato la faccia di Coppi. Ha battuto nell'ordine [illegible] Hinault, un Pellissier, un Battaglin, [illegible] Merckx. Si è ritirato un Bobet.

Per chi ancora non avesse capito, si sta parlando del vecchio gioco da strada, il «ciclo tappo». Chi non ci ha giocato, durante la propria infanzia? [illegible] tracciava con il g[illegible] pista immaginaria sull'asfalto, con tanto di curve, strettoie, passaggi difficili.

Ci si rannicchiava sulla riga di partenza, e [illegible]! A ognuno [illegible] tappo, da fare avanzare con [illegible] dito, dentro il tappo [illegible] figurina, quella del ciclista preferito. Col tempo il gioco si è adeguato ai tempi: c'è stata anche la [illegible] estiva, con le biglie di plastica da colpire sullo [illegible]. Finchè [illegible] arrivati i «video games», che hanno relegato in soffitta i tappi, ma anche le più avanzate biglie.

Adesso, però, qualcuno ha deciso di rilanciare alla grande il vecchio gioco. L'idea è nata a un giornalista, Gualtiero Schiaffino, di Camogli, che [illegible] divide tra il suo ufficio di Genova e Milano. Assieme a due amici e al segretario dell'Associazione dei cicli e motocicli ha addirittura fondato [illegible] Figct, la Federazione italiana gioco ciclo [illegible]. Ha sede a Genova, [illegible] Crosa di Vergagni 3 rosso.

Schiaffino, [illegible] l'idea?

«Il ciclo-tappo è un gioco che ho trovato sempre molto divertente. Mi sembrava un peccato che fosse caduto in disuso. Io mi occupo di promuovere iniziative per i miei clienti, tutte connotate dall'originalità. Tra i miei clienti c'era anche l'Ancma, l'Associazione costruttori di cicli e[illegible] cicli. A quest'ultima ho proposto una manifestazione collaterale [illegible] Salone del ciclo e motociclo, che si terrà il prossimo ottobre alla Fiera di Milano: il primo campionato di ciclo tappo».

E' piaciuta?

«Tantissimo. A dire il vero, [illegible] riscontrato è andato oltre le nostre aspettative».

[illegible] perchè costituire addirittura una Federazione?

«Ci ripromettiamo di rendere più ufficiale possibile questo gioco. La [illegible] di una Federazione è venuta di conseguenza».

Chi sono i fondatori, oltre a lei?

«Due miei amici, Luigi Spagnol e Sandro De Mattei, e il segretario generale dell'Ancma, Costantino Ruggero».

Parliamo del campionato.

«La prima eliminatoria ufficiale si terrà a Sestri Levante il 23 maggio. Il giorno successivo alla cerimonia di premiazione dei vincitori del Premio Andersen per la favola più bella, [illegible] quale mi occupo da tempo. Il Comune di Sestri Levante mi ha già assicurato [illegible] suo patrocinio. Poi ci saranno altre eliminatorie durante il mese di giugno in altre città d'Italia, tra le quali [illegible] già quasi [illegible] Sie[illegible] e Cata[illegible]. L'ultima gara di eliminazione si terrà alla Fiera di Milano, in occasione del Salone [illegible] ciclo e motociclo, a ottobre. Nel corso della stessa manifestazione [illegible] anche la semifinale e finale del primo Campionato di ciclo tappo».

Quanti saranno i partecipanti a Sestri Levante?

«Ci sarà posto soltanto per 100 concorrenti. Faremo "bat[illegible]" da dodici e una da otto per la finale. Ci si può già iscrivere, facendo pervenire [illegible] domanda alla sede della Figct. Questo, per evitare [illegible] rischio di rimanere esclusi presentandosi a Sestri Levante solo [illegible] giorno della gara. Accettiamo grandi e piccoli, purchè abbiano superato i [illegible] anni».

E il percorso?

«Ci sarà un percorso tracciato sulla passeggiata a mare, con diversi ostacoli e difficoltà. Siamo ancora in dubbio se farlo sempre di 45 metri, come è stato fatto in occasione della prima esibizione a Milano. Una gara dura in media mezz'ora e forse sarebbe meglio renderla un po' più veloce, riducendo la lunghezza della pista. A Sestri Levante, inoltre, forniremo [illegible] i tappi regolamentari, del peso di 1,3 grammi, e le figurine dei campioni del ciclismo da appli[illegible] sugli stessi». Tutto è pronto, insomma, per far tornare «in pista» un gioco che è rimasto nel cuore di molti «ragazzi» con i capelli grigi. **[f. p.]**

Il vicepresidente della Regione difende l'impianto

Morchio: «L'inceneritore inquina meno dell'Enel»

GENOVA. «Per me la cosa più inutile è indire dei referendum tra le popolazioni delle zone dove potrebbe essere ubicato l'inceneritore dei rifiuti tossico-nocivi. Avremmo dei plebisciti bulgari. Chi [illegible]i dirà di sì?».

Fabio Morchio, psi, vicepresidente della Regione, assessore [illegible] all'Ambiente, non sembra per nulla intimorito dalle polemiche sorte a Busalla, dal «no» di Altare [illegible] dalla quasi-aggressione (che poteva finir male) subita a Masone poche sere fa a causa d'un gruppo di teppisti. La vicenda dell'inceneritore delle sostanze tossiche si [illegible] rovente. Com'è noto la Regione ha selezionato dieci ipotetici siti: due in Valle Stura, quattro in Val Bormida, due tra [illegible]salla e Casella, uno a Genova (Scarpino) e uno [illegible] nel Savonese presso il Colle di Cadibona. Ora, dopo un secondo «setaccio», dovranno essere eliminati i meno idonei e, nel giro di sessanta giorni, [illegible] Consiglio Regionale dovrà operare la sua scelta. «Non è detto che un inceneritore del genere debba inquinare. Anzi, non deve inquinare. La Regione è fatta apposta per controllare e impedire abusi. Dico però francamente che occorre una scelta razionale e legale. Il contrario d'una scelta è [illegible] il regime di illegalità e la libertà-licenza di inquinare. Basta controllare con un po' più di rigore e si scoprono centinaia di abusi e [illegible] discariche selvag[illegible]. Sapete che oggi un imprenditore che si deve rivolgere a una ditta straniera per distruggere legalmente i suoi residui di lavorazione paga cento volte il valore del servizio?»

L'assessore Fabio Morchio

Morchio [illegible] sente perfettamente a posto con la sua coscienza. «Non ho avuto nessuna paura - dice - [illegible] andato a discutere con tutti. Ci sono delle obiezioni che capisco: la vicinanza alle case, la vicinanza ad alberi o a colture, oppure le [illegible]idoneità delle strade o del sistema [illegible] comunicazione per l'ac[illegible]. Hanno ragione le zone non inquinate [illegible] non volere un vicin[illegible] sgradevole, così come hanno ragione le zone già pesantemente sottoposte a [illegible]zioni del genere a non volere ulteriori aggravamenti. Però occorre compiere una scelta ponderata [illegible] decidere: sia chiaro, quando sarà fatta la soluzione ritenuta idonea la Regione agirà d'impero, nel nome della pubblica utilità».

[illegible] [illegible] delle considerazioni che hanno già compiuto gli esperti e i tecnici della Regione: il futuro inceneritore inquinerà, potenzialmente, cinque volte meno della centrale Enel di Sampierdarena, otto volte meno della centrale Enel di Vado Ligure, dieci volte meno delle Acciaierie di Cornigliano. La struttura è stata paragonata a quindici condomini da venti appartamenti l'uno durante l'inverno [illegible] il riscaldamento acceso. Morchio aggiunge ancora: «In passato il piano delle discariche di [illegible] fa parte anche l'inceneritore di cui abbiamo urgente necessità per uscire dall'illegalità è stato bloccato [illegible] criteri [illegible] opportunità politica in vista delle elezioni. E' stata [illegible] scelta meschina. E' meglio essere responsabili [illegible] consapevoli. Per questo l'ultima scelta toccherà proprio al consiglio regionale dove i quaranta consiglieri sono eletti un po' in tutta la Liguria. Il criterio della difesa del proprio campanile cedrà nel dibattito pubblico, di fronte a una graduatoria di idoneità stilata in maniera asetti[illegible]. Sarà questo il momento più specificamente politico e non ci si potrà tirare indietro».

Paolo Lingua

Pareggio col Foggia: un altro colpo ai rossoblù in lotta per la salvezza

«Genoa, il cuore non basta»

La squadra di Maselli forse vittima delle [illegible] paure. Lo storico Pesce: «Le emozioni non servono. Occorrono mente lucida [illegible] piedi buoni». Un'esortazione: «Venite [illegible] fare il tifo»

GENOVA. Claudio Maselli è fiducioso: «La squadra c'è, soffre di un malanno che forse aveva dimenticato, quello di lottare per la salvezza. Ma possiamo riprenderci [illegible] salvarci. Obbiettivi a breve scadenza: almeno un punto domenica prossima a Pescara ed un successo nel derby la settimana dopo».

Volto dall'espressione triste, capelli bianchi pettinati alla Star Trek, Maselli continua: «Ci sono ancora [illegible] punti in palio, dobbiamo conquistarne una dozzina ed il gioco è fatto». Le sue parole cadono in un vuoto di sfiducia che si è aperto negli oltre [illegible] club del Grifone, come una voragine [illegible] pessimismo. [illegible] tutti, anche gli ultras, mantengono il loro appoggio alla squadra: in molte centinaia andranno a Pescara, l'ultima spiaggia. La Sampdoria, con il successo di Cagliari, si ripropone per la Coppa Uefa.

Il rigore e la paura. In tutti i club, nei bar, [illegible] capannelli del[illegible] strada, l'argomento di ieri era ancora il rigore sbagliato [illegible] Thomas Skuravy. «In questo sciagurato episodio - commenta Edilio Pesce, storico genoano - si condensano tutti i limiti di questo Genoa, il suo affanno, le [illegible] paure. E' come uno che giochi a poker: se ha poche fiches davanti non rischia mai e finisce [illegible] il perdere. Del [illegible] non era Skuravy il delegato al tiro dagli 11 metri, ma lui è andato di corsa al dischetto con [illegible] palla, come se fosse stato morsicato da una tarantola. E da che derivano questa agitazione, questa fretta, [illegible] non d[illegible] timore, dalla voglia di chiudere subito la partita che avrebbe dovuto segnare il primo successo nella corsa dal ba[illegible] [illegible] il centro?».

Skuhravy ha sbagliato un rigore

Il cuore non basta. Pesce ricorda che spesso, sbagliando un rigore, si è finiti in serie B. Ecco i ricorsi. Aprile '75 errore dal dischetto di Zigoni, poi Corso contro la Juve e Pruzzo contro l'Inter. In tutti i casi, il tiro sbagliato o parato (che poi è lo stesso) è [illegible] la retrocessione. «Facciamo gli scongiuri - continua Edilio Pesce - ma [illegible] [illegible] [illegible] maleficio esiste. Personalmente, [illegible] credo comunque che il [illegible] si salverà anche se non posso non notare il calo di Branco e Van't Schip, i troppi errori degli attaccanti, forse [illegible] surménage collettivo derivante da [illegible] [illegible]parazione atletica sbagliata. Se [illegible] Genoa uscirà indenne da Pescara, la speranza è che tutti i tifosi del Grifone siano compatti [illegible] derby che già fin d'ora si presenta come una sfida tremenda. Nessuno regalerà qualcosa al Genoa. Venga il popolo rossoblù [illegible] Marassi, il pubblico è utile particolarmente quando la posizione [illegible] classifica è sofferenza. Sento dire e leggo che si vince [illegible] [illegible] [illegible]. Questa [illegible] retorica. De Amicis [illegible] letto [illegible] poi riposto subito nel [illegible]o. Ci vogliono mente lucida e piedi buoni; con il solo cuore [illegible] va in serie [illegible]. [illegible] [illegible] Spinelli andrà via, [illegible] ha più volte detto, [illegible] fine campionato? [illegible] parla di cordate genovesi, di un ritorno [illegible] Riccardo Sogliano, di un consigliere provvisorio al quale la presidenza darebbe carta bianca. Replica Pesce: «Per [illegible] sono discorsi. Ma devo dire che [illegible] mancherà il "titolo sportivo" (cioè un Genoa che rimanga in serie A) non [illegible] sarà certo una corsa al vertice».

Purtroppo è più probabile una presa di distanze. Che del resto, almeno fra i giocatori, già esiste. Skuravy, che potrebbe aver condannato domenica la sua squadra, ha fatto [illegible] nel contratto questa clausola: se [illegible] retrocede, io sono automaticamente svincolato.

Il Mancini d'autore. Due i motivi fondamentali della ripresa della Sampdoria: i gol d'autore di Roberto Mancini (e il suo apporto alla squadra), e la più cauta difesa scelta da Eriksson [illegible] cinque giocatori davanti a Pagliuca. «La squadra - spiega Emilio Buggi, presidente della Federclub - sta adottando [illegible] [illegible] mista, in attesa di [illegible] la necessaria maturità per una zona pura. Questa è [illegible] Sampdoria giovane, e ciò spiega abbastanza gli alti e i bassi dei risultati. Lo sapevamo in partenza. Non siamo come il Milan, che può concedersi il lusso di sostituire Van Basten con Papin. Ma con Eriksson abbiamo acquistato serenità [illegible] ambiente [illegible] più [illegible] di gioco». Allora, [illegible] Sampdoria rilanciata verso l'Europa? «E' il nostro traguar[illegible]. [illegible] ci vuole pazienza, la squadra ha giocato molto bene a Cagliari, ma forse non ha [illegible] dato [illegible] meglio di se stessa. Per la Uefa il discorso è ancora lungo: i posti disponibili per il salto [illegible]ternazionale vengono fuori alla penultima, se non addirittura all'ultima giornata».

Guido Coppini

Antibes, [illegible] concorso per trovarle un nome

Fiocco rosa a Marineland è nata un'orca di 120 chili

ANTIBES. Fiocco rosa al parco marino di «Marineland». Due orche di 18 e 10 anni, Kim [illegible] Sharkane, hanno avuto il loro primo bebé. Il neonato misura 2 metri e 10 centimetri e pesa circa 120 chili. E' la prima volta in Europa che un'orca è concepita e messa al mondo, dopo diciotto mesi di gestazione, [illegible] cattività. E' con un certo orgoglio che «Marineland» ha presentato la [illegible] ospite.

La piccola, adesso, ha bisogno di un nome. E i responsabili del parco marino hanno indetto un concorso per trovare il nome giusto per il bebé-orca. L'iniziativa è diretta [illegible] tutti i bambini; dopo la selezione, colui o [illegible]lei che avrà trovato il nome più simpatico sarà invitato con la sua famiglia a partecipare [illegible] [illegible] giornata nel più grande z[illegible] marino d'Europa. I [illegible]ggerimenti possono [illegible] inviati a «Marineland», 306, avenue Mozart 06600, Antibes. Orkid, Orcade o Dea: ogni idea è ben [illegible]cetta.

L'orca, nata una decina di giorni fa, ricompensa dieci anni di sforzi.

In effetti, dal 1983, si è investito molto per facilitare la riproduzione in ambiente artificiale: un bacino di 70 metri [illegible] lunghezza e 10 di profondità, dal costo di 18 milioni di franchi, è stato costruito appositamente per rispondere ai bisogni specifici per la nascita di una piccola orca. L'équipe di Mike Riddell è ora mobilitata 24 ore [illegible] 24 per seguire il comportamento del bebè e di sua madre: grazie alla lunghezza del bacino, la femmina nuota lentamente e in linea [illegible] destra, per permettere alla [illegible] piccola di starle attaccata e allattarsi fa[illegible].

[d. bo.]

Saranno tagliati entro cinque anni per far posto [illegible] pini più giovani

Juan-les-Pins: 100 alberi abbattuti

Salvo solo quello dedicato al Festival del jazz

JUAN-LES-PINS. La tipica pineta [illegible] la stessa Juan-les-Pins rischiano di perdere la loro carat[illegible] principale: i centenari pini, infatti, s[illegible]no in parte abbattuti nel giro di 5 anni. Precisamente, [illegible] centinaio di alberi, sui 450 che contano oggi le 3 pinete, scompariranno dal noto parco. Ma non si poteva lasciare Juan-les-Pins senza pini: piante più giovani prenderanno il posto degli alberi minacciati. Il mitico Festival del Jazz, senza i suoi pini, avrebbe perso [illegible] po' [illegible] suo fascino. Ecco perchè, per evitare il rischio [illegible] arrivare, [illegible] una quindicina [illegible] anni, ad avere [illegible] pineta «spelacchiata», che [illegible] è deciso di intervenire [illegible]pidamento.

Gli alberi, per la maggior parte bicentenari, sono troppo vecchi, quindi malati, e diventano più fragili di giorno in giorno. Uno di questi si è addirittura abbattuto, nello scorso ottobre, [illegible] giardino per i bambini della grande pineta. Bisognava agire, e velocemente. La commissione che si è riunita per fare il punto [illegible] situazione e stabilire un intervento [illegible] è andata per il sottile.

La grande pineta, la «square Franck Jay-Gould» e la «square Sidney-Bechet» vedranno scomparire alcuni [illegible] loro più vecchi compagni. Si tratta di quelli soggetti agli attacchi dei funghi lignivori che [illegible] sviluppano nei [illegible] di sostegno, all'interno e [illegible] centro dei tronchi. Questi alberi [illegible] [illegible] un tale [illegible] di invecchiamento che era impossibile prospettare cure di prevenzione. Gli specialisti hanno dunque dato il loro permesso per l'abbattimento, durante l'anno, di [illegible] cinquantina di soggetti dubbi. Saranno immediatamente rimpiazzati da pini di diverse misure.

Un piano di intervento è stato poi distribuito nel tempo per [illegible] sfigurare la zona. Una cinquantina di altri alberi [illegible] tagliati in cinque anni. I due grossi pini che dominano la «square Gould», luogo prediletto dagli appassionati delle bocce e tempio del jazz, sembrano sospetti [illegible] sono minacciati di essere tagliati per il pericolo potenziale che rappresentano trovandosi nel bel [illegible]zzo delle tribune durante le manifestazioni. In caso di eliminazione, [illegible] sarebbero rimpiazzati, per evidenti ragioni di comodità tecniche. Gli esperti, allora, hanno deciso di analizzarli per evitare un errore fatale di taglio. Sui 450 pini, ce n'è infatti uno intoccabile per la sua notorietà: è il pino-simbolo del Festival del Jazz, raffigurato su tutte le foto in prossimità della scena.

[d. b.]

I progetti del nuovo provveditore

«Via la droga dalle scuole»

[illegible] Evitare la diffusione del fenomeno della droga nella scuola, [illegible] l'efficienza degli uffici del provveditorato e aggiornare gli insegnanti. Questi i primi obiettivi fissati dal provveditore agli Studi Gennaro Javerone che ieri mattina alle 11,30 si è insediato negli uffici di [illegible] Trilussa. Anche se l'incarico ufficiale avrà inizio a partire da questa mattina, il nuovo provveditore [illegible] Savona ha voluto prendere immediatamente contatto con la realtà savonese, visitando tutti gli uffici [illegible] salutando impiegati e funzionari.

«L'ufficio [illegible] molto bello e la sede mi sembra ben organizzata [illegible] - ha esordito Javerone -, anche [illegible] ho già [illegible] modo di notare la carenza di personale che mi era [illegible] preannunciata. Un problema che tenterò di affrontare fin da subito, effettuando domande di trasferimento del personale. Mi rendo conto, tuttavia, che non sarà semplice ovviare a questo problema perché [illegible] finanza pubblica sta attraversando un momento [illegible] crisi».

Negli uffici del provveditorato di via Trilussa, tuttavia, manca circa il 40 per cento del personale, con carenze gravi soprattutto per quanto riguarda i ruoli dirigenziali.

Il nuovo provveditore, che [illegible] 50 anni e proviene da Avellino, è comunque intenzionato a dare una precisa impronta agli uffici: «Il ruolo del provveditorato agli Studi è uguale ovunque [illegible] prevede precisi compiti istituzionali. Il primo obiettivo consiste [illegible] nel garantire l'efficienza della macchina burocratica. In questo modo, tutti coloro che operano nel mondo della scuola a[illegible]no precise garanzie. Inoltre oc[illegible] tutelare l'integrazione degli studenti a [illegible] [illegible] soprattutto combattere il fenomeno della diffusione della droga nei [illegible] istituti. Infine, è necessario garantire il costante aggiornamento [illegible] docenti, che devono adeguarsi sia alle [illegible]ve conoscenze sia all'evoluzio[illegible] della società».

Continua Javerone: «Mi rendo conto che questi obiettivi vengono [illegible] urtare con precisi ostacoli. Innanzitutto bisogna far fronte alla normativa, spes[illegible] interpretata in modo troppo rigido; inoltre per tutti i progetti bisogna fa[illegible] conto sulla mancanza di fondi che limita le possibilità degli uffici».

Il nuovo provveditore agli Studi ha comunque già previ[illegible] una novità [illegible] «E' mia intenzione istituire un ufficio di relazioni [illegible] il pubblico e in particolare con la stampa, per [illegible] i rapporti con la società e continui contatti con la vita cittadina. La scuola, infatti, deve [illegible] strettamente connessa [illegible] la vita di ogni giorno».

[illegible] altro aspetto con cui dovrà misurarsi il nuovo provveditore agli Studi è quello del calo demografico che ha colpito [illegible] provincia [illegible] Savona negli ultimi 15 anni. Il problema del depauperamento delle classi si ripercuote infatti [illegible] modo pesante sugli organici degli insegnanti [illegible] quindi sul funzionamento degli istituti. [illegible] città, per esempio, molte scuole dell'obbligo hanno perso negli ultimi [illegible] [illegible] il 30 per [illegible] degli iscritti [illegible] quindi le aule a disposizione [illegible] aumentate in modo considerevole. Al contrario, alcuni istituti superiori devono lottare ogni giorno con problemi di spazio. Per questo il provveditorato e il Comune dovranno [illegible] un [illegible] piano [illegible] razionalizzazione della scuola.

Il fenomeno trova riscontro negli ultimi dati pubblicati dalla Cisl sulle iscrizioni nelle scuole dell'obbligo. Il settore più colpito è attualmente quella delle medie. Le «Boselli», per esempio, possono [illegible] attualmente solo su una media di 16,3 alunni per classe, le «Giuria-Chiabrera» su 19,6, le «Corradini» [illegible] 15,4 studenti per aula e le «Guido» su 16,5. Le scuole più frequentate sono le «Guidobono», con una media [illegible] 20,1 [illegible] le «Sbarbaro» che possono vantare 20,6. In provincia, comunque, i dati [illegible] anche più allarmanti. Ad Albissola Marina la media [illegible] di 18,7 ragazzi per classe e ad Albisola Superiore di 17,6. Le medie di Stella hanno solo 14,6 iscritti per classe e quelle [illegible] Sassello 12,6. Record negativo per Mioglia (9,2). In tutta la provincia, la classe media è composta da poco più di 17 ragazzi. [e. b.]

Genova: la richiesta presentata dall'accusa al processo d'appello per la strage di Giustenice

«Boasso non si pente, merita l'ergastolo»

Il pm ritiene il figlio dell'assassino, Bruno, colpevole di concorso in omicidio [illegible] chiede la condanna a 16 anni
Nel giugno '91 dopo una lite, l'uomo uccise i coniugi Vitali, il custode della loro villa [illegible] ferì gravemente la figlia

Salvatore Boasso durante il processo di primo grado. A fianco due delle tre vittime: Angelo Vitali [illegible] moglie Magda

GENOVA. «Non abbiate paura di pronunciare la parola ergastolo. Quest'uomo non ha [illegible] [illegible] sola parola di [illegible]timento. Ma [illegible] si ravvederà durante la detenzione esistono delle n[illegible] penitenziarie che possono eliminare il carcere a vita e reinserire l'imputato nella società».

[illegible] il sostituto procuratore generale Francesco Lalla ha concluso la sua requisitoria al processo in corte d'assise d'appello per la strage di Giustenice. Salvatore Boasso, 62 anni, [illegible] guardacaccia, fu condannato a trent'anni di reclusione, in primo grado, il 18 luglio dello scorso anno, per triplice omicidio. Con la sua [illegible] semiautomatica assassinò Angelo Vitali, 47 anni, la moglie Magda Villarese, 45 anni, e Giuseppe Corongi[illegible] 36 [illegible], il custode della villa [illegible] Giustenice dove avvenne il massacro nella notte tra il 29 e il 30 giugno del '91. La figlia di Vitali, Luisella, 24 anni, studen[illegible] di medicina all'Ateneo genovese, fu gravemente ferita al fianco dall'omicida. La sua vita rimase appesa a un filo, ma si salvò. Ieri mattina non [illegible] in aula.

Il sostituto procuratore generale Francesco Lalla, oltre a chiedere ai giurati dell'assise d'appello l'ergastolo per Sal[illegible]tore Boasso (difeso dagli [illegible] [illegible] Enrico Nan e Nazareno Siccardi) ha anche sollecitato la corte a emettere una sentenza di condanna [illegible] sedici anni di reclusione per [illegible] figlio di Boasso, Bruno [illegible] 30 anni. La sera della stra[illegible] [illegible] anch'egli nel cortile della villa dove il padre aveva iniziato a sparare all'impazzata esasperato dalla [illegible] con i Vitali per una questione di confine. Bruno Boasso disarmò il padre e lo condusse a casa dove poi arrivarono i carabinieri. «Non so cosa abbia provocato una reazione così violenta da parte di mio padre - disse il giovane poche [illegible] dopo il triplice omicidio - ma forse il litigio ha influito sul suo stato di stress provocato dal ricovero di mia madre».

Bruno, che ieri [illegible] in aula assieme al padre, fu assolto [illegible] formula ampia [illegible] giudici della corte d'assise di Savona che ri[illegible] il su[illegible] comportamento estraneo alla strage. Eppure il pg Lalla lo [illegible] colpevole di concorso nell'omicidio perché avrebbe incitato il padre a sparare ancora contro Luisella, a terra ferita, e a Giuseppe Corongiu che [illegible] di scappare.

Dice l'avvocato Gilberto Lozzi che assieme al collega Giovanni Russo difende l'imputato: «E' un'interpretazione forzata di testimonianze che non convincono affatto. Luisella Vitali disse di avere sentito che Bruno Boas[illegible] gridava al padre "finiscila". [illegible] [illegible] era [illegible] un'istigazione a uccidere la ragazza. Anzi Bruno [illegible] cercato di fare desistere Salvatore».

Dopo la requisitoria [illegible] sostituto procuratore generale, i legali di parte civile, gli avvocati Giovanni Scopesi, Roberto Suffia e Verani-Masin, sono intervenuti nel dibattimento che è stato rinviato a domattina.

La strage avvenne nel piazzale antistante villa «Alice», costruita al centro di un'ampia tenuta nel Comune [illegible] Giustenice alle spalle di Pietra Ligure. Quattro anni fa la casa era poco più di un cascinale che Salvatore Boasso vendette ad Angelo Vitali.

Da principio l'accordo per la vendita soddisfece entrambi, ma in seguito i rapporti si deteriorano [illegible] causa, sembra, della strada che passa all'interno della proprietà e sfiora i muri della villa. Il passaggio di macchine dirette alle cascine vicine disturbava i Vitali che avevano dovuto chiudere i cani in un recinto perché non abbaiassero [illegible] [illegible] rincorressero ogni auto che passava. L'idea era quella di spostare la strada più a monte, ma questo progetto [illegible] [illegible] piaciuto all'ex guardacaccia. Perciò [illegible] discussioni divenivano sempre più violente. La sera della strage l'omicida, assieme al figlio Bruno, avvenne la lite. Luisella afferrò un bastone [illegible] infranse il parabrezza del motocarro di Boasso. L'uomo rimase apparentemente calmo. Disse [illegible] figlio [illegible] rimanere lì, che lui sarebbe andato a casa a prendere l'altra macchina. Tornò con la carabina e iniziò a sparare all'impazzata. Uccise prima con due colpi Angelo Vitali, quindi ammazzò [illegible] moglie e ferì la figlia. Dopo che Luisella [illegible] a [illegible] Boasso rivolse la sua furia omicida contro Giuseppe Corungiu [illegible] [illegible] scappando. Il custode della villa, ferito alle gambe, [illegible] ugualmente di fuggire, ma fu raggiunto [illegible] Boasso e freddato [illegible] un colpo alla testa.

Attilio Lugli

Per non pagare sarà necessaria [illegible] richiesta del medico di famiglia, prima c'erano troppi abusi

Ambulanza gratis solo per i casi urgenti o gravi

Da lunedì la decisione dell'Usl di Savona per ridurre i costi

La VII Usl ha predisposto una regolamentazione per il trasporto in ambulanza

SAVONA. Il trasporto in ambulanza sarà gratuito solo per i casi urgenti o su richiesta del medico di famiglia. Lo ha [illegible]bilito la VII Usl, che per tagliare le spese ha previsto un rigido regolamento per l'utilizzo dei mezzi di Cri e pubbliche assistenze.

La nuova disciplina entrerà in vigore a partire [illegible] lunedì prossimo e dovrebbe servire a risparmiare circa [illegible] 10 per cento della somma (1 miliardo e 70 milioni) che viene attualmente stanziata [illegible] VII Usl per far fronte alle convenzioni stipulate [illegible] le pubbliche [illegible]sistenze.

«La nuova disciplina si è resa necessaria per limitare gli sprechi - afferma il coordinatore amministrativo Paola Pistone -. Troppa gente, infatti, utilizzava le ambulanze anche al [illegible] fuori delle necessità, magari per semplici casi di influenza o malori lievissimi che possono essere curati a domicilio. Oltre all'incremento delle spese, si registrava anche un pericoloso intasamento nell'attività delle pubbliche assistenze, [illegible] [illegible] garantire le urgenze, [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] di trasporti comuni».

E così la VII Usl, dopo lunghe [illegible] con il coordinamento delle «croci», ha elaborato un documento piuttosto severo. Il trasporto infatti sarà sicuramente gratuito solo per i casi [illegible] urgenza [illegible] emergenza sanitaria. Al di fuori [illegible] queste ipotesi, per poter fruire gratuitamente del servizio, occor[illegible] 4 requisiti: residenza del richiedente nel territorio [illegible] VII Usl, una patologia tale da non consentire il trasporto con altro mezzo senza che ciò comporti gravi danni alla salute o all'integrità fisica, una richie[illegible] del medico di famiglia o del pediatra effettuata [illegible] ricettario regionale, specificando la patologia e i danni che potreb[illegible] derivare dal trasporto effettuato con altri mezzi, visto autorizzativo da parte della VII Usl.

Croce Rossa [illegible] pubbliche [illegible]sistenze hanno contestato l'eccessiva burocratizzazione del regolamento. «Il piano rientra nell'ambito delle misu[illegible] per [illegible] contenimento delle spese - afferma il presidente della Croce Rossa di Stella e Varazze Ezio De Luca -. Una misura in parte giustificata dal fatto che non esiste una [illegible] fra le Regioni che compensi la Liguria per le spese sostenute durante i mesi estivi, quando i Comuni costieri vengono invasi dai turisti. Inoltre, [illegible] alcuni casi, si registrava anche un utilizzo improprio delle ambulanze. Tuttavia il regolamento stabilito dall'Usl appare troppo rigido [illegible] penalizzante nei confronti dei pazienti. Salvi i [illegible] [illegible] urgenza, infatti, per poter usufruire del servizio occorrono ben quattro requisiti. Particolarmente problematico appare il visto che devono apporre alla richiesta di trasporto i funzionari dell'Usl. Se [illegible] paziente vive infatti a Sassello, [illegible] necessario che un parente il giorno prima del trasporto venga negli uffici di via Paleocapa [illegible] ottenga il timbro dei documenti. Inoltre la verifica sulle condizioni del malato che chiede il trasporto viene effet[illegible] [illegible] [illegible] un medico, ma [illegible] personale amministrativo che [illegible] riesce a vedere subito le reali condizioni del paziente».

Analoghe [illegible] alla Croce Bianca di Spotorno: «Si tratta [illegible] direttive dell'Usl cui dovremo attenerci. In precedenza forse c'erano abusi, ma ora [illegible] regolamento è [illegible] [illegible] e finisce per penalizzare il paziente. Credo che bisognerebbe trovare [illegible] via di mezzo. Infatti [illegible] dovrebbe spettare all'assistito farsi carico di queste incombenze burocratiche». [e. b.]

All'Amt di Genova

I cento lupetti dimenticati chiedono i danni

GENOVA. Si faranno rimborsare buona parte del milione e mezzo dato all'Amt per il trasporto dei loro figli i genitori dei cento Lupetti, di età compresa tra i 7 e i [illegible] anni, «dimenticati» sabato scorso sulla [illegible] nei pressi del Turchino.

Per un disguido, l'Amt non ha mantenuto l'impegno di andare a prendere i bambini, portati al mattino con i pullman blu del Comune a Vara Inferiore, nei pressi del Turchino, per la consueta escursione settimanale. I genitori, [illegible] [illegible] pagato anticipatamente il trasporto, che includeva [illegible] ritorno per le 17,30 in piazza Oriani a Sestri, hanno aspettato per più [illegible] un'ora i figlioletti. Preoccupati dell'inspiegabile ritardo, hanno telefonato in Comune [illegible] hanno saputo che l'incaricato si era completamente dimenticato di segnalare agli autisti il servizio [illegible] ritorno. I genitori sono andati a prelevare i 100 scouts [illegible] le loro auto, ma hanno già annunciato che pretenderanno il rimborso della spesa sostenuta. [a. z.]

Non ci sono danni

Scossa di terremoto del IV grado ieri in [illegible]

SANREMO. La città dei fiori [illegible] la Riviera sono state svegliate ieri dal terremoto. Una scossa del IV grado della scala Mercalli [illegible] è infatti verificata alle [illegible] 7,37 minuti e cinque secondi. Il sisma, che non ha provocato danni ad abitazioni e strutture murarie, è stato avvertito chiaramente a Sanremo e a Poggio, nella valle Argentina [illegible] sulle alture del Golfo.

L'epicentro [illegible] [illegible] individuato dall'Osservatorio Meteorologico imperiese nell'entroterra della valle Armea, sui costoni di roccia che si trovano a poche centinaia di metri [illegible] Bussana Vecchia, il borgo sconvolto nel [illegible] [illegible] un tragico e violento terremoto.

Ieri mattina, centinaia di telefonate [illegible] cittadini allarmati hanno raggiunto le sale opera[illegible] dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine ma [illegible] [illegible] stati segnalati danni ai fabbricati. [g. ga.]

Per il risanamento

Oggi in Regione si decide sulla Stoppani

COGOLETO. I lavoratori della Stoppani saranno questa mattina a Genova per seguire la riunione [illegible] Consiglio regionale che dovrebbe decidere [illegible] assegnare o [illegible] alla direzione aziendale il fondo di 7 miliardi della Cee destinati al risanamento della Val Lerone e della spiaggia [illegible] Cogoleto.

Dopo la comunicazione congiunta fatta ai lavoratori qualche giorno fa da Plinio Stoppani e dalla EniSud sul trasferimento dell'azienda [illegible] degli impianti a Crotone, [illegible] Calabria, [illegible] la fine del '95, il cdf ha sollecitato la Regione a congelare [illegible] contributo Envireg assegnato dalla [illegible] per il risanamento. Nell'in[illegible] [illegible] l'assessore all'ambiente Morchio, il cdf parlerà della situazione dei [illegible] dipendenti ormai certi [illegible] licenziamento. Nel pomeriggio, riunione all'Associazione Industriali con i sindacati e l'azienda per la mobilità. [a. z.]

Proposta ad Albisola

«Detectives» per i problemi dei quartieri

[illegible] S. Marciapiedi rotti, cattiva manutenzione delle [illegible]de [illegible] dei giardini, incuria generalizzata che danneggia l'immagine del paese. Sono i «piccoli [illegible] di Albisola Superiore, sottolineati da Davide Maranzano, capogruppo della Lega Nord. «L'incuria che si vede [illegible] le strade - spiega [illegible] - riflette l'indifferenza degli [illegible]ministratori che troppo spesso dimenticano di girare per il paese». Maranzano, alla [illegible] giunta (dc, psi, pds) suggerisce di nominare alcuni [illegible] tanti dei cittadini che raccolga[illegible] le lamentele per i problemi «spiccioli» [illegible] quartieri.

«E' inutile che il sindaco ascolti [illegible] si va a lamentare per [illegible] panchina rotta - aggiunge [illegible] [illegible] -. Meglio che ci sia qualcuno preposto a questo compito per sollecitare lavori [illegible] manutenzione ordinaria che, ad Albisola, vengono quasi sempre trascurati». [a. z.]

Varazze, critiche al Comune da parte delle aziende che avranno solo duemila metri a disposizione

«Troppo spazio riservato ai cantieri Baglietto»

Gli artigiani del porto contestano il progetto di ampliamento

L'interno dei cantieri Baglietto

VARAZZE. «Il progetto [illegible] ampliamento del porto dà ampio spazio [illegible] cantieri Baglietto e prevede solo "loculi" per gli artigiani».

Si è iniziato [illegible] un'aspra polemica il dibattito sul futuro porto di Varazze. In un incontro che si è svolto sabato [illegible]so all'hotel Royal, organizzato dalle imprese che operano all'interno dell'area portuale e alla presenza del senatore della Lega Nord, [illegible]rgio Cappelli, [illegible] è criticata con forti accenti da parte delle categorie artigiane [illegible] posizione a loro giudizio «sbilanciata» [illegible] favore dei Baglietto, assunta dagli amministratori comunali e dalla Giostel dell'imprenditore Paolo Vitelli, società che ha curato tutta [illegible] fase [illegible] progettazione dell'ampliamento.

«Il porto di Varazze sembra sia stato concepito per soddisfare interessi f[illegible] particolari - hanno dichiarato all'unanimità gli artigiani che lavorano in porto -. Il progetto, se da una parte soddisfa le giuste richieste dei Baglietto, dall'altra tende ad emarginare le ventisette imprese che vi lavorano da decenni e sono composte quasi esclusivamente da artigiani, operatori navali e pescatori varazzini, che in totale rappresentano una forza operativa di oltre cento persone. Si [illegible] di salvaguardare diritti importanti di lavoratori del settore».

Gli artigiani [illegible] il fatto che il progetto per [illegible] realizzazione del nuovo porto assegni solo [illegible] metri quadrati [illegible] le loro attività [illegible] un'intera darsena sarebbe a disposizione dei cantieri Baglietto. Secondo l'ipotesi concordata tra i cantieri di Leopoldo [illegible]driquez [illegible] la Giostel, che [illegible] ottenuto dal ministero della Marina Mercantile l'autorizzazione a realizzare l'opera, alle piccole imprese sarebbe destinato uno sp[illegible] esiguo per [illegible] pannoni di modesta dimensione che non consentirebbero certamente [illegible] ricovero dei natanti.

«Varazze - hanno concluso i promotori dell'incontro - ha una storia secolare di cantieristica navale e artigianale apprezzata [illegible] tutto il mondo. La nostra sensazione è che si sia stipulata una [illegible] [illegible]i "triplice alleanza" tra Comune, cantieri Baglietto [illegible] l'impresa che dovrebbe realizzare il porto, per estrometterci [illegible] far morire la nostra tradizione».

Quello che gli [illegible]igiani chiedono agli amministratori comunali non è di rinunciare all'ampliamento, ma dare [illegible] tutti, [illegible] non solo ai Baglietto, la possibilità [illegible] sviluppare la loro attività all'interno dello scalo turistico [illegible] avviene nei vicini ed apprezzati porti francesi. [a. z.]

Sanremo: 14ª udienza con decine di testi schierati in campo dai dodici imputati

Festival, la parola alla difesa

Chiamati a deporre sull'innocenza di Aragozzini, Anna Maria De Mita, Biagio Agnes, Carlo Fuscagni, Rosanna Fratello. Per il patron tre nuovi testimoni a sfavore sfoderati dai pm

SANREMO. Sotto tiro, Aragozzini fa i conti con tre nuovi testimoni a sfavore. Mentre sfila[illegible] nomi eccellenti, citati dalla difesa: da Biagio Agnes ad Anna Maria De Mita. E' la quattordi[illegible] udienza del processo per [illegible] presunte mazzette al Festival '89. La storia infinita della tangenti-story è al giro di boa, tra assi nella manica (sfoderati dai pm) e decine di testi schierati in campo dai 12 imputati.

Tre avvocati e un patto. Il colpo di scena che pesa sulla difesa di Adriano Aragozzini si snoda in quattro tempi. Primo: martedì [illegible]so, durante il confronto tra lo stesso Aragozzini e il [illegible] accusatore Antonio Gerini, marchese e coimputato, il patron incriminato nega di aver sottoscritto un contratto per la scalata [illegible] Festival in tandem con Gerini. Secondo: in [illegible] breve pausa dell'udienza, con un blitz nella camera d'albergo del marchese, la Finanza sequestra una fotocopia del [illegible]tratto. La scrittura privata è firmata da entrambi i protagonisti del faccia a faccia, la data è il 23 maggio '88. Somma stanziata dagli ex [illegible] per aggiudicarsi il Festival, 2 miliardi. Ter[illegible]: giovedì, gli inquirenti interrogano due avvocati che rivelano di aver partecipato alle trattative che portarono alla scrittura privata. Si tratta di Lorenzo Attolico, di Roma, e Gian Piero Quiriconi, di Milano. E' quest'ultimo a fornire una seconda copia del «patto di ferro». Quarto: venerdì, la Finanza interroga un terzo avvocato, Giuseppe Del Grande Jannetti. Anch'egli avrebbe partecipato alla stesura [illegible] contratto. E anche nel suo ufficio ne viene sequestrata una copia.

Ora tocca alla difesa. Impossibile prevedere quale sarà la risposta di Adriano Aragozzini alla nuova terna di testi a sfavore. Tra le ipotesi più probabili, quella [illegible] una replica affidata [illegible] [illegible] legali, gli avvocati Biondi e Coppi. Restano invece garantite, inserite ufficialmente [illegible] nelle liste [illegible] tribunale, le «barricate» di super-testimoni: personaggi illustri, pronti a deporre sull'innocenza del patron.

Apre la moglie di De Mita. La signora Anna Maria dovrà parlare di un incontro (nella sua residenza romana) col marchese Gerini: [illegible] appuntamento salottiero di [illegible] ancora si ignorano gli argomenti. Segue una vasta rappresentanza del vertice Rai. Biagio Agnes, direttore generale dell'emittente [illegible] Stato, è chiamato a testimoniare su un'intervista [illegible] a Enzo Biagi nel programma «Linea Diretta»: tema festivaliero, e in particolare sulle ultime edizioni affidate ad Adriano Aragozzini. Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, è citato per i rapporti avuti con l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento delle trattative trilaterali (Rai, Comune, patron) alla vigilia del Festival sotto accusa. Lo stesso vale per il condirettore Rai Lorenzo Vecchioni. Assente giustificata (è impegnata all'estero), Alessandra Zingales, direttrice della pubblicità.

Lo sbarramento della difesa non manca di testimoni-cantanti. Rosanna Fratello, protagonista di 5 edizioni del Festival, salirà sul banco dei testi per raccontare [illegible] suo tentativo (senza esito) di partecipare all'edizione '89. Peppino Di Capri, vincitore di due edizioni, chiamato in causa anche dall'accusa (col suo vero nome di Giuseppe Faiella) «in [illegible] alla decisione di interrompere i suoi rapporti di collaborazione con Antonio Gerini nei primi mesi del '92», [illegible] anche sulle circostanze «di una riunione avvenuta a Napoli, presso l'ufficio dello stesso Faiella».

Terza «barricata» alzata [illegible] collegio difensivo. E' un trio di nomi scelto nelle file delle amministrazioni [illegible] Comune e ca[illegible]. Raffaele Canessa, sindaco repubblicano di Sanremo, è stato scelto dall'ex sindaco e imputato Leo Pippione. [illegible] stato già chiamato a deporre dall'accusa su «rapporti avuti col manager musicale Guido Feri», [illegible] che lui coinvolto nell'ipotetica trama corruttiva. [illegible] tratterebbe di contatti telefonici in cui Feri avrebbe cercato (inutilmente) un incontro col capogruppo del pri. Parlerà invece di una riunione fra Comune e Rai, l'ex capufficio al Turismo Sandro Panizzi. Ultima scelta, negli ambienti [illegible] Palazzo Bellevue: Napoleone Cavaliere, segretario dc all'epoca [illegible] presunti accordi illeciti e presidente dell'ex società di gestione d[illegible] casa da gioco. Infine, [illegible] pesca nel mondo delle canzo[illegible]. Libero Venturi, organizzatore di «kermesse» canore. Giorgio Ferrara, ex collaboratore di Aragozzini passato a Leonardo Vitola. Leonardo Bouvret, dipendente di Gerini. E [illegible] una sfilza di «pedine» della difesa.

Michele [illegible]

L'ex assessore al Turismo Goya e l'ex sindaco Pippione (alle estremità del tavolo)

VIA CORRADI A SANREMO

Ancora due mesi di lavori

SANREMO. Interessano [illegible] anche corso Matteotti i lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Corradi. Gli scavi nell'isola pedonale hanno reso necessaria la sistemazione di passerelle per permettere l'accesso a negozi ed abitazioni. Nella foto di Manrico Gatti è da segnalare come l'«area pedonale» vietata alle [illegible] indicata [illegible] cartelli stradali sia ancora però ben lontana dalla [illegible] completa realizzazione. Il cantiere doveva chiudere i battenti questa settimana ma una serie di ritardi e problemi ha rimandato la consegna dei lavori [illegible] circa due mesi. **[g. ga.]**

Si apre [illegible] maggio

A Pornassio un'Accademia sull'ambiente

PORNASSIO. Nelle campagne intorno a Pornassio sta per nascere l'Accademia dell'ambiente e turismo «Coldinava». La struttura, che prende il nome della località dell'entroterra in cui si trova, verrà inaugurata ufficialmente il 23 maggio nella [illegible] della [illegible] colonia Novaro, lungo la Statale 28. L'impianto polifunzionale nasce dalla collaborazione tra la Provincia e l'ente di formazione professionale Ensip.

Commenta il direttore dell'Accademia, Milena Bongiovanni: «Circondata da un parco di 44 ettari, "Coldinava" offre un rapporto diretto con la natura, oltre alla possibilità di un avvicinamento alla materia ambientale attraverso [illegible] approccio formativo. E' possibile realizzare attività a tema scelte assieme ad insegnanti, che andranno dall'esplorazione del ricco patrimonio floreale e faunistico della Valle Arroscia alla scoperta delle tradizioni, all'artigianato, senza trascurare aspetti artistici e legati al folklore». **[e. f.]**

E' stato omicidio?

Perizia legale sul corpo di Rosa Leone

SANREMO. Due medici legali alla ricerca della verità sulla tragica morte di Rosa Leone. Alle 12,30 di ieri, il sostituto procuratore Paola Calleri ha affidato agli specialisti dell'Università di Pavia, i dottori Tajana e Previderé, [illegible] [illegible] della donna di 64 [illegible] trovata [illegible] vita mercoledì scorso, riversa nella vasca da bagno del suo alloggio in via Galilei 356. La vittima dell'incidente, ancora avvolto da un alone di mistero, ha riportato profonde ferite alla testa. Lesioni che potrebbero alimentare l'ipotesi [illegible] una possibile aggressione, anche [illegible] nessuna conferma sembra emergere dalla vita privata della signora Leone, casalinga riservatissima. Ieri, i medici legali di Pavia (gli stessi che hanno svolto i primi accertamenti su due delle tre vittime [illegible] Paolo Savini, indicato l'anno scorso [illegible] «il [illegible] [illegible] Sanremo») hanno effettuato un sopralluogo nell'appartamento di [illegible] Galilei. E' seguita una perizia necroscopica sul corpo della donna. **[m. p.]**

Ventimiglia, interrogati Salvatore Zarbo e Vincenzo Meli sospettati di associazione a delinquere di stampo mafioso

Primo confronto per gli indagati della «Stidda»

Si profila il trasferimento in un carcere di massima sicurezza

VENTIMIGLIA. [illegible] stati interrogati ieri pomeriggio dai giudici palermitani, nel [illegible] [illegible] Imperia, Salvatore Zarbo, 32 anni, di Ventimiglia, e il camastrese Vincenzo Meli, di 22, arrestati dai carabinieri nella città [illegible] frontiera perché sospettati di appartenere alla Stidda, una delle organizzazioni mafiose che sono in contrasto con le cosche dominanti, e che sono coinvolte negli omicidi eccellenti dei giudici Borsellino e Livatino, oltre che in quello della memoria storica dell'Arma, il maresciallo Guazzelli. Gli indagati, entrambi originari della Sicilia, devono rispondere di associazione a delinquere di stampo mafioso, ma nell'ordinanza di custodia cautelare (il documento comprende oltre 400 pagine) vi [illegible] anche accuse che riguardano traffici di droga e armi. Dalla Riviera, diretti in Sicilia, oltre [illegible] [illegible] di fuoco sarebbero transitati anche stupefacenti e numerosi Kalashnikov.

A sentire Zarbo, che vive a Ventimiglia dall'infanzia, e Meli, che invece era in Riviera per questioni di salute, sono stati il gip di Palermo, Renato Grillo e il pm Teresi, quest'ultimo impegnato nel processo che vede sul banco degli imputati Totò Riina. I magistrati siciliani sono arrivati ieri pomeriggio nel capoluogo, scortati da quattro auto civetta e due gazzelle dei carabinieri. Lunedì [illegible] infatti l'ultimo giorno disponibile per ascoltare gli arrestati, prima che [illegible]desse il limite fissato per il mantenimento delle misure restrittive. Zarbo era difeso dall'avvocato di fiducia Andrea Rovere, mentre Meli era assistito d'ufficio dal procuratore legale Carlo Fossati.

L'interrogatorio del frontaliere è durato tre ore. Secondo [illegible] accuse, Salvatore Zarbo sarebbe coinvolto, seppure [illegible] [illegible] marginale, nella strage di Palma di Montechiaro, uno dei fatti [illegible] sangue più sconvolgenti accaduti di [illegible] in Sicilia. Dice l'avvocato Rovere: [illegible] mio cliente ha respinto ogni addebito. Prima di prendere le adeguate contromisure studierò [illegible] [illegible] il fascicolo. Non [illegible] [illegible] che lo avrebbero chiamato in causa i pentiti». Anche [illegible] moglie di Zarbo, Antonietta Costanza, difende a spada tratta il proprio uomo: «E' vittima di un errore giudiziario. E' stato [illegible]restat[illegible] solo perché frequentava alcuni compaesani, che sono [illegible]ti a trovarci a Ventimiglia. E' vero, li abbiamo accolti come si accolgono in genere gli amici (non li abbiamo però ospitati in casa). A Camastro [illegible] conosciamo praticamente tutti. Ma dalla Liguria come possiamo sapere quale tipo di vita conducano giù in Sicilia? Mio marito è un bravo ragazzo, che pensa solo al lavoro: lo possono testimoniare tutti in città. Non vedo l'ora che questa storia finisca, anche perché abbiamo due bambini che potrebbero soffrire più degli altri questa difficile situazione, patendo il distacco dal papà».

Nel frattempo, si attendono ulteriori decisioni dei giudici. Non si esclude che Zarbo e Meli, che si t[illegible] in cella d'isolamento e non possono conferire con familiari e legali, nei prossimi sette giorni vengano trasferiti in un carcere di massima sicu[illegible]. Potrebbero addirittura essere rinchiusi nel penitenziario di Agrigento. [illegible]ra, si attendono le mosse dei difensori, che sono in [illegible] di avere ulteriori elementi a disposizione. L'ope[illegible] che ha condotto in car[illegible] i due presunti affiliati della Stidda non si [illegible] [illegible] conclusa. I carabinieri stanno vagliando la posizione di altre persone che a Ventimiglia avevano avuto contatti [illegible] gli arrestati.

Maurizio Vezzaro

I due indagati, Salvatore Zarbo, 32 anni, e Vincenzo Meli, di 22

Cervo, curiosità e subbuglio alle «visioni» settimanali di Angela Ventrella sulla Vetta del Ciappà

Ore 11,30: la veggente «parla» alla Madonna

Decisi al Santuario della Rovere: sono soltanto suggestioni

CERVO. Una piccola folla di fedeli, [illegible] brusio intenso di un rosario, una donna in ginocchio sulla vetta del Ciappà. C'era vento, venerdì mattina, sulla montagna delle apparizioni. Angela Ventrella, 40 anni, torinese, bassa statura, l'aria [illegible]bria di una contadina, si è annodata [illegible] foulard [illegible] testa. E' rimasta in preghiera per più di un'ora, [illegible] gli occhi fissi e le mani al cielo. Alle 10,30, in lontananza [illegible] una campana: prima visita dall'Alto.

«Mi è comparso Padre Pio da Pietrelcina - racconta la casalinga, arrivata due anni fa a San Bartolomeo con una vocazione del tutto fuori dal comune -. Mi ha detto di stare attenta, che dopo di lui sarebbe arrivata la Madonna. E alle 11,30 mi è apparsa Lei: [illegible] ha detto che [illegible] è molto arrabbiato coi preti, mi ha rivelato il terzo segreto di Fatima».

Sulle colline di Cervo e San Bartolomeo non c'è più la pace indisturbata di una volta. Piccole processioni, preghiere insistenti, suppliche alla Vergine, e apparizioni puntuali, costanti, tutti i venerdì alla stessa ora. Non c'è da stupirsi [illegible] [illegible] cano[illegible] si mormora, se i parrocchiani sono in subbuglio. [illegible] dal santuario di Nostra Signora della Rovere piovono giudizi severi come anatemi: «Suggestioni, non sono altro che suggestioni - spiega scettico un sacerdote -. Questa signora è or[illegible]ai conosciuta, qui nella [illegible]na: quando è arrivata da Torino, ha messo un cartello sulla porta della sua abitazione, a San Bartolomeo. Un cartoncino che dice[illegible] "Angela, testimone di Cristo e cartomante"». Inutile dirlo: [illegible] preti, la presunta veggente del monte Ciappà [illegible] piace molto. Come non piacque il suo exploit, passeggiando sul lungomare [illegible] Borgio Verezzi. An[illegible] dalla sacrestia del santuario: «Diceva [illegible] vedere geroglifici nel [illegible]. La penitente del venerdì [illegible] dritto. Lascia che siano le sue apparizioni a rispondere ai sacerdoti. Decine di messaggi, ogni settimana.

L'ultimo, è il più terribile. «La Madonna mi ha detto che Gesù è arrabbiato, molto arrabbiato», esordisce. E [illegible] chi? «Con i preti, perché hanno per[illegible] la fede, si [illegible] corrotti». Segue l'annuncio [illegible] un flagello di proporzioni bibliche: «Ci [illegible] un grande castigo [illegible]i preti, una sventura [illegible] Che genere di castigo? La veggente non approfondisce, cambia registro. «Ci sarà un attentato al Papa, Lei non [illegible] ha detto quando, ma sicuramente accadrà molto presto. E questo è il terzo segreto di Fatima». Soltanto l'invito finale ai fedeli sembra in sinto[illegible] con la Chiesa: «La Madonna mi ha detto di dirvi che bisogna continuare a pregare. Pregare sempre, non smettere mai».

Sicché, signora Ventrella, lei sarebbe un'autentica veggente? «Certo, lo sono, [illegible] [illegible] veggente». E da quanto tempo ha queste apparizioni? «Da un anno, più o [illegible]. Un anno di incredibile costanza, [illegible] puntuali salite alla montagna, accompagnata [illegible] gruppo dei fedelissimi. «A dire [illegible] vero, di proseliti non ne ha fatti molti», ribattono dal santuario [illegible] San Bartolo[illegible] al Mare. [illegible] quelli che ci sono, bastano e avanzano per tenere in piedi una discreta cornice [illegible] orazioni per l'appuntamento settimanale con la Madonna.

Scettici, prudenti, i parroci della zona [illegible] in silenzio. Stanno a guardare, rispettano il mistero. Con l'accortezza di restarne fuori. Per venerdì prossimo, sulle colline di Cervo e dintorni, le previsioni dicono ancora vento. In vetta, sul Ciappà, ci sarà ancora un «messaggio». **[m. p.]**

Sanremo: Stefanucci candidato per la «delega» del Collegio dei sindaci

Palasanità e «Rsa» per gli [illegible] pronti i progetti dei [illegible] medici

Il consigliere dc Nicola Stefanucci

SANREMO. Vertice ieri matti[illegible] a palazzo Bellevue per i due grandi progetti che interessano la sanità matuziana: il Palasanità e il nuovo «Rsa» di Bussana, il padiglione residenza assistenziale per gli anziani. L'incontro ha visto da una parte il sindaco Raffaele Canessa e dall'altra l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò: la discussione è stata animata, ma non ha portato a risultati [illegible] rilievo. Per il momento le due strutture, punti di riferimento dell'assistenza sanitaria della città [illegible] fiori, restano ancora sulla carta.

Per il Palasanità, l'indicazione di massima sull'area individuata dall'Usl è per località «Amor di [illegible]», a ridosso del nuovo tratto di via San France[illegible]. L'edificio progettato dall'architetto Silvano Toffolutti dovrebbe diventare [illegible] [illegible] di raccolta della Medicina di base e degli ambulatori specialistici. Il finanziamento dell'opera a[illegible] [illegible] a circa quattro miliardi e mezzo.

Per l'Rsa di Bussana la trafila si annuncia problematica per le difficoltà del reperimento dei fondi per l'acquisto di un terreno di proprietà della Regione Lombardia. Il Comune si è detto favorevole all'operazione finanziaria che dovrebbe vedere la vendita [illegible] alcuni immobili di via Roma. Gli uffici tecnici si interesseranno in Regione sulle modalità di vendita.

Intanto, resta ancora da risolvere la questione «delega sanità» [illegible] con la creazione del «Collegio dei Sindaci» in sostituzione del Comitato dei Garanti dell'Usl.

Per Sanremo, il candidato sembra essere Nicola Stefanucci, consigliere dc ed ex presidente dei Garanti. Si aspettano comunque disposizioni precise per definire la legittimità della delega. **[g. ga.]**

Successo al Verdi di Sestri Ponente di «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni

Cabaret surreale all'Archivolto

Storie improbabili in uno scenario assurdo, musica e ballate. Il pubblico ride, perché il [illegible] resta un'importante valvola di sfogo. Attori falliti, favole arcaiche, riferimenti a Cechov e alle soap-opera

GENOVA. E' un matrimonio felicemente riuscito, quello tra l'umorismo surreale di un autore come Stefano Benni (Bar Sport, La compagnia dei Celestini) e la [illegible] comica del Teatro dell'Archivolto: a giudicare dall'eccellente risultato conseguito [illegible] [illegible] bar sotto il mare», l'ultimo spettacolo della compagnia genovese, presentato al Verdi di Sestri Ponente (dove sarà replicato fino a venerdì 19) in una festosa cornice di pubblico, c'è [illegible] augurarsi che la collaborazione continui, e che in futuro sforni qualche altra produzione analoga.

Com'è nella collaudata formula dell'Archivolto, la regia di Giorgio Gallione, che ha curato anche l'elaborazione drammaturgica [illegible] [illegible], assembla sen[illegible] apparenti squilibri i racconti fantastici [illegible] «Il bar sotto il [illegible]re», e alcune poesie di «Ballate», tradotte in [illegible] [illegible] cui si incontrano anche brani d'epoca di Natalino Otto e [illegible] Rascel.

Il tutto, «contaminato» da [illegible] racconto, rielaborato, di Cechov: spunto per ironizzare sull'ambiente dello spettacolo («Oggidì [illegible] attore è impossibile distinguerlo dai droghieri»). Un cocktail frizzante di materiali diversi, come sempre «shakera[illegible]» con grande competenza.

L'operazione diverte [illegible] intelligenza, e offre allo scatenato quintetto d'attori, ossatura del gruppo e reduci dalla partecipazione ad «Avanzi» [illegible] RaiTre [illegible] Broncowitz, l'ennesima occasione per ribadire [illegible] capacità interpretativa, le [illegible] canore e di ballo, l'eccezionale affiatamento.

[illegible] Maurizio Crozza e Ugo Dighero rivaleggiano in bravura nello sceneggiare, [illegible] uno scoppiettio [illegible] gags e [illegible] mimica, i lunghi, irresistibili racconti a loro affidati: le storie di Pronto Soccorso, Beauty Case e Joe Blocchetto, di Cappuccetto Nero e il Lupo Solitario si trasformano in «cartoon» o in vecchia comica da film muto.

Dallo sfarzo hollywoodiano [illegible] «Bar Bituricos», la scenografia [illegible] Guido Fiorato passa all'essenzialità di questo improbabile [illegible] bar subacqueo, gestito da Mauro Pirovano: alcuni tavolini, qualche sedia, uno sgabello ai bordi della piscina, pesci ros[illegible] che galleggiano a mezz'aria [illegible] mezz'acqua?) e, fuori [illegible] sipario, un grande, minaccioso telefono blu, che scandisce con i suoi trilli l'inizio e la fine dello spettacolo, uno show paradossale, dove si srotolano deliranti vicende, siparietti musicali e arcaiche favole, [illegible] «I quattro veli di Kalala», in cui Carla Signoris recupera il gusto anti[illegible] di [illegible] favole.

A turno, nell'impaginazione di Gallione, ciascuno dei protagonisti ha il suo spazio in primo piano: ma esemplari [illegible] le corali interpretazioni del racconto cechoviano, che si svolge in [illegible] lugubre cimitero e ruota attorno alla figura [illegible] di Marcello Cesena, l'attore fallito, e di «Californian crawl», dal quale si sprigionano sulfurei, gustosi rimandi [illegible] vacui personaggi delle «soap [illegible]», persi [illegible] il golf, la coca, un Martini e lo «shopping» di scarpe da jogging».

Tra citazioni di Coppi e omaggi alla memoria di John Belushi, arriva il finale con la Sirena-Signoris che canta «Non partir» al naufrago-Crozza.

Scrosciano applausi e chiamate a ripetizione, persino qualche richiesta [illegible] bis, al debutto di Genova, già rodato [illegible] una serie di anteprime (la tournée proseguirà fino a maggio). E Gallione, molto complimentato, osserva: «Accarezzavamo questo progetto già da [illegible] anno. E' un incontro con uno scrittore vivente e amico, [illegible] per di più si chiama Benni e ha voglia di scrivere per il [illegible] Era nelle nostre corde: l'operazione funziona, mi sembra, e diverte. E gli spettatori del Verdi ci hanno accolto [illegible] simpatia».

[illegible]

Con «Il bar sotto il mare», in scena al Verdi [illegible] Sestri Ponente, nuovo incontro tra Stefano Benni e l'Archivolto

[illegible]

[illegible]
Concerto reggae

Concerto del gruppo reggae degli «Inner Circle», questa sera, alle 21,30, al Sgt. Pepper. Il gruppo, in tour in Italia, è l'interprete del brano «Sweet a la la la long», il pezzo più ascoltato e ballato del momento [illegible] locali. L'ingresso al concerto, organizzato dallo Psyco, costa 20 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Cinema francese

Oggi, alle 17, al cinema dell'istituto Vitt[illegible] da Feltre, avrà luogo la proiezione del film «Une partie de campagne», di Jean Renoir, nell'ambito della rassegna sulla cultura figurativa dell'Ottocento nel cinema. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film con [illegible] Gibson

Proiezione [illegible] film in lingua originale «Arma letale 3» («Lethal Weapon 3»), questa sera, alle 21, [illegible] cineclub Chaplin di piazza Cappuccini, 1. Ingresso lire 6 mila (tessera 3 mila). [m. b.]

[illegible]
Lo spettacolo del circo Orfei

Spettacolo del circo Nando Orfei, con Gioia e Paride Orfei, oggi alle 16,30 e stasera alle 21,15, alla Fiera. In scena: «La pista dei sogni», per la regia di Ambra Orfei. [m. b.]

GENOVA
«Il [illegible] [illegible] il [illegible]

Replica, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, dello spettacolo «Il bar sotto il mare», per la regia [illegible] Giorgio Gallione. Interpreti Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e [illegible] Signoris. Ingresso 20 mila e 15 mila. [m. b.]

Mel Gibson in «Arma letale 3»

[illegible]
Duo flauto e pianoforte

Nell'auditorium delle scuole statali «Rossi» di Santa Margherita stasera si esibisce il duo Tarizzo-Cocco al flauto e pianoforte. L'appuntamento è alle 20,45. [f. gr.]

[illegible]
L'opera «Miguel Manara»

Alle 21,30 nell'ex chiesa dei Filippini andrà in [illegible] l'opera «Miguel Manara». [illegible] cura [illegible] centro solidarietà Tigullio e delle Acli. [f. gr.]

Tre giorni di ballo, musica e «fiesta» con i «Tropicana de Cuba»

Dall'Avana arriva il «pilon» farà dimenticare la lambada

GENOVA. Nel mondo dello spettacolo - ma non solo - l'esperienza insegna che le cose buone possono [illegible] ripetute (se non proprio copiate) e gli impresari genovesi Angelo e Domenico Piccareta fanno tesoro, sia pure [illegible] le dovute eccezioni, di questo.

Non deve meravigliare, quindi, [illegible] Piccareta padre e figlio tornano, dopo [illegible] anni, a puntare [illegible] Cuba e sullo spettacolo dei Tropicana, quintessenza di quanto di coinvolgente fantasmagorico hanno regalato al Vecchio Continente i Caraibi. Un merito che l'agenzia genovese può tranquillamente rivendicare, almeno negli ultimi vent'anni, nonostante le polemiche [illegible] trasmissione [illegible] Raiuno [illegible] due anni fa, «Viva Colombo», condotta [illegible] Aldo Biscardi in cui i Tropicana coprivano (egregiamente, peraltro) la parte coreografica.

In tour da dicembre nelle principali città italiane, gli artisti del «Tropicana de Cuba» debutteranno a Genova, al teatro Margherita, dove si fermeranno per tre giorni, da venerdì 26 marzo. Guidati e diretti dal coreografo Santiago Alfonso, i cinquanta artisti della compagnia cubana presenteranno uno show di oltre due ore fatto di musiche e canzoni caraibiche e cubane.

Ci saranno, fra gli altri, i ballerini solisti Lupe Guzman Collet e Tony Gutierrez Magueira (primi ballerini del mitico cabaret Tropicana dell'Avana), Rafael Zayas e Lisette Aguero Pena, i quattro fratelli percussionisti «Los Papines» e molti altri artisti.

La parte musicale è affidata all'orchestra di Pachito Alonso e i suoi Kini Kini. L'orchestra [illegible] Pachito Alonso [illegible] sicuramente [illegible] [illegible] più quotate e prestigiose di Cuba [illegible] è caratterizzata da una eccezionale potenza ritmica e un'ottima sezione fiati. La band di Alonso (cinque tastiere, un basso, una batteria/timbales, tre trombe, un trombone e cinque percussioni), proporrà nel [illegible] dello spettacolo il famoso ritmo «pilon» in[illegible] nel 1965 dal padre Pacho Alonso, famosissimo interprete della musica popolare cubana.

«Un ballo ispirato dal "pilon", [illegible] sorta di contenitore utilizzato per la raccolta del caffè», ha spiegato Pachito Alonso, nel corso [illegible] una confe[illegible] stampa tenuta ieri al World Trade Center di Genova.

E del «pilon» si sentirà parlare a lungo la prossima estate: la Fininvest, attraverso l'etichetta [illegible] RTI Music dedicherà al nuovo ritmo un video girato a Cuba e una serie di passaggi televisivi su Canale [illegible]. «Senza esagera[illegible] il "pilon" potrebbe bissare in pochi mesi il successo della lambada», afferma Domenico Piccareta.

[illegible] spettacolo dei Tropicana de Cuba al Margherita è diviso in due parti e comprende tutto lo scibile caraibico, dal cha cha cha al mambo, dalla salsa [illegible] jazz afro-cubano.

I biglietti di ingresso al teatro Margherita (le prenotazioni sono già aperte ai botteghini) costano 33 mila lire in platea e 26 mila 500 in galleria. [m. b.]

Tour de force al Margherita dove si susseguono gli appuntamenti con i «big»

Dopo De André, Elio e le Storie Tese

Il cantautore replica stasera e domani: biglietterie [illegible] il tutto esaurito. Giovedì atteso show [illegible] la band demenziale più in voga. Una carrellata di successi: da «Servi della Gleba» all'ormai mitico «Pippero»

GENOVA. Tutto esaurito, que[illegible] sera al teatro Margherita, per il primo dei due concerti di Fabrizio De André, dopo il debutto con il [illegible] tour teatrale di due mesi fa.

Un ritorno, quello di Fabrizio De André nella sua città, voluto dal pubblico che ha tributato a questo suo «figliol prodigo» della canzone d'autore un successo e un calore davvero eccezionali.

Immutata la «scaletta» [illegible] concerto: Fabrizio, accompagnato dalla band guidata da [illegible] Pagani, presenterà i suoi maggiori successi [illegible] qualche concessione «intimista» legata ad alcune traduzioni di Cohen, nella prima parte.

Nel secondo tempo Fabrizio De André si diverte a viaggiare a ritroso nella s[illegible] carriera, ripescando brani come [illegible] ballata del Michè», facciata «B» del «Testamento».

Domani sera, nuovo [illegible] del cantautore, [illegible] anche per questo appuntamento i biglietti [illegible] velocemente esaurendosi.

Tutto esaurito per Fabrizio De André

Domani pomeriggio, [illegible] 18, nel foyer del teatro di [illegible] XX Settembre, il cantautore geno[illegible] riceverà, dall'associazione «Filo di Arianna», il «Gomitolo d'oro», [illegible] riconoscimento assegnato ogni anno ai personaggi del mondo della politica, [illegible] cultura e [illegible] spettacolo. L'ingresso alla cerimonia è libero, previa presentazione [illegible] [illegible]toncino di invito.

Fedele alla [illegible] vocazione di teatro che non sta mai fermo, il Margherita avrà solo il tempo di cambiare le locandine e spalancare le porte ad [illegible] nuovo evento.

Giovedì, infatti, arriva Elio, Elio e le Storie Tese, naturalmente. La band sarà al teatro Margherita giovedì sera in un concerto che ripercorre tutti i suoi [illegible]si, soprattutti quelli dell'album «Italyan rum casusu çiktı», [illegible] titolo di un quotidiano turco-cipriota che nell'esta[illegible] del 1991 annunciava l'arresto di un fotoreporter italiano, amico [illegible] gruppo, accusato di aver «rubato» immagini di obiettivi militari dell'isola.

«In [illegible] questa sequela di [illegible] dove chiamarsi [illegible] meglio del meglio, parte prima, volume primo», poi abbiamo preferito rimanere nella tradizione...», spiega Elio.

E veniamo, [illegible] dettaglio, ai contenuti del concerto. Elio lo definisce «un'oretta di facezie [illegible] lacrime, sangue e [illegible]ne». [illegible] paio dei motivetti sono «oldies but goldies» dell'Elio e IST dei primi Anni Ottanta, mentre il resto del concerto è rappresentato [illegible] pimpanti composizioni concepite in oc[illegible] di questo [illegible] lieto [illegible] «live».

Il concerto della band comprenderà, ovviamente, anche «Servi della gleba», «Uomini col borsello», il «Vitello [illegible] i piedi [illegible] balsa» (anche in versione reprise), «I cartoni animati giapponesi», «Cinquecento», «Esse[illegible] donna oggi», «Pippero» e molti altri.

Elio e le Storie Tese sono composti da Elio (voce), Mu Fogliasch (sax), Faso (basso), Cesareo (chitarra), Rocco Tanica (tastiere), Pupillon (batteria), Daniele Comoglio (sax) e Demo Morselli (tromba).

Il concerto di Elio e le Storie Tese, organizzato dalla Beable, avrà inizio alle 21,30. I biglietti di ingresso costano 30 mila lire nel primo [illegible] e 25 mila nel secondo, più i diritti di prevendita aperta presso la biglietteria del teatro Margherita. [m. b.]

Genova, appuntamento [illegible] [illegible] musica classica

Concerti al «Galliera» E' di [illegible] la Francia

GENOVA. Prende [illegible] via questa sera (Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, ore 21) la stagione concertistica del Conservatorio [illegible] Paganini» che quest'anno si articolerà in diverse parti. Una prima tranche, al Galliera, prevede dieci incontri fino [illegible] 25 maggio.

L'inaugurazione, questa [illegible]ra, [illegible] dedicata alla produzio[illegible] francese [illegible] musiche [illegible] Poulenc, Messiaen, Roussel: interpreti Lucia Rosati, clarinetto, Raffaele Rebaudengo, violino, [illegible] Borella, oboe, [illegible] Randazzo, arpa e Timothy Young, Irena Costellini, Luca Trabucco, Iraise Chien, pianoforte.

Il 16 aprile prenderà il via [illegible] seconda stagione di concerti da camera nell'Auditorium [illegible] Carlo Felice, protagonisti allievi e docenti: [illegible] tratta di sei incontri [illegible]isti dall'Orchestra d'archi diretta [illegible] Mario Trabucco.

Un terzo ciclo è fissato dal 18 aprile al 23 maggio all'Oratorio di S. Filippo: il titolo «Solidarietà in concerto» sottolinea l'intento benefico di una iniziativa finalizzata ad aiutare la lotta [illegible] il cancro. Saranno sei i concerti, tutti monografici, dedicati a Bach, Mozart, Beethoven, Chopin, Schumann e Scriabin.

Fra giugno e luglio gli allievi dell'Istituto musicale terranno i loro [illegible] in due parchi cittadini (quello della sede [illegible] Conservatorio, Villa Bombrini e il Pallavicini) e nel Chiostro di San Francesco a Moneglia.

Da segnalare, infine, il concerto del 29 aprile nel [illegible] del [illegible] [illegible] Chiavari (via Garibaldi), protagonisti [illegible] allievi premiati [illegible] [illegible] borsa di [illegible]dio dall'Istituto bancario: si [illegible] di Stefano Cabrera (violoncello), Luca Trabucco (pianoforte) e Giovanni Battista Mongiardino (tenore). [r. i.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, telefilm
20,30 Amanti, film tv
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà
[illegible] — Video J Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv Sports, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,12 Telecittà notizie
20,08 Lotta di classe, novela
20,30 Parlamone con la Lega Nord
21,05 Peyton Place, serial
22,40 Telecittà notizie

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — Destini
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubriche
20,30 Il pirata, film
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Destini, [illegible]
[illegible] California, sceneggiato
[illegible] Telegiornale

Canale 7
7,15 Obiettivo gente, news
7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
8,40 Ispettore Bluey, telefilm
9,30 Cartoni animati
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Ispettore Bluey, [illegible]
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,05 Replay sport
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
19,40 Almanacco
20,30 Panorama Liguria
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,20 Obiettivo gente
23,45 Motor shop
24 — Panorama Liguria

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Soqquadro
13,15 Il mio amico Gas, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Soqquadro
15 — I dinosauri
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
18,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry e Kit, telefilm
20,30 Acapulco prima spiaggia a sinistra, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23 — Supercarrier, film
0,55 L'oroscopo, rubrica

T.C.S.
[illegible] Usa today, news
14 — Aspettando il domani
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,35 Winspector, telefilm
19 — Brothers, telefilm
[illegible] Samurai, telefilm
[illegible] Testa o croce, film
[illegible] Colpo grosso story
[illegible] Matt Helm... non perdona, film
1,20 Colpo grosso story. (R)

Sardegna Uno
8 — Sardegna giornale
8,25 Sky Way, telefilm
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lunedì sport
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna
22,30 Sardegna giornale
23 — Impara a conoscere il tuo coniglio, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Se vuoi vivere spara, film
2,45 Una strana coppia di sbirri, [illegible]

Telestar
12 — Zona franca
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,05 Caccia al crimine, telefilm
[illegible] Stato unito in America, film
[illegible] Zona franca

Telenord
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, [illegible]
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
18,30 Cartoni animati
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
12 — Zona franca
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione
19,55 Maria Maria
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni animati
12 — [illegible] franca, [illegible] da Gianfranco Funari
13,30 Punto news
14 — Portobello news
17 — Market
18 — Zona franca
19,30 Punto sera, notiziario
20,30 Controsalotto
22,30 Punto sera
23 — Rosso di sera
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
1 — Rosso di sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Benché delusa per lo 0-0 di Brescello, la squadra di Zunino trova nuovi stimoli

Savona, obiettivo secondo posto

Praticamente svanita la speranza di agganciare in testa la Vogherese, i biancoblù si aggrappano alle voci secondo le quali la piazza d'onore, unita ai meriti sportivi, potrebbe valere il ripescaggio

SAVONA. Non cambia nulla, in vetta al Campionato nazionale dilettanti. Nella giornata [illegible] cui erano in programma gli scontri diretti al vertice, «tiene» bene la Vogherese, uscita indenne dal match interno con il Livor[illegible] ed avanza [illegible] Rapallo che da domenica sera è [illegible] lunghezze dalla formazione lombarda. Delude, invece, il Savona.

La squadra di Miro Zunino, nella cittadina di Brescello resa celebre dal Guareschi con [illegible] «saga» di Don Camillo e Peppone, non è riuscita a sbancare il terreno della squadra della bassa Padana, e la serie C2 diventa per i biancoblù sempre più lontana. La matematica [illegible] condanna ancora il Savona, anche [illegible] ormai la maggior parte degli addetti [illegible] lavori vede già tra i professionisti questa indistruttibile Vogherese.

Contro il Brescello, è stato [illegible] Savona dai due volti. Nel primo tempo [illegible] è vista [illegible] squadra tutta cuore, mentre nella ripre[illegible] molti giocatori sono apparsi sottotono. Ed oltre che su una giornata non del tutto soddisfacente, anche questa volta i biancoblù hanno molto da recriminare sull'operato del direttore di gara. L'arbitro ha espulso al 90' per proteste Schiappacasse, entrato dodici minuti prima per sostituire uno spento Mazzeo, [illegible] successivamente ha allontanato dalla panchina, nell'ordine, il presidente Enzo Grenno, il tecnico Miro Zunino e il medico sociale dottor Marco Stellatelli.

Miro Zunino, espulso a Bres[illegible]

Così Grenno ha di nuovo un diavolo per capello. Dice il numero uno dei biancoblù: «Chi designa gli arbitri dovrebbe preoccuparsi di mandare in giro direttori di gara all'altezza della situazione. Questo signore ha fischiato a sproposito, danneggiando sia noi sia il [illegible]scello. E' una cosa veramente assurda. Contro gli emiliani dovevamo vincere ad ogni costo per rimanere in corsa. Ma arrivati [illegible] questo punto...».

Adesso [illegible] Savona non sembra rimanere altro che tentare di conquistare il secondo posto, un traguardo che alla fine del torneo potrebbe essere lo stesso determinante per il salto in C2. Il presidente Grenno sabato era a Roma alla riunione della Lega delle società. E proprio secondo voci romane, il Savona avrebbe la possibilità, nel caso in cui finisse alle spalle della Vogherese, di essere ripescato ed inserito nei futuri organici di C2.

Ancora Grenno: «Non [illegible] resta che tentare anche questa carta, anche se sono convinto che la squadra saprà farsi valere fino alla fine del torneo». Domenica il Savona riceverà il Rapallo, secondo della classe in coabitazione con [illegible] Livorno. L'allenatore Zunino, che non sarà in panchina contro la formazione di Mariani, afferma: «Mi spiace dover saltare un derby [illegible] importante, anche se sono certo che i ragazzi daranno il massimo anche in questo scontro, per riscattare l'immeritata sconfitta subita all'andata».

Pagelle. Viviani 6,5; Zecchini 5,5 (Bonomo 6); Mosti 6; Briata 6,5; Tovani 6,5; Milani 5,5; Famaà 6,5; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 5; Rossi 6; Pilleddu 6. Allenatore Zunino 6.

Roberto Pizzorno

[illegible]

Ma col 5-1 di Camaiore il Rapallo ci crede ancora

Sassarini, esperto libero del Rapallo

RAPALLO. «Se c'era ancora qualcuno che pensava che qui si scherzasse, il 5-1 al Camaiore servirà [illegible] chiarirgli le idee. A cominciare dal presidente e per finire con i ragazzi della panchina, nella C2 «qui [illegible] subito» ci speriamo [illegible] ci crediamo. Restano 4 punti [illegible] rimontare alla Vogherese, ma restano 8 gare da giocare: nulla è ancora scritto».

Le cifre non danno torto all'ottimismo programmatico di Giancarlo Cappelli, t[illegible] manager di un Rapallo che ha ingranato la marcia più alta [illegible] previsione del rush decisivo. Fragorosa [illegible] vittoria ottenuta in Versilia: [illegible] Camaiore non era [illegible] stato sconfitto sul proprio campo, la ripassata inflitta dai ruentini sembra così ancor più cocente. Vogherese e Livorno hanno pareggiato, il Rapallo sale al secondo posto mettendosi alle spalle Savona e Sassuolo: bruscolini in confronto alle [illegible] di Caresana e Cappelli. Ultimate le pratiche per costituire la s.r.l., la «macchina» Rapallo è sotto il totale controllo del gruppo gen[illegible]

E i risultati per ora fioccano. «Superare il Camaiore [illegible] indispensabile. Avevamo preparato l'incontro con la massima cura. I giocatori si sono allenati in que[illegible] settimana di sosta con grandissimo impegno, nessuno dubitava di poter prendere i due punti: e se questa squadra entra in campo convinta...».

[illegible] colpo era stato studiato nei minimi particolari. Prova ne sia [illegible] bugia «scientifica» che Cappelli ha propinato [illegible] giornali locali. Consapevoli che a Camaiore gli occhi fossero puntati verso Genova, han lasciato credere che Navone, uomo chiave, stesse bene quando invece fin da sabato era evidente che [illegible]n ce l'avrebbe fat[illegible] a smaltire l'attacco di febbre influenzale che l'aveva colpito: «Perché dare [illegible] Benedetti, tecnico del Camaiore, la possibilità di preparare le contromosse? I versiliesi sorpresi dall'assenza di Navone erano nei primi minuti occupati [illegible] cambiar assetto [illegible] campo: non a caso abbiam segnato una doppietta e chiuso la gara in 8'».

Le due reti di Marafioti, oltre a tagliare le gambe [illegible] locali, han riportato alla ribalta l'attaccante. Accanto a lui emerge prepotentemente Maurizio Padella: l'ultimo arrivato ha giocato [illegible] di 90 minuti in [illegible]glia bianconera e ha segnato 3 reti (una in amichevole con l'Ovada, due [illegible] Camaiore).

Pagelle. Pinna 6,5; Mosca 7; Gandolfo 6; Sassarini 6; Stabile 6,5; Nannipieri 6,5; Contini 6; Scalzi 6,5; Rosati [illegible] (Padella 7); De Mozzi 6,5; Marafioti 7 (Delle Latta 6,5). Allenatore Mariani 7. **[d. s.]**

Nonostante le minacce di abbandono di Borra, la squadra può farla da protagonista

La Sanremese può pensare al futuro

Il pareggio di Acqui mette i biancazzurri nella condizione di poter sfruttare gli ultimi impegni per valutare chi merita la conferma. Ma mister Tonelli va o resta? L'interessato glissa, ma pare abbia un'offerta dal Cuneo

SANREMO. Un altro pareggio per la Sanremese, il quattordicesimo della stagione; quindi l'ennesimo punto prezioso per assicurarsi quella posizione tranquilla che garantisce ai biancazzurri un finale di campionato senza scosse né paure. A otto partite dalla fine, in casa matuziana ci si può permettere di pensare al futuro.

Non del tutto liscio, ahimè. Il presidente Borra ha già fatto sapere come la pensa («Senza aiuti me ne vado», ha già detto [illegible] collaboratori) Discorso complesso, che investe la città. Ma in attesa di notizie, è giocoforza pensare alla squadra. Quella [illegible] quest'anno, con qualche ritocco, potrebbe forse anche fare quell'auspicato salto di qualità mancato in questa stagione.

Su chi resta [illegible] chi parte, a quanto pare, peseranno molto i prossimi incontri: «A salvezza quasi acquisita, le ultime gare diventano [illegible] verifica per tutti. Chi vuol restare alla Sanremese deve dimostrare di meritarlo. Nessuno si illuda [illegible] poter mollare proprio adesso», dice Paolo Tonelli, lanciando un messaggio per nulla sibillino.

E lui? Resterà [illegible] Sanremo? Voci in arrivo da fuori lo vorrebbero già sul piede [illegible] partenza. [illegible] fa persino il [illegible] della prossima destinazione: la panchina del Cuneo da dove Ciche[illegible] farebbe le valigie per un'altra destinazione di prestigio (Savona?). Per ora [illegible] le solite voci di primavera. Tonelli non le commenta neppure: «Sono della Sanremese e basta», taglia corto, senza troppe spiegazioni.

Ad Acqui si è vista una buona Sanremese, con l'unica pecca di non aver saputo gestire il vantaggio conquistato nel primo tempo col gol di Prestia, che sembra [illegible] ritrovato in queste ultime domeniche [illegible] gusto [illegible] giocare e segnare. Non è la prima volta che i biancazzurri si fanno rimontare. «Ma il pareggio tutto sommato è giusto. Certo potevamo vincere. Abbiamo avuto la palla del 2-0, l'abbiamo sbagliata [illegible] siamo stati raggiunti. Succede sempre, gli errori si pagano. Ma [illegible] bene [illegible]. Loro hanno premuto nel secondo tempo, ci hanno fatto soffrire un po' anche se in fondo, gol [illegible] parte, hanno combinato poco», spiega mister Tonelli.

Ad Acqui i biancazzurri erano rabberciati, q[illegible] [illegible] difesa: Piagni squalificato, Gaiaudo ko, Trasetti escluso quando [illegible] già in distinta perché [illegible] si [illegible] [illegible] posto. Tonelli ha rimediato con l'arretramento a centrale [illegible] Ramella-Paia al fianco [illegible] Simondo, e con l'impiego a tempo pieno a centrocampo di Grimaudo (ottimo) e di Bertoni sulla fascia. Curiosa l'utilizzazione di Meneghel: è entrato al 75' al posto [illegible] Caruso ed è stato rilevato all'89' dal giovane Fagioli. **[b. m.]**

[illegible]

Applausi, ma non punti

«Non giochiamo male, [illegible] i punti continuano a prenderli gli av[illegible]. Questa la frase riportata ieri da alcune cronache di Bagnolese-Samm. [illegible] andava virgolettata, poiché è del d.s. Alfredo Schimmenti in particolare, del clan arancione [illegible] generale. Ancora [illegible] volta una Samm che [illegible] dal campo [illegible] gli elogi [illegible] avversari e pubblico, ma senza punti. «Un gol subito al solito modo, per un errore difensivo; un'occasione di pareggiare subito con Righetti non sfruttata, un palo di Pastine e un rigore negato. La partita [illegible] è stata bella, [illegible] tutta racchiusa in questi 3-4 episodi: la Bagnolese non ha fatto più di tanto per vincere. Ora occorre pensare al prossimo anno in anticipo. Fra le note positive, il ritorno di Biancato».

Pagelle: Boschi 6,5; Nacci 6; Ruvo 6,5; Gualco 5 (Mulonia [illegible] Spadavecchia 6; Biancato 6,5; Damiani 6,5; Pastine 6,5; Righetti 6; D'Agostino 6,5; Solines 6. All. Casazza 6,5. **[g. s.]**

Sabato [illegible] Roma non c'è stato solo il no alla proposta di giocare al sabato

Torna il «cimitero degli elefanti»

Nei dilettanti i fuori quota non esisteranno più

Grenno [illegible] a Roma per il suo Savona

Rapallo [illegible] Savona sperano [illegible] andare subito in C2, anche per sfuggire ad un mondo (quello dei dilettanti) dove la coerenza [illegible] è propria di casa. L'ultima «chicca» sabato a Roma: [illegible] origine tutto [illegible] incentrato sulla scelta tra giocare al sabato o alla domenica, ma in realtà con in cantiere altre novità, a ben [illegible]dere molto più importanti della semplice «scelta del giorno».

Iniziamo dall'ultimo tema: la richiesta (doppia, perché era già stato fatto un tentativo 7 giorni prima a Firenze) del presidente della Lega, Elio Giulivi, di anticipare per la stagione '93/'94 tutte le partite del Nazionale dilettanti [illegible] sabato, è stata respinta. 115 (delle 162 aventi diritto) le società presenti, 61 [illegible] favorevoli al sabato, [illegible] alla domenica. Poiché era stato anticipato che gli assenti sarebbero stati contrari alla novità, ecco quindi respinta la proposta di Giulivi.

Il presidente, molto seccato, ha minacciato ritorsioni [illegible] chi in futuro chiederà anticipi al sabato. «Verranno concessi solo per motivi [illegible] forza maggiore». Una minaccia più che una pro[illegible]. Ma sono altre le [illegible]ità uscite [illegible] Roma: non esisteranno più i «fuori quota», in nessuna categoria. Ne giochino quan[illegible] si vuole. E la battaglia di qualche stagione fa della Lega, abbandonata con un clamoroso dietro-front. Unico «limite», la presenza in distinta (con l'obbligo di scendere in campo anche per un solo minuto) [illegible] almeno tre giovani nati entro il 1° gennaio '75 (due per Eccellenza e Promozione). Bella pen[illegible]: [illegible] squadra schiera un giovane, poi [illegible] brucia due sostituzioni con [illegible]bi obbligati. E se non opera i «cambi», partita persa [illegible] tavolino... E poi altri punti ancora da discutere tra cui limiti di età per gli Junior [illegible] rescissione di contratti. **[g. s.]**

Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con omicidi intricati [illegible] rimpianti Caroselli [illegible] tanti anni fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta [illegible] acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva com[illegible] [illegible] errore: e togliendosi il cappello [illegible]strava il capo ormai completamente spoglio dai capelli. In quello spot quasi dimenticato, l'intento era di dimostrare l'efficienza di una certa brillantina, anche sul rafforzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tempi. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben altro che una semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, come quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubblicità tv [illegible] invariato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver [illegible] che loro commesso un er[illegible]: un errore basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato [illegible] combattere, affidandosi ad organizzazioni tricologiche [illegible] che da [illegible] cercano di perfezionare le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al contrario averlo accettato con rassegnazione come se fosse lo scherzo di un destino ineluttabile.

[illegible] [illegible] proprio questa mentalità a frenare per [illegible] nell'opinione pubblica la crescita di una consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a mantenere la calvizie l'unica barriera [illegible] che studi e cosmetologia [illegible] erano in grado di superare. Un problema di informazione, che sicuramente è stato accentuato dal proliferare [illegible] falsi imbonitori, simili, anche se [illegible] mezzi tecnici e a volte televisivi molto più all'avanguardia, ai venditori di fumo e lozioni miracolose che un tempo girovagavano nomadi per i paesi coltivando ridicole illusioni.

In realtà, aldilà di questa schiera sempre più organizzata di ciarlatani professionisti, esiste chi studia da anni, con passione e costanza, per risolvere un problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha [illegible] spalle una struttura efficiente e tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze, ma di evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo pre[illegible]pato per il diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che [illegible] conseguono, spicca sicuramente la CIMET, una realtà in continua espansione nel settore degli s[illegible] tricologici, presente in tutta Italia, e soprattutto in costante tentativo di perfezionare ulteriormente gli ottimi risultati già raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

P[illegible]prio in questi giorni tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che[illegible]o interessati un esame accurato ma assolutamente gratui[illegible] dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenni di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta [illegible]malità del proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è più grave, se una volta erano soprattutto gli uomini adulti [illegible] incorrere in que[illegible] lieve ma comunque assai sgradevole menomazione, oggi anche due categorie fin[illegible] preservate, come i giovani e le donne, sono spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono [illegible]nte essere individuate nei ritmi sbagliati di una società che lascia sempre meno spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico stress: [illegible] vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispiacere maggiore della caduta dei capelli. Quindi si entra facilmente in un circolo vizioso, senza dubbio aggravato [illegible] preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, la difficoltà di dover convivere con una diversa e non certo più favorevole immagine di se stessi. Abbassandosi sensibilmente la [illegible]lia d'età nella quale si entra a contatto con i veri problemi di [illegible] realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non a caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti giovani [illegible] viamo, anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è [illegible] stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti [illegible] [illegible] insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che la nostra atmosfera [illegible] subendo [illegible] potrebbero non influenzare anche diversi aspetti della nostra salute: [illegible] in effetti lo [illegible] [illegible] di[illegible] un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Ancora vanno considerati gli effetti legati [illegible] una cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto negli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale fa ben sperare per il futuro: per [illegible], comunque, le sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso [illegible] ritmi di vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti a scarsa informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi [illegible] un aumento [illegible] femminile dell'insorgere della calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tinture [illegible] gli eccessivi trattamenti a cui la moda costringe i capelli: sfibrarli con continue manipolazioni [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

[illegible] messaggio [illegible] dunque evidente: la calvizie non deve essere considerata [illegible] [illegible] un fatalistico guaio genetico, che ereditiamo dai [illegible] avi afflitti dallo [illegible] disturbo, ma può avere molto spesso cause di altra [illegible] sulle quali è certamente [illegible] accessibile intervenire.

Ma [illegible] controbattere così tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non lasciarsi sopraffare dai disagi psicologici che [illegible] conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo nostro Occidente avviato verso il duemila, diviene un dovere per ognuno [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] fortunatamente [illegible] tecnologia e le ricerche [illegible] [illegible] consentono, cercare di [illegible] [illegible] massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che un elemento di importanza così evidente come [illegible] capigliatura vada preservata in tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet è davvero [illegible] intervenire per risolvere [illegible] problema non più secondario, [illegible] che arriva ad incidere sul nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati ed esclusivi potranno, [illegible] volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire [illegible]vi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto subire le intemperie [illegible] tempo e del destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari risultati [illegible] giunti [illegible] tecniche di [illegible]pianto di capelli artificiali ed innesto di capelli [illegible] che solo la Cimet è capace di assicurare. Vediamo co[illegible].

Sala trattamenti della Cimet dove le operatrici effettuano delle applicazioni

La ricerca è anche progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) è [illegible] dimostrazione lampante, purtroppo assai raro [illegible] questi tempi, di [illegible] lavorando con passione e sacrificio per raggiungere un risultato concreto nella eliminazione dei disagi estetici si po[illegible] realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche, in questo caso nel settore tricologico. Abbiamo chiesto al presidente e fondato[illegible] [illegible] Cimet su quali [illegible] [illegible] è costruito un successo che parla con i risultati e con l'aumento costante di clienti.

L'esperienza può dunque andare a braccetto con studi all'avanguardia e sofisticate tecnologie?

Direi che [illegible] [illegible] l'esempio più concreto. Infatti [illegible] solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione che si occupasse di problemi tricologici, [illegible] la nostra esperienza [illegible] che trentennale [illegible] ha permesso di seguire e di contribuire al progresso degli studi in questo settore, tanto che possiamo [illegible] quillamente dire che [illegible] [illegible] la punta [illegible] nella lotta contro la caduta, ma anche contro tutti i di[illegible] estetici e salutari, dei capelli. [illegible] credo proprio che [illegible] fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili, è un nostro piccolo vanto poter dimostrare che lavorando con serietà e passione si raggiungono i r[illegible] sperati.

Chi [illegible] occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo [illegible] cospicuo staff di tricologi che dedicano [illegible] problema capelli, un problema avvolto fino a po[illegible] tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della propria attività professionale: non a caso dai 18 trattamenti che avevamo fino a qualche tempo fa, siamo [illegible] arrivati a quota 42. Questo perché siamo convinti che ogni problema specifico vada [illegible] nel modo più opportuno, e che nulla può essere generalizzato. Siamo poi collegati [illegible] una grossa azienda farmaceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i nostri studi. I problemi che assillano la salute dei capelli [illegible] molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli: la forfora è un disagio profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è [illegible] fenomeno da affrontare in un certo modo, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check [illegible] [illegible] bulbo capillifero e del cuoio capelluto che i nostri [illegible] tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare ad un cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare ed aggravare in qualcuno quelle che in realtà sono semplici fissazioni psicologiche: se avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto [illegible] altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la situazione è in effetti ai livelli di guardia di [illegible] allarme e dove già si notano le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come no[illegible] abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere pro[illegible]nibile: e la scelta, naturalmente, resta sempre al cliente.

La gente spesso ha fretta: ma la fretta è un cattivo alleato in trattamenti come i vostri?

Tutto dipende naturalmente dell'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo pensare che in [illegible]chissime sedute il problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza: e [illegible] regole che cerchiamo di immettere subito nei nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. Non esistono purtroppo bacchette magiche in questo settore: ma esistono la fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede [illegible] volta terminato, [illegible] successo, un tratta[illegible]o o un impianto?

Succede quello che non succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento del risultato che ci si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare periodicamente lo stato della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo non sentirsi abbandonati, una volta risolto [illegible] problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

La Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate: questo è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel nostro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli permette di proseguire con la ricerca verso sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di [illegible] sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa di un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che a proporsi come rappresentante del talento, d[illegible] professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità del nostro paese.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore [illegible] dalle lampade a carbone serve per facilitare la penetrazione in profondità delle varie formule

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi [illegible] propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sintomi di uno sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove [illegible] messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme [illegible] alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato so[illegible]tto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

La CIMET in Italia: [illegible] fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle [illegible] 13 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30

TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

AOSTA - Viale F. Chabod, 30 *(si riceve solo il mercoledì)*, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

CUNEO - C.so Nizza, 63, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

ASTI - L.go Martiri della Liberazione, 4 (già piazza Dante) - Tel. [illegible] 594.684

NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 450.816

GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. 010 541.158

IMPERIA - Via Don Abbò, 16 - Tel. 0183 275.443

MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.110 - 02 760.02.928

MONZA - Via P. Giuliani, 10 - Tel. 039 230.09.72

VARESE - Via Rainoldi, 5 - Tel. 0332 232.862

MANTOVA - S. Bonomi, 2 - Tel. 0376 321.787

BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256

ROMA - Via Montezebio, 30 - Tel. 06 383.133

ROMA - Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. 06 [illegible] - 06 884.86.98

ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. [illegible].12.98 - 591.60.62

PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126

NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 552.45.18

BARI - Via Dante, 3 - Tel. 080 521.3388

PALERMO - Via Roma, 457 - Tel. 091 324.800

CATANIA - C.so Italia, 308 - Tel. 095 372.883

MESSINA - Via La Farina, 7 (ang. Stazione) - Tel. 090 661.660

CAGLIARI - Via Sonnino, 57 - Tel. 070 663.253

VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34

SPAGNA: CIMET Capilar International S.L. - BARCELONA.

NUMEROVERDE 1678-64135

CIMET

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 16 Marzo 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sisma non ha provocato danni né feriti: l'epicentro è stato localizzato in Valle Armea

Ore 7,37: la Riviera ha tremato

Sanremo svegliata da una scossa del quarto grado

SANREMO. La città dei fiori e la Riviera sono [illegible] svegliate ieri dal terremoto. Una [illegible] del IV grado della scala Mercalli si è infatti verificata alle ore 7,37 minuti e cinque secondi. Il sisma, che [illegible] ha provocato danni ad abitazioni e strutture murarie, è stato avvertito chiaramente a Sanremo e in particolar modo a Poggio, nella valle Argentina e sulle alture a ridosso del Golfo.

L'epicentro è stato individuato dall'Osservatorio [illegible]rologico imperiese nell'immediato entroterra della valle Armea, sui costoni di roccia che si trovano a poche centinaia di metri da Bussana Vecchia, il borgo sconvolto nel 1887 da un tragico e violento terremoto seguito dall'abbandono delle abitazioni e dalla ricostruzione del paese in riva al mare.

La scossa, di una «magnitudo» di 3,4 gradi della scala Richter, secondo i primi rilevamenti si sarebbe verificata ad una profondità di tre chilometri e mezzo.

Ieri mattina, centinaia di telefonate di cittadini allarmati hanno raggiunto le sale operative [illegible] Vigili del fuoco e [illegible] forze dell'ordine [illegible] in nessun caso sono stati segnalati danni ai fabbricati. E' rientrata l'emergenza anche per ambulanze e squadre della Protezione civile messe prontamente in stato di allerta.

«Un grande, esteso e sommesso boato», ha commentato la gente. Le testimonianze [illegible]colte nella città dei fiori sono innumerevoli. Vivendo in una [illegible] sismica, è però importante sapere quali sono le precauzioni [illegible] prendere in caso di scosse di entità maggiore. Queste, quelle da tenere sempre a mente: chiudere i rubinetti del gas, abbandonare le abitazioni evitando l'uso dell'ascensore e delle scale esterne, ripararsi a ridosso dei [illegible] portanti o sotto mobilio in legno, particolarmente resistente e in grado di assicurare una riserva d'aria se si dovesse rimanere imprigionati sotto le macerie. Informa[illegible] utili che però [illegible] ieri ha attivato vista la lieve entità del terremoto.

Quali sono le ragioni del si[illegible] e quale in particolare la situazione geologica del Ponente? A rispondere a queste domande è Bino [illegible]ini, responsabile dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia, il primo centro che ieri ha registrato il terremoto: «Quanto si è verificato è traducibile in un'emissione di energia sismica accumulata a ridosso della faglia che partendo al largo di Riva Ligure e Santo Stefa[illegible] al Mare si estende nel Mediterraneo Settentrionale fino a raggiungere la Corsica e la Sardegna». Come l'Africa spinge verso la Sicilia, e [illegible] l'Italia [illegible] i Balcani, anche il Ponente è quindi soggetto ad una serie di [illegible] la tettonica delle zolle».

«Fenomeni tellurici - [illegible] quello di ieri - continua Bini - non [illegible] rari. La media delle scosse che vengono avvertite dalla popolazione è di quattro all'anno. E' importante sottolineare però che i rilevamenti dei sismografi (l'apparecchiature che [illegible] l'intensità dei terremoti) sono 2/3 ogni settimana. E' certo inoltre che queste emissioni di energia scongiura[illegible] il rischio di terremoti molto violenti e quindi dagli effetti devastanti sulla superficie. L'ultimo che si ricordi, è quello del 1887 quando si [illegible] centinaia di morti in tutto l'en[illegible] [illegible].

La paura a Sanremo [illegible]. La gente racconta di armadi e vetri sentiti vibrare in modo preoccupante, di «sensazioni di vuoto», «di [illegible] sentita mancare sotto i piedi». Sono in molti a [illegible] disarmati nei confronti delle calamità naturale considerata tra le più devastanti al mondo. La tecnica moderna per l'edilizia, le normative antisismiche garantiscono [illegible]munque una discreta resistenze di palazzi e abitazioni alle scosse di intensità maggiore. I rischi più preoccupanti restano però per le case dell'entroterra e dei centri storici, realizzate in pietra ma a volte senza particolari accorgimenti o su terreni cedevoli, argillosi.

Anche [illegible] le [illegible] ieri non si può parlare di [illegible] «emergenza terremoto», è da sottolineare l'importanza che riveste quell'apparato che deve sempre essere pronto ad intervenire in caso di calamità naturali. E' [illegible] che viene ripropo[illegible] la necessità della creazione e [illegible] sostentamento di squadre attrezzate di Protezione Civile, di magazzini con scorte di tende, coperte e medicinali. E' un problema che forse l'amministrazione comunale dovrebbe prendere seriamente in considerazione senza dover per forza aspettare «la prossima scossa».

Giulio Gavino

La cartina indica la zona dove l'Osservatorio sismologico di Imperia ha localizzato l'epicentro del [illegible]

TELECAMERE AL CASINO'

Il ministero è favorevole

Continua a Sanremo il dibattito sull'opportunità di usare i monitor nella [illegible] da gioco. E si valuta l'uso delle tecnologie per traffico e sicurezza. A PAG. 41

Un secolo fa a Bussana

In due drammatici precedenti un lungo elenco di lutti e rovine

SANREMO. Ponente z[illegible] sismica. Sono almeno una ventina i terremoti che hanno devastato la Riviera dall'inizio del millennio. I più disastrosi che si ricordano [illegible] quelli del 1222 e del 1887. La violenza delle scosse telluriche provocò migliaia di morti. Il secondo, nella sola Bussana, conta 820 vittime. Gli abitanti, dopo quel devastante risveglio del 23 febbraio, decisero addirittura l'abbandono del paese e la ricostruzione delle [illegible] più a valle, sullo sperone di roccia a ridosso dell'Aurelia e del mare.

Le [illegible] del sisma del 1887 sono [illegible] presenti e ricordano a tutti che la Riviera del turismo e delle vacanze è una zona a rischio sismico come del resto tutta l'Italia. Bussana Vecchia, [illegible] borgo degli artisti, vive una costante urbanizzazione ma sono molti i muri [illegible] pericolanti e le zone a rischio.

Anche a Baiardo, nell'entroterra di Sanremo, gli abitanti hanno volutamente lasciato parte del [illegible] storico come allora: muri crollati, case devastate.

Solo la chiesa che sorge in vetta al paese è [illegible] ripulita dalle macerie. I vecchi raccontano ancora oggi le storie del terremoto tramandate dagli avi sopravvissuti a quell'«indimenticabile giorno del giudizio»: «Era l'ora delle lodi e del rosario quando improvvisamente la terra ha tremato, il cielo si è fatto [illegible] e il sangue ha cominciato a scorrere giù [illegible] i carrugi». I bambini d'allora pensarono ad una festa, non [illegible] la tragedia della «terra che [illegible]». Oltre ai morti, la Riviera visse anche i problemi della lentezza dei soccorsi, delle migliaia di senzatetto sorpresi dal gelo dell'inverno.

I più devastanti, nella storia del Ponente, sono stati i terremoti ondulatori. Le vittime [illegible] a centinaia soprattutto nelle chiese, sorprese al momento delle funzioni, rimaste schiacciate sotto le macerie. **[g. ga.]**

La sorella della vittima ascoltata per verificare eventuali responsabilità nel rogo

Incendio nell'appartamento a Cervo interrogata la donna sopravvissuta

CERVO. Improvvisa svolta nelle indagini sulla morte di Maurina Quartara, [illegible] anni, la donna deceduta nel rogo di piazza del Castello, a Cervo, dove è andato distrutto [illegible] intero appartamento. La sorella Argentina, di 73, è stata ascoltata in qualità di indagata dai carabinieri della sezione di pg, diretti dal maresciallo Elio [illegible] Sabatino, [illegible] hanno agito su disposizione del procuratore della Repubblica d'Imperia, Luciano Bruno. Il magistrato sta infatti cercando di far piena luce su un episodio che presenta ancora diversi lati oscuri, appurando [illegible] esistano responsabilità concrete da parte delle due donne, che vivevano sole, tra quintali di rifiuti.

E' [illegible] soltanto per un caso, infatti, e per il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, avvertiti dai militi della Croce d'Oro, che la tragedia non ha assunto proporzioni più gravi. Le fiam[illegible] sono state spente proprio [illegible] stavano per assalire il vicino ristorante [illegible] Giorgio.

Argentina Quartara, 73 anni

L'incendio avrebbe potuto svilupparsi in tutta la parte alta del paese, [illegible] conseguenze disastrose. Il procuratore ha quindi deciso di andare a fondo della vicenda: potrebbero ravvisarsi alcune ipotesi [illegible] per Argentina, la quale rischia l'incriminazione per incendio o omicidio colposi. L'anziana è [illegible] sentita dai carabinieri alle dirette dipendenze della Procura nell'ospedale di Pieve di Teco, dove si trova ricoverata da alcuni giorni. Era presente un legale nominato d'ufficio, il dottor Carlo Fossati.

Un interrogatorio condotto in forma leggera, anche per [illegible] affaticare la già provata Argentina, che non si è ripresa del tutto dallo choc. La donna avrebbe escluso che nell'abitazione, in quel momento, fossero accese candele. Le pile di vecchi giornali, raccolti in gran quantità dalle sorelle, soprannominate «se' micce» (le gattare, dal mo[illegible] che nutrivano e accudi[illegible] [illegible] quindicina di gatti), erano talmente alte [illegible] dere gli interruttori della luce. «Le [illegible] erano [illegible] luminose», avrebbe affermato la pensionata, che aveva la mania di «collezionare» riviste e cartoni. Secondo le sue dichiarazioni, l'episodio è accaduto alle 12, in una giornata assolata: non ci sarebbe [illegible] motivo quindi per aumentare l'illuminazione.

Nel frattempo, il magistrato sta ricomponendo tutti i tasselli, per avere un quadro più preciso. Cosa è realmente avvenuto il [illegible] marzo scorso, in casa delle Quartara? E' certo che Argentina stesse facendo scaldare il caffè, per portarlo a Maurina, in camera da letto. Rimane da spiegare [illegible] sia [illegible] un'improvvisa fiammata, o un esplosione, dovuta probabilmente a una fuga di gas (il fornelletto era ormai vecchio), a scatenare poi l'inferno di fuoco. Le due sorelle devono considerarsi colpevoli di non aver prestato attenzione, favorendo con il loro comportamento il propagarsi delle fiamme? Nelle prossime ore, il dottor Bruno nominerà un perito, che dovrà fornire [illegible] parere tecnico, mentre i carabinieri compiranno nuovi sopralluoghi a Cervo, raccogliendo materiale fotografico. Dovrebbe [illegible] ordinata anche l'autopsia.

Maurizio Vezzaro

TANGENTI-STORY DEL FESTIVAL

Oggi la ripresa del processo

Sfilata di testimoni eccellenti in tribunale: dirigenti della Rai e la moglie dell'ex leader dc De Mita. Davanti ai giudici anche Aragozzini (foto). A PAGINA 39

Imperia: l'allestimento in 6 mesi è stato visitato da diecimila persone

L'antico frantoio diventa museo

Mostra della Carli candidata al premio europeo

IMPERIA. Nei primi sei mesi della sua attività, lo hanno già visitato 1[illegible] mila persone: una media più che lusinghiera, da Galleria degli Uffizi. Ultimo nato tra i tanti musei (soprattutto d'arte) di cui l'Italia è costellata, il Museo dell'Olivo di Imperia si è ormai ritagliato un proprio importante spazio nel pa[illegible] turistico-culturale del Ponente ligure. [illegible] suggella la candidatura, unica per l'Italia, al prestigioso premio Museo Europeo dell'Anno, patrocinato dalla Comunità Europea.

Per la Fratelli Carli, l'antica azienda olearia imperiese (è [illegible] fondata nel 1911) che lo ha creato, «è un vero motivo d'orgoglio». Il museo, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tranne il martedì e la domenica, è allestito nelle sale della palazzina «liberty» di via Garessio, accanto allo stabilimento: articolati in dieci sezioni, sono stati raccolti rari reperti archeologici, pezzi d'antiquariato e oggetti [illegible] uso quotidiano, secondo una divisione tematica che approfondisce gli aspetti storici, religiosi, artistici e commerciali dell'olivo e dell'olio d'oliva.

Non [illegible] solito museo aziendale, insomma, ma qualcosa di ben più rilevante: «E' una testimonianza unica, per originalità e contenuti, [illegible] ruolo che l'olivo, questa antica pianta, ha avuto nella storia e nella cultura delle civiltà affacciate sul bacino del Mediterraneo», precisa Carlo Carli, il presidente dell'azienda, ideatore [illegible] Museo dell'Olivo e appassionato collezionista [illegible] tutto ciò che ha avuto a che fare [illegible] il mondo dell'olio. I materiali preziosi, raccolti in tanti anni di lavoro dalla [illegible] famiglia, sono ora esposti al pubblico, incuriosito.

Vengono scolaresche, vengono comitive (per chi è interessato, è consigliabile prenotare allo 0183-267101), e tutti restano colpiti: antichi frantoi sono stati ricostruiti fedelmente, insieme alle pareti che un tempo li ospitavano, e [illegible] stiva di una nave olearia romana permette di conoscere da vicino l'organizzazione degli scambi commerciali sul Mediterraneo al tempo dell'Impero.

«Un museo interessante, ric[illegible] di fascino», lo ha elogiato l'autorevole museologo Kenneth Hudson, fondatore e direttore dell'Emya, il Comitato mu[illegible] europeo dell'anno.

Oggetto dopo oggetto, si è sviluppata una meravigliosa storia che parla di usi, costumi, tecniche di lavorazione, commerci, utensili, senza tralasciare quanto di sacro questa pianta rappresenta e quanto abbia ispirato poeti, scrittori, pittori. E a confermare la validità dell'iniziativa, oltre la «nomination» a questo Oscar, che decreta il migliore allestimento, tra quelli pubblici e quelli privati, sta anche la va[illegible] [illegible] che il Museo dell'Olivo ha suscitato sugli organi di informazione, in particolare sulle pubblicazioni dedicate ai viaggi e al turismo. **[s. d.]**

All'hotel Méditerranée

Un convegno della Conad a Sanremo

SANREMO. Un convegno sul «Ruolo dell'associazionismo nel futuro della distribuzione»: è l'iniziativa in programma saba[illegible] 27 all'Hotel Méditerranée di [illegible] Cavallotti, a Sanremo. L'incontro, promosso dalla cooperativa Conad Liguria, conclude i festeggiamenti per il trentennale del sodalizio. La riunione si aprirà alle 9,45, con [illegible] saluto del presidente Aldo Pisano, e proseguirà [illegible] alle 13.

E' prevista la partecipazione di operatori di commercio, produttori di beni di largo consumo e responsabili del consorzio.

Tra i vari interventi in programma, spicca la conferenza di Enrico Zaninotto, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, che approfondirà «Quattro problemi per il commercio associa[illegible]». Alle 11,15, Luca Zanderighi della Bocconi di Milano, parlerà della «Nuova stagione dei rapporti tra l'industria e la distribuzione». Condurre il dibattito il giornalista Italo [illegible] **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Situazione anticiclonica e [illegible] gradiente con sporadici, transitori annuvolamenti a prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso; temperatura massima senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, [illegible] leggermente mosso-mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom. 1030 mb (staz.).

[illegible]		
Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 10
Imperia	max [illegible]	min 11

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La **Luna** si leva alle 2,01 e cala alle 11,11 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Complessivamente il patrimonio supera il miliardo e novecento milioni

All'asta i «gioielli» del Comune

Il capoluogo ha deciso di mettere in vendita parte delle [illegible] proprietà: [illegible] paio di alloggi [illegible] Porto quattro locali per attività commerciali e numerosi lotti di terreno agricolo tra cui diversi uliveti

IMPERIA. I tempi sono sempre più duri, i finanziamenti statali [illegible] riducono e allora, per aumentare le [illegible], il Comune di Imperia ha deciso di mettere in vendita i «gioielli di famiglia», parte delle sue proprietà. Sono un paio di alloggi nella centralissima via Cascione, il cuore di Porto Maurizio, quattro locali per attività commerciali, [illegible] una trentina di lotti di terreno agricolo, tra cui diversi uliveti. Analoga operazione era già stata compiuta [illegible] scorso anno, con discreto successo, perchè dalla cessione ai privati di Villa Marchese, [illegible] alcuni appartamenti e di diversi terreni, erano stati ricavati oltre due miliardi.

Spiega Sergio Lanteri, [illegible]sigliere incaricato [illegible] Patrimonio: «Allora avevamo indetto due aste. Ma i risultati non erano stati all'altezza delle aspettative: una era andata deserta, e neppure nell'altra si erano avuti i risultati sperati. Abbiamo deciso allora di adottare un al[illegible] sistema, quello della trattativa privata». Entro il mezzogiorno del 29 marzo, gli interessati dovranno far pervenire per posta raccomandata, in busta chiusa e su carta bollata alla segreteria del Comune «la propria offerta al rialzo sul prezzo indicato, sia per singoli lotti, sia per più lotti o globalmente». Le nuove condizioni, dice Lanteri, «sono vantaggiose: c'è un ribasso del [illegible] sull'ultima [illegible]

Complessivamente, il prezzo minimo degli immobili e dei terreni di cui [illegible] Comune intende disfarsi supera il miliardo [illegible] 900 milioni. Le due abitazioni [illegible] trovano una [illegible] civico 74 di via Cascione (104 metri quadrati di superficie, 167.790.000 il prezzo base), e l'altra al numero 86 (110 mq., 194.956.000). Poi ci sono le quattro attività commerciali, e precisamente: in via Pirinoli, 109 mq., 111.860.000; in via Cascione, 150 mq., 359 milioni; in [illegible] Bres, 128 mq., 103.400.000; e in via Santa Lucia, quest'ultima a Oneglia, 74 mq., 115.855.000. «Tutti i lotti sono in buona posizione. Un affare», assicurano in Comune.

I terreni sono tanti, distribuiti [illegible] po' su tutto l'arco [illegible] territorio comunale: [illegible] maggior parte è nelle borgate o nelle frazioni, alcuni [illegible] ai margini, quali ai confini con [illegible] Comune di Pontedassio, in Valle Impero, ma qualche altro è più centrale. [illegible] di conseguenza, il valore varia, a seconda delle zone», rileva Lanteri. Si [illegible] comunque da una richiesta [illegible] 5 milioni 337 mila lire per un terreno incolto, ma produttivo, [illegible] 1.112 mq. [illegible] 122 milioni per un'area di 15.259 mq., anch'essa incolta. [illegible] vi [illegible] anche boschi, pascoli e, soprattutto, uliveti, che qui abbondano. In totale, il prezzo base si aggira sugli [illegible] milioni.

Lanteri [illegible] fiducioso: «Contiamo di riuscire a raggranellare almeno 600-700 milioni. Una cifra che, assieme [illegible] quella incassata nel '92, sarà destinata alla manutenzione [illegible] alla ristrutturazione dei beni del Comune: ci sono scuole ed altri edifici pubblici, come l'ex-Municipio di piazza Dante (il Kremlino) che hanno necessità [illegible] [illegible] sistemati al più presto». La Giunta ha approvato il ricorso alla trattativa il 10 marzo, il bando [illegible] appena stato ufficializzato [illegible] già vi [illegible] avute parecchie richieste (chi desidera informazioni, può rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune, tel. 0183-701208).

Non è escluso che, nell'arco del '93, il Comune ponga in vendita qualche altra sua proprietà. D'altronde, Rodolfo Leone, l'assessore alle Finanze, era [illegible] chiaro in occasione dell'approvazione del bilancio: «Dobbiamo [illegible] coscienti che l'Amministrazione comunale si [illegible] trovando di fronte [illegible] gravi carenze finanziarie. Bisogna quindi fare ordine in casa, operare i risanamenti possibili [illegible] necessari, tagliare ogni spesa inutile, [illegible] a frutto [illegible] sviluppo e investimento per il miglioramento [illegible] servizi le tasse chieste ai cittadini [illegible] perseguire l'utilizzo più produttivo del patrimonio immobiliare».

Stefano Delfino

Il Comune vende due centralissimi alloggi in via Cascione, a Porto Maurizio

CASE [illegible]

Le accuse del sindaco

Sarebbero [illegible] cattivo [illegible] di conservazione gli alloggi lasciati liberi dagli inquilini dell'Iacp e in [illegible] di essere [illegible] nuovo assegnati. Lo aff[illegible] alcune persone che hanno presentato una formale protesta agli uffici comunali. Anche il sindaco Claudio Scajola in una lettera riservata ha scritto che «giungono costantemente [illegible] Comune da parte degli assegnatari degli alloggi lamentele circa [illegible] [illegible] [illegible] di conservazione e manutenzione di quanto loro assegnato, tanto da indurre sovente al rifiuto dell'appartamento atteso da tempo con grande delusione di chi pensava di aver risolto uno dei principali problemi esistenziali». Dall'Iacp la smentita è secca. Dice il presidente, Mario Donato: «Le lamentele si riferiscono a uno o due alloggi [illegible] abitati. Ogni volta che un inquilino lascia l'appartamento interveniamo sia per ristrutturare il bagno che per sistemare altri locali. Non è vero, perciò, che tutti gli alloggi si trovano in condizioni penose. Il problema è sorto in questi giorni: il Comune ha assegnato ai primi nove della graduatoria Iacp altrettanti nuovi appartamenti che [illegible] per essere terminati a Piani. Poi, ai [illegible] in graduatoria, sono stati proposti alloggi dismessi che al confronto dei nuovi sono sembrati non idonei». Aggiunge l'architetto dell'Iacp, Enrico Semeria: «La protesta del sindaco si riferisce ad una donna che ha trovato i [illegible] ti [illegible] adeguati. L'istituto in questi [illegible] non può intervenire solo su quell'unico alloggio [illegible] deve predisporre semmai l'intervento su tutti gli appartamenti dello stabile». [a. b.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Deposito per la legna distrutto da rogo doloso

Un incendio, probabilmente di origine dolosa, ha distrutto l'altra notte un deposito per la legna nel centro [illegible] Aurigo. A domare per primi le fiamme [illegible] stati alcuni residenti, che hanno utilizzato [illegible] idrante. L'opera [illegible] spegnimento è stata completata dai vigili del fuoco, intervenuti con un'autopompa. La legnaia appartiene a Giacomo Dall'Erba, 67 anni, che l'ha affittata a Paolo Aicardi, [illegible] anni (abita in paese). I carabinieri di Borgomaro hanno aperto un'inchiesta: n[illegible] è escluso che qualcuno abbia dato fuoco alla struttura. [m. v.]

DROGA

Avevano cocaina e canapa condannati a Imperia

Erano stati arrestati dai carabinieri per spaccio di stupefacenti. In un appartamento di Costarainera erano [illegible] rinvenuti alcuni grammi di cocaina (successivamente, i carabinieri [illegible] avevano trovato anche [illegible] di canapa indiana). Ieri, il processo: Andrea De Iaco, 22 anni, di Linguegliette, f[illegible] di Cipressa, difeso dagli avvocati Moroni e Manitto, è [illegible] condannato [illegible] gip a un anno [illegible] [illegible] mesi. Doveva rispondere anche del [illegible] di porto abusivo d'armi. A Giuseppe Albertini, 36, di Costarainera, assistito dall'avv. Santini, [illegible] stati inflitti [illegible] mesi [illegible] reclusione. [illegible] droga [illegible] [illegible] nascosta da un'altra persona a nostra insaputa», hanno detto [illegible] accusati. [m. v.]

GIUSTIZIA

[illegible] un'auto rubata [illegible] l'arresto

Il gip, Piera Panico, [illegible] confermato ieri mattina l'arresto del marocchino Abdelilha Tawdi, 27 anni, bloccato dalla Polstrada mentre stava viaggiando a bordo [illegible] [illegible] Peugeot 205 rubata a Milano. Lo straniero, difeso dal procuratore legale Fossati, è attualmente nel carcere di Imperia. Deve rispondere dei reati di ricettazione e contraffazione [illegible] documenti. [e. f.]

SINDACATO

Confermato il vertice [illegible] segreteria Fisos

E' stata rinnovata [illegible] segreteria territoriale della Fisos-Cisl, l'organismo sindacale che si occupa dei problemi legati alla sanità. Francesco Abbo [illegible] [illegible] confermato nel ruolo di segretario generale, mentre Maurizio Garimoldi [illegible] segretario aggiunto. Al loro fianco sono stati nominati Roberto Meneghello, Bruno Ollio e Roberto Imperiale. [m. v.]

MOSTRA

Il sottobosco in vetrina per Elementari e Medie

Proseguono le iniziative pro[illegible] dal Gruppo micologico Giacomo Bresadola, [illegible] Imperia. Fino a domani, il Centro polivalente di piazza Duomo ospiterà la seconda mostra del [illegible] fung[illegible]. L'iniziativa verrà proposta dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] [illegible]le 17. Destinata a Elementari [illegible] Medie, illustra l'utilità dei prodotti del sottobosco. Dal 23 la mostra [illegible] alla galleria Rondò. [e. f.]

Ieri mattina [illegible] sentenza per l'omicidio della giovane polacca a Pontedassio: il p.m. aveva chiesto 18 anni

Uccise l'amante [illegible] colpi di pistola: 12 anni

Condannato il cuoco di Ventimiglia, concesse tutte le attenuanti

Antonio Curcas 45 anni, l'ex cuoco di Ventimiglia condannato a 12 anni per l'omicidio della polacca Violetta Chalasz 29 [illegible] uccisa con tre colpi di pistola

PONTEDASSIO. «Un verdetto equo. [illegible] giudice ha tenuto conto del particolare contesto in cui è maturato l'assassinio. Abbiamo [illegible] affermato che [illegible] trattava di un omicidio passionale». E' [illegible] commento degli avvocati difensori De Francisi e Patrone, alla lettura della sentenza che condanna a 12 anni di carcere Antonio Curcas, 45 anni, l'ex [illegible] [illegible] Ventimiglia, che un anno fa sparò tre colpi di rivoltella alla schiena dell'amante, [illegible] polacca Violetta Chalasz, ventinovenne, emigrata a Pontedassio in cerca [illegible] lavoro e fortuna. Mentre le decisioni del gip, dottoressa Piera Panico (ha concesso le attenuanti generiche), sono state accolte con favore dai familiari di Curcas, che ieri affollavano i corridoi del Palazzo di giustizia, hanno lasciato con l'amaro [illegible] bocca gli avvocati di parte civile, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi: «L'ipotesi della premedita[illegible] c'era tutta. Solleciteremo il procuratore a presentare appello, considerando che attendiamo [illegible] cospicuo risarcimento».

Curcas [illegible] [illegible] presentato all'udienza preliminare intorno alle 8,30, [illegible] [illegible] completo blu, cravatta a strisce di buona qualità. Appariva nervoso. Scortato [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri, che gli hanno risparmiato i ferri ma non [illegible] manette, ha atteso nell'aula dei processi che arrivasse il [illegible] turno. Ha rifiutato una sigaretta, ma non si è tirato indietro di fronte alle [illegible] [illegible] cronisti. «Non ero io, quella [illegible]. Volevo bene a Violetta, perchè avrei dovuto farle del male? Le [illegible] parole [illegible] hanno fatto perdere la testa. [illegible] detto che continuava ad amarmi, ma che avrebbe provato a [illegible] assieme a un altro, un collega del cantiere Lombardini. Un discorso che mi ha reso folle. La pistola? L'ho comprata perchè qualcuno mi aveva [illegible] di morte. Il giudice lo [illegible].

Prima di avviarsi in camera di consiglio, Curcas riceve la visita dei parenti. Sfilano come in processione. Un bacio frettoloso, due parole di circostanza. L'omicida ora piange. E' pentito? «Amavo Violetta», ripete con voce monocorde. Si mette subito bene per [illegible] difesa: il pm, Luciano Bruno, accoglie le richieste dell'avvocato [illegible] Francisi, che si avvale del rito abbreviato: la formula consente lo [illegible] di un terzo della pena.

Per la pubblica accusa, tenendo conto della riduzione, [illegible] 18 anni. Santini [illegible] Bianchi, nominati dalla sorella di Violetta, Ewa, pretendono invece l'ergastolo. «Il delitto è [illegible] coscientemente pensato e preparato in precedenza». Vorrebbero che si andasse in Corte d'assise. Nei giorni scorsi h[illegible]no già consegnato una memoria. Chiedono una provvisionale, valutata in 200 milioni. Curcas, però, [illegible] [illegible] sempre rifiutato di pagare qualsiasi somma. «Non ho soldi», si giustifica.

Tocca alla difesa. De Francisi e Patrone insistono sull'emotività del carattere di Curcas. «Ha agito sotto l'impulso della passione». Ricordano alcuni casi analoghi, come quello [illegible] Sinopoli, altro omicida per amore, condannato [illegible] 15 anni. Si rifanno al verdetto del gip di Sanremo per «Gianni il Bello», che accoltellò un pataccaro: 10 anni di [illegible]. Giocano tutte le loro carte. La dottoressa Panico si ritira per preparare il giudizio. C'è molta attesa.

De Francisi è il primo a uscire dall'aula. E' raggiante: «Dodici anni», ripete. «Una decisione equilibrata». [illegible]: «Un provvedimento formalmente corretto, ma sostanzialmente inaccettabile».

Poi, circondato dagli uomini dell'Arma e dai familiari è la volta di Curcas. Non dice [illegible] parola, [illegible] schiaccia l'occhio ai cognati e alla sorella. Forse ha meno [illegible] di cui rimproverarsi: da qualche tempo manda un assegno mensile di 200 mila lire alla figlia di Violetta, Martinka, [illegible] 12 anni. «Pagherò tutta la vita, [illegible] necessario», dice prima di [illegible] in prigione.

Maurizio Vezzaro

Truffa all'Inps

Gli arresti domiciliari per Dagnino

IMPERIA. Anche la terza persona coinvolta nella truffa all'Inps, l'ex funzionario dell'ente, Luciano Dagnino, 53 anni, ha lasciato il carcere, ottenendo gli arresti domiciliari. Il Tribunale della Libertà ha accolto le richieste di scarcerazione presentate dai suoi difensori, gli avvocati Giovanni Rimella [illegible] Mario Tropini. L'ex allenatore delle giovanili di Imperia [illegible] Ri[illegible] dei Fiori, ha potuto così tornare nel suo appartamento di via Argine Destro, dopo un mese trascorso in prigione. Dagnino era [illegible] [illegible] [illegible] 12 febbraio [illegible] dagli agenti della Guardia di Finanza, con l'accusa di truffa allo Stato [illegible] ai privati (il raggiro avrebbe fruttato complessivamente più di [illegible]00 milioni). In seguito, per lui e per un altro indagato, Giuseppe Amoretti, era [illegible] un nuovo ordine di custodia cautelare in carcere per un [illegible] reato: falsificazione [illegible] timbri [illegible] documenti. Amoretti è stato [illegible] nei giorni scorsi, così come il terzo arrestato, Pietro Guglielmo. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible], via Gioberti 47

[illegible] bisogna eliminare [illegible] linea della [illegible] Roja

Abito a Torino e raggiungo spesso la Riviera per trascorrere il fine settimana. Ho letto sulle pagine locali de «La Stampa» che forse sarà disattivata la linea ferroviaria che collega il Piemonte [illegible] Ponente [illegible] la valle Roja e il Cuneese. Sono convinto che [illegible] decisione di questo genere, oltre a rivelarsi fortemente impopolare per tutti gli abitanti delle [illegible] dove passano i binari, potrebbe avere ripercussioni notevoli anche sul turismo e sulla qualità della vita. I convogli che, [illegible] [illegible] Limone o da Savona, raggiungono il Piemonte sono infatti sempre sovraffollati e chiudendo una linea si renderebbe necessaria un aumento dei treni o quantomeno dei vagoni. Credo inoltre che molta gente potrebbe decidere di utilizzare l'auto per raggiungere la Riviera aumentando così il traffico e i gravi problemi [illegible] viabilità che già assillano tutto il litorale.

Lettera firmata, Torino

La pulizia [illegible] [illegible] E' meglio [illegible] di notte

Come ho già fatto presente in varie occasioni all'assessore all'Igiene urbana, intendo sottoli[illegible] che [illegible] pulizia [illegible] strade deve essere effettuata nelle ore notturne con mezzi [illegible] [illegible]sati [illegible] nel numero necessario ed [illegible] [illegible] programmazione viaria settimanale [illegible] bisettimanale fissa. L'esperienza acquisita fino ad oggi ha messo in luce enormi carenze, e quindi bisogna decidere come i compiti debbano [illegible] svolti per soddisfare le esigenze dei cittadini. Il preavviso dovrebbe essere dato [illegible] informazioni pubbliche e paletti da fissare nelle zone per [illegible] divieto di parcheggio, [illegible] modo che si possa compiere il servizio senza ostacoli, dalle 23 alle [illegible]. Il Consiglio ha [illegible] che [illegible] Spa in via di costituzione per [illegible] gestione di raccolta e smaltimento rifiuti dovrà realizzare quanto descritto, oltre tutti gli altri adempimenti.

Alberto [illegible]
consigliere comunale di Imperia

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.633
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
[illegible] telefono 2[illegible]
[illegible] 405.353

[illegible] DI TURNO

Imperia: la farmacia *Massabò*, [illegible] [illegible]scione 146, [illegible] 61167

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Col. Aprosio 482, tel. [illegible].

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible].

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495082.

Dolceacqua: *Barbieri*, via [illegible], [illegible]. [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] [illegible] 42, [illegible]. [illegible].

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 14, tel. [illegible].

Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351289

OSPEDALI

[illegible]
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono [illegible] 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] [illegible] 115.
Imperia: 20.224.
[illegible] [illegible].
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

[illegible] MARZO

MORTI. A Imperia: Bernardo Fornara (78 anni); Italo Chiulli (73); Giuseppina [illegible] (85); Flavia Quattrucci (88).
MATRIMONI. A Imperia: Domenico Ferrero con Rosella Serrati.

[illegible] [illegible]. Venerdì, alle 21, nella [illegible] [illegible] via Carducci 46, si riunisce il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese. [illegible] programma, un incontro con il Circo Borgo Fondura, per discutere problemi e iniziative da realizzare nel rione, [illegible] la concessione [illegible] [illegible] all'Associazione «Esprimersi». Sarà inoltre varato il calendario di manifestazioni per il 1993. Inoltre, il Comune di Sanremo ha appaltato i lavori di risistemazione dell'are in via Marsaglia, dove si trova il monumento a don Orione. Gli interventi, per un costo di 37 milioni, sono affidati alla ditta «Lambra» di Arma di Taggia. Infine, l'amministrazione comunale sanremese ha anche incaricato l'impresa Mannini, della città dei fiori, di occuparsi delle opere edili per la manutenzione dei fabbricati municipali, per un importo di 143 milioni e 750 mila lire, mentre il Consorzio artigiani edili Riviera di Ponente si occuperà del primo stralcio dei lavori che prevedono la costruzione di [illegible] [illegible] e l'ampliamento della scuola materna di Villa Vigo (196 milioni).

[illegible]

IMPERIA

Lezioni di Esperanto

Ogni martedì, al Centro studi libertari «Emma Goldman» di via Nazionale 66, a Imperia, si tengono lezioni [illegible] esperanto. Nei locali ha anche sede l'archivio storico del movimento anarchi[illegible] con temi che vanno [illegible]lla politica all'ecologia, che resta aperto [illegible] giovedì, dalle 17 alle 21. [e. f.]

[illegible]

Iniziative del «Borgo Fondura»

[illegible] Circolo Borgo Fondura [illegible] Porto Maurizio organizza una serie di iniziative in occasione della Festa di San Giuseppe, patrono del quartiere, che si celebrerà sabato e domenica. Oltre ai riti religiosi, sono previste manifestazioni sportive destinate ai giovani, dal 10° torneo di pallavolo. [e. f.]

IMPERIA

La Lega per la difesa del cane

Sabato, alle 16, la sede della terza circoscrizione imperiese, [illegible] [illegible] Buonarroti, ospita l'assemblea generale dei soci della Lega nazionale per [illegible] [illegible] del cane. Oltre [illegible] discutere il bilancio, si dovranno eleggere il nuovo Consiglio e i revisori. L'attuale presidente [illegible] [illegible] Balzaretti. [[illegible] f.]

SANREMO

Corso di educazione stradale

«Guidare sicuri» è il titolo del libro di educazione stradale, realizzato da Bruno Amatucci, che viene presentato oggi alle 17,30 nella sala delle conferenze della biblioteca «Corradi». [g. ga.]

[illegible]

Rassegna dell'olio d'oliva

Apre oggi i battenti [illegible] «1ª Rassegna dell'Olio d'Oliva Ligure e Calabrese». L'inaugurazione [illegible] in programma per le 16 al Palazzo del Parco. [g. ga.]

[illegible]

Leggere [illegible] [illegible]

«Come leggere oggi da credenti la sacra Bibbia» è il titolo dell'incontro in programma alle 21 alla chiesa di San Giuseppe. La relazione è a [illegible] di don Pierre Doumolin. [g. ga.]

Sanremo: 14ª udienza con decine di testi schierati in campo dai dodici imputati

Festival, la parola alla difesa

Chiamati a deporre sull'innocenza di Aragozzini, Anna Maria De Mita, Biagio Agnes, Carlo Fuscagni, Rosanna Fratello. Per il patron tre nuovi testimoni a sfavore sfoderati dai pm

SANREMO. Sotto tiro, Aragozzini fa i conti con tre nuovi testimoni a sfavore. Mentre sfila[illegible] nomi eccellenti, citati dalla difesa: da Biagio Ag[illegible] [illegible] Anna Maria De Mita. E' la quattordicesima udienza del processo per le presunte mazzette al Festival '89. La storia infinita della tangenti-story [illegible] [illegible] giro di boa, tra [illegible] nella manica (sfoderati dai pm) e decine [illegible] testi schierati in campo dai 12 imputati.

Tre avvocati e un patto. Il colpo di scena che pesa sulla difesa di Adriano Aragozzini si snoda in quattro tempi. Primo: martedì s[illegible]rso, durante il confronto tra lo stesso Aragozzini e il [illegible] accusatore Antonio Gerini, marchese e coimputato, il patron incriminato nega di aver sottoscritto un [illegible] per la scalata [illegible] Festival in tandem [illegible] Gerini. Secondo: in una breve pausa dell'udienza, con un blitz nella camera d'albergo del marchese, la Finanza sequestra [illegible] fotocopia del contratto. La scrittura privata è firmata da entrambi i protagonisti del faccia a faccia, la data è il [illegible] maggio '88. Somma stanzia[illegible] dagli ex soci per aggiudicarsi il Festival, 2 miliardi. Terzo: giovedì, gli inquirenti interrogano due avvocati che rivela[illegible] di aver partecipato alle trattative che portarono alla scrittura privata. Si tratta di Lorenzo Attolico, [illegible] Roma, e Gian Piero Quiriconi, di Milano. E' quest'ultimo a fornire una seconda copia [illegible] «patto di ferro». Quarto: venerdì, la Finanza interroga un terzo avvocato, Giuseppe Del Grande Jannetti. Anch'egli avrebbe partecipato alla stesura del contratto. E anche nel suo ufficio ne viene sequestrata [illegible] copia.

Ora tocca [illegible] [illegible] Impossibile prevedere quale sarà la risposta di Adriano Aragozzini alla nuova terna [illegible] testi a sfavore. Tra le ipotesi più probabili, quella di [illegible] replica affidata ai suoi legali, gli avvocati Biondi e Coppi. Restano invece garantite, inserite ufficialmente nelle liste del tribunale, le «barricate» di super-testimoni: personaggi illustri, pronti a deporre sull'innocenza del patron.

Apre [illegible] **moglie** [illegible] **De Mita.** La signora Anna Maria dovrà parlare di un [illegible] (nella sua residenza romana) col [illegible]chese Gerini: un appuntamento salottiero [illegible] cui ancora si ignorano gli argomenti. Segue una vasta rappresentanza del vertice Rai. Biagio Agnes, direttore generale dell'emittente di Stato, è chiamato a testimoniare su un'intervista concessa a Enzo Biagi nel programma «Linea Diretta»: tema festivaliero, e [illegible] particolare sulle ultime edizioni affidate ad Adriano Aragozzini. Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, è citato per i rapporti avuti [illegible] l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento de[illegible] trattative trilaterali (Rai, Comune, patron) alla vigilia del Festival sotto accusa. Lo stesso vale per il condirettore Rai Lorenzo Vecchioni. Assente giustificata (è impegnata all'estero), Alessandra Zingales, direttrice della pubblicità.

Lo sbarramento della difesa non manca di testimoni-cantanti. Rosanna Fratello, protagonista di 5 edizioni del Festival, salirà sul banco dei testi per raccontare il [illegible] tentativo (senza esito) di partecipare all'edizione '89. Peppino [illegible] Capri, vincitore di due edizioni, chiamato in [illegible] anche dall'accusa (col suo vero nome di Giuseppe Faiella) «in merito alla decisione di interrompere i suoi rapporti [illegible] collaborazione con Antonio Gerini nei primi [illegible] del '92». Ma anche sulle circostanze «di una riunione avvenuta a Napoli, presso l'ufficio dello stesso Faiella».

Terza «barricata» alzata dal collegio difensivo. E' un trio [illegible] nomi scelto nelle file delle amministrazioni di Comune e casinò. Raffaele Canessa, sindaco repubblicano di Sanremo, è stato scelto dall'ex sindaco e imputato Leo Pippione. Era stato già chiamato a deporre dall'accusa su «rapporti avuti col manager musicale Guido Feri», anche lui coinvolto nell'ipotetica trama corruttiva. Si tratterebbe di contatti telefonici in [illegible] Feri avrebbe cercato (inutilmente) un incontro col capogruppo del pri. Parlerà [illegible] di una riunione fra Comune e Rai, l'ex capufficio al Turismo Sandro Panizzi. Ultima scelta, negli ambienti di Palazzo Bellevue: Napoleone Cavaliere, segretario dc all'epoca [illegible] presunti accordi illeciti e presidente dell'ex società di gestione della [illegible] [illegible] gioco. Infine, si pesca nel mondo delle canzonette. Libero Venturi, organizzatore di «kermesse» canore. Giorgio Ferrara, ex collaboratore di Aragozzini passato a Leonardo Vitola. Leonardo Bouvret, dipendente [illegible] Gerini. E ancora una sfilza di «pedine» della difesa.

L'ex assessore al Turismo Goya e l'ex sindaco Pippione (alle estremità del tavolo)

Michele Polcino

VIA CORRADI A SANREMO

Ancora due mesi di lavori

SANREMO. Interessano ora anche corso Matteotti i lavori p[illegible] il rifacimento della pavimentazione di via Corradi. Gli scavi nell'isola pedonale hanno reso necessaria la sistemazione di passerelle per permettere l'accesso a negozi ed abitazioni. Nella foto di Manrico Gatti è da segnalare come l'«area pedonale» vietata alle auto indicata dai cartelli stradali sia ancora però ben lontana dalla sua completa realizzazione. Il cantiere doveva chiudere i battenti questa settimana [illegible] una serie di ritardi e problemi ha rimandato la consegna [illegible] lavori di circa due mesi. **[g. ga.]**

Si apre a maggio

A Pornassio un'Accademia sull'ambiente

[illegible] Nelle campagne intorno a Pornassio sta per na[illegible] l'Accademia dell'ambiente e turismo «Coldinava». La struttura, che prende il nome [illegible] località dell'entroterra in cui [illegible] trova, verrà inaugurata ufficialmente il 23 maggio nella sede della ex colonia Novaro, lungo la Statale 28. L'impianto polifunzionale nasce dalla collaborazione tra la Provincia e l'ente di formazione professionale Enaip.

Commenta il direttore dell'Accademia, Milena Bongiovanni: «Circondata [illegible] un parco di 44 ettari, "Coldinava" offre un rapporto diretto con la natura, oltre alla possibilità di un avvicinamento alla materia ambientale attraverso un approccio formativo. E' possibile realizzare attività a tema scelte assieme ad insegnanti, che andranno dall'esplorazione del ricco patrimonio floreale e faunistico della Valle Arroscia alla scoperta delle tradizioni, all'artigianato, senza trascurare aspetti artistici e legati al folklore». **[e. f.]**

[illegible] stato omicidio?

Perizia legale sul corpo di Rosa Leone

SANREMO. Due medici legali alla ricerca della verità sulla tragica morte di Rosa Leone. Alle 12,30 di ieri, il sostituto procuratore [illegible] Calleri ha affidato agli specialisti dell'Università di Pavia, i dottori Taja[illegible] e Previderé, il caso della donna [illegible] 54 anni [illegible] senza vita mercoledì scorso, riversa nella vasca da bagno del suo alloggio in via Galilei 356. La vittima dell'incidente, ancora avvolto da [illegible] alone di mistero, ha riportato profonde ferite alla testa. Lesioni che potrebbero alimentare l'ipotesi di una possibile aggressione, anche se nessuna conferma sembra emergere dalla vita privata della signora Leone, casalinga riservatissima. Ieri, i medici legali [illegible] Pavia (gli stessi che hanno svolto i primi accertamenti su due delle tre vittime di Paolo Savini, indicato l'anno scorso [illegible] «il mostro» [illegible] Sanremo) hanno effettuato un sopralluogo nell'appartamento di via Galilei. E' seguita una perizia necroscopica sul corpo della don[illegible] **[m. p.]**

Ventimiglia, interrogati Salvatore Zarbo e Vincenzo Meli sospettati di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso

Primo confronto per gli indagati della «Stidda»

Si profila il trasferimento in un carcere di massima sicurezza

VENTIMIGLIA. Sono stati interrogati ieri pomeriggio [illegible] giudici palermitani, [illegible] carcere di Imperia, Salvatore Zarbo, [illegible] anni, di Ventimiglia, e il camastrese Vincenzo Meli, di [illegible], arrestati [illegible] carabinieri nella città di frontiera perché sospettati [illegible] appartenere alla Stidda, una [illegible] organizzazioni mafiose che sono in contrasto con le cosche dominanti, e che sono coinvolte negli omicidi eccellenti [illegible] giudici Borsellino e Livatino, oltre che in quello della memoria storica dell'Arma, il maresciallo Guazzelli. Gli indagati, entrambi originari della Sicilia, devono rispondere di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso, [illegible] nell'ordinanza [illegible] custodia cautelare (il documento comprende oltre [illegible] pagine) vi sono anche accuse che riguardano traffici di droga e armi. Dalla Riviera, di[illegible] in Sicilia, oltre [illegible] gruppi di fuoco sarebbero transitati anche stupefacenti e numerosi Kalashnikov.

A [illegible]tire Zarbo, che vive a Ventimiglia dall'infanzia, e Meli, che invece era in Riviera per questioni [illegible] salute, sono stati il gip di Palermo, Renato Grillo e il pm Teresi, quest'ultimo impegnato nel p[illegible] che vede sul banco degli imputati Totò Riina. I magistrati siciliani sono arrivati [illegible] pomeriggio nel capoluogo, scortati da quattro [illegible] civetta e due gazzelle dei carabinieri. Lunedì era infatti l'ultimo giorno disponibile per ascoltare gli arrestati, prima che scadesse il limite fissato per il mantenimento delle misure restrittive. Zarbo era difeso dall'avvocato di fiducia Andrea Rovere, mentre Meli era assistito d'ufficio dal procuratore legale Carlo Fossati.

L'interrogatorio del frontaliere [illegible] durato [illegible] ore. Secondo le [illegible] Salvatore Zarbo sarebbe coinvolto, seppure in maniera marginale, nella strage di Palma di Montechiaro, [illegible] dei fatti di sangue più sconvolgenti accaduti di recente in Sicilia. Dice l'avvocato Rovere: «Il mio cliente ha respinto ogni addebito. Prima [illegible] prendere le adeguate contromisure studierò [illegible] [illegible] il fascicolo. Non è [illegible] che lo avrebbero chiamato in causa i pentiti». Anche la moglie di [illegible]rbo, Antonietta Costanza, difen[illegible] a spada tratta il proprio uomo: «E' vittima di un errore giudiziario. E' stato arrestato solo perché frequentava alcuni compaesani, che sono venuti a trovarci a Ventimiglia. E' vero, li abbiamo accolti come si accolgono in genere gli amici (non li abbiamo però ospitati in casa). A Camastro [illegible] [illegible] praticamente tutti. Ma dalla Liguria come possiamo sapere quale tipo di [illegible] conducano giù in Sicilia? Mio marito è un bravo ragazzo, che pensa solo al lavoro: lo possono testimoniare tutti in città. Non vedo l'ora che questa storia finisca, anche perché abbiamo due bambini che potrebbero soffrire più degli [illegible] questa difficile situazione, patendo il distacco dal papà».

[illegible] frattempo, si attendono ulteriori decisioni dei giudici. [illegible] [illegible] esclude che Zarbo e Meli, che si trovano in cella d'isolamento e non possono conferire con familiari e legali, nei prossimi sette giorni vengano trasferiti in un carcere di massima sicurezza. Potrebbero addirittura essere rinchiusi nel penitenziario di Agrigento. Ora, si attendo[illegible] [illegible] [illegible] dei difensori, che sono in attesa di avere ulteriori elementi a disposizione. L'operazione che ha condotto in carcere i due presunti affiliati della Stidda [illegible] si è ancora conclusa. I carabinieri stanno vagliando la posizione di altre persone che a Ventimiglia avevano avuto contatti con gli arrestati.

I due indagati, Salvatore Zarbo, 32 anni, e Vincenzo Meli, di 22

Maurizio Vezzaro

Cervo, curiosità e subbuglio [illegible] «visioni» settimanali di Angela Ventrella sulla Vetta del Ciappà

Ore 11,30: la veggente «parla» alla Madonna

Decisi al Santuario della Rovere: sono soltanto suggestioni

[illegible] Una piccola folla di fedeli, il brusio intenso di un rosario, [illegible] donna in ginocchio sulla vetta [illegible] Ciappà. C'era vento, venerdì mattina, sulla montagna delle apparizioni. Angela Ventrella, 40 anni, torinese, bassa statura, l'aria [illegible]bria di una contadina, si è annodata un foulard in testa. E' rimasta in preghiera per più di un'ora, [illegible] gli occhi fissi e le mani al cielo. Alle 10,30, in lontananza suona [illegible] campana: prima visita dall'Alto.

«Mi è comparso Padre Pio da Pietrelcina - racconta la casalinga, arrivata due anni fa a San Bartolomeo con una vocazione del tutto fuori [illegible] comune -. Mi [illegible] detto di stare attenta, che dopo di lui sarebbe arrivata [illegible] Madonna. E alle 11,30 mi è apparsa Lei: mi ha detto che Gesù è molto arrabbiato coi preti, mi ha rivelato il terzo segreto di Fatima».

Sulle colline [illegible] Cervo e San Bartolomeo non c'è più la pace indisturbata [illegible] una volta. Piccole processioni, preghiere insistenti, suppliche alla Vergine, e apparizioni puntuali, costanti, tutti i venerdì alla stessa ora. Non c'è da stupirsi se in canonica si [illegible]rmora, se i parrocchiani sono in subbuglio, se dal santuario [illegible] Nostra Signora della Rovere piovono giudizi severi [illegible] anatemi: «Suggestioni, non sono altro che suggestioni - spiega scettico un [illegible]cerdote -. Questa signora [illegible] [illegible] mai conosciuta, qui nella [illegible]: quando è arrivata da Torino, ha messo un cartello sulla porta della sua abitazione, a San Bartolomeo. Un cartoncino che diceva "Angela, testimone di Cri[illegible] e cartomante"». Inutile [illegible]rlo: ai preti, la presunta veggente del monte Ciappà non piace molto. Come non piacque il [illegible] exploit, passeggiando sul lungomare di Borgio Verezzi. Ancora dalla sacrestia [illegible] santuario: «Diceva [illegible] vedere geroglifici nel mare». La penitente del venerdì tira dritto. Lascia che siano le sue apparizioni a rispondere ai sacerdoti. Decine di messaggi, ogni settimana.

L'ultimo, è [illegible] più terribile. «La Madonna mi ha detto che Gesù è arrabbiato, molto arrabbiato», esordisce. E con chi? «Con i preti, perché hanno per[illegible] la fede, si sono corrotti». [illegible]gue l'annuncio di un flagello di proporzioni bibliche: «Ci sarà un grande castigo sui preti, una [illegible] eno[illegible] Che genere di castigo? La veggente non approfondisce, cambia registro. «Ci sarà un attentato al Papa, Lei non mi ha detto quando, ma sicuramente accadrà molto presto. E questo è il terzo segreto di Fatima». Soltanto l'invito finale ai fedeli sembra in sintonia [illegible]on la Chiesa: «La Madonna mi ha detto di dirvi che bisogna continuare a pregare. Pregare sempre, non smettere mai».

Sicché, signora Ventrella, lei sarebbe un'autentica veggente? «Certo, lo sono, [illegible] una veggente». E [illegible] quanto tempo ha queste apparizioni? «Da un anno, più o [illegible] Un anno [illegible] incredibile costanza, di puntuali salite alla montagna, accompagnata dal gruppo dei fedelissimi. «A dire il vero, [illegible] proseliti non ne ha fatti molti», ribattono dal santuario di San Bartolomeo al Mare. Ma quelli che ci sono, bastano e avanzano per tenere in piedi una discreta cornice di orazioni per l'appuntamento settimanale con la Madonna.

Scettici, prudenti, i parroci della zona c[illegible] in silenzio. Stanno a guardare, rispettano [illegible] mistero. Con l'accortezza [illegible] restarne fuori. Per venerdì prossimo, sulle colline di Cervo e dintorni, le previsioni dicono ancora vento. In vetta, sul Ciappà, ci sarà ancora [illegible] [illegible] saggio». **[m. p.]**

Sanremo: Stefanucci candidato per la «delega» del Collegio dei sindaci

Palasanità e «Rsa» per gli anziani pronti i progetti dei centri medici

SANREMO. Vertice ieri mattina a palazzo Bellevue per i due grandi progetti che interessano la sanità matuziana: il Palasanità e il nuovo «Rsa» di Bussana, il padiglione residenza assistenziale per gli [illegible] L'in[illegible] ha visto [illegible] una parte il sindaco Raffaele Canessa e dall'altra l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Mauro Borsò: la discussione [illegible] stata animata, ma non ha portato a risultati di rilievo. Per il momento le due strutture, punti [illegible] riferimento dell'assistenza sanitaria della città dei fiori, restano [illegible] sulla carta.

Per il Palasanità, l'indicazione di massima sull'area individuata dall'Usl è per località «Amor di Bue», a ridosso del nuovo tratto di via San Francesco. L'edificio progettato dall'architetto Silvano Toffolutti dovrebbe diventare il centro [illegible] raccolta della Medicina di base e degli ambulatori specialistici. Il finanziamento dell'opera ammonta a circa quattro miliardi [illegible] [illegible].

Per l'Rsa di Bussana la trafila si annuncia problematica per le difficoltà del reperimento dei fondi per l'acquisto [illegible] un terre[illegible] di proprietà della Regione Lombardia. Il Comune si è det[illegible] favorevole all'operazione finanziaria che dovrebbe vedere la vendita di alcuni immobili di via Roma. Gli uffici tecnici si interesseranno in Regione sulle modalità di vendita.

Intanto, [illegible] ancora da risolvere la questione «delega sanità» nata con la creazione del «Collegio dei Sindaci» in sostituzione del Comitato dei Garanti dell'Usl.

Per Sanremo, il candidato sembra [illegible] Nicola Stefanucci, consigliere dc ed [illegible] presidente dei Garanti. Si aspettano comunque disposizioni precise per definire [illegible] legittimità della delega. **[g. ga.]**

Il consigliere [illegible] Nicola Stefanucci

[illegible]

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

Almeno 10 famiglie costrette [illegible] servirsi di una mulattiera per raggiungere le [illegible]

Calvo al buio e senza strada

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico nel 1972 e approvato dal Consiglio comunale nel 1978
Ma l'opposizione del proprietario dei terreni ha bloccato tutto. Un esposto alla procura dei Verdi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] frazione di Calvo esiste una località che non può essere raggiunta da una strada. Può sembrar[illegible] assurdo, [illegible] [illegible] famiglie stanno aspettando questa strada [illegible] oltre vent'anni: il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico, risale [illegible] gennaio 1972, ed [illegible] stato approvato [illegible] Consiglio [illegible]munale nel 1978. Ma non basta.

[illegible] [illegible] la giunta dava mandato [illegible] sindaco di procedere con la forza, visto che il proprietario del terreno era contrario, e due [illegible] più tardi intervenne anche il commissario prefettizio, che dichiarava la strada «opera di pubblica utilità, indifferibile [illegible] urgente».

«Nonostante tutto, fino a [illegible] nulla è stato fatto - dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari. Il problema è che un proprietario si oppone al progetto e evidentemente l'amministrazio[illegible] preferisce ascoltare lui piuttosto che la decina di famiglie che per raggiungere le proprie abitazioni devono servirsi di [illegible] mulattiera».

L'ultimo intervento dell'opposizione in favore degli abitanti [illegible] «Case Cardi» risale al settembre 1991. Molinari, allora capogrupo di democrazia proletaria, aveva scritto al sindaco chiedendo l'«esproprio in tempi rapidi che consenta la realizzazione della strada», ricordando che «ulteriori ritardi [illegible] [illegible]no più tollerati e ci costringeranno, nostro malgrado, [illegible] pre[illegible] ri[illegible] alla magistratura». Così è stato. «In mancanza [illegible] interessamento da parte dell'amministrazione - continua Molinari - adesso ci rivolgiamo alla procura della Repubblica».

In una lettera indirizzata al tribunale [illegible] Sanremo, il presidente dei Verdi, Cristina Aicardi, e i consiglieri Molinari e Capelli ricordano il caso [illegible] Calvo. «Le famiglie che abitano in località "Case Cardi" subiscono gravi, quotidiani disagi a causa della [illegible] [illegible] una strada carrabile, che potrebbe [illegible] agevolmente realizzata ampliando la già esistente mulattiera», [illegible] legge nel documento. «In caso di urgente necessità di tipo sanita[illegible] e per ragi[illegible] di sicurezza, nessun mezzo, nè ambulanze, autopompe dei Vigili del fuoco potrebbero raggiungere l'abitato - continua Molinari. Inoltre nella [illegible] abitano molte persone anziane».

I Verdi sottolineano che gli stessi residenti della zona «hanno apertamente e ripetuta[illegible] manifestato la loro piena disponibilità ad assumersi [illegible] [illegible] i costi [illegible] [illegible]zione derivanti dalla realizzazione della strada».

[illegible] ambientalisti, rivolgendosi alla magistratura, chiedo[illegible] che vengano accertati i fatti esposti, in particolare riguardo all'operato dell'amministrazione, «al fine di riscontrare se negli stessi sussistano o meno ipotesi di [illegible] In allegato alla denuncia, hanno presentato [illegible] elenco di firme degli abitanti della zona «Case Cardi».

[illegible] gli altri problemi della frazione Calvo, una insufficiente pulizia delle strade, in particolare dei caruggi. [illegible] strada che [illegible] unisce a Ventimiglia, inoltre, è dissestata, piena [illegible] buche: gli abitanti lo hanno più volte segnalato, ma inutilmente. Stesso discorso per l'illuminazione: il paese è al buio, come buona parte della strada.

[illegible] Borghi

Gli abitanti della frazione Calvo chiedono più luce e maggior pulizia delle strade

[illegible]

L'ex chiesa per la gente

La parrocchia di S. Francesco sarà usata [illegible] scopi ricreativi

VENTIMIGLIA. La chiesa di San Francesco, nella città alta diventerà [illegible] spazio da riser[illegible] a manifestazioni culturali [illegible] ricreative a disposizione [illegible] Comitato di quartiere? Quello che solo poco tempo fa poteva sembrare [illegible] obiettivo troppo lontano, [illegible] questi ultimi giorni sta diventando più concreto. Anche [illegible] Sovrintendenza ai Beni ambientali, infatti non ha niente in contrario che i locali in un futuro possano servire anche per manifestazioni gestite dal Comitato.

Lo riferisce l'assessore ai Lavori Pubblici Nicolino Giuglario: «La signora Pittarello della Sovrintendenza, su mio invito, [illegible] recentemente venuta a far visita alla chiesa. I risultati [illegible] positivi: previa autorizzazioni e permessi vari, [illegible] dovremmo ottenere, la Sovrintendenza ci ha chiesto solo di fare una ricognizione del tetto e una ricerca storica per le volte all'interno della chiesa, e loro preparano [illegible] progetto e cercheranno i finanziamenti. Una parte sarebbe già a loro disposizione, men[illegible] il resto lo cercheranno tramite il Ministero dei Beni culturali e tramite finanziamenti diversi. Sono anche previsti fondi per incentivare l'occupazione a tempo determinato».

Con un'interpellanza, i Verdi e il pds avevano chiesto all'amministrazione di impegnarsi per la ristrutturazione della chiesa e di legittimare il Comitato di quartiere ad utilizzare i locali per scopi culturali e ricreativi, senza scopo di lucro.

«Adesso per avere un'area per [illegible] e manifestazioni bisogna rivolgersi, [illegible] pagamento, alla Croce Rossa, [illegible] dopolavoro ferroviario o in locali decentrati - dice Dario Capelli dei Verdi -. Se la chiesa viene affidata al comitato, invece, può essere gestita a favore del centro storico». «Non c'è [illegible] probleme a che il Comitato [illegible] quartiere possa far uso della chiesa sconsacrata», ha aggiunto [illegible] sindaco Guido Pastor. (d. bo.)

[illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Caso rifiuti, contestata proroga al vecchio appalto

Con un fax indirizzato all'amministrazione [illegible] Ventimiglia, l'avvocato Chiarenza [illegible] Savona, della ditta Ciccarelli-Ecologic System, dichiara l'illegittimità della proroga di un me[illegible] (1° marzo-1° aprile) alla ditta Aimeri, per il servizio di nettezza urbana. Secondo l'avvocato, la Ciccarelli avrebbe dovuto già iniziare l'attività i[illegible] quanto, anche se priva dei mezzi richiesti, dimostra [illegible] averli ordinati a dicembre [illegible] camion Iveco). Nel documento si legge: «L'ulteriore proroga all'Aimeri provocherebbe un esborso eccessivo per le [illegible]sse comunali», (150 milioni in più). La Ciccarelli si sente penalizzata e chiede la convocazione di una riunione dei capigruppo. La ditta dovrebbe [illegible] in servizio entro [illegible] 5 aprile. (d. bo.)

BORDIGHERA

Giovedì nella città alta la «Fiera delle Anime»

Giovedì, sulla spianata del [illegible]po di Bordighera, si terrà la tradizionale «Fiera delle Anime». Consiste in una versione arricchita del mercato settimanale ambientato, una volta all'anno, nella città alta. La vendita [illegible] svolgerà dalla mattinata al tardo pomeriggio. (d. bo.)

MENTONE

Dai francesi una bocciatura per il Festival della canzone

Critiche da Mentone, [illegible] parte di un «esperto» della canzone italiana, per il Festival di Sanremo. Michel Bréro, appoggiato da altre persone che hanno seguito [illegible] rassegna [illegible] Raiuno, af[illegible] che «la [illegible] italiana è caduta [illegible] basso e non [illegible] ancora trovato gli eredi di Claudio Villa, Domenico Modugno, Bobby Solo, Milva, Gigliola Cinquetti e i Ricchi e Poveri, che hanno caratterizzato gli anni [illegible] periodo '50-'75». Continua: «Quest'anno [illegible] stato piuttosto il regno delle gesticolazioni e degli urli». (d. bo.)

VALLECROSIA

Il circolo politico «Itinera» aderisce al [illegible] Segni

Il neonato Circolo politico «Iti[illegible] di Vallecrosia, che aderisce al Movimento «Popolari per la riforma» di Mario Segni [illegible] [illegible] pone tra gli obiettivi «favorire e sostenere lo svolgimento dei referendum per la riforma elettorale», ha la sua sede in via Bellavista 36, [illegible] Vallecrosia. Telefono e fax: 294530. (d. bo.)

BORDIGHERA

S'inaugura oggi la rassegna dell'olio ligure e calabrese

Oggi [illegible] 16, al Palazzo [illegible] Parco di Bordighera, con una degustazione di vino e friselle si inaugurerà la prima «Rassegna dell'olio d'oliva ligure e calabrese». La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Calabresi in Liguria» [illegible] collaborazione con l'assessorato al Turismo di Bordighera [illegible] l'amministrazione provinciale di Reggio Calabria. La rassegna resterà aperta fino a domenica 21. (d. bo.)

Proteste [illegible] Ventimiglia per i problemi d'organico dei due «nidi»

Numero chiuso negli asili

Dimezzato per malattia il personale nelle strutture di Roverino e vico Arene
Le puericultrici minacciano di accettare solo la metà dei bimbi iscritti. Accuse al Comune

VENTIMIGLIA. Mentre [illegible] stato risolto provvisoriamente il problema della mancanza [illegible] puericultrici all'asilo nido [illegible] vico Arene, nella struttura [illegible] Roverino [illegible] è ammalata un'altra assistente, riducendo così ulteriormente l'organico, già ai livelli di guardia. Un nuovo nodo [illegible] sciogliere per l'amministrazione comunale.

Lo scorso fine [illegible] le puericultrici di vico Arene (tre [illegible] cinque [illegible] quanto due erano ammalate) avevano avvertito i genitori [illegible] lunedì avrebbero accettato solo i primi dodici bimbi che si sarebbero presentati al nido, in quanto una di loro si sarebbe sottoposta a [illegible] intervento chirurgico. Ridotte a due, avrebbero potuto accudire solo sei bimbi ciascuna, come prevede il regolamento. [illegible] i piccoli ospiti del nido [illegible] 23, mentre 15 sono ancora in lista di [illegible]. «L'amministrazione doveva intervenire già in precedenza, rimpiazzando le assenti con assunzioni a termine. Se lunedì si verificherà quanto prospettato, denunceremo [illegible] Comune per interruzione [illegible] pubblico servizio», avevano minacciato i Verdi.

L'assessore delegato, Gaeta[illegible] Scullino, ha verificato che non era possibile assumere, neanche a termine, nuove assistenti «per decorrenza [illegible] termini». [illegible] che negli anni passati il Comune non abbia mai assunto supplenti, e quindi, adesso, non [illegible] più possibile. L'unica soluzione, per evitare la denuncia dei Verdi e il disagio per le famiglie che hanno bisogno del servizio, [illegible] cercare [illegible] fare qualche spostamento dal nido di Roverino a vico Arene. Ma anche a Roverino la situazione non è rosea: c'era già una puericultrice malata, [illegible] da ieri anche un'altra.

«Per risolvere il problema di vico Arene, che conta ben tre [illegible] su un organico di cinque, abbiamo spostato provvisoriamente una ragazza [illegible]ta a tempo determinato alle elementari di via Veneto - spiega Scullino -. [illegible] tappando [illegible] bu[illegible]ne abbiamo aperto inevitabilmente un altro. Senza contare che [illegible] Roverino da cinque puericultrici siamo passati a tre. [illegible] sintesi, è un periodo nero per i due asili nido: su 10 assistenti ne [illegible] in servizio solo la metà». (d. bo.)

Disagi per gli ospiti degli asili nido

Bordighera, requisite anche alcune stecche di sigarette

Merce con «griffes» fasulle sequestrata dai vigili urbani

BORDIGHERA. Centocinquantasei fazzoletti, cinquantacinque musicassette, diciotto asciugamani e diciassette canovacci. E ancora: tappeti, borselli, jeans, calze, tute [illegible] ginnastica, copriletti, foulard, occhiali e addirittura due martelli. E' il bottino della polizia municipale [illegible] Bordighera, racimolato durante [illegible] blitz contro l'abusivismo commerciale.

L'operazione, coordinata in relazione ad un provvedimento emesso dalla Prefettura, si [illegible] svolta [illegible] sabato e domenica pomeriggio.

I vigili urbani di Bordighera si [illegible] dislocati [illegible] punti maggiormente frequentati dagli extracomunitari: da via Pasteur al centro, [illegible] lungo via Vittorio Emanuele che sul lungomare.

In questo modo non hanno dato scampo ai [illegible] cumprà» che tentavano di smerciare la loro mercanzia: tre di questi, [illegible] origine marocchina, hanno così subito il sequestro amministrativo della loro [illegible]

[illegible] tratta [illegible] tre extracomunitari domiciliati [illegible] Genova e Loano, dell'età compresa tra 20 e 30 anni.

Con loro avevano anche quattro stecche di sigarette (Chesterfield e Marlboro): per il sequestro è intervenuta la Guardia di finanza.

La polizia municipale, invece, ha predisposto [illegible] elenco della restante merce sequestrata, che [illegible] destinata alla Prefettura.

E' la seconda operazione della polizia municipale [illegible] Bordighera.

La scorsa [illegible] era stata effettuata una prima serie di controlli, [illegible] avevano portato al sequestro di diverse borse, musicassette, occhiali e portafogli.

La richiesta [illegible] operazioni di questo tipo è più volte stata sollecitata all'amministrazione dai commercianti della cittadina, infastiditi dalla concorren[illegible] dei «vu cumprà».

I controlli mirati verranno ripetuti [illegible] arriverà l'apposita richiesta dalla Prefettura, mentre continueranno i normali servizi della polizia municipale, che [illegible] sempre presente sia lungo le [illegible] del centro che sul lungomare Argentina, soprattutto durante il mercato del giovedì. (d. bo.)

Controllati gli extracomunitari

Dodici ragazzi dell'istituto hanno girato il film «La pagina nel sottobosco» trasmesso da Tmc

Sul set [illegible] a scuola, parola di preside

Il parere del professor Zacchia del «Ruffini» di Bordighera

BORDIGHERA. Hanno partecipato [illegible] progetto Oscar Junior, hanno elaborato un soggetto cinematografico e hanno girato un film, «La pagina nel sottobosco», delicata storia di amicizia tra ragazzi italiani e stranieri, trasmesso il 2 aprile da Telemontecarlo, e presentata in anteprima dall'Amministrazione provinciale di Imperia [illegible] 27 marzo al Casinò di Sanremo. Sono i dodici alunni della classe 3.a A [illegible] tempo prolungato (guidati dagli insegnanti Gian Paolo Lantori [illegible] Lorenzo Vizzini) della Scuola media Ruffini di Bordighera, prescelta fra le [illegible] che hanno aderito all'iniziativa.

Un'esperienza che per il preside, prof. Giovanni Zacchia, costituisce «L'occasione per mettere [illegible] fuoco alcuni aspetti [illegible]ziali delle opportunità educative: la valenza didattico-formativa del progetto Oscar Junior; l'esplorazione, sia pur breve, di due universi: realtà [illegible] finzione cinematografica; [illegible] cinema inteso come portatore di valori [illegible] non come spettacolo». L'ideazione e la costruzione del soggetto, «proiettato in modo semplice, ma significativo, e con la creatività tipica [illegible] preadolescenza, verso la [illegible]mensione europea, sono [illegible] risultato di un lavoro non confinato ai banchi e all'aula scolastica, bensì aperto al sociale».

Aggiunge Zacchia: «Da tempo [illegible] chiede, giustamente, [illegible] scuola di formare l'uomo e il cittadino, rapportandosi [illegible] mondo esterno, [illegible] visite di [illegible] e progetti correlati al contesto socio-culturale». Tutto ciò «è possibile a condizione che si attui una programmazione sostanziata di [illegible] [illegible]matiche sociali, non sostitutive delle materie di studio [illegible] integrative ed esplicative delle stesse». Le indicazioni normative vigenti e soprattutto l'esperienza d'un [illegible] modo di fare scuola, «impongono un cambiamento di rotta: [illegible] la filmologia, come ricerca storico sociologica, può occupare un posto molto importante tra le attività scolastiche [illegible] extrascolastiche».

Continua Zacchia: «Più vol[illegible], il film è stato avvicinato alla letteratura, tanto che si parla non solo di gramma[illegible] [illegible] di sintassi del film, ma addirittura di narrazione, di cicli e di generi letterari. [illegible] stimolazione non si riduce mai [illegible] un rapporto dualistico, come in genere [illegible] crede (film e spettatore), [illegible] il rapporto è sempre a tre, e coinvolge anche [illegible] società». Quanto ai valori, «di cui abbiamo tanto bisogno in quest'epoca tormentata [illegible] dilaniata dal cancro della criminalità, dalla malversazione delle sostanze pubbliche e dalla crisi istituzionale, sono riconducibili all'eterno tema dell'amicizia, filo conduttore de "La pagina nel sottobosco"». (s. d.)

Il professor Zacchia di Bordighera

COSTA AZZURRA

Un viaggio nel tempo: anche i cognomi sono rimasti gli stessi

A Biot un pizzico di Imperia

Nel 1470 si trasferirono nel paese 40 famiglie

[illegible] Gli imperiesi hanno [illegible] motivo particolare per visitare Biot, il piccolo paese tra Nizza [illegible] Cannes, appollaiato su un co[illegible] nell'entroterra di Antibes [illegible] quattro chilometri dal mare: potrebbero infatti incontrare per strada, fra gli abitanti locali, qualche discendente di [illegible] lo[illegible] lontanissimo antenato. Fu infatti nel 1470 che un editto reale [illegible] a [illegible] quarantina di famiglie di Oneglia e Porto Maurizio di trasferirsi a Biot, la cui popolazione era stata decimata da un'epidemia di peste nera. Di questo lontano passato è ancora possibile trovare qualche traccia in paese: fra l'altro, porta il cognome di Novaro uno [illegible] più noti [illegible] vetrai.

Biot, pur nel suo piccolo, è ricco di [illegible] [illegible]tivi d'interesse artistico e paesaggisti[illegible] Per i cultori d'arte c'è il grande mu[illegible] nazionale, dedicato a Fernad Léger, il pittore innovatore, qui morto nel 1955 a 74 anni.

Sono esposte 348 opere, che permettono [illegible] farsi un'idea completa della sua attività e della sua evoluzione dal 1904 in poi, non soltanto nella pittura [illegible] anche nella ceramica, scultura ed arazzi.

Il [illegible] è frutto di un atto d'amore: è stato infatti voluto dalla vedova, Nadine Leger, sposata soltanto tre anni prima di morire: la donna acquistò [illegible] [illegible] estensione [illegible] terreno vicino a Biot e qui fece erigere l'opera, un monumento sempre vivo dedicato alla [illegible] del marito. La facciata [illegible] dominata da un mosaico in ceramica di quasi cinquecento metri quadrati, che celebra gli sport. All'interno [illegible] esposte [illegible] opere, ugualmente concesse [illegible] Nadine, che ha poi fatto donazione del tutto allo Stato: si [illegible] dal periodo dell'impressionismo dei primi anni [illegible] secolo alle grandi composizioni degli ultimi [illegible]ni che celebrano, nel tipico [illegible] personalismo stile di Léger, sia [illegible] civiltà industriale che la gioia [illegible] vivere.

L'influenza artistica [illegible] estetica di Léger è viva anche nella intensa produzione ceramica [illegible] in vetro soffiato, fatta dagli artigiani locali, [illegible] noti per le tonalità azzurra [illegible] bianche che conferiscono alle loro originalissime opere.

Merita [illegible] visita la Chiesa di S. Margherita, [illegible] lontane origi[illegible] romane ma più volte rimaneggiata. [illegible] vedere il polittico [illegible]lla Vergine del Rosario, 1510, attribuito [illegible] Ludovico [illegible]rea: un altro polittico, il Cristo flagellato, è attribuito al [illegible]vesio.

Nella storia di questa chiesa esiste una curiosa vicenda: risale al [illegible] quando il vescovo di Grasse fece cancellare «per indecenza» una serie di pitture murali antiche.

Bruno Viano

Il vicepresidente della Regione difende l'impianto

Morchio: «L'inceneritore inquina [illegible] dell'Enel»

GENOVA. «Per [illegible] la cosa più inutile è indire dei referendum tra le popolazioni delle zone dove potrebbe [illegible] ubicato l'inceneritore dei rifiuti tossiconocivi. Avremmo dei plebisciti bulgari. Chi mai dirà di sì?».

Fabio Morchio, psi, vicepresidente della Regione, assessore all'Ambiente, non sembra per nulla intimorito dalle polemiche sorte a Busalla, dal «no» di Altero e dalla quasi-aggressione (che poteva finir male) subita a Masone poche sere fa a causa d'un gruppo di teppisti. La vicenda dell'inceneritore delle sostanze tossiche si fa rovente. Com'è noto la Regione ha selezionato dieci ipotetici siti: due in Valle Stura, quattro in Val Bormida, due tra Busalla e Casella, uno a Genova (Scarpino) e [illegible] ancora nel Savonese presso il Colle di Cadibona. Ora, dopo un secondo «setaccio», dovranno essere eliminati i meno idonei e, nel giro [illegible] sessanta giorni, il Consiglio Regionale dovrà operare la sua scelta. «Non è detto che un inceneritore del genere debba inquinare.

L'assessore Fabio Morchio

Anzi, non deve inquinare. La Regione è fatta apposta per controllare [illegible] impedire abusi. Dico però francamente che occorre una scelta razionale e legale. Il contrario d'una scelta è invece [illegible] regime [illegible] illegalità o la libertà-licenza [illegible] inquinare. Basta controllare con un po' più di rigore e [illegible] scoprono centinaia di abusi e di discariche selvagge. [illegible] che oggi un [illegible]ditore che [illegible] deve rivolgere a una ditta straniera per distruggere legalmente i suoi residui di lavorazione paga cento volte il valore del servizio?»

Morchio [illegible] sente perfettamente a posto con la [illegible] coscienza. «Non ho avuto [illegible] paura - dice - sono andato a discutere [illegible] tutti. Ci [illegible] delle obiezioni che capisco: la vici[illegible] alle case, la vicinanza ad alberi o a colture, oppure la inidoneità delle strade [illegible] del sistema di comunicazione per l'accesso. Hanno ragione [illegible] zone [illegible] inquinate a non volere un vicino sgradevole, così [illegible] hanno ragione le zone già pesantemente sottoposte a situazi[illegible] del genere a [illegible] volere ulteriori aggravamenti. Però occorre compiere [illegible] scelta ponderata [illegible] decidere: sia chiaro, quando sarà fatta la soluzione ritenuta idonea la Regione agirà d'impero, nel nome della pubblica utilità».

Ci [illegible] delle considerazioni che hanno già compiuto [illegible] esperti [illegible] i tecnici della Regione: il futuro inceneritore inquinerà, potenzialmente, cinque volte meno della centrale Enel di Sampierdarena, otto volte meno della centrale Enel di Vado Ligure, dieci volte meno delle Acciaierie di Cornigliano. La struttura è stata paragonata a quindici condomini da venti appartamenti l'uno durante l'inverno con [illegible] riscaldamento [illegible]. Morchio aggiunge ancora: «In passato il piano delle discariche di cui fa parte anche l'inceneritore di cui abbiamo urgente necessità [illegible] dall'illegalità è stato bloccato da criteri di opportunità politica in vista delle elezioni. E' stata una scelta meschina. E' meglio [illegible] responsabili e consapevoli. Per questo l'ultima scelta toccherà proprio al consiglio regionale dove i quaranta consiglieri sono eletti un po' [illegible] tutta la Liguria. Il criterio della difesa del proprio campanile cadrà nel dibattito pubblico, di fronte [illegible] una graduatoria [illegible] idoneità stilata in maniera asetti[illegible]. Sarà questo il momento più specificamente politico e non ci [illegible] potrà tirare indietro».

Paolo Lingua

Pareggio col Foggia: un altro colpo ai rossoblù in lotta per la salvezza

«Genoa, il cuore non basta»

La squadra di Maselli forse vittima delle [illegible] paure. Lo storico Pesce: «Le emozioni non servono. Occorrono mente lucida [illegible] piedi buoni». Un'esortazione: «Venite a fare il tifo»

GENOVA. Claudio Maselli è fiducioso: «La squadra c'è, soffre [illegible] malanno [illegible] forse aveva dimenticato, quello di lottare per la salvezza. Ma possiamo riprenderci e salvarci. Obbiettivi a breve scadenza: almeno un punto domenica prossima [illegible] Pescara ed un successo nel derby la settimana dopo».

Volto dall'espressione triste, capelli bianchi pettinati alla Star Trek, Maselli continua: «Ci [illegible] ancora 22 punti in palio, dobbiamo conquistarne una dozzina ed il gioco è fatto». Le sue parole cadono [illegible] un vuoto di sfiducia che si è aperto negli oltre 200 club [illegible] Grifone, come una voragine di pessimismo. Ma tutti, anche gli ultras, mantengono il loro appoggio alla squadra: [illegible] molte centinaia andranno a Pescara, l'ultima spiaggia. La Sampdoria, con [illegible] successo di Cagliari, si ripropone per la Coppa Uefa.

Il rigore e la paura. [illegible] tutti i club, nei bar, [illegible] capannelli della strada, l'argomento di ieri era ancora il rigore sbagliato [illegible] Thomas Skuravy. «In questo

Skuhravy ha sbagliato un rigore

sciagurato episodio - commenta Edilio Pesce, storico genoano - si condensano tutti i limiti [illegible] questo Genoa, il suo affanno, le sue paure. E' [illegible] uno che giochi a poker: se ha poche fiches davanti non rischia mai e finisce con [illegible] perdere. Del resto non era Skuravy il delegato al tiro dagli 11 metri, [illegible] lui [illegible] andato di corsa al dischetto con la palla, [illegible] se fosse stato [illegible] da [illegible] tarantola. E da [illegible] derivano questa agitazione, questa fretta, se non dal [illegible]re, dalla voglia di chiudere subito la partita che avrebbe dovuto segnare il primo successo nella corsa dal basso verso il centro?».

Il cuore non basta. Pesce ricorda che spesso, sbagliando [illegible] rigore, si è finiti in [illegible] B. Ecco i ricorsi. Aprile '75 errore dal dischetto [illegible] Zigoni, poi Corso [illegible] la Juve e Pruzzo contro l'Inter. In tutti i casi, il tiro sbagliato [illegible] parato (che poi è lo stesso) [illegible] costato la retrocessione. «Fac[illegible] scongiuri - continua Edilio Pesce - ma una specie di maleficio [illegible]. Personalmente, io credo comunque che [illegible] Genoa [illegible] salverà anche se non posso [illegible] notare il [illegible] Van't Schip, i troppi errori degli attaccanti, forse un surménage collettivo derivante da [illegible] preparazione atletica sbagliata. Se il Genoa uscirà indenne [illegible] Pescara, la speranza è che tutti i tifosi del Grifone siano compatti al derby che già fin d'ora si presenta come una sfida tremenda. Nessuno regalerà qualcosa al Genoa. Venga [illegible] popolo rossoblù a Marassi, il pubblico è utile particolarmente quando la posizione in classifica è sofferenza. [illegible]nto dire [illegible] leggo che si vince con il cuore. Questa è retorica. De Amicis va letto e poi riposto subito nel cassetto. Ci vogliono mente lucida e piedi buoni; con il [illegible] cuore [illegible] va in serie [illegible]. E se Spinelli andrà via, [illegible] ha più volte detto, a fine campionato? [illegible] parla di cordate genovesi, di un ritorno di Riccardo Sogliano, di un consigliere provvisorio al quale la presidenza darebbe carta bianca. Replica Pesce: «Per ora so[illegible] discorsi. [illegible] devo dire che se mancherà [illegible] "titolo sportivo" (cioè [illegible] Genoa che rimanga in serie A) [illegible] ci [illegible] certo una corsa al vertice».

Purtroppo è più probabile una presa di distanze. Che del resto, almeno fra i giocatori, già esiste. Skuravy, che potrebbe aver condannato domenica la sua squadra, ha fatto inserire nel contratto questa clausola: se si retrocede, io sono automaticamente svincolato.

Il Mancini d'autore. Due i motivi fondamentali della ripresa della Sampdoria: i gol d'autore di Roberto Mancini (e [illegible] suo apporto alla squdra), e la più cauta difesa scelta da Eriksson con cinque giocatori davanti a Pagliuca. «La squadra - spiega Emilio Buggi, presidente della Federclub - sta adottando una [illegible] mista, in [illegible] di avere la [illegible] maturità per una [illegible]na pura. Questa [illegible] una Sampdo[illegible] giovane, e [illegible] spiega abbastanza gli alti e i bassi dei risul[illegible]. Lo sapevamo [illegible] partenza. Non siamo come il Milan, che può concedersi il lusso di sostituire Van [illegible] con Papin. Ma con Eriksson abbiamo acquistato serenità di ambiente e più concretezza di gioco». Allora, una Sampdoria rilanciata verso l'Europa? «E' il nostro traguardo. Ma ci vuole pazienza, la squadra ha giocato molto bene a Cagliari, ma forse non ha [illegible] dato il meglio di se stessa. Per [illegible] Uefa il discorso è ancora lungo: i posti disponibili per il salto internazionale vengono fuori alla penultima, [illegible] addirittura all'ultima giornata».

Guido Coppini

Antibes, un concorso per trovarle un nome

Fiocco [illegible] a Marineland è [illegible] un'orca di 120 chili

ANTIBES. Fiocco rosa [illegible] parco marino di «Marineland». Due orche di 18 e 10 anni, Kim [illegible] Sharkane, hanno avuto il loro primo bebè. [illegible] neonato misura 2 metri [illegible] 10 centimetri e pesa cir[illegible] 120 chili. E' la prima volta in Europa che un'orca è concepita e messa [illegible] mondo, dopo diciotto mesi di gestazione, in cattività. E' con un certo orgoglio che «Marineland» ha presentato la [illegible] ospite.

La piccola, adesso, ha bisogno di un nome. E i responsabili del parco marino hanno indetto un concorso per trovare il nome giusto per il bebè-orca. L'iniziativa è diretta a tutti i bambi[illegible]: dopo la selezione, colui o colei che avrà trovato il nome più simpatico sarà invitato con la sua famiglia [illegible] partecipare a una giornata nel più grande zoo [illegible] d'Europa. I suggeri[illegible] possono essere inviati a «Marineland», 306, avenue Mozart 06600, Antibes. Orkid, Orcade o Dea: ogni idea è ben accetta.

L'orca, nata una decina di giorni fa, ricompensa dieci anni di sforzi.

In effetti, dal 1983, si è investito molto per facilitare [illegible] riproduzione in ambiente artificiale: un bacino di 70 metri di lunghezza e 10 [illegible] profondità, del costo di 18 milioni [illegible] franchi, è stato costruito appositamente per rispondere ai bisogni specifici per la nascita di una piccola [illegible]. L'équipe di Mike Riddell è ora mobilitata 24 ore [illegible] 24 per segu[illegible] il comportamento del bebè e di sua madre: grazie alla lunghezza del bacino, [illegible] femmina nuota lentamente e in linea a destra, per permettere alla sua piccola di starle attaccata e allattarsi facilmente. [d. bo.]

Saranno tagliati entro cinque anni per far posto [illegible] pini più giovani

Juan-les-Pins: 100 alberi [illegible]

Salvo solo quello dedicato al Festival del jazz

JUAN-LES-PINS. La tipica pineta e la stessa Juan-les-Pins rischiano di perdere la loro caratteristica principale: i centenari pini, infatti, sar[illegible] in parte abbattuti nel giro di [illegible] anni. Precisamente, [illegible] centinaio di alberi, sui 450 che contano oggi le 3 pinete, scompariranno dal noto parco. Ma [illegible] si poteva lasciare Juan-les-Pins senza pini: piante più giovani prenderanno il posto degli alberi minacciati. Il mitico Festival del Jazz, senza i suoi pini, avrebbe perso un po' del suo fascino. Ecco perchè, per evitare il rischio di arrivare, tra una quindicina di anni, ad avere una pineta «spelacchiata», che si è deciso di intervenire rapidamente.

Gli alberi, per la maggior parte bicentenari, sono troppo vecchi, quindi malati, e diventano più fragili [illegible] giorno in giorno. Uno di questi si [illegible] addirittura abbattuto, nello scorso ottobre, sul giardino per i bambini della grande pineta. Bisognava agire, [illegible] velocemente. La commissione che si è riunita [illegible] fare il punto della situazione [illegible] stabilire un intervento non è andata per [illegible] sottile.

La grande pineta, la «square Franck Jay-Gould» e la «square Sidney-Bechet» vedranno scomparire alcuni dei loro più vecchi compagni. Si tratta di quelli soggetti agli attacchi dei funghi lignivori che si sviluppano [illegible] [illegible]ti di sostegno, all'interno e al centro [illegible] tronchi. Questi alberi sono in un tale stato [illegible] invecchiamento che [illegible] impossibile prospettare cure di prevenzione. Gli specialisti hanno dunque dato il loro permesso per l'abbattimento, durante l'anno, [illegible] cinquantina di soggetti dubbi. Saranno immediatamente [illegible] rimpiazzati da pini di diverse misure.

Un piano [illegible] intervento [illegible] stato [illegible] distribuito nel tempo per non sfigurare la zona. Una cinquantina di altri alberi [illegible] tagliati in cinque anni. I due grossi pini che dominano la «square Gould», luogo prediletto dagli appassionati delle bocce e tempio del jazz, sembrano [illegible]spetti e sono minacciati di essere tagliati per il pericolo potenziale che rappresentano trovandosi nel bel mezzo delle tribune durante le manifestazioni. In caso di eliminazione, non sarebbero rimpiazzati, per evidenti ragioni di comodità tecniche. Gli esperti, allora, hanno deciso di analizzarli per [illegible] fatale [illegible] taglio. Sui 450 pini, [illegible] n'è infatti [illegible] intoccabile per la sua notorietà: è il pino-simbolo del Festival del Jazz, raffigurato su tutte le foto [illegible] prossimità della scena. [d. b.]

Un nutrito programma di esibizioni per festeggiare la lunga attività del coro

Il Mongioje ha trent'anni

Tra le iniziative il secondo disco del complesso registrato nell'atmosfera raccolta della chiesetta di Borgo Peri. Molti giovani hanno affiancato i veterani del gruppo. Nuovi impegni

[illegible] Trenta, [illegible] non li dimostra. Il Coro Mongioje di Imperia, che celebra quest'anno [illegible] trentennale [illegible] attività, sta vivendo una seconda giovinezza, anche grazie all'inserimento di nuova linfa vitale: accanto ai «veterani», sono entrati nell'organico ragazzi [illegible] vent'anni. A dare una sferzata di entusiasmo, [illegible] inoltre una serie [illegible] progetti destinati ad essere realizzati nei prossimi mesi. Si [illegible] dalla pubblicazione del secondo disco, che testimonierà i progressi compiuti, a varie [illegible]nifestazioni che, [illegible] prossimo ottobre, vedranno alla ribalta ospiti prestigiosi.

Le registrazioni della formazione, che prende il n[illegible] da una montagna delle Alpi Marittime e schiera venticinque cantori, stanno per essere completate nell'atmosfera raccolta della chiesetta di Borgo Peri. Anticipa il direttore Elio Guglieri: «Il lavoro comprenderà pure incisioni dal vivo, realizzate in occasione di vari concerti. Una parte sarà dedicata [illegible] tradizionali canti di montagna, come nel disco di dieci anni fa, [illegible] sarà riservato spazio anche all'altro volto del Coro».

Tra gli ultimi brani provati, spiccano il «divertissement» vocale della [illegible] «The lion sleeps tonight» e una toccante versione di «Da a me riva», tratta [illegible] «Creuza de ma» di Fabrizio De André, in cui le voci imitano [illegible] arpeggio di chitarra. Nuove interpretazioni che si potranno ascoltare presto: secondo un programma presentato nella sede del gruppo, in via Amendola, alla p[illegible] [illegible] vicepresidente della Provincia Antonio Lapalomenta [illegible] all'ex assessore provinciale Franco Amadeo, il 15 ottobre dovrebbe prendere il via un ciclo [illegible] importanti iniziative. Precisa il presidente Alessandro Mattaudo: «Le date per ora sono indicative, [illegible] la Provincia ci ha già assicurato il proprio appoggio e intendiamo coinvolgere anche il Comune. Il via sarà dato con un convegno sul canto popolare [illegible] la presentazione [illegible] secondo disco, al Centro culturale di Porto. Lo stesso giorno, al [illegible]laparco di Bordighera, sarà [illegible] cartellone il 1° Festival Alpa[illegible]. Oltre al Mongioje, [illegible] esibiranno i Cori di Nizza e Cuneo. Il 16, abbiamo previsto la 10ª rassegna di canti popolari "Guido Gorlero", per il settan[illegible] anniversario della fondazione del capoluogo: di scena, al Cavour, il Coro [illegible] Cauriòl [illegible] Genova e la Corale Stella [illegible] Budapest. Il gruppo ungherese canterà anche il 17, al casinò di Sanremo».

Enrico Ferrari

Il Coro Mongioje [illegible] gran completo: il complesso festeggia quest'anno i trent'anni [illegible] attività

Oggi al casinò

Il [illegible] di Vittoria Ronchey

SANREMO. Era il 1944. Un an[illegible] drammatico, decisivo nella storia del mondo moderno, che ha segnato [illegible] persone.

A quell'anno, [illegible] ricordi [illegible] alle sensazioni [illegible]i quell'ormai lontana stagione di guerra, [illegible] dedicato «1944», romanzo d'atmosfera, scritto da Vittoria Ronchey, protagonista oggi pomeriggio al teatro dell'opera del [illegible] municipale (ore 16,30) del tradizionale appuntamento settimanale degli «incontri [illegible] l'autore».

La Ronchey, moglie del ministro [illegible] Beni culturali, insegnante in pensione dopo [illegible] stata anni fa anche addetto culturale all'ambasciata italiana a Mosca, al suo secondo romanzo dopo il fortunatissimo «Figlioli miei, marxisti immaginari», racconta una storia delicata sullo sfondo di Roma in [illegible] anno cruciale, [illegible] 1944, in cui la capitale passa dalla cupa occupazione tedesca al trionfale arrivo degli alleati. Ad introdurre Vittoria Ronchey sarà Pierantonio Zannoni, giornalista della sede genovese della Rai-Tv, [illegible] soprattutto fondatore ed organizzatore del Premio letterario Rapallo per le scrittrici.

Un'autorità, quindi, in materia di donne-scrittrici, figura, tutto sommato, ancora assai rara. Prossimi appuntamenti [illegible] casinò il 23 [illegible] [illegible] Claudio Marabini («I sogni tornano»), il 30 omaggio a Carlo Verdone [illegible] la proiezione [illegible] film «Al lupo al lupo» presente l'autore. **[b. m.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Rid. mart. cinema L. [illegible]
Giochi d'adulti — di A. J. [illegible], con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

Dante — Rid. [illegible]. cinema L. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio; ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in [illegible] prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Imperia — Rid. mart. cinema L. [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 21 — Lire 6000
Prova [illegible] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca [illegible] ricostruire il suo passato, ma [illegible] conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Orario 17,30/21,15 — Rassegna [illegible] cinema» — Lire 5000/rid. [illegible]
Verso [illegible] — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si [illegible], e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' — [illegible]

DOLCEACQUA

[illegible] — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — pltl. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: in. 18,30/ult. 22[illegible] — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Don [illegible] — Or.: 15/17 — [illegible] 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — [illegible]: in. [illegible]/ult. 22,30 — [illegible]. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

[illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible].000/rid. [illegible]
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible]

Ritz — [illegible]. [illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

Tabarin [illegible] — [illegible]. [illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Stuteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 L. 8000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero — [illegible] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, [illegible] Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevro[illegible] ricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] 40' — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible] — [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta [illegible] bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.2000 — Ore 20,15; 22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con [illegible] Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange [illegible] legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. [illegible] V. 1h 33' — Fantasc.

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]
Magia [illegible] discoteca

Serate all'insegna del mistero e dell'occulto al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, il mago imperiese Rudy predirà il futuro a chi ne farà richiesta. Ingresso gratuito per tutte [illegible] rappresentanti [illegible] gentil sesso. **[e. f.]**

ARMA DI [illegible]
Pianobar [illegible] «Papagayo»

Ancora un martedì con il pianobar, alla rhumeria Papagayo [illegible] Arma. Dalle 22 alla ribalta il tastierista Nello Cuppone [illegible] la cantante Lia Sablone, che alterneranno «evergreen» [illegible] varie epoche a [illegible] di Battisti, Dalla, Baglioni e altri noti cantautori. **[e. f.]**

[illegible]
Cena danzante

Cena danzante stasera nella [illegible] la «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage. Menù da gourmet e musiche di Vinitaki e del Corrado Trio. **[g. ga.]**

SANREMO
Sala Liberty, [illegible] «live»

Musica dal vivo questa [illegible] alla «Sala Liberty» del casinò. [illegible] piano-bar del [illegible] Mike [illegible] Leo, anima con melodie italiane [illegible] straniere [illegible] notte della casa da gioco. In programma evergreen internazionali e i suc[illegible] degli ultimi anni. **[g. ga.]**

NIZZA
Si recita [illegible]

«Il malato immaginario» di Molière va in scena questa [illegible] [illegible] Nizza. L'appuntamento è per le 21 al «Theatre de l'Alphabet» di boulevard Carabacel. **[g. ga.]**

[illegible]
Concerto reggae

Concerto del gruppo reggae degli «Inner Circle», questa sera, alle 21,30, al Sgt. Pepper. Il gruppo, [illegible] tour in Italia, è l'interprete del brano «Sweat a [illegible] la la long», il pezzo più ascoltato e ballato del momento nei locali. L'ingresso al concerto, organizzato dallo Psyco, costa 20 mile lire. **[m. b.]**

[illegible]
Cinema francese

Oggi, alle 17, al cinema dell'istituto Vittorino da Feltre, [illegible] luogo la proiezione del film «Une partie de campagne», di Jean Renoir, nell'ambito della rassegna sulla cultura figurativa dell'Ottocento nel cinema che sta suscitando l'interesse di un gran numero di appassionati. Ingresso lire 5 mila. **[m. b.]**

La rappresentazione a Imperia, Sanremo e Bordighera

«Tango viennese» al Cavour stasera parte la mini-tournée

IMPERIA. Due sere al Cavour [illegible] Imperia, giovedì [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera e venerdì al [illegible]nò [illegible] Sanremo, per la rassegna Mid-Week: «Tango Viennese», del drammaturgo austriaco Peter Turrini, con Cochi Ponzoni [illegible] Ariella Reggio convincenti protagonisti, comincia oggi (alle 21,15) la sua mini-tournée in provincia.

E' lo spettacolo che l'Associazione Liguria Teatro ha scelto per sostituire in cartellone «Più grandiose dimore» [illegible] O'Neill, con Alida Valli, costretta a dare forfait. Lo presenta la Compagnia Teatro Popolare La Contrada [illegible] Trieste: la regia [illegible] di Francesco Madonio, le [illegible] sono [illegible] Emanuele Luzzati.

La storia [illegible] svolge la sera di Natale in un supermercato, do[illegible] si incontrano due anziani emarginati: lui è la guardia notturna, lei è la donna delle puli[illegible] [illegible] ognuno narra all'altro la propria [illegible] personale. Poco alla volta, dal racconto, affiora[illegible] le loro storie reali. E Josef e Maria scoprono [illegible] comune passione. **[s. d.]**

Una scena di Tango Viennese: la rappresentazione è interpretata da Cochi Ponzoni

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — [illegible] telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, [illegible]
20,30 [illegible], film tv
[illegible] Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà
13 — Video J Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv Sports, rubrica
18,30 Mtv prime, [illegible]
19,12 Telecittà [illegible]
20,08 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21,05 Peyton Place, [illegible]
22,40 [illegible] notizie

Teleregione
9 — [illegible] commerciali
12 — [illegible]
12,30 California, sceneggiato
13 Starlandia, giochi, cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubriche
20,30 Il pirata, film
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 California, sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7
7,15 Obiettivo [illegible] news
7,40 [illegible] O'Hara, [illegible]
[illegible] Ispettore Bluey, [illegible]
[illegible] Cartoni animati
10,10 Cara... cara, nov[illegible]
11,05 Ispettore Bluey, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
[illegible] [illegible] Liguria, [illegible]
13,[illegible] [illegible]
14 — La galleria antichità
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli [illegible] telefilm
18,05 Replay sport
18,30 [illegible] gente
19 — [illegible] Liguria
19,40 Almanacco
20,30 [illegible] Liguria
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor shop
24 — Panorama Liguria

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Soqquadro
13,15 Il mio amico Gaz, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Soqquadro
15 — I dinosauri
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
[illegible] Ghostbusters, cartoni
20 — Henry e Kit, telefilm
20,30 Acapulco prima spiaggia a sinistra, film
22 — Tg Savona
22,10 [illegible] Imperia
[illegible] Tg [illegible]
23 — Supercarrier, film
0,55 L'oroscopo, rubrica

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
16,15 Rotocalco rosa
16,45 Programmazione locale
17,35 Winspector, telefilm
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
[illegible] Testa o croce, film
22,25 Colpo grosso story
23,20 [illegible] Helm... non perdona, film
1,20 Colpo grosso story, (R)

Sardegna Uno
8 — Sard[illegible] giornale
8,[illegible] Sky [illegible], [illegible]
12,20 Zon[illegible] franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lunedì sport
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna
22,30 Sardegna giornale
23 — Impara a conoscere il tuo coniglio, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Se vuoi vivere spara, film
2,45 Una strana coppia di sbirri, [illegible]

[illegible]
[illegible] — Zona franca
17,40 Squadra speciale [illegible] telefilm
1[illegible] [illegible] telefilm
19,[illegible] Caccia al crimine, telefilm
20,30 Stati uniti in America, film
[illegible] [illegible] franca

Telenord
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il [illegible] [illegible] abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

[illegible]
12 — Zona franca
13,35 [illegible] Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 [illegible] TGA
19,50 L'opinione
19,55 Maria Maria
[illegible],40 Telegiornale [illegible]
[illegible] Partita di calcio

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni animati
12 — Zona franca, condotta da Gianfranco Funari
13,30 Punto news
14 — [illegible]
17 — Market
18 — [illegible] franca
19,30 [illegible] sera, notiziario
[illegible] [illegible]
22,30 [illegible] sera
23 — [illegible] di sera
23,15 Il prezioso viaggio di [illegible] Falgenzio
1 — Rosso di sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI
Pol. Margherita: Fabrizio De André in concerto, ore [illegible]. Lire 50,000 / 40,000 / [illegible]
[illegible] Riposo
Teatro Genovese: Riposo
Teatro della Tosse in Sant'Ago[illegible] Tre pezzi d'occasione. Passi-Dondolo-Non io. [illegible] Samuel Beckett, regia di Carlo Quartucci, ore 21, lire 22,000
Dopoteatro. Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
[illegible] 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La crisi
[illegible] 2: [illegible] moglie [illegible] soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: [illegible]room
Odeon: Sister Act
Olimpia: L'olio di Lorenzo
Orfeo: Malcolm X
Palazzo: La bionda
Universale 1: La notte e la città
Universale 2: L'armata [illegible] tenebre
Universale 3: Scent of a woman
[illegible] Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Mania anale
Centrale 2: Porca e selvaggia - Un desiderio proibito bestiale
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo special sex
Cristallo: Gocce bollenti
Eldorado: Anal party molto [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema: Orlando
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

[illegible]
Eden - Pegliclnema: L'ultimo [illegible] Mohicani

NERVI
San Siro: Guardia del corpo

Benché delusa per lo 0-0 di Brescello, la squadra di Zunino trova nuovi stimoli

Savona, obiettivo secondo posto

Praticamente svanita la speranza di agganciare in testa la Vogherese, i biancoblù si aggrappano alle voci secondo le quali la piazza d'onore, unita ai meriti sportivi, potrebbe valere il ripescaggio

SAVONA. Non cambia nulla, [illegible] vetta al Campionato nazionale dilettanti. Nella giornata in cui erano in programma gli scontri diretti al vertice, «tiene» bene la Vogherese, uscita indenne dal match interno con [illegible] Livorno, ed avanza il Rapallo che da domenica sera è a 4 lunghezze dalla formazione lombarda. Delude, invece, il Savona.

La squadra di Miro Zunino, nella cittadina di Brescello resa celebre dal Guareschi [illegible] «saga» di Don Camillo e Peppone, non è riuscita a sbancare il terreno della squadra della bassa Padana, e la serie C2 diventa per i biancoblù sempre più lontana. La matematica non condanna [illegible] il Savona, anche se ormai la maggior parte degli addetti [illegible] lavori vede già tra i professionisti questa indistruttibile Vogherese.

Contro il Brescello, è stato un Savona dai due volti. Nel primo tempo [illegible] vista una squadra tutta cuore, mentre nella ripresa molti giocatori sono apparsi sottotono. Ed oltre che su una giornata non del tutto soddisfacente, anche questa volta i biancoblù hanno molto da recriminare sull'operato del direttore di gara. L'arbitro [illegible] espulso al 80' per proteste Schiappacasse, entrato dodici minuti prima per sostituire uno spento Mazzeo, e successivamente ha allontanato dalla panchina, nell'ordine, il presidente Enzo Grenno, il tecnico Miro Zunino e il medico sociale dottor Marco Stellatelli.

Così Grenno ha di nuovo un diavolo per capello. Dice [illegible] numero uno dei biancoblù: «Chi designa gli arbitri dovrebbe preoccuparsi di mandare in giro direttori di gara all'altezza della situazione. Questo signo[illegible] ha fischiato a sproposito, danneggiando sia noi sia il Brescello. E' una cosa veramente assurda. Contro gli emiliani dovevamo vincere ad ogni costo per rimanere in corsa. Ma arrivati a questo punto...».

Miro Zunino, espulso a Brescello

Adesso [illegible] Savona non sembra rimanere altro che tentare di conquistare il secondo posto, un traguardo che alla fine del torneo potrebbe essere lo stesso determinante per il salto in C2. Il presidente Grenno sabato era a Roma alla riunione della Lega delle società. [illegible] proprio [illegible] voci romane, il Savona avrebbe la possibilità, nel caso in cui finisse alle spalle della Vogherese, di ess[illegible] ripescato ed inserito [illegible] futuri organici di C2.

Ancora Grenno: «Non ci resta che tentare anche questa carta, anche [illegible] sono convinto che [illegible] squadra saprà farsi valere fino alla fine [illegible]. Domenica il Savona riceverà [illegible] Rapallo, secondo della classe in coabitazione con il Livorno. L'allenatore Zunino, che [illegible] sarà in panchina contro la formazione [illegible] Mariani, afferma: «Mi spiace dover saltare un derby così importante, anche se sono certo che i ragazzi daranno il massimo anche in questo scontro, per riscattare l'immeritata sconfitta subita all'andata».

Pagelle. Viviani 6,5; Zecchini 5,5 (Bonomo 6); Mosti 6; Brista 6,5; Tovani 6,5; Miloni 6,5; Famà 6,5; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 5; Rossi 6; Pilleddu 6. Allenatore Zunino 6.

Roberto Pizzorno

Ma col 5-1 di Camaiore [illegible] Rapallo ci crede [illegible]

Sassarini, esperto libero del Rapallo

RAPALLO. «Se c'era ancora qualcuno che pensava che qui si scherzasse, il 5-1 [illegible] Camaiore servirà [illegible] chiarirgli le idee. A [illegible]minciare dal presidente [illegible] per [illegible] con i ragazzi [illegible] panchina, nella C2 «qui e subito» ci [illegible]iamo e ci crediamo. Restano [illegible] punti [illegible] rimontare alla Vogherese, ma restano 8 gare da giocare: nulla è ancora scritto».

Le [illegible] non danno torto all'ottimismo progra[illegible] di Giancarlo Cappelli, team manager [illegible] un Rapallo che ha ingranato la marcia più alta in previsione del rush decisivo. Fragorosa la vittoria ottenuta [illegible] Versilia: il Camaiore non era mai stato sconfitto sul proprio campo, la ripassata inflitta dai ruentini sembra così ancor più cocente. Vogherese e Livorno hanno pareggiato, il Rapallo sale al secondo posto mettendosi alle spalle Savona e Sassuolo: bruscolini in confronto alle mire di Caresana e Cappelli. Ultimate le pratiche per costituire la s.r.l., la «macchina» Rapallo è sotto il totale controllo del gruppo genovese-livornese.

E i risultati per [illegible] fioccano. «Superare il Camaiore era indispensabile. Avevamo preparato l'incontro con la massima cura. I giocatori si sono allenati in questa settimana di sosta con grandissimo impegno, nessuno dubi[illegible] di poter prendere i due punti: e se questa squadra entra in [illegible] convinta...».

[illegible] colpo era stato studiato nei minimi particolari. Prova ne sia la bugia «scientifica» che Cappelli ha propinato [illegible] giornali locali. Consapevoli che [illegible] Camaiore gli occhi fossero puntati [illegible] Genova, han lasciato credere che Navone, uomo chiave, [illegible] bene quando invece fin da sabato era evidente che [illegible] ce l'avrebbe fatta [illegible] smaltire l'attacco di febbre influenzale che l'aveva colpito: «Perché dare [illegible] Benedetti, tecnico del Camaiore, la possibilità [illegible] preparare la [illegible]ssa? I versiliesi sorpresi dall'assenza di Navone erano nei pri[illegible] minuti occupati [illegible] cambiar assetto in campo: non [illegible] caso abbiam segnato [illegible] doppietta e chiuso la gara in 8'».

Le due reti di Marafioti, oltre [illegible] tagliare le gambe ai locali, han riportato alla ribalta l'attaccante. Accanto a lui emerge prepotentemente Maurizio Padella: l'ultimo arrivato ha giocato meno di 90 minuti in maglia bianconera e ha segnato 3 reti (una in amichevole con l'Ovada, due a Camaiore).

Pagelle. Pinna 6,5; Mosca 7; Gandolfo 6; Sassarini 6; Stabile 6,5; Nannipieri 6,5; Contini 6; Scalzi 6,5; Rosati 6 (Padella 7); De Mozzi 6,5; Marafioti 7 (Della Latta 6,5). Allenatore Mariani 7. [d. s.]

Nonostante le minacce di abbandono di Borra, la squadra può farla da protagonista

La Sanremese può pensare al futuro

Il pareggio di Acqui mette i biancazzurri nella condizione di poter sfruttare gli ultimi impegni per valutare chi merita la conferma. Ma mister Tonelli va o resta? L'interessato glissa, ma pare abbia un'offerta dal Cuneo

SANREMO. Un altro pareggio per la Sanremese, il quattordicesimo della stagione; quindi l'ennesimo punto prezioso per assicurarsi quella posizione tranquilla che garantisce [illegible] biancazzurri [illegible] finale di campionato [illegible] [illegible] paure. A otto partite della fine, in casa matuziana ci si può permettere di pensare [illegible] futuro.

Non del tutto liscio, ahimè. Il presidente Borra ha già fatto sapere come la pensa («Senza aiuti me ne vado», ha già detto ai collaboratori). Discorso [illegible]plesso, che investe la città. [illegible] in attesa di notizie, è giocoforza pensare alla squadra. Quella di quest'anno, con qualche ritoc[illegible], potrebbe forse anche fare quell'auspicato salto di qualità mancato [illegible] questa stagione.

Su chi resta [illegible] chi parte, a quanto pare, peseranno molto i prossimi incontri: «A salvezza quasi acquisita, le ultime gare diventano una verifica per tutti. Chi vuol restare alla Sanremese deve dimostrare di meritarlo. Nessuno si illuda di poter mollare proprio adesso», dice Paolo Tonelli, lanciando un messaggio per nulla sibillino.

E lui? Resterà [illegible] Sanremo? Voci in arrivo da fuori lo vorrebbero già sul piede di partenza. [illegible] fa persino il [illegible] della prossima destinazione: la panchina del Cuneo da dove Cichero farebbe le valigie per un'altra destinazione di prestigio (Savona?). Per ora sono [illegible] solite voci [illegible] primavera. Tonelli non le commenta neppure: [illegible] della Sanremese e basta», taglia corto, senza troppe spiegazioni.

Ad Acqui si è vista una buona Sanremese, con l'unica pecca di non aver saputo gestire il vantaggio conquistato nel primo tempo col gol di Prestia, che sembra aver ritrovato in queste ultime domeniche il gusto [illegible] giocare [illegible] segnare. Non è la pri[illegible] volta che i biancazzurri si fanno rimontare. [illegible] pareggio tutto sommato è giusto. Certo potevamo vincere. Abbia[illegible] avuto la palla del 2-0, l'abbiamo sbagliata [illegible] siamo [illegible] raggiunti. Succede sempre, [illegible] errori si pagano. [illegible] va bene così. Loro hanno premuto nel secondo tempo, ci hanno fatto soffrire un po' anche [illegible] in fondo, gol a parte, hanno combinato poco», spiega mister Tonelli.

Ad Acqui i biancazzurri erano rabberciati, quasi senza difesa: Piagni squalificato, Gaiaudo [illegible]o, Trasatti escluso quando [illegible] già [illegible] distinta perché non si sentiva a posto. Tonelli ha rimediato con l'arretramento a centrale [illegible] Ramella-Paia al fianco di Simondo, e [illegible] l'impiego a tempo pieno a centrocampo di Grimaudo (ottimo) e di Bertoni sulla fascia. Curiosa l'utilizzazione di Meneghel: è entrato al 75' al posto di Caruso [illegible] è stato rilevato all'89' dal giovane Fagioli. [b. m.]

Applausi, ma non punti

«Non giochiamo male, [illegible] i punti continuano a prenderli [illegible] avversari». Questa la frase riportata ieri da alcune cronache di Bagnolese-Samm. [illegible] andava virgolettata, poiché [illegible] d.s. Alfredo Schimmenti in particolare, del clan arancione in generale. Ancora una volta [illegible] Samm che esce dal campo [illegible] gli elogi di [illegible] e pubblico, ma senza punti. «Un gol subito al solito modo, per un errore difensivo; un'occasione di pareggiare subito con Righetti [illegible] sfruttata, un palo di Pastine [illegible] un rigore negato. La partita non è stata bella, è tutta racchiusa in questi 3-4 episodi: [illegible] Bagnolese non ha fatto più di tanto per vincere. Ora occorre pensare al prossimo anno [illegible] anticipo. Fra le note positive, il ritorno di Biancato».

Pagelle: Boschi 6,5; Nacci [illegible] Ruvo 6,5; Gualco [illegible] (Mulonia 6); Spadavecchia 6; Biancato 6,5; Damioni 6,5; Pastine 6,5; Righetti 6; D'Agostino 6,5; Solinas 6. All. Casazza 6,5. [g. s.]

Sabato a Roma non c'è stato solo il no alla proposta di giocare al sabato

Torna il «cimitero degli elefanti»

Nei dilettanti i fuori quota non esisteranno più

Grenno era a Roma per il suo Savona

Rapallo e Savona sperano di andare subito in C2, anche per sfuggire ad un mondo (quello dei dilettanti) dove la coerenza non è proprio [illegible]. L'ultima «chicca» sabato a Roma: in origine tutto [illegible] incentrato sulla scelta [illegible] giocare [illegible] sabato o alla domenica, ma in realtà con in cantiere altre novità, a ben [illegible]dere molto più importanti della semplice «scelta del giorno».

Iniziamo dall'ultimo tema: la richiesta (doppia, perché era già stato fatto un tentativo 7 giorni prima a Firenze) del presidente della Lega, Elio Giulivi, di anticipare per la stagione '93/94 tutte le partite del Nazionale dilettanti al sabato, è [illegible]a respinta. 115 (delle [illegible] diritto) le società presenti, 61 voti favorevoli al sabato, 54 alla domenica. Poiché era stato anticipato che gli assenti sarebbero stati contrari alla novità, ecco quindi respinta la proposta di Giulivi.

Il presidente, molto seccato, ha minacciato ritorsioni [illegible] chi in futuro chiederà anticipi al sabato. «Verranno concessi solo per motivi di forza maggiore». Una minaccia più [illegible] una pro[illegible]. Ma [illegible] altre le novità uscite da Roma: non esisteranno più i «fuori quota», in nessuna categoria. Ne giochino quanti si vuole. E la battaglia [illegible] qualche stagione fa della Lega, abbandonata con un clamoroso dietro-front. Unico «limite», la presenza in distinta (con l'obbligo di scendere in campo anche per un solo minuto) di almeno tre giovani nati entro [illegible] 1° gennaio '75 (due per Eccellenza e Promozione). Bella pensata: una squadra schiera un giovane, [illegible] brucia due sostituzioni con cambi obbligati. E [illegible] opera i «cambi», partita persa a tavolino... E poi altri punti ancora da discutere tra cui limiti di età per gli Junior e rescissione di contratti. [g. s.]

Eccellenza: per la prima volta quest'anno vittorie gemelle, perfetti i rossoneri a Chiavari

Ventimiglia e Argentina, due sorrisi

E i giallorossi si assestano alle spalle delle «grandi»

Hanno vinto, Ventimiglia e Argentina. Nella [illegible] giornata. Nel campionato di Eccellenza non era mai successo, quest'anno, che le due imperiesi sorridessero entrambe nella stessa domenica. Così la concomitanza dei successi contemporanei del Ventimiglia, in [illegible] sul Finale con [illegible] risultato di misura (1-0) ma convincente, e quello in trasferta dell'Argentina (2-1 sul campo di un'Entella che sembrava rilanciata), assume anche [illegible] [illegible] valore statistico. L'en-plein non era mai riuscito [illegible] se il torneo, per entrambe, [illegible] sempre andato avanti senza paure né preoccupazioni.

Ventimiglia. I giallorossi hanno finalmente invertito la rotta. Nelle ultime due partite al «Paglia» (Vado e Loanesi) [illegible]no stati sconfitti; col Finale, squadra di tutto rispetto, sono finalmente tornati al [illegible] con un gol [illegible] finale firmato da Biancardi, terzino che di tanto in tanto ritrova l'antica vocazione [illegible] goleador, e che è riuscito a battere l'ex compagno di squadra Vaccarozza, che difendeva la porta finalese.

Un successo che vale il quarto posto alle spalle delle tre «grandi» del torneo (alla pari [illegible] la Cairese sempre sub-judice [illegible] la questione Saltarelli). Due punti che hanno ridato buonumore a mister Adriano Pisano: «Ora possi[illegible] considerarci tranquilli, salvi, al riparo da ogni pericolo. Abbiamo giocato [illegible] buon secondo tempo. Ho visto una squadra pimpante. Nel primo loro ci avevano un po' imbrigliato con [illegible] loro organizzazione di gioco. Ma il valore del Finale [illegible] l'abbiamo scoperto domenica. E nel secondo tempo potevamo raddoppiare. [illegible] [illegible] portiere non è quasi mai [illegible] impegnato», dice.

[illegible] partito con [illegible] formazione coraggiosa, lasciando [illegible] [illegible]natori» (Novaro, Saba e Russo) in panchina. Nella ripresa ha utilizzato sia Novaro [illegible] Russo dopo che il giovane Giraldi, [illegible] centro dell'attacco, non [illegible] convinto [illegible] tutto. P[illegible] Luci invece il campionato è finito proprio domenica. Il [illegible] [illegible] parte per il servizio militare e non sarà più utilizzabile fino al termine della stagione. E il Ventimiglia perde il [illegible] goleador: con 5 reti il giovane centrocampista era, [illegible] Russo, il cannoniere di [illegible]a squa[illegible] che quest'anno coi gol non ha avuto gran confidenza.

Argentina. Ai rossoneri riescono le cose più difficili. Dopo [illegible] buttato [illegible] [illegible] punti su punti nei turni precedenti, domenica sono andati a espugnare il terreno [illegible] un'Entella che di recente [illegible] apparsa in crescita. Il 2-1 (gol di Tirone e Sammassimo) non fa [illegible] grinza. E permette all'Argentina di rompere [illegible] digiuno di vittorie che durava [illegible] 13 dicembre, quando i rossoneri avevano battuto la Loanesi allo «Sclavi» per 1-0.

Da allora solo pareggi e sconfitte, e qualche arrabbiatura per Pino Fichera. «Quando giochiamo al pallone non ci [illegible] problemi. I risultati vengono. Non abbiamo ripetuto gli errori delle scorse domeniche. La squadra ha fatto in pieno il suo dovere», [illegible] l'allenatore, che in settimana aveva strigliato i rossoneri, reduci da [illegible] serie negativa. A Chiavari c'è stato anche un piccolo «giallo». Nell'intervallo, [illegible]ntre rientrava negli spogliatoi per il riposo, il difensore Sabatini è stato aggredito nel tunnel degli spoglia[illegible] subendo un calcio alle schiene. [illegible] «[illegible]detta», pare, per uno screzio avvenuto in campo.

Bruno Monticone

Vado-Loanesi era il clou di una domenica che ha visto trionfare le due ponentine

In Promozione le 4 reti dell'Imperia non avviliscono una coraggiosa Arma

L'Imperia [illegible] dilaga, aggiudicandosi [illegible] un secco 4-0 un derby che [illegible] visto l'Arma Taggia resistere per [illegible] minuti prima di capitolare alla pressione dei nerazzurri. La squadra di Alfredo Bencardino ha ancora una volta dimostrato di possedere le doti sia tecniche sia caratteriali per concludere vittoriosamente il campionato.

Spinti dagli infaticabili cur[illegible] Calzia e Costantini, gli imperiesi hanno [illegible] in costante allarme la difesa armese, peraltro ottimamente schierata [illegible] Gazzano. Il tecnico dell'Arma ha piazzato il giovanissimo Benza, classe '76, sull'esperto Zennaro e il baby giallorossonero ha spesso costretto l'attaccante imperiese a cercare gloria lontano dall'area di rigore.

Il clan nerazzurro [illegible] decisamente soddisfatto. Il presidente Niclo Calcagno: «Mi spiace per l'Arma, che ha lottato con determinazione e meriterebbe di salvarsi, ma l'Imperia [illegible] assoluto bisogno di due punti, anche perché domenica ospiteremo l'Audace, in quello che [illegible] quasi [illegible] spareggio promozione. Sul risultato mi pare non possano esserci dubbi: l'Imperia ha attaccato costantemente, anche se nel primo tempo l'Arma ha sfiorato il gol. Dopo il primo gol è stato tutto più facile, perché gli avversari sono calati sotto il profilo psicologico».

Di parere diverso il d.s. dell'Arma, Santamaria: «Poteva[illegible] passare in vantaggio, ma Biffi è stato molto bravo. I gol dell'Imperia [illegible] un po' sulla coscienza dell'arbitro, che in occasione del primo non [illegible] rilevato [illegible] fallo di Zennaro e poi ha concesso una punizione indiretta, per un rimpallo che [illegible] [illegible] un passaggio al portiere. Ora per noi si fa difficile: non possiamo più far passi falsi, anche [illegible] domenica con l'Italstrade mancheranno Di Antonio e Franza, sicuri squalificati».

La Carlin's Boys non [illegible] [illegible] riuscita nell'impresa di fermare l'Albenga e ha perso di misura in trasferta con gli ingauni. Romagna è capitolato nel secondo tempo, su una punizione di Monte. [l. s.]

Bartoli, d.s. Albenga, [illegible] dell'Imperia

Prima: la squadra di Raffa ferma il Cisano

Vallecrosia indenne S. Stefano addio?

L'ottava giornata di ritorno riporta il Pietra Ligure sul gradino più alto, a fianco di un Vallecrosia uscito indenne dalla difficile trasferta sul campo del Cisano. La squadra [illegible] Raffa aveva assoluta necessità di ottenere almeno un punto per continuare la [illegible] di vertice, in un momento piuttosto negativo per i biancorossi, e ha raggiunto l'obiettivo.

Occasione persa, invece, per il S. Ampelio. I bordigotti [illegible] stati fermati sul pareggio casalingo dell'Alassio Auxilium. Dice Rocco Fortugno, tecnico del S. Ampelio: «Siamo scesi in campo eccessivamente tesi, e non siamo riusciti a perforare [illegible] difesa dell'Alassio, ottimamente schierata da Giordano».

Sofferta vittoria interna del Bordighera ai danni di un indomito Cengio. La squadra [illegible] Bellavita, in gol [illegible] Fissore e due volte con Campana, si è confermata [illegible] [illegible] volta compagine di tutto rispetto. I dirigenti [illegible] soddisfatti [illegible] risultati finora ottenuti: «La squadra sta superando ogni attesa; gioca un buon calcio e ha una grande determinazione. Il merito [illegible] senza dubbio [illegible] attribuire al tecnico, che ha saputo [illegible] [illegible] spogliatoio eccezionale».

Il [illegible]. Bartolomeo ha intanto subito [illegible] pesante sconfitta ad opera del Pietra, ma i giallobiù recriminano sulla direzione di gara. La formazione [illegible] Carlo Spigno lamenta ben tre espulsioni e una serie di decisioni arbitrali che hanno spianato la strada al Pietra. Per il S. Bartolomeo l'ennesima tegola dopo l'ondata [illegible] infortuni e assenze varie che negli ultimi tempi ha falcidiato la squadra.

Nelle zone basse i giochi per S. Stefano e Dianese sono ormai fatti. [illegible] S. Stefano ha subito un'inattesa sconfitta interna ad opera del Quiliano, diretta rivale. I ragazzi di Modesti, in vantaggio 3-1 a un quarto d'ora [illegible] termine, sono crollati nel finale subendo [illegible] gol in una manciata di minuti. Con questa sconfitta [illegible] [illegible]. Stefano abbandona le speranze [illegible] salvezza: [illegible] [illegible] probabilità farà compagnia alla Dianese nel ritorno in Seconda.

Alla Dianese non [illegible] riuscito il «colpaccio»: i ragazzi di Remo Bianchi hanno di nuovo fatto i conti [illegible] una sconfitta, dopo due vittorie consecutive che [illegible] risollevato il morale dei rossoblù, tuttora fanalino [illegible] coda della classifica.

Luca Amoretti

Rondelli, portiere del Vallecrosia

In Seconda categoria non fanno più notizia né la leadership del Pietrabruna né la caduta verticale del Riva

Sfiorato il dramma in Ospedaletti-Ceriana

Di Giacinto ko: lo rianimano i medici che erano tra il pubblico

Sempre più sole; Pietrabruna e Ospedaletti, ai primi due posti del campionato di Seconda categoria. Anzi, [illegible] nona giornata del girone [illegible] ritorno sembra aver accentuato questo primato: il Pietrabruna capolista ha nove punti di vantaggio sulla terza [illegible] classifica; l'Ospedaletti, secondo, ne ha quattro sempre rispetto alla terza. In testa, insomma, sembra [illegible] ampiamente deciso.

Sofferenza. Questa volta però il Pietrabruna, pur confermandosi la solita macchina [illegible] gol, ha sofferto parecchio con[illegible] la S. Filippo Neri. [illegible] vinto 5-3, ma con molta fatica. In svantaggio due volte (0-1 e 2-3) [illegible] riuscito a segnare i gol vincenti solo negli ultimi cinque minuti. [illegible] [illegible] sono [illegible] grazie a due doppiette di Sasso e Arrigo (per quest'ultimo i gol stagionali sono [illegible] 21) ed una rete di Casella.

Dramma. Si [illegible] sfiorato il dramma invece in Ospedaletti-Ceriana. Il trequartista ceria[illegible] [illegible] Giacinto, [illegible] [illegible] in uno scontro fortuito [illegible] un compagno di squadra, ha battuto violentemente la testa. E' rimasto a terra qualche minuto privo [illegible] [illegible] [illegible] respirare. Si [illegible] temuto [illegible] peggio. Fortunatamente c'erano alcuni medici al campo e, con un intervento [illegible] emergenza, lo hanno soccorso. Il ragazzo si è ripreso. Ma Di Giacinto, traspor[illegible] all'ospedale di Sanremo dopo la partita, [illegible] stato trattenuto in osservazione. Vi rimarrà qualche giorno. La partita, incidente a parte, è [illegible] bella e combattuta. Ha vinto l'Ospedaletti (2-0, doppietta di Ferrara) infrangendo l'imbattibilità del Ceriana che durava dalla seconda giornata di campionato.

Poggese ok. E' tornata al [illegible] anche la Poggese 87: 2-0 alla Camporanese Saliceto con reti [illegible] [illegible] [illegible] e Canale. Un [illegible] importante. La squadra di Pignotti adesso può ritentare l'aggancio alla terza posizione.

Super Mamone. Mamone, l'attaccante recuperato [illegible] Camporosso dopo cinque anni di squalifica, si [illegible] rivelando preziosissimo. Ha segnato tutte [illegible] tre le reti che hanno permesso al Camporosso [illegible] superare 3-1 la Conscente. Successo prezioso per la squ[illegible] rossoblù, impegnata nella bagarre-salvezza e per [illegible] giocatore che, in poche partite, ha già [illegible] sei reti. Gloria anche per il portiere [illegible]porossino Lentini, che sostituiva il titolare Saccà squalificato: ha parato un calcio di rigore.

Sfortuna. E' proprio l'anno [illegible] invece, per il Riva Ligure. Sconfitto in casa (3-4 [illegible] Borgio Verezzi), penultimo in classifica, sembra ormai destinato ad un'amara retrocessione. Ma [illegible] anche sfortunatissimo. Contro la squa[illegible] [illegible] [illegible]e [illegible] Riva Ligure era riuscita un'impresa difficile: in svantaggio di tre gol (0-3) era stato capace, con reti di Torre, Natta e Matani, di raggiungere un clamoroso [illegible]. Tutto inutile, perché proprio all'ultimo minuto il Borgio Verezzi è riuscito a trovare il guizzo per il gol vincente. Per il Riva un boccone davvero amaro [illegible] ingoiare. [b. m.]

Sasso, doppietta per il Pietrabruna

In Terza

E la Taggese perde un colpo

Prosegue la [illegible]a di avvicinamento [illegible] Laigueglia [illegible] capoli[illegible] Taggese mentre il S. Lorenzo, pur mantenendo la [illegible] posizione, perde terreno. [illegible] molti ca[illegible] i responsi del sesto turno di ritorno in Terza non [illegible] rispettato le previsioni, e hanno costretto diverse protagoniste a segnare il passo.

La rivincita delle outsider parte [illegible] Costarainera: la formazione del presidente Gandolfo ha [illegible] al pari una Taggese sprecona, che non [illegible] riuscita a sfruttare le sue potenzialità. Il presidente Uberto Aschero ha molto da recriminare: «Non abbiamo saputo approfittare delle occasioni. Forse i ragazzi hanno sottovalutato l'impegno e sono scesi in campo senza la giusta concentrazione».

L'incontro è iniziato in salita per la Taggese, che dopo un quarto d'ora era sotto [illegible] un gol. Gli avversari sono riusciti a sfruttare [illegible] rimpallo ai limiti dell'area. Un tiro imprendibile per il portiere Rosario Pellegri[illegible] che finora [illegible] è messo in luce per le sue ottime doti tecniche. In seguito [illegible] sono ripetute le incursioni degli ospiti, e Marco Moretti, dopo due ghiotte opportunità non sfruttate, ha siglato un gol importante. [illegible] definitivo 1-1 riduce a due lunghezze il vantaggio sul Laigueglia, che ha sconfitto in trasferta il Pontedassio col minimo scarto.

[illegible] falso per il S. Lorenzo, che si è dovuto arrendere al Garlenda (0-2). Intanto il Riviera ha raggranellato [illegible] punto importante col Dolcedo. Osser[illegible] l'allenatore Gianni Rossi: «Siamo stati penalizzati dall'espulsione di Benini, dopo soli dieci minuti». Le reti p[illegible] [illegible] firma [illegible] Luca Lepri, che proprio alla scadere è stato espulso. [illegible] segnalare pure il 5-0 del Sanremo 70 sul Borghetto e il 2-1 della Badalucchese sul S. Bernardino. Una nuova tegola intanto sulla testa del S. Bartolomeo Under, a quota «-1» in seguito alla penalizzazione subita per non essersi presentato alla partita con la Taggese: [illegible] Balestrino l'ha liquidato con un secco 8-0, che porta a 118 i gol subiti dalla giovanile. [e. f.]

Ospedaletti, Alassio, Vallecrosia e San Filippo nello spazio di un punto

Juniores, è una volata a quattro

Decisivo domenica l'ultimo turno di campionato

IMPERIA. Ancora sorprese nei campionati giovanili provinciali. [illegible] particolare il torneo Juniores, nonostante sia stata ormai giocata la penultima giornata, [illegible] ancora apertissimo, [illegible] ben quattro squadre racchiuse in un solo punto. Sarà quindi decisivo l'ultimo turno, in programma domenica prossima, per stabilire la vincente del girone tra Ospedaletti, Alassio Auxilium, S. Filippo Neri e Vallecrosia.

Juniores. Riva Ligure-Ospedaletti 3-3, S. Ampelio-Laigueglia 1-1, Camporosso-Alassio Auxilium 1-2, Cisano-S. Filippo Neri 5-1, Dianese-Vallecrosia 1-3, Andora-Bordighera 0-1. Classifica: Ospedaletti p. 29; Alassio Auxilium, S. Filippo Neri e Vallecrosia 28; Bordighera 26; Cisa[illegible] 21; S. Ampelio 19; Andora 18; Laigueglia 16; Riva Ligure 15; Camporosso 13; Dianese 10.

Allievi. Camporosso-Imperia 7-0, Vallecrosia-Sanremese 0-1, [illegible]. Bartolomeo-Carlin's Boys 2-4, S. Ampelio-Riviera dei Fiori 2-4, Taggese-Argentina 0-0, Riva Ligure-Dianese 1-3, Ospedaletti-Bordighera 1-9. Classifica: Carlin's Boys p. 35; Bordighera 33; Argentina 31; Riviera dei Fiori 25; Camporosso 23; Imperia e Dianese 21; Vallecrosia 19; Sanremese 16; S. Ampelio 14; S. Bartolomeo 10; Taggese 9; Ospedaletti 7; Riva Ligure 2.

Giovanissimi. Riviera dei Fiori-Dianese 0-0, Ospedaletti-Vallecrosia Club 6-1, Vallecrosia-Ventimiglia 1-1, Taggese-Carlin's Boys 0-6, Imperia-Riva Ligure 2-1, Ospedaletti Green-Sanremese 2-2, Bordighera-S. Ampelio 0-0. Classifica: Ospedaletti [illegible]. 35; Riviera dei Fiori 27; Carlin's Boys 26; S. Ampelio 25; Vallecrosia e Ri[illegible] Ligure 23; Dianese 17; Ventimiglia 16; Taggese 14; Imperia 13; Bordighera 10; Sanremese 9; Vallecrosia Club 0.

Esordienti. Girone A. Riviera dei Fiori-S. Bartolomeo 6-1, Ventimiglia A-Ventimiglia B 5-0, Vallecrosia-Camporosso 6-0, Sanremese A-Ospedaletti A 0-0, Argentina A-Riva Ligure 4-1. Ha riposato l'Imperia. Classifica: Ventimiglia A p. [illegible]; Imperia 25; Ospedaletti [illegible] 21; Argentina A 19; Riva Ligure 18; Riviera dei Fiori 16; Vallecrosia 15; Sanremese A 12; S. Bartolomeo 6; Ventimiglia B 2; Camporosso 0. Girone [illegible] Taggese-Bordighera 1-6, Ventimiglia C-Dianese 1-1, S. Stefano-Carlin's Boys 0-5, S. Ampelio-Sanremese B 1-1, Argentina B-Don Bosco 0-1. Ha riposato l'Ospedaletti B. Classifica: Carlin's Boys p. 27; Ventimiglia C 21; Sanremese B e Dianese 17; Bordighera 16; Ospedaletti B 15; S. Ampelio e Don Bosco 14; S. Stefano 11; Argentina B 10; Taggese 0. [l. s.]

BASEBALL

Avigliana battuto 7-2

Per il [illegible] ottimo [illegible] in Coppa [illegible]

Il Baseball Sanremo [illegible] ha fallito il «battesimo [illegible] fuoco» stagionale. [illegible] primo impegno ufficiale - [illegible] primo turno di Coppa Italia ad eliminazione diretta, contro l'Avigliana - ha vinto abbastanza nettamente (7-2) accedendo al secondo turno che lo vedrà affrontare il Codogno, a sua volta vittorioso per 14-3 sugli Old Rags Lodi. [illegible] Baseball Sanremo aveva avuto una partenza difficile. L'Avigliana, squadra che i liguri ritroveranno come avversaria nel campionato di B che scatta il 17 aprile, [illegible] passata in vantaggio per 2-1 ed aveva [illegible] il risul[illegible] fino [illegible] [illegible]o inning quando i matuziani, grazie ad una serie di battute valide, sono riusciti a capovolgere [illegible] risultato e a vincere largamente. [illegible] sono fatte sentire, comunque, le assenze di Matteo Arieta squalificato e di Cedolin, due [illegible] giocatori più esperti del complesso sanremese. [b. m.]

TENNIS

Superato dal Tc Cengio

Il [illegible] Imperia ko [illegible] del Trofeo Riviera

Buon secondo posto di Francesca Marinelli al [illegible] nazionale di B3 e B4, disputato a Laigueglia. La portacolori del Dopolavoro Ferroviario Savona [illegible] stata battuta in finale (6-3 6-2) dalla romana Marina Novelli, che fa parte della nazionale Under 16. La Marinelli [illegible] [illegible] la rivelazione della gara. Intanto il Tc Cengio ha [illegible] il Trofeo Riviera [illegible] Fiori. La squadra della Val Bormida ha superato [illegible] finale per 5-2 [illegible] Tc Imperia. Questi intanto i risultati del torneo di C maschile: Loano-Imperia A 2-4; Sanremo-Toira[illegible] 1-5; Dlf Savona-Cengio 0-6; Albenga-Bordighera 2-4. [illegible] femminile: Dlf Savona-Andrea Doria rinv.; [illegible] Loano-Hanbury 3-0; Carcare-Bordighera B 0-3. Under 16 maschile: Imperia-Solaro 3-0; Dlf-Loano 3-0; Ventimiglia-Vado 1-2; Cairo-Albenga 0-3. Under 16 femminile: Alba Docilia-Loano 1-2; Tc Vado-Il Faro 0-3. [r. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 16 Marzo 1993 - n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

IL SINDACO RISPONDE

Programmiamo insieme il futuro di via Manzoni

I commercianti di via Manzoni hanno indirizzato al sindaco un'accorata lettera aperta, pubblicata domenica da La Stampa, in cui chiedono che la strada non sia chiusa al traffico, come ha suggerito la commissione consiliare, il cui parere, pur molto importante, non vincola però le [illegible] della giunta comunale. Con quest'articolo Sergio Tortarolo, in attesa di incontrarli, fornisce una prima risposta ai commercianti di via Manzoni.

HO letto con attenzione la lettera dei commercianti di via Manzoni, che ho trovato pacata nel tono e formulata in modo costruttivo. C'è bisogno di esaminare tutte le questioni connesse al traffico e alla [illegible], cercando il più possibile di ricondurle nell'ambito di valutazioni oggettive e nelle loro giuste dimensioni.

[illegible] merito, l'amministrazione comunale è disponibile a confrontarsi con i commercianti di via Manzoni sulla questione che li riguarda, tenendo presente che si tratta di un provvedimento connesso ad altri già ampiamente illustrati e consequenziale rispetto a questi.

Allo stato attuale la [illegible]sione consiliare, ma anche altri soggetti, considerano la pedonalizzazione di via Manzoni come una soluzione praticabile, confidando sul fatto che, come [illegible] riscontrato in altre occasioni, la pedonalizzazione si rivela non negativa né per le attività commerciali né per la vivibilità della città. Tuttavia siamo ancora in una fase di elaborazione e [illegible] fronto. Infatti i nostri uffici [illegible] studiato altre proposte per possibili soluzioni. Siamo inoltre in una [illegible] di individuazione e razionalizzazione di parcheggi sostitutivi rispetto a quelli eventualmente perduti nelle zone più centrali.

Ci ripromettiamo di [illegible] ed un confronto ravvicinato che valga a far maturare la miglior soluzione possibile. Mi [illegible] l'obbligo tuttavia di rilevare il sostanziale [illegible] le altre proposte (abbattimento dei ponti ecc.) che l'amministrazione comunale ha sviluppato in questo periodo, e infine il gradi[illegible] che il complesso della città ha sempre manifestato verso le misure di riduzione della presenza del traffico automobilistico.

Il sindaco Sergio Tortarolo

Sergio Tortarolo
sindaco di Savona

In due mesi cento automobilisti costretti a ridare l'esame

Record di patenti ritirate

Super lavoro alla Motorizzazione di Savona. Il provvedimento scatta anche dopo [illegible] banale tamponamento. Il costo delle pratiche sfiora le 150 mila lire

[illegible] Cento revisioni di patente in due mesi. Questo il record [illegible] Motorizzazione civile di Savona. Un ufficio che deteneva già il primato nell'applicazione rigorosa del codice stradale, ma in seguito all'introduzione delle nuove norme è stato letteralmente sommerso di segnalazioni da parte delle forze dell'ordine. Il risultato è che, in media, [illegible] 15 savonesi alla settimana [illegible] costretti a ripresentarsi alla Motorizzazione per ripetere l'esame della patente. Molti sono giovani, reduci da incidenti e accettano la revisione della patente [illegible] rassegnazione. Ma fra le «vittime» della rigida applicazione del nuovo codice, figurano anche automobilisti che vantano quarant'anni di patente e sono finiti sul libro nero della Motorizzazione per banali incidenti. La normativa è piuttosto [illegible]ra. La revisione è prevista in [illegible]si di gravi infrazioni, [illegible] mancato rispetto della precedenza o inversione di marcia in autostrada, ma anche per peccati più veniali. In particolare, il [illegible] codice prevede il ritiro della patente e quindi la necessità di sostenere nuovamente l'esame quando si verifichi un incidente [illegible] un ferito anche lieve. Un esempio tipico è quello del tamponamento a catena.

[illegible] del codice [illegible] severe — spiega l'ingegner Sapio [illegible] Motorizzazione —. E noi ci limitiamo a tenere conto delle segnalazioni che giungono dalla prefettura o dalle forze dell'ordine». Se dalla relazione di vigili, carabinieri e polizia, risulta che il conducente non dimostra sufficiente perizia, viene decretata la revisione della patente. «In pratica è sufficiente un incidente — spiegano all'autoscuola Rodolfo Mura — [illegible] l'intervento delle forze dell'ordine per provocare una revisione della patente. I giovani di solito affrontano le prove tranquillamente, mentre i più anziani non riescono a rassegnarsi all'idea che dopo [illegible] e [illegible] di guida, sia necessario ricominciare a studiare».

Tante incombenze anche per le agenzie di pratiche automobilistiche. «I ritiri di patente sono aumentati — spiegano allo studio Larc di via Untoria —. Ora basta [illegible] velocità per perdere temporaneamente la disponibilità del documento di guida». La revisione comporta costi elevati: fra domande e certificati medici la spesa varia da 130 a 150 mila lire.

Le condizioni del traffico provocano un aumento degli incidenti e può bastare un tamponamento con feriti anche leggeri per essere costretti a ridare l'esame della patente

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica a debole gradiente con sporadici, transitori annuvolamenti e prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperature massime senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso-mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom. 1030 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min 8
[illegible]	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La **Luna** si leva alle 2,01 e cala alle 11,11 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Trovata priva di vita dal padre nell'abitazione [illegible] Villetta

Muore d'infarto a 34 anni la mamma di due bambini

SAVONA. È morta a 34 anni, stroncata da un infarto, Anna [illegible] Rossi, moglie dell'avvocato Luciano Chiarenza, da cui era separata da qualche mese. La donna lascia due bambini in tenera età, Fabrizio, 7 anni, e Rossana di 4.

Anna [illegible] Rossi, che era figlia unica e lavora per una società finanziaria, si è sentita male nella [illegible] fra sabato e domenica nel suo appartamento di via Ponzone 21/6, nel quartiere della Villetta. Era sola in casa (i figli erano, infatti [illegible] il padre). Ormai in preda ai sintomi dell'infarto si è alzata da letto e ha cercato di raggiungere la porta di ingresso per chiedere aiuto. Dopo pochi passi è, però, stramazzata sul pavimento, priva di sensi.

Il corpo [illegible] vita di Anna Maria Rossi è stato scoperto [illegible] dopo dal padre, Franco, 64 anni, pensionato dell'Ente po[illegible]. Domenica pomeriggio l'uomo si è allarmato perché la figlia, contrariamente alle sue abitudini, non gli aveva ancora telefonato.

Ha provato a chiamarla, ma non ottenendo alcuna risposta e temendo che potesse esserle accaduto qualcosa, è andato nell'appartamento per sincerarsi delle sue condizioni. [illegible] l'uomo ha [illegible] la porta, ha trovato la figlia distesa sul pavimento. Per lei non c'era, purtroppo, più nulla da fare. Il medico legale, Mauro Imassi, che si è occupato dell'esame necroscopico, ritiene che la morte sia stata causata da infarto miocardico: «Non è un caso raro, - ha spiegato ieri pomeriggio il medico - Negli ultimi tempi l'età media delle persone colpite da infarto si è abbassata ulteriormente. Molti giovani, di età [illegible] i trent'anni, [illegible] stati salvati in extremis. Non c'è una spiegazione scientifica. Forse è un [illegible] che non dà scampo».

Sembra che Anna Maria Rossi fosse influenzata. Sabato [illegible] aveva telefonato ai genitori dicendo di sentirsi poco bene: «Sono i sintomi dell'influenza. Prenderò un'aspirina» aveva detto. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani mattina, alle 10, nella chiesa di Santissima Trinità di via Chiavella. **[c. v.]**

Anna Maria Rossi

Il titolare è l'ex cantante Ennio Restagno

Truffa miliardaria sigilli a magazzino

[illegible] Il magazzino [illegible] «Di.Tex», una ditta che vende all'ingrosso e al dettaglio prodotti tessili in via Padova 18, è da ieri sotto sequestro su disposizione della magistratura [illegible]vonese. Il provvedimento, notificato dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria [illegible] procura, è firmato dal giudice [illegible] indagini preliminar, Massimo Cusatti, che ha accolto una richiesta a[illegible] dal pubblico ministero, Emilio [illegible].

Sulla vicenda gli investigatori mantengono al momento il più stretto riserbo, ma stando a quanto trapelato, il sequestro «a scopo preventivo» sarebbe scattato perché il titolare [illegible] ditta, Ennio Restagno, 40 anni, un ex cantautore (all'inizio degli Anni '80 aveva inciso due 45 giri), sarebbe al centro di un'inchiesta su un presunto [illegible] di insolvenza fraudolenta. L'uomo è irreperibile. Si parla di una cifra vicina al miliardo. L'uomo avrebbe truffato rappresentanti di prestigiose ditte quali la Zucchi e la Bassetti.

A fare scattare il provvedimento del giudice sarebbero state una decina di querele (ma altre sarebbero in arrivo negli uffici giudiziari) presentate nelle scorse settimane dai titolari e dai rappresentanti di alcune ditte all'ingrosso di tessuti e di biancheria per la casa, che avrebbero venduto partite di tendaggi, tappeti e lenzuola alla Di.Tex, senza però essere pagati. Sulla vicenda il sostituto procuratore della pretura, Emilio Gatti, ha aperto un'inchiesta per verificare se siano [illegible] commessi reati dal titolare. Ennio Restagno sarebbe attualmente fuori Savona, ma potrebbe presto essere interrogato dal magistrato. La prima mossa degli inquirenti è stata quella di [illegible] i sigilli al magazzino [illegible] «Di.Tex» in via Padova dove sono stati trovati, ammassati migliaia di capi di biancheria destinati alla vendita, per un valore che ammonterebbe a centinaia di milioni. **[c. v.]**

Evoluzioni a Bergeggi

Deltaplanisti [illegible] dai carabinieri

BERGEGGI. Due deltaplanisti sono stati denunciati domenica pomeriggio dai carabinieri perché atterravano sulla spiaggia violando le disposizioni della Capitaneria di porto.

[illegible] Brondi, 32 anni, abitante a Varazze e Giampiero Bosi, 37 anni, abitante ad Asti, avevano deciso di strascorrere la domenica allenandosi nel loro sport preferito. Non [illegible] però fatto i conti con le disposizioni [illegible] Capitaneria di porto di Savona che, a tutela dei bagnanti, [illegible] l'atterraggio di deltaplani e altri [illegible] simili sulle spiagge. La gente, che domenica pomeriggio aveva approfittato della bella giornata per sdraiarsi sulla spiaggia delle ex colonie Merello, ha dovuto allontanarsi per il timore di essere investita dai deltaplanisti. I carabinieri di Varazze, che [illegible] a Bergeggi a bordo della motovedetta CC228, hanno fermato Brondi e Bosi denunciandoli per violazione delle leggi. **[a. a.]**

Ambulanti acquistano la merce a Pilalunga e la rivendono davanti ai negozi

Guerra ai fruttivendoli abusivi

I verdurieri chiedono più controlli al Comune

[illegible] I commercianti dichiarano guerra agli abusivi e i primi a scendere in campo sono i fruttivendoli che ieri hanno chiesto al [illegible] di intervenire per frenare il dilagare del commercio abusivo di frutta e verdura agli angoli delle strade. I fruttivendoli hanno chiesto più controlli, in particolare da parte della polizia municipale, e hanno denunciato il proliferare, nelle ultime settimane, del commercio di frutta, verdura e ortaggi, venduti per strada a prezzi concorrenziali.

Nel mirino non sono finiti solo quegli agricoltori che talvolta mettono in vendita per strada i loro prodotti. I fruttivendoli hanno denunciato un autentico fenomeno di speculazione. Persone in possesso di regolare licenza da ambulanti acquisterebbero frutta e verdura all'ingrosso, al mercato di Pilalunga, e la venderebbero «al dettaglio» alle fermate dei bus, nei parcheggi, all'uscita [illegible] autostrada e, ultimamente, anche nelle vie del centro.

Negli ultimi giorni il [illegible] di fruttivendoli ambulanti sarebbe aumentato in modo [illegible]siderevole. Da qui la protesta dell'associazione di categoria che aderisce alla Confcommercio che ieri mattina ha chiesto un incontro con il sindaco Sergio Tortarolo.

Dice Ottavio Caligaris, titolare [illegible] negozio di frutta e verdura di via Ratti: «Chiediamo soltanto i giusti controlli. Ormai [illegible] i mercati rionali, il [illegible] coperto di via Giuria, l'ingresso libero e quello di Pilalunga e le bancarelle del mercato del lunedì, noi negozianti siamo alle prese [illegible] una concorrenza sempre più agguerrita. Almeno per quanto riguarda il [illegible] abusivo sarebbe necessario intensificare i controlli».

L'assessore al Commercio del Comune, [illegible] Bedini, risponde: «Innanzitutto al mercato di Pilalunga ci sono controlli molto severi sia per quanto riguarda gli orari di accesso per la vendita. Gli operatori che acquistano all'ingrosso entrano dalle 6 alle 10 e solo più tardi è consentita la vendita al minuto».

E aggiunge: «Sappiamo che ci sono molti venditori ambulanti i quali sono in possesso di una regolare licenza di vendita ma non del parcheggio. Per poter vendere il prodotto dovrebbero mettersi in liste di [illegible]a per entrare nel cosiddetto "elenco dei volanti" del [illegible] settimanale». I posti disponibili però sono pochi e l'attesa è lunga; molti preferiscono sfidare i controlli dei vigili urbani ed espongono le cassette di frutta e verdura sotto i portici di piazza del Popolo oppure agli angoli delle strade.

Conclude l'assessore Bedini: «[illegible] in attesa di un nuovo regolamento sulle licenze del commercio abusivo. Al momento l'unica arma in nostro possesso è il sequestro della merce». **[p. p.]**

I giudici ritengono che la sciagura sia dovuta a cattiva manutenzione

Investitore assolto, Sv-To condannata per un incidente mortale in autostrada

SAVONA. L'ex direttore dell'autostrada Savona-Torino, Giovanni Lazzarotti, 59 anni, residente a Genova-Pegli è stato condannato dal tribunale a 6 mesi di reclusione per [illegible] colposo, in relazione a un incidente avvenuto nel [illegible] dell'87, poco dopo Altare. Un automobilista, Giovanni Bergamo, 40 anni, di Padova, fu investito e ucciso da una macchina condotta da un impiegato [illegible] 3M di Ferrania, Walter Ferro, [illegible] anni, residente a Quiliano in via Quilianetto 5. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Gianfranco Nasuti è [illegible] invece assolto.

Le motivazioni della [illegible]za, che rappresenta un precedente giudiziario, si conosceranno solo fra qualche settimana, ma è certo che sulla decisione del tribunale hanno pesato le perizie secondo le quali l'incidente non fu causato da un ec[illegible] di velocità dell'automobilista o da una sua scarsa diligenza nella guida, ma da una negligente manutenzione stradale. Alcuni giorni prima la Società Autostrade aveva applicato nel tratto Altare-Savona, [illegible] sostanza, la sepiolite, che doveva assorbire l'acqua pi[illegible] e rendere l'asfalto asciutto.

Si rivelò, invece, [illegible] scelta sbagliata. Perché la sostanza impiegata, che garantisce ottimi risultati quando si tratta di assorbire gli oli, in combinazione [illegible] l'acqua [illegible] per creare una [illegible] saponosa. Nume[illegible] auto, quel 5 marzo di sei anni fa, sbandarono sull'asfalto sdrucciolevole. [illegible] queste anche quella di Giovanni Bergamo che, finito contro il guard-rail, scese per segnalare l'incidente, ma fu, purtroppo, investito mortalmente dalla vettura di Walter Ferro.

«La [illegible] - ha commentato l'avvocato Gianfranco Nasuti - rappresenta un'importante inversione di tendenza. E' la prima volta, infatti, che viene [illegible]dannato il direttore dell'autostrada e assolto l'automobilista investitore». **[c. v.]**

Un tratto della Savona-Torino

Comune, Usl e Opere sociali: un progetto per il rilancio della frazione

Turismo e cultura al Santuario

Verrà allestita una mostra dei quadri di Eso Peluzzi nei locali del ricovero per gli anziani
Altre iniziative in vista della festa patronale. Da sabato [illegible] Savona nove giorni con l'«Expò '93»

SAVONA. Comune, Usl [illegible] Opere sociali vanno alla riscoperta dell'antica piazza del Santuario. I tre enti hanno trovato un accordo di massima per la sistemazione di botteghe artigiane, edifici [illegible] un'esposizione d'arte che dovrebbero restituire vitalità [illegible] una delle [illegible] più importanti di Savona sotto il profilo storico e architettonico.

«Il primo intervento prevede la sistemazione della collezione di [illegible] Peluzzi nei locali del ricovero di Santuario — spiega il presidente delle Opere sociali Aldo Pastore —. I quadri potrebbero essere sistemati in un grande salone attiguo al museo, dove potrebbero essere visitati sia dal pubblico, sia dagli an[illegible] ospitati nel ricovero. Si tratta di [illegible] collocazione chie[illegible] proprio dal pittore, che nelle disposizione testamentarie stabilì il lascito in favore degli anziani del Santuario. Domani, comunque, ci incontreremo il sindaco Torterolo e l'amministratore straordinario della VII Usl Locci per stabilire l'esatta collocazione dei dipinti».

Il progetto rientra nell'ambito di una più complessa di permuta fra Opere sociali e VII [illegible]. L'Usl infatti metterà a disposizione dell'Ente benefico [illegible] locali che si affacciano sulla piazza del Santuario, di fronte alla vecchia filanda, che verranno restaurati dalle Opere sociali e affidati agli artigiani.

Aldo Pastore

In cambio, le Opere sociali dovranno procurare un locale all'Usl nel centro di Savona che verrà utilizzato come archivio.

Le iniziative per la riscoperta del Santuario vanno ad aggiun[illegible] al restauro della vecchia filanda [illegible] alla ristrutturazione della locanda del Santuario dopo l'alluvione dello scorso settembre.

Il locale è stato riaperto domenica, dopo [illegible] mesi di chiusura e 300 milioni di danni. La riapertura del ristorante è particolarmente importante in vista della festa patronale del 18 marzo. I festeggiamenti quest'anno cominceranno il 17 con l'inaugurazione di [illegible] mostra fotografica sulla vallata del Santuario prima [illegible] dopo l'alluvione del [illegible] settembre. L'esposizione verrà inaugurata domani alle 18 [illegible] palazzo delle Azzarie, di fronte al ricovero. In [illegible], inoltre, sono previste feste al ponte di San Martino [illegible] a Lavagnola, con l'accensione dei tradizionali lumini e dei falò. Il gi[illegible] 18, con partenza alle 7 da piazza del Duomo, si svolgerà il pellegrinaggio al Santuario. Una cerimonia religiosa ma anche sociale cui prendono parte migliaia di savonesi. Sulla piazza del Santuario, inoltre, si terrà [illegible] fiera.

A Savona in piazza [illegible] Popolo, a partire da sabato avrà inizio l'Expo '93, una manifestazione organizzata dalla Promoitalia e dall'Associazione commercianti. All'iniziativa, che si terrà dal [illegible] al 28 marzo e sarà visitabile nei giorni feriali [illegible] 17 alle [illegible] [illegible] nei festivi dalle 10 alle 23, prendono parte [illegible] espositori. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire. I prodotti esposti sono vari, dalle macchine agricole, al vino, dai fiori, ai mobili d'artigianato. La sera, inoltre, [illegible] in programma spettacoli [illegible] manifestazioni. Si comincia sabato con [illegible] karaoke e poi si terranno serate danzanti, sfilate di moda e dibattiti. [e. b.]

La Carisa in via Paleocapa

Un'agenzia «automatizzata» nella sede dell'ex Esattoria

SAVONA. Entro la fine dell'anno la Carisa inaugurerà un nuovo «sportello» di prestigio in pieno [illegible] cittadino. [illegible] tratta degli ampi locali di via Paleocapa [illegible] abbandonati a sorpresa, lo [illegible] anno, dall'Esattoria comunale gestita dalla Banca Popolare di Novara.

La decisione di questa apertura rientra nella strategia aziendale della Cassa di Risparmio savonese, volta a offrire un servizio sempre più completo ai propri clienti. La nuova sede, oltre ai tradizionali uffici, sarà dotata anche di un ampio servizio automatico dove sarà possibile svolgere diverse operazioni (dal Bancomat al servizio cambiavalute automatico).

Questo particolare servizio sarà in funzione [illegible] ore su 24 in modo da permettere ai clienti [illegible] svolgere le diverse operazioni in qualsiasi momento. Un servizio che, del resto, la Cassa [illegible] Risparmio offre già ai suoi clienti nell'agenzia [illegible] nell'incrocio tra Via XX settembre e via Luigi Corsi.

La futura apertura della [illegible]derna sede di via Paleocapa consoliderà ulteriormente il primato della Cassa di Risparmio di Savona: oltre alle diverse filiali in città, infatti, esistono quelle disseminate [illegible] provincia, anch'esse in grande espansione negli ultimi anni.

Complessivamente, come riferiscono anche recenti statistiche, fanno capo alla Carisa più del 30% delle operazioni bancarie della provincia.

Dopo la sede di via Paleocapa sono in programma [illegible] prossimi anni ulteriori investimenti nel settore «sportelli», oltre al potenziamento di quelli già esistenti. I lavori per la nuova sede sono inziati nei giorni scorsi e proseguiranno a ritmo serrato anche [illegible] estate. Prima dell'inaugurazione tutti i clienti della Cassa di Risparmio saranno informati sulle modalità [illegible] nuovo servizio [illegible] di tutte le opportunità fornite dall'agenzia [illegible] via Paleocapa. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

SCIPPO

Rubano un motorino [illegible] aggrediscono [illegible] pensionata

Rubano un motorino e poi scippano [illegible] pensionata. E' successo l'altro pomeriggio in via Repusseno a Savona. Protagonisti due giovani, probabilmente drogati, che dopo essersi impadroniti del ciclomotore, parcheggiato in via Crispi, hanno rapinato della borsa (conteneva [illegible] mila lire), Nicoletta S., 81 anni, che stava ritornando [illegible] casa. [c. v.]

[illegible]

Incidente mortale, condannato [illegible] automobilista

Sei mesi di reclusione [illegible] la condizionale. E' la pena (patteggiata) che ieri mattina il tribunale ha inflitto [illegible] Benvenuto Patelli, 52 anni, residente a Pozzolo Formigaro (in provincia di Alessandria), in via Libertà [illegible]. L'uomo era accusato [illegible] omicidio colposo per un incidente mortale avvenuto nel febbraio dell'85 sull'Autofiori, all'altezza di Andora, nel quale perse la vita [illegible] [illegible] familiare, Mario Patelli. [c. v.]

[illegible]

E' fallito l'ex titolare [illegible] supermercato Alimac

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento di Immacolata Bellatalla, 48 anni, residente ad Albissola Marina in via dei Ceramisti 85/10, titolare del supermercato «Alimac» con sede in via Bellotto a Quiliano (ora [illegible] magazzino [illegible] [illegible] [illegible] gestione). L'esame delle scritture contabili e dello stato passivo è stato fissato per il 22 aprile. [c. v.]

PORTO

[illegible] poco sicuro posto sotto sequestro

E' sotto sequestro penale il mercantile «Joanna» battente bandiera maltese, che la scorsa settimana la Capitaneria aveva bloccato in porto perchè, durante un controllo, erano emerse gravi [illegible] strutturali e la mancanza delle dotazioni di sicurezza. Ieri l'autorità marittima ha negato l'autorizzazione all'imbarco del [illegible] (ventimila tonnellate di tondini e profilati di ferro) perchè le paratie della nave [illegible] sarebbero [illegible] [c. v.]

[illegible]

Misteriosi liquami alla discarica [illegible] Ramognina

I carabinieri di Varazze hanno [illegible] un'indagine sulla misteriosa presenza di liquami neri abbandonati abusivamente l'altra notte da un camionista nella discarica della Ramognina attualmente disattivata [illegible] posta sotto sequestro [illegible] mese fa dai carabinieri del nucleo ecologico di Genova. Nei prossimi giorni, i tecnici del presidio multizonale effettueranno una serie di prelievi per accertare l'eventuale tossicità della sostanza. [a. z.]

Urbanistica Nuova

Altri [illegible] di alcuni [illegible] sui [illegible]

SAVONA. [illegible] riferimento agli articoli sulla cooperativa Urbanistica Nuova i soci che hanno richiesto l'ispezione non appaiono soddisfatti. Si chiedono: «Perché non è stato allegato al verbale conclusivo d'ispezione copia del documento Iva forni[illegible] dai soci? Perché non [illegible] state verbalizzate le dichiarazioni del presidente della cooperativa?». E ancora: «Perché non è stato messo a verbale che [illegible] presidente del collegio sindacale, nonché funzionario dell'Ufficio Iva, più volte convocato dall'ispettore nella sede dell'Ufficio del lavoro, [illegible] si è [illegible] presentato? Come potevano essere richiesti provvedimenti sanzionatori [illegible] il verbale conclusivo è incompleto?». I [illegible] Mario Rocca, Franco Veirana e Jove Borra intendono inviare alla procura della Repubblica e al ministero del Lavoro una dettagliata relazione, completa di documentazione, nella speranza, dicono «che una volta per tutte si chiarisca [illegible] situazione che si sta trascinando da troppo tempo». [e. b.]

Orefice di Albisola

Dopo il furto sotto processo per il Fisco

SAVONA. Un orefice di Albisola Superiore, Silvano Sardo, 45 anni, abitante in via dei Carabigi 8, è finito davanti al tribunale per aver omesso di annotare nelle scritture contabili la cessione di gioielli [illegible] oggetti d'oro per 32 milioni. Per i responsabili dell'ufficio Iva di Savona che lo avevano denunciato alla magistratura, si era trattata di un'evasione fiscale, ma in realtà, i preziosi erano stati rubati alcuni [illegible] prima [illegible] per questo l'orefice non li aveva contabilizzati.

I giudici hanno deciso «il [illegible] doversi procedere per [illegible] praggiunta amnistia» nei confronti [illegible] Silvano Sardo. La vicenda risaliva all'87 ed [illegible] na[illegible] dopo un controllo della polizia tributaria che, riscontrata l'irregolarità, aveva mandato un rapporto all'ufficio delle Imposte dirette e [illegible] quello Iva. «Il mio cliente - ha spiegato l'avvocato Tito Signorile - ha poi fatto ricorso davanti alla commissione tributaria, [illegible] nel frattempo era scattata la denuncia». [c. v.]

Anziano a Varazze

Molestava una ragazza denunciato

[illegible] Un [illegible] di 70 anni [illegible] stato denunciato nei giorni scorsi dai carabinieri di Varazze per molestie.

Secondo l'accusa l'uomo, che si sarebbe invaghito [illegible] [illegible] ventenne [illegible] Genova, l'avrebbe infastidita con continui pedinamenti. L'uomo le avrebbe inviato numerose lettere a sfondo sessuale, molte delle quali contenevano anche fotografie pornografiche.

Per diverso tempo, inoltre l'anziano, oltre a seguire la ragazza, l'avrebbe tempestata [illegible] telefonate invitandola ripetu[illegible] a [illegible]

Ai continui rifiuti della giovane il pensionato, sempre secondo l'accusa, avrebbe risposto più volte [illegible] gravi insulti e minacce.

Stanca dell'atteggiamento persecutorio dell'attempato spasimante, [illegible] ventenne genovese si sarebbe infine decisa [illegible] presentare una querela ai [illegible]binieri, che hanno provveduto a denunciare il pensionato con l'accusa [illegible] molestie. [a. s.]

L'ex presidente del Consorzio nuovamente interrogato dal giudice Acquarone

Depuratore, Mirgovi si difende

Oltre tre ore di domande sulla fase di costruzione dell'impianto e sulla lievitazione dei costi dei materiali
«Non dovevo occuparmi dei prezzi», ha detto al magistrato. Presto saranno sentiti altri ex dirigenti dell'ente

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri mattina, per Antonio Mirgovi, l'ex presidente del Consorzio [illegible] depurazione che nelle scorse settimane ha ricevuto un avviso di garanzia con altre dieci persone, nell'ambito dell'inchiesta sull'impianto [illegible] Zinola. Per oltre [illegible] ore è [illegible] sentito dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che ha puntato l'attenzione soprattutto sulla prima fase della realizzazione del depuratore e sui costi sostenuti dal comitato di gestione.

Una delle ipotesi di accusa avanzate dal magistrato a Mirgovi e agli altri dieci indagati, riguarda, infatti, i [illegible]li utilizzati nella costruzione: secondo il giudice, la Impremoviter, la ditta che ottenne l'appalto dei lavori, applicò prezzi superiori a quelli di mercato. Antonio Mirgovi ha, però, respinto con decisione l'accusa sostenendo che non era compito suo interessarsi dei prezzi, ma c'era [illegible] commissione di esperti [illegible] ingegneri preposta all'incarico. L'ex presidente del Consorzio

Prosegue l'inchiesta della magistratura savonese sul depuratore di Zinola

(rimase alla guida dell'ente [illegible] incarico del pci fino all'84) [illegible] contestato i risultati delle perizie disposte dal pubblico ministero.

Per i lavori più [illegible] (ad esempio gli scavi di fondazione e di sbancamento, i calcestruzzi) i prezzi pagati erano quelli di mercato e non più alti, come sostiene il perito, il quale avrebbe, invece, [illegible] [illegible] soltanto di quelli di fabbrica. «Prendiamo il [illegible] di [illegible] tondi[illegible] di ferro - spiega l'avvocato difensore Angelo Luciano Germano - quando esce [illegible]a fabbrica ha un prezzo. P[illegible] bisogna aggiungere il costo di trasporto e quello [illegible] installazione. Quindi finisce per aumentare. L'interrogatorio [illegible] mio cliente è stato, comunque, soddisfacente. Mirgovi ha dimostrato di essere estraneo ai fatti contestati e si [illegible] impegnato [illegible] produrre [illegible] nuova memoria tecnica sui prezzi pagati. Vorrei poi precisare che il contratto stipulato con la Impremoviter [illegible] a forfait».

Per [illegible] è previsto un vertice fra il procuratore Renato Acquarone [illegible] [illegible] uomini della squadra di polizia giudiziaria che si occupano delle indagini, per fare [illegible] punto della situazione. Nei prossimi giorni dovrebbero iniziare gli altri interrogatori.

Probabilmente il magistrato sentirà prima i presidenti [illegible] i vice presidenti che, tra l'82 e il '91, si [illegible] succeduti alla guida [illegible] Consorzio (Alessandro De Stefanis, Pietro Morea, Elvio Varaldo, Giovanni Battista Busso) [illegible] poi i due direttori [illegible] lavori, che hanno anche partecipato alla commissione giudicatrice della gara d'appalto, [illegible] Gaggero e Giuseppe Gaddi. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]NALE

Assistenza [illegible] e insegnanti delusi

Siamo un gruppo di giovani diplomati [illegible] esplicano servizio di assistenza scolastica [illegible] favore degli alunni portatori [illegible] handicap in scuole materne, elementari e medie di Savona.

Ottenuti, su domanda, gli incarichi dal Comune, i nostri rapporti di lavoro vennero regolati per [illegible] un triennio da singoli contratti d'opera che provvedevano l'effettuazione da parte nostra di prestazioni di «operatore per assistenza scolastica agli alunni handicappati». La controprestazione a [illegible] del Comune consisteva [illegible] un corrispettivo, poi definito contributo mensile pari [illegible] lire 773.500. Per l'anno [illegible]lastico in [illegible], i sottoscritti non hanno più ricevuto alcun incarico. Come se non bastasse, poiché da 4 [illegible] [illegible] non percepiscono retribuzione è stata loro segnalata una delibera del novembre '92 della giunta comunale, nella quale essi non risultano destinatari di alcunché.

Seguono 10 firme
Savona

[illegible] e il depuratore «Ecco i [illegible] [illegible]»

La lettera dell'ing. Sirito in meri[illegible] alla mia rubrica «Ambiente» sul tema dei depuratori (La Stampa 17/12/92) contesta che l'impianto da lui progettato ad Alassio abbia [illegible] costo previsto di 40 miliardi. Anzitutto va ricordato che io scrivevo: «A Mentone 8 miliardi, a Bordighera 12, per quello di Alassio si parla di 40, se i dati che circolano [illegible] esatti». Non si trattava di voci ma di dati emersi dopo la presentazione in Consiglio comunale della perizia [illegible] geologo Scarpati, da cui risultava che per realizzare il depuratore dell'ing. Sirito, superando il parere contrario del Genio civile [illegible] della Comunità montana, si dovevano aggiungere altre opere (strade [illegible] [illegible] consolidamento [illegible] terreni instabili, ecc.) che avrebbe[illegible] portato il totale della spesa [illegible] 40 miliardi, se non qualcosa [illegible] più. La cifra indicata dall'ing. Sirito, 22 miliardi e [illegible] milioni, riguarda il solo impianto di depurazione, collocato in [illegible] zona (appunto quella di S. Anna a levante del porto) che offre tali difficoltà naturali e tale povertà di spazi da richiedere opere aggiuntive molto costose, anche per evitare il rischio di frane. La collocazione dell'impianto, immediatamente alle spalle del litorale, comprometterebbe per sempre la preziosa spiaggia già deturpata da [illegible] strada provvisoria di accesso, con barriere di massi, [illegible] tutti possono vedere.

La spesa indicata [illegible] stesso ing. Sirito risulta, comunque, altissima [illegible] confrontata [illegible] i costi di Mentone e Bordighera (dove si sono costruiti depuratori [illegible] tipo avanzato) e [illegible] le medie nazionali. [illegible] costo di 22 miliardi [illegible] mezzo è quello [illegible] un depuratore completo (compreso lo smaltimento dei fanghi in agricoltura) per [illegible] città di 150 mila abitanti. Alassio arriva a 50-60 mila nei momenti [illegible] punta della stagione estiva. Pur tenendo conto delle peculiarità [illegible] situazione, [illegible] portando il costo per abitante a 160 mila lire, si avrebbe un totale [illegible] di 8/9 miliardi [illegible] non 22 miliardi e [illegible] milioni.

Mario [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] [illegible] (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. 50.091 [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.5[illegible]
Alassio: telefono 640.069
[illegible]: [illegible] 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefon[illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, telefono 827.498
Fascia, via Boselli 24, tel. 850.556.
[illegible] *Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible]. 640.128.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto [illegible] Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] [illegible] *Manuelli*, via [illegible] 75, tel. 503.856.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Schenone*, via [illegible] 4, tel. 692.690.
Loano: *Nuova*, piazza [illegible] 2, [illegible]. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi [illegible] tel. 628.021
[illegible] *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible] *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

MORTI. Franco Demarchi, di [illegible] anni, Albisola Superiore, via Spotorno 17/2; trasporto [illegible] previsto alle 11,45. Giovanni Palermo, di [illegible] anni, residente a Savona in piazza Santuario 1; trasporto diret[illegible] previsto per questa mattina alle 10.
Palmira [illegible], di 73 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Maggeni 3; i funerali si svolgeranno questa alle 8,45 nella chiesa di San Dalmazio. Caterina Vallarga ved. Reverdito, di [illegible] anni, Varazze, [illegible] [illegible] Ponzone [illegible]2; trasporto diretto alle 8,45 a Varazze. Sidonia Mokorich ved. Sirola, di 82 anni, Savona, via Romagnoli 17/8; funerali oggi alle 7,45 nella chiesa di via Chiavella. Antonio Rigardo, [illegible] 78 anni, residente a Savona in via Vivaldi 2/4; funerali alle Fornaci alle 9,45. Gino Maspes, [illegible] [illegible] anni, Savona via Ponchielli 3/5; funerali alle Fornaci [illegible] 10,45. Crocifissa Cauchi, di [illegible] anni, Savona, Valletta S. Cristoforo 13/2; funerali alle 10,45 [illegible] chiesa di San Francesco. Giuseppina Reverdito ved. Cellai, [illegible] 84 anni, Carcare, via Barrili 10/3; trasporto diretto [illegible] 11,45 a Dego.
MATRIMONI. Marco Preve e Anna Galliano. Massimo Borioli e Tizia[illegible] Gilardi.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Salta la conferenza dell'Icit

Non si terrà l'incontro sul tema «La lettura degli scrittori italiani in Germania e la xenofobia», in programma oggi alle 18 nella Sala consiliare [illegible]ella Provincia e organizzato dall'Icit, l'Istituto di cultura italo-tedesca. [[illegible] b.]

[illegible]

Lezioni di equitazione

Lezioni di equitazione e passeggiate a cavallo al Club Ippico di Luceto, in via Buraxe. Istruttori Coni, Cil, Fise, [illegible] disponibili anche per l'addestramento di cavalli e didattica [illegible] addestramento. Per informazioni telefonare [illegible] numeri 48.00.36 e 48.08.82. [a. s.]

[illegible]

Incontro con don Doglio

E' in programma stasera alle 21 nella sala [illegible] Seminario di via Ponzone per il corso biblico diocesano l'incontro sul tema: «I Salmi, preghiera del [illegible]lo di Dio». Relatore sarà don Claudio Doglio. [r. p.]

I progetti del nuovo provveditore

«Via la droga dalle scuole»

SAVONA. Evitare la diffusione [illegible] fenomeno della droga nella scuola, garantire l'efficienza degli uffici del provveditorato e aggi[illegible] gli insegnanti. Questi i primi obiettivi fissati dal provveditore [illegible] Studi Gennaro Javerone che ieri mattina alle 11,30 si [illegible] insediato negli uffici di via Trilussa. Anche se l'incarico ufficiale avrà inizio a partire [illegible] questa mattina, il nuovo provveditore [illegible] voluto prendere immediatamente contatto con [illegible] savonese, visitando tutti gli uffici e salutando impiegati e funzionari.

«L'ufficio [illegible] molto bello e la sede mi sembra ben organizza[illegible] - ha esordito Javerone -, anche se ho già avuto modo di no[illegible] la carenza di personale che mi era stata preannunciata. Un problema che tenterò di affrontare fin [illegible] subito, effettuando domande di trasferimento del personale. Mi rendo conto, tuttavia, che [illegible] semplice ovviare [illegible] questo problema perché la finanza pubblica [illegible] attraversando un momento di crisi».

Negli uffici [illegible] provveditorato di via Trilussa, tuttavia, [illegible] circa il [illegible] per cento del personale, [illegible] gravi soprattutto per quanto riguarda i ruoli dirigenziali.

[illegible] nuovo provveditore, che ha 50 anni e proviene da Avellino, [illegible] comunque intenzionato [illegible] dare una precisa impronta agli uffici: «Il ruolo [illegible] provveditorato agli Studi [illegible] uguale [illegible]unque e prevede precisi [illegible]iti istituzionali. [illegible] primo obiettivo consiste naturalmente nel [illegible]arantire l'efficienza [illegible] china burocratica. [illegible] questo modo, tutti coloro che operano nel mondo della scuola avranno precise garanzie. Inoltre oc[illegible] tutelare l'integrazione degli studenti a [illegible]a e [illegible]prattutto combattere il fenomeno della diffusione della droga nei vari istituti. Infine, è necessario garantire il costante aggiornamento dei docenti, che devono adeguarsi [illegible]ia alle nuove conoscenze sia all'evoluzione della società».

Continua Javerone: «Mi [illegible]do conto che questi obiettivi vengono ad [illegible] con precisi ostacoli. Innanzitutto bisogna far fronte [illegible] normativa, [illegible]so interpretata in modo troppo rigido; inoltre per tutti i progetti bi[illegible] far conto sulla mancanza di fondi che limita le possibilità degli uffici».

[illegible] provveditore agli Studi ha comunque già previsto [illegible] novità [illegible]' mia intenzione istituire un ufficio di relazioni con [illegible] pubblico e in particolare con la stampa, per [illegible] i rapporti con la società e continui contatti con la vita cittadina. La scuola, infatti, deve essere strettamente connessa [illegible] la vita di ogni giorno».

[illegible] aspetto [illegible] cui dovrà misurarsi il nuovo provveditore agli Studi [illegible] quello del calo demografico che ha colpito la provincia di Savona negli ultimi 15 anni. Il problema del depauperamento delle classi [illegible] ripercuote infatti in modo pesante sugli organici degli insegnanti e quindi sul funzionamento degli istituti. [illegible] città, per esempio, molte scuole dell'obbligo hanno perso negli ultimi anni circa il [illegible] per cento degli iscritti [illegible] quindi [illegible] aule a disposizione sono aumentate in modo considerevole. Al contrario, alcuni istituti superiori devono lottare ogni giorno con problemi [illegible] spazio. Per questo [illegible] provveditorato e il Comune dovranno studiare un nuovo piano [illegible] razionalizzazione delle scuole.

Il fenomeno trova riscontro negli ultimi dati pubblicati dalla Cisl sulle iscrizioni nelle scuole dell'obbligo. Il settore più colpito è attualmente quello [illegible] medie. [illegible] «Boselli», per esempio, possono contare attualmente solo su una media [illegible] 16,3 alunni per classe, le «Guiria-Chiabrera» [illegible] 19,6, le «Corradini» su 15,4 studenti per aula e le «Guido» su 16,5. Le scuole più frequentate sono le «Guidobono»; [illegible] media di 20,1 e le «Sbarbaro» che possono vantare 20,6. In provincia, comunque, i dati [illegible] anche più allarmanti. Ad Albissola Marina la [illegible] di 18,7 ragazzi per classe e ad Albisola Superiore di 17,6. [illegible] medie di Stella hanno solo 14,6 iscritti per classe [illegible] quelle di Sassello 12,6. Record negativo per Mioglia (9,2). [illegible] tutta la provincia, [illegible] classe media [illegible] composta da poco più [illegible] 17 ragazzi. [e. b.]

Genova: la richiesta presentata dall'accusa al processo d'appello per la strage di Giustenice

«Boasso non si pente, merita l'ergastolo»

Il pm ritiene il figlio dell'assassino, Bruno, colpevole di concorso in omicidio e chiede la condanna a 16 anni
Nel giugno '91 dopo [illegible] lite, l'uomo uccise i coniugi Vitali, il custode della loro villa [illegible] ferì gravemente la figlia

Salvatore Boasso durante il processo di primo grado. A fianco due delle tre vittime: Angelo Vitali [illegible] moglie Magda

GENOVA. «Non abbiate paura di pronunciare la parola ergastolo. Quest'uomo non ha espresso [illegible] parola di pentimento. [illegible] se si ravvederà durante la detenzione esistono delle norme penitenziarie che possono eliminare il carcere a vita e reinserire l'imputato nella società».

Così il sostituto procuratore generale Francesco Lalla ha concluso la sua requisitoria al processo in corte d'assise d'appello per la strage di Giustenice. Salvatore Boasso, 62 anni, ex guardacaccia, fu condannato a trent'anni [illegible] reclusione, in primo grado, il 18 luglio dello scorso anno, per triplice omicidio. Con la sua carabina semiauto[illegible] assassinò Angelo Vitali, 47 anni, la moglie Magda Villarese, 45 anni, e Giuseppe Corongiu, 36 anni, il custode della villa di Giustenice dove avvenne il massacro nella notte tra il 29 e il 30 giugno del '91. La figlia di Vitali, Luisella, 24 anni, studentessa di medicina all'Ateneo genovese, fu gravemente ferita al fianco dall'omicida. La sua vita rimase [illegible] a un filo, ma si salvò. Ieri mattina [illegible] era in aula.

Il sostituto procuratore gene[illegible] Francesco Lalla, oltre [illegible] chiedere ai giurati dell'assise d'appello l'ergastolo per Salvatore [illegible] (difeso dagli [illegible]ti Enrico Nan [illegible] Nazareno Siccardi) ha [illegible] sollecitato la corte a emettere una sentenza di condanna a sedici anni di reclusione per il figlio di Boasso, Bruno di 30 anni. La sera della strage era anch'egli nel cortile della villa dove il padre aveva iniziato [illegible] sparare all'impazzata esasperato dalla lite con i Vitali per una questione di confine. [illegible] Boasso disarmò il padre e lo condusse a casa dove poi arrivarono i carabinieri. «Non so cosa abbia provoca[illegible] una reazione così violenta da parte di mio padre - disse il giovane poche [illegible] dopo [illegible] triplice omicidio - [illegible] forse il litigio [illegible] influito sul suo [illegible] di stress provocato [illegible] ricovero di mia madre».

Bruno, che ieri [illegible] in aula assieme al padre, fu assolto [illegible] formula ampia dai giudici [illegible] corte d'assise di Savona che riconobbero il suo comportamento estraneo alla strage. Eppure il pg Lalla lo ritiene colpevole di concorso nell'omicidio perché avrebbe incitato il padre a sparare ancora contro Luisella, a terra ferita, e [illegible] Giuseppe Corongiu che [illegible] scappare.

Dice l'avvocato Gilberto Lozzi che assieme al collega Giovanni Russo difende l'imputato: «E' un'interpretazione forzata di testimonianze che non convincono affatto. Luisellla Vitali [illegible] avere sentito che Bruno Boasso gridava al padre "finiscila". [illegible] non [illegible] certo un'istigazione a uccidere la ragaz[illegible] Anzi Bruno aveva cercato di fare desistere Salvatore».

Dopo la requisitoria [illegible] sosti[illegible] procuratore generale, i le[illegible]li di parte civile, gli avvocati Giovanni Scopesi, Roberto Suffia e Verani-Masin, [illegible] intervenuti nel dibattimento [illegible] è stato rinviato a domattina.

La strage avvenne nel piazzale antistante villa «Alice», costruita [illegible] centro di un'ampia tenuta nel Comune di Giustenice [illegible] spalle [illegible] Pietra Ligure. Quattro anni fa la casa era poco più di un cascinale che Salvatore Boasso vendette ad Angelo Vitali.

Da principio l'accordo per la vendita soddisfece entrambi, ma in seguito i rapporti [illegible] deteriorano [illegible] causa, sembra, della strada che p[illegible] all'interno della proprietà e sfiora i muri della villa. Il passaggio di macchine dirette alle cascine [illegible] disturbava i Vitali che avevano dovuto chiudere i cani in un recinto perché non abbaiassero e non rincorressero ogni auto che passava. L'idea era quella di spostare la strada più [illegible] monte, [illegible] questo progetto non sarebbe piaciuto all'ex guardacaccia. Perciò le discussioni divenivano sempre più violente. La sera della strage l'omicida, assieme al figlio Bruno, avvenne la lite. Luisella afferrò un bastone e infranse [illegible] parabrezza del motocarro [illegible] Boasso. L'uomo rimase apparentemente calmo. Disse al figlio di rimanere lì, che lui [illegible] abbe andato [illegible] prendere l'altra macchina. Tornò con la carabina [illegible] iniziò a sparare all'impazzata. Uccise prima con due colpi Angelo Vitali, quindi ammazzò la moglie [illegible] ferì la figlia. Dopo che Luisella [illegible] a terra Boasso rivolse la [illegible] furia omicida contro Giuseppe Corungiu che stava scappando. Il custode della villa, ferito alle gambe, [illegible] ugualmente di fuggire, ma fu raggiunto da Boasso e freddato [illegible] colpo [illegible].

Attilio Lugli

Per non pagare sarà necessaria una richiesta del medico di famiglia, prima c'erano troppi abusi

Ambulanza gratis solo per i casi urgenti o gravi

Da lunedì la decisione dell'Usl di Savona per ridurre i costi

La VII Usl ha predisposto una regolamentazione per il trasporto in ambulanza

SAVONA. Il trasporto [illegible] bulanza sarà gratuito solo per i casi urgenti o su richiesta del medico di famiglia. Lo ha stabilito la VII Usl, che per tagliare le spese ha previsto un rigido regolamento per l'utilizzo dei mezzi di Cri [illegible] pubbliche assistenze.

La nuova disciplina entrerà in vigore [illegible] partire da lunedì prossimo [illegible] dovrebbe servire [illegible] risparmiare circa il [illegible] per cen[illegible] della [illegible] (1 miliardo e 70 milioni) che viene attual[illegible] stanziata dalla [illegible] Usl per far fronte alle convenzioni stipulate con le pubbliche assistenze.

«La nuova disciplina si [illegible] re[illegible] necessaria per limitare gli sprechi - afferma il coordinatore amministrativo Paola Pi[illegible] -. Troppa gente, infatti, utilizzava le ambulanze anche al di fuori [illegible] necessità, [illegible]gari per semplici casi di infl[illegible] malori lievissimi che possono essere curati a domicilio. Oltre all'incremento del[illegible] spese, si registrava anche [illegible] pericoloso intasamento nell'attività delle pubbliche assistenze, costrette a garantire [illegible] urgenze, [illegible] soprattutto [illegible] di trasporti comuni».

E così la VII Usl, dopo lunghe riunioni [illegible] coordinamento [illegible] «croci», ha elaborato un documento piuttosto severo. Il trasporto infatti sarà [illegible] gratuito solo per i casi di urgenza e emergenza sanitaria. Al di fuori di queste ipotesi, per poter fruire gratuitamente del servizio, occorrono 4 requisiti: residenza [illegible] richiedente nel territorio della VII Usl, una patologia tale da non consentire il trasporto con altro mezzo senza che ciò comporti gravi danni alla salute o all'integrità fisica, una richie[illegible] del medico di famiglia o del pediatra effettuata su ricettario regionale, specificando la patologia e i danni che potrebbero derivare dal trasporto effettuato con altri mezzi, visto autorizzativo da parte della VII Usl.

Croce Rossa e pubbliche assistenze hanno contestato l'eccessiva burocratizzazione del regolamento. «Il piano rientra nell'ambito delle misure per il contenimento delle spese - afferma il presidente della Croce Rossa di Stella e Varazze [illegible] De Luca -. Una misura in parte giustificata [illegible] fatto che non esiste [illegible] convenzione fra le Regioni che compensi la Liguria per [illegible]se sostenute durante i [illegible]si estivi, quando i Comuni costieri vengono invasi dai turisti. Inoltre, in alcuni casi, [illegible] registrava anche [illegible] utilizzo improprio delle ambulanze. Tuttavia il regolamento stabilito dall'Usl appare troppo rigido e penalizzante [illegible] confronti dei pazienti. Salvi i casi di urgenza, infatti, per poter usufruire del servizio occorre[illegible] ben quattro requisiti. Particolarmente problematico appare il visto che devono apporre alla richiesta di trasporto i funzionari dell'Usl. [illegible] un paziente vive infatti a Sassello, [illegible] necessario che [illegible] parente il giorno prima del trasporto venga negli uffici di via Paleocapa e ottenga il timbro dei documenti. Inoltre la verifica sulle condizioni del malato che chiede il trasporto viene effettuata non da un medico, ma [illegible] personale amministrativo che [illegible] riesce a vedere subito [illegible] reali condizioni del paziente».

Analoghe reazioni alla Croce Bianca di Spotorno: «Si tratta di direttive dell'Usl cui dovremo attenerci. In precedenza forse c'erano abusi, ma ora il regolamento [illegible] assai severo e finisce per penalizzare il paziente. Credo che bisognerebbe trovare [illegible] via di mezzo. Infatti non dovrebbe spettare all'assistito farsi carico di queste incombenze burocratiche». [e. b.]

All'Amt di Genova

I cento lupetti [illegible] chiedono i [illegible]

GENOVA. [illegible] faranno rimborsa[illegible] buona parte del milione e mezzo dato all'Amt per [illegible] trasporto dei loro figli i genitori d[illegible] Lupetti, di età compresa tra i 7 e i 13 anni, «dimenticati» sabato scorso sulla neve nei pressi [illegible] Turchino.

Per un disguido, l'Amt non ha mantenuto l'impegno di andare e prendere i b[illegible]i, portati al mattino con i pullman blu [illegible] Comune [illegible] Vara Inferiore, nei pressi [illegible] Turchino, per la consueta escursione settimanale. I genitori, che avevano pagato anticipatamente [illegible] trasporto, che includeva il ritorno per le 17,30 in piazza Oriani a Sestri, hanno aspettato per più di un'ora i figlioletti. Preoccupati dell'inspiegabile ritardo, hanno telefonato in Comune dove hanno saputo che l'incaricato si era completamente dimentica[illegible] segnalare agli autisti il servizio [illegible] ritorno. I genitori sono andati a prelevare i 100 scouts con le loro auto, ma hanno già annunciato che pretenderanno il rimborso della spesa sostenuta. [a. z.]

Non ci sono danni

Scossa di terremoto del IV grado ieri in Riviera

SANREMO. [illegible] città [illegible] fiori [illegible] la Riviera sono state svegliate ieri dal terremoto. Una [illegible] del IV grado della scala Mercalli si [illegible] infatti verificata alle ore 7,37 minuti e cinque secondi. Il sismo, che non ha provocato danni [illegible] abitazioni [illegible] strutture murarie, è stato avvertito chiaramente a Sanremo e a Poggio, nella valle Argentina e sulle alture del Golfo.

L'epicentro è stato individuato dall'Osservatorio Meteorologico imperiese nell'entroterra della valle [illegible], sui [illegible] stoni di [illegible] che si trovano a poche centinaia di metri da Bussana Vecchia, il borgo [illegible] volto nel [illegible] da [illegible] tragico e violento terremoto.

Ieri mattina, centinaia di telefonate di cittadini allarmati ha[illegible] raggiunto le sale operative dei Vigili [illegible] fuoco e delle forze dell'ordine ma non sono stati segnalati danni ai fabbricati. [g. ga.]

Per il risanamento

Oggi in Regione si decide sulla Stoppani

COGOLETO. I lavoratori della Stoppani saranno queste mattina a Genova per seguire la riunione del Consiglio regionale che dovrebbe decidere se [illegible]gnare o meno alla direzione aziendale il fondo di 7 miliardi della Cee destinati [illegible] risanamento della Val Lerone e della spiaggia [illegible] Cogoleto.

Dopo la comunicazione congiunta fatta ai lavoratori qualche giorno fa da Plinio Stoppani e dalla EniSud sul trasferimento dell'azienda e degli impianti a Crotone, in Calabria, [illegible] la fine del '95, il cdf ha sollecitato la Regione a congelare il contributo Envireg assegnato dalla Cee per il risanamento. Nell'incontro con l'assessore all'ambiente Morchio, il cdf parlerà della situazione [illegible] dipendenti ormai certi del licenziamento. Nel pomeriggio, [illegible]ne all'Associazione Industriali con i sindacati e l'azienda per la mobilità. [a. z.]

Proposta ad Albisola

[illegible] per i problemi dei quartieri

ALBISOLA S. Marciapiedi rotti, cattiva manutenzione delle strade e dei giardini, incuria generalizzata che danneggia l'immagine del paese. Sono i «piccoli mali» di Albisola Superiore, sottolineati [illegible] Davide Maran[illegible] capogruppo d[illegible] Lega Nord. «L'incuria che si vede per [illegible] strade - spiega Maranzano - riflette l'indifferenza degli amministratori che troppo spesso dimenticano di girare per il paese». Maranzano, alla [illegible] giunta (dc, psi, pds) suggerisce di nominare alcuni rappresentanti [illegible] cittadini che raccolga[illegible] le lamentele per i problemi «spiccioli» dei quartieri.

«E' inutile che il sindaco ascolti chi si va [illegible] lamentare per una panchina rotta - aggiunge Davide Maranzano -. Meglio che ci [illegible] qualcuno preposto [illegible] questo compito per sollecitare lavori [illegible] manutenzione ordinaria che, ad Albisola, vengono quasi sempre trascurati». [a. z.]

Varazze, critiche al Comune da parte delle aziende che [illegible] solo duemila metri a disposizione

«Troppo spazio riservato ai cantieri Baglietto»

Gli artigiani del porto contestano il progetto di ampliamento

L'interno dei cantieri Baglietto

VARAZZE. «Il progetto di ampliamento del porto [illegible] ampio spazio ai cantieri Baglietto [illegible] prevede solo "loculi" per gli artigiani».

Si è iniziato con un'aspra polemica il dibattito sul futuro porto di Varazze. In un incontro che si [illegible] svolto sabato scor[illegible] all'hotel Royal, organizzato dalle imprese che operano all'interno dell'area portuale [illegible] presenza del senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, si è criticata con forti accenti da parte delle categorie artigiane la posizione [illegible] loro giudizio «sbilanciata» a favore dei Baglietto, assunta dagli amministratori comunali e dalla Giostel dell'imprenditore Paolo Vitelli, società che ha [illegible] tutta la fase di progettazione dell'ampliamento.

«Il porto di Varazze sembra sia stato concepito per soddisfare interessi finanziari particolari - hanno dichiarato all'unanimità gli artigiani che lavorano in porto -. Il progetto, se [illegible] una parte soddisfa le giuste richieste dei Baglietto, dall'altra tende ad emarginare le ventisette imprese che vi lavorano da decenni e sono composte quasi esclusivamente [illegible] artigiani, operatori navali e pescatori varazzini, che in totale rappresentano una forza operativa di oltre cento persone. Si tratta di salvaguardare diritti importanti di lavoratori del settore».

Gli artigiani contestano il fatto che il progetto per la realizzazione del nuovo porto assegni solo 2000 metri quadrati alle loro attività mentre un'intera darsena sarebbe a disposizione dei cantieri Baglietto. Secondo l'ipotesi concordata tra i cantieri di Leopoldo Rodriquez e la Giostel, che ha ottenuto dal ministero della Marina Mercantile l'autorizzazione a realizzare l'opera, alle piccole imprese sarebbe destinato uno spazio esiguo per ca[illegible] modesta dimensione che non consentirebbero certamente il ricovero dei natanti.

«Varazze - hanno concluso i promotori dell'incontro - ha una storia secolare di cantieristica navale e artigianale apprezzata in [illegible] il mondo. La nostra [illegible] è che si sia stipulata [illegible] di "triplice alleanza" [illegible] Comune, cantie[illegible] Baglietto e l'impresa che dovrebbe realizzare il porto, per [illegible]rci e far morire la [illegible] tradizione».

Quello che gli artigiani chiedono agli amministratori co[illegible]li non è di rinunciare all'ampliamento, ma dare a tutti, e [illegible] solo ai Baglietto, la possibilità di sviluppare [illegible] loro attività all'interno dello [illegible] turistico come avviene nei vicini ed apprezzati porti francesi. [a. z.]

Il tracciato danneggerebbe il centro medievale, chieste modifiche alla Snam

Finalborgo [illegible] il metanodotto

Diffusi centinaia di manifestini di un nuovo Comitato [illegible] pericoli [illegible] disagi per gli abitanti «Tubature troppo vicine alle case, vivremo a fianco di una bomba a orologeria». Ricorsi al Tar?

FINALE L. Il tracciato del metanodotto non piace. Dopo Toirano, che con [illegible] serie [illegible] ricorsi al Tar ha bloccato i lavori di scavo salvando così i suoi uliveti secolari, è la volta [illegible] Finale Ligure a protestare contro l'oleodotto. Per contestare il progetto sono stati affissi sui muri cittadini centinaia di manifesti firmati «Comitato Finalborgo minato». Motivo della polemica i rischi che il metanodotto causerebbe al borgo medioevale.

«Nulla da eccepire sulla necessità [illegible] portare il metano in Riviera ma, a differenza di altre zone, a Finalborgo [illegible] tubature principali non passano in aperta campagna [illegible] alle nostre case. Di fatto ci troveremo a convivere con una bomba [illegible] orologeria. In [illegible] di guasti [illegible] cattivo funzionamento dell'impianto rischiamo di veder saltare [illegible] le nostre [illegible] Con quali conseguenze è facile immaginare», spiegano i promotori del comitato. La loro intenzione è quella di convincere i responsabili del progetto [illegible] cambiare tracciato spostando più [illegible] monte le tubature che porteranno il gas nel ponente ligure. «Se [illegible] ci ascolteranno faremo ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Vivere in un paese minato [illegible] è bello», concludono gli abitanti di Finalborgo.

Ma il progetto di metanizzazione del ponente è in questi giorni al centro di discussioni in tutte le città della Riviera. Dopo l'arresto [illegible] Pio Pigorini, presidente della «Snam», la consociata dell'«Eni» che ha progettato il tracciato e [illegible] effettuando i lavori di scavo, c'è il timore che l'arrivo delle tubazioni subisca una battuta d'arresto. Un danno di miliardi per l'economia rivierasca che, proprio sul metano, aveva sperato per risolvere molti problemi energetici [illegible] di riscaldamento che di tipo industriale. «Basti pensare alle [illegible] di Albenga e Sanremo che potrebbero [illegible] scaldate a metano anziché a gasolio», spiegano le organizzazioni agricole. La preoccupazione maggiore è che l'inchiesta giudiziaria che ha portato in carcere i vertici della «Snam» possa investire anche il progetto metanizzazione del Ponente. I responsabili della società che stanno seguendo i lavori in Liguria gettano acqua sul fuoco. I lavori, secondo loro, procedono regolarmente [illegible] gli unici intoppi vengono solo da qualche [illegible] mune, come Toirano e Finale Ligure, che vuole il tracciato più a monte per motivi ambientali. [s. p.]

Già raccolte centinaia di firme contro il metanodotto della Snam a Finalborgo

Un negozio [illegible] licenza

Andora, [illegible] titolari accusano «La colpa è della burocrazia»

ANDORA. «Siamo stati verbalizzati perché abbiamo trasferi[illegible] il negozio in una struttura più ampia e [illegible] è stato contestato il fatto di non avere avuto i permessi comunali. Tutto [illegible] Peccato, però, che la richiesta di trasferimento è stata presen[illegible] mesi [illegible] e che da allora il Comune non ci abbia più detto nulla. Per chi lavora [illegible] è [illegible]missibile [illegible] bloccato dalla burocrazia»: Rino Pollio, titola[illegible] del negozio di arredamenti «Elettromobili 2» di via Merula ad Andora [illegible] furioso. Il verbale dei Vigili urbani lo considera quasi un sopruso.

«Intendiamoci, i Vigili hanno fatto il loro dovere [illegible] qualcun altro in Comune non lo [illegible] fatto. Dal 12 dicembre la Commissio[illegible] commercio [illegible] si riunisce. Per noi che abbiamo fatto uno sforzo finanziario notevole per ampliare l'attività questo ritardo burocratico ci ha penalizzato».

Ancora: «Dalla vecchia esposizione di via Vespucci siamo dovuti andare nei nuovi locali, più grandi, di via Merula. Abbiamo fatto tutte le pratiche, richiesta di spostamento di licenza, adeguamenti vari e adesso siamo considerati [illegible] dei malfattori», si lamenta [illegible] commerciante. [illegible] aggiunge: «Da 13 anni lavoriamo ad Andora e ci siamo sempre trovati bene. Ol[illegible] tutto a dicembre, per la prima volta, abbiamo organizzato [illegible] vendita promozionale proprio in [illegible] del trasferimento. Tutti sapevano del trasloco, non è possibile che adesso caschino dalle nuvole e ci dicano che [illegible] in difetto verbalizzandoci».

Il ritardo delle riunioni della Commissione, inoltre, crea problemi anche ad altri negozianti che [illegible] questi mesi hanno chiesto adeguamenti per la loro [illegible]tività o a persone che hanno [illegible] la richiesta di aprire [illegible] negozi. «La commissione si riunirà [illegible] più presto», si limitano a commentare in Comune. [s. p.]

Sul raddoppio Fs

A Ceriale [illegible] il referendum

Dario Braggio, indipendente, sindaco di Ceriale, è favorevole al raddoppio della ferrovia

[illegible]. [illegible] referendum che [illegible] svolgerà ad Albenga per decide[illegible] trasferire [illegible] meno i binari della ferrovia [illegible] monte preoccupa Ceriale. Gli amministratori cerialesi, infatti, [illegible] che un [illegible] allo spostamento faccia tornare [illegible] il primo progetto delle ferrovie che prevedeva il rientro nell'attuale sede tagliando in due la piana cerialese all'altezza del Torsaro. Un'ipotesi che spaventa Ceriale per l'impossibilità [illegible] sviluppare la sua doppia economia agricola e turistica. «Proprio per discutere di questi problemi ho disposto la convocazione del Consiglio comunale per venerdì sera», spiega il sindaco Dario Braggio. A Ceriale, inoltre, te[illegible] di venire penalizzati anche per quello che riguarda le [illegible]e. L'amministrazione ha intenzione di costruire una serie di moli per [illegible] ripascimento dell'arenile e, per il gioco delle correnti, la difesa della rischia di rimpicciolire le spiagge di Ceriale. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Accusato [illegible] estorsione fa lo sciopero della fame

[illegible] deciso [illegible] fare lo sciopero della fame perché si sente perseguitato dalla giustizia. Il protagonista [illegible] vicenda è Vincenzo Campana, 35 anni, di Loano [illegible] carcere, [illegible] Imperia, per [illegible] presunta tentata [illegible] Lui si professa innocente. [c. v.]

[illegible]

Antonio Fameli assolto per [illegible] dell'80

I giudici di Alessandria hanno assolto, ieri mattina, Antonio Fameli, [illegible] anni, residente a Borghetto Santo Spirito e il cognato, Francesco Sgrugli, 46, abitante a Torino dall'accusa di tentata estorsione per una vicenda dell'80. [c. v.]

PIETRA L.

Un incendio sul lungomare [illegible] fiamme i rifugi per i gatti

I quattro abitacoli costruiti dall'Enpa sul lungomare [illegible] Pietra Ligure per raccogliere i gatti randagi sono stati distrutti [illegible] incendio di probabile origine dolosa. I trenta gatti dell'oasi felina si sono salvati. L'episodio [illegible] stato denunciato ai [illegible]ri. [r. sr.]

[illegible]

Ieri mattina i funerali di Anna Maria [illegible]

[illegible] svolti ieri mattina alle 11 i funerali di Anna Maria Caselli, 49 anni, la donna stroncata da un infarto sabato pomeriggio sulle nevi di Roburent. La donna gestiva assieme al marito [illegible] casa [illegible] Villa Serena. [s. p.]

Le indagini di polizia, carabinieri e vigili da Albenga ad Andora

Extracomunitari «arruolati» dal racket per furti e rapine

ALASSIO. Extracomunitari assoldati dalla malavita locale per compiere furti su commis[illegible], scippi, razzie in appartamenti e negozi: è qualche cosa [illegible] più di [illegible] ipotesi di lavoro per le forze dell'ordine. Ne sono convinti, ad esempio, i carabinieri di Albenga e Alassio che da qualche settimana hanno intensificato i controlli su alcuni immigrati [illegible] varie nazionalità. E i risultati sono stati sorprendenti. In pochi giorni è stato arrestato un algerino che aveva il suo quartier generale [illegible] alcune roulottes [illegible] terreno [illegible] ad [illegible] campeggio sulla collina sopra la via Aurelia.

Dentro alle roulotte c'erano televisori, apparecchi stereofonici, gioielli, oggetti preziosi, refurtiva per il valore [illegible] diversi milioni. L'uomo, da solo, non avrebbe mai potuto trasforma[illegible] bottino [illegible] suoi furti in de[illegible] liquido. Per farlo doveva [illegible] l'appoggio di qualche malavitoso locale [illegible] buone [illegible]trature nel mondo della ricetta[illegible]. La conferma che qualcu[illegible] possa utilizzare gli extracomunitari per furti su commissione si è avuta con l'arresto di Loper Santibanez, 44 anni, cileno domiciliato a Genova. I carabinieri di Alassio lo hanno arrestato ad Andora. A bordo della sua auto hanno trovato biancheria per [illegible] valore [illegible] milioni, frutto di un colpo che l'uomo aveva messo a segno pochi minuti prima ad Alassio. In piazza Paccini, infatti, [illegible] rubato la merce [illegible] furgone di Roberto Lastrucci, 38 anni, rappresentante di commercio di Pistoia. Santibanez, ieri mattina in pretura ad Albenga, è stato condannato a 4 mesi di carcere.

A far credere che il cileno [illegible]bia agito su commissione [illegible] il tipo di refurtiva. Solo chi sa di poter contare su un ricettatore rischia l'arresto per rubare tovaglie e lenzuola. [illegible] solo, infatti, non saprebbe dove piaz[illegible] la [illegible]. «Gli extracomunitari, soprattutto quelli non in regola, [illegible] in Italia pieni di speranze ma, dopo qualche tempo, [illegible] rendono conto che trovare un lavoro onesto non è facile. Così, disperati e affamati, cadono facilmente sotto i ricatti e le offerte della malavita organizzata. E alcuni di loro vengono trasformati in ladri [illegible] spacciatori di droga», spiegano gli investigatori. La merce rubata in Riviera sarebbe rivenduta [illegible] solo a ricettatori italiani (ad Albenga da tempo si sospetta [illegible] alcuni personaggi legati con i ricettatori delle grandi città) ma anche a malavitosi nordafricani. Personaggi [illegible] precedenti penali nei loro Paesi che in Riviera tengono i contatti con la malavita locale e con i loro connazionali. [s. p.]

La malavita «arruola» stranieri [illegible] furti e rapine nell'entroterra e Riviera?

FINALE L. [illegible]

Oggi incontro a Roma

Piaggio, tensione per gli stipendi che ritardano

FINALE L. Le [illegible] allo stabilimento «Piaggio» di Finale Ligure non [illegible] a diminuire. Molto dipenderà dalle dichiarazioni che questo pomeriggio alle 15,30 Fabio Fabbri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, dirà alla delegazione [illegible] Consigli [illegible] fabbrica di Finale e Sestri a Roma. Ieri mattina nei capannoni finalesi si è riunito [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica per mettere a punto le strategie da seguire nei prossimi giorni. «Abbiamo soprattutto puntualizzato cosa chiedere a Fabbri», spiegano i delegati. «Se oggi [illegible] da Ro[illegible] con le dovute garanzie [illegible] escludiamo altre forme di lotta e protesta. La nostra intenzione [illegible] di andare mercoledì davanti agli sportelli genovesi della Banca Nazionale delle Comunicazioni che ritarda nel versare la quota necessaria per la [illegible]pitalizzazione», concludono i dipendenti. [s. p.]

[illegible]

Procedure complesse

Cave Fazzari risarcimenti in pericolo

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto Santo Spirito rischia di non ottenere nemmeno una lira di risarcimento danni dai titolari delle [illegible] cave Fazzari dove, nel corso di quasi 10 anni, [illegible] stati interrati più [illegible] 10 mila fusti pieni di sostanze chimiche. La famiglia Fazzari, infatti, verrà processata per numerosi reati ambientali il 29 di marzo. Il Comune si è costituito parte civile ma se, [illegible] sembra, [illegible] arriverà al patteggiamento gli amministratori non potranno chiedere alla giustizia penale nessuna provvisionale immediatamente esecutiva. Per sperare di ottenere [illegible] risarcimento (si parla di cifre miliardarie comunque difficilmente riscuotibili dagli ex titolari delle cave) il Comune dovrebbe affrontare una causa civile. C'è il rischio che la bonifica delle [illegible] la rimozione dei fusti debba [illegible] pagata [illegible] Comune. [s. p.]

[illegible]

Soffriva di depressioni

Donna suicida [illegible] scogliere di [illegible] Croce

ALASSIO. In preda ad [illegible] crisi di sconforto si è tolta la vita gettandosi dalle rocce del promontorio di Santa Croce. Il tragico salto pare sia avvenuto alle 21 di domenica. Solo [illegible] mattina qualcuno l'ha notata sul piazzale di ponente del porticciolo e ha fatto intervenire i Vigili del fuoco. Isolina Ravaglio, 58 anni, nativa di Alassio, residente ad Albenga in regione Cavallo 1 col marito Celestino Riolfo, soffriva [illegible] tempo di esaurimento nervoso. Già da domenica mattina la donna aveva fatto perdere le sue tracce, tanto che i familiari avevano iniziato le ricerche. Il tratto di Aurelia dove la donna si è gettata era un tempo la località [illegible] suicidi della zona. Per recuperare la salma sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con due autogrù, poco prima di mezzogiorno. La morte della donna [illegible] istantanea. [r. sr.]

Altare festeggia l'esito della consultazione popolare contro l'inceneritore

Un referendum anche [illegible] Cairo?

Gli abitanti della località Ferriere temono che la Regione scelga la loro zona per la piattaforma
La cittadina del vetro si è dimostrata compatta. Il sindaco: «Ora rimbocchiamoci le maniche»

ALTARE. Domenica sera Altare [illegible] in festa. Decine di persone, dopo aver seguito i risultati dello scrutinio per il referendum sulla proposta di costruire sul colle di Cadibona un inceneritore per rifiuti tossico-nocivi, constatato [illegible] il 99,07 per cento degli elettori si [illegible] pronuciato contro il progetto, non ha saputo contenere il proprio entusiasmo. Per ore decine [illegible] persone sono rimaste in strada o nei bar a discutere sulla vicenda. L'impressione è che la gente di Altare abbia rimosso almeno per [illegible] la [illegible] di [illegible] funzionare a pochi chilometri dalle loro case [illegible] inceneritore.

La vittoria [illegible] «no» era nell'aria da giorni. Ma il fatto che molti, contando su un risultato scontato, avessero deciso di disertare le urne, era un pericolo [illegible] sottovalutato dagli organizzatori della consultazione elettorale. I timori [illegible] stati fugati già nelle prime ore di domenica, quando il [illegible] dei [illegible]ti è apparso subito molto alto. Poi la conferma finale del 82,91 per [illegible] di elettori che [illegible] votato ha lasciato via libera all'ottimismo ancor prima dell'apertura d[illegible] urne. A quel punto era certo che il referendum sarebbe stato in ogni [illegible] valido.

La percentuale dei «no» supera, sia pure di pochi decimi di punto, il rifiuto che era stato posto alla richiesta di trasferimento a Altare della Stoppani nel dicembre 1980. In quel caso il 98,7 degli elettori si era dichiarato contrario. Domenica si è raggiunta la [illegible]uota del 99,07 per cento. Solo 17 i «sì» all'inceneritore e 18 le schede bianche e nulle, su un totale di 1854 votanti. Paese unito e solidale [illegible] l'amministrazione comunale, che ha indetto la consultazione elettorale, dopo la richiesta dei movimenti ambientalisti e di numerosi esponenti politici.

Spiega il sindaco Olga Beltrame: «Riunirò il Consiglio comunale. Sarà ufficialmente discusso [illegible] risultato del referendum e la delibera relativa verrà inviata alla Regione. Speravo in [illegible] mobilitazione della gente, ma il risultato va oltre le più ottimistiche previsioni. Ritengo anche si tratti di un segnale per gli amministratori e le forze politiche e sociali. Altare sta vivendo una crisi gravissima. Il settore industriale rischia di [illegible] dimezzato e ci [illegible] decine di posti [illegible] lavoro in pericolo. Le ferite dell'alluvione sono da rimarginare. La gente [illegible] bisogno [illegible] certezze, ha dimostrato che intende partecipare in prima per[illegible] per affrontare le emergenze del paese e adesso dobbiamo offrire loro [illegible] risposta positive per i problemi che sono an[illegible] drammaticamente aperti».

La percentuale del [illegible] ha sfiorato l'83% e i [illegible] [illegible] stati 1818, pari al 99,07%. Un risultato che [illegible] superato [illegible] più rosee previsioni della vigilia

In Val Bormida gli unici due referendum si sono sempre svolti ad Altare. Un segno della maturità politica e del [illegible] civico degli amministratori e degli abitanti del paese. A Cairo, dopo aver appreso i risultati, [illegible] molti ritengono che si debba intraprendere con urgenza analoga iniziativa. Spiegano alcuni residenti nella zona della Ferrere, indicata come uno dei siti alternativi a Altare per l'inceneritore: «Altare ha [illegible] "no" in modo unanime e [illegible] tempestività. Non vorremmo che la mancanza di iniziative finisse per penalizzare Cairo, con [illegible] scelta della Regione che proponga la nostra zona come [illegible] destinata a ospitare la piattaforma d'incenerimento».

In [illegible] che la questione sia discussa anche a Cairo, resta il risultato altarese a confermare come la Val Bormida, alle prese con una crisi pesante, intende ancora ospitare le fabbriche, ma non vuole sacrificarsi per diventare zona di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi.

Enrico Marchisio

Ora basta

I rifiuti, sia urbani e sia tossico-[illegible], da qualche parte devono pure essere sistemati. E' una conclusione logica, ma è altret[illegible] logico che nessun Comune voglia ospitare discariche o, peggio ancora, inceneritori sul proprio territorio. La cultura ecologica non appartiene più a pochi eletti. Scontatissimo, in partenza, l'esito del referendum di Altare, ma sarebbe stato così da qualsiasi altra parte, specie della Val Bormida. Perchè, e la Regione farebbe bene [illegible] ricordarsene in futuro, questa zona ha già pagato molto in tema di danni ambientali e di rischi p[illegible] la salute. [i. p.]

Lo propone il sindaco

A Bardineto impianti di [illegible]

BARDINETO. «Agevolerò tutte le richieste dei privati che vogliano costruire piccoli impianti di risalita per creare piste da sci. Ogni domenica a Bardineto e Calizzano affluiscono non meno di 3-400 persone, quasi tutte dalla Riviera. Si tratta di un potenziale turismo che, sebbene legato a fattori stagionali, non può essere sfruttato e potenziato per mancanza di impianti». Il sindaco Ico Mozzoni è deciso a puntare sullo sci per [illegible] il turismo invernale in Alta Val Bormida. Per questo prenderà contatti con altre amministrazioni della zona per studiare iniziative congiun[illegible]. [e. m.]

Di notte a Bardineto

Incendiata l'utilitaria di due [illegible]

[illegible] Un'auto è stata avvolta dalle fiamme nella notte [illegible] domenica e lunedì in località Cascinasso. L'autovettu[illegible] una «Seat Marbella», [illegible] di proprietà di [illegible] giovane coppia di tossicodipendenti [illegible] risiede in paese da qualche mese. Per [illegible] l'incendio [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Albenga che in pochi minuti hanno domato le fiamme. Sa[illegible] i risultati delle indagini, avviate dagli inquirenti, a stabilire le cause dell'accaduto. Anche [illegible] [illegible] base ai primi [illegible] certamenti, [illegible] sembrano esservi dubbi sul fatto che si tratti di [illegible] incendio di origine dolosa. [l. b.]

Si tenta di evitare l'accorpamento con Savona

Ceva propone [illegible] Carcare la fusione [illegible] le 2 Usl

CARCARE. Salvare la VI Usl evitando l'accorpamento con quella di Savona? Una proposta giunge dal presidente del Comi[illegible] dei garanti dell'Usl [illegible] di Ceva, Alberto Delucis. Per lui l'unica maniera sarebbe istituire una unità sanitaria interregionale, accorpando l'Usl di Ceva con quella carcarese, e con sede a Carcare. Una soluzione che sarebbe a carico delle due Regioni, alle quali toccherebbe il compito [illegible] inserire nelle rispettive leggi [illegible] riordino la [illegible] realtà «a scavalco».

«Una proposta che merita di essere approfondita [illegible] valutata attentamente», commenta Andrea Dotta, presidente [illegible] Comitato [illegible] garanti della VI Usl. E, attaccando duramente l'amministrazione regionale ligure, aggiunge: «La Regione si inte[illegible] della Val Bormida solo quando si tratta di installare discariche o piattaforme per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, mentre [illegible] affronta altre qu[illegible]stioni, come i problemi legati all'accorpamento della nostra Usl [illegible] quella di [illegible]ona». Prosegue Dotta: «I giochi [illegible] già fatti. Ed [illegible] incredibile che le forze politiche provinciali [illegible] regionali, in tutto questo tempo, [illegible] abbiano [illegible] espresso chiaramente le loro posizioni in merito a questa situazione». [l. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Inchiesta dei vigili urbani sugli impianti [illegible] riscaldamento

La polizia municipale ha avviato un'inchiesta su alcuni palazzi i cui impianti di riscaldamento risulterebbero non in regola. L'iniziativa dopo una [illegible] [illegible] esposti presentati dagli abitanti. Sarebbero numerosi, non solo a Cairo, gli impianti di riscaldamento autonomo tuttora non sono adeguati alle norme di sicurezza previste [illegible] legge. [e. m.]

ALTARE

Delitto Brin, per Ciccarelli oggi il ricorso in Cassazione

Oggi i gudici della Corte di Cassazione esamineranno il ricorso presentato da Mario Ciccarelli, uomo di fiducia [illegible] Cesare Brin, condannato [illegible] tre anni per [illegible]ppressione [illegible] cadavere in occasione dell'omicidio del farmacista, in merito [illegible] furto di oggetti nella casa di località Squaneto [illegible] proprietà della famiglia Brin. [l. b.]

CAIRO M.

Disagi in corso Marconi per i lavori del depuratore

[illegible] oggi, per una settimana, in corso Marconi la circolazione sarà a senso unico per la messa [illegible] opera delle tubazioni del depuratore consortile. Una decisione [illegible] ha destato polemiche tra i residenti. Il fondo stradale appare rovinato e ora vi è la prospettiva del cantiere, che potrebbe aggravare la situazione di disagio. [e. m.]

CENGIO

Farinata [illegible] pizza [illegible] taglio [illegible] [illegible] in via Garello

Oggi, alle 17, in via Padre Garello 8, si inaugurerà [illegible] nuovo esercizio commerciale [illegible] farinata e pizza [illegible] taglio. Il negozio, di Clelia Secco, inizierà l'attività domani. [l. b.]

MALLARE

Stabilita al 5 per [illegible] la tassa Ici sugli immobili

L'amministrazione comunale ha fissato l'Ici (la tassa comunale sugli immobili) al [illegible] per mille. La decisione è stata as[illegible] nell'ultima riunione di giunta. Al Comune andrà solo [illegible] quinto dell'imposta mentre il resto verrà incassato dallo Stato. [l. b.]

Officine di Altare

«Peluffo» incontro tra le parti

La protesta degli operai [illegible] Peluffo

ALTARE. Oggi all'Unione Industriali di Savona si svolgerà [illegible] incontro tra [illegible] gruppo dirigente delle officine Peluffo, i rappresentanti dei sindacati metalmeccanici e i lavoratori dell'azienda, per discutere le decisione della proprietà di cessare l'attività e di mettere [illegible] liste di mobilità tutti i [illegible] dipendenti.

La chiusura dell'azienda, in crisi finanziaria [illegible] produttiva, rischia di contribuire a aumentare [illegible] numero dei disoccupati di Altare e a offrire un nuovo motivo [illegible] preoccupazione sul futuro del paese.

Il sindacato è deciso a battersi contro la decisione di chiusura, che [illegible]po la [illegible] dell'attività della Nord Elettroni[illegible] [illegible] fallimento della Savam [illegible] le riduzioni di personale alla Co.Vetro, contribuirebbe a dimezzare i posti di lavoro delle industrie altaresi in meno di [illegible] anno. Per questo è stata chiesta la solidarietà degli abitanti del paese [illegible] dell'amministrazione comunale. Subito dopo le deci[illegible] che [illegible] [illegible] oggi dalla proprietà, non è escluso che si decida di chiudere un Consiglio comunale aperto sulla vicenda delle officine Peluffo. Anche in Comune la vicenda è seguita con grande preoccupazione e [illegible] [illegible] escludono a partire da oggi iniziative concrete per cercare tutte le [illegible]luzioni atte a evitare la chiusura. [e. m.]

Prosegue l'elenco riferito alle denunce del 1990

Professionisti e artigiani Ecco le dichiarazioni Iva

SAVONA. Continua la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990 fatte da commercianti, imprenditori e professionisti savonesi. Questi ultimi scaglioni, in ordine alfabetico, sono relativi a chi ha dichiarato cifre tra 0 e 100 milioni di lire. Le cifre sono da intendersi in milioni e servono per comprendere il giro di affari dei singoli o delle aziende.

Livio Niccoli [illegible]; Stefania Nicola 5; Giobatta Nicolini 15; Iulia Nicolini 20; Ivano Nicolini 12; Mario Nicolini 31; Milena [illegible]colini 20; Stefano Nicosia 8; Paolo Niero 0; Carlo Nigro 80; Niken 0; Elvio Noberasco 16; Giovanni Nobile 26; Mario Nobile 33; Pietro Nobile 18; Alessandra Nobili 9; Lucio Nocerino 17; Salvatore Nocerino 7; Carla Noceto 30; Ernesto Noceto 69; Francesco Noceto 0; Furio Noceto 13; Luigi Noceto 17; Paolo Noceto 3; Fabrizio Nolo 14; Nord Leasing 98; Fabrizio Nori 0; Giorgio Norrito 32; Nostra Signora della Pace 84; Marina Nota 26; Not Only Fashion 16; Novacard di Giorgio Traversa 66; Enrico Novarese 0; Enrico Novarina 35; Marco Novelli 9; Luigi Novello 74; Gianne Nozzo 19; Number One Pronto Mode [illegible] Nuova Auto Elite 49; Nuova Autostar di Cesare Zanoni [illegible]; Nuova Autovittoria di Giusto 31; Nuova Informatica di Assandri 4; Nuova Rebagliati di Ghigliono 0; Nuova Savone Sole 33; Nuova Zachi Color 0; Nuovo Caffè Milano 56; Pietro Nurra 1; Piero Nutarelli 34; Giovanni Nuti 13; Maddalena Obertini 16; Luciano Obertino 0; Pasqualino Oberto 9; Giovanni Obinu 2; Flavio Occelli 9; Mirco Occelli 20; Alberto Oddera 14; Graziella Oddera 32; Patrizia Oddera 15; Liliana Oddi 97; Giovanna Oddo 0, Antonio Oddone 12; Dalciso Odello 12; Luca Odello 2; Odello-Regis 44; Odeon di Patrizio Pleitavino 36; Anna Odone 9; Officina Ratto [illegible]; Off Road Adventures 30; Giovanni Ognibene [illegible]; Mirco Ognibene 26; Ognjcdent di Valter Ognjanovic 81; Claudio Olderici 28; Giovanni Francesco Olia 0; Stefano Olia 17; Luciano Oliva 98; Maurizio Oliva 18; Alessandro Oliveri 58; Bruno Oliveri 12; Mario Oliveri 75; Giuseppa Olivero 4; Armando Olivieri 18; Enrico Olivieri 8; Giuseppe Olivieri 16; Graziella Olivieri 11; Giovanni Olmeda 38; Olympic 0; Sira Omiccioli 46; Omnos Fides di Fabrizia Musso 21; Omnia Service di Yvonne Orsi 21; Cesare Oneto 9; Mirco Oneto 38; Daniele Onida 25; O.R.A. di Novaro 73; Giorgio Oragano 67; Giovanni Oragano [illegible]; Fulvio Orame 16; Orchidea di Lucia Toscano 20; Tiziana Orecchia 19; Giuliana Orengo 82; Orengo e Pescio 18; Orient Way 0; Giuseppe Origono 41; Aldo Oriti 32; Aldo Orlanderi 11; Orio Orlando 2; O.R.M. Officine Rettifica Motori 11; Maria e Antonio Orru 0; Bruno Orsi 6; Daniela Orsi 3; Giuseppe Orsi 10; Maria Orsi 11; Orsi e C.Assicurazioni 0; Carolina Orsini 3; Orthodent di Raffaella Fomia 0; Gloria Ottino 0; Giulio Ottolia 24; Pietro Ottone 98; Antonio Ottonelli 17; Maria Ottonelli 10; Andrea Ottonello 10; Enrichetta Ottonello 26; Enrico Ottonello [illegible]; Francesco Ottonello 2; Giovanni Ottonello 70; Luigi Ottonello 4; Manlio Ottonello 6; Mirco Ottonello 2; Ottonello Eralda [illegible] Roberta Salvo 0; Ovcom di Silvia Esposito 9; Owen Eirian Mair 4; Giorgio Pacini 91; Massimo Pacini 16; Clara Padovan 0; Rocco Padula 10; Lorenzo Paesler 11; Graziella Pagani 20; Diogo Pagano 0; Ignazio Pagano 0; Antonio Pagliaccio 0; Francesco Pagliarulo 0; Francesco Pagnini 1; Pagnottoni & Zamberlan 10; Michele Palagano 17; Massimo Palazzo 9; Ivano Pedini [illegible]; Pegaso di Sergio Panagia 56; Elisa Peirano 26; Fulvia Peirè 13; Patrizia Pelisseri 0; Franco Pelissero 20; Giovanni Pelizzari 29; Angelo Pollicano 13; Filomena Polliciotta 2; Antonio Pellizzari 0; Carlo Pellizzari 27; Lucia Pellizzari 32; Pelnova 0; Gianpaolo Peluffo 85; Giuliana Peluffo 11; Giuseppe Peluffo 0; Laura Peluffo 39; Lorenzo Peluffo 0; Rinaldo Peluffo 16; Peluffo Rocco 86; Patrizia Penazzo 8; Jaroslava Pencova 65; Virginio Penna 65; Penny shop di Fiorella Bonazzi 0; Maria e Claudia Pensi 24; Pentagono di Oreste Lo Giudice 2; Vilma Peola 2; Angelo Pepe 25; Fiorella Pera 21; Giorgio Pe[illegible] [illegible]; Giuliana Pera 91; Giuseppe Pera 64; Mario Pera 31; Massimo Peracchino 0; Umberto Peracchino 61; Aurelio Perando 0; Giorgio Perata 16; Giovanni Perata 0; Oriano Perata 13; Angelo Perato 1; Daniele Peretti 1; Ivana Peretti 25; Vincenzo Perez 5; Giorgio Peri [illegible]; Gaetano Perilli 16; Mario Perillo 15; Giuseppe Peritore 86; Massimo Perletto 2; Giuseppina Perlotto e Mariangela Badano 18; Franco Perone 22; Marisa Peroni 12; Fernanda Perotti 5; Aurelia Perotto 49; Danilo Perrando 66; Fabrizio Perri 30; Marco Perrone 4; Marco Perrone 4; Silvano Perrone 37; Aldo Perrone 71; Elsa Persico 19; Danila Pertino 0; Regina Pertusati 27; Dante Pesce [illegible]; Giorgio Pesce 5; Giuseppe Pesce 37; Marco Pesce 42; Pierluigi Pesce 4; Raimondo Pesce 29; Romano Pesce 15; Giuseppe Pescatto 86; Giorgio Pescio 30; Luigi Pescio 0; Margherita Pessano 5; Giovanni Petrelli 19; Michele Petrillo 10; Salvatore Petrone 0; Maria Teresa Petronelli 10; Raffaele Petruccelli 25; Vin[illegible] Pettinato 13; Carlotta Pettiti 5; Daniele Peverelli 20; Cecile Peyrot 0; Alberto Pezzati 49; Silvana Philippon 0; Marco Piana 82; Luigi Pianciola 0; Giuseppina Pianti 17; Claudio Piazza 49; Mario Piazza 25; Mario Piazza 14; Alaggio Piazza di Marco Bottero [illegible]; Santino Piazzo 15; Augusta Pica 76; Fabio Daniele Picardi 1; Sergio Picasso 59; Bianca Piccardo 12; Graziano Piccardo 5; Paola Piccardo 32; Vittorio Piccardo 0; Piccardo carta in concordato preventivo 9; Angelo Piccin 15; Raffaele Piccinini 23; Antonio Piccininno 77; Enza Piccininno 3; Teresa Piccininno 65; Piccolo Bar di Flavio Coden 79; Piccolo Caffè di Piermaria Colombo 10; Flavio Piccone 29; Ermana Casa Piccone 3; Massimo Casa Piccone 19; Paolo Casa Piccone 0; Marco Picollo 1; Maria Carla Picollo 16; Mariano Picone 35.

(continua)

Pareggio col Foggia: un altro colpo ai rossoblù in lotta per la salvezza

«Genoa, il cuore non basta»

La squadra di Maselli forse vittima delle sue paure. Lo storico Pesce: «Le emozioni non servono. Occorrono mente lucida e piedi buoni». Un'esortazione: «Venite a fare il tifo»

GENOVA. Claudio Maselli è fiducioso: «La squadra c'è, soffro di un malanno che forse aveva dimenticato, quello di lottare per la salvezza. Ma possiamo riprenderci e salvarci. Obbiettivi a breve scadenza: almeno un punto domenica prossima a Pescara ed un successo nel derby la settimana dopo».

Volto dall'espressione triste, capelli bianchi pettinati [illegible] Star Trek, Maselli [illegible]: «Ci [illegible] ancora 22 punti in palio, dobbiamo conquistarne [illegible] dozzina ed il gioco è fatto». Le [illegible] parole cadono in un vuoto di sfiducia che si è aperto negli oltre 200 club del Grifone, [illegible] [illegible] voragine di pessimismo. Ma tutti, anche gli ultras, mantengono il loro appoggio alla squadra: in molte centinaia andranno a Pescara, l'ultima spiaggia. La Sampdoria, [illegible] il successo [illegible] Cagliari, si ripropone per la Coppa Uefa.

Il rigore e la paura. In tutti i club, nei bar, nei capannelli della strada, l'argomento di ieri era [illegible] il rigore sbagliato da Thomas Skuravy. «In questo sciagurato episodio - commenta Edilio Pesce, storico genoano - si condensano tutti i limiti di questo Genoa, il suo affanno, le sue paure. E' come uno che giochi a poker: se ha poche fiches davanti non rischia mai e finisce con il perdere. Del resto non [illegible] Skuravy [illegible] delegato al tiro degli 11 metri, ma lui è andato di corsa al dischetto con la palla, come se fosse stato morsicato da una tarantola. E [illegible] che derivano questa agitazione, questa fretta, [illegible] [illegible] dal timore, dalla voglia di chiudere subito la partita che avrebbe dovuto segnare il [illegible] [illegible] nella corsa [illegible] basso verso il centro?».

Il cuore non basta. Pesce ricorda che spe[illegible], sbagliando un rigore, si è fi[illegible] in serie B. Ecco i ricorsi. Aprile '75 errore dal dischetto di Zigoni, poi Corso contro la Juve e Pruzzo contro l'Inter. In tutti i casi, il tiro sbagliato o parato (che poi è lo stesso) è [illegible] la [illegible]. «Facciamo gli scongiuri - continua Edilio Pesce - [illegible] una specie di maleficio esiste. Personalmente, io credo comunque che il Genoa si salverà anche se non posso non notare il calo di Branco e Van't Schip, i troppi errori degli attaccanti, forse un surmenage collettivo derivante da una preparazione atletica sbagliata. Se il Genoa uscirà indenne da Pe[illegible] la speranza è che tutti i tifosi del Grifone siano compatti al derby che già fin d'ora si presente come una sfida tremenda. Nessuno regalerà qualcosa al Genoa. Venga il popolo rossoblù a Marassi, il pubblico è utile particolarmente quando la posizione in classifica è sofferenza. Sento dire e leggo che si vince con il cuore. Questa è retorica. De Amicis va letto e poi riposto subito nel [illegible]. Ci vogliono mente lucida e piedi buoni; con il solo cuore si va in serie [illegible]. E se Spinelli andrà via, come ha più volte detto, a fine campionato? Si parla di cordate genovesi, di un ritorno di Riccardo Sogliano, di un consigliere provvisorio al quale la presidenza darebbe carta bianca. Replica Pesce: «Per ora [illegible] discorsi. [illegible] devo dire che [illegible] mancherà il "titolo sportivo" (cioè un Genoa che rimanga [illegible] [illegible] A) non ci sarà certo una corsa al vertice».

Purtroppo è più probabile una presa di distanze. Che del resto, almeno fra i giocatori, già esiste. Skuravy, che potrebbe aver condannato domenica la sua squadra, ha fatto inserire nel contratto questa clausola: [illegible] si [illegible]trocede, io sono automaticamente svincolato.

Il Mancini d'autore. Due i motivi fondamentali della ripresa della Sampdoria: i gol d'autore di Roberto Mancini (e il suo apporto alla squadra), e la più [illegible] difesa scelta da Eriksson con cinque giocatori davanti a Pagliuca. «La squadra - spiega Emilio Buggi, presidente della Federclub - sta adottando una zona mista, in attesa di avere la necessaria maturità per una zona pura. Questa è una Sampdoria giovane, e ciò spiega abba[illegible] gli alti e i bassi dei risultati. Lo sapevamo in partenza. Non siamo come il Milan, che può concedersi il lusso di sostituire Van Basten con Papin. Ma con Eriksson abbiamo acquistato serenità di ambiente e più concretezza di gioco». Allora, una Sampdoria rilanciata verso l'Europa? «E' il nostro traguardo. Ma ci vuole pazienza, la squadra ha giocato molto bene a Cagliari, ma forse non ha ancora dato il meglio di se stessa. Per la Uefa il discorso è ancora lungo: i posti disponibili per il salto internazionale vengono fuori alla penultima, se non addirittura all'ultima giornata».

[illegible] Coppini

Skuravy ha sbagliato un rigore

Saranno tagliati entro cinque anni per far posto a pini più giovani

Juan-les-Pins: 100 alberi abbattuti

Salvo solo quello dedicato al Festival del jazz

JUAN-LES-PINS. La tipica pineta e la stessa Juan-les-Pins rischiano di perdere la loro caratteristica principale: i centenari pini, infatti, saranno in parte abbattuti nel [illegible] [illegible] 5 anni. Precisamente, un centinaio di alberi, sui 450 che contano oggi le 3 pinete, scompariranno dal noto parco. Ma non si poteva lasciare Juan-les-Pins senza pini: piante più giovani prenderanno il posto degli alberi minacciati. Il mitico Festival del Jazz, senza i suoi pini, avrebbe perso un po' del suo fascino. Ecco perchè, per evitare il rischio di arrivare, tra una quindicina di anni, ad avere una pineta «spelacchiata», che si è deciso di intervenire rapidamente.

[illegible] alberi, per la maggior parte bicentenari, sono troppo vecchi, quindi malati, e diventano più fragili di giorno in giorno. Uno di questi si è addirittura abbattuto, nello scorso ottobre, sul giardino per i bambini della grande pineta. Bisognava agire, e velocemente. La commissione che si è riunita per fare il punto della situazione e stabilire un intervento non è andata per il sottile.

La grande pineta, la «square Franck Jay-Gould» e la «square Sidney-Bechet» vedranno scomparire alcuni dei loro più vecchi compagni. Si tratta di quelli soggetti agli attacchi dei funghi lignivori che si sviluppano nei tessuti di sostegno, all'interno e al centro dei tronchi. Questi alberi sono in un tale stato di invecchiamento che [illegible] impossibile prospettare cure di prevenzione. Gli specialisti hanno dunque dato il [illegible] permesso per l'abbattimento, durante l'anno, di una cinquantina di soggetti dubbi. Saranno immediatamente rimpiazzati da pini di diverse misure.

Un piano di intervento è stato poi distribuito nel tempo per [illegible] sfigurare la zona. Una cinquantina di altri alberi saranno tagliati in cinque anni. I due grossi pini che dominano la «square Gould», luogo prediletto dagli appassionati [illegible] bocce e tempio del jazz, sembrano sospetti e sono minacciati di essere tagliati per il pericolo potenziale che rappresentano trovandosi nel bel mezzo delle tribune durante le manifestazioni. In caso di eliminazione, non sarebbero rimpiazzati, per evidenti ragioni di comodità tecniche. Gli esperti, allora, hanno deciso di analizzarli per evitare un errore fatale di taglio. Sui 450 pini, ce n'è infatti uno intoccabile per la sua notorietà: è il pino-simbolo del Festival del Jazz, raffigurato [illegible] tutte le foto in prossimità della scena. [d. b.]

Al teatro Margherita di Genova proseguono gli appuntamenti con i big

Dopo De Andrè tocca a Elio

Il [illegible] di [illegible] stasera e domani: verso il tutto esaurito. Giovedì show con la band demenziale più in voga. Carrellata di successi: da «Servi della Gleba» al mitico «Pippero»

GENOVA. Tutto esaurito, questa sera al teatro Margherita, per il primo dei due concerti di Fabrizio De Andrè, dopo il debutto con il nuovo tour teatrale di due mesi fa. Un ritorno, quello di Fabrizio De Andrè nella sua città, voluto dal pubblico che ha tributato a questo [illegible] «figliol prodigo» della canzone d'autore un successo e un calore davvero eccezionali. Così, De Andrè, facendo fare i salti mortali ai responsabili del [illegible] è riuscito a trovare ancora due «date» per i suoi amici genovesi.

Immutata la «scaletta» del [illegible] Fabrizio, accompagnato dalla band guidata da Mauro Pagani, presenterà i suoi maggiori successi con qualche concessione «intimista» legata ad alcune traduzioni di Cohen, nella prima parte. Nel secondo tempo Fabrizio De Andrè si diverte a viaggiare a ritroso nella sua carriera, ripe[illegible] brani come «La ballata del Michè», facciata [illegible] «Testamento».

Domani sera, nuovo concerto del cantautore, ma anche per questo appuntamento i biglietti [illegible] velocemente esaurendosi. Domani pomeriggio, [illegible] 18, nel foyer del teatro di via XX Settembre, il cantautore genovese riceverà, dall'associazione «Filo di Arianna», il «Gomitolo d'oro», un riconoscimento assegnato ogni anno ai personaggi del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo. L'ingresso alla cerimonia è libero, previa presentazione del cartoncino di invito.

Fedele alla sua vocazione il teatro [illegible] non sta mai fermo, il Margherita avrà solo il tempo di cambiare le locandine e spalancare le porte ad un nuovo evento.

Giovedì, infatti, arriva Elio, Elio e le Storie Tese, naturalmente. La band sarà al teatro Margherita giovedì sera in un concerto che ripercorre tutti i suoi successi, soprattutto quelli dell'album «Italyan rum casusu cikti», [illegible] titolo di un quotidiano turco-cipriota che nell'estate del 1991 annunciava l'arresto di un fotoreporter italiano, amico del gruppo, [illegible] di aver «rubato» immagini di obiettivi militari dell'isola.

«In realtà questa sequela di cosine deve chiamarsi "Il meglio del meglio, parte prima, volume primo", poi abbiamo preferito rimanere nella tradizione...», spiega Elio.

E veniamo, in dettaglio, ai contenuti del concerto. Elio lo definisce «un'oretta di facezie costate lacrime, sangue e arena. Un paio dei motivetti sono «oldies but goldies dell'ElioeIST dei primi Anni Ottanta, mentre il resto del concerto è rappre[illegible] da pimpanti composizioni concepite in occasione di questo nuovo lieto [illegible] «live».

Il [illegible] della band comprederà, ovviamente, anche «Servi della gleba», «Uomini col borsello», il «Vitello con i piedi di [illegible]» (anche in versione reprise), «I cartoni animati giapponesi», «Cinquecento», «Essere donna oggi», «Pippero» e molti altri.

Elio e le Storie Tese sono composti da Elio (voce), Mu Fogliasch (sax), Faso (basso), Cesareo (chitarra), Rocco Tanica (tastiere), Pupillon (batteria), Daniele Comoglio (sax) e Demo Morselli (tromba). Il concerto di Elio e le Storie Tese, organizzato dalla Beable, avrà inizio alle 21,30. I biglietti di ingresso costano [illegible] mila lire nel primo settore e 25 mila nel secondo, più i diritti di prevendita aperta presso la biglietteria del teatro Margherita. Prossimi concerti in programma a Genova: [illegible] Masini, venerdì 16 aprile al palasport, Cristiano De Andrè al Margherita. [m. b.]

Elio e le Storie Tese: la band sarà giovedì al Margherita di Genova

Una rassegna

Il teatro amatoriale a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. «Invito al teatro» è il titolo della prima rassegna di teatro amatoriale della provincia di Savona in [illegible] nel salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Organizzato dal Comune e dalla Pro [illegible] con la collaborazione della Federazione italiana teatro amatoriale la manifestazione sta ottenendo un grosso successo di pubblico e critica. «Da anni a Villanova si organizzavano serate di teatro dialettale e ci è sembrato giusto dare una forma più razionale alle commedie chiamando sul palco le compagnie di dilettanti. Nella nostra provincia ci [illegible] fermenti molto interessanti nella prosa», spiegano gli organizzatori.

Il prossimo appuntamento con il teatro a Villanova è fissato per sabato [illegible] marzo. In [illegible] na ci saranno gli attori de «La Campanassa» di [illegible]na che rappresenteranno «In po' di invexendu», tre atti dialettali di Olga Giusto. «Si tratta di una commedia molto spiritosa e allegra che non mancherà di strappare applausi», sottolineano a Villanova. La rassegna prosegue il 17 aprile con due atti unici di Dario Fò rappresentati da «Il piccolo teatro» di Savona. L'8 maggio sarà la volta di «Perlenguemmu e puse», messa in scena da «La torretta», sempre di Savona mentre il 29 maggio, in chiusura di rassegna, saliranno sul palco «Gli allegri villanovesi» con «Niente da dichiarare». [a. p.]

[illegible]

SAVONA

Il cinema d'autore

«L'Atlantide». E' questo il titolo della pellicola di Bob Swaim che verrà proiettata in prima visione regionale al «Filmstudio» di piazza Diaz. Tre gli spettacoli in [illegible]: 15,30; 20,30 e 22,30. [r. p.]

SAVONA

Serata con l'operetta

Oggi alle 20 alla Sala Cappa di via dei Mille audizione di operette. L'iniziativa è organizzata dal circolo amici della lirica «Renata Scotto». [e. b.]

FINALE L.

Festa retrò al Caligola

Martedì [illegible] all'insegna della disco-classic e della musica retrò al «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale Ligure. Domani [illegible] disco Anni 60 e 70 anche al «Club '71», ex Borgosport, di Finalborgo. [a. r.]

PIETRA L.

Il Vetronero diventa dancing

Dal martedì al sabato la discoteca «Vetronero» sul lungomare Bado di Pietra Ligure, diventa un dancing. Il locale ospita infatti il liscio e i ballabili Anni 60. Sempre oggi musica dal vivo, con Tony d'Abbiero, al caffè «Airone» in piazza XX [illegible]bre a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Torna il cineforum

Riprende questa sera al cinema «Loanese» in via Garibaldi a Loano, il cineforum patrocinato dal Comune, [illegible] Cultura. In programmazione «Lanterne Rosse». Unico spettacolo alle 21, con ingresso a 4500 lire. [a. r.]

[illegible]

Il rock Anni Sessanta

Il meglio della musica rock dagli Anni 60 ai giorni nostri è proposto questa sera alla tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. Oltre alla musica è possibile scegliere tra una quarantina di tipi di birre da tutto il mondo. [a. p.]

GENOVA

Concerto reggae

C'è il gruppo reggae degli «Inner Circle», stasera alle 21,30, al «Sgt. Pepper», il noto locale di Sampierdarena. Il gruppo, in tour in Italia, è l'interprete del brano «Sweat a la la la long», il pezzo più ascoltato e ballato del momento nei [illegible] e nelle discoteche. L'ingresso al concerto, organizzato [illegible] Psyco, costa 20 mila lire. [m. b.]

Quando dalla provincia si tenta così la fortuna nello spettacolo

Per Nikla, savonese ventenne undici foto di nudo su Playmen

SAVONA. Si chiama [illegible] Vallega («in arte» il cognome è Vargas), ha 20 anni, è nata a Firenze ma abita a Valleggia. Il suo sogno è quello di sfondare nello spettacolo. E tanto per cominciare la rivista per adulti Playmen le ha dedicato un servizio fotografico nel numero di marzo: undici immagini dove appare senza veli. Nikla ha partecipato a Miss Muretto e a un «Un seno fantastico» a Cairo. Nel servizio dichiara le sue misure: altezza 1,78, seno 82, fianchi 73 e vita 65. Le sue ambizioni? [illegible] a diventare fotomodella vuole diplomarsi all'Artistico. Ha l'hobby di prevedere il futuro, il suo «sogno è ballare la danza del ventre in tv o al cinema».

Da una città di provincia si può tentare il salto nel mondo dello spettacolo anche con fotoservizi così? Carlo Santamaria, pallanuotista della Rari che quest'anno gioca nella squadra della Marina, per qualche tempo fidanzato di Nikla, commenta: «Ha molta voglia di sfondare, è brava, possiede una volontà di ferro». [r. p.]

Nikla Vallega in una delle fotografie apparse nel numero di marzo della rivista Playmen

[illegible]

Cinema	Film
T. Chiabrera Or.: 15,30 [illegible]	**Oblomov** Spettacolo teatrale con Glauco Mauri. Ore 20,45. Lire 27.000-35.000.
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50 [illegible]	**Gli spietati** di C. Eastwood, con G. [illegible], G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 16/19/22 Lire [illegible]	**Scent of a [illegible] - Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Filmstudio Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 9000-8000-6000	**L'[illegible]** [illegible] Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000	**[illegible] e bagnato**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263, L. 6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427, L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**Tokio decadence** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mastumura (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**
[illegible] **Teatro Leone** Or.: 18 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500	[illegible]
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20,10/22 Lire 7000/5600	**Puledre calde e provocanti**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18/20,30/22,30	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma [illegible] Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. [illegible] 1h 33' [illegible]
Perla Tel. 675.791. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30	**Trappola in alto mare** [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Verdi 1** Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/1[illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 Tel. [illegible]: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, telefilm
20,30 Amanti, film tv
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà

13 — Video J Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv Sports, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,12 Telecittà notizie
20,08 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21,05 Peyton Place, serial
22,40 Telecittà notizie

Teleregione

8 — Vendite commerciali
12 — Destini
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
16 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubriche
20,30 Il pirata, film
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 California, sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7

7,15 Obiettivo gente, news
7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
8,40 Ispettore Bluey, telefilm
9,30 Cartoni animati
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Ispettore Bluey, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,05 Replay sport
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
19,40 Almanacco
20,30 Panorama Liguria
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor shop
24 — Panorama Liguria

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Soqquadro
13,15 Il mio amico Gus, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Soqquadro
15 — I dinosauri
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Acapulco prima spiaggia a sinistra, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23 — Supercarrier, film
0,55 L'oroscopo, rubrica

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,35 Winspector, telefilm
18 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Testa o croce, film
22,25 Colpo grosso story
23,20 Matt Helm... non perdono, film
1,20 Colpo grosso story. (R)

Sardegna Uno

8 — Sardegna giornale
8,25 Sky Way, telefilm
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lunedì sport
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna
22,30 Sardegna giornale
23 — Impara a conoscere il tuo coniglio, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Se vuoi vivere spara, film
2,45 Una strana coppia di sbirri, tf

Telestar

12 — Zona franca
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,05 Caccia al crimine, telefilm
20,30 Stato unit in America, film
22,30 Zona franca

Telenord

12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno

12 — Zona franca
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione
19,55 Maria Maria
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni animati
12 — Zona franca, condotta da Gianfranco Funari
13,30 Punto news
14 — Portobello news
17 — Market
18 — Zona franca
18,30 Punto sera, notiziario
20,30 Controaalotto
22,30 Punto sera
23 — Rosso di sera
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Palgenzio
1 — Rosso di sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Fabrizio De Andrè in concerto, ore 21. Lire 50.000 / 40.000 / 30.000
Teatro della Corte: Riposo
Teatro Genovese: Riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: [illegible] Tre pezzi d'[illegible] Passi-Dondolo-Non io. Di Samuel [illegible]t, regia di Carlo Quartucci, ore 21, lire 22.000
Dopoteatro. Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La crisi
Corallo 2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Ballroom
Odeon: Sister Act
Olimpia: L'olio di Lorenzo
Orfeo: Malcolm X
Palazzo: La bionda
Universale 1: La notte e la città
[illegible] 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: Scent of a woman
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Mania anale
Centrale 2: Porca e selvaggia - Un desiderio proibito bestiale
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo special sex
Cristallo: Gocce bollenti
Eldorado: Anal party molto provocante

CINECLUB

Amici del Cinema: Orlando
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: L'ultimo dei Mohicani

NERVI

San Siro: Guardia del corpo

Benché delusa per lo 0-0 di Brescello, la squadra di Zunino trova nuovi stimoli

Savona, obiettivo secondo posto

Praticamente svanita la speranza di agganciare in testa la Vogherese, i biancoblù si aggrappano alle voci secondo le quali la piazza d'onore, unita ai meriti sportivi, potrebbe valere il ripescaggio

SAVONA. Non cambia nulla, in vetta al Campionato nazionale dilettanti. Nella giornata in cui erano in programma gli scontri diretti al vertice, «tiene» bene la Vogherese, uscita indenne dal match interno [illegible] il Livorno, ed avanza il Rapallo che da domenica sera è a 4 lunghezze dalla formazione lombarda. Delude, invece, il Savona.

La squadra di Miro Zunino, nella cittadina di Brescello resa celebre dal Guareschi [illegible] la «saga» di Don Camillo e Peppone, [illegible] è riuscita a sbancare il terreno della squadra della bassa Padana, e la serie C2 diventa per i biancoblù sempre più lontana. La matematica non condanna ancora il Savona, anche se ormai la maggior parte degli addetti ai lavori vede già tra i professionisti questo indistruttibile Vogherese.

Contro il Brescello, è stato un Savona dai due volti: [illegible] primo tempo si è vista una squadra tutta cuore, mentre nella ripresa molti giocatori sono apparsi sottotono. Ed oltre che [illegible] una giornata non del tutto soddisfacente, anche questa volta i biancoblù hanno molto da recriminare sull'operato del direttore di gara. L'arbitro ha espulso al 90' per proteste Schiappacasse, entrato dudici minuti prima per sostituire uno spento Mazzeo, e successivamente ha allontanato dalla panchina, nell'ordine, il presidente Enzo Grenno, il tecnico Miro Zunino e il medico sociale dottor Marco Stellatelli.

Miro Zunino, espulso a Brescello

Così Grenno ha di nuovo un diavolo per capello. Dice il numero uno dei biancoblù: «Chi designa gli arbitri dovrebbe preoccuparsi di mandare in giro direttori di gara all'altezza della situazione. Questo signore ha fischiato a sproposito, danneggiando sia noi sia il Brescello. E' una cosa veramente assurda. Contro gli emiliani dovevamo vincere ad ogni costo per rimanere in corsa. Ma arrivati a questo punto...».

Adesso al Savona non sembra rimanere altro che tentare [illegible] conquistare il secondo posto, un traguardo che alla fine del torneo potrebbe essere lo stesso determinante per il salto in C2. Il presidente Grenno sabato [illegible] a Roma alla riunione della Lega delle società. E proprio secondo voci romane, il Savona avrebbe la possibilità, nel caso in cui finisse alle spalle della Vogherese, di essere ripescato [illegible] inserito nei futuri organici di C2.

Ancora Grenno: «Non ci resta che tentare anche questa carta, anche se sono convinto che la squadra saprà farsi valere fino alla fine del torneo». Domenica il Savona riceverà il Rapallo, secondo della classe in coabitazione con il Livorno. L'allenatore Zunino, che non sarà in panchina contro la formazione [illegible] Mariani, afferma: «Mi spiace dover saltare un derby così [illegible]portante, anche se sono certo che i ragazzi daranno il massimo anche in questo scontro, per riscattare l'immeritata sconfitta subita all'andata».

Pagelle. Viviani 6,5; Zecchini 5,5 (Bonomo 6); Mosti 5; Briata 6,5; Tovani 6,5; Milani 5,5; Famaè 6,5; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 5; Rossi 6; Pilleddu [illegible]. Allenatore Zunino 6.

Roberto Pizzorno

Ma col 5-1 di Camaiore il Rapallo ci crede ancora

Sassarini, esperto libero del Rapallo

RAPALLO. «Se c'era ancora qualcuno che pensava che qui si scherzasse, il 5-1 al Camaiore servirà a chiarirgli le idee. A cominciare dal presidente e per finire con i ragazzi della panchina, nella C2 "qui e subito" ci speriamo e ci crediamo. Restano 4 punti da rimontare alla Vogherese, ma restano 8 gare da giocare: nulla è ancora scritto».

Le cifre [illegible] danno torto all'ottimismo programmatico di Giancarlo Cappelli, team manager di un Rapallo [illegible] ingranato [illegible] marcia più alta in previsione [illegible] rush decisivo. Fragorosa la vittoria ottenuta in Versilia: il Camaiore non era mai stato sconfitto sul proprio campo, la ripassata inflitta dai ruentini sembra così ancor più cocente. Vogherese e Livorno hanno pareggiato, il Rapallo sale al secondo posto mettendosi alle spalle Savona e Sassuolo: bruscolini [illegible] confronto alle mire di Caresana e Cappelli. Ultimate le pratiche per costituire la s.r.l., la «macchina» Rapallo è sotto il totale controllo del gruppo genovese-livornese.

E i risultati per [illegible] fioccano: «Superare il Camaiore era indispensabile. Avevamo preparato l'incontro con la massima cura. I giocatori si sono allenati in questa settimana di [illegible] grandissimo impegno, [illegible] dubitava [illegible] poter prendere i due punti: e se questa squadra entra in [illegible] convinta...».

Il colpo [illegible] stato studiato nei minimi particolari. Prova ne sia [illegible] bugia «scientifica» che Cappelli ha propinato ai giornali locali. Consapevoli che a Camaiore gli occhi fossero puntati verso Genova, han lasciato credere che Navone, uomo chiave, [illegible] bene quando invece fin da sabato era evidente che non ce l'avrebbe fatta a smaltire l'attacco di febbre influenzale che l'aveva colpito: «Perché dare a Benedetti, tecnico del Camaiore, la possibilità di preparare la contromossa? I versiliesi sorpresi dall'[illegible] di Navone erano nei primi minuti occupati a cambiar assetto in campo: [illegible] abbiam segnato una doppietta e chiuso la gara in 8'».

Le due reti di Marafioti, oltre a tagliare le gambe ai locali, han riportato alla ribalta l'attaccante. Accanto a lui emerge prepotentemente Maurizio Padella: l'ultimo arrivato ha giocato [illegible] di [illegible] minuti in maglia bianconera e ha segnato 3 reti (una in amichevole con l'Ovada, due a Camaiore).

Pagelle. Pinna 6,5; Mosca 7; Gandolfo 6; Sassarini 6; Stabile 6,5; Nannipieri 6,5; Contini 6; Scalzi 6,5; Rosati 6 (Padella 7); De Mozzi 6,5; Marafioti 7 (Della Latta 6,5). Allenatore Mariani 7. [d. s.]

Nonostante le minacce di abbandono di Borra, la squadra può farla da protagonista

La Sanremese può pensare al futuro

Il pareggio di Acqui mette i biancazzurri nella condizione di poter sfruttare gli ultimi impegni per valutare chi merita la conferma. Ma mister Tonelli va o resta? L'interessato glissa, ma pare abbia un'offerta dal Cuneo

SANREMO. Un altro pareggio per la Sanremese, il quattordicesimo della stagione: quindi l'ennesimo punto prezioso per assicurarsi quella posizione tranquilla che garantisce ai biancazzurri un finale di campionato senza scosse né paure. A otto partite della fine, in [illegible] situazione ci si può permettere di pensare al futuro.

Non del tutto liscio, ahimè. Il presidente Borra ha già fatto sapere come la pensa («Senza aiuti me ne vado», ha già detto ai collaboratori). Discorso complesso, che investe la città. Ma in attesa [illegible] notizie, è giocoforza pensare alla squadra. Quella di quest'anno, con qualche ritocco, potrebbe forse anche fare quell'auspicato salto di qualità mancato [illegible] questa stagione.

Su chi resta e chi parte, a quanto pare, peseranno molto i prossimi incontri: «A salvezza quasi acquisita, le ultime gare diventano una verifica per tutti. Chi vuol restare alla Sanremese deve dimostrare di meritarlo. Nessuno si illuda di poter mollare proprio adesso», dice Paolo Tonelli, lanciando un messaggio per nulla sibillino.

E lui? Resterà [illegible] Sanremo? Voci in arrivo da fuori lo vorrebbero già sul piede di partenza. Si [illegible] persino [illegible] della prossima destinazione: la panchina [illegible] Cuneo da dove Cichero farebbe le valigie per un'altra destinazione di prestigio (Savona?). Per ora sono le solite voci di primavera. Tonelli [illegible] le commenta neppure: «Sono della Sanremese e basta», taglia corto, senza troppe spiegazioni.

Ad Acqui si è vista una buona Sanremese, con l'unica pecca di non aver saputo gestire il vantaggio conquistato nel primo tempo col gol di Prestia, che sembra aver ritrovato in queste ultime domeniche [illegible] gusto di giocare e segnare. Non è la prima volta che i biancazzurri si fanno rimontare. «Ma il pareggio tutto sommato [illegible] giusto. Certo potevamo vincere. Abbiamo avuto la palla del 2-0, l'abbiamo sbagliata e siamo stati raggiunti. Succede sempre, gli errori si pagano. Ma [illegible] bene così. Loro hanno premuto nel secondo tempo, ci hanno fatto soffrire un po' anche se in fondo, gol a parte, hanno combinato poco», spiega mister Tonelli.

Ad Acqui i biancazzurri erano rabberciati, quasi senza difese: Piagni squalificato, Gaiaudo ko, Trasatti escluso quando era già in distinta perché non si sentiva a posto. Tonelli ha rimediato con l'arretramento a centrale di Ramella-Paia al fianco di Simondo, e [illegible] l'impiego a tempo pieno a centrocampo di Grimaudo (ottimo) e di Bertoni sulla fascia. Curiosa l'utilizzazione di Meneghel: è entrato al 75' al posto di Caruso ed è stato rilevato all'89' dal giovane Fagioli. [b. m.]

Applausi, ma non punti

«Non giochiamo male, ma i punti continuano a prenderli gli avversari». Questa la frase riportata ieri da alcune cronache di Bagnolese-Samm. E andava virgolettata, poiché è del d.s. Alfredo Schimmenti [illegible] particolare, del clan arancione in generale. Ancora una volta una Samm che [illegible] dal campo con gli elogi di avversari e pubblico, ma senza punti. «Un gol subito al solito modo, per un errore difensivo; un'occasione di pareggiare subito [illegible] Righetti non sfruttata, un palo di Pastine e un rigore negato. La partita [illegible] è stata bella, è tutta racchiusa in questi 3-4 episodi: la Bagnolese non ha fatto più di tanto per vincere. Ora occorre pensare al prossimo anno in anticipo. Fra le note positive, il ritorno di Biancato».

Pagelle: Boschi 6,5; Necci 6; Ruvo 6,5; Gualco [illegible] (Mulonia 6); Spadavecchia 6; Biancato 6,5; Damiani 6,5; Pastine 6,5; Righetti 6; D'Agostino 6,5; Solinas 6. All. Casazza 6,5. [g. s.]

Sabato a Roma non c'è stato solo il no alla proposta di giocare al sabato

Torna il «cimitero degli elefanti»

Nei dilettanti i fuori quota non esisteranno più

Grenno era a Roma per il suo Savona

Rapallo e Savona sperano [illegible] andare subito in C2, anche per sfuggire ad un mondo (quello dei dilettanti) dove la coerenza non è proprio di casa. L'ultima «chicca» sabato a Roma: in origine tutto era incentrato sulla scelta tra giocare al sabato o alla domenica, ma in realtà con in cantiere altre novità, a ben vedere molto più importanti della semplice «scelta del giorno».

Iniziamo dall'ultimo tema: la richiesta (doppia, perché era già stato fatto un tentativo 7 giorni prima a Firenze) del presidente della Lega, Elio Giulivi, di anticipare per la stagione '93/94 tutte le partite del Nazionale dilettanti [illegible] sabato, è stata respinta. 115 (delle 162 aventi diritto) le società presenti, 61 voti favorevoli al sabato, 54 alla domenica. Poiché era stato anticipato che gli assenti sarebbero stati contrari alla novità, ecco quindi respinta la proposta di Giulivi.

Il presidente, molto seccato, ha minacciato ritorsioni [illegible] chi [illegible] futuro chiederà anticipi al sabato. «Verranno concessi solo per motivi di forza maggiore». Una minaccia più che una promessa. Ma [illegible] altre le novità uscite da Roma: non esisteranno più i «fuori quota», in nessuna categoria. Ne giochino quanti si vuole. E la battaglia [illegible] qualche stagione fa della Lega, abbandonata con un clamoroso dietro-front. Unico «limite», la presenza [illegible] distinta (con l'obbligo [illegible] scendere in campo anche per [illegible] solo minuto) di [illegible] tre giovani nati entro il 1° gennaio '75 (due per Eccellenza e Promozione). Bella pensata: una squadra schiera un giovane, poi si brucia due sostituzioni con cambi obbligati. E [illegible] non opera i «cambi», partita persa a tavolino... E poi altri punti ancora da discutere tra cui limiti di età per gli Junior e rescissione [illegible] contratti. [g. s.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 12/81 promossa [illegible] Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A. - con la in Torino - creditrice procedente - avv. Moc. Giuseppe Viale contro IMMOBILIARE DEDA S.N.C. di PUCCIO & C. - con le in Civé - debitrice esecutata.

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 18 Aprile 1993 alle ore 11 nella Sala delle [illegible] Tribunale di Imperia sarà posto in vendita ai pubblici incanti il seguente [illegible] immobile [illegible] Immobiliare Deda S.n.c. di Puccio & C. e precisamente

LOTTO UNICO: alloggio al piano secondo (terzo fuori terra) composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno e terrazzo facente parte del condominio denominato «Residence Mediterraneo» - Casa A, al N.C.E.U. di San Bartolomeo al Mare mapp. 508 sub 12 int. 12, piano II, cat. A/2, cl. 2, vani 5, R.C. 2.080.000.

Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo base di L. 720.000.000

Le [illegible] in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.400.000

Chi [illegible] concorrere [illegible] dovrà depositare entro le ore 13 del 17 Aprile 1993 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale [illegible] patrimoniale per i coniugi, allegando alla stessa i relativi depositi per cauzione di L. 28.800.000, e per spese L. 45.000.000, mediante assegno circolare su piazza trasferibile intestato al [illegible] Provinciale delle Poste col co[illegible] Corrente

Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible]

PROVINCIA DI SAVONA

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO

Rende noto che ai sensi del 2° comma - Art. 4 della Legge regionale 8.7.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data [illegible] 13.3.1993 fino al 27.3.1993 compreso [illegible] il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 [illegible] ore 13,00 - nei giorni festivi [illegible] ore 9,00 alle [illegible] 12,00, la deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 23.1.1993 esecutiva [illegible] sensi di Legge, avente oggetto:

Piano Particolareggiato [illegible] iniziativa privata in Zona D/4 [illegible] P.R.G. in Reg. Bagnoli - Variante connessa - Adozione.

A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:

- Richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo.
- Relazione tecnica - Illustrativa.
- Indagine geologica.
- N. 7 tavole grafiche.
- Elaborato di massima inerente la Legge 373/76 sul risparmio energetico.
- Convenzione attuativa.
- Norme tecniche di attuazione.
- Relazione circa l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito [illegible] presente avviso possono [illegible] presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello [illegible] Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque si abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 13,30 [illegible] trentesimo giorno dalla [illegible] di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.

Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine [illegible] pra indicato non [illegible] prese [illegible] considerazione.

Dalla Residenza Municipale, addì 3.3.1993.

IL SINDACO Mariangelo Vio — IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Natale Prestigiacomo

PROVINCIA DI SAVONA

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO

Rende noto che ai sensi del 2° comma - Art. 4 della Legge regionale 8.7.1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 13.3.1993 fino al 27.3.1993 compreso con il seguente orario: nei giorni da lunedì a [illegible] dalle ore 8,00 alle [illegible] 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00, la deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 23.1.1993 esecutiva ai sensi di Legge, avente oggetto:

Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in Zona C/3 di P.R.G. in Fraz. Lusignano - Variante connessa - Adozione - Revoca [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 29.4.1991.

A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:

- Richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo.
- Relazione tecnica - Illustrativa.
- Indagine geologica.
- Certificati [illegible].
- N. 10 tavole grafiche.
- Convenzione attuativa.
- Norme tecniche [illegible] attuazione.
- Dimostrazione dei requisiti per la presentazione dello S.U.A. a termine [illegible]. [illegible] della Legge Regionale n. 24/87.

Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito [illegible] presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni [illegible] parte di chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno [illegible] redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 13,30 del trentesimo giorno dalla [illegible] di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.

Detto termine [illegible] presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale, addì 3.3.1993.

IL SINDACO Mariangelo [illegible] — IL SEGRETARIO [illegible] Dott. [illegible] Prestigiacomo

[illegible] DI SAVONA

CITTA' DI ALBENGA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO

Rende noto che ai sensi dell'art. 29 bis [illegible] Legge regionale 8.7.1987 n. 24, è depositata con [illegible] la documentazione [illegible] essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione [illegible] pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 13.3.1993 fino al 27.3.1993 compreso con il seguente orario: nei giorni [illegible] lunedì a sabato [illegible] 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00, la deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 28.1.1993 esecutiva ai sensi di Legge, avente oggetto:

Progetto per la realizzazione di cabina E.N.E.L. - Stazione [illegible] sollevamento al servizio [illegible] pozzi in Reg. Neglaire - Approvazione [illegible] soli fini dell'art. [illegible] comma 5° della Legge 3.1.1978 n. 1 - Revoca atto Consiliare n. [illegible] 23.1.1993 - Riproposizione A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:

- Relazione.
- Computo metrico estimativo.
- Foglio [illegible] patti e prescrizioni.
- Piano Particellare [illegible] esproprio.
- Adozione [illegible] Variante al P.R.G. ai sensi del comma 5° art. 1 [illegible] Legge 3.1.1978 n. 1.
- Elaborati grafici.

Fino a [illegible] giorni dopo la scadenza [illegible] periodo di deposito del presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte [illegible] proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto [illegible] variante ed osservazioni da parte di chiunque [illegible] abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 13,30 [illegible] trentesimo giorno [illegible] data di deposito degli atti presso [illegible] Segreteria Comunale.

Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato [illegible] prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale, [illegible] 3.3.1993.

IL SINDACO Mariangelo Vio — IL SEGRETARIO [illegible] Dott. Natale Prestigiacomo

In Eccellenza duello infinito, mentre la Cairese domani disputa il recupero con la Sestrese

Vado-Migliarinese, abbraccio mortale

I rossoblù sicuri: «Deciderà solo lo scontro diretto»

Ormai tutti ne sono convinti: Vado e Migliarinese decideranno il loro destino nello scontro diretto che chiuderà l'Eccellenza. Ipotesi più che credibile visto che le due squadre, oltre ad essere a braccetto al vertice, condividono i momenti di difficoltà, quasi per non superarsi. Le due capoliste hanno ormai fatto il vuoto: l'immediata inseguitrice, la Sestrese, è staccata di [illegible] punti (anche [illegible] ha una partita in meno, quella [illegible] Cairese che sarà recuperata domani alle 15). All'asciutto le ponentine: e se per la Loanesi non c'era nulla da chiedere contro i ragazzi di Piovano, qualche rammarico suscita la sconfitta [illegible] Finale a Ventimiglia.

Fino alla fine. «Arriveremo con gli stessi punti alla vigilia dello scontro diretto, e in quell'occasione [illegible] deciderà il campionato»: Rocco Buttiglieri, una delle pedine fondamentali [illegible] Vado, [illegible] crede (come molti altri, del resto) a imprevisti colpi di scena. Rossoblù e spezzini sono destinati a dividere l'invidiabile [illegible] del comando fino all'ultima giornata, quando si giocherà (a Migliarina) lo scontro diretto. Ma è davvero così impossibile che il Vado, dotato di un organico che non teme confronti, non possa risolvere prima la contesa?

E poi la Coppa Italia, fase seconda, che vede ancora in campo il team levantino (e che concede la promozione alla vincitrice) [illegible] può distogliere l'attenzione dal torneo? «La Migliarinese è in grado di lottare [illegible] due fronti - prosegue Buttiglieri - e non sarà qualche turno infrasettimanale a modificare la sorte [illegible] campionato. Certo tutto può accadere, ma ripeto: bisogna prepararsi a giocarci tutto all'ultimo confronto». Anche nel pubblico le due squadre sono appaiate: «E' vero - conclude Buttigliari - noi e loro possiamo contare su tifosi che ci seguono sempre [illegible] affetto, incitandoci nei momenti difficili. E questo è davvero importante per superare gli ostacoli più insidiosi».

Aspettando la Caf. Sperando in notizie confortanti [illegible] Roma (da [illegible] giorno all'altro l'organo disciplinare metterà fine alla vicenda-Saltarelli) la Cairese coglie un punto, senza infamia e senza lode, contro il Lavagna. Una partita [illegible] cui lo spettacolo [illegible] stato il grande assente: «Sì, non è stata una bella partita - ammette Fabio Rolando, capitano giallobiù - anche [illegible] le occasioni non sono mancate. Purtroppo l'assenza di Sal[illegible] è di quelle che si fanno sentire: giocatori [illegible] lui spesso possono far la differen[illegible]. Ma ci sono comunque i gio[illegible]i a confortare l'ambiente: Fabio Magliano e Silvano Nicotra, entrambi del '75, hanno davvero ben impressionato, a conferma di un [illegible] davvero ricco di promesse.

Nero ponentino. Un turno [illegible] dimenticare per Loanesi e Finale. Ma se i ragazzi di Tonoli [illegible] avevano molte chance contro la capolista, [illegible] truppa di Rossi e Salvetto aveva i numeri per non tornare da Ventimiglia a mani vuote. Così non è stato, ma [illegible] sarà [illegible] sconfitta a modificare l'opinione su una squadra che, all'esordio nel torneo, ha dimostrato di meritare l'alta classifica.

Recupero. Domani si gioca: [illegible] in programma il recupero della [illegible] di ritorno tra Cairese e Sestrese, gara rinviata per neve che potrebbe permettere ai genovesi di portarsi a 3 punti dalla vetta. Il via domani alle 15.

Guglielmo Olivero

Un'immagine da Vado-Loanesi di domenica: Buttu contrastato da Mazzone

Giovanili

Negli Allievi super Albisola

Ancora partite rinviate in Val Bormida a causa della neve nei maggiori tornei provinciali. [illegible] non si è disputata nemmeno la gara Allievi tra S. Cecilia e Cameranese Saliceto, per il mancato arrivo della compagine piemontese. Per [illegible] società del presidente Briano arriveranno a tavolino i primi d[illegible] punti del campionato. Nello stesso torneo continua a volare l'Albisola di Victor Panucci, che ha superato il Celle grazie ad u[illegible] tripletta di Tatti. Ma ecco i risultati del fine settimana.

Juniores: Balestrino-Don Bosco 1-2; Zinola-Mallare 0-5; Spotornese-Millesimo 1-4; Finalborghese-Priamar 3-0; Villapiana-Quiliano 1-1; Cameranese-Legino rinviata; Cengio-Pontelungo rinviata. Ha riposato la S. Cecilia. Classifica: Finalborghese p. 33; Villapiana e Legino 30; Quiliano 26; S. Cecilia 23; Don Bosco 21; Millesimo 19; Mallare 18; Spotornese e Priamar 14; Zinola 13; Pontelungo 12; Cameranese 11; Cengio 9; Balestrino 7.

Allievi, girone A: Borghetto-Loanesi 0-8; S. Nicolò-Nolese 0-0; S. Filippo-Pontelungo 1-1; Vado-Soccorso 5-0; [illegible]. Bernardino-Zinola 1-1. Ha riposato il Laigueglia. Classifica: Soccorso p. 25; Vado 22; Zinola e Loanesi 19; S. Bernardino 17; S. Filippo 15; Pontelungo 14; [illegible]. Nicolò 13; Nolese 12; Laigueglia 8; Borghetto 2. **Girone B:** Celle-Albisola 2-3; S. Cecilia-Cameranese non disputata; Villapiana-Don Bosco 2-0; Savona-Lavagnola 1-1; Aurora-Millesimo rinviata. Classifica: Albisola p. 24; Savona 22; Lavagnola 20; Villapiana 17; Aurora 16; Cameranese 10; Don Bosco 9; Millesimo e Celle 7; S. Cecilia 0. [m. no.]

Giovanili, è anche tempo di polemica

Un gioco?

Sono partiti, sabato, anche i «Pulcini». Non è un campionato, visto che non ci sono classifiche: la Figc, a livello nazionale, ha praticamente imposto un'attività, come dire, «sperimentale». E visto [illegible] non ci sono graduatorie, la Figc ha anche chiesto alle società di non rendere noti i risultati delle partite, peraltro arbitrate da dirigenti di società.

Così, leggendo La Stampa, non si [illegible] risultati di questa categoria. Val la pena, crediamo, allinearci alle disposizioni federali. Che però stridono con la realtà di ogni giorno. Spieghiamoci meglio. Non c'è campionato, dunque, per i più piccoli. [illegible] sa che la Figc aveva studiato accorgimenti di altro tipo (serie di tiri, esercizi vari di abilità tecnica, etc.) per i «Pulcini». Bocciati dalle società. Allora si era pensato all'obbligo tassativo di schierare, in tornei [illegible] sette giocatori, l'intera «panchi[illegible]» fin dal primo tempo: tutti, ma proprio tutti, dovevano giocare. Ottimo. Ma subito ci fu chi aggirava l'ostacolo: nessuna riserva, sette giocatori solo [illegible] campo: «Non abbiamo 'panchina'». Giocavano [illegible] vincevano) solo quelli bravi.

Si fa strada un sospetto. Che sulla pelle di questi bimbetti sia in corso una partita tra Federcalcio [illegible] società. L'una, che vorrebbe evitare [illegible] più piccoli le storture del calcio «adulto». Le altre, che inseguono fin dalla più tene[illegible] infanzia il campioncino. Ma allora, [illegible] esempio, non [illegible] più [illegible] che la Figc permetta, imponga, di far firmare a bimbi di otto anni un cartellino che li vincola alla tale società, e sul quale [illegible] malapena riescono [illegible] scrivere il [illegible] di battesimo.

A quando, a mo' dei cavalli, la «prelazione» sul figlio dell'ex giocatore di Promozione, mentre il piccolo sta ancora nel grembo materno? Il paragone non stupisca né offenda. In questo povero calcetto di provincia, che pure pullula di scimmiottatori di Berlusconi ed epigoni [illegible] Sacchi, si potrà vedere di peggio.

Roberto Bagliotto

Promozione: il Varazze torna [illegible] soffrire

L'Albenga è pronta allo sprint finale

La storia infinita. Ormai non si può chi[illegible] in modo diverso il duello Imperia-Albenga che, salvo sporadici inserimenti di team genovesi, ha monopolizzato la Promozione. Come [illegible]nunciato, [illegible] resto, dato che gli organici delle due squadre sono [illegible] [illegible] superiori a quelli delle altre. Semmai, nelle previsioni della vigilia, si aveva il timore che l'Albenga potesse «uccidere» il torneo, privandolo d'interesse. «Ma così non è stato - afferma Fissore, uno dei giocatori di punta dell'équipe bianconera - visto che l'Imperia ci precede di due lunghezze. Colpa di qualche nostra esibizione non proprio [illegible] ricordare, che ha fatto da contrasto alla straordinaria continuità degli uomini di Boncardino».

Sta di fatto che domenica i bianconeri hanno liquidato la Carlin's convincendo sul piano del gioco: «Da qualche settimana - prosegue Fissore - abbiamo trovato la grinta necessaria per arrivare primi alla meta. La nostra speranza [illegible] recuperare un punto prima dello scontro diretto, alla penultima di [illegible]pionato. [illegible] non è impossibile dato che, calendario alla [illegible], i prossimi turni sembrano favorirci». L'Imperia intanto continua nella sua marcia: pur faticando a sbloccare il risultato, il poker inflitto all'Arma nel derby è eloquente. E la condizione dei rivali preoccupa il numero uno della compagine bianconera, Gianfranco Gualerzi: «L'importante è che il divario non aumenti. E poi, se non riusciremo nell'aggancio, ci resta la chance dello spareg[illegible] [illegible] la seconda dell'altro girone. Insomma, noi all'Eccellenza ci crediamo, da sempre».

Va al tappeto il Varazze, [illegible] [illegible] poteva [illegible] diverso, visto che i nerazzurri [illegible] sul campo dell'Audace Campomorone, team genovese ormai ben saldo in terza posizione. La punizione è comunque troppo pesante, come sottolinea il tecnico Aldo Lupi: «Due gol nei primi venti minuti ci hanno tagliato le gambe. In ogni caso, punteggio a parte, qualche considerazione positiva è emersa anche da questa trasferta». Adesso i nerazzurri, per mettersi al riparo da brutte sorprese, dovranno fare punti nelle prossime partite. Un'impresa non impossibile per [illegible] squadra che, dopo [illegible] pagato l'inevitabile tributo all'inesperienza, ha dimostrato di poter giocare alla pari con molte avversarie. [g. o.]

Giorgio Barcoli, d.s. dell'Albenga

In una Prima tutta da giocare, il club di Micalizzi potrebbe fare la grande sorpresa

E tra i due litiganti, il Pietra gode

Biancazzurri in vetta con i 5 gol rifilati in trasferta al S. Bartolomeo, ma anche grazie allo 0-0 nello scontro al vertice tra Cisano e Vallecrosia. Cengio furibondo: «Perché ci han fatto giocare a Bordighera al mattino?»

Il giorno del Pietra. L'ottava di ritorno sorride ai biancocelesti che, oltre alla «cinquina» inflitta al [illegible] Bartolomeo, esultano per la divisione della posta tra Cisano e Vallecrosia. [illegible] ultime sette giornate [illegible] torneo si annunciano così ricche di suspense, e con un pronostico davvero difficile. Da segnalare anche la sconfitta del Cengio a Bordighera, [illegible] i dirigenti granata infuriati per l'alzataccia: la partita era [illegible] programma in mattinata.

Pareggio annunciato. Erano in molti [illegible] pronosticare la divisione della posta tra Cisano e Vallecrosia, leader del torneo. E pareggio [illegible] stato, in una partita che però [illegible] [illegible] risparmiato emozioni. Rolando: «Le due squadre hanno dimostrato di meritare l'attuale classifica. E' stato un incontro duro e vibrante, anche se il risultato può trarre in inganno». E adesso? Considerando fuori scena il S. Ampelio, chi si aggiudicherà la volata finale? «E' [illegible] quesito davvero difficile - ammette il tecnico [illegible] Cisano -, in sette partite tutto può ancora succedere. Senza [illegible] che nelle domeniche conclusive possono incidere diversi fattori: da quello psicologi[illegible] alla stanchezza, fatale quando arriva il primo caldo. E poi ci sono le partite con rivali impegnate a [illegible] retrocedere: incontri dove a volte accade l'impossibile».

Il ciclone Pietra. Con cinque reti inflitte al S. Bartolomeo Cervo, i biancocelesti conquistano d'autorità, sebbene in coabitazione con il Vallecrosia, il comando della classifica. Un primato inatteso perfino dalla stessa società, [illegible] riconosce il presidente Antonio Micalizzi: «Non pensavamo di arrivare così in alto. Domenica è stata per noi una giornata quanto mai favorevole, ma che non deve [illegible] illusioni: il campionato è ancora lungo e tutte le squadre [illegible] in grado [illegible] impegnarci [illegible] massimo. Guai a perdere quell'umiltà che ci ha sempre contraddistinto».

Una domenica bestiale. E' quella [illegible] Cengio, costretto, per affrontare la trasferta di Bordighera, ad un'autentica alzataccia: «La partita è stata programmata alle dieci del mattino - afferma [illegible] presidente Giuseppe Salvetto - senza prendere in considerazione le nostre esigenze. Così i ragazzi hanno dovuto puntare [illegible] sveglia alle prime luci dell'alba: d'accordo, al mondo c'è di [illegible] ma non [illegible] nulla mettere in calendario la partita nel pomeriggio, piuttosto alle 17». Una considerazione che però [illegible] vuol essere un'alibi: «Non cerchiamo [illegible], quando si perde. Quella dell'orario è una questione di principio che esula dal risultato della partita, e che avremmo sollevato anche in caso di vittoria». [g. o.]

Che colpo la Rocchettese

Nella giornata dedicata [illegible] recuperi, la Rocchettese di Ghidetti ha fatto un grosso regalo alla capolista Sassello Pontinvrea, vincendo lo scontro interno col Magliolo. Una [illegible] di Bracco ha dato [illegible] vittoria alla formazione della Val Bormida ed il Magliolo ha così perso l'opportunità di portarsi a due lunghezze dalla battistrada. Vittoria esterna del Calice sul Piana: con questo successo la squadra del presidente Mario Genesio aggancia al terzo posto il Don Bosco Varazze. Nel girone di Imperia, il Laigueglia vincendo a Pontedassio aggancia momentaneamente la Taggese, che ha pareggiato col Costarainera. Ma gli imperiesi hanno già in tasca i due punti della partita [illegible] giocata col S. Bartolomeo. Domenica il torneo [illegible] verà un turno di riposo per dar spazio al «Torneo delle Province», che si disputerà a Vallecrosia nel fine settimana. Vi partecipano le selezioni di Savona, Imperia, Genova e Chiavari. [r. p.]

Domenica belle imprese di Bragno [illegible] Santa Cecilia, al tappeto il Mallare

In Seconda te[illegible]moto-Boys [illegible]

Rossoblù fuori dal torneo, cambia la classifica

E il Bragno si riprende il primato. La formazione [illegible] Massimo Caracciolo [illegible] tornata al vertice, sia pure in coabitazione con l'Altarese, dopo appena una settimana. La formazione della Val Bormida ha violato il campo della [illegible]. Nazario grazie alle reti [illegible] Affasio e Bolondi. E in virtù del passo falso del Mallare, caduto contro la S. Cecilia, i biancoverdi si sono ripresi il primato nel giro di sette giorni.

Non molla l'Altarese di Panserra, che con un gol di Franco Bertone [illegible] superato [illegible] Veloce. [illegible] la classifica, sia al vertice sia in zona-retrocessione potrebbe cambiare, vista la cancellazione dal Boys Vado da questo [illegible]. I rossoblù non si sono presentati per la quarta volta consecutiva, e la Figc in base al regolamento toglierà il sodalizio dalla competizione: [illegible] nel co[illegible] [illegible] torneo ha ottenuto punti contro i vadesi se li vedrà togli[illegible]. In settimana sarà nota la nuova classifica.

Giovedì alle 20 al «Corrent» di Carcare» [illegible] intanto in programma il recupero Mallare-Bragno, derby che potrebbe decidere [illegible] stagione. Nella zona bassa, mentre il Celle non [illegible] andato oltre il pari col Villapiana, la Priamar ha [illegible] ottenuto punti pesanti [illegible] lo Sciarborasca. L'undici di Roberto Grasso ha vinto grazie [illegible] reti realizzate da Delfino su rigore e da Bersini. Buona [illegible] prova del giovane Passerini, che ha fatto vedere buoni spunti personali.

Nel girone A, [illegible] 4 giornate dalla fine, al vertice con 5 punti di vantaggio c'è sempre il Pietrabruna. La formazione di Marinelli ha battuto anche la S. Filippo, mettendo nei guai [illegible] albenganesi, da domenica [illegible] terz'ultimi con altre tre squadre: la Cameranese sconfitta dalla Poggese, il Camporosso, vincitore sulla Conscente e l'Andora vittoriosa a Leca. [r. p.]

Pietro Bovero «scioglie» il Boys Vado

HOCKEY PRATO

In serie B, Savona ko

Per il Liguria un solo punto in [illegible] partite

SAVONA. Continua la serie negativa per il Liguria di Carlo Colla in serie A2. La compagine savonese, nel doppio turno giocato sul terreno del «Lagaccio» di Genova, ha ottenuto un solo punto. Nella sfida in programma sabato col Cus Padova i biancoblù sono stati sconfitti per 6-0 mentre nella partita [illegible] programma domenica mattina i [illegible] non sono andati oltre il pareggio (2-2) col [illegible] Padova, che era a sua volta a quota [illegible] in classifica. In B esordio sfortunato per il Savona. La compagine [illegible] presidente Gherzi ha ceduto sul proprio campo per 2-0 al Cus Genova, da domenica al vertice della categoria. I biancoverdi hanno retto bene nella prima parte dell'incontro, andando al riposo sullo 0-0. Nella ripresa i genovesi sono però entrati in campo più determinati, riuscen[illegible] ad aver la meglio sulla formazione diretta da Astengo. [r. p.]

BILIARDO

Dieci giorni di gare

Anche i «pro» al Caffè Venezia da questa sera

ALBENGA. Appuntamento da non perdere per gli appassionati. [illegible] stasera a domenica 28 marzo [illegible] infatti in programma il «Trofeo [illegible] Venezia», che vedrà al via numerosi specialisti provenienti [illegible] diverse regioni. Le partite si giocheranno in serata fino a venerdì (il via sempre dalle 20,30), mentre sabato e domenica prossimi ci [illegible] anche una sessione pomeridiana, [illegible] inizio [illegible] 17. I giocatori, [illegible] in Prima e Seconda categoria, sono raggruppati in gironi per evitar[illegible] scontri diretti fin dalle prime fasi del torneo. Tra i favoriti meritano una segnalazione il campione del mondo sezione [illegible] Giampiero Rosanna, e l'attuale campione italiano Campostri. Nel corso [illegible] due settimane di gara, che si avvalgono della collaborazione di Radio Liguria International, sono anche in programma esibizioni di alcuni dei «grandi nomi» della stecca. [g. o.]

I risultati del weekend

Trionfa Cengio Marinelli seconda a Laigueglia

Buon secondo posto di France[illegible] Marinelli al torneo nazionale di B3 e B4, disputato a Laigueglia. La portacolori del Dopolavoro Ferroviario Savona è stata battuta in finale (6-3 6-2) dalla romana Marina Novelli, che fa parte della nazionale Under 16. La Marinelli è [illegible] la rivelazione della gara. [illegible] il Tc Cengio ha vinto il Trofeo Rivi[illegible] dei Fiori. La squadra della Val Bormida ha superato in finale per 5-2 il Tc Imperia. Questi intanto i risultati del torneo [illegible] C maschile: Loano-Imperia A 2-4; Sanremo-Toirano 1-5; Dlf Savona-Cengio 0-6; Albenga-Bordighera 2-4. C fem[illegible]: Dlf Savona-Andrea Doria rinv.; Tc Loano-Hanbury 3-0; Carcare-Bordighera B 0-3. Under [illegible] maschile: Imperia-Solaro 3-0; Dlf-Loano 3-0; Ventimiglia-Vado 1-2; Cairo-Albenga 0-3. Under 16 femminile: Alba Docilia-Loano 1-2; Tc Vado-Il Faro 0-3. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 16 Marzo 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Scoperta un'organizzazione che operava nel settore dell'informatica

Truffa miliardaria ad Arona

I carabinieri hanno arrestato tre persone e sequestrato computer e materiale elettronico per svariati miliardi. La banda aveva ramificazioni Torino, Bergamo, Mantova e Verona. Possibili altri arresti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tre persone arrestate; una quarta denunciata piede libero; materiale informatico strato per svariati miliardi di li- ecco il bilancio di una brillante operazione dei carabinieri di Arona che hanno scoperto colossale truffa nel settore dei computer che aveva delle sue molte ramificazioni proprio in riva al Lago Maggiore.

E si tratta di un bilancio provvisorio. Le indagini sono in corso e - vista la vastità dell'«organizzazione» scoperta - non si esclude che le manette possano scattare ancora per molti altri protagonisti.

I tre arrestati sono Giulio Bernardi, 35 anni, torinese, domiciliato Desenzano sul Garda, rappresentante, pregiudicato; Riccardo Bello, anni, di Rivoli, residente Caselette (Torino), libero professionista, pregiudicato; Loris Zonta, anni, Verona, agente mercio, pregiudicato anche lui.

Debbono rispondere di ciazione per delinquere, ricettazione truffa. Con la complicità di quarto personaggio - del quale non viene dato il nome ma che è stato denunciato a piede libero - avevano «operato» Arona secondo un copione ormai ben collaudato: era- presentati ai titolari una avviata ditta di apparecchiature elettroniche di computer e avevano acquistato materiale per 160 milioni. Al momento di avevano tirato fuori il libretto degli assegni e avevano «saldato» il conto.

I titolari dell'azienda aronese però scoperto ben presto che quell'assegno era privo di copertura e questo messo in grosse difficoltà ditta che venduto.

La storia aveva poi un seguito, era accaduto in numerosi casi precedenti: i «disperati» titolari dell'azienda di Arona si sono visti avvicinare dagli stessi personaggi che avevano concluso l'acquisto. Avevano i soldi in mano e dicevano pronti pagare un anticipo dei milioni patto che l'azienda avesse dato loro mano nel truffare alcune grosse multinazionali specializzate nella produzione e nella commercializ di computer e di attrezzature elettroniche.

In genere i «truffati» pur il fallimento accettavano. Non è successo però ad Arona dove i titolari della ditta hanno avvertito i carabinieri dato ad intendere accettare le condizioni poste dal terzetto di truffatori.

E all'appuntamento decisivo Bernardi, Bello e Zonta hanno trovato i carabinieri e sono stati arrestati.

Partite Arona, le indagini sull'organizzazione si sono allargate a macchia d'olio. A Bergamo, Brescia, Verona, Mantova Torino sono state trovate ramificazioni dell'«organizzazione» ed è stato sequestrato materiale per svariati miliardi.

Riccardo Bello, Giulio Bernardi e Loris Zonta, i tre arrestati carabinieri Arona

Marcello Sasso

ASSENTEISMO ALLE ELEZIONI

All'Università pochi votano

Solo 3,1% degli studenti si è presentato alle urne. Si votava, tra l'altro, per rinnovo del iglio d'amministrazione dell'Università.

A PAGINA

SCANDALO UN

E' ingegnere di Cerano

Pier Maria Pellò, ceranese, è stato chiamato in causa in qualità di ex amministratore dell'Enel per la vicenda della centrale Montalto di Castro.

39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per gran parte della giornata per foschie dense e nebbie.
variabili.
variazioni di rilievo.
Poco nuvoloso.

AD NOVARA
Max: 17; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 16; min: 7; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Aosta 16; Alessandria 13; Asti 15; Cuneo 13,3; Vercelli 13

I «cugini» dell'Amatori: «Mai visti episodi così inqualificabili, è stato uno spettacolo deprimente»

Sotto accusa i tifosi novaresi dell'hockey

A Vercelli auto danneggiate, feriti e cariche della polizia

VERCELLI. lasciato l'amaro in bocca il derby hockey fra Vercelli e Novara. Le due squa- non si i più tempo e adesso, trovatesi nuo- di fronte, hanno dato vita partita combattuta così come vuole la tradizione.

Ma purtroppo ci sono stati parecchi incidenti extra-sportivi. A Vercelli dicono che l'Amatori avrà anche perso in pista, dopo un'emozionante battaglia sportiva, l'ambizioso Novara personalissimo e, forse più importante derby, quello del tifo l'ha perso, ancora prima che le formazioni scendessero campo.

Opinioni. Sempre da fonte vercellese lo spettacolo offerto dai supporter azzurri è stato definito «deprimente».

«Mai - sostengono gli sportivi della vicina Vercelli -, nella sua lunga storia, il derby delle risaie era stato costellato da episodi inqualificabili che, lo sport (e non solo) non hanno nulla a che spartire».

Il derby Amatori Vercelli-Autocentauro Novara è stato costellato da incidenti

viene enunciato il «bollettino guerra», che parla almeno un dozzina di auto vercellesi (ma il numero approssimato in difetto) distrutte colpi spranghe e tra queste alcune «mirate» quali quelle dell'estremo difensore Ortogni, mister Severgni e del medico sociale Aguggia.

Numerosi anche i feriti (i più gravi un carabiniere un giovane novarese guariranno un paio di giorni). E questo è stato soltanto l'inizio. Due ragazzini di 14 anni sono stati aggrediti dai supporter novaresi e solo l'intervento casuale di un gruppo di sostenitori del Seregno ha impedito che le conseguenze fossero più gravi che qualche contusione.

All'interno del palazzetto i fans novaresi hanno continuato l'opera lanciando petardi all'indirizzo del rettilineo nel quale si trovava la frangia notoriamente «calda» della tifoseria giallоverde. Anche Ortogni, che difendeva la gabbia dell'Amatori sotto la no- sfiorato un razzo. Solo una carica della polizia il gol Francazio hanno un po' smorzato la «temperatura» che andava facendo incandescente.

A fine gara, poi, altre schermaglie stile guerriglia urbana con i tifosi del Novara scortati dalle forze dell'ordine sino alla stazione messi sul treno che li doveva riportare casa.

I tafferugli sono poi proseguiti negli spogliatoi con vivaci scambi battute tra giocatori e dirigenti.

Commenta un supporter l'Amatori: «Sono arrivato al palazzetto alle 20,30: gli ultras del Novara erano già entrati in azione visto che avevano praticamente rotto una parte dell'impianto d'illuminazione sul- spiazzale del palazzetto». Racconta un altro tifoso gialloverde: «Stavo parlando con amico fuori dal palazzetto quando una bottiglia mi ha sfiorato testa, rompendosi contro il muro». La «difesa» dei novaresi è stata affidata al presidente Luciano Ubezio che ha nascosto sua amarezza per accadute. «E' sempre spiacevole dover registrare atti di violenza nello sport - dice il massimo esponente dell'Autocentauro Novara -. dire, però, che della curva no- ho riconosciuto soltanto un paio di persone, quelli che si resi protagonisti disordini, dunque, non avevano nulla a che con la società».

[r. s.]

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Per «salvarsi» le Torri Palatine divennero

Nel Settecento Vittorio Amedeo II voleva abbatterle perchè inutili

NELLA seconda metà del Seicento, Torino sfiorava i 40 mila abitanti. L'ambasciatore di Venezia, Catterin Bellegno, li giudicò «civili e colti, in particolare la nobiltà, che nel lusso degli abiti e dalle comparse con ostentazione soverchia, e generalmente poco adatta alla moderazione delle fortune...». C'era l'impegno d'ingrandire e abbellire la città.

Poiché anni sereni erano seguiti alle pestilenze e alla guerra civile, Madama Reale potè realizzare il suo sogno del castello del Valentino con il tetto acuto alla francese. Il figlio Carlo Emanuele II costruì nella zona boscosa Altessano la Venaria «real palazzo di piacere e di . E volendo nobilitare la capitale, chiamò a Torino il teatino Guarino Guarini lo nominò ingegnere ducale. primo incarico di costruire la cappella della Sindone, un pez- alto virtuosismo.

Volle duca anche «far luogo al popolo cresciuto in modo tale da non poter più capire cerchia attuale». Perciò la città, che già stava crescendo alle via Roma e piazza San Car- odierne, cominciò a espandersi verso il Po. Si intervenne anche nella città vecchia, dov'erano vicoli indecorosi e casupole malandate. Purtroppo, per una sorta di furore antimedievalista, furono cancellate importanti memorie storiche. (Con Vittorio Amedeo rischiarono anche Torri Palatine. Il duca voleva abbatterle ritenendole inutili, riuscì dissuaderlo l'ingegner Bertola e, nel 1724, l'insigne monumento romano fu adibito a carcere).

Sulla Nuova Torino c'è que- annotazione del Cognasso: pochi palazzi furono destinati ad esclusiva abitazio- del proprietario. «Di solito anche palazzi nobiliari, di sopra cosidetto piano nobile, abitavano famiglie borghesi e ancora più sopra gente poverissima: gerarchia di abitazioni che permetteva quei contatti frequenti, utili per stabilire una comunanza di sentimenti fra la popolazione».

Per il fervore edilizio, da Lugano vengono i capimastri, dalla provincia un po' tutto il ducato arrivano sterratori, muratori, fabbri. Per il Castello del Valentino, Venaria e i palazzi nobiliari occorrono decoratori, pittori, ebanisti, lavoratori in seta, artigiani forestieri. Diminuisce dunque la percentuale cittadini di antica origine torinese. Nonostante il divieto del duca di mendicare, c'è gran numero di accattoni nelle strade davanti chiese. Nel tardo autunno vengono a sver- i barboni, dove possono trovare riparo per la notte, si sfamano conventi.

TOMMASO OTTIENE UN ESERCITO SPAGNOLO, E DALLA LOMBARDIA RIENTRA IN PIEMONTE.
PRINSI TOMÀ VA A TURIN CON NA BRIGADA D' BIRICHIN...

Luciano Curino

Novara, alle elezioni ha votato il 3,1 per cento degli studenti aventi diritto

Università, soltanto 64 alle urne

Disertato il seggio di via Solaroli, gli iscritti erano 2061. Tutti i candidati (e gli scrutatori) torinesi
Un giovane di Economia: «Anche da queste cose si capisce che la nostra non è [illegible] vera facoltà»

NOVARA. Sessantaquattro votanti su 2061 aventi diritto. Gli universitari novaresi hanno disertato il seggio allestito in un'aula in [illegible] Solaroli 17. Soltanto il 3,1 per cento si è fatto consegnare le schede per rinnovare il [illegible]glio d'amministrazione dell'Università, il consiglio d'amministrazione dell'ente regionale e il Cus (comitato sportivo). Gli studenti di Economia e Commercio erano chiamati anche ad eleggere i loro rappresentanti di facoltà. Stes[illegible] compito spettava ai giovani che frequentano Chimica e Tecnologia farmaceutica, con l'aggiunta dell'elezione dei rappresentanti del corso di l[illegible].

Nessuna contestazione, parecchie schede bianche per [illegible] votazione tutta torinese. Nessun novarese [illegible] infatti candidato. A Medicina, unica autonoma, non è stata presentata nemmeno [illegible] lista.

Per il rinnovo del consiglio d'amministrazione dell'Università i [illegible] validi sono 48, 14 le nulle, [illegible] le bianche. Ha vinto, [illegible] 24 preferenze la lista Ateneo studenti. Quindici voti per il Comitato studenti universitari. Per il consiglio regionale 46 voti validi (27 per la lista Ateneo, 11 per il Comitato), 14 nulli, 4 bianche.

Per Economia e Commercio [illegible] schede valide sono risultate 36, [illegible] nulla. Trentatrè voti premiano la lista Ateneo.

Un gruppo di [illegible] novaresi. Alle urne si è presentato soltanto il 3,1 per cento degli aventi diritto

Record negativo a Farmacia: soltanto in quattro [illegible] presentati alle [illegible] (nessun voto nullo) per esprimersi pro-lista Ateneo, sia per i rappresentanti di facoltà che per il consiglio di laurea.

Per il Cus 41 voti validi, 13 nulli, 10 bianche. Le maggiori preferenze (24) sono andate alla lista Ateneo, seguita dal Comitato studenti (8 voti).

«Eppure di tempo gli studenti [illegible] hanno [illegible] - commenta Rosalia Severino, presidente [illegible] seggio numero 60 - Si poteva votare dalle 8 alle 20 di mercoledì e dalle 8 alle 16 di giovedì. Ma nemmeno gli scrutatori [illegible]o novaresi: anche loro, come tutti i candidati, sono di Torino. Ad un certo punto, [illegible] servando la scarsa affluenza, mi era persino venuto il dubbio che le varie facoltà non avessero dato notizia agli studenti. Ho telefonato alle varie presidenze e tutti mi hanno [illegible] che i ragazzi erano stati avvisati, i manifesti affissi. [illegible] non [illegible] sono presentati nemmeno i rappresentanti di lista».

Commento duro di uno studente di Economia e Commercio: «E' la prima volta che ci sono le elezioni [illegible] anche da queste cose si capisce che l'Università [illegible] Novara non è un'Università nel vero senso della parola - dice Paolo Maccari - Io a votare ci sono andato ma altri li abbiamo caricati in macchina per portarli alle urne. Volevamo presentare anche una lista nostra, di Economia, ma [illegible] abbiamo fatto in tempo: l'avviso era in un angolino in basso su un manifesto in bacheca. Così i candidati [illegible] tutti torinesi. Quelli di Ateneo sono stati a Novara a distribuire volantini. S'impegneranno per la nuova sede di Torino. Novara non rientra direttamente nei programmi [illegible] ci è stato detto che la questione sarà portata avanti».

Ma Novara pesa poco, soltanto 64 voti. Inutile nasconderlo: ci si aspettava molto di più dagli studenti che vogliono far decollare le loro facoltà, renderle più [illegible] e autonome dal capoluogo regionale. La via è quella della partecipazione, lo avevano sostenuto gli universitari stessi ed era stato ribadito nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico dal rettore e in [illegible] incontro in Provincia. Clamoroso autogol dei futuri dottori? «Forse - rispondono alcuni studenti - [illegible] [illegible] vera vi[illegible] e una mentalità universitaria si sviluppano soltanto quando si offrono sedi attrezzate, moderne e definitive. A Novara non le abbiamo ancora. Prima di parlare [illegible] disinteresse [illegible] che ci diano le strutture per studiare nel migliore dei modi. Poi verranno le elezioni, speriamo più novaresi».

Carlo Bologna

[illegible]

[illegible]

Lettera al sindaco per riavere i cordoli [illegible] viale Dante

La Legambiente scrive al sindaco Antonio Malerba per riavere i cordoli in pietra lungo viale Dante. Tolta nel corso dei lavori di posa della rete di illuminazione pubblica, la cordolinatura formava la canaletta di raccolta delle acque a raso della pavimentazione e «costituisce un elemento di originale forma costruttiva, opera di un periodo storico nel quale la concezione tecnica ed esecutiva delle strade era certamente più attenta alla valorizzazione, cura e decoro degli elementi c[illegible]truttivi».

[illegible]

[illegible] [illegible] novaresi alla «Aquatherm»

Alla rassegna del settore idrosanitario denominata «Aquatherm», che si svolgerà prossimamente [illegible] Budapest [illegible] Ungheria, parteciperanno le due fabbriche brighesi di Carlo Bellosta e di Carlo Frattini; le due aziende Fornara Maulini e Mariner [illegible] Gravellona; le tre aziende La Torre, Soldo e Rubitor di Pogno. E, inoltre: [illegible] Ottone Meloda di San Maurizio.

[illegible]

La [illegible] fiaba sul giornale, [illegible] ancora aperte

Scade sabato il termine per partecipare al concorso «La tua fiaba sul giornale», indetto dalla Provincia. La gara è aperta a tutti gli alunni delle elementari e medie: dovranno scrivere un racconto [illegible] [illegible] righe (ciascuna con 60 battute) e inviarlo [illegible] [illegible] 20 marzo a Concorso «La tua fiaba sul giornale», presso assessorato alla Cultura, Provincia di Novara, piazza Matteotti 1, [illegible] Novara, corredato dei dati di nome, cognome, indirizzo, età e scuola frequentata. Le fiabe più belle [illegible] pubblicate sui giornali novaresi.

[illegible]

Un censimento della parrocchia [illegible] chi va [illegible] [illegible]

Chi frequenta [illegible] chiesa, e chi non va [illegible] a messa. Nella parrocchia di Fontaneto è stato fatto un censimento. I dati sono stati rilevati in due domeniche, a distanza di due mesi l'uno dall'altra. I numeri sono poco confortanti: solo il [illegible] per [illegible] dei fontanetesi partecipa alla funzione domenicale. I grandi assenteisti ecclesiali sono gli uomini tra i 30 e 40 anni: solo il 10% di questi va in chiesa.

[illegible]

Un comitato per salvare il torrente Grua

Il torrente Grua, ovvero il corso d'acqua più inquinato del Medio Novarese. Per la salvezza del rio inquinatissimo che scende da Pogno attraverso Gozzano, avvelenando i prati della Beatrice e i pozzi dell'acquedotto [illegible] Borgomanero, è stato costituito un comitato che si riunirà stasera alle [illegible] nella sede [illegible] WWF in via Molli a Borgomanero.

Chiamati da bimbi

I pompieri salvano un piccione

NOVARA. Spesso protagonisti di azioni meritorie che prescindono dai compiti istituzionali, i vigili [illegible] fuoco aggiungono un'altra pagina nell'albo d'oro degli interventi straordinari. Domenica pomeriggio una squadra dei pompieri di Novara ha infatti salvato da morte sicura [illegible] piccione che [illegible] rimasto impigliato su un albero dei giardini Vittorio Veneto. A chiamarli è stata [illegible] bimba di [illegible] anni, Laura Petrella che, giocando con due coetanei, i fratelli Giorgio [illegible] Chiara Anchisi, aveva notato l'animale in difficoltà. «Abbiamo sentito un frullare d'ali - raccontano - e, guardando tra i rami, abbiamo visto [illegible] piccione che si dibatteva a testa in giù. Era rimasto con la zampina impigliata, ma troppo in alto perchè riuscissi[illegible] fare qualcosa. Così Laura ha chiamato i vigili». Raggiunto il volatile con un'autoscala, i pompieri l'hanno liberato e consegnato ai bambini. E loro, dopo averlo medicato e nutrito con l'aiuto dei genitori, l'hanno rimesso in libertà. **[p. ben.]**

La procura scrive ai sindaci dei 27 Comuni

Digestore rifiuti avanza l'inchiesta

NOVARA. Si allarga l'inchiesta sul digestore «fantasma». Dopo la consegna alla magistratura di una petizione firmata da 1100 cittadini in cui si chiede di fare luce sulla vicenda, il sostituto procuratore Marina Caroselli, che si occupa del caso, ha inviato una lettera ai 27 sindaci dei Comuni [illegible] Novarese che nel 1977 hanno aderito al consorzio per la realizzazione del discusso impianto per lo smaltimento dei rifiuti, mai entrato in funzione.

Le lettere sono state indirizzate, oltre che al sindaco di Novara Antonio Malerba, ai primi cittadini [illegible] Bellinzago, Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casalino, Cerano, Galliate, Garbagna, Granozzo con Monticello, Marano Ticino, Mezzomerico, Nibbiola, Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio D'Agogna, Vespolate e Vicolungo.

Contengono la richiesta di fornire l'elenco di tutti coloro che hanno fatto parte dei consigli comunali nel periodo tra il 1977 e il 1992. La risposta servirà per conoscere i nomi di assessori e consiglieri, sia di maggioranza che minoranza, che hanno amministrato nel periodo relativo alla costituzione e al funzionamento del Consorzio per [illegible] digestore. Nella lettera viene precisato anche il tempo massimo per l'invio della risposta: dieci giorni. I 27 comuni avevano aderito al Consorzio per la realizzazione del digestore, l'impianto per lo smalti[illegible] dei rifiuti solidi urbani, sedici anni f[illegible] nel 1977.

La petizione firmata dai novaresi e raccolta dalle delegazioni di verdi, rete e sinistra indipendente riporta l'attenzione sul digestore, sui cui costi e modalità di funzionamento [illegible] spesso scatenate feroci polemiche. Tra le più clamorose c'è il «libro bianco», un fascicolo-dossier realizzato dal pds, sull'iter burocratico, sui presunti problemi di collaudo e sulle caratteristiche tecniche dell'impianto. **[c. m.]**

Sono stati bloccati dagli agenti di polizia dopo tre «colpi» in rapida successione

Arrestati due scippatori [illegible] Novara

Nel corso di uno scippo avevano fatto cadere una donna anziana. Non è escluso che siano responsabili di una lunga serie di altri furti nei quali erano state prese di mira le borsette delle donne al ritorno dal mercato

NOVARA. Bloccati [illegible] arrestati due scippatori che avevano fatto numerosi «colpi» durante lo scorso week end. A prenderli è stata la polizia che aveva intensificato i servizi in città proprio per frenare la serie di scippi e di rapine che avevano caratterizzato il fine settimana a Novara creando una atmosfera di allarme.

I due arrestai sono Roberto Caretti, 31 anni, di Cameri, pregiudicato e tossicodipendente e Rocco Contartese, 21 anni, Novara, anche lui pregiudicato e tossicodipendente. Sono stati presi quasi in flagranza attorno alle [illegible] di sabato.

I due scippatori arrestati dalla polizia: Roberto Caretti (a sinistra) e Rocco Contartese

Pochi minuti prima avevano scippato Lilia Moiana, 64 anni, di Novara. La donna durante la concitata azione dei due scippatori è caduta rovinosamente a terra e le si [illegible] rotti gli occhiali. Nella borsetta aveva poco più di 50 mila lire.

Il colpo precedente - sempre nel giro di pochi minuti - Caretti e Contartese lo avevano fatto ai danni di Clementina De Rosa, 77 anni, novarese. La donna tornava dal mercato dove aveva fatto la spesa. I due giovani l'hanno scippata per strada portandole [illegible] la borsa [illegible] la spesa e nella quale la De Rosa aveva messo il portafogli. Bottino: 60 mila lire.

E ancora prima, sempre nella serata di sabato, i due scippatori - che agivano a bordo di un ciclomotore - avevano rotto [illegible] vetro dell'auto di Gaudenzia Ferrari, una giovane novarese di 27 anni, e si [illegible] impadroniti della borsetta della donna nella quale c'erano 200 [illegible] lire.

Gaudenzia Ferrari, che era appena scesa dalla macchina, ha visto i due malviventi all'opera ma non ha potuto opporsi anche per [illegible] rapidità con la quel Caretti e Contartese avevano agito.

Gli agenti sono intervenuti pochi minuti dopo l'ultimo colpo dei due scippatori. [illegible] hanno raggiunti e arrestati. Addosso avevano ancora [illegible] bottino dei tre colpi precedenti e molto probabilmente stavano preparandosi a mietere altre vittime fra le donne che [illegible] quell'ora del sabato sono impegnate con la [illegible] di fine settimana.

Adesso la squadra mobile di Novara sta cercando [illegible] stabilire se Caretti e Contartese [illegible] responsabili anche di altri scippi, in particolare quelli che si erano verificati, in rapida successione, nella mattinata di sabato e nella [illegible] di venerdì scorso.

Un equipaggio della «Volante» [illegible] arrestato sabato notte un marocchino che era stato sorpreso mentre forzava alcune auto parcheggiate in largo Bellini. [illegible] tratta di Abbassy Slab Ben Mohsen, di 30 anni.

Gli agenti lo hanno praticamente visto all'opera mentre infrangeva [illegible] vetro di una vettura e si impossessava di quanto c'era all'interno. Lo stesso marocchino a[illegible] già «svuotato» un'altra macchina e aveva infatti con se i due giacconi che c'erano all'interno.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Per errore di notifica non ero all'udienza

In merito al processo celebrato martedì 2 marzo innanzi al Pretore di Verbania, [illegible] all'articolo sullo stesso pubblicato il giorno 4 segnalo alla vostra cortese attenzione quanto segue: il [illegible] marzo, per [illegible] disguido di notifica, [illegible] ho potuto presenziare all'udienza e far valere le mie ragioni, venendo giudicato in contumacia. Ribadisco comunque di essere assolutamente estraneo all'episodio attribuitomi e sono convinto [illegible] poter dimostrare la mia assoluta innocenza, che traspare dalle documentazioni in mio possesso, e che purtroppo non sono state portate a conoscenza del giudice. Ho già dato mandato [illegible] mio legale di impugnare la sentenza del pretore, in quanto [illegible] mi sono appropriato di somma alcuna, anzi, ironia della sorte, sono [illegible] che rimango creditore di chi mi ha querelato, di somme ben superiori, e per le quali è in corso una causa civile.

Nel procedimento di appello riuscirò a dimostrare l'assoluta infondatezza delle accuse rivoltemi, dopo [illegible] che chiederò conto, a chi mi ha ingiustamente accusato, degli enormi danni che dalla presente situazione derivano alla mia persona e all'azienda che rappresento.

Vi prego di pubblicare, per amore di verità, queste precisazioni affinché l'opinione pubblica non possa farsi del sottoscritto un opinione difforme al vero.

Giovanni Albertini, Cannobio

[illegible]pi da tennis nuovi e abbandonati

Perché i campi da tennis [illegible]struiti quasi due anni fa nel quartiere di S. Rocco vengono lasciati all'abbandono e non sono stati neppure ultimati? Forse perché il Comune per dare le concessioni per la costruzione dei garages sottostanti ha imposto che sopra fossero costruiti due campi da tennis?

Ora nessuno vuole prendersi la responsabilità della gestione di questi campi, sui quali ancora non si può giocare, giudicandoli improponibili all'utenza per l'incuria [illegible] cui sono stati costruiti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.889
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible]: *Dalendi*, c. Torino, tel. 45.50.58 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Momeso*, c. Cavour 7, tel. 61 23 63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzoralli*, c. Matteotti, 79 tel. 91 249
[illegible] *Reposi*, c. Cavour, [illegible] tel. 0322/49.71.31.
Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91.
Cureggio: *Paglino*, via Roma, 1 tel. 0322/[illegible]
Verbania (Pallanza): *Nitala*, viale Azari tel. 0323/55.63.40.
[illegible] *Tricella*, via Sempione, 71 tel. 0322/ 86.02.56.
Cannobio: *Fida*, p. A.Custode, [illegible] tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. [illegible]
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre 268, tel. 0323/61.456.
Romagnano Sesia: *Longhi Borglu*, piazza Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Giulia Pecchenino, Carolina Gallarà, Enrico Maria Malanchin, [illegible] Ricca, Valentina Sangermano, Sharon Spatola, Stefania Finotti, Samuele Sapio, Alex Diama, Valentina Ghiselli, Fabrizio Bertolo, Mario Negroni, Federico Patrioli, Silvia Bovio, Maria Dall'Era, Stefano Giosuè Rondini.

[illegible] Giuseppina Rasi (1914), Vanda Sigalini (1909), Rosa [illegible]ga (1905), Carla Isabella Piccolini (1928), Erminia [illegible] Mossina (1906), Angelo Antoniazzi (1931), Lucia Francescutto (1909).

MATRIMONI. Alessandro Borgiotti, agente di P.S., e Annalisa Marangio, in attesa occupazione; Giuseppe Vincelli, guardia di finanza, e Marisa Boccone, impiegata; Aldo Scipione Corvasce, guardia di finanza, e Angela Ricco, operaia; Vincenzo Trisolino, sottufficiale, e Daniela Carrà, impiegata.

GALLIATE

NATI. Cristina Boniello; Giulia Medina; Matteo Domenico Pollastro.

L'Associazione Albergatori e la Pro Loco Macugnaga partecipano al dolore dei famigliari per la perdita di

Ambrogio Ripamonti

— Macugnaga, 15 marzo 1993.

[illegible]

CULTURA

Un seminario della «Aip»

«Come valutare e qualificare i fornitori dell'azienda» è [illegible] [illegible] di un corso promosso dall'Associazione industriali [illegible] [illegible] Cavallotti [illegible] il seminario si terrà [illegible] con «replica» il [illegible] marzo alla sede dell'associazione. Per iscrizioni e informazioni, telefonare [illegible] 620145.

[illegible]

Varvello espone [illegible] Trecate

L'artista ventiduenne autodidatta Alberto Varvello esporrà ancora per questa settimana dieci tele ad olio in stile surrealista all'«American bar Pantheon» di via Liberazione a Trecate. L'esposizione [illegible] aperta tutte le sere dalle 21.

[illegible]

I quadri futuristi di Andreoni

Prosegue fino a sabato, alla galleria d'arte «L'Ariete» in via S. Vittore a Intra, la mostra di Cesare Andreoni. Del noto artista futurista, ricordato in questi giorni nella rassegna allestita al Palazzo Reale di Milano nel novantesimo anniversario della nascita, è esposto un corpus inedito di disegni [illegible] paesaggi del lago Maggiore.

GASTRONOMIA

Al via la rassegna «Riso e lago»

Taglio del nastro oggi per la rassegna «Riso e lago», che inizia alle 20,30 al ristorante «Milano» di Pallanza. [illegible] seguito, la «kermesse gastronomica» toccherà [illegible] località del bacino del Lago Maggiore e della sponda elvetica.

[illegible]

Don Ciotti a Sant'Andrea

Don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, sarà presente stasera alla parrocchia di S. Andrea, in via Maestra a Novara, per un incontro dal titolo «La Chiesa e gli ultimi». Dalle 21.

CINEMA

Pellicole d'autore [illegible] Arona

Continua al cinema «San Carlo» di via don Minzoni 17, ad Arona, la rassegna di cinema d'autore. Domani sera è la volta [illegible] «Tentazione [illegible] Venere» del regista Istvan Szabò.

L'inchiesta «Mani pulite» sulla centrale di Montalto di Castro coinvolge un novarese

Enel, arrestato ingegnere di Cerano

E' Pier Maria Pellò, [illegible] consigliere socialdemocratico del Comune. Si [illegible] subito dimesso per incompatibilità con il [illegible] incarico. Vive a Milano, ma è molto conosciuto in paese dove è proprietario di una cava di estrazione

CERANO. E' stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle tangenti Pier Maria Pellò. L'ingegnere, che appartiene ad una nota famiglia ceranese, è accusato di [illegible] [illegible] in corruzione. Sarebbe stato chiamato in causa, in qualità di ex amministratore dell'Enel, per [illegible] tangente di [illegible] milioni relativa alla centrale di Montalto [illegible] Castro. Il nome di Pellò risulterebbe dall'interrogatorio davanti al magistrato di Enzo Papi, amministratore [illegible] della Cogefar Impresit.

L'ingegnere abita da tempo a Milano, in via [illegible] del Duca a due passi da piazza San Babila, ed insegna al Politecnico. Con Cerano ha però mantenuto un saldissimo rapporto affettivo. Pellò ha una [illegible] molto bella in via Borghetto, dove spesso trascorre i fine settimana con la moglie e i figli e dove spesso soggiorna la sorella, pure stimata docente del Politecnico. L'ingegnere, alle consultazioni amministrative del '90, fu eletto nelle liste del partito socialdemocratico in Consiglio comunale. Una poltrona che non occupò mai: infatti alla prima [illegible] presentò - come vuole la legge - le dimissioni per l'incompatibilità [illegible] la [illegible] carica ai vertici dell'Enel, ottenuta nell'85 e successivamente riconfermata.

Pier Maria Pellò è anche proprietario della Cava Elmit che ha sede legale a Cassolnovo ma opera [illegible] una decina di dipendenti proprio a Cerano: dall'alveo del Ticino estrae ghiaia [illegible] [illegible] per l'edilizia. Tante polemiche verbali con gli ambientalisti [illegible] nessun guaio e, anzi, l'impegno a rispettare le regole imposte dal Comune.

I guai sono [illegible] arrivati dalla centrale di Montalto di Castro, in provincia [illegible] Viterbo. E da Antonio Di Pietro. Il giudice milanese, accendendo [illegible] riflettore di Mani Pulite ha [illegible] perchiato un altro pentolone bollente. Si sono scottati i [illegible] nager di Stato Gabriele Cagliari, presidente Eni, Franco Ciatti, presidente del Nuovo Pignone di Firenze (gruppo Iri) che hanno ammesso loro responsabilità rifiutando però [illegible] [illegible] bollati come corruttori.

Le mazzette venivano pagate per l'assegnazione degli appalti sulle turbine alle centrali dell'Enel.

Ora gli investigatori lombardi dovranno vagliare anche l'esatta posizione dell'ingegnere. La notizia del suo arresto, «esplosa» nelle case dal telegiornale delle 13, ha profondamente [illegible] Cerano. La famiglia Pellò è notissima, anche se vive a Milano.

Tra la gente, nelle vie, nei bar ieri pomeriggio si coglievano commenti di ogni genere. Appena il tempo di accendere la televisione per saperne di più ed è arrivata [illegible] nuova ondata [illegible] informazioni di garanzia; ed anc[illegible] [illegible] volta i commenti [illegible] sono spostati sui nomi illustri della politica italiana. [c. [illegible]]

La centrale Enel di Montalto di Castro. Le mazzette sarebbero state pagate per gli appalti sulle turbine

Sarà al «Celebrità» forse venerdì

La Muti delude duemila fans

TRECATE. Dopo Brigitte Nielsen, Mara Venier, Anthony Delon e Marina Suma, [illegible] volta [illegible] «Celebrità» puntava grosso: una notte con Ornella Muti. Il «tam tam» aveva già diffuso la notizia a Novara, in provincia e anche nell'hinterland milanese, insomma, il pienone [illegible] assicurato. E invece, le grandi attese dei quasi duemila paganti sono andate infrante: venerdì notte l'attrice Ornella Muti non è mai arrivata nell'esclusiva discoteca alle porte del capoluogo, per la delusione dei suoi tantissimi fans. I proprietari del locale, però, non c'entrano: non si tratta di [illegible] «bidone», almeno secondo i responsabili. Sarebbe [illegible] invece la Muti a tirare [illegible]... «due di picche» ai [illegible] ammiratori novaresi.

I titolari della discoteca, verso le 20 di venerdì, si sono visti arrivare in ufficio un fax, inte[illegible] a Lele Mora (il manager che cura le pubbliche relazioni dell'attrice): «Siamo spiacenti di comunicarvi che per inderogabili impegni lavorativi la signora Muti non potrà presenziare alla serata programmata per oggi (12 marzo). La signora Muti ha dato la [illegible] disponibilità per venerdì 19 marzo».

E così, dopo mezzanotte, quando in molti cominciavano ormai a perdere la pazienza, sul palco è salito il deejay [illegible] «Celebrità» dando l'annuncio che la Muti [illegible] sarebbe arrivata, e che sarebbe stata sostituita [illegible] Jack (alias Todd McGives), della «soap opera» televisiva Beautiful. Il pubblico, accorso numerosis[illegible] in sala, non ha gradito molto la «sostituzione», esprimendo il proprio disappunto. Come dargli torto? Il «bellone» accontentava le [illegible] gazze e certo non valeva Ornella Muti. Ma i fischi si sono ben presto trasformati [illegible] applausi e apprezzamenti alquanto coloriti, quando a fianco del [illegible] Jack è apparsa [illegible] sua fidanzata, Kathy, top model di [illegible] [illegible] per 190 centimetri d'altezza, direttamente da New York.

E così i novaresi hanno chiuso un occhio, dimostrando comunque d'aver capito la buona fede dei titolari e semmai la scarsa disponibilità [illegible] Ornella Muti. Secondo quanto scritto nel documento del suo [illegible]ager, però, la serata dovrebbe essere recuperata venerdì: sarà [illegible] volta buona? [m. p.]

Invece [illegible] sedurre Ornella Muti ha «bidonato» [illegible] fans [illegible] disertando la serata al «Celebrità». L'attrice ha promesso che arriverà venerdì

Crisi in Comune

Si dimette il sindaco di [illegible]

CERANO. Mario Quaglia, primo cittadino da 13 anni, ha presentato le sue dimissioni.

La clamorosa conclusione ar[illegible] dopo [illegible] di crisi nell'amministrazione comunale.

Con la decisione di Quaglia, decade di riflesso anche l'intera giunta comunale.

I nuovi amministratori dovrebbero [illegible] nominati du[illegible] il prossimo Consiglio, quello previsto per giovedì sera. Secondo la legge 142 sindaco [illegible] assessori devono essere nominati entro 60 giorni dalla data delle dimissioni.

Sulla vicenda ha preso posizione il pds, che p[illegible] di «Onestà e correttezza del sindaco Quaglia, che in questo modo ha gettato le basi per risolvere la crisi comunale. Il pds ritiene che debba essere prodigato ogni sforzo per evitare le elezioni anticipate». [c. m.]

Donna-lavoro [illegible] Novara

Borsa di studio alla memoria di [illegible] Ferrari

NOVARA. Una borsa di studio sulla condizione della donna [illegible] mondo [illegible] lavoro per ricordare l'impegno politico, sociale e culturale di Lidia Sandri Ferrari, avvocato novarese e consigliere comunale, scomparsa lo scorso anno. L'hanno istituit[illegible] su proposta della Commissione delle consigliere comunali l'amministrazione [illegible] Novara e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Si chiama «Donna-Lavoro». Il concorso, finanziato dalla Banca Popolare di Novara, è aperto a tutti ed è strutturato in tre premi, [illegible] cinque, tre e un milione.

Gli elaborati devono essere redatti in lingua italiana e inviati entro il 31 dicembre alla segreteria [illegible] «Donna-Lavoro» p[illegible] Agenzia regio[illegible] per l'impiego [illegible] Piemonte, via Arcivescovado 9, 10121 Torino. [b. c.]

In tribunale [illegible] Novara il processo per l'ispettore, sindaco democristiano di Garbagna, [illegible] la consulente del lavoro

Concussione, oggi a giudizio il funzionario e la nipote

Accusati di [illegible] preteso 10 milioni da un imprenditore per «mitigare» una multa

NOVARA. L'accusa [illegible] pesante: concussione. Saranno chiamati a risponderne oggi [illegible] tribunale il consigliere provinciale democristiano e sindaco di Garbagna Giuseppino Boeri, 55 anni, funzionario dell'Ispettorato del lavoro e la nipote Raffaella Altier, consulente [illegible] lavoro [illegible] studi a Biella e Novara.

Il decreto di rinvio a giudizio nei loro confronti [illegible] stato disposto nell'udienza dello scorso 21 maggio dal giudice per le indagini preliminari Daniela verrina, [illegible] aveva accolto [illegible] richiesta avanzata dal procuratore della Repubblica di Novara, Roberto Fava.

Secondo il magistrato, Boeri e la nipote avrebbero preteso dieci [illegible] dall'imprenditore tessile biellese Piero Ottino per [illegible] le conseguenze economiche di un'ispezione condotta [illegible] [illegible] Boeri in tre aziende di Ghemme di proprietà dell'industriale. [illegible] funzionario aveva accertato una serie di irregolarità relative ad alcune dipendenti, fra cui violazioni [illegible] legge sul lavoro a domicilio, che per Ottino si sarebbero concretizzate in una multa piuttosto «salata», valutabile in circa un centinaio di milioni. Invitando l'imprenditore «mettersi sulla strada giusta», [illegible] aveva indicato nella nipote, apprezzata consulente, la persona giusta che poteva aiutarlo a togliersi dai guai.

Tanto il funzionario che la nipote hanno sempre rigettato le imputazioni, sostenendo che le accuse sono frutto di [illegible] equivoco di fondo. Anche nell'udienza preliminare, conclusasi con il decreto di rinvio a giudizio, Raffaella Altieri aveva voluto sottolineare che «quei dieci milioni non erano altro che [illegible] parcella [illegible] [illegible] mia prestazione professionale. In passato avevo già avuto rapporti di lavoro con questo imprenditore e non [illegible] ispirava molta fiducia. Così gli chiesi [illegible] anticipo, anche per capire se sarebbe stato in grado di pagare le mie spettanze».

Dal canto suo, Boeri si [illegible] sempre dichiarato [illegible] a qual[illegible] tentativo di illecito, negando inoltre ogni accordo preventivo con la nipote-consulente. Nonostante lei [illegible] [illegible] fatto il suo [illegible] [illegible] l'imprenditore.

Di diverso avviso è invece la magistratura, che [illegible] avviato l'inchiesta dopo la segnalazione che il prefetto fece al procuratore dopo aver appreso del tentativo di concussione dal presidente della Provincia Roberto Negri. Le indagini disposte dal magistrato e condotte dalla squadra di polizia giudi[illegible] portarono al sequestro di parecchi documenti. Testimonierebbero [illegible] [illegible] di irregolarità e falsi (tutti contestati a Boeri). Fra questi, una doppia fascicolazione, ritenuta strumentale ai fini [illegible] tentativo di [illegible]. Agli atti [illegible] sono inoltre le trascrizioni di una serie [illegible] telefonate intercorse fra la consulente e l'Ottino ed il cui contenuto, considerato quanto meno ambiguo, inchioderebbe [illegible] Altieri. Entrambi gli imputati hanno finora adottato la [illegible] [illegible] linea di difesa, [illegible] non [illegible] escluso che oggi al processo as[illegible] differenti posizioni.

Pietro Bonacchio

L'ispettore Giuseppino Boeri e la nipote Raffaella Altieri, consulente del lavoro. Hanno sempre respinto le co[illegible] della magistratura «Sono frutto di un equivoco»

Ha confessato l'autore materiale del rogo di giovedì notte in Val Vigezzo

«Sì, ho incendiato il bar di Re»

Antonio Tidu è stato rimesso in libertà dopo l'interrogatorio del magistrato. E' ancora [illegible] carcere invece l'ex finanziere proprietario del locale: continua a negare di [illegible] l'ideatore dell'attentato

RE. Michele Pappacena, 46 anni, [illegible] guardia di Finanza, poi coinvolto in una rapina in Svizzera, e ora titolare del bar-pizzeria «Garden» [illegible] Re, ed Antonio Tidu, 25 anni, di origine sarda, sposato [illegible] separato, residente coi genitori a Santa Maria Maggiore, [illegible] via Matteotti, 25, sono stati interrogati [illegible] lungo, ieri, a Verbania in ordine all'incendio che nella notte sullo scorso giovedì aveva distrutto buona parte delle strutture [illegible] dell'arredamento [illegible] locale di cui proprio il Pappacena è proprietario.

In stato di detenzione, sono [illegible] interrogati dal giudice per le indagini preliminari [illegible]. Massimo Terzi del sostituto procuratore, dott. Salvatore Dovere, accompagnati dai rispettivi difensori: l'avvocato Ferdinando Brocca per il Pappacena; l'avvocato Patrizia Testore per il Tidu.

Come noto, a quest'ultimo si addebita [illegible] essere esecutore materiale dell'incendio; il Pappacena è invece indicato quale ideatore. Lui stesso avrebbe commissionato l'azione criminosa.

[illegible] pensa che l'ex finanziere (che aveva assicurato il suo locale per [illegible] milioni contro gli incendi) sperasse di risolvere col fuoco i suoi problemi finanziari che si stavano ogni giorno di [illegible] aggravando.

Aveva rinnovato totalmente il suo locale [illegible] [illegible] ormai oberato da un crescendo di debiti che non riusciva più a fronteggiare.

Per l'accusa Pappacena avrebbe convinto il Tidu ad appiccare il fuoco, e si sostiene che quella sera lo avrebbe [illegible]rittura accompagnato all'ingresso del locale. Il giovane, entrato [illegible] spaccare vetri [illegible] porte, ha sparso del liquido infiammabile e ha dato fuoco. La vampata lo ha raggiunto al volto e alle mani provocandogli delle [illegible]i, fortunatamente solo [illegible] superficiale entità, ma sufficenti per mettere gli inquirenti - già insospettiti per le vistose anomalie dell'attentato - sulla pista giusta.

Ieri, [illegible] fronte [illegible] magistrati, Michele Pappacena ha respinto con ostinazione ogni addebito; ha negato [illegible] aver organizzato l'incendio o di averne avuto in qualche modo parte, e ha sostenuto di esserne venuto a conoscenza solo a cose ormai [illegible]nute. [illegible] aggiunto che se l'autore del fatto è il Tidu, questi deve aver agito [illegible] sua iniziativa o per conto di altri.

Per con[illegible] quest'ultimo ha [illegible] ampia e dettagliata confessione, indicando nel Pappacena la persona che gli aveva commissionato l'incendio.

Antonio Tidu, dopo l'interrogatorio, ha immediatamente potuto lasciare il carcere. Per il Pappacena, invece, il magistrato ha confermato il provvedimento [illegible] custodia cautelare. [a. c.]

Michele Pappacena (a sinistra) e Antonio Tidu, rimesso in libertà

[illegible] morto [illegible] Ornavasso l'industriale Ripamonti

ORNAVASSO. Celebrati [illegible] pomeriggio i funerali dell'imprenditore Ambrogio Ripamonti, spentosi [illegible] [illegible] [illegible] nella sua abitazione di via Jenghi a Ornavasso.

L'anziano industriale, che amava definirsi «il più vecchio alpino [illegible] Ornavasso», [illegible] [illegible] anche fuori [illegible] confini dell'Ossola per la sua attività [illegible] fabbricante e commerciante di esplosivi delle principali marche europee del settore. Tipiche le «casematte», [illegible] sofisticati sistemi di controllo, costruite per la conservazione degli esplosivi lontano dall'abitato lungo le rive del Toce.

Lo Scomparso era «figlio d'arte», la ditta era stata impiantata a Ornavasso all'epoca del traforo del Sempione a fine '800 dal padre che [illegible] un tecnico proveniente dalla «Finocchi» di Lecco, la grossa fabbrica lombarda [illegible] polveri da sparo.

La fabbrichetta del Ripamonti aveva trovato posto lungo il torrente San Carlo, dove restano i fabbricati e i vecchi macchinari, esempio di archeologia industriale che proprio Ambrogio Ripamonti avrebbe voluto trasformare [illegible] un museo all'aperto. La ditta, che negli Anni '50 [illegible] era dedicata anche alla la[illegible] delle pietrine per orologi occupando num[illegible] manodopera femminile, da qualche anno è retta dal figlio Gianni, uno dei tecnici che con i migliori vulcanologi d'Europa collaborò al «bombardamento» della lava dell'Etna nella grande eruzione di dieci anni fa e che alla tradizionale attività degli esplosivi ha affiancato prodotti e macchinari per [illegible] [illegible] miniere. [b. o.]

Ambrogio Ripamonti, 86 anni. Amava definirsi come «il più vecchio alpino del paese»

Da ieri in «cassa» una ventina di lavoratori, è subito scontro aperto nei due stabilimenti chimici ossolani

Enichem, stato d'agitazione a Villa e a Pieve

Scioperi, blocco degli straordinari e «diffida» all'azienda

VILLADOSSOLA. Scontro aperto fra sindacati ed Enichem sui tagli negli stabilimenti di Villa [illegible] Pieve. Ieri è scattata [illegible] [illegible] integrazione per una ventina di lavoratori, i primi di una serie che dovrebbe portare [illegible] una drastica riduzione degli organici [illegible] due complessi chimici.

La risposta sindacale è stata immediata: proclamazione [illegible] scioperi articolati, blocco degli straordinari e godimento dei riposi contrattuali, rigoroso rispetto delle mansioni.

Il tutto accompagnato da una diffida del consiglio di fabbrica di Villa all'azienda «a [illegible] promuovere atti e comportamenti finalizzati [illegible] mancato rispetto del contratto di lavoro e soprattutto delle norme di sicurezza». In caso contrario, partiranno denunce all'autorità giudiziaria.

Allo stato di agitazione si sono aggiunte ieri azioni dimostrative. A Villadossola i tecnici del [illegible] ricerche che avrebbero dovuto restare a casa in cassa integrazione sono entrati ugualmente in fabbrica. Non hanno ovviamente potuto timbrare i cartellini, che non c'erano più, [illegible] riprendere il loro posto di lavoro. Sono rimasti per tutta la giornata nella saletta del consiglio di fabbrica. Nel pomeriggio le lettere che comunicavano l'avvio della cassa integrazione sono state [illegible]gnate dai lavoratori alla direzione dell'azienda.

Oggi entreranno in sciopero i dipendenti di Pieve che hanno annunciato di voler occupare simbolicamente il municipio [illegible] centro industriale della Bassa Ossola.

Nelle due fabbriche la tensione [illegible] è veramente al culmine. I rappresentanti sindacali non contestano in linea di principio il [illegible] alla cassa integrazione ma dietro questo provvedimento, che non è accompagna[illegible] [illegible] [illegible] sugli assetti produttivi dei due stabilimenti, vedono [illegible] chiara volontà di smantellamento del polo chimico ossolano.

Dopo la cessione delle tecnologie [illegible] dell'impianto Eva alla multizionale Wacher, il centro ricerche, dotato di un impianto pilota per le sperimentazioni, era [illegible] fiore all'occhiello dello stabilimento [illegible] Villadossola che produce ancora il famoso Vinavil.

I tecnici che [illegible] [illegible] [illegible] in cassa integrazione curavano la qualità [illegible] prodotto, [illegible] il punto di riferimento per i reparti e tenevano anche i rapporti [illegible] la clientela per eve[illegible]tuali problemi sempre legati alla caratteristica delle [illegible]

In poche parole, il [illegible] ricerche, che sarà accentrato a Sesto San Giovanni, era un pò il cervello dello stabilimento [illegible]solano. Senza questa struttura, l'obiettivo di accentrare a Villadossola tutta la produzione di resine tradizionali (acetoviniliche) [illegible] colosso chimico [illegible] allontana ulteriormente. Mentre si rafforza [illegible] convinzione che Enichem Synthesis punti a di[illegible] dello stabilimento ossolano, cedendo le quote di mercato a gruppi esteri. Una soluzione rovinosa per l'occupazione [illegible] l'economia ossolana, [illegible] duramente penalizzata.

Circola con sempre maggiore insistenza il nome della «Rhone Poulenc», grande gruppo francese ai vertici della graduatoria europea, i cui tecnici hanno visitato lo stabilimento di Villa.

«I tagli prospettati dall'azienda significano [illegible] chiusura dello stabilimento in tempi brevi - ribadiscono gli esponenti [illegible] consiglio di fabbrica di Villa - oltre alla soppressione del [illegible]tro ricerche [illegible] [illegible] laboratorio qualità la [illegible] integrazione dovrebbe estendersi nei prossimi mesi ai reparti produttivi e [illegible] servizi».

Adriano Valli

All'Enichem Synthesis di Villa i «cassintegrati» [illegible] [illegible] comunque la fabbrica

Continua fino al 30 aprile il referendum «top dance», venerdì la classifica

E' battaglia a suon di musica

Locali e dj novaresi si difendono molto bene, trascinati dal Mirage di Arona e da Raffi
Nei piazzamenti caldi anche Maneggio, Trocadero e Sandokan. Crazy Boy sempre in vetta

NOVARA. Sarà il mese e mezzo più rovente dell'anno. Altro che solleone di Ferragosto. Da qui fino al 30 aprile c'è tempo per spedire i tagliandi del referendum «top dance» che decreteranno il [illegible] della discoteca e del [illegible] più apprezzati di Piemonte e Valle d'Aosta. Finora, tra i locali, c'è in vetta il Crazy Boy di Centallo (Cuneo) [illegible] 10.826 voti. Un oceano. Il Crazy, ovviamente, guida anche la graduatoria provinciale della Granda. Le altre regine [illegible]o: il Proxima [illegible] Gavi nell'Alessandrino [illegible] preferenze), [illegible] [Mi]rage di Arona nel Novarese (6821), l'Hollywood [illegible] D'Annone (6942) nell'Astigiano, l'Igloo [illegible] Varallo Sesia (3835) [illegible]l Vercellese e il Blu Max di Pollein con 2493 voti dei lettori. In ogni provincia (e regione per quanto riguarda la Vallée) il titolo di locale top [illegible] conteso da un'agguerrita pattuglia di discoteche. Vedi cosa combinano Il Maneggio di Romagnano, il Trocadero di Domodossola, [illegible] Sandokan di Gravellona. Una sfida combattuta a colpi [illegible] iniziative, servizio e musica sempre migliori, [illegible] originali e nuove tendenze. Denominatore co[illegible] coinvolgere il pubblico.

Il gioco è [illegible]te anche per quanto riguarda i dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo corre velocissimo verso il traguardo con 12.119 preferenze, inseguito da Alessandro Brignolo dell'Hollywood (6778). Il bolognese è davvero imprendibile? Raffy del Mirage terzo con 5963 schede e il trio [illegible] Maneggio (Moira, Mauro Mbs, Fabrizio Poli) a quota 5347 ci credono [illegible] Non dispera neppure Alfredo Paolella del Rouge [illegible] Noir [illegible] Lurisia [illegible]383) e Marco Fava dell'Igloo (3834).

I[n] un mese e [illegible] di tempo può accadere di tutto e discoteche e dj più vivaci promettono battaglia fino all'ultimo tagliando, e [illegible] di consegnarli all'ultimo giorno.

Intanto ricordiamo l'indirizzo [illegible] cui [illegible] spedite le schede, che trovate ogni giorno su [La] Stampa: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie.

E' possibile invece (molti già lo fanno) spedirci fotografie dei locali e dei dj. Inviate il [illegible]riale alla casella postale oppure fatelo pervenire alle redazioni provinciali de La Stampa.

I nostri scrutatori [illegible] al lavoro: stanno elaborando i voti che decideranno la classifica che sarà pubblicata venerdì.

Da aprile l'appuntamento con le graduatorie diventerà quotidiano, per seguire meglio, il grande campionato della «top dance». Finora sono arrivati più di cento mila voti, sono state votate 118 discoteche e 171 disck jokey. Tutti protagonisti delle notti del Piemonte e della Valle d'Aosta. [c. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR [illegible] ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più [illegible] nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Teddy, uno dei dj del Trocadero

Oltre 30 iscritti

Novaresi al «rally» del canto

[illegible] Cantanti, complessi, ballerini e aspiranti show girl del Novarese cercano il lancio [illegible] il [illegible] sulle strade del Sud. Sono infatti una trentina gli artisti emergenti della provincia di Novara e del Vercellese che si sono già iscritti [al] «Rally della canzone», [il] grande [illegible] canora a tappe che nel mese d'agosto toccherà sette regioni del Mezzogiorno.

Ideata [da] Tony Corrieri, general manager dell'agenzia «Canteatro» di Messina, in varie parti d'Italia la manifestazione [è] preceduta da [illegible] serie di fasi che hanno il compito di selezionare il «cast». Per Novara, Vercelli e Torino, la raccolta delle adesioni è curata dal Photo Studio Pussy Cat [di] Danilo Gattoni, che ha [illegible] in via Frere 15 a Bolzano Novarese.

«I [illegible] - spiega Gattoni - s[ono] invitati a compilare l'apposita scheda e a versare un contributo fissato in 100 mila lire. Chi è interessato mi può telefonare allo 0322/982026. Tutti gli iscritti acquistano il diritto a partecipare alla preselezione provinciale pubblica che, in base al numero delle adesioni, si terrà entro aprile in una discoteca della zona. Le opportunità sono particolarmente interessanti. Quanti supereranno la selezione entreranno a far parte del cast del "Rally della canzone", seguito ogni volta da note [illegible] discografiche e ripreso nella serata finale dalle telecamere della Rai». [p. ben.]

[illegible]

[illegible]
Mostra antologica [di] Andreoni

Alla galleria «L'Ariete» di via S. Vittore, ad Intra, fino a sabato disegni, tempere, acquarelli [di] Cesare Andreoni. E' il pittore che [illegible] Fedele Azari (cui Verbania dedicherà [illegible] una giornata-memorial) fu tra i firmatari del manifesto del futuri[smo] e dell'aeropittura. Dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] 19,30.

[illegible]
«Babilonia» a tutto rock

Rock e blues effervescente sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. [In] scena [illegible] il gruppo milanese «Let's get lost». L'appuntamento è fissato per le 21,30.

MILANO
Openhouse, i «Gommapiuma»

I pupazzi [illegible] trasmissione tv «Gomma Piuma», creati da Walter Marinello, [illegible] protagonisti della festa di stanotte all'«Openhouse» [di] Milano (via Carducci 25). Quindici vip in lattice dalle 23 celebrano il successo di audience televisiva.

NOVARA
Due incontri con Stefano Zecchi

Il filosofo Stefano Zecchi, docente di estetica [illegible] Statale di Milano, sarà oggi nel Novarese per un duplice incontro. Alle 17,30 alla libreria «La Talpa» di Novara presenterà e firmerà il [illegible] nuovo volume «Estasi». Alle [illegible] l'incontro [in] replica alla pasticceria Arianna di Orta.

TRECATE
[illegible] per Sante Palumbo

Alla cartoleria Paride di Trecate in via Cassano 5 sono in corso le prevendite per il concerto jazz che terrà sabato 20 il pianista Sante Palumbo. Il co[sto] del biglietto è di 15 mila lire.

[illegible]
Festa del luna park al Castello

Prosegue la festa del luna park, in piazza del castello. Due esposizioni nella [illegible] consiliare: una rassegna sull'attività dei pompieri, «Al fuoco al fuoco», e una mostra fotografica. Al «Due Colonne» espone [illegible] opere fotografiche Michele Ghigo.

A Varallo Pombia

Il teatro-tinaia s'inaugura [illegible] la poesia

VARALLO [illegible] La «Tinaia» è diventata un teatrino. Nel complesso che ospita il municipio, a Villa Soranzo, il Comune ha voluto creare un contenitore per spettacoli e iniziative culturali. Tra queste, un concorso che avrà per protagonisti poeti in erba, da 6 a 14 anni, e senior, oltre i 14 anni e adulti. Il tema scelto [è] quello dello specchio, che [è] anche [il] motivo conduttore [illegible] spettacolo che [la] compagnia locale «Corte dei [illegible]» affronta nel suo [n]uovo lavoro teatrale [illegible] nel puro sogno di uno specchio».

Le opere dovranno pervenire entro il 31 [illegible] al Comune [di] Varallo Pombia. I novelli poeti vedranno premiate le loro fatiche nella serata inaugurale del teatro, il 18 aprile, quando verranno letti i testi scelti. I lavori verranno raccolti in un fascicolo. Per informazioni tel. 0322 242147. [c. m.]

Prosegue la rassegna «Urga» di cineforum

Otto film d'autore al «Pellico» di Trecate

TRECATE. Con la rassegna «Urga» il «Pellico» concede spazio al cinema d'autore, in parallelo [alla] stagione di prosa. La «voglia [di] film» ha contagiato anche a Trecate, dove è possibile [illegible] proiezioni del cineforum con tessera (in vendita alla cartoleria Paride) o con il pagamento del singolo biglietto, che [illegible] mila lire. Inaugurato con «Il Barone [di] Munchhausen», il ciclo prevede ancora otto proiezioni, tutte [con] inizio alle 21.

La prima [è] quella [di] venerdì, [illegible] «Badis», un film a sfondo spirituale, proposto dal gruppo missionario. Il 24 sarà la volta di «Thelma & Louise», campione d'incassi nelle sale americane prima e poi in [tutto] il mondo, storia «on the road» di due amiche, S[usan] Sarandon e Geena Davis, che affrontano insieme mille peripezie fino al tragico epilogo.

Ancora un film sulla questio[ne] religiosa e razziale, proveniente da un circuito interno ai movimenti religiosi, «My American Grandson», prima pellicola in programma per aprile, il 13. Grande cinema italiano il 20, [illegible] la pellicola di Gianni Amelio, «Il ladro di bambini», la storia di [una] prostituta bambina e del fratello, portati da Milano alla Sicilia, in [un] istituto per l'infanzia.

Un maestro della cinematografia giapponese, Akira Kuro[sawa] per il 27 di aprile, che dirige l'ottantacinquenne Sachiko Murase, alle prese [con] i tragici ricordi della bomba atomica, in «Rapsodia in agosto». Ancora un film dal gruppo missionario, «Dov'è la casa dell'amico», apre [il] cartellone di maggio. Si prosegue l'11 con «La leggenda del [re] pescatore» [di] Terry Gilliam. La rassegna si chiude il 18 con il film-cassetta dell'anno «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno». [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] teatri.
[illegible] v. Chiesa della [illegible]. Al lupo al lupo, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: La bionda. Or.: 15,25; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: Dracula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
C[ENTR]ALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gollo 3. Malcolm X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 0. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La bionda. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Cominciò tutto per caso. Or.: 16; 18,50; 16,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 5. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Trauma. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [XX] Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Gli [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. [illegible] stasera in. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
[illegible] 1 v. [illegible] Or.: 16,10; 18,10; 22,10.
[illegible], Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pergolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Charlot (Chaplin). Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal [illegible] marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 12-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.896. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta Troilo e Cressida di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina [illegible] Corrado Pani in Chi ha paura di Virginia Woolf? Di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica dama. Si prenota per gli spettacoli: Bevignano, Fracci, all. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. Profumo di donna. Or.: 16; 19; 22.
ANTEO v. Milazzo 9. Il grande cocomero. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible]. Tunisia 11. [illegible] Howard. [Or].: 19,45; 22,[illegible]
ARISTON Galleria del Corso. Sister Act. Or.: 14,20; 16,25; 16,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 15. Al lupo al lupo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. La moglie del soldato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio [illegible] 11. Sommersby. [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,[illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. Giochi da adulti. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Mac. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. Profumo di donna. Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Ballroom. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO Lgo C. dei Servi. Singles - L'amore è un gioco. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. 2013 - La fortezza. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Malcolm X. Or.: 15,30/21.
MAESTOSO c. Lodi 39. Sister Act. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. L'armata delle tenebre. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible]. Gli spietati. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. La notte e la città. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Cominciò tutto per caso. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Tesoro, mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Luna di fiele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Dracula. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
OD[EON] SALA 2 v. S. Radegonda 8. La [notte] e la città. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. La bionda. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. I signori della truffa. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Caino e Caino. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. Stefano Quantestorie. Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. L'armata delle tenebre. Or.: 15,15; 17; 18,45; [illegible] 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Diario [di] un vizio. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Dracula. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] lgo Augusto 1. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. Betty Blue. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Gli spietati. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Sex and Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. La crisi. Or.: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Don Giovanni. Ore 20,30.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO p. [illegible] Aprile 10. Inf. tel. 2[illegible] Silenzio buffo. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. L'inquilina del piano di sopra. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. Tango viennese. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. Fabio Concato in concerto. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.981. Esuli. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. Il Campiello. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. Quattro fantasmi. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Concerto. Ore 21.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. Vie la gatta bella i nat. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Macbeth.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Bestilvoi. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Memoria del fuoco.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 6208.3101.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA [illegible] **Eldorado** Tel. 624.158 [illegible] ore 20,10/22,15 L. 10.000/8000	**Il distinto gentiluomo** *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Faraggiana [Tel]. 627.878 Ore 20,05/22,15 L. 10.000/8000 Martedì feriale 8000/5000	**[illegible]** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]
Vittoria Tel. 623.385 Ore 20,20/22,15 Lire 10.000/8000	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Vip Tel. 625.668. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000 mer. fer. 8000/5000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625. Ore 16,15 18,15/20,15/22,15 L. 9000/6000 lun. solo fer. 7000/5000	[illegible]
S. Cuore Tel. 455.494 Or.: [illegible] L. 9000/6000; mer. [illegible]	**L'ultimo [dei] Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle [illegible] la guerra. [Dal] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **S. Andrea** Lire 7000/5000 Iniz. ore 15 e 21	RIPOSO
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45.534. Iniz. [illegible] [illegible] (giov. L. 6000-4000)	RIPOSO
[illegible] **Vandoni** Or.: [illegible] Ur[illegible]	RIPOSO
[illegible] [illegible] Tel. [illegible] Ore 20/22 Lire 10.000/8000	**[illegible] - L[illegible]** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
[illegible] [Tel]. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono mi[illegible] collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Stefano Quantestorie** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**
[illegible] **Ballardini** Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30	[illegible]
[illegible] **Corso** Tel. 240.853 Lire 9000/5000 Or.: 20,30/22,30	**Film a luce rossa**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Trappola in alto mare** *[di] A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or. iniz. 16 continuato	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 81.183. L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000 Or.: 18/19,45/22	RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 81.460 Lire 7000/5000 Or. iniz. spett. 14,30	RIPOSO
Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	RIPOSO
[illegible] **Vittoria** Lire 8000/6000 Or.: 20/22	**Film a [luce] rossa**
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043. L. 10.000/8000. Ore 14,30 16,30/20,30/22,30	RIPOSO
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10000/8000-mer. 6000	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 (lun. fer. 6000)	**Sommersby** *[di J.] Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — [Un] uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Giochi d'adulti** *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 Villa Arzilla, tf.; 18,30 Destini, tn.; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 18,30 Destini; 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizia; 20,30 Amanti; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Hockey, sport. **ALTAITALIA TV:** 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto Doctor; 23,30 Errori giudiziari, tf.; 24 La storia del rock; 0,30 News ult. ed.; 1 Giovani cow-boy, tf.

C1 S'ARRESTA IL CAMMINO

L'Alessandria credeva d'aver in tasca un punto

Nell'assedio di Empoli crolla la retroguardia

ALESSANDRIA. Qualche rimpianto [illegible] rimasto. A cinque minuti dalla fine qualcuno [illegible] campo forse s'era illuso d'avercela fatta, d'aver conquistato [illegible] altro punto prezioso nel cammino verso [illegible] salvezza. L'assedio dei toscani era stato respinto [illegible] veemenza. Difesa e centrocampo avevano risposto colpo su colpo all'arrembaggio dell'Empoli. Ma all'85' Pellegrini ci mette lo zampino. Il n. [illegible] dei toscani [illegible] una punizione dal limite e infila [illegible] piatto. Battistini si dispera, qualche [illegible] prova a rincuorarlo.

Oltre tre [illegible] di imbattibilità in campionato sono un record [illegible] fa [illegible] ai grigi. A dieci giornate dal termine una sconfitta contro la vicecapolista non stona, purchè rimpianti e rimorsi vengano assimilati in fretta. Compresi gli incidenti dopo [illegible] gol del pareggio, col goffo tentativo dei tifosi locali di invadere il campo. E, ancora, l'espulsione [illegible] due focosi dirigenti biancocelesti: il segretario Alessandro Bini, figlio [illegible] general manager Silvano, e l'addetto all'arbitro Giovanni Manzi. Entrambi rei d'aver inveito nei confronti della giacchetta [illegible]. Ma in anticipo ha raggiunto gli spogliatoi anche Zaniolo, autore del gol del pareggio: a rammaricarsi della sconfitta è soprattutto lui, l'ex giocatore della Berretti doriana. Vent'anni, genovese, Zaniolo [illegible] approdato nell'estate [illegible] ad Alessandria assieme ai compagni Caricari e Tuminia. [illegible] un paio di mesi è entrato a far parte della [illegible] prima squadra. In febbraio aveva esordito per [illegible] tempo a San Benedetto. Dieci giorni fa, ha creato parecchio scompiglio nella [illegible] ravennate. Ad Empoli, Mazzola l'ha mandato in campo al posto [illegible] Maddè all'inizio della ripresa con [illegible] speranza [illegible] raddrizzare [illegible] risultato. E Igor non ha deluso le attese, sfruttando [illegible] palla vagante in area dopo un'incursione di «butre» Banchelli.

«[illegible] nostri avversari hanno protestato parecchio - interviene Zaniolo - non so proprio perché. Dedico questo gol ai miei genitori, che da sempre mi seguono con entusiasmo, ai compagni e ai tifosi venuti in trasferta. Hanno avuto molto coraggio a seguirci nella tana [illegible] lupo. Giocare in [illegible] è sempre difficile, perchè il tifo a volte [illegible] esasperato». Il giovane attaccante racconta l'espulsione: «Mancavano un paio [illegible] minuti alla fine. L'arbitro assegna una punizione a nostro favore. Cerco di recuperare la palla dalle mani d'un avversario. Lo spintono un po', ma [illegible] in modo violento: c'è un contatto spalla [illegible] spalla. Tutto qui».

Il ventenne [illegible] (a sinistra) ha sostituito nella ripresa il difensore [illegible] (in alto) dando maggiore efficacia alla [illegible] offensiva [illegible] grigi, segnando anche un magnifico [illegible]

Piero Abrate

VOLLEY

Stasera i cuneesi contro il Messaggero «europeo»

Alpitour, è a Ravenna il match della stagione

CUNEO. E' una partita che vale la stagione. L'incontro di [illegible] (ore 20) a Ravenna, contro il Messaggero, campione d'Europa, è un appuntamento che «scotta» per l'Alpitour.

La squadra allenata [illegible] Blain rischia, in caso di sconfitta, di perdere il quinto posto. La Gabeca, diretta rivale dei piemontesi, domenica scorsa ha superato la Panini Modena al «tie-break». Ora i lombardi sono a quota 28 punti, due in più dei cuneesi, che sono a 26.

A ostacolare il cammino dell'Alpitour, c'è anche Padova, che in classifica ha raggiunto il sestetto della Granda.

Enzo Prandi, il ds della [illegible]cietà, dice: «Sarà difficile arrivare al quinto posto. Per centrare l'obiettivo dovremmo vincere contro Ravenna e poi, in casa, con Padova. Domenica prossima, contro i veneti, ci sarà la prova decisiva. Dobbiamo [illegible] molti "mea culpa". [illegible] questo punto della stagione, avremmo potuto [illegible] tranquillamente al quinto posto. Hanno p[illegible] [illegible] poco le sette sconfitte casalinghe sui dodici incontri giocati [illegible] casa. Stasera mi attendo [illegible] dimo[illegible] di carattere. Mercoledì 24 [illegible] iniziano i play-off. Per [illegible] però, pensiamo alle ultime partite della «regular-season»: dobbiamo chiude[illegible] [illegible] una vittoria».

De Luigi e Bellini in azione: due pedine essenziali per il team cuneese

Il tecnico Philippe Blain medita sul quinto posto «perduto»: «La vittoria della Gabeca non [illegible] aiuta di certo. Loro hanno vinto le ultime due partite. Così noi dobbiamo vincere contro Ravenna, che sarà molto caricata dopo la vittoria in Coppa Campioni. Il quinto posto? Adesso non dipende più solo da noi. Ci sta bene però anche il sesto».

Intanto [illegible] bollettino medi[illegible] [illegible] squadra ci sono buone notizie: Ljubo Ganev, il gigante bulgaro, ha avuto l'influenza, ma lo staff medico della so[illegible] per [illegible] [illegible] garantito il recupero.

A Ravenna Ganev potrà esibirsi in un confronto dell'Est con Dimitri Fomin, l'asso del Messaggero.

La gara sarà [illegible] in diretta su radio Stereo 5 e [illegible] differita domani [illegible] alle 23,30 sull'emittente televisiva «Primantenna». (d. cot.)

Più vicino al Lecco con altre 4 squadre

Tanta concorrenza ma il Novara spera

NOVARA. La politica della «formichina», cioè badare al so[illegible] raccogliendo anche le briciole, sembra dare ragione all'allenatore [illegible] Novara, Gigi Del Neri. Grazie al punticino conquistato a Fiorenzuola nell'anticipo di sabato (in mancanza delle punte Folli e Vitelone ci ha [illegible] una pezza Matteo Paladin, realizzando il gol del pareggio), gli azzurri adesso sono a d[illegible] soli punti dalla seconda piazza che vale [illegible] promozione, tutt'ora occupata dal Lecco.

Tutto come [illegible] copione, insomma: alla ripresa del campionato, tutti [illegible] indicato queste due settimane come decisive per l'assetto dell'alta classifica e, ovviamente, per le speranze [illegible] di [illegible] in [illegible] promozione, dopo che il Novara era scivolato a quattro lunghezze dal secondo posto. E così [illegible] stato: gli uomini di Del Neri hanno fatto fruttare al meglio questi 180', incamerando tre punti, mentre [illegible] Lecco dapprima si è salvato [illegible] Mantova, ma poi [illegible] [illegible] arreso all'orgoglio [illegible] Solbiatese che sul proprio campo aveva già «giustiziato» lo stesso Novara.

Una brusca frenata, quella dei lariani, che [illegible] l'effetto [illegible] riaprire il di[illegible] per la [illegible] da poltrona che vale [illegible] C1: adesso in corsa ci [illegible] ben cinque squadre, oltre [illegible] blucelesti dal lago [illegible] Como, anche Fiorenzuola, Giorgione, Centese e Novara, racchiuse tutte in un fazzoletto di due punti.

D'ora in avanti, per i [illegible] [illegible] sarà una [illegible] in parallelo [illegible] il Lecco: poi, il 9 maggio le due squadre si ritroveranno per lo scontro diretto. Tutto si giocherà in quei [illegible] minuti in riva al lago, sempre ammesso e [illegible] concesso che il Novara non per[illegible] altri punti per strada o, al contrario, che gli uomini [illegible] Savoldi abbiano [illegible] crollo clamoroso con l'arrivo [illegible] primavera. Il calendario, però sembra favorire gli azzurri piemontesi, mentre i lombardi [illegible] per iniziare un ciclo di ferro: Giorgione, Fiorenzuola, Varese, Centese e Tempio tutte in fila, nel giro di un mese o poco più.

Attenzione, però, a non fare i conti [illegible] l'oste, porché nella volata alla C1 [illegible] tenute presenti le candidature di Fiorenzuola, Centese e Giorgione. Ma se il Novara continuerà sulla sua strada [illegible] regolarità, allora la primavera potrebbe portare grosse sorprese.

Paladin, autore del gol a Fiorenzuola

Marco Piatti

L'attacco più anemico del girone riscopre Alfano goleador e costruisce una vittoria che ridà morale

Finalmente la prima doppietta dell'Aosta

Il sorprendente kappaò del Mantova a Stradella fa sorgere cattivi pensieri al tecnico Barlassina

[illegible] I rossoneri tornano alla vittoria, ma perdono la parola. Per festeggiare il successo sulla squadra di Chierico, i giocatori hanno deciso di attuare il silenzio stampa. «Dopo [illegible] settimana di tensione dovuta all'importanza della partita contro il Pavia - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo - la squadra ha preferito evitare dichiarazioni».

Non si è, invece, sottratto ai suoi compiti del dopo partita Lorenzo Barlassina. «Ho [illegible] [illegible] creduto in questa squadra - dice l'allenatore aostano -. [illegible] vittoria ci permette [illegible] affrontare il doppio turno in trasferta con la massima serenità. Abbiamo disputato un discreto primo tempo, ma avremmo dovuto sfruttare maggiormante la fascia sinistra dove riuscivamo sovente a mettere in difficoltà [illegible] difesa lombarda. In avvio di ripresa siamo [illegible] eccessiva[illegible] timorosi, però [illegible]po un quarto d'ora titubante abbiamo [illegible] decisamente il [illegible]do delle operazioni, meritando [illegible] vittoria».

«Eravamo in situazione di emergenza per le numerose [illegible] [illegible] (Baldi, Colnaghi, Guida, Mascheroni, [illegible] e Tedoldi), però il carattere e la volontà ci hanno permesso di sopperire alla mancanza di diversi titolari - aggiunge Barlassina -. Mi ha sorpreso la sconfitta del Mantova a [illegible] contro l'Oltrepò. La capolista, dopo aver perso [illegible] il Pergocrema, ha lasciato inaspettatamente altri due punti a [illegible] nostra diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dobbiamo, in ogni caso, ottenere la conferma [illegible] [illegible] con le nostre forze anche [illegible] certi risultati [illegible] [illegible]te sorprendenti».

Il successo sul Pavia ha consentito ai rossoneri [illegible] raggiungere quota 18 e [illegible] portarsi a [illegible] lunghezza di distacco [illegible] compagine di Chierico, che [illegible] la sconfitta patita al «Puchoz» rischia di trovarsi invischiata nella lotta per evitare la retro[illegible]. Alle spalle [illegible] Benzi e compagni ci sono adesso cinque formazioni: Ospitaletto (17 punti), Tempio (16), Oltrepò, Pergocrema (15) e Suzzara (14).

«Al di [illegible] dell'importanza per la classifica, la vittoria di domenica è stata fondamentale dal punto di vista morale - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -. A[illegible] bisogno di una iniezione di fiducia per poter affrontare il prosieguo [illegible] campionato [illegible] la dovuta tranquillità. Adesso [illegible] però da[illegible] continuità ai risultati. Nella doppia trasferta che [illegible] aspetta a Solbiate e a Suzzara, [illegible] indispensabile raccogliere qualcosa di concreto per metterci [illegible] sicuro [illegible] eventuali [illegible]prese negative».

Per la prima volta l'Aosta è andata a segno due volte. Il reparto offensivo rimane il meno prolifico del girone A (solo 11 gol), però [illegible] doppietta [illegible] Alfano [illegible] fatto ritornare il sorriso e la fiducia ai tifosi. Il centravanti ha prima infilato Limonta [illegible] un colpo di testa su angolo [illegible] Gambino e poi ha [illegible] il sigillo alla vittoria, trasformando un rigore concesso per atterramento [illegible] Belletti nei minuti di recupero.

In occasione [illegible] entrambe le reti ci sono stati episodi signifi[illegible] [illegible] momento particolare che stavano vivendo i [illegible]ri. Nell'azione che ha preceduto il gol dell'1-0, Belletti ha cercato la conclusione personale anziché servire Alfano, consentendo [illegible] portiere Limonta [illegible] salvarsi in corner, e il [illegible] si è lamentato platealmente [illegible] confronti del compagno, [illegible] in occasione [illegible] penalty c'è stato un abbraccio tra i due giocatori, quasi a voler scacciare il clima di tensione [illegible] aleggiava sul «Puchoz» per l'importanza della partita.

Il centravanti rossonero Alfano che ha rifilato le due reti al Pavia

Sigfrido Benayton

Il Casale delude contro l'Olbia guidato ottimamente da Truddaiu, [illegible] il punto conquistato serve per salire ancora

Bui si consola: «Chi fa passi avanti non è mai in crisi»

Solo da Califano (che ha rilevato Weffort) sono partiti i tiri più pericolosi

CASALE. Terzo pareggio [illegible]lingo e quarto risultato utile consecutivo per il Casale, che però fa [illegible] passo indietro rispetto alle ultime prestazioni. Il nulla di fatto con l'Olbia la[illegible] un po' d'amaro in bocca, considerando che l'avversaria era [illegible] portata dei nerostellati. «In effetti abbiamo sofferto troppo - riconosce Gianni Bui - e non si è notato l'uomo in più a centrocampo, che il modulo a zona dovrebbe concederci».

I rivali praticavano la marcatura a uomo e piuttosto stretta, lasciando a guardia dell'area [illegible] uomo dell'esperienza [illegible] Truddaiu, che è risultato di gran lunga [illegible] migliore in campo. Implacabile nell'azione di interdizione, [illegible] spazzato l'area [illegible] qual volta se ne presentava l'occasione, tralasciando [illegible] sottigliezza tecnica per badare al sodo. L'Olbia deve a lui [illegible] la sua porta è rimasta inviolata.

Tuttavia, il Casale avrebbe dovuto fare di più per demolire la resistenza avversaria. «Non avevamo scelte in difesa per [illegible] assenze dei due marcatori Luzoro e Picco - [illegible] Bui - e anche l'attacco [illegible] [illegible] condizionato [illegible] paura di rischiare oltre [illegible] dovuto».

L'inserimento di Ercolino è stato caratterizzato da alti e bassi a conferma del giudizio di Bui: «Difficile per un giocatore dare subito il meglio di sé, deve giocare a lungo, inserirsi, poi [illegible] in grado di dare il suo apporto». Instabile anche il rendimento del rientrante Visca: soltanto in una occasione è parso esprimersi [illegible] meglio. Correva il 33' e la [illegible] discesa sulla fascia destra è stata fulminea, coronata [illegible] uno splendido cross a rientrare che solo l'intuito del difensore Birarda ha permesso di dirottare in angolo. Pure senza squilli la prova [illegible] Col [illegible] Melgeri ha cominciato in modo splendido per [illegible] spegnersi a poco a poco. Buono Cordone nel gioco aereo, solo discreto Izzo in copertura. I più bravi sono stati Panilai e Butti, sempre sicuri nei disimpegni, mentre in attacco ci si attendeva [illegible] più da Franzin e Weffort, apparsi an[illegible] condizionati dall'influenza, che li ha tenuti fermi per metà [illegible]na.

I postumi influenzali hanno influito [illegible] su Troise, entra[illegible] nella ripresa al posto di Col. Meglio si [illegible] comportato Califa[illegible] quando ha [illegible] Weffort: dal suo piede sono partiti i due tiri più pericolosi della partita.

Per finire, [illegible]ubini apparso un po' avventuroso quando è uscito dall'area per impadronirsi della sfera e ha provocato una punizione, si è riscattato con un'uscita su Trovò, fermato nel momento del tiro.

«[illegible] pari comunque ci consen[illegible] di muovere una classifica - osserva il mister nerostellato -. [illegible] squadra che avanza in classifica non [illegible] mai in crisi. Certo che l'impegno [illegible] mantenuto sempre al massimo, per sfruttare le occasioni favorevoli e raggiungere la quota salvez[illegible] al più presto possibile».

Il nerostellato Franzin ha avuto difficoltà a districarsi nell'area sarda

Butti, tra i migliori del Casale

Rodolfo Castellaro

L'atteso derby con lo Sparta è finito [illegible] reti bianche e l'Iris resta nei guai

Un brodino [illegible] consistente

La squadra di Oleggio doveva assolutamente vincere questa partita per tentare l'ardua salvezza. Gli spartani hanno disputato una buona gara confermando [illegible] loro forza

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

E così, anche questa volta, la montagna ha partorito il topoli[illegible]. Classifica alla [illegible] [illegible] però che lo [illegible] a zero imposto (o strappato?) allo Sparta non è proprio da buttar via. L'Oleggio, si sa, fa corsa sulle due che la precedono, ovvero il Vigevano o la Caratese, ammesso e non [illegible] che il Bellinzago non debba agitare le acque.

L'Oleggio ha guadagnato un punto sul Vigevano che [illegible] avanti di una sola lunghezza, ma non ha ridotto il ritardo dalla Caratese, che conserva [illegible]pre 4 punti. Da un derby ci si aspettava qualcosa di più, anche e soprattutto in tema [illegible] combattività. [illegible] forze [illegible] quelle che sono. Carlo Manzetti si è detto deluso [illegible] ha lasciato intuire un specie [illegible] «giro di vi[illegible]» per questo finale [illegible] stagione: ci sono [illegible] 8 partite, [illegible] punti potenziali.

Ticozzelli, invece, ha trovato [illegible] il più convincente assetto per la difesa. Temeva Guidoni [illegible] non fosse bastato il recupe[illegible] di Renda, ha provato Pellegrini nel ruolo di libero. L'esperimento perfettamente riuscito.

«Non possiamo più perdere», ha detto «Tico». Una affermazione che mette a fuoco l'estrema determinazione con la quale l'Oleggio, nel tentativo di salvare [illegible] salvabile, affronterà questo finale di stagione, che già domenica prevede una impegnativa trasferta ad Abbiategrasso.

Quanto alla Sparta, c'è da [illegible] che la squadra di Olivotto e Seghedoni, indubbiamente superiore sul piano tecnico, non ha mai dato l'impressione [illegible] poter o voler «infierire». Ha disputato un onesto confronto ed ha raccolto il giusto.

Sandro Bottelli

Sopra Guidoni. Sotto Pellegrini

Il Bellinzago

Un risveglio arrivato tardi

[illegible] Un vero peccato che [illegible] bella avventura stia per finire. Forse, se l'assunzione di Belluzzo fosse [illegible] più tempestiva, la squadra non avrebbe accumulato tutto quel ritardo.

E' un fatto che il Bellinzago [illegible] questi due ultimi mesi non teme proprio nessuno. [illegible] si è visto anche con il Fanfulla, squadra pur sempre in lotta per il [illegible] posto finale.

Lupone libero è stata una intuizione felice, [illegible] anche altri sono [illegible] frattempo cresciuti.

Dopo [illegible] primo tempo [illegible] così, il Bellinzago è passato decisamente all'offensiva, ma è andato sotto su punizione di Zoppetti. Niente paura, ci pen[illegible] Barbui a ristabilire l'equilibrio con analoga conclusione.

Pare che in settimana la società avesse decurtato i rimborsi spese: la risposta dei giocatori è stata quella di saltare l'allenamento del mercoledì. A giudicare dal risultato, il botta e risposta ha dato buoni frutti. Bellinzago-Sparta è la [illegible]sima partita, quinto derby [illegible] [illegible]gione. [s. b.]

Hockey, serie A1

Il Novara in pista questa sera

NOVARA. Cinque anticipi, que[illegible] [illegible], dell'undicesima giornata di ritorno del massimo campionato di hockey pista. In campo anche l'Autocentauro Novara, che affronta alle 21 al palasport di viale Kennedy il Latus Trieste.

Gli azzurri, reduci dalla bella vittoria a Vercelli nell'infuocato «derby della risaia», partono ovviamente [illegible] favoriti nei [illegible]fronti dei triestini, terz'ultimi della classe, e sconfitti nell'ultimo turno dal Cgc Viareggio per 5-4.

Anticipa anche il Camoni Lodi, che potrebbe incontrare più difficoltà [illegible] previsto per superare il Bassano in gran forma: [illegible] [illegible] i giallorossi veneti hanno «sotterrato» il Seregno sotto una grandinata di 17 gol.

Il Thiene, terzo della classe, è [illegible] alla trasferta piuttosto insidiosa di Viareggio; completano il quadro Essebimercato-Amatori Vercelli e Seregno-Salerno. Tutti questi anticipi si rendono necessari in vista delle gare di ritorno delle coppe europee, programmate per sabato prossimo.

In serie A2 va segnalata la grande impresa della Noel Rotellistica Novara che ha sconfitto ai [illegible] che il Salerno capolista. Decisiva la rete del [illegible] Milani nei supplementari. Un prezioso [illegible] che spinge la Noel al settimo posto. [m. p.]

REFERENDUM

Adda sempre in testa alla classifica «Campione eccellente»

Sono tante «nonne terribili» a decidere la graduatoria

Curioni entra subito nei «Top Ten»

NOVARA. Il referendum è in mano alle nonne! E si tratta di nonnine «terribili», impegnate fino all'ultimo tagliando per votare i loro beniamini. Tifo in crisi? Macché: lo dimostra nonna Mirka che è diventata assidua spettatrice delle partite [illegible] Juve Domo. Vota per Stefano Ferrario e ha preso l'abitu[illegible] anche di andarlo a vedere giocare.

La battaglia fra le nonne vede al momento in vantaggio nonna Amelia di Mergozzo che continua a [illegible] il [illegible] classifica provvisoria del «Campione Eccellente», Stefano Adda. La signora Amelia in una simpatica letterina indirizzata alla nostra redazione, ci tiene a salutare tutte le nonne impegnate nel referendum.

[illegible] per Stefano Adda, difensore della Juve Domo, non [illegible] solo nonna Amelia. Ieri in redazione è arrivata una busta con 200 tagliandi. Mittente Patrizia (Patty) Crivellaro, che deve essere un «peperino» niente male. [illegible] - fra nonne e nipoti - è in ottime mani e lo dimostra la classifica del referendum. Pensate: il giocatore domese ha già superato i [illegible] voti e ha [illegible] serie [illegible] votanti notevole. Per lui ieri [illegible] mandato voti pure Alessia e Floriana.

Attenzione, però. Proprio ieri è arrivata anche [illegible] cinquanti[illegible] di voti per Stefano Caimi, il campione eccellente dell'anno [illegible] Come sta accadendo per Adda, Caimi ebbe nella passata edizione del referendum un «mare» [illegible] voti [illegible] ogni angolo della provincia, con fulcro a [illegible]tico. E il ritorno in campo [illegible] giocatore del Trecate potrebbe impensierire i tifosi ossolani che fino a questo momento [illegible] stati i dominatori [illegible]. Non a [illegible] Caimi [illegible] è inserito subito nel Top Ten, strappando il decimo posto a Paolo Cacello malgrado i voti che per quest'ultimo continua a mandare nonna Gin.

Da ieri vota una nuova «[illegible]na». E' Gianna Tacchini di Gravellona e si è schierata a favore dell'attaccante del Villadossola Fabio Bona che occupa il quinto posto.

Bene sta andando Stefano Ferrario (Juve Domo) che ha anche lui una base di sostenitori notevole. Oltre a nonna Mirka, i tagliandi per Ferrario arri[illegible] da [illegible] le parti. [illegible] qui c'è un'alta percentuale di voto femminile. In [illegible] Michela Lego.

Ma c'è anche il ristorante «Il Triangolo» di Stresa che sta mandando con una certa continuità tanti voti per l'interno [illegible] Juve Domo.

L'egemonia ossolana ieri è stata incrinata dall'ingresso prepotente in classifica di Simone Curioni dell'Omegna. L'anno [illegible] si piazzò al setti[illegible] posto con quasi cinquemila voti. Ha quindi una «base» solida di [illegible] e potrebbe farsi valere nelle prossime giornate. Al momento Simone Curioni è settimo, come nella classifica finale [illegible] '92, e per lui hanno votato Marcella e [illegible] gruppo [illegible] «tifose accanite». [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....
Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 16 Marzo 1993 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nuovo filone nelle indagini biellesi di «Mani pulite»: si indaga su fabbricati lungo la Trossi

In manette il sindaco di Verrone

Giuseppe Grosso arrestato ieri sera: abusi edilizi?

BIELLA. Il sindaco [illegible] Verrone Giuseppe Grosso, [illegible] anni, è stato [illegible] ieri [illegible] dagli uomini della polizia giudiziaria. Il mendato [illegible] custodia cautelare, firmato dal giudice [illegible] indagini preliminari Carlo Gaddi [illegible] richiesta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, sembra in relazione ad un nuovo filone di indagini dell'inchiesta «Mani pulite» biellese. Anche se a Palazzo [illegible] giustizia ieri il riserbo era [illegible] ferreo, l'operazione non sarebbe da mettere in relazione con le note vicende [illegible] Laboratorio di sanità dell'Usl (caso Leardi) e dell'insediamento commerciale 2001 (Disegna e Piantedosi).

Al centro della nuova inchiesta ci sono un [illegible] di [illegible] costruite dall'impresa Scopel e [illegible] capannone con [illegible] pista per minimoto al quale recentemente il Comune ha cambiato la destinazione urbanistica da industriale a commerciale. I documenti relativi [illegible] stati sequestrati l'altro ieri.

Il complesso residenziale, 5 casette a schiera sorte su un terreno di circa [illegible] mila metri quadrati conosciuto come proprietà ex Cucco, [illegible] in fase [illegible] ultimazione. Ma alcuni appartamenti sono già stati venduti.

Il progetto, firmato dall'ingegner Biasia, [illegible] stato ridotto dalla commissione edilizia presieduta [illegible] sindaco Grosso perchè la volumetria superava i parametri previsti dal piano regolatore. [illegible] è difficile per il momento capire quali sono le illegalità che vengono addebi[illegible] all'amministratore.

Per il capannone, invece, [illegible] in atto un contenzioso [illegible] il Comune e i proprietari. La costruzione, realizzata [illegible] vent'anni fa, [illegible] stata acquistata, [illegible] me a diverse altre simili che sono vicino [illegible] filatura Martex, dal Collegio dei geometri di Ro[illegible]. E' una [illegible] di circa 9 mila metri quadrati.

Recentemente però il Comune ha trasformato tutta quella [illegible], che arriva fino alla f[illegible] sa «Città [illegible] mobile» di Aiazzone, da industriale a commerciale. Il capannone in questione [illegible] stato affittato all'ex centauro biellese Tricomi, che intende aprirvi una pista per minimoto. Ma l'amministrazione comunale pretende il pagamento della differenza tra gli oneri di urbanizzazione già versati [illegible] area industriale, a quelli previsti per l'area commerciale. Tassa che nè [illegible] Collegio dei geometri, nè Tricomi intenderebbero pagare. Così il sindaco Giuseppe Grosso ha bloccato la licenza per l'apertura [illegible] nuova attività.

Il sindaco Giuseppe Grosso

Maurizio Alfiei

[illegible]

Vercelli, Iacp nel mirino

Il pm Carli riapre l'inchiesta sull'assegnazione degli alloggi

[illegible] riapre il caso del contratto tra Comune e «Fertilter» per lo smaltimento dei [illegible] [illegible] forno di Vercelli. Il fascicolo nel 1990 era [illegible] [illegible] dal gip Criscuolo; ma ora il pm Carli lo sta riesaminando

VERCELLI. Si riaprono le indagini sul caso «Fertilter» e sull'assegnazione degli appartamenti Iacp. Il procuratore della Pretura Luigi Carli vuole scavare [illegible] a fondo [illegible] due vicende vecchie, entrambe già [illegible] (ed archiviate) dalla magistra[illegible]. In passato erano [illegible] sollevate da Gilberto Valeri (ora presidente della Provincia) e da altri esponenti dell'allora pci.

Fertilter. La storia risale [illegible] 1989, e riguarda i rapporti fra il Comune e una ditta di Como specializzata nello smaltimento dei rifiuti (la Fertilter, appunto). Valeri (allora [illegible]igliere regionale) e i consiglieri comunali Dario Roasio e Pierantonio Rigolino, avevano invitato la magistratura a verificare la correttezza [illegible] una «scambio [illegible] servizi» fra il Comune e la Fertilter. Secondo gli esponenti del pci, quell'accordo economi[illegible] era troppo sbilanciato a fa[illegible] della Fertilter, che tra l'altro poteva bruciare a Vercelli i rifiuti ospedalieri (molto pericolosi).

Viene presentato un esposto alla magistratura, contro il sindaco Fulvio Bodo, l'assessore Giovanni Amerio e l'ingegn[illegible] capo Emmanuele Pizzimbone. Ma nel '90 l'inchiesta [illegible] archiviata dal gip del Tribunale Aldo Criscuolo, su richiesta del pm Carmine Dedonato. Oggi si riparte: il procuratore Carli vuole verificare l'ipotesi di truffa.

Iacp. E' [illegible] altro [illegible] sollevato da Gilberto Valeri tra l'88 e l'89. L'allora consigliere regionale del pci, [illegible] un'interrogazione, sosteneva che [illegible] alloggi dell'Istituto autonomo case popolari [illegible] Vercelli erano stati assegnati fuori concorso (e quindi [illegible] modo irregolare) fra l'85 e l'87. La Regione nominò [illegible] commissario, che diede ragione a Valeri. Anche [illegible] questo [illegible] la magistratura, su richiesta della Regione, aprì un'indagine (poi archiviata).

Perchè i [illegible] affidatari potes[illegible] tenersi gli appartamenti, addirittura, la Regione dovette poi approvare una «sanatoria», cioè un provvedimento speciale che rendesse valida l'assegna[illegible]. Anche in questo caso, il procuratore Luigi Carli vuole verificare l'ipotesi [illegible] reato di truffa.

Sembra che a sollecitare la riapertura delle indagini sia stato lo stesso Valeri. Ieri, però, il presidente della Provincia (che ora fa parte del pds) [illegible] [illegible] confermato, e ha detto soltanto: «Non ho notizie [illegible] dare».

Franco Cottini

DISCARICA

Esposto contro la Regione

ALICE CASTELLO. Come era scontato già da alcuni giorni, ieri mattina [illegible] Consorzio dei Comuni del Vercellese ha dato ufficialmente il via alla «battaglia» contro la Regione con un esposto alla procura della Repubblica alla pretura. Nel documento [illegible] accusa l'amministrazione regionale di gravi inadempienze [illegible] potrebbero causare considerevoli danni [illegible] salute pubblica. «Non avremmo mai voluto arrivare a ciò - spiega Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio - ma il comportamento disarmante della Regione non ci ha lasciato altra alternativa». La vicenda è scaturita dai problemi di smaltimento dei percolati dalla megadiscarica Alice [illegible]. Nell'ottobre '92 il depuratore di Vercelli è stato chiuso per manutenzione, causando disagi gravissimi. Dalla discarica arrivano [illegible] giorno circa 7 mila litri di liquami che non hanno più un depuratore verso il quale [illegible] convogliati. [illegible] meglio, [illegible] l'avranno più a partire da lunedì, data nella quale scatterà un'emergenza [illegible] precedenti: quel giorno, infatti, scadrà la collaborazione «forzata», imposta dalla prefettura, [illegible] il Cordar di [illegible]. «L'esposto - continua Caradonna - verrà notificato in giornata alla Regione, e speriamo che [illegible] a smuovere qualcuno. Sembra quasi che le nostre difficoltà semplicemente non esistano. Dopo tredici lettere, [illegible] sappiamo cosa altro fare per poter almeno parlare [illegible] l'assessore Garino». [l. pro.]

NEL DERBY DI HOCKEY

Un raid dei teppisti

Spranghe e sassate [illegible] le auto dei giocatori e dirigenti vercellesi; razzi e petardi contro la curva: ecco l'opera dei teppisti novaresi. [illegible]

Al Comune e alla parrocchia l'eredità di Nicola Cua, in Inghilterra dai primi del '900

Emigrato lascia ad Alice 400 milioni

Oltre al denaro anche un appartamento a Londra, per i ragazzi che vogliono frequentare corsi di lingua
La storia di «Niki», dal lavoro nei ristoranti al disastro dell'«Arandora». Altra donazione al Fondo Tempia

ALICE CASTELLO. In paese [illegible] [illegible] parlava già da [illegible] ma la conferma ufficiale è arrivata solo pochi giorni fa: Nicola Cua, un cittadino alicese scomparso nell'autunno scorso a 76 anni, [illegible] lasciato in eredità alla comunità 400 milioni e la proprietà del [illegible] appartamento di Wallington, una delle zone residenziali di Londra.

Una somma enorme che verrà divisa in parti uguali tra Comune e parrocchia, secondo le ultime volontà di «Niki», come veniva familiarmente chiamato in paese il protagonista di questa vicenda. L'appartamento, inoltre, potrebbe essere usato [illegible] «base» per i ragazzi di Alice che decidessero di recarsi a Londra per frequentare i corsi di lingua inglese. Sarebbe questo uno dei progetti nati dopo l'annuncio improvviso [illegible] lascito.

Una vita intensa quella di Nicola Cua, emigrato giovanissimo insieme ai genitori, [illegible] tanti altri alicesi in [illegible] di fortuna. La famiglia Cua si stabilisce in Inghilterra nei primi del '900, e il giovane Niki inizia a lavorare nei ristoranti della capitale; ogni tanto una visita al paese per salutare i parenti.

Nicola «Niki» Cua

Arrivano gli anni della seconda [illegible] guerra mondiale: il 2 luglio 1940 Niki ed [illegible] padre vengono espulsi, come tutti gli italiani, considerati ormai nemici, dal territorio britannico. Ma la na[illegible] che [illegible] riporta in patria, la «Arandora Star», viene silurata dai tedeschi. Morirono più di mille persone in un disastro che solo da [illegible] la stampa di tutto il mondo ha riportato alla luce; padre e figlio, per un destino benevolo, si salvarono, ma furono imprigionati in Australia dalle [illegible]rità inglesi [illegible] alla fine della guerra.

Tornato in Inghilterra, Nicola Cua apre [illegible] ristorante nei dintorni di Wimbledon, frequentato [illegible] campioni di tennis dell'epoca. Sono anni di frenetica [illegible] attività, durante i quali Niki si costruisce un discreto patrimonio che gli permette di vivere serenamente gli ultimi anni, sempre in viaggio tra Alice e Londra.

Nel 1990 inoltre, il presidente Cossiga, in memoria della tragedia da lui vissuta nel '40, l'aveva nominato cavaliere assieme agli ultimi superstiti.

A Biella, [illegible] «Fondo Edo Tempia» per la prevenzione e la lotta contro i tumori, [illegible] arrivati invece 200 milioni. [illegible] donazio[illegible] è di un giovane biellese che, [illegible] decina [illegible] anni fa, si tolse la vita. Il suo gesto disperato si è tradotto [illegible] questi giorni, dopo anni [illegible] difficoltà burocratiche, in [illegible] raggio [illegible] speranza per i [illegible] malati che grazie all'ente biellese [illegible] possono [illegible] con apparecchiature d'avanguardia senza per questo dover rivolgersi fuori provincia.

La vicenda risale al maggio '81. Eugenio Boffa, [illegible] [illegible] anni, rimase orfano dopo la morte della madre. La solitudine ed un [illegible] di profondo sconforto lo portarono al tragico gesto; un colpo di pistola [illegible] capo. Prima di realizzare il drammatico gesto, aveva però lasciato precise volontà testamentarie.

[illegible] Proverbio

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Per «salvarsi» le Torri Palatine divennero carcere

Nel Settecento Vittorio Amedeo II voleva abbatterle perchè inutili

NELLA seconda metà del Seicento, Torino sfiorava i 40 mila abitanti. L'ambasciatore [illegible] Venezia, Catterin Bellegno, li giudicò «civili e colti, in particolare la nobiltà, che nel lusso degli abiti e delle comparse [illegible]ede con ostentazione soverchia, e generalmente poco adatta alla moderazione delle sue fortune...». C'era l'impegno d'ingrandire e abbellire la città.

Poiché anni sereni [illegible] seguiti alle pestilenze e alla guerra civile, Madama Reale potè realizzare il [illegible] sogno del castello del Valentino con il tetto acuto alla francese. Il figlio Carlo Emanuele II costruì nella zona boscosa di Altessano la Venaria «real palazzo di piacere e di caccia». E volendo nobilitare la capitale, chiamò a Torino [illegible] teatino Guarino Guarini e lo nominò ingegnere ducale. Il primo incarico fu di costruire la cappella della Sindone, un pezzo di alto virtuosismo.

Volle il duca anche «far luogo al popolo cresciuto in modo tale da non poter più capire nella cerchia attuale». Perciò la città, che già stava crescendo attorno alla via Roma e piazza San Carlo odierne, cominciò a espandersi verso il Po. [illegible] [illegible] anche nella città vecchia, dov'erano vicoli indecorosi e casupole malandate. Purtroppo, per una sorta di furore antimedievalista, furono cancellate importanti memorie storiche. (Con Vittorio Amedeo II rischiarono anche Torri Palatine. Il duca voleva abbatterle ritenendole inutili, riuscì a dissuaderlo l'ingegner Bertola e, nel 1724, l'insigne monumento romano fu adibito a carcere).

Sulla Nuova Torino c'è que[illegible] bella annotazione del Cognasso: pochi palazzi furono destinati ad esclusiva abitazione del ricco proprietario. «Di solito anche nei palazzi nobiliari, al di sopra del cosidetto piano nobile, abitavano famiglie borghesi e ancora più sopra gente poverissima: gerarchia di abitazioni che permetteva quei contatti frequenti, utili per stabilire [illegible] [illegible] di sentimenti fra la popolazione».

Per il fervore edilizio, da Lugano vengono i capimastri, dalla provincia e un po' [illegible] tutto il ducato arrivano sterratori, muratori, fabbri. Per il Castello del Valentino, Venaria e i palazzi nobiliari [illegible] decoratori, pittori, ebanisti, lavoratori in sete, artigiani forestieri. [illegible]minuisce dunque [illegible] percentuale dei cittadini di antica origine torinese. Nonostante il divieto del duca [illegible] mendicare, c'è un gran numero [illegible] accattoni nelle strade e davanti alle chiese. Nel [illegible] autunno vengono a svernare i barboni, [illegible] dove possono trovare un riparo per [illegible] notte, si sfamano nei conventi.

[illegible] Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso. [illegible]. Riduzioni per gran parte [illegible] giornata per foschie den[illegible] e nebbia.
VENTI. [illegible] variabili.
TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.
TENDENZA DEL [illegible]. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Aosta 15; Alessandria 13; Novara 17; Cuneo 13,3; Asti 15

Caso Piana

A Torino supervertice antimafia

[illegible] improvvisa ster[illegible] nell'indagine su Stefano Piana, l'imprenditore finito in [illegible] a dicembre dopo la [illegible] perta di infiltrazioni mafiose nel [illegible] impero finanziario sull'orlo del fallimento.

Ieri a Torino [illegible] arrivato il sostituto procuratore della Repubblica di Roma Antonino Vinci per incontrarsi [illegible] i magistrati Sandrelli, Ausiello e Lo[illegible] del «pool» antimafia piemontese. Sul lunghissimo [illegible] nessun particolare e commento, anche [illegible] indiscre[illegible] di ambiente giudiziario accreditano l'ipotesi che [illegible] [illegible] parlato proprio [illegible] clamorosi sviluppi registrati nell'inchiesta sul fallimento Piana.

Seguendo tracce trovate a Gattinara, gli investigatori erano arrivati a Borgomanero nell'officina di un siciliano [illegible] autista [illegible] «boss dei boss» Totò Riina. A metà febbraio infine [illegible] superlatitante di Cosa Nostra era caduto in trappola.

SERVIZIO IN CRONACA TORINO

Il derby tra Amatori e Novara si è trasformato in una guerriglia tra teppisti

Spranghe e sassate al Palaisola

Gli ultras degli azzurri hanno iniziato il loro raid colpendo le auto di tecnici e giocatori vercellesi
Poi dagli spalti hanno lanciato petardi e razzi contro la curva gialloverde. L'intervento dei carabinieri

VERCELLI. L'Amatori avrà anche perso in pista, dopo un'emozionante battaglia sportiva, ma l'ambizioso Novara il [illegible] personalissimo e, forse più importante derby, quello del tifo l'ha perso in brutto modo, ancora prima che le due formazioni scendessero [illegible] campo. Lo spettacolo offerto dai supporter azzurri [illegible] stato davvero deprimente. Mai, nella sua lunga storia, il derby delle risaie era stato costellato da episodi inqualificabili che, con lo sport (e [illegible] sole) non hanno nulla [illegible] che spartire.

Il «bollettino di guerra» parla almeno di una dozzina di auto vercellesi (ma il numero [illegible] approssimato in difetto) distrutte a colpi di spranga e sassate: tra queste alcune «mirate» quali quelle dell'estremo difensore Ortogni, mister Severgnini e del medico sociale Aguggia. Numerosi anche i feriti (i più gravi un carabinieri ed un giovane [illegible] rese guariranno in un paio di giorni). E questo è stato soltanto l'inizio. Due ragazzini di 14 [illegible] [illegible] stati aggrediti dai supporter novaresi e solo l'intervento casuale di [illegible] gruppo [illegible] sostenitori del Seregno hanno impedito che le conseguenze fossero più gravi che qualche contusione.

All'interno del palazzetto i fans novaresi hanno continuato l'opera lanciando petardi all'indirizzo del rettilineo nel quale [illegible] trovava la frangia notoriamente meno «calda» della tifoseria gialloverde. Anche Ortogni, [illegible] difendeva la gabbia dell'Amatori sotto la curva [illegible] varese [illegible] stato sfiorato da un razzo. Solo una carica della polizia ed il gol di Francazio hanno [illegible] po' smorzato la «temperatura» che si andava facendo incandescente.

A fine gara, poi, altre schermaglie stile guerriglia urbana con i tifosi del Novara scortati dalle forze dell'ordine sino alla stazione. I tafferugli sono poi proseguiti negli spogliatoi con vivaci scambi di battute tra giocatori e dirigenti.

Commenta un supporter dell'Amatori: «Sono arrivato al PalaIsola alle 20,30: gli ultras del Novara erano già entrati in azione visto che avevano prati[illegible] rotto una parte dell'impianto d'illuminazione sul piazzale [illegible] palazzetto». Racconta un altro tifoso gialloverde: «Stavo parlando con [illegible] amico fuori dal palazzetto quando una bottiglia mi ha sfiorato la testa, rompendosi [illegible] il [illegible] Ero vicino all'ingresso ed ho potuto entrare rapidamente nel palazzetto».

La «difesa» dei novaresi, alquanto labile [illegible] «di comodo» per [illegible] verità, è stata affidata al presidente Luciano Ubezio: «E' sempre spiacevole dover registrare atti di violenza nello sport. Devo dire, però, che della [illegible] novarese ho riconosciuto soltanto un paio di persone. [illegible]lli che si sono resi protagonisti dei disordini, dunque, non avevano nulla [illegible] che fare [illegible] [illegible] società». **[r. s.]**

Nella foto di Greppi un momento caldo del derby di hockey tra Amatori e Novara con gli ultras azzurri che stanno «attaccando» la curva vercellese

[illegible]

Una lettera

«La violenza dei deboli»

Il dottor Mauro Aguggia [illegible] ha inviato questa lettera.

Benedetto Croce diceva "La violenza non è forza, [illegible] debolezza, né mai può [illegible] crea[illegible] di cosa alcuna ma soltanto distruggitrice". In una serata [illegible] per godere [illegible] uno spettacolo di forza sportiva che vedeva opposte le squadre vercellesi a novaresi [illegible] hockey [illegible] pista la vera protagonista è stata la debolezza della violenza, esplosa a causa di facinorosi teppisti novaresi camuffati [illegible] tifosi, che approfittando di un assai precario dispiego di forze di polizia ha distrutto a sassate decine di automobili posteggiate ai lati [illegible] palahockey.

Disgustose immagini di botte [illegible] sputi, gratuiti atti vandalici a carico di tutto ciò che poteva capitare [illegible] le [illegible] petardi lanciati in campo contro giocatori [illegible] e contro una tranquilla parte della tifoseria vercellese colpevole solo di essersi seduta accanto alla [illegible] degli ultras novaresi.

[illegible] FLASH

[illegible]TI

Cavaglià, in manette per ricettazione

Arrestato dalla polizia l'altro pomeriggio Mario Pramaggiore, [illegible] anni, residente a Cavaglià: era stato colpito [illegible] un ordine di carce[illegible] spiccato dalla Procura generale [illegible] Torino. L'uomo, infatti, deve scontare un anno e tre [illegible] di reclusione per ricettazione.

FURTO

Topi d'alloggio in [illegible] Duomo: 3 milioni il bottino

E' di 300 mila lire [illegible] contanti e vari oggetti d'oro per un valore [illegible] tre milioni [illegible] bottino del furto [illegible] a segno l'altra mattina nell'alloggio di Marcella Piscitello, 35 anni, residente a Vercelli in via Duomo. Secondo una prima ricostruzione i ladri [illegible] entrati nell'appartamento della donna dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso.

[illegible]INA

Trapianto del midollo, [illegible] convegno [illegible] S.Andrea

Si [illegible] tenuto l'altra mattina, all'ospedale Sant'Andrea, il convegno medico sul trapianto del midollo osseo. L'argomento è stato introdotto da [illegible] Cavallini, responsabile dell'Avis provinciale, che ha illustrato le modalità per il trapianto [illegible] midollo. Giorgio Reali, primario del Centro trasfusionale del «Galliera» di Genova, si è soffermato sul «registro italiano dei donatori di midollo». La chiusura è [illegible] affidata alla dottoressa Roccella Conti che ha parlato della situazione [illegible] Centro trasfusionale di Vercelli.

Giovane di 20 anni

Annegato a [illegible] Un [illegible]?

MOTTA DEI CONTI. Si conoscerà solo questa mattina la da[illegible] in [illegible] potranno essere celebrati i funerali di Gianni Menegatti, il giovane mottese di [illegible] anni annegato l'altro giorno nella roggia Marcova. Il cadavere [illegible] stato recuperato nel pomeriggio di domenica da un equipaggio [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli.

Per i dirigenti della «Mobile», che [illegible] occupano [illegible] caso, rimarrebbero valide sia l'ipotesi del suicidio che quella della disgrazia, anche [illegible] quest'ultima pare la più accreditata. «In quella zona - spiegavano [illegible]ra ieri gli investigatori - le sponde della roggia sono molto viscide e l'ipotesi che il giovane [illegible] scivolato [illegible] acqua non è affatto improbabile».

Il primo sommario esame medico, compiuto dal dottor Ezio Ballarè, avrebbe escluso che la morte [illegible] derivata da qualsiasi forma di violenza. Ogni ulteriore decisione, a questo punto, spetterà al procuratore del Tribunale Luciano Scalia. **[w. ca.]**

Psi, fumata [illegible]

Rifondazione e psdi I direttivi

VERCELLI. Nuovo segretario [illegible] Federazione per rifondazione comunista: è Franco Casalino, [illegible] consigliere comunale, che subentra a Giovanni Pasquino, eletto nel comitato nazionale. Presidente del direttivo di Federazione è invece Secondo Roasio. Il comitato operativo [illegible] composto [illegible] Franco Casalino, Giandomenico Guerra, Giovanni Pasquino, Dario Roasio e Franca Silvera.

Anche il psdi cittadino ha eletto [illegible] nuovo direttivo, formato da Emanuele Caradonna, Teresa Palumbo, Roberto Rosso, Guido Maggi, Mauro Crepaldi, Franco Bellaguardia, Francesco Bodo, Vittorio Brunetti, Andrea Borasio, Elisabetta Cerutti, Tiziana Franzoso, Roberto Leone, Cesare Losa, Natale Comito, Nando Luchetto. Nella prossima riunione verrà nominato il segretario, ma pare scontata la conferma di Caradonna. Fumata [illegible] invece per il [illegible] che, dopo il dibattito di sabato al Dugentesco, si è riconvocato tra due settimane per discutere il programma. **[r. s.]**

Sono arrivati da 15 diocesi italiane per il convegno nazionale dell'Opera per gli ammalati a Lourdes

In ottocento al raduno dei giovani dell'Oftal

Commoventi le testimonianze di vite dedicate al prossimo

Il Duomo stracolmo di giovani che della carità hanno fatto la loro ragione [illegible]

VERCELLI. Lourdes, il Vangelo della carità. Un tema difficile, impegnativo che i giovani dell'Oftal vivono ogni giorno. E dopo averlo vissuto in silenzio, spesso con fatica, sempre con [illegible] sorriso, domenica hanno deciso [illegible] parlarne, di raccontare le loro storie d'amore per [illegible] prossimo.

Erano quasi ottocento i ragazzi provenienti da 15 diocesi di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Sardegna che si so[illegible] [illegible] appuntamento domenica all'istituto Sacro Cuore per il decimo incontro nazione dei giovani dell'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes.

E la mattinata, dopo i saluti dell'arcivescovo Tarcisio Bertone e di monsignor Giuseppe Ferraris («monsignor Oftal» come lo definì proprio a Vercelli il presidente della Repubblica Scalfaro, ex barelliere oftaliano), è [illegible] dedicata alle testimonianze [illegible] coloro che della carità [illegible] gli ammalati hanno fatto la propria ragione di vita. Così un vietnamita e un indiano hanno [illegible] le loro esperienze nella comunità [illegible] don Luigi Longhi. Anna Cerutti è invece [illegible] [illegible] vercellese che ha adottato due bambini.

Commovente [illegible] racconto dei giovani oftaliani di Casale Monferrato: durante un pellegrinaggio a Lourdes hanno conosciuto una coppia di coniugi e la loro bambina Bianca, cerebrolesa. La piccola ha bisogno di essere costantemente seguita durante la terapia riabilitativa. Dal viaggio [illegible] Santuario sui Pirenei Bianca [illegible] tornata con un gruppo di «amici» che da mesi le dedicano il loro tempo libero seguendola nei suoi piccoli ma costanti progressi.

Al Cottolengo di Torino prestano la loro opera molti oftaliani [illegible] i quali una signora di Biella, che nonostante i suoi 76 anni trova nell'amore per [illegible] prossimo la forza per essere utile agli ospiti dell'istituto, e una coppia di giovani sposi cuneesi.

Oftaliani al servizio degli ammalati, ma anche impegnati [illegible] servizi sociali. Come quelli [illegible] gruppo di Chivasso e del loro «progetto Coppina», dal [illegible] di un quartiere della città in cui gli abitanti vivono in un ambiente di emarginazione e sottocultura. Per molte persone i ragazzi dell'Oftal non [illegible] sol[illegible] la risposta a problemi immediati, [illegible] la speranza di un futuro migliore nel contesto [illegible]ciale della città.

Ed ancora il vercellese Domenico Pugno il quale da settimane [illegible] facendo la spola tra l'Italia e l'ex Jugoslavia per portare viveri e indumenti alle popolazioni colpite dalla guerra. Al suo appello, gli ottocento giovani hanno risposto con generosità e la raccolta [illegible] denaro pro Bosnia ha ottenuto risultati rilevanti.

[illegible] pomeriggio dopo [illegible] spettacolo d'intrattenimento a cura del gruppo di Parona e la messa in Duomo officiata dall'arcivescovo, il passaggio delle consegne. Il gruppo di Vercelli ha affidato il testimone ai colleghi di Albenga che organizzeranno [illegible] raduno del prossimo anno. **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Temgesic, [illegible] di un'esperienza

Temgesic due mesi dopo. Siamo giovani [illegible] età diverse, chi lavora [illegible] chi no, tutti con [illegible] problematiche familiari, tutti [illegible] la propria strada da seguire. Abbiamo esigenze come le persone comuni, ma l'unico punto che [illegible] degrada e ci accomuna [illegible] la continua ricerca della sostanza stupefacente che ci induce, a volte, a scelte [illegible] spesso [illegible] via d'uscita, [illegible] la galera e la morte. Oggi il mondo ci appare diverso, come ad un cie[illegible] che riacquisti la vista [illegible] guarda da solo il proprio cammino, grazie ad un progetto portato avanti da Jolanda Casigliani e il suo staff.

Oggi non dobbiamo più nasconderci, ci sentiamo liberi di scegliere il momento di smettere perché consapevoli dei danni che [illegible] provoca. Ci tenia[illegible] a far sapere che questa iniziativa ha degli enormi benefici, ci dà la possibilità di fare [illegible] vita co[illegible] quella [illegible] tante persone (anche se molti di noi hanno seri problemi di sieropositività e/o reinserimento nel mondo del lavoro), di sentirci meglio, di non dover più cercare mille [illegible]terfugi per procurarci il denaro. La [illegible] stupefacente porta inesorabilmente verso la morte, che può arrivare anche subito, dipende dal taglio di tale sostanza, o dalla sete di denaro dello spacciatore che [illegible] ha venduto forse quell'ultima dose fatale.

L'iniziativa del Temgesic per Biella è nuova [illegible] ha bisogno [illegible] veri aiuti per continuare [illegible] sopravvivere. Noi vogliamo che ce la faccia ad andare avanti, per [illegible] e per gli altri. Non abbandonateci, sia[illegible] i vostri figli, gli [illegible], i nipoti che [illegible] parlano [illegible] vivono alla luce del sole. [illegible] siate indifferenti facendo ritornare il buio nella nostra vita.

Seguono 24 firme, Biella

Le lettere vanno spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via [illegible] [illegible]nda 20) e [illegible] (via [illegible] Repubblica 29). [illegible] prega di non superare la lunghezza di 28 righe dattiloscritte. Le missi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] recapito [illegible] per consentire [illegible] sull'autenticità.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.[illegible]
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0[illegible]) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.817

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obblig. (9-12,30 e 15-20 [illegible] aperta 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con ricetta medica urg.): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 80, tel. 255.123.
- [illegible] [illegible] princ.: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, [illegible]. (015) 401.681; turno sussid.: *Dr. Massimo Servo*, [illegible] Italia 11, [illegible] (015) 22.480/29.285. Or. turno princ. delle farm.: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre [illegible] [illegible] [illegible]. apre su pres. di ricetta medica urgente. Le farm. del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore [illegible]. Per gli altri Comuni, [illegible] farm. svolgono anche reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro pres. di ric. med. urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, p.zza Libertà 30, tel. [illegible] 835.246.
Borgosesia: [illegible] *Valeria* [illegible] [illegible] *Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] [illegible] [illegible] tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bellucci Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Montasil*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.
Mongrando: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94[illegible].
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA [illegible]

Vercelli: [illegible]. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
[illegible] telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.510
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: [illegible] (0161) 44.524
[illegible] telef. (015) 922.801
[illegible] telef. (0161) [illegible]
[illegible] telef. (0163) 835 411
[illegible] [illegible]. (0161) 929[illegible]
[illegible] [illegible]. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. [illegible] **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; [illegible]: tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Innocente Zanlori, 68 anni, pensionato; Giuseppina Cavagliano, [illegible] anni, pensionata; Matilde Masini, 103 anni, pensionata; Desiderio Ardizzone, [illegible] anni, pensionato; Severino Cerutti, [illegible] anni, pensionato; Maria Orlandini Mencarini, 65 anni, pensionata; Giuseppina Malinverni, 90 anni, pensionata.

[illegible]. Pietro Cicirlello, 27 anni, commerciante con Viviana Rossi, [illegible] anni, commerciante; Augusto Alvisi, [illegible] anni, operaio [illegible] Maria Rosalia San Martino, 24 anni, commessa.

SI SPOSERANNO. Antonino Muscolino, 27 anni, carabiniere con Anna Maria Ricciardiello, 24 anni, insegnante.

BIELLA

[illegible] Giovanni Vallivero, 68 anni, pensionato.

[illegible]

17-3-1991 17-3-1993

Nel 2° anniversario della scomparsa di

[illegible] [illegible] [illegible]

I suoi cari lo ricorderanno nella santa Messa che verrà celebrata a Vercelli nella chiesa di S. Pietro Apostolo il giorno 17 c.m. alle ore 18,00. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

— Vercelli, 16 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

TOMBOLA [illegible]

Stasera per l'Unione ciechi

Alle 20,30 di stasera, sulle frequenze dell'emittente Radio City Vercelli, verrà trasmessa la «Tombola radiofonica» organiz[illegible] dalla sezione vercellese dell'Unione italiana ciechi. I numeri delle cartelle estratte verranno annunciati e successivamente pubblicati dai giornali locali. Saranno vincitrici [illegible] quaterno e le tombole fino all'esaurimento dei premi, che [illegible] più di un centinaio.

[illegible]

Il concorso «La Rosa»

Dovranno [illegible] consegnate entro il [illegible] maggio le opere per il quarto [illegible] letterario «La Rosa editrice» di Crescentino. Sono previste quattro sezioni: singola poesia (con [illegible] massimo di tre proposte [illegible] tema libero [illegible] inedite), raccolta di poesie (mas[illegible] cinquanta [illegible] [illegible] libero con titolo unico), narrativa (inedita con un massimo di cinquanta cartelle), libro edito di narrativa o poesie. I lavori potranno essere inviati in sei copie, una delle quali dovrà portare in calce le generalità dell'autore e l'indiriz[illegible]. Le opere vanno spedite a «La Rosa editrice», via Tournon 25, [illegible] Crescentino.

[illegible]

Come vincere lo stress

Si terrà venerdì prossimo la seconda conferenza del corso «Impariamo a difenderci dallo [illegible]» organizzato al centro Devadatta di c.so Palestro [illegible] a Vercelli. Il rendez vous [illegible] per le 21. Il medico omeopata Angelo Giordano parlerà sul tema: «Tecniche di rilassamento per potenziare il sistema immunitario». Le lezioni continueranno venerdì 26 marzo e venerdì 2 aprile. Informazioni [illegible] n. 0161 - 501.678.

CONFERENZE

Rizzuti e il «Novecento musicale»

Per [illegible] ciclo di conferenze sul «Novecento musicale europeo», alle 16 di martedì 23 e mercoledì 24 marzo, Alberto Rizzuti terrà una relazione su: «La collaborazione librettistica di Ingeborg Bachmann con [illegible] Werner Henze». L'appuntamento è all'auditorium dell'Archivio di Stato, in via Manzoni.

IL CASO

GUERRA ALL'USL PER I PASSAGGI DI CONSEGNE

Biella esplode il contrasto tra il coordinatore amministrativo e Sapienza

Rissa tra Seresini e i garanti

Li sfratta dagli uffici, ma è denunciato

BIELLA

L'ex presidente [illegible] Comitato dei garanti dell'Usl 47, Francesco Sapienza, ha denunciato il coordinatore Antonio Seresini per oltraggio. Finisce così davanti al magistrato la difficile coabitazione tra gli amministratori preposti al controllo degli atti dell'Unità sanitaria e il super funzionario.

Il Comitato dei garanti abolito da un recente decreto legge all'inizio di marzo, è stato sostituito dalla Conferenza dei sindaci presieduta dal primo cittadino [illegible] Biella Gian Luca Susta. Non appena pubblicato il decreto, Sapienza ha organizzato [illegible] passaggio delle consegne tra il vecchio gruppo dei controllori e i [illegible]vi garanti. Così l'8 [illegible] ha raggiunto la palazzina di via Marconi in compagnia del sindaco Susta.

«Ma con mio grande stupore non ho più [illegible] l'ufficio che ci era stato riservato - racconta Sapienza -. Per ordine del coordinatore amministrativo era stata tolta la targhetta, era stata cambiata [illegible] serratura alla porta e il locale già occupato da un'impiegata dell'Usl».

Seresini in quel momento [illegible] [illegible] [illegible] ufficio e, dopo aver aspettato quaranta minuti, Sapienza e Susta hanno chiesto di vedere l'amministratore straordinario Petterino. «Mentre nel corridoio dell'amministrazione stavamo perfezionando il passaggio delle consegne è arrivato il coordinatore amministrativo - aggiunge Sapienza - ed [illegible] nata una discussione. Seresini infatti voleva avere in consegna le chiavi del [illegible] schedario dove, tra l'altro, ci sono le copie dei tre esposti contro il suo operato che i garanti hanno presentato alla Corte dei conti. Ma le chiavi [illegible] l'avvallo [illegible] Petterino [illegible] andate invece a Susta, mentre l'amministratore straordinario [illegible] preso in custodia quelle della sala consiglio e i nostri tesserini magnetici. E' stato a questo punto che Seresini, infuriato, ha rivolto pesanti apprezzamenti nei miei confronti».

Ma Seresini nega nel modo più assoluto di aver offeso Sapienza [illegible] cita a testimoni proprio il sindaco Gianluca Susta e lo stesso Petterino, precisando inoltre che la sua richiesta era stata fatta a termini di legge: «La custodia degli atti amministrativi è di competenza esclusiva [illegible] coordinatore - dice -. [illegible] non hanno voluto ascoltarmi. Si assumeranno le loro [illegible]sponsabilità. In passato ho già denunciato i garanti per falsità [illegible] abuso nelle loro certificazioni». [m. al.]

L'ex presidente dei garanti Francesco Sapienza e, a destra, Antonio Seresini

Al Sant'Andrea di Vercelli

Il Comitato sciolto dal decreto si autoconvoca per il bilancio

VERCELLI. Il «comitato che [illegible] c'è» invece a Vercelli potrebbe riunirsi questa settimana. Potrebbe, perchè Davide Scianguetta (come componente [illegible] vista la malattia del presidente Barberis) la [illegible] settimana ha annunciato la convocazione dei «garanti» [illegible]nostante [illegible] decreto di scioglimento, ma nessuno sa se la riunione si farà davvero.

«Non è stata ufficializzata alcuna data, nè presentato [illegible] ordine del giorno» dicono all'Usl. Tutto è fermo alle dichiarazioni [illegible] Scianguetta di qualche giorno fa: [illegible] chiesto un parere al ministero della Sanità e ci hanno confermato che lo scioglimento del comitato per loro deve intendersi dal 31 dicembre prossimo. Ci sono molti argomenti da discutere, primo fra tutti il bilancio, per cui ho convocato la riunione».

L'amministratore Sarasso è dubbioso sul fatto che i garantis, lui li definisce «ex», abbiano ancora un ruolo attivo nella direzione della sanità. «Per quanto mi riguarda il comitato è sciolto - spiega -. Tanto è vero che la Regione ha inviato a ciascun componente una lettera di congedo con i ringraziamenti per il lavoro svolto nell'ultimo anno e mezzo».

[illegible] problema non è di poco conto. [illegible] momento che il decreto di scioglimento porta [illegible] data del 2 marzo, i «garanti» non possono più usufruire del personale e delle strutture Usl. Una telefonata durante la riunione (sempre che si faccia) oppure un verbale da battere a macchina potrebbero creare [illegible] caso teoricamente pericoloso.

Un'importante novità sul fronte sanitario in senso letterale: ieri ha preso servizio al Sant'Andrea il nuovo primario [illegible] Traumatologia che sostituisce il professor Franco Fusi andato in pensione. E' [illegible] dottor Gennaro Mordente, trasferito su sua richiesta dall'ospedale di Arona dove già era primario.

Sarasso non perde questa occasione per lanciare una frecciata [illegible] Tribunale del malato che lo accusa tra l'altro di non aver assegnato i primariati scoperti: «Dal punto [illegible] vista burocratico, la pratica [illegible] trasferimento è quella più veloce eppure per portarla a termine ci [illegible]no voluti ben otto mesi. C'è qualcuno che queste cose [illegible] finta di non saperle e lancia accuse infondate. Invece il [illegible] Traumatologia dimostra come volere [illegible] potere assumere [illegible] primario non siano la stessa co[illegible]». [g. bu.]

Gianfranco Sarasso, commissario Usl

Il caso della pista di atletica di Borgosesia, parla Corrado Rotti

«[illegible] giunta deve dimettersi»

«Almeno 14 consiglieri su 30 [illegible] hanno vigilato e difeso gli interessi del Comune Per due anni non si sono accorti che determinati lavori erano rimasti sulla carta»

BORGOSESIA. «Sì, chiedo le dimissioni della giunta: perchè 14 amministratori su 30 hanno avuto una parte nella vicenda della pist[illegible] d'atletica, per [illegible] aver vigilato e per non aver difeso [illegible] interessi del Comune». Parola [illegible] Corrado Rotti, 40 anni, ex consigliere [illegible] msi e ora indipendente. L'inchiesta del procuratore Luigi Carli [illegible] partita proprio dalle su[illegible] denunce, [illegible] si è conclusa con il trasferimento degli atti alla Procura [illegible] tribunale. Le ipotesi di reato, per lo «scandalo» che ha scosso Borgosesia, sono pesanti: falso ideologico, truffa, abuso d'ufficio, omis[illegible] di atti d'ufficio, ritardata denuncia.

Rotti punta il dito contro due amministrazioni: quella attuale, guidata dal sindaco dc Laura Carra, e quella precedente (con sindaco il socialista Marcello Long[illegible]). E poi contro i direttori del cantiere: gli architetti Massimo Corradino e Antonio Castignoni. Nel mirino ci sono i lavori per gli spogliatoi, tuttora incompiuti. «Eppure - dice Rotti - secondo il Comune sono stati fatti anche i pavimenti, i bagni e l'impianto elettrico». E mostra le delibere: «La contabilità [illegible] comincia dall'approvazione del [illegible] stato di avanzamento dei lavori, [illegible] luglio del '90. Al 7° stato di avanzamento, nel settembre '90, la contabilità del primo lotto è conclusa».

Ma i lavori, dice Rotti, [illegible] corrispondono affatto a quel che c'è scritto nelle delibere. [illegible] n'è accorta anche la squadra di polizia giudiziaria del procuratore Carli. Dice l'ex consigliere del msi: «E' possibile che il sindaco Carra [illegible] tutti gli altri, dal settembre del '90 al 27 ottobre del '92, quando hanno presen[illegible] la loro denuncia alla magistratura, non si siano [illegible] [illegible] nulla? Sono passati due anni».

E continua: «Le ditte che hanno concorso per [illegible] secondo lotto (600 milioni), [illegible] hanno fatto un sopralluogo? Dato che proprio il secondo lotto prevedeva la completazione degli spogliatoi, [illegible] sarebbero [illegible] conto che il primo non [illegible] ulti[illegible]. E il sindaco che [illegible] ha detto all'impresa vincitrice per convincerla che tutto era a posto? Sono curioso di saperlo».

In attesa [illegible] risposta, l'indagine prosegue: se ne occupa il pm [illegible] tribunale Vincenzo Bevilacqua, che è competente per i reati più gravi (falso ideologico e abuso). [f. co.]

Corrado Rotti

Tanta confusione [illegible] voci contraddittorie [illegible]l transito delle auto

Cremosina, l'apertura [illegible] ore diventa [illegible] terno [illegible] lotto

[illegible] [illegible] c'è [illegible] per il valico della Cremosina: fra promesse, ripensamenti dell'ultima ora, fax e carte bollate, procedono confusi (soprattutto per gli utenti) gli interventi per il raddoppio della galleria che divide la Valsesia dal lago d'Orta.

Da ieri mattina il transito sotto il tunnel posto a [illegible] [illegible] del passo della Cremosina è consentito, [illegible] anticipato la scorsa settimana, in tre distinte fasce d'orario: dalle 6,30 alle 7,45, dalle 12,15 [illegible] 13,15 e dalle 18,15 alle 19,15 passaggi a [illegible] unico alternato regolamentati da un semaforo.

E' una parziale schiarita, dopo mesi di chiusura, che intende andare incontro alle esigenze di tanti lavoratori pendolari costretti a sobbarcarsi un lungo «giro» alternativo per recarsi da Valduggia a Pogno e viceversa.

L'apertura part-time del transito sotto la galleria dovrebbe protrarsi sino alla fine del [illegible] di aprile, data per cui è fissata la definitiva conclusione dei lavori. Il condizionale è d'obbligo, vista la travagliata gestazione della decisione di consentire il passaggio nelle tre fasce orarie. Infatti, se durante la scorsa settimana l'apertura era data per certa, fra sabato e domenica si sono sovrapposte parecchie indecisioni. Dapprima l'apertura parziale [illegible] stata revocata (alla ditta appaltatrice dei lavori non era giunta alcuna autorizzazione [illegible] parte della Provincia di Vercelli, competente per territorio), quindi ieri [illegible] [illegible] situazione è stata sbloccata e la fila [illegible] auto in at[illegible] ha potuto «inaugurare» la nuova galleria.

Il cantiere è comunque tuttora aperto: entro il 30 aprile dovranno essere completati il fondo stradale [illegible] le massicciate di contenimento di entrambe le imboccature del tunnel. [p. q.]

Vercelli, in poche settimane è stato ripulito [illegible] catalogato il materiale abbandonato da anni

«Fai [illegible] te», e rinasce l'aula di scienze

Trenta studenti del Classico hanno ristrutturato il laboratorio

Il gruppo di ragazzi impegnato nell'«operazione aula pulita» [CREPPI]

VERCELLI. Nuovo look per l'aula di scienze del Liceo classico Lagrangia. Ci hanno pensato una trentina di studenti della prima [illegible] della seconda B del triennio, allievi dell'insegnante Rosanna Cerrone Rossi. Il tutto è [illegible] in poche settimane, dopo che, tra gennaio e febbraio, il Comune aveva provveduto a tinteggiare il locale, lucidare il pavimento, verniciare i mobili.

Poi gli studenti hanno fatto il [illegible]: la parte più importante e delicata. Dice Rosanna Cerrone: «Non ho mai visto tanti ragazzi gettarsi nell'impresa [illegible] quest'entusiasmo, quasi scatenati per far bene e presto». In [illegible] gli studenti hanno lavato, spazzolato [illegible] catalogato tutto il materiale di laboratorio (uccelli e mammiferi impagliati, conchiglie, minerali) imballati [illegible] abbandonati da una quindicina d'anni in un angolo dimenticato dell'aula.

Aggiunge l'insegnante: «E' stato un periodo bellissimo, esaltante. Abbiamo lavorato in perfetta simbiosi, in tempi extrascolastici [illegible] anche [illegible] [illegible]bato. Talvolta si mangiava un panino a fine mattinata e poi tutti a buttarsi a capofitto nell'operazione "aula pulita". Oggi [illegible] nostro Liceo dispone di un sussidio didattico decoroso e funzionale».

L'aula di scienze è considerata il fiore all'occhiello della scuola, spesso dimenticata dal Comune. Il preside Scandaliato ne va f[illegible]o. Ci tiene a farlo sapere e non perde occasione per far [illegible] l'iniziativa presa dai suoi ragazzi. Sabato, [illegible] Liceo, [illegible] [illegible]ti premiati gli studenti «doc» della scuola di [illegible] Duomo ed in questa circostanza il preside ha pubblicamente ringraziato quanti hanno lavo[illegible] per ristrutturare l'aula e [illegible] ha guidato [illegible] ospiti a visitarla. [w. na.]

IN [illegible]

ASIGLIANO

Rubati oggetti d'oro nella cascina «Aranuova»

Rubati alcuni oggetti d'oro dall'interno della cascina «Aranuova» sulla strada per Asigliano. La denuncia alla Polizia è stata presentata dall'affittuario Pier Giovanni Ferraris, 32 anni che abita nella cascina Costa.

BIELLA

All'Arcimboldo seminari sulla [illegible]

Si sono aperte le iscrizioni ad [illegible] seminario [illegible] alimentazione, prevenzione e terapia naturale coordinato da Marco Lo Russo. Le lezioni articolate [illegible] due fasi si svolgeranno nella sede dell'Arcimboldo in viale Cesare Battisti dal 20 [illegible] in avanti. Parallelamente si raccolgono iscrizioni per [illegible] corso di introduzione allo Shiatzu, la tecnica orientale manuale di riequilibrio energetico per la salute e il benessere. Per informazioni si può telefonare al numero 015/2522509.

BORGOS[illegible]

Spiritualità e religione all'Unipop [illegible]

Per il ciclo «Spiritualità e religione» si terrà questo pomeriggio all'Università popolare della Valsesia, [illegible] incontro sul te[illegible] «New age, l'alba di una nuova era e la crescita di una nuova coscienza». Relatore sarà il teologo Corrado Trabucchi. La [illegible] avrà inizio alle 17,30.

VE[illegible]

Le scuole incontrano il direttore del [illegible]

Nell'ambito [illegible] Progetto giovani '93 gli alunni delle quinte dell'Itis hanno incontrato il direttore [illegible] casa circondariale Antoni[illegible] Raineri. L'incontro era finalizzato a far conoscere agli allievi il carcere, realtà spesso sconosciuta. L'iniziativa è stata la premessa alla visita che quasi 150 alunni e docenti faranno all'interno della struttura penitenziale oggi e domani.

VARALLO

[illegible] per il [illegible] d'alpinismo

Sono aperte le iscrizioni al ventiquattresimo corso d'alpinismo organizzato dalla sezione Cai [illegible] Varallo che prenderà il via la sera del 7 maggio nella sede di via Durio. Le lezioni, teoriche e pratiche, proseguiranno fino al 13 giugno, giorno [illegible] cui [illegible] in programma l'ultima uscita su una salita in ghiacciaio in alta montagna. Le iscrizioni ricevono fino al 30 maggio.

Alessandria, il Comune non ha ancora ceduto il terreno

Nuove aule del Politecnico frenate dalla burocrazia

ALESSANDRIA. [illegible] è ancora stata deliberata dal Comune [illegible] cessione [illegible] terreno al Politecnico, per la costruzione delle aule [illegible] i corsi [illegible] diploma universitario. Il ritardo, dovuto alla burocrazia amministrativa, [illegible] seriamente mettendo [illegible] discussione la possibilità che i [illegible] titoli intermedi proseguano in città.

Il «Poli» potrà dare il via ai lavori per le aule dei corsi di ingegneria [illegible] elettrica sul terreno concesso [illegible] Comune, [illegible] l'amministrazione (con giunta in crisi per le dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi) supererà u[illegible] di ostacoli burocratici. La legge infatti sembra non permettere al Comune [illegible] regalare terreni.

In un primo tempo gli uffici tecnici comunali avevano individuato il costo del terreno in 50 mila lire al metro quadro, che già rappresentavano uno sconto rispetto al prezzo di mercato che è di ottanta mila li[illegible] Il costo al «Poli» sarebbe di 250 milioni per i cinque mila metri previsti. Ora gli amministratori stanno cercando le modalità per evitare la spesa al Politecnico, che non [illegible] ancora il riconoscimento formale dal Ministero e non può investire [illegible]pitali con il rischio che salti l'attivazione dei titoli intermedi in città. Il Politecnico può solo spendere per un investimento, il denaro [illegible] il quale dovrebbe comprare il terreno [illegible]rebbe usato per edificare. Quin[illegible] il Ministero decidesse di non attivare più i titoli intermedi, [illegible] «Poli» rimarrebbe proprietario dell'edificio.

Nei giorni scorsi, i tecnici del consiglio di amministrazione del Politecnico hanno compiuto un sopralluogo nell'area che dovrebbe diventare un «polo scientifico», vicino alle aule per le lauree brevi dovrebbero es[illegible] quelle per la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, con annessi i laboratori.

[illegible] è chiara la destinazione dell'area da destinare all'università - dice Paolo Ferraris docente del Politecnico e coordinatore dei titoli intermedi per Alessandria -. Stiamo continuando l'esame tecnico, se ci [illegible] gli indici di cubatura necessari, se il piano regolatore permette l'edificazione in quella zona e se i luoghi destinati alle aule sono privi di vincoli. Fra qualche giorno saremo pronti, [illegible] anche l'amministrazione comunale avrà deliberato si potrà dare il via ai lavori. [illegible] caso contrario il rischio [illegible] fermare l'attività dei titoli intermedi».

Dal Comune, però sottolineano, che c'è ampia disponibilità nei confronti del Politecnico, ma le pratiche burocratiche frenano le decisioni. Lo scoglio [illegible] superare è proprio il pagamento [illegible] terreno. «Al Politec[illegible] nessuno ha [illegible]i detto che si doveva acquistare il terreno» prosegue Ferraris, che aggiunge: «Il consiglio di amministrazione ha fatto tutti i passi necessari, abbiamo scritto al Comune, [illegible] non abbiamo ricevuto risposta, finora».

I tempi [illegible] strettissimi, il «Poli» [illegible] volta [illegible] l'utilizzo dell'area deve indire una gara d'appalto, i lavori devono essere terminati entro settembre. «Le procedure necessarie [illegible] state attivate - conclude Ferraris -. Il consiglio di amministrazione ha deliberato per [illegible] spesa per [illegible] aule confidando nelle decisioni del Comune».

Intanto Asti si è già candidata per ospitare i [illegible] diploma in ingegneria. L'iniziativa è del movimento giovanile democristiano, che ha inviato una lettera nella quale i giovani dc propongono di predisporre un piano [illegible] decentramento ad Asti riprendendo il dialogo con il Comitato per l'Università [illegible] Alessandria.

Ammettendo, [illegible] una previsione ottimistica, che si realizzino i progetti delle nuove aule, lo spazio comunque non sarebbe sufficiente [illegible] ospitare [illegible] gli studenti dei corsi di laurea breve. Una parte degli studenti, infatti, rimarrà a seguire le lezioni negli spazi ricavati nella biblioteca dell'istituto tecnico industriale «Volta». Quindi per il prossimo [illegible] le lezioni si terranno in entrambe le sedi.

«E' una lotta contro il [illegible]po e la burocrazia - spiega il sindaco dimissionario Gianluca Veronesi -. L'amministrazione comunale non [illegible] affatto contraria alla destinazione dell'area [illegible] Politecnico, [illegible] di trovare il modo per cederla gratuita[illegible]

Nella parte di [illegible] con[illegible] per i diplomi universitari, il Politecnico in una prima fase costruirà aule su 600 metri quadri dei cinque mila che dovrebbero concedere [illegible] Comune. [illegible] dovrebbe [illegible] una p[illegible] scoperta, vicino al macello civico, che si affaccia [illegible] via Bellini. Sempre sul sito dell'ex [illegible] bestiame è prevista la costruzione di aule e laboratori per la facoltà [illegible] Scienze matematiche fisiche e naturali. Il progetto infatti è quello di creare un «polo scientifico».

Antonella Mariotti

A CASALE

Si aprono i corsi biennali per manager

La Scuola [illegible] amministrazione aziendale casalese sarà intitolata [illegible] cavaliere del lavoro Giovanni Cerutti, fondatore [illegible] omonime Officine Meccaniche, leader mondiale nel settore delle macchine [illegible] rotocalco e di cui ricorre il [illegible] della nascita. L'annuncio è stato dato ieri mattina [illegible] sindaco Riccardo Coppo durante la cerimonia [illegible] è [illegible] firmata la convenzione fra Comune e Università di Torino per l'apertura in città dei [illegible] biennali per manager. Un evento importante per Casale, che, [illegible] ha sottolineato il presidente dell'Unione Industriale di Alessandria Franco Buzzi, aveva dovuto rinunciare ai corsi di laurea breve di ingegneria. Alla firma della [illegible] è intervenuto il Rettore dell'ateneo torinese, Mario Umberto Dianzani, che ha ricordato [illegible] nella storia secolare dell'Università di Torino ricorrano già antichi esempi di decentramento (a cavallo degli Anni Trenta, nel secolo scorso, anche Casale fu sede d'esame). L'appuntamento ha richiamato le [illegible] comunali e provinciali, riunite nella sala consiliare. Il sindaco ha precisato che si avvertiva «la necessità [illegible] una struttura civile capace di immettere cultura elevata e qualificata, di stabilire nuove relazioni e accrescere così l' "effetto città" [illegible] cui Casale ha bisogno per svolgere pienamente il suo ruolo di capoluogo». Buzzi (e [illegible] lui anche [illegible] due direttori della scuola, Mario Boero), però, ha tenuto a sottolineare [illegible] partecipare attivamente al funzionamento della scuola, con un collegamento [illegible] tra mondo dell'accademia e dell'impresa, tra cultura universitaria e cultura imprenditoriale». Molte aziende del Casalese, con l'Unione Industriale, hanno finanziato il decollo e l'avvio della scuola per manager: Cerutti, Cementi Buzzi spa, Rotomec, [illegible] Car, Poletti [illegible] Osta, Iarp, Iar, Diffusioni Grafiche, Piemme, Magnoberta, a cui si aggiungono la Provincia e le banche Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria e [illegible] di Credito del Piemonte. Il cavaliere [illegible] Lavoro Tere Cerutti ha [illegible] un breve e affettuoso ricordo del suocero, Giovanni Cerutti, a cui è intitolata la scuola. [a. m.]

Si dovrà ancora attendere per l'avvio dei corsi di diploma universitario

Una lezione nella sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale

A Cuneo

Gli studenti e il turismo

CUNEO. Un'indagine sulle va[illegible] dei giovani per studiare il turismo e il futuro del [illegible] legato ai viaggi e al tempo libero. E' l'argomento del convegno che si è svolto l'altro pomeriggio alla sede [illegible] della Scuola di amministrazione aziendale. I docenti [illegible] sociologia Maria Cristina Martinengo e Luca Savoja hanno presentato i dati della statistica sul rapporto studenti-turismo, considerato [illegible] dal punto di vista [illegible] consumo, sia delle mete e luoghi [illegible] preferenza.

Al convegno, che rientra nel ciclo di incontri di orientamento indetti dalla scuola universitaria, hanno partecipato [illegible] allievi della Saa, presidenti e direttori delle Apt, funzionari delle agenzie di viaggio, rappresentanti di Comunità montane e della Camera [illegible] commercio.

«I giovani - ha ricordato Sa[illegible] -, oltre a rappresentare [illegible] riferimento privilegiato per il consumo turistico -, sono l'elemento innovatore, ispiratore di tendenze comportamentali».

Oggi, alla sede Saa di via Santa Croce a Cuneo, alle 17, si terrà una testimonianza aziendale del direttore dell'Unione Industriale [illegible] Cuneo, Damiano Piasco, che presenterà un'ampia panoramica sulle prospettive dell'occupazione nella provincia [illegible]

Giovedì (ore 17) si tornerà a parlare di [illegible] Marco Viara, funzionario dell'Alpitour. [illegible] possono chiedere informazioni alla segreteria della scuola d'amministrazione, telefono 0171 / 694155. [r. c.]

A Vercelli

C'è la «guerra» per i restauri

[illegible] E' nata la guerra [illegible] restauri tra il Politecnico vercellese e l'Ordine degli Ingegneri e architetti. Il collegio San Giuseppe, che ospita i corsi della Facoltà, ha bisogno [illegible] aule, [illegible] biblioteche e di laboratori. Il preside vorrebbe che i lavori cominciassero entro la fine dell'anno, ma finora non [illegible] stati preparati [illegible] i progetti di massima.

Mentre i 560 studenti aspet[illegible] la polemica è sempre più rovente. Tutto è cominciato [illegible] dichiarazioni del preside Antonio Gugliotta, che, ad [illegible] incontro organizzato [illegible] Provincia, aveva lanciato l'allarme: «Abbiamo [illegible] i professionisti vercellesi, perché ci mandassero i loro "curricula"; la nostra intenzione è quella di scegliere i progettisti e di rivolgerci prima di tutto a quelli della zona. Finora, però, abbiamo ricevuto poche proposte».

«Era il [illegible] - lamentava il preside -, e l'Ordine degli architetti non ha mandato nemmeno l'elenco degli iscritti». L'altro giorno [illegible] replica dei professionisti vercellesi: architetti e ingegneri non hanno «trascurato» le proposte del Politecnico. Ai [illegible] Ordini [illegible] no ha mai chiesto «curricula», [illegible] soltanto elenchi professionali. E l'Ordine degli ingegneri ha subito spedito il suo albo. I presidenti delle due [illegible]ni, in un comunicato, gettavano anche l'ombra di un sospetto. «Le dichiarazioni del preside «potrebbero preludere [illegible] confe[illegible] incarichi a figure estranee alla realtà locale».

Adesso arriva la contro-replica di Gugliotta: «Non voglio polemizzare. Ripeto solo che il Politecnico ha fretta, che i progetti devono essere fatti al più presto e che la [illegible]stra intenzione, prima di tutto, è di collaborare con i professionisti vercellesi. Abbiamo chiesto gli elenchi degli ingegneri e degli architetti solo in questa provincia, non in altre. E' chiaro che il semplice albo professionale non basta: dovrebbero [illegible] indicate le caratteristiche e le specializzazioni [illegible] ogni progettista. [illegible] queste cose sono di competenza degli Ordini».

Il collegio [illegible] Giuseppe, comprato dalla Provincia per 7 miliardi, ospita già [illegible] gli iscritti [illegible] Ingegneria. Per farlo diventare una vera sede di Facoltà, però, servono alcuni interventi di ristrutturazione: «Ci vogliono quattro o cinque mesi per elaborare un progetto - dice il preside -; ribadisco [illegible] non c'è tempo da perdere. E spero che dopo le sollecitazioni e le repliche pubblicate sui giornali, arrivino finalmente le rispo[illegible] concrete». [g. bu.]

Fra i sindaci

Si discute sul «pool» anti-Acna

CORTEMILIA. La composizione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria promossa dai sindaci dei due versanti della Valle Bormida per rilanciare la zona sta facendo discutere gli amministratori del fronte piemontese.

[illegible] dei primi cittadini che si è svolta sabato a Cortemilia, [illegible] è [illegible] possibile decidere la nomina dei cinque rappresentanti piemontesi a causa della presenza [illegible] contrastanti «correnti [illegible] pensiero» tra gli amministratori locali. Secondo alcuni, nel «pool» di sindaci andrebbero inseriti soltanto i rappresentanti dei Comuni dell'Alta Valle, nei quali si sente ancora l'influenza occupazionale dell'Acna e che di [illegible]a, in caso di chiusura dell'azienda [illegible] Cengio, avrebbero maggiori problemi.

Altri, i[illegible] ritengono giu[illegible] la presenza nella Commissione dei sindaci di tutta la valle, [illegible] il coinvolgimento anche di Alba, per avere maggior peso politico. «E' più giusto ascoltare tutti - dice il consigliere [illegible]munale [illegible] Cortemilia Bruno Bruna -. Quando l'Acna ha proposto [illegible] realizzazione del "resol" [illegible] presenza [illegible] Alba è stata estremamente utile per arginare la minaccia».

Anche il sindaco di Cortemi[illegible] Giancarlo Veglio si è dichiarato favorevole ad allargare la commissione, rilevando che la presenza di Alba è importante anche per il problema occupazione, mentre l'assessore albe[illegible] Mario Fracchia, delegato a seguire le vicende della Valle Bormida, ha sottolineato la to[illegible] disponibilità del sindaco Enzo Demaria ad occuparsi della vicenda.

«E' difficile [illegible] quali potenzialità possa [illegible] questa com[illegible]; è però necessaria per dimostrare agli abitanti che siamo in prima linea per [illegible] qualche soluzione» [illegible] detto il sindaco [illegible] Camerana Piergiorgio Giacchino, più favorevole a coinvolgere nel «pool» solo i Comuni dell'Alta Valle.

Secondo il sindaco di Monesiglio le due proposte [illegible] in contraddizione, [illegible] il primo cittadino di Vesime Giuseppe [illegible] ha rilevato che [illegible] commissione deve comprendere i sindaci del tratto cu[illegible] della valle, anche se sarebbe importante poter contare sulla [illegible] di Alba».

I sindaci riordineranno ora le idee fino a venerdì 26, quando si terrà una nuova assemblea a Cortemilia, nella quale dovrebbero essere nominati i cinque rappresentanti.

Domani intanto la corte d'appello di Torino emetterà il verdetto sulla [illegible] con la quale il pretore di Mondovì aveva assolto i dirigenti dell'Acna e la stessa azienda dall'accusa di smaltimento abusivo [illegible] rifiuti nella discarica [illegible] Pianrocchetta, al confine [illegible] il Piemonte e la Liguria. Nei prossimi giorni verrà inoltre consegnato al Csm un dossier Acna raccolto dal giornale «Val Bormida pulita».

Corrado Olocco

La classifica provvisoria è guidata dal Crazy Boy di Centallo seguito dall'Hollywood di Castello d'Annone e dal Mirage di Arona

Centomila tagliandi per incoronare la discoteca

Il concorso «La Stampa» sulle sale da ballo e i dj si conclude alla fine di aprile

SARA' il mese e mezzo più rovente dell'anno. Altro che solleone di Ferragosto. Da qui fino al 30 aprile c'è tempo per spedire i tagliandi del referendum «Top dance» che decreteranno il [illegible] della di[illegible]teca e [illegible] dj più apprezzati di Piemonte e Valle d'Aosta. Fino[illegible] tra i locali, c'è [illegible] il Crazy Boy di Centallo (Cuneo) [illegible] 10.826 voti. Un [illegible]

Il Crazy, ovviamente, guida anche la graduatoria provinciale [illegible] «Granda». Le altre regine sono: il Proxima [illegible] Gavi nell'Alessandrino (2843 preferenze), il Mirage di Arona [illegible] Novarese (6821), l'Hollywood [illegible] Castello d'Annone (6942) nell'Astigiano, l'Igloo di Varallo Sesia (3835) nel Vercellese e il [illegible] Max [illegible] Pollein con 2493 voti dei lettori.

In ogni provincia (e regione per quanto riguarda la Vallée) il titolo di locale «top» è conteso [illegible] una agguerrita pattuglia [illegible] discoteche. Una sfida combattuta a colpi [illegible] iniziative, servizio e musica sempre migliori, [illegible] originali e nuove tendenze. Denominatore [illegible] coinvolgere il pubblico.

Il gioco è avvincente anche per quanto riguarda i dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo [illegible] velocissimo verso il traguardo con 12.119 preferenze, inseguito da Alessandro Brignolo dell'Hollywood (6778). Il bolognese è davvero imprendibile? Raffy del Mirage terzo [illegible] 5963 schede e il trio del Maneggio (Moira, [illegible] Mbs, Fabrizio Pobi) a [illegible] ci credono ancora. Non dispera neppure Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia (4383) e Marco Fava dell'Igloo (3834).

In un mese e mezzo di tempo può accadere di tutto e discoteche e dj più vivaci promettono battaglia fino all'ultimo tagliando, [illegible] consegnarli il 30 aprile.

Intanto ricordiamo l'indirizzo a [illegible] spedite le schede, che trovate ogni giorno [illegible] La Stampa: casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie.

E' possibile invece (molti già lo fanno) spedirci fotografie dei locali e dei dj. Inviate il materiale alla casella postale oppure fatelo pervenire alle redazioni provinciali de [illegible] Stampa.

I nostri scrutatori in queste ore sono al lavoro: stanno elaborando i voti che decideranno la classifica che sarà pubblicata venerdì. Da aprile l'appuntamento con le graduatorie diventerà quotidiano, per seguire [illegible]glio il grande campionato [illegible] «top dance». Finora sono arrivati più di centomila voti, sono state votate 118 discoteche e 171 disc-jockey. Tutti protagonisti delle notti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Carlo Bologna

In molti locali ogni settimana ci sono iniziative abbinate al referendum

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare [illegible] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Biella, questa sera al Sociale il concerto di Leonhardt

Dall'Olanda per Bach

Fughe, preludi e una dolcissima suite: al clavicembalo il più noto interprete contemporaneo del celebre compositore di Eisenach

BIELLA. Gustav Leonhardt, il più grande interprete contemporaneo del repertorio bachiano, è in concerto questa sera al teatro Sociale di Biella. Anticipato da una conferenza-concerto di Bernard Brauchli sulla musica di Bach, il celebratissimo concertista olandese ha annunciato un programma al clavicembalo in cui compaiono sia alcuni preludi e fughe tratte dalla più imponente raccolta del compositore, sia una «suite» dai toni delicati.

Ma ciò che desta la maggior attenzione di musicisti e appassionati è la prospettiva storica con cui vengono proposte le esecuzioni. Da tempo Leonhardt ha escluso dai suoi interessi di interprete la musica romantica e post-romantica concentrandosi soltanto sul repertorio del sedicesimo e del diciassettesimo secolo. Lo spirito barocco, le sue elaborazioni e l'approfondimento fatto dal maestro di Eisenach sono l'autentico filo conduttore del suo temperamento. All'interno di questa stagione musicale si è innestata la sua ricerca diretta a comprendere le tecniche e le «voci strumentali» originali di Bach e degli altri compositori del tempo.

«Eseguire oggi musica antica su strumenti moderni - ha detto in un'intervista - significa rifiutare una realtà emersa in tutta la sua importanza, anche alla luce degli studi più recenti». Poco tempo fa Leonhardt ha inciso su organo il primo brano della serata, «Toccata in Re minore BWV 913», per poterne sviluppare pienamente alcune potenzialità acustiche, ma oggi lo riascolteremo sul clavicembalo nella versione che gli è più propria. Composto probabilmente fra il 1705 e il 1708, il brano si apre con un fraseggio melodico a cui fanno seguito due passaggi fugati. Seguiranno la «Suite francese in Do minore BWV 813» tradizionalmente suddivisa (allemanda, corrente, sarabanda e giga) ma in cui compaiono variazioni su danze dell'epoca.

La parte più impegnativa sarà quella conclusiva con «Cinque piccoli preludi» (BWV 939 - 943) e con «Sette preludi e fughe» dal «Clavicembalo ben temperato», monumentale summa di tecnica musicale ed espressiva.

Il concerto s'inizierà alle 21; il biglietto d'ingresso (la prevendita oggi dalle 16,30 in poi) costa 26 mila lire.

Marco Conti

Il musicista olandese Gustav Leonhardt suonerà questa sera al teatro Sociale

Il soprano vercellese Zambruno

Simona diventa Mimì a Berlino

VERCELLI. Simona Zambruno, giovane soprano vercellese, ha cantato di fronte ad un pubblico entusiasta alla Schauspielhaus, la più grande sala del settore Est di Berlino. Ha interpretato le più note romanze di «Bohème», rinverdendo - stando alla critica - il successo riportato nei mesi scorsi a Torino, come Mimì, nella stagione per i giovani che Ugo Gregoretti ha allestito al teatro Regio.

L'exploit torinese di Simona Zambruno è stato il passepartout per la bella avventura di Berlino, scelta - lei giovanissima - a rappresentare il belcanto italiano accanto a voci accreditate nei teatri europei e americani quali quelle del soprano Giusi Devinu (interprete della scaligera «Traviata» diretta da Muti), del baritono Roberto Servile e del tenore Marcello Giordano. La manifestazione musicale - interpreti cantanti di casa nostra, con un programma del miglior repertorio lirico italiano - si è tenuta nel quadro della Fiera internazionale di Berlino.

Quali le impressioni della cantante vercellese? «Molta emozione - risponde - per trovarmi fra colleghi più affermati e più conosciuti di me, ma grande soddisfazione per aver fatto parte di un contesto così importante. Comunque, sentendomi in forma e vocalmente ben impostata, ho affrontato con sicurezza ed orgoglio la platea».

Quali sono i progetti? «Molti sulla carta, ma in attesa di essere perfezionati. Le difficoltà che stanno incontrando gli enti lirici si ripercuotono giocoforza anche sui nostri progetti, sulle nostre aspirazioni e sulla nostra carriera». Carriera che, del resto, per Simona è iniziata ufficialmente solo nel '90, con il debutto in «Butterfly» al Civico. «In attesa di nuove scritture - aggiunge - continuo a perfezionarmi: per la tecnica vocale con il senatore Boggio e per lo spartito con la pianista milanese Corti». [w. na.]

Il soprano Simona Zambruno

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Si replica «Il prezzo dell'amore»

Ritorna in scena, sabato alle 21, questa volta al teatro Don Minzoni, la commedia «Il prezzo dell'amore, dedicato a Michele». Il lavoro, un recital originale in due tempi, è stato allestito dalla compagnia «Gigios» di Occhieppo Superiore, che ripropone il lavoro rappresentato per la prima volta l'anno scorso. Il ricavato della serata andrà alla Caritas italiana, a sostegno di un villaggio per orfani in Somalia.

BIELLA

Telemann in auditorium

La rassegna invernale degli «Incontri musicali» prosegue con un nuovo concerto di classica. Domenica sera, all'auditorium di San Filippo, saranno ospiti Massimo Barbierato al violino, Gianni Robotti al flauto dolce, Paolo Conte al violoncello e Luigina Ganau alla spinetta, per un recital dedicato quasi interamente a composizioni di Telemann. Nella seconda parte sarà eseguita anche la sonata numero 4 dell'opera 2 di Haendel. S'inizia alle 21.

CANDELO

Koller, ballate e country song

Direttamente da Nashville, venerdì sera arriverà sulla pedana de «I cammelli» il compositore americano Fred Koller. La serata, organizzata da «Paper moon», sarà aperta dal chitarrista biellese Mitch, al secolo Pietro Givonetti. Verso le 22,30 toccherà poi alle country song, alle nostalgiche ballate che il cantautore di Chicago, con una voce unica, che ricorda i timbri di Tom Waits e Louis Armstrong, proporrà al pubblico della birreria candelese.

BIELLA

Collettiva di pittura e grafica

S'inaugura domani, nelle sale del ristorante «Il caminetto» ad Oropa, la collettiva di pittura, scultura e grafica organizzata dalla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli. Esporranno alcuni artisti biellesi e cossatesi ed altri provenienti dal Nord Italia. La mostra resterà aperta fino al 25 di aprile con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 23.

I MARTEDI' AL CINEMA

Tornano le donne di Zhang Yimou nella Cina del coraggio quotidiano

UNA contadina infagottata, una telecamera nascosta, la nuova Cina che cerca di scoprire valori e diritti dell'individuo: Zhang Yimou torna sul grande schermo dell'Italia con «La storia di Qiu Ju» (Leone d'oro e Coppa Volpi a Gong Li) e inaugura questa sera, dopo aver vinto la rassegna ufficiale, un'appendice tutta veneziana che accompagnerà i cinefili vercellesi sino ad aprile.

La metamorfosi da donna a donne, dalla sottomessa Ju Dou alla nuova Qiu Ju, ci porta da una tintoria dai legni scuri e dalle pezze di stoffa iridescenti ad uno sperduto villaggio sulle montagne del Nord; si snoda nel tempo, dagli Anni Venti del piccolo vendicatore Tian Bai alla Cina di oggi; disegna, anziché la compagna-schiava che vuole liberarsi dei soprusi del marito-padrone, un essere che, difendendo il maschio di casa, cerca di affermarsi come persona, come entità autonoma.

Nato dal romanzo di Chen Yuanbin, «La moglie di Wan va in tribunale», l'ultimo film di Zhang Yimou racconta la storia di una contadina che vuole vendicare un torto subito dal marito. Il capo del villaggio lo ha preso a calci, tradendo le regole millenarie del rispetto; lo ha colpito all'inguine e ha «attentato» alla sua capacità di procreare. Ma l'autoritario Wang Shantang non ammette il sopruso e Qiu Ju, nonostante la gravidanza avanzata, inizia a far la spola tra i dispensatori di giustizia della zona: un peregrinare dalla campagna alle città, accompagnata da una telecamera nascosta, artificio ideato da Yimou per rendere più realistiche le scene.

Finché Qiu Ju (una quasi irriconoscibile Gong Li) vedrà convalidato il suo diritto dalla condanna del capo del villaggio. In quel momento la «nuova» donna si chiederà se era davvero quello il cammino da percorrere, se era necessario chiamare in causa un tribunale.

Anche per Qiu Ju, a fine serata, il pubblico dell'Italia dovrà esprimere il tradizionale voto da 1 a 10 (che «La Stampa» riporterà domenica nella rubrica «Giorno e notte»), ma i quattro film dell'appendice veneziana faranno graduatoria a sé. Dopo Zhang Yimou, i cinefili vercellesi potranno vedere «Un cuore in inverno» (Leone d'argento) di Claude Sautet il 23 marzo, «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone il 30, e «Occhio indiscreto» di Howard Franklin il 6 aprile.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 - Informacinema tel. 215.018 - Lire 9000 - Or.: sp. 21,30 — RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 - Informacinema tel. 215.018 — Alle ore 21,20 con spettacolo unico - ingresso solo con tessera - La Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yimou

Principe — Inf. or. tel. 80.547 - Informacinema tel. 215.018 - Or.: sp. 21,30 - Lire 7000 — **La notte e la città** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Viotti — Inf. tel. 250.845 - Informacinema 215.018 - Or.: sp. 21,30 - Lire 10.000/8000 — **Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 - L. 8000/6000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 - Or.: 14,30 spett. cont. - Lire [illegible] — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Perini 1 — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 - Or.: 21,30 - Spettacolo unico — RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) [illegible] - Or.: 20,30/22 - Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 - Or.: 20/22 - Lire 8000/5000 — RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 - Lire 7000/6000 — RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 - Or.: 20/22 - Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 - Lire 7000 — RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 - Lire 10.000/9000 — **Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 - Lire 10.000/9000 — RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 - L. 10.000/9000 — RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 concerto di musica classica organizzato dal «Circolo di Cultura Musicale Lodovico Lessona»

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.896 - Or.: 21 - Lire 8000/7000 — RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 - Lire 9000/7000 — RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 - Or.: 21 spett. unico - Lire 8000/7000 — RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 - Or.: 19,45/22 - Lire 9000/7000 — RIPOSO

TRIVERO

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 - Or.: 21 spett. continuati - Lire 10.000/9000 — RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 - Or.: 21 - Lire 8000/7000 — RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. 8. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 6. **The stand in**. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** Di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli Sangiano, Fracci, tao. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **Cielo giallo**, film

Telecupole
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La veglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
23 — **Boomerang**, attualità
24 — **Notte e dì**, film

Telecity
20,30 **Testa o croce**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Matt Helm... non perdona**, film
1,20 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Acapulco, prima spiaggia... a sinistra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Galassia Gutenberg**
0,30 **Benvenuti a... Yosemite**

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket Serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,40 **Martedì sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Ratina**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani la cronaca**
22,55 **Avventura nel Mar Rosso**, doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Stati Uniti in America**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IN C1 S'ARRESTA IL CAMMINO DEI GRIGI

L'Alessandria credeva d'aver in tasca un punto

Nell'assedio di Empoli crolla la retroguardia

ALESSANDRIA. Qualche rimpianto è rimasto. A cinque minuti dalla fine qualcuno in campo forse s'era illuso d'avercela fatta, d'aver conquistato un altro punto prezioso nel cammino verso la salvezza. L'assedio dei toscani era stato respinto con veemenza. Difesa e centrocampo avevano risposto colpo su colpo all'arrembaggio dell'Empoli. Ma all'85' Pellegrini ci mette lo zampino. Il n. 5 dei toscani raccoglie una punizione dal limite e infila di piatto. Battistini si dispera, qualche compagno prova a rincuorarlo.

Oltre tre mesi di imbattibilità in campionato sono un record che fa onore ai grigi. A dieci giornate dal termine una sconfitta contro la vicecapolista non stona, purchè rimpianti e rimorsi vengano assimilati in fretta. Compresi gli incidenti dopo il gol del pareggio, col goffo tentativo dei tifosi locali di invadere il campo. E, ancora, l'espulsione di due focosi dirigenti biancocelesti: il segretario Alessandro Bini, figlio del general manager Silvano, e l'addetto all'arbitro Giovanni Manzi. Entrambi rei d'aver inveito nei confronti della giacchetta nera. Ma in anticipo ha raggiunto gli spogliatoi anche Zaniolo, autore del gol del pareggio: a rammaricarsi della sconfitta è soprattutto lui, l'ex giocatore della Berretti doriana. Vent'anni, genovese, Zaniolo è approdato nell'estate scorsa ad Alessandria assieme ai compagni Caricari e Tuminia. Da un paio di mesi è entrato a far parte della «rosa» di prima squadra. In febbraio aveva esordito per un tempo a San Benedetto. Dieci giorni fa, ha creato parecchio scompiglio nella difesa ravennate. Ad Empoli, Mazzola l'ha mandato in campo al posto di Maddè all'inizio della ripresa con la speranza di raddrizzare il risultato. E Igor non ha deluso le attese, sfruttando una palla vagante in area dopo un'incursione di «buitre» Banchelli.

«I nostri avversari hanno protestato parecchio - interviene Zaniolo - non so proprio perché. Dedico questo gol ai miei genitori, che da sempre mi seguono con entusiasmo, ai compagni e ai tifosi venuti in trasferta. Hanno avuto molto coraggio a seguirci nella tana del lupo. Giocare in Toscana è sempre difficile, perché il tifo a volte è esasperato». Il giovane attaccante racconta l'espulsione: «Mancavano un paio di minuti alla fine. L'arbitro assegna una punizione a nostro favore. Cerco di recupeare la palla dalle mani d'un avversario. Lo spintono un po', ma non in modo violento: c'è un contatto spalla contro spalla. Tutto qui».

Il ventenne Zaniolo (a sinistra) ha sostituito nella ripresa il difensore Maddè (in alto) dando maggiore efficacia alla manovra offensiva dei grigi, segnando anche un magnifico gol

Piero Abrate

VOLLEY

Stasera i cuneesi contro il Messaggero «europeo»

Alpitour, è a Ravenna il match della stagione

CUNEO. E' una partita che vale la stagione. L'incontro di stasera (ore 20) a Ravenna, contro il Messaggero, campione d'Europa, è un appuntamento che «scotta» per l'Alpitour.

La squadra allenata da Blain rischia, in caso di sconfitta, di perdere il quinto posto. La Gabeca, diretta rivale dei piemontesi, domenica scorsa ha superato la Panini Modena al «tie-break». Ora i lombardi sono a quota 28 punti, due in più dei cuneesi, che sono a 26.

A ostacolare il cammino dell'Alpitour, c'è anche Padova, che in classifica ha raggiunto il sestetto della Granda.

Enzo Prandi, il ds della società, dice: «Sarà difficile arrivare al quinto posto. Per centrare l'obiettivo dovremmo vincere contro Ravenna e poi, in casa, con Padova. Domenica prossima, contro i veneti, ci sarà la prova decisiva. Dobbiamo recitare molti "mea culpa". A questo punto della stagione, avremmo potuto essere tranquillamente al quinto posto. Hanno pesato non poco le sette sconfitte casalinghe sui dodici incontri giocati in casa. Stasera mi attendo una dimostrazione di carattere. Mercoledì 24 marzo iniziano i play-off. Per ora, però, pensiamo alle ultime partite della «regular-season»: dobbiamo chiudere con una vittoria».

De Luigi e Bellini in azione: due pedine essenziali per il team cuneese

Il tecnico Philippe Blain medita sul quinto posto «perduto»: «La vittoria della Gabeca non ci aiuta di certo. Loro hanno vinto le ultime due partite. Così noi dobbiamo vincere contro Ravenna, che sarà molto caricata dopo la vittoria in Coppa Campioni. Il quinto posto? Adesso non dipende più solo da noi. Ci sta bene però anche il sesto».

Intanto dal bollettino medico della squadra ci sono buone notizie: Ljubo Ganev, il gigante bulgaro, ha avuto l'influenza, ma lo staff medico della società per stasera ha garantito il recupero.

A Ravenna Ganev potrà esibirsi in un confronto dell'Est con Dimitri Fomin, l'asso del Messaggero.

La gara sarà trasmessa in diretta su radio Stereo 5 e in differita domani sera alle 23,30 sull'emittente televisiva «Primantenna». **[d. cot.]**

IN C2 LOTTA INCERTA PER LA SECONDA PROMOZIONE

Più vicino al Lecco con altre 4 squadre

Tanta concorrenza ma il Novara spera

NOVARA. La politica della «formichina», cioè badare al sodo raccogliendo anche le briciole, sembra dare ragione all'allenatore del Novara, Gigi Del Neri. Grazie al punticino conquistato a Fiorenzuola nell'anticipo di sabato (in mancanza delle punte Folli e Vitalone ci ha messo una pezza Matteo Paladin, realizzando il gol del pareggio), gli azzurri adesso sono a due soli punti dalla seconda piazza che vale la promozione, tutt'ora occupata dal Lecco.

Tutto come da copione, insomma: alla ripresa del campionato, tutti avevano indicato queste due settimane come decisive per l'assetto dell'alta classifica e, ovviamente, per le speranze azzurre di rientrare in area promozione, dopo che il Novara era scivolato a quattro lunghezze dal secondo posto. E così è stato: gli uomini di Del Neri hanno fatto fruttare al meglio questi 180', incamerando tre punti, mentre il Lecco dapprima si è salvato a Mantova, ma poi si è arreso all'orgoglio della Solbiatese che sul proprio campo aveva già «giustiziato» lo stesso Novara.

Una brusca frenata, quella dei lariani, che ha l'effetto di riaprire il discorso per la seconda poltrona che vale la C1: adesso in corsa ci sono ben cinque squadre, oltre ai blucelesti del lago di Como, anche Fiorenzuola, Giorgione, Centese e Novara, racchiuse tutte in un fazzoletto di due punti.

D'ora in avanti, per i novaresi sarà una corsa in parallelo con il Lecco: poi, il 9 maggio le due squadre si ritroveranno per lo scontro diretto. Tutto si giocherà in quei 90 minuti in riva al lago, sempre ammesso e non concesso che il Novara non perda altri punti per strada o, al contrario, che gli uomini di Savoldi abbiano un crollo clamoroso con l'arrivo della primavera. Il calendario, però sembra favorire gli azzurri piemontesi, mentre i lombardi stanno per iniziare un ciclo di ferro: Giorgione, Fiorenzuola, Varese, Centese e Tempio tutte in fila, nel giro di un mese o poco più.

Attenzione, però, a non fare i conti senza l'oste, perché nella volata alla C1 vanno tenute presenti le candidature di Fiorenzuola, Centese e Giorgione. Ma se il Novara continuerà sulla sua strada con regolarità, allora la primavera potrebbe portare grosse sorprese.

Paladin, autore del gol a Fiorenzuola

Marco Piatti

L'attacco più anemico del girone riscopre Alfano goleador e costruisce una vittoria che ridà morale

Finalmente la prima doppietta dell'Aosta

Il sorprendente kappaò del Mantova a Stradella fa sorgere cattivi pensieri al tecnico Barlassina

AOSTA. I rossoneri tornano alla vittoria, ma perdono la parola. Per festeggiare il successo sulla squadra di Chierico, i giocatori hanno deciso di attuare il silenzio stampa. «Dopo una settimana di tensione dovuta all'importanza della partita contro il Pavia - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo - la squadra ha preferito evitare dichiarazioni».

Non si è, invece, sottratto ai suoi compiti del dopo partita Lorenzo Barlassina. «Ho sempre creduto in questa squadra - dice l'allenatore aostano -. La vittoria ci permette di affrontare il doppio turno in trasferta con la massima serenità. Abbiamo disputato un discreto primo tempo, ma avremmo dovuto sfruttare maggiormente la fascia sinistra dove riuscivamo sovente a mettere in difficoltà la difesa lombarda. In avvio di ripresa siamo stati eccessivamente timorosi, però dopo un quarto d'ora titubante abbiamo assunto decisamente il comando delle operazioni, meritando la vittoria».

«Eravamo in situazione di emergenza per le numerose assenze (Baldi, Colnaghi, Guida, Mascheroni, Montanari e Tedoldi), però il carattere e la volontà ci hanno permesso di sopperire alla mancanza di diversi titolari - aggiunge Barlassina -. Mi ha sorpreso la sconfitta del Mantova a Stradella contro l'Oltrepò. La capolista, dopo aver perso con il Pergocrema, ha lasciato inaspettatamente altri due punti a una nostra diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dobbiamo, in ogni caso, ottenere la conferma in C2 con le nostre forze anche se certi risultati sono veramente sorprendenti».

Il successo sul Pavia ha consentito ai rossoneri di raggiungere quota 18 e di portarsi a una lunghezza di distacco dalla compagine di Chierico, che con la sconfitta patita al «Puchoz» rischia di trovarsi invischiata nella lotta per evitare la retrocessione. Alle spalle di Benzi e compagni ci sono adesso cinque formazioni: Ospitaletto (17 punti), Tempio (16), Oltrepò, Pergocrema (15) e Suzzara (14).

«Al di là dell'importanza per la classifica, la vittoria di domenica è stata fondamentale dal punto di vista morale - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -. Avevamo bisogno di una iniezione di fiducia per poter affrontare il prosieguo del campionato con la dovuta tranquillità. Adesso occorre però dare continuità ai risultati. Nella doppia trasferta che ci aspetta a Solbiate e a Suzzara, è indispensabile raccogliere qualcosa di concreto per metterci al sicuro da eventuali sorprese negative».

Per la prima volta l'Aosta è andata a segno due volte. Il reparto offensivo rimane il meno prolifico del girone A (solo 11 gol), però la doppietta di Alfano ha fatto ritornare il sorriso e la fiducia ai tifosi. Il centravanti ha prima infilato Limonta con un colpo di testa su angolo di Gambino e poi ha messo il sigillo alla vittoria, trasformando un rigore concesso per atterramento di Belletti nei minuti di recupero.

In occasione di entrambe le reti ci sono stati episodi significativi del momento particolare che stavano vivendo i rossoneri. Nell'azione che ha preceduto il gol dell'1-0, Belletti ha cercato la conclusione personale anziché servire Alfano, consentendo al portiere Limonta di salvarsi in corner, e il centravanti si è lamentato platealmente nei confronti del compagno, mentre in occasione del penalty c'è stato un abbraccio tra i due giocatori, quasi a voler scacciare il clima di tensione che aleggiava sul «Puchoz» per l'importanza della partita.

Il centravanti rossonero Alfano che ha rifilato le due reti al Pavia

Sigfrido Beneyton

Il Casale delude contro l'Olbia guidato ottimamente da Truddaiu, ma il punto conquistato serve per salire ancora

Bui si consola: «Chi fa passi avanti non è mai in crisi»

Solo da Califano (che ha rilevato Weffort) sono partiti i tiri più pericolosi

Il nerostellato Franzin ha avuto difficoltà a districarsi nell'area sarda

CASALE. Terzo pareggio casalingo e quarto risultato utile consecutivo per il Casale, che però fa un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni. Il nulla di fatto con l'Olbia lascia un po' d'amaro in bocca, considerando che l'avversaria era alla portata dei nerostellati. «In effetti abbiamo sofferto troppo - riconosce Gianni Bui - e non si è notato l'uomo in più a centrocampo, che il modulo a zona dovrebbe concederci».

I rivali praticavano la marcatura a uomo e piuttosto stretta, lasciando a guardia dell'area un uomo dell'esperienza di Truddaiu, che è risultato di gran lunga il migliore in campo. Implacabile nell'azione di interdizione, ha spazzato l'area ogni qual volta se ne presentava l'occasione, tralasciando ogni sottigliezza tecnica per badare al sodo. L'Olbia deve a lui se la sua porta è rimasta inviolata.

Tuttavia, il Casale avrebbe dovuto fare di più per demolire la resistenza avversaria. «Non avevamo scelte in difesa per le assenze dei due marcatori Luxoro e Picco - osserva Bui - e anche l'attacco è stato condizionato dalla paura di rischiare oltre il dovuto».

L'inserimento di Ercolino è stato caratterizzato da alti e bassi a conferma del giudizio di Bui: «Difficile per un giocatore dare subito il meglio di sé, deve giocare a lungo, inserirsi, poi è in grado di dare il suo apporto». Instabile anche il rendimento del rientrante Visca: soltanto in una occasione è parso esprimersi al meglio. Correva il 33' e la sua discesa sulla fascia destra è stata fulminea, coronata da uno splendido cross a rientrare che solo l'intuito del difensore Birarda ha permesso di dirottare in angolo. Pure senza squilli la prova di Col mentre Malgeri ha cominciato in modo splendido per poi spegnersi a poco a poco. Buono Cordone nel gioco aereo, solo discreto Izzo in copertura. I più bravi sono stati Paolini e Butti, sempre sicuri nei disimpegni, mentre in attacco ci si attendeva di più da Franzin e Weffort, apparsi ancora condizionati dall'influenza, che li ha tenuti fermi per metà settimana.

I postumi influenzali hanno influito anche su Troise, entrato nella ripresa al posto di Col. Meglio si è comportato Califano, quando ha rilevato Weffort: dal suo piede sono partiti i due tiri più pericolosi della partita.

Per finire, Rubini apparso un po' avventuroso quando è uscito dall'area per impadronirsi della sfera e ha provocato una punizione, si è riscattato con un'uscita su Trovò, fermato nel momento del tiro.

«Il pari comunque ci consente di muovere una classifica - osserva il mister nerostellato -. Una squadra che avanza in classifica non è mai in crisi. Certo che l'impegno va mantenuto sempre al massimo, per sfruttare le occasioni favorevoli e raggiungere la quota salvezza al più presto possibile».

Butti, tra i migliori del Casale

Rodolfo Castellaro

A Collegno contro il Nizza ha disputato il peggior incontro della stagione

Pro, è uno «sciopero bianco»

La squadra non riesce ad uscire dalla crisi psicologica in cui è caduta. Ma sulla prova ha pesato il mancato pagamento degli stipendi che perdura da gennaio. Una voce: qualcuno non ha voluto giocare

VERCELLI. «E adesso cosa facciamo? Non dovevamo andare lontano...». Con questa domanda, liberamente ispirata a Luca Carboni, i fans delle bianche casacche che hanno voluto seguire la Pro anche nella trasferta contro il Nizza Millefonti, sono usciti increduli dal «Sandretto». I sogni di gloria è vero, sono svaniti da tempo, ma è stato contro i rossoverdi torinesi che la Pro ha, forse, «tradito» i propri sostenitori.

Quello che maggiormente ha colpito dell'undici bianco è stata l'assoluta mancanza di grinta, carattere e voglia di combattere, caratteristiche che, anche nelle giornate più buie, erano state elemento essenziale del gioco vercellese. Invece al cospetto dei «nizzardi» la Pro si è completamente ed inconcepibilmente smarrita: mentre gli avversari, pungolati forse da una classifica da rimpinguare, hanno impresso al match ritmi veloci, verticalizzazione e cambi di passo, i vercellesi hanno continuato in quello che lo stesso Caligaris ha definito «walzer lento», con corti passaggi laterali o improbabili lanci in profondità inevitabilmente preda dalla difesa del Nizza.

Non a caso nell'arco dei 90' la Pro non si è mai affacciata dalle parti di Saccullo che, certo, non sperava di trascorrere un pomeriggio d'assoluto riposo. Il tutto unito da un evidente nervosismo tra gli elementi di maggior spicco quali Storgato, espulso nel finale per somma d'ammonizioni.

A questo punto, osserverebbe argutamente Lubrano, la domanda sorge spontanea: «Cosa ha trasformato la Pro spumeggiante e briosa del girone d'andata in una squadra senza mordente che vivacchia a centroclassifica e regala punti e chi ne ha bisogno e chi non ne ha?». Anche Caligaris non riesce a darsi una spiegazione logica: «Siamo in una profonda crisi psico-fisica dalla quale, purtroppo, non riusciamo a sollevarci. Evidentemente esistono dei problemi che, comunque, è bene risolvere all'interno del gruppo».

Certo qualche meccanismo nel team vercellese si è spezzato, come confermano le esclusioni di Cavallo («top secret» i motivi della sua mancata convocazione) e Fioraso (ufficialmente in tribuna per problemi gastrici) o la panchina di Roselli e Cervato.

Come spiegazione a questo momento, per la verità piuttosto lungo, d'impasse (nelle ultime sette gare la Pro ha rimediato la miseria di tre punti) arrivano «voci» sempre più insistenti sul caso «rimborsi spese», congelati. Ufficialmente la dirigenza parla di «provvedimento disciplinare» anche se, giova ricordare, i giocatori non percepiscono i rimborsi da dicembre quando, cioè, la squadra veleggiava a ridosso di Legnano e Saronno...

Piermario Ferraro

Alex Bollini è stato tra i pochi a raggiungere la sufficienza nel deludente match che la Pro ha disputato sul terreno del Nizza

Biellese 1902

«Una disfatta annunciata»

BIELLA. Uan disfatta il 12-0 subito a Gravellona (non trova riscontro nella storia novantennale del club laniero, ma anche l'ennesimo atto di una crisi che non ha mai fine e che probabilmente vivrà un altro nero capitolo in settimana.

Anche perchè l'allenatore Giuseppe Rosso ha deciso, pure lui, di chiudere il rapporto con la società.

Allora mister che cosa è accaduto domenica?

«Cosa vuole che sia capitato? E' successo quello che doveva accadere. Stando al presidente Vigna i giocatori dovevano essere 18: al raduno, invece, prima di partire ve ne erano 11: due erano della juniores mentre altri due non sapevo neppure come si chiamavano. A questo punto quando abbiamo raggiunto Gravellona ho deciso di abbandonare la squadra per un motivo molto semplice: ne ho abbastanza di questa situazione e di andare in giro a fare figuracce. Figuracce sia chiaro non in senso calcistico ma umano».

Si spieghi meglio.

«E' tutto assurdo quel che accade alla Biellese 1902. Quando sono stato ingaggiato mi è stato detto che dovevo ricreare lo spogliatoio "rovinato" dal mio predecessore. In realtà la situazione è un'altra: molti giocatori hanno abbandonato la società perchè non solo non gli sono stati versati i compensi, ma neppure i rimborsi veri e propri. Quindi chi arriva da Torino od Aosta ha delle spese da sostenere. E' logico che abbia deciso di troncare ogni rapporto. Ma è soprattutto terribile il quadro generale: abbiamo due soli palloni per allenarci, non c'è una stringa, un cerotto. Nell'ora e mezza che abbiamo a disposizione il martedì e il giovedì per prepararci al match prima che arrivi l'Fcv, i giocatori non fanno altro che parlare delle spettanze non riscosse. In compenso affrontiamo le trasferte con un pullman da fare invidia al Real Madrid.

E allora che cosa accadrà?

«L'unica soluzione è il fallimento e la fusione con l'Fcv. Comunque io sono disposto ad accettare le critiche come allenatore ed a prendermi le colpe per quanto avviene in campo. Ma continuare così, no, questo no». **[r. eyn.]**

La Biellese 1902 è nell'occhio del ciclone: domenica ha perso 12-0 a Gravellona

DOPO I RECUPERI

In Promozione belle vittorie per Dufour Varallo e Domo

Il Trino contesta l'arbitraggio tutto a favore del Libarna

TRINO. I blu sky di Lesca schiumano rabbia per la sconfitta (2-0) rimediata sul terreno della capolista. Sotto accusa il direttore di gara, reo d'aver concesso un po' troppo affrettamente un rigore al Libarna ed aver espulso Brunelli e Valdata nei momenti chiave del confronto. Osserva il d.s. Piero Vermonti: «In altre circostanze come Borgosesia o Biella avevamo riconosciuto la forza degli avversari ed accettato serenamente il verdetto del campo. Ma ora è diverso perchè, francamente, se c'è stata una squadra che ha fatto gioco beh, quella è stata proprio il Trino».

Non a caso nel primo tempo le occasioni migliori sono state confezionate proprio dai vercellesi con Greppi e Torretta. Conferma Vermonti: «Stavamo reggendo benissimo il confronto, poi purtroppo sono sopraggiunte situazioni che hanno capovolto l'andamento dell'incontro». Un prologo a quello che sarebbe successo nella ripresa lo si era avuto quasi allo scadere del primo tempo quando De Prà bloccava sulla linea una sfera che il guardalinee «vedeva» in rete. «Dopo un lungo conciliabolo l'arbitro ha annullato il punto - sostiene Vermonti - ma è chiaro che quella decisione, peraltro giusta, abbia influito negli interventi successivi».

In entrata di ripresa la svolta: Brunelli è stato espulso e Lesca era costretto ad inserire Ghione, al rientro dopo oltre un mese d'inattività. Il fulvo marcatore del Trino veniva a contatto con un attaccante del Libarna che induceva l'arbitro a decretare il rigore che permetteva agli alessandrini di sbloccare il risultato e scacciare gli incubi di un pareggio casalingo. «Nonostante lo svantaggio la squadra non ha perso la concentrazione - dichiara il d.s. del Trino - cercando di riequilibrare le sorti del confronto. Forse avremmo anche potuto farcela se il direttore di gara non avesse estratto il cartellino rosso anche per Valdata. A quel punto in 9 contro undici le forze ci sono venute meno e così il Libarna ne ha approfittato per chiudere il conto in contropiede». Ora la situazione di classifica per il Trino si è rifatta estremamente delicata: è vero, attualmente l'undici di patron Ramundo sarebbe salvo ma, certo, ulteriori scivoloni potrebbero proiettare gli azzurri al di sotto della fatidica «linea rossa».

Tempo di recuperi anche in Promozione: al rovescio della Biellese 1902 a Gravellona, fa riscontro la vittoria della Dufour che superando 4-1 la Cossatese (senza il portiere titolare, espulso dopo 2 minuti) si è portata a tre punti dalla capolista Castellettese. Al Domo (1-0) sul Valmos l'atteso derby biellese. **[p. m. f.]**

Da sinistra i difensori Daniele Rabbi e Iaschi e il centrocampista Marrari: tre pilastri di una Dufour che prova ad inseguire la capolista Castellettese

HOCKEY

Affronta, chiuso dal pronostico, il Roller

Amatori anticipa stasera la trasferta di Monza

VERCELLI. L'Amatori dopo la battaglia persa per 6-3 contro il Novara, ritorna in pista stasera a Sesto San Giovanni contro il Roller, nell'anticipo della 24ª giornata. Una trasferta quanto mai impegnativa, anche perché il match di sabato può avere lasciato i segni: la squadra giallo-verde si è battuta con grande coraggio e con la massima decisione per cui non è detto che per l'incontro in terra brianzola le energie siano state recuperate del tutto.

Inoltre il Monza ha bisogno di punti per poter affrontare al meglio i play-off. Attualmente è quinta della classifica, posizione non certo rispondente alle attese della vigilia. Il fatto che Marzella per ragioni personali non abbia dato sempre il rendimento sperato e il calo di forma del complesso registrato nel girone di ritorno hanno reso difficile il cammino degli uomini di Aguero, i quali, per la verità, non hanno ancora rinunciato a lasciare in mano ad altri lo scudetto.

L'Amatori, che recupererà Ramon, il quale non è sceso in pista con i novaresi perché squalificato, giocherà tutte le sue carte e, comunque, senza timori di sorta. All'andata per poco non scappò il risultato a sensazione: l'Amatori avrebbe potuto vincere se non avesse commesso una serie di errori.

Comunque è certo che la formazione di Savergnini è in grado di disputare un ottimo incontro. L'Amatori non è, come sostiene qualcuno, una squadra demotivata, che ha rinunciato alla lotta per conquistare posizioni di prestigio. E' vero il contrario ed il match con il Novara lo ha dimostraro ampiamente. Il grande carattere messo in pista sabato sera potrebbe essere una spinta per un successo non preventivato ma che sarebbe esaltante. **[f. l.]**

Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con omicidi intricati nei rimpianti Caroselli di tanti anni fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta con acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva commesso un errore: e togliendosi il cappello mostrava il capo ormai completamente spoglio dai capelli. In quello spot quasi dimenticato, l'intento era di dimostrare l'efficienza di una certa brillantina, anche sul rafforzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tempi. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben altro che una semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, come quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubblicità tv rimane invariato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver «anche loro commesso un errore»: un errore basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato di combattere, affidandosi ad organizzazioni tricologiche serie che da anni cercano di perfezionare le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al contrario averlo accettato con rassegnazione come se fosse lo scherzo di un destino ineluttabile.

E' stata proprio questa mentalità a frenare per anni nell'opinione pubblica la crescita di una consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere le calvizie l'unica barriera estetica che studi e cosmetologia non erano in grado di superare. Un problema di informazione, che sicuramente è stato accentuato dal proliferare di falsi imbonitori, simili, anche se con mezzi tecnici e a volte televisivi molto più all'avanguardia, ai venditori di fumo e lozioni miracolose che un tempo girovagavano nomadi per i paesi coltivando ridicole illusioni.

In realtà, aldilà di questa schiera sempre più organizzata di ciarlatani professionisti, esiste chi studia da anni, con passione e costanza, per risolvere un problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente e tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze, ma di evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo preoccupato per il diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che ne conseguono, spicca sicuramente la CIMET, una realtà in continua espansione nel settore degli studi tricologici, presente in tutta Italia, e soprattutto in costante tentativo di perfezionare ulteriormente gli ottimi risultati già raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi giorni tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratuito dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenni di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta normalità del proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è più grave, se una volta erano soprattutto gli uomini adulti ad incorrere in questa lieve ma comunque assai sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, come i giovani e le donne, sono spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi sbagliati di una società che lascia sempre meno spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico stress: un vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispiacere maggiore della caduta dei capelli. Quindi si entra facilmente in un circolo vizioso, senza dubbio aggravato dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, la difficoltà di dover convivere con una diversa e non certo più favorevole immagine di se stessi. Abbassandosi sensibilmente la soglia d'età nella quale si entra a contatto con i veri problemi di una realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non a caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti giovani osserviamo, anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è lo stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti in massa insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che la nostra atmosfera sta subendo non potrebbero non influenzare anche diversi aspetti della nostra salute: così in effetti lo smog si dimostra un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Sala trattamenti della Cimet dove le operatrici effettuano delle applicazioni

Ancora vanno considerati gli effetti legati ad una cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto negli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale fa ben sperare per il futuro: per ora, comunque, le sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso da ritmi di vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti a scarsa informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi di un aumento al femminile dell'insorgere della calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tinture e gli eccessivi trattamenti a cui la moda costringe i capelli: sfibrarli con continue manipolazioni alla ricerca di un ideale di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

Il messaggio è dunque evidente: la calvizie non deve essere considerata più come un fatalistico guaio genetico, che ereditiamo dai nostri avi afflitti dallo stesso disturbo, ma può avere molto spesso cause di altra natura sulle quali è certamente più accessibile intervenire.

Ma come controbattere così tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non lasciarsi sopraffare dai disagi psicologici che ne conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo nostro Occidente avviato verso il duemila, diviene un dovere per ognuno di noi, visto che fortunatamente la tecnologia e le ricerche ce lo consentono, cercare di curare al massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che un elemento di importanza così evidente come la capigliatura vada preservata in tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet è davvero in grado di intervenire per risolvere un problema non più secondario, ma che arriva ad incidere sul nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati ed esclusivi potranno, una volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto subire le intemperie del tempo e del destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari risultati raggiunti dalle tecniche di impianto di capelli artificiali ed innesto di capelli propri che solo la Cimet è capace di assicurare. Vediamo come.

La ricerca è anche progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) è la dimostrazione lampante, purtroppo assai rara di questi tempi, di come lavorando con passione e sacrificio per raggiungere un risultato concreto nella eliminazione dei disagi estetici si possa realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche, in questo caso nel settore tricologico. Abbiamo chiesto al presidente e fondatore della Cimet su quali basi si è costruito un successo che parla con i risultati e con l'aumento costante di clienti.

L'esperienza può dunque andare a braccetto con studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che ne siamo l'esempio più concreto. Infatti non solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione che si occupasse di problemi tricologici, ma la nostra esperienza più che trentennale ci ha permesso di seguire e di contribuire al progresso degli studi in questo settore, tanto che possiamo tranquillamente dire che oggi siamo la punta avanzata nella lotta contro la caduta, ma anche contro tutti i disagi estetici e salutari, dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili, è un nostro piccolo vanto poter dimostrare che lavorando con serietà e passione si raggiungono i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo un cospicuo staff di tricologi che dedicano al problema capelli, un problema avvolto fino a poco tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della propria attività professionale: non a caso dai 18 trattamenti che avevamo fino a qualche tempo fa, siamo oggi arrivati a quota 42. Questo perché siamo convinti che ogni problema specifico vada trattato nel modo più opportuno, e che nulla può essere generalizzato. Siamo poi collegati ad una grossa azienda farmaceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i nostri studi. I problemi che assillano la salute dei capelli sono molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli; la forfora è un disagio profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è un fenomeno da affrontare in un certo modo, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check up del bulbo capillifero e del cuoio capelluto che i nostri tecnici tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare ad un cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare ed aggravare in qualcuno quelle che in realtà sono semplici fissazioni psicologiche: se avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto un altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la situazione è in effetti ai livelli di guardia di un allarme e dove già si notano le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come non abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere proponibile: e la scelta, naturalmente, resta sempre al cliente.

La gente spesso ha fretta: ma la fretta è un cattivo alleato in trattamenti come i vostri?

Tutto dipende naturalmente dell'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo pensare che in pochissime sedute il problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza: e sono regole che cerchiamo di immettere subito nei nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. Non esistono purtroppo bacchette magiche in questo settore: ma esistono la fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede una volta terminato, e con successo, un trattamento o un impianto?

Succede quello che non succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento del risultato che ci si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare periodicamente lo stato della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo non sentirsi abbandonati, una volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

La Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate; questo è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel nostro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli permette di proseguire con la ricerca verso sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa di un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che a proporsi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità del nostro paese.

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sintomi di uno sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove armi messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore emanato dalle lampade a carbone serve per facilitare la penetrazione in profondità delle varie formule

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

La CIMET in Italia: Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30

TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

AOSTA - Viale F. Chabod, 30 *(si riceve solo il mercoledì)*, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

CUNEO - C.so Nizza, 63, per appuntamento telefonare alla sede di Torino

ASTI - L.go Martiri della Liberazione, 4 (già piazza Dante) - Tel. 0141 594.684

NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 450.816

GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. 010 541.158

IMPERIA - Via Don Abbò, 16 - Tel. 0183 275.443

MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.110 - 02 760.02.928

MONZA - Via P. Giuliani, 10 - Tel. 039 230.09.72

VARESE - Via Rainoldi, 5 - Tel. 0332 232.862

MANTOVA - S. Bonomi, 2 - Tel. 0376 321.787

BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256

ROMA - Via Montezebio, 30 - Tel. 06 383.133

ROMA - Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. 06 845.04.74 - 06 884.86.98

ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. 06 591.12.98 - 591.60.62

PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126

NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 552.45.18

BARI - Via Dante, 3 - Tel. 080 521.3388

PALERMO - Via Roma, 457 - Tel. 091 334.800

CATANIA - C.so Italia, 308 - Tel. 095 372.883

MESSINA - Via La Farina, 7 (ang. Stazione) - Tel. 090 661.660

CAGLIARI - Via Sonnino, 57 - Tel. 070 663.253

VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34

SPAGNA: CIMET Capilar International S.L. - BARCELONA

NUMEROVERDE 1678-64135

CIMET
Esperienza antica • Tecnologia moderna